

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MONTENAPOLEONE 32. TEL. 011/5581111. FAX 011/5581112. ROMA: V. BARBERIS 50. TEL. 06/47801. FAX 06/47802. 06/48485. MILANO: P. ZAZA CAVOUR 2. TEL. 02/76571. FAX 02/76572. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011/55854333. FAX 011/5587566. ITALIA A RENDITA (C.C. POST. 7104) CONSEGNA D.C. POSTA ANNO L. 300.000. ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-500) PUBLISHED DAILY IN ITALY, 3 USA \$000/YEARLY PERIODICALS POSTAL SERVICE PAID AT L.L.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMEX USA INCORPORATION - 3521 48TH AVENUE - L.L.C. NY 11101 - 2021. www.lastampa.it

PREZZI-TANDEM: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRIA L. 4.000. ARGENTINA Pesos 4. AUSTRIA SC. 3. BELGIO FR. 75. BRASILE R\$ 4.200. CANADA C. 3. CIPRO Cyp. 1.100. CZE. KOR. 55. DANIMARCA KR. 15. EGITTO E.P. 10. FINLANDIA Fmk. 10. FRANCIA FR. 12. GERMANIA D.M. 3.50. GRECIA DR. 200. INDIA T.R. 1.200. LUSSEMBURGO FL. 75. MALTA Cmta. 50. MESSICO NS. 10. NORVEGIA KR. 15. OLANDE FL. 4. PORTOGALLO Cont. Esc. 300. SPAGNA Ptas. 250. CANARIE Ptas. 300. SVEZIA SKR. 10. SVIZZERA FR. 2.80. CANTON TICINO FR. 2.50. UNGHERIA HUF. 250. USA \$ 2.50. SPED. IN A. P. 48% ANT. 2 CONMA 33/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMARKET SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 19. TEL. 02/24424.811. FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60. TEL. 011/5585211. FAX 011/5585300. TARIFFE: MODULO NM 45330. FESTIVI: POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). E-COMM L. 1.400.000 (1.600.000). SABATO L. 1.000.000. RC. PERS. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000). VENERDI' + SABATO L. 1.700.000. VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000. FINANZIARI E LOGGIA L. 1.300.000 (1.500.000). NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INGERENZA. 77122 176003



UN FENOMENO INQUIETANTE

BABY CRIMINALI D'EUROPA

DURANTE la campagna elettorale che sta per concludersi in Germania, un tema dominante è stato l'aumento della criminalità ed il senso di crescente insicurezza che esso diffonde tra i cittadini. In questo quadro, molte parole sono state spese sulla criminalità dei giovanissimi. Si è infatti osservato che, oltre a numerosissimi furti, reati sempre più gravi vengono compiuti da ragazzi e bambini la cui età varia tra i 15 e i 10 anni, quando non scende addirittura al di sotto. Si tratta forse d'un problema locale, da lasciar sbrogliare ai tedeschi? Purtroppo no. La criminalità dei giovanissimi è un fenomeno europeo, al quale ben pochi Paesi sfuggono. Ricordiamo che in Svezia, poche settimane fa, un bambino di 4 anni è stato violentato e ucciso da una banda dove il più anziano, se non andiamo errati, aveva 12 anni, e il più piccolo era quasi coetaneo della vittima. In Gran Bretagna il fenomeno è abbastanza diffuso da aver indotto le autorità ad abbassare a 10 anni, per reati particolarmente efferati, la soglia della responsabilità penale. In Francia, le cronache estive sono state costellate dalle notizie di feroci aggressioni compiute da giovanissimi a bagnanti, clienti di supermercati, automobilisti nei luoghi più disparati: spiagge di Tolone, quartieri bene di Marsiglia, strade di campagna attorno a Lione, banlieue di Parigi. Né oseremo dire che il fenomeno dei delinquenti giovanissimi sia sconosciuto in Italia, nel Nord come nel Sud.

Al di sopra d'una soglia che si può considerare normale, visto che non sono mai esistiti luoghi od epoche in cui non esisteva, la criminalità rappresenta una forma di patologia sociale. La criminalità dei giovanissimi è una sua va-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Monito all'Italia: l'Euro è alle porte, non si può frenare la convergenza

Tietmeyer: tagliate i tassi

Meno Irpef per 6 milioni di pensionati

ROMA. La convergenza dei tassi d'interesse tra i Paesi dell'Unione Monetaria Europea deve cominciare al più presto e dovrebbe attestarsi su un livello più basso di quello medio attuale. Il pressante invito è stato lanciato dal presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, nel corso di un convegno sull'Uem a Lucerna. «Una cosa è chiara - ha detto il numero uno della Bundesbank - più le banche centrali ritardano la convergenza, più grandi saranno i passi da fare alla fine dell'anno o all'inizio del prossimo». Le banche centrali, ha insistito Tietmeyer, devono cominciare a entrare nell'idea che la politica monetaria sarà controllata dalla Bce a partire dal 1999.

Intanto si annuncia una riduzione delle tasse per sei milioni di pensionati. Il governo oltre a voler aumentare di 100.000 lire le pensioni sociali e l'assegno sociale, sta pensando anche di alleggerire il carico che grava sui trattamenti.

Bertone, Fossì, Lambertini e Zani ALLE PAGINE 2 E 3

LE ELEZIONI TEDESCHE

Verdi, tra ribellismo e responsabilità



DUESSELDORF. Con il leader dei «Grünen» nel suo giro elettorale in autobus: Joschka Fischer (foto) cerca di riparare alle poste suicide che hanno fatto crollare il partito dal 12 al 6 per cento nei sondaggi.

Novazio A PAG. 10

RETROSCENA

FAZIO IN TRINCEA

ALTRO che «Antonio il tedesco», sono proprio i tedeschi che lo abbandonano. Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia. Già un mese fa, il Wall Street Journal, ovvero il più importante quotidiano economico del mondo, insinuava che il reggitore della moneta italiana fosse diventato «più Bundesbank della Bundesbank» quanto a rigore monetario. In questi giorni Fazio - cui tutti riconoscono il merito principale nell'aver stroncato l'inflazione in Italia - appare isolato come si può essere isolati negli incubi di un uomo diffidente (e i banchieri centrali sono quasi sempre diffidenti).

Stefano Lepri

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Si del Congresso, sarà trasmesso lunedì

Siluro a Clinton: in tivù il video-interrogatorio

La Casa Bianca: è giustizia sommaria
Diffusi anche tutti i documenti di Starr



La folla a Boston chiede le dimissioni di Clinton

Di Robilant A PAG. 8

COLPO SU COLPO

CHIUDETTE pure i libri di diritto costituzionale e processuale. Questa non è più una commedia in maschera. Da ieri, ufficialmente, il caso Clinton-Lewinsky ha

smesso di fingersi un processo per rivelarsi nella sua vera natura di battaglia politica, sporca, come si conviene.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 9 SECONDA COLONNA

Alta tensione a Tirana

Via l'immunità Ma Berisha non si arrende



TIRANA. Il Parlamento ha deciso: il leader dell'opposizione Berisha (nella foto) deve essere processato. Ma per il premier Nano «non è il momento di arrestarlo». L'imputato dice: non mi arrendo. E la tensione sale.

Tessandori A PAG. 11

«Legittimo il metodo seguito dai pm, il video era autorizzato». Il processo non salterà

Caso Alletto, il procuratore contro Prodi

Vecchione: non c'è stato condizionamento della teste

«Si al governo mondiale delle crisi»
Prodi: il vertice con Blair e Clinton è strategico per America e Europa

di Guido Tiberia A PAGINA 7

Napoli, il giudizio di San Gennaro
Il card. Giordano evoca il martirio
«Testimoniare la fede fino in fondo»

di Gabriele Beccaria e Mariella Cirillo A PAGINA 13

Sparite le analisi dei calciatori
Nuovo capitolo nel caso doping
Sotto tiro il presidente dei medici

di Vanni Loriga A PAGINA 31

ROMA. Nessuna irregolarità: è il giudizio definitivo del capo della procura della Repubblica di Roma, Salvatore Vecchione, sull'interrogatorio videoregistrato di Gabriella Alletto, super testimone nel processo per l'assassinio di Marta Russo. Un giudizio che suona come una replica alle accuse di Prodi e che ha provocato una nuova levata di scudi da parte delle forze politiche, mentre i penalisti chiedono l'azione disciplinare a carico dei due pm autori dell'interrogatorio. «Non è apparso - ha scritto il procuratore - che emergono condotte capaci di condizionare un teste o di ledere la dignità». Confermata la piena fiducia ai due pm coinvolti nelle polemiche, Italo Ormanti e Carlo Lasperanza, il processo prosegue regolarmente il suo iter. «Dati i risultati a cui sono pervenuto - ha spiegato il procuratore capo - i pm terranno regolarmente l'udienza martedì prossimo».

Bianconi A PAG. 5

OGGI
di Guido Ceronetti

Non dimentichiamo il fascino e la salvezza che vengono da parole spezzate, radici di sillabe accennate, risonanze, commiste di contenuti e dittonghi.

In breve, ciò che è primario è l'immagine interiore della frase che deve formarsi, intorno alla quale poi si lavora e si modella l'istinto finché essa suona così come era necessario volerla, affinché dentro di noi si sciogliesse il peso, la coazione, il corpo estraneo che ci opprimeva. È un procedimento decisamente catartico.

Gottfried Benn
Lettera a Dieter Wellershoff
Berlino, 22 novembre 1950

Il governo francese blocca l'offerta Coca-Cola. Le Monde: un pegno al Pcf

Yankee, non avrete Orangina

RIVISTA il fisco

Anche in estate è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 11.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/32.17.774 - 06/32.17.538
Fax 06/32.17.808 - 06/32.17.466
HOME PAGE "il fisco" - <http://www.ilfisco.it>
CEDOLO ABBONAMENTI
<http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm>
E-MAIL: mc9423@tin.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

YANKEE go home, o, meglio, «Dehors les américains»; via i cow-boy con i loro hamburger e le loro bollicine. I luoghi comuni dell'antiamericanismo francese e della veterosinistra al potere a Parigi? Eccoli, all'apparenza, confermati. La Coca-Cola si beve l'Orangina? La via gallicana all'arancinata prosciugata dall'egemonia Usa? Giamaica. La Pernod-Ricard era giunta a un accordo - remunerativo per l'azienda e per i suoi salariati, parola del direttore generale Thierry Jacquillat - di cedere l'Orangina alla multinazionale Atlantica. Ma il ministro dell'Economia Strauss-Kahn, considerato l'anima realista e liberale del governo di Jospin, ha detto no. «Mancano impegni sufficienti a garantire il rispetto delle regole di concorrenza», è la motivazione ufficiale.

Ma le interpretazioni che prevalgono negli ambienti politici parigini sono più maliziose. Le sintetiche «Le Monde», che legge il no alla Coca-Cola come il pegno alla maggioranza che sostiene il governo Jospin: un obolo pagato al fido alleato comunista, che è presente nell'esecutivo con propri ministri e finora ha ingoiato parecchi rospi, a cominciare dalle privatizzazioni. Il segretario Pcf Robert Hue, che vede crescere alla sua sinistra trozkisti e rivoluzionari, promette una campagna d'autunno aggressiva. Davvero Jospin ha pensato di tranquillizzarlo a spese degli odiati yankee? Se così fosse, avrebbe contraddetto se stesso. Due mesi fa a Washington il primo ministro socialista aveva avuto buone parole per la flessibilità e il dinamismo del mercato del lavoro americano: un modello cui guardarsi, nel rispetto delle differenze tra i due Paesi e delle peculiarità francesi. Se si riferiva all'Orangina, almeno quella è salva. La difesa delle bollicine nazionali potrebbe proseguire con quelle più nobili del Taittinger, su cui ha messo gli occhi un raid americano. Sempre che il Pcf sia pronto a dar battaglia per lo champagne.

Aldo Cazzullo

Ieri la nomina proposta dall'avvocato Agnelli. Carlo Rossella editorialista da Washington

La Stampa, Sorgi nuovo direttore

Già vicedirettore, poi alla guida del Gr Rai e del Tg1

TORINO. Marcello Sorgi è il nuovo direttore della Stampa. Firmerà il giornale a partire da mercoledì prossimo. Il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli, ne ha proposto la nomina ieri mattina al Consiglio d'amministrazione.

Carlo Rossella lascia, su sua richiesta, la direzione del giornale, ma continua il rapporto con la testata in qualità di editorialista-commentatore con sede a Washington. Marcello Sorgi, 43 anni, palermitano, era rientrato da pochi giorni alla Stampa con compiti di editorialista. Vi aveva già lavorato come capo della redazione romana e come vicedirettore. Aveva lasciato l'Editrice nel '96 per andare a dirigere il Giornale radio Rai e successivamente il Tg1.

A PAG. 2

PATRICIA CORNWELL

IL NUOVO CASO DI KAY SCARPETTA

ROMANZO

MORTE INNATURALE

SECONDA EDIZIONE

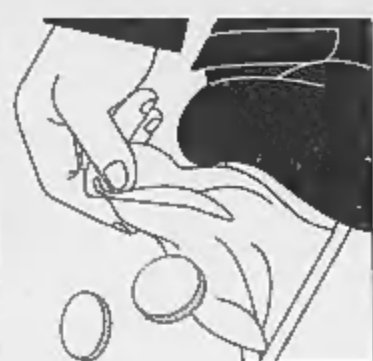
<http://www.mondadori.com/libri>

MONDADORI

Per ridurre le emissioni, il piano governativo prevede interventi sulla produzione di energia elettrica, da cui si spera di recuperare circa 10.000 MW, e sui trasporti, voci che incidono per circa il 79% delle emissioni: per fare un paragone, 10.000 MW corrispondono a circa 5 centrali elettronucleari. Nulla ha da eccepire sull'uso di tecnologie d'avanguardia ma delude invece la modesta quota riservata alla cogenerazione, circa 1200 MW. Per cogenerazione si intende la produzione congiunta di calore ed elettricità in un unico impianto. Nella sua forma più semplice si realizza col-

Tullio Regge

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA



Previsti tagli alle spese per 9500 miliardi e 5500 di stanziamenti per l'occupazione

Finanziaria, meno tasse ai pensionati

Prodi anticipa la manovra: ministri, fate la vostra parte

AFFARI

Bloccata la riforma

ROMA. Sulla riforma degli affitti sfuma, almeno per ora, la possibilità di accorciare i tempi dell'iter parlamentare. La richiesta della maggioranza di assegnare alla commissione ambiente di Palazzo Madama il compito di redigere il provvedimento non ha trovato, infatti, il consenso unanime del Senato. Da martedì, dunque, la riforma affronterà l'assemblea di Palazzo Madama e dovrà passare al vaglio degli emendamenti che il Polo presumibilmente ripresenterà. E' stata però essenzialmente Forza Italia ad opporsi alla richiesta di redigere mentre più disponibile si è dichiarata An. Ma il governo non si scompone: c'è tempo fino a martedì perché l'opposizione ci ripensi. Mattioli, sottosegretario ai Lavori Pubblici, fa notare: «E' un "no" politico perché non si spiega come mai lo stesso testo abbia invece ricevuto il via libera alla redigente dagli azzurri della Camera».

[AdnKronos]



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

FUORI DAL CORO

La vera lezione dell'America

SUL caso Clinton si sviluppa in Italia una divertente reazione che scompagina le tradizioni o scatenata tutta la gamma degli istinti di fronte al grande immaginario rappresentato dagli Stati Uniti: così vicino ma così distante, così familiare e tuttavia incomprensibile. Tutta l'attenzione, con reazioni ora di sdegno ora di sorpresa, malumore e senso del ridicolo è purtroppo concentrata soltanto sugli aspetti erotici della vicenda, di cui sfuggono quasi per intero il senso giudiziario e morale. Ed è un peccato perché noi, accetti della macchina più famosa del mondo, perdiamo di vista il dramma eroico di questa vicenda che consiste nei famosi «pesi» contrappesi di cui spesso e volentieri si parla in Italia a proposito delle riforme costituzionali e di quei pm che agiscono palesemente al di fuori di ogni controllo.



doveva essere mantenuto costantemente sotto i riflettori. Il punto importante, nel senso americano, è che nessun uomo pubblico possa essere considerato un intoccabile. E anzi: più si trova in alto e più deve essere toccabile perché la posizione di chi sta al vertice consiste anche nell'assolvere obblighi simbolici che riguardano un patrimonio di riti e miti condivisi dai cittadini più semplici.

Tutto ciò spinge però a un'esaltazione della «political correctness», cioè a un alto livello di ipocrisia e bieco moralismo. E dall'altra spinge il mondo delle arti e del cinema a reagire a questa ipocrisia con gli strumenti del dissenso. Non si spiegherebbe diversamente un film spietatamente dissacrante e politicamente scorretteggiato (cioè molto divertente, ma con grande risorse) come «Something about Mary»: una sarabanda in cui vengono presi a calci tutti i tabù, da quello sulla sacralità degli handicappati agli animali, dalle pratiche autoteoriche agli usi e costumi della piccola borghesia americana, passati al tritacarne. Dall'altra parte un film come «Truman Show» dimostra a che livello siano l'autocritica e la ribellione di fronte al potere televisivo. Tuttavia a noi piace immaginare di più che la «vera», cioè la più ottusa, sia quella per la quale è stato prodotto «Godzilla», una bufala estiva per bambini, che i bambini americani hanno rifiutato in blocco, tant'è che è finito subito nei cinema da tre dollari.

Sembra insomma che dalla nostra parte dell'Atlantico si faccia una certa fatica a capire, prima che a giudicare, il fenomeno e la società americani, che peraltro si prestano molto bene a frequenti derisioni per quanto contengono di eccessivo, bizzarro e anche inquietante. Ma il guaio è che ci sfugge quasi del tutto l'elemento più importante: il grado di sofferenza cui si lascia sottostimare una democrazia pur di far valere il principio secondo il quale a nessuno è concesso mai il potere assoluto e incontrollato.

Paolo Guzzanti

Bertinotti, Fossa e i sindacati: «Ci sono altre vie per lo sviluppo»

ROMA. Scontro al vetriolo su pensioni e fisco tra il commissario europeo Mario Monti, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, i leader di Cgil e Uil Sergio Cofferati e Pietro Larizza e il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese. Nel clima infuocato degli ultimi confronti sulla Finanziaria '99, una sortita di Monti all'assemblea degli industriali di Udine è stata presa molto male, sia pure per ragioni diverse, dai rappresentanti dell'intero arco del mondo del lavoro. Le reazioni sono state subito durissime, al limite della contestazione e dell'insulto; e, di lì a poco, esponenti dell'Ulivo si sono affrettati ad intervenire (Le pensioni per ora non si toccano) anche per evitare che la polemica dilagasse, coinvolgendo forze della maggioranza attestata su posizioni opposte, come Rifondazione comunista e Rinnovamento italiano.

«Non affrontare ora il problema delle pensioni», afferma il commissario europeo - significa rinviare la possibilità di ridurre la pressione fiscale per dare una



Il commissario europeo Mario Monti

spinta a competitività e sviluppo; anzi si corre il rischio di doverla aumentare». Nel medio periodo la spesa pensionistica, a suo avviso, non è compatibile con gli attuali incrementi del Pil e con l'auspicato desiderio di attenuare il peso delle tasse. «Siamo sicuri - si chiede - che il Paese non voglia o non capisca una più incisiva riforma strutturale delle pensioni? Si pensava così anche a proposito della

«Tagli alla previdenza?» E' un coro di no a Monti

scala mobile o, nel '92, all'epoca dei primi provvedimenti Anso. Invece, gli italiani hanno una disponibilità, maggiore di quanto riteniamo, ad accogliere manovre utili di politica economica, purché ben spiegate. E a chi chiede una maggiore spesa sociale, come il segretario di R Bertinotti, o meno tasse, come Fossa, risponde che è inutile discutere su come spartirsi un dividendo di

Maastricht che ancora non c'è: occorre prima costruirlo, rilanciando la crescita e la competitività dell'Italia».

E' proprio Fossa a ribattere per primo, piuttosto piccato: «Non accetto di essere messo sullo stesso piano di Bertinotti nel voler dividere quello che non c'è. Sulle pensioni nessuno si è esposto come Confindustria nel criticare la non-riforma Dini sulle pensioni e nel lasciare il tavolo sulla riforma dello Stato sociale. Sappiamo che ancora non c'è un dividendo di Maastricht da spartirsi, ma proprio per cominciare a questo dividendo occorre agire sulla leva del fisco». Dal canto loro, gli esponenti sindacali reagiscono sul tema della previdenza. Cofferati: «Non c'è alcun bisogno di una nuova riforma delle pensioni. Il sistema è in equilibrio, tutti i conti dimostrano che i punti presi a riferimento in un quadro macroeconomico sono rispettati». Larizza: «Se il commissario Monti si dedicasse un po' di più alle sue competenze istituzionali avremmo forse qualche problema in meno in Europa e sicuramente

molto vantaggi in più in Italia». Morese: «Non c'è alcuna correlazione tra pensioni e tasse, visto che il sistema previdenziale è sostanzialmente autofinanziato. Il carico fiscale è una variabile dipendente non dalle pensioni, ma dalla "schifezza" (come la definì Visentini) della macchina fiscale italiana che consente livelli troppo elevati di evasione».

Dall'Ulivo, comunque, dichiarazioni rassicuranti per i pensionati. «Per quanto riguarda la prossima Finanziaria - osserva il responsabile economico del Ds Lamberto Turci - a Monti ha già risposto il presidente Prodi, precisando che le pensioni non sono all'ordine del giorno. Nel futuro, si risulteranno squilibri, andranno prese le opportune decisioni. Più duro Gianfranco Morgando, responsabile economico del Ppi: «Monti sbaglia a ridurre tutto ad uno slogan di tagli alle pensioni. Se necessario, coinvolgendo nei tempi giusti le parti sociali, si dovrà razionalizzare lo Stato sociale nel suo complesso».

Gian Carlo Fossi

IL COMUNICATO DELL'EDITRICE

Marcello Sorgi nominato direttore della «Stampa»

TORINO. Carlo Rossella lascia la direzione de La Stampa. Al suo posto è stato nominato Marcello Sorgi che firmerà il giornale da mercoledì prossimo. Il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli, lo ha proposto ieri al Consiglio d'amministrazione. Il vicepresidente Umberto Cuttica e l'amministratore delegato Paolo Paloschi ne hanno successivamente dato notizia al comitato di redazione.

L'Editrice afferma in una nota: «Il presidente ha comunicato al Consiglio di amministrazione che il direttore Carlo Rossella gli ha espresso il desiderio di lasciare la direzione del giornale. Il Consiglio, dopo aver indirizzato a Rossella il ringraziamento per l'opera svolta ed essersi compiaciuto per la prosecuzione del suo rapporto con La Stampa, in qualità di editorialista-commentatore, ha delibera-



Marcello Sorgi

to, su proposta dell'avvocato Agnelli, la nomina a direttore di Marcello Sorgi».

Carlo Rossella, secondo quanto è stato annunciato al comitato di redazione, si trasferirà a Washington e avrà competenze sull'America e sull'area del Pacifico.

Durante l'incontro di ieri il vicepresidente Umberto Cuttica ha letto al comitato di redazione una lettera dell'avvocato Giovanni Agnelli indirizzata al nuovo direttore nella quale si conferma

l'impegno de La Stampa a restare fedele a valori di libertà e indipendenza; a perseguire una linea politica ispirata ai principi di libertà e democrazia della nostra Carta costituzionale e dell'Europa unita, rifiutando qualsiasi atteggiamento estremista; a garantire completezza e obiettività dell'informazione.

Carlo Rossella, che ha 56 anni ed è originario di Pavia, aveva assunto la direzione de La Stampa il 1° maggio del '96.

Il nuovo direttore, Marcello Sorgi, 43 anni, palermitano, era rientrato da pochi giorni a La Stampa con compiti di editorialista. Vi aveva già lavorato prima come cronista politico, poi come capo della redazione romana, infine come vicedirettore. Aveva lasciato l'Editrice nel '96 per andare a dirigere il Giornale radio Rai e successivamente il Tg1.

[r. i.]

COMUNICATO DEL CDR

Il comitato di redazione è stato informato ieri mattina dal vice presidente dell'Editrice, avvocato Umberto Cuttica, che da martedì 22 settembre Marcello Sorgi sostituirà Carlo Rossella alla direzione de La Stampa. L'Editrice ha assicurato che il giornale continuerà a ispirarsi a valori di libertà, indipendenza e democrazia, nella tradizione de La Stampa, e secondo i principi della nostra Costituzione.

Il comitato di redazione ha confermato all'Editrice la propria disponibilità ad affrontare con urgenza, in una fase di profonda trasformazione del mercato editoriale, gli impegni di riorganizzazione, rilancio e sviluppo tecnico e professionale de La Stampa.

Il cdr chiederà a Marcello

Sorgi di definire al più presto un programma e un gruppo di direzione per realizzare, con il contributo di tutta la redazione, un giornale che consolidi il suo prestigio e risponda alle esigenze dei lettori per obiettività, completezza e qualità dell'informazione.

Il Cdr de La Stampa

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICECONDIRETTORE

Vittorio Sabadini, Paolo Passarini, Dario Cresto-Diina

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPOCENTRALI

Franco Tropea, Roberto Dell'Alto

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentina

ASS. DIRETTORE Cynthia Signorino

DIRETTORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calusotto di Chiusano, Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicosola

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, 10126 Torino, tel. 011 5659111

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, via Giordano Bruno 10, Torino

Nuova S&ME spa, via della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sarda spa, viale Elena, Cagliari

Nord Editrice, 15-21 Rue du Calve, Revalais (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITARIA PUBLIKONPASS SPA

Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 3424.611, fax 02 3424.496

TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 5652.211, fax 011 5652.200

BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 220502

PADOVA, via Garibaldi 188, tel. 049 8072144, CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7406211

FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 541182, 57069, GENOVA, via C.R. Cassanese 174, tel. 010 540054

592500, NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111, ROMA, via Barberis 86, tel. 06 4200491

SERVIZIO ABBONAMENTI

Abbonamento annuale 6 giorni: 390.000 (Lire 1000 alla copia)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627355;

tramite Posta indirizzata a: La Stampa, via Roma 88, 10121 Torino; per telefonata: 011 5658331, 235;

e includere: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.

Forme di pagamento: bonifico postale (710); bonifico bancario sul conto n. 33501 dell'Istituto

Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333, direttamente presso

gli sportelli del Salotto La Stampa, via Roma 88, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 5658.334-335; fax 011 5627354

Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura al venerdì 18 settembre 1998 è stata di 612.399 copie





«L'Italia è in ritardo sul processo di convergenza». Borse europee e Wall Street in altalena

Tietmeyer richiama Fazio: giù i tassi

«L'Euro è vicino, non frenate»

MILANO. «Una cosa è chiara, più le banche centrali europee ritardano la convergenza, più grandi saranno i passi da fare alla fine dell'anno o all'inizio del prossimo». Lancia il suo sasso da Lucerna, durante un convegno sull'«unificazione monetaria», il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer. Tre giorni fa aveva spiegato, incassando un generale ribasso dei mercati finanziari sensibilissimi a un argomento tanto delicato come è quello del costo del denaro, che immaginare un calo dei tassi in un'Europa dove i consumi (e la domanda) vanno bene è impensabile. E adesso, con l'occhio attento alle Borse che vanno su e giù (anche ieri più giù che su) e cambiano di segno alla velocità della luce, ribadisce che Euroland è terra dove l'economia va bene, terra dove la parola recessione che viene dal Giappone, dalla Russia, da alcuni paesi sudamericani, è parola sconosciuta. Come dire che se in questo momento l'Europa è un'oasi nel deserto delle altre economie in crisi, tanto vale dimenticarsi che l'Euro che verrà, questione ormai di mesi, possa vedere tassi in discesa. Ma attenzione, insiste Tietmeyer da Lucerna, questo non significa che all'interno dei singoli paesi europei che hanno aderito alla prima fase dell'Euro non possano - anzi debbano - verificarsi movimenti di aggiustamento dei tassi: è chiaro che chi, come l'Irlanda (dove lo sconto è al 6,75%) e l'Italia (5%), ha tassi più alti dovrà entro gennaio portarli non alla pari con quelli di Francia e Germania (3,3% e 2,5%), il più vicino possibile. E' la logica della convergenza messa in conto, all'indomani dello storico accordo di maggio, da economisti, banchieri, uomini di finanza e d'azienda. Eppure, il trend di discesa del costo del denaro, in Irlanda come in Italia, dopo una iniziale accelerata sembra essersi fermato; da mesi l'interrogativo che rimbalza da

ambienti politici, finanziari, confindustriali, è quando e di quanto la Banca d'Italia ridurrà il tasso. Gennaio si avvicina, il coro degli analisti scommette su un taglio (tra lo 0,75% e l'1%) del tasso di sconto, chi dice prima, chi immagina dopo il varo della finanziaria, ma intanto dal governatore Antonio Fazio non arrivano se-

gnali. Anzi, chiudendo tra le righe di un'intervista rilasciata due giorni fa da Fazio qualche osservatore vi ha letto una certa resistenza del governatore ad agire sulla leva dei tassi. «In Europa - ha argomentato Fazio - la domanda va complessivamente bene, in Germania i tassi sono al 3,5%, uno dei livelli più bassi della sto-

ria: per cui non ci si aspetti una riduzione europea». Apparentemente, una fotocopia di quanto detto due giorni fa da Tietmeyer. Solo che ieri, da Lucerna, il presidente della Bundesbank, adducendo la pillola («L'economia europea va bene»), ha lanciato qualcosa che assomiglia molto a un monito per chi è in ritardo nel processo di convergenza: quei paesi che non lo faranno per tempo, ha ripetuto due volte il capo della Bundesbank, saranno costretti a un'unica correzione nella fine dell'anno o, al massimo, all'inizio del prossimo. Traduzione per i non addetti ai lavori: o l'Italia si dà una mossa per ridurre progressivamente i suoi tassi verso il 3 e mezzo per cento medio di Germania e Francia («Conver-

I TASSI NEL MONDO			
ITALIA	5,00%	BELGIO	2,75%
GIAPPONE	0,50%	AUSTRIA	2,50%
GERMANIA	2,50%	GRECIA	14,50%
FRANCIA	3,30%	DANIMARCA	4,25%
CANADA	4,50%	FINLANDIA	4,00%
USA	5,00%	SPAGNA	4,50%
GR. BRETAGNA	7,25%	SVIZZERA	1,00%

genza più probabile, al momento attuale - spiega Tietmeyer - di una convergenza sulla media matematica tra i vari tassi) oppure dovrà farlo tutto di colpo a fine anno con contraccolpi forse più pesanti sul sistema. Non cita nemmeno per sbaglio i paesi in questione, Tietmeyer, non dice Italia, non dice Irlanda, ma è fin troppo evidente che il messaggio arrivato da Lucerna è qualcosa di più di un semplice richiamo all'ordine, ai tempi, agli impegni

per l'euro. Così, tra un invito ad adeguarsi per tempo senza aspettare l'ultimo minuto del presidente della Bundesbank e la cautela ribadita da Fazio, il dibattito sul costo del denaro nel Belpaese trova argomentazioni diverse. C'è chi, come gli economisti Siro Lombardini e Alberto Quadrio Curzio, approva la strategia del governatore: «La lira è forte ma non è il marco - spiegano - un taglio oggi in assenza di una diminuzione negli

altri paesi creerebbe pericoli alla nostra moneta». Chi, come il ministro Ciampi (intervistato dalla Stampa) immaginava tassi in discesa in Italia anche se non subito. E chi, soprattutto gli operatori finanziari, scommette su un primo taglio a ottobre e un secondo a novembre per evitare la «pericolosa concentrazione di interventi a fine anno» denunciata dal presidente della Bundesbank. Nell'attesa i mercati registrano l'incertezza. Tutte ancora sull'altalena,

«L'Europa va bene
Se non lo fate ora
voi e l'Irlanda
sarete costretti
a farlo in blocco
a fine anno
con contraccolpi»



Il governatore
è convinto
che la crisi
dei mercati
sarà lunga
e l'economia
può decollare
senza toccare
il costo-denaro



anche ieri, le Borse che hanno incassato un venerdì così così dopo il giovedì nerissimo: su e giù Wall Street, unica in rialzo Tokyo (+0,89%), male Hong Kong (-1,75%), male Parigi (-1,7%), maluccio Londra (-1,51%), a un soffio dal nulla di fatto (-0,24%) Piazza Affari dove gli scambi hanno superato i 5.300 miliardi.

Armando Zeni

Hans Tietmeyer
presidente di Bundesbank
e (al centro)
Antonio Fazio
governatore della Banca
d'Italia

DALLA
PRIMA PAGINA

Antonio il «tedesco» non molla

Non è ancora l'ora, dicono in Bankitalia

ORA, la situazione è cambiata. La crisi finanziaria internazionale preme. Le attese già da qualche giorno chiare ai mercati, che Hans Tietmeyer ieri si è limitato a confermare, sono che la convergenza dei tassi a breve avverrà probabilmente molto più in basso, molto più vicino all'attuale livello tedesco, di quanto si ritenesse prima dell'estate. Si va verso il 3,3-3,5%, non al 3,7-3,8%. Ma c'è anche un elemento che un banchiere centrale non può permettersi di dichiarare a chiare lettere: nella tempesta, il convoglio dell'Euro deve stare serrato il più possibile, per manovrare meglio, per essere pronto a rea-

gire a tutti gli imprevisibili. «Non capiamo Fazio» è da circa due mesi il commento più frequente che si ascolta tra gli analisti finanziari. Data la situazione, si è subito sparsa la voce che proprio di tassi italiani abbiano parlato il presidente del Consiglio Romano Prodi e il membro italiano del direttorio della Banca centrale europea, Tommaso Padoa-Schioppa, nel loro colloquio di ieri. E a voler proseguire nelle diatribe, si potrebbe anche leggere la polemica del commissario europeo Mario Monti contro chi vuole accelerare la riduzione delle imposte - benché indirizzata al presidente della Con-

findustria - come un messaggio obliquo al governatore. Seguitando ancora, si potrebbe immaginarsi al comando della Banca d'Italia - organismo «monocratico» quanto nessuna altra banca centrale - un uomo solo, tenace e testardo; che continua a essere convinto che l'Euro non sia la soluzione migliore per l'Italia. Ma non sembra possibile ricostruire davvero così la questione. Esiste invece, nel riserbo con cui queste faccende vengono trattate, un dibattito serio, che è andato avanti anche ieri, nei contatti quotidiani tra banchieri centrali. Perché Fazio tiene duro? Almeno il suo collega irlandese

Maurice O'Connell, che detiene il record dei tassi più alti nell'area Euro, ha buoni motivi per rinviare al massimo la convergenza: una economia in pieno boom, con qualche pressione sui prezzi. L'Italia invece non presenta rischi di inflazione e cresce poco. Tanto poco che il 2% di aumento del prodotto interno lordo, su cui il governo è ripiegato dal 2,5% originario, pare a molti uffici studi ottimistico. Si parla ora - ancor più dopo il dato della produzione industriale in luglio diffuso ieri - dell'1,8% «anche meno». E' la situazione adatta per abbassare il costo del denaro. Rispondono con orgoglio alla Banca d'Italia che la crisi di ago-

sto, da loro prevista, era esattamente il motivo per tener duro. Non aveva fatto capire il governatore Fazio, più e più volte nel corso della primavera, che la crisi asiatica era grave e che le Borse dell'Occidente erano sopravvalutate? Quando è crollata la Russia - proseguono - l'unica cosa da fare era mantenere saldamente la rotta, per evitare problemi al cambio della lira ormai stretto al marco dalla parità fissa (990,004) annunciata per il 1° gennaio. Sì, questo è giusto, replicano i tedeschi, ma prima avete sbagliato l'analisi. Il mondo è bello perché è vario, e l'economia non è una scienza esatta; cosicché

proprio dai tedeschi, usualmente reputati pedanti, liberoschi e senza fantasia, viene l'invito ad andare oltre ciò che c'è scritto sui manuali. Avete visto in Italia troppa liquidità in giro - dicono - troppa crescita della moneta; è vero che di solito questo significa pericolo di inflazione ma nel vostro caso è diverso. La tesi della Bundesbank è che i tassi a breve troppo alti, lungi dall'essere la medicina, sono invece la causa per cui (semplificando) tanti italiani tengono i soldi parcheggiati in banca invece di investirli. Una controreplica? Andando a scavare, Fazio ha una sua differente interpretazione della crisi

internazionale. Gli pare che ci sia troppa liquidità in giro, che il livello dei tassi sia già basso e che le recenti decisioni giapponesi peggiorino la situazione. Benché abbia, come gli altri governatori, sottoscritto il comunicato del G-7, ritiene che un ribasso concertato dei tassi non sarebbe la medicina adeguata. Non cambierà facilmente idea; e ritiene di non essere affatto solo tra i suoi colleghi. Secondo gli ottimisti, calerà una prima volta il tasso di sconto in ottobre quando sarà scomparso il pericolo di una crisi di governo; secondo i pessimisti, aspetterà ancora.

Stefano Lepri

IL CASO

LA RIPRESA DEL SOL LEVANTE

TOKYO. I sono voluti 40 giorni di trattative a un testa a testa di undici ore tra il primo ministro Obuchi e il leader dell'opposizione Naoto Kan (il Prodi del Sol Levante), che afferma di ispirarsi all'Ulivo), alla fine l'intesa è stata trovata: la Long Term Credit Bank, banca sull'orlo del fallimento, verrà salvata. Entro pochi giorni, prima della fine dell'attuale sessione parlamentare (fissata per il 7 ottobre), verranno poi fissate le regole per il rilancio del sistema del credito. L'annuncio dell'accordo è caduto in serata, a Borsa chiusa; ma nel corso della giornata, a mano a mano che si allontanava il rischio della rottura, l'indice Nikkei ha ripreso timidamente a salire dai minimi di ieri, quando il listino del Kabutocho era piombato ai minimi del '96. E così, dopo l'ennesima settimana di passione, la Borsa ha chiuso con un modesto +0,6%, mentre lo yen ha offerto comunque nuovi segnali di de-

bolezza a 132 contro il dollaro. Obuchi, perciò, voterà domani sera alla volta di New York con qualcosa di concreto da offrire a Bill Clinton e al ministro del Tesoro Rubin, che nei giorni scorsi hanno ribadito, assieme a Greenspan, l'irritazione per l'inazione delle autorità di Tokyo di fronte alla voragine che minacciava di inghiottire le grandi banche giapponesi. Certo, troppe volte i giapponesi non hanno fatto seguire alle dichiarazioni di intenti i fatti, e ciò spiega la contenuta soddisfazione di Wall Street. E nessuno, nella maggior piazza finanziaria asiatica, si fa illusioni su tempi e modi della terapia: «Ci vorranno anni - spiega Richard Koo, analista di Nomura - per un completo risanamento del sistema bancario. E la cura non sarà legge-

ra...». Ma, dopo le drammatiche prove di impotenza delle ultime settimane, provano comunque un certo sollievo il primo successo politico di Obuchi, finora incapace di prendere decisioni di un certo peso. Almeno sulla carta, invece, le novità annunciate dopo il via libera di Naoto Kan sono senz'altro di rilievo. La LtcB non finirà, come previsto in un primo momento, sotto l'egida del Sumitomo group (disposta ad accoglierla purché il governo di Tokyo si facesse carico delle sofferenze). Il nuovo piano contempla il passaggio, temporaneo, della LtcB sotto il controllo pubblico prima di procedere, sempre sotto la regia pubblica, ad una sistemazione della mappa del credito, con fusioni, acquisizioni e ricapitalizzazioni che investiranno le 19 più importanti banche giapponesi (tra cui LtcB) tra le prime 15 del mondo... Ma la novità vera è che la rivoluzione non sarà guidata dall'onnipotente ministero delle Fi-

nanze, tempio custodito da una burocrazia onnipotente e dal padrino politico del partito di maggioranza, l'Ldp. Al suo posto agirà un'agenzia indipendente, cui spetterà anche il compito di supervisionare la gestione dei capitali che lo Stato si accinge a versare nelle esatte casse delle banche, provate dalla recessione e dalla crisi del settore immobiliare. E' una riforma che incide nel profondo degli equilibri della finanza, dell'economia e della politica giapponese. Fino ad oggi, tutti i poteri appartenevano al ministero delle Finanze che a Tokyo assomma i poteri della raccolta delle tasse con quelli di spesa e la supervisione del sistema bancario. Il ministero delle Finanze, insomma, svolge il ruolo che in Italia tocca al ministero del Tesoro, a quello delle Finanze e alla vigilanza della Banca d'Italia. Non a caso la poltrona di ministro delle Finanze è, da sempre, il ministero-chiave per le

scelte politiche di Tokyo, saldamente nelle mani della corrente più potente dell'Ldp. E, spesso, le esigenze di raccolta delle tasse hanno prevalso sulle esigenze di trasparenza. Fino a due anni fa, addirittura, alle banche era vietato chiudere i bilanci in rosso per non privare il fisco dei mezzi necessari. Di qui, un potente stimolo a truccare i bilanci e occultare le minusvalenze con il risultato di accumulare, tra partite incagliate e crediti dubbi, bad loans per 35 mila miliardi di yen (450 mila miliardi di lire), secondo la stima più prudente mentre Standard and Poor's ipotizza addirittura la cifra di 2 milioni di miliardi... Oggi, almeno a parole, Tokyo promette di cambiare pagina, preparandosi all'esame di Clinton. Washington aspetta con ansia: far uscire il mondo dalla recessione senza la collaborazione del Giappone è semplicemente impossibile.

Ugo Bertone

Il premier
giapponese
Keizo
Obuchi



Tokyo salva il gigante LtcB

E si prepara all'esame di Clinton

**BASTA ALLE
"SFERZATE"
DI ACQUA FREDDA
SOTTO LA DOCCIA.**

Calydra

La prima caldaia dal cuore
sempre caldo,
grazie all'esclusivo sistema
di mini-accumulo

167-278.278

Chaffoteaux
et Maury

www.renault.it

Affidatevi a una nuova protezione.



Sabato 19 e domenica 20,
venite a provare il fattore protettivo totale.

RENAULT elf
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
Finanzia il tuo Twingo con la Finanziaria del Gruppo.



NUOVO SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE.
FATTORE PROTETTIVO TOTALE, CON FUNZIONAMENTO COORDINATO DELL'AIRBAG AD ALTO RENDIMENTO CON LE CINTURE PRE-TENSIONATE A RITENUTA PROGRAMMATA. AIRBAG PASSEGGERO E LATERALI DISPONIBILI.



NUOVA TENUTA DI STRADA.
PROTEZIONE OMOGENEA E WATER-PROOF, CON BARRA ANTIRULLIO INTEGRATA E ABS DISPONIBILE A QUATTRO CAPTORI, DOTATO DI RIPARTITORE ELETTRONICO DELLA FRENATA.



NUOVA STRUTTURA. COMPOSIZIONE AD ALTA PROTEZIONE: NUOVE BARRE LATERALI E STRUTTURA IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTO LIMITE ELASTICO, A GARANZIA DELLA MASSIMA RIGIDITÀ.

Da 15'950'000 lire.

A.P.I.E.T. ESCLUSA.



160
Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTIPROTEZIONE.





Caso Marta Russo, il processo prosegue regolarmente: «Nel video non ci sono condizionamenti del teste»

«Nessuna irregolarità nell'interrogatorio»

Roma, il procuratore assolve i due pm

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nessuna irregolarità: è il giudizio definitivo del capo della procura della Repubblica di Roma, Salvatore Vecchione, sulla vicenda della videoregistrazione dell'interrogatorio di Gabriella Alletto, super-testimone nel processo per l'assassinio di Marta Russo, giudizio che ha provocato una nuova levata di scudi da parte delle forze politiche, mentre i penalisti chiedono l'azione disciplinare a carico dei due pm autori dell'interrogatorio.

«Non è apparso - ha scritto il procuratore - che emergano condotte capaci di condizionare un teste o di ledere la dignità. I magistrati effettuati non necessarie contestazioni e rappresentarono veritieri circostanze di fatto già risultanti dalle indagini fino ad allora svolte». Confermata la piena fiducia ai due pm coinvolti nelle polemiche, Italo Ormanni e Carlo Lasperanza, il processo prosegue regolarmente il suo iter. «Dati i risultati a cui sono pervenuti - ha spiegato il procuratore capo - i pm terranno regolarmente l'udienza martedì prossimo. Non ritengo infatti che emergano situazioni di illegittimità nell'operato dei magistrati di quest'ufficio».

Il procuratore capo ha trasmesso due giorni fa al ministero della Giustizia, al Csm, al procuratore generale presso la Cassazione e al procuratore generale presso la corte d'appello due relazioni redatte dai magistrati sotto accusa insieme con una sua nota, in cui spiega che l'intercettazione ambientale era stata preventivamente richiesta e autorizzata dal gip; l'utilizzazione di una videocamera era stata ritenuta legittima dalla corte d'assise. I due pm hanno chiarito - ha aggiunto il procuratore capo - «che, poiché l'intercettazione era contemporanea all'escussione della teste, si po-

neva l'esigenza tecnica di interrompere la registrazione quando questa non era attinente all'attività di intercettazione dei colloqui tra la teste e l'altro soggetto. Al fine di realizzare con maggiore precisione l'attività di distacco delle conversazioni non riguardanti l'intercettazione, i magistrati provvidero a autorizzare riprese con una videocamera in guisa da rendere noti all'operatore tecnico i momenti in cui i due soggetti rimanevano soli e dovevano essere intercettati. Per questo motivo - conclude Vecchione - «la videoregistrazione non doveva essere acquisita agli atti e rimase nella disponibilità degli organi di polizia che avevano curato la compilazione delle cassette».

Le spiegazioni fornite dal procuratore capo sono all'esame degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia insieme con la videocassetta e i documenti processuali. Una decisione del ministro non

verrà presa prima della metà della prossima settimana, quando si potrebbe avere anche il verdetto del Csm. In attesa delle decisioni, il pm Lasperanza si dice sereno: «Sono sempre stato sereno - afferma - L'unica preoccupazione è che questa vicenda rischia di condizionare il processo. Sono state attaccate le prove, ma anche chi le ha prodotte, un attacco portato avanti con parole dure come tortura o intimidazione».

Di fronte alla difesa della procura le forze politiche passano all'attacco. Il Polo sceglie il pm con un'unica eccezione: Gianfranco Fini, presidente di An, che si è pronunciato a favore dei due pm: «Non c'è nulla di male. Quello è il loro compito. Loro sono l'accusa. Quindi la difesa deve trovarsi in posizione di parità rispetto all'accusa e, perché siano in condizioni di parità, occorre che il giudice sia terzo rispetto alle due parti. Questo porta

alla necessità della separazione delle carriere fra pm e giudici». Molto diverso il commento di Marco Taradash di Forza Italia, che si scaglia di una frase del procuratore Vecchione - «non c'è nulla di strano» - per affermare: «Io sapevo: è per questo che da anni denunciavo l'illegalità del partito dei magistrati». Taradash annuncia una denuncia ideologica, perché non riportano nel verbale dell'interrogatorio il fatto che fosse presente il pm Italo Ormanni e il cognato della Alletto, Gino Di Mauro.

Preoccupata la reazione del presidente dei deputati del Ccd, Carlo Giovanardi: la nota del procuratore «dimostra che il problema giustizia è ancora più drammatico di quel che si potesse immaginare». Ma la condanna più forte è giunta dai penalisti, che chiedono un'inchiesta disciplinare. «E' imperdonabile - spiega Gaetano Pecorella, deputato

di Fi e leader dei penalisti - il ritardo del ministro Flick anche perché non si capisce di quali carte abbia bisogno». Favorevole all'azione disciplinare anche Fabrizio Corbi, presidente dell'Unione delle Camere penali: «Sono anni che ai magistrati fanno passare tutto. Ma il problema è che non funziona il controllo disciplinare del Csm che è diventato un organo politico».

E intanto spunta un nuovo video: anche la ritrattazione di Francesco Liparota, infatti, fu videoregistrata. Il 17 giugno '97, l'impiegato dell'Istituto di filosofia del diritto, arrestato il 14 e messo agli arresti domiciliari dopo due giorni, ritrattò le accuse a Ferraro e Scatone. Sul nastro è stata immortalata la faccia di Liparota mentre sostiene «ho avuto veramente paura del carcere, non ce l'ho fatta... adesso non resisto più, preferisco stare dentro pur di... questi due sono innocenti» e colpevoli non lo so».

A destra un'immagine del video con la registrazione del discorso interrogatorio di Gabriella Alletto. Sotto la donna super-testimone al processo e il pubblico ministero Carlo Lasperanza.



L'AUTODIFESA

1 La dignità della super-teste Alletto non è stata lesa, e mai sono stati messi in atto tentativi di condizionamento.

2 Quelle dei magistrati non furono pressioni, ma «necessarie contestazioni» in base a «veritieri circostanze di fatto».

3 L'uso della videocamera nascosta serviva per ragioni tecniche, ed era stato autorizzato preventivamente dal gip.

4 La stessa Alletto ha chiarito di non aver parlato per effetto di pressioni o perché le sono stati prospettati vantaggi.

5 Poiché non ci sono state irregolarità, i due pm Ormanni e Lasperanza terranno regolarmente l'udienza di martedì.



Lasperanza: sono preoccupato che questa vicenda possa condizionare il dibattimento

Agli atti c'è un'altra registrazione in cui Liparota ritrattò le accuse agli imputati



La ribellione di un uomo prudente

Nel documento di Vecchione una critica a Prodi

Il capo della Procura contesta che il filmato non sia stato considerato nella sua interezza

La protesta di una «toga vecchio stile» apre un fronte inedito nel conflitto giudici-politici



Il procuratore capo di Roma Salvatore Vecchione

RETROSCENA

LE RAGIONI DI UNA SFIDA

ROMA. QUASI alla fine del comunicato col quale assolve i suoi pm, il procuratore di Roma Salvatore Vecchione ha inserito un sottile ma abbastanza esplicito rimprovero al presidente del Consiglio - visto l'allineamento di Flick - al ministro della Giustizia. Tre giorni fa, in Parlamento, Romano Prodi s'era scagliato contro l'interrogatorio di Gabriella Alletto che tutti avevano visto nei brani trasmessi dai tg. Replica Vecchione, col suo linguaggio burocratico e solo apparentemente asettico: «La visione della videoregistrazione è stata presa in considerazione nella sua interezza, avendosi la prudenza di valutare il senso complessivo».

Come dire che chi ha giudicato solo sulla base dei filmati andati in onda in tv, è stato quantomeno imprudente. A cominciare da Prodi e Flick, che la requisitoria pronunciata a Montecitorio. Quello che invece il procuratore di Roma ha fatto dopo aver prudentemente guardato l'intero filmato, è un giudizio diametralmente opposto a quello del governo: «Non è apparso che emergano condotte capaci di condizionare un teste o di ledere la dignità». Da magistrato che si attiene solo alla norma, Vecchione cita l'articolo 64 secondo comma del codice di procedura penale, dov'è scritto che gli inquirenti non possono utilizzare «metodi o tecniche idonee a influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti».

La disputa per stabilire se frasi come «lei va in carcere e non esce più», o «la prenderemo per omicidio», siano o non siano idonee a influire su quello che dice la legge durerà ancora chissà quanto. Il sicuro, per adesso, ci sono le opposte valutazioni del capo del governo e del capo di una Procura, la più importante d'Italia. Siamo al muro contro muro, alla «vicenda gravissima» evocata da Prodi contro il «tutto regolare» certificato da Vecchione.

Se i toni docili e categorici sono propri della politica, può sorprendere la determinata difesa di certi metodi d'interrogatorio da parte di un magistrato prudente, silenzioso e formalista come Vecchione. Lui che del rispetto dell'indagine ha sempre fatto la prima re-

gola; lui che quando stava al ministero (chiamato da Capaniello e poi accanto a Flick) ispezionava gli uffici giudiziari di tutta Italia con grande scrupolo; lui che non voleva e non gradiva affatto la conferenza stampa del 15 giugno '97 in questura (con la partecipazione del procuratore aggiunto Ormanni e del sostituto Lasperanza) quando l'omicidio di Marta Russo fu proclamato un «caso chiuso» dagli arresti di Scatone e Ferraro; lui che continuamente ammoni-

sce i suoi sostituti di parlare solo attraverso atti formali. Eppure magistrato così, una toga «vecchio stile» allergica a ogni forma di protagonismo giudiziario, ha stabilito che in quelle cassette non c'era nulla di censurabile.

Al piano terra del palazzo di giustizia romano - dove i capannelli di giudici e avvocati danno la temperatura del clima, soprattutto quando il barometro segna burrasca, come in questi giorni - si ascoltano reazioni contrastanti.

Gli avvocati sono scandalizzati, e adesso confidano nell'azione disciplinare del ministro Flick, non solo contro Ormanni e Lasperanza, ma perfino nei confronti di Vecchione. I magistrati invece, soprattutto i pm, hanno facce più sollevate rispetto ai giorni scorsi. E allora si sente dire - sempre senza citare la fonte, perché così vuole il capo - che oggi va molto meglio di ieri e dell'altro ieri, «non ci possono accusare una volta di essere dei banali notai e

un'altra dei torturatori», «se appena ci si accorge che un teste mente dovremmo interrompere tutto e incriminarlo per falsa testimonianza le indagini non si farebbero più». C'è soddisfazione, infine, perché una volta tanto un procuratore di Roma ha alzato la testa, anche a costo di pestare i piedi nientemeno che al capo del governo. Perché quell'intervento di Prodi alla Camera, ai pubblici ministeri della capitale, proprio non è andato giù: è stato eccessi-

vo, «sproporzionato», «strumentale».

Certamente Salvatore Vecchione - 64 anni, in magistratura da 39 - è convinto di quello che ha scritto nella relazione a Flick e che poi ha voluto annunciare «in urbi et orbi» col suo comunicato. Ma si può anche pensare a una difesa d'ufficio perché comunque la responsabilità di ciò che accade dentro la Procura è sua; oppure a un gesto di ribellione contro il «linciaggio politico» (definizione di un altro pm) abbattutosi su una Procura sempre sotto tiro; o alla rivedicazione alla magistratura (e non ai politici) della giusta interpretazione tecnica della norma. E magari a tutte queste cose insieme.

Quello che in ogni caso prende corpo, con questa vicenda, è una forma diversa e inedita del conflitto tra magistratura e politica. Perché stavolta quasi tutti gli

esponenti di partito stanno da una parte e un procuratore dall'altra. A parte il governo, i politici che hanno preso la parola (con l'eccezione di Fini, in contrasto con altri parlamentari di An) l'hanno fatto per stigmatizzare quell'interrogatorio, con qualche tiepidezza nel centro-destra dove si sentiva puzza di bruciato davanti a un Prodi partito lancia in resta contro un ufficio giudiziario. Ma nel merito di quelle videocassette, la condanna era stata pressoché unanime.

E' difficile, dunque, disegnare schieramenti politici preconcetti, come avviene quando i conflitti coinvolgono altre Procure, da Milano a Palermo. Perché nessuno potrà mai accusare Salvatore Vecchione di essere una «toga rossa», o servitore di chissà quali interessi. Qui c'è il contrasto tra i «rappresentanti del popolo» che giudicano inaccettabili certi sistemi, anche perché turbati è l'opinione pubblica, come ha detto Prodi e ha sottolineato il sottosegretario Ayala e un «tutore della legge» che sostiene il contrario.

Politico può essere stato il motivo per cui il presidente del Consiglio ha espresso una condanna tanto repentina e pesante, per evitare che il processo per l'omicidio di Marta Russo influisse su altre questioni, dal destino del pacchetto giustizia alla commissione d'inchiesta su Tangentopoli. E forse anche a da questo gioco s'è voluto sfilare il procuratore di Roma, pure lui irritato non poco dal discorso di Prodi: a lui interessa se sono state rispettate le regole del processo e basta, il resto non deve interessare i magistrati.

Al quarto piano della Procura il pm Carlo Lasperanza incassa con sorridente soddisfazione l'assoluzione del capo, e si prepara a tornare in aula, martedì, per la nuova udienza che vedrà nuovamente protagonista Gabriella Alletto. In attesa che il ministro della Giustizia e il Consiglio superiore della magistratura facciano le loro valutazioni. Ma tutto quanto è accaduto in questa settimana va oltre il processo ai presunti assassini di Marta Russo. Le prossime mosse di Flick e del Csm diranno quale direzione prenderà il nuovo conflitto tra politica e giustizia.

Giovanni Bianconi

La rabbia dei professori «Tra noi non c'è omertà»

ROMA. L'ex rettore dell'Università La Sapienza, Giorgio Tecce, scende in campo contro le parole del pm Carlo Lasperanza, secondo il quale ora «mafioso» l'ambiente dell'Istituto di filosofia del diritto della Sapienza, e chiede che intervengano l'attuale rettore Giuseppe D'Ascanzio e il ministro dell'Università, Luigi Berlinguer.

«L'incredibile affermazione del magistrato che parla di ambiente mafioso alla Sapienza deve trovare una adeguata risposta dall'attuale rettore D'Ascanzio con un intervento presso la magistratura - ha detto Tecce, rettore all'epoca del delitto di Marta Russo - e dal ministro Berlinguer, che a suo tempo, quando vi fu a seguito del delitto una campagna diffamatoria contro l'ateneo, non solo non lo difese, ma anzi senza alcun pudore strumentalizzò l'evento per sostenere il suo indirizzo di controllo politico della Sapienza che già violò con disegni di legge».

Tecce, sempre per difendere - come ha detto - «l'onorabilità» della Sapienza ha chiesto anche una riparazione alla Rai, ricordando che ci fu «una trasmissione

sulla morte della studentessa che «violò la delicatezza delle indagini in corso. Fui costretto - ha detto Tecce - a ricorrere alla commissione di vigilanza per difendere l'onorabilità mia e dell'ateneo. Attendo che la Rai faccia una trasmissione riparatrice prima che si intervenga per chiedere i danni per la lesione dell'immagine dell'ateneo e mia».

E non è solo Tecce a intervenire. Anche due docenti di filosofia del diritto, Gaetano Calcaterra e Francesco De Santis, e numerosi assistenti (tra cui Paolo Fiorini, Paolo Savarese, Luisa Avitabile Mancini e la bibliotecaria Laura Cappelli) hanno firmato una lettera aperta al capo della procura di Roma, Salvatore Vecchione, e al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, nella quale veste di presidente del Csm. «I più alti organi istituzionali hanno definito grave e intollerabile la condotta tenuta dagli inquirenti nel corso delle indagini per l'omicidio di Marta Russo. A fronte di questa condotta, si apprende dai mass media che il sostituto procuratore Carlo Lasperanza ha tentato finanche di giustificare il suo operato, equiparando ad una



Giorgio Tecce, ex rettore della Sapienza

cosca mafiosa l'ambiente in cui da anni noi sottoscritti lavoriamo con dedizione e con passione dedicandovi tutto il nostro tempo».

Ma alla notizia della lettera, Lasperanza ha così replicato: «Nell'apprendere il giusto risentimento per il termine «mafioso», falsamente attribuitomi in una sorta di «intercettazione ambientale», come lo stesso giornalista di «La Repubblica» l'ha definita, confermo di non aver mai rilasciato alcuna intervista, né di aver mai pronunciato il termine «mafioso», come per altro le altre persone presenti al colloquio potranno sicuramente testimoniare».

Cuva patteggia

Tortona, accusa di falso nell'inchiesta sui sassi

MILANO. L'ex procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, ha chiesto il patteggiamento nell'ambito dell'inchiesta che lo vede indagato a Milano per falso e per violenza privata esercitata per far commettere un reato. Cuva, attraverso gli avvocati Sergio Badellino e Giulio Bianchi, ha concordato con il pubblico ministero Giovanni Ichino una pena intorno a un anno di reclusione (con i benefici di legge), che sarà sottoposta il 23 settembre prossimo al giudice Luisa Savoia, nel corso della prevista udienza preliminare.

L'incriminazione del magistrato riguarda il comportamento tenuto dallo stesso Cuva nel corso delle indagini sulla vicenda dei sassi lanciati dal cavalcavia della Cavallotta e che uccisero Maria Letizia Bardini. Per cercare di provare il suo teorema accusatorio, il procuratore di Tortona avrebbe esercitato pressioni sulla testimone Loredana Vezzaro (diventata poi imputata) e avrebbe indotto le sorelle Giuditta e Melissa Saltari, addette alle registrazioni degli interrogatori, a cancellare o ad aggiungere frasi nell'ambito di otto atti istruttori. Attualmente, Aldo Cuva non fa più parte della magistratura. Anche le sorelle Saltari, a loro volta accusate di concorso in falso, hanno chiesto il patteggiamento.

[Ansa]

[r. cri]

Il centrodestra convoca una manifestazione alla vigilia del voto sulla commissione

Tangentopoli, è rissa tra i poli

Memoriale di Craxi sui finanziamenti

ROMA. «Le sinistre sono liberissime di votare contro la commissione di inchiesta su Tangentopoli, però non possono motivare il loro no attribuendo al Polo l'intenzione di trasformare la commissione in un laboratorio dell'odio... Berlusconi non ha mai frequentato la scuola comunista, e non conosce quindi neppure i rudimenti delle campagne d'odio... Se comunque Veltroni e Mucci vogliono ancora suonare i vecchi tasti della "disinformativa", facciano pure, non otterranno altro che alimentare i peggiori sospetti sulla loro opposizione alla ricerca della verità. E gli italiani capiranno ancor meglio». Il capogruppo degli azzurri Beppe Pisano risponde per le rime agli esponenti di sinistra che hanno invitato l'intero Ulivo a seguire la Quercia nel suo «no radicale alla commissione. Motivandolo col fatto che in questo clima sarebbe solo di un laboratorio dell'odio, un ring politico nel bel mezzo di passaggi delicatissimi come i due turni amministrativi, l'elezione del Capo dello Stato, le europee, come ha detto Veltroni in un'intervista a Repubblica».

Più tardi arriva anche Gianfranco Fini a insinuare maliziosi dubbi: «Se la sinistra dice sì alla commissione, noi siamo politicamente autorizzati a pensare che da quella commissione possano scaturire prove di un connubio tra il sistema delle Coop e alcuni grandi appalti delle opere pubbliche. Oppure è Prodi che non vuole la commissione».

BORRELLI A ROMA?

«Come procuratore preferisco Milano»

ROMA. «Se devo fare il procuratore a Roma, allora resto a Milano». Così risponde Francesco Saverio Borrelli commentando ciò che ha scritto il *Giornale* a proposito di una presunta «guerra» mossa da Milano per conquistare la procura della capitale. L'articolo fa riferimento alla vicenda del video del processo Marta Russo e all'inchiesta Squillante che portò alle dimissioni dell'allora procuratore di Roma. Si afferma inoltre che «mai Prodi e Flick sono stati così temerari di fronte agli innumerevoli abusi e soprusi delle

nostre più riverite e temute procure d'assalto» e si conclude ipotizzando, appunto, che Borrelli diventi procuratore di Roma.

Borrelli, in una nota diffusa dalla Rai, ha definito «non solo arbitrario ma addirittura ridicolo» esporre in relazione la vicenda romana con delle iniziative di anni addietro nei confronti di magistrati romani da parte della procura di Milano e ha sottolineato di essere «in ottimi e cordialissimi rapporti con Salvatore Vecchione, procuratore di Roma».



Gianfranco Fini

ne, chissà, proprio lui che è stato presidente dell'Iri a quell'epoca».

Il fatidico momento del voto si avvicina, e i toni fra i due poli diventano sempre più accesi. Il comitato politico del Pd giovedì scorso non ha mutato indicazione, anzi (ma martedì si riunisce la direzione). Mentre il Polo ha convocato tutti i suoi parlamentari per una manifestazione al cinema Capranica martedì 22, alla vigilia dell'aula.

Nessuno azzarda ufficialmente previsioni su come andrà a finire, anche se non mancano esponenti dell'Ulivo certi che «passerà», e rappresentanti del Polo che giurano sul fatto che alla fine l'Ulivo si compatterà. Perché il centrosinistra al momento non è poi così unito. I più duri sono i socialisti. Ma anche i Verdi tengono a distinguere

le loro posizioni: «I Ds hanno deciso di votare no comunque, i Verdi non sono di questa opinione», precisa Mauro Paissan, «rilancia l'idea di far partire i lavori della commissione subito dopo l'elezione del Presidente della Repubblica. Rinviando, che si sforza a tutti i costi di mediare, propone che lavori per un mese o due soltanto».

Una proposta che l'azzurro Franco Frattini, relatore di una proposta intermedia (sospensione dei lavori da metà marzo a maggio) si è detto disponibile a discutere a nome del Polo. Ma fino a un certo punto. «Ci sono di mezzo due mesi in cui si deve a tutti i costi lavorare, altrimenti è una presa in giro. Nessuno vuole inquinare niente, vogliamo solo ristabilire la verità

storico-politica», sostiene il segretario del Ccd Pierferdinando Casini.

«Due mesi sono più che sufficienti per interferire con le delicate elezioni presidenziali. Perché insistere, allora, se la commissione, una volta varata, avrebbe poi tutto il tempo per lavorare senza paura di inquinamenti?», risponde il responsabile giustizia del Ppi Carotti. Il quale nega che fra le file del suo partito si possano nascondere dei «franchi tiratori» pro-commissione, «non esiste invece l'opposizione».

E il faccia a faccia continua, sempre più duro. Mentre da Hamammet Bettino Craxi spedisce ai presidenti delle due Camere il testo della sua «prima memoriale» su Tangentopoli, un testo di 18 cartelle in

cui l'ex leader del Psi ripercorre la storia del finanziamento illegale ai partiti, cominciato a suo parere, ben prima degli Anni 80.

Intanto proseguono i commenti sul documento della maggioranza sulla giustizia. Gli avvocati penalisti si dividono, con l'ex presidente delle Camere penali Pecorella (oggi deputato di Fi) che ne critica finanche l'incipit, che a suo dire attaccherebbe Berlusconi. E il nuovo presidente Corbi più morbido. Per il presidente della Camera si tratta di un «documento organico», sul quale la maggioranza «ha il dovere di cercare un'intesa con le opposizioni: quando quest'intesa però non è possibile, ha il dovere di andare avanti».

Marie Grazia Bruzzone

Dopo il commissariamento della Lega Veneta

Carroccio, anticipato il congresso federale

L'ex segretario veneto Comencini «Hanno paura delle ombre cinesi»

MILANO. Si avvicina il momento della resa dei conti tra Lega e Lega. La Lega Nord anticiperà il proprio congresso federale dal 24 al 25 ottobre al 10 e 11 dello stesso mese, mentre, contemporaneamente, quello della Lega Veneta previsto negli stessi giorni slitterà a data da destinarsi, entro la fine di ottobre.

Lo hanno annunciato ieri al termine della riunione a Milano del Consiglio federale il capogruppo alla Camera Roberto Maroni e il presidente della Lega Nord e commissario della Lega Veneta Stefano Stefani, subentrato al vertice del movimento veneto dopo le dimissioni di Roberto Comencini e il commissariamento della Lega Veneta. «Anticipare il congresso serve a tutti - aveva detto Umberto Bossi nel corso del consiglio federale per convincere i più tentennanti - perché il problema è politico prima lo si affronta meglio è. Se qualcuno ha fatto cose non chiare in questo modo verranno a galla. L'organismo dirigente del Carroccio ha anche stabilito che alle future elezioni i singoli partiti nazionali, confluiti nel '91 nella Lega Nord, potranno presentarsi all'interno del blocco padano con i propri simboli. Per la Lega Veneta, il Leone alato».

Il «commissario» Stefani ha cercato di sdrammatizzare la crisi tra Lega Nord e Lega, escludendo ipotesi di rottura: «Le dimissioni di Comencini? E' un segretario che abbandona perché non si trova più d'accordo con la linea politica del vertice. Tutto quello che abbiamo

fatto è a termine di statuto», spiega Stefani. Ma comment, invece, di Maroni. E non è piaciuto ai vertici della Lega il titolo di oggi del quotidiano veneto il *Gazzettino* che recita «Bossi chiude la Lega Veneta», deciso a querelare il suo direttore.

Fabrizio Comencini, l'ex segretario della Lega Nord-Lega Veneta «missionario» non ha nascosto il suo disappunto per i metodi del Senato: «Mi hanno informato poco fa che è decaduto anche il Consiglio nazionale del Veneto, il secondo organo democratico eletto dal congresso. E questo è un segno di debolezza: penso che abbiano paura delle ombre cinesi». Ma Comencini sembra voler evitare lo scontro aperto con il leader del Carroccio e diplomaticamente afferma: «Non ho nessuna polemica da fare con Bossi. E' il segretario federale della Lega, è gerarchicamente superiore a quello che era il mio livello e se ha ritenuto opportuno avviare una politica differente da quella fatta finora, ha la facoltà di farlo».

Tante comunque le testimonianze di affetto e solidarietà giunte a Comencini. La crisi tra Lega e Lega e la sconfessione del leone alato da parte dei vertici del Carroccio rischiano di togliere il sonno ai militanti veneti del partito, indecisi se restare fedeli alla linea dell'ex segretario commissario Comencini o aderire ai dettami del verbo Bossi. In loro soccorso, il «Centro di emergenza San Marco» che da oggi a lunedì a Borgorico (Padova) raccoglierà i loro sfoghi. [st. c.]

Riunione semisegreta dei cossuttiani contro Bertinotti

Armando alla riscossa

COSI' non si può più andare avanti. La parola d'ordine passa di bocca in bocca tra i militanti cossuttiani di Rifondazione. I quali ieri mattina si sono ritrovati di buon'ora in un appartamento di Trastevere, vecchio quartiere rosso, e hanno tracciato la via della riscossa. Una riunione che doveva rimanere segreta, una riunione di cossuttiani laziali, si minimizza a Rifondazione, ma alla quale avrebbero partecipato anche alcuni importanti deputati, punto di riferimento della corrente. Mancava solo il presidente del partito, che era fuori città. Il silenzio che avvolge la riunione, le mezze ammissioni e le smentite, non hanno nulla a che vedere con desideri cospiratori: quello che si teme è la reazione dei bertinottiani. Di certo, la cinquantina di persone, tra deputati, segretari regionali e attivisti, è servita a costruire l'ossatura della battaglia politica interna. La mattina si è aperta una durissima relazione sulla situazione del partito, e gli interventi sono stati tutti sulla stessa falsariga: abbiamo sbagliato a tollerare. Considerare gli sfoghi, che hanno portato alla luce una realtà sconosciuta, anche se è



Armando Cossutta presidente di Rifondazione comunista

difficile immaginare Bertinotti che definisce in un'occasione «serva» l'attuale vicepresidente della Camera Ersilia Salvato, o Franco Giordano che in una riunione di partito a Reggio Calabria avrebbe ammonito i compagni con un «ricordatevi che non faremo nessun prigioniero». Ma la riunione avrebbe avuto anche uno sbocco operativo: dare corpo alla corrente cossuttiana, contrastando passo per passo le «provocazioni» dei bertinottiani, non escludendo anche di trovare una sede autonoma per rendere più organiche le riunioni.

Intanto, anche Bertinotti sembra voler alzare il livello dello scontro. Lunedì si aprirà una settimana impegnativa, per Rifondazione. Prima dell'ulteriore

vertice con i segretari della maggioranza, previsto per mercoledì, il segretario ha convocato la direzione nazionale. In quella sede, lunedì mattina, presenterà un documento, esteso materialmente dalla coordinatrice della segreteria Graziella Mascia, nel quale sintetizzerà la posizione da tenere durante il vertice. Il contenuto del documento è top secret, ma appare probabile che ricalcherà la posizione di Bertinotti, aperto alla trattativa, ma pessimista sulla possibilità di evitare la rottura. Bertinotti avrebbe deciso di mettere ai voti quel documento, sapendo di poter contare sulla maggioranza: i rapporti di forza con i cossuttiani, in quella sede, sono 27-29 contro 11-13. La votazione, in sé, non ha significato decisionale, poiché l'organismo deputato a decidere se davvero Rifondazione uscirà dalla maggioranza è il Comitato politico nazionale, l'assemblea del partito, convocata per il 3 e il 4 di ottobre. Ma la votazione ha un significato evidente, e cioè influenzare il Comitato politico, e incidere sull'opinione pubblica, sui militanti che seguono la partita sulle sorti di Rifondazione con il fiato sospeso. [ant. ram.]

nelle periferie degradate delle metropoli, ma anche in cittadine di provincia benestanti e ordinate. Una quota considerevole degli autori di reati viene da famiglie impoverite o spezzate, e però sono numerosi tra loro anche i figli di normali famiglie di impiegati, professionisti, imprenditori. In Paesi come la Germania si annovera tra le colpe della criminalità dei giovanissimi l'insuccesso delle politiche di integrazione degli immigrati di seconda o addirittura di terza generazione, che colà sono milioni; purtroppo Paesi come l'Olanda o la Svezia, che non hanno conosciuto nulla di paragonabile ai processi immigratori verificatesi in Germania, si ritrovano con tassi e ripologie di crimini giovanili del tutto simili.

La montante criminalità dei giovanissimi significa che sta succedendo qualcosa d'ingrato nel profondo delle società europee. Il flusso

delle idee, dei valori, dei costumi che una generazione trasmette alla successiva - la cosiddetta riproduzione socioculturale - sembra essersi interrotto in vari punti. Non è una questione da lasciare, per competenza, soltanto a giuristi e criminologi, per quanto utili siano le loro valutazioni. Essa investe l'economia e i media, e ancor più la famiglia e la scuola. Lascia intravedere che nel nostro progetto di convivenza certi elementi portanti si stanno guastando. Alla fine, visto che i progetti di convivenza sono l'essenza della politica, toccherà a questa farsi carico, a livello nazionale come a livello europeo. Possibilmente dotandosi di idee nuove, quelle che per ora nella campagna elettorale tedesca, come nel dibattito italiano sui problemi della giustizia, han fatto figura di grandi assenti.

Luciano Gallino

QUEST'ANNO LA STAGIONE DELLA CACCIA APRE IL 20 SETTEMBRE 1998 E CHIUDE IL 20 SETTEMBRE 1999.

SOLO SE TI ABBONI A SEASONS.

Finalmente gli animali più amati entrano in casa vostra. Finalmente c'è Seasons, il primo canale tematico via satellite dedicato alla passione della pesca e della caccia. Con sole 10.000 lire al mese, scoprirete i luoghi segreti e misteriosi dove vivono le specie più singolari, avrete accesso ai territori meravigliosi dove la natura

SEASONS

IL CANALE DELLA PESCA, DELLA CACCIA E DELLA NATURA

raggiunge il suo massimo splendore, vivrete ogni giorno l'emozionante avventura della pesca e della caccia. Grandi reportages, testimonianze di campioni, avventure esclusive, anche dietro casa. Tutto questo è Seasons, il canale della pesca, della caccia e della natura, dove tutto è davvero interessante. A partire dal prezzo.

PER INFORMAZIONI CHIAMATE IL NUMERO 02-701370. SEASONS E' UNO DEI CANALI SATELLITARI DI D+

BABY CRIMINALI D'EUROPA

riante particolarmente seria. Posto che per curare una malattia bisogna conoscerne le cause, vari tratti di essa colpiscono gli osservatori che si impegnano in tal senso. Oltre all'età sempre più bassa, caratterizza gli autori di questi reati la violenza gratuita: spesso le vittime vengono pestate a sangue, o accoltellate, prima ancora di venir derubate, anche quando non mostrano la minima intenzione di resistere. Una seconda caratteristica è la crescente femminilizzazione: molte delle aggressioni avvenute in Francia hanno avuto per protagoniste bande formate interamente da ragazze tra gli 11 e i 16 anni. Al di là di questo, tuttavia, le generalizzazioni si interpongono. Reati gravi sono compiuti da giovanissimi

Il premier e Veltroni al festival dell'Unità: contro la crisi un'intesa tra governi che hanno le stesse idee

Prodi: il mondo ha bisogno di politica

«Per l'economia globale una rete di protezione»

BOLOGNA

DAL NOSTRO INVIATO

Romano Prodi parla di «governo mondiale dell'economia» e insiste perché la «politica costruisca una rete di protezione» per affrontare la crisi internazionale. Walter Veltroni applaude, e fa notare che «l'incontro di New York va in questa direzione...». Il presidente del Consiglio e il suo vice si ritrovano insieme alla Festa dell'Unità di Bologna, ufficialmente per celebrare Vittorio Foa, il padre nobile della sinistra che compie 88 anni, in pratica per sciogliere i grandi temi dell'economia: dalla Finanziaria alla crisi internazionale. Sulla manovra, il premier definisce il calendario dei lavori: «Il 25 settembre sarà pronta in Consiglio dei ministri», annuncia al suo arrivo alla Festa, tra un applauso e una stretta di mano, sorridendo a un paio di ragazzini irriverenti che si lamentano perché le tasse sono troppo alte. Il voto in Parlamento? «La Finanziaria, con le tabelle fatte, sarà presentata alle Camere il 29 - continua Prodi -, un giorno prima del previsto. Tensioni? Per la prima volta abbiamo una manovra che non strozza il Paese. Credo che anche Bertinotti sappia cogliere la differenza».

La lunga giornata bolognese del presidente del Consiglio si era aperta nel pomeriggio, con una visita all'Ina di Casalecchio, nel cuore della «sua» provincia emiliana. Ed è qui che il premier lancia l'allarme per il primato della politica sull'economia: «L'inflazione è sotto controllo ovunque - dice -, le crisi dei vari Paesi riflettono problemi istituzionali locali. Bisogna dare un messaggio, bisogna far capire che su questi temi ci sono un accordo politico e un'azione comune...». In serata, dal palco, Prodi torna sugli stessi argomenti: «Nel mondo ci sono disorientamento e paura - dice - quella che manca è la politica...».

Vittorio Foa e Walter Veltroni parlano del passato e del presente della sinistra. Il vecchio sindacalista si commuove ai regali del ministro, e il ministro solletica le emozioni, parla del Vietnam e del Cile, ricorda gli anni «in cui si passavano le giornate a organizzare comizi o a ciclostilare volantini». Veltroni tocca i grandi temi, dall'immigrazione alla povertà, dall'immigrazione alla scuola: «Sono stanco della politica bonai - dice - stufo del gioco quotidiano di chi si chiede che cosa avrà detto Mastella o con chi si sarà schierato Casini. Anche a questo serve il vertice di New York: a portare le nuove generazioni nella lotta contro la povertà e l'emarginazione».

Prodi ascolta compiaciuto, specie quando Veltroni afferma tra gli applausi che «la sinistra italiana deve mettere sulle proprie mostrine il risanamento economico di questo Paese». Ma nel suo primo intervento, il presidente del Consiglio non concede quasi nulla all'autocompiacimento: «La situazione interna è «più buona», quella internazionale «più cattiva» delle previsioni», taglia corto. Butta lì che «non ci

VELTRONI

«Ulivo mondiale, è solo l'inizio»

SIENA. «La vicinanza di risposte politiche, programmatiche e ideali, tra le diverse esperienze mondiali di centrosinistra appare, alla luce dei problemi prodotti dalla globalizzazione, sempre più necessaria e urgente, per cui quello di New York è il primo appuntamento di un processo che si svilupperà». E' quanto ha detto il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni dopo l'incontro a Siena con il suo collega inglese Peter Mandelson, che ha presieduto l'inaugurazione della «Pontignano Conference 1998» nell'aula magna dell'università di Siena. «Abbiamo parlato con Mandelson - ha continuato Veltroni - dell'incontro di New York e abbiamo immaginato possibili sviluppi successivi. Certo parlare di Ulivo globale sarebbe una cosa presuntuosa perché vorrebbe dire che cerchiamo di imporre la nostra pianta agli altri. La cosa interessante è che queste diverse esperienze stanno confrontandosi perché parlano lo stesso linguaggio e hanno le stesse priorità. [Agli

sono drammi] se la crescita dell'economia nazionale è del 2 per cento del 2,5 per cento come si pensava. Poi rilancia anche lui l'appuntamento americano: «Oggi non esiste una rete di protezione nella struttura del governo mondiale - spiega -. Noi non andiamo a New York per fare concorrenza all'Internazionale socialista. Queste sono sciocchezze: in un momento come questo bisogna costruire una rete tra coloro che «più o meno» sono ispirati dalle stesse idee, tra chi pensa che il mondo non va abbandonato al mercato...».

Dopo un inizio sospeso tra la concretezza di Prodi e la passione di Foa e Veltroni, il dibattito si

«Se la crescita è al due per cento non è drammatico. Nel '99 alla pari con Francia e Germania»

trascina sul déjà vu: Veltroni punzecchia Bertinotti e si indigna con Borghese che vuole «stampigliare il numeretto sul braccio degli immigrati». Prodi enuncia il programma per il rilancio del



Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il vicepresidente Walter Veltroni sul palco della Festa dell'Unità a Bologna. Sopra Vittorio Foa

Vittorio Foa assiste in silenzio, e tace pure il pubblico venuto qui con la voglia di battere le mani. Gli applausi arrivano tardi, quando Veltroni dà del «ciclotimico» a Berlusconi, e urla che «sulla giungla non otterrai mai quello che vuoi». Ormai sono toni da «arrivato», e quando il vicepremier invita la sinistra a ritrovare l'antagonismo e l'agonismo contro la destra l'applauso cresce. Per diventare ovazione quando Foa chiude con l'ultima stoccata al Cavaliere: «Qualcuno sta inquinando la politica - spara il grande vecchio - e questo qualcuno si chiama Silvio Berlusconi...».

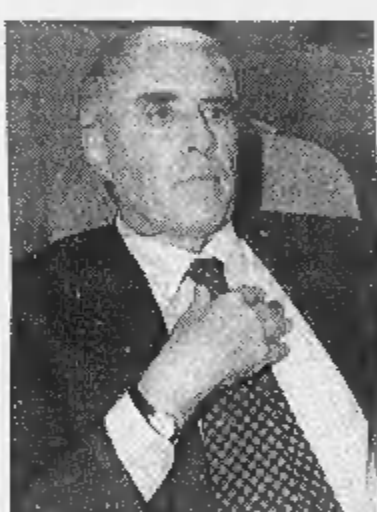
Guido Tiberia

RETROSCENA

LA QUESTIONE CATTOLICA

E' un venerdì qualunque, l'aula di Montecitorio è più disabitata del solito, ma all'onorevole Giuseppe Fiorini da Viterbo, il segretario del Ppi Marini ha affidato un incarico di un certo prestigio: far capire che il Partito popolare ha fatto la pace con il cardinale Ruini, con i vescovi e con il loro giornale. Certo, l'onorevole del Ppi non parla così esplicitamente - siamo alla discussione generale sulla legge per la fecondazione assistita - ma all'aula deserta Fiorini annuncia che il «Ppi voterà contro la legge se non interverranno modifiche significative».

Un annuncio che ha inevitabilmente dato la stura alla polemica dell'ala laica e femminista dei democratici di sinistra, anche se la sortita affidata all'onorevole Fiorini aveva un altro obiettivo: quello di iniziare a tamponare la ferita molto profonda (e senza precedenti) che tre mesi fa si era aperta tra Franco Marini e i



Franco Marini

vescovi italiani. Uno scontro culminato in uno scambio di parole grosse che la Dc e il Vaticano non avrebbero neanche osato immaginare.

Il messaggio alla Chiesa sulla fecondazione assistita arriva a conclusione di un lavoro dietro le quinte affidato da Marini a più «diplomatici»,

Ma il cruccio del leader Ppi sono i popolari europei: per questo in segreto tifa contro Kohl

Marini fa la pace con i vescovi

«Voteremo contro questa fecondazione assistita»

anche perché è finita la stagione in cui piazza del Gesù si affidava ad un ambasciatore ufficiale, Maria Eletta Martini, e ad una sapiente, diffusa diplomazia segreta. Ma quello sulla fecondazione assistita è soltanto il primo segnale della controffensiva d'autunno decisa da Marini per uscire dall'empasse che rischia di soffocare il Ppi.

E dunque, diseglo con il Vaticano, ma anche listone Ppi-Dini-Rutelli in una città strategica come Roma, dove a fine novembre si vota per le provinciali. Anche se il fronte più spinoso per il Ppi è un altro: le elezioni europee della primavera 1999. Francesco Cossiga ha già iniziato a suonare la si-

rena («Facciamo una unica lista di tutti i partiti che aderiscono al Partito popolare europeo...»), ben sapendo di mettere nei guai il Ppi, che ben difficilmente potrà allearsi con Berlusconi e Cossiga, tradendo Prodi e D'Alema.

E così, a piazza del Gesù, sotto sotto, fanno il tifo contro il Cancelliere di Germania. Un ex democristiano di lungo corso come Bruno Tabacchi, oggi vicesegretario dell'Udr, lo dice palesemente: «Sono loro stessi che ce lo dicono, ma non possono dirlo a voce alta: se Kohl vince le elezioni per il Ppi è un bel guaio. Se vince Kohl, qualsiasi ipotesi di Ulivo continentale si sbriciola e in Europa si accentua la tendenza

bipolare». A piazza del Gesù negano: «E' nell'interesse dell'Europa che in Germania vinca un personaggio come Kohl - dice il vicesegretario Dario Franceschini - quanto a noi la questione è sostanzialmente ininfluente perché Popolari e Socialdemocratici governano assieme anche in Austria, Belgio, Lussemburgo e Catalogna». Ma al Ppi sanno bene che i grandi calibri del Ppe - Kohl e Aznar - sono antagonisti dei socialisti e sanno pure che se in Germania dovesse finire in pareggio, «a quel punto - insiste Tabacchi - è molto probabile che Kohl si candidi alla presidenza della Commissione europea: a quel punto i Popolari italiani per chi votano? Per Kohl o per il candidato di D'Alema, Jospin e Blair?».

E' proprio perché i fronti scoperti sono molti che Marini ha deciso di disegnare con più nettezza il profilo del Ppi sulla questione dei valori cattolici. Tanto più che ai primi di giugno, dopo una serie di dure critiche da parte di Avvenire,

il leader del Ppi aveva usato parole per lui inconsuete, accusando l'incomprensibile campagna del giornale dei vescovi contro i popolari, definendo Avvenire «una sorta di house organ di Forza Italia», arrivando a sostenere che «i vescovi quando parlano di politica possono sbagliare». Il polverone polemico aveva consentito anche alcune pungenti incursioni: «Anche io avevo dubbi sul divorzio - disse Cossiga - ma ho preferito ubbidire ai vescovi». Risultato: il Ppi, lo spezzone più grande della diaspora democristiana, era risultato improvvisamente «eretico». E così, ora il Ppi si prepara ad una battaglia soprattutto sul punto più delicato della legge: se allargare o no la possibilità di fecondazione anche alle coppie di fatto. E come sanno bene al Ppi, Oltretorre vedono come fumo negli occhi l'equasiparazione tra famiglie e coppie di fatto.

Fabio Martini

NETTUNO: LA PRIMA UNIVERSITÀ TELEVISIVA E TELEMATICA D'EUROPA. ISCRIVITI.

PUOI ISCRIVERTI AD UNO DEI SEGUENTI DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

- OPERATORE DEI BENI CULTURALI
- ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE
- ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI
- INGEGNERIA ELETTRICA
- INGEGNERIA ELETTRONICA
- INGEGNERIA INFORMATICA
- INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
- INGEGNERIA MECCANICA
- INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
- SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Centro Nazionale NETTUNO
Corso Vittorio Emanuele II, 39
00186 ROMA

Con l'Università a Distanza NETTUNO puoi frequentare le migliori Università italiane per televisione e interagire con i tuoi professori via telefono, fax o Internet. Decidi tu a che ora seguire le lezioni dei migliori professori universitari, su RAIDUE tutte le notti e su RAISAT-NETTUNO 24 ore su 24. Puoi conseguire, così, gli unici Diplomi Universitari a Distanza conferiti dalle Università pubbliche per proseguire gli studi o laurearti o inserirti subito nel mondo del lavoro.

NETTUNO
NETWORK PER L'UNIVERSITÀ QUANDO

UNIVERSITÀ CONSOZIALATE:

- POLITECNICI DI: BARI, MILANO, TORINO.
- UNIVERSITÀ DI: ANCONA, L'AQUILA, BOLOGNA, CAGLIARI, CAMERINO, CASSINO, FERRARA, FIRENZE, GENOVA, LECCE, MILANO, MODENA, NAPOLI «FEDERICO II», NAPOLI II UNIVERSITÀ, PADOVA, PARMA, PERUGIA, PISA, SALERNO, SAN MARINO, SIENA, TERAMO, TORINO, TRENTO, TRIESTE, IUAV VENEZIA, VITERBO «LA TUSCIA».

n° Verde 167-298627
Tel. 066920761 Fax 066920762
http://www.agnos.it/agnos

NETTUNO. L'Università da guardare, da sfogliare, da navigare.

Un ponte fra i poli contro il referendum Di Pietro

Nuova legge elettorale Il Ppi rilancia il dialogo

ROMA. Usata come arma di pressione su Bertinotti, evocata nei discorsi dei leader politici, la legge elettorale è tornata ad affacciarsi nel dibattito politico. Tutti, o quasi, la vorrebbero, ma non è chiaro come possa essere riassunta. Per esempio: come conciliare il doppio turno di collegio che vuole D'Alema con il doppio turno di coalizione che piacerebbe a Berlusconi? E poi, soprattutto, se la Corte Costituzionale desse il via libera al referendum per l'uninominalismo proposto da Di Pietro, Segni e tanti altri, non sarebbe più possibile nemmeno immaginarla, questa nuova legge elettorale.

Ieri è stato Franco Marini a dire «torniamo a parlarne», raccogliendo un invito del presidente della Camera Luciano Violante. E si sa che, su questo punto, i Popolari e Rifondazione la pensano allo stesso modo, perché entrambi temono una soglia di sbarramento troppo alta. Ma Marini l'ha rilanciata «come ponte del dialogo tra Polo e Uli-

vo», e come via per evitare il referendum di Di Pietro, che sarebbe esiziale per i piccoli partiti e ostacolerebbe l'obiettivo del bipolarismo. Dal Polo è stato Fini a dare il proprio via libera, ma a patto che non si parli di doppio turno di collegio né di rafforzamento della quota proporzionale. Mentre gli «ulivisti» di Botteghe Oscure si sono schierati col sindaco di Napoli Bassolino: se l'Ulivo deve trasformarsi e rafforzarsi, l'alleanza politica vera e propria, la riforma della legge elettorale sarebbe opportuna. «La proposta dei Ds in materia c'è, ora tocca al Polo esprimersi», ha fatto notare Antonio Soda, che è stato lo sherpa di D'Alema in Bicamerale. E ha ricordato quella proposta: il doppio turno di collegio con adeguata rappresentanza per le minoranze, e un 10-15% dei seggi alle liste che non si presentano al secondo turno. Insomma, di legge elettorale si torna a parlare, ma ognuno ripropone la propria, invalicabile, posizione. [r. r.]

Dopo la strigliata ai gruppi di Camera e Senato

Berlusconi: nessun collegio ai parlamentari assenteisti

ROMA. Un po' come a scuola, chi fa troppe assenze non sarà ammesso agli esami, cioè alle prossime elezioni, Silvio Berlusconi, ieri mattina, è giunto a «convolgere» una riunione prevista da tempo del direttivo del gruppo di Forza Italia con tutta l'intenzione di far seguire i fatti alla strigliata contro gli assenteisti pronunciata giovedì davanti ai due gruppi parlamentari. Il leader «azzurro» ha ribadito al vertice parlamentare di non tollerare più questo comportamento, in particolare di certi deputati, troppo volte assenti dalle aule parlamentari. Anche in quelle occasioni in cui, come nel voto dell'altro ieri sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, una maggiore presenza avrebbe consentito di mettere in difficoltà il centrosinistra. Secondo Berlusconi si dovrà mettere a punto una sorta di «gratuatoria» che tenga conto delle presenze e del lavoro svolto. Alla posizione occupata in questa speciale classifica corrisponderà poi

un migliore o un peggiore trattamento nell'assegnazione dei collegi elettorali. E, per i più assenti, nessun collegio. Il problema rimane però quello della definizione di un criterio «scientifico» se è vero quanto ieri osservava un parlamentare di Forza Italia. Considerazioni, del resto, rievocate anche nella riunione odierna. «Ci sono deputati - spiega questo parlamentare - che, in perfetta buona fede, votano anche per i colleghi assenti. Magari, però, a quello stesso «pianista» il deputato solitamente assente non ricambia la cortesia. E così, a leggere i tabulati, può sembrare che è più assente un deputato che invece è abbastanza presente, mentre l'assenteista professionista riesce a scamparla». E non basta. Il problema si pone anche per tutti quei parlamentari che devono stare più di altri sul territorio (come i coordinatori locali) che vengono chiamati spesso in via del Plebiscito o ad Arcore. [Ansa]

Appelli ad Aznar da Fidel Castro e Jerry Adams: «Ora servono rapidi negoziati»

Madrid respinge la tregua dell'Eta

«Non si tratta coi terroristi»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Ritorno a vivere. Mi sono svegliata contenta e piena di speranza. E' bello recuperare la libertà. Potrebbe essere una persona normale, come una qualsiasi donna e madre, comprare tranquilli il pane e portare il mio bambino al parco senza la paura che ci possa succedere qualcosa». Nel primo giorno della tregua illimitata proclamata dall'organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta, Maria San Gil, assessore del Partito Popolare di San Sebastián, esprimeva così ieri alla radio la sua felicità, sintetizzando quella delle decine di migliaia di spagnoli che vivevano sotto la spada di Damocle di un attentato etarra. Ma il governo Aznar continua perveramente a ignorare l'importanza storica della tregua.

Il premier, che giovedì sera gelava l'ottimismo chiedendo all'Eta «fatti» non parole, è sottolineato che la ricerca della pace dovrà avere come punto di riferimento il quadro costituzionale e quindi rispondendo picche all'Eta che, nel suo comunicato, rivendicava il diritto alla autodeterminazione e all'indipendenza per i Paesi Baschi spagnoli e francesi da Madrid e Parigi, ha interrotto la sua visita di Stato in Perù e arriva oggi a Madrid. Nel pomeriggio incontrerà i due vicepresidenti del governo Cascos e Rato e il ministro degli Interni Mayor Oreja. Domani riunirà al massimo livello i socialisti di Almunia, che richiedono all'Eta l'abbandono definitivo del terrorismo, e una sola una tregua, per iniziare qualsiasi trattativa.

Ma in televisione Oreja, da Antena 3 Tv, dichiarava sprezzante: «Lo Stato non può dichiarare la tregua ai terroristi. Le nostre

VOLO SWISSAIR

«Tragedia senza perché»

GINEVRA. Restano «totalmente oscure» le cause della sciagura del volo Swissair inabissatosi al largo di Halifax il 3 settembre. Lo ha detto Philippe Brugger, presidente del Gruppo SAIR di cui fa parte la compagnia. In una conferenza stampa all'aeroporto di Zurigo, Brugger ha confermato che le due scatole nere dell'Md-11, su cui sono morte 229 persone, «non hanno registrato nulla negli ultimi sei minuti precedenti l'impatto» con l'oceano. «L'unica certezza, rilevata dalle comunicazioni in cabina - ha aggiunto - è stata l'apparizione di un forte odore tre minuti e mezzo prima che il pilota lanciasse il segnale di emergenza». Negli ultimi minuti, ha spiegato Brugger, la traiettoria dell'aereo è stata tale da indicare che il pilota ne avesse perso il controllo. (Ansa)

Il leader del Sinn Féin
«Imparate dagli irlandesi, non date risposte evasive»



A sinistra, Jerry Adams. Sopra, una manifestazione dell'Eta

forze di sicurezza continuano il loro lavoro perché siamo uno Stato di diritto. Non scambieremo il diritto di autodeterminazione con la pace». Poi ha aggiunto, minaccioso, rispondendo a una domanda su una possibile messa al bando di Harri Batasuna (H.B.), il braccio politico dell'Eta: «Dopo gli arresti che ci sono stati a seguito della chiusura di Egin il giornale dell'Eta chiuso dalla magistratura in luglio abbiamo dati molto importanti che possono riguardare molte persone e molti settori dell'area dell'Eta».

Eppure le speranze di farla finita con il cancro etarra, l'unico problema ereditato e non risolto dalla dittatura franchista, conti-

nuano a spirare. Ieri è scesa in campo, con la gigantesca forza che ha da sempre in una regione profondamente cattolica (Dominio turbe Abasolo, Txomin, capo storico dell'Eta, andava a messa ogni domenica ed in H.B. è attivissimo il «coordinamento dei sacerdoti di Euskal Herria»), la Chiesa basca, da anni favorevole a una soluzione negoziata.

«Chiediamo al governo ed alle

forze politiche lungimiranza, flessibilità e forza necessarie per far fronte alla responsabilità che ricade su di loro dopo la tregua dell'Eta - dice il comunicato della Cei basca - La tregua è un dato importante nel processo di pacificazione. Chiediamo alla comunità cristiana di pregare affinché Dio illumini e renda forte chi deve portare a buon termine la pacificazione». L'arcivescovo di San Sebastián José María Soláin (molto rispettato dall'area etarra) ha definito l'atto «fuego storico e positivo».

Anche dall'estero arrivano segnali che dicono ad Aznar di intraprendere la via del negoziato. Fidel Castro, leader carismatico

per l'Eta, ha espresso «profonda soddisfazione per la tregua». Jerry Adams, il leader dell'irlandese Sinn Féin, in un comunicato suggerisce al governo di Madrid: «Non ricorrete a risposte evasive né ad ostacoli né a ritardi. Negoziare rapidamente. Imparate dagli irlandesi e dagli inglesi. Intanto, mentre i socialisti francesi hanno risposto «sì» all'autodeterminazione dei Paesi Baschi francesi, il ministro della Pubblica Amministrazione Rajoy ha escluso dagli incontri tra governo e partiti politici H.B. La pace, insomma, è ancora molto lontana. Ma la speranza è appena nata.

Gian Antonio Orighi



A sinistra, Jerry Adams. Sopra, una manifestazione dell'Eta

Palestinese ucciso in Cisgiordania

Una giornata di scontri

TEL AVIV. La tensione in Cisgiordania rischia di esplodere. Israele non conterrà alla giustizia palestinese il colonnello Avshalom Ladan che è sospettato di aver ucciso due giovani fa un adolescente palestinese a Beitunya (presso Ramallah, Cisgiordania). Lo ha affermato ieri Nabil Abu Rdeinah, il portavoce della Autorità nazionale palestinese (Anp).

«Chiediamo al governo israeliano di estradare l'assassino per consentire ai palestinesi di processarlo», ha detto Abu Rdeinah, aggiungendo che il governo (del premier Netanyahu) sta creando il terreno fertile per una esplosione di violenza che nessuno potrà controllare.

E infatti è già salito a 47 feriti, di cui cinque gravi, il bilancio degli scontri tra dimostranti palestinesi e soldati israeliani nei pressi dell'insediamento ebraico di Psagot, a qualche chilometro da Ramallah.

La giornata di ieri nei territori palestinesi è stata anche segnata da una violenta manifestazione pro Hamas, con una serie di incidenti (è rimasto ferito pure un bimbo) che dimostrano come permanga alta la tensione.

In questo clima si conclude senza apparente successo la missione dell'inviato speciale americano per il Medio Oriente che ha parlato per due ore con il presidente dell'Amministrazione palestinese Yasser Arafat, prima di prepararsi a tornare in patria.

Intanto i confini fra Israele e i Territori sono stati completamente chiusi per ragioni di sicurezza fino a martedì prossimo, quando termineranno le celebrazioni del Capodanno ebraico. (Ansa)

In Afghanistan

I profughi raccontano gli eccidi

PESHAWAR. Più di un mese dopo la conquista da parte dei taleban di Mazar-i-Sharif, in Pakistan cominciano ad arrivare i primi profughi, dopo essersi nutriti d'erba durante il lungo cammino tra le montagne. E le loro sono storie di massacri contro uomini, donne e bambini di etnia hazara. «Quel che raccontano i rifugiati ci sembra molto credibile», ha detto Rupert Colville, portavoce dell'Alto Commissariato dell'Onu per i Profughi, aggiungendo che potrebbero essere seimila le vittime di una mattanza che non ha risparmiato nemmeno gli animali. I taleban cercavano sistematicamente gli hazari, riconoscibili dai tratti mongolici, per massacrarli. Erano presi di mira soprattutto gli uomini, ma sono stati uccisi anche donne e bambini. I taleban sono giunti a infrangere la propria legge, sollevando veli femminili per individuare uomini travestiti.

Ieri si sono svolti a Teheran i funerali dei giornalisti e dei diplomatici trucidati dai taleban nelle cantine del consolato iraniano a Mazar-i-Sharif. Centinaia di migliaia di persone, scandendo «morte ai taleban, morte all'America, morte al Pakistan», hanno seguito le bare in corteo fino all'università, dove è stata recitata la preghiera funebre alla presenza dell'ayatollah Ali Khamenei, guida spirituale della rivoluzione islamica, cui la folla ha chiesto di dichiarare la guerra santa contro l'Afghanistan.

L'Iran, messo in stato di massima allerta le truppe, terrà la settimana prossima lungo il confine afgano le più imponenti manovre militari mai organizzate, con 270 mila uomini, corazzati, aerei e navi da guerra (sul lago Hamun). Per scongiurare il conflitto il ministro degli Esteri palestinese Sartaj Aziz ha effettuato una visita lampo a Teheran, affermando che in caso di guerra il Paese, che ieri ha chiuso la frontiera con l'Afghanistan, resterà neutrale. (e.st.)

UN FUTURO SENZA LUCE

legando un alternatore ad un diesel il cui calore residuo viene utilizzato per il riscaldamento o usi industriali invece di essere scaricato nell'ambiente mediante un radiatore. La tecnica è ben nota e collaudata, può essere applicata praticamente ovunque si bruci combustibile per ottenere calore, consente risparmi cospicui, migliora la tenuta ambientale e dovrebbe avere un ruolo di primo piano nella nostra politica energetica. Purtroppo e proprio per questi meriti e per la gestione decentralizzata che essa presuppone, la cogenerazione entra in collisione con interessi precostituiti che da anni fanno pagare al popolo italiano il prezzo salato delle scelte sbagliate.

Dal 1991 ad oggi molte aziende private hanno installato a proprie spese impianti in cogenerazione utilizzando la caldaia liberalizzata prevista dalla legge. L'energia elettrica prodotta in eccedenza da queste aziende deve essere venduta per legge all'Enel secondo tariffe fissate dal Cip. Tutto questo significa che l'Enel assorbe ora 12.000 MW da privati e non stupisce quindi il rifiuto opposto dall'Enel a ulteriori domande per altre 6000 MW per un totale pari all'intera potenza idroelettrica installata in Italia: se la quota dei privati dovesse salire, l'Enel si trasformerebbe di fatto in un'azienda che distribuisce energia elettrica ma non la produce. Stupisce invece che la difesa a oltranza degli interessi di un monopolio prevalga sulla politica energetica e ambientale rendendo sempre più problematico il traguardo di Kyoto. In realtà la voce cogenerazione, citata nel documento governativo, corrisponde al solo recupero mediante teleriscaldamento del calore di scarto dalle grandi centrali sia dell'Enel sia delle aziende municipalizzate, sicu-

ramente il metodo meno efficiente e più costoso perché richiede la costruzione di chilometri di tubature sotterranee coibentate. La cogenerazione nelle aziende non ha queste limitazioni, i risparmi ottenuti rimangono in Italia e favoriscono l'occupazione.

L'Enel, inoltre, si è rifiutata nel 1997 di acquistare energia elettrica da privati a prezzi incentivanti previsti dalla legge adducendo la logica del mercato, una logica curiosa in un monopolio di Stato la cui vera vocazione non dovrebbe essere il profitto bensì il servizio pubblico. Per dirla chiaramente l'Enel ha semplicemente ribadito il proprio diritto esclusivo a godere di privilegi annientando i concorrenti che minacciano il suo venerabile monopolio. Purtroppo il documento del ministero dell'Ambiente abbraccia in toto questa logica perversa escludendo i privati dalla pianificazione energetica e ambientale. Al boicottaggio dei privati si risponde con la costosa idiozia dei sussidi al fotovoltaico, una tecnologia buona al più per le baite in alta montagna ma non per un'azienda, pronta al decollo da circa venti anni ma tanto cara a quei santi protettori dell'ambiente che non hanno la minima idea di cosa sia la termodinamica, ma sanno tutto di Cicerone. Altri propongono l'olico in un Paese come l'Italia che è praticamente privo di vento ad eccezione della Sardegna e della Puglia. E in ogni caso la produzione di energia eolica su scala massiccia presuppone la costruzione di giganteschi impianti il cui impatto sul paesaggio è tutto da verificare. Vorrei infine far notare agli ambientalisti che proprio la loro cronica e documentata ignoranza in fatto di cogenerazione e l'insistenza su tecnologie non remunerative ci farà sprecare tempo e risorse e finirà per spalancare le porte a quanto temono di più: alla bestia nera del nucleare.

Tullio Regge

Stato civile di Torino

DECEDE il 16 SETTEMBRE 1998
Akkar Gassam; Chiang Lin; Commissario Federico; Computini Davide; Di Muro R.; Fazio Vittorio; Gianni Daniele; Ilardi Marco; Kikas Acha Clara; Kusovska Federica; La Capata Giovanni; Luzzi Deborah; Naimuddin Halim; Ovarato Andrea; Rizzo Valentina; Schiripio Michael; Serra Gioia Francesca; Sfringolo Luigi; Shalhoub Mehdi; Sias Aurora; Spino Maria; Tumbati Marina.

MORTI DENUNCIATE il 16 SETTEMBRE 1998
Napoli Ospedale: Monaco Pasquale, anni 71, Giovanni Bosco, nato a Ona (BI), Miogge Giovanni, a 92, Crotolungo, nato a Angrogna (TO), Cirilli Emilia in Delpino, a 97, Maria Vittoria, nata a Congiolo (FG), Elisabetta Fedra, giorni 3, Oreste Gennaro; San-Anna, nata a Torino; Magnifico Matteo, a 70, Maria Vittoria, nata a Congiolo (FG), Riccio Romano Rosa in Borello, a 80, Gradenigo, nato a Moriondo Torinese (TO), Salomone Biagia in Olecco, a 69, Molinella, nata a Moriondo (CN), Bonetto Antonio, a 74, Maurizio Umberto, nato a Montemiletto (AV), Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto, nato a S. Germano (VA), Ramacci Augusto ved. Ceccherelli, a 67, Maurizio Umberto, nato a Roma; Beria Carlo, a 75, Massimo Umberto, nato a Torino di S. Giorgio; Capella Rosa in Viano, a 78, Gradenigo, nata a Torino; Marazzina Eusebia ved. Scialdone, a 72, Maurizio Umberto,

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La commissione Giustizia della Camera ha deciso: lunedì mattina, contro la volontà popolare, scaricherà sugli americani una valanga di materiale a luci rosse sulla relazione tra Bill Clinton e Monica Lewinsky, incluso il famoso video della testimonianza del Presidente.

Il voto di ieri, che ha visto i repubblicani compatti contro i democratici, è venuto dopo una battaglia acrimoniosa durata due giorni, che ha finito per fare a pezzi quell'«equilibrio» che tutti avevano solennemente auspicato la settimana scorsa.

«E' stata una discussione civile», ha detto sornione il presidente della commissione Giustizia, Henry Hyde, lasciando il campo di battaglia. Ma il democratico Barney Frank gli ha praticamente strappato i microfoni: «Macché civile! Se fosse davvero così i Taleban meriterebbero la medaglia d'oro per la moderazione. La verità è che i repubblicani hanno già deciso di procedere all'impeachment».

Dopo domani alle nove di mattina, un'ora prima del discorso del Presidente all'assemblea delle Nazioni Unite, la commissione Giustizia diffonderà sia il video inespurgato della testimonianza di Clinton il 17 agosto scorso sia le 2800 pagine di allegati del Rapporto Starr. Fonti che hanno visto quelle pagine dicono che gli allegati sono ancora più espliciti del rapporto diffuso la settimana scorsa. Vengono descritti con gran dovizia di particolari tutti i giochi erotici tra il Presidente e l'ex stagista, le loro conversazioni al telefono, i loro segreti più intimi.

I democratici hanno dato battaglia per «tagliare» i particolari più intimi ma sono stati sistematicamente battuti dai repubblicani, che dominano la commissione. E alla fine solo pochissimi dettagli sessuali sono stati tolti. «Ci hanno fatto a pezzi», ha riconosciuto il democratico John Conyers, numero due della commissione.

Ma la battaglia in commissione è stata sui verbali, adesso l'attesa è soprattutto concentrata attorno al video. Il peso delle immagini, dicono molti osservatori, sarà sicuramente maggiore di quello di una messe di dettagli pruriginosi la cui diffusione comincia a infastidire gli americani.

La reazione a quelle immagini rimane tuttavia imprevedibile. L'ultimo sondaggio Cnn-Tim indica che il 67 per cento degli americani è contrario alla diffusione del materiale. E la Casa Bianca spera che la decisione della commissione Giustizia di andare contro la volontà del pubblico finisca per avere un effetto-boomerang contro Starr e i repubblicani (tanto più che sarà diffuso durante la festività ebraica del Rosh Hashana).

Ma i sondaggi indicano anche che il 50 per cento degli americani vedrà comunque il filmato.

Inutile tentativo dei democratici di oscurare le parti scabrose, e arrivano altre 2800 pagine di documenti

Clinton ritorna lunedì sulla gogna

Via libera al video dell'interrogatorio

MIA FARROW

«Americani, perdonate il suo adulterio»

LOS ANGELES. Del tutto a sorpresa Mia Farrow scende in campo in difesa di Bill Clinton. Proprio lei, vittima di adulterio - Woody Allen la tradì sotto gli occhi con la figlia adottiva Soon Yi, che poi ha sposato - si è schierata ufficialmente con il Presidente. «Bill merita il sostegno e il perdono degli americani», non ha avuto problemi a dichiarare l'attrice. «E' un Presidente meraviglioso - ha aggiunto - Ha chiesto scusa e si è rappacificato con la famiglia». Le ha fatto eco la collega Whoopi Goldberg, che nel corso della cerimonia per i 20 anni del Centro Wiesenthal a Beverly Hills, ha detto pubblicamente: «Sono nera, donna, ebrea e appoggio Clinton. Vedete, sono la tolleranza in persona», ha scherzato offrendo al Presidente di lavorare con lei per il programma televisivo «Hollywood Squares», nel caso lo destituiscono per via del Sexgate.

Sul fronte dei sondaggi, la popolarità di Bill Clinton resta stabile al 63%, ma il Paese è come sempre diviso e sono le minoranze etniche e i più poveri a dare l'appoggio più incondizionato al presidente. E' quanto risulta dall'ultimo indagine di «Usa Today-Cnn-Gallup». Al 70% di bianchi che approvano la presidenza Clinton, fa riscontro il 79% delle minoranze etniche, neri e ispanoamericani innanzitutto. Tifa per Bill il 60% dei maschi, contro il 66% delle donne. [Ansa]



Il presidente Clinton a Boston ha ottenuto più fischi che applausi. Tra la folla una moltitudine di cartelli gli intimavano di dimettersi.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA



Il giudice di Clinton, Henry Hyde

COME tale, non segue più le regole della procedura, ma quelle del colpo su colpo in una serie di botte e risposte che alzano la tensione e abbassano il livello dello scontro. Repubblicani e democratici hanno abbandonato ogni principio di correttezza e combattuto usando tutti gli strumenti possibili. La decisione di trasmettere il video della testimonianza sotto giuramento di Clinton, con le sue esplosioni di rabbia e i suoi imbarazzi, le sue bugie e i suoi artifici verbali è la rappresentazione delle rivelazioni sul passato adulterino del senatore repubblicano Hyde che presiede la commissione d'inchiesta. E precede le prossime, inevitabili offensive, nel surreale scenario in cui il senatore mormone Hatch condanna pubblicamente il Presidente, una non i suoi correligionari che vivono con una decina di donne, alcune delle quali imparentate tra loro e minorenni, perfino.

La nuova gogna, televisiva stavolta, a cui verrà sottoposto Bill Clinton è un ulteriore passo di degrado verso il fondo del barile

Non si uccide così un presidente

Addio diritto, è linciaggio politico

I repubblicani cercano con tutti i mezzi la reazione popolare che possa abbattere Clinton

Si va in onda mentre apre Wall Street e lo scenario sperato dalla destra è il Dow Jones che crolla

della vita politica e civile. Per due motivi. Il primo è che, fino a prova contraria o Costituzione modificata, il Presidente deve essere giudicato dal Congresso e non dalla folla assediata davanti alla televisione. Questo implica che il Congresso ha tutto il diritto di esaminare i documenti, su carta e su pellicola, di cui dispone, per farsi un'opinione, ma non c'è ragione giuridica perché questi siano mostrati al mondo intero. Tocca ai rappresentanti del popolo e non al popolo mettere il Presidente sotto impeachment, se credono, e rimuoverlo dalla carica che gli è stata democraticamente assegnata, se ritengono gli avere elementi per farlo. Dopo che possono mostrare al mondo questi elementi, per dimostrare l'opportunità delle loro scelte. La ragione per cui l'ordine logico delle cose viene sovvertito è solo politica. I repubblicani vogliono la reazione popolare contro Clinton, perché sanno che sarebbe possibile abbatterlo solo crollasse l'appoggio della maggioranza. I sondaggi, finora, non lo hanno concesso. Anche dopo il rapporto Starr, la stima nei suoi confronti, come Presidente, non è scesa che di pochi punti. Occorre una nuova spallata, allora. Ma la gen-

te, il cui parere è tenuto in così grande considerazione quando fa comodo, si era espressa contro la diffusione del video e di nuovi documenti (al 70%). Invece, saranno resi pubblici. E tutti li guarderanno (anche se il 52% dice di no). E' la penultima speranza di abbattere l'immagine di Clinton. L'ultima, francamente, al punto a cui siamo arrivati, non sappiamo neppure immaginarla. Potrebbe funzionare, perché è chiaro che, qualunque cosa dicano ora, tutti vedranno lunedì il Presidente che balbetta interrogato sui sigari e il fionderanno a leggere il testo delle sexy-tele-

nate di mezzanotte con Monica. Resta da vedere se l'effetto sarà quello sperato dai repubblicani o, invece, il boomerang tornerà a destinazione, sotto forma di sdegno per l'eccesso di indebita esposizione a cui è stato sottoposto il Presidente.

Perché questo è il secondo punto. Nell'accusare Clinton (al di là dello specchio per le allodole del falso sotto giuramento) si è spesso detto che il suo comportamento nell'Ufficio Ovale aveva offeso la dignità della carica: un Presidente non fa certe cose. Ma dovrebbe, allora, anche valere il contrario: a un Presidente non si fanno certe cose. Se c'è una questione di rispetto, non si può solo richiederlo a lui; gli è, anche, dovuto. Invece, si persegue la sua umiliazione pubblica, attraverso l'esposizione della sua vita privata e della sua deposizione riservata. Si attese per mostrare gli elementi contro Nixon. Si corre per svelare anzitempo ogni dettaglio che possa mettere in difficoltà Clinton. Perché Nixon aveva altre colpe e nessun appoggio popolare. Clinton potrà essere il

più sciocco degli uomini e il più opportunistico dei politici, ma non è così che si uccide un Presidente. Lo si porta, semmai, a fare un giro a Dallas. Non è così che si umilia un Presidente, in nome della dignità ferita di un Paese. Eppure di questo siamo alla vigilia: lunedì 21 settembre, ore 9 del mattino, il lunedì nero della più recente storia d'America. Stavolta siamo alla resa dei conti. Gli altri momenti decisivi dello scontro avvenivano di venerdì, a Borsa chiusa, alla vigilia del weekend, con la gente sulla strada del relax. Stavolta si va in onda mentre apre Wall Street e il popolo torna amaramente al lavoro e ha davanti la settimana e la vita: lo scenario sperato dai produttori di questo triste spettacolo è un Dow Jones che crolla in sovraesposizione mentre il Presidente balbetta o si adira e occorrerà lucidità per essere attraversati dai elementi contro Nixon. Si corre per svelare anzitempo ogni dettaglio che possa mettere in difficoltà Clinton. Perché Nixon aveva altre colpe e nessun appoggio popolare. Clinton potrà essere il

Gabriele Romagnoli

IL CASO

IL TALK SHOW
AD ALGERIALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

«Le migliaia di morti ammazzati dalle forze di sicurezza, spesso in quanto sostenitori del "Fronte islamico di salvezza", non meritano di essere ricordati?». I riflettori di «Pinocchio» si sono appena spenti sulla spianata dei Martiri ad Algeri, restituita alla città senza speranza degli «chitistes», i giovani disoccupati che consumano il tempo sognando un visto per l'Europa. E' Daniele Scaglione, presidente della sezione italiana di Amnesty International, con una lettera aperta, ad aprire la polemica. Non usa certe mezze parole, accusa Gad Lerner, ma anche il presidente del Consiglio Prodi e l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè che hanno partecipato via video, al «parzialità» nel denunciare le violazioni dei diritti umani: «Tutto quello che avviene nelle carceri algerine, inclusa

Lerner: gli spettatori hanno verificato che l'opposizione ha potuto parlare

Amnesty attacca Pinocchio: parziale

«Ha taciuto sulle torture nelle carceri algerine»

la tortura, che colpisce migliaia di persone tra cui donne di oltre sessant'anni - ricorda il presidente dell'organizzazione per i diritti umani che all'Algeria ha dedicato voluminosi dossier - può essere taciuto, messo sotto silenzio? Queste cose le sanno i giornalisti, le sanno i vertici dell'Eni, le sa il governo italiano. Eppure sono state taciute».

L'accusa di Scaglione si allarga anche alla linea politica di maggiore «comprensione» nei confronti del governo algerino che Roma e l'Europa hanno adottato negli ultimi tempi: «L'Europa continua a sostenere le autorità di Algeri che hanno pure fatto entrare la Rai ma continuano a negare l'accesso ad Amnesty International e a molti giornalisti che, contrariamente a quanto avvenuto in trasmissione, sentono il dovere di elencare anche i soprusi compiuti dalle forze di sicurezza. Questa linea di appoggio incondizionato al governo al-

gerino è stata confermata in trasmissione dal presidente del Consiglio che ha scelto di parlare solo del terrorismo. Una grande delusione, visto che il capo del governo si era preso formalmente l'impegno di agire in difesa dei diritti umani in tutto il mondo».

Gad Lerner, che per la verità alla fine della trasmissione si aspettava reazioni negative, ma da parte del governo algerino, non vuole neppure leggere tutto il documento di accusa di Amnesty e ribatte con foga: «La risposta a Scaglione è nella trasmissione stessa. Giovedì sera per la prima volta in una piazza di Algeri le opposizioni hanno potuto denunciare con forza la corruzione e la violazione dei diritti umani. Io stesso ho ricordato il recentissimo rapporto della commissione delle Nazioni Unite presieduta da Mario Soares che ha visitato l'Algeria e a differenza di Amnesty International ha il merito di non fare di ogni erba

Il presentatore «I crimini degli ultrà sono più tremendi delle violazioni dei diritti civili»

un fascio e distingue quelli che definisce «crimini contro l'umanità» commessi dal terrorismo islamico dalle violazioni dei diritti umani di cui sono responsabili le forze di sicurezza. Tutti hanno potuto verificare che non è stato un programma a senso unico, anzi l'opposizione ha avuto più spazio dei filogovernativi. Il presidente Zeroual e il governo non sono stati certo soddisfatti e lo prova il fatto che hanno accettato di essere presenti solo con



Il palco di Pinocchio ad Algeri. Al centro Lerner cerca di calmare uno spettatore

l'intervento registrato del ministro degli Esteri. Ripeto: sono orgoglioso e soddisfatto di aver fatto questo programma ad Algeri.

Lerner ribatte l'accusa di aver offerto al governo algerino e alla sua linea di guerra totale al fondamentalismo una legittimazione via video: «Conosco e apprezzo l'opera di Amnesty, so che è in buona fede, sento Scaglione, ma è un grave errore mettere sullo stesso piano il nuovo totalitarismo islamico che è il pericolo nu-

mero uno di questo fine millennio e regimi certamente autoritari, peraltro comuni a tutto il Maghreb. Sono certo che tra qualche anno questa sarà una macchia per l'organizzazione. Fa male Amnesty a spartire sulla nascente democrazia algerina e a snobbare l'opposizione laica e democratica che invece invoca dall'Europa un aiuto e le chiede di accorgersi di questo pericolo comune che bisogna combattere. O forse Scaglione ritiene che an-

Una bomba uccide ventidue persone al mercato di Tiaret

che la Messaoudi, leader dei movimenti femminili, le organizzazioni delle donne per la pace e delle vittime del terrorismo siano complici? Sarebbe ridicolo e sono stati loro i protagonisti della trasmissione».

Una bomba è esplosa ieri sera in un mercato della città di Tiaret (310 chilometri a Sud-Est della capitale), uccidendo 22 persone e ferendone 30. La guerra totale agli islamisti è alla vigilia del settimo anno sprecato; i morti sono forse centomila, nel '92 quando la carneficina è cominciata le forze antiterrorismo schieravano quindicimila uomini, adesso sono sessantamila cui bisogna aggiungere i miliziani. E' una guerra spietata, dove non si fanno prigionieri, dove nessuno rispetta regole e dove tutti sono sicuri che vincerà il più forte. In Algeria solo i morti sono davvero innocenti.

Domenico Quirico

DUESSELDORF
DAL NOSTRO INVIATO

Racconta che, durante un tour elettorale nel Baden, ha ritrovato i luoghi dove la sua avventura politica è cominciata, nel giugno del '67. Racconta la marcia contro la guerra nel Vietnam, le cariche di polizia, la condanna a sei settimane di prigione, l'amnistia. Sull'autobus che dalle fiancate annuncia «il cambiamento è verde» - che in porta al primo appuntamento di una giornata completamente e faticosamente pre-elettorale - il passato deve sembrare un sogno a Joschka Fischer, leader storico dei Verdi, deputato al Bundestag e potenziale vice Cancelliere in una coalizione con l'Spd. O piuttosto un privilegio, l'occasione per meditare la biografia di una ribellione e di una marginalità che si è evoluta, da allora, in un partito candidato a governare la prima potenza economica d'Europa.

Soltanto un azzardo? O la testarda emancipazione di un «sovrano» entrato per la prima volta al Bundestag in scarpe da jogging e jeans ma diventato nel frattempo un mito - un culto - nello stereotipo panormo della politica tedesca che Fischer attraversa di preferenza, oggi, in giacca blu e cravatta? La risposta all'interrogativo potrebbe cambiare gli equilibri

In bilico tra il radicalismo movimentista e le possibili responsabilità in un governo di sinistra

La rivolta in doppiopetto dei Verdi tedeschi

Gli ecologisti in declino

KOHLE IN RECUPERO

Cdu a un passo da Schroeder

BONN. Con un forte recupero a soli dieci giorni dalle elezioni del 27 settembre, la Cdu del Cancelliere tedesco Helmut Kohl ha riguadagnato terreno quasi agganciato la Spd di Gerhard Schröder, cui rimane ancora comunque un ridotto margine di vantaggio. Secondo il sondaggio del «Politbarometer» per la tv pubblica Zdf, la Spd perde l'1,5% e scende al 39,5% delle intenzioni di voto, mentre la Cdu guadagna lo 0,5% e sale al 37,5%. Tra i due partiti ci sono dunque solo due punti percentuali, ma «Politbarometer» ha avvertito che a causa del margine di errore inevitabile nella rilevazione è impossibile dire con esattezza quale dei due sia effettivamente in testa. Tanto più che gli incerti sono ancora molti: il 29% dei 1290 intervistati tra il 14 e il 17 settembre hanno dichiarato di non avere ancora deciso per chi votare. Restano stabili al 6% i verdi, i liberali scivolano al 5,5% (-0,5%) e cresce di mezzo punto, al 4,5%, la Pds.

[Agi]

Una manifestazione di Verdi tedeschi a Münster. I Grünen stanno vivendo un travagliato periodo di transizione

La proposta di un forte aumento della benzina e di una tassa sui viaggi aerei ha fatto crollare i sondaggi dal 12 al 6 per cento in soli sei mesi



a Bonn, città considerata dal leader ecologista «una realtà virtuale» perché sospesa - nella sua sfera provinciale - sulla realtà «sul mondo esterno». Ma se le premesse al gran balzo d'autorità e prestigio - la metamorfosi definitiva dei Verdi - sembravano finite a pochi mesi fa, corrette, l'avvio dell'anno elettorale ha avuto un effetto devastante, sulla sinistra del partito. Come la prospettiva di assumersi responsabilità nella guida del Paese avesse sbrigato il radicalismo ecologista che ancora serpeggia fra i «Grünen», avesse risve-

gliato il demone dello spontaneismo che Fischer ha cercato invano d'imbrigliare. Avesse sollecitato una via forzata all'autodistruzione confermata dai sondaggi: dal 12 al 6% in 6 mesi su scala nazionale. Il desiderio di recuperare una rassicurante marginalità - riaffiorato al congresso di primavera a Magdeburgo - si è tradotto in un'incredibile sequenza di gaffe politiche e infortuni cui il «realista» Fischer ha tentato di rimediare al meglio, ma con prospettive ancora dubbie di successo. Dalla «benzina a 5 marchi», ipotesi suicida in un

Paese senza limiti di velocità nel quale l'auto è bastione ideologico prima che mezzo di trasporto; alla «tassa ecologica sui voli turistici», prospettiva sconsigliata nel Paese campione del mondo delle vacanze esotiche.

La tensione fra professionismo politico ed estremismo agitato da un decennio i Verdi tedeschi, ma a 18 anni dalla nascita li pone di fronte a un bivio che potrebbe essere fatale, nella prospettiva del 27 di settembre. Oltre che contro i demoni interni, Fischer deve lottare infatti contro le grandi trasformazioni

della società tedesca, che hanno ricalibrato il profilo ecologista del suo partito. La forza dei «Grünen» lievitava nella generazione maturata fra le manifestazioni pacifiste: fra quanti, negli affluenti Anni 80, alimentavano la protesta antinucleare e ambientalista e non avevano in una Germania divisa in due dal Muro di Berlino - alternativa «comunista» di protesta. Quella Germania «c'è più». «Nel mutato clima degli Anni 90 molte fra le opportunità che hanno segnato l'ascesa dei Verdi si trasformano in svantag-

gio», riassume un'analisi dell'Istituto Altesbach, fra i più prestigiosi «think-tank» del Paese: «La loro distanza dai temi economici, per esempio, il loro scetticismo nei confronti del progresso tecnologico, la loro propensione per una cultura militante di protesta». Joschka Fischer ha buon gioco a ribattere che i suoi deputati hanno lavorato a fondo su «temi economici e politici centrali», ma la percezione popolare dei «Grünen» resta datata Anni 80: un partito di protesta impegnato nella difesa dell'ambiente (67% dei tedeschi) e nella ricerca di

energie alternative (65%).

Un «partito monomaterico»? Sull'autobus che annuncia «il cambiamento» gira una foto remota soltanto in apparenza: l'ascetico Joschka Fischer pesava 40 chili in più, il parco consumatore di verdura e yogurt festeggiava una sontuosa grigliata di bratwurst. E' la foto di una metamorfosi fisica e mentale, il segno di una scelta definitiva «travagliata». Il sigillo di un «passaggio» che Fischer si è imposto: «Umbau», dicono i tedeschi, «ricostruzione».

Emanuele Novazio

INTERVISTA

IL LEADER DEI GRUENEN

DUESSELDORF
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole Joschka Fischer, lei è il leader dei Verdi, possibile alleato dell'Spd in caso di vittoria: cosa pensa del «nuovo centro» di Schroeder?

«E' solo uno slogan sul modello Tony Blair: cerca di adattarsi alla sensibilità di un nuovo strato sociale, ma non è stato riempito di contenuti».

Potrebbe essere difficile fare un governo insieme?

«Con l'Spd esistono importanti punti in comune: ci consentiranno di fare un governo».

Ma molti nel suo partito sostengono che il programma dell'Spd fa troppe promesse.

«Non si tratta di troppe promesse, ma di scarsa chiarezza sulla finanziabilità di certi obiettivi».

Per esempio?

«Per esempio non è affatto chiaro come finanziare il nuovo, più costoso rapporto pensione-salario, non è chiaro come finanziare i nuovi mezzi di ricerca, non è chiaro come realizzare il nuovo patto fra generazioni: su queste cose, come su altre, l'Spd tace».

Quali i punti irrinunciabili, in un programma di governo con l'Spd?

«Il punto principale, per ottenere il rinnovamento sociale ed ecologico del Paese, è una lotta seria contro la disoccupazione che vogliamo realizzare soprattutto in tre modi. Con la diminuzione dei costi del lavoro, grazie al taglio dei contributi previdenziali reso possibile dall'introduzione di una tassa ecologica; con un'alleanza per il lavoro fra governo, imprenditori e sindacati; e con la riforma fiscale. Sono gli obiettivi dei primi sei mesi».

Che succederà se su qualcuno di queste precondizioni non ci sarà accordo, come è possibile che accada?

«Chi condurrà le trattative saprà se e quando non avrà più senso continuare a trattare».

E la politica nucleare di Schroeder la soddisfa?

«Naturalmente no. La politica nucleare di Schroeder è debole, solo i Verdi sono coerenti nel chiedere l'abbandono in tempi rapidi del nucleare. Dipenderà dai rapporti di forza fra noi e l'Spd: se saremo abbastanza forti lo schiatteremo in tempi rapidi».

Schroeder allude sempre più spesso alla possibilità di una Grande Coalizione. Un monito al radicalismo verde?

«Una grande coalizione significherebbe dimenticare il rinnovamento sociale ed ecologico di questa Repubblica, continuare l'attuale miseria di governo con



Fischer: alleati dell'Spd siete senza contenuti

«Il "nuovo corso" è solo uno slogan sul modello di Tony Blair con cui Gerhard Schroeder cerca di adattarsi alla sensibilità di un nuovo strato sociale»

Il leader storico dei Verdi tedeschi Joschka Fischer

altri strumenti. Ma le turbolenze nei governi regionali di Kiel e Duesseldorf mostrano che per l'Spd governare con i Verdi è difficile».

«Le più grosse difficoltà l'Spd le ha a Berlino, dove c'è una Grande Coalizione».

Resta il fatto che i Verdi hanno diffuso un'immagine radicale, con richieste che hanno allarmato l'opinione pubblica come l'aumento

della benzina a 5 marchi. «Queste proposte sono state sopravvalutate. Certo abbiamo fatto degli errori, ma la percezione che il Paese ha dei Verdi è cambiata: siamo diventati un partito affidabile e maturo per governare».

«Non siamo più un movimento ecologista di protesta. Per quanto riguarda la benzina, l'errore è stato scriverlo nel programma elettorale e non in un programma di lungo periodo: nel lungo periodo il prezzo della benzina

diminuirà e l'uso dell'energia diminuirà con le positive conseguenze sull'ambiente».

Molti sostengono invece che provocherebbe danni gravissimi all'economia.

«E' falso. Nonostante questo, o proprio per questo, l'industria automobilistica tedesca guadagnerà posizioni e concorrenzialità: ricorda il dibattito sul catalizzatore, nel 1987? I costruttori dicevano: se dovremo applicare usciremo dal mercato. Oggi le au-

to escono dalla fabbrica con un catalizzatore a tre vie: dappertutto».

Lei nel partito è un realista. E' difficile tenere a freno l'ala eco-radical?

«Al contrario. Di errori ne abbiamo fatti tutti insieme: per questo ho sempre creduto importante imporre come partito di governo. Ma sui punti ecologici principali, aumento nel lungo periodo della benzina, abbandono del nucleare, tassa ecologica, nuova politica dei trasporti, non ha senso dividerci fra radicali e realisti: siamo concordi».

Un cancelliere Schroeder riuscirebbe a governare da solo, senza pagare un prezzo politico all'apparato e a La Fontaine?

«Come qualsiasi premier in Italia, anche in Germania un Cancelliere deve badare al suo partito, ai rapporti politici fra il suo partito e i partner di governo, e alla maggioranza in Parlamento».

Accetterebbe di diventare ministro degli Esteri e vice di Schroeder?

«Nessun commento. Adesso bisogna votare».

(e. n.)

Appello del Colonnello ai libici: «Imparentatevi con le genti nere così creteremo una stirpe sana»

L'ultima di Gheddafi: non sono più arabo

«Da quel mondo non ho avuto che amarezze, ora mi sento africano»

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Il colonnello libico Muammar Gheddafi sta per voltare le spalle ai «fratelli arabi» e apre al Continente Nero. «Dagli arabi non ho ottenuto che guai e sofferenze. Ora non sono più disposto a correre verso un miraggio o a inseguire un miraggio», si è lamentato giorni fa in una intervista televisiva alla Ann Arab News Network di Londra. Il miraggio sarebbe l'unità araba tanto accarezzata in gioventù e inseguita, senza badare a spese, dal leader tripolino.

Ma la furia del Colonnello non si è fermata qui. Ha subito aggiunto che non ha più nulla da spartire con gli arabi da lui definiti «autolezionisti e disfattisti», per il fatto di aver rinunciato a combattere Israele e gli Stati Uniti. Poi imperterbabilmente ha pronunciato una nefasta profezia su di loro: «Andando con questo passo faranno la fine dei curdi e dei gitani». Infine,



Il colonnello Gheddafi

l'annuncio della svolta estera: «L'avvenire della Libia è in Africa, e nella giungla, quella sì che è una nazione forte e gagliarda. Solleciteremo le nostre donne e i nostri uomini affinché si imparentino con loro per far nascere una stirpe sana».

E per dimostrare che fa sul serio Gheddafi ha già abolito il potente ministero dell'Unità Araba, guidato da un suo fedelissimo. Finendo il nuovo corso (oppure semplicemente obbedendo) la televisione

della Jamahiriya, ha già rimosso la mappa del mondo arabo e l'ha sostituita con quella dell'Africa. Il Festival della canzone araba che doveva tenersi a Tripoli è stato annullato perché i rappresentanti arabi hanno rifiutato la proposta libica di ampliarla alla musica del Continente Nero.

La Libia ora minaccia di passare definitivamente il Rubicone. Il prossimo passo potrebbe essere l'uscita dalla Lega Araba in risposta alla posizione «diacca» finora dimostrata dai Paesi arabi riguardo alla crisi di Lockerbie. Ferì il ministro degli Esteri Omar Mustafa al-Muntasser, convocando a Tripoli i Rappresentanti dei Paesi arabi, ha comunicato loro la delusione del popolo libico per la risoluzione del voto libico per la risoluzione della questione libica al Cairo al vertice dei ministri degli Esteri arabi. Soluzione nella quale ci si limita a chiedere la revoca dell'embargo aereo alla Libia imposto dall'Onu appena saranno estradati i due libici accusati della strage

dell'aereo Pan Am esploso nei cieli di Lockerbie (Scozia) nell'88.

In realtà Tripoli aspirava a qualcosa di più risolutivo: l'abrogazione unilaterale dell'embargo. Alla stregua della decisione votata nel giugno scorso dai capi di Stato dell'Organizzazione per l'Unità Africana (Oua), dove si dichiaravano sospese quelle sanzioni a partire da questo mese. Infatti molti leader africani volarono a Tripoli per recarsi al capezzale del Colonnello convalescente da un intervento chirurgico all'anca fratturata.

La cosa era stata interpretata dal Colonnello come un encomiabile gesto, un atto di sfida all'imperialismo americano. Poiché, eccettuato l'egiziano Mubarak e il tunisino Zein al-Abbedin, nessun altro leader arabo ha violato l'embargo. A parte queste azioni eclatanti, Tripoli si sente ormai accerchiata dopo sette anni di sanzioni.

Ibrahim Refat

Sicilia, isola in un cuore di luce

Piero Balestra

Collezione Alta Moda
Autunno-Inverno '98/'99

Acicasta 19 settembre
ore 21.00

organizzazioni
PRIPOL
Galathea Sea Palace

La Stampa **tutto**
1997 **LA STAMPA**
in CD-ROM **Compact**

1678-02005

Il Parlamento (assenti i deputati del partito democratico) ha dato il via libera al procedimento penale

Tirana, tolta l'immunità a Berisha

Ma per Nano «non è il momento di arrestarlo»

TIRANA
DAL NOSTRO

«Pro», scandisce Nicol Lesi e mostra la prima scheda perché tutti possano vedere: «Signori, non ci sono trucchi, qui c'è la glasnost». E' lui il presidente dell'assemblea degli onorevoli deputati che ha appena deciso pollice verso per Sali Berisha e lui, che è l'unico indipendente di tutto il Parlamento, magante dell'informazione, certo non è amico del vecchio leone perché un anno fa gli bruciarono il giornale, «Koha Jone» e lo picchiarono gli uomini dello Shuk, i Servizi segreti. Ora è lì e dice «Pro» che significa, sì, processatelo. E magari prova quel sottile piacere che ti regala soltanto una vendetta fredda.

«Pro... pro... pro...». Sono le 13,44, comincia lo spoglio. Hanno votato in 108, naturalmente i democratici e i socialisti si sono avvicinati al vecchio palazzo degli uffici del Parlamento, i loro alleati sono saliti fino al salone al quarto piano, dove ai tempi di Enver Hoxha si tenevano le riunioni del partito del lavoro, insomma gli unici incontri consentiti in Albania. Ma poi, alle 13, cominciata la procedura del voto, se n'erano andati.

Quelli della maggioranza non mostrano alcun imbarazzo a dover decidere da soli. Nel banco della prima fila siede Fatos Nano, poi irrequieto tanto che devono chiamarlo due volte, quando il suo turno, per depositare la scheda. Appare sereno. In fondo, nella notte, ha anche detto qualcosa che poteva somigliare a un gesto di distensione: «Non è il momento di arrestarlo...».

«Pro... pro... pro...», 73 volte e soltanto alle 13,52, senza provocare sorprese, arriva la prima scheda nulla. Alla fine saranno 5 in tutto, nessun contrario, nessun astenuto: parlare di votazione bulgara, co-

**L'ex presidente
«Faranno ancora
sparare sulla gente
ma noi andiamo
avanti comunque»**

**«Il premier sogna
come tutti i dittatori
E' un piccolo
Saddam che porta
la barba di Lenin»**

me' era d'uso un tempo, appare francamente restrittivo. Si va avanti rapidi, Nano scivola dietro alle bianche colonne e lascia la sala, ma Luisa Hoxha, che faceva parte del comitato per la salvezza di Valona nei giorni dell'inferno, non lascia il banco fino a quando, alle 14,03, Lesi dichiara concluso il «processo verbale per togliere l'immunità al deputato Sali Ram Berisha». Poi raccoglie la borsa nera, ci caccia dentro un fascio di documenti e se ne va, l'aria che ha fatto per intero il proprio dovere. Accanto, Bashkim Fino, già primo ministro nel governo di coalizione, ride e scherza, uno scolaro discolo.

Skender Gjinushi, presidente del Parlamento, si sgola a ripetere che questa non è stata una votazione «per decidere sull'arresto» soltanto per dar via libera al processo a Berisha.

E Raki Mementhor, che ha la faccia segnata dalla fatica, quando gli domandano che cosa accadrà, scuote il capo: «Non lo so che cosa potrà succedere, noi abbiamo seguito la procedura». Ma è vero che esiste un accordo sottobanco per evitare il carcere a Berisha? «La Procura è libera di decidere. Non, nessun accordo nascosto: di solito ci sono problemi a seguire i loggisti».

Lo ripetono tutti, la galera non è

necessaria. Anzi, è il momento di tendere la mano, e Pandeli Maiko, che ha l'aspetto raffinato di un ragazzo educato a Eton ed è il segretario generale del partito socialista, conferma che non abbiamo problemi a trattare con il partito democratico. Ma senza di lui, senza Berisha. Certo, non è necessario arrestarlo, per ora. Più avanti vedrà, dopo il processo.

Distante non più di un chilometro, oltre quel fosso maledorante chiamata Lana e che è il fiume della città, Berisha aspetta la conferenza ai suoi timori, soprattutto quelli inconfessati. Attende nell'ufficio dalle pareti di legno al primo piano del palazzetto bianco quartieri generali democratici. Quando in pieno stomaco riceve il colpo, domanda tempo. «Parlerò alle 18,30», informano. Perché ci vuol tempo per riprendersi anche per uno come lui. E a pomeriggio inoltrato si presenta, il volto segnato, ma ancora sorridente. «Se mi arrestano? Io combatterò sempre e in qualsiasi luogo mi trovi. Questo è un Parlamento di comunisti, non sicuro che Nano ordinerà di nuovo sparare alla gente, ma andremo avanti fino al supremo sacrificio».

Aveva passato la mattina ad arrugginare i suoi, forte tremila, dal balcone e poi in piazza Scanderbeg, dove spiccavano due bandiere statuenti: una dell'Unione euro-



pea, portate per far capire che erano apprezzate le pressioni di americani e comunisti verso i socialisti. Non che il vecchio leone si fosse fatto illusioni, in fondo lo sa bene che i diplomatici stranieri ragionano in un modo e gli uomini del potere, qui in Albania, in un altro. Identico al suo. «Sono disposto a tutto, per il bene del Paese, a qualsiasi sacrificio», aveva garantito. Anche: «Chiamo all'unità il popolo albanese, alla ribellione e alla manifestazione pacifica. Preparatevi al sacrificio supremo». Un po' di conforto lo aveva ricevuto dalla notizia che a Scutari, a Nord, dove aveva manifestato e sembravano tanti. Aveva anche voluto dare l'im-

pressione di guardare alto, non al suo nemico personale: «Fatos Nano è uno che sogna di notte, copre tutti i dittatori, e lui è un piccolo Saddam con la barba di Lenin». Ma quando gli hanno detto che avevano deciso di processarlo, malgrado l'esortazione del suo nemico, forse per la prima volta ha capito che tutti i due rischiavano di finire fuori dal campo, espulsi dalla partita. Che rischia di diventare violenta: problemi grossi dal Kosovo, bande impavide, lotte intestine alla maggioranza. Con questo fosco quadro davanti agli occhi l'ambasciatore italiano ha pronte un piano di evacuazione.

Vincenzo Tessandori

Il leader dell'opposizione Sali Berisha ha arringato i suoi sostenitori ieri a Tirana dal balcone della sede del Partito Democratico. Nella foto più piccola, uno scorcio del corteo al comizio nelle strade della capitale.

(FOTO ANSA)



«Lasciatelo libero»

**Secondo monito di Dini
«O rischiate il caos»**

ROMA. Per la seconda volta in 48 ore il capo della Farnesina ha lanciato un monito diretto a Tirana affinché il leader dell'opposizione Sali Berisha non venga arrestato. «E' bene che si fermino lì», ha dichiarato Lamberto Dini a Bari subito dopo la revoca dell'immunità parlamentare dell'ex Presidente albanese. «Il Parlamento ha deciso, benissimo», ha aggiunto, «ma in democrazia c'è bisogno di maggioranza ed opposizione. L'arresto di Berisha attizzerebbe il conflitto e destabilizzerebbe ancor più il Paese». Il ripetuto avvertimento lascia trasparire i forti timori che circolano a Roma in queste ore sul rischio di azioni improvvise ai danni di Sali Berisha che potrebbero far riesplodere drammaticamente la violenza di piazza, pregiudicando i tentativi internazionali in corso per la ricomposizione politica.

Il monito di Lamberto Dini contro l'arresto, condiviso dalla Quercia, non è però piaciuto a Rifondazione che lo considera «gravissimo e inaudito» perché «l'Albania non è un nostro protettorato». Per favorire la mediazione del presidente Majdani fra Nano e Berisha arriva oggi a Tirana la missione Osce-Consiglio d'Europa guidata dal polacco Bronislaw Geremek. Atene aveva anticipato anche la partecipazione di Dini che, invece, non ci sarà perché i tempi non sono stati considerati ancora maturi della Farnesina. [r. r.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE
COMITALE

**«L'opportunità
o meno del fermo
non è cosa che
può riguardare
il primo ministro»**



Il primo ministro albanese e leader del Partito Socialista Fatos Nano

«Non è un processo politico»

Il giudice: pronto a interrogarlo

DAL NOSTRO INVIATO

Procuratore generale Arben Rakipi, ora che il Parlamento le ha dato via libera, arresterà Sali Berisha? «Questo dipenderà dalle indagini. Se andranno bene, tutto andrà per il meglio, potrebbe rimanere libero».

In concreto, di che cosa è accusato l'ex Presidente della Repubblica?

«Di aver organizzato un'insurrezione armata».

Il procuratore generale è una di quelle persone che riescono a dire le cose più gravi con un tono di voce soave. Parla sempre sottovoce.

«Eppure, sua idea ce l'ha già, molto precisa. Pochi giorni or sono, infatti, aveva dichiarato soavemente che i reati commessi da Berisha sono da ergastolo». Ma sapeva di avere le mani legate, una prima decisione poteva prenderla soltanto il potere politico. Ieri appariva soddisfatto, non altro perché poteva finalmente portare avanti il suo lavoro.

Ma lei intende interrogarlo?

«Certo. Quasi sicuramente lo convocherà la settimana entrante».

E pensa che verrà?

«Lo spero, ci conto».

Ma lui non s'è neppure presentato alla commissione parlamentare: crede che da lei venga?

«Ma sì, ma sì: Berisha è un uomo rispettoso della legge».

E rifiutasse?

«Possiamo sempre farlo portare con la forza. Poi, a poco a poco, sono convinto che la situazione, ora molto difficile, finirà per alleggerirsi e a mente fredda tutti potremo ragionare meglio».

L'altra notte il primo ministro Fatos Nano ha dichiarato che un arresto sarebbe quanto inopportuno. Che pensa?

«Che è una cosa che non lo riguarda. Forse è un suo pensiero. Il fatto è che il caso non ce l'ha in mano lui».

Ma questo non toglie che l'inchiesta abbia fisionomia dubbia. Insomma, procuratore Rakipi, questo è un processo politico o criminale?

«Criminale, non ci è dubbio».

Ma l'impressione è del tutto diversa...

«Ed è solo un'impressione: non è certo colpa nostra. Esistono molti risvolti politici».

Quando pensa di comin-

ciare?

«Per la verità abbiamo già cominciato, un paio di giorni fa».

E quando crede di poter arrivare a conclusione?

«Questo è più difficile. Si tratta di un'indagine molto complessa, delicata, che non va presa certo a cuor leggero».

Al contrario, dobbiamo fare l'impossibile perché risulti perfetta. Dobbiamo fare molta attenzione. Ci vorrà il tempo che ci vorrà, potremmo anche spendere tutto quello che ci consente la legge».

Vale a dire?

«Sei mesi, potrebbe durare sei mesi».

L'accusa riguardava Berisha, ma anche altri sei deputati: procuratore, perché il Parlamento ha respinto la richiesta per costoro?

«Ma non l'ha respinta. Sembrerebbe che l'ha rimandata indietro perché avevano fatto una richiesta collettiva».

Cioè incompleta?

«No, no, completa, completissima. Soltanto che volevamo risparmiare un po' di carta: il fatto è che noi, qui in procura, non siamo molto ricchi e anche i piccoli risparmi possono risultare utili».

[v. tess.]

Fissa per 30 secondi gli occhi di questo bambino.



Capirai perché adottarlo a distanza.

Se dal tuo sguardo riesci a capire il suo disperato bisogno di amore, sei già con Azione Aiuto, una grande organizzazione internazionale impegnata nella lotta al sottosviluppo con progetti concreti, mirati ad aiutare i bambini (la parte più indifesa della società) pur senza trascurare le loro famiglie e le comunità in cui vivono.

Con Azione Aiuto, un bambino, aiutato in modo efficace e personalizzato: dal contributo sapendo che beneficando e sarai periodicamente aggiornato. Con un impegno di 40.000 lire al mese aiuti un bambino e costruisci un futuro migliore per la tua comunità.

Azione Aiuto. Vicino al tuo cuore.

Se desiderate ricevere del materiale informativo con un dossier in visione di un bambino, compilate e spedite questo coupon ad Azione Aiuto o inviatelo via fax.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ n° _____ Tel _____
CAP _____ Città _____ (Prov _____)

*A partire dagli anni 10 e 11 della vita, 65996 è l'importo di un'adozione. Azione Aiuto con sede in Via Paleocapa 1 - 20121 Milano, è un'associazione di promozione sociale, riconosciuta dal Comune di Milano e dal Tribunale di Milano. Azione Aiuto è un'associazione di promozione sociale, riconosciuta dal Comune di Milano e dal Tribunale di Milano. Azione Aiuto è un'associazione di promozione sociale, riconosciuta dal Comune di Milano e dal Tribunale di Milano.

Via Paleocapa, 1 - 20121 MILANO

AZIONE AIUTO

Cresce la febbre del gioco, stasera si potrà incassare la cifra più alta di tutte le lotterie

Per il Superenalotto potrebbe essere la giornata del record

ROMA. Superenalotto, il jackpot vola a 17 miliardi. E se questa sera a realizzarsi è il fatidico «6» sarà un solo giocatore, incasserà la cifra più alta della storia del gioco e delle lotterie in Italia.

In queste ore cresce la febbre del gioco. C'è attesa per l'estrazione di questa sera che potrebbe designare un altro supermiliardario. E se nessuno azzecherà la combinazione vincente, se ne riparerà mercoledì prossimo: il montepremi salirà ancora e, parallelamente, è facile immaginare, crescerà la voglia di tentare la fortuna.

Il Superenalotto continua a fare proseliti: è un gioco semplice che permette vincite da favola. Per questo attira la casalinga, lo studente e pure l'imprenditore.

A rendere il piatto ancora più ricco, c'è la possibilità che il concorso di oggi polverizzi altri due primati: il numero delle giocate e la posta in palio per la combinazione «5+1», l'ultima nata in casa Sisat, come premio di seconda categoria.

Il merito è tutto del jackpot, il meccanismo di accumulo delle vincite che spinge i montepremi sempre più in alto attirando gli scommettitori ad aumentare il volume di gioco. Rispetto al concorso di una settimana fa, infatti, le combinazioni giocate fino alle 14 di ieri sono più che raddoppiate, una crescita del 138%. Se la tendenza dovesse rimanere questa, oggi dovrebbe essere toccata quota 80 milioni superando il precedente record (72 milioni) raggiunto con il concorso numero 51, quello che regalò la vincita più alta realizzata finora: oltre 16 miliardi a un giocatore di Forlì. E per tutta la giornata di ieri le ricchezze di tutta Italia sono state prese d'assalto da un esercito di aspiranti miliardari. Oggi l'affollamento in bar e tabaccherie è proseguito fino allo scadere del termine per giocare.



Un primato anche per le combinazioni. Sono oltre ottanta milioni previsti per oggi un nuovo assalto alle ricevitorie

Il secondo premio sarà di novemila milioni. Finora gli italiani hanno investito nel gioco 1900 miliardi

La fortuna punta sul record Il Superenalotto vale 17 miliardi

Il terzo record che potrebbe essere battuto oggi, secondo le stime della Sisat, è legato al montepremi del «5+1»: dovrebbe infatti arrivare oltre i 9 miliardi, massima vincita per un premio di seconda categoria per tutti i giochi italiani.

Alla Sisat sottolineano comunque che si tratta solo di stime provvisorie. I «numeri» del concorso di oggi, nel corso della giornata, potrebbero salire ancora, come del resto è già accaduto rispetto alle previsioni di giovedì, anche perché i giorni in cui si gioca di più sono il venerdì e il sabato.

La passione degli italiani per il Superenalotto è confermata dalla crescita del 138% che il gioco ha fatto registrare dal giorno del suo avvio, il 3 dicembre scorso, e sono stati giocati due miliardi di combinazioni.

Da allora gli italiani hanno investito nel Superenalotto 1900 miliardi e quasi 9 milioni di vincitori si sono spartiti più di 650 miliardi. Oltre alle vincite che «cambiano la vita», il Superenalotto premia anche il 5, il 4 e il 3.

Nell'ultimo concorso, le vincite a «misura d'uomo» sono state più di centomila. Ai cinque sono andati 124 milioni, ai quattro 1 milione e ai tre 23 mila lire.

Il Superenalotto non ha arricchito solo i vincitori: l'erario ha incassato finora una cifra di poco inferiore ai mille miliardi, e il Superenalotto si è subito imposto come il gioco che contribuisce di più alle entrate dello Stato, grazie anche a un prelievo del 56% (560 lire ogni mille lire giocate), il più alto in Europa.

[r. cri.]

LE GRANDI VINCITE DEL SUPERENALOTTO

DATA ANNO 1998	VINCITA	LOCALITA'
27 giugno	16.277.708.531	Forlì
4 aprile	14.583.293.600	Cagliari
1 gennaio	12.904.800.000	Poncarale (Bs)
1 giugno	8.786.255.400	Cortina D'Ampezzo
25 luglio	8.549.000.000	Reggio Emilia
11 marzo	8.491.678.700	Palermo
21 febbraio	8.387.000.000	Roma
31 gennaio	8.071.000.000	Mantova
29 maggio	6.925.219.000	Verbania
29 aprile	4.057.555.100	Gardone Riviera (Bs) Cesena

Sta migliorando

Castagna
saluta
i suoi fans

ROMA. Un messaggio rivolto al suo pubblico: «Vi ringrazio tutti per le grandi manifestazioni di affetto che mi avete mostrato; spero di rivedervi presto e di poterlo fare personalmente».



Alberto Castagna

Ciao Alberto. Alberto Castagna sta meglio, e ha voluto salutare i telespettatori attraverso il cardiocirurgo Carlo Cellini, che ha riferito il messaggio al Tg5. Da due giorni il presentatore è ricoverato al Policlinico Gemelli. In un bollettino medico diffuso ieri, i medici che lo hanno in cura rendono noto che, nonostante la prognosi ancora riservata, «le condizioni sono in miglioramento».

«Da una settimana», si legge nel comunicato firmato dai professori Rocco Schiavella e Gian Federico Possati, della cattedra di chirurgia del cuore e dei grossi vasi - il paziente respira spontaneamente senza l'aiuto del ventilatore. Le condizioni cardiocircolatorie sono stabili. La diuresi è presente e la funzione renale è in netto miglioramento. Il paziente è apiretico da diversi giorni e lo stato infettivo è sotto controllo. Prosegue il programma di fisioterapia. La prognosi rimane riservata».

Il presentatore è lucido, e segue l'attenzione la televisione, in particolare i telegiornali e lo sport, ma anche i cartoni animati. La sua compagna, Francesca Rettondini, dice: «Ha una forza incredibile. Psicologicamente attraversa momenti alterni, come è naturale che sia nelle sue condizioni. Ma li supera. Possiede una volontà di ferro». Castagna non può parlare a causa della tracheotomia che gli è stata praticata per permettergli di respirare. Ma comunica con chi lo assiste indicando una lettera per volta su un grosso quaderno. Tra le tante domande che fa, la gran parte riguarda sua figlia Carolina, che ha sei anni.

[r. cri.]

Truffa a Napoli

Na 176 auto
ma è morto
da 9 anni

NAPOLI. Gli risultano intestate più automobili di quante non ne abbia il sultano del Brunei. Ma l'uomo, che per il Pra avrebbe posseduto negli ultimi nove anni ben 176 vetture, è morto nel 1989. Il caso, avvenuto a Napoli, è stato scoperto solo ora dal Ministero delle Finanze dopo una serie di controlli sulle iscrizioni a ruolo per i bolli auto non pagati, trasmesse al dicastero dall'Automobile Club.

Indagare sulla vicenda spedita alla Procura della Repubblica. ■ Napoli, cui le Finanze hanno inoltrato la denuncia. Certo un simile episodio rivela l'esistenza di un'organizzazione e di un vasto traffico di veicoli rubati e usati in attività illecite. Le verifiche del Ministero hanno accertato, sempre a Napoli, che altre persone irrimediabilmente figurano quali intestatarie di automobili e beni vari: risultano casi di morosità per l'Irpef in cui il contribuente è spesso defunto da anni. In attesa dei risultati delle indagini, si ipotizza che anche finte società di persone, da cui l'imponibile soggetto a tassazione è stato generato, siano servite per coprire affari criminali.

Tra gli altri defunti intestatari di auto c'è - ad esempio - anche un certo Pasquale Ciccarelli, nato nel 1902 e morto 20 anni fa, che risulta possedere venti auto.

Dietro a questo traffico di macchine intestate a ignari prestanome si nascondono sicuramente automobili da impiegare per furti e rapine e un giro di centinaia di milioni di evasione per bolli auto non pagati e contravvenzioni che non potranno mai essere incassate.

Il pubblico registro automobilistico di Napoli è attualmente ingolfato da queste centinaia di falsi proprietari di vetture, che bloccano anche gli ingranaggi dei controlli fiscali.

Intanto le auto fuorilegge circolano con bolli contraffatti, tanto a pagare ci penserà il caro estinto.

[m. c.]

VOLA A LAMPEDUSA



SETTEMBRE

OTTOBRE

L'ESTATE
CONTINUA...

ai Tropici
di casa nostra

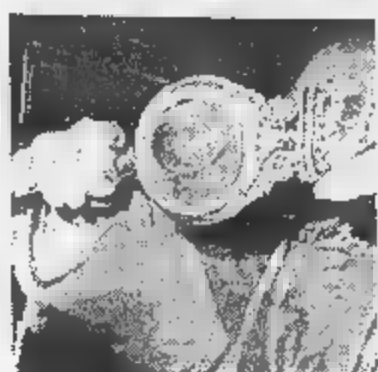
Prenota la tua vacanza
al numero verde



Provincia Regionale
Agrigento
Assessorato Turismo

Voli diretti
MILANO / ROMA / VERONA
BOLOGNA / PALERMO

Numero Verde
167/236837



Attesa per la celebrazione dopo lo scandalo dell'usura, è giallo sulla presenza di Scalfaro

S. Gennaro, Napoli attende il doppio miracolo

«Un verdetto su Giordano»

NAPOLI. Nell'ampollina levata al cielo in un Duomo mai così gremito ci sarà il segno del miracolo, ma anche la risposta all'attesa popolare. E' il giudizio di Dio quello che aspettano i napoletani, il responso divino sul cardinale Michele Giordano, finito un mese fa sotto inchiesta per usura ed ora protagonista dell'evento che sancisce il patto tra Napoli e il suo Santo Patrono. Il sangue di San Gennaro si scioglierà? Saranno necessarie lunghe preghiere? Oppure, come vuole la tradizione di settembre, il prodigio sarà «puntuale»? Di sicuro, per molti il verdetto sull'operato dell'arcivescovo indagato dalla Procura di Lagonuglio non è affidato ai magistrati: assoluzione o condanna sono legate alla liquefazione, già da sempre vissuta come annuncio di buona sorte o sciagura.

Per quanti considerano il miracolo che si ripete due volte all'anno, a maggio e il 19 settembre, come una sorta di oroscopo sul destino della città, a nulla valgono gli ammonimenti della Chiesa. E questa volta la coincidenza tra i suoi giudiziari del cardinale e l'appuntamento che mescola sacro e folklore, diventa inevitabilmente un motivo d'interesse in più. L'evento televisivo straniero, decine di giornalisti, fedeli, curiosi, le autorità cittadine, dal sindaco Antonio Bassolino, al presidente della Regione, al prefetto: nel Duomo si consumerà il rito che si ripete da secoli, sotto gli occhi del popolo e di ospiti illustri. E tra questi ultimi potrebbe esserci questa mattina anche il Capo dello Stato. Il presidente Scalfaro è a Napoli da mercoledì sera, in visita strettamente privata, chiuso nella villa Marianna nella quiete di Villa Rosebery, sulla collina di Posillipo. La sua presenza viene data da alcuni per certa, anche se in Curia fino a ieri non era arrivata alcuna comunicazione ufficiale. Ma non si può escludere che Scalfaro - il cardinale Giordano citò proprio il Presidente quando, tirato in ballo nell'inchiesta che ha portato in carcere il fratello, stigmatizzò il «clima di manette» come consuetudine per le abituali visite al santuario di Pompei, arrivi al Duomo senza preavviso.

Ma come ha vissuto l'arcivescovo di Napoli la vigilia? In Duomo ha presieduto ieri - tra i fedeli, anche il leader del Ccd,

Pierferdinando Casini - la tradizionale cerimonia dell'accensione della lampada di San Gennaro, con l'olio offerto ogni anno da una diversa diocesi della Campania. I toni cupi dell'omelia, giunti ai suoi collaboratori, sono stati in alcun modo ispirati dalla vicenda giudiziaria che lo ha investito. Giordano ha sottolineato che la fede cristiana va testimoniata a tutti i costi, senza escludere il sacrificio della vita, la reclusione, il carcere, l'emarginazione dalla vita sociale, e ha ricordato che «nei passati regimi comunisti, i cristiani dell'Europa centrale e orientale hanno sperimentato queste sofferenze sulla loro pelle». «In ogni

epoca e in ogni situazione in cui sia in corso una persecuzione - ha detto il cardinale - la violenza intimidisce, mortifica i deboli, disarmava i fragili».

Parole dure che, tengono a chiarire i sacerdoti più vicini a presule, si accompagnano alla grande serenità con cui Giordano si prepara a celebrare il rito del miracolo di San Gennaro. A quanti accostano il prodigio ad un possibile «verdetto» sulle vicende terrene del cardinale, si risponde con scettici sorrisi. «Sono decenni - spiega un collaboratore - che gli arcivescovi di Napoli spiegano alla gente la vera essenza della liquefazione del sangue: non un oroscopo sui destini

della città, ma un segno, inspiegabile per la scienza, che invita gli uomini a convertirsi e a ritrovare la fede». Ma, nonostante gli appelli a mettere da parte la superstizione, fioriscono i pronostici e gli studiosi del fenomeno invitano a tenere in considerazione un elemento non secondario: il miracolo di maggio si è fatto spesso attendere (quest'anno è avvenuto quando l'ampolla stava per essere riposta), mentre quello del 19 settembre è tradizionalmente puntuale. Come dire che San Gennaro potrebbe dare segni di «nervosismo» anche con un piccolissimo ritardo.

Mariella Cirillo

INTERVISTA

TRA MISTERO E RELIGIONE



Il professor Baima Bollone che ha studiato il mistero della liquefazione del sangue di San Gennaro

Baima Bollone: quel sangue è una sfida alla scienza

PIERLUIGI Baima Bollone, direttore dell'Istituto di medicina legale di Torino e del Centro di sindonologia, ha studiato il miracolo una decina d'anni fa, su richiesta del cardinale Giordano.

Professore, che cosa prova a sentire la parola miracolo?
«Come uomo di scienza, lo parlo di evento inspiegabile».

Quello che ha osservato il davvero sangue?
«Sì. Si tratta di pigmenti ematici».

Come ne ha avuto la prova?
«Con un esame spettroscopico».

Che lo spiega?
«E' un esame già condotto a inizio secolo, che ho ripetuto. Si è svolto a liquefazione avvenuta, quando il sangue si può far di-

«I test non riescono a spiegare il fenomeno della liquefazione. Ma escludo trucchi o manipolazioni»

stendere come un velo sul vetro dell'ampolla».

Come funziona?
«Come un cristallo scompone la luce nei colori dell'iride, fa il raggio della strumentazione: scompaiono certe bande e si risale al materiale che si osservava».

Esclude trucchi?
«Nella maniera più radicale. Ma la manipolazione durante l'estensione può avere un'influenza?».

Assolutamente no.
«'91, 3 ricercatori avevano riprodotto una sostanza il cui comportamento è identico a quello del sangue di San Gennaro».

«Sono 150 anni che si indicano ricette di materiali che cambiano stato, da quello solido a quello liquido, ma non è possibile stabilire un rapporto tra quei test e il comportamento del sangue di San Gennaro, che si liquefa solo in date fisse e in occasioni straordinarie. Inoltre, agli esami spettroscopici questi materiali dovrebbero avere le reazioni del

sangue, il che non c'è».

Che cosa ha rivelato la spettroscopia sulla liquefazione?
«Nulla. E' un evento inspiegabile».

Verranno mai aperte le ampolle?
«Non si può, perché aprire significherebbe romperle. Sono fissate in un reliquiario di epoca angioina».

Quella grande contiene il sangue, quella più piccola è vuota: il contenuto è pressoché scomparso?

Se la potesse aprire?
«Mi basterebbe mezza goccia. Si potrebbero fare tutte le analisi e verificare le caratteristiche».

Anche leggere il Dna?
«Sì. Si potrebbe confrontare con quello delle catene».

comportamento è analogo a quello del sangue di San Gennaro: sottoposto a piccoli urti o vibrazioni si liquefa, lasciata a riposo torna allo stato solido. Secondo questa ipotesi, sarebbe il movimento dell'ampolla a causare la liquefazione».

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

un'eruzione del Vesuvio (quattromila vittime), nel 1833 un'epidemia di colera, tre anni dopo una recrudescenza. L'ultimo «no» di San Gennaro è del maggio 1976, quando era vescovo Corrado Ursi. Più frequenti i ritardi della liquefazione».

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

LA MIRACOLA
Se di frode si tratta, il responsabile è colui che seicento anni fa spacciò per reliquo il prodotto di qualche bottega artigiana.

Gabriele Beccaria

Brindisi, denunciato il primo cittadino

«Il sindaco in slip compie vilipendio»

GENOVA. Vilipende la Bandiera, emblema della Nazione, il Sindaco che indossa la fascia tricolore al di fuori dei casi previsti quando veste i panni di rappresentante delle Istituzioni? E' questo al quale dovrà rispondere il procuratore della procura circondariale di Brindisi, cui il sindaco di Montebruno (Genova), Federico Marengo, ha inviato un esposto. Marengo, 22 anni, si è arrabbiato sapendo che un settimanale ha pubblicato un servizio fotografico che ritrae il collega Brindisi, Giovanni Antonino, in costume da bagno e fascia tricolore. Secondo Marengo è opportuno auspicare che smettano di posare seminudi i sindaci e incomincino le sindache, perché è senza dubbio più gradevole, e «pari opportunità» perché smentisce i cliché del sindaco con «pancia da quattro mesi» e introduce quello, più intrigante, della sindaca «90-60-90».

Nel suo esposto, Marengo chiede se sia conforme alla legge penale (che un sindaco della Repubblica italiana indossi la sciarpa tricolore in circostanze non ufficiali, ma di altra natura; natura non riconducibile alla funzione che l'incarico dell'autorità del sindaco assume nell'ordinamento, quando il sindaco, rappresentante della città e ufficiale del governo - quindi rappresentante delle istituzioni repubblicane - la indossa).

Subito è arrivata la replica del sindaco di Brindisi: «Ci sono ben altre forme di vilipendio della bandiera che si consumano giornalmente sulle nostre spalle». «Non penso - aggiunge Giovanni Antonino - di aver offeso nessuno, tanto più perché mi è sembrata fin dal primo momento una simpatica per me e per i miei concittadini, che poteva contribuire a far parlare di Brindisi in tutta Italia». Il sindaco di Brindisi chiude con una battuta: «Lo Stato da noi è sempre meno presente e forse qualche forma lieve di vilipendio non guasta».

«Escludo che si possa parlare di vilipendio», sostiene anche l'onorevole Marietta Scoca (Udr), prima firmataria della legge che ha reso obbligatoria l'esposizione permanente del tricolore negli uffici pubblici. Dello stesso avviso il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, che però commenta: «Io di certo non l'avrei fatto: non è per niente bello mettersi addosso la bandiera stando in slip, oppure nudi».

(Ansa)

Per il suicidio di Luigi Lombardini

Il Csm ha assolto i giudici di Palermo

ROMA. Il plenum del Csm ha approvato all'unanimità la proposta della prima commissione di archiviare l'istruttoria sui Pm di Palermo in relazione al suicidio del procuratore circondariale di Cagliari Lombardini. Se la decisione è stata unanime non sono mancati i «distingui» durante il dibattito, soprattutto da parte dei consiglieri del centrodestra. Mario Sero, di Forza Italia, annunciando di votare secondo coscienza visto che «se rigettata la proposta di archiviazione si raggiungerebbe il risultato ripugnante di individuare in appartenenti all'ordine giudiziario i corresponsabili nell'induzione al suicidio di Lombardini, non ha però risparmiato critiche al Csm sia il Pm di Palermo, «Aver intitolato il fascicolo al suicidio di Lombardini ha portato ad un risultato obbligato», ha detto con riferimento ai lavori della prima commissione; poi ha censurato «l'enfasi mezzi usati dalla procura di Palermo: l'arrivo in massa con un aereo dell'Aeronautica militare; la presenza di cinque magistrati all'interrogatorio». Sero se l'è presa anche il Pm di Palermo che ritiene che la perquisizione nell'ufficio di Lombardini non ha bisogno di autorizzazione: il suo comportamento è molto grave e può sfuggire alla nostra severa censura». Al silenzio dei titolari dell'azione disciplinare si è stato rimarcato negativamente da Raffaele Valentini, di An, un comportamento che, secondo il consigliere, ha posato sullo stesso Csm. Anche Valentini ha richiamato l'attenzione sulla perquisizione: «Se l'avvocato Concas si è allontanato, probabilmente aveva la certezza interiore che ci sarebbe stata alcuna perquisizione e forse se il legale ci fosse stato non si sarebbe avuto l'esito tragico». E sulla perquisizione altre perplessità: «Stato avanzato da Silvana Iacopino, togata di Unicostr». «Leggendo l'esposto dei familiari di Lombardini potrebbe sorgere il dubbio che la perquisizione sia stata ritardata per fare in modo che si svolgesse senza difensori. Credo che il Csm debba rivolgere un monito a tutti i colleghi - ha detto aggiungendo che le sue parole non dovevano suonare come critica ai Pm di Palermo - a rispettare sempre le regole di lealtà, trasparenza e correttezza».

Ad alcune delle critiche rivolte al Pm di Palermo ha risposto Nello Rossi, di Magistratura democratica: «Non c'è stata alcuna enfasi nei mezzi usati; la vita di Caselli è a rischio, per questo non può servirsi di aerei pubblici».

(Ansa)

Convocazione di Assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Si informano i Signori Azionisti titolari di azioni di risparmio che, in base al numero di azioni depositato nei termini di legge ai fini della partecipazione all'Assemblea, si prevede che, non potendosi raggiungere il quorum necessario per la validità costitutiva dell'Assemblea degli Azionisti di risparmio in prima e seconda convocazione, la stessa si terrà in terza convocazione.

L'Assemblea, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione, avrà pertanto luogo

giovedì 24 settembre 1998
alle ore 10.30
in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12

Torino, 19 settembre



SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Cap. Soc. 195.237.874.000 - Registro delle Imprese di Torino n. 4248/1928 - Tribunale di Torino
Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

Vendita per liquidazione giudiziaria presso il Palazzo di Giustizia di PARIGI

data 1° ottobre 1998 alle ore 14.30, in un solo lotto

QUATTRO TERRENI COEQUIVILI DI 12.759 m²

A CANNET (Alpes Maritimes)

Quartiere dell'Olivet

BASE D'ASTA : 15.000.000 FF

Rivolgersi a Maître BARUCCO - (ex Studio Avvocato Eddy KENIG) 85, Mozart 75016 PARIGI - Tel.: (33) 1 42 10 34
Presso la Cancelleria del Tribunale di PARIGI, ova il capitolato degli oneri è depositato

TRIBUNALE

UFFICIO DI TURNO

Ufficio fallimenti

Vendita di Immobili con incanto

Si vende tutto ciò che nel Fallimento n. 94/94 di FRESSA SPA

Cupole: Kup Eni Marano
Il Giudice Delegato dell'Asa, Anella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/10/1998 alle ore 11.00 del seguente bene:

Fabbricato ad uso industriale in La Loggia (Torino), Strada Caviglioglio n. 14, con costante iventura in mappa al foglio 13 n. 75/705, 76, 212 di cui pressoché 35 e centinaia 29.

Le distribuzioni degli ambienti, originariamente concepite per unità abitative, è stata successivamente variata in funzione delle destinazioni ad uso uffici.

Al piano terreno il fabbricato si divide in tre locali, (quattro ad uso ufficio e due a magazzino) (spese di 427).

Al primo piano (uso) (le tre unità sono vani, oltre a tre disimpegni e un gabinetto da bagno) (spese di 427).

Il secondo piano non terra è limitato all'estremità est della manica e comprende due vani, disimpegni e bagno.

Piano interrato locale cantina di 27.

Krezzo base Lire 735.000.000.

Aumenti minimi: Lire 5.000.000 (cinquemila).

Depositi per ciascuno e spese: 25% del prezzo base da versare alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/10/1998 (moneta assegnata al Cessato Provvisorio P.T.T.). Tono con deposito del capitolato.

Assegno emesso a Torino e Provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione.

Atto relativo alla vendita consultabile in Cancelleria Fallimentare - Via Del Cammino n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

Movimento per le riforme

La Spezia, l'ordine riguardava idee politiche e vita sessuale. I militari: un equivoco

In Marina il giallo della privacy

In un dispaccio la richiesta di dati

LA SPEZIA. La richiesta a «ciascun comando» è inequivocabile, riguarda la trasmissione di «dati sensibili tratti secondo la legge sulla privacy, ndr, dati sensibili riferiti al personale civile e militare (...). I dati personali e militari a rilevare: origine razziale etnica; convinzioni religiose, filosofiche o altro genere; opinioni politiche; adesione a partiti, sindacati, associazioni; organizzazioni di carattere religioso, filosofico, politico o sindacale». Inoltre «dati idonei a rilevare stato di salute et vita sessuale». Il dispaccio girava all'interno dell'Arsenale militare della Spezia dalle 14,19 del 21 aprile scorso. Con quanto inibito da parte degli ufficiali sia passato da un tavolo all'altro per tutti questi mesi non si sa, se si è saputo se l'esecuzione della direttiva è scattata.

Sta di fatto che soltanto giovedì sera qualcuno ha trovato il modo di far uscire dalla murata del perimetro militare il messaggio, «non classificato», inviato per telex da parte dello Stato Maggiore della Marina Militare al Comando marittimo dell'Alto Tirreno. E da questo a tutti gli altri enti militari. «Qualora la notizia della schedatura dei dipendenti della Difesa venisse confermata - tuonava ieri il parlamentare ligure di Alleanza nazionale, Paolo Armadori - troveremmo di fronte a un'azione di Stato di polizia, tipica di un autentico regime autoritario».

La richiesta è, però, su bianco, «ormai di pubblico dominio, sottratta alla discrezione dell'Arsenale militare. Che fare? Lo Stato Maggiore della Marina tenta di riportare i toni nell'ambito di un'interpretazione del tutto legittima. «Non si tratta assolutamente di una schedatura - spiegano gli alti gradi - semmai questa è la dimostrazione della volontà del comando di mettersi in regola proprio con la legge 675 del '96 sulla privacy, in base alla quale si devono censire eventuali banche dati dove siano trattati dati personali».

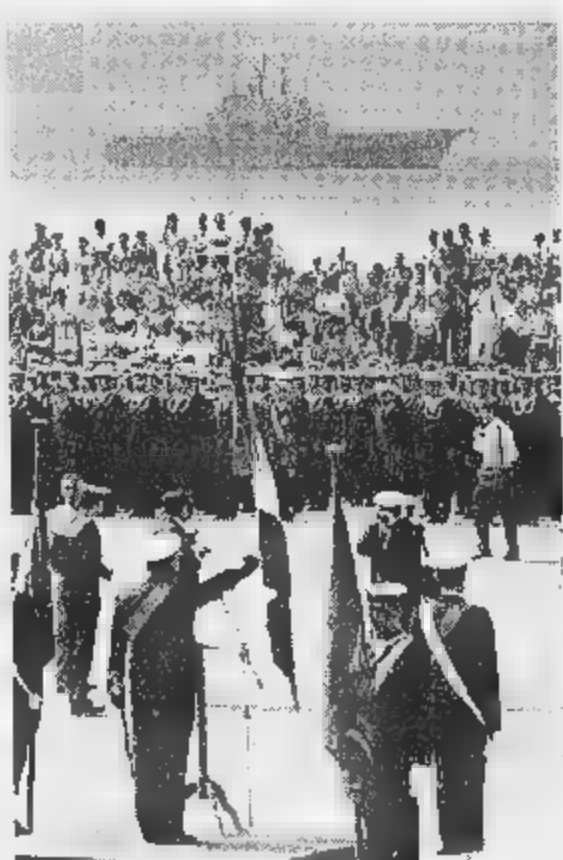
Lo Stato Maggiore semplifica

dicendo che il messaggio era «sintetico e forse per questo non immediatamente comprensibile». Il censimento - mirato, in sostanza, a conoscere l'esistente esistenza di precedenti schedature. Difficile far accettare questa spiegazione agli addetti ai lavori dell'Arsenale, minori dei licenziamenti in massa operati negli Anni Cinquanta nei confronti dei lavoratori cosiddetti «di sinistra». Eppure ieri, sino a tarda sera, Cgil e Cisl locali ancora non avevano preso posizione. Qualcuno parlava di un documento falso. Solo la voce dei Cobas si è fatta sentire: «Il movente dell'azione potrebbe essere ricercato nella necessità di individuare fisicamente lavoratori da considerare in esubero». Insomma, altro che violazione della privacy. Il senatore Giorgio Bormacin, coordinatore regionale di Alleanza nazionale, ha detto che chiederà immediatamente un appunto

mento ad Andreotta per verificare di persona come siano effettivamente le cose: «Mi auguro che il ministro in grado di fornire spiegazioni convincenti, potrebbe infatti trattarsi solo di un fatto tecnico, derivante dall'applicazione della legge sulla privacy». Già, ma provi a convincere i Cobas, i quali insistono: «Più o meno sapevamo tutti, come dipendenti, che una forma di controllo c'era e poteva anche avere una sua logica. Quello che sicuramente non risponde ad alcuna logica giustificabile era la raccolta di informazioni sulla sfera sessuale, sulle convinzioni religiose, sull'etnia o razza». Così, infine, il dubbio assale anche Bormacin, che conclude: «Certo, il sospetto che questa iniziativa sia da mettere in relazione alla ristrutturazione in corso all'interno dell'Arsenale spezzino, rimane».

Donatella Bartolini

Il dispaccio con la richiesta di dati personali è arrivato all'Arsenale della Spezia il 21 aprile, inviato dallo Stato Maggiore della Marina Militare al Comando marittimo dell'Alto Tirreno



«Risanamento dei costumi contro le epidemie»

Il Papa in Liguria invocò un miracolo per l'Italia

Festa a Chiavari, ma nel Comune a guida leghista oscurato il tricolore

DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa sulla strada per Brescia viene a salutare un vecchio amico, parla di cose serie, anzi serissime, arriva a chiedere che la società attuale sia liberata da peste, da fame, da guerra, come nelle antiche liturgie dei Santi. «Oggi più che mai abbiamo bisogno di liberazione», dice, «vecchie e nuove epidemie, da antiche e nuove forme di guerra. Abbiamo bisogno di una buona organizzazione dell'economia, ma soprattutto del risanamento dei costumi».

Insomma, riviera figure e per il Golfo del Tigullio non un'isola felice. Anche in questo vostro golfo non mancano, almeno come riflesso di crisi in ambiti più vasti, seri motivi di preoccupazione.

I giovani non hanno lavoro, l'artigianato e l'agricoltura oltre al commercio temono la crisi, e se continua a prosperare il turismo, attratto dalla bellezza dei luoghi, i periodi di riposo e di vacanza vengono spesso sensibili ridotti. In tutta la regione, ha aggiunto il Pontefice, c'è il rischio della cosiddetta «povertà delle famiglie», che è in crescita secondo recenti statistiche, a motivo dell'aumento delle persone anziane e sole. Papa Wojtyla però punta il dito contro la scomparsa della «sibilità etica e religiosa come origine di tutti questi mali: «Chi non riconosce un'insufficiente solidarietà sociale alla radice della corrente collaborazione nell'affrontare i nuovi imponenti problemi economici, sociali e politici? Un miracolo, ci vuole, come nell'agosto 1835, quando Chiavari fu risparmiata miracolosamente dal colera. «Preghiamo tutti che quel «miracolo» si rinnovi».

Chiavari ha tributato un benve-

noto straordinario al Papa; tutti i fiori della cittadina sono rimasti chiusi, erano impegnati a ornare le strade e il palco in Piazza. Come talvolta capita, Papa Wojtyla si è trovato, più o meno consapevolmente, mezzo «faida locale». L'ha ricordato il sindaco leghista Vittorio Agostino, lamentando che per l'agosto ospite «avremmo voluto fare di più, ma incomprensibili motivi di ordine burocratico indipendenti dalla nostra volontà ce lo hanno impedito». Al centro della piazza s'impadronisce una statua di Vittorio Emanuele II, artefice dell'unità italiana, e come tale inviso a molte anime lussuane. Avrebbero voluto toglierlo e sostituirlo con una fontana, ma ovviamente la risposta delle autorità superiori è stata «no». Sono riusciti però ad eliminare il tricolore dalla facciata del municipio, abilmente nascosto dalla bandiera valticana e da quella

figure. Il Papa sembrava in buona forma, questa visita pastorale giustificata dalla persona del vescovo, Alberto Maria Gareggi. Per anni ha accompagnato Giovanni Paolo II nelle passeggiate in Val d'Aosta. All'origine di questa visita «anomala», legata a nessuna particolare, dice, c'è il cuore del Santo Padre, che per pura gratitudine viene a visitare una comunità cristiana. Racconta Gareggi che durante una passeggiata in montagna pregò il Papa di non dar corso alla sua nomina episcopale: «Mi ricordo che rito sul sentiero, e sguardo penetrante a voce ferma, mi rispose: a me non si dice di no. Vai avanti. L'accoglienza è stata nazionale; i manifestanti «anarchici» anti-Papa affissi dieci giorni fa non hanno avuto evidentemente nessun seguito, anche se corre il rischio che finisca in queste ore».

Marco Tosatti

La Cassazione aveva annullato il proscioglimento dei due uomini accusati di aver fatto parte delle bande di Tito

Foibe, sì al processo dopo mezzo secolo

Roma, a giudizio due croati per l'eccidio di centinaia di italiani

ROMA. Si farà il processo per la morte di centinaia di italiani gettati nelle foibe cariche dai partigiani di Tito tra il 1943 e il 1947. Lo ha deciso ieri il Gip di Roma Claudio Tortora, che ha rinviato a giudizio Ivan Motika (90 anni) e Oskar Piskulic (77 anni), entrambi croati, accusati di aver fatto parte delle bande che uccisero gli italiani residenti in Dalmazia e Croazia. Il processo inizierà il prossimo 7 gennaio davanti ai giudici della II corte d'assise di Roma.

I reati contestati dal Pm Giuseppe Pititto sono genocidio e omicidio plurimo. La decisione di Tortora fa seguito alla decisione della Corte di cassazione che il 22 aprile dello scorso anno annullò la sentenza di proscioglimento emessa da un altro gip della capitale, Alberto Macchia, nei confronti degli stessi imputati. Macchia, in sostanza, aveva disposto il non doversi pro-

cedere contro Motika, Piskulic e un'altra persona, poi deceduta, Avijanka Margit, ritenendo che le stragi fossero avvenute in territori già passati alla Jugoslavia e, quindi, al di fuori della competenza della giustizia italiana. La Cassazione, invece, annullò quel provvedimento affermando, a tutela della giurisdizione italiana, di giudicare quei fatti.

Il Pm Pititto, che aveva impugnato la sentenza di proscioglimento, commentando la decisione di Tortora, ha espresso la propria soddisfazione sottolineando però che «prevale l'amarezza per tutta la perdita di tempo che c'è stata per episodi sui quali si attende una risposta da oltre mezzo secolo». L'inchiesta giudiziaria era stata avviata alcuni anni fa sulla base di denunce presentate dai familiari delle vittime.

La decisione del gip Tortora è stata ac-

colta con grande soddisfazione dal legale della Federazione degli esuli istriano-dalmati nonché del Comune di Fiume in esilio, avvocato Francesco Caroleo Grimaldi. «Questo provvedimento - ha detto - rappresenta un faro luminoso nel percorso della pacificazione della giustizia e della lettura della storia. E' il primo atto di riparazione per le migliaia di vittime delle foibe che finora reclamavano giustizia». «Dopo 55 anni viene resa giustizia e sembra risvegliarsi lo Stato italiano per troppo tempo cinico e assente. Si spera che non vengano poste in essere oscure manovre per fermare l'ormai inarrestabile corso della giustizia», commenta l'avvocato Augusto Sinagra, difensore delle parti civili. «I parenti delle vittime - afferma l'avvocato - chiedono solo giustizia nella verità».

[r. m.]

THE STRONGEST SPICE IN THE WORLD

ULTIMI GIORNI!

Benelli ed i suoi Concessionari ti ricordano che fino al

• **30 settembre 1998**

puoi usufruire dei contributi governativi per la rottamazione con un risparmio di

• **L. 660.000**

Affrettati!



Benelli



www.benellimoto.com - I Concessionari Benelli sono sulle Pagine Gialle

*Senza anticipo - Spese istruttoria L. 150.000

Firenze, esclusione eccellente al ballo di Palazzo Corsini sul tema della favola di Perrault

Naomi bocciata come Cenerentola

Al suo posto una principessa italiana

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Gli esclusi fanno notizia. Dopo Ivana Trump cacciata dalla festa di Marta Marzotto in Costa Azzurra, è la volta di Naomi. Sull'elenco dei top model non parteciperà al ballo Cenerentola, evento clou della stagione organizzata da Palazzo Corsini. Milie invitati per festeggiare la Biennale di Moda e Cinema, che condensa kolossal e abiti di grandi stilisti, attori e vip. Sei grandi mostre, più film significativi per l'evoluzione dell'abito nel mondo della cellulosa.

La rassegna s'inaugura oggi con l'anteprima europea del film della Fox «Ever After, a Cinderella Story» e l'esposizione, a Palazzo Corsini, di «Giulia e la Cenerentola», dedicata alla favola. Segue il grande ballo, dove non brillerà la Venere Nera, soppiantata da Isabella Borromeo Aresse Taverna. La gioliana rampolla ventitreenne, neolaureata in storia dell'arte - alta, bionda, piercing al naso - è stata prescelta dalla stilista milanese Giuliana Cella per interpretare la sua Cenerentola, in abito di seta e velluto cosparsi di cenere. «Meglio lei della Campbell», sostiene la Cella. Naomi ha incassato il colpo. E dal Canada, riferisce l'ufficio stampa della Cella, la top model replica attraverso il canale televisivo Cbs: «Amo l'Italia e la sua moda, non ci si può affidare a una delittante per indossare certi abiti. Non conosco questa signorina - avrebbe detto l'indossatrice riferendosi alla blasonatissima antagonista, che sicuramente pretenderà un decimo del cachet - ma posso dire che lei è vera aristocratica: siamo noi top model, una razza superiore. Incontriamo i capi di Stato, abbiamo migliaia di fans. I nostri siti Internet sono i più frequentati».

E mentre fervono i preparativi per il ballo a cui parteciperanno anche gli interpreti del film - da Roma rimbalza un altro coup de théâtre. L'atelier Gattinoni ha chiesto a Monica Lewinsky di sfilare a Milano Collezione per un compenso di 800 milioni. Monica ne devolterebbe la metà alla ricerca sul cancro. «Abbiamo preparato un tailleur blu, identico a quello del sexy gate, in taglia conformata», dicono alla maison, «attesa di una risposta. Al fucile Drew Barrymore, protagonista del film, hanno invece stretto gli abiti che indosserà questa sera al ballo. Ferragamo ne ha creati due - uno povero e uno ricco - fatti di foulard. La griffe fiorentina - che per l'attrice ha realizzato la preziosa scarpette del valore tre milioni e mezzo - sponsorizza con 1 miliardo la Biennale, afflitta da un deficit ereditato dalla precedente gestione».

Accanto a Jeanne Moreau e a Liam Neeson - mancherà Anjelica Huston, la matrigna: vestirà Valentino. La nasuta model Giselle Bellani, una delle sorelle cattive, sfognerà un capo di Moschino. Tra le circa trenta Cenerentole testimonial di altrettanti stilisti i soli che hanno rinunciato a un volto sono Gucci e Prada. Mentre Fendi veste di pelliccia una bambola meccanica. Gli altri invitati? Conferme e smentite s'introciano fra la rabbia degli esclusi (Pirelli e Marini). Verrà Chiara? Fergie ha dato forfait e con lei anche il fidanzato Gaddo della Gherardesca. La griffe Versace nega l'arrivo di Donatella, accompagnata da Elton

La Campbell: «E' una delittante»
Gattinoni vuole ingaggiare
Monica Lewinsky

Drew Barrymore, Cenerentola nel film e al ballo di stasera a Firenze

John versione Cenerentola. Anche l'atteso John John Kennedy latita. Sicure: Asia Argento, Lucrezia Lante della Rovere, Laura Morante, Claudia Gerini, Yvonne Scio.

L'allestimento della festa oscilla, come nella favola di Perrault, fra povertà e lusso. Carrozze a forma di zucca, topi ballerini e fate si mescoleranno a principi veri e finti. Dove il sangue blu è assicurato da Francesca Antinori, Filippo e Giordana Corsini, Ines Teodoli. E poi i Pallavicini, i Brandolini d'Adda... Le cene in onore degli stilisti si accavallano. Ieri sera, Bona Frescobaldi, nella sua villa, ha festeggiato Krizia. Mentre Ferragamo ha organizzato un party per Ungaro, movimentato dalla presenza di Anjelica Huston e Gloria Thurn und Taxis.

Antonella Amante

UN VOLTO PER CENERENTOLA

Drew Barrymore
per Ferragamo
Diane Lane
per Krizia

Asia Argento
per Lawrence Stoltz
Lucrezia Lante della Rovere
per Pucci

Jacquetta Wheeler
per Janson
Emmanuelle Seigner
per Genny

Jo Champa
per Missoni

Luciano Lante della Rovere

Asia Argento

Martina Richardson
(figlia di Yvonne Redgrave)
per Alberto Ferretti

Una bambola meccanica
per Fendi
Anjelica Huston
la matrigna, per Valentino

Giselle Bellani
per Moschino interprete
Genoveffa, una delle sorelle cattive

Megane Dodds
per Ungaro interprete
Anastasia, l'altra sorella cattiva

Gli stilisti americani giocano sull'anticipo

YORK. Colpo di scena degli stilisti. Dodici di loro, capeggiati da Calvin Klein e Donna Karan e seguiti a ruota da Nicole Miller, Jill Stewart, Mark Eison, Hang Feng, hanno anticipato a sorpresa le sfilate d'autunno. Invece mostrare quello che era uscito dalla loro fantasia a fine ottobre, hanno sorpreso chi si occupa di loro bruciando i tempi.

Hanno sempre detto che gli americani copiano. Questa è la risposta. Sfilano prima di Milano e di Parigi e continueranno a farlo, spiega Stan Herman, presidente del Council of Fashion Designers of America (Cfda), che 11 anni fa ha inventato il 7th on Six, l'associazione che organizza le sfilate di New York. C'è attesa per lo spettacolo nello show-room di Donna Karan sulla Settima

Strada. Il titolo «La leggerezza dell'essere» è tutto un programma. Sullo sfondo di pannelli bianchi sovrapposti traspare una luce artificiale perché a New York è notte. Improvvisamente una musica con suoni, rumori, percussioni di puro stile giapponese zittisce il chiacchiericcio nella sala stretta, lunga e nera, mentre il muro di fotografie si prepara alla raffica di scatti. Difano modelli dagli occhi spiritati e persi nel vuoto sfilano come automi sulla passerella con i corpi avvolti di chiffon, organza, tulle in doppi strati e colori più evanescenti possibili. Gonne larghe, pantaloni a mezza gamba, giacche striminzite a vagamente tibetane in toni cipria, avorio, azzurro nuvola. T-shirt trasparenti o maglie slabbate sono buttate addosso a caso. Lo spettacolo finisce dopo 15 minuti, non uno di più, e tutti, dopo gli applausi, corrono all'appuntamento con Calvin Klein, a mezzo isolato di distanza. In una sala enorme e rigorosamente nera, i raggi laser color blu delinea la passerella virtuale, su cui, come oggetti da bacheca ci sono trentina di modelli, tutti più o meno adolescenti, visi acqua e sapone per le ragazze, imbronciati per i ragazzi. Portano spolverini, canotte, tubini, gonne al ginocchio, pantaloni larghi, corti. Ancora una volta questo Armani degli americani, che ha scelto il minimalismo come religione, non rinuncia a tessuti naturali, tagli da architetto, rigore da monaco buddista.

Fiamma Arditi

Al via a Cattolica il progetto per una struttura che spiegherà la vita sott'acqua con effetti speciali e realtà virtuale



L'Acquario di Genova e Carlo Rambaldi, che a Cattolica curerà gli effetti speciali

CATTOLICA.

«Non ci sono pesci meccanici, ma cercheremo di dare la sensazione, anche fisica, di essere 20 mila leghe sotto il mare, anche se saremo sulla spiaggia, due metri sopra la superficie». Carlo Rambaldi, il Premio Oscar creatore di ET, spiega quale sarà il ruolo dello scenografo e ideatore degli interni del progettato parco acquatico Cattolica. Un progetto ambizioso (80 miliardi di investimenti previsti nella quasi totalità di privati, per arrivare a un milione di presenze annue) che dovrebbe vedere la luce nella primavera del 2000, due passi dal mare. «Si potrà vivere in diretta il momento del big-bang, camminare ed esplorare i fondali marini ieri, oggi e dei prossimi millenni; avvicinare i miti sepolti dei maremoti e capire come si sviluppa la vita in profondità», racconta il sindaco Gianfranco Micucci e l'assessore che presiede della Spa Parco delle Navi Pietro Pazzagli.

Non un semplice acquario, bensì un parco marino, con notevoli investimenti nel campo



della realtà virtuale, che dovrà riempire i 13.500 metri quadrati di una struttura, la Colonia delle Navi, costruita nel '36 seguendo i dettami del Futurismo degli architetti Busiri-Vici.

«E' un'operazione culturale, non una semplice Disneyland

In un parco i segreti del mare

E Rambaldi riprodurrà Nettuno e le sirene

LA FIEG

«Aprire la scuola ai giornali»

ROMA. Tra le novità del prossimo esame di maturità - illustrate in un opuscolo del ministero della Pubblica Istruzione - figura la possibilità di svolgere la prova di italiano sotto forma di articolo giornalistico. La Federazione Italiana Editori Giornali ha espresso vivo apprezzamento per tale innovazione che - afferma un suo comunicato - avvicina la scuola alla vita e agevola l'introduzione del giornale nella scuola quale strumento didattico indispensabile per preparare gli studenti all'esame finale.

La Fieg ricorda che, nello scorso anno, grazie ad una circolare del ministro Berlinguer, il giornale ha fatto ufficialmente ingresso nella scuola e che, sempre sullo stesso tema, sta per partire l'iniziativa della Rai, presentata ad Assisi.

[Ansa]

Investiti 80 miliardi Iniziativa del Comune con alcune imprese e l'aiuto della Microsoft

fisicamente e virtualmente, sui fondali. Si vuole fare cultura in maniera affascinante. Nell'estate del 2000 apriranno al 75 per cento, l'anno successivo sarà completo».

L'iniziativa è del Comune, che ci mette la grande Colonia (11 ettari) che sorge in riva al mare, ottenuta in diritto di superficie dalla Regione, oltre a qualche centinaio di milioni investiti nella società che dovrà realizzare e gestire il tutto. Società che tra poche settimane aumenterà il suo capitale da 500 milioni a 40 miliardi, quelli indispensabili per poter avviare la realizzazione del mare - aggiunge il sindaco, che sta cercando di vincere questa scommessa - non sarà nemmeno un parco giochi, bensì l'unico parco europeo a parlare degli ambienti marini unendo le nozioni e la ricerca scientifica al desiderio di ognuno di trovarsi,

ranno diversi importanti imprenditori come il gruppo Costa Crociere; griffe della moda come Alberto Ferretti, Gruppo Gerani-Gilmar, Diego Della Valle; il gruppo birra Peroni; la finanziaria saccharifera italo-iberica e addirittura, come consolenza, la Microsoft di Bill Gates. Nomi prestigiosi.

Il gruppo Costa, in particolare, si occuperà della gestione, come già fa con l'acquario di Genova e lo zoo di Roma. «Questo di Cattolica è un progetto molto più evoluto - hanno spiegato Nicola e Giuseppe Costa, presidente e amministratore delegato della Costa Edutainment - rispetto a quello dell'acquario di Genova, un vero viaggio nel mondo sottomarino. Mentre Microsoft, di cui è vicepresidente per l'Europa il cattolichino Umberto Paolucci, si occuperà di tutta la parte tecnologica e virtuale: si arriverà a simulare una passeggiata in fondo al mare. In superficie piazza, negozi, nel sottosuolo della Colonia, acquari, reperti archeologici, in accordo con la Soprintendenza regionale, sale per la realtà virtuale. Più gli effetti speciali di Carlo Rambaldi: incontri ravvicinati con Nettuno, le sirene, il colosso di Rodi e bronzi di Riace prima del ritrovamento. Un modo come un altro per entrare nel terzo millennio.

Per poter accedere al parco guidato Bauda aveva già dovuto rinunciare la parte lusa. La Rai, con 50 milioni, e il ministero delle Finanze (80 milioni). Quest'ultimo, però già fatto sapere che l'annunzio straziante fiscale procedeva anche per via amministrativa per il rimborso delle tasse evase.

Con il processo è finito anche per alcuni collaboratori di Bauda, che hanno ugualmente patteggiato la condanna: il suo impresario Armando Gentile (pena concordata un anno e dieci mesi), i suoi collaboratori Francesco Farze (un anno e 4 mesi) e Walter Croce (4 mesi). Il consulente fiscale Dino Crippa, atteso mesi l'assistente alla gestione di alcune società straniere Claudio Heck (un anno e due mesi).

Di tutta la vicenda delle sponsorizzazioni tv l'unico processo che si sta giocando è quello a Guerrino Savani e Dario Galli, accusati di aver procurato a Bauda false fatture per poter gonfiare le proprie spese: ma è sicuro che pure lì non si accenderanno i riflettori della cronaca.

Telepromozioni

Quella sceglie il patteggiare vari mesi

MILANO. Anche Pippo Bauda - come Mara Venier e Rosanna Lambertucci - dovrebbe uscire dal processo per le sponsorizzazioni televisive patteggiando la pena. Dovrebbe: il condizionale è ancora d'obbligo perché, formalmente, il nota è stato solo l'accordo tra il pubblico ministero Giovanni Ichino e i legali del presentatore, mentre il tribunale si è riservato di decidere. Ma sembra scontato che nella prossima udienza, il primo ottobre, i giudici ratificheranno quanto patteggiato tra le parti: una condanna per Bauda a un anno e otto mesi di reclusione - ovviamente con la sospensione condizionale - e un milione di multa.

E a quell'udienza Bauda ha curato che sarà presente. Ieri non c'era, impegnato ad Arezzo nella presentazione dello spettacolo «Vita e voce» da lui fatto sapere l'intenzione di essere in aula quando verrà pronunciata la sentenza. «Voglio chiarire la mia posizione - ha dichiarato - io sono un uomo di paleoscientismo e non un pince-stato dietro le quinte. Andre a Milano e incontrerò la stampa per spiegare i motivi che mi hanno spinto a patteggiare la pena e i vari aspetti di questa vicenda». Diversamente da altri colleghi, ha aggiunto Bauda, implicitamente ricordando che «Mara Venier e Rosanna Lambertucci, dopo un'impetuosa dichiarazione di estraneità alle accuse, hanno patteggiato anche loro la condanna senza però fornire per questa scelta alcuna pubblica spiegazione».

Bauda era accusato di diverse reati: concussione, per essersi fatto consegnare dagli sponsor di alcune trasmissioni compensi extra, oltre a quelli già pattuiti nel contratto con la Rai, al fine di dare «maggior incisività ai messaggi promozionali, frode fiscale, per non aver indicato le somme ricevute nella denuncia dei redditi; abuso d'ufficio e falso in bilancio. Quest'ultimo reato si riferisce alla gestione di società, alcune con sede all'estero, a lui riconducibili per il codice e il resto più gravi, nel determinare la condanna, se proprio partiti da questo aggiungendo la pena per gli altri reati considerandola «in continuazione».

Per poter accedere al parco guidato Bauda aveva già dovuto rinunciare la parte lusa. La Rai, con 50 milioni, e il ministero delle Finanze (80 milioni). Quest'ultimo, però già fatto sapere che l'annunzio straziante fiscale procedeva anche per via amministrativa per il rimborso delle tasse evase.

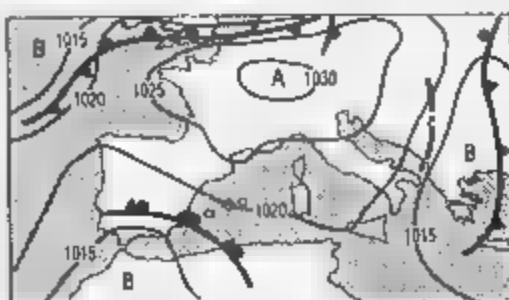
Con il processo è finito anche per alcuni collaboratori di Bauda, che hanno ugualmente patteggiato la condanna: il suo impresario Armando Gentile (pena concordata un anno e dieci mesi), i suoi collaboratori Francesco Farze (un anno e 4 mesi) e Walter Croce (4 mesi). Il consulente fiscale Dino Crippa, atteso mesi l'assistente alla gestione di alcune società straniere Claudio Heck (un anno e due mesi).

Di tutta la vicenda delle sponsorizzazioni tv l'unico processo che si sta giocando è quello a Guerrino Savani e Dario Galli, accusati di aver procurato a Bauda false fatture per poter gonfiare le proprie spese: ma è sicuro che pure lì non si accenderanno i riflettori della cronaca.

Di tutta la vicenda delle sponsorizzazioni tv l'unico processo che si sta giocando è quello a Guerrino Savani e Dario Galli, accusati di aver procurato a Bauda false fatture per poter gonfiare le proprie spese: ma è sicuro che pure lì non si accenderanno i riflettori della cronaca.

[L. M.]

IL TEMPO



IL SOLE ■■■■ SI ■■■■ Con l'alta pressione, in via di consolidamento sull'Europa, le perturbazioni atlantiche saranno ostacolate nel loro naturale movimento verso Levante. Prende così il via un periodo di tempo stabile, ma da Nord Est giungono ■■■■ correnti di aria fredda. Avremo notti più fredde, però durante il giorno le temperature saranno ■■■■ abbastanza calde sia al Nord che sulle regioni tirreniche.

Tempeste ■■■■ depedimenti. Proseguirà il tempo stabile e soleggiato su tutta la Penisola, a parte ■■■■ solie tempestive e locali nubi cumuloformi pomeridiane sulle zone appenniniche.



Occi. Su tutta la Penisola prevarrà il sereno, salvo locali annuvolamenti sulle ■■■■ alpine orientali e durante le ■■■■ pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro-Sud dove sarà possibile qualche sporadico piovoso, specialmente sulla Lucania e sulla Calabria ionica.



DOMANI. Non sono previste variazioni degne di nota sullo stato ■■■■ tempo. Al sereno prevalente della mattinata seguiranno del temporale e locali ■■■■ annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche ■■■■ Centro e Sud ■■■■ sui monti della Sardegna.

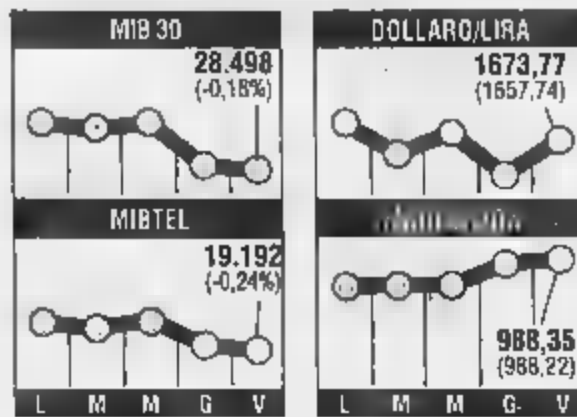
CITTA' ITALIANE									
min. max.					min. max.				
Aosta	6	23	Bologna	4	25	Bari	16	23	
Bolzano	9	25	Firenze	12	28	Napoli	14	26	
Verona	12	24	Pisa	12	27	Palermo	11	18	
Torino	14	23	Ancona	12	22	S. M. Leuca	20	29	
Venezia	11	22	Foggia	10	22	R. Calabria	21	27	
Milano	13	27	Pescara	16	28	Palermo	20	26	
Torino	9	25	L'Aquila	9	20	Catania	17	28	
Cuneo	11	23	Roma Urb.	13	28	Messina	21	26	
Genova	17	26	Roma Ciamp.	13	27	Alghero	11	17	
Imperia	16	26	Campobasso	12	18	Cagliari	14	27	

CITTA' ESTERE						
	min	max			min	max
Amsterdam	9	19	sereno	Lisbona	19	23
Atene	17	29	variabile	Londra	13	21
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	18	27
Berlino	8	18	nuvoloso	Madrid	16	21
Buenos Aires	10	18	nuvoloso	Montreal	7	23
Bucarest	16	26	nuvoloso	Mosca	8	14
Budapest	8	16	variabile	New York	18	25
Buenos Aires	12	21	variabile	Nizza	15	22
Copenaghen	7	18	sereno	Parigi	11	16
Dubino	13	20	sereno	Pechino	15	23
Parigi	12	14	pioggia	Praga	9	17
Gerusalemme	17	27	variabile	Rio de Janeiro	23	30
Ginevra	8	18	variabile	Sofia	12	18
Helsinki	10	16	nuvoloso	Sydney	11	26
Johannesburg	11	22	sereno	Tokyo	21	24
Cairo	21	32	sereno	Varsavia	7	15
Istanbul	16	27	sereno	Vienna	11	20

La Guzzi corre a Wall Street

Il consiglio di amministrazione della Moto Guzzi ha deciso di mantenere la produzione nello stabilimento storico di Mandello del Lario. Il trasferimento a Monza, nello stabilimento della Philips, aveva cominciato da quella delle opposizioni a cominciare da quella delle opposizioni. Ora si tratta di rendere produttivi i vetusti impianti dello stabilimento di Mandello dove attualmente vengono costruiti tutti i componenti delle motociclette, dalle ruote al motore, ai sedili.

In questa direzione andranno gli incontri già fissati tra amministrazione e rappresentanti sindacali già fissati per i prossimi giorni al fine di individuare le azioni più appropriate e tempestive per un miglioramento dei processi produttivi dello stabilimento di Mandello del Lario. Il consiglio di amministrazione ha confermato che entro la fine dell'anno Moto Guzzi Corp verrà quotata presso Nasdaq di New York, con l'obiettivo di finanziare la propria crescita.



Autostrade verso i privati

L'Iri ha smentito le indiscrezioni di stampa secondo le quali la privatizzazione della Società Autostrade avverrebbe con la cessione del 25% al nucleo stabile, tetto al 5%, ed il resto da collocare con un'opv. Secondo l'Iri le notizie sono state tratte da documenti ancora in fase di elaborazione. Nella prima versione era previsto che, al termine dell'offerta globale, l'attuale consiglio di amministrazione di Autostrade si dimettesse e l'assemblea eleggesse il nuovo cda. L'opera-

zione di privatizzazione stenta a decollare e i privati potrebbero allungarsi alla luce degli ultimi rilievi della Corte dei conti che dovrà pronunciarsi sul nuovo decreto di proroga della concessione di Autostrade, dopo che il primo era stato registrato con riserva a successivamente bocciato dalla Ue. La soluzione individuata da governo e Commissione europea (una commissione esterna che gestisca gli appalti) secondo la Corte dei conti è illegittima per il diritto dei conti è

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 19 Settembre 1999 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Secondo la direttiva di Bruxelles che vieta la «rossa» dal 2000. I petrolieri: dovremo aumentare i prezzi

Auto, a rischio 4 milioni di «nonne»

Senza super, condannate alla demolizione

ROMA. Il rischio maggiore riguarda 4 milioni di vetture costruite prima del 1985 e ancora in circolazione: messa al bando la benzina super dal provvedimento varato dal Parlamento europeo il Consiglio dei ministri deve ancora ratificarlo, non avranno più il carburante adatto per alimentare i motori. Un vantaggio per l'ambiente, secondo il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi: «Queste auto - dice - sono un vero problema ambientale: hanno emissioni di 10 volte superiori alle auto più moderne e, a prescindere dal pollaio, mandano in atmosfera particolato ed inquinanti come se fossero 40 milioni».

Il discorso per i «4 tempi», ma i costruttori assicurano che la maggior parte dei motori costruiti negli ultimi 10 anni è predisposta per l'uso di benzina «piombo».

In diversi Paesi la benzina super è stata tolta dalle cisterne dei benzinai: non è più commercializzata in Germania, Austria, Danimarca, Finlandia, Olanda e Svizzera, che hanno parchi auto decisamente «giovani».

Nessuna preoccupazione per le Case automobilistiche che da tempo producono soltanto motori alimentati a benzina verde. Sia l'Unrae l'associazione degli importatori (esterni) sia il Centro Studi Promotor considerano la direttiva europea uno stimolo per accelerare in Italia la rottamazione delle auto non catalizzate utilizzando incentivi ecologici. Per il presidente dell'Unrae Salvatore Pistola la strada più veloce da percorrere sarebbe essere quella di legare eventuali «incentivi ecologici» all'acquisto di vetture catalizzate senza, quindi, alcuna distinzione di cilindrata o consumi.

Per il responsabile del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quaglia, gli incentivi ecologici andrebbero estesi anche alle auto usate. L'Unrae chiede al governo di ridimensionare le tasse sull'acquisto di auto usate (in Italia arrivano al milione di lire).

I PETROLIERI. Insistono sulla deroga fino al 2005, ricordando che il programma di rinnovo del parco italiano dovrebbe concludersi proprio a quella data. Ma mettono le mani avanti: le raffinerie avranno dei costi perché dovranno eliminare gli impianti che producono la super e convertirli alla produzione di benzina verde, oltre a modificare il processo di raffinazione del greggio per abbattere il tenore di zolfo. La stima è di 10 mila miliardi di investimenti, un costo che, secondo il presidente dell'Unione Petrolifera Pasquale De Vito, dovrà essere recuperato attraverso un rialzo del prezzo di benzina e gasolio.

L'ACI. Di parere opposto l'Automobile Club: i costi dell'eliminazione della super, sostiene, non devono ricadere solo sugli automobilisti. Per la sostituzione del parco ve-

coli non catalizzato, suggerisce il presidente Rosario Alessi, è necessario che in Europa istituiscono i tassi da consentire alle famiglie di diventare parte attiva di questo grande progetto di risanamento ambientale. Alessi è invece d'accordo con l'Unione Petrolifera sulla possibilità di chiedere una deroga perché è decisamente improbabile che i 17 milioni di auto non catalizzate possano essere sostituite nel giro di due anni.

D'altra parte, osserva Alessi, «tutto ciò che secondo gli esperti può concorre a migliorare la qualità dell'ambiente» quindi della vita rappresenta un passo avanti importante.

Bruno Gianotti

«Le scarpe non si rottamano»

ROMA. Scarpe e vestiti vecchi non potranno essere «rottamati» come è avvenuto per le automobili e per le moto. Tuttavia il governo, oltre ad avere già varato misure per gli stessi comparti. E' quanto emerge dalla risposta del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ad un'interrogazione di Gianluigi Scaltriti, deputato di Forza Italia, che «per ragioni di equità» aveva sollecitato l'estensione degli incentivi, soprattutto dopo che per i due settori l'Iva è stata portata al 20%. Precisa che si beneficiano relativi alla rottamazione delle auto non hanno natura fiscale, ma sono piuttosto volti ad incentivare il consumatore all'acquisto di veicoli nuovi. Visco ha infatti detto che per le calzature e l'abbigliamento, su cui ha competenza il ministero dell'Industria, allo studio possibili iniziative di sostegno sia sul piano produttivo che occupazionale, dirette ai due settori, sempre che le stesse siano compatibili con la normativa comunitaria.

Battaglia per Daimler Benz-Chrysler

La megafusione passa, piccoli azionisti all'attacco

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il preannunciato e «storico» matrimonio industriale del secolo ha passato il vaglio dei numerosi «apparenti» minori dei due sposi, vale a dire gli azionisti del gruppo tedesco Daimler-Benz e della corporazione americana Chrysler. Ma mentre a Stoccarda una piccola battaglia parte degli oltre 16 mila soci presenti del più importante gruppo industriale tedesco fino a notte con i vertici della Daimler (divorando 60 mila salicci), a Wilmington nel Delaware (Usa) meno di 40 azionisti hanno suggerito in un paio d'ore un «no» a stragrande maggioranza (97,5 per cento) già giunto per lettera.



Un'assemblea-fiume
ieri a Stoccarda
Divorati oltre
60 mila salicini

Jürgen Schrempp
presidente Daimler-Benz

Bank con quasi il 22 per cento del capitale, lo Stato del Kuwait con il 13 per cento e altri investitori istituzionali un 45%. Anche per avallare la nascita di questo gigante dell'auto (terzo al mondo per fatturato a tutto per auto prodotta) sarebbe stato sufficiente il sì del 75%, il problema è costituito dalla conversione 1 a 1

delle «vecchie» azioni Daimler nelle future DaimlerChrysler: se durante la conversione, fissata tra il 24 di questo mese e il 23 ottobre, verranno scambiati almeno il 90% dei titoli, il neonato gruppo perderebbe notevoli sgravi fiscali e la Daimler perderebbe il suo interno. La mega-fusione da 42 miliardi di dollari, la maggiore

della storia dell'auto e la seconda per dimensioni nell'industria dopo quella petrolifera BP-Amoco, ne riceverebbe un colpo.

Per convincere anche gli azionisti critici, soprattutto ecologisti, antimilitaristi e idealisti contrari ad un'americanizzazione del gruppo simbolo della laboriosa Germania post bellica, il presidente della Daimler-Benz, Jürgen Schrempp, ha vestito i panni del generale prima di una battaglia: «Signore e signori, oggi farete la storia», ha esordito il top-manager rivolgendosi alle migliaia di azionisti confluiti in un palazzetto dello sport della città-sede del gruppo. Poi li ha citati con utili e dividendi futuri in crescita assicurati dalla fusione con il terzo maggiore produttore d'auto statunitense che farà nascere un nuovo gruppo già inizialmente da 260 mila miliardi di lire di fatturato e 4,4 milioni di veicoli prodotti l'anno. La saluto con cui la Daimler si avvicina al «matrimonio»

«da una posizione di forza» è stata sottolineata da Schrempp: «I dati dei primi otto mesi, connotati da un balzo del 90,9 miliardi di marchi. Gli azionisti critici però hanno espresso tutti i loro timori per un taglio di un quarto dei 430 mila posti di lavoro del nuovo gruppo, e soprattutto per il «deletorio» ma probabile forte aumento degli stipendi dell'attuale dispartita di trattamento fra Schrempp (che guadagna l'equivalente di 3 miliardi di lire l'anno) e il numero uno della Chrysler, Robert Eaton, uomo da 20 miliardi di lire. Schrempp ha negato che vi saranno tagli al personale, promettendo addirittura un'«espansione» dell'occupazione. Sui compensi è rimasto sul vago ma ha indicato che «dovranno orientarsi in funzione del mercato» dei manager.

Rodolfo Calò

INDUSTRIA E SOGGERNI

Dopo le previsioni dell'amministratore delegato Cantarella sul «difficile '99

Fiat, preoccupazione dei sindacati

«Nuovi ecoincentivi per sostenere l'occupazione»

TORINO. Preoccupano i sindacati le dichiarazioni che l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha rilasciato a Madrid, in occasione della presentazione della Alfa 166, riguardo alla prospettiva dell'auto nel '99, un anno ritenuto difficile. Cosimano Spagnoli, coordinatore nazionale della Fim-Cisl, ha affermato che «nuovo ristrutturazione, dopo quella pesante del '94, l'obiettivo è chiudere capacità produttive in Italia, sarebbe sbagliata dal punto di vista industriale e non gestibile dal punto di vista sociale».

Il sindacalista della Fim-Cisl ritiene quindi «urgente ed indispensabile» convocare nei prossimi giorni il Comitato di consultazione del settore auto, mettendo all'ordine del giorno una verifica del piano industriale della Fiat Auto a tutto il 2000 e l'Osservatorio del gruppo sulle politiche industriali.

Il sindacato non è preoccupato, oggi, per la cassa integrazione in programma alla Fiat per il prossimo ottobre: è per ora un fenomeno previsto, ma un eventuale aumento potrebbe avviare un confronto complicato fra aziende e sindacati. Il provvedimento, annunciato già ai primi di settembre, coinvolgerà oltre 7 mila dipendenti, sparsi in tutti gli stabilimenti del gruppo. In particolare, la «cassa» riguarderà i mila dipendenti di Termini Imerese (fermo per due settimane)

Il montaggio della Punto, 600 a Rivalta (Dodra e Delti), 1500 ad Arese (Giv e Spider), 600 a Termini (motori Punto 16 valvole), 1000 a Mirafiori. Giorgio Cremaschi segretario della Fiom piemontese, spiega che «era prevedibile che il dopo rottamazione sommato alla crisi dei mercati finanziari determinasse una contrazione produttiva». Tuttavia, per salvaguardare i livelli occupazionali Fiom, Fim, Uilva e Fimic tornano a chiedere gli ecoincentivi per le Case che anticipino la normativa Ue per le emissioni che dovrebbe partire nel 2000. Per il segretario nazionale della Uilva-Uil, Roberto Di Mauro la preoccupazione deriva dalla contrazione del mercato italiano ma soprattutto dai rischi di calo di quello sudamericano per il quale lavorano 6 mila persone in Italia. «Speriamo che la finanziaria di fine - introduce - gli incentivi, senza termine, su modello spagnolo. Per ora la produzione ha il raffreddore, speriamo non diventi bronchite».

DAL NOSTRO INVIATO

La crisi dei mercati del mondo non spaventa Electrolux che, dopo la Cina, sta aggredendo il mercato indiano. E' infatti alle ultime battute la trattativa tra il gruppo svedese e la famiglia Tata per rilevare la Volta: quattro stabilimenti, 5.600 mila frigoriferi e 150/200 mila lavatrici all'anno, oltre ai compressori, un investimento di 70 milioni di dollari.

L'India vive una vita «stancante», non è toccata dalla crisi asiatica. Ma anche lì come in Cina devi esserci, vuoi giocare «ruolo globale» sintetizza l'amministratore delegato di Electrolux Michael Treschow, appena arrivato da Delhi (dove ha firmato con i Tata un protocollo di intenti) per visitare le province cinesi: i frigoriferi di Changsha, le vetrine refrigeranti di Guangdong, i compressori di Tianjin. Per riunire i responsabili dell'area asiatica e, già che c'è, anche per fare un giro nei negozi a osservare l'approccio del consumatore cinese ai frigoriferi, un approccio particolare - racconta - perché il cinese non si fida, sbaglia il frigorifero appena acquistato e lo rimbalza.

Preoccupato delle crisi asiatica, signor Treschow? No e sì. «No» perché essere in Asia è una decisione strategica, quindi valida nel presente e nel futuro. «Sì» perché il timore è che, bombardato tante cattive notizie, il consumatore tiri i remi in barca e decida di posporre gli acquisti. Un atteggiamento che, se dilagasse nel mondo con l'effetto domino, potrebbe creare seri problemi alle industrie di beni di consumo sia europee che statunitensi. Ma per il momento si tratta di ipotesi non di realtà, nel che, e Treschow lo ripete più volte, «finora non abbiamo avuto contrazioni nei consumi». Avverta il primo semestre del gruppo si è chiuso in ottima salute, una crescita della domanda, tra Usa e Europa, del 7/10% e un mar-

gine operativo salito al 100%. Qualche campanello d'allarme per la verità c'è già. Il crollo della Russia ha cancellato 10 milioni di dollari al mese di spedizioni di merci, ha bloccato alla Zanussi di Porcia alcuni sabati «straordinari», rinvii ad assunzioni a termine. E potrebbe creare «Svezia problemi» occupazione per qualche centinaio di persone. «Anche se non avvertiamo crisi, dobbiamo stare con gli occhi bene aperti, puntando al massimo sulla flessibilità. E difatti abbiamo già scontato sui risultati '98 gli effetti della crisi asiatica» ripete Treschow che, sulla questione delle 35 ore, rifiuta di dare giudizi, limitandosi a osservare che ogni paese deve valutare la propria situazione. Anche se osserva: «Non penso che potremo competere con l'Asia e i paesi dell'Est riducendo le 35 ore di lavoro, a meno di non compensarlo con la flessibilità». Certo, se la situazione della domanda dovesse improvvisamente peggiorare tutti gli stabi-

Valeria Sacchi

Segnali d'allarme dalla Russia. Saltati grossi ordinativi, Zanussi blocca straordinari e assunzioni

L'Asia non frena la corsa della Electrolux

Dopo la Cina il colosso svedese vuole fare frigoriferi in India

co cadaşă zona Ciocelta. Conducătoare şefă
maternală. Conoscătoare limbă. Nu inter-
medieri. Tel. 011 538.374.

AZIENDA Settimo Torinese, ■■■■ giovane laureato/laureanda per stage - nella amministrazione o servizi generali. Richiede assoluta padronanza Windows, Excel ecc. Scrivere: Publikompass 7325

OTL distributrice esclusiva in Italia lubrificanti, grassi, solventi: Wynn's Industrial Lubricatori Atlantic cerca agenti Teresio, Cuneo. Tel. 011/24.11.11.

alla poltrona, igiene
esperienza decennale parti-
Tel. ore pasti 011 701.401.

residenza stile alpino a
lamenti varie metrature ottime finiture
modautonomi da L. 310 milioni posta
mduo 200%. Lascio Milano

impianti, libero dal 1° Febbraio ■
011 923.5993
VOLPIANO affini al capannone e più
■ mq ■ mq 4.400
Autosstrada M/ A/ Tel 0360 563.271

VENDO parte male niente sull'
squisite altre! Tel: 011 349 8296

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

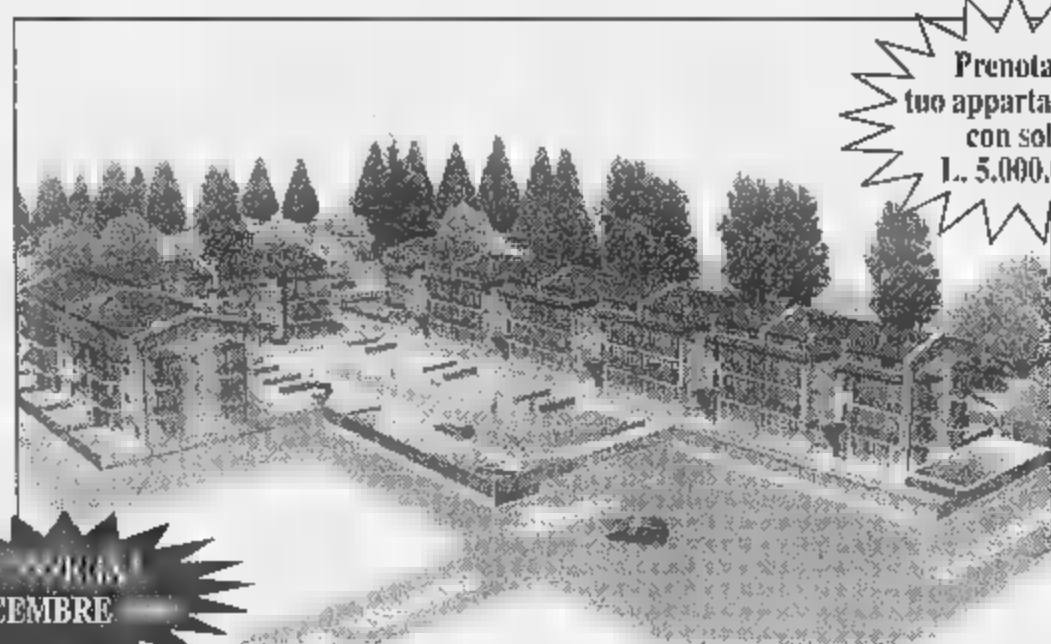
VI PRESENTA

LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN
TORINO, NICHELINO, NONE



RESIDENZA "IL GIARDINO DI ROSSINI"

Nichelino (TO) - Via Rossini - Via Alessandria



Prenota il tuo appartamento con solo L. 5.000.000

OTTOBRE
DICEMBRE

IMMERSI IN 13.000 mq. DI VERDE. IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. PORTONCINO BILINDATO. DOPPI VETRI. RISCALDAMENTO AUTONOMO. VIDEOCITOFONO. ASCENSORE SINO AL PIANO INTERRATO. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE. BOX A PARTIRE DA L. 20.000.000. PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE: NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

VILLAGGIO "S. LORENZO"

None



VENDESI NEL "VILLAGGIO S. LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011/680.06.65 - 0337.213780

RESIDENZA "PALLADIO"

Nichelino - Via Diaz 10



VENDESI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE. ULTIMI ALLOGGI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 74 A MQ 92 A PREZZI DI VERO AFFARE. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

RESIDENZA "STADIO"

Torino - Via Reduzzi ang. Via Taggia



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO. APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 95 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA REDUZZI 23/C - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34

RESIDENZA "CASTELLO"

Nichelino - Via Trento 8



AFFARONE

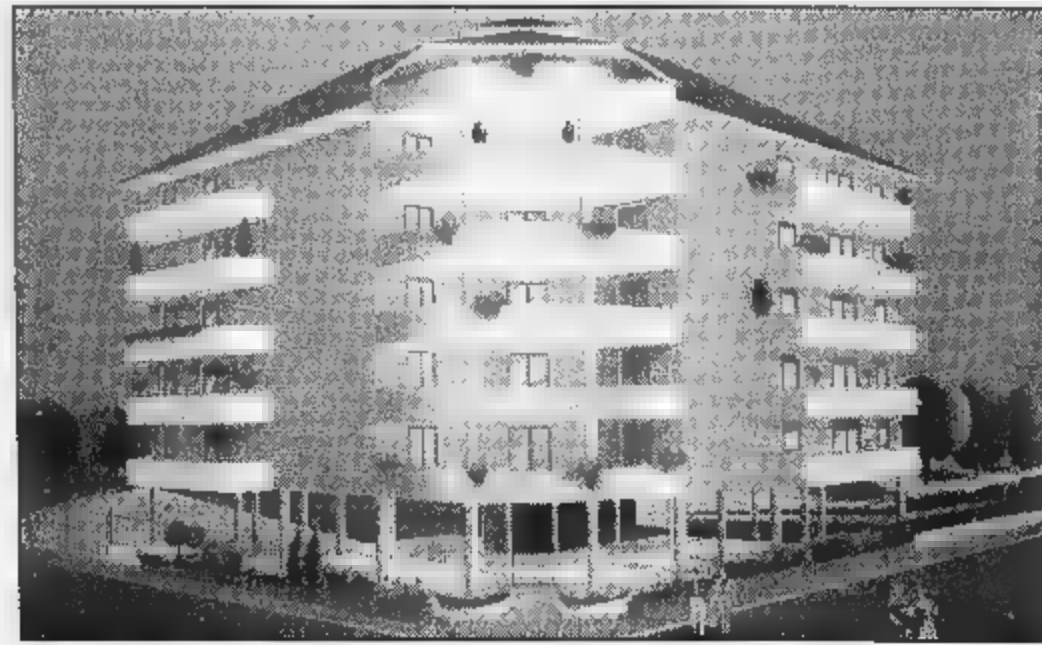
VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 E MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

RESIDENZA "LA ROTONDA"

Torino - Via Crimi 4 - ■ 50 mt. da c.so Potenza



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO. APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA CRIMI 4 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

Il gruppo è in buona salute. Nel primo semestre del '98 il fatturato è salito a 21.875 miliardi

Pay tv, Telecom prende tempo

Ma continua a trattare con Rai e Murdoch

ROMA. Nemmeno una parola. Non c'è alcun accenno nel comunicato diffuso dopo la riunione del comitato esecutivo della Telecom Italia presieduta da Gian Mario Rossignolo al grande affare in cantiere: la possibile alleanza, attraverso la Stream, con il re mondiale della tv Rupert Murdoch. Ma si è discusso dell'operazione, strategica per Telecom: l'eventuale cessione del 40% della Stream, al centro della trattativa in diritto d'arrivo, consentirebbe di lanciarsi con più forza nel mercato della tv digitale, i canali a pagamento diffusi via satellite (ma anche via cavo).

La Telecom ci ha tenuto a far sapere di essere in buona salute. Il comitato esecutivo ha esaminato la bozza della relazione semestrale che sarà sottoposta al consiglio di amministrazione venerdì. Il fatturato consolidato, riferito cioè all'intero gruppo, è salito a gennaio a giugno del 6,6%, raggiungendo quota 21.875 miliardi. Il margine operativo lordo è pari a 11.333 miliardi, una crescita del 7,5% e un'incidenza del 51,8% sui ricavi, traffico sulla rete fissa e su quella mobile è aumentato del 4,1. Il consiglio di amministrazione che esaminerà la semestrale approverà anche il piano industriale triennale: anche di questo documento è stata esaminata una bozza.

La giornata di venerdì 25 è quindi decisiva per le strategie della Telecom. Strategie di cui la tv digitale rappresenta un capitolo di straordinaria importanza. E' questo, secondo Giuseppe Giulietti, responsabile dei problemi della comunicazione dei deputati dei democratici di sinistra, il più grosso affare del prossimo ventennio a livello europeo e mondiale. Per Giulietti «la politica non deve invadere il mercato, ma sul mercato c'è solo Murdoch».

Insomma, all'interno delle forze di governo mancano i rilievi alla trattativa della Telecom. Per la società di Rossignolo l'alleanza con Murdoch significherebbe disporre di ulteriori mezzi (compresi ovviamente quelli finanziari) per insistere nella sfida della tv digitale che affianca le reti via etere gratuite generaliste. Acquisirebbe così nuovo slancio la Stream che già propone una serie di canali tematici, co-

La Mannesmann sale al 37,5 in Oliman

IVREA. E' salita dal 25 al 37% la quota della Mannesmann nella Oliman, la holding della telefonia della Olivetti. L'operazione ha portato nelle casse di Ivrea 641 miliardi di lire. L'effetto economico consolidato dell'operazione per l'Olivetti, nell'esercizio '98, sarà di circa 500 miliardi di lire. La Oliman è la società cui fanno capo Omnitel, Pronto Italia e Infostrada. L'accordo con l'Olivetti prevedeva che la Mannesmann portasse la sua quota al 49,9% entro il marzo Duemila, ma i tedeschi avevano già annunciato la loro intenzione di anticipare l'operazione. Lo scorso agosto il ministero della Comunicazioni ha

espresso parere favorevole all'anticipo della fase due, che Olivetti e Mannesmann hanno deciso di dividere in due tranches: la prima, quella di oggi, porta la quota dei tedeschi al 37,5%, la seconda sarà effettuata entro febbraio '99. Sempre ieri, Oliman ha acquistato dalla Lehman Brothers l'1,2% di Omnitel Sistemi Radiocellulari, per un controvalore di circa 105 miliardi di lire, completamento dell'acquisizione dei due terzi della quota originariamente posseduta da Telia. Sale così al 57,2% la partecipazione di Oliman Omnitel Sistemi Radiocellulari, la società che possiede il 70% di Omnitel.

me i film dell'Universal, i corsi di lingue o Team interamente dedicata all'informazione e nata dal collegamento fra le maggiori emittenti locali. La firma dell'accordo Murdoch, che ha inviato in Italia a trattare Bruce McWilliams, darebbe in particolare l'opportunità di

puntare alla conquista dei diritti per la trasmissione a pagamento delle partite di calcio. Murdoch intende mettere sul piatto per i diritti 4200 miliardi di lire.

L'ipotesi intesa ha sconvolto i giochi, nel vivo da un anno, per la piattaforma digitale, l'insieme di

apparecchiature per la diffusione dei canali via satellite e via cavo. Il progetto di una piattaforma unica è stato bocciato dall'Unione europea, preoccupata per i rischi di limitazione alla concorrenza: c'è un modo di salvare l'idea, senza bloccare il mercato?

Devono essere chiariti i rapporti fra la Telecom e la Rai che alcuni mesi fa avevano firmato un accordo preliminare per procedere nella tv digitale. Nell'esecutivo di ieri, si è ripetuto che la Telecom è interessata ad allearsi con la Rai oltre che con Murdoch. Ma la Rai,

presieduta da Roberto Zaccaria, teme di dover subire ruoli subordinati. Da Assisti il direttore generale Pierluigi Celli ha chiarito che la sua azienda non pone veti nei confronti di nessun gruppo, pone solo la condizione che la presenza di partner internazionali sia coerente con l'esigenza della centralità dell'industria tv nazionale e non s'isciva in una strategia di aggressione al nostro sistema tv attraverso la bomba atomica della moltiplicazione esasperata dei diritti del calcio.

La Rai (che smentisce di aver chiesto l'aumento del canone per finanziare la pay tv) ha paura quindi che la valanga di miliardi che Murdoch è pronto a tirar fuori stravolga il mercato. «La strategia delle imprese e le politiche dei governi», dice Celli, «non possono sottostare al ricatto di chi propone un modello di globalizzazione ricalcato sui propri interessi» e pretende che gli altri l'accettino.

Mentre Telepiù (controllata dalla francese Canalplus) tenta di inserirsi nel gioco e gli altri gruppi italiani, Mediaset e Cecchi Gori, studiano le mosse, il presidente della Rcs Cesare Romiti non nasconde di guardare con attenzione alla tv digitale. «Diciamo che c'è una legge in Italia che impedisce a chi è editore di quotidiani di avere la televisione cosiddetta generalista. Per le televisioni specializzate o monotematiche, invece, Rcs il problema se lo sta ponendo».

Deregulation

L'Enel affitterà la rete?

ROMA. La proprietà delle linee oltre i 150 mila volt in capo all'Enel e agli altri operatori, la gestione a una società indipendente. E' questa la soluzione più accreditata per la rete elettrica, in vista della liberalizzazione che scatterà il 19 febbraio, quale emerge, da prime anticipazioni, dai lavori della commissione consultiva Carpi. Ma l'ultima parola spetta al ministro Bersani.

Bisognerà comunque ancora attendere qualche tempo per conoscere il destino dell'Enel. Per ora non è stata presa nessuna decisione: dice il sottosegretario al ministero dell'Industria Umberto Carpi, «e i provvedimenti che ridisegneranno l'assetto del mercato elettrico italiano arriveranno entro la fine dell'anno, probabilmente prima di Natale». Il ministro dell'Industria ricorda il sottosegretario «ha ultimato nei giorni scorsi una serie di confronti con alcuni tecnici del settore» raccogliendo una serie di suggerimenti e di ipotesi. Un lavoro che è servito al ministero per fare una ricognizione sui problemi sul tappeto in vista dei successivi confronti previsti per la prossima settimana con l'Authority per l'Energia ed il ministero del Tesoro, azionista dell'Enel. «Stiamo lavorando», ha proseguito Carpi, «ma le decisioni finali spetteranno al ministro, anche alla luce dei colloqui politici con le parti sociali (sindacati e consumatori) che prevediamo la prossima settimana. Nel piano di massetto al Consiglio dei ministri».

Sembrano quindi, ancora tutte aperte le strade per il varo del mercato elettrico del 2000, anche se secondo indiscrezioni di fonti del settore «già sarebbero sul tavolo alcune indicazioni di massima. Prima tra tutte, appunto, quella relativa al destino della rete e al sistema di trasmissione dell'elettricità ad alta tensione che potrebbe restare di proprietà dell'Enel, affidandone la gestione ad un organismo autonomo, di natura pubblicistica, che la prenderebbe in affitto dalla società elettrica. Così come sarebbe stata ipotizzata la possibilità che anche le imprese di distribuzione degli enti locali, le municipalizzate, possano rientrare tra i consumatori eleggibili, quelli cioè con consumi superiori ad una certa soglia che potranno scegliere liberamente sul mercato il proprio fornitore».

IL «TERZO

Il finanziere tenta nuovi affondi dopo il braccio di ferro sulla Cir

Giribaldi sale ancora nella Snia

Con il 4,33% è diventato il primo azionista

MILANO. Luigi Giribaldi affonda il colpo. Snia, il finanziere piemontese, residente a Montecarlo, ha raddoppiato la propria partecipazione nella società chimica ex Fiat portandola dal 2,187% denunciato il 31 agosto scorso al 4,33% che, tramite la Banque du Gothard, ha dichiarato alla Consob di possedere. L'operazione è del 10 settembre scorso.

Giribaldi, pur non avendo fatto mai mistero di puntare sulla Snia, è ancora ufficialmente in campo: la partecipazione del 4,33% è stata infatti dichiarata alla Consob dalla Banque du Gothard per conto di ben 301 fiduciari.

L'uomo d'affari, che mesi fa ha dato assalto alle azioni Cir e Cofide (De Benedetti) guadagnando sui rialzi in Borsa quando è uscito dalle due holding, secondo indiscrezioni di mercato, ha partecipato direttamente inferiore alla soglia del 5%, e non è dunque incappato nell'obbligo di dichiararla al mercato. Sulla Snia nei giorni scorsi si è perfino ipotizzato un duello tra Cesare Romiti (che con Gemina possiede il 3%) e Carlo De Benedetti, quale però non ha commentato, voci che lo vedevano come scalatore in tandem con Giribaldi.

Nel capitale Snia, subito dopo l'offerta pubblica di vendita da parte

della Fiat del giugno scorso, comparsi gruppi vicini a Mediobanca, come Generali (ora sotto il 2%) e Fondiaria (gruppo Compart) che possiede il 1,5%. Oggi, accanto alla Banca del Gothard, Gemina e Fondiaria figura sopra il 2% solo la società di gestione di fondi Romagest con il 3,37%.

In Piazza Affari da tempo le voci disegnano una mega-fusione, che peraltro non ha avuto fino a questo momento alcun tipo di riscontro, tra Compart, Snia e HdP, la holding scissa dalla Gemina e poi rientrata nella orbita.

«Esco a testa alta e le tasche piene». Dopo aver dato la scalata,



Luigi Giribaldi.

per mesi, alle azioni delle holding Cir e Cofide dell'Ingegnere ed essere uscito con un guadagno sui miliardi, Luigi Giribaldi ha spiegato così il suo gioco preferito, superato solo dall'hobby che lo porta a raccogliere orologi e auto di lusso: quello del «terzo incomodo».

Sabato 19 e domenica 20, aiutaci a risparmiare ai nostri boschi un'altra estate di fuoco.

Con il tuo contributo, noi continueremo a proteggere boschi e da chi semina solo incendi, inquinamento, degrado. Abbiamo 15.000 ettari di boschi in tutta Italia e assicurati un anno più di 20.000 ore di servizio antincendio. Sabato e domenica, oltre a un verdissimo Spatiohvilum riceverai l'attestato di Guardiania e un sacchetto di semi di specie forestali. Così anche il tuo impegno dona i suoi frutti. Per sapere qual è la piazza più vicina chiama lo 02/7450.



Torna l'Operazione Beniamino: tu ti porti a casa una pianta, il WWF salva un bosco.



Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca, incontra i vertici di Paribas

Comit, si tratta a Parigi

E la Borsa punta su Bancaroma

ROMA. A Parigi si gioca l'ultima partita sulle future strategie della Comit, ma non è allo studio l'ipotesi di cessione del pacchetto del 4,04% detenuto da Paribas nella banca di piazza della Scala, che a sua volta possiede circa l'1% dell'istituto francese che prima si può dire cederà perché non è in grado di proporre alternative al progetto che vede l'alleanza con la Banca di Roma. E' quanto affermavano ieri fonti finanziarie mentre era ancora in corso l' riunione tra l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, ed i vertici di Paribas: il presidente-direttore generale André Lévy-Lang ed il presidente del consiglio di sorveglianza Michel François-Poncet.

L'ipotesi è quella di «convenire una strategia per la Comit anche in vista dell'alleanza con la Banca di Roma», affermano le stesse fonti, «è possibile che Maranghi sia andato a Parigi proprio per strappare il "disco verde" all'operazione. E Paribas sembrerebbe ora più possibilista, più morbida rispetto all'integrazione, anche perché non è in grado di condizionare l'operazione, e soprattutto non ha proposte alternative valide». Ma le stesse fonti non nascondono che sul versante francese c'è anche chi non vede nelle ipotesi Sanpaolo-Imi-Comit circoli in questi giorni. La partita quindi resta aperta e si gioca sul management e sulle strategie per i prossimi anni, concludono.

BROKERAGGIO

Letizia Moratti lascia la Nikols?

MILANO. Trova conferma da fonti della casa di brokeraggio Nikols-Sedgwick l'ipotesi, circolata in ambienti finanziari e rilanciata da un quotidiano, secondo la quale Letizia Moratti potrebbe cedere il suo 51% nella joint venture ai nuovi soci. Nessun commento invece sulla possibilità che una decisione in questo senso possa preludere a un impegno a tempo pieno in politica dell'ex presidente della Rai. «Nulla è stato ancora deciso, ma nel caso di un ingresso di Marsh and McLennan al posto di Sedgwick, Letizia Moratti potrebbe decidere di rinegoziare i termini della joint venture» afferma un portavoce della finanziaria,

secondo il quale è «improbabile che l'ex presidente Rai eserciti l'opzione di acquistare il restante 49%, mentre è più facile che vendas». A quel punto potrebbe decidere di vendere la società per entrare in politica coi moderati senza cadere nei problemi legati al conflitto di interessi. Secondo «Il Messaggero» la Moratti, nel caso decidesse di cambiare mestiere, avrebbe in mente due soluzioni: lasciare la gestione del gruppo di cui è attualmente presidente, dando vita ad un blind trust o forse cedere tutto il suo 51% nella Nikols. Alla Moratti è stata offerta nel '97 dal Polo la candidatura a sindaco di Milano.



Vincenzo Maranghi

Il viaggio a Parigi di Maranghi ha in allarme gli ambienti della comunità finanziaria milanese. L'ipotesi che per la maggiore banca e Comit riporti di attualità grazie a una regia molto attenta di Mediobanca e di alcuni ambienti governativi vicini ai democratici di sinistra. L'istituto di via Filodrammatici da mesi lavora per questa soluzione nonostante l'opposizione di Paribas e la ferma ostilità del presidente Comit, Luigi Fausti. Sembra che, dicono negli ambienti finanziari, la linea ostruzionistica di Paribas cominci a mostrare la corda perché privo di respiro strategico.

Un esperto di questioni societarie

sostiene che i francesi potrebbero accontentarsi di vendere il loro pacchetto di Comit (il 4,04%) uscendo così di scena. «Buona plusvalenza ma, come abbiamo visto, le filtrate da Parigi sembrano smentire quest'ipotesi. In parte degli ambienti finanziari l'esclusione di Paribas viene comunque considerata una scelta difensiva e conservatrice da parte di Mediobanca che vedrebbe consolidato il proprio potere all'interno della galassia bancaria grazie proprio alla fusione tra Banca di Roma e Comit.

Ambienti internazionali sostengono che difficilmente Paribas, a fronte dell'ipotesi di fusione, ingaggierebbe una battaglia aziona-

ria. Saranno comunque queste tematiche all'ordine del giorno dei prossimi consigli di amministrazione degli istituti coinvolti in questa operazione: il 24 si terrà, infatti, il cda delle Generali, il 28 della Commerciale e, proprio a fine mese, quello della Banca di Roma.

Se il progetto di Mediobanca si realizzasse, fanno notare tra l'altro nel mondo finanziario, ancora una volta il consigliere di via Filodrammatici, Enrico Cuccia, avrebbe avuto la meglio con una politica sicuramente strategica ma nel contempo anche «difensiva» di «sopravvivenza». Se quell'operazione non funzionasse, osserva un importante finanziere, il ruolo di Mediobanca si ridurrebbe a

quello di una società di partecipazioni, aprendo l'ingresso ai colossi bancari statunitensi che già hanno messo radici nel nostro Paese.

In Borsa, intanto, gli operatori sostengono che il fatto che se ne continui a parlare vuol dire che l'operazione c'è e sull'asse Roma-Milano i giochi sarebbero ancora su chi comanda. Ieri il titolo Comit andava avanti e indietro - fanno notare a Piazza Affari - mentre anche Banca di Roma hanno avuto un andamento altalenante. Dietro lo sfondo anche speculazioni e «finti progetti» che servirebbero a far aumentare i prezzi del listino di qualche altra società. Dalla Comit, invece, il ritorno è che c'è nulla da dire.

La crisi del greggio pesa sui colossi Shell via dalla City e si prepara ai tagli

Chiuderà presto il quartiere generale Brutto scivolone dei titoli in Borsa

LONDRA. La Shell chiuderà il suo quartier generale sullo Strand, il storico edificio con la torre dell'orologio in cui lavorano duemila persone. Il giornale londinese «Evening Standard» prospetta drammaticamente la possibilità di altrettanti licenziamenti. Un portavoce dell'azienda getta acqua sul fuoco e dice che alcuni posti di lavoro andranno perduti, ma per il momento non sappiamo quanti. Ma intanto le brutte notizie sui profitti della Shell hanno avuto un pesante contraccolpo: la giornata nella City si è chiusa con quasi due miliardi di sterline spazzati via dal valore del gruppo.

Un portavoce della Shell spiega che la decisione di chiudere la Shell-Mex House di Londra è stata presa perché «non crediamo nella necessità di avere una singola sede centrale. I 300 dipendenti della Shell Expro saranno ricollocati a Aberdeen. Altri saranno trasferiti in altri uffici: alcuni a Londra, altri fuori». Seconda delle necessità dell'azienda. Lo stesso accadrà ad Amburgo, Parigi e Rotterdam. In tutto, si tratta di 4000 posti di lavoro.

La City ha vacillato sotto lo choc, ma stavolta anche Londra è rabbrivita. Fino a questa settimana, si pensava che il Nord industriale fosse la parte più vulnerabile del Paese, ma ora anche la comunità degli affari della capitale teme la burocrazia. Il presidente della Shell T&T, Mark Moody Stuart, ha detto ieri a San Fran-

co che il prezzo del petrolio potrebbe restare depresso a livelli compresi tra 12 e 16 dollari al barile nel medio periodo, e cioè nei prossimi due o tre anni.

La notizia della chiusura è arrivata ieri come un fulmine e cieli sereni per i dipendenti della Shell-Mex House, uno dei monumenti più riconoscibili di Londra e base dell'azienda da 65 anni. Ieri mattina un executive mormorava: «Non è so nulla. Non può certo essere vero». La maggior parte di quelli che subiranno le conseguenze di questa decisione lavora nella tecnologia dell'informazione, nel marketing, nella pianificazione o nella contabilità. Non saranno invece toccati i posti di lavoro nell'altro edificio londinese del gruppo, lo Shell Centre al di là del Tamigi che ospita 1800 persone, e nel quartier generale olandese.

Moody Stuart ha aggiunto: «Come per tutti questi cambiamenti ci sarà naturalmente un processo di consultazione dello staff. Blair non ha commentato. Giusto l'altro ieri, proprio nel «cortile di ca» e cioè nella sua circoscrizione elettorale, il primo ministro ha affrontato il problema della crisi della Fujitsu. Gli industriali della Chi e i sindacati ormai si sgoano a chiedere che il governo faccia pressione sulla Banca d'Inghilterra per abbassare gli esorbitanti tassi d'interesse che uccidono le esportazioni, ma invano.

Maria Chiara Bonazzi

La Sea ricorre alla Corte di giustizia ma Burlando non vuole rompere

Malpensa, arriva il terzo decreto

Rimarrebbe a Linate un terzo dei voli fino al 2000

BRUXELLES. Malpensa no, Atene sì. Il commissario europeo Neil Kinnock, responsabile per i trasporti, lo stesso che mercoledì ha bocciato, con i colleghi della commissione progetto italiano di Malpensa, elogia invece i lavori per la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Spata, che «proseguono molto bene».

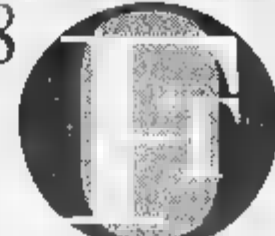
Dal canto suo il governo italiano continua a lavorare per trovare una soluzione con Bruxelles sull'apertura del nuovo scalo di Malpensa 2000, ma per ora sta preparando, con l'Avvocatura dello Stato, il ricorso alla Corte delle Comunità europee mentre il ministro Burlando annuncia di non voler rompere con Bruxelles.

Il Consiglio d'amministrazione della Sea (la società che gestisce gli aeroporti di Milano) ha chiesto oggi al governo «con urgenza l'emanazione di un nuovo decreto» sul trasferimento delle attività da Linate alla Malpensa, e ha dato mandato al presidente, Giuseppe Bonomi, di «promuovere un'azione giudiziaria avanti agli organi comunitari avverso la decisione adottata dalla Commissione dell'Unione Europea».

La Commissione europea è adesso attesa di

una nuova proposta per l'avvio dell'aeroporto lombardo. «Le idee devono venire dall'Italia. La Commissione non ha proposte da fare, non ha niente da chiedere né tanto meno dettare condizioni», ha detto ieri in portavoce dell'euro-commissario ai Trasporti, Neil Kinnock. Il ventaglio delle opzioni, comunque, è ampio. «La ripartizione del traffico tra Linate e Malpensa può essere fatta in una miriade di modi», intervenendo sia sulle percentuali di traffico tra i due scali lombardi sia, eventualmente, sugli scali romani. Mentre il ministero dei Trasporti pensa al ricorso alla Corte di giustizia europea, il governo prepara un nuovo decreto da sottoporre al vaglio della Commissione europea. Sarà fissato il periodo transitorio durante il quale il 33-35% dei voli rimarrà a Linate mentre gli altri saranno trasferiti a Malpensa 2000. Il trasferimento di altri voli avverrà in concomitanza dell'entrata in esercizio del collegamento ferroviario Milano-Malpensa, previsto per maggio 1999 e la realizzazione della corsia di emergenza continua da Milano a Gallarate, lungo l'autostrada per i laghi (A8), prevista entro due anni.

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

7ª Stagione Sinfonica
1998 1999

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - PIAZZA BODONI - ORE 21,00

1° CONCERTO

lunedì 5 ottobre 1998
martedì 6 ottobre 1998

Dirigono: Aldo Ceccato
Musiche: L. van Beethoven

4° CONCERTO

lunedì 18 gennaio 1999
martedì 19 gennaio 1999

Dirigono: Jean-Bernard Pommier
Violino: Roberto Righetti
Viola: Gustavo Fioravanti
Musiche: W. A. Mozart

7° CONCERTO

lunedì 19 aprile 1999
martedì 20 aprile 1999

Dirigono: Jean-Bernard Pommier
Violino: Sergio Lamberto
Viola: Emilio Benzi
Musiche: A. Ransel • G. Bottesini
F. J. Haydn

2° CONCERTO

lunedì 16 novembre 1998
martedì 17 novembre 1998

Dirigono: Jean-Bernard Pommier
Flauto: Andrea Griminelli
Musiche: B. Bartók • C.P.E. Bach
A. Dvorák

5° CONCERTO

lunedì 1 febbraio 1999
martedì 2 febbraio 1999

Dirigono: Walter Proost
Violino: Boris Belkin
Musiche: M. Beethoven • N. Paganini
R. Schumann

8° CONCERTO

lunedì 10 maggio 1999
martedì 11 maggio 1999

Dirigono: Mario Lamberto
Musiche: R. Strauss
W. A. Mozart

3° CONCERTO

lunedì 1-4 dicembre 1998
martedì 15 dicembre 1998

«H. SAXOFONO»
Dirigono: Federico Mondelci
Violino: O. Respighi • E. Buzzi
G. Gershwini • D. Elfling
A. Piazzolla

6° CONCERTO

lunedì 29 marzo 1999
martedì 30 marzo 1999

«CONCERTO PER LA SETTIMANA SANTA»
Dirigono: Claudio Scimone
Canto: Accademia del Santo Spirito
M. del Coro: Sergio Balestracci
Musiche: L. Cherubini
«Requiem in do minore»

9° CONCERTO

lunedì 14 giugno 1999
martedì 15 giugno 1999

Dirigono: Rocco Filippini
Violino: G. Rossini • F. J. Haydn
L. van Beethoven

CONCERTI FUORI ABBONAMENTO

giovedì 31 dicembre 1998 - ore 19,30
«CONCERTO DI SAN SILVESTRO»
Dirigono: Jean-Bernard Pommier
Musiche: J. Strauss

lunedì 8 e martedì 9 marzo 1999 - ore 21,00
«IL TEATRO DA CAMERA»
Dirigono: Claudio Desderi
Musiche: G. B. Pergolesi «La Serva Padrona»
D. Cimarosa «Il Matrimonio di Figaro»

PREZZI ABBONAMENTI A 9

Platea L. 280.000
Galleria L. 200.000

ARTI

Platea ridotto L. 250.000
Galleria ridotto L. 180.000

PREZZI SINGOLO CONCERTO

Platea L. 38.000
Galleria L. 28.000

Platea ridotto L. 33.000
Galleria ridotto L. 25.000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

VIA SAN LORENZO, 1 (SCALA C - TERZO PIANO) - TORINO - TEL. 011/436.06.91 - 436.13.40 - FAX 011/431.95.39

SHAKESPEARE
AL TEATRO GARIBALDI

2 3 4 9-12-16 19-23-26-29
SETTEMBRE 1998 ORE 18

MISURA PER MISURA

TRADUZIONE DI CESARE GARIBOLDI

6 10-13-17-20 24 27-30
SETTEMBRE 1998 ORE 18

SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE

TRADUZIONE DI PATRIZIA CAVALLI

8-11-15-18 22-25-28
SETTEMBRE 1998 ORE 18

AMLETO

TRADUZIONE DI CESARE GARIBOLDI

REGIA DI CARLO CECCHI

UNA PRODUZIONE
TEATRO REGIONALE DI PALERMO DIRETTO DA ROBERTO GUOCIAZZO
CANTIERI - TEATRO GARIBOLDI PROGETTO SPECIALE
TEATRO GARIBOLDI DI PALERMO ALLA KALEA STAGIONE 1998-1999
UFFICIO STAMPA SILENIO MAURA

PALERMO 2-30 SETTEMBRE 1998

TEATRO GARIBOLDI, VIA GARIBOLDI, 1 (PIAZZA MAGGIORI)
BILIBERIO: AURELIA 091/322332 - NUMERO VERDE 167-234169 167-018378
info: 091/322332 - TELEFONO 091/322332



CANTIERI

ARYADEVA

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

LAURA MONTA PIZZALAN. N È E PORTE. BENZINA E DIESEL. DA L. 38.771.000*





eccezionalmente
APERTI
 le domeniche
20-27
SETTEMBRE

Eccezionale preroga
 sino al 31/12/98

Migliaia di mobili
 delle migliori marche
 nella rinnovata
 esposizione:
 cucine, soggiorni,
 camere da letto,
 camerette,
 arredi bagno,
 mobili da ingresso,
 complementi d'arredo.
 Acquistabili a prezzi
 super-scontati,
 anche con
 comodi
 finanziamenti
 senza interessi.

anni
SENZA
INTERESSI

Ritiro e
Super valutazione
MOBILI USATI

ROSA
DEI MOBILI



ORBASSANO strada Torino, 2 - tel. 011/90.11.841/2
 tangenziale Torino Sud - uscita Orbassano

DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998 a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO®

- Tredicesima Edizione -

vendere e comprare con:



MARKET

Su internet: <http://www.market.it>

in collaborazione con

LA STAMPA

IL MERCATINO DEI PRIVATI

A FAVORE DI



Associazione Nazionale Volontari
Lotta Contro i Tumori

CON IL PATROCINIO DELLA



REGIONE PIEMONTE

Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L.5.000

orario 9,00 - 19,00

ANCHE LA CINA CELEBRA LEOPARDI

Anche la Cina celebra il bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi: al poeta dell'infinito è dedicato da oggi a lunedì un importante convegno all'Università di Pechino.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



Il Consiglio d'Europa ha assegnato a Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei Focolari, il premio europeo per i diritti dell'uomo 1998. Le sarà consegnato martedì a Strasburgo.

ANNO 132 NUMERO 257 21

SABATO 19 SETTEMBRE 1998

Il ritorno del disastroso portaborse creato da F & L: lasciato dalla moglie per colpa della politica

Il disonorevole divorzio dell'on. SLUCCA



Nella foto in alto
Franco Lucentini
e Carlo Fruttero

Lei mi accusava:
«Ti prendi calci
in faccia senza neppure
un accenno di reazione.
Non hai nessun orgoglio,
nessuna autostima»

LA filosofia ci dice, diceva l'on. Migliorini, capo carismatico del nostro piccolo etico partito (nel senso dell'etica volontaristica, che lo spinge a soccorrere altri partiti in difficoltà), la scienza ci conferma che nulla a questo mondo si crea e nulla si distrugge. Ma tu, Slucca, fai eccezione, io a te ti posso annientare così. E schioccava le grosse dita fissandoci con un sorriso dei più gioviali.

Non vere minacce, vanno inquadrate nel contesto del nostro pluridecennale sodalizio, oltreché alla luce del particolare senso dell'umorismo di Migliorini, che tende all'iperbole. Ma dalla mia moglie Luciana questo senso of humour iperbolico è purtroppo sempre stato recepito negativamente.

«Quelli sono calci in faccia, che tu ti prendi dalla mattina alla sera senza nemmeno un accenno di reazione, mi ripete. Non hai nessun orgoglio, nessuna autostima».

«Ma quali calci, quale autostima, noi due siamo vecchi amici, possiamo dirci tutto anche fuori dai denti».

«A te», ribatteva lei, «fuori dai denti ti esce solo la lingua per leccargli i capelli».

Metafora sopra le righe, totalmente in contrasto con la realtà dei fatti. Mai io mi sono fatto carico in concreto delle scarpe di Migliorini, anzi le ho ricordate quella volta che ero andato a trovarlo sotto un acquazzone ed era stato lui a prestarmi un paio delle sue (un po' larghe, dato che le mie erano piene d'acqua. Ma con queste tipiche esagerazioni da cobas delle mogli c'è poco da fare).

«Sei sempre da lui, con lui, o in giro per gli incarichi pazzeschi che ti rifila, diceva. «Non ti vedo mai».

«Ma è la democrazia, il mio dovere di rappresentante del popolo, la ragionava. «Cerca di perdersi un po' di tempo, mi chiama Slucca in ricordo dei vecchi tempi, è un fatto sentimentale». E lei: «Vatti a rileggere cosa dice Svetonio di Nerone, quel gran sentimentale». Migliorini equiparato a Nerone? Mi sono messo a ridere e lei s'è messa a chiamarmi Slucca, tanto per tener vivo il problema. E la mandava in bestia il fatto che Migliorini, spesso nostro ospite a pranzo, ci chiamasse lei Luciana.

«Cos'è tutta questa intimità, Slucca, nemmeno tu mi hai più chiamato

to Luciana dopo il fidanzamento», protestava. «Ma io per affetto, vuol dirti che qui si sente a casa sua, che siamo un po' la famiglia». Migliorini è sposato ma sua moglie vive a Padova coi due figli, manda avanti un negozio d'antiquariato insieme alla sorella, sicché a Roma lui sta da solo in un comodo appartamento a un passo da Montecitorio.

Poi tra lui e Luciana è scoppiato l'affare delle presunte molestie.

«Lo escludo, è impossibile, te lo sei messo in testa tu», dicevo io, «tieni presente che Migliorini ha fatto parte del secondo comitato allargato che preparava la legge contro le molestie, era il più rigido, il più esecutivo, ha presentato un emendamento per includere nelle molestie il sorriso lascivo anche oltre i cinque metri di distanza dalla molestata».

«Non mi stupisce, è un esperto, lui ha sempre il sorriso lascivo, lo porta coi baffi, anzi sotto i baffi, per l'esattezza».

«Il suo non è un sorriso lascivo, il suo sorriso astuto, ironico, ambiguo, magari allusivo, se vuoi, ma non...».

«Per alludere allude, sempre alla cosa. Ma fosse solo il sorriso. Sono le mani che non sopporto, quelle strizzate volanti, quei palpeggiamenti a tutto tondo».

«Saranno sfioramenti casuali».

«Sono strizzate intenzionali con mano a conchiglia».

«Contatti superficiali e innocenti».

«Oppure mi prende affettuosamente per la vita e subito scende, scivola giù, accerchia, il maneggiamento».

«Tu travisci! Tu distorci una gestualità inconsapevole».

«Sei tu l'inconsapevole».

«Io non ho mai notato niente».

«Non noti perché ti fa comodo notare, potenzialissimo corrotto».

Eravamo di fronte all'altra, rossi in faccia, alterati, sull'orlo della crisi. Bisognava ricucire lo strappo.

«Calmati, Luciana, qui dobbiamo fare un passo indietro».

«Già, e così io trovo la conchiglia del tuo Migliorini pronta alla presa casuale».

Per un po' non l'abbiamo più invitato con vari pretesti (io ero imbarazzatissimo), quando è tornato Luciana strisciava platealmente i glutei contro le pareti, a sottolineare la presa di distanza. Una caduta di stile che le ha rovinato due gonne.

Un altro fattore destabilizzante che ha portato al nostro divorzio è stato il fumo, la connessione con la svolta staliniana (tra virgolette) di Migliorini. Tutti e tre eravamo allora fumatori accaniti, Migliorini due pacchetti al giorno, io uno e Luciana sulle 15. Un giorno Migliorini si sente chiedere da un infimo cronista se gli è poi arrivato quell'avviso di garanzia. Lui crede a uno scherzo di cattivo gusto. La voce, e oc-

chiare, i sorrisetti prendono consistenza. Lui smentisce seccamente. La voce continua a circolare e lui risentisce e minaccia querela contro ignoti. Intanto fa fare discrete ricerche presso 7 sostituti procuratori, che tutti negano di aver visto il suo nome nel registro degli indagati. Lui allora confida ai giornalisti il suo rimpianto (tra virgolette) per Stalin. A quei tempi, Anni Trenta, durante le grandi purghe, voci inquietanti: «nivano messe in giro su personaggi Bukharin, Kamenev, Zinoviev e compagni. Quelli si spaventavano, cercavano di saperne di più. Niente, li tenevano lì a friggere per mesi e mesi. Alla fine chiedevano udienza a Stalin, l'unico a sapere veramente cosa stesse succedendo, e Stalin li informava con estrema chiarezza che sarebbero stati quanto prima arrestati, processati e fucilati. Sembra niente, diceva Migliorini tra virgolette, ma almeno finiva quella tortura dell'incertezza, un altro vivere. Oggi in Italia si stava mille volte peggio, da quel punto di vista».

Poi l'avviso gli è arrivato davvero. «Non sapevo il perché», diceva Luciana, «non c'è che l'imbarazzo della scelta». Un atteggiamento calunnioso. «E tu che ne sai delle faccende di Migliorini?», dice. «E tu allora, Slucca? Ti racconta mai come combina veramente?».

In effetti non m'informava mai delle sue mosse. «Ma lui è un politico, lo stavo aspettando sul retro, lo immediatamente tirato fuori», si-garette e ne è accesa una.

«Là dentro non si poteva», mi spiega, «il giudice è un proibizionista». Gli chiedo com'è andato col suo Stalin. «Bene», dice lui, «sedendosi in macchina al mio fianco con un profondo sospiro, «si è convinto della mia totale estraneità a fatti».

«Quali fatti?».

«Fatti miei, Slucca», dice lui mantenendo il più stretto riserbo, «fatti di altri. Ma tranquillisimo».

Si accende una seconda sigaretta (la prima gli pendeva dalle labbra) e la infila nel... Gli faccio rilevare la duplicazione. «Un segnale, fa lui, impassibile, «un chiaro ammonimento». Butta tutte e due le sigarette dal finestrino e da quel momento non ha più fumato. Di lì a qualche giorno ha convinto anche a smettere e a mia volta io ho convinto Luciana.

«Ti avveleni e avveleni anche me col fumo passivo», mi spiegavo.

«Magari bastasse», diceva lei sfidandomi una nuvola in faccia.

Tirava aria di rottura. Migliorini veniva e gli fumava in faccia sempre di più, anche a tavola tra portata e l'altra. Alzava il tiro, era arrivata a 25 sigarette. Migliorini tossiva («Fa finta, è tutta scena», sogghignava lei), scacciava il fumo con la mano, io andavo ad aprire la finestra, suggerivo con molto tatto che si poteva anche andare a fumare sul balcone, come ormai si fa cortesemente in molte case. La situazione s'è aggravata ulteriormente una sera, quando lui, un po' provocatorio, parla di un suo emendamento alla legge comunitaria sul fumo. «Proprio», dice, «di mettere i teschi sopra la scritta "Nuove gravemente alle salute", sono già d'accordo con diversi europarlamentari. Ma c'è ancora incertezza sul logo: teschio semplice o con tibie incrociate? M'interesserebbe il tuo parere, Luciana».

Lei gli sbuffa come un drago, schiaccia il mozzicone e alzandosi dice: «Il mio parere è che il teschio bisognerebbe tuttarlo in fronte a te e a quelli come te, con la dicitura "Nuove gravemente alla Nazione". Chiaro?».

Questo per dire senza rancore e con assoluta obiettività quanto possano essere travagliati i rapporti di noi politici con quel settore specifico della società civile rappresentato dalle mogli. E' fonda-

mentalmente una questione di linguaggio. Io vengo considerato non in effetti una creatura di Migliorini. E con ciò? La parola non ha nulla di meschino, di umiliante, non siamo forse tutti Creature di Dio? E' ogni caso è sempre meglio che essere l'anima nera dell'on. Bezzuca, il «cattaro» dell'on. Puggnotti, il «bidet» dell'on. Mimma Malvulo, a me pare.

Eravamo ormai vicini al punto di non ritorno: a Migliorini la cosa piaceva. «Ma portala con te, consigliava, «fatta partecipare alla tua vita di rappresentante del popolo, fàle vedere un po' di territorio, un po' di gente nuova». Io l'avevo portata, l'avevo convinta a venire a quel Meeting del Binario Morto, organizzato dai capistazione delle province di Biella, Novara e Vercelli, ma lei non s'era divertita, era rimasta su posizioni sostanzialmente negative durante tutta la manifestazione, quei vecchi carri merci, diceva, quelle rotaie arrugginite semisepolte dalle orliche non valevano il viaggio.

Così quando Migliorini mi ha chiesto di rappresentare il partito alla Giornata Nazionale del Falso Invalido, Luciana si è chiamata fuori.

«Sabato dovevamo andare a Firenze, secoli che voglio vedere la cappella di Benozzo Gozzoli restaurata e ogni volta tu trovi una scusa per rimandare. Adesso basta».

«Ma Benozzo Gozzoli sempre di falsi ciechi, falsi storpi, falsi cerebrosi che hanno truffato per anni lo Stato, quindi? No, guardo, non ne parla proprio, io vado a Firenze e tu scegli il Falso Invalido? Fatti tuoi».

Era aut-aut. Migliorini ha reagito costruttivamente.

«Sta a sentire, Slucca, il problema dei Falsi Invalidi è delicatissimo. C'è questo Fio, Movimento dei Falsi Invalidi Organizzati che vuole

portare in tribunale nove ex presidenti del Consiglio per omissione di atti d'ufficio e induzione alla truffa continuata».

«Ma sono loro i truffatori, no?».

«Chi lo nega, Slucca, chi lo nega? Ma i vari governi chiamati in causa avrebbero dovuto fermarli, impedirgli di truffare. Invece mancando completamente l'opera di controllo, quelli si sono sentiti incoraggiati, spinti quasi, all'azione delittuosa, capisci Slucca? Tecnicamente, si può parlare di favoreggiamento».

«E io dovevo andare là e dirgli ragione?».

Adesso è tornata nella sua Pesaro «Pensi ancora a me, qualche volta?», le ho chiesto al telefono

«Tutte le sere», ha risposto, «quando butto le schifezze nel cassonetto»

«Non cordiamo, Slucca, non precipitiamo, la posizione del partito è molto più sfumata. Quello è un bel serbatoio di voti, d'accordo, e ci farebbero comodo. Ma su tutta la questione è in corso un'indagine capillare della magistratura, e tu sai che nei confronti della magistratura il partito nutre piena e assoluta fiducia, non perdere mai l'occasione di ripeterlo, Slucca. Chi ha sbagliato deve pagare, è ovvio. Tuttavia la rabbia dei Falsi Invalidi Organizzati non può lasciarsi indifferente, è un problema sociale. Centinaia di migliaia di famiglie cui dobbiamo far intravedere uno spiraglio di speranza, offrire una risposta positiva, che in primo luogo prescinda dalla restituzione delle somme che lo Stato ha avuto la colpevole leggerezza di lasciarsi fregare e in secondo luogo...».

Era tutto un discorso, roba di alta acrobazia dialettica, del genere che tenuto su a forza di «d'altra

parte», di «nello stesso tempo», di «doppi» negazioni del tipo «non si può non riconoscere che». Non mi sentivo all'altezza, e d'altra parte c'erano quei Re Magi di Benozzo Gozzoli nella cappella Riccardi.

«Ti dico la verità, non mi sento all'altezza. Sai, io finché mi danno le forbici per tagliare un nastro me la so più o meno cavare, ma questo è un nodo troppo complesso per me. Perché non mi vai tu?».

«Slucca, ma ti pare che io possa espormi in prima persona in una questione del genere? Ci andrai tu, dovrai solo leggere l'intervento che ho scritto di pugno a firma Slucca naturalmente».

«E se dopo c'è il dibattito e mi fanno delle domande?».

«Tu dovresti sapere, Slucca, che in politica ci sono tre formule infallibili. Qualsiasi cosa ti chiedano tu dici: "noi auspichiamo una soluzione equa"; proponi "sediamoci intorno a un tavolo"; e raccomandando: "bisogna ricucire lo strappo". Vii tranquillo, Slucca, con queste risposte non c'è dibattito che possa far paura».

Ma avevo paura di Luciana, pronta ad assumere posizioni scissionistiche (ma nel se sceglievo i Falsi Invalidi invece dei Re Magi).

«No, guarda, stavolta proprio non posso, è in gioco il mio matrimonio. Te lo dico con estrema franchezza: è una scelta di vita».

Migliorini ha detto: «Non era, posso garantirlo, un sorriso lascivo».

«E io, Slucca, ti dico con altrettanta franchezza che in tal caso per te è finita, con me hai chiuso, sei out». Non sa l'inglese? ma gli capita di ricorrere alle lingue straniere per attenuare il tono troppo polemico di certe espressioni italiane (qui un traduttore «fuori dai conghioni»).

Ma un tratto il sorriso è cambiato, forse adesso era descrivibile come, se non formalmente lascivo, quantomeno malizioso.

«Ma una soluzione di compromesso si potrebbe ipotizzare», ha detto. «Met-tiamo che mentre tu vai dal Falso Invalido io porto Luciana a vedere Benozzo Gozzoli?».

«Mah, non saprei...».

«Parliamone. Slucca, mettiamoci attorno al tuo tavolo da pranzo».

Era una proposta interlocutoria, una semplice ipotesi di lavoro, ma quando l'ho riferita a Luciana lei, senza una parola, ha cominciato a fare le valigie e l'indomani, era venerdì, ha preso il treno per Firenze.

«Ti porto alla stazione». «No, prendo un taxi, grazie». «Allora non l'ho più vista» non per le pratiche del divorzio. Da Firenze ha proseguito per la sua Pesaro, dove ha i genitori e il fratello. «Pensi ancora a me, qualche volta?», ho chiesto mesi dopo al telefono. «Tutte le sere», dice lei, «quando vado a buttare le schifezze nel cassonetto». Strappo fino in fondo, col rasoio.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

parte», di «nello stesso tempo», di «doppi» negazioni del tipo «non si può non riconoscere che». Non mi sentivo all'altezza, e d'altra parte c'erano quei Re Magi di Benozzo Gozzoli nella cappella Riccardi.

«Ti dico la verità, non mi sento all'altezza. Sai, io finché mi danno le forbici per tagliare un nastro me la so più o meno cavare, ma questo è un nodo troppo complesso per me. Perché non mi vai tu?».

«Slucca, ma ti pare che io possa espormi in prima persona in una questione del genere? Ci andrai tu, dovrai solo leggere l'intervento che ho scritto di pugno a firma Slucca naturalmente».

«E se dopo c'è il dibattito e mi fanno delle domande?».

«Tu dovresti sapere, Slucca, che in politica ci sono tre formule infallibili. Qualsiasi cosa ti chiedano tu dici: "noi auspichiamo una soluzione equa"; proponi "sediamoci intorno a un tavolo"; e raccomandando: "bisogna ricucire lo strappo". Vii tranquillo, Slucca, con queste risposte non c'è dibattito che possa far paura».

Ma avevo paura di Luciana, pronta ad assumere posizioni scissionistiche (ma nel se sceglievo i Falsi Invalidi invece dei Re Magi).

«No, guarda, stavolta proprio non posso, è in gioco il mio matrimonio. Te lo dico con estrema franchezza: è una scelta di vita».

Migliorini ha detto: «Non era, posso garantirlo, un sorriso lascivo».

«E io, Slucca, ti dico con altrettanta franchezza che in tal caso per te è finita, con me hai chiuso, sei out». Non sa l'inglese? ma gli capita di ricorrere alle lingue straniere per attenuare il tono troppo polemico di certe espressioni italiane (qui un traduttore «fuori dai conghioni»).

Ma un tratto il sorriso è cambiato, forse adesso era descrivibile come, se non formalmente lascivo, quantomeno malizioso.

«Ma una soluzione di compromesso si potrebbe ipotizzare», ha detto. «Met-tiamo che mentre tu vai dal Falso Invalido io porto Luciana a vedere Benozzo Gozzoli?».

«Mah, non saprei...».

«Parliamone. Slucca, mettiamoci attorno al tuo tavolo da pranzo».

Era una proposta interlocutoria, una semplice ipotesi di lavoro, ma quando l'ho riferita a Luciana lei, senza una parola, ha cominciato a fare le valigie e l'indomani, era venerdì, ha preso il treno per Firenze.

«Ti porto alla stazione». «No, prendo un taxi, grazie». «Allora non l'ho più vista» non per le pratiche del divorzio. Da Firenze ha proseguito per la sua Pesaro, dove ha i genitori e il fratello. «Pensi ancora a me, qualche volta?», ho chiesto mesi dopo al telefono. «Tutte le sere», dice lei, «quando vado a buttare le schifezze nel cassonetto». Strappo fino in fondo, col rasoio.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Adesso sta con un odontotecnico di Fano, per lui il favoloso brodetto, fuma. Chissà se è felice.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

DIETRO LE QUINTE. Da Baglioni a Di Capri, la nuova moda delle dichiarazioni di appartenenza ideologica

Intervistati dal Giornale, i Nomadi si lamentano: certa sinistra ci ignora; intervistati dall'Unità, cambiano bersaglio: la destra non ci vuole in tv



POI dico che la politica è in crisi. E dicono anche che «destra» e «sinistra» sono categorie in crisi, inservibili, decisamente obsolete. Sarà. Ma intanto tra cantanti e cantautori prende piede una consuetudine contagiosa, come se la interminabile disputa sulla presunta «destrità» di Lucio Battisti non avessero insegnato nulla.

Anzi, l'ultimo grido della moda canzonettistica sembra essere quella della dichiarazione d'appartenenza politica-ideologica, del programma d'intenti solennemente stilato e poi declamato. Come ad alimentare autolezionisticamente l'eterno dilemma del bipolarismo culturale all'italiana: ma la musica leggera è di destra o di sinistra?

Per qualcuno è addirittura, acrobaticamente, di destra e sinistra assieme, a seconda dell'interlocutore e del colore politico del giornale che ospita le dichiarazioni di un cantante o di un gruppo musicale. I Nomadi, per esempio. Di certo c'è che si sentono terribilmente discriminati. Da chi non si capisce bene, ma comunque discriminati. Intervistato dal *Giornale*, che è un quotidiano etichettabile nella destra, il complesso capitolino da Beppe Carletti dice che la colpa della discriminazione è tutta e tutta quando c'è questo governo cosiddetto di sinistra. I Nomadi trovano meno spazio sui reti Rai che su quelle Mediaset, siano seguiti con più attenzione dai giornali di centro e di opposizione e ci esibiamo sempre di più in Comuni amministrati dalla destra. Certa sinistra ci ignora, ci considera un gruppo revivalistico e preferisce spingere artisti più gestibili e ingenui. Cambia la collocazione politica

Qui a fianco i Nomadi, gruppo storico del rock italiano, da sempre schierati a sinistra



Pappino Di Capri: in un'intervista alla «Stampa» ha confessato di simpatizzare per la destra. A destra Claudio Baglioni, in basso Ivano Fossati

E mentre De André polemizza con Violante sulla «ndrangheta», anche Minghi scende in campo: «Stravedo per il mio amico Pannella»



Solo canzonette. O forse no Il cantante la butta in politica

del giornale che intervista i cambi anche il bersaglio polemico dei Nomadi. I quali, intervistati dall'Unità, affermano indignati: «Certa tv non vogliamo neppure noi perché «quelli di sinistra». E allora, chi è che perseguita i Nomadi, la sinistra o la destra? O forse tutte e due insieme?

Niente da fare: la tentazione di buttarla in politica appare irresistibile. Il tormentone di Lucio Battisti non accenna a placarsi, tanto che sul *Borghese* Maurizio Cabona dice di essere in grado di provare che Battisti era «uno dei maggiori finanziatori del Soccorso tricolore» (vale a dire, pensieri e parole sono dello stesso Cabona, il fondo di sottoscrizioni dei lettori che il *Borghese* amministrava, a partire dal 1970, per sostenere economicamente chi avesse subito un'aggressione da estremisti). Sinistra o forse finito in carcere per le sue idee di destra, mentre Mogol va alla festa romana dei giovani di Alleanza Nazionale, per dire al contrario che, «non

con una certa evidenza la croce romana Repubblica, non gli risultava proprio che Battisti nutrisse soverchie simpatie per la destra.

Ma forse il tormentone piace, attizza interesse, crea un alone di impegno, alimenta un caso. Per esempio a Pappino Di Capri tutti fanno (giustamente) feste per i suoi quarant'anni di carriera celebrati domani in prima serata su Raiuno eppure, intervistato da Marinella Venegoni per *La Stampa*, Di Capri deve dichiarare che lui è «un simpatizzante di destra». «Anche mio padre s'ispira a quell'area; forse, dico io, perché a Capri abito un po' più su di Villa Capri. Per spiegarvi, mi arriva più un messaggio di Fini che di altri». Di Capri si spiega benissimo. E capisce che vuole prendere la distanza dai colleghi «impegnati» («Non scrivere in inni, un partito, come De Gregorio», afferma forse riferendosi alla partecipazione canora di quest'ultimo alle manifestazioni di Alleanza democratica). A cominciare da



Ivano Fossati che ha regalato la sua Canzone popolare alla campagna elettorale dell'Ulivo. Ma che bisogno c'era di quell'accenno alle frequentazioni politiche? Gianfranco Fini? Buttarla in politica, appunto. Per prendersela con Sting che aveva acquistato la villa rinascimentale «Il Palagio» a metà strada tra Firenze e Arezzo, il settimanale locale *Il Valdarno*

ironizza sulla fragilità della fede «ecologista e progressista» della celebre rockstar. Ma anche Amedeo Minghi deve sottolineare su *Sette* le divergenze di vedute che lo dividono niente meno che da Giovanni Paolo II davanti al quale si esibisce in concerto. Fervente cattolico? Macché: «Mi considero un liberale. E stravedo per il mio amico Marco Pannella». E ancora, marcando un dissenso davvero radicale: «Se lo chiedesse, gli direi: «Santità, scusi, ma sulla contracccezione non d'accordo».

E' come se fosse acuto il bisogno pressante di esternare politicamente, di appararsi della «arte di cantare e comporre canzoni che pure dovrebbe essere la ragione d'esistenza di cantanti e cantautori. Molto di recente le cronache hanno segnalato una vivace polemica tra il presidente della Camera Luciano Violante e il cantautore Fabrizio De André dopo che il cantante di Marinella si è lanciato in rischiosissime e scandalistiche eser-

citazioni socio-culturali: proposito della «ndrangheta» della sua presunta capacità di creare lavoro tra i giovani del Sud. L'anno una intensa disputa si era scatenata circa la collocazione di Claudio Baglioni, chiamato a Torino per presentare un volume di *Liberal* al Salone del Libro ma nello stesso tempo ridiventato di «sinistra» grazie allo sdoganamento televisivo di Fabio Fazio.

Se ne discuteva polemicamente chissà ma sull'ultimo numero del settimanale *Liberal* Baglioni salva capra e cavoli quando viene sollecitato a ricordare la sua giovinezza di compratore di dischi mentre parte la «campagna per la riduzione dell'Iva applicata sui prodotti musicali lanciata in questi giorni dai Democratici di sinistra e dalla Sinistra giovanile, che ha in Giovanna Melandri la promotrice e madrina». Direbbe Edoardo Bennato, che non si dichiara né di destra né di sinistra: sono solo canzonette. O forse no.

Pierluigi Battista

FATTI E CATTI

Sarà di «Critica Liberale»

ROMA. L'intero stabile dove è ubicato l'archivio storico di *Critica Liberale* sarà sottoposto a una serie di misure urgenti per accelerare il salvataggio e garantire la tutela dei suoi beni bibliotecari. La decisione è stata presa al termine di una riunione di esperti al ministero dei Beni culturali. Nei giorni scorsi, in un documento inviato ai ministri dei Beni culturali e dell'Interno e alla magistratura, quindici intellettuali (tra cui Bobbio e Galante Garrone) denunciavano l'ingovernabilità dell'archivio e il rischio di perdere i suoi preziosi documenti. [AdnKronos]

Tre artisti italiani alla Biennale di Sydney

SYDNEY. Il quotidiano «la continuità tra l'arte e la vita sono i temi dominanti dell'11ª Biennale di Sydney», il massimo evento di arte contemporanea in Australia che si apre oggi in dieci diverse sedi. All'edizione di quest'anno, che proseguirà fino all'8 novembre, parteciperanno oltre 100 artisti di 28 Paesi, tra cui gli italiani Giuseppe Gabellone e Grazia Toderi. [Ansa]

Canova e le convegni a Bassano

BASSANO DEL GRAPPA. Con l'incontro internazionale «Canova e le arti sorelle», in programma oggi al Museo civico, prende il via l'attività scientifica dell'Istituto di ricerca per gli studi sul Canova e il Neoclassicismo. Al confronto parteciperanno fra gli altri Francis Haskell, Genaro Barbarisi, Paola Barocchi, Fernando Mazzocca, Gianni Venturi.

In Cd-Rom la Biblioteca Universale del Sapere

ROMA. Trentamila capolavori del pensiero umano sono contenuti nei 10 Cd-Rom della *Biblioteca Universale del Sapere*, realizzata dalla casa editrice di Co- «Amazing and Astounding Projects». L'iniziativa offre la possibilità di consultare migliaia di libri, attuare ricerche monografiche, bibliografiche e stampare testi. In edicola il primo Cd-Rom, contenente 1000 opere. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Il dramma degli eritrei in Etiopia, la lunga vita dei non credenti

Famiglie smembrate, diritti umani calpestati

Lunedì 18 maggio 1998 molti passeggeri aeree dell'Etiopian Airlines all'aeroporto di Asmara: «Nessun volo, causa di manutenzione generale», ha annunciato Addis Abeba.

Quella «manutenzione» continua fino a oggi, quattro mesi dopo, e forse l'Etiopian Airlines non sosterà per anni in questo piccolo aeroporto di Asmara, che è stato bombardato dal Mig 21 dell'Etiopian Air Force il 21 giugno 1998.

Le relazioni tra l'Eritrea e l'Etiopia da allora sono interrotte completamente. L'Etiopia esige che l'Eritrea si ritiri dai territori cosiddetti «occupati», mentre l'Eritrea dice che da quei territori non si ritirerà mai, perché quei territori sono eritrei secondo le carte geografiche fatte dai coloni italiani e riconosciute dalle Nazioni Unite. Riconosce così le cose, ben presto gli eritrei in Etiopia sono diventati persone non grate e si è scatenata l'espulsione irrazionale degli eritrei dall'Etiopia senza dar loro la possibilità di sistemare le loro cose, sono stati portati via con violenza dalle loro case, separando mariti da mogli, genitori da figli, bambini strappati a viva forza dalle mamme.

Quasi tutti stati presi di sorpresa durante la notte, senza la possibilità di prendersi un po' di biancheria, caricati su camion e messi in prigione, in attesa di essere portati con gli autobus alla frontiera. Alla Croce Rossa Internazionale non è stato permesso di intervenire in questa operazione.

Fino a oggi più di 20.000 eritrei sono stati buttati fuori dall'Etiopia in modo disumano. Noi salesiani stiamo costruendo una grossa scuola tecnica a Dekembare, 40 km da Asmara. Su richiesta delle autorità, volontari abbiamo aperto le porte dei nuovi edifici in costruzione per accogliere questi deportati. Arrivano in gruppi di 300, 500, addirittura di 1000 alla volta. Venivano sistemati al-

la meno peggio nelle aule, nella biblioteca, nei corridoi e verande, persino nell'officina meccanica, tra i torni e i banchi di lavoro. Stanno qui alla nostra scuola quattro, cinque giorni, durante i quali vengono schedati, si dà loro un po' di soldi, di coperte, qualche utensile di cucina e quindi vengono mandati presso parenti o amici.

Vorremmo lanciare un appello al mondo che tace davanti a queste ingiustizie. Vorremmo che la gente di buona volontà condannasse tale lesione di diritti umani. Devono essere deportati perché sono eritrei? E ben sia. Ma sia fatto attraverso la Croce Rossa Internazionale, rispettando i diritti dell'individuo, l'unità della famiglia, salvaguardando la proprietà di ciascuno.

Angelo Regazzo
Dekembare (Eritrea)

Da Vallinotto a Mombisaggio
da Portofino a Montanelli

Commentando con la consueta arguzia lo studio di una università americana, secondo cui andare a messa fa abbassare la pressione arteriosa e quindi riducendo i rischi di malattie vascolari allunga la vita, Giorgio Calcinotto (*La Stampa* del 12 settembre) si chiede ironicamente cosa mai succederà allora a chi non crede. Piuttosto seriamente risponderò, soprattutto a quei ricercatori, che a costoro potrebbe capitare quel che è successo ai non credenti Cesare Musatti, Bertrand Russell, Pertini, tutti giunti ben oltre i novanta, per parlare di Prezzolini a cui mancò qualche settimana per toccare il secolo, e ricordando gli apprezzabili 85 anni di Voltaire che per tempi non furono davvero male. Parendo doveroso citare anche qualche vivente, e quasi un augurio per arrivare a 100 e oltre al sempre lucido Lodovico, metto in elenco anche Montanelli.

Adriano Conte
Mombisaggio (AI)

LA LETTERA AL GIORNALE

Alla cortese attenzione del Sig. Del Buono: Egregio, posso ricordarle con lei quando l'arresto di Mario Chiesa ebbe inizio l'epopea di Tangentopoli? Vedemmo altre persone in manette, qualcuno non perse all'onta e al suicidio. Allora apparivano sui muri scritte inneggianti a Di Pietro, una per tutte: Di Pietro facci sognare! E sognammo tutti. Sognammo: classe dirigente e amministrazione onesta, attenta al bene della collettività, ora sappiamo che il sogno non ha retto...

Alba Pradino, Cuneo

GENTILE corrispondente, non sono riuscito, temo, a decifrare correttamente la sua firma, ma capisco bene quanto lei dice. L'ho già scritto qui tante volte che corro il rischio di annoiare il lettore, ma lei insiste: «Ora, sappiamo che Tangentopoli non è finita, ma il peggio ci ha mai fatto. Ora Borrelli ci dice che l'amnistia è un sacrilegio, e auspica riforme vere e svolte significative. Noi che abbiamo sognato vorremmo solo che i miliardi di Tangentopoli venissero restituiti, non pretendiamo tutto, almeno un po'». Con profonda stima...

E' una lettera non aggressiva, ma rassegnata, bisognerebbe non provarci neppure a sognare grande. Quando succede nulla di quanto sperato è persino troppo facile, anzi inevitabile sci-

Doppiatori in sciopero impareremo l'inglese

Sono molto contento che i signori doppiatori siano entrati in sciopero, non però per difendere i loro diritti ma per potermi gustare in santa pace le opere in lingua originale. Purtroppo le «per» sono solamente limitate alle soap

LA LETTERA AL GIORNALE



Piagnucolare serve a poco Anzi a nulla

da tutti i nostri presunti soci. Anche a non volere pessimisti, non ci è concesso di immaginare il nostro avvenire, data la mancanza di sagacia ampiamente dimostrata e passata con le nostre scelte. La maggioranza, se si azzarda a guardarsi allo specchio, ci trova l'opposizione, viceversa. Ma stare a piagnucolare serve a poco. Praticamente a nulla.

Oreste Buono

Opera, spero che presto estesa anche a film veri

Ho iniziato quando ho avuto la possibilità di apprezzare gli stralci in alcuni film. Come un generale in *War Games* che preoccupato di affidare la sicurezza nazionale a un gruppo di

volare nella disperazione, e poi, peggio, nel cinismo. Ancora una volta abbiamo sbarrato il muso contro la realtà italiana. Certo prima o poi passerà, perché siamo universalmente riconosciuti come quelli che sanno arrangiarsi. Ma non è del tutto un giudizio positivo, infatti per nascondere i guasti per i maestri della sopravvivenza a tutti i costi. Non è consolante fare l'elenco delle nostre colpe. Per essere sinceri, non può negare di non essere in cattiva compagnia. Siamo addirittura chi più chi meno complici. Perché la gente che ci governa è stata eletta o lasciata eleggere proprio da noi. Non ci salva neppure non vorando. Troppo comodo.

Siamo entrati in Europa, sperando al solito di fare i furbi e siamo bacchettati con volentieri da tutti i nostri presunti soci. Anche a non volere pessimisti, non ci è concesso di immaginare il nostro avvenire, data la mancanza di sagacia ampiamente dimostrata e passata con le nostre scelte. La maggioranza, se si azzarda a guardarsi allo specchio, ci trova l'opposizione, viceversa. Ma stare a piagnucolare serve a poco. Praticamente a nulla.

Oreste Buono

di di al silicone ignorando traduttore la sottile differenza in inglese tra silicone e silicene. Oppure l'abuso della traduzione eccitata (andrebbe solo bene per Monica), mentre il senso di excited è molto più soft.

L'abolizione dei film doppiati inoltre contribuirebbe a elevare lo scarso livello linguistico degli

italiani. Ne è prova la Scandinavia: quasi tutti parlano inglese senza problemi, sia per il fatto che le lingue scandinave sono per loro natura molto più vicine all'inglese della nostra, ma soprattutto per il fatto che nulla viene tradotto o doppiato eccetto i cartoni animati per i bambini che non sanno ancora leggere. Per tutti gli altri l'alternativa è una sola: o imparare la lingua o ti rassegni a leggere.

Andrea Bucci
bucci@polito.it

Casa Ricordi fra timori e speranza

Leggo nelle pagine di «Società & Cultura» della *Stampa* del 17 settembre l'articolo intitolato «Casa Ricordi, l'inarrestabile agonia».

Individuo nelle segnalazioni ivi riportate un atteggiamento, pur comprensibile, di generale disfattismo rispetto al lavoro Ricordi. Credo valga la pena di un approfondimento:

1. Il gruppo che comprendeva Arti Grafiche Ricordi, Dischi Ricordi, i negozi Ricordi e la Casa Editrice è ben vero non esiste più. Si tratta tuttavia di avvicendamenti di situazioni di mercato che riflettono la necessità di diversificazione (vedi l'acquisizione dei negozi Ricordi da parte di una società agguerrita nella vendita al dettaglio come Fined con le varie librerie Feltrinelli) o di diversi assetti di economia dei singoli prodotti.

2. L'agonia di Casa Ricordi grazie al cielo non è incominciata e si crede non avrà vicino inizio. Dal 1995 a oggi sono state prodotte oltre venti nuove edizioni critiche e acquisiti contratti con compositori, dell'importanza del cinese Guo Wenjing, dell'israeliano Gil Shohat.

3. Nell'articolo si accenna alla presenza più aggressiva di altri editori internazionali dimenticando che Casa Ricordi è presente e i suoi compositori in tutti i grandi festival del mondo,

basti pensare che da qui al 2000 il massimo festival europeo, quello di Salisburgo, presenterà opere o musica sinfonica o concertistica di Luciano Berio, Franco Donatoni, Giacomo Manzoni, Adriano Guarnieri, Fabio Vacchi, Fabio Nieder, Salvatore Sciarrino e Marco Stroppa, tutti editi da Casa Ricordi.

4. Una ulteriore precisazione per quanto attiene alle funzioni da me svolte che seguiranno due versioni binarie: la parte gestionale verrà affidata al nuovo Amministratore Delegato per la divisione classica o leggera il Sig. Tino Cenamo, mentre per il lato artistico stanno cercando le soluzioni più idonee.

Credo sinceramente che decretare una morte imminente non serva come campanello di allarme alla proprietà ma abbia il solo effetto di deprimere le vive, entusiastiche forze esistenti in questa editoria.

Mimma Guastoni

La passione e il carattere Mimma Guastoni sono la migliore garanzia per il nuovo Auditorium romano, che è dirigere da Genova. Otto compositori, di tre generazioni diverse, a Salisburgo sono un indubbio successo artistico: l'ultimo della sua gestione. E poi? L'attuale proprietà non offre garanzie, il nuovo responsabile artistico non è stato nominato, i compositori pensano a iniziative pubbliche per tutelare la storia e garantire un futuro al massimo editore italiano. Niente agonia? Speriamo. negare che al pronto soccorso Casa Ricordi è già entrata.

[s. cap.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marengo 32, 10126 TORINO
tel. 011 - 5566974
e-mail: lettere@lastampa.it

Da un lato all'altro del mare, un malessere comune segna gli intellettuali: l'intervento di Camilleri al Forum Unesco di Agrigento

Mediterraneo, la sfida degli scrittori

Contro la tentazione alla rinuncia e al silenzio

Un Consiglio Mediterraneo della Cultura: questa la proposta lanciata in occasione della Conferenza internazionale dell'Unesco «Mediterranean» che si è aperta giovedì a Agrigento. Il Consiglio, la cui fase costitutiva si concluderà il 31 dicembre, sarà composto da cinque esponenti per Paese che si affaccia sul Mediterraneo. I membri saranno scelti tra i rappresentanti di realtà imprenditoriali e finanziarie, governi locali, organizzazioni di categoria, in base alle capacità di realizzazione dei diversi programmi e progetti previsti. Il Consiglio dovrà coordinare iniziative finalizzate agli scambi culturali tra le diverse realtà del Mediterraneo, svolgendo la funzione di supporto a progetti specifici finanziati direttamente dall'Unesco e dall'Unione Europea. Le prime due istituzioni che hanno aderito per l'Italia sono la Provincia regionale di Agrigento e il Banco di Sicilia. Ieri, nell'ambito del convegno, si è aperta la sessione plenaria sul tema: «Il Mediterraneo, rischi e speranze». All'incontro sono intervenuti, tra gli altri, Abderrahman Filali, sindaco di Fez, André Chouraqui e Andrea Camilleri. Pubblichiamo l'intervento dello scrittore siciliano.

Il debito apertamente dichiarato da Dante Alighieri nei confronti di Averroè, «Averrois che il gran commento fece», credo rappresenti solo la punta di un iceberg, una parte infinitesimale dell'enorme debito, spesso misconosciuto o riconosciuto a denti stretti, che la cultura europea aveva accumulato verso la cultura dell'altra sponda del Mediterraneo. Averroè, a non considerarlo qui né il suo «gran commento», né la sua filosofia che animò il pensiero non solo medievale, ha l'incommensurabile merito di avere permesso la conservazione di testi platonici e aristotelici che altrimenti sarebbero andati smarriti orfani dell'umanità. Il percorso che questi testi compiono, dalla Grecia all'Arabia, all'Europa al mondo, attraverso successive traduzioni in arabo, ebraico e latino, è la rotta stessa del pensiero umano, della civiltà mediterranea.

Qui, nella terra nella quale ci troviamo oggi riuniti, nacquerò, vissero e scrissero alcuni tra i maggiori poeti arabi che questa terra amara in quanto loro patria, sacro suolo natale che

quando furono costretti a lasciarla conservarono, in esilio, struggente memoria. Proprio in questi giorni è stato pubblicato a Palermo tutto il «canzoniere» di Ibn Hamdis: forse la nostalgia per la sua perduta casetta della natia Noto gli fa toccare la nota più alta della quale è capace la sua poesia.

E, sempre a questo proposito, vorrei ricordare un singolare quanto rivelatore esercizio del poeta Emilio Isgrò comparso nel volume *Poeti arabi in Sicilia* che raccoglie traduzioni in lingua italiana dovute ai nostri maggiori poeti d'oggi, da Luzi a Zanzotto. Isgrò, anziché ricorrere alla lingua, ha fatto uso del dialetto siciliano per la versione di due poesie di Hamdis. Il risultato è stato sorprendente, fondendosi appieno la sonorità del dialetto siciliano con la sonorità della lingua araba. E sempre per restare nei paraggi della poesia, vorrei qui riformulare una domanda suscitata di polemiche anche aspre tra studiosi: c'è stato un apporto dei poeti arabi alla creazione della grande scuola dei poeti siciliani, da Cialleo al Notaro di Lentini, quei poeti che sono all'o-



Gli arabi prigionieri tra le mura dell'arretratezza, gli europei oppressi dall'omologazione dei media



rigine della poesia nazionale e che sono conosciuti solo attraverso la non fedelissima trascrizione dei codici fiorentini?

Non è, com'è facile intuire, questione squisitamente accademica, si tratta di rovesciare il di marcia dell'origine della poesia italiana. Lo spagnolo Hernández-Pidal e l'italiano Aurelio Roncaglia, ad esempio, sono del parere che fruttiferi contatti vi siano stati; ne spia, tra l'altro, metafora uguale nella poesia araba (ne porto ad esempio solo una, quella della «donna-luna» in al-Ballanubi) e certamente inconsuete alla poesia trobadore dalla quale vuole far discendere la poesia siciliana.

E tralascio qui d'accennare ai grandi apporti della cultura araba nei più svariati campi, dalla geografia all'astronomia alla storia, all'architettura.

Ma è un certo momento della Storia, certamente per cause che alla storia degli uomini sono da addebitare, questo mare che legava tra loro le sponde che su-

d'esso s'affacciano, è diventato un limite, un confine difficile da valicare, aperto solo alle ragioni della forza della conquista e alla necessità di una fuga disperata, di una drammatica emigrazione, di un tragico esilio. Ci sono due illuminanti versi di Ibn Hamdis: «Più che valicare il mare, secondo me, son dure le cose che ti costrinsero a valicarlos».

Molti uomini di cultura europei, in questo secolo, sono stati costretti a valicare l'Oceano, altrettanti uomini di cultura dell'altra sponda sono stati obbligati

scorso la cultura del mondo arabo mercé un riflusso della cultura europea, nell'eterno rapporto del dare e dell'avere, ha conosciuto un vero e proprio rinascimento verso il quale l'Europa ha mostrato scarsissima attenzione. Ancor oggi il disinteresse scioccamente continua, nomi come Choukri, Idris, Zanafani, Mahfouz, galleggiano come sperdute isole nel Mediterraneo. Eppure gli scrittori di quel mondo così prossimo a noi da esserci fratello hanno conosciuto, per le loro idee, traumi, esili, diaspora, umi-

a valicare il Mediterraneo, in questi ultimi decenni, per sfuggire, se non alla morte, alla persecuzione e al carcere. E tanti il carcere sono riusciti a evitarlo.

Dagli ultimi anni del secolo scorso la cultura del mondo arabo è diventata un riflusso della cultura europea, nell'eterno rapporto del dare e dell'avere, ha conosciuto un vero e proprio rinascimento verso il quale l'Europa ha mostrato scarsissima attenzione.

Ancor oggi il disinteresse scioccamente continua, nomi come Choukri, Idris, Zanafani, Mahfouz, galleggiano come sperdute isole nel Mediterraneo. Eppure gli scrittori di quel mondo così prossimo a noi da esserci fratello hanno conosciuto, per le loro idee, traumi, esili, diaspora, umi-

Qui accanto Andrea Camilleri, al centro lo scrittore egiziano Neghib Mahfouz. A sinistra Averroè, il filosofo arabo spagnolo di cui ricorre quest'anno l'ottavo centenario della morte.

ge perché sa, comunque, di avere una grande responsabilità nei confronti della gente comune. L'intellettuale viene così bloccato dalle mura dell'ignoranza, dell'arretratezza e dell'analfabetismo e giorno dopo giorno finisce per sentirsi sempre più prigioniero, sempre più parte di un circolo vizioso.

Molte di queste parole potrebbero essere sottoscritte anche da un intellettuale europeo stretto da altre mura: quelle del capitalismo sfrenato, dell'omologazione medievale, dell'immagine sempre più vittoriosa nella guerra contro la parola. Ma il silenzio o la rinuncia non costituiscono nemmeno un tentativo di risoluzione del problema, sono semplicemente silenzio e rinuncia.

Lo scrittore d'oggi sa che non è Prometeo, sa che il destino suo e dei suoi personaggi, sto parafrasando Merleau-Ponty, dei suoi eroi, non è più scritto nel cielo come lo era per gli eroi greci nella Storia con la esse maiuscola come lo è per i personaggi romantici, questo destino è scritto invece nel quotidiano corso delle cose che assai spesso è tanto tortuoso da diventare labirintico. L'eroe d'oggi sa che la sconfitta è possibile ad ogni passo, eppure continua a vivere e a operare. Sa che c'è la possibilità, pure remota, che gli uomini, mossi da un ideale comune, possano riuscire a convertire i loro sogni in realtà, i loro intenti, i loro propositi in azione concreta. E' quello che oggi, qui, precisamente si propinquo fare. Fare che il Mediterraneo diventi un pacifico e pacificato bacino di cultura per culture solo apparentemente diverse, ma tutte al servizio dell'uomo e del suo progredire.

Andrea Camilleri

L'«Operazione Bagno Completo» Ideal Standard continua fino al 30 Settembre 1998.

£.1.850.000*

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! £.1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Cinea (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile) disegnati da Paolo Tili, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cinea disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'«Operazione Bagno Completo» è un'offerta limitata e valida fino al 30 settembre 1998. Non lasciatevi scappare!

Ideal Standard

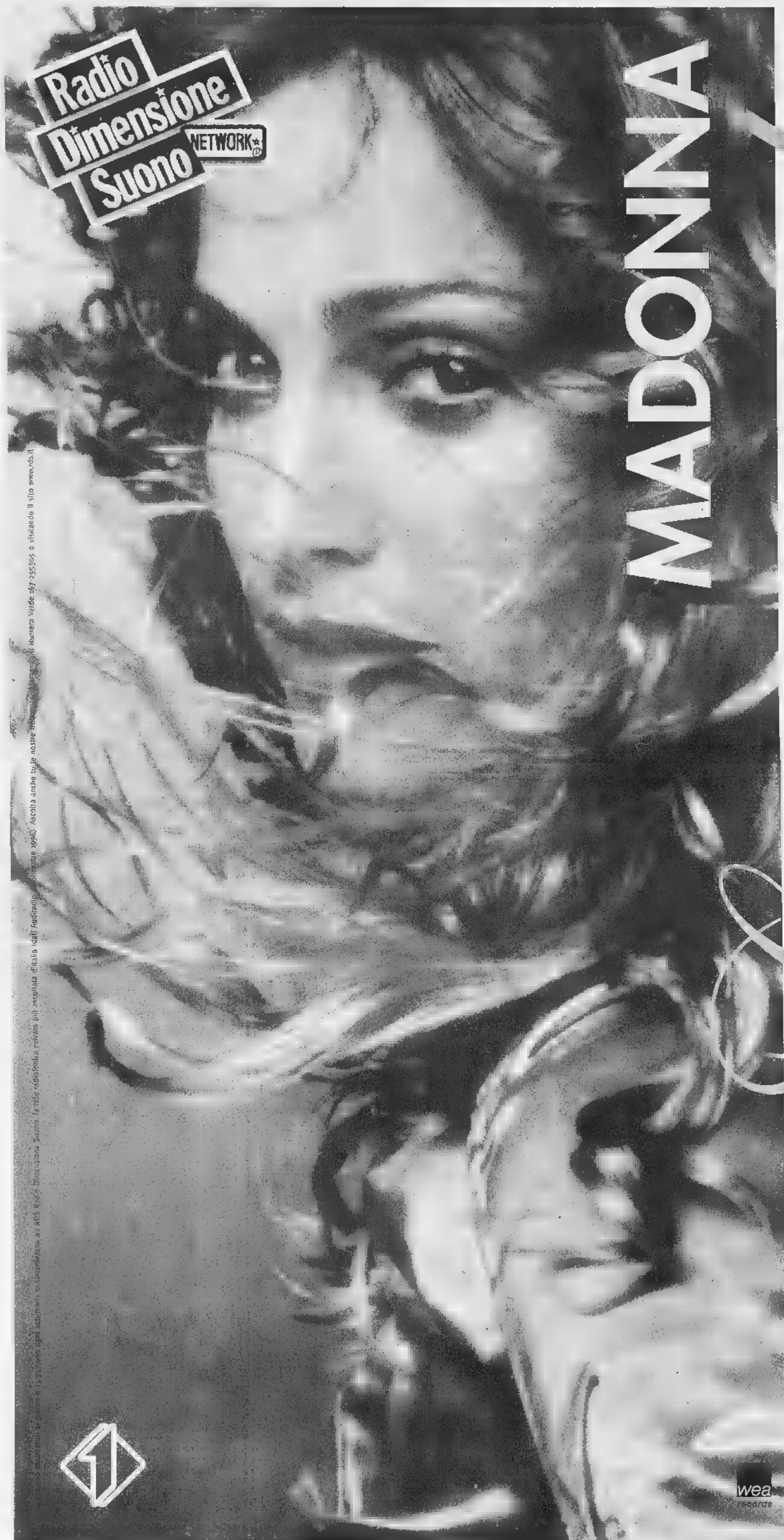
La casa si giudica dal bagno.

Per saperne di più telefonate al Numero Verde.

Numero Verde

167-652290





**Radio
Dimensione
Suono** NETWORK

MADONNA

Domenica

20 settembre.

Ore 14,30.

Intervista a

Madonna.

In esclusiva

assoluta su

RDS Radio

Dimensione

Suono e Italia 1.

Un mito degli anni '90 si
confessa ai microfoni di RDS.

In una delle sue rare
apparizioni, Madonna
si concede in un'intervista
esclusiva, per parlare
di sé, della sua vita e della
metamorfosi spirituale

ed emotiva che ha generato

"Ray of light",

la prima raccolta di brani
inediti dal 1994.

Attraverso successi
mondiali come "Frozen",

"Substitute for love"

■ "Skin", Madonna

vi invita ad osservare

il mondo sotto

una diversa prospettiva.

E vi aspetta.

Solo su RDS

Radio Dimensione Suono

■ Italia 1.

ALL PARTNERS



Interview



wea
records

Giochi, premi, ballerine: i due showmen alla conquista della fascia strategica prima dei tg

Duello di Strisce

CONTI in bocca al lupo

ROMA. Segno dei tempi. Carlo Conti e Fiorello, l'uno Raiuno, l'altro Canale 5, in lizza entrambi per la conquista di quella fetta di pubblico che torna a casa dal lavoro, accende la tv e si mette ad aspettare il telegiornale delle 20, avevano scelto entrambi, per il loro programma quotidiano, il titolo «In bocca al lupo». Poi si sono parlati al telefono, è venuto fuori che Raiuno aveva già preparato il «dog» di lancio della trasmissione mentre a Canale 5 non avevano fatto ancora niente, e Fiorello ha ceduto a Conti. La sfida, la prima di questa stagione costruita a programmazione contrapposta, parte lunedì 21 settembre, alle 18,35, per andar avanti, se non succedono sfracelli, fino all'arrivo dell'estate. Programmi fotocopia, dunque. O meglio programmi che devono essere quello che — perché, a quell'ora i tencici del palinsesto hanno stabilito che la tv diventa un poco radio — quindi occorrono giochini e giocherelli, qualche manciata di milioni in premio, belle ragazze, un po' di musica.

«Sono un Peter Pan
rassicurante
però dotato
d'una bischeraggine
che fa sorridere»

Carlo Conti, fiorentino, occhiali da vista su occhietti furbi, ex tv più o meno libere, affiancato da Pieraccioni a Panariello, prima che diventasse famoso, promosso da un po' conduttore serale sulla Rai, salvatore di «Colorado» che portò la stagione al 20-21% di share, un miliardo all'anno per tre anni di esclusiva, si definisce: «Uomo normale, poco bello anzi brutto, un Peter Pan rassicurante dotato di quella bischeraggine che, a volte, può far sorridere». Circondato da un gruppetto tutto femminile, ballerine, cantanti e strumentiste di nazionalità e provenienza varia, diretto da Jocelyn, autore e regista della striscia, incoraggiato da una sontuosa scenografia di Gaetano Castelli, il principe degli scenografi tv, sa che la — prova non rischiosa ma impegnativa.

Il neodirettore di Raiuno Agostino Saccà è, infatti, convinto

Carlo Conti
su Raiuno con
un programma
ideato
da Jocelyn



IORELLO ciclone superboll

ROMA. Se «In bocca al lupo», per definizione del direttore di Raiuno Agostino Saccà, dovrebbe essere una certezza come il Martedì, la striscia concorrente condotta da Fiorello su Canale 5 sarà, invece, un «surprise-party» all'americana. Perché Fiorello, da ex animatore di club vacanze, non studia la parte, ma improvvisa. Perché la prima puntata registrata l'altro giorno l'ha fatta durare tre — e non l'ora — mezzo prevista, non essendo abituato a controllare tempi e moduli televisivi. Il titolo «Superboll», scartato quell'«In bocca al lupo» che è andato a Carlo Conti, è venuto fuori casualmente: «Ci — tre palle — palcoscenico grandi e molto colorate. Ho detto: Chiamiamolo Trepalle, col sottotitolo: Fenomeno. Mi hanno risposto che non si poteva perché suonava volgare e allora l'abbiamo buttata sull'America». Scritto, come il suo omologo di Raiuno, da una folla di autori; affollato da tre squadre di concorrenti ciascuna formata da quattro persone contro le due modeste coppie di Carlo Conti, animato da orchestra, coristi e ballerini.

Fiorello
su Canale 5
racconta
il testimone
Bionoli



«Userò il ritmo
l'improvvisazione
Accanto a me ci sarà
la biondissima
Filippa Lagerback»

Parla bene di Fiorello: «Un amico, molto più vulcanico di me». Non ha paura della concorrenza: «All'inizio faremo ciò che si può, poi aggiusteremo il tiro». Vanta gli otto giochini inventati per lui da Jocelyn, il mago mondiale dei giocolieri, secondo Saccà: «Dal fare il bricolage a tentare la sorte, dal divertirsi con la cronaca rosa al giocare a carte, nel programma li tenteremo tutti». Ad affiancare Conti, nell'ormai «In bocca al lupo», la solita Cloris Brosca, Zingara per l'eternità da quando Baudò la trasse dall'anonimato teatrale imponendola sul video, nonché l'astrologo Paolo Fox. Novità assoluta: per battere la striscia di Raiuno stavolta andrà in diretta. Nel gran finale si può perfino telefonare da casa e sfidare la coppia vincente in una sorta di «Asso pigliatutto» finale.

Simonetta Robiony

che, ormai, la prima serata televisiva comincia alle 18,35, anche se, per convenzione, il prime-time si conta ancora a partire dalle 20. Per questo, avere un programma forte prima — tg è scelta di importanza strategica. Anche perché la raccolta pubblicitaria, tra le 19 e le 21, è pari al 30% del totale. Ovvio, quindi, che Saccà citi, come titolo di merito di Conti, che gli inserzionisti della Sipra facciano la fila per entrare nella sua trasmissione, che gli spot saranno studiati al meglio per fruttarli quanto più è possibile, che i soldi della pubblicità, quanto e più del canone, sono indispensabili alla Rai per svolgere il ruolo di servizio pubblico, ruolo riconosciuto ufficialmente anche dalla commissione europea la quale ha ritenuto che ben il 66% di quanto la Rai manda in onda, notte esclusa, rientra in questa categoria. Sarà.

E lui Carlo Conti che dice?

veri notai che badano a far rispettare le regole del gioco. Unica idea nuova, o seminova, l'utilizzo in bianco e nero di quegli spezzoni di programma che non si vedono perché vanno gli spot ma che Fiorello fa restare in palcoscenico con i suoi concorrenti.

Differenze tra il pubblico di Canale 5 e quello di Raiuno? Per Fiorello non ce ne sono. «La gente passa col telecomando da una rete all'altra fermandosi quando è incuriosita. Forse avrà qualche ragazzo in più perché canto un paio di canzoni, forse Conti avrà più mamme perché marcia lento e sicuro». Obiettivo d'ascolto? Si parla del 21%, ma Fiorello assicura che sarà per dopo Natale: «Per adesso non voglio pensare agli ascolti». E dopo Natale? «Vorrei tornare con Costanza a fare «La febbre del venerdì sera», magari mantenendo «Superboll» fino all'estate. Ma il contratto che dice? «Non lo — firmo sempre a

cosa fatte e per una trasmissione alla volta».

Fiorello non è un conduttore: è un esibizionista. Tant'è che farebbe questo mestiere gratis: «Se non mi volesse più nessuno andrei a far spettacolo agli angoli delle strade, alterno la televisione con la canzone e la canzone con il cinema, in un continuo mutar di facce e ruoli che lo allontana da qualunque professionalità conclamata. «Non sono un attore e lo so bene», dichiara fiero, «però i fratelli Conti mi hanno voluto nel loro ultimo film, e Anthony Minghella, il regista de «Il paziente inglese», dopo avermi incontrato per caso a Capri ha trovato una parte per me, nel suo famoso «Mr. Ripley» mettendomi a recitare addirittura accanto a Matt Damon». Il quale Matt Damon, racconta, per metterlo a suo agio, dopo che lui continuava a sbagliare una battuta in inglese, ha fatto di sbagliare anche lui, come puro atto di cortesia. [s. r.]

Il film di Amelio

Così ridevano Venti minuti di sottotitoli

ROMA. «Così ridevano», il film di Gianni Amelio, vincitore del Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia, uscirà solo in alcune scene con i sottotitoli in italiano, per rendere più comprensibile il dialogo in siciliano, pugliese e piemontese che caratterizza la pellicola del grande regista. In tutto, la titolazione si protrarrà per una ventina di minuti. La pellicola sarà proiettata in tutte le sale cinematografiche italiane il 2 ottobre. E' una decisione insolita, ma necessaria, presa dai produttori del film. Lo — regista Amelio sta lavorando alla sottotitolatura della pellicola interpretata da Enrico Lo Verso e Francesco Giuffrida. I sottotitoli ci saranno in tutte le copie distribuite nel Centro — nel Nord-Italia.

Dopo la presentazione del film a Venezia, Amelio aveva annunciato la sua intenzione di presentare il film senza traduzione: «Difenderò il mio film dai sottotitoli — aveva detto —. E' molto più espressiva una parola difficile che una parola stupida. Dobbiamo sforzarci, basta con i ritornelli che ci consolano: non faccio il farmacista, non metto i film sul bilancino», aveva detto il regista nel corso di alcune interviste. Pochi minuti dopo, però, in conferenza stampa, aveva annunciato: «Purtroppo il film sarà sottotitolato». Una dichiarazione lapidaria. Poi, la capitolazione: è vero, infatti, che le esigenze del mercato, sovente, si sovrappongono a quelle artistiche. Anche il più resistente dei registi, allora, è costretto a scendere a patti pur di divulgare il proprio lavoro.

Il film di Amelio, che racconta la storia di due fratelli emigrati a Torino, — proiettato proprio nel capoluogo piemontese il 1° ottobre, forse al Romano o al Carignano, ancora non è stato deciso, in anteprima nazionale, in — zione con la Regione Piemonte e il Comune di Torino, che hanno sostenuto la manifestazione: e forse con il Museo del Cinema. Racconta il dramma dell'emigrazione dal Sud negli Anni Cinquanta-Sessanta, a Torino, città che fra mille contraddizioni, assieme a Milano fu quella che più riuscì ad ospitare i lavoratori meridionali in cerca di una più serena esistenza. [s. n.]

Gianni
Amelio
regista
del film
«Così
ridevano»
—
sottotitoli
in italiano



Tre storie ispirate ai racconti di Pirandello sulla violenza del vivere

Il riso amaro dei fratelli Taviani

Con il bravo Albanese e la vitale Ferilli

ERA terribile vedere l'altro giorno alla tv il padre del bambino ucciso e l'uccisore urlare uno contro l'altro («Ti ammazzo, ti mangio»), tentare di aggredirsi, dibattersi tra le braccia dei poliziotti che li trattenevano: la storia — siciliana del bambino di dodici anni rapito, ucciso, disciolto nell'acido per vendetta contro il padre mafioso divenuto informatore della polizia, — insopportabilmente atroce. Paolo e Vittorio Taviani la raccontano in «Tu ridi» come emblema della ferocia del nostro tempo, e anche dell'indifferenza criminale: Lello Arena, custode del bambino sequestrato, seguita ad esercitarsi per una gara di ballo anche in prigione, anche dopo aver ammazzato con un colpo di pistola in testa la vittima con cui — riso, mangiato, giocato al calcio. Al confronto — disumano le bellissime l'episodio d'un altro sequestro siciliano di cento anni fa raccontato nel film: il vecchio dottor Ballo, rapito per errore e tenuto sui monti in una prigione arcaica, ferita, diventa maestro e quasi padre dei suoi carcerieri, impartisce loro insegnamenti subito accolti,

Un film con invenzioni
memorabili, degne
della grandezza
dei due registi

gioca — i loro bambini, muore per cause naturali con la calma bravura del grande Turi Ferro.

La violenza è il tema contemporaneo di «Tu ridi», diviso in tre storie, ispirato a racconti («La cattura», «Tu ridi», «L'imbecille», «Sole e ombra») molto rielaborati di Luigi Pirandello, lo scrittore alle cui novelle i Taviani avevano già dedicato «Kaos» nel 1984. Nella prima storia la violenza è più profonda e sottile, rappresentata dall'oppressione esistenziale degli Anni Trenta fascisti a Roma. Antonio Albanese bravissimo, «Felice di nome e infelice di fatto», è un cantante lirico privato della voce, un artista degradato a contabile, mutilato della propria essenza, della capacità d'esprimersi e di se stesso, che tutte le notti s'abbandona

inconsciabilmente nel sonno a una lunga crescente risata. Scoprirà con disperazione che il suo riso non è una memoria di felicità erotica né una compensazione allo squalore quotidiano, ma il suono dell'irruzione dei deboli che lo rende simile ai peggiori prepotenti simboleggiati da Luca Zingaretti, un sovrintendente teatrale fascista truccato — vestito come un sosia di Galeazzo Ciano o di Silvio Berlusconi. Questa consapevolezza, non riscattata dall'incontro vitale con Sabrina Ferilli, rende l'autodisprezzo del personaggio definitivo, sino all'autocondanna a morte nella liquida tomba del — azzurro, meraviglioso.

Il film ha invenzioni memorabili, degne della maestria e della grandezza dei Taviani: una Roma mai vista, straordinaria; la lunga scalinata ascesa ogni mattina con fatica dalla gente comune, umiliata dal protervo dinamismo fascista; la ricostruzione, disegnata dal bambino sequestrato sullo schermo del computer, del bacio di Giuda di Giotto, immagine del tradimento, di tutti i tradimenti italiani.

Lietta Tornabuoni



Sabrina Ferilli

TU RIDI
di Paolo e Vittorio Taviani
con Turi Ferro, Antonio Albanese,
Lello Arena, Sabrina Ferilli
Drammatico
Italia, —
Cinema Ellero Rosso, Empira,
Nazionale 2 di Torino
Ariston, Ducale 3, Pilius 4
di Milano, Archimede, Atlantide 3
Intrastevere 1, Lux 8, Quattro
Fontane 1, Ulisse di Roma

CONTINUA IL TRAVOLGENTE SUCCESSO DI TITANIC!

TITANIC BACK TO TITANIC

Con il secondo
tutto le musiche per rivivere
una storia indimenticabile



CD - MC -

Sony Music

www.sonymusic.it

Per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126
C.so Massimo d'Azeglio 80
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

Intervista con l'attrice, a New York per «Somewhere in the City» del regista iraniano Niami

Ornella, sogno americano

La Muti: «L'Italia? Offre solo tv»

NEW YORK. Ornella Muti non sopporta la mania degli americani per l'aria condizionata, per cui la ricerca di un posto dove si muoia di freddo per parlare del film che è venuta a presentare a New York è piuttosto elaborata. Trovato, ecco l'attrice raccontare questo «Somewhere in the City», una storia tenera e buffa, ironica e anche un po' disperata ambientata nella New York di quelli che vi arrivano per via del famoso american dream e poi si ritrovano a vivacchiare un'esistenza grama, cercando di rubare qualche scampolo di gioia alle loro giornate.

Dice Ornella Muti: «Ho detto a Ramin Niami prima ancora di avere letto il copione. Il suo racconto era appassionato che mi ha convinto subito. Del resto io faccio sempre e qualche volta mi capita anche di pentirmi. Ma in questo caso».

Ramin Niami è il regista iraniano le cui capacità di persuasione devono essere proprio notevoli se è riuscito a mettere insieme un cast di tutto rispetto (ci sono Sandra Bernhard, Bai Ling, Peter Stormare e perfino l'ex sindaco di New York Ed Koch) promettendo niente altro che la paga sindacale. «Tratta infatti di una produzione indipendente», che sostanzialmente vuol dire con pochi soldi e con scarse possibilità che il film sia visto.

«In questo caso però - dice l'attrice - non sembra proprio che «Somewhere in the City» sia destinato a scomparire. Se n'è parlato già parecchio e ha destato molta curiosità. Oggi comincia la distribuzione in America ed già è stato comprato in Francia, in Spagna, in Germania e non ricordo quali altri Paesi. So

solo che non è ancora stato comprato in Italia, ma spero che accada presto».

Del resto, se ha accettato di farlo per pochi soldi...
«Per me non è una novità. In genere, per decidere di fare un film, più che ai soldi io guardo alla storia e al personaggio che mi vengono proposti. I soldi contano, certo. Diciamo che ogni tanto faccio un film in cui mi pagano bene e con il ricavato di quel "marchettone" mi permetto di fare quello che mi piace».

Dunque se lavora così poco in Italia non è un problema di soldi ma di mancanza di storie che le piacciono?

«L'Italia in questo periodo non si può dire che offra molto. I film pochi e quei pochi che fanno hanno grandi difficoltà ad essere distribuiti. In pratica, si lavora principalmente per la televisione, il che vuol dire che anche la qualità deve essere televisiva, cioè più bassa. Il nostro cinema è ormai privo del suo passato ma non è ancora nel futuro. Siamo nel classico periodo di transizione».

Qual è la cosa che manca di più, secondo lei?
«Direi delle buone sceneggiature. Sembra che la grande generazione di sceneggiatori italiani non abbia lasciato eredi».

Ha rifiutato molte offerte ultimamente?

«Oh sì, moltissime».

Me ne dice qualcuna?

«No, sarebbe carino».

Cosa la impressiona di più del modo di lavorare in America?

«Il budget. Non nel senso che si spendono molti soldi per fare un film ma nel senso che poi si spende una somma equivalente per la promozione».

Invece in Italia?

«Alcuni, per esempio Cecchi Gori, fanno come gli americani. Ma molti film anche carini che vengono fatti poi la gente non li va a vedere perché praticamente non sa che esistono».

Qui recentemente c'è stata una specie di ribellione delle attrici americane contro la mancanza di film costruiti su personaggi femminili. Si associa?

«Completamente. Chissà perché la figura centrale dei film deve essere sempre per forza un uomo. Certo, ora le attrici fanno più che mostrare le tette. Ma la strada da fare è ancora molta».

Franco Pantarelli

«Il nostro cinema è privo del passato ma non è ancora nel futuro. Siamo in un periodo di transizione»

Per Ornella Muti storia tenera e buffa, ironica e disperata, nella New York di quelli che si arrivano per l'american dream



Renato Zero sarà a Torino in concerto il 1° novembre



VERONA. Stasera Renato Zero riparte con il suo tour proprio dall'Arena di Verona, dove era caduto rompendosi un piede nello scorso maggio, durante un concerto. L'involontario sacrificio non è stato vano: è notato, fin dall'anteprima a Cagliari, che tutti si stanno comportando in modo più professionale, e non ho più visto buche per terra», racconta rinfancato. Come sta, Renato? «Meglio. Ma

come un'altra di quelle prove alle quali siamo sottoposti tutti, e che fanno fare continue verifiche». Ha cambiato qualcosa dello show? «Musicalmente, aggiungerò «Siamo eroi» un medley di canzoni abbastanza belle, da «Spalle al muro» a «Il car-

rozzone» a «Fermati». Avrà ospiti sul palco? «In qualche data ho promesso di venire a trovare Loredana Berté, ma mi dispiacerebbero altri ospiti, in questo contesto stesso. Sono stato al Festivalbar e sembrava essere dal dentista, per il grande via via spersonalizzato che c'era».

Si sta molto aprendo, Renato Zero. Lavorerà per esempio al prossimo disco di Peppino di Capri: «L'ho convinto che deve realizzare un documento di questi anni, mi ha mandato del materiale con titoli fantastici: vorrei cantare lui un pezzo

napoletano, adoro quella lingua ma non mi è ancora successo di cantarla. Mi piacerebbe farlo su disco. Una valanga di progetti, nel dopo caduta, con una morale: «Queste botte degli sproni. Ti ridanno il peso e il valore del tempo».

Le nuove date del tour: 22 Viareggio, 23 Bologna, 25 Genova, 27 Treviso, 29 Parma, 2 ottobre Brescia, 5-6-8-9 Roma, 11 Marsala, 13 Acireale, 14 Reggio Calabria, 16/17 Bari, 19/21 Milano, Caserta, 26-27-29-30 Roma, 1 novembre Torino, 9-10 Firenze.

NOTIZIE

DI 2.347.000 telespettatori, pari al 10,94% di share, hanno seguito la diretta dall'Algeria del «Finocchio» Gad Lerner su Raidue: della metà del precedente esordio, il 7 gennaio dell'anno scorso, quando aveva ottenuto il terzo posto nel prime time 5.145.000 (share 19,06).

ZACCARIA SODDISFATTO. Nonostante i numeri, Gad Lerner riceve i complimenti del presidente di viale Mazzini Roberto Zaccaria, in trasferta ad Assisi per il Premio Italia. Interpellato dai giornalisti sugli ascolti non esaltanti del programma, Zaccaria ha sottolineato: «A noi interessano i contenuti. Se poi arrivano anche gli ascolti, tanto di guadagnato. Ci interessa vedere a regime programmi di grande spessore, che facciano tv e informazione in modo nuovo, incisivo. Quindi - ha concluso Zaccaria - complimenti a Gad Lerner».

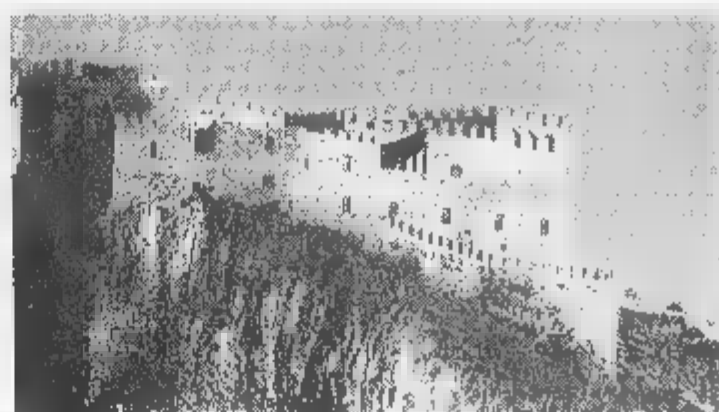


Gad Lerner

IGLESIAS SR. FA IL DONGIOVANNI. Julio Iglesias dongiovanni? Anche suo padre non scherza. Julio Iglesias senior, ginecologo in pensione di 83 anni e padre del miliardario cantante spagnolo, sposerà una bellissima ragazza di colore di meno di trent'anni. L'ardito vecchietto ha spiegato di avere intenzione di avere dei bambini dalla ragazza.

IL PRESIDENTE DELLA Regione Siciliana, Giuseppe Drago, ha espresso il gradimento su Mario Missiroli alla guida artistica del Teatro Stabile di Catania. «Una direzione artistica di così alto e rassicurante livello contribuirà - dice Drago - ad accelerare il processo di competitività dell'isola rispetto alle altre realtà teatrali e culturali mediterranee».

Castellana d'Europa 1998



dotto all'interno di quanto di cartaceo realizzato per la divulgazione promozionale pubblicitaria dell'iniziativa.

Per l'occasione sono state organizzate escursioni guidate, mirate alla scoperta dei luoghi artisticamente e culturalmente più affascinanti della Sicilia e che, nell'ambito di una campagna promozionale su scala nazionale, sono ripresi dalla Rai. I giornalisti intervenuti da ogni parte d'Italia e d'Europa, supportati da un ufficio stampa, stanno curando quotidianamente l'informazione in tempo reale.

Martedì 15 allo Spasimo di Palermo in occasione della conferenza stampa il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando e il Sindaco di Caccamo Nicazio Di Cola hanno presentato ufficialmente le delegazioni delle nazioni intervenute ed il programma della manifestazione.

Per informazioni: Assessorato Turismo Beni Culturali - C.so Umberto I°, 90012 Caccamo (PA) - Tel. 091/8121839 - 0335/5273583 - Numero Verde 167-234790

NAZIONI PARTECIPANTI

Finlandia	Irlanda	Italia	Germania
Portogallo	G. Bretagna	Lussemburgo	Austria
Grecia	Malta	Francia	Svezia
Danimarca	Belgio	Spagna	Croazia

PROGRAMMA

SABATO 19

- Ore 10.00
- Sfilata per le vie cittadine dei musicisti e soldati in armi del corteo storico di Narni
- Ore 16.00
- Sfilata per le vie cittadine di cortei storici italiani
- Visita diurna e notturna del Castello
- Ore 21.00
- Elezione Castellana d'Europa - piazza Duomo
- Spettacoli di intrattenimento dei musicisti di Leira e gruppo di danza medioevale di Narni

DOMENICA 20

- Ore 10.00
- Sfilata per le vie cittadine delle bande musicali città di Caccamo e città di Torretta
- Sfilata per le vie cittadine dei musicisti e soldati in armi del corteo storico di Narni
- Sfilata per le vie cittadine di cortei storici italiani
- Visita diurna e notturna del Castello
- Ore 16.00
- Cortei storici Castellana d'Europa
- Ore 22.00
- Giochi pirotecnici

Si ringraziano per l'organizzazione e la sceneggiatura il gruppo storico città di Caccamo. Per la consulenza storica prof.ssa G. Zingari.

Regione Siciliana

Città di Caccamo

Città di Palermo

Sicilia: isola in un mare di luce

Prima Edizione

11-12 settembre

Caccamo

Assessorato Regionale al Turismo: ANTONINO STRANO
Sindaco di Caccamo: NICAZIO DI COLA
Sindaco di Palermo: LEOLUCA ORLANDO

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.



2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni.

Supervalutazione di ogni altro usato.

In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

Polo. 

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, ■ non è cumulabile ■ altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)
Per conoscere i Poli disponibili consegnate ■ il 31/10/98.

Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.

Via Reiss Romoli, 130
Telefono 011-2253311
Fax 011-2262575

RINALDI

Corso Francia, 262
Telefono 011-715696
Fax 011-7792767

Simoni S.p.A.

Via Giordano Bruno, 70
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

Domani la grande rassegna commerciale nel centro storico della città

Collegno in Fiera, per crescere

Viale in bancarella, 12 anni di successi



Arte, spettacoli, divertimento e la possibilità anche di concludere qualche buon affare. Che cosa chiede di più ad una fiera commerciale? E a Collegno hanno le idee chiare: se è vero che, da dodici anni a questa parte, quella che da quest'anno si chiamerà Fiera è un autentico successo di pubblico e di standisti con l'antico nome di «Viale in bancarella».

E di quanto realizzato finora va giustamente orgogliosi il vicesindaco Ezio Bertolotto. «Inizialmente l'area interessata alla fiera era quella di viale XXIV Marzo: ecco perché si chiamava «viale in bancarella». Ma con il passar degli anni la manifestazione è andata sempre più allargandosi ed ora, in pratica, occupa quasi tutto il centro storico di Collegno. Piccina la vetrina: la Fiera è stata ogni anno un autentico successo. Siamo infatti passati da un centinaio di volontari espositori dei primi anni ai circa 300 di oggi. E poi si differenzia moltissimo dalle altre Fiere perché è diventata un po' la vetrina dell'associazionismo perché siccome la Fiera cade nella metà di settembre, mese in cui tutte le associazioni cercano i loro «clienti», ecco che Collegno è diventato il punto di incontro di tutte le principali associazioni del Piemonte. Ecco perché alla Fiera saranno presenti un centinaio di associazioni non soltanto collegnesi, ma anche provenienti dai Comuni vicini, e naturalmente da Torino. Inoltre, accanto ai commercianti e alle associazioni saranno presenti in Fiera anche gli artigiani che presenteranno i loro mestieri e le loro attrezzature. Quindi, a conti fatti, trecento commercianti, 100 associazioni e una ventina di arti-

giani, quanto basta perché sia una grande festa per tutti i collegnesi per quanti vorranno fare un salto domani in piazza della Repubblica e in viale XXIV Marzo. «Da non dimenticare poi», conclude Bertolotto, la presenza di città gemellate di Francia, Repubblica Ceca, Germania e Bulgaria, una piccola parte delle 10 città le quali Collegno

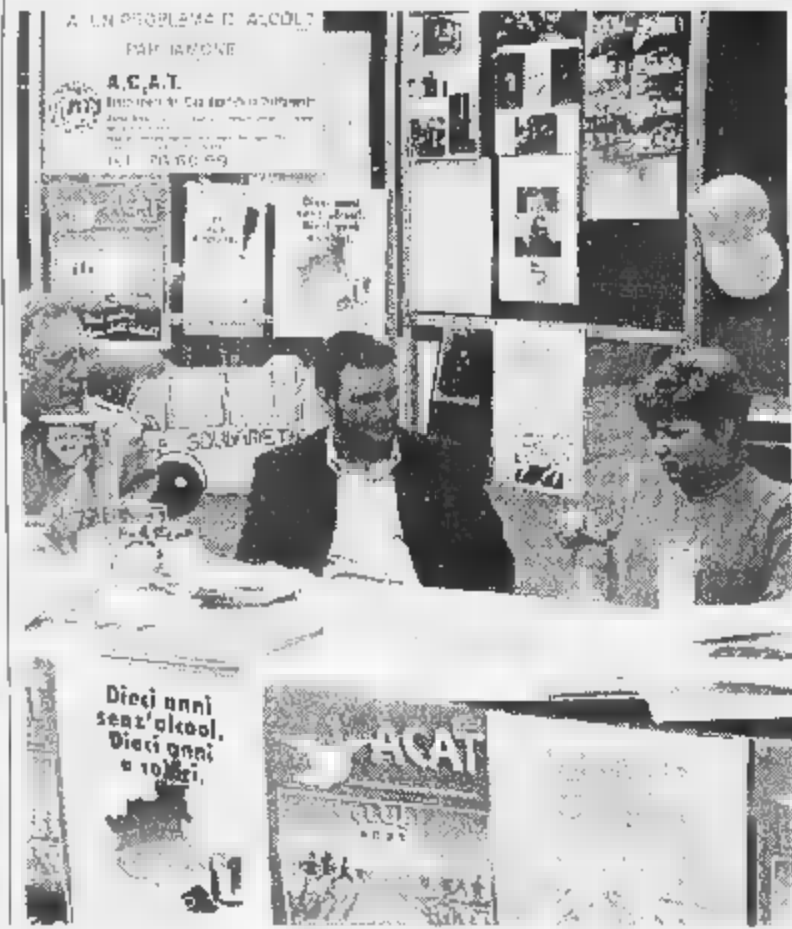
«gemellata» 4 continenti».

Ma una Fiera che si rispetti vede i commercianti in primo piano e il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, ci tiene a far sapere che il suo Comune, non essendo sede di aziende di Grande Distribuzione, punta ancora tutto sul piccolo commercio.

«Per Collegno è l'avvenimento

fieristico più importante in quanto è quello che riesce a raccogliere il maggior numero di partecipazioni, visto che si colloca a settembre, mese della ripresa delle attività economica, lavorativa e anche politica. Per questo motivo mi sembra importante sottolineare che la città di Collegno è la decima città del Piemonte. Con i suoi 47.800 abitanti ne ha più di alcune province e alcuni luoghi che sono magari più noti in Italia: Ivrea, tanto per fare un esempio, ha 25 mila abitanti. Orbene, questo dato a molti sconosciuto deve servire per prendere l'importanza di un Comune e di una «guenza essere trattato con il dovuto rispetto dagli organi superiori. Per questo stiamo lavorando perché la nostra città sia più «riconoscibile» e con un'identità più forte. Oggi lo sviluppo delle autonomie locali ha creato anche competizione tra i Comuni per cui la nostra città ha bisogno di essere identificata per delle cose specifiche, originali. E noi stiamo insistendo per caratterizzarci come una città ospitale, le proprie aziende e con aziende nuove, con operatori economici che vogliono investire qui. Una città del lavoro, quindi, che non mette affatto in contrapposizione con Torino, ma che con le metropoli collabora senza annullarsi». Una Collegno che si allarga e che lavora per il sociale, grazie al lavoro svolto dalle cooperative (gestione asili nido, assistenza anziani).

«Tutti elementi», conclude D'Ottavio, che ci qualificano: ecco perché la Fiera campionaria dovrà diventare nel tempo l'occasione per fare il punto sull'attività di un'intera cittadina».



Giochi, cantastorie e un po' di affari

Di scena commercianti, associazioni e artigiani

Dodici anni, ma non li dimostra proprio. E ogni anno che passa il «Viale in bancarella» diventa sempre più bello, più vivo. Raccoglie, insomma, tutta la volontà di crescere di un Paese che, come ha detto sopra il sindaco D'Ottavio, ha tanta voglia di mantenere inalterate le proprie tradizioni anche se queste rischiano di essere schiacciate dalla vicinanza di una megalopoli come Torino. Ecco quindi che, per crescere sempre di più, il «Viale in bancarella» è diventato il «sottotitolo» della manifestazione, per fare spazio alla più importante e impegnativa «Fiera Commerciale», un nome con il quale si può affrontare il futuro con una sicurezza ben maggiore.

Il programma della manifestazione è incentrato principalmente sulla giornata di domenica quando, alle ore 8, si terrà l'apertura della manifestazione fieristica nella zona che ormai è

diventata un appuntamento per i collegnesi: viale XXIV Marzo e piazza della Repubblica.

In questo gigantesco spazio che ha fatto la storia delle undici precedenti edizioni della manifestazione, domenica trecento espositori commerciali, un centinaio di associazioni e una ventina di artigiani si daranno appuntamento per fare festa insieme con tutti coloro che vorranno visitare la fiera commerciale. Ed insieme con loro ci saranno anche gli stand commerciali e artigianali, quattro tra le città europee che sono gemellate con Collegno. E cioè la cittadina francese di Antony, quella della Repubblica Ceca di Havířov, la tedesca Neubrandenburg e Sofia, capitale della Bulgaria. Dovevano essere presenti anche i rappresentanti di Volzhskiy, cittadina russa, purtroppo per una serie di contrattempi non potranno essere presenti per questa edizione hanno già fatto sa-

pere che non mancheranno alle prossime.

Ma che cosa troveranno i partecipanti? Innanzitutto una serie di spettacoli itineranti che per tutta la giornata allieranno gli spettatori nell'area espositiva. Dalla Mabò Band (con interventi comico-musicali) a Claudio e Consuelo, che ci rifaranno vivere un tuffo nel passato con i cantastorie e i giocolieri e le «clownerie» della giostra di Ferruccio Bigi. Ci sarà anche un'Area Ludica, allestita appositamente per i bambini dalla coop sociale Atypica e un parco di soli giochi gonfiabili denominato Mondo Bimbo. Poi, insieme con una esposizione di giochi educativi, dalle ore 14 alle 19 andrà in scena «La cagnara», una sfilata di cani da adottare o già adottati a cura dell'Associazione Amici degli Animali.

Questo, naturalmente, è solo una parte della festa. Perché le oltre trecento bancarelle della

Fiera saranno il punto più importante della manifestazione e della festa di domenica. Ma anche venerdì e sabato, per tutti coloro che vorranno fare un salto a Collegno in quei giorni, potranno avere un assaggio della festa grazie a «Collegno vende di sera», ovvero l'apertura serale dei negozi della cittadina che rimarranno aperti sino alle ore 23,30 mentre, per tutti coloro che vorranno aggiungere un tocco di cultura alla giornata, ricordiamo che questa sera, alle ore 21, ci sarà una esibizione del gruppo Cantovivo, uno spettacolo di musica popolare all'interno del Villaggio Leumann che riporterà la quarta edizione di «Filo lungo filo, un nodo si farà», storia, leggende e prodotti dell'artigianato tessile che un tempo è stato assai fiorente proprio nel rione Leumann. Un tuffo nel passato con la mente proiettata nel futuro: la scommessa di Collegno è anche questa.

XII FIERA COMMERCIALE

CITTÀ DI COLLEGNO

IL VIALE IN BANCARELLA '98



DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998

Viale XXIV Maggio - Piazza Repubblica e limitrofe

8,00

Apertura manifestazione fieristica oltre espositori commerciali, artigianali, artistici e delle Associazioni sportive, culturali e sociali.

Stands commerciali ed artigianali delle città ospiti di:

- ANTONY (Francia)
- HAVÍŘOV (Repubblica Ceca)
- NEUBRANDENBURG (Germania)
- SOFIA (Bulgaria)



itineranti — SPETTACOLI — in piazza Torello

per tutta la giornata
nell'area espositiva

MABÒ BAND

interventi comico-musicali

CLAUDIO e CONSUELO

Cantastorie e Giocolieri

LA GIOSTRA DI FERRUCCIO BIGI

Clownerie

AREA LUDICA

Allestimento ed animazione a cura della
coop sociale Atypica

BIMBO

Parco Giochi gonfiabili

ESPOSIZIONE GIOCHI EDUCATIVI

LA CAGNARA (dalle 14 alle ore 18)
Sfilata di cani adottati e da adottare
dell'Associazione Amici degli Animali

19-20 SETTEMBRE 1998
Villaggio Leumann

Storia, leggende
e prodotti
dell'artigianato tessile

Filo lungo filo,
un nodo si farà

4ª edizione

sabato 19 - ore 21,00

Esibizione del gruppo

CANTOVIVO

Spettacolo di musica popolare

17-18-19 SETTEMBRE 1998

COLLEGNO VENDE DI SERA

APERTURA

FINO ALLE ORE 23,30

SPETTACOLI ITINERANTI DI

I QUINTALI NON CONTANO SE PORTATI BENE

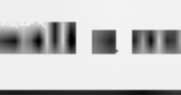
PELLIGRA

veicoli industriali e commerciali

Liberalizzazione Europea
ORA SI PUÒ.

IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO

LA NOSTRA ESPERIENZA TRENTENNALE È
DISPONIBILE ANCHE PRESSO LA VOSTRA SEDE
Tel. (011) 411.12.67 - 411.16.27 - 411.35.52 - Fax (011) 411.50.37



PELLIGRA s.r.l. - Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO FRANCIA

IN BOCCA AL LUPO

POTENZA E RISPARMIO. I VANTAGGI DEL TURBO DIESEL FORD

IFAS GRUPPO COFINICATI

OLTRE 180 KM/h

OLTRE 1.000 KM. CON 1 PIENO

NON PAGA SUPERBOLLO

Escort

S.W. TD

- AIRBAG LATO GUIDA
- AIRBAG LATO PASSEGGERO
- SERVOSTERZO
- ALZACRISTALLI ELETTRICI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- GUSCIO DI SICUREZZA CON BARRE LATERALI ANTISFONDAMENTO
- CINTURE ■ SICUREZZA ANTERIORI CON PRETENSIONATORI A BLOCCAGGIO ISTANTANEO
- POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
- SCHIENALE SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO



PREZZO DI LISTINO LIRE 28.450.000

MONTRA OFFERTA

CONSEGNA IN 3 GIORNI

Lire **24.920.000**

PREZZO CHIAVI IN MANO



PREZZO DI LISTINO LIRE 38.620.000

MONTRA OFFERTA

CONSEGNA IN 3 GIORNI

Lire **33.920.000**

PREZZO CHIAVI IN MANO

Mondeo

S.W. TD

- AIRBAG LATO GUIDA E LATO PASSEGGERO
- AIRBAG LATERALI
- ABS
- CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
- SERVOSTERZO
- ALZACRISTALLI ELETTRICI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- CINTURE ■ SICUREZZA ANTERIORI CON PRETENSIONATORI A BLOCCAGGIO ISTANTANEO
- POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
- GUSCIO ■ SICUREZZA CON ■ LATERALI ANTISFONDAMENTO

* OFFERTA VALIDA
FINO AL
15 OTTOBRE

presso:



Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Autosledito

CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 011/26232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto

C.SO FRANCA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9598218

Delfincar

VIA CHIARI, 103 - CARMIGNOLA
TEL. 011/7711873

Euromotor

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 011/7395253

Siac

STR. PADANA INF. 110 - CHIARI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI - TEL. 011/5404038/43

ifas

GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

focus

E TEMPO DI PENSARE AL FUTURO

OTTOBRE 1998

Il Toro in Senato da Mancino

ROMA. Il Torino a Palazzo Madama. E' successo ieri mattina, a Roma. Per la prima volta una società di calcio è entrata in Senato, ricevuta dal presidente Nicola Mancino, tifosoissimo granata sin quando bambino. La scintilla scoccò ai tempi del Grande Torino di Valentino Mazzola e, ancora oggi, l'uomo politico, originario della provincia di Avellino, segue con passione le vicende della squadra del cuore, sperando di

rivederla fin dal prossimo anno in serie A. Una maglia con il suo nome e un'altra con quello dell'ex capitano Cravero, donatagli dall'attuale dirigente, insieme con un toro d'oro sono stati gli omaggi per Nicola Mancino che ha poi pranzato con la delegazione del Toro. Per il presidente Vidulich (nella foto), il vice Regis Milano, il dg Pavarese e il team manager Cravero, giornata davvero speciale, da incorniciare.



I dettagli della Superleague

MILANO. Dopo averlo presentato in Lega, Media Partners ha illustrato i dettagli dell'Eu (European Football League). A partire dal 2000 il calcio europeo si articolerebbe in due manifestazioni: la Superleague a 36 squadre (di cui 18, definite fondatrici, qualificate di diritto) e la Pro Cup a 96 squadre, erede della Coppa Uefa. Spiega il presidente di Media Partners, Rodolfo Hecht: «Le partite delle due coppe si articolano al mar-

tedì, al mercoledì e al giovedì. Una settimana sarà dedicata alla Superleague, quella dopo alla Pro Cup. Idea gradita a nazioni come l'Italia, che avrebbe 10 squadre nelle due coppe (4 nella maggiore, fra cui di diritto Juventus, Milan e Inter, e 6 nell'altra). I abbonati a pay-tv o a pay-per-view potranno vedere in diretta solo una partita, il mercoledì. Tutte le altre saranno visibili in diretta solo a pagamento.

OSMI IN TV

13,25 Dribbling
14,50 Sci nautico. Da Lacco, Cielimmo. Giro del Lazio. Ginnastica ritmica. Da Prato. Volley. Sira Falconara-Sisley Tv. Raitv
16,00 Calcio. Verona-Ragunan di serie B Tele+
16,00 Calcio. Bayer-Lav. Borussia Dortmund
19,45 Calcio. Leeds-Aston Villa Tele+
20,45 Calcio. Real Madrid-Barcellona Tmc
0,15 Notte Sport. Mountain bike. Mondiali: discesa femminile. Tiro a volo. Coppa del mondo: trap e skeet femminile Raitv
0,40 Studio sport
3,00 Pugilato. Da Atlanta: Mondiale massimo Wba-Ibf. Holyfield-Beau Tele+



LA STAMPA SPORT

Sabato 19 Settembre 1998 29



I risultati negativi stanno danneggiando l'astronave miliardaria costruita

Lazio, una fortuna in pericolo

E lo sponsor non paga più se salta la Coppa

ROMA. «Fischiate me, non Couto». Niente paura Eriksson, i fischi per tutti e due, tanto che già la partita di domani diventa terribile per la Lazio. Si deve vincere ad ogni costo anche se il campionato propone la più difficile delle partite (facili), il Bari di Fascetti. Un dente avvelenato, che si sente sderubato per come è andata a finire nella scorsa stagione: vinceva 2-1 al 91' e perse 3-2, anche per certe decisioni arbitrali. Tanto che stavolta avrebbe voluto andare ad Ostia piuttosto che sedere a panchina. Parole, domani ci sarà sperando nel col-

lappaccio. L'astronave miliardaria costruita da Cragnotti decollando male. Il tonfo con il Losanna arriva dopo il pareggio con il Piacenza in campionato, altra squadra nettamente inferiore. Eppure la Lazio è un agiocollo da quasi cento miliardi l'anno solo per stipendi e non fa meraviglie si annunciava un rosso ben più forte di quello del marchio. Tra l'altro si rischia di mettere solamente un'altra volta la maglia con il cuore giallorosso. Se la Lazio esce dalla Coppa Cope c'è subito una perdita di cinque miliardi (diritti tv e parte), perché il «signor Del Monte» non pagherà più. Cragnotti giovedì sera era livido.

I giocatori sono tanti e fortissimi, quindi colpa di Eriksson? Solo in parte. L'infortunio di Nesta ha scardinato la difesa e reso inutile l'acquisto di Mihajlovic. Senza un fulmine di guerra come il baby biancazzurro, l'ex sampdoria mostra i suoi limiti dinamici. Bravo nel rilanciare l'azione e insufficiente in marcatura. La società, cioè Cragnotti, ha fatto anche troppo davanti a un centrocampo: per la difesa l'azionista riferimento è il comportamento come Sensi. Alla Roma serve un grande centravanti arriva Bartelt. Alla Lazio un grande centrale è spunta Couto. Vari infortunati (a Pancaro, Negro e Favalli) ora costringono l'ex del Barcellona a giocare terzino e a soffrire.

C'è anche lo stop a De La Peña. La Lazio in teoria avrebbe un centrocampo di ferro pure senza il convalescente Almeyda (Conceicao, Venturin, Stankovic e Nedved) con davanti Vieri e Salas. Ma chi ha il coraggio di «far fuori» Mancini e De La Peña? Cercando di utilizzarli ambedue finora Eriksson ha preso bastonate. Ora «el pelatos» fuori, Mancini resta in agguato, come centrocampista e punta. Infatti domani giocherà al posto del tanto richiesto, da Eriksson, Sergio Conceicao. Sono diversi i doppiotti troppo lussuosi voluti da Cragnotti. Non va dimenticato un certo Boksis che presto starà bene. Eriksson dice che farà inflessibile turn over, che i sedici campioni devono rassegnarsi. Ma andrà così?

In privato Eriksson ha strigliato ieri i suoi giocatori, in pubblico ribadisce la fiducia in questa squadra: «Lasciateci giocare 11 contro 11 e vedrete che vinciamo noi. Non siamo fuori dalla Coppa delle Coppe, conquisteremo la qualificazione Svizzera. Couto per la Lazio si sacrifica, gioca terzino. Non può diventare il capro espiatorio, non può essere fischiato ogni volta che tocca il pallone. Ma vedrete che tutti i fischi che abbiamo subito all'Olimpico diventeranno presto applausi. Anche io devo fare meglio. Ovvio che un allenatore parli così, meno naturale che il direttore generale della Lazio, Velasco, al termine della partita prenda clamorosamente le distanze: «Presidente»

Eriksson su Couto: «Fischiate me, non lui che si sacrifica in un ruolo non suo»

Velasco: «Abbiamo il miglior allenatore al mondo, non ha senso parlare di esonero»

Piero Serantoni

Morfeo, precario offresi «C'è chi mi fa giocare?»

FRANCIA '98. Colpa di Edmondo, così come Ventola (20 anni) sarebbe titolare in metà dei club della nostra A, non all'Inter di Ronaldo, Zamorano e Baggio. Fra i nerazzurri devono sgomitare anche Cristiano Zanicchi (classe '77) e Pirlò (19 anni). Sempre alla corte di Simoni c'è pure il 21enne Mezzano. Nella Juve è emblematica la vicenda di Tacchinardi (23 anni) che solo adesso inizia a vedere con maggiore frequenza il campo verde. In compenso panchina certa per il portiere De Sanctis, stimato numero uno nella Under. Nella Fiorentina, oltre a Morfeo, c'è l'eterna storia di Robbioni (classe '71) che giovane non è più e che è di fatto, invecchiato giocando scampoli di gara. Nel Milan i casi più evidenti sono quelli di Coco e Ambrosini, 21enni nel giro della Under. Anche Baroni (stessa età)

aspetta e spera che la Lazio di Eriksson gli dia chance. Mica facile dove, litigarsi per un posto, ci sono giocatori della storia e del prezzo di Mancini e De La Peña. Neppure in provincia i giovani hanno garanzie, basta pensare al Vicenza o al promettente attaccante Di Napoli. Stessa situazione nel Parma di Malesani per Longo (classe '77) così come anche con possibilità ben più ampie per Pesaresi ('76) e Vergassola ('76); potremmo ancora continuare il difensore Zanchi ('77) dell'Udinese, valorizzato da Tardelli. Ma è proprio difficile per i nostri ventenni trovare un in A? Davvero l'avvento degli stranieri sta strangolando il vivaio? Ai tempi di Giancarlo Antognoni era diverso: «Il calcio è cambiato, cresciuto» modo straordinario le ambizioni di tan-

te società. Non si ha più la pazienza di aspettare ragazzi che si sanno interessanti ma che non subito... pronti all'uso. Quando giocavo io, poi, non c'erano gli stranieri, almeno fino al 1980. Da lì è stata vera escalation. Giusto, sbagliato? Io pro e contro si equivalgono. I club italiani hanno vinto molto in Europa, lo spettacolo è più divertente, però è anche vero che così facendo si penalizzano i vivai. Per fortuna c'è chi passa attraverso le maglie. Amoroso. Chi ce la fa stimola l'ambizione di tutti gli altri e così, almeno, il calcio italiano continua a

Alessandro Melli

LA STORIA I GIOVANI CHE NASCERANNO

FRANCIA '98. Colpa di Edmondo, così come Ventola (20 anni) sarebbe titolare in metà dei club della nostra A, non all'Inter di Ronaldo, Zamorano e Baggio. Fra i nerazzurri devono sgomitare anche Cristiano Zanicchi (classe '77) e Pirlò (19 anni). Sempre alla corte di Simoni c'è pure il 21enne Mezzano. Nella Juve è emblematica la vicenda di Tacchinardi (23 anni) che solo adesso inizia a vedere con maggiore frequenza il campo verde. In compenso panchina certa per il portiere De Sanctis, stimato numero uno nella Under. Nella Fiorentina, oltre a Morfeo, c'è l'eterna storia di Robbioni (classe '71) che giovane non è più e che è di fatto, invecchiato giocando scampoli di gara. Nel Milan i casi più evidenti sono quelli di Coco e Ambrosini, 21enni nel giro della Under. Anche Baroni (stessa età)

FRANCIA '98. Colpa di Edmondo, così come Ventola (20 anni) sarebbe titolare in metà dei club della nostra A, non all'Inter di Ronaldo, Zamorano e Baggio. Fra i nerazzurri devono sgomitare anche Cristiano Zanicchi (classe '77) e Pirlò (19 anni). Sempre alla corte di Simoni c'è pure il 21enne Mezzano. Nella Juve è emblematica la vicenda di Tacchinardi (23 anni) che solo adesso inizia a vedere con maggiore frequenza il campo verde. In compenso panchina certa per il portiere De Sanctis, stimato numero uno nella Under. Nella Fiorentina, oltre a Morfeo, c'è l'eterna storia di Robbioni (classe '71) che giovane non è più e che è di fatto, invecchiato giocando scampoli di gara. Nel Milan i casi più evidenti sono quelli di Coco e Ambrosini, 21enni nel giro della Under. Anche Baroni (stessa età)

CASALINGO IN A

La capienza ridotta dello stadio lagunare riunisce le fazioni

Venezia, in poco di Sant'Elena Unionisti e nostalgici insieme in curva

VENEZIA. La contro il tempo del Venezia è finalmente conclusa. Consumato il debutto in A della squadra domenica a Bari, domani è la volta della città e dello stadio Penzo, dove gli operai chiuderanno il cantiere solo poco prima della gara contro il Parma. Ma è il vecchio impianto di Sant'Elena (risale agli Anni 30) che il Venezia ha voluto come palcoscenico per il ritorno nella massima categoria dopo 31 stagioni trascorse in purgatorio e in inferno (nell'82 addirittura la discesa in Interregionale). E per rimetterlo a nuovo ci sono voluti due mesi di lavoro ininterrotto e quasi tre miliardi, usciti dalle tasche del presidente Maurizio Zamparini. Ma i soldi che l'imprenditore friulano spese per fare grande il Venezia ormai non si contano più, come pure le decine di allenatori e direttori sportivi che si sono succeduti in Laguna. I colpi di testa adesso sembrano finiti, cioè massima fiducia al tecnico, l'ex giocatore gra-

Presidente e tifosi sono sicuri che con Walter Novellino (foto) si vince



L'organico della promozione, tutto di proprietà, è costato quaranta miliardi, altri trenta in nuovi per la salvezza in A, un obbligo se si pensa che Zamparini ne spenderà un centinaio per il stadio di terraferma, pronto per il 2000. Solo allora il Venezia potrà diventare, dopo Udinese e Vicenza, un'altra piacevole sorpresa del Nord-Est, con l'apporto del grande pubblico che ancora manca. Settemila abbonati sono pochi e per la prima in A non sarà neppure il trucco, dalla popolata terraferma è proprio impossibile arrivarci in macchina.

Andrea Regazzi

La squadra campana ospita il Milan: Di Vaio contro Bierhoff

Salerno, la carica dei 40 mila Il profeta Delio Rossi corona il sogno

SALERNO. Cinquantuno anni dopo, la Salernitana torna a giocare, nel stadio, una partita di A. L'ultima volta fu il 20 settembre '47, Lazio battuta 2-0. I tifosi sognano un altro esordio vincente domani, contro il Milan. E' stata una settimana di passione. Prima l'attesa per l'autorizzazione della commissione di vigilanza che ha dato il benestare all'utilizzo dello stadio. E poi la caccia ai biglietti. Domani la sfida tra Di Vaio e Bierhoff, i due capocannonieri della passata stagione. E' una partita particolare per i salernitani. E' il ritorno di un calcio che sembrava lontano, quello dei tempi di Viani. Una domenica che cancella gli anni grigi di C. E' cambiato tutto in pochi anni a Salerno. Delio Rossi, il nuovo profeta, ha regalato gol, spettacolo e emozioni nello stadio-gioiello, l'Arcelli. Aniello Aliberti, il presidente di San Giuseppe Vesuviano, ha ridato dignità alla società e l'ha orientata verso la strategia risul-



Prima in A all'Arcelli per Delio Rossi (foto), il tecnico del rilancio

Michele Capone

ACQUISTI*	
VIERI	50
SALAS	35
DE LA PEÑA	31
STANKOVIC	25
MIHAJLOVIC	22
S. CONCEICAO	18
F. COUTO	6
LOMBARDI	3,5
IANNUZZI	1,5
SIGNORI	1
ROMA	0,5
FRANCESCHINI	0,4
PIOVANELLI	0,4
PROTTI	0
TOTALE	194,3
Cessioni*	
CASIRAGHI	16
JUGOVIC	24
CHAMOT	12
FUSER	12
GRANDONI	10
PIOVANELLI	1,5
FRANCESCHINI	1
ROMA	1
SIGNORI	0
TOTALE	71,5

LE TORINESI
DAI MOMENTI
AL CAMBIO
DELL'ANTICIPAZIONE

Torna dopo quasi un mese in una Juve che finora ha subito troppi gol

Scocca l'ora di Montero

«Ma la difesa è da assolvere»

TORINO. Un problema in meno per Lippi. Domani la difesa ritrova uno dei suoi pilastri: Paolo Montero. L'ultima volta che il tecnico lo inserì in formazione fu in occasione dell'amichevole del 21 agosto a San Benedetto contro l'Espanyol. Poi il guerriero ha fatto perdere le proprie tracce. Diagnosi dello staff medico: forte lombalgia. Ovvero un dolore alla schiena che non impedirebbe ad un bancario di tirare la cartolina né di giocare al torneo del bar: ma che un calciatore, a quanto pare, può avere effetti devastanti.

Montero si infortunò la prima volta a Châtillon durante il ritiro estivo. Un movimento troppo brusco nel calciare e si bloccò. Sentì una essenza ripreso tanto da partecipare alle successive amichevoli della Juventus, ma stando ai fatti c'è poi stata una ricaduta, perché Lippi non ha più potuto utilizzarlo. E tanto è bastato per creare subito un piccolo mistero e far nascere illusioni assortite sui perché di uno stop così lungo che, aggiunto a quello di Ferrara ed al successivo ko di Luliano, ha mandato in tilt un intero reparto, costringendo il tecnico juventino a lavorare di fantasia rivoluzionando la composizione dei quattro pretoriani schierati davanti a Pazzini. Ma gli esiti non sono stati brillantissimi: cinque gol subiti soltanto nelle ultime due partite.

Intanto domani si rivede il pezzetto della Juve che mostra sempre i pugni. Montero, che ieri è allenato con il gruppo sotto lo sguardo dell'Avvocato, affiancherà Tudor, dando solidità al reparto e tranquillità al giovane compagno, che doveva essere un prezioso rincalzo e si è subito ritrovato titolare. L'uruguayiano affronta il problema-difesa con la decisione e la sicurezza che tinge le sue giocate: «Non c'è allarme, non è un momento delicato. È soltanto questione di tempo e di condizione. Tudor può giocare benissimo in questa squadra, ma l'altra sera si è trovato al fianco di Tacchinardi, che ha dovuto arrangiarsi in un ruolo che ricopre di rado. Ecco il perché di qualche sbandamento di troppo. A questo bisogna aggiungere le difficoltà di lingua».

per un croato non è facilissimo imparare l'italiano e in difesa si parla tanto nei momenti caldi».

Al suo ritorno non vuole attribuire significati particolari: «Chi non gioca e sempre il più importante. Vediamo prima di tutto come starò. In un reparto delicato come il mio, non conta tanto l'acquisto del singolo, quanto essere sempre compatti aiutandosi a vicenda. In ottica della condizione migliore, può essere il nostro carattere a decidere. E, lo dite tutti da anni, quello alla Juve non è mai mancato. Però tutte le responsabilità non possono gravare sulle spalle della difesa. In squadra caratteristiche così offensive i rischi aumentano. Ci sono sbandamenti non casuali giocando tre punti se si cerca ancora la condizione. Montero è con Lippi: «Il problema, ammesso che esista, è soltanto momentaneo. Ovvero legato alla particolare situazione della squadra, priva di titolari importanti e ancora alla ricerca della condizione. Anche se Zidane non è un vero attaccante, abbiamo spesso adottato questo modulo con esiti positivi».

Se ci sarà una prima svolta lo sapremo domani contro un Cagliari che ha già fermato l'Inter sul pareggio. Con il rientro di Zidane è pensabile che Lippi riproporrà comunque la formula più aggressiva: non basta aver giocato d'azzardo con il Galatasaray per rivelare un progetto che ha tutto per rivelarsi vincente. E poi i mallesori d'inizio campionato hanno contagiato più le rivali che i campioni d'Italia. Le coppe hanno confermato che tanti fuoriclasse non sempre fanno una squadra. Montero, ispirato dalla prudenza di chi ha navigato in lungo e in largo i mari calcistici, preferisce essere cauto: «Per me è un fatto passeggero, certi valori verranno allo scoperto. Ma intanto approfittarne sarebbe errore. La Juve ha cambiato delle altre e può sfruttare il vantaggio che questo le offre. In sostanza: tutto ciò che possiamo capitalizzare adesso potrebbe poi tornarci utile nel corso della stagione».

Fabio Vergnani

L'URCIO E LA PANCHINA

«Simoni me l'aveva detto»

MILANO. Un'ora e mezzo di faccia a faccia nello spogliatoio, presente anche Mazzola, per chiarire e spiegare la brutta prestazione col Real Madrid: così l'Inter ha ripreso la preparazione per la sfida di domani sera col Piacenza a San Siro. Roberto Baggio, mercoledì in panchina, pare sereno: «Con Simoni è tutto tranquillo, mi ha detto con grande anticipo che non avrei giocato. E in panchina ero in buona compagnia. Ha fatto le sue scelte. Non siamo alle solite come con altri tecnici: la situazione è diversa. Inoltre siamo solo all'inizio e in questi momenti c'è sempre qualche difficoltà da superare». Mentre Pagnuca si schiera col tecnico sostenendo che «senza quel rigore avremmo pareggiato, risultato che sarebbe andato benissimo», Simoni smentisce di voler introdurre «zona in difesa»: «Sono stato frainteso. Prima della zona deve provare molte altre soluzioni. Alla fine, se ci sono ancora, proverò anche quella».

[n. sor.]

Paulo Montero ha disputato l'ultima partita il 21 agosto, poi è stato bloccato dal mal di schiena. Sui problemi della retroguardia non ha dubbi: «È una situazione particolare, legata alla condizione non ancora ideale. Tudor è bravo, deve soltanto imparare l'italiano».



Novità inglesi

Arbitri pro e moviola in campo

LONDRA. L'Inghilterra non è solo all'avanguardia per la trasformazione dei club calcistici in società per azioni e per l'ingresso di grossi personaggi e società finanziarie nella Premier League: precede tutte le altre nazioni anche nell'introduzione di novità per il calcio al passo con i tempi e, per la prossima stagione del football, annuncia due grossissimi esperimenti che in altri Paesi sono stati invocati, invano, da più parti, cioè gli arbitri professionisti e la moviola in campo.

Philip Don, responsabile arbitrale per la Premier League, ha annunciato, in un'intervista radiofonica alla Bbc, che sarà creato un piccolo gruppo di una decina di direttori di gara professionisti e che saranno utilizzate riprese rallentate delle azioni in gioco ma soltanto in caso di gol dubbi, per verificare cioè se il pallone sia entrato o no in porta. In pratica, quello che è stato chiesto da più parti anche in Italia, dove si è pensato di risolvere il problema del gol fantasma anche con sensori da introdurre nella sfera di cuoio. Gli inglesi invece hanno tagliato la testa al toro e si affideranno alla moviola in campo, anche se, per il momento, solo per decidere se concedere o no il gol in casi dubbi.

Il gioco del calcio - ha detto il responsabile degli arbitri - è pregredito così tanto che stiamo considerando la possibilità di formare un piccolo gruppo di arbitri professionisti a tempo pieno a partire dall'inizio del prossimo campionato.

Ha inoltre rivelato che la federazione inglese sta tentando di convincere l'Uefa a permettere la sponsorizzazione delle divise arbitrali. Ha precisato che questo ristretto gruppo di arbitri continuerebbe a essere pagato dalla federazione, ma ha precisato che l'intervento degli sponsor sarebbe inevitabile se volesse estendere lo status di professionista a tutti i direttori di gara inglesi.

Tutto questo deve servire - ha concluso Philip Don - a mettere in condizioni gli arbitri di fare meglio il loro lavoro, possibilmente senza le pressioni che ci sono adesso.

Bruno Bernardi

Artistico: sento che il gol è vicino

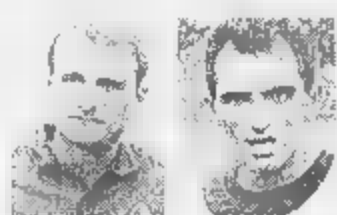
«Impiego tempo a carburare, prometto almeno 10 reti»

TORINO. Domani a Terni, «Ciccio» Artistico darà la caccia al suo primo gol ufficiale nel Toro. In cinque partite, tre di Coppa Italia e due di serie B, non ha segnato ma ha procurato tre rigori, regolarmente trasformati da Ferrante. Rigori importanti. Un bilancio tutt'altro che negativo. Artistico, però, chiede di più a se stesso: «Nel campionato scorso andai a battere dodici volte. Quest'anno debbo ripetermi se voglio contribuire alla promozione».

Non è in sintonia: «So che il gol arriverà molto presto. Ne ho sempre fatti tanti e ne farò anche qui. Ne prometto da dieci in su. Ho un fisico che necessita di molto allenamento, e, giorno dopo giorno, mi sento meglio. La prossima settimana, finalmente, mi libererò anche del tutore alla mano destra e sarò meno condizionato in alcuni movimenti. Il gol è la conseguenza del gioco che la squadra riesce a sviluppare».

Intanto Ferrante, con tre reti, è già al comando della classifica cannonieri, insieme con De Vitis (Verona) e De Poli (Treviso) e altre le ha firmate in Coppa Italia. Artistico non invidia il compagno: «Meno male che c'è lui. Senza i gol non si vince. Cerco di aiutarlo e i risultati mi ripagano dei sacrifici. Con il Ravenna, Marco ha cercato di mandarmi in porta, un altrui che ho apprezzato molto».

Mendonico, giunto ieri a Terni, aspetta



Per tornare in serie A il Toro ha bisogno del gol di Artistico (a sinistra) e Ferrante

l'ultimo allenamento prima di ufficializzare la stessa formazione che ha battuto il Ravenna (Bucci è recuperato e Maltagliati, dolorante al collo, è rimasto a casa), con la formula del doppio centravanti. E Artistico ritiene sia questa l'arma più efficace anche in trasferta, pur comprendendo che mercoledì, nel ritorno di Coppa Italia a San Siro, per ragioni tattiche il Mondo potrebbe rinunciare a una punta: «Chi sta fuori deve rispettare le scelte del tecnico. Ma in campionato, un Toro che vuole arrivare tra le prime quattro deve prendersi dei rischi. La Ternana è in emergenza ma, dopo l'esperienza di Cremona, non ci fidiamo. Gli umbri cercheranno di colpirci in contropiede manovrato da quel Sosia, un ex, che mi aveva fatto segnare molti gol nell'Ancona».

Artistico sa che tra lui e Ferrante l'intesa va perfezionata: «C'è già mutuo soccorso tra di noi. Ha ragione Bucci quando dice che dobbiamo aver fame di vittoria, da qui alla fine. A Salerno, dopo ogni gara, si voltava pagina, cercando di correggere gli errori. Neppure quando ci trovammo con 15 punti di vantaggio sulla quarta ci fermammo a rimirarci allo specchio. E fu la nostra filosofia vincente».

In quella Salernitana, Artistico era la spalla di Di Vaio, il re del gol della cadetteria, con 21 centri. Domani, Di Vaio si misurerà con Bierhoff, nella sfida con il Milan all'Arechi. Artistico l'ha già fatto in Coppa Italia, a Torino, sia pure solo nella ripresa, e si è tolto il soddisfazione di vincere il primo round.

Nessun rimpianto per non essere anche lui in campo nella sfida tra gli ultimi capocannonieri di A e B. Artistico al Toro ci sta benissimo. Visti da lontano, Bierhoff e Di Vaio rappresentano, per Artistico, due realtà calcistiche diverse: «Hanno in comune solo il fiuto del gol. Il gigante tedesco è già in fuga, non da solo, dopo la doppietta al Bologna. Di Vaio ha saltato la prima giornata e si ripresenta nel grande calcio, dopo una breve parentesi alla Lazio in A quando era giovanissimo. È più maturo e una quindicina di gol, indispensabili per la salvezza, in grado di farli con il tipo di gioco che pratica la Salernitana di Delio Rossi. E con il Milan avrà il pubblico tutto per lui».

*Ecco come fanno
certi giorni a diventare
veramente festivi.*

COLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ **Alitalia** **Alitalia** LUNEDÌ MARTEDÌ MERC

Sabato e Domenica
fino al **50%** in meno.

Tariffa "Sabato e Domenica"

ESEMPLI:

Torino - Roma
255.000 lire
andata e ritorno.

Torino - Cagliari
285.000 lire
andata e ritorno.

Torino - Napoli
315.000 lire
andata e ritorno.

Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli Uffici Alitalia.

Alitalia

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse d'imbarco e sono valide un mese per voli effettuati di sabato o di domenica. Alcuni collegamenti possono essere operati da Compagnie Partner. Non è consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, deve essere effettuato entro 24 ore dalla partenza confermata. I biglietti sono rimborsabili solo fino al giorno prima della partenza dietro pagamento di una penale pari al 15% della tariffa pagata, altrimenti l'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa normale per la stessa tratta. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Chiedete informazioni complete sull'attività e sull'applicabilità delle tariffe presso le Agenzie di Viaggi e gli Uffici Alitalia. Inoltre consultate le pagine 683 di Televideo RAI e TMC e www.alitalia.it

Scandalo doping: Pescante ha rivelato un altro inquietante mistero del laboratorio

Sparite solo le analisi del calcio

E Santilli non s'è presentato al Consiglio

ROMA. La telenovela del doping, del laboratorio di analisi, della Federmedici ha visto un altro atto. La puntata di ieri, in occasione del Consiglio Nazionale, è stata piuttosto movimentata. Cast al completo: due soli assenti fra i 46 previsti attorno al grande tavolo a ferro di cavallo, il presidente della vela Gaibisso (malato) e il grande accusato Santilli, che avrebbe dovuto rassegnare le dimissioni.

La sua mancata presentazione al Gran Consiglio ha evidentemente sconvolto la scaletta prevista. Per cui si è assistito a un'incalzante arringa del presidente Pescante, che non ha lesinato i capi d'imputazione: assenza definitiva come ultimo atto irresponsabile d'una serie di comportamenti impropri; vana speranza di un sussulto di dignità (apprezzamento che non tocca i medici sportivi nell'insieme, anche se loro per primi avrebbero dovuto ribellarsi a un comportamento che ha pregiudicato l'immagine della Federmedici); ammissione di aver conservato la documentazione delle analisi per tutti gli sport eccezion fatta che per il calcio. Santilli avrebbe anche accennato alla possibilità che i medici incaricati ai prelievi incassino le braccia (questo da solo costituirebbe già motivo di commissariamento della Federazione). Lunedì è stata convocata una riunione straordinaria della Giunta a cui è stato invitato anche Santilli: «Se ci sarà, bene, fornirà finalmente i chiarimenti richiesti; se non ci sarà, andremo avanti egualmente». Ormai si parla senza perifrasi di commissariamento, indicato come «atto dovuto».

Ma ovviamente la cosa che ha fatto più rumore è stata quella frase di Pescante che ha tirato in ballo il calcio: «Dove usare il condizionale ma dagli archivi del laboratorio risulterebbe mancante solo la documentazione relativa al calcio». Un nuovo colpo di scena che ha provocato la reazione amareggiata del presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola: «Questa novità mi sembra ridicola e chiederò per scritto a Pescante chiarimenti su questa afferma-

zione anche se fatta con il condizionale. Voglio sapere se è vero e, in caso affermativo, da quanto tempo accade».

Ieri il Consiglio avrebbe dovuto votare la fiducia al presidente: erano state addirittura allestite due cabine elettorali. Non ce n'è stato bisogno, perché Pescante è stato convinto a non chiedere la fiducia. Ha aperto Alessi (Automobile Club), che da sottile avvocato ha chiesto se il fatto che qualcuno, nella gestione del laboratorio, si sia comportato da «persona insipiente, distrutta, inidonea ed infedele» possa portare a chiedere la testa del presidente dell'ente,

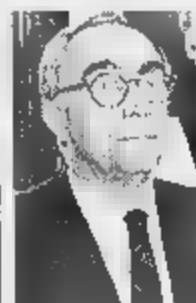
concludendo sull'inopportunità di mettere la commissione d'inchiesta governativa di fronte ad atti compiuti.

Ha concluso Carraro che ha definito la votazione di fiducia «atto di arroganza» contro le autorità vigilanti, non senza aver sottolineato che l'attuale momento è uno dei più infelici nella storia del Coni, che mai era stato sottoposto a commissione governativa d'inchiesta, con una grave perdita d'immagine mentre l'opinione pubblica si chiede: «Com'è avvenuto, mai nessuno s'è accorto delle irregolarità; chi ha tratto da vantaggio?», parole

come pietre.

Fra Alessi e Carraro registrati altri 18 interventi, con Grandi che ha rimproverato Petrucci per smania di protagonismo; Nebiolo che ha invocato il laboratorio più grande del mondo; Pellicone (Filippi) che ha chiesto venga chiarito chi sia il gestore del laboratorio; che le analisi siano uguali per tutti (Di Centa); che si privilegino i controlli a sorpresa e che si riveda l'organizzazione del settore che attualmente prevede ben sette fra commissioni, comitati e procure...

Vanni Loriga



Giorgio Santilli (des.), presidente della Federmedici. Sopra: Carraro



SPORT **FLAMM**

F1, Schumi e Fiorano chiude con il record

MARANELLO. Michael Schumacher ha concluso i test Ferrari in vista del Gp del Lussemburgo del 27 settembre stabilendo il record della pista di Fiorano: la P300 in 1'00"700 (precedente 1'01"310). A Magny Cours miglior tempo di Montoya (Williams), davanti ad Hakkinen (McLaren).

Pallavolo, scoppia il caso Nazionale

Parte il campionato oggi anticipato Falconara-Treviso, ma l'attenzione del volley è concentrata sulla situazione esplosiva della Nazionale. Alla Federvolley discussa la proposta del presidente Magri di lasciare gli azzurri ai club per la durata del premondo (turni), rinviando il programma del ct Bebetto. Stasera Magri illustrerà le decisioni federali e lunedì Roberto Vettori il sarco. A 50 giorni dal Mondiale l'Italia senza allenatore?

Ciclismo, oggi del Lazio

TIVOLI. Di scena oggi nel Giro del Lazio i nostri migliori corridori. Si tratta della prima delle 4 gare che definiranno la lista azzurra: 198 chilometri con partenza e arrivo a Tivoli e diretta Rai3 dalle 15.10. Alla Vuelta, successo del russo Zinchenko nella 13ª tappa.

Tennis, gli azzurri partono per gli Usa

ROMA. Gli azzurri della Coppa Davis, Gaudenzi, Sanguinetti, Pozzi e Nangiso, partono oggi alla volta degli Stati Uniti dove, dal 25 al 27 settembre, incontreranno gli Usa nella semifinale di Davis.

Pugilato, Tyson sarà perdonato?

WASHINGTON. Mike Tyson affronta oggi il match più importante della carriera. Tentata di convincere i 5 membri della Nevada Commission a rendergli la licenza per tornare a combattere. La licenza gli fu ritirata nel 1997 quando il pugile staccò a morsi parte dell'orecchio di Holyfield.

Corsa Tris a Torino vale dieci milioni

TORINO. Risultato a sorpresa nella Tris di Torino ieri sera a Vinovo. Questa la combinazione vincente: 12-11-3. Ai 353 vincitori vanno lire 10.090.400.

Nel primo giorno di prove sul circuito di Barcellona, Doohan è solo terzo, attardato da un grippaggio

GARE AL	- 4 ottobre: GP AUSTRALIA	
	- 18 ottobre: GP BRASILE	
	- 25 ottobre: GP ITALIA	
	LA CACCIA AL MONDIALE	

CLASSE 500		
1° BIAGGI punti 185 probabilità 35%	2° DOOCHAN punti 185 probabilità 35%	3° CRIVILLE punti 182 probabilità 30%
CLASSE 250		
1° HARADA punti 180 probabilità 35%	2° CAPIROSSI punti 168 probabilità 35%	3° ... punti 160 probabilità 25%
CLASSE 125		
1° ... punti 198 probabilità 45%	2° MELANDRI punti 158 probabilità 35%	3° ... punti 147 probabilità 20%

Biaggi, dalle parole ai fatti

Dopo le accuse alla Honda, il miglior tempo

BARCELONA. Parlerà anche tanto, Max Biaggi. Però ha un pregio: non lo fa mai a sproposito e, soprattutto, alle parole fa seguire i fatti. Sempre. Ieri, ad esempio, nella prima giornata di prove del Gp di Catalunya, quarta ultima gara del motomondiale, il pilota romano dopo aver a lungo spiegato al mondo intero quali sono le differenze tra la sua Honda e quella (stessa marca) nelle mani dei suoi avversari, ha fatto vedere di che pasta sono fatti i campioni di razza. Il tracciato della pista di Barcellona lo esalta: veloce e al tempo stesso ondulato, con curve che vanno «pennellate» se non si vuol perdere tempo prezioso. Dopo aver cercato per quasi tutto il turno l'assetto ideale, Max ha piazzato negli ultimi 2' la zampata vincente, stabilendo per due giri consecutivi il miglior tempo della giornata. Qualche sorpresa alle sue spalle: il brasiliano Barros ha preceduto Doohan, mentre lo spagnolo Criville, idolo di casa, occu-

pa solamente la quarta posizione. Particolarmente laboriosa la giornata dell'australiano, unico vero antagonista di Biaggi per la lotta al titolo. Un «grippaggio» a metà del turno, lo costretto Doohan ad un precipitoso rientro in box per salire sulla seconda moto e tentare, invano, di migliorare il tempo del romano. «La pioggia della notte», dice Biaggi, «reso tutto da un fastidioso raffreddore» ha costretto tutti a prendere, all'inizio, rischi enormi. Poi, con il passare del tempo le cose sono migliorate. Doohan? Di lui non parlo, piuttosto reputo Criville pericoloso su questo circuito. La pole? Giuro che non l'ho cercata per mettere in crisi Doohan. Ciò che conta è il tempo di domani (oggi per chi legge, ndr). Logicamente spero di essere ancora il più veloce.

Parla italiano anche la classe 250, nel senso che anche questa volta l'Aprilia ha fatto il pieno e si avvia a conquistare con largo anticipo il suo titolo mondiale. Il terzo di categoria, Valentino Rossi si è appropriato della pole provvisoria regalando Capirossi e il malconcio Isforesi per la frattura al malleolo rimediata a Imola Harada. «Valerossi» si è presentato a Barcellona con un nuovo look: dopo il bianco-rosso-verde di 15 giorni orsono, ora sfoggia un orecchino al lobo sinistro e si è completamente rasato, alla Ronaldo. Una scelta obbligata, per eliminare la tentazione dei capelli. Nella classe 125 infine, testa per Ueda, ritornato alle corse dopo aver rischiato di chiudere con le competizioni: il braccio destro ha reagito bene, grazie al guanto speciale costruitogli dalla Spidi, permettendogli di chiudere all'11° posto. «E' come toccare il cielo con il dito: debbo riabituarmi a guidare, farò in fretta. Pole provvisoria per la Yamaha di Ue, davanti alla Honda di Azuma che precede Giananti e Locatelli. Quinto Melandri alle prese con un motore che ieri faceva i capricci. (E. B.)

GUARDA CHE PUNTO!



CON FORMULA
NUOVA GAMMA PUNTO DA L.119.000 AL MESE
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
TOTALE E DI ASSISTENZA GARANTITA

FORMULA
da 119.000 €

Esempio: Fiat Punto Sole. Prezzo chiavi in mano (iva 17.000.000 esclusa API-EV, versamento un rateo lire 7.000.000, 24 rate mensili da lire 118.000, versamento finale lire 8.500.000). TAN 10,50% TAEG 12,78% (spese gestione pratica lire 200.000). Salvo approvazione di SAVA.

PUNTO STAR CON SERVOSTERZO E CLIMATIZZATORE.

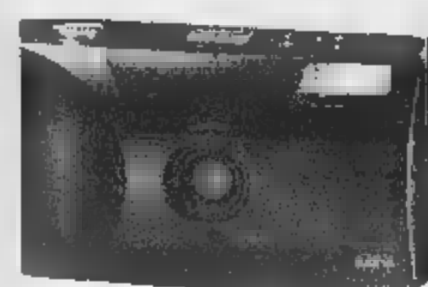
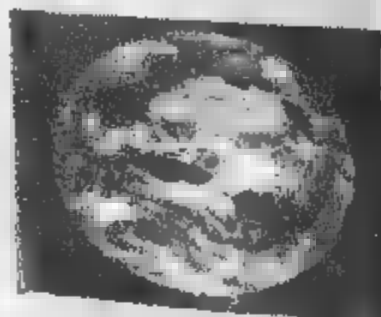
Da Punto, l'auto più venduta in Europa, è nata Punto Star, una nuova stella che si distingue per eleganza e portamento. Ha brillanti motori 1.200 da 60 cv o Turbodiesel, e tutte le comodità che chiedi: aria condizionata, servosterzo, nuova strumentazione e nuovi allestimenti.

PIRELLI

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

**TELEFONI
CELLULARI**questo e altri
25 modelli
ancora
disponibilia da
249.000**TV COLOR COMBI
con videoregistratore
incorporato**questo e altri
12 modelli
ancora
disponibilisconto 22%
~~639.000~~
499.000IRRADIO 14" TVR445
+videoregistratore
con show view**MACCHINE FOTOGRAFICHE**

questo e altri 30 modelli ancora disponibili

sconto 22%
~~89.000~~
69.000KONICA
modello EUMINI
COMPACT
BORSA + PELLICOLA**COMPUTERS E STAMPANTI**questo e altri
10 modelli
ancora
disponibili**125.000**
ACQUISTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
dal 0 - 1999 0COSMOS 200MMX
modello 95200 I
monitor 14"
CD32K 2.1GB
MODEM FAX**OFFICE e TELEFONIA**questo e altri 30 modelli
ancora disponibili

sconto 8 %

~~649.000~~
599.000FOTOCOPIATRICE CANON
modello FC200
A GETTO D'INCHIOSTRO**TV COLOR PORTATILI**

questo e altri 15 modelli ancora disponibili



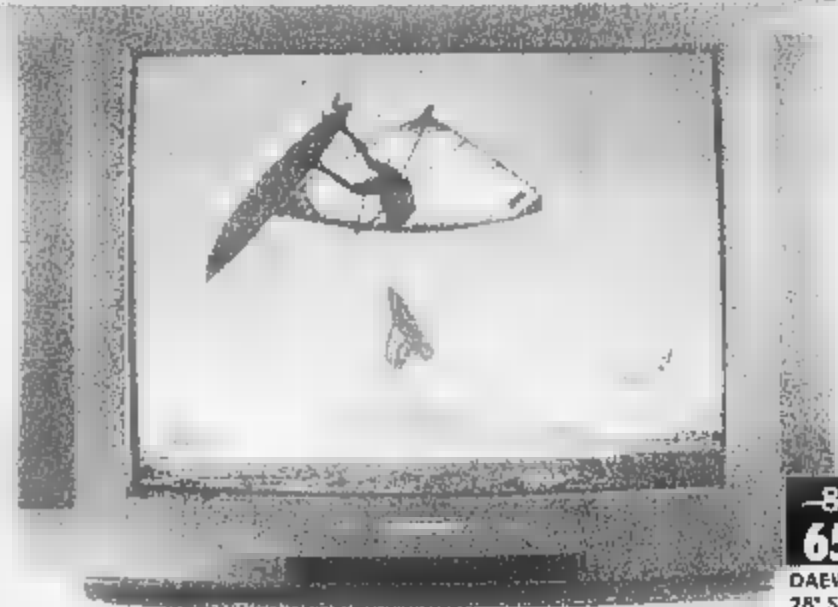
sconto 22%

~~319.000~~
250.000DAEWOO 14"
modello 14Q2
100 CANALI
70 PRESELEZIONI

sconto 28%

~~349.000~~
250.000VIDEOREGISTRATORE
PORTLAND mod. DVK0197
2 TESTINE
CARIC. CENTRALE**TV COLOR GRANDI SCHERMI**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili



sconto 28%

~~899.000~~
650.000DAEWOO DMQ289B
28" STEREO-TELEVIDEO**VIDEOCAMERE**questo e altri 10 modelli
ancora disponibili

sconto 20%

~~979.000~~
785.000PANASONIC NVRX11
VHS-C - ZOOM 21X
0,3 LUX

FUORI TUTTO TRONY

(TO)TORINOvia Canelli, 112
ang. C. Maroncelli**(TO)BIELLA**via Vandalino 101
tel. 011/4033993**(TO)CUNEO**

via C. Maroncelli

(TO)INTRAtel. 011/2238337
aperto domenica 20**(TO)MORASSANO**frazione Costa
v. S. dei Mobili**(TO)PINEROLO**PAMPIGLIONE Abbazia Alpina
via Giustetto 41 tel. 0121/202010**SVILUPPO
FOTO IN**

SU FILM

Stampa 1 foto

Sviluppo

L. 1.500

VIDEOREGISTRATORI

questo e altri 100 modelli ancora disponibili

AUTORADIO

questo e altri 40 modelli ancora disponibili



sconto 25%

~~259.000~~
195.000PIONEER modello KEH1730 4X22W
CON OROLOGIO**PER L'AMBIENTE**

questo e altri 10 modelli ancora disponibili

sconto 21%

~~1.249.000~~
990.000CONDIZIONATORE
TRASFERIBILE
ARGO SINTESI
6000 BTU

da Trony trovi tutto l'assortimento

**MOTOROLA**
ITALIA**CENTRO TIM**
Dove Trony trova tutto

PER LA CUCINA

questo e altri 200 modelli disponibili

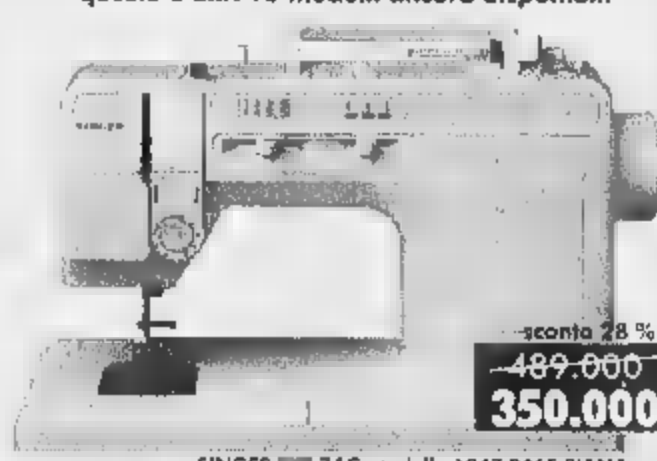


sconto 33 %
~~44.900~~
29.900
TOSTAPANE GIRM
modello TP60
DOPPIO TOAST
PARETI FREDE

sconto 43 %
~~30.000~~
17.000
FRULLATORE
IMMERSIONE
MOULINEK X38

MACCHINE PER CUCIRE

questo e altri 10 modelli ancora disponibili

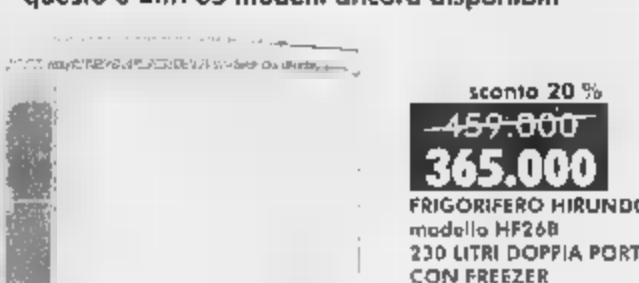


sconto 28 %
~~489.000~~
350.000

SINGER ZAG modello 1247 BASE PIANA

FRIGORIFERI

questo e altri 35 modelli ancora disponibili



sconto 20 %
~~459.000~~
365.000
FRIGORIFERO HIRUNDO
modello HF26B
230 LITRI DOPPIA PORTA
CON FREEZER

PER LA PERSONA

questo e altri 150 modelli ancora disponibili



sconto 42 %
~~49.900~~
29.000

PHON KRUPS 1200W
modello KR473
CON DIFFUSORE

PULIZIA DELLA CASA

questo e altri 80 modelli ancora disponibili



sconto 20 %
~~99.000~~
79.000
SCOPA ELETTRICA
ALFATEC
modello AB28
650W "EXTRA"

ULTIMI 5 GIORNI TRONY

Grandissimo successo del FUORI TUTTO TRONY
Mantieni di mente sono già uscite dai nostri punti vendita
Oggi partono gli ultimi 5 giorni ancora molti modelli sono
disponibili. **ENTRATI PRIMI!**

"TUTTO SENZA UNA LIRA PRIMA RATA A GENNAIO 99"

CONGELATORI

questo e altri 25 modelli ancora disponibili



sconto 70 %
~~419.000~~
335.000
DEIAN VERTICALE ACASSA
120 LITRI - modello CV120

CUCINE

questo e altri 15 modelli ancora disponibili



sconto 28 %
~~259.000~~
185.000
CUCINA JENKO
3 FUOCHI
+ FORNO GAS

LAVATRICI

questo e altri 150 modelli ancora disponibili



sconto 20 %
~~439.000~~
350.000
LAVATRICE HIRUNDO
MODELLO HL425
SUPER AUTOMATICA
5KG - 400 GIRI
TASTO LAV. A FREDDO

PER LA TUA SICUREZZA IN CASA

questo e altri 10 modelli disponibili



sconto 25 %
~~299.000~~
224.250
GT ALLARM
modello GT2000
1 SIRENA

INCREDIBILE ! 199.000

AL MESE X 10 MESI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO

INTERESSI ZERO!

Vieni subito... saranno fortunati i primi 100 che arriveranno.

PC COMPAQ mod. 4526 pentium 233 MMX con monitor 15" originale COMPAQ - casse acustiche JBL. Tutto comprato a 1.990.000 senza interessi con pagamento in 10 rate senza interessi TAN 0 - TAEG 0



ULTIMI 100 PEZZI
COMPAQ
originale
mod. 4526
con monitor 15"

Apertura «non stop» alla Portaerei del Mobile per il rilancio turistico San Benigno, 2 domeniche di festa *Saluti al nuovo Vescovo. Parte il parco fluviale*

E' l'evento più importante di questo inizio d'autunno per San Benigno e tutta la sua cittadinanza: domani alle 15 e trenta Monsignor Pier Giorgio Debernardi sarà consacrato vescovo di Finerolo. L'appuntamento è fissato all'Abbazia di Fruttuaria, ma attenzione: già dal primo mattino il Ricetto verrà chiuso al traffico automobilistico con esclusione dei residenti ma non divieto di posteggio per tutti. Se domenica 20

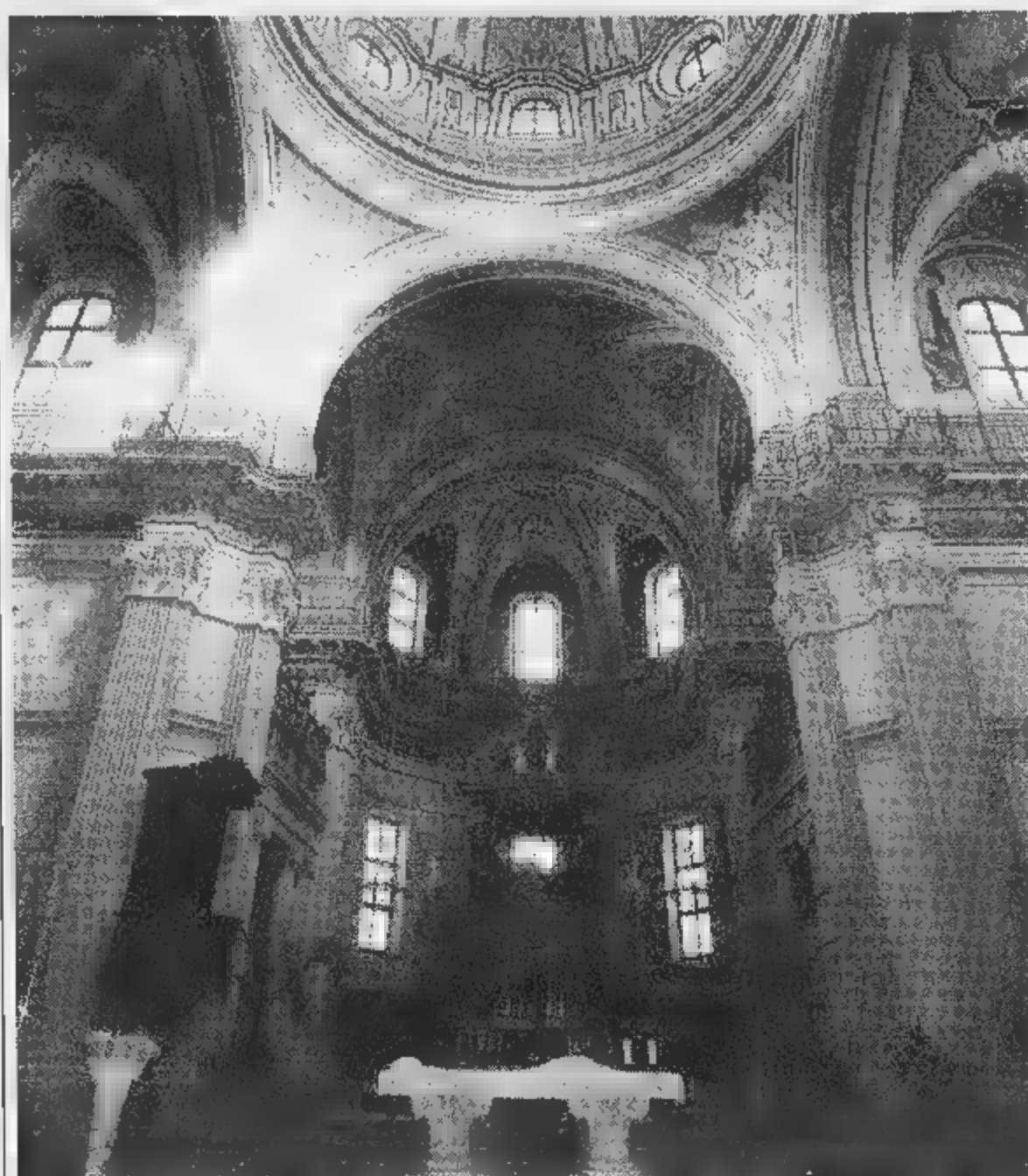
settembre è dedicata alla celebrazione del sacro, quella successiva, il 27, offre invece una miriade di offerte molto più profane. Per gli appassionati dell'ambiente ecco l'inaugurazione del parco fluviale; per gli amanti degli animali c'è la seconda edizione della mostra «Un cane per amico»; e per i cultori delle tradizioni e degli oggetti antichi è impossibile mancare alle offerte del mercato degli antichi mestieri.

Queste ultime iniziative sono organizzate dall'associazione turistica Pro-Loce e con il patrocinio del Comune. Il sindaco Giancarlo Quarello spiega: «Al di là della festa per la consacrazione a Vescovo di Monsignor Debernardi, le iniziative di settembre e quelle in programma ad ottobre puntano ad organizzare eventi capaci di attirare l'attenzione e risorse. Per una città come San Benigno che ha come obiettivo quello di rivaluare la propria storia e le proprie tradizioni si tratta di iniziative fondamentali».

Dunque, si tratta di un programma davvero fitto di appuntamenti praticamente per tutti i gusti. E tra le tante iniziative in campo per il rilancio turistico c'è anche da sottolineare la scelta della Portaerei del Mobile di aprire le ultime domeniche del mese di settembre con orario continuato dalle ore 10 alle 19,30. Un'attrattiva in più che permette di richiamare chi ha in mente di trasformare la propria casa in un ambiente opposto a chi deve ancora allestire la propria abitazione come i futuri sposi. Insomma, per tutti c'è la possibilità di visitare una tra le più grandi e qualificate aziende del settore, sempre ricca di buone occasioni.

Il giro di shopping può cominciare dal «Come una volta», il centro di via Bianco 75 specializzato in mobili rustici e in arte povera con materiali di altissima qualità. Nello showroom di via Bianco 36 - diecimila metri quadrati di esposizione dove escono le più prestigiose marche dell'arredamento - è possibile trovare una vastissima panoramica di arredi tradizionali e di tendenza. In particolare, nel campo delle cucine la scelta è quasi infinita: sono ben sessanta i modelli esposti, con soluzioni che combinano eleganza e praticità. Un altro capitolo dell'offerta di Portaerei del Mobile è il Centro bagno che propone una quantità di soluzioni salva-spazio e di accessori di novità. Poi i servizi. Da sottolineare soprattutto la consulenza arredatori sempre a disposizione per studiare e progettare gratuitamente ogni soluzione di arredo.

Ma torniamo agli altri ap-

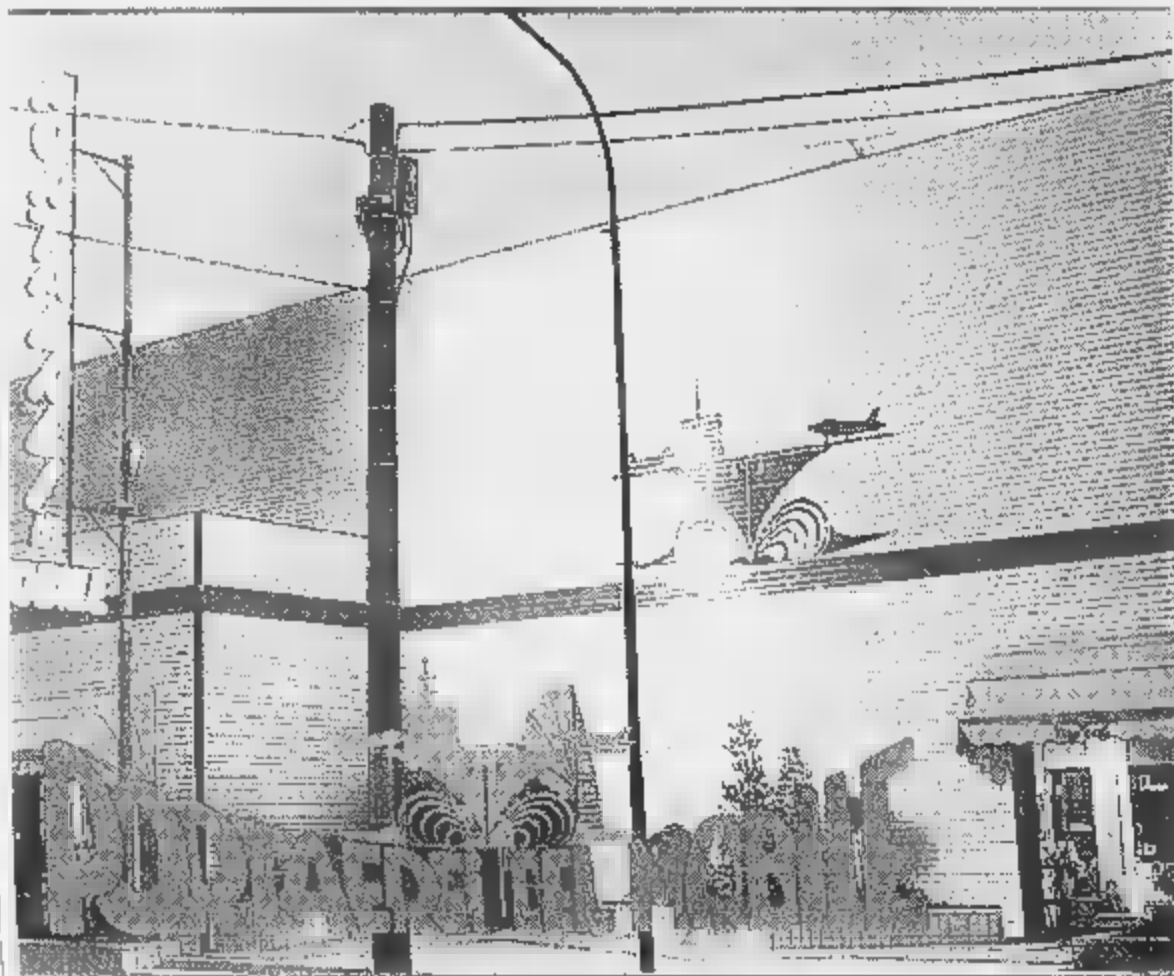


puntamenti, primo fra tutti la consacrazione del nuovo vescovo di Finerolo. Domani alle 14 la Chiesa abbatiale verrà aperta per i fedeli con il pass. I posti disponibili sono 1200. Alle 15 verrà aperta la Cappella dei Salesiani: l'accesso è libero fino ad esaurimento dei posti. Alle 17,30 conclusa la celebrazione liturgica nel cortile dell'istituto salesiano ci sarà il saluto a Monsignor Debernardi con la partecipazione degli sbandiera-

tori di Feletto e della Filarmónica Vincenzo Robaudi. Alcune raccomandazioni. La prima: la Chiesa sarà raggiungibile esclusivamente a piedi ad eccezione delle persone con problemi di deambulazione e previa autorizzazione. La seconda: in Chiesa non si possono portare né macchine fotografiche né cinescopi.

■ veniamo agli appuntamenti di domenica 27 settembre. Dalle 9 alle 19 il Ricetto di ani-

merà l'iniziativa «Come una volta», fiera dell'artigianato e degli antichi mestieri dove dalle 12 alle 14 sarà servita una favolosa polenta. Alle undici, invece, ecco l'inaugurazione del parco fluviale e la seconda edizione della mostra cinofila «Un cane per amico», manifestazione per il rispetto degli animali e dell'ambiente e il premio «collare d'argento». E per ottobre si annunciano già nuove iniziative.



GRANDI EMOZIONI PER OGNI DOMENICA

PORTAEREI DEL MOBILE



COME UNA VOLTA

APERTURA CONTINUATA
dalle ore 10 alle ore 19,30

SAN BENIGNO CANAVESE

**Dove vai
se l'inglese
non lo sai?**

subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA TORINO CRONACA

Sabato 19 Settembre 1998 TORINO 33

**Dove vai
se l'inglese
non lo sai?**

Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

via Marengo 32, telefono 011.65.68.111



Dal Politecnico arrivano le prime indicazioni su come suddividere la città **Cassa, così pagheremo tasse più eque** A ogni zona omogenea la sua imposta

Tra meno di tre mesi, Torino sarà divisa in micro-aree. I tempi sono ormai strettissimi: si tratta di individuare pezzi di quartiere con la massima omogeneità socio-economica possibile, nei quali gli immobili hanno lo stesso valore di mercato. Il motivo? La mappa delle micro-zone, ritagliate a macchia di leopardo nel territorio, è uno dei cardini su cui ruota la rivoluzione dei criteri di tassazione sul caso che saranno inserite nelle micro-zone più lussuose pagheranno somme più salate per i, invim, trpf, e chi più ne ha più ne metta. Ma, ovviamente, finire nelle micro-zone «vip» darà un vantaggio se si vende l'alloggio, o chiedere un prestito dandogli in garanzia. Una volta definite, le micro-zone dovranno essere approvate in Comune e controllate dal catasto, che fisserà i nuovi estimi.

Come disegnare, però, queste piccole aree omogenee? Oggi la città è divisa in 4 macro-zone censuarie (centro, semicentro, periferia e collina), che comportano però più di un'ingiustizia: certe zone di periferia valgono quasi più di altre in centro. Ad individuare i criteri per disegnare la mappa ci ha pensato il Politecnico, su incarico del Comune: i risultati dello studio sono stati presentati ieri al convegno sulla «Trasformazione del catasto» organizzato all'Unione Industriale

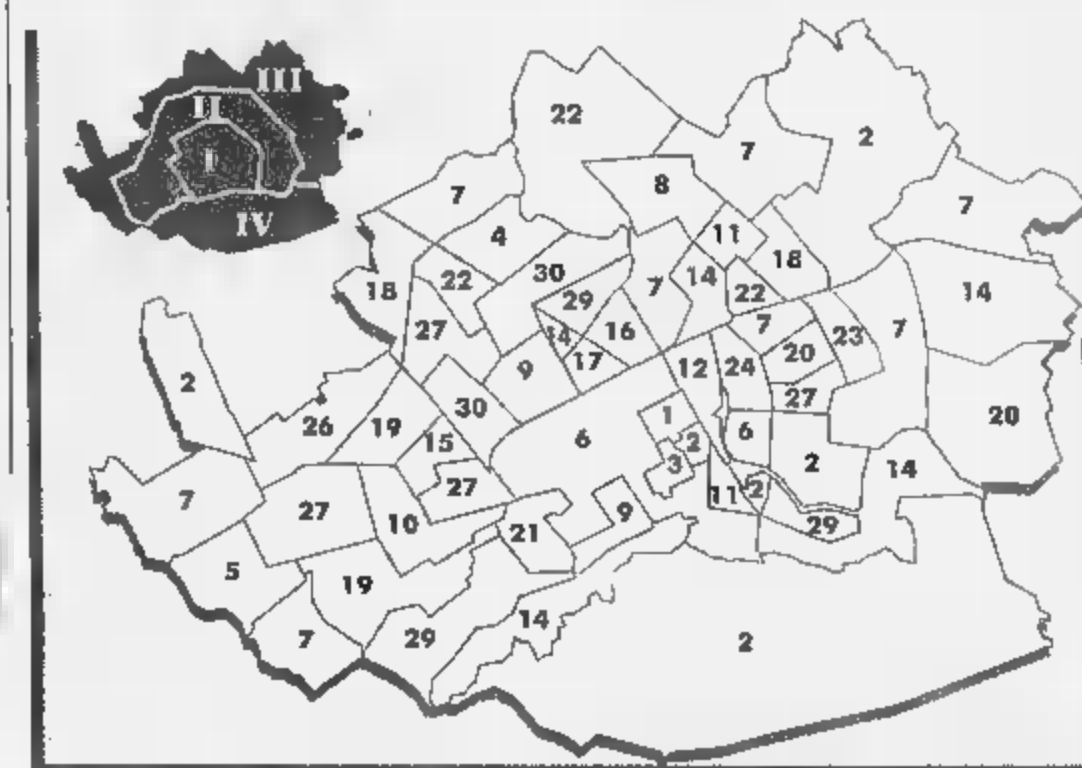
dalla Lega delle autonomie locali. La legge fissa alcuni criteri-base: ad esempio, «Tra micro-aree e l'altra - spiega Andrea Margaria, il responsabile del Sit, il Sistema informativo territoriale del Comune - dov'esserci uno scarto, rispetto al valore di mercato della zona confinante, non inferiore al 30%». Come arrivare a questo «valore medio»? Il professor Rocco Curto, docente del Politecnico, coordinatore del gruppo di lavoro, ha presentato ieri il metodo: «I nostri parametri possono essere utilizzati come modello anche dagli altri Comuni - ha detto - Naturalmente, il

metodo potrà essere "copiato" soprattutto da quelli nei quali il patrimonio immobiliare è più stratificato e complesso: penso a Rivoli e a Moncalieri, che hanno ville prestigiose, centro storico a case di periferia, di valori differenti». Ed ecco le conclusioni: «Pubblico: «Abbiamo dimostrato che usare, come unità di misura da cui partire per definire le aree, le 3702 sezioni di censimento, è impossibile: troppe. Meglio partire dalle 92 zone statistiche in cui è divisa la città, e cercare di realizzare una banca dati sui prezzi reali degli immobili. Un compito difficile: il mercato non ha parametri certi su

cui basarsi, e non è per nulla trasparente. Nel nostro studio abbiamo indicato le banche-dati cui attingere informazioni per: il quadro il più possibile attendibile; poi, utilizzando solo un campione di dati, abbiamo provato a dividere la città in 15, in 20 o in 30 micro-aree». «Entro fine mese - dice Margaria - incaricheremo un ente esterno (forse ancora il Poli) di passare alla definitiva individuazione delle zone, che consegneremo al Consiglio comunale a fine ottobre. La nascita di un osservatorio permanente sul mercato immobiliare consentirà, a lavoro finito, di aggiornare i dati ogni 5 anni. [g. fav.]



Sopra, il professor Rocco Curto che coordina il lavoro del Politecnico e, a sinistra, Gianfranco Pirrello del Sit



IL CATASTO PER DISGNARE LE MICRO-ZONE

A fianco delle quattro zone censuarie tradizionali nelle quali è divisa Torino (la cartina piccola), ecco un esempio di suddivisione della città in 30 micro-zone «macchia di leopardo» (a ogni numero corrisponde una zona omogenea) consegnata dal Politecnico al Comune. Per calcolare il valore degli immobili, sono stati presi in considerazione solo dati dell'ultimo censimento e informazioni della Ripartizione urbanistica, come: anno di costruzione e di ristrutturazione della casa, se sono occupate o no, quale uso se ne fa, canoni d'affitto, superficie, numero di piani, presenza dell'ascensore e dei servizi igienici, titolo di studio e professione di quanti abitano nei palazzi, numero di componenti delle famiglie, distanze da musei, cinema, università, verde, impianti sportivi.

Per arrivare alle «vere» micro-zone, a questi dati si aggiungeranno:

- 1) Informazioni sul mercato immobiliare da agenzie e Conservatorie
- 2) Banca dati composta da 2000 pertinenze sugli immobili eseguite da Mediocredito per concedere mutui ai torinesi negli ultimi anni
- 3) Trascurazioni urbanistiche
- 4) Nuovo piano regolatore
- 5) Dati su inquinamento e traffico (contenuti nel Piano urbano del traffico)
- 6) Banca dati sulla distribuzione della microcriminalità nei quartieri

IL CASO ULTIMI MESI

A che punto è il lavoro dei Comuni, nell'individuazione delle micro-zone? Che cosa stanno facendo, Moncalieri o Cirié? Anche per loro, ormai, i tempi sono stretti. Soprattutto ai sindaci della provincia era dedicato il seminario di ieri: «Siamo molto preoccupati - ha detto Marita Peroglio, segretario regionale della Lega delle autonomie locali del Piemonte - è per questo che abbiamo organizzato quest'incontro. Salvo Torino, quasi tutte le amministrazioni sono piuttosto indietro nell'elaborazione delle micro-aree. Si sono date da fare realmente, per ora, soltanto una decina di amministrazioni della provincia. In realtà, invece, siamo ad un passaggio importante. Si tratta di una fase cruciale, anche in vista della frammentazione del catasto: è destinato a diventare comunale, o per i

La rivoluzione in tutti i Comuni «E se non provvedono, ci pensa il Catasto»

paesi più piccoli) ad essere gestito da consorzi di Comuni. Portabandiera del Comune di Torino, Gianfranco Pirrello del Sit ha illustrato il protocollo d'intesa con corso Vinzaglio, che condurrà alla realizzazione dell'Anagrafe delle unità immobiliari (Anagrafe) aggiornata del catasto Terreni e del catasto Fabbricati: «Stiamo contribuendo, anche grazie alla collaborazione del Collegio dei geometri, all'aggiornamento della

banca dati, della cartografia e della toponomastica catastale. Un lavoro non semplice, che condurrà però a grossi risultati. Potremo, ad esempio, avere presto gli sportelli catastali decentrati in città».

Ha aggiunto: «Stiamo anche assegnando un numero interno a tutte le unità immobiliari, che servirà per il rilascio del «codice fiscale» degli immobili: sarà consegnato ad ogni proprietario, e unirà a tutti i dati catasta-

li, quelli in possesso del Comune, compresi l'indirizzo e l'interno di ogni appartamento».

Ma, se Torino è partita abbastanza in anticipo, dalla provincia è arrivato ieri più di un segnale negativo. Il direttore dell'Ufficio del territorio dell'ex catasto Giuseppe Izzo e il capo della Sezione fabbricati Calabrese hanno presentato il programma «Microcom», che distribuiranno gratuitamente ai Comuni per disegnare le zone:

«Ci mettiamo a disposizione degli enti locali, per aiutarli in questo lavoro. Contiamo sulla loro collaborazione, anche per evitare di dover contestare, poi, i loro elaborati: il nostro parere dovrebbe essere negativo, finiremmo a discutere in Commissione censuaria, e si allungerebbero i tempi della riforma».

Se Ippazio Gerbino, che coordina gli 11 Uffici del territorio di Piemonte, Liguria e Val d'Ao-

sta, ha presentato i dati sulla riduzione dell'arretrato catastale «che hanno condotto a censire 200 mila unità immobiliari sconosciute al fisco nei primi 8 mesi dell'anno, con un aumento delle rendite catastali superiore ai 200 miliardi», Izzo ha spiegato che il disegno delle zone «per molti Comuni sarà un lavoro abbastanza semplice: il 55% delle amministrazioni piemontesi ha meno di mille abitanti, e un altro 35,7 non supera i 5000. Per i piccoli paesi, i sindaci potranno decidere di inserire anche tutte le case in un'unica «micro-zona». Più complesso, sarà, appunto, il lavoro per le città. I tempi sono abbastanza stretti: così come accadrà per Torino, tutti i Consigli comunali dovranno deliberare le aree e consegnarle in catasto entro fine febbraio del prossimo anno. [g. fav.]

ASCUOLA Aggredita Per rubarle gli orecchini

Aggredita a dieci anni mentre chiacchiera nel cortile della scuola. Strutta contro la cancellata, minacciata con una siringa, e tutto per un orecchino. Il fatto è avvenuto all'elementare Perotti, via Cimara 85, Barriera Milano.

M. Valabrega A PAG. 34

Lingotto La strategia di Cazzola

Alfredo Cazzola, neoproprietario del centro fiero del Lingotto, scommette sulla riuscita di Torino: «Diventerà il terzo polo del paese, dopo Milano e Bologna». Entro ottobre perfezionerà l'acquisto dello spazio nell'ex fabbrica di via Nizza. Ne ha parlato in Regione.

A PAG. 34

Due morti Sulle strade della provincia

Due incidenti mortali sulle strade della provincia. Il primo fatto a Castellamonte: una donna è morta sul colpo, un giovane di 17 anni è in fin di vita alla Molinette, un altro è in ospedale a Ivrea. Il secondo incidente mortale all'interno dell'Interporto Sito di Orbassano.

PAG. 37

«Ergastolo» Il pm lo chiede per 5 calabresi

Il clan dei calabresi sotto processo per l'omicidio di Giuseppe Trunfo, ammazzato sei anni fa in un bar di San Salvatore. Ieri, il pm ha chiesto 5 condanne all'ergastolo per Salvatore Bellocchio, Tommaso De Pace, Giovanni Chessa, Carmelo Trichilo e Franco Rubinato.

A PAG. 34

Messori apre la serie di cerimonie che culmineranno con l'arrivo di Scalfaro **Faà di Bruno «un italiano serio»** La festa per il decennale della beatificazione

«Un aristocratico, un uomo d'armi, uno scienziato che ha saputo coniugare il suo impegno nella società con l'impegno del cristiano che rispetta il Vangelo. Sfidando i pregiudizi della stessa Chiesa». E' Francesco Faà di Bruno visto da Vittorio Messori. Ha scritto una biografia intitolata «Un italiano serio» e che ieri ne ha ricordato la figura presso l'Istituto che ne porta il nome in via San Donato. Prima iniziativa per i festeggiamenti nel decennale della beatificazione di Faà di Bruno.

Un personaggio arrivato al sacerdozio a 50 anni che a Messori piace. Per la sua riservatezza, ma soprattutto per il coraggio dimostrato nel creare un vero centro di solidarietà a San Donato. Lì nel 1859, lui matematico, capace di costruire il campanile a matita che oggi sventola sulla chiesa dell'Istituto delle Suore Minime (al nu-



Vittorio Messori

mero 31 oggi c'è anche la scuola e la casa di riposo), fondò una struttura per dare assistenza alle donne, una tipografia, i bagni pubblici, le cucine economiche, inventò apparecchi di astronomia, elettronica ed uno scrittoio per ciechi.

Adesso le «Suore minime di nostra Signora del Suffragio», congregazione da lui fondata, hanno organizzato una grande festa per ricordarlo. E' annunciata la partecipazione del presidente della Repubblica, per la messa che si celebrerà il 16 ottobre.

Intanto da giovedì della prossima settimana prenderanno il via le iniziative dedicate ai ragazzi dell'Istituto Faà di Bruno che coinvolgeranno anche il quartiere. Il 25 settembre alle 9,30 verrà celebrata la messa del Corpo Tecnico Militare di cui Faà è patrono. Lo stesso giorno alle 11,30 sarà aperto un ufficio postale presso la segreteria della scuola media (sempre in via San Donato 31) per l'annullo filatelico. Alle 18 il cardinale Saldarini presiederà la messa. Sabato 27 settembre ancora festa con i ragazzi del liceo e nel quartiere.

Poi, come abbiamo detto, si riprende ad ottobre: il 16 con la presenza del Presidente della Repubblica. E il 27 con una tavola rotonda presso il teatro dell'Istituto sul lato di via Le Chiuse.

[m. al.]

REGINA

scarpe - borse - accessori

Vi aspetta per presentarVi
la nuova collezione
autunno / inverno '98

via Villa Della Regina 3 e 5 - Torino

Giovedì orario continuato

**Azienda Sanitaria Ospedaliera
O.I.R.M. - S. Anna**

Ospedale Infantile Regina Margherita
Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna

sarà presente dal 20 al 24 settembre 1998
al Lingotto Fiere
per il
«Centenario di Pediatria»

Progetto: Di CAMILLO design & communication
Immagini: Alipio Romano, Gualtiero

Il rilancio dell'Ente Fiere che mira ad essere il terzo polo in Italia. Incontro in Regione

«Così trasformerò il Lingotto»

Il piano di Alfredo Cazzola

Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fiero del Lingotto ha incontrato i rappresentanti della Commissione Industria del Consiglio regionale piemontese per illustrare il suo piano di rilancio delle attività a Torino. «Intendo dare vita al "Gruppo Lingotto Fiere" e portare Torino a essere il terzo polo fieristico del paese, dopo Milano e Bologna», ha detto Cazzola, presidente di Promotor e inventore, nel 1980, del Motorshow di Bologna.

Promotor gestisce già da quattro anni il Salone dell'Auto di Torino. Cazzola è partito da questa esperienza di successo: «La rilevai in un momento difficile e promisi di rilanciarlo in condizione di poterlo gestire in modo autonomo. Come per il Motorshow, abbiamo ottenuto il risultato di aumentare i visitatori, le aziende espositrici e abbiamo diminuito i prezzi di partecipazione del 40%».

Il presidente di Promotor, che deve perfezionare l'acquisto dello spazio di Lingotto Fiere entro la fine del mese ottobre, ha prospettato investimenti di dimensioni rilevanti. «Il nuovo Lingotto Fiere deve sapere aggredire il mercato per quanto riguarda i servizi offerti, le merci trattate, i prezzi competitivi», ha precisato.

«L'Italia è il terreno adatto per la realizzazione delle fiere espositive perché ha un grande

Alfredo Cazzola presidente di Promotor e nuovo proprietario del Centro fiero del Lingotto ha incontrato i rappresentanti della commissione Industria Consiglio regionale



tessuto di imprenditori medio piccoli - ha ancora detto Alfredo Cazzola a Palazzo Lascaris - e credo che la nostra attività potrà diventare competitiva anche all'estero».

L'idea è di dare vita al gruppo «Lingotto International» che avrà il compito di portare l'industria piemontese in esposizioni collettive presso fiere internazionali e di organizzare manifestazioni specializzate nei nuovi mercati del Sud America, dell'Est europeo e del Sud-Est asiatico.

Il marchio Lingotto - ha aggiunto Cazzola - sarà visibile ogni qualvolta una nostra società organizzerà fiere o saloni

non soltanto a Torino. Lingotto Fiere avrà sedi di rappresentanza anche a Milano, Roma e Bologna, e altre all'estero». Cazzola ha precisato di aver predisposto un piano quinquennale che consista nell'acquisizione immediata di diversi eventi fieristici. Nei prossimi giorni verrà dato l'incarico per definire il valore del ramo d'azienda fieristico di Expo 2000 e il consiglio di amministrazione dovrà esprimersi sull'iniziativa del nuovo proprietario.

L'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto, guardando con interesse all'operazione e intende sostenere la co-



struzione del cosiddetto «quarto padiglione» del Lingotto, che ha già ottenuto 21 miliardi di finanziamento Ue (costo complessivo 25 miliardi). L'immobile verrebbe affittato al gestore del centro fieristico, girando i proventi al Centro congressi.

«La Regione Piemonte sarà il nostro principale alleato - ha ancora detto Alfredo Cazzola - e ci confronteremo sulle linee strategiche». La richiesta di indipendenza nella gestione dell'attività fieristica è stata ribadita ieri nel corso dell'incontro.

Il nuovo presidente del centro fieristico ha sostenuto che soltanto «seguendo gli indirizzi del mercato si possono creare

eventi di successo». E ha aggiunto che «soltanto con una gestione diretta si possono abbassare i costi di realizzazione e aumentare la competitività».

«So che è un investimento ad alto rischio imprenditoriale e finanziario, ma ho fiducia nelle nostre capacità e per questo sono ottimista», ha continuato Alfredo Cazzola, riferendosi all'autonomia che dovrebbe avere Expo 2000, la società che gestisce le fiere. «Siamo convinti che l'attuale legge regionale ce lo consenta», ha detto il presidente di Promotor. La questione dovrebbe essere risolta nella prossima assemblea di Expo 2000.

Paura alla elementare Perotti

Il muretto del cortile della scuola Perotti in Barriera Milano, dove è avvenuta l'aggressione. La bambina era seduta e stava chiacchierando con le compagne «Maestro, mi aiuti» è riuscita a implorare



Simba aggredita a scuola per rubarle gli orecchini

Era seduta sul muro che cinge il cortile un uomo l'afferra attraverso le sbarre

Anna, aggredita a 10 anni mentre chiacchiera seduta all'interno del muretto con infanzia che delimita il cortile della scuola. Da fuori all'improvviso si infila un braccio che cinge le spalle, stringe il collo e schiaccia contro la cancellata, proprio quella struttura che dovrebbe proteggere ed invece ora sembra spezzare le ossa. La bambina si aggrappa al muro e urla. L'uomo la afferra e la trascina via. La mamma, che era lì, si precipita e urla. L'uomo si allontana e la bambina si aggrappa al muro e urla.

perché inaudito, per fortuna isolato. Spiega: «Non siamo sicuri della siringa perché c'è conferma da chi era presente. Abbiamo chiamato "Telefono arabo" della questura che si occupa di minori. Gli agenti sono arrivati subito, adesso c'è un controllo con le volanti anche ad ogni intervallo».

E' indignata, la direttrice, per quest'episodio. «Pensare che abbiamo tante buone iniziative per aiutare i ragazzi a crescere psicologicamente forti, coscienti che una grande città nasconde tante insidie». A spiegare che il lupo cattivo nel bosco di Cappuccetto Rosso oggi può materializzarsi in un disperato in crisi di astinenza.

Insidie tuttavia diminuite nel corso degli anni: «I bidelli non devono più raccogliere le siringhe gettate all'interno del recinto».

Importante è la collaborazione fra insegnanti e genitori, non sempre facile in una scuola con 500 alunni. «Stamane, ad esempio, mamme e papà riceveranno le famiglie di

chi arriva in prima». Quel lavorare insieme, ciascuno con il rispetto della propria responsabilità «è la via migliore per fare bene». Un incontro, progettato ogni inizio d'anno e che ora può riportare il sereno su questa piccola isola, all'interno di una strada tranquilla. «Anche al di là, fra le vie Paisiello e via Mercadante, passano le contraddizioni e le storie di un quartiere».

E' il provveditore Marina Bertiglia a cercare di ricollocare l'episodio nei suoi contorni reali: «Il problema della sicurezza nella scuola è ben presente ai dirigenti scolastici tanto che ho mai dovuto richiamare la loro attenzione su esso. Purtroppo in città grande tutti i pericoli possono essere prevenuti e previsti. E' invece con l'impegno e con la serietà che gli insegnanti possono far capire ai ragazzi come evitare i pericoli».

Maria Valabrega

La richiesta del pm per l'omicidio di Giuseppe Trunfo, freddato sei anni fa in un bar

«Condonate quei cinque all'ergastolo»

La pubblica accusa ritiene di aver scoperto mandanti e killer. Il delitto rientra nella sanguinosa guerra tra clan calabresi



Giuseppe Trunfo detto «Spizzichino» armato con tre colpi di pistola (nella foto) di via San Pio V a San Salvatore la notte del 18 novembre '92

E' la storia del clan dei calabresi che va in scena. La storia di anni di omicidi e ferimenti tra bande rivali che si contendevano il territorio della città a suon di pallottole; storia di pentimenti e alleanze tra malviventi di piccolo calibro e boss con ambizioni sempre maggiori. Adesso si rappresenta l'ultimo atto di questa guerra: il processo per l'omicidio di Giuseppe Trunfo, ammazzato sei anni fa in un bar di San Salvatore: l'ultimo morto «eccellente».

Ieri il pm Anna Maria Loreto ha chiesto cinque condanne all'ergastolo per i presunti autori e mandanti di questo omicidio. I loro nomi: Salvatore Belfiore, piccolo boss «che non lasciava impuniti gli spari», e Tommaso De Pace indicati entrambi da due collaboratori di giustizia come i mandanti di quell'assassinio; Gavino Chessa e Carmelo Trichilo (si sarebbero occupati di questioni logistiche); la mano armata di pistola che la notte del 18 novembre del '92 in un bar di via San Pio V esplose i tre colpi di pistola contro

«Spizzichino» sarebbe stata quella di Franco Rubinato. Contro di loro le testimonianze di due «pentiti». Uno di essi non ha dubbi: il killer è Rubinato. L'altro, invece, ha indicato come autore materiale del delitto Ciro Corato, un calabrese che si suicidò in carcere qualche mese dopo l'arresto.

Storia complessa quella dell'omicidio di Giuseppe Trunfo, «Spizzichino» per quelli del giro. Una storia che racconta squarci di una guerra che tra la fine degli Anni 80 e i primi Anni 90 fece molte vittime.

Secondo il teorema dell'accusa Giuseppe Trunfo sarebbe stato «colto» mezzo perché si è allontanato dal gruppo di Belfiore e avvicinato troppo a quello di un suo nemico. Ma non è l'unica tesi. L'altra fa ri-

ferimento alla morte del fratello di «Spizzichino», Domenico, freddato otto mesi prima nel quartiere Barriera di Milano. Era appena salito in macchina, stava per tornare a casa. I killer si avvicinarono, spalancarono la portiera della Uno e gli spararono cinque colpi: quattro allo stomaco e uno alla testa. Si disse che suo fratello, Giuseppe, si fosse messo sulle

tracce degli assassini, che si era avvicinato troppo alla loro identità ed era stato liquidato perché poteva dare fastidio.

Gli arresti e i pentimenti, hanno fatto poi luce. «Ma la testimonianza dei pentiti non è attendibile al cento per cento», ribattono i difensori. Gli avvocati Macchia e Bosco non hanno dubbi: il pentito racconta che il nostro assistito, Franco Rubinato, venne contattato all'ultimo, mezz'ora prima del delitto. Una tesi che non sta in piedi: lui c'entra nulla con questa storia. Il pm Loreto, però, non ha dubbi: ieri ha chiesto cinque ergastoli e la condanna ad un anno per Natale Genovesi, accusato di favoreggiamento. Il processo riprende lunedì e sarà la volta dei difensori (Macchia e Bosco per Rubinato; Chiarlone per Belfiore; Massella per Chessa; Foti per De Pace e Trichilo; Almondo per Genovesi). Poi la parola passerà al presidente Rita Garibaldi. Sentenza, forse, già alla fine della prossima settimana. (L. pol.)

Specchio dei tempi

«La nostra cultura può ammettere il chador» - «Nel di Amelio scene girate a Cavallermaggiore» - «Come diventare ausiliario sanitario» - «Parcheggi gratuiti per la pulizia notturna» - «E' violenza»

L'articolo dedicato alla prestigiosa vittoria del film di Gianni Amelio al Festival di Venezia. Una bella e meritata affermazione che premia la professionalità e la capacità di un grande regista.

«Anche una importante testimonianza storica che arricchirà l'immagine del capoluogo regionale» del nostro Piemonte. Con la presente oltre che a manifestare la soddisfazione personale e dei cittadini cavallermaggioresi, già esternata al regista ed al suo cast, gradirei informare i lettori che nel film «Così ridevano» c'è anche un pezzo di Cavallermaggiore in quanto alcune scene sono state girate alla stazione ferroviaria ed al Caffè Stazione oltre che in una chiosetta della frazione Boschetto con il contributo di una ventina di comparse scelte tra gli abitanti cavallermaggioresi.

che hanno contribuito grande impegno e soddisfazione alla realizzazione del film». Lorenzo Tosco

La Croce Bianca torinese scrive:

«La Croce Bianca torinese, che si avvale dell'opera volontaria e che non riceve nessun tipo di finanziamento pubblico, rende noto di aver organizzato, come ogni anno, corsi propedeutici di «ausiliario sanitario socio-assistenziale» e di «manipolazione dell'apparato muscolare».

«Detti corsi, che hanno ottenuto la presa d'atto da parte della Regione Piemonte, hanno la durata di circa 7 mesi e si svolgono due volte la settimana, dalle 21 alle 23. Essendo essi di utilità pubblica, occorre che siano portati a conoscenza del pubblico. Per le iscrizioni

rivolgersi alla sede di via Nizza 101, tel. 011/663.1902 nelle ore d'ufficio». Antonio Gesmundo

La direzione Amiot ci scrive: «I problemi vissuti e sollevati dal gruppo di lettori residenti in zona San Salvatore sono già stati recepiti dall'azienda, ed il tentativo di porvi una soluzione è contenuto in una proposta di nuova organizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato notturno, attualmente in esame dei responsabili della Circoscrizione 8».

«Purtroppo coniugare le esigenze di una igiene del suolo efficace con le abitudini della cittadinanza coinvolta comporta necessariamente un percorso di reciproco adattamento. «Per permettere comunque una soluzione agevole al problema è inoltre oggetto ap-

profondamento l'ipotesi di concedere ai residenti la facoltà di parcheggiare gratuitamente la propria vettura presso parcheggi pubblici.

«Sarà ovviamente nostra cura informare i cittadini coinvolti delle soluzioni di volta in volta adottate».

Mauro Stefanelli

Una lettrice ci scrive: «Vorrei rispondere al gentile lettore che ha deciso di replicare alla mia lettera comparsa nei giorni scorsi a proposito di un'aggressione a una nigeriana da parte di alcuni ragazzini.

Non è «pietismo» indignarsi di fronte a un gruppo di «mediocri» che si divertono a spaventare una nigeriana minacciandola con una catena per scooteri? «Credo piuttosto che sia superficialità giustificarsi e ignoranza sostenere che forse un regolamento di conti (o di sconti?)».

«Inoltre anch'io utilizzo treni e pullman e ammetto che non è piacevole viaggiare con le prostitute che si preparano per il lavoro... ma questo non giustifica lo schermo, o peggio, la violenza. Le aggressioni creano sempre altre aggressioni».

Segue la firma

Polipo in guazzetto?

Moscardini all'arrabbiata?

Involentini di spada alla messinese?

Gran fritto di mare?

Paella tutto mare?

Astice alla mediterranea?

Vasta scelta di vini
Servizio e coperto compresi

chiuso la Domenica

Trattoria VASAZZE



IL MARE IN FAMIGLIA

Via

11106

Agostino Rossi

Il vicesindaco di Cavallermaggiore ci scrive: «Ho avuto modo di leggere

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. È il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che - per nulla esperta - marketing - aveva applicato il concetto al mestiere più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle sue ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi. «Rain woman», «The opening house of miss», «Bonita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane erano state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore come fossero le puntate di un corso di cucina. Nulla di soft, tutto sesso esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in sole 48 ore. Perché dal terzo giorno, le giovani donne erano già costrette all'utilizzazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno si rifiutava, la «maman» ricorreva a minacce di morte e riti «voodoo».

Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredora

hanno al quarto piano di via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei c'erano. Ma si suppone ulteriori accertamenti sono in corso che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per trovare soldi e fortuna in Italia, a Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una prassi che non è nuova tra i gruppi che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, rituali e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati sequestrati inoltre alle videocassette



anche 4 milioni in contanti, barbole voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredora, ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, peli pubici sui quali



Hellen Omede (a sinistra) la maman arrestata. Sotto, posa alle sei connazionali che aveva avviato alla prostituzione. Nell'alloggio della Omede il stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo.

praticati i rituali. In caso di disobbedienza, le giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte e gravi malattie.

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 30 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono

state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire anche i guadagni approssimativi di questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole (giunte in Italia da circa un anno e mezzo) rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 80 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Ma saldare il debito era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 900 mila lire al mese per l'occupazione del suolo su cui lavoravano e 400 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina i carabinieri hanno fatto cessare l'attività.

Giacomo Bramardo

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto



IMMIGRATI IN CITTÀ

RECINTIAMO ■ parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione. La proposta è dei sindaci di Candiolino, Nona, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per contenere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'antimità di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi strattati da luoghi ormai diventati «posto di lavoro» per centinaia di prostitute di ogni colore.

I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tommasini, comandante provinciale della Finanza.

Questo particolare comitato provinciale per la sicurezza prendeva le mosse da un documento,

«Recintare il parco di Stupinigi»

Quattro sindaci: così caccieremo le lucciole

fornito da un gruppo di sindaci dell'area metropolitana ed inviato alle massime autorità dello Stato, che perorava la riapertura delle case chiuse: «La situazione è intollerabile: decine e decine di donne seminude sostano lungo le nostre strade senza il minimo rispetto per il pudore altrui e senza che l'attività delle forze dell'ordine riesca a scoraggiare la presenza».

Ma di chiuse non si potrà parlare sino a quando resterà in vigore la legge Merlin, almeno nella sua stesura attuale. E si dovrà cercare di intervenire con gli strumenti alternativi tuttora disponibili, che appartengono sia al filone repressivo sia a quello

più strettamente umanitario.

La repressione deve percorrere soprattutto le strade indicate dal codice penale e dal codice della strada, con frequenti denunce per favoreggiamento della prostituzione ed anche per gli atti osceni in luogo pubblico nonché con la rigida applicazione delle norme sulla circolazione. Più labili sembrano gli effetti delle ordinanze sottoscritte da alcuni sindaci, ad esempio inutilizzabili di fatto contro le prostitute che indossano abbigliamento indecoroso od indecente per l'impossibilità di identificarle con certezza, né di individuare un domicilio od una residenza realmente utili per la notifica. Ed ancor meno attua-

bile, in pratica, appare il confinamento delle peripatetiche in ben determinate zone (anche per la mancanza di uno strumento giuridico per limitarne poi gli spostamenti).

Il filone umanitario potrebbe invece passare attraverso l'accoglienza ed il recupero di quelle ragazze che volessero effettivamente abbandonare il marciapiede. Ma nessuno può obiettivamente dire quale potrà essere il risultato di un simile progetto, al quale saranno chiamati a partecipare anche i singoli Comuni.

Il prefetto ha poi ribadito che un contributo importante per rendere più efficaci gli interventi delle forze dell'ordine verrà dal-

l'apertura del centro di permanenza temporanea di corso Bru-nelleschi. Apertura che, comunque, non avverrà probabilmente prima di novembre.

I sindaci hanno infine sottolineato come la prostituzione porti anche a vere e proprie emergenze sanitarie con l'abbandono di immondizia sulla strada, nei canali irrigui ed in aree appartate, fra l'altro difficilmente raggiungibili dai netturbini. Anche in questo caso è stato portato l'esempio della disastrosa provinciale 142 Candiolino-Orbassano, quella che ormai tutti chiamano semplicemente «strada Africa».

Angelo Conti

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permesso di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione - qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva messo sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte - anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, con il quale, stando all'accusa, collaborava Lagram Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato il falso permesso di soggiorno a nome di Lahrach Khadir, con una falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, con un ruolo determinante, An-ripepi, 44 anni, che si interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Rippepi (avvocato Giorgio Faccio) ha patteggiato 11 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi e di non aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma. Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

gardo. Giacomo Roma. Tutti imputati. Falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda e un marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di una banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabia Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Porcu) ha chiuso con 10 mesi. Stessa pena per il marocchino Sadraoui Mohamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che saranno giudicati con il rito abbreviato o in aula, sono difesi dagli avvocati Modà, Spitalè, Francioni, Scrima, Ciafardo e Anna Paola Grossi. (n. pie.)

Gros Pietro (Iri)

Portucale Alentejo
«Non di corroni
toppi al Nord»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel Torino. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche notato che «è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle». Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che, «anche grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi» e che «è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, a Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Ci siamo messi in Mostra.

DAL 18 AL 27 SETTEMBRE, ALLA MOSTRA
"MERCATO PER LA CASA E GLI SPOSI"
PALAZZO LAURO, VIA VENTIMIGLIA 211
TORINO.

DAL 18 AL 27 SETTEMBRE, ALLA MOSTRA
"MERCATO PER LA CASA E GLI SPOSI"
PALAZZO LAURO, VIA VENTIMIGLIA 211
TORINO.

Ditta Vigliani

UNIONCAMERE
PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE

ARTIGIANI IN FIERA A MILANO
Un'opportunità per le aziende piemontesi

Con un contributo di un milione e mezzo di lire Unioncamere e Regione Piemonte lavoriscono a partecipazione delle prime 150 imprese artigiane piemontesi che prenoteranno uno stand a "L'ARTIGIANO FIERA - IL SALONE DEI SAPORI", in mostra mercato che si terrà a Milano dal 5 al 13 dicembre.

Tra i settori interessati: oggettistica e articoli regalo, abbigliamento e accessori, arredamento e complementi d'arredo, oreficeria e gioielleria, prodotti enogastronomici, prodotti biologici e naturali, stampa di settore, servizi per la persona, la casa e le aziende, ecc.

Tutti gli stand piemontesi saranno collocati in un'area specifica, caratterizzata dalla promozione dell'artigianato della nostra regione.

Le imprese interessate dovranno prenotare uno stand entro il 10 ottobre, contattando direttamente l'organizzazione dell'esposizione GE.FI., via Canova 19 Milano, tel. 02 31911911.

A partecipazione avvenuta, Unioncamere Piemonte verserà il contributo di L. 1.500.000 lorde alle prime 150 imprese, società consorzi e consorzi artigiani in ordine di iscrizione, che risulterà in regola con il versamento del diritto annuale alla propria Camera di commercio.

Per informazioni Unioncamere Piemonte:
tel. 011 5716.311/385/477.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 12 OTTOBRE

REGENCY
SCHOOL

Video/Biblioteca Satellitare
www.regency.it
Soggiorni studio all'estero

TORINO - Via Arcivescovado 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

OFFERTA SENSAZIONALE ANAOLUSIA - Partenza 28 Settembre
TORREMOLINOS 8 gg. pensione comp. Volo Tour + Trasporti + Assicurazione
C. 1.200.000
TORREMOLINOS 8 gg. pensione comp. Volo + Trasporti + Assicurazione
C. 855.000
LA MOLE TOUR D.L.F. TORINO S.A. Via P. N. 10, 10121 TORINO
TEL. 011 571.11.11 FAX 011 571.11.11

Assoc. con il Turismo
FIDAS
VIA

CALENDARIO PRELIEVI dal 21 al 27 SETTEMBRE

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE	MONEDDA	DOMENICA 27 SETTEMBRE
MARTEDÌ 22 SETTEMBRE	MONEDDA	MONEDDA
MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE	MONEDDA	MONEDDA
GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE	MONEDDA	MONEDDA
VENERDÌ 25 SETTEMBRE	MONEDDA	MONEDDA

NON TUTTI MA' ALMENO TU!

Il via della «Tre giorni» ai Portici del Lingotto, presenti molte associazioni europee

Giovani «esploratori della solidarietà»

Anche la scuola nel volontariato

Ragazze in bolero ■ L'ombelico di fuori che discuto dei problemi dei barboni senza fissa dimora, adolescenti in camicia punk che denunciano la difficoltà di circolazione dei portatori di handicap, giovani con l'orecchino che raccontano come «si sono fatti amici» di bambini di Chernobyl o ragazze di Algeria. ■ Tutti intorno a un clima da concerto pop tra battute, richiami, risate.

Poi accadono anche questo, quando il volontariato ha protagonista sui 15-18 anni. È successo nei Portici del Lingotto nel corso del primo dei «Tre giorni del volontariato», monopolizzato dal bisogno di diffondere solidarietà e partecipazione nelle scuole, tra chi impara a crescere. Al centro della manifestazione oltre 500 studenti di secondaria di Torino e provincia, dai Gramsci o l'Einstein al Vittorio di Graglia, coinvolti sin dalla prima ora scorsa in quello che diventerà, d'ora in poi, un rapporto stabile tra scuola e volontariato su scala non soltanto locale ma europea.

Avrà come referente italiano il Forum del Volontariato di Piemonte e Valle d'Aosta presieduto da Maria Paola Tripoli, d'intesa con il provveditorato, il programma dedicato dall'Avv. l'Associazione dei volontari europei, ad un gruppo di istituti secondari torinesi affiliati da scolaresche di Lione e Barcellona. Dedicato a «Gli esploratori della solidarietà» è movimentato da una serie di scambi e gemellaggi, coinvolgerà i ragazzi in un reportage sulla solidarietà «toccata con mano» personalmente nella vita di ogni giorno. Il rapporto conclusivo messo a punto su Internet è coordinato dalla Consulta degli studenti presieduta da Silvia Magliano - sarà presentato al Parlamento Europeo.

A Maria Paola Tripoli il compito di annunciare il prossimo protocollo d'intesa tra Forum del Volontariato e Provveditorato, sulla scia dell'esperienza torinese che sarà adottata da altri sette provveditorati italiani. Nel protocollo rientrerà anche la novità del «credito for-

mativo», basato sul riconoscimento didattico di attività condotte non soltanto a scuola, comprese eventuali esperienze di volontariato. A tale scopo, entro ottobre, lo sportello Scuola-Volontariato riservato a studenti ed insegnanti avrà una sede concreta di riferimento presso l'Istituto Semmelweis.

Ha detto il provveditore Marina Bertiglia, assecondando la concretezza informale dell'incontro: «La scuola sta indirizzando verso una nuova autonomia che vi vede coinvolti in un inedito itinerario di formazione. Sono convinta che il progetto europeo sia un primo passo significativo in questa direzione». Poi si è scusata per la concisione: «Scusate la fretta, ma mi attende un appuntamento per la prossima edizione di "Provaci ancora, Sma". L'iniziativa messa a punto con il Comune per recuperare allo studio 250 ragazzi che, per svariati motivi, rifiutano di completare la media inferiore. Torneranno sui libri nelle parrocchie o nei centri comunali, ed è un traguardo che soltanto il sostegno di volontari ci consentirà di garantire».

Attenzione e rispetto per i giovani anche nell'intervento del presidente del Centro italiano di Solidarietà don Mario Picchi, che è stato teletrasmissio-

Don Mario Picchi
«Con i ragazzi comportiamoci con chiarezza e onestà senza illuderli»

I ragazzi delle medie superiori sono stati i protagonisti ieri al Lingotto



nel pomeriggio. «I ragazzi potranno trovare molte risposte nel volontariato solo a patto che ci comportiamo con loro con onestà e chiarezza, senza tentare di illuderli o strumentalizzarli». Anche per il mondo dei volontari si impone dunque una riflessione. «C'è una tendenza a isolarsi, a difendere

la gelosia il proprio gruppo rifiutando di lavorare con gli altri. Tutto questo è sciocco e denuncia una inammissibile mancanza di umiltà. Con il rischio di creare carrozzone che dimenticano le persone per cui dovrebbero operare».

Luisella Re

Una proposta del sindacato: contratti collettivi per tutelare i lavoratori omosessuali e transessuali

«Discriminati nel lavoro e nella carriera»

Al telefono gay della Cgil denunciati circa 50 casi ogni anno

Si arriverà mai a un contratto collettivo in cui si vieti esplicitamente la discriminazione ■ base agli orientamenti sessuali dei lavoratori e delle lavoratrici? È uno degli obiettivi della Cgil che ieri ha ragionato su come garantire i diritti di omosessuali e transessuali nei posti di lavoro. La discriminazione, secondo Maurizio Poletto della segreteria della Camera del Lavoro, sono ancora molto diffuse: «Il nostro telefono gay segue a Torino una media di 50 casi all'anno. Ma in realtà sono molto di più: il problema è che spesso la persona che subisce discriminazioni non denuncia perché si sente isolato». Aggiunge Piero Pirato: «Si va dalle battute e dalle molestie dei colleghi all'autentico sabotaggio del proprio lavoro o alla esasperante lontananza nel far carriera o all'esclusione dai lavori a contatto con il pubblico». Betty Leone, della segreteria nazionale della Cgil, ha ricordato che da tempo si tenta di inserire nei contratti clausole specifiche di tutela dei diritti

di omosessuali e transessuali, ma «il dibattito con Cisl e Uil è ancora complicato». Ha aggiunto: «Questa clausola c'è nel contratto dei dipendenti della Cgil e nel suo statuto. Penso che un grande sindacato come il nostro possa fare per gli adulti, a livello culturale, la stessa azione di educazione che svolge la scuola per i giovani. Sarebbe molto importante un corso di formazione per delegati». Nel corso del convegno, che prosegue oggi in via Pedrotti ■ con la presentazione della nuova legge caudana sul riconoscimento delle coppie gay, sono intervenute lavoratrici transessuali che hanno raccontato come è stata vissuta la loro mutazione da uomo a donna. Rosanna è ingegnere alla Fiat e con ironia ha esordito: «Sono in una situazione privilegiata, non ho patito le pene dell'inferno, ma piccole intimidazioni. L'azienda non mi è ostile, lo sono stati spesso i singoli che si nascondono dietro le sottane di mamma Fiat e cercano di discriminarmi per paura di sbagliare».

E con altrettanta ironia ha aggiunto: «Le reazioni più forti ci sono state a agosto, quando sono arrivata in ufficio ■ la gonnella».

Più complessa e dolorosa l'esperienza di Roberta, infermiera professionale. «Pensare che l'ambiente aiuti è ■ sbaglio; in un ospedale ci si potrebbe aspettare ■ sensibilità umana maggiore e invece ho subito tante cattiverie e dispetti ■ ho sempre dovuto dimostrare di essere più brava; cose che mi hanno fatto male e mi hanno condizionata. Poi, qualche tempo fa, dopo anni e anni, ho presentato ■ relazione in cui raccontavo tutte le mie sofferenze e mi sono sentita meglio, più forte. Oggi devo dire che tante ■ sono cambiate, c'è più gente che vuole capire e ti rispetta. E poi io ormai penso che ■ un collega non vuole prendere il caffè con me peggio per lui, tornerà a casa con la voglia».

Marina Cassi

San Salvario

Osservatorio sui fenomeni criminali

Nasce per fornire alla città, e al quartiere di San Salvario in particolare, ■ strumento scientifico di interpretazione dei fattori criminogeni caratteristici dell'area ■ Torino, utile per individuare politiche sociali di arginamento della devianza: l'Osservatorio di Studi Criminologici di San Salvario, nato per iniziativa della Circoscrizione 8 con il sostegno del Comune, è stato illustrato ieri al Circolo dipendenti comunali nel corso di un seminario di studi, presente l'assessore al Decentramento Economico Artesio e il presidente di circoscrizione Cesare Formisano. Tra il pubblico, l'on. Raffaele Costa.

«La nostra ■ ha detto il coordinatore dell'Osservatorio Vittorio Gattini ■ è di fatto la prima iniziativa in Italia a riunire sociologi, criminologi, forze dell'ordine, giornalisti per comprendere e contrastare i fattori criminogeni. Per realizzare tutto questo l'Osservatorio ha stabilito contatti con esperti dei ■ settori (come il sociologo della Devianza Luigi Berzano, lo psichiatra Anselmo Zanzalà, Marinella Ascello della Criminologia, presenti ieri ■ convegno, ■ anche il sociologo Marzio Barbagli e il criminologo genovese Sergio Vinciguerra).

«I primi impegni dell'Osservatorio ■ ha detto il coordinatore scientifico, Massimo Giustino, studioso di antropologia criminale ■ già stati individuati: un Dossier criminalità che esaminerà la situazione ■ Torino negli ultimi 20 anni, un Dossier prostituzione con interviste a 300 prostitute, un pool di esperti a sostegno delle vittime di violenza. ■ ancora: un questionario, messo a punto con l'Associazione Città Viva, che sarà distribuito a 2000 giovani. ■ Delinquente ■ nasce o si diventa? Intende indagare, tra l'altro, fattori come la paura della pena come fattore inibitore. «Abbiamo anche inserito la domanda "Ritieni che l'immigrato abbia una maggiore tendenza a delinquere?" per capire ■ ancora resistono pregiudizi di questo tipo: se si vanno sconfiggendo».

Il vicesindaco Domenico Carpanini ha aggiunto che il nuovo organismo potrà collaborare ■ l'Osservatorio a cui il Comune ha dato vite insieme con la prefettura e che fornirà periodicamente i dati sui reati commessi a Torino. (m. t. m.)

IN BREVE

■ ■ ■ ■ ■ «Solidarietà e riconoscimento di correttezza, professionalità e totale distacco dalle polemiche in corso» sono stati espressi ieri dal sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, a nome di tutta l'amministrazione, ■ Marco Loezza, il dirigente del settore scuola finito sotto inchiesta per l'appalto mensa: è indagato dal sostituto procuratore Vittorio Corsi per «tentata turbativa d'asta». In un comunicato, il sindaco Catania rileva che «l'appalto si è svolto correttamente, nel pieno rispetto delle procedure stabilite dalla legge». Inoltre, «la giunta comunale ha approvato il capitolato d'appalto ■ il verbale di gara».

■ ■ ■ ■ ■ PEDIATRIA. In occasione del Centenario dalla nascita, la Società italiana di Pediatria organizza dal 20 al 24 settembre presso il Lingotto la «Settimana pediatrica nazionale». Ai lavori del Congresso nazionale parteciperà un certo numero di pediatri dell'Azienda ospedaliera S. Anna-Regina ■ Margherita: presso lo stand aziendale sarà distribuita una pubblicazione che ripercorre la storia più che centenaria dell'Istituto.

■ ■ ■ ■ ■ NOMADE FERITO. Tutto è iniziato con un litigio, durante una partita di calcio, l'altra sera, verso le 21. Ad un certo punto è comparsa un'ascia ed uno dei contendenti ha ferito al capo un giovane zingaro del campo di strada Aeroporto 70. La vittima si chiama Gianni Dragutinovic, ha 23 anni. Ricoverato all'ospedale di Venaria è stato poi trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cto. Le sue condizioni sono gravi e i medici non hanno ancora sciolto la prognosi; l'ascia gli ha provocato una profonda lesione al capo. Nella rissa è rimasto ferito in modo lieve anche un quattordicenne, parente di Dragutinovic.

■ ■ ■ ■ ■ ONCOLOGI. Abbandono o accanimento terapeutico? È uno dei temi-chiave del Congresso che la Società italiana Tumori organizza da domani ■ martedì al Centro Torino Incontro, in via Nino Costa 5. L'apertura domani alle 16, sala cerimonie del Museo dell'Automobile, con la conferenza inaugurale del professor Umberto Veronesi. Sugli aspetti etici delle cure interverranno, lunedì mattina, anche il cardinale Saldarini e il presidente del Tribunale, Garavelli.



Adesso, potete ■ il massimo.

Unica per abitabilità, modularità e sfruttamento dello spazio interno, 2.20 m di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulare con portaoggetti integrato. Tagliando ogni 30.000 km per ■ versioni benzina (1.1-1.4-1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

Adesso, potete avere proprio tutto.

Peugeot 206 ■ dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulare, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi ■ volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

Da L. 18.950.000

**VENITE A SCOPRIRLA
VENERDI 18, SABATO 19
E DOMENICA 20 SETTEMBRE.**

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

ENFANT TERRIBLE 206



PEUGEOT

LOCAUTO DUE

LOCAUTO DUE

LOCAUTO DUE

CENTRAUTO 2001

CARAUTO

GARAGE CHIERESE

V.A.S.A.S.

L'AUTOMOBILE

ZACCHIA G.

TORINO

TORINO

RIVOLI

CIRIÉ

MONCALCATE

CHIVASSO

BRICHERASIO

SCARMAGNO

SCARMAGNO

Via Botticelli, 44
tel. 011/205.44.44
Via Nizza, 11
tel. 011/550.50.04

Corso Francia, 113
tel. 011/433.85.01
Corso Turati, 28
tel. 011/59.93.18

Corso Francia, 227
tel. 011/559.66.76

Via Torino, 128
tel. 011/920.69.90

Via Cast. Mirafiori, 2
tel. 011/605.40.28
Via Orbassano, 5
tel. 011/969.72.78

Str. Padana Inferiore, 114
tel. 011/947.22.55
tel. 011/942.32.39

Corso G. Ferraris, 11
tel. 011/917.19.20

Str. Pinerolo, 101
tel. 0121/592.55

C.so Vercelli, 115
tel. 0125/617.000
Via Montebello, 40
tel. 0125/712.707

Gravi incidenti sulle strade della provincia: a Castellamonte, è in coma ragazzo di 17 anni

In bicicletta travolta e uccisa da una moto

Schianto mortale a Orbassano

Due incidenti mortali, ieri, sulle strade della provincia: due le vittime e un ragazzo è in coma.

Ha attraversato la strada in sella alla sua bicicletta e non si è accorta che stava sopraggiungendo una motocicletta. L'ha centrata in pieno. Il bilancio dell'incidente di ieri pomeriggio in pieno centro a Castellamonte è drammatico: una donna è morta sul colpo, un giovane di 17 anni è in fin di vita. Le Molinette, un suo coetaneo è ricoverato in ospedale a Ivrea.

A perdere la vita è stata Rosa Carvelli, aveva 51 anni, abitava insieme ai due figli (il marito è mancato recentemente) in un alloggio di via Massimo d'Azeglio a Castellamonte. Il giovane motociclista

come, si chiama Andrea Gris Bertoglio, vive a Castellamonte in palazzina di via Barenzo al numero 30; insieme a lui, sulla moto, un'Aprilia 125 c'era anche Andrea Camusio Negro, strada Bairo 12, Castellamonte.

L'incidente è avvenuto in via Barenzo, strada che si stacca dall'incrocio nei pressi dell'ospedale e porta ai centri della Valle Sacra. La dinamica, ricostruita dai carabinieri di Castellamonte, è comunque abbastanza chiara, anche grazie alla testimonianza di una donna che si trovava poco distante dal luogo dello scontro.

Rosa Carvelli stava rientrando a casa dopo andata a trovare una parente; all'improvviso attra-

versa la strada. Dal centro città, diretta verso Valle Sacra, sta arrivando in moto Andrea Gris Bertoglio: il ragazzo si trova di fronte la bicicletta e non riesce ad evitare di travolgerla: Rosa Carvelli sbalzata violentemente sull'asfalto dopo un volo di almeno 15 metri e muore sul colpo. «Stavo lavorando nell'orto», racconta Contardo Adamoli - quando ho sentito una botta fortissima. Sono corso in strada, ho visto la donna, pozza di sangue e due ragazzi a terra. Ho chiamato subito il 118, poi arrivata alla gente.

L'ambulanza trasporta in ospedale a Torino il ragazzo più grave. «Pensare che quella moto l'ha acquistata lavorando d'estate.



Da sinistra Andrea Gris Bertoglio e Mario Tinnirino

Solo gli ho detto: "Andrea stai attento, cerca di essere prudente", dice ora Enzo Leone, amico del ragazzo in fin di vita. L'amico del giovane è all'ospedale di Ivrea.

Un altro incidente mortale, ieri verso le 7,30, sulle strade interne dell'Interporto Sito di Orbassano.

Una Ford Escort si è schiantata contro un camion Iveco all'altezza dell'incrocio tra la prima e la quarta strada. Vittima il conducente dell'auto, Mario Tinnirino, 35 anni, operaio, residente a Beinascio in via Speranza 10: trasportato in gravissime condizioni all'ospedale San Luigi, è morto poco dopo il ricovero per un trauma cranico e toracico. Leggermente ferito il camionista, Luca Laurito, 27 anni, di Torino.

Dalla prima ricostruzione della dinamica, il camion non avrebbe rispettato lo stop: l'operaio non ha così avuto il tempo per evitare l'impatto. Mario Tinnirino è appena uscito casa per andare al lavoro; da circa sette era anche diven-

I funerali dello scrittore inglese

Commosso addio a Malcolm Skey



Ieri mattina, a seguire il feretro dall'ospedale Giovanni Bosco al cimitero c'erano tanti amici. Fra di loro anche Elena De Angeli, l'editore che da due anni ospitava lo scrittore nel suo alloggio.

Alla fine i carabinieri catturano tre banditi

Inseguimento da Formula 1 fra Nichelino e Candiolo

ORBASSANO. Un inseguimento sul filo dei 150 chilometri all'ora, come in un film. L'auto dei banditi in fuga e dietro, a sirene spiegate, i carabinieri. E' accaduto ieri verso mezzogiorno, sulla strada tra Nichelino e Candiolo: protagonisti tre ladri d'auto. Vecchie conoscenze dei militari: i fratelli Christian ed Enrico Silipo, di 23 e 22 anni, di Piossasco, e l'autista Andrea Picco, 25 anni, di Trana, che già l'anno scorso per sfuggire alla cattura era stato braccato lungo dalle auto dei militari.

L'inseguimento di ieri è durato mezz'ora: da Carignano a Candiolo. La Tipo, rubata in mattinata, a Bruino, viene intercettata sulla strada per Piovesi. Inizia l'inse-

guimento, prima in direzione di Nichelino, poi verso Stupinigi. Ma all'altezza del villaggio Dega, a Vinovo, i ladri trovano la strada bloccata dalle sbarre passaggio a livello. Con una manovra disperata a fare inversione e imboccare via Torino, verso il centro di Candiolo. Pochi metri dopo si trovano però di nuovo la strada sbarrata da un autobus che sta facendo manovra. Evitano l'ostacolo passando attraverso l'area di servizio, seminando il panico tra la gente che stava facendo rifornimento. Ma la loro fuga dura ancora pochi istanti: Tipo imbocca via Carducci e si schianta contro un cassonetto e la Gazzella dei carabinieri. I tre sono stati arrestati.

E' di Grugliasco: la sciagura nell'Astigiano

Operaio perde la vita mentre smonta un forno

GRUGLIASCO. Un operaio torinese, 58 anni, Luciano Goslino, residente a Grugliasco in via Cavalieri di Vittorio Veneto, è rimasto vittima ieri di un incidente sul lavoro nei locali dell'Ocava (fonderie e lavorazioni meccaniche) a Fertore, nell'Astigiano. L'uomo è morto a seguito delle ferite riportate in una caduta: stava smantellando un forno.

Sulla dinamica dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Villanova. L'operaio era dipendente di una ditta torinese specializzata, incaricata dall'azienda che aveva acquistato il forno.

Secondo una prima ricostru-

zione, Goslino si trovava in una «gabbia» metallica collocata su un muletto guidato da un collega. Sembra che l'operaio torinese fosse intento a sbullonare una puttella in ferro quando, forse per un movimento impreciso, la «gabbia» è precipitata da 4/5 metri. L'uomo è stato immediatamente soccorso. E' intervenuto anche il 118 da Villanova, ma non c'è stato niente da fare.

Ieri tra i lavoratori c'era chi ricordava un infortunio del '90. Un operaio astigiano era precipitato nel cantiere del forno che l'Ocava stava all'epoca installando. L'uomo era morto dopo alcuni giorni di agonia.

Alla caserma Cernaia

Il giuramento di 500 allievi carabinieri

E' un giuramento davvero solenne, quello dei 500 allievi carabinieri, stanane alla caserma Cernaia. Anche perché, ad assistere alla loro promessa di impegno e fedeltà, c'è il comandante generale dell'Arma, generale di corpo d'armata Sergio Siracusa. Insieme al comandante della «Fasringa», generale di divisione Cuccola, al responsabile delle Scuole dell'Arma, generale di divisione Maria, nonché al comandante della Regione Piemonte-Valle d'Aosta, generale Romano. La cerimonia inizia ore 10,45: avrà un risvolto particolare anche per il colonnello Angelo Desideri, il comandante della scuola allievi, che sta per assumere il comando della Regione Liguria.

L'ultimo viaggio di Malcolm Skey è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto alla salma una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino torinese. «Un uomo con la sua debolezza e la sua forza vitale, che ha lasciato in ognuno dei suoi amici presenti qui oggi, qualcosa su cui riflettere» ha commentato il cappellano dell'ospedale prima della benedizione. Una cerimonia breve, con qualche lacrima e tanta commozione tra le persone che sono ritrovate in ospedale. E adesso, che il mistero della sua morte si è chiarito, ha battuto con violenza la testa sull'asfalto ed una vasta emorragia interna l'ha fatto piombare nel coma dal quale non si è

più risvegliato, resta il rimpianto di quanti lo hanno conosciuto. Coloro che, ieri, hanno posato un fiore accanto alla bara, hanno sfiorato il suo viso con una carezza, per l'ultima volta. Per prima Elena De Angeli, l'editore che da un paio di anni lo ospitava nel suo alloggio del centro. «Un caro amico...», mormora adesso Elena che non vuole aggiungere nulla di più: «Proprio non me la sento di parlare...». Poi, al cimitero, prima della cerimonia di cremazione d'urna con le ceneri partita poi per l'Inghilterra gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'addio e stima. Oddone Camerana, Ernesto Ferrero, ed altri ancora si sono profusi in ricordi di Malcolm, letterato e linguista, autore tra l'altro dell'antologia della letteratura inglese e americana e del dizionario di inglese edito dalla Sei. Poi, i versi di Montale, poeta che Malcolm amava, da sempre hanno concluso il rito.

I Portici del Lingotto.

Tre giorni di volontariato. Protagonisti per gli altri.



Venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 settembre, sotto I Portici del Lingotto, i gruppi di volontariato di Torino e del Piemonte saranno protagonisti di un nuovo appuntamento all'insegna della solidarietà. Ospiti d'eccezione, dibattiti, concerti e spettacoli, mostre e una simpatica caccia al tesoro faranno di questa importante occasione di incontro un momento di festa e collaborazione. Per conoscere l'attività e l'impegno di moltissime associazioni. Scoprendo, o riscoprendo, un mondo nel mondo più che mai vivo e attivo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria "TRE GIORNI DEL VOLONTARIATO" tel. 011/747171.

INGRESSO GRATUITO

DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262. Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunch chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

Indagine in 120 istituti: mandare un figlio alle superiori costa oltre 2,5 milioni l'anno

«Adesso la scuola è troppo cara»

E alcuni libri sono inutili

Figlio mio quanto costi: non un modo di dire, ma piuttosto una strada per pianificare. Magari per chiedere interventi in aiuto alle famiglie. Anche se può sembrare arido trattare un bambino — un budget. Cifre consistenti ed un poco inquietanti emergono da una indagine della Federconsumatori e dal Coordinamento genitori in 120 scuole del Piemonte. Ha contribuito la Regione Piemonte con 32 milioni. I risultati sono stati presentati ieri nel palazzo della giunta in piazza Castello.

Ed ecco da quei 4977 questionari restituiti (su 6 mila iniziali) compilati emerge che mantenere un ragazzino in un asilo nido piemontese costa mediamente dai 4 ai 5 milioni l'anno. Un bimbo alla materna va da 1 milione 700 mila a 3 milioni 800 mila. Uno all'elementare va da 800 mila a 1 milione 670 mila. Alla media inferiore quota da 1 milione 50 mila a 1 milione e mezzo. E alla superiore da 2 milioni e mezzo (in quinta ginnasio la classe meno costosa) a 9 milioni 528 mila (l'istituto d'arte che è quello che fa spendere di più).

In quei conti entrano diverse voci. Incidono in modo pesante la mensa a scuola, la cancelleria, lo zaino e le gite scolastiche per le elementari, perché lì i libri sono a carico dello Stato. La voce libri, invece, si fa più grave rispetto alle altre spese, nelle medie inferiori e superiori.

Ed è proprio sui libri che nasce qualche polemica. Perché le famiglie intervistate hanno giudicato molti di quei testi inutili. Sulla base di dati inconfutabili: i docenti li fanno usare poco. Ed allora perché

farli comprare? Nelle superiori il 64 per cento ritiene che molti di quelli acquistati siano poco utilizzati.

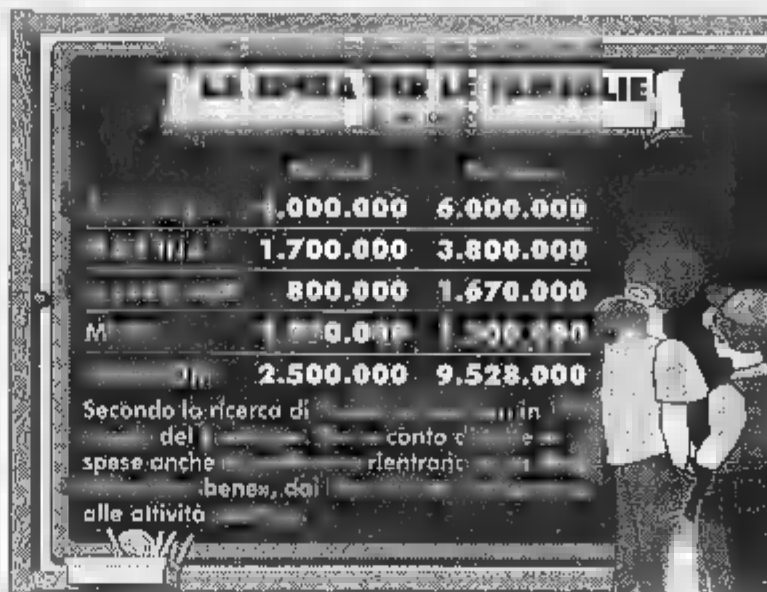
Ognuno cerca di dare il meglio in base alle possibilità. Una famiglia con 10 milioni l'anno di reddito investe il 12 per cento delle entrate per offrire opportunità al proprio figlio. Soltanto fra scuola e attività collegate. Ad esempio partecipare a gruppi sportivi o alle gite di istruzione.

Ha commentato l'assessore regionale Gilberto Pichetto: «Esiste una stretta relazione tra reddito familiare e risultati

negli studi. La scuola è ancora incapace a colmare le disuguaglianze sociali per consentire a tutti gli allievi pari opportunità di formazione».

Una dimostrazione? Il 17 per cento dei ripetenti della media arriva da famiglie con reddito basso, fino a 10 milioni l'anno. La percentuale scende al 2 per cento fra chi ha reddito medio tra i 50 e i 60 milioni l'anno. «L'invito — ha concluso Pichetto — è che i risultati della ricerca siano utili a insegnanti e istituzioni come indicatori nella scelta delle future spese scolastiche».

(m. val.)



In aula ripercorsa la storia di prestiti di soldi e donne

Una quarantina le vittime dell'usuraio a luci rosse

Un giro di prestiti che venivano concessi a interessi vicini all'800 per cento. E chi reclamava o ritardava il pagamento era minacciato. Al centro del giro c'era, per l'accusa, lui, Giuseppe Mazzone, l'usuraio a luci rosse come l'hanno denominato. Perché per ottenere agevolazioni da alcuni funzionari della banca Ceriana, offriva serate e incontri con sigarette e complicità. La storia, che va dal '92 al '94, è stata ripercorsa ieri nell'aula della prima sezione dell'ispettore Salvatore Noglia, che ha collaborato con il pm Cristina Bianconi nello smantellamento dell'organizzazione. Mazzone, che risponde di usura e di favoreggiamento della prostituzione (difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti) ha seguito — battere ciglio la deposizione. Nella ha raccontato delle denunce delle vittime (una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola) che per superare le loro difficoltà economiche avevano avuto la pessima idea di rivolgersi al Mazzone. Pochissimi hanno deciso di costituirsi parte civile. Poi ha parlato delle ragazze che, rintracciate dagli investigatori, avevano confermato di aver incontrato i funzionari di banca per il Mazzone, che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa di prostituzione. Si continua il 19 settembre.

Al processo contro Gianfranco Chiappo, l'ex vice presidente nazionale dell'Unicef, si ha parlato Gloria Maggioni, la moglie dell'imputato. Al presidente Gossio, la donna ha raccontato i primi tempi dell'attività del comitato torinese dell'Unicef, quando la sede era ancora in via Cernaia e tutti offrivano la loro collaborazione senza compenso. Ma Gloria Maggioni non ha risparmiato pesanti bordate al marito che l'ha ascoltata senza battere ciglio, in prima fila, accanto all'avvocato Mittone. Ha detto di avere visto delle ricevute di bonifici prelevati dal conto Unicef e destinati al marito: «Voleva diventare presi-

L'ex moglie accusa l'ex presidente della sede torinese

«Dell'Unicef si è servito solo per avere più potere»

dente, scalzare i vertici di allora, si serviva dell'Unicef solo per accrescere il suo potere». Chiappo è accusato di appropriazione indebita per avere sottratto all'Unicef 450 milioni. Risponde anche (con il commercialista Piero Biglia, che fu anche segretario regionale della delegazione Unicef, ed Ernestina Lunt) di falso in bilancio, fatture false, associazione per delinquere. È emerso finalmente la verità — ha detto l'avvocato Saverio Ventura, parte civile per l'Unicef — con quei soldi si potevano salvare tanti e tanti bambini dalla fame e dalle malattie. Prossima udienza il 22 settembre.

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera e a Cascine Vica. Sono le sedi della Csel — Centro studi e laboratori telecomunicazioni s.p.a. — il «fiore all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio centro di eccellenza nel quale Telecom investe 300 dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

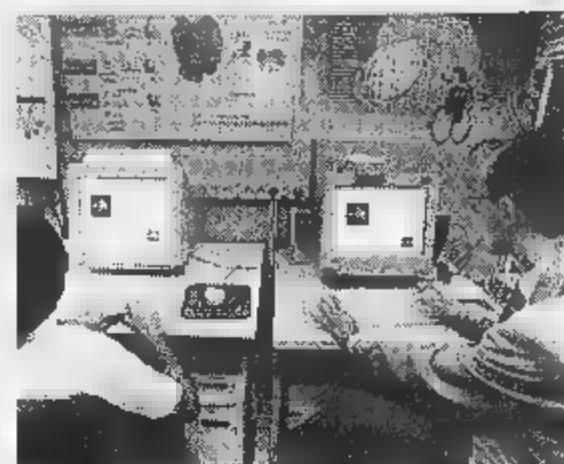
Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano 850 dei 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre alla Csel vengono commissionati gli esperimenti di nuove tecnologie e nuovi prodotti. Lo Csel ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare se il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. La Csel convoca

venti persone — diversa estrazione sociale e con occupazioni diverse — e monitorizza il loro comportamento — il prodotto. Non solo, allo Csel stanno studiando in questi giorni alcune novità. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto non con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a — e, dopo — consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, — interessati, potersi collegare direttamente, con la stessa azienda. «Intendiamo competere con gli altri operatori — ha affermato Remo Parasci, responsabile di Ricerca e sviluppo di Telecom Italia — soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi. «Gran parte dell'attività — ha ricordato il direttore generale, Cesare Mossotto — riguarda direttamente l'innovazione Telecom, ma l'azienda opera anche — i fornitori Telecom, per controllare che il prodotto sia adeguato».

la bac.)

Internet e cellulari nella ricerca Csel

Nella sede dello Csel gruppo Telecom di via Reiss Romoli lavorano 850 persone



Divani Rostagno. Belli dentro e fuori.

cuore nobile in legno massello, aspetto morbido e attraente, stoffa di gran classe. In 4000 m² di laboratorio e 2000 m² di esposizione, trovi il tuo divano, lo vedi dentro e fuori, scegli come vestirlo tra oltre 7000 varietà

di tessuti pregiati e 40 coloriture di pelle. Tocca con mano qualità e convenienza. Vieni a conoscerli!

Laboratorio ed esposizione aperti al pubblico anche il lunedì. Sabato orario continuato.



F. ROSTAGNO

F.lli Rostagno - Via Antonelli 44 (Cavalcavia Corso Francia) - Collegno (To) - Tel. (011) 40.30.385 r.a.

SITO INTERNET: www.cargo.it/rostagno/

I fondi della Comunità europea saranno spesi entro il 2001

Lanzo, si punta sul turismo

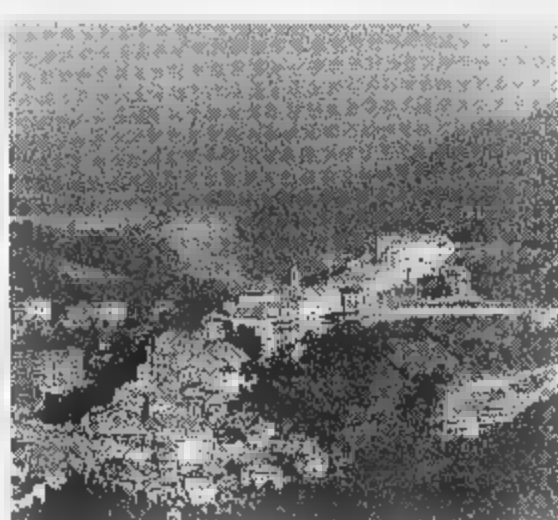
Investimenti per dodici miliardi

LANZO. Le Valli di Lanzo vogliono riqualificare la propria offerta turistica per ritornare a ricoprire un ruolo nel panorama dell'uso del tempo libero e superare la fase critica successiva allo spopolamento degli Anni '50 e '60, fenomeno questo che si sta lentissimamente invertendo.

La Provincia, nell'ambito dei finanziamenti della Comunità europea destinati a rafforzare il turismo, si è fatta capofila di un progetto integrato che prevede un investimento nelle Valli di Lanzo di circa 12 miliardi da spendere entro il 2001. La percentuale del contributo per gli enti pubblici (2 miliardi) potrà giungere al 70 per cento dell'investimento, mentre per i privati (1 miliardo) si arriverà al 15 per cento delle spese ammissibili.

L'obiettivo - ha spiegato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso - è di creare le condizioni base affinché prenda il via un processo di riqualificazione dell'offerta turistica a forte valenza ambientale e naturalistica. In sostanza, come spiega Silvana Accossato, assessore provinciale al Turismo, «occorre fornire un supporto di assistenza tecnica qualificata costituendo un servizio di assistenza tecnica qualificata che provvede anche ad una permanente attività di animazione territoriale».

Lo scopo del piano, indirizzato alla creazione di un unico prodotto turistico basato sulle



I fondi saranno utilizzati per valorizzare le risorse naturalistiche con infrastrutture di basso impatto ambientale

fruizione organizzata delle risorse naturalistiche - infrastrutture di basso impatto ambientale, è di costituire un volano in grado di innescare un effetto moltiplicatore sul territorio. Lo hanno spiegato il presidente della Comunità Montana, Mauro Marucco, ed il presidente dell'Ati, Celestino Geninatti Chiofalo.

In sostanza si vuole uscire dal limbo attuale con una serie di interventi pubblici, come la realizzazione dell'itinerario ambientale nella Val Grande (1900 milioni), del Giardino botanico di Pian della Mussa (440 milioni), del Centro per i prodotti tipici al Col del Lys (700 milioni),

accanto al museo della Resistenza, del centro polivalente per manifestazioni ad Ala di Stura (850 milioni).

Per le imprese private gli interventi riguardano soprattutto il miglioramento degli alberghi: su un totale di 2500 posti letto, 950 sono interessati ad un adeguamento normativo, quelli riqualificati, 425 quelli creati ex novo, con un aumento della capacità ricettiva del 17 per cento. Le ricadute occupazionali temporanee del progetto sono 800 mesi/uomo per gli enti pubblici, 1800 mesi/uomo per i privati. La gestione delle infrastrutture porterà 9 nuovi occupati annui e 28 stagionali. [g. b.]

BIANCA & NERA

In occasione del Centenario della nascita, la Società italiana di Pediatria organizza da domani al 24 settembre presso il Lingotto la «Settimana pediatrica nazionale». Al Congresso parteciperanno i pediatri dell'Azienda ospedaliera S. Anna-Regina Margherita.

Alla Festa Tricolore di Alleanza Nazionale, presso il parco Ruffini, oggi, alle 17, si parla di «Regione Piemonte, Regione di Cultura», con l'assessore Leo, il professor Toffetti, la presidente della Fondazione per la Fotografia, Luisa D'Alessandro, il consigliere d'amministrazione del Teatro Stabile, Manuela Lamberti. Alle 19 dibattito su «Questioni giuridiche e legislative speciali: quali riflessi sull'ordine pubblico», con l'on. Maurizio Gasparri il procuratore aggiunto della Repubblica di Torino, Maurizio Laudi, modera l'avvocato Ennio Galasso. Alle 21,30... Miss Maglietta Sotto l'Acqua.

MUTUI. È stato presentato ieri a Palazzo La... a Torino il programma delle manifestazioni per festeggiare il 150° anniversario della Società Generale fra gli Operai di Pinerolo, che si svolgeranno dal 1° settembre al 12 ottobre. La Società Mutuo Soccorso pinerolese è la più vecchia in Italia.

LEINI, COMUNE. Cambio di guardia in Consiglio comunale a Leini. Pier Paolo Antonietti, già assessore al Bilancio per la compagine di governo «Nuove Energie» ha, infatti, rassegnato in questi giorni la dimissioni. Sui banchi del Consiglio al suo posto siederà ora Pierluigi Rossi.

SAVOIA. Iniziano domani le manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Po tra Verrua Savoia e Crescentino. Alle 10, in frazione Rocco, incontro delle autorità, segue santa messa e altre iniziative per tutta la giornata. Alle 17, sul greto del fiume, rievocazione sull'assedio di Verrua.

VOLPIANO, PALIO. Si disputerà domani a Volpiano il 1° Palio equestre di ginepro a cavallo. Borgo San Michele, comprensivo di 16 prove. La manifestazione inizierà alle 9 presso il campo situato tra le vie Marco Polo e Pinetti.

AVIGLIANA. Due cuccioli di capriolo sono morti investiti da un'auto sulla provinciale Avigliana-Giaveno. Graziano Cirillo, residente a Giaveno, era a bordo di una Fiat Uno, «viaggiava in direzione della borgata Benna Bianca. Superata la curva Girba si è trovato di fronte una decina di animali che stavano attraversando di corsa la strada. Nonostante una pronta frenata, l'automobilista ha colpito i due piccoli che sono morti sul colpo, e dopo l'urto è finito con il mezzo in un prato».

Lanzo, poesia

Un premio ricordando Montale

LANZO. Domani a Lanzo si svolge la cerimonia di premiazione dell'omonimo premio di poesia e narrativa giunto alla 5ª edizione. Un premio che di anno in anno si fa sempre più prestigioso: stavolta, il «Comune Lanzo» intende offrire un bilancio complessivo della poesia, anche quella dialettale, in Piemonte nel secondo dopoguerra. È lo stato della poesia nella nostra regione il tema del convegno che si inizia alle 18 nella sala comunale di via Umberto 9. Coordinatore, il critico e docente universitario di letteratura italiana, Giorgio Barbi Squarotti. Relatori: il poeta di Lanzo, Silvio Bellezza, Sandro Gros-Pietro della «Genesi editrice», i critici Guido Davico Bonino, Mario Chiesa, Claudio Gorreri, Marziano Guglielminetti, Vincenzo Jacomuzzi, Folco Portinari, Sergio Scamuzzi e lo scrittore Claudio Magris al quale la giuria del premio ha attribuito un riconoscimento. Alle 22,30, sarà inaugurata la scritta commemorativa sulla casa che ospitò nel 1918 Eugenio Montale. Alle 16, la premiazione.

Giovedì prossimo

Domani in un'aula Da vent'anni precari

Una manifestazione la prossima settimana, il 24 settembre, in via Verdi per segnalare il disagio dei docenti. L'annuncio è Cub, Federazione lavoratori della scuola uniti. Lamentano l'attenzione a quei precari che pur avendo superato i concorsi del 1975 e dell'1983, sono mai riusciti a passare di ruolo per mancanza di posto. Dicono che sono «migliaia in Italia e centinaia in Piemonte». Segnalano quelli di educazione fisica, educazione artistica collocati in una graduatoria inesauribile che li condanna al precariato.

Contestano inoltre l'iniziativa di alcuni presidi di istituti tecnici per il recupero di quei dieci minuti scontati per ogni ora di lezione, nell'ottica di recuperare con attività di sostegno ed aggiuntive. Vorrebbero poter contare di più nelle scelte. Infine chiedono trasparenza nell'assegnazione delle cattedre per proteggere i posti dei colleghi che fanno parte delle cosiddette dotazioni organiche provinciali.

Al Centro Cefalee

Insufficiente il personale medico

In relazione all'articolo «Il medico visita fra i mesi», riceviamo alcune precisazioni dal professor Lorenzo Pinetti (direttore del Centro Cefalee della Molinette). Il Centro da me diretto affiora al Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino ed ha un rapporto di convenzione con l'Azienda ospedaliera delle Molinette. Il servizio di assistenza è articolato in un ambulatorio per le cefalee primarie (patologia non urgente) in via Chiabrera 34, e un Day Hospital in via Chera 15 (con servizio di consulenza urgente per pronto soccorso e reparti delle Molinette). Tale struttura è stata da me attivata, dopo la mia assunzione dell'attuale incarico, proprio al fine di ovviare a patologie gravi ed urgenti. In questo ho trovato la piena collaborazione dell'ospedale e dell'assessorato regionale alla Sanità. Devo far presente che il personale medico è purtroppo ancora insufficiente, data l'enorme richiesta di prestazioni, anche in considerazione della buona fama scientifica e qualitativa del centro.

NEW CAMPUS

CAMPUS COMPANY

ABBIGLIAMENTO
P.za Gran Madre 14
TORINO

Tel. 011.819.73.29

ABBIGLIAMENTO
E ARTICOLI SPORTIVI
C.so Moncalieri 23
TORINO

Tel. 011.660.01.70

Vi aspettiamo per presentarvi
le nuove collezioni
Autunno-Inverno '98

Nuovo orario

tutti i giorni (escluso lunedì mattina) 9-13 ■ 15,30-19,30
al giovedì orario continuato

CAMPUS COMPANY

NEW CAMPUS

ALBERTO

PAPUZZI

Il mondo contro



Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

LA STAMPA

Adesso che CAMST
è certificata
UNI EN ISO 9002
e HACCP
cosa cambia per voi?

I nostri clienti sanno che la qualità Camst è da sempre ai
massimi livelli. La certificazione lo rende noto a tutti.



Con 80 fillall, 7 società collegate e 35 milioni di pasti all'anno,

Il Gruppo Camst è ai vertici della ristorazione italiana.

Nella ristorazione pubblica, aziendale, fieristica, sanitaria,

scolastica e nei grandi ricevimenti, la qualità è Camst.

Lo dicono la certificazione UNI EN ISO 9002 e il Certificato di

Conformità del sistema di analisi e di controllo HACCP.

Per la sua bontà e qualità la ristorazione Camst da sempre

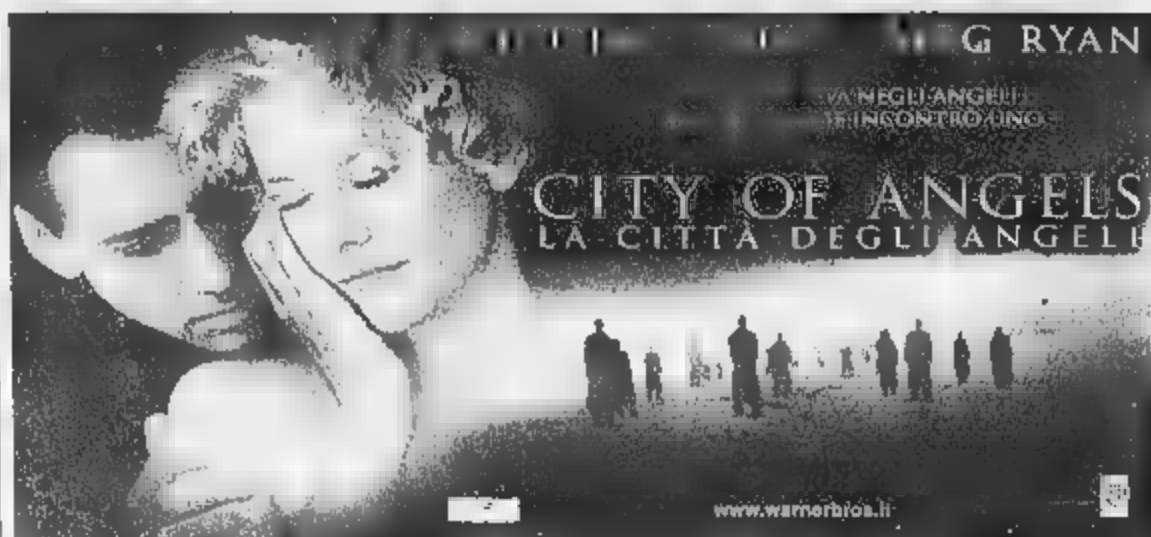
sulla bocca degli italiani.



CAMST
IMPRESA ITALIANA
DI RISTORAZIONE

Gusto italiano, qualità assicurata.

AMBROSIO - ARLECCHINO - REPOS



ROMANO

Dal regista de "IL PORTA BORSE" e
"LA SCUOLA" il più grande successo di pubblico
alle 55° MOSTRA INTERNAZIONALE DEL
CINEMA DI VENEZIA.

MARIO - VITTORIO CECCHI GORI presentano

DANIELE LUCHETTI

I PICCOLI MAESTRI



STEFANO ACCORSI - STEFANIA MONTORSI

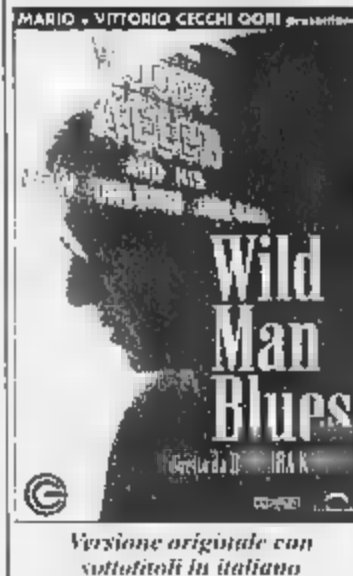
VITTORIO - RITA CECCHI GORI - DANIELE LUCHETTI

<http://www.piccolimaestri.com/>

SCEGLI IL CINEMA



OLIMPIA

Il film che per la prima volta
svela il vero Woody AllenOGGI AL
MASSIMOVersione originale con
sottotitoli in italianoLUNEDÌ
tuttosoldiMERCOLEDÌ
tuttoscienzeGIOVEDÌ
tuttolibriI supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

IDEAL E REPOS



ETOILE

L'EVENTO DELLA 55ª MOS DI VENEZIA

Clamoroso a Venezia: un film italiano conquista i critici-killer...

Fulvio Forzatti - IL MESSAGGERO

Giovanna Marzagiana è bravissima...

Alberto Crispi - L'UNITÀ

Un film sulla memoria, sulle radici che trova un dignitosissimo posto
tra le tante (spesso inutili) presenze italiane.

Andrea Martini - LA NAZIONE - IL RESTO DEL CARLINO - IL GIORNO

...il miglior film italiano visto finora a Venezia.

Alberto Castellano - IL MATTINO

Placido dirige bene i suoi interpreti.

Irene Bigazzi - LA REPUBBLICA

...pagina di intensa

Gian Luigi Rondi - IL TEMPO

...ha sincerità autentica e meriti...

Lieto Tornabuoni - LA STAMPA

...l'impressione è che il migliore fosse escluso dalle gare:

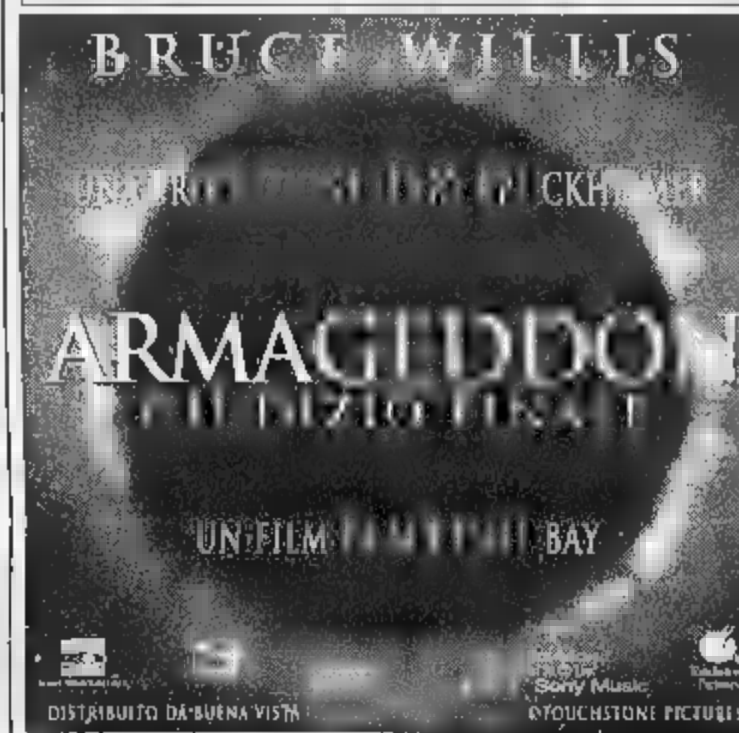
"Del perduto amore"...

Sebastian - Magliaro - LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

AL PRIMO POSTO NEGLI INCASSI DELLA STAGIONE
AMERICANA ED ORA AL PRIMO POSTO ASSOLUTO DELLA
NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA ITALIANA

AMBROSIO E LUX

È avvenuta in passato, avverrà di nuovo. La questione è solo... quando.

La Stampa
1997
in CD-ROM.tutt
LA STAMPA
Compact

1678 - 02005

REPOS

A GRANDISSIMA RICHIESTA

così la critica

★★★★★

"Un film meraviglioso,
parlatisimo, vivissimo,
emozionantissimo, è un salto
verso l'assoluto ben riuscito:
perderlo è un delitto".
(Corriere della Sera)

AMADEO PAGANI presenta

FERNITA AUGUST

Conversazioni
Private

in film di LIV ULLMANN

con INGMAR BERGMAN

distribuito dalla famiglia SVEN NYKVIST

CHARLIE
CHAPLIN 1TORINO **sette**

Joyful promotion



24° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 11 OTTOBRE

P.za ZARA ore 9,30

adidas
SPONSOR TECNICOodi per di
IL SUPERMERCATOJERZEES
ACTIVEWEARABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTEGIEMME
PORTACIABBI & DISTINTIVI TORINO

95

SS
SUPERMERCATO

PER INFORMAZIONI PULITI BATALDI



La manifestazione al via oggi con la corsa degli scudieri

Palio, spettro doping

Previsti controlli sui cavalli

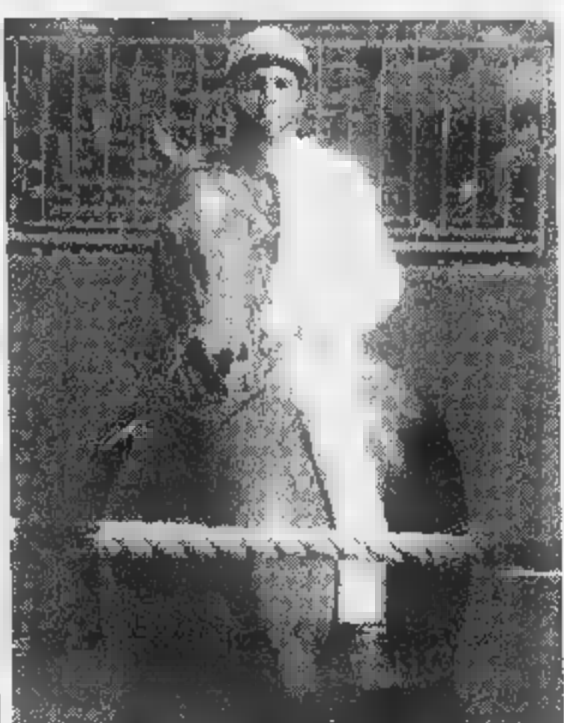
ASTI. Ieri le prove, oggi la corsa degli scudieri, domani il Palio. La città si è ormai calata completamente nella sua festa, quella più importante. Un Palio che quest'anno si annuncia teso e polemico: la querelle del doping ha coinvolto anche la sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni del contado. Un regolamento, approvato in tutta fretta all'ultimo minuto, prevede controlli del servizio veterinario sui cavalli che domani scenderanno in pista.

OGGI. Prima del palio degli scudieri (dalle 17 in piazza Alfieri), merita una visita il mercato allestito da Rioni e Comuni in piazza San Secondo: per tutto il giorno si vendono oggetti artigianali e, si direbbe oggi con un termine poco paliofilo, gadget. In serata si potrà cenare in una delle tante «feste propiziatorie» organizzate dai rioni cittadini: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, 3^a, San Lazzaro.

DOMANI. E' il giorno del Palio. Se lo si vuol «gustare» dall'inizio, ecco il programma: dalle 10, nei rioni, cerimonia di benedizione di cavallo e fantino; verso le 11,30 in piazza San Secondo, spettacolo con gli sbandieratori.

Il corteo storico, uno dei punti di forza della manifestazione (mille figuranti in costumi rigorosamente medioevali interpretano un'attenta rievocazione storica), parte alle 14,30 da piazza Cattedrale e arriva nel «catino del Palio», cioè piazza Alfieri trasformata in pista, verso le 16.

Poi i sorteggi e infine la corsa. Sono previste tre batterie con 7 partenti. I primi tre di ognuna vanno nella finale. Una gara spettacolare corsa su una pista in tufo con tre curve mo-



Massimo Coghe, dei fantini della scuola senese che domani contenderanno i cavalieri astigiani la vittoria e il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini

zafiato. In gara, fantini senesi come «Bucefalo», Peppino Pes, Massimo Coghe e il vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, Dario Colagè. Tra gli astigiani, Loris Armosino e Stefano Chiappello, oltre all'argentino ma astigiano d'adozione Martin Balestero. Al vincitore il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini, all'ultimo classificato l'acciuga.

INFORMAZIONI. Materiale turistico e altro all'ufficio relazioni col pubblico (piazza S. Secondo 1, tel. 0141/399.399); Ati (0141/530.357). Sito Internet: <http://www.sxt.it/palio>.

PARCHEGGI. Ex caserma Colli di Felizzano (450 posti), in corso Alfieri, Campo del Palio (1100), piazzale mercato coperto in corso Venezia. [f. la.]

ORARI

OGGI: Palio degli scudieri
ore 17 — tre batterie da 7 cavalli
Biglietti: 10 mila

DOMANI: Palio
ore 10 — nei rioni cerimonia della benedizione di cavallo e fantino
ore 14,15 — da piazza Cattedrale avvio corteo storico
ore 16 — la corsa
tre batterie da 7 cavalli
ore 19 — la finale
Biglietti: parterre 7 mila
tribune 50 a mila

Itinerario artistico di 3 domeniche

Castelli e chiese cari ai Savoia

SAVIGLIANO. «Tre domeniche per... scoprire le terre dei Savoia». E' la proposta che vede per la seconda volta la stretta collaborazione di sette comuni (Savigliano, Racconigi, Fossano, Bene Vagienna, Lagnasco, Monasterolo di Savigliano, Villafalletto) per offrire un itinerario guidato alla scoperta di un patrimonio culturale, artistico e architettonico che trova nelle testimonianze legate al casato dei Savoia l'elemento comune.

Domani l'iniziativa, patrocinata e supportata dalla Provincia, prenderà il via un percorso che toccherà quattro comuni e, in ciascuno, una particolare realtà: Tenuta Berroni a Racconigi, il Santuario dell'Apparizione a Savigliano, Castello dei Solari a Monasterolo di Savigliano, Villa Souchon a Fossano.

Il percorso ha un tema: «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della campagna». In questa prima giornata sono infatti, stati prescelti i luoghi che più rappresentano il rapporto sempre intercorso, nelle terre dei Savoia, tra l'uomo e il mondo rurale: la devozione, esemplificata dal santuario dell'Apparizione, la villa e la tenuta fino al castello, posto al centro della pianura coltivata.

In ognuna delle quattro località è allestito un punto d'accoglienza e di informazione dove si troverà materiale illustrativo e dove si potrà acquistare la «Savoia card», tes-

sera che dà la possibilità di visitare tutti i siti del giorno (esclusa la Tenuta Berroni).

La Savoia card costa 10 mila lire (ridotto 8 mila). L'orario delle visite guidate è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21566 o al numero verde Regione 167/329329.

Gli altri Comuni saranno coinvolti nelle successive due giornate: domenica 4 ottobre l'itinerario «Le vie delle città ducali» porterà i visitatori a Savigliano (centro storico, palazzi Taffini e Cravetta, chiesa e il complesso abbaziale di San Pietro), Lagnasco (castello dei Tapparello), Fossano (centro storico, Castello degli Acaja, chiesa della Trinità di Francesco Gallo) e Bene Vagienna (borgo medioevale del Garavella, parco Girardi, strade e piazze, il castello).

Infine il 18 ottobre «Le vie del grande Barocco piemontese» condurranno a Racconigi (Tenuta Berroni, palazzi e chiese barocche), a Savigliano, dove sarà allestita la grande mostra «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molineri a Tarico nella Grande Provincia», nel Museo civico e Ala polifunzionale, e a Villafalletto (Confraternita della Misericordia detta Nera e quella del Gonfalone della Bianca). L'organizzazione è affidata alla Deik Cultura e Turismo.

Vanna Pescatori



IN BREVE

Convegno a Castelmagno nel ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte e dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro odierno, è promosso dal Comune, dal Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro» dall'Associazione per la valorizzazione di Castelmagno.

In particolare, attraverso le testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione, il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».



Il latte punta al Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsinea inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato la «Latte Verbanos», il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Indagati copiarono alla maturità

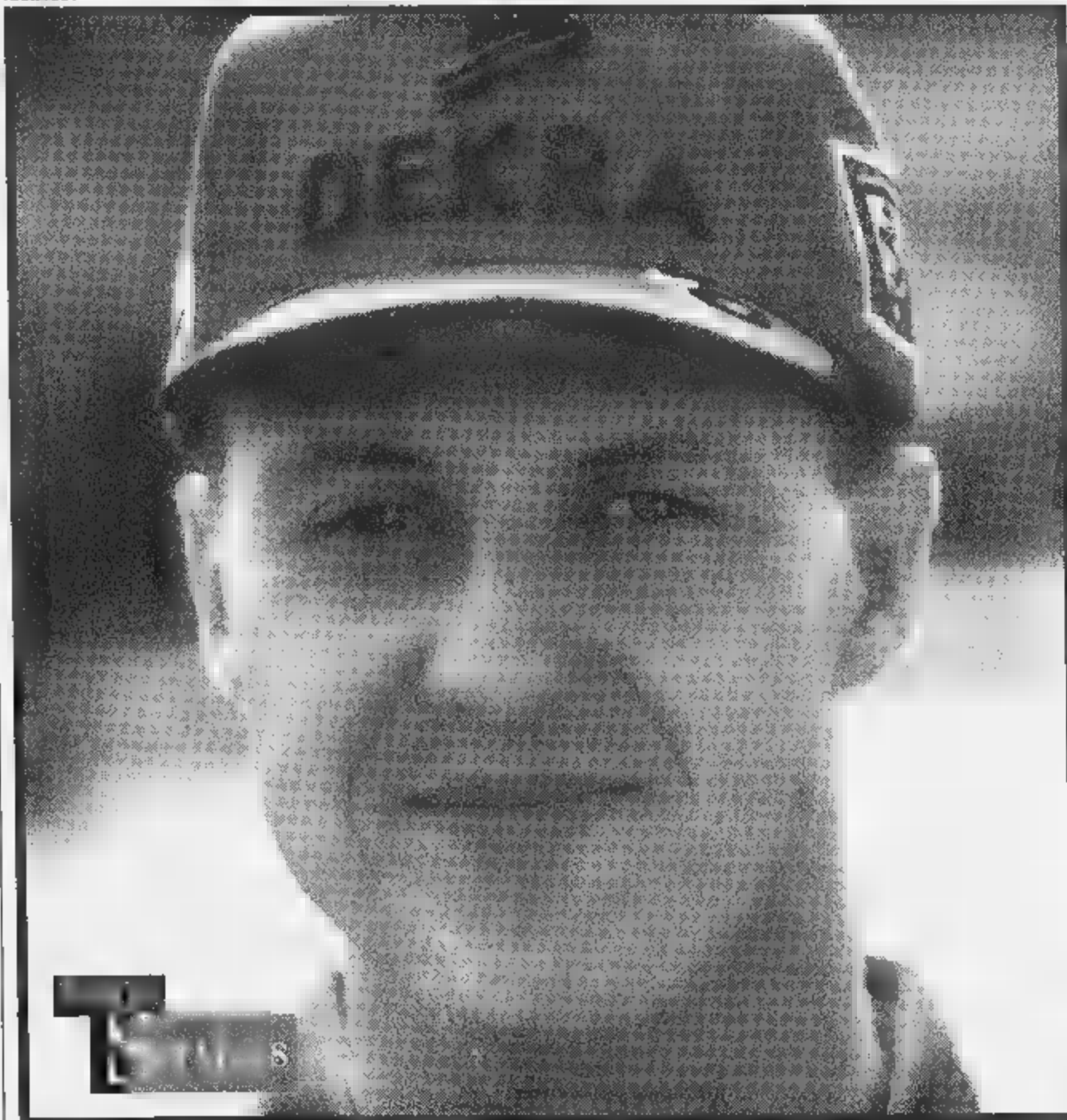
SAVONA. Cinque persone sono state raggiunte da avviso di garanzia con l'accusa di aver violato un regio decreto del 1923 che vieta di copiare in occasione di esami di stato. Si tratta di quattro studenti del liceo classico di Savona, i quali si sarebbero fatti recapitare da una postina (anche lei indagata) la versione greco durante la prova scritta alla maturità dello scorso anno scolastico. I quattro erano stati promossi.

Lo sport combatte il disagio giovanile

TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salotto «Falconieri» di San Giorgio Canavese, con inizio alle 15, una convention che si è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema è discussione e quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli atleti campioni atletici Livio Berruti e di sci Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.



AZZURRA



TargaServices presenta

DEKRA

Per la revisione della vostra auto, contate su un team scelto da 500.000 automobilisti.

• **UN TEAM DI ESPERTI AUTISTI**
• **VELOCITÀ**

Dal 1° gennaio '98, ben 500.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto. Una professionalità che fa di Dekra il leader europeo nel settore delle revisioni.

• **LA REVISIONE DOVE**

Per prenotare il controllo di revisione basta rivolgersi, prima della scadenza, alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio «Revisioni Dekra Italia» e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti. Alla data concordata, senza fare code, la vostra auto sarà sottoposta ad un esame scrupoloso e rapido.

• **SICURI**

Un operatore specializzato, con una stazione di diagnosi automatizzata, esaminerà la vostra vettura sotto i vostri occhi in meno di mezz'ora. Se preferite, potete lasciare la vettura e ritirarla a revisione avvenuta.

• **TUTTE LE AUTO, IN TUTTA ITALIA, IN TUTTE LE CITTÀ**

Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

• **IN TUTTA ITALIA È UN SERVIZIO TARGASERVICES.**

Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi



A FIANCO DI CHI GUIDA.

AMMINICROS
BORGARO
TORINESE (TO)
Via Lanzo, 42
Tel. 011-4700150

CAR RAM
CHIVASSO (TO)
Stradale Torino, 161
Tel. 011-9100810

REFFICAR
CARIGNANO (TO)
C.so Battisti, 63
Tel. 011-9692300

NOVAUTO
IVREA (TO)
C.so Vercelli, 121
Tel. 0125-251520

PAGLIERO
RIVAROLO
CANAVESE (TO)
Strada da Torino, 186
Tel. 0124-29268

PROGETTO
TORINO - Via Tunisi
Tel. 011-3138111

SINCRISALE
FIAT
TORINO
C.so Bramante, 15
Tel. 011-6842498

I metodi rivoluzionari di Mauro Berruto, nuovo allenatore della Kappa

Il Cus inventa un altro volley

Ritiri spartani e yoga per tornare in A1

Allenatore nuovo, direttore sportivo nuovo e ben otto acquisti: la Kappa per la stagione '98-'99, la prima di un programma che prevede il ritorno di Torino in A1 entro tre anni, ha decisamente cambiato volto. La presentazione del club cussino è stata l'occasione per ufficializzare l'ultimo acquisto, l'italo-argentino Luis Campanero, reduce da 3 anni in A1 alla ComCavi Napoli, ma anche per illustrare la nuova mentalità della società.

Il presidente Giribaldi e il ds Ippolito hanno sottolineato i piani di sodalizio che si è mosso molto sul mercato e anche sotto l'aspetto dell'immagine e del marketing. L'arrivo del tecnico Mauro Berruto, reduce da due stagioni come vice di Montali nell'Olympiakos Pireo, ha portato molte innovazioni tecniche e nella preparazione, a cominciare dal ritiro che la squadra ha iniziato a che terminerà domani sera. Nulla a che vedere dunque con i collegiali di squadre di calcio, con tanto di cuochi al seguito. La Kappa rinarrà per tre giorni in una baita sopra Ala di Stura, raggiungibile soltanto con una camminata di 40 minuti. Durante il ritiro i giocatori oltre ad allenarsi dovranno provvedere anche ad altre incombenze come lavare i piatti o rifarsi il letto, il tutto rigorosamente senza telefono né televisione. «Siamo una squadra nuova», spiega Berruto, «e convinto che questa breve ma intenso ritiro serva proprio per trovare rapidamente lo spirito di gruppo e una formazione che ha propositi ambiziosi».



Il tecnico Berruto

La seconda novità sarà la presenza nello staff di un maestro di yoga indiano, James Eruppakkattu. Come può servire la pratica yoga nella pallavolo? Lo precisa lo stesso maestro Eruppakkattu: «Innanzitutto aiuta a migliorare la respirazione, poi favorisce la concentrazione, la capacità di reazione e soprattutto la tranquillità dell'atleta nello sforzo».

Dunque per questa nuova avventura la Kappa non ha lasciato nulla d'intentato, nemmeno dal punto di vista dell'immagine. Grazie ad un lavoro molto intenso durante l'estate il club torinese ha infatti aumentato il gruppo degli sponsor che affiancheranno la Kappa, con arrivi di grande importanza come i marchi Capu, Finanza & Futuro e Well Street Institute. Anche riguardo alla promozione il team gialloblù sta preparando molte iniziative interessanti. La prima è sicuramente la creazione del Kappa Volley Stage, che in parte si svolgeranno prima delle gare ufficiali della prima squadra. Poi sarà realizzata anche la manifestazione per gli studenti «Scuola in movimento» e verranno curati particolarmente i Campionati Universitari Interfacoltà. Inoltre la Kappa ha varato nuove collaborazioni con alcune società minori: Chieri, Strambino, Pyl Ciriè e Argo Rivoli per assicurarsi maggiore presenza sul territorio. «Gli sforzi andati in molte direzioni e sicuramente i primi passi sono stati incoraggianti», afferma soddisfatto il presidente cussino Giribaldi. La dirigenza ha fatto il possibile per allestire una squadra competitiva, ora però ci vorranno i risultati per aumentare la diffusione di questo sport e portare quanto più pubblico al Palauruffini.

Paolo Forneris

SPORT FLETTI

■ CALCIO, BIANCOROSSO. Si inizia oggi al campo Pastore (h. 14,15) il 2° Trofeo Biancorosso organizzato dal La Chivasso per Pulcini e In gara La Chivasso, Brandizzo, Settimo, Alto Canavese, Vanchiglia, Ivrea, Torino e Casale (Pulcini 89). La Chivasso, Oltrèpo San Mauro, Tonanghe, Alto Canavese, Borgaro e Gassino (Pulcini 88). Finali il 4 e 11 ottobre.

■ CICLISMO, VERSO I MONDIALI. Mario Pafundi e il cinese Xiao Yechen del Sassi-Katoxyn partecipano oggi alla cronometro juniores di Ozzano Emilia (Bo), ultima e decisiva prova di selezione azzurra in vista dei Mondiali di Wollumburg. Il primo gioca convocazione in Nazionale, mentre Yechen è già sicuro di partecipare per la Cina allo rassegna iridata di ottobre in Olanda.

■ CALCETTO. In serie A1 (2° turno) il Torino gioca in casa del Padova guidato dall'ex tecnico gialloblù Rendina. In Coppa Italia, il Cotrone è impegnato ad Aosta nella 1ª giornata del girone a tre che comprende anche Cesana Ronchi Verdi, oggi a riposo come il Casacchio Pugliese, inserito nel gruppo di Verona e Palmiano. Passano ai sedicesimi le prime 2 degli 8 gironi nazionali: verranno poi abbinati a squadre di A1.

■ BASKET, CHE MERORE. Incredibile ma vero: il Comitato regionale della Federbasket ha comunicato soltanto ieri che, a differenza dell'anno passato, la fase preliminare della Coppa Lega avrebbe promosso al turno successivo solo la prima classificata di ogni girone (e non le prime due). Carmagnola e Borgomanero, regine dei rispettivi raggruppamenti, si affronteranno così in partite di andata e ritorno mercoledì e sabato prossimi. Alba e Castelletto Ticino, fino a ieri convinte di qualificare per le finali a quattro che avrebbe dovuto disputarsi oggi e domani a Novara, staranno invece a guardare. Le quattro squadre oggi saranno ugualmente a Novara per dare vita però a un torneo amichevole.

■ EQUITAZIONE A LUNO. Nella 1ª giornata 10° concorso nazionale a ostacoli cat. a Pinerolo, doppietta per Vincenzo Chimiri: ha vinto il premio 1 Centro Allenamento Agale cat. a tempo (3,5 milioni) il montepremi) sella a Delfi Platieri (55'66), davanti a Crotta (Bellezza, 59'30) e Georgu (Illusion 1'00'28), e il premio Le Fontanette cat. a fasi consecutive (2,5 milioni) Dartuna, battendo Alain Leusch su Round Up e Palmizi su El Coshio. Il premio Eco del Chisone cat. a fasi consecutive è andato a Gualtiero Guarino su Gravin (30'92).

■ ATLETICA, IN COPPA. Le squadre maschili e femminili del Cus Torino sono oggi e domani a Rieti per le finali di Coppa Italia. In campo femminile, attese per Graglia (200 e 400), Varrone (1500 e 3000) e Olivero (100 hs). In campo maschile, occhi puntati su Chiappierini (100), Zitouna (3000), Frezzato (alto) e Lomater (disco).

SNAI SERVIZI TOTOSCOMMESSE

LE NOSTRE QUOTE PER IL CALCIO

2ª GIORNATA	SERIE A	1	X	2	SQUADRA	VIN. SERIE A	SQUADRA	VIN. SERIE B
BOLOGNA	UDINESE	2,00	2,70	4,50	INTER	2,60	NAPOLI	3,20
EMPOLI	ROMA	3,30	2,70	2,25	JUVENTUS	3,60	TORINO	3,75
INTER	PIACENZA	1,25	4,30	12,00	MILAN	6,00	ATALANTA	5,00
JUVENTUS	CAGLIARI	1,25	4,20	12,00	PARMA	6,00	BRESCIA	7,00
LAZIO	BARI	1,25	4,20	12,00	LAZIO	6,00	LECCE	8,00
SALERNTINA	MILAN	3,30	2,70	2,25	ROMA	16,00	GENOA	9,00
SAMPDORIA	PERUGIA	1,55	3,15	6,00	FIorentina	16,00	VERONA	15,00
VENEZIA	PARMA	4,00	2,90	1,90	SAMPDORIA	66,00	REGGIANA	20,00
VICENZA	FIorentina	2,90	2,70	2,50	BOLOGNA	100,00	PESCARA	40,00
					UDINESE	100,00	CHIEVO	40,00

LE QUOTE PUBBLICATE SONO SOGGETTE A VARIAZIONI

LE QUOTE DELLE PARTITE DI SERIE B E DI TUTTI GLI ALTRI EVENTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA

CONCESSIONARI DELEGATI DAL CONI E DAL MINISTERO DELLE FINANZE

- VIA TOLMINO 3	ZONA S. PAOLO	011-334823
- VIA NIZZA 177	ZONA NIZZA	011-6630607
- PIAZZA STATUTO 18	ZONA PORTA SUSÀ	011-5214214
- VIA C. ALBERTO 29	ZONA PORTA NUOVA	011-5629714
- VIA BOSTON 122/4	ZONA MIRAFIORI NORD	011-3114962
- VIA PISANO 3	ZONA AURORA	011-4365793
- CORSO SAVONA 25	MONCALIERI	011-6406312

BOCCE

Finali donne in Friuli

Il tricolore individuale alla Biadina

Se il titolo italiano individuale maschile è stato conquistato da un club torinese (Ferrero Caudera Vigon) grazie al fuoriclasse Mario Suini, il campionato femminile - svolto a Brughera (Pi) - ha visto il successo di Francesca Biolatto, 40enne consorte del direttore sportivo dell'Ucci Pianezza, Carlo Mora, e impiegata all'Ufficio Tributi del Comune di Alpiquano. La Biolatto, che gareggia per la Montefeltra Valtorre, ha vinto 6 partite eliminando anche la favorita Laura Trova di Saluzzo. In finale, poi, la torinese ha battuto 13-11 la friulana Natalina D'Andrea.

Intanto oggi e domani all'Amatori Sassi (str. Traforo del Pino 20) che festeggia i 50 anni, si disputa il campionato italiano a coppie maschili di serie A. Quello femminile si gioca invece a Castiglione, ma la Biadina non ci non essendosi qualificata. Al Sassi si comincia alle 14.30 e si proseguirà alle 17 e alle 21 (ottavi di finale). Domani i quarti alle 9.30, semifinali alle 14 e finale alle 16.30. Per il Trofeo Fonderia Fani Ermen Ceramiche saranno in gara 64 squadre, con buone chance per i liguri Bruzzone-Sturla (Chiavari), Suini-Balibene (Ferrero Caudera), Fabrizio Derogibus-Clerico, Dante Amerio-Riviera (Brb Ivrea), gli astigiani Lusano-Curicola, Mandola-Vottero (Tubosider) e Andreoli-Timossi, Agnelli-Saccu (Idf), Mometto-Piero Amerio (Ucci Pianezza) e le 4 coppie di casa Franco-Buadino, Giannipero-Capello, Adriano Derogibus-Fenocchio e Scarafioti-Schiavato. (g. cap.)

Domani la gara in salita

Susa-Moncenisio con il biello

Cresce l'attesa per la 31ª edizione della Susa-Moncenisio, la più antica gara automobilistica di velocità in salita, in programma domani e abbinata a una lotteria nazionale (estrazioni il 27 settembre). Sono oltre venti i piloti iscritti alla gara dei prototipi, mentre per la prova di slalom l'elenco si allunga sino a sessanta partecipanti. Nella categoria maggiore dei prototipi (P1), i favori del pronostico sono tutti per il campione europeo in carica, il pugliese Pasquale Irlando, che correrà su Osella PA20 Bmw. A contendergli il gradino più alto del podio proveranno soprattutto Mauro Nesti con Breda Bmw, Gianmaria Castelli con le Lucchini BMW ufficiale, Enzo Barilbi (già vincitore nel '92) un'Osella PA20 Bmw e il torinese Eris Tondelli, lontano da alcuni anni dall'agonismo e rientrato appositamente dalla California per la gara di domani.

Nella categoria P2 la lotta per il successo dovrebbe coinvolgere Renzo Maggiani (Osella PA20 Bmw), Demetrio Panzeri (Osella PA12 Bmw), Nico Giorico (Lucchini 95 Alfa Romeo) e Pietro Giordano (Lucchini). Piero Dal Paos (Lucchini Opel) e il segusino Michele Lichei su Osella PA20 Renault (alla sua 229ª corsa in carriera) sono i favoriti della categoria P3.

Oggi si svolgono le prove ufficiali, per cui la strada statale 25 nel tratto compreso tra Susa e Molaretto sarà chiusa al traffico dalle ore 11 alle 19. Domani lo stesso tratto sarà vietato alla circolazione dalle 7 alle 19. (s. gar.)

CALCIO

Coppa Italia Primavera

Il Toro e Dama con Lopez punta centrale

Riprende oggi la fase eliminatoria della Coppa Italia Primavera con il terzo turno: il Torino è impegnato a Como, mentre la Juventus usufruisce del turno di riposo. Tornerà in campo lunedì contro lo Spezia in trasferta.

Oggi a Como, Sala potrà contare sull'uruguaiano Lopez, al centro dell'attacco. Invariato il resto dello schieramento: davanti al portiere Sorrentino ci sono Fissore, Corallo e Lazzeri. A centrocampo Fico e Caponi sulle fasce Grauso, Amenta e Balzaretto centrali. Lopez e Semoli le punte.

18ª SUPEROSCAR (semif.). Juniores: Moncalieri-Venaria 3-1; Chieri-Nizza 2-1. Allievi: Chieri-Moncalieri 1-0; Rivoli-Nizza 1-0. Giovanissimi: Vanchiglia-Nizza 3-2; Bosco Nichelino-Lascaris 3-2. Esordienti: Venaria-Madonna Campagna 2-1; Vanchiglia-Lascaris 5-4 rig. (0-0 dtr). Pulcini (quarti): Rivoli-Mad. Campagna 5-4 rig. (0-0 dtr); D. Bosco Nichelino-Sporting 6-5 rig. (1-1 dtr); Cbs-Venaria 1-0; Vanchiglia-Lascaris 1-0. Pulcini B (quarti): Vanchiglia-S. Mauro 4-3 rig. (0-0 dtr); Lascaris-Rivoli 2-1; Venaria-Alpignano 3-0; Don Bosco Nichelino-Paradiso 3-0. Oggi al Barcanova (ore 20) finale Giovanissimi (Vanchiglia-Don Bosco Nichelino) e Allievi (Chieri-Rivoli). Alle 15.30 sui campi del S. Mauro.

Paradiso gare della 2ª giornata dei quarti dei Pulcini e Pulcini B. **COPPA DELLE STELLE** (fase finale) per Giovanissimi: Torino-Pro Vc 4-0; Juve Ivrea 10-0; Venaria Ivrea 2-0; Pro Vc-Alpignano 2-1. Domani (h. 16.30) finali al Ruffini.

Corolla Clima. Il climatizzatore è incluso nel prezzo. E con Toyotafin la prima rata la paghi nel 1999*.

Solo fino al 30 settembre.

Corolla 3P	Prezzo listino*	Nostre offerte*
CLIMA	L. 25.337.000	L. 22.900.000

Audiello & Varallo
Strada Carignano 58 ang. Strada Carpine 2
MONCALIERI (TO) - Tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
Tel. 0121/202842



Corolla 16 valvole 1.3 (110 CV) e 1.6 (110 CV)

TOYOTAFIN

TOYOTA

*Prima rata max 120 giorni. Minimo anticipo 40% sul prezzo di vendita. Salvo approvazione Toyotafin.

Appuntamenti del weekend a Torino e nei centri della provincia

Passeggiate e auto dei nonni

Maglione, pittori all'opera nel paese-museo

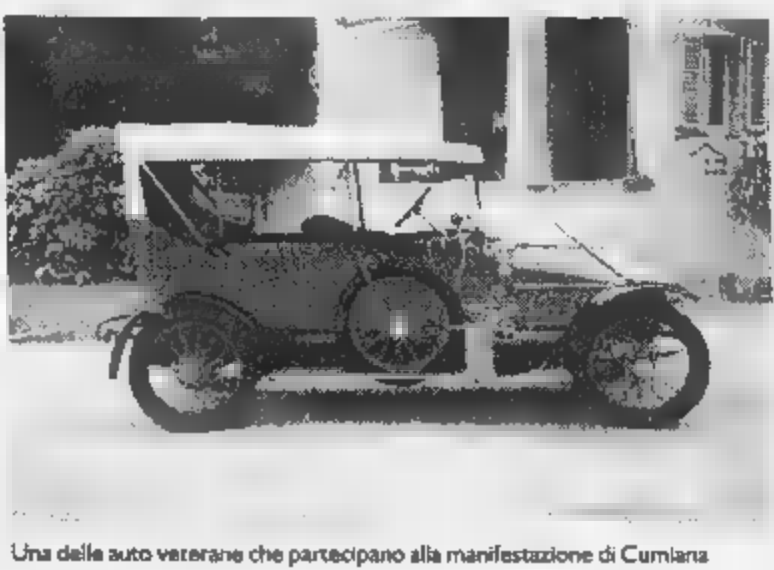
E' un fine settimana ricco di proposte e appuntamenti in città e fuori. Ecco una sintetica scelta delle manifestazioni di maggior richiamo, più curiose.

TORINO. Al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 c'è l'idea Casa oltre duecento stand dedicati a tutto ciò che riguarda l'abitazione, e anche le nozze (la manifestazione osserva i seguenti orari: oggi dalle 16 alle 23; domani apre alle 15).

CINZANO. Domani alle 7,30 dagli Impianti Sportivi Comunali di via Cassina parte la 3ª Maratona delle colline torinesi abbinata alla 9ª Spasgiada tra le borgate di Cinzano, camminata non competitiva a passo libero che si snoda attraverso strade secondarie, sentieri e boschi. Si può scegliere tra più tracciati: il percorso minimo è di 10 km.

CIRIÈ. Domani fa tappa l'iniziativa «Città d'Arte a porte aperte» con visite guidate a monumenti ed edifici storici. I tour partono ogni trenta minuti, in orario 9,30-12 e 14,30-17. Punto informazioni a Palazzo d'Orléans. In viale Martiri della Libertà si tiene un mercatino delle pulci. In zona, domenica apre le porte anche San Maurizio Canavese.

CUMIANA. Weekend motoristico al 2º raduno d'epoca «Cumiana e dintorni» per moto e vetture prodotte dal 1899 al 1970. Stamane la carovana



Una delle auto veterane che partecipano alla manifestazione di Cumiana

d'antan parte alle 9,30 da piazza Martiri per raggiungere Frossasco, Piscina e Roletto. Alle 15,30 sosta a Villa Geronzi a Cumiana; la marcia ripartirà poi verso Piossasco dove (in piazza XX Settembre, ore 21,30) s'inizierà la sfilata: in pedana, De Dion Bouton d'inizio secolo, Fiat Tipo Zero del 1913, Lancia Lambda del '27 e altri nobili motori d'annata.

Domani il ritrovo è per le 9,30 in piazza Martiri della Libertà, luogo d'inizio del tour per il centro storico con sosta in piazza Vittorio Veneto. **MAGLIONE.** Oggi «XIV Festa degli Artisti» nel paese-museo

d'arte contemporanea all'aperto voluto dal regista Maurizio Corgnati. La collezione muraria si arricchirà di nuove opere: da stamane i dieci artisti invitati (nomi affermati ed emergenti) sono già al lavoro. Muniti di pennelli e tavolozza



mescolano pittura e scultura, modellano la terracotta, creano «quadri» sui muri delle case. Dalle 15 le viuzze animeranno con la musica celica degli Alice Castle e del quartetto di corni Saint Hubert; alle 16, sfilata delle matricole: ragazze in costume indosseranno ampi copricapi tempestati di fiori e vetri colorati.

VOLVERA. Il piazzale Fiat Ricambi ospita la Fiera campagnaria sulle attività economiche dell'hinterland torinese: Beinasso, Bruino, Orbassano, Piossasco e Volvera. Abbigliamento, agenzie immobiliari, articoli regalo ma anche prodotti agroalimentari, macchine e attrezzature agricole e da giardino per un totale di oltre 250 stand. E un ricco programma quotidiano di spettacoli: stasera alle 21 balla il liscio in compagnia dei Prisma; domani ore 17, cabaret con Franco Neri. Gli orari: 18-23; domani 15-23. Fino al 27 settembre. Ingresso libero.

Elena del Santo

In Conservatorio per il «Settembre»

Una «maratona» per Schumann



La violinista Manna Bertolo in concerto per Settembre Musica

leri il primo ghiozzo «antipasto» dell'omaggio a Schumann, con la presentazione del libro sui diari del compositore e della moglie e alcuni brani eseguiti al Piccolo Regio. Oggi Settembre Musica celebra in Conservatorio la seconda giornata dedicata a Schumann,

con una maratona che s'inizierà alle 17 e si protrarrà fino a mezzanotte oltre il programma, con una guida all'ascolto di Giorgio Pestelli, viene enunciato volutamente alla rinfusa, così come gli esecutori che si alterneranno sul palco. Il repertorio è quello cameristico e varia dai Trii ai Quartetti, dalle pagine per archi a quelle per flauto, dai Lieder alle composizioni per due pianoforti.

L'occasione di questa ricognizione musicale con la pubblicazione di parte dei diari, che i due coniugi scrissero a settimane alterne per alcuni anni, intende proprio scandagliare l'anima dell'artista che forse più di ogni altro ha incarnato lo spirito del Romanticismo e delle sue utopie.

Il volume, edito dalla Ed. e a cura di Gerd Nauhaus, l'edizione italiana è stata seguita da Enzo Restagno, con la traduzione di Quirino Principe e Anna Rastelli. E' uno strumento utile e anche piacevole, nel quale si alternano notizie musicologiche interessanti («Robert ha concluso definitivamente la sua Fantasia, qui e là ha tolto ancora un cornetto o un fagotto e ora, mentre sta scrivendo, lavora alla sua Ouverture, Scherzo e Finale») e annotazioni che suscitano tenerezza («Questa notte Marie ha messo il primo dentino, il secondo seguirà tra poco»).

Tornando alla maratona concertistica, gli interpreti, tutti legati all'ambiente musicale torinese, sono: Quartetto d'archi di Torino (Giacomo Agazzini, Umberto Fontini, Andrea Repetto, Manuel Ziganelli, Trio Debussy, Antonio Valentini, Piergiorgio Rosso, Francesco Gosiol), Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto, Dario Destefano) e ancora il soprano Valentina Valentini, i pianisti Francesco Cipolletta e Erik Battaglia, Marina Bertolo (violin), Gustavo Fioravanti (violoncello), Giovanni De Angeli (oboe), Gianpiero Sobrino (clarinetto), Ettore Bongiovanni (corni).

E intanto si è completato, dopo svariate vicissitudini, il programma del concerto serale (ore 21) di domani al Teatro Nuovo: l'Orchestra d'Architettura Italiana diretta dal violoncellista Mario Brunello e la violinista Viktoria Mullova eseguiranno «Concerto in re per violino» di Beethoven, «Suite n. 3 per violoncello» di Bach e «Concerto per violoncello e orchestra in dos di Haydn».



INCONTRI

Alle 16 all'associazione Ca Nostra, via Poma 14 bis, Manella Bellefiori Pini affronta l'argomento «La presenza dei liguri, celti e costumi in Piemonte».

Alle 21 Teatro Alfieri, piazza Solferino, il Gruppo di meditazione yoga Self-Realization Fellowship organizza la conferenza Brother Satyananda dal titolo «Come coltivare la vera felicità interiore». Informazioni allo 011/647.17.04.

LIBRI

NOVELLI. Alle 21 alla Festa dell'Unità ai giardini. Sospello viene presentato il libro di Diego Novelli «Amor di patria». Interviene l'autore.

CASA DELLA TIGRE. Dalle 18 alle 19 alla Casa della Tigre, l'area ludica allestita nell'ex-zoo corso Casale giochi è aperta per bambini dai 4 agli 8 anni, primo pomeriggio. Un calendario che proseguirà durante l'inverno (otto date a scelta per un costo di 150 mila lire). Domani invece 18,30 spettacolo «Fiabacabara» proposto dalla compagnia «L'Anatroccolo meraviglioso». Informazioni allo 011/819.65.33.

Alle 21,30 al Circolo Folclorico, in via Monte Cengio 16/9, serata di balli etnici con animazione.

DANZA. Alle 22,30 al Circolo Navroz, in piazza Campanella 23/5, spettacolo di danza del «danza egiziana» danza del deserto, con Azizi e le sue allieve. Cena a base di piatti mediorientali. Prenotazioni allo 011/713.710.

CANDILO. Per il 20º anniversario fondazione della Croce Verde operante a Vinovo, Candilo e Nona, il 21, nella palestra comunale di Candilo (via Faunasio), serata danzante «l'orchestra «I Brada» Ingresso libero.

MEDITAZIONE. Domani dalle 8,30 alle 16 al Centro Dojo Mokusho in via Somis 3, giornata di meditazione zen, legata soprattutto al lavoro sulla respirazione, condotta dal monaco zen Ezio Tenryu Zanin. Costo 25 mila lire. Informazioni allo 011/38.52.250.

Domani dalle 9,30 alle 19 ai Giardini Ginzburg, in Moncalieri, mostra canina: in programma prove di salvataggio in acqua con i Terranova. Informazioni allo 011/819.66.50.

MOSTRE

GROSSO. Inaugurazione 18 Palazzo Comunale di Cambiano, in piazza Vittorio Veneto 9, della mostra retrospettiva dedicata al pittore Giacomo Grosso. Resterà aperta sino all'11 ottobre dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-20.

PERRA. Da 18 al 19 ottobre alla Galleria Pirra, in via Vittorio Emanuele 82, è allestita la mostra di Leonida Vachia «Il cavallo nel mondo contadino russo». Orario, giorni feriali: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica 10-13.

CORSI

VOLONTARIATO. Iscrizioni aperte alla Associazione del volontariato, in via Ariosto 4 (sece aperta dal lunedì al venerdì 9-12 e 15-18), per il corso preparatorio al servizio di volontariato al Cotolengo, che si può effettuare il mattino o il pomeriggio da ottobre a giugno per un tempo non inferiore alle quattro ore settimanali.

Si inaugura la stagione teatrale a S. Filippo

Sotto quella veletta c'è anche Molière

Si alza «la veletta» questa sera al Teatro San Filippo. Giocando sull'analogia tra l'ornamentale tulle che copre il volto delle donne e il sipario teatrale, s'intitola proprio «Una veletta azzurro pallido», la stagione '98-99 della sala di via Maria Vittoria 5 (ingresso libero), gestita dal Gruppo Artisti Associati per la direzione artistica di Paolo Trenta. Un cartellone ispirato al contrasto tra il mistero della rappresentazione e i disvelamenti di un testo costruito sul rapporto tra parole e valori, tra la cerimonia teatrale e il cuore della narrazione. L'anteprima, in programma per questa sera è dedicata al «Malato immaginario» molièrismo diretto da Trenta. Una «farsa all'antica, colma di spunti comici, in cui però certi elementi di verosimiglianza permettono di ipotizzare una precisa visione del mondo: secondo questo criterio, la regia affronta il testo che Molière mise in scena, per la prima volta, nel 1673. «Ad una irresistibile satira contro i medici si contrappone - secondo

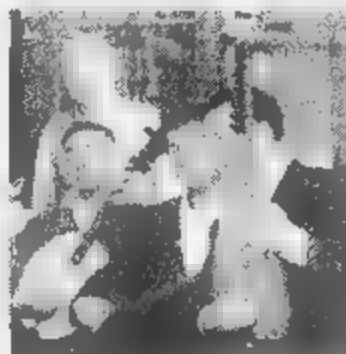
Trenta - un realismo cinico e spietato dove Argante, un malato della paura stessa di essere malato, paga con il più grave dei castighi, il ridicolo, la colpa di aver violato le leggi della natura e della misura». Il prossimo appuntamento al San Filippo è in programma per il 24 e 25 ottobre: in scena, la «Bisbetica domata» di Shakespeare. Si tornerà poi a frequentare la drammaturgia molièrismo con «Il Signor di Pourceaugnac», commedia che debuttò alla corte di Luigi XVI nel 1669: storia di un matrimonio combinato dal padre di una giovane, che è però innamorata di un altro. Seguirà, a gennaio, quella che per Carlo Goldoni era «una vasta e completa critica dell'insolenza degli attori e delle attrici dell'indolenza dei direttori», ovvero la commedia «L'imprevedibile delle Smirne» (datata 1759). Ancora in cartellone, «L'importanza di essere onesti» di Wilde, «Zio Vanja» di Cecov e il pirandelliano «Berrettone» di sonagli, che chiederà la stagione a giugno. [a. fr.]

Le musiche buddhiste dalla Cina prova difficile ma affascinante per smarriti ascoltatori occidentali

NON è per niente facile convincere le nostre orecchie occidentali a concedersi benevolmente alla melodia orientale. Nemmeno i duri che si spettatori di un'espressione antica cultura, che è solo per una volta, proprio questa volta: non è detto che basti. Ma, intendiamoci, non è nemmeno altrettanto certo che sonorità così lontane dal nostro sentire siano sconcertantemente soporifere. Sono però davvero distanti, realmente incomprensibili ai più, tanto che giovedì sera nella Sala del Conservatorio il stato un po' un gioco individuare quanti punti interrogativi comparissero sul volto del pubblico. Che era numeroso al terzo appuntamento dedicato alla musica cinese offerto dal calendario di Settembre Musica. Sicuramente in platea si sono trovati esperti, studiosi e fan del dolce lutto, ma la curiosità è stata invece la molla che ha fatto giungere la parte più sostanziosa dei presenti. Entrati peraltro al Conservatorio già con un piccolo patema d'animo, scatenato dall'accoglienza all'ingresso di piazza Rodoni di alcuni cartelli, li innalzati per ricordare la tragedia tibetana. Già, perché il concerto ha visto esibirsi coristi e musicisti dell'Ensemble Meiyou di Pudong, esecutori di un repertorio di inni religiosi cinesi dedicati al culto del Buddha, e chi prima, chi dopo, la riflessione sul fatto che i rituali nulla avessero a che fare con il mondo del Dalai Lama, l'ha fatta. Ma i suoni degli sconosciuti «quasi impronunciabili strumenti» «myu», «qing» e «danzhi» scoperti

poi sul programma della serata e tradotti quali tamburo di legno, campana a ciotola e gong - hanno da subito catturato l'attenzione, in un'atmosfera asettica dove l'unica scenografia consentita sono le lampade, ovviamente rosse. Nell'ordinata disposizione degli elementi, uomini e donne, tutti in lunga veste marrone, spicca il capo spirituale, colui che prega durante il concerto. E scivolano così gli inni all'incenso, al Buddha Amithaba, le invocazioni ai «fiori che cadono» o all'acqua che scorre. E paiono, agli ignari delle origini sonore diffuse dalla terra della Grande Muraglia, molto, troppo, simili fra loro, ritmate da nenie dolci senza possibilità di comprensione. Certo c'è da scommettere che qualcuno si aspettava di sentire almeno un vago riferimento a un più noto «Nam myho re gekyo» deluso, assolutamente deluso. Nulla ha avuto a che fare. E allora dopo la metà del concerto, perfetto nell'esecuzione e in un toccante pezzo solista di una fanciulla, qualche palmebra è cascata e i sodei hanno dato segni di scontento sotto nervosi movimenti di gambe vogliose di sgranchirsi. Eppure alla fine un caloroso applauso ha ottenuto un bis e un bis del bis, con l'incedere più battente delle musiche. Chiudendo gli occhi ci si poteva immaginare in un tempio, in uno spettacolo d'ombra ma anche nella fumeria d'oppio di «C'era una volta l'America». Piacevolmente erranti nell'immaginazione.

Tiziana Platzer



Musicisti buddhisti

L'altra sera al Conservatorio con l'Ensemble Meiyou di Pudong

applauso ha ottenuto un bis e un bis del bis, con l'incedere più battente delle musiche. Chiudendo gli occhi ci si poteva immaginare in un tempio, in uno spettacolo d'ombra ma anche nella fumeria d'oppio di «C'era una volta l'America». Piacevolmente erranti nell'immaginazione.

Problemi tecnici Né musica né feste E' stata rinviata la festa al Valentino

Chi oggi e domani pensava di recarsi al Parco del Valentino per vederlo trasformato in un allegro mercato fuori dalle consuete piazze, cambi i programmi del weekend. All'ultimo momento la manifestazione è stata rinviata per problemi tecnici, s'intestano i responsabili. Niente convegno sulle donne imprenditrici, dunque, così come nessun concerto serale con gli annunciati Pitura Freska, Paps'n'skor, Deidda e altri artisti, e nemmeno pomeriggi con bande e majorettes. Ma la festa è solo posticipata. «Gli ostacoli maggiori sono sorti in merito ai permessi di transito e sosta nel parco dei nostri numerosi mezzi», spiega Valerio Munari, presidente della Federazione. «I fondi li abbiamo già stanziati e speriamo di poter riproporre l'iniziativa fra un po'».



MUSICA

CITTA'

Al giardino Ginzburg di corso Moncalieri, per l'Estate Alternativa, alle 22 in programma un concerto blues con la Marine Band.

Atmosfera Anni Sessanta al Giardino Pallanza all'angolo di corso Belgio, alle 20,30, con due cantanti che furono protagonisti della scena di quel periodo: Valerio Liboni, già Nuovi Angeli, e Donatello.

Cover rock con Sergio e Valerio all'«Xo» (via Po 46, ore 22).

Pianobar al «Caffè Lari» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) Titi & Max, e al «Deo Café Music» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22) Armando Lardù.

IN Funky Teatro Peremprun di Grugliasco (piazza Matteotti 39, ore 21) con i Lestofunky; rock al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciné 6, ore 22) con i Pericolo Genetico. Rhythm'n'blues al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Labirinto, al «4 Asse» di Nona (via Croce, ore 22) i Pedro's Blues.

Cover con Erno Grubessich al «Corto Maltese» di Agliè (via Miche-

la 18, ore 22).

Musica latina con Jole & Guido all'«Xo» (via Po 46, ore 22) e con i «Sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 21) e con i «Kao» al «Sacrilegio» di Ala (strada Circonvallazione 42, ore 22).

Musiche e danze occlane con La Castellado e Tilet a Pomaretto (ore 17).

ROVERETO. Grande jazz ad Avigliana, dove stasera, per il «Due Laghi Festival», alle 21 in piazza Conte Rosso suona il Sax & Rhythm Sextet che schiera l'eccellente batterista Alvin Queen.

Jazz anche a Ciriè, per il rassegna «Cortili musicali»: alle 18, nel

cortile dell'istituto «Troglia» in via Cibrario 14, è di scena il Classics For Jazz Quintet.

BARCA MUSIC. Al Centro d'incontro in via Anglesio, per il «Barca Music Festival», dalle 18 si esibiscono numerose band tra cui il duo Cesa-Biolati, La Ciurma, i Kombal Kondomz.

La one night «Groove deLuxe» al «Reddocks» (via Valprato 68) ospita stasera la presentazione del magazine di nightclubbing «My Music» alla console i djs Fabrizio Vespa, Giusy Brunetti, Fabio e Andrea Fro-

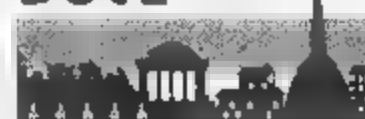
Festa d'apertura di stagione, stasera, per l'«Undersquare» di via Bertolotti 1/c. Allo «Zoo Bar» corso Casale 127 c'è «Garage city» con Fabio Arbol, «Café Blue» di Valprato 68 torna «Trip» di Pop con Joe e Ale.

Intanto arriva la notizia ufficiale che «Hiroshima mon Amour» ripartirà giovedì 24 settembre: primo concerto venerdì 25, con gli Stili, il mancabile appuntamento con i Ra-

di di Bandiera Gialla.

Il batterista Alvin Queen è di scena al «Due Laghi Jazz Festival» di Avigliana

DOVE



CABARET

Un cambiamento di programma per il sabato sera all'Arnold Pub: Moncalieri (strada Barauda 7/4): al posto (Antonio Cota, si esibisce Pippo Romano. Appuntamento alle 23, segue Ritha in concerto.

Sabato sera all'«Officina della Magia» Moncalieri: il locale di via dei Milla 13 ospita infatti alle 22,30 la performance di Renata Pisani «tolo - Mi sono innamorata» leghesta.

MUSICA A SAN MAURO

E' in programma questa sera in piazza Abbazia Santa Maria Pulcherada a San Mauro il concerto di musica popolare di Extemporey Guitar Duo e Voice and Noise. S'inizia alle 21, ingresso libero.

VERGASSOLA

Cabaret in piazza questa sera a Vergassola, a Pino Vergassola, sovrano ospite del palcoscenico del «Maurice Costanzo Show», si esibisce ne «Il manovale gentiluomo». Appuntamento alle 21,30 in piazza Municipio, i biglietti costano 15 mila lire. Prevendite dei tagliandi da Pino Vergassola, via Roma 31, a alla Tabaccheria

Colli in Roma 92.

Lo spettacolo rientra nel «Settembre Pinese», domani appuntamento delle 15 sempre in piazza Municipio con «Festa popolare».

LIBRA DI

Prosegue al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna «I tre continenti» Merchant Ivory Productions organizzata dal Museo Nazionale del Cinema. Il programma odierno prevede due fra i migliori lavori firmati da James Ivory, tratti entrambi da romanzi di E.M. Forster: «Camera con vista» (proiezione alle 16, 18 e 22,30) e «Maurice» (alle 20). Il primo, presentato alla Mostra Cinema di Venezia, è il maggior italiano di un film dell'autore californiano, l'ambientato nella Firenze dei primi anni Novanta e descrive la vacanza in Toscana di due cugini inglesi. Eccellente il cast: Maggie Smith, Helena Bonham Carter, Denholm Elliott, Julian Sands, Daniel Day Lewis. Billette 7 mila lire. «Maurice» s'incanta sul rapporto d'amore che s'instaura tra due compagni universitari nel college di Cambridge di inizio secolo. Interpreti, James Wilby

e Hugh Grant premiati con il Leone d'Argento alla Mostra Venezia 1987. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

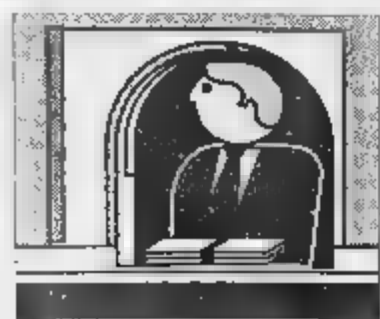
Prosegue questa sera la stagione cameristica di Torre Canavese. Massimo Barera al violoncello e Amos Corbini al pianoforte propongono a Palazzo Concanis pagine di Brahms e Mendelssohn. S'inizia alle 21.

A OZEGNA

Il Palazzetto dello Sport di Ozegna ospita questa sera un concerto per la rassegna «Settembre in coro»: protagonisti, a partire dalle 21, il gruppo Incantando di Riva presso Chieri guidato da Mario Monasterolo e Enosadira. Moana diretto Luigi Chiochetti.

BEBO STORTI

Cambio di date per il cabaret alla discoteca «Milno»: Probesi (via Galimberti 81): prevista in primo tempo per questa sera, la performance di Bebo Storti (uno del gruppo «Mai dire goal») con il conte Ugucione - avrà luogo sabato 26 settembre.



NELLA NOSTRA PARTE. Le proteste: «Si viola la privacy»

Quando l'avviso di mora finisce al vicino di casa

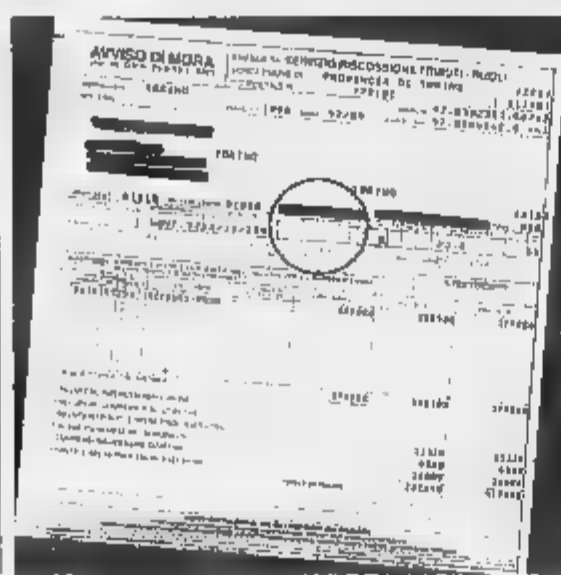
Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni da parte dei lettori riguardo alle modalità di pagamento della tassa rifiuti. Sono tanti i lettori che ci dicono: «noi riceviamo a casa un avviso di mora senza che ci sia mai stata recapitata la prima cartella che indica quanto e quando dobbiamo pagare. Arriva dunque direttamente l'avviso di mora e se non siamo a casa viene lasciato in portineria, o dal dirimpettaio, alla faccia della privacy».

Abbiamo contattato una agenzia Conrit, incaricata della riscossione del Comune, e chiesto delucidazioni, come un semplice cittadino. «Quell'avviso di mora spesso è il sostituto di una cartella che non è mai arrivata perché è andata persa. Ne recapitiamo tante e questo purtroppo succede. Quindi dal momento in cui l'avviso viene recapitato ci sono sedici giorni per pagare. E ovviamente non viene applicato l'interesse di mora. Questo sempre che la apposita casella del modulo dove compare la scritta «notifica cartella» sia bianca. Sennò c'è una data e in questo caso l'avviso di mora non è il primo documento che si riceve. In questo caso il cittadino ha cinque giorni di tempo per pagare».

A volte succede che questo avviso di mora venga lasciato a un vicino, in assenza del destinatario. «Così nel condominio penseranno che io sono uno di quelli che non paga le bollette». Questa la lamentela di alcuni lettori. L'impiegato Conrit ci ha risposto che è la legge che prevede questa possibilità, «se il vicino a cui lasciamo l'avviso di mora ci dichiara di essere in buoni rapporti con il destinatario».

La Conrit dice che ■ 300 mi-

la cartella è possibile che ci siano indirizzi sbagliati, disguidi, è possibile ristampare quelle andate perse, per cui arriva subito l'avviso di mora. Magari a un vicino. E la tutela della privacy? «Ma noi siamo tenuti a metterli a conoscenza di questo avviso - spiegano dalla sede centrale della Conrit a Torino - quindi se non troviamo l'intestatario la diamo a chi per esso, a partire dalla sua donna delle pulizie, passando per i vicini, fino al custode. Dopo mandiamo una raccomandata per avvisare del recapito». E se, come ■ dice, poi la gente mormora? «Questa è ignoranza della gente, perché quello può essere una semplice cartella con richiesta di pagamento».



L'avviso di mora che la Conrit invia ai contribuenti il cerchio evidenzia lo spazio dentro al quale dovrebbe comparire la data della notifica

Di contorno bande musicali e altri intrattenimenti

Santa Rita e Vanchiglietta demonica con negozi aperti

Domani la manifestazione «negozi aperti» si svolgerà nel quartiere Santa Rita-piazza Montanari e in quello di Vanchiglietta. I negozi a Santa Rita saranno aperti nell'area compresa fra corso Cosenza e le vie Tripoli, Baltimore, San Marino e Boston. Qui alle 11 si esibirà la Banda Pi-larmonica di Mirafiori con le majorettes «Le serenelle». Dalle 15 bini in festa con clowns e giocolieri. Alle 16.30 concerto del Gruppo «Blues Cornet».

A Vanchiglietta la zona coinvolta è compresa lungo i corsi Belgio e Cadore e nel quadrilatero fra corso Tortona, lungopò Antonelli,

lungodora Voghera e ponte Sassi. Qui dalle ore 9 prende avvio la «Grande Kermesse», allestita da «Monsù Po e Madama Doira» e dalla fanfara dei Bersaglieri di Settimo. Saranno presenti anche altre bande musicali, majorettes e gruppi folkloristici, con rappresentazioni di antichi mestieri, scultori, pittori e hobbisti.

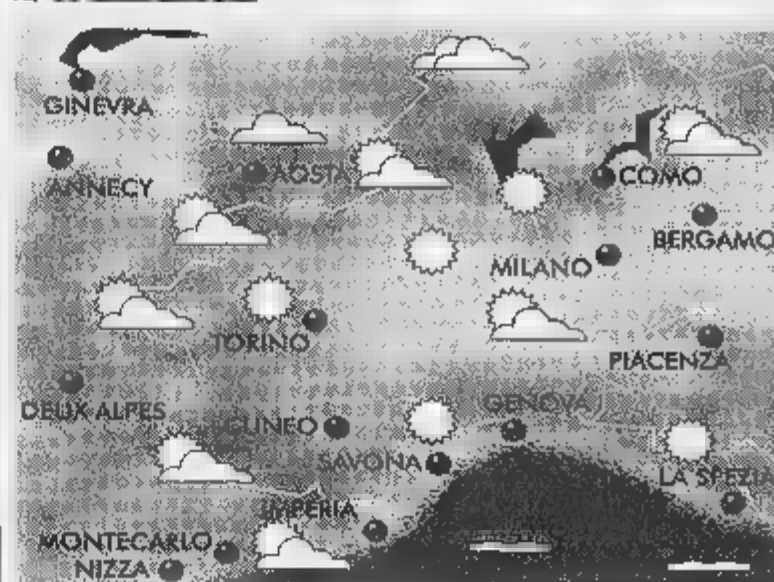
Fra le curiosità la gara di braccio di ferro, con la partecipazione della campionessa del mondo Patrizia Deangeli. Nel pomeriggio, nei giardini Pollanza, anche un lancio di paracadutisti Anpd. Alle ore 20 gran finale danzante, con l'orchestra di Mario Actis.

«Operazione Beniamino»

Una pianifica per disastri guardiano Wwf

La bandiera del Panda oggi e domani sventolerà in 1500 piazze di tutta Italia, comprese le principali di Torino, quale simbolo dell'«Operazione Beniamino». E' l'iniziativa del Wwf per una raccolta fondi da utilizzare nel programma di difesa delle foreste e patrimonio boschivo della penisola, e chi porterà ai banchetti il proprio contributo di 25 mila lire riceverà una pianta d'appartamento di Spalifilo, semi di essenze selvatiche e un attestato di «guardiano della foresta» utile per partecipare alle attività del Fondo Mondiale per la Natura.

IL MONTAGNA



LA SITUAZIONE

Continua l'espansione dell'alta pressione verso le regioni nord-orientali europee, determinando un momentaneo blocco delle perturbazioni atlantiche e favorendo un flusso di correnti fresche verso le nostre regioni. ■ annuvolamenti locali e temporanei interesseranno le ■ alpi.

PIEMONTE

■ CUNEESE. Sereno con scarsi annuvolamenti serali dove non si prevedono precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Generalmente ■ con modesta velatura sui rilievi e possibile incremento in serata. Temperature stazionarie con rialzo delle minime. Venti di brezza da N.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo prevalentemente ■ con probabili annuvolamenti pomeridiani ■ rilievi con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati ■ N-NW.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno con deboli annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi per effetto termico. Temperature stazionarie. Venti di brezza. Mari calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature gradevoli nella norma. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi leggermente mossi quello di Corsica.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con deboli velature del cielo in intensificazione nella giornata per effetto termico. Scarsa ventilazione. Foschie mattutine in pianura. Temperature in aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Giornata serena con deboli nuvolosità pomeridiane in incremento in serata. Temperature nella media con rialzo delle massime. Venti deboli di brezza da Nord.

■ LAGHI E BIELLESE. Condizioni di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Scarsa ventilazione con foschie in valle. Temperature in moderato rialzo.

PER INIZIO SETTIMANA

Il rafforzamento dell'alta pressione sull'Europa continua ad essere motivazione di condizioni ■ tempo con temperature gradevoli anche se condizionate dal flusso di correnti fresche da Nord-Est. Su tutte le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sereno o localmente moderatamente nuvoloso per nubi sottili o stratificate a carattere temporaneo. Temperature stazionarie.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO

Sabato 19 Settembre

PREVISIONI

sui Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con probabili addensamenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord-Ovest. Visibilità: buona.

MASSIMA 24,5
MINIMA 8,2
UMIDITA' (ora 14) 18%

PRECIPITAZIONE
FINO ALLE ORE 19 0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 64,4 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

Osservatorio Meico Piazza d'Armi
AOSTA

MASSIMA 15,4 MINIMA 8,2
PRESSIONE (ora 20) 1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni
MASSIMA 32,6 8 settembre 1949
MINIMA 3 30 settembre 1974

UN ANNO FA
MASSIMA 25,4 MINIMA 8,8

COPI
sorge alle ore 7 e 42 minuti; tramonta alle ore 19 e 33 minuti.

LUNA: si leva alle 5 e 44 minuti; ■ alle ore 19 e 12 minuti.

☾ Luna piena 6 settembre ore 13
☾ Ultimo quarto 13 settembre ore 4
☾ Luna nuova 20 settembre ore 19
☾ Primo quarto 28 settembre ore 23

MERCURIO: occorrono ben 369 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

VENERE: difficile da distinguere ad occhio nudo perché vicinissimo al Sole.

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 10 minuti prima del Sole.

GIOWE: riconoscibile come la stella più brillante del cielo.

☾ a 1261 milioni di km dalla Terra che si avvicina

IL FENOMENO: domani tra le luci dell'alba, la Luna passa davanti a Mercurio (occulazione); l'evento è osservabile al telescopio.

SAIUTE

SAIUTE. Guardia medica. Gratuito numero 112. 011 57 47. Croce rossa, servizio pronto e pediatrico, ore 8-24 a pagamento: 011 24 49 411. Croce verde. Servizio pronto a pagamento: 011 56 21 605-011 54 90 001. Centro antitossici: 011 663 70 37. Pronto soc-

corso dentistico, Molinette, (20-23), Guardia

medica S. Anna L. 011 313 44 44. Alina Vito-
na. 011 33 93 111. Maurizio 011 50 501.
Pronto farmacia 011 49 50 22.

AMBULANZE. Elimbolanza e Bocca. In-

II. Rosa L. 011 433 66 01. C. Garla L.

011 763 425.
NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco L. 112; Ca-
rabolieri L. 112, sede centrale: 011 55 191.
Polizia L. 113, Questura centrale: 011 55 881.
Presidiere L. 011 55 691. Vigili urbani L.
011 460 60 60. Polizia stradale L. 011 56 401.

Corpo Forestale. Vigili del Fuoco L. 112;

1678 07 091. Poste e Telegrafici L. 160, Albi 30
0391 7691. 8.30-19. Municipio L.
011 442 11 11. Certificati e documenti prela-
mini L. 011 436 01 66. servizio informazioni L.
167 019 95 85. Telefono Viola (funerali) L.
011 436 77 00. Canile monic. L.

011 262 12 16; Soccorso stradale Asl L. 116;

assistenza L. 011 53 06 55. Alm
167 019 152. Aspirolo Canale L.
011 56 76 361. Sati L. 167 217 216.
SOLIDARITA'. Adesio L. 011 313 47 16;
Alma (Alzheimer) L. 011 63 35 328. Alcolisti in
trattamento L. 011 812 37 49; Ass. Vol. Ope-

dall'Asl L. 011 313 89 18 / 011 316 76 34; Ass.

G. Adelfino contro la malaffare, 16369
56 41 20; C. Cardiopatia L. 011 43 64 873; Epi-
78 (epilessia) L. 011 533 498; Fed. Sportiva
Disabili L. 011 52 11 281; Tel. Azzerio L. 051
46 10 48; TBI. Azzerio ■. Bernabè L.
19 696; Tel. amico L. 011 319 52 52; Saraceni

Gesca L. 011 53 39 62; La Yenda (sgravi) L.

011 56 22 165; BURNARDI & C. L.
011 53 48 54; Sarnig L. 011 438 85 66; A-
necchi (tel. L. 011 847 05 30. Informagay L.
011 43 85 000; Gruppo Abele L.
011 514 27 11; Agelo (assistenza genitori di
omos) L. 011 521 11 11; Agelo (epilessia) L.

011 51 60 023; Acapaca (cancro) L.

011 436 03 52; Telesoccorso L. 011 341 144;
Lobby AIDS L. 011 43 61 043; Gruppo AIDS L.
011 43 64 749; Club italiano L. 011 50 225;
Salute donna L. 011 415 83 26; S.O.S. donna
(abbandono neonati) L. 167 231 340; S.O.S. Na-
ta L. 1678 13 000; Tel. Rosa L. 011 530 695;

Serv. emerg. suadati lun-ven-pom e me-

gio-sab mat. L. 011 436 68 13; Telesoccorso (an-
ziani) L. 167 23 12 92; Fila d'Argente L. 1678-
68 116; Fon. Osteopatia Piemonte L.
011 663 83 52 ore 9.30-12.30; Yarnesi (joss-
cod) L. 011 898 00 63; Ass. La Patriarcha (joss-
cod) L. 167 012 729.



Per chi inizia a bere
Alta Qualità Tapporosso
il difficile è smettere.



Chi cerca ■ la freschezza e ■ bontà ■ latte fresco
piemontese, la ■ in Tapporosso ■ Qualità della ■
■ Latte ■ Torino. ■ oggi può scegliere ■ bottiglia ■
750 ml e la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile?



Per noi la qualità ■ centrale.

Gli autisti sono obbligati a consegnare ciò che trovano sul mezzo alla centrale

Quella valigetta «sequestrata»

Dimenticata sul bus non può essere restituita

Se l'autista dell'autobus «sequestra» la ventiquattresima. Storia di una valigetta che per un giorno intero se n'è andata a zonzo su un bus lungo le strade cittadine, vanamente inseguita dalla legittima proprietaria priva di mobilità. La centrale Atm, dei carabinieri e dei Vigili urbani.

Una situazione surreale, che a qualcuno ricorderà le comiche di savventure Mr. Bean. Dorian Ghermandi non trova invece nulla di cui ridere visto che il fuori programma le ha causato per ben due giorni ritardo sul lavoro. Non è tutto: rientrata in possesso della ventiquattresima, ci ha scoperto sopra un taglio. Da qui la decisione di inviare una lettera di reclamo all'Atm e segnalare l'episodio alla «Stampa».

I fatti: mercoledì 17 settembre la signora scende dall'autobus della linea 62 sbarcato al capolinea di piazzale Caio Mario e sale sul «39». Solo allora si rende conto di aver dimenticato la valigetta sul primo bus. Risale sul «62», ritrova con sollievo la ventiquattresima, ma l'autista rifiuta di consegnargliela. Avendo già avvertito la centrale non vuole assumersi responsabilità, spiega, cadendo l'oggetto rischierebbe un rapporto. La Ghermandi esibisce i documenti e chiede che venga contattata la centrale: intanto l'autobus riparte. Il capolinea opposto. Finalmente la centrale risponde ma la situazione non si sblocca: l'operatore spiega all'autista che la signora potrà ritirare la valigetta tre giorni dopo a Venaria, accompagnata da un pubblico ufficiale atto a certificare la proprietà dell'oggetto, o attendere lo stesso bus al capolinea di piazzale Caio Mario, ma sempre in presenza di un pubblico ufficiale.

Da un pezzo ormai Ghermandi ha perso la voglia di ridere. Avvisa l'ufficio che arriverà in ritardo e si prepara all'ennesimo corpo a corpo con l'inflessibile procedura. Scende



Su autobus e tram ogni giorno si dimentica tutto

alla prima fermata, chiama i carabinieri affinché mandino qualcuno a precedere con lei il capolinea. Sta tranquilla - la rassicurano - arriverà una pattuglia. Macché. Richiama e le dicono di aver passato la segnalazione ai Vigili urbani. Quando la raggiungono

l'autobus è ripartito di sgrano. Gli occhi al rescatto dell'episodio chiedono spiegazioni via radio. Breve consulto fra i due centrali - quella dei Vigili e quella Atm - poi l'ennesima doccia gelata: c'è stato uno sbaglio, la signora potrà ritirare la valigetta non a Venaria

ma l'indomani mattina all'ufficio di via Chatillon 19. Cosa che avviene giovedì 10, ma non prima di mezzogiorno. Altro ritardo, altra arrabbiatura. Moltiplicata, questa volta, dalla scoperta del danno inflitto all'oggetto.

Spiccate, replica l'Atm. Che però oppone alla protesta diverse considerazioni. Primo: se non ci avesse pensato l'autista, la valigetta se la sarebbe presa qualcun altro. Secondo: la ventiquattresima non conteneva cose urgenti e assolutamente indispensabili. Terzo: una disposizione interna - riportata anche sui mezzi - prevede che gli oggetti dimenticati vengano presi dall'autista, portato al deposito dietro responsabilità inviati all'ufficio di via Chatillon. Per oggetti di particolare valore - telefonini, borse, chiavi - è richiesta la presenza di un pubblico ufficiale, altrimenti la

risolve con il minimo di elasticità. Il problema, spiegano dall'azienda, è che la gente dimentica veramente di tutto: dalla borsa della spesa al cellulare, dal libro scolastico al barretto. Poi ombrelli, valigette, medicinali, chiavi... Ci sono stati casi estremi di bambini spersi dalle mamme e ritrovati dall'autista a fine corsa, per non parlare degli anziani: alcuni di loro, saliti su un autobus, non ricordano più da dove sono arrivati e dove stavano andando.

Sarà. Ma anche nel caso di una ventiquattresima, obiettano, rientrare in possesso dopo un giorno e mezzo non è uno scherzo. Risposta: seguire la procedura può creare qualche disagio ma evita il rischio di consegnare l'oggetto alla persona sbagliata. Ci assicurano che il quesito riguardo l'Atm non ha ricevuto lamentele, anzi. Quanto al danno, declinano ogni responsabilità: «Ci mancherebbe, qui lavora tutta gente a modo».

Alessandro Mondo

AVVISI AL CITTADINO

Usas «Tre giorni»

Dibattito su «Volontariato e Onlus»: tutto quello che avreste voluto sapere sulla riforma fiscale del no-profit domani, dalle 10 alle 12,30 ai Portici del Lingotto, in occasione della Tre Giorni del Volontariato. All'incontro, promosso dal Consorzio per consulenza Usas, interverranno il notaio Bigno e il ragioniere Moiré. Coordinatore Enzo Cucco, responsabile della divisione Terzo Settore dell'Usas.

Vie «solo» dalle 7 alle 21

Entrerà in vigore lunedì 21 la nuova regolamentazione per le vie riservate al trasporto pubblico. Rientrano nell'elenco: via XX Settembre, via Arsenale, via San Tommaso tra via Micca e via Santa Teresa, via Pietro Micca da piazza Solferino a piazza Castello, via Milano e via San Francesco d'Assisi tra via Micca e via Garibaldi. Il divieto di circolazione per i mezzi privati (attualmente dalle 6 alle 22) verrà contenuto tra le 7 e le 21. E' previsto l'accesso senza contrassegno per i veicoli per uso promiscuo e gli autocarri impegnati in carico o scarico nelle due fasce orarie dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16.

CORSE E CAVALLI I NOSTRI FAVORITI

Domenica di galoppo. Federico Tesio di Vinovo. Le mani di domani sono infatti riservate al purosangue, mentre il trotto (dopo la tisi di ieri sera) tornerà ad andare in pista lunedì pomeriggio (le notturne si sono infatti concluse). Andrà così delineandosi il consueto cadenza autunnale con corse pomeridiane il sabato e la domenica. Proprio domenica prossima c'è già il programma il Gran Premio Carlo Marangoni, basilare test per i trottoni di 3 anni sulla strada del Derby, certamente spettacolare nonostante l'assenza del fuoriclasse Viking Kronos.

Il pomeriggio domenicale è gradevole, con due «punte» di interesse tecnico: la prova riservata ai debuttanti 1500 metri ed il «Campi di Vinovo» che è una condizionale sul miglio e mezzo. I debuttanti sono otto, tutti di valida qualità, molti accompagnati da buone voci, al punto che è realmente difficile stilare una graduatoria. Proviamo a indicare Seattle Frank, per l'affidabilità della scuderia, che antepomiamo di poco a Tailor Made e Bonheur de Chat.

Fra gli anziani della condizionale sul miglio c'è invece molta esperienza ed alcuni soggetti di qualità. Proviamo Ice and Glacial, soggetto quasi classico ancorché, forse, ancora incompiuto. E gli antepomiamo Beni's Hope, che è invece il pico cavallo da battaglia, abituato ai pesi altissimi dagli handicapper più ricchi. Back Front è una possibile sorpresa. Si corre alle 15,30 e si continua sin verso le 19.

1ª CORSA 1. Bonheur de Chat, 2. Charmer, 3. Cheap and Chic, 4. Fire Love, 5. Lynn Chapel, 6. Seattle Frank, 7. Silvio Lo Svelto, 8. Tailor Made, 9. NOSTRO FAVORITO: Seattle Frank, Tailor Made, Bonheur de Chat.

2ª CORSA 1. Barnagical, 2. Country's Flower, 3. King's Flower, 4. Naa Brook, 5. Pia Grammel, 6. Ramanaka, 7. Speedlight, 8. Spinzina, 9. Thefly, 10. Zorro NOSTRO FAVORITO: King's Flower, Naa Brook, Thefly.

LE FARMACIE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15. battenti chiusi): corso Sebastopoli 206; via Monginevro 126; via Ivrea 47-48; via Arnaldo da Brescia 38; Farinelli 36/9.
Viale dei Mughetti 11; via San Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.

DI (19,30-3)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; via Belgio 151/B; via Sacchi 4.

Venaria, via Leonardo da Vinci (presso il centro commerciale «Portici») aperta l'anno festivi compresi.



PRONTO SANITA'

SOLO NUMERATA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.902

E-MAIL SU INTERNET
seleto@lastampa.it



ITALIA VOSTRA PARTE

SOLO NUMERATA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901



LA MIA CITTÀ

SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)

011.6568.531/252/205

FAX 011.655306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE

Lo Stampo - Cronaca - LA MIA CITTÀ,
via Maresco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

DOMANI domenica APERTO!

Offerte valide solo per Domenica 20 Settembre

PASTA

"BARILLA"

g 500

580

Barilla

TELEFONO CELLULARE "MOTOROLA"

759.000

mod. Startac V85

batteria fino 30 ore stand by,
1,30 ore di
99 memorie, servizio sms/lax,
vibracall, display lcd verde
retroilluminato, il linea 16
caratteri + 1 linea per icone e 1
per simboli, antenna telescopica,
peso 88,5 g

AUTORADIO

mod. FD330

99.000

mod. FD330

LAVAZZA
CREMA E GUSTO

CAFFE'

"LAVAZZA"

GUSTO

11.800

4 x 250 g

CAFFE'

"LAVAZZA"

GUSTO

11.800

4 x 250 g

OLIO EXTRA

DI OLIVA

"SAGRA" n.1

4.790

BIRRA

"DREHER"

cl 66

990

(al lt L. 1500)

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Sagra LUCCA ITALIA 1 Lit

TORINO

Tel. 011.777.7777

SCUOLE DI

TEATRALITÀ - ARTEDRAMMA: colloqui per scuola d'arte (giornalieri) Corso di formazione Teatrale (bi/settimanale) Animazione teatrale bimbi e ragazzi. Tel. 645.740.

RITROVI

AMBRA Teatro - Santarà's Show - via Cernaia, 11 - Tel. 210.985. Tutti i giorni spettacoli hard-core dal vivo con giovani pornostar. Orari 17.30-21.45.

IRA Teatro - v. Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985. Tutti i giorni spettacoli hard-core dal vivo con giovani pornostar. Orari da L. 10.00 a L. 21.00. Orari film 15.21. Spett. 17.20-20.24 stop Viet. min. anni 18.

AMERICA MUSIC - 447.7171 - stasera, grande festa di benvenuto. Sei con noi!

BEVERLY HILLS Santha, 4 sabato del sabbato 0161335.243. Questa sera grande serata di agriturismo orchestra. Robert - Cappellacci E a mezzanotte omaggi per tutti.

CHALET 888.9777 - ore 15 e 21

CLUB B4 Oggi (sabato) 15.30 e 21 by Edo Puma (burr).

DUE RITMI DANZE San Giallo 989 - 954.2753 - apertura stagione 98-99. Questa sera ore 21 Beppe Giotto.

DU PARC La "tecnica" 011.521.5275 ore 21 "Rox" grande successo. Domani ore 15 Du.

FRENZY Area Ballroom archi Messen nel.

GARDEN COTTAGE 660.3443 - h. 15 Con te 21 estate al Garden continua.

LA LUCIOLA - so. Tarnato 206. T. 200.987.15. 21 Roki.

LE ROI (sabato) ore 21 Dopo 70 anni il governatore continua.

METROPOL TEATRO tel. 850.5470, oggi spettacolo dal vivo con Pamela Mili. Marina Mantova & Cu. Lunedi e Martedì Rossini Dali & Co.

MITHO DANCING - ore 21 orchestra Rinaldo Folk Pinobio. Turnese. Tel. 910.7892.

PATTO - INVIDIA - 661.4841 Ore 22.30 L'ora di Civi Vapone. Tel. 011.580.1422. ore 21 Lilla Baroni.

TANGO SALA DANZE - Sera ore 21

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI - 10.30-12.30-15.30-19.30.

DEL PONTE - Sura, Francesco Caporali.

LA TELACCIA - Mostra dell'artista Giovanni Mascetti. Fino al 28/9/98. Gallerie La Telaccia via Pietro Sant'Anna, 1.

PIRRA - inaugurazione: Leonid Vachin - il cavaliere nel mondo cantantino russo.

TITO ARTE - inaugurazione con Daniela Fissore. Sabato ore 15.30 via M. Vittoria, 3 ang. P.zza San Carlo. Tel. 530.534.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRO - Navarini Bariletti.

adua - CAPITOL - grand'eliseo

VITTORIA



Da fine agosto, presso i distributori ERG che aderiscono all'iniziativa, vinci fantastici premi!

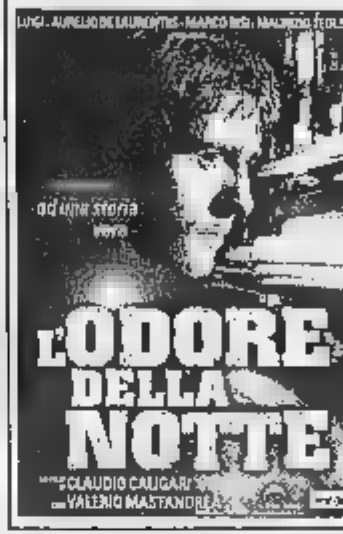
Se vuoi sapere tutto sul film visita il sito: <http://www.columbiatristar.it>

CRISTALLO

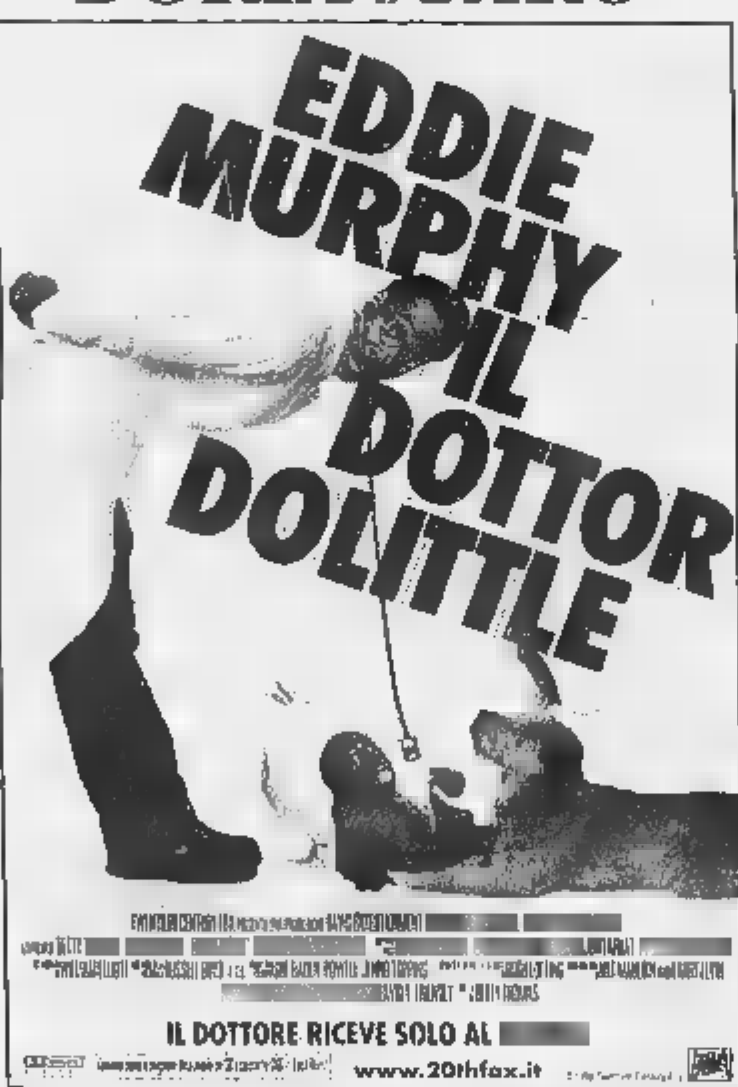
Aldo Giovanni e Giacomo



KING



DORIA E FARO



STUDIO RITZ

IL DESIDERIO È ON-LINE

Viola :-)

NAZIONALE - ERBA



adua - ERBA

55ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA VENEZIA

OSELLA D'ORO PER LA MIGLIORE FOTOGRAFIA a Luca Bigazzi
PREMIO MARCELLO MASTROIANNI GIOVANE ATTORE EMERGENTE a Niccolò Senni
PREMIO UNICEF PREMIO O.C.I.C.



eliseo VALENTINO

RADIO - VITTORIO CECCHI CORI presentano



eliseo - EMPIRE NAZIONALE

Sono poche le occasioni nelle quali in un Festival si respira l'aura del grande cinema. Incliniamoci perciò a "TU RIDI", CORRIERE DELLA SERA

Scene di fulgorante bellezza. L'UNITÀ
Il film ha invasioni memorabili. LA STAMPA



Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

OLIMPIA



QUADRI FOLIO OLSON TV

7.45 Reporter, 18.30 Con i piedi per terra, 19.00 Hot Wives, 19.30 Il regionale, 20.00 Solomoto Settimanale dedicato al mondo della due ruote, 20.15 Tg generaliste, 20.30 Libera, film con John Rubinstein, Rus McLeanahan, 22.30 Il regionale, 23.30 Doposole, 24.00 Follia, film (orrore, 1987) con J. Hamilton, P. Siederman, 1.45 Vittù

eliseo - EMPIRE NAZIONALE

Sono poche le occasioni nelle quali in un Festival si respira l'aura del grande cinema. Incliniamoci perciò a "TU RIDI", CORRIERE DELLA SERA

Scene di fulgorante bellezza. L'UNITÀ
Il film ha invasioni memorabili. LA STAMPA



TRAME

A cura di
CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DELLE FEMME ■ Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita quotidiana di una donna e della sorella Donatella, figli abbandonati a se stessi e genitori che proprio così vogliono crescere. [Ambrosio 2, Chaplin 2]

L'ANGOLO ■ Thriller. L'avvocato americano Moore, a Pechino per affari, si sveglia con un fianco al cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Protagonista, Richard Gere. [Liliputi]

ARIZONA DREAM ■ Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex, il ritorno a casa, la vita, l'amore, la morte per una stravagante signora. [Centrale]

ARMAGEDDON ■ Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato a abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. [Ambrosio 1, Lux]

ARMA LETALE 4 ■ Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh interpretati come sempre Danny Glover e Mel Gibson sono in questo caso sulle tracce di un'organizzazione criminale. [Ideas, Reposi]

LA CITTA' ■ ANGELI. Sentimentale. Il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come copione, rinuncia per lei all'immortalità. [Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 1]

PRIVATE ■ Drammatico. La storia dell'intellectuale Anna, donna sposata, che s'innamora di una studentessa di teologia più giovane di lei, e fa tutto per sedurla. [Reposi 4]

DEL PERDUTO ■ Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Louisiana prossimo alle elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno). [Elio]

IL DOLITTLE ■ Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare agli animali. [Faro, Doris]

GODZILLA ■ Avventura. Ritorna sugli schermi il famoso mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generare il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare in Polonia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. [Adas 400, Capitol, Eliseo, Vittoria]

IL GRANDE LEBOWSKI ■ Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, in una complicata vicenda di rapimenti. È l'ultimo lavoro del fratello Coen. [Kio]

L'ODORE DELLA NOTTE ■ Drammatico. Gauguin in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli anni '70 a Roma, tra borseggianti e rivoluzionari e carabinieri affogati nella violenza. [Kio]

I PICCOLI MAESTRI ■ Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. [Romano]

PROFUMO DI UN'ESTATE ■ Commedia. La MacDowell e Kellie in una vicenda ambientata negli anni Trenta, storia di un vecchio ex schiavo che bussa alla porta e chiede di poter morire nella casa dove è nato. [Chaplin 1]

2. Thriller ■ Thriller, sopravvissuto alla micidiale lama dell'uomo nero con la maschera dell'uno, cambia città e colleghi, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. [Erba 2, Nazionale 1]

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI ■ Thriller. Un professore (Matt Dillon) si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. Indaga una coppia di poliziotti (lui è Kevin Bacon). [Eliseo Blu, Valentino 1]

SLIDING ■ Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata. Helen (la Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. [Ambrosio 2, Flaminia, Reposi 2, Cial]

TRE UOMINI E UNA GAMBA ■ Comico. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord al sud d'Italia. [Cristallo]

TU ■ Drammatico. L'ultimo lavoro del fratello Taviani si ispira a Pirandello e all'articolo in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «Il duce» riguarda il gelsu cristiano e una manovale della mafia. [Empire, Eliseo Rosso, Nazionale 2]

L'UOMO ■ PIAGGIO. Giudiziario. Un giovane avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa. Dal best seller di John Grisham, il film di Francis Ford Coppola. Matt Damon protagonista. Nel cast c'è anche Danny DeVito. [Olimpia 1]

VIOLA ■ Erotico. Viola, single per scelta, lavorava al computer di notte e ricapitava un rapporto «hard» con il misterioso Miller. Ma la relazione virtuale, sempre più ambiziosa, influenzerà pericolosamente la sua vita... [Studio Ritz]

WILD ■ Blues. Musicale. Approda nelle sale il film sulla tournée di Woody Allen musicista con la sua band: i Concerti a Madrid, Londra, Roma, Venezia, Bologna, Torino. [Massimo 1]

WISHMASTER IL SIGNORE ■ Uscenza. Al. Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in un'opale, rivive il suo compito di esaudire, in modo violento e letale, i desideri della gente. [Olimpia]

IL CARTELLONE DEL CENTRO CULTURALE TEDESCO

Cinema, Musica, Teatro più ampi gli orizzonti del Goethe Institut

va e sviluppo dell'arte. ■ ne avrà coscienza diretta il 26 settembre partecipando ad una conferenza su fotografia, musei e collezioni. ■ calendario del Goethe affronta il 27 la politica al «Wahlparty». Elezioni in Germania. In ottobre (la data è da stabilire) il Goethe prepara una conferenza su Romanticismo tra poesia e filosofia. E siamo soltanto alle date

più vicine.

Cinema, musica e teatro ■ fortemente presenti. Da ottobre a maggio al «Fregoli» si potrà assistere a film tedeschi in versione originale. Dal 20 al 28 novembre al Cinema Massimo «Torino Film Festival» alla sua sedicesima edizione, con titoli in corso di definizione. ■ Volkslied all'epoca dello Sturm un Drang. ■ 9 novembre propone una riflessione sul Volkslied di Claudia Parvopassu e Alberto Rizzuti. Ne discuteranno con gli autori Riccardo Morello e Giorgio Pestelli. Il mezzosoprano Lorella D'Amico e la pianista Cristina Cattarello eseguiranno una scelta di Lieder. Mercoledì, 16 dicembre, allo Juvvra ambiente sonoro e immagini della Berlin Elektro in collaborazione con Musica 90. Per altre informazioni: <http://www.goethe.de/it/ur>.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADAS 200 ■ c. G. Cesare 57, tel. 011-858.521. **Il libro delle parole**, di F. Archibugi, con V. Golino. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

ADAS 400 ■ c. G. Cesare 57, tel. 011-858.521. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con L. 16,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6.000; cineclub 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6.000; cineclub 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 4 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 5 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 6 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 7 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 8 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 9 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 10 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 11 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 12 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 13 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 14 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 15 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 16 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 17 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 18 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 19 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 20 ■ c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **City of Angels**, con M. Cage, M. Ryan. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

ERBA 1 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle parole**, di F. Archibugi, con V. Golino. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Torremolinos**, di W. Craven, con D. Arquette, M. Campbell. Or. 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 3 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 4 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 5 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 6 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 7 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 8 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 9 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 10 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 11 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 12 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 13 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 14 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 15 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 16 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 17 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 18 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 19 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 20 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 21 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

ERBA 22 ■ c. Montcaleri 241, tel. 011-661.54.47. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●●● MEDIOCRE
●●● BRUTTO

REPOSI 3 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4**. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 5 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 6 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 7 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 8 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 9 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 10 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 11 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 12 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 13 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 14 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 15 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 16 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 17 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 18 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 19 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 20 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 21 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 22 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 23 ■ via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ ■ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola**, di D. Majer. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1 ■ Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-850.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; rid. 9.000.

VITTORIA ■ via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. 12.000.

VITTORIA 2 ■ via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. 12.000.

VITTORIA 3 ■ via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. 12.000.

VITTORIA 4 ■ via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. 12.000.

VITTORIA 5 ■ via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. 12.000.

VITTORIA 6 ■ via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. 12.000.

VITTORIA 7 ■ via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Il dottor De**, di Betty Thomas, con Eddy Murphy

VIAGGIO NELLA LETTURA



COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccola, grande, viva. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zallini
I giochi della natura. Evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 tavole nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Searuffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-180 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XI-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono
in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

3

COLLANE COMPLETE



Michael Gorbachev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Omizzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpiacimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe De Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta
a L. 80.000 (anziché L. 115.000).



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-90)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XXIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta
e *Verso la Seconda Repubblica*
con cofanetto di tela assura, sono in vendita
a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

A
P
R
E
Z
Z
I
S
P
E
C
I
A
L
I

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% sulla singola opera. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Morena 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: tottore@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Scandalo doping: Pescante ha rivelato un altro inquietante mistero del laboratorio

Sparite solo le analisi del calcio

E Santilli non s'è presentato al Consiglio

ROMA. La telenovela del doping, del laboratorio di analisi, della Federmedici ha vissuto un altro atto. La puntata di ieri, in occasione del Consiglio Nazionale, è stata piuttosto movimentata. Cast al completo: due soli assenti fra i 46 previsti attorno al grande tavolo a ferro di cavallo, il presidente della vettura (malato) e il grande accusato Santilli, che è dovuto rassegnare le dimissioni.

La sua mancata presentazione al Gran Consiglio ha evidentemente sconvolto la scaletta prevista. Per cui è assistito un'incazzante arringa del presidente Pescante, che ha lesinato i capi d'imputazione: assenza definitiva, ultimo atto irresponsabile d'una serie di comportamenti impropri; vana speranza di un sussulto di dignità (apprezzamento) che tocca i medici sportivi nell'insieme, anche se loro per primi avrebbero dovuto ribellarsi a un comportamento che ha pregiudicato l'immagine della Federmedici; ammissione di aver conservato la documentazione delle analisi per tutti gli sport, eccezione fatta che per il calcio. Santilli avrebbe anche accennato alla possibilità che i medici incaricati ai prelievi incrocino le braccia (questo da solo costituirebbe già motivo di commissariamento della Federazione). Lunedì è stata convocata una riunione straordinaria della Giunta a cui è stato invitato anche Santilli: «Se sarà, bene, fornirà finalmente i chiarimenti richiesti; se non sarà, andremo avanti egualmente». Ormai si parla perifrasi di commissariamento, indicato come «atto dovuto».

Ma ovviamente la che ha fatto più stato è stata quella frase di Pescante che ha tirato in ballo il calcio: «Devo usare il condizionamento ma dagli archivi del laboratorio risulterebbe mancante solo la documentazione relativa al calcio». Un nuovo colpo di scena che ha provocato la reazione amareggiata del presidente della Federmedici, Luciano Nizzola: «Questa novità mi sembra ridicola e chiederò per scritto a Pescante chiarimenti su questa affermazione».

zione anche se fatta con il condizionamento. Voglio sapere se è vero e, in caso affermativo, da quanto tempo accade».

Ieri il Consiglio avrebbe dovuto votare la fiducia al presidente: erano state addirittura allestite due cabine elettorali. Non ce n'è stato bisogno, perché Pescante è stato convinto a non chiedere la fiducia. Ha aperto Alessi (Automobile Club), che da sottile avvocato ha chiesto se il fatto che qualcuno, nella gestione del laboratorio, si sia comportato da «persona insipiente, distratta, inidonea ed infedele» possa portare a chiedere la testa del presidente dell'ente,

concludendo sull'inopportunità di mettere in commissione d'inchiesta governativa di fronte ad atti compiuti.

Ha concluso Carraro che ha definito la votazione di fiducia «atto di arroganza» contro le autorità vigilanti, non sottolineando che l'attuale momento è uno dei più infelici nella storia del Coni, che mai era stato sottoposto a commissione governativa d'inchiesta, con una grave perdita d'immagine mentre l'opinione pubblica chiede: «Com'è avvenuto, come nessuno s'è accorto delle irregolarità: chi ha da vantaggio?», parole

come pietre.

Fra Alessi e Carraro registrati altri 18 interventi, con Grandi che ha rimproverato Petrucci per di protagonismo; Nebiolo che ha invocato il laboratorio più grande del mondo; Pellicone (Filippi) che ha chiesto venga chiarito chi sia il gestore del laboratorio; che le analisi siano uguali per tutti (Di Centa); che si privilegino i controlli a sorpresa e che si riveda l'organizzazione del settore che attualmente prevede ben sette fra commissioni, comitati e procure...

Vanni Loriga



Giorgio Santilli (des.), presidente della Federmedici. Sopra: Carraro



SPORT F1

F1, Schumi a Fiorano chiude con il record

MARANZELLO. Michael Schumacher ha concluso i test Ferrari in vista del Gp del Lussemburgo del 27 settembre stabilendo il record della pista di Fiorano: la F300 in 1'00"700 (precedente 1'01"310). A Magny Cours miglior tempo di Montoya (Williams), davanti ad Hakkinen (McLaren).

Pallavolo, scoppia il caso Nazionale

Parte il campionato (oggi anticipo Falconara-Treviso), l'attenzione del volley è concentrata sulla situazione esplosiva della Nazionale. Alla Federvolley discussa la proposta del presidente Magri di lasciare gli azzurri al club per la durata del premondiale (4 turni), rinviando il programma del ct Bebetto. Stamane Magri illustrerà le decisioni federali: lunedì Bebetto voterà il sacco. A 50 giorni dal Mondiale l'Italia senza allenatore?

Ciclismo, Giro del Lazio

TIVOLI. Di oggi nel Giro del Lazio i nostri migliori corridori. Si tratta della prima delle gare che definiranno la lista azzurra: 198 chilometri con partenza e arrivo a Tivoli e diretta Rai3 dalle 15,10. Alla Vuelta, successo del Zintchenko nella 13ª tappa.

Tennis, gli azzurri partono per Usa

ROMA. Gli azzurri della Coppa Davis, Gaudenzi, Sanguinetti, Pozzi e Nargiso, partono oggi alla volta degli Stati Uniti dove, dal 25 al 27 settembre incontreranno gli Usa nella semifinale di Davis.

Graf sarà operata a un polso

AMBURGO. Ancora guai per Steffi Graf. L'ex n°1 del mondo, sottoposta a intervento chirurgico al polso destro, rimarrà lontano dai campi 4 settimane.

Pugilato, Tyson sarà perdonato?

WASHINGTON. Mike Tyson affronta oggi il match più importante della carriera. Tenterà di convincere i 5 membri della Nevada Commission a rendergli la licenza per tornare a combattere. La licenza gli fu ritirata nel 1997 quando il pugile staccò i morsi parte dell'orecchio di Holyfield.

Nel primo giorno di prove sul circuito di Barcellona, Doohan è solo terzo, attardato da un grippaggio

Biaggi, dalle parole ai fatti

Dopo le accuse alla Honda, il miglior tempo

QUATTRO GARE AL TERMINE			
LA CACCIA AL MONDIALE			
domani: GP CATALUNYA			
4 ottobre: GP AUSTRALIA			
18 ottobre: GP BRASILE			
25 ottobre: GP ARGENTINA			
CLASSE 500			
1° BIAGGI punti 137 probabilità 35%	2° DOOHAN punti 110 probabilità 35%	3° MILLER punti 100 probabilità 30%	
CLASSE 250			
1° HARADA punti 180 probabilità 40%	2° CAPIROSSI punti 168 probabilità 35%	3° ROSSI punti 126 probabilità 25%	
CLASSE 125			
1° MELANDRI punti 158 probabilità 35%	2° MANAKO punti 147 probabilità 20%		

BARCELONA. Parlerà anche tanto, Max Biaggi. Però ha un pregio: non lo fa mai a sproposito e, soprattutto, alle parole fa seguire i fatti. Sempre, ieri, esempio, nella prima giornata di prove del Gp di Catalunya, quart'ultima gara del motomondiale, il pilota romano dopo aver a lungo spiegato al mondo intero quali siano le differenze tra la sua Honda e quella (stessa marca) nelle mani dei suoi avversari, ha fatto vedere che pasta sono fatti i campioni di razza. Il tracciato della pista di Barcellona lo esalta: veloce e al tempo ondulato, con curve che vanno «penalizzate» se non si vuol perdere tempo prezioso. Dopo aver cercato per quasi tutto il turno l'assetto ideale, Max ha piazzato negli ultimi 2' la zampata vincente, stabilendo per due giri consecutivi il miglior tempo della giornata. Qualche sorpresa alle sue spalle: il brasiliano Barros ha preceduto Doohan, mentre lo spagnolo Criville, idolo di casa, occupa

solamente la quarta posizione. Particolarmente laboriosa la giornata dell'australiano, unico vero antagonista di Biaggi per la lotta al titolo. Un «grippaggio» a metà del turno, ha costretto Doohan ad un precipitoso rientro ai box per salire sulla seconda moto e tentare, invano, di migliorare il tempo del turno. «La pioggia della notte - dice Biaggi, reso rauco da un fastidioso raffreddore - ha costretto tutti a prendere, all'inizio, rischi enormi. Poi, con il passare del tempo le cose sono migliorate. Doohan? Lui non parla, piuttosto reputo Criville pericoloso su questo circuito. La pole? Giuro che non l'ho cercata per mettere in crisi Doohan. Ciò che conta è il tempo di domani (oggi per chi legge, ndr). Logicamente spero di essere ancora il più veloce».

Parla italiano anche la classe 250, in cui che anche questa volta l'Aprilia ha fatto il pieno e si avvia a conquistare con largo anticipo il suo decimo titolo mondiale (il terzo di categoria). Valentino Rossi si è appropriato della pole provvisoria regalandola a Capirossi il malconcio (soffre ancora per la frattura al malleolo rimediata a Imola) Harada, «Valerossi» si è presentato a Barcellona con un nuovo look: dopo il bianco-rosso-verde di 15 giorni orsono, ora sfoggia un orecchino al lobo sinistro e si è completamente rasato, alla Ronald. Una scelta obbligata, per eliminare la tintura dei capelli.

Nella classe 125 infine, festa per Ueda, ritornato alle corse dopo aver rischiato di chiudere con le competizioni: il braccio destro ha reagito bene, grazie al guanto speciale costruitogli dalla Spidi, permettendogli di chiudere all'11° posto. «E' come il cielo» il cielo è un dito: debbo riabilitarmi a guidare, farò in fretta. Pole provvisoria per la Yamaha di Ui, davanti alla Honda di Azuma che precede Giannetti e Locatelli. Quinto Melandri alle prese con un motore che ieri faceva i capricci. (a. b.)

GUARDA CHE PUNTO!

CON FORMULA

NUOVA GAMMA PUNTO DA L.119.000 AL MESE

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO

TOTALE E DI ASSISTENZA GARANTITA

FORMULA
da 119.000 €

Esempio Fiat Punto Sole. Prezzo chiavi in mano: lire 11.000.000 (esclusa APIET); versamento iniziale lire 7.450.000; 23 pagamenti mensili da lire 118.899; versamento finale lire 5.500.000. TAN 10,50% TAEG 12,78% (Spese gestione pratica e bolli lire 270.000). Salvo approvazione di SAVA.

PUNTO HTM CON IMMUNITA' E CLIMATIZZATORE.

Da Punto, l'auto più venduta in Europa, è nata Punto Star, una nuova stella che si distingue per eleganza e portamento. Ha brillanti motori 1.200 da 60 cv o Turbodiesel, e tutte le comodità che chiedi: aria condizionata, servosterzo, nuova strumentazione e nuovi allestimenti.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Il rilancio dell'Ente Fiere che mira ad essere il terzo polo in Italia. Incontro in Regione

«Così trasformerò il Lingotto»

Il piano di Alfredo Cazzola

Alfredo Cazzola, nuovo proprietario del centro fieri del Lingotto ha incontrato i rappresentanti della Commissione Industria del Consiglio regionale piemontese per illustrare il suo piano di rilancio delle attività a Torino. «Intendo dare vita al "Gruppo Lingotto Fiere" e portare Torino a essere il terzo polo fieristico del paese, dopo Milano e Bologna», ha detto Cazzola, presidente di Promotor e inventore, nel 1980, del Motorshow di Bologna.

Promotor gestisce già da quattro anni il Salone dell'Auto a Torino. Cazzola è partito da questa esperienza di successo: «Lo rilevo in un momento difficile e promisi di rilanciarlo a condizione di poterlo gestire in modo autonomo. Come per il Motorshow, abbiamo ottenuto il risultato di aumentare i visitatori, le aziende espositrici e abbiamo diminuito i prezzi di partecipazione del 40%».

Il presidente di Promotor, che deve perfezionare l'acquisto dello spazio del Lingotto Fiere entro la fine del mese di ottobre, ha prospettato investimenti di dimensioni rilevanti.

«Il nuovo Lingotto Fiere deve sapere aggredire il mercato per quanto riguarda i servizi offerti, le competizioni, ha precisato.

«L'Italia è il terreno adatto per la realizzazione delle fiere espositive perché ha un grande

Alfredo Cazzola presidente di Promotor e nuovo proprietario del Centro fieri del Lingotto ha incontrato i rappresentanti della commissione Industria del Consiglio regionale



tessuto di imprenditori medio piccoli - ha detto Alfredo Cazzola a Palazzo Lascaris - «credo che la nostra attività potrà diventare competitiva anche all'estero».

L'idea è di dare vita al gruppo «Lingotto International» che avrà il compito di portare l'industria piemontese in esposizioni collettive presso fiere internazionali e di organizzare manifestazioni specializzate nei nuovi mercati del Sud America, dell'Est europeo e del Sud-Est asiatico.

«Il marchio Lingotto - ha aggiunto Cazzola - sarà visibile ogni qualvolta una nostra società organizzerà fiere o saloni

non soltanto a Torino. Lingotto Fiere avrà sedi di rappresentanza anche a Milano, Roma e Bologna, e altre all'estero». Cazzola ha precisato di aver predisposto un piano quinquennale che consista nell'acquisizione immediata di diversi eventi fieristici. Nei prossimi giorni verrà dato l'incarico per definire il valore del centro fieristico di Expo 2000 e il consiglio di amministrazione dovrà esprimersi sull'iniziativa del nuovo proprietario.

L'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto, guarda con interesse all'operazione e intende sostenere le co-

struzione del cosiddetto «quartiere padiglione» del Lingotto, che ha già ottenuto 21 miliardi di finanziamento Ue (costo complessivo 25 miliardi). L'immobile verrebbe affittato al gestore del centro fieristico, girando i proventi al Centro congressi.

«La Regione Piemonte sarà il nostro principale alleato - ha ancora detto Alfredo Cazzola - e ci confronteremo sulle linee strategiche». La richiesta di indipendenza nella gestione dell'attività fieristica è stata ribadita ieri nel corso dell'incontro.

Il nuovo presidente del centro fieristico ha sostenuto che soltanto «seguendo gli indirizzi del mercato si possono creare

eventi di successo». Ha aggiunto che «soltanto con una gestione diretta si possono abbassare i costi di realizzazione e aumentare la competitività».

«Se che è un investimento ad alto rischio imprenditoriale e finanziario, ma ho fiducia nelle nostre capacità e per questo sono ottimista», ha continuato Alfredo Cazzola, riferendosi all'autonomia che dovrebbe avere in Expo 2000, la società che gestisce il Lingotto. «Siamo convinti che l'attuale legge regionale ce lo consenta», ha detto il presidente di Promotor. La questione dovrebbe essere risolta nella prossima assemblea di Expo 2000.



Per un orecchino

Bambina aggredita a scuola

Anna, aggredita a 10 anni mentre chiacchiera seduta all'interno del muretto inferriera che delimita il cortile della scuola. Da fuori all'improvviso si infila un braccio che cinge le spalle, stringe il collo e schiaccia contro la cancellata, proprio quella struttura che dovrebbe proteggere ed invece ora sembra spazzare le ossa. La mano fruga tra i capelli alla ricerca di un orecchino, minuscolo cerchio d'oro che non appare attraverso la chioma leonina. E poi l'ombra di una siringa. La strozzata in gola, infine un grido: «Maestro mi aiuti. Non fa in tempo ad intervenire l'adulto che, poco più in là, controlla altri allievi. La morsa si allenta, un uomo, forse un ragazzo, fugge con passo agile.

Sequenza fulminea. Si esaurisce in pochi secondi, senza danni alla paura. Terribile paura, perché avviene all'interno di una tranquilla scuola elementare: la Perotti che si affaccia sull'interno di via Cimarosa 85, in Barriera Milano. Durante l'intervallo del dopo refezione intorno alle 13,45 di mercoledì.

Protagonista è una ragazzina di quinta che insieme ad un gruppo di compagne stava chiacchierando seduta sul muretto protetto da una inferriera verde, sbarre distanti una quindicina di centimetri. Di lì è passata la mano e poi il braccio, evidentemente molto magri.

Il papà: «Mia figlia ha reagito bene, ma la notte ha incubi che la fanno gridare. Mi ha descritto la siringa. Non so se fosse nuova o usata. Lei dice che c'era e le chiedo più attenzione alle richieste di mamme e papà che sollecitano maggior sorveglianza sul territorio. Vorrebbe il ritorno dei bidelli tradizionali.

La direttrice Giuliana Peroglio parla di «quel fatto sconvolgente perché inaudito, per fortuna isolato». Spiega: «Non siamo sicuri della siringa perché non c'è conferma da chi era presente. Abbiamo chiamato "Telefono arcobaleno" della questura che si occupa di minori. Gli agenti sono arrivati subito, adesso c'è controllo con le volanti anche ad ogni intervallo».

E' indignata, la direttrice, per quest'episodio. «Pensare che abbiamo tante buone iniziative per aiutare i ragazzi a crescere psicologicamente forti, coscienza che una grande città nasconde tante insidie. A spiegare che il lupo cattivo nel bosco di Capuccetto Rosso oggi può materializzarsi in un disperato in crisi di astinenza. Insidie tuttavia diminuite nel corso degli anni: i bidelli siringhe devono più raccogliere le siringhe gettate all'interno del recinto».

Importante è la collaborazione fra insegnanti e genitori, non sempre facile in una scuola con alunni. «Stamane, ad esempio, mamme e papà riceveranno le famiglie di chi arriva in prima. Quel lavorare insieme, ciascuno con il rispetto della propria responsabilità è la via migliore per fare bene».

Maria Valabrega

IN BREVE

CARABINIERI

Al giuramento solenne
Il generale Siracusa

E' il giuramento davvero solenne, quello dei carabinieri, stamane alla caserma Cernaia. Anche perché, ad assistere alla loro promessa è impegno e di fedeltà ci sarà il comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa. Insieme al comandante della «Pastron», generale di divisione Cernicola, al responsabile delle Scuole dell'Arma, generale di divisione Narici, nonché al comandante della Regione Piemonte-Valle d'Aosta, generale Romano. La cerimonia avrà un risvolto particolare anche per il colonnello Angelo Desideri, il comandante della scuola allievi, che sta per assumere il comando della Regione Liguria.

Nasce l'osservatorio

fattori criminologici

Vuole fornire alla città, e al quartiere di San Salvario in particolare, uno strumento scientifico di interpretazione dei fattori criminologici caratteristici dell'area di Torino, utile per individuare politiche sociali di arginamento della devianza: l'Osservatorio Studi Criminologici di San Salvario, nato per iniziativa della Circoscrizione 8 con il sostegno del Comune, è stato illustrato ieri al Circolo dipendenti comunali nel corso di un seminario di studi, presente l'assessore al Decanato Antonio Elenora Artesio e il presidente di Circoscrizione Cesare Formisano.

FILIPPO

La partita a calcio

finisce il rissa

Tutto è iniziato con litigio, durante partita di calcio, l'altra sera, verso le 21. Ad un certo punto è comparsa un'ascia ed è dei tendenti ha ferito al capo un giovane zingaro del campo di strada Aeroporto 70. La vittima si chiama Gianni Dragutinovic, ha 23 anni. Ricoverato all'ospedale di Venaria è stato poi trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cto. Le sue condizioni sono gravi e i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

NUOVO ORDINOV

Domani l'ordinazione

di Debernardi

Nell'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno, dove per anni è stato abate, don Pier Giorgio Debernardi verrà ordinato vescovo di Pinerolo. E' prevista la partecipazione di 150 sacerdoti, 20 vescovi, i cardinali e moltissimi fedeli provenienti da Pinerolo oltre che dall'intera diocesi di Ivrea, di cui Debernardi, finora, è stato vicario generale.

VAL DI CAVALLO

Ricambio turistico

finanziato dall'Ue

Le Valli di Lanzo vogliono rivalutare la propria offerta turistica per tornare a ricoprire un ruolo nel panorama dell'uso del tempo libero e superare la fase critica successiva allo spopolamento degli anni 50 e 60, fenomeno questo che si sta lentamente invertendo. La Provincia, nell'ambito dei finanziamenti Ue destinati a rafforzare il turismo, si è fatta capofila di un progetto integrato che prevede un investimento nelle Valli di Lanzo di circa 12 miliardi da spendere entro il 2001.

La richiesta del pm per l'omicidio di Giuseppe Trunfo, freddato sei anni fa in un bar

«Condannate quei cinque all'ergastolo»

La pubblica accusa ritiene di aver scoperto mandanti e killer
Il delitto rientra nella sanguinosa guerra tra clan calabresi



Giuseppe Trunfo detto «Spizzichino» ammazzato con tre colpi di pistola in un bar (nella foto) di via San Pio V a San Salvario la notte novembre '92

contro «Spizzichino» sarebbe stata quella di Franco Rubino. Contro di loro le testimonianze di due pentiti. Uno di essi ha dubbi: «Il killer è Rubino...». L'altro, invece, ha indicato come autore materiale del delitto Carlo Corato, un calabrese che si suicidò in carcere qualche mese dopo l'arresto.

Storia complessa quella dell'omicidio di Giuseppe Trunfo,

«Spizzichino» per quelli del giro. Una storia che racconta sguardi di una guerra che tra la fine degli anni 80 e i primi anni 90 fece molte vittime. Secondo il teorema dell'accusa Giuseppe Trunfo sarebbe stato «tutto di mezzo» perché si era allontanato dal gruppo di Belfiore e avvicinato troppo a quello di un suo nemico. Ma non è l'unica tesi. L'altra fa riferimento

alla morte del fratello di «Spizzichino», Domenico, freddato otto mesi prima nel quartiere Barriera di Milano. Era appena tornato in macchina, stava per salire a casa. I killer si avvicinarono, spalancarono la portiera della Uno e gli spararono cinque colpi: quattro allo stomaco e uno alla testa. Si disse che suo fratello, Giuseppe, si fosse messo sulle tracce degli

assassini, che si era avvicinato troppo alla loro identità ed era stato liquidato perché poteva dare fastidio.

Gli arresti e i pentimenti, hanno fatto un po' di luce. «Ma la testimonianza dei pentiti è attendibile al cento per cento», ribattono i difensori. Gli avvocati Macchia e Bosco non hanno dubbi: «Il pentito racconta che il nostro assistito, Franco Rubino, venne contattato all'ultimo, mezz'ora prima del delitto. Una tesi che non sta in piedi: lui non c'entra nulla con questa storia». Il pm Loreto, però, non ha dubbi: ieri ha chiesto cinque ergastoli e la condanna ad un anno per Natale Genovesi, accusato di favoreggiamento. Il processo riprende lunedì; e sarà la volta dei difensori (Macchia e Bosco per Rubino; Chiarlone per Belfiore; Massella per Chessa; Foti per De Pace e Trichilo; Almondo per Genovesi). Poi la parola passerà al presidente Rita Garibaldi. Sentenza, forse, già alla fine della prossima settimana. (L. pol.)

FAIDE E PENTITI

E' la storia del clan dei calabresi che va in. La storia di anni di omicidi e ferimenti tra bande rivali che si contendevano il territorio della città a suon di pallottole; la storia di pentimenti e alleanze tra malviventi di piccolo calibro e boss con ambizioni sempre maggiori. Adesso si rappresenta l'ultimo atto di questa guerra: il processo per l'omicidio di Giuseppe Trunfo, ammazzato sei anni fa in un bar di San Salvario: l'ultimo morto «eccellente». Ieri il pm Anna Maria Loreto ha chiesto cinque condanne all'ergastolo per i presunti autori e mandanti di questo omicidio. I loro nomi: Salvatore Belfiore, piccolo boss «che non lasciava impuniti gli spari», e Tommaso De Pace indicati entrambi da due collaboratori di giustizia come i mandanti di quell'assassinio; Gavino Chessa e Carmelo Trichilo (si sarebbero occupati di questioni logistiche); la «mano armata di pistola» che la notte del 18 novembre del '92 in un bar di via San Pio V esplose i tre colpi di pistola

METEO

Sabato 19 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte: ☀️ a Aosta: cielo sereno e poco nuvoloso con ☁️ addensamenti ☀️. Temperature: ☀️ moderata ☀️. Venti: moderati ☀️. Visibilità: buona ☀️.

IERI		AEROPORTO DI CASELLE	
TEMPERATURE IN °C		TEMPERATURE	
MASSIMA	24,5	MASSIMA	25,4
MINIMA	8,2	MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	16%	PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa
RECORD		RECORD	
FINO ALL'11/19		DEL MESE ULTIMI 50 ANNI	
TOTALE DI QUESTO MESE	84,4 mm	MASSIMA	32,6
MEDIA (1913-1994)	67,4	MINIMA	3
Osservazione Meteor. Piazza d'Armi		8 settembre 1949	
		30 settembre 1974	
		MASSIMA	25,4
		MINIMA	8,8

OGGI
☀️: LUNA: si leva alle ore 7 e 42 minuti, tramonta alle ore 19 e 33 minuti.
☀️: LUNA: si leva alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 19 e 12 minuti.

☀️: LUNA: si leva alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 13 e 13 minuti.
☀️: LUNA: si leva alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 13 e 13 minuti.
☀️: LUNA: si leva alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 13 e 13 minuti.

Una lettera ci scrive:

«Parlando di "chador a scuola" ritengo che sia inconcepibile qualsiasi tipo di discussione o proposito. E' talmente evidente che ciò significherebbe un passo indietro nel tempo, senza senso, sarebbe come autorizzare un abuso o una violenza a danno dei più deboli. Non approvo assolutamente quello che significa quel velo. Non è questione di libertà di religione, perché se essa va contro i diritti delle donne, conquistati con fatica nei secoli, dobbiamo farne a meno.

Ritengo che dobbiamo difendere assolutamente i nostri diritti e la cultura della nostra civiltà. Non noi, se si parla di integrazione, che dobbiamo stravolgere i nostri costumi ma bensì chi arriva ospite. Se io vado a rubare in un Paese musulmano mi tagliano giustamente la mano, se colpevole, perché parte delle loro leggi. Se loro vogliono frequentare le nostre scuole si tolgono il velo perché è la nostra cultura, punto e basta».

Agostino Rossi

Il vicesindaco di Cavallermaggiore ci scrive:
«Ho avuto modo di leggere

Specchio dei tempi

«La nostra cultura non può ammettere il chador» - «Nel di Amelio scene girate a Cavallermaggiore» - «Come diventare ausiliario» - «Parcheggi gratuiti per la pulizia notturna» - «E' violenza»

l'articolo dedicato alla prestigiosa vittoria del film Gianni Amelio al Festival di Venezia. Una bella e meritata affermazione che premia la professionalità e la capacità di un grande regista.

Anche una importante testimonianza storica che arricchirà l'immagine del capoluogo regionale e del nostro Piemonte. Con la presente oltre che a manifestare la soddisfazione personale e dei cittadini cavallermaggioresi, già esternali al regista ed al suo caso, gradirei informare i lettori che nel film «Così ridevano» c'è anche un pezzo di Cavallermaggiore in quanto alcune scene sono state girate alla stazione ferroviaria ed al Caffè Stazione oltre che in una chiesetta della frazione Boschetto con il contributo di una ventina di comparse scelte tra gli abitanti cavallermaggioresi,

che hanno contribuito con grande impegno e soddisfazione alla realizzazione del film».

Lorenzo Tosco

La Croce Bianca torinese ci scrive:
«La Croce Bianca torinese, che si avvale dell'opera di volontari e che non riceve nessun tipo di finanziamento pubblico, rende noto di aver organizzato, ogni anno, corsi propedeutici di "ausiliario sanitario socio-assistenziale" e di "manipolazione dell'apparato muscolare».

«Detti corsi, che hanno ottenuto la presa d'atto da parte della Regione Piemonte, hanno la durata di circa 7 mesi e si svolgono due volte la settimana, dalle 21 alle 23. Essendo di utilità pubblica, occorre che siano portati a conoscenza del pubblico. Per le iscrizioni

rivolgarsi alla sede di via Nizza 98, tel. 011/663.1902 nelle ore d'ufficio».

Antonio Gesmundo

La direzione Amiat ci scrive:
«I problemi vissuti e sollevati dal gruppo di lettori residenti in zona San Salvario e gli statuti recepiti dall'azienda, ed tentativo di porvi una soluzione è contenuto in una proposta di nuova organizzazione del servizio di spazzamento canizzato notturno, attualmente in esame dei responsabili della Circoscrizione 8».

«Per troppo coniugare le esigenze di una igiene del suolo efficace con le abitudini della cittadinanza coinvolta comporta necessariamente un percorso di reciproco adattamento.

«Per permettere comunque una soluzione agevole al problema è inoltre oggetto di ap-

profondimento l'ipotesi di concedere ai residenti la facoltà di parcheggiare gratuitamente la propria vettura presso parcheggi pubblici.

«Sarà ovviamente nostra cura informare i cittadini coinvolti delle soluzioni di volta in volta adottate».

Mauro Stefanelli

Una lettera ci scrive:
«Vorrei rispondere al gentile lettore che ha deciso di replicare alla mia lettera comparsa nei giorni scorsi a proposito di un'aggressione a una nigeriana da parte di alcuni ragazzini.

«Non è "pietismo" indignarsi di fronte a un gruppo di sedicenti che si divertono a spaventare una nigeriana mite, ciandola con una catena per scotarla!

«Credo piuttosto che sia superficialità giustificarsi e suoneria sostenere che forse un regolamento di conti lo di sconti?!

«Inoltre rammetto che non è piacevole viaggiare per la provincia ma questo non giustifica lo scherno, o peggio, la violenza! Le aggressioni creano sempre altre aggressioni».

Segue la firma

I fondi della Comunità europea saranno spesi entro il 2001

Lanzo, si punta sul turismo

Investimenti per dodici miliardi

LANZO. Le Valli di Lanzo vogliono riqualificare la propria offerta turistica per ritornare a ricoprire un ruolo nel panorama dell'uso del tempo libero e superare la fase critica successiva allo spopolamento degli Anni '50 e '60, fenomeno questo che si sta lentissimamente invertendo.

La Provincia, nell'ambito dei finanziamenti della Comunità europea destinati a rafforzare il turismo, si è fatta capofila di un progetto integrato che prevede un investimento nelle Valli di Lanzo di circa 12 miliardi da spendere entro il 2001. La percentuale del contributo per gli enti pubblici (2 miliardi) potrà giungere al 70 per cento dell'investimento, mentre per i privati (1 miliardo) arriverà al 15 per cento delle spese ammissibili.

L'obiettivo - ha spiegato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso - è di creare le condizioni base affinché prenda il via un processo di riqualificazione dell'offerta turistica a forte valenza ambientale o naturalistica. In sostanza, come spiega Silvana Accossato, provinciale al Turismo, occorre fornire un supporto di assistenza tecnica qualificata costituendo un servizio di assistenza tecnica qualificata che provvede anche ad una permanente attività di animazione territoriale.

Lo scopo del piano, indirizzato alla creazione di un unico prodotto turistico basato sulla



I fondi saranno utilizzati per valorizzare le risorse naturalistiche con infrastrutture di basso impatto ambientale

frazione organizzata delle risorse naturalistiche con infrastrutture di basso impatto ambientale, e di costituire un volano in grado di innescare un effetto moltiplicatore sul territorio. Lo hanno spiegato il presidente della Comunità Montana, Mauro Marucco, ed il presidente dell'Ati, Celestino Geninatti Chiolero.

In sostanza si vuole uscire dal limbo attuale - una serie di interventi pubblici, come la realizzazione dell'itinerario ambientale nella Val Grande (1900 milioni), il Giardino botanico di Pian della Mussa (440 milioni), il Centro per i prodotti tipici al Col del Lys (700 milioni),

accanto al museo della Resistenza, del centro polivalente per manifestazioni ad Ala di Stura (850 milioni).

Per le imprese private gli interventi riguardano soprattutto il miglioramento degli alberghi: su un totale di 2500 posti letto, 950 sono interessati ad un adeguamento normativo, quelli riqualificati, 425 quelli creati ex novo, con un aumento della capacità ricettiva del 17 per cento. Le ricadute occupazionali temporanee del progetto sono: mesi/uomo per gli enti pubblici, 1800 mesi/uomo per i privati. La gestione delle infrastrutture porterà 9 nuovi occupati annui e 28 stagionali. [g. b.]

Lanzo, poesia

Un premio ricordando Montale

LANZO. Domani a Lanzo si svolge la cerimonia di premiazione dell'omonimo premio di poesia e narrativa giunto alla 5ª edizione. Un premio che di anno in anno si fa sempre più prestigioso: stavolta, il «Comune Lanzo» intende offrire un bilancio complessivo della poesia, anche quella dialettale, in Piemonte nel secondo dopoguerra. E lo stato della poesia nella nostra regione è il tema del convegno che si inizia alle 9 nella sala comunale di via Umberto 9. Coordinatore, il critico e docente universitario di letteratura italiana, Giorgio Barbi Squarotti. Relatori: il poeta di Lanzo, Silvio Bellezza, Sandro Gros Pietro della «Genesi editrice», i critici Guido Davico Bonino, Mario Chiesa, Claudio Gollner, Marziano Guglielminetti, Vincenzo Jacomuzzi, Folco Portinari, Sergio Scamuzzi e lo scrittore Claudio Magris al quale la giuria del premio ha attribuito un riconoscimento. Alle 12,30, sarà inaugurata la scritta commemorativa sulla casa che ospitò nel 1918 Eugenio Montale. Alle 16, la premiazione.

Mons. Debernardi

San Benigno festeggia il suo vescovo

SAN BENIGNO. C'è aria di festa a San Benigno. Domani, infatti, monsignor Pier Giorgio Debernardi, per anni abate del piccolo centro canavesano, verrà ordinato vescovo a Pinerolo nell'abbazia di Fruttuaria. Per l'occasione, che prevede l'arrivo di 150 sacerdoti, 20 vescovi, i cardinali e moltissimi fedeli provenienti da Pinerolo oltre che dall'intera diocesi, l'amministrazione comunale ha disposto la chiusura al traffico automobilistico del centro storico, esclusi i residenti, già dalla mattinata.

La chiesa abbaziale sarà aperta a coloro che possiedono il pass a partire dalle 14. L'ordinazione episcopale inizierà alle 15,30 e sarà solennizzata da tre cantorie: San Benigno, Ivrea e Feletto. Conclusa la celebrazione liturgica mons. Debernardi saluterà i fedeli.

Accompagneranno poi diversi momenti di festa: gli sbandieratori di Feletto e la Filarmonica Robaudi. L'ingresso ufficiale a Pinerolo è in programma per il 4 ottobre prossimo. [n. ber.]

Pinerolo

L'Albergian compie 90 anni

PINEROLO. Compie 90 anni l'Albergian, l'azienda pinerolese conosciuta in Italia e all'estero per la sua produzione di miele, liquore alle erbe, caramelle e varie specialità alimentari, oltre ai cosmetici a base di prodotti naturali. Questa sera alle 20, nella sede di corso Torino 85, il titolare Adriano Tillino ricorderà i novant'anni di lavoro. «Il fondatore è stato mio nonno, Serafino Ponsat - spiega Adriano Tillino - che nel 1908 ha inaugurato l'Hotel Albergian a Pragelato». Successivamente, all'attività dell'albergo affiancata quella artigianale con la produzione dell'ormai famoso ageneip e di altri liquori a base di erbe, quali l'Elisir del Prete e l'Amaro Albergian, grazie ai quali oggi Pragelato è conosciuto ovunque. Nel 1968 il laboratorio è stato trasferito a Pinerolo, ma nel nevralgico centro della Val Chisone resta ancora il vecchio negozio. In passato, l'azienda ha ricevuto il Pinarolium, premio che viene dato a chi ha portato prestigio a Pinerolo.

PROVINCIA

PINEROLO. È stato presentato ieri a Palazzo Lascaris a Torino il programma delle manifestazioni per festeggiare il 150° anniversario della Società Generale fra gli Operai di Pinerolo, che si svolgeranno dal 23 settembre al 12 ottobre. La Società di Mutuo Soccorso pinerolese è la più vecchia in Italia.

LEINI. Cambio di guardia in Consiglio comunale a Leini. Pier Paolo Antonietti, già assessore al Bilancio per la compagine di governo «Nuove Energie» ha, infatti, rassegnato in questi giorni la sua dimissioni. Sui banchi del Consiglio al suo posto siederà Pierluigi Rossi.

INIZIANO. Iniziano domani le manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Po tra Verrua Savoia e Crescentino. Alle 10, in frazione Rocca, incontro delle autorità, seguire Santa Messa e altre iniziative per tutta la giornata. Alle 17, sul greto del fiume, rievocazione storica sull'assedio di Verrua.

FINE SETTIMANA. Fine settimana a Rondissone con la seconda festa dei commercianti e artigiani. Oggi alle 19,30, cena e ballo presso il padiglione allestito in piazza Borella; domenica alle 10, apertura del mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato; ore 21, via alle danze e spaghettata a mezzanotte.

VOLPIANO, PALIO. Si disputerà domani a Volpiano il 1° Palio equestre di ginkana a cavallo del Borgo San Michele, comprensivo di 15 prove. La manifestazione inizierà alle 9 presso il campo situato tra le vie Marco Polo e Pinetti.

MOMPANERO, PODISTI. Quattro podisti d'alta quota over ieri hanno sfidato la punta del Rocciamelone (3538 metri) stabilendo un record a staffetta: sono saliti e scesi due volte in otto ore, 32 minuti e 35 secondi. Il primo a partire dal Santuario di Mompalao verso la vetta è stato Claudio Milan di Almese che è arrivato in vetta in due ore e 52 minuti mentre Michele Cerignola è poi sceso in un'ora, 21 minuti e 11 secondi. La seconda salita è stata affrontata da Nerio Sancin di Rivoli in tre ore e sei minuti mentre l'ultima discesa è stata di Lorenzo Pratalon di Rivoli in un'ora, 12 minuti e 47 secondi.

AVIGLIANA, CAPRICOLI. Due cuccioli di capriolo sono morti investiti da un'auto sulla provinciale Avigliana-Giaveno. Graziano Cirillo, residente a Giaveno, era a bordo di una Fiat Uno, e viaggiava in direzione della borgata Benna Bianca. Superata la curva Girba si è trovato di fronte una decina di animali che stavano attraversando di corsa la strada. Nonostante una pronta frenata, l'automobilista ha colpito i due piccoli che sono morti sul colpo, e dopo l'urto è finito con il mezzo in un prato.

NEW CAMPUS

ABBIGLIAMENTO
P.za Gran Madre 14
TORINO
Tel. 011.819.73.29

CAMPUS COMPANY

ABBIGLIAMENTO
E ARTICOLI SPORTIVI
C.so Moncalieri 23
TORINO
Tel. 011.660.01.70

Vi aspettiamo per presentarvi le nuove collezioni Autunno-Inverno '98

Nuovo orario
tutti i giorni (escluso lunedì mattina) 9-13 ■ 15,30-19,30
al giovedì orario continuato

CAMPUS COMPANY

NEW CAMPUS

ALBERTO



PAPUZZI

Il mondo contro



Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

LA STAMPA

LAVORARE LA STAMPA: DISTRIEUTI DA TUTTI I LIBRAI E GIORNALISTI. SE NON IN VENDITA NEGLI SGUARDI TURBIDI.

Adesso che CAMST
è certificata
UNI EN ISO 9002
e HACCP
cosa cambia per voi?

I nostri clienti sanno che la qualità Camst è da sempre ai massimi livelli. La certificazione lo rende noto a tutti.



Lo dicono la certificazione UNI EN ISO 9002 e il Certificato di Conformità del sistema di analisi e di controllo HACCP. Per la sua bontà e qualità la ristorazione di Camst è da sempre sulla bocca degli italiani.

Con 80 filiali, 7 società collegate e 35 milioni di pasti all'anno, il Gruppo Camst è ai vertici della ristorazione italiana. Nella ristorazione pubblica, aziendale, fieristica, sanitaria, scolastica e nei grandi ricevimenti, la qualità è Camst.



CAMST
IMPRESA ITALIANA
DI RISTORAZIONE

Gusto italiano, qualità assicurata.

Dibattito in Consiglio: Rifondazione e parte dei Ds contro la maggioranza

L'Ulivo si spacca sulla famiglia

Ivrea, no ai bonus per le coppie con figli

IVREA. Si spacca ancora sulle questioni della famiglia, la maggioranza ulivista che sostiene la giunta di Ivrea. Dopo i recenti ed accese dispute sulle unioni di fatto, nell'ultimo Consiglio comunale è salita alla ribalta la proposta di contributi finanziari per chi ha bambini fino ai 3 anni di età. E la discussione si è conclusa con una bocciatura per l'idea presentata, sotto forma di mozione, dai consiglieri del partito popolare Maurizio Perinetti e Paola Oberto. Bocciatura determinata dai dissensi all'interno dei Ds e con Rifondazione.

Nel documento del Ppi si proponeva, oltre ad altre iniziative, di assegnare un «bonus» di 400 mila lire ad ogni bimbo che compia un anno nel '98, 300 mila lire per chi ne compie 2 o 3. Ripetendo in futuro l'intervento, ogni bambino avrebbe potuto ricevere un contributo di un milione in 3 anni. «Non è certo in questo modo - ha cercato di replicare Perinetti alle critiche - che pensiamo di risolvere i problemi di chi ha figli piccoli. La mozione voleva essere, invece, un chiaro segnale per le famiglie, soprattutto per i giovani, oltre che uno strumento per contrastare il preoccupo calo delle nascite».

Il segnale, però, non è piaciuto. Al punto che la mozione non ha ottenuto i voti sufficienti per l'approvazione, nonostante che già a luglio fosse stato ampiamente discussa e il testo sia stato ora riproposto con diverse aggiunte e modifiche. Sette voti a favore (Oberto e Perinetti, poi il sindaco Maggia, Sossi di Appello per Ivrea e i Ds Benedino, Nogri e Vio), 5 gli astenuti (gli unici 4 consiglieri presenti della minoranza, più il Ds Vittorio) e 11 contrari, tutti nei ranghi della maggioranza: Salvatore



Maurizio Perinetti
(partito popolare)



Salvatore Rao
(Rifondazione comunista)



Gitana Scozzari
(democratici di sinistra)

re Rao, capogruppo del Pci, e i Ds Scozzari e Pilatone.

«Ci sarebbero molti altri interventi da attuare - ha spiegato Rao - se davvero vogliamo affrontare il problema della natalità. A partire dal rendere la città più vivibile (a Ivrea non

c'è un parco giochi decente), per affrontare poi tutte le questioni legate alle tariffe dei servizi. Parere, questo, condiviso dalla giovane diessina Gitana Scozzari, che aggiunge: «Il fatto che un ente pubblico elargisca un contributo di un milione in 3

anni, oltre ad avere il sapore dell'elemosina, si può certo considerare un grande aiuto per i problemi delle coppie che vogliono mettere al mondo dei bambini».

Mauro Revello

Polemica dei cittadini: l'apertura del parco promessa per tutta l'estate

Naufraga «Gardaland» di Ivrea

E ora l'ex Polveriera la domenica resta chiusa

IVREA. Doveva diventare un polo di attrazione turistico, ambientale e sportivo, il trampolino di lancio per la promozione dell'area dei 5 laghi. Così non è stato. Anzi: il centro di accoglienza per il turismo naturalistico-sportivo «La Polveriera», alla periferia di Ivrea, è rimasto chiuso per gran parte dell'estate. E questo nonostante che sulla convenzione con il Comune e sui depliant promozionali si parlasse chiaramente di apertura nei fine settimana, da maggio a settembre.

Il Comune ha scatenato una serie di polemiche. A partire dai potenziali utenti: giovani, oppure famiglie con bambini che, arrivati al centro con la speranza di usufruire dei servizi pubblici (canoe, biciclette, attrezzature per l'arrampicata, beach volley, percorsi aerei costruiti tra gli alberi, escursioni e altro), si sono invece trovati il cancello chiuso senza neppure

un cartello di spiegazioni. Ora la questione è arrivata anche all'attenzione della giunta comunale, con un'interpellanza di Graziella Bronzini (Verdi).

«Stiamo verificando cosa sia successo - si difende l'assessore Massimo Teppa - . Posso dire che siamo in una fase sperimentale, gli errori sono comprensibili. Comunque stiamo sollecitando la ditta Sport Studio, che ha in appalto la gestione del centro, affinché presenti un piano di utilizzo per il prossimo anno. Piano che non si sa se verrà proposto. Abbiamo chiuso dopo le prime settimane - spiega Luca Zanchetti, di Sport Studio - per la scarsa risposta del pubblico. Certo, abbiamo sbagliato a non darne comunicazione». E aggiunge: «Il nostro è stato un tentativo, pensavamo che una tale iniziativa creasse più entusiasmo. Ora valuteremo se continuare».

Quincinetto

Nazionale monarchica in campo

QUINCINETTO. Sarà l'ex portiere Aldo Olivieri, 88 anni, estremo difensore della nazionale campione del mondo nel '38, a dare il calcio d'inizio al memorial «Vittorio Pozzo», torneo intitolato al commissario dell'Italia negli Anni 30. L'iniziativa è in programma oggi a Quincinetto, alle 20,15, presso il campo sportivo comunale. Partecipano la Nazionale Monarchica Italiana (originale formazione canavesana che è anche l'organizzatrice della manifestazione), il Torino Vecchio Glorie e il Circolo ricreativo San Paolo di Torino. L'ingresso è ad offerta libera, il ricavato sarà devoluto al gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

Debernardi

San Benigno festeggia il vescovo

SAN BENIGNO. C'è aria di festa a San Benigno. Domani, infatti, monsignor Pier Giorgio Debernardi, per anni abate del piccolo centro canavesano, verrà ordinato vescovo a Pinerolo nell'abbazia di Fruttuaria. Per l'occasione, che prevede l'arrivo di 150 sacerdoti, 20 vescovi, i cardinali e moltissimi fedeli provenienti da Pinerolo oltre che dall'intera diocesi, l'amministrazione comunale ha disposto la chiusura al traffico automobilistico del centro storico, esclusi i residenti, già dalla mattinata.

La chiesa abbaziale sarà aperta a coloro che possiedono il pass a partire dalle 14. L'ordinazione episcopale inizierà alle 15,30. [n. ber.]

IN BREVE

■ **SCARMAGNO.** È stato posticipato a giovedì l'incontro a Roma, al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, fra le organizzazioni sindacali e i vertici della OP Computers. È il terzo appuntamento dalla ripresa della trattativa, il 7 settembre, per discutere del piano finanziario industriale.

■ **RONCO, SAIWATAGGIO.** È rimasto un giorno in burrone profondo più di 100 metri in alta Val Soana, in località Alpi Civetta. A portarla in salvo ha pensato ieri mattina un equipaggio di elicotteristi dei vigili del fuoco di Torino, specializzati in questo tipo di salvataggi. Vittima dell'incidente è una mucca che giovedì pomeriggio, dopo essersi allontanata dalla mandria, è caduta nello strapiombo. Il proprietario, Pierfranco Aimone, 32 anni di Ronco, ha dato l'allarme ai carabinieri. La mucca è rimasta praticamente ilesa.

■ **CASTELLAMONTE.** La Croce Rossa di Castellamonte festeggia domani i 70 anni della fondazione. Inizio previsto alle 9,30 davanti alla sede, poi alle 10,30 la messa. Segue la benedizione di quattro nuovi automezzi: due ambulanze (donate dalla Cassa di Risparmio di Torino) e due auto (donate dai volontari del soccorso). Nel pomeriggio alle 15,30, in piazza della Repubblica, i volontari simuleranno alcuni interventi.

■ **PONT.** Verrà installata a Pont (ci sono già a Rivarolo e Candia) una stazione per il rilevamento della radioattività ambientale. È stata la prefettura di Torino a chiedere l'assenso degli amministratori pontesi nell'ambito della realizzazione della nuova rete che il ministero dell'Interno sta approntando a livello nazionale. Le apparecchiature verranno installate nel giardino delle scuole elementari.

■ **IVREA.** Il gruppo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla cerca volontari disposti, ad ottobre, ad accompagnare i malati all'attività natatoria presso la piscina eporediese. Per informazioni telefonare ai numeri (0125) 48430 o 43076, il martedì e il venerdì dalle 15 alle 18.

DOVE & QUANDO

IL VOLONTARIATO. Piazza Ottolenghi, a Ivrea, fa da teatro oggi alla Festa del Volontariato: le diverse associazioni sono presenti con i loro stand fin dalle 9,30; alle 15 caccia al tesoro alla scoperta delle bellezze del centro storico cittadino. Per tutto il pomeriggio, inoltre, spettacoli itineranti, degustazioni di dolci, giochi e le esibizioni del coro Ana di Ivrea e della banda di Montalto.

ARTISTI AL LAVORO. Si svolge oggi a Maglietta la quattordicesima Festa degli Artisti: pittori, fotografi e scultori sono all'opera, nel corso della giornata, per realizzare lavori che andranno ad arricchire il Macam, il museo a cielo aperto del paese. Nel pomeriggio si esibiscono, per le vie del paese, gli Alice Castle (musica celtica) e il quartetto di corni Saint Hubert, mentre sfilano «matarille e alabardieri» nei costumi tradizionali.

LA VIA CANAVESE. Viene presentato alle 21, al castello Malgrà di Rivarolo, il volume «La via Francigena canavesana»: a parlarne è l'autrice Antonella Perotti.

FESTA TRICOLORA. Alle 17 viene inaugurata, al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, la Festa Tricolore allestita da Alleanza nazionale. Partecipa l'onorevole Maurizio Gasparri. In serata si svolge il concorso Miss e Mister Ivrea 1998.

DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998 - PALAZZETTO DELLO SPORT DI ARÈ DI CALUSO

TROFEO CALUSO CITTÀ DEL VINO

Gara di ballo liscio tradizionale piemontese e danze caraibiche

PROGRAMMA

Ore 9,30 • Appuntamento per ritiro numeri

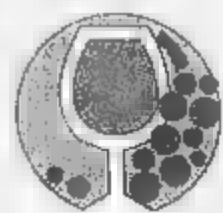
Ore 10,00 • Inizio competizione **Liscio Tradizionale** Piemontese. Categorie 6/9 10/11 - 12/13 - 14/15 - 16/18 - 19/34 - 35/45 46/55 - 56/oltre. • Classi A e B

Ore 13,00 • Iscrizione **Danze Caraibiche** e **Liscio Tradizione Piemontese** del pubblico (non tesserati)

Ore 14,00 • Inizio competizioni per il pubblico di **Danze Caraibiche** a seguire **Liscio Tradizione Piemontese**.
Premiazione

Giuria: 20 Professionisti Federali
Abbigliamento come da regolamento F.I.D.S.
Quota attività istituzionale: £. 20.000
Ingresso £. 7.000 al pubblico - Gratuito per i ballerini
Premi: Coppe ai 6 finalisti di ogni categoria
Trofeo al Club più numeroso

Ospiti d'onore
Pres. Regione Piemonte F.I.D.S. Sig. Carlo Acanfora
Pres. Nazionale F.I.D.S. Sig. Angelo Galli
Vice Pres. Nazionale F.I.D.S. Cav. Sergio Tecchio

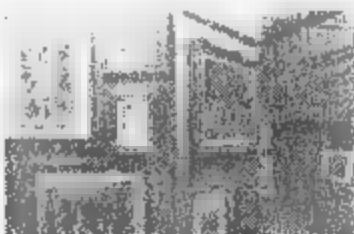


Enoteca Caluso Doc
di LEVI & C. s.a.s.

Vi invita a non Bere Molto ma a Bere Bene

Vini tipici di Caluso doc, Doc italiani ed esteri, Grappe, Cognac, Whisky e Champagne, Confezioni regalo, Specialità Enogastronomiche.

CALUSO - C.so Torino, 51 - Tel. 011 9831771



CENTRO D'ARTE

di Pettinà Nicola

Dipinti d'Autore Litografie

• Stampe antiche • Manifesti • Acqueforti • Specchiere • Portafoto
• Medagliere, vassoi e vetrinette per oggettistica di propria produzione
• Vastissimo assortimento di cornici

CALUSO - Via Bettoia, 8 - Tel. 011 9833864

APERTI DOMENICA
20 SETTEMBRE



OCCHIALI O LENTI A CONTATTO

OTTICA FIORINA

GIUSTO - Via XXV Luglio, 73 - Tel. 0124 35413



di F.B. VALAZZA & DESSI

SAN GIUSTO CANAVESE - Via Asti, 1 - Tel. 0124 35426

STAMPE PUBBLICITARIE

- Biglietti da visita in pvc
- Adesivi / Vetrofanie
- Striscioni
- Insegne luminose
- Gadget pubblicitari
- Stampe su tessuto

STAMPE TECNICHE:

- Serigrafia su particolari in alluminio, pvc, ads, etc...
- Stampa policarbonato

- TAMPOGRAFIA - FOTOLITOGRAFIA C/TERZI
- STUDIO MARCHI - LOGOTIPI
- GRAFICA COMPUTERIZZATA

CHI SI PRESENTA CON QUESTO TAGLIANDO
POTRÀ USUFRUIRE DELLO SCONTO DEL 10%

TRAME

AMARE PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un infermiere della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanza fronte, sboccia il grande amore.

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato a abbattersi sulla terra e distruggerla. La NASA decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

ARMATA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi. Utilizzare sul mercato nero i poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di un potente organizzazione criminale, guidata da un temuto signore criminale asiatico.

ARMATA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi. Utilizzare sul mercato nero i poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di un potente organizzazione criminale, guidata da un temuto signore criminale asiatico.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

DEL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiama del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

LA CITTA' ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiologo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL. [G] [1100] [S] [1] via Stamira 5 tel. 44237778. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

AMMAGGION. [G] [1100] [S] [1] piazza Verbania 5 tel. 4541195. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO. [G] [1100] [S] [1] piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ALCAZAR. [G] [1100] [S] [1] via Merry del Val 14 tel. 4541195. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1. [G] [1100] [S] [1] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2. [G] [1100] [S] [1] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3. [G] [1100] [S] [1] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-19.30-22.30 L. 13.000

AMASSADE. [G] [1100] [S] [1] via Accademia Aghesi 57 tel. 5408901. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

AMERICA. [G] [1100] [S] [1] via Natale del Grande 6 tel. 5816166. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 3. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 4. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 5. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 6. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 7. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 8. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 9. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 10. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 11. [G] [1100] [S] [1] viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

Le avventure del devastante mostro Godzilla



In questa sua nuova incarnazione, il mostro giapponese Godzilla, che è ormai quarantatrenne essendo stato ideato nel 1954 dal produttore Tomoyuki Tanaka, è che è stato protagonista di oltre venti film e di varie serie televisive, risulta il prodotto di una alterazione genetica provocata dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia.

È gigantesco, ha una testa fra il tirannosauro e il coccodrillo, ha la schiena crestata, la vita sottile, belle gambe muscolari, enormi piedi palmati, una grossa coda sfasciata. Mangia pesce, si autoriproduce depositando uova, arriva a New York per mare e subito va in centro, dove comincia a devastare, schiacciare, distruggere, travolgere, divorare, ab-

battere. Come sempre, il sindaco della città, la polizia, l'esercito e la marina non sanno cosa fare per eliminare Godzilla, che nel frattempo ha depositato almeno duecento uova; sarà lo scienziato Matthew Broderick, insieme con Jean Reno dei servizi segreti francesi, a trovare una soluzione che già si annuncia non definitiva.

Il kolossal a risparmio, realizzato soprattutto per i mercati asiatici, è puerile, fragoroso, ogni tanto divertente.

di Roland Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Usa. [Antares 1, Broadway 1, Capriccio, Doria 1, Europa, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinale, Savoy 1 e 4, Superstar, Trionfo 1,4 e 5, Trieste Sala Rossa]

EXCELSIOR Sala 2. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 4. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 5. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 6. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 7. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 8. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 9. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 10. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 11. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 12. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 13. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 14. [G] [1100] [S] [1] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli mostri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

JULY Sala 1. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 2. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 3. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 4. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 5. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 6. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 7. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 8. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 9. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 10. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 11. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 12. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 13. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 14. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 15. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 16. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 17. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 18. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 19. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JULY Sala 20. [G] [1100] [S] [1] via Gladio Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 2. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 3. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 4. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 5. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 6. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 7. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 8. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 9. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 10. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 11. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 12. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 13. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 14. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MESSORI Sala 15. [G] [1100] [S] [1] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Ballito** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

avviamento gratis svedesi
tennale autoricambi ingresso minuto z
Gran Madre. Tel. 0350 303.235.

AVVIATO cenno uffici moderno ■ dinar
co cedesi ■ Crotella. Conduzione s
mililinare. Conoscenza lingue. ■ m
medici. Tel. 011 538.374.

PARRUCCHIERA cerca urgentemente
personale max 20enne. Tel. 0
[redacted]

AZIENDA Sabina Toscana, cerca giove
laureati-laureandi per stage - area a
mentisazione e servizi generali. Richiede
assoluta padronanza Windows, [redacted]
etc. Scrivere: Publikompass [redacted]

lubrificanti Aramelic cerca agenti Tori

Tel. ore până 011 701.401.

1. *Abstracts of the 1998 Annual Meeting of the American Society of Human Genetics*, 1998, 16-18 October, Denver, Colorado.

VOLPLANO ലിമിറ്റഡ്, ഭാഗ്യനഗരം & പാലാട്ടു
 ഫ്ലോ: നമ്പർ 500, വാച്ചിലെ നമ്പർ 4, 100, 100

VENDO pianoforte molto recente sull'altre

[illegible]



OASI
CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA

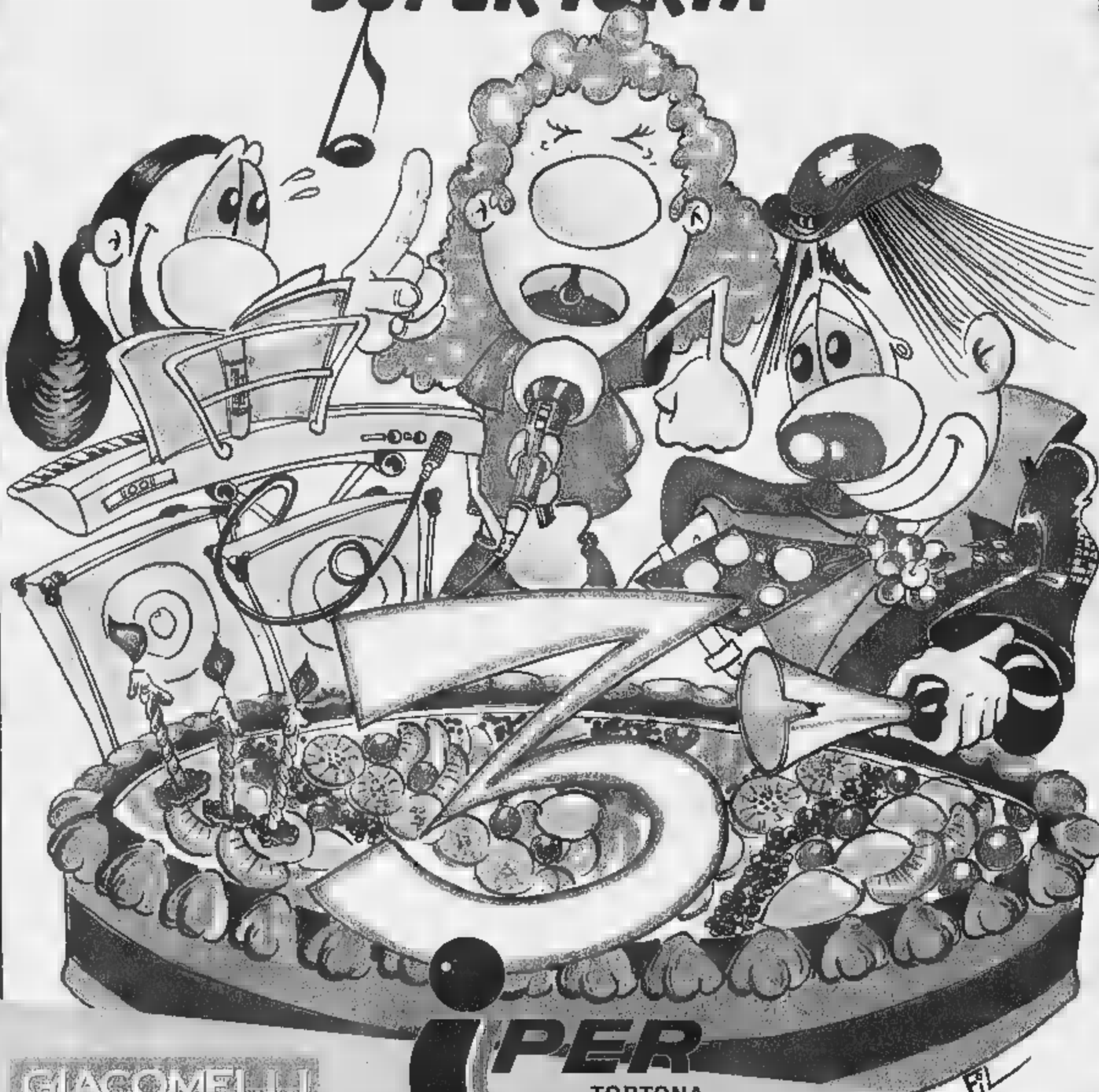
LO SHOPPING PER TUTTI

SABATO 19 SETTEMBRE
ULTIMO GIORNO DEL CONCORSO

AUT. MIN. N. 6/129267 DEL 18 AGOSTO 1998

GRATTA & VINCI
LA TUA SPESA

SABATO 19
DALLE ORE 16 GRANDE FESTA PER IL
3° ANNIVERSARIO
CON MUSICA, GIOCHI E UNA
SUPER TORTA



PER
TORTONA

INTIMO

CALZEDONIA

Calze

INTIMERIA

Intimità

ACCERSONI
& CALZATURE

BAGATI

Calzature

FRANCO GIOIELLI

ANDREOTTI

Biglietteria

Pasha

Tessuti d'arredo - Tende
Biancheria per la casa

BELLEZZA
& SALUTE

PRIMA VISIONE

Ottica

Douglas

Profumeria

Barbieri
Città

Jean Louis David
Parrucchiere

Tentazioni

Abbigliamento

BRIGGY
Rab

Abbigliamento donna

PORTA

Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA

Abbigliamento

III

Mera Camiceria

Pastanaga

Abbigliamento 016 e premium

PORTA

Abbigliamento donna

Skupper

mento casual

ZECCOLI

Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO

Videoteca

Libreria
del centro

RISTO

RISTORANTE

GIACOMELLI
SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI



ORARIO
CONTINUATO

LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO DALLE ORE 9-21

Carlo
CALZATURE

oviesse

ABBIGLIAMENTO



TELEFONI CELLULARI

questo e altri 25 modelli ancora disponibili

a partire da
249.000**TV COLOR COMBI con videoregistratore incorporato**

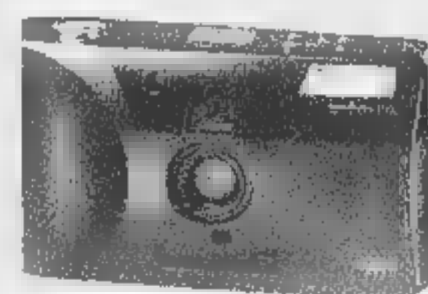
questo e altri 12 modelli ancora disponibili

sconto 22%
639.000
499.000

IRRADIO 14" TVR445 +videoregistratore can show view

**MACCHINE FOTOGRAFICHE**

questo e altri 30 modelli ancora disponibili

sconto 22%
89.000
69.000

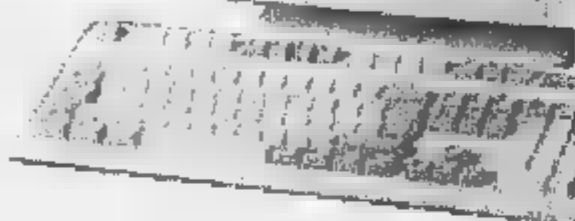
KONICA modello EUMINI COMPACT BORSA + PELLICOLA

**COMPUTERS E STAMPANTI**

questo e altri 10 modelli ancora disponibili

125.000
ACQUISTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg 0

COSMOS 200MMX, modello BS200 I monitor 14" CD32X-2.1GB MODEM FAX

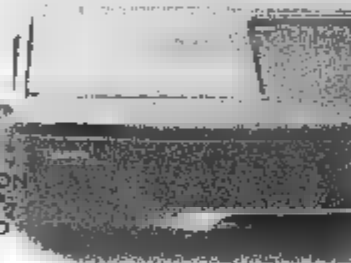
**OFFICE e TELEFONIA**

questo e altri 30 modelli ancora disponibili

sconto 8 %

649.000
599.000

FOTOCOPIATRICE CANON modello FC200 A GETTO D'INCHIOSTRO

**TV COLOR PORTATILI**

questo e altri 15 modelli ancora disponibili



sconto 22%

319.000
250.000

DAEWOO 14" modello 14Q2 100 CANALI 70 PRESELEZIONI

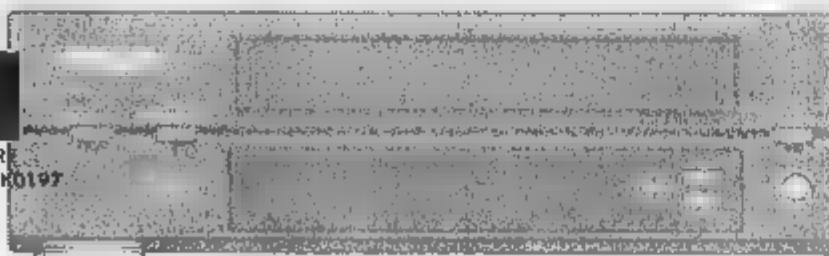
VIDEOREGISTRATORI

questo e altri 100 modelli ancora disponibili

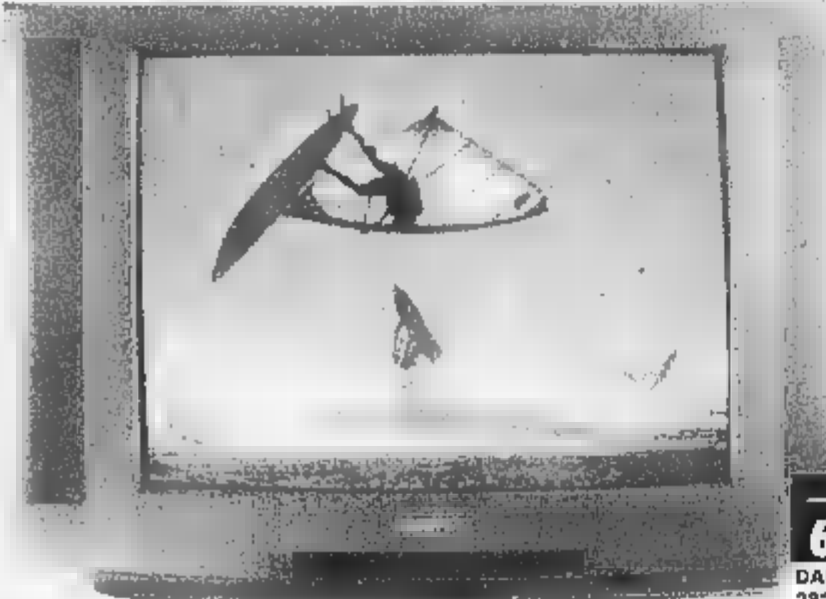
sconto 28%

349.000
250.000

VIDEOREGISTRATORE PORTLAND mod.DVK0197 2 TESTINE CARIC. CENTRALE

**TV COLOR GRANDI SCHERMI**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili

**VIDEOCAMERE**

questo e altri 50 modelli ancora disponibili



sconto 28%

899.000
650.000

DAEWOO DMQ2898 28" STEREO-TELEVIDEO

sconto 20%

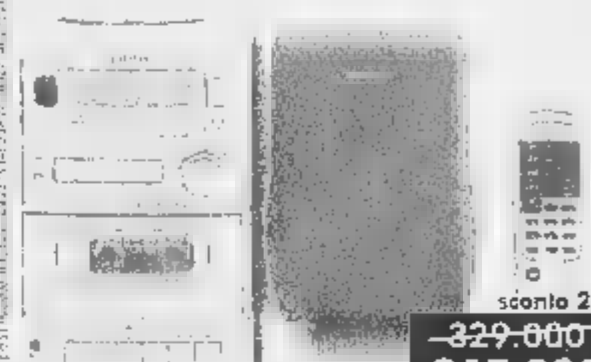
979.000
785.000

PANASONIC NVRX11 VHS-C - ZOOM 21X 0,3 LUX

FUORI TUTTO TRONY

IMPIANTI HI-FI

questo e altri 40 modelli ancora disponibili

sconto 22%
329.000
265.000

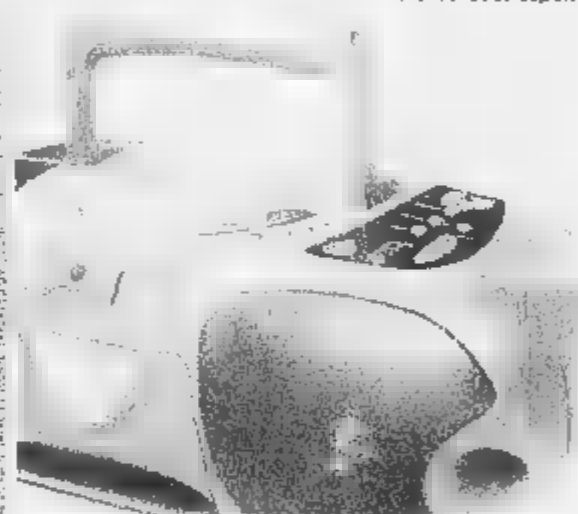
AIWA LCX150 RDS CD + RDS TELECOMANDO 50W

APPARECCHI AUDIO

questo e altri 200 modelli ancora disponibili

sconto 43%
34.900
19.900

SANYO WALKMAN modello MGP610 stereo-bass responder

**AUTORADIO**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili

**259.000**
195.000

PIONEER modello KEH1730 4X22W CON OROLOGIO

PER L'AMBIENTE

questo e altri 50 modelli ancora disponibili

sconto 21%

1.249.000
990.000

CONDIZIONATORE TRASFERIBILE ARGON SINTESI 6000 BTU



da Trony trovi tutto l'assortimento

**MOTOROLA**
ITALIA**CENTRO ESTIM**
Telecom Italia

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

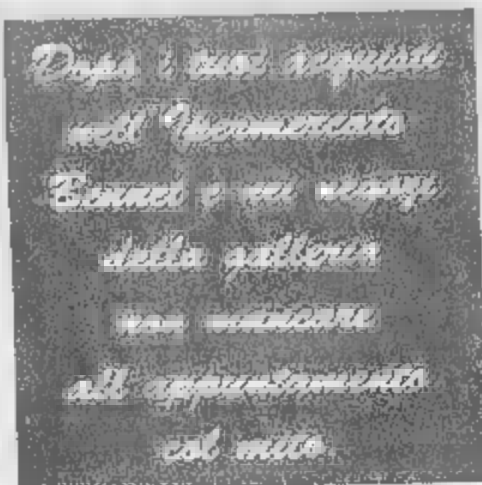
APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 20 SETTEMBRE SIAMO APERTI

**CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00 ALLE 20.00**

in collaborazione con:

"Ferrari Club Ascari Mortara"

Alle ore 9.30 nell'area esterna del Centro Commerciale Parona si saranno le splendide vetture della **Maranello** appartenenti al "Ferrari Club Ascari Mortara".

Alle ore 15.00 i soci del Club si cimenteranno in una gara di abilità a bordo di go-kart.

CENTRO COMMERCIALE PARONA

40 NEGOZI SPECIALIZZATI

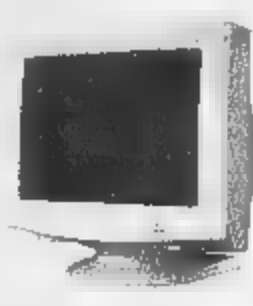
STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

VENTURINI

VERBANIA - Piazza Cavour, 21 - Tel. 0323/401415 Fax. 0323/402616

Offerta al MONITOR!!

Hyundai DELUXSCAN 5870B
TCO '92
DOT PITCH: 0,28/15"
RISOLUZIONE MAX: 1280 x 1024
FREQUENZA VERT. 50 - 150 kHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 kHz
O.S.D. (on screen display)
CONTROLLI DIGITALI
TCO '92
Lire 380.000



Hyundai DELUXSCAN 7770A DREAM TCO '92
DOT PITCH: 0,27/17"
RISOLUZIONE MAX: 1280 x 1024
FREQUENZA VERT. 50 - 150 kHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 kHz
O.S.D. (on screen display)
CONTROLLI DIGITALI
TCO '92
Lire 630.000



OFFERTA KIT MULTIMEDIALI E SOFTWARE
1864930: CD-ROM32x, SoundBlaster 16
Value, Casse 60W Primax, Microfono,
Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
Lire 220.000
1864931: CD-ROM32x, SoundBlaster
AWE 64, Casse 60W Primax, Microfono,
Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
Lire 308.000

PC Hyundai CELERON 266-INTEL
Case Midi Torre ATX - M/B MSI chipset: 440LX - INTEL CELERON 266MHz -
SDRAM 32Mb - Sk. Video ATI AGP 3D CHARGER 4Mb. EDO 64bit, HDU 4,3Gb,
Ultra ATA - FDU 3",5 - Tastiera, Mouse PS/2 - Windows '95/'98

Lire 1.550.000

PC Hyundai PENTIUM-II 266MHz
Case Midi Torre ATX - M/B MSI chipset: 440BX bus 100MHz - INTEL PENTIUM-II 266MHz - SDRAM 32Mb, 100MHz - Cache 512Kb - Sk. Video ATI AGP XPERT@PLAY 4Mb, SGRAM 64bit, HDU 4,3Gb, Ultra ATA - FDU 3",5 - Tastiera, Mouse PS/2 - Windows '95/'98

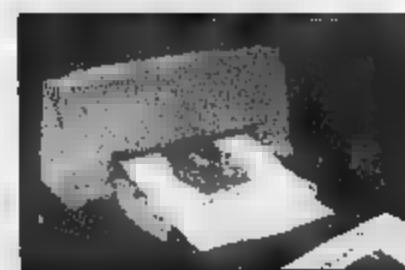
Lire 1.990.000



**Finanziamento facile
ed immediato**

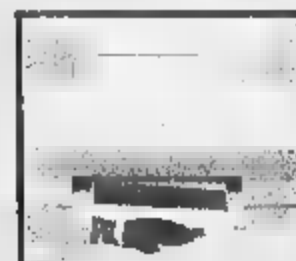


**I PREZZI SONO
COMPRESIVI DI IVA**



Stampanti HP qualità e i d.p.i.

Stylus Color 400
Velocità: 4ppm, 3ppm colore,
Risoluzione: dpi 720,
Quadricromia
Lire 310.000



EPSON Stylus Color 600
Stampante a getto d'inchiostro a colori a 1440dpi
Stampa Ultra High
Risoluzione a 1440x720dpi in
esacromia su carta speciale
Super Micro Dot
Tecnologia Epson PerfectPicture
Imaging System
Stampa a colori
sino a 4ppm
Lire 410.000

HP Deskjet 400L
Velocità: 3ppm
Risoluzione Grafica: 600x300 dpi +
in B/N a 300x300 a colori
Colorsart
I/F parallela, PCL 3
Dotazione: Solo cartuccia colore
Lire 220.000

HP Deskjet 670C
Velocità: 4ppm B/N, 1,5ppm a colori
Qualità: quadricromia con RET ed
Colorsart
Compatibilità: 3.1x, Win '95
Dotazione: 2 cartucce (1 per B/N, 1 per colore)
Lire 300.000

OKI OJ 910CL
Lire 160.000



Playstation

Lire 240.000

Software e giochi per

Playstation

Lire 45.000

OFFERTA MESE DI SETTEMBRE

PC Hyundai CELERON 266-INTEL
+ MONITOR DELUXSCAN 5870B15"
+ STAMPANTE OKI OJ 910CL
(3ppm, 600x300 DPI, colore)

Lire 2.000.000

OFFERTA FAX/MODEM

OMOLOGATI PPTT, CHIPSET-ROCKWELL II,
V42bis, MNP 5

FAX MODEM int. 56K L. 150.000
FAX MODEM est. 56K L. 175.000



NISSAN

IL BELLO COMINCIA ADESSO



Alla NISSAN
gli incentivi continuano
per tutte le auto da rottamare
e senza più il limite dei 10 anni.

Dal 1° agosto, chi acquista una nuova Nissan Micra e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo di **3.250.000 lire**.

Praticamente un incentivo pari a quello che offriva lo Stato ma con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, anche quelle con meno di 10 anni.

Entrate nel mondo della piccola, grande Micra. Un mondo fatto di freschezza, simpatia e di valori automobilistici al vertice della categoria.



La prima con motori 1000 cc e 1300 cc bialbero tutti 16 valvole con iniezione Multipoint che consentono prestazioni brillanti e consumi contenuti: solo 6 litri per 100 chilometri per la versione 998



La prima con servosterzo di serie per una grande maneggevolezza nel traffico cittadino.



L'unica 1000 cc con un innovativo cambio automatico N-CVT a variazione continua per una guida rilassata e piacevole in città.

La qualità Micra è talmente elevata che Nissan garantisce serenità e affidabilità per **3 anni o 100.000 chilometri**. E visto che un'auto così fa della comodità il suo punto di forza, ecco i comodissimi finanziamenti Nissan Finanziaria con microrate da **L. 198.100 al mese per L. 10.000.000 in 60 mesi**.

Nuova Nissan Micra

Motori 1000 cc e 1300 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint, sospensioni 5 Link, 3 o 5 porte, 3 anni o 100.000 km di garanzia. È in più disponibili a richiesta ABS e climatizzatore.

Micra può essere tua a partire da **L. 14.800.000** con Airbag

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan

Oppure senza rottamazione
ti offriamo il climatizzatore
a sole 500.000 lire.



ALBATROS Centro direzionale Gamma Località Teppe, 7 0165 765872 Quart (AO)	AUTOCAR Via E. Mattei, 54 0321 450450 Novara	AUTOVAR S.S. 230 I 0161 501650 - 501620 Caresanablot (VC)	BIVAR Via Roma, 2 015 881344 - 881095 Valdengo (BI)	MACAIONE MOTORS C.so Torino, 220 0141 212252 Asti	NUOVA SUPERCAR Via S. Silvestro, 4 011 9470272 Chieri (TO)	PRIMECAR C.so Lecce 66/b 011 7710860 Torino
RESICAR S.S. 10 angolo Via S. Clemente 0131 610182 - 610183 Spinetta Marengo (AL)	RESICAR MOTORS S.da Valenza, 7/d 0142 456254 - 456505 Casale Monferrato (AL)	SAICAR Via Rivarolo, 33 011 2624881 - 2625188 Mappano di Borgaro (TO)	SOVENCAR Via Cuneo, 184 0172 423643 Bra (CN)	TARGA Via Torino, 178 0171 412565 - 412441 Madonna d'Olimo (CN)	TEAM CAR S.S. 228 Lago di Viverone, 2 0125 675959 - 575969 Burolo d'Ivrea (TO)	TOGNA AUTO Via Novara 1/18 0323 848227 Casale C. Cerro (VB)

E presto... la Nuova Micra EcoDiesel. Prenotatela.



NISSAN

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. È il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che per nulla esperta in marketing aveva applicato il concetto al mestiere più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le sue connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle sue ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, come «Rain woman», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, giuste alla meglio, in cui alcune nigeriane state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore con i fessoi puntati a un corso di cucina. Nulla di soft, tutto esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in sole 48 ore. Perché dal terzo giorno, le giovani donne erano già costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno rifiutava, «maman» ricordava minacce di morte e riti evoodoo. Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredo-

PROPOSTA DEI SINDACI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci di Candiolo, None, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'«intimità» di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, quasi sfrattati da luoghi ormai diventati «posto lavoro» per centinaia di prostitute di ogni colore. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri) ed al vicesindaco di Torino, Carpanini hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia Finanza.

rafinieri della compagnia Oltredo- hanno suonato al quarto piano di via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a «lavorare» in Africa per trovare soldi a fortuna in Italia, a Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da una ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una prassi che non è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, rituali e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati sequestrati (oltre alle videocassette) anche 4 milioni in contanti, bam-



Nell'alloggio di Hellen Omede è sequestrato anche materiale per i riti evoodoo e video cassette

bole evoodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti» ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredo, «ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, polli pubblici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, le giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte e gravi malattie».

Le sei ragazze, tutte età compresa tra i 20 e i 36 anni e provenienti da Lagos o Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole giunte in Italia da circa un anno e mezzo rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 80 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Ma saldare il debito era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 1 mila lire al mese per l'occupazione e 400 mila lire per il vitto e l'alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Convegno a Castelmagno ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un'incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte e dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro odierno, promosso dal Comune, Centro Occidentale di Cultura «Detto Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».



ampliata di Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica catasto Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio del territorio (il catasto), Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica limitata per ora a due soli casi, ma che potrebbe avere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso e quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterazione dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al reale.

Lo sport può combattere il disagio giovanile



TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, con inizio alle 15, una convention che è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli campioni di atletica Livio Berruti e di sci Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon S. Giorgio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

Studenti indagati copiarono alla

SAVONA. Cinque persone sono state raggiunte l'avviso di garanzia l'accusa di aver violato un regio decreto del 1923 che vieta di copiare in occasione degli esami di Stato. Si tratta di quattro studenti del liceo classico di Savona, i quali si sarebbero fatti recapitare da una postina (anche lei indagata) la versione di greco durante la prova scritta alla maturità dello scorso scolastico. I quattro sono stati promossi.

«Granparadisobike» sul sentieri di Cogne

COGNE. Stanno giungendo da tutta Europa i ciclisti che domani parteciperanno a Cogne alla quarta edizione della «Granparadisobike», gara internazionale di mountain bike. La competizione si svolge un tracciato di 40 chilometri che ricomincia, buona parte, quello della «Marcia granparadisobike», gara di gran fondo sugli sci. Sarà assegnata anche la combinata che tiene conto del piazzamento ottenuto da un atleta sia nella Marcia granparadisobike che nella Granparadisobike.

L'appello prefetto «Allacciate le cinture»

VERCELLI. Ricordatevi: prima partire in auto allacciate le cinture di sicurezza e se siete in motorino indossate il casco. E' questo messaggio che il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, indicazione del ministero dell'Interno, ha lanciato a tutte le forze dell'ordine impegnate nei controlli sulla visibilità. Obiettivo numero uno: fare in modo che automobilisti e motociclisti rispettino sempre quanto prevede il codice della strada. La Prefettura fa inoltre presente che l'uso delle cinture e del casco di protezione potrebbe ridurre il numero delle vittime e diminuire la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti: «questo è stato evidenziato anche da istituti di ricerca specializzati». I più indisciplinati, quindi, preparino: colti in fallo, le forze dell'ordine saranno inflessibili.



Dopo oltre un secolo il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata di realizzare l'opera e la giunta municipale di Vercelli di quei tempi non erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione all'opera.

Il Granarolo punta Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsinea inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato «Latte Verbanco». Il gruppo bolognese, questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il Tanaro ultimo a tempo di record

ALESSANDRIA. Ultimo con nove mesi di anticipo, è ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada su piloni, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.

«E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Pivera, Marco Pivera, alla presentazione dell'opera - se ci sarà un'inaugurazione scaricheremo terra per impedire il transito».

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro. Lobbj (Alessandria) ad Alluvioni Cambio.

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Ieri i funerali per lo scrittore Malcolm

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri

«All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede, e proprio oggi, Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche notato che «è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle». Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che anche grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi e che «è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, e Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Indagine

Scuola alle famiglie costo troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 6 milioni l'anno; un bimbo alla scuola materna 1.700.000; un massimino di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 800 mila a 1.670.000; uno studente delle medie inferiori 1.500.000; uno superiore, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori-insegnanti in 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1996/97. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte con un contributo di 32 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai mila questionari esaminati, risulta che le voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per le elementari; i libri di testo per le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 54% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti sono poi sottoutilizzati.

Ricerca Csel

Cellulari novità in arrivo

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera e a Cascine Vica. Sono le sedi della Csel - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiorino all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro di eccellenza» nel quale Telecom investe 300 dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano 850 dei 1250 dipendenti) vengono studiati, registrati e testati i telefoni di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre alla Csel vengono commissionati gli esperimenti di nuove tecnologie e nuovi prodotti. La Csel ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare se il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo Csel convoca venti persone (di diversa estrazione sociale, occupazioni diverse) e monitorizza il loro comportamento con il prodotto.

Non solo, allo Csel stanno studiando in questi giorni alcune novità. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a voce, e, dopo consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare su Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, interessati, potersi collegare direttamente, con la stessa azienda.

«Intendiamo competere gli altri operatori - ha affermato Remo Pareschi, responsabile di Ricerca e sviluppo di Telecom - Italia - non soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

«Gran parte dell'attività - ha ricordato il direttore generale, Cesare Mossotto - riguarda direttamente l'innovazione Telecom, ma l'azienda opera anche con i fornitori Telecom, per controllare che il prodotto sia adeguato».

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permesso di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione o qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva messo sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte o anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, con il quale, stando all'accusa, collaborava Lagram Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare ai Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato un falso permesso di soggiorno a nome di Lahrach Khadir, una falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, un ruolo determinante, Antonino Ripepi, 44 anni, che si interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripepi (avvocato Giorgio Faccioli) ha patteggiato 6 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso in falsi e di non aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma. Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato



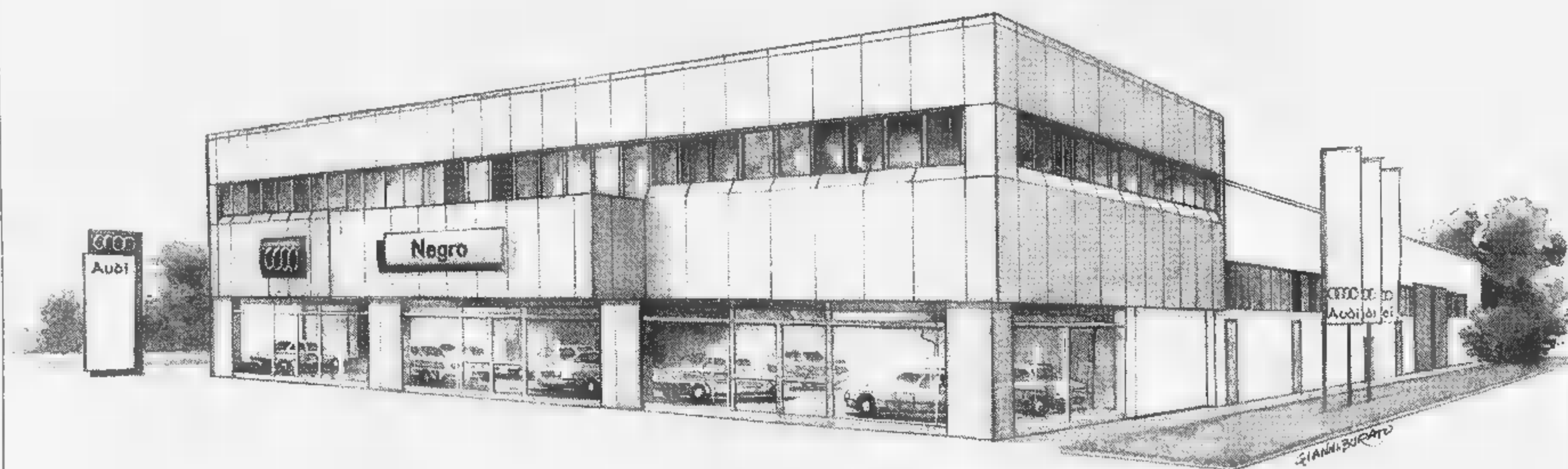
Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

gardo e Giacomo Roma. Tutti imputati di falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda, marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di una banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabia Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Forcù) ha chiuso con 10 anni. Stessa pena per il marocchino Sadraoui M'hamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che sono giudicati con il rito abbreviato o in aula, sono difesi dagli avvocati Modà, Spitale, Francioni, Scrima, Ciafardo e Anna Paola Grossi.

Audi 
All'avanguardia della tecnica

Oggi apre la nuova Concessionaria Negro. Benvenuti in Audi.



Vi presentiamo una grande struttura di 4.000 metri quadri. Al suo interno con un solo colpo d'occhio vedrete tutta la gamma AUDI al completo. Potrete esaminare da vicino tutte le novità, osservare gli allestimenti ed ammirare gli equipaggiamenti. Troverete

ciascun modello esposto in un modulo, chiamato "mondo", che ne illustra i dati tecnici e mette in risalto l'eleganza della linea e dei colori. Vi muoverete in una dimensione architettonica inedita per design, progettualità e gestione dei servizi. Se di AUDI avete

sempre apprezzato innovazione, avanguardia tecnologica e assistenza senza confronti, nella nuova sede ne avrete la piena conferma. L'universo AUDI vi aspetta oggi all'inaugurazione della nuova sede Audi della Concessionaria Negro di Alessandria.

Negro

NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
ALEX
ROBERTO PERUGINO

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDI SERA
BALLO LISCIO
NOVELLI

Sabato 19 Settembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

35

Già partito il piano dei controlli Domani caccia al via in azione 7500 fucili

**Ambiti 2 e 3: segnalate molte lepri
Tutelate starnie e pernici rosse**

ALESSANDRIA. Tornano in azione le doppie. Domani mattina si apre la caccia e circa 7500 appassionati sono pronti ad invadere le campagne per sparare alla selvaggina.

Come ogni vigilia di apertura di stagione venatoria, anche quest'anno non mancano le polemiche. Così, ecco gli ambientalisti contestare i cacciatori ed ecco gli agricoltori chiedere più rispetto per i raccolti ancora nei campi. In generale, comunque, il clima sembra meno teso che in passato.

La Provincia ha già mobilitato tutti gli agenti del proprio servizio di vigilanza. Saranno in azione una ventina di pattuglie, coordinate dal responsabile del servizio, Ernani Caprioglio.

Pesanti le sanzioni per chi sarà sorpreso senza permesso: timbro: 600 mila lire; contravvenzione. Si ci saranno risvolti penali per i cacciatori senza porto d'armi o colpevoli di gravi infrazioni.

In provincia si potranno cacciare lepri, fagiani, tortore, germani reali, conigli selvatici, nittipri e cinghiali. Per quanto riguarda i cinghiali, non è invece aperta ancora la caccia libera (che sarà invece possibile dal 1 novembre al 31 gennaio) nell'Ambito 1, cioè Val Cerrina e Casalese, ma solo perché spiega Caprioglio - è stato chiesto l'anticipo e questa zona è già da tempo attivata un piano di abbattimento di questi animali, con battute da parte di squadre di cacciatori sotto controllo degli agenti.

Vietato inoltre sparare a starnie e pernici rosse: sono specie cacciabili solo in base a piani di abbattimento, spiegano al servizio Caccia e pesca della Provincia. Nell'Alessandrina non sono però stati varati in quanto non c'è un numero sufficiente di capi di selvaggina.

Per quanto riguarda le lepri, ne sono state segnalate in buon numero soprattutto negli Ambiti 2 (Pianura alessandrina) e 3 (Valli Curone, Borbera e Grue), ma anche nel Casalese. In provincia c'è un quarto Ambito territoriale di caccia, l'Ovadeso e Acquese.

Come sempre, sia da parte degli agricoltori sia da parte delle guardie venatorie viene rinnovato l'invito ai cacciatori a rispettare i terreni coltivati: vigneti, campi, maie, campi di soia. In caso di inadempienza, si rischia il sequestro dell'arma e una contravvenzione di 600 mila lire.

Mauro Facciolo



Domani ricomincia la caccia

PRIMO PIANO

Alessandria

Torna in funzione il depuratore

Dalle 18 di oggi torna normale il funzionamento del depuratore di Alessandria e, dopo una decina di giorni, saranno di nuovo allacciati i tre impianti di sollevamento delle acque fognarie che in questo periodo finivano nel canale Carlo Alberto e poi forse nel Tanaro. Intanto il Wwf si è rivolto alla magistratura.

A PAG. 36

Novi

E' polemica sul bilancio dell'Asl

Scoppia la polemica sul bilancio dell'Asl 22. Novi, Acqui e Ovada. Secondo i consiglieri regionali di Rifondazione comunista, è di 50 miliardi il disavanzo nella gestione nel '97. Dall'Asl la replica: «Polemica strumentale».

A PAG. 37

Casale

Al via la Festa del Vino

Con il taglio del nastro da parte del sindaco Riccardo Coppo, si è aperta ieri pomeriggio al mercato Pavia, in piazza Castello, la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato.

A PAG. 38

Il ponte sulla Rivellino-Valenza, prima opera ultimata dopo la piena del '94

Un viadotto contro l'alluvione

Ma i sindaci contestano: manca un argine

PIOVERA. Dopo la riapertura, alle 17 di giovedì, della provinciale Rivellino-Valenza, ieri in Comune a Pivera è stata presentata l'importante opera che elimina uno degli ostacoli più pericolosi, in caso di piena, al deflusso delle acque del Tanaro. Si tratta della rampa di accesso al ponte sul fiume in territorio di Bassignana.

Un chilometro di strada in viadotto, larga nove metri, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona. Compreso il rafforzamento del ponte, lesionato dalla piena del '94, il costo dell'opera è di 13 miliardi.

«E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco Marco Bologna - altri sono stati progettati ed appaltati, ma non finiti. Dobbiamo riconoscere l'impegno della Regione e della Provincia, dei progettisti e dell'impresa, ma se ci sarà una inaugurazione



«Pronti ad impedire il transito per protesta quando ci sarà l'inaugurazione ufficiale»
Sono stati spesi 13 miliardi

Il nuovo viadotto e il sindaco Marco Bologna

ufficiale, come l'importanza dell'opera richiede, il viadotto non sarà percorribile, scaricheremo sul percorso terra per impedire il transito».

L'annunciata protesta degli

amministratori è legata alla mancata costruzione - non ci sono neppure le prospezioni geologiche e il progetto - dell'argine a sponda destra del Tanaro, gravemente danneggiato dall'alluvione '94, che protegge i Comuni della località «La Fontana» di Lobbio Alessandria sino ad Alluvioni Cambio.

«Sarebbe bene - ha aggiunto Bologna - che alla inaugurazione si accompagnasse almeno il progetto di quell'argine. Se non sarà così, quindi, meglio rinunciare alla cerimonia, oppure affrontare la contestazione».

Il vice presidente della Provincia e assessore ai Lavori pubblici Daniele Roroli ha ringraziato «amministratori e cittadini della zona che, malgrado



gli indubbi disagi per la chiusura della Rivellino-Valenza, non ci hanno massacrato».

Ha quindi ricordato l'importanza dell'opera, progettata dall'ingegner Giovanni Di Gagliano, il lavoro dell'Ufficio tecnico provinciale e la serietà e capacità dell'impresa Grassetto che ha terminato l'opera con nove mesi di anticipo.

Limitando i disagi per il percorso alternativo prima e la chiusura poi della provinciale, pronta - e l'importanza è stata sottolineata dal sindaco di Valenza Germano Tosetti - a pochi giorni dalla apertura della Mostra orafa di autunno.

«Quando si lavora seriamente - ha detto il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona - e credo sia stato così per Regione, Comuni e Provincia, i risultati si ottengono, e l'impresa ha collaborato con gli enti pubblici per anticipare i tempi di realizzazione, nell'interesse delle popolazioni».

L'assessore regionale Ugo Giallardi ha espresso soddisfazione per l'opera realizzata «La prima dei tre interventi post alluvione decisi in Piemonte, per le opere pubbliche, grazie al finanziamento statale di 1630 miliardi. Per il 75-80% gli interventi sono stati già affidati alle imprese, in spera che lo siano tutti entro fine '98, quando scadrà l'emergenza che consente di accelerare gli appalti».

Ha quindi auspicato che il Magistrato acceleri le procedure per l'argine in sponda destra, «una priorità per la sicurezza delle popolazioni della zona».

I presenti hanno quindi raggiunto il nuovo viadotto, ma nessuna cerimonia di inaugurazione: quindi nessuna contestazione per il momento.

Franco Marchiario

L'ex magistrato finito sott'accusa per la sua indagine sulla vicenda dei sassi killer

Cuva concorda il patteggiamento

Un anno di reclusione per uscire dall'inchiesta

TORTONA. L'ex procuratore della Repubblica Tortona, Aldo Cuva, ha chiesto il patteggiamento per l'inchiesta che lo vede indagato a Milano per «falso e violenza privata esercitata per far commettere reato».

Aldo Cuva, attraverso i suoi difensori gli avvocati Sergio Badellino e Giulio Bianchi, ha concordato con il pubblico ministero milanese Giovanni Ichino una pena di circa un anno di reclusione (con i benefici di legge), che sarà sottoposta il prossimo 23 settembre al giudice Luisa Savoia, nel corso della prevista udienza preliminare.

L'ex magistrato era finito nei guai per il comportamento tenuto nel corso delle indagini sulla vicenda dei sassi lanciati dal cavalcavia (sull'autostrada Torino-Piacenza) della Cavallotta, e che il 27 dicembre del '96 provocarono la morte di Maria Letizia Berdini, 32 anni, che viaggiava col marito.

L'accusa all'ex magistrato era quella di aver esercitato pressioni sulla testimone chiave (diventata poi imputata) della sua



Aldo Cuva, ex procuratore di Tortona

inchiesta, Loredana Vezzaro, che aveva in seguito accusato se stessa e i fratelli Furlan (la ragazza era stata fidanzata a uno di loro, Sandro) di aver partecipato al lancio di pietre dal ponte.

Successivamente avrebbe indotto le sorelle Giuditta e Melissa Stalari, addette alle registra-

CONDANNATO

«Rubò tessere Bancomat»

ALESSANDRIA. Va, per una visita, in casa di una conoscente, amica della propria convivente, le ruba tre Bancomat relativi ai suoi conti correnti bancari e li utilizza in più riprese, prelevando in quattro giorni, dal 1° al 5 giugno '98, nove milioni. L'uomo, Pier Angelo Vogogna, di 41 anni, abita in via Rovereto 20, denunciato su segnalazione della vittima, è comparso in tribunale per rispondere di furto aggravato e indebito utilizzo di carta di credito: per concorso in furto e stata giudicata la convivente, Eleonora Iovane, di 48 anni. Lei è stata assolta per non aver commesso il fatto (analoga richiesta del pm Marcello Maresca, lui, difeso da Aldo Rovito, è stato condannato a un anno e 6 mesi di reclusione, senza condizionale (ha precedenti) e 1 milione di multa. Pier Angelo Vogogna ha respinto le accuse («Quella donna ce l'ha con me»), parte lesa, Filomena Gella, di Castelcerchio, ha ribadito.

(a. c.)

zione degli interrogatori, a cellulare e ad aggiungere frasi in otto atti istruttori. Cuva non fa più parte della magistratura e col patteggiamento chiuderà la sua vicenda giudiziaria. Anche le sorelle Stalari, accusate di concorso in falso, hanno chiesto il patteggiamento.

Le indagini di Cuva avevano

portato in cella i fratelli Furlan, un loro cugino Paolo Bertoreo, Loredana Vezzaro, e Roberto Siringo, accusati di omicidio volontario. La tesi accusatoria di Cuva è stata quindi ereditata dal pm Maurizio Laudi, nominato alla procura di Tortona in sostituzione del magistrato sotto accusa a Milano.

(a. m.)

LINEA VERDE NEL NOVESE



Il Gavi diventa protagonista in tv

GAVI. Ieri tutti mobilitati. Pro loco, Comuni del comprensorio del Gavi, Consorzio di tutela, per la registrazione della puntata di «Linea Verde» dedicata al Gavi e al Moscato d'Asti. Dal mattino a metà pomeriggio, nello splendido parco della tenuta Raggio, dove è stata allestita la tavola finale della trasmissione (nella foto Michele Bottale, presidente dell'Accademia del Corzetto), la troupe ha lavorato alla collaborazione di oltre 100 abitanti della zona. Pro loco e Comuni hanno illustrato le specialità gastronomiche a Sandro Vannucci e alla nuova protagonista del programma, Anna Brosio. La puntata andrà in onda il 4 ottobre.

(m. pu.)

Intanto, proseguono i seminari a Valmadonna

Premio «Adelio Ferrero» oggi il nome del vincitore

ALESSANDRIA. Il «Premio Ferrero» (105 partecipanti di tutta Italia) intitolato al docente alessandrino che fondò la rivista «Cinema & Cinema» e fu primo presidente dell'Ata, oggi Aspal, è stato assegnato nella tarda serata di ieri al «Comunale». Oggi si saprà il nome del vincitore.

Intanto, l'insegnamento della sceneggiatura, le logiche del racconto, lo sceneggiatore come potenziale regista, lo scritto e il detto fra parole e immagine sono i temi trattati oggi e domani nella seconda, terza e quarta sessione del seminario sulla «Teoria» e tecnica della sceneggiatura in programma a Betanina di Valmadonna e tradizionalmente inserito nel Premio «Adelio Ferrero», quest'anno alla ventesima edizione, organizzato dall'Aspal con il Gruppo Cinema «Enrico Foà».

Le relazioni odierne (si inizia alle 9,30) e si prosegue per l'in-

tera giornata sono affidate a Giovanni Robbiano, Giorgio Cremonini e Lorenzo Pellizzari. Alle 21 tavola rotonda al teatro Comunale seguita dalla proiezione del film «Un d'incoscienza» di Emilio Greco. E' il racconto di un'indagine svolta da un giornalista nel 1934 su un fatto clamoroso e misterioso avvenuto nel 1932.

Domattina ultima relazione di Roy Menarini. Al seminario, coordinato da Nuccio Lodato, partecipano Chiara Cremaschi e Chiara Laudani, vincitrici del Premio «Solinas». Il seminario, aperto anche a giovani non partecipanti al concorso per saggi e recensioni cinematografiche, ribadisce la strada di strumento di formazione professionale per i concorrenti, già percorsa negli ultimi anni. Al centro dell'attenzione il nodo decisivo della sceneggiatura, chiave di volta dell'intero procedimento di produzione di un film.

(a. c.)

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

BANCA CARIGE
Casa di Risparmio di Genova e Imperia

GLI EUROAPPUNTAMENTI DELL'UNIONE
martedì 22 settembre 1998 - ore 9.00

L'IMPATTO DELL'EURO SULLA FUNZIONE FISCO, CONTABILITÀ E BILANCIO E SULLA TESORIERA D'IMPRESA

Programma

CONFERENTI
dott. Primo Cepellini direttore della rivista Contabilità, Finanza e controllo
mag. Carlo Cavasano area organizzazione, Banca CARIGE

ORATORI

INGRESSO LIBERO
UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA SALA CONVEGNI-VIA LEGNANO, 34 - ALESSANDRIA
Per informazioni e iscrizioni 0131.201511

Oggi impianti di nuovo in funzione, intanto il Wwf sollecita un'inchiesta

Depuratore, addio all'emergenza

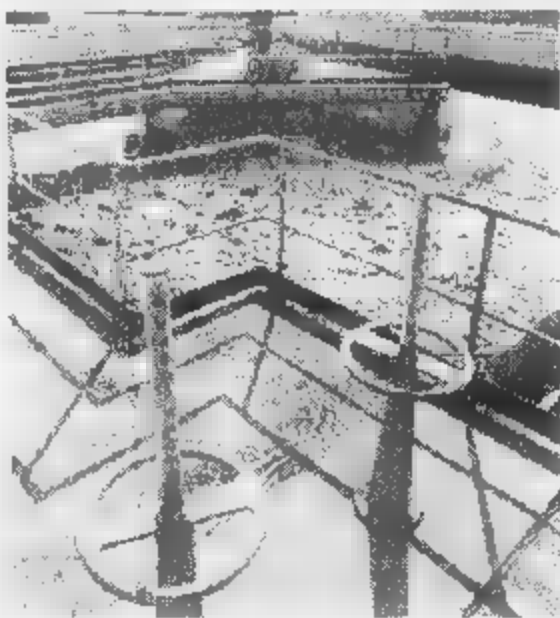
Gli scarichi di tre rioni finivano in Tanaro

ALESSANDRIA. Dalle 18 di oggi torna normale il funzionamento del depuratore e, dopo una decina di giorni, saranno nuovi allacciati i tre impianti di sollevamento delle acque fognarie che in questo periodo finivano nel canale Carlo Alberto e poi forse in Tanaro. Gli impianti erano stati fermati, su autorizzazione del servizio Ambiente della Provincia, per consentire i lavori della nuova rete fognaria agli Orti. Parte degli scarichi dei quartieri da Orti, Cristo e Europista) non passavano quindi più nel depuratore.

L'allarme era stato dato dalla guardia ecologica del Wwf Marco Castelli e dal responsabile della sezione alessandrina Massimo Musi. Avevano scoperto che le acque finivano in un braccio «morto» del canale, dove da tempo si è formato un lago: moltissimi pesci - secondo la denuncia del Wwf e di alcuni pescatori - sono morti.

Dopo la denuncia, tecnici del servizio Ambiente della Provincia e dell'Arpa (Agenzia protezione ambiente) hanno svolto sopralluoghi e prelievi di campioni d'acqua, ora all'esame del laboratorio del servizio di sanità pubblica.

«Durante i sopralluoghi - dicono i tecnici della Provincia - non abbiamo trovato pesci morti, non c'è inquinamento in Tanaro tale da provocare allarme o preoccupazioni. La situazione è certamente anomala, un maggior carico inquina-



nante, ma nei limiti».

Di diverso parere al Wwf che, dopo aver informato l'Arpa (Agenzia protezione ambiente) e la Provincia, ha chiesto la chiusura del depuratore.

Ma anziché fare tutto in sordina, sarebbe stato meglio, per quel principio di trasparenza tante volte scomodato, informare la gente: sarebbe stato meno traumatico.

Ma anziché fare tutto in sordina, sarebbe stato meglio, per quel principio di trasparenza tante volte scomodato, informare la gente: sarebbe stato meno traumatico.

Ma non era più semplice spiegare ogni cosa prima?

NON sapere e, se si sa, dire. Questa la critica che si può muovere spesso alle autorità - non solo locali, per la verità - stavolta in particolare su due episodi recenti, che hanno riguardato entrambi l'atteso rifacimento delle fognature al rione Orti, opera senz'altro meritoria ma evidentemente jellata. Il primo è il caos nel traffico dovuto all'improvvisa chiusura per lavori, ai primi del mese, di viale Milite Ignoto; il secondo è appunto temporaneo il «distacco» di una parte degli scarichi cittadini dal depuratore.

Nel primo caso si evidenzia lo scarso potere di controllo del Comune sulle aziende appaltatrici, che aprono buchi con giorni d'anticipo sugli accordi e sulla logica. Il secondo caso dimostra che pur sapendo si preferisce tacere: all'ufficio ecologico della Provincia (che aveva dato l'autorizzazione) ancora l'altro giorno a precisa richiesta su problemi in Tanaro «cadevano dalle nuvole» e il Comune c'era addirittura chi chiedeva lumi (ma è ben strano che l'ufficio tecnico non sapesse).

Eppure sarebbe stato così semplice spiegare, prima, quel che era necessario fare. Staccare il depuratore è stato, nell'occasione, probabilmente il male minore. Ma tacerlo, sperando forse che passasse inosservato, getta sull'intera operazione un'ombra di duplice diffidenza: la sfiducia da burocrati nel fatto che i cittadini possano comprendere; la sfiducia dei cittadini verso un potere che non sa o, peggio, nega l'evidenza. [p. b.]

L'impianto di depurazione era stato fermato su autorizzazione del servizio Ambiente della Provincia per i lavori nel rione Orti

Saranno finanziati progetti proposti da vari enti

Studio della Provincia per i giovani a rischio

IL CONFRONTO REGIONALE

	FAMIGLIE CON FIGLI MIN. DI 14 ANNI	ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIN. DI 25 ANNI	LAUREATI OLTRE 24 ANNI DIPL. OLTRE 19	NUMERO ASSOC. CULTUR. E RICR. PER 100 AB.
AL	16,9	37,82	3,9 - 24,5	39,81
TO	21,3	35,29	5,2 - 27,8	44,86
AT	18,7	30,99	3,3 - 21,2	55,68
VB	19	35,39	3,5 - 23,6	45,09
BI	19,2	—	2,9 - 21,1	65,11
NO	22,3	34,06	3,9 - 24,5	54,32
VCO	20,7	—	3,3 - 21,2	63,84
AV	21,7	35,12	3,1 - 20,9	40,14

ALESSANDRIA. Ha scatenato un dibattito «scoltorito» in consiglio provinciale, il «Piano territoriale d'intervento» per gli adolescenti, conseguenza della legge 285 del '97. Si tratta di finanziare progetti elaborati dagli enti locali per gli adolescenti così detti «a rischio».

Ma il punto interessante del fascicolo consegnato ai consiglieri provinciali, sugli studi che hanno portato al piano, sono i dati statistici.

L'accusa dell'opposizione alla maggioranza è quella di aver presentato un'«ampollona» presentazione, quattro righe per spiegare cosa si farà e una ventina di pagine per dire cosa «dovrebbe fare, stile anni Settanta».

Nel piano si descrive attraverso numeri e tabelle il piano giovani e famiglie della provincia in qualche caso del Piemonte, da questi dati l'ardito obiettivo di trovare un percorso per iniziative a favore dei ragazzi.

Alessandria si pone come città più vecchia - e non è certo una novità - anche guardando alla popolazione con meno di 14 anni, col maggior numero di iscritti all'ufficio di collocamento che ha meno di 29 anni, e il maggior numero laureati oltre i 24 anni.

A fronte di questo la presenza di associazioni culturali per cento mila abitanti è la minore rispetto a quella di tutte le altre province piemontesi. Nei dati

relativi al malessere più clamoroso come il numero dei suicidi - tentativi di suicidio (sempre relativo a 100 mila abitanti) Alessandria è tra i punti in meno rispetto al dato regionale, mentre per i delitti contro la persona è quasi un punto percentuale in più, e sale di un punto e mezzo al paragrafo delle persone denunciate (Alessandria 8,8, Piemonte 7,3).

Altro dato interessante per il benessere dei più giovani sono le aree verdi a disposizione. In questo caso, Cuneo è alla prima posizione con 29,23 metri quadri per abitante, Alessandria

con i suoi 3,02 non è ultima, la battono Verbania (2,74) e Torino (1,71).

Il piano della Provincia prevede una serie di firmatari, tra Comuni e associazioni, che faranno carico di dare il via ai progetti proposti il primo dei quali è denominato «Davide». Seguono altri trenta piani di altrettanti gruppi di enti, sia amministrazioni comunali che aziende sanitarie locali, le Comunità montane, e le associazioni cattoliche come il «Gruppo Abele».

Antonella Mariotti

Oggi l'investitura

Nove nuovi cavalieri di Marengo

ALESSANDRIA. Capitolo per i «Cavalieri delle terre di Marengo». Il tradizionale appuntamento è in programma questa sera nella splendida cornice di Villa Pamela. Consiglio grande della confraternita nell'ultima riunione ha dato il benedire alla investitura di nove nuovi cavalieri.

Sono Piera Barbora Oberti, Lucia Caniere Cassinelli, Piero Capra, Roberto Di Stefano, Peppino Lunati, Mario Orsi, Giorgio Piva, Carlo Robuffo e Giancarlo Triggiani.

I prescelti saranno insigniti del titolo di «Cavalieri delle terre di Marengo» al termine di una suggestiva cerimonia. Poi ci sarà la cena ed al termine la serata sarà rallegrata dall'orchestra di Ginetto Fraudi.

Il magnifico gran maestro della confraternita Aldo Pagliari, assieme ai consiglieri Mario Marcorini, Germano Gastaldi, Lele Incerti, Mirco Ulandi e Asselino Tola, hanno recentemente partecipato ad «Unomattina» per valorizzare le Terre di Marengo. [f. m.]

A Valle S. Bartolomeo

Le «guide» dell'Agi si ritrovano

ALESSANDRIA. Nell'immediato dopoguerra nasceva in città l'Agi, Associazione guide italiane (gli scout al femminile) che ha operato per anni e ha visto al suo interno due generazioni di giovani alessandrine. Un piccolo gruppo ha deciso di radunare le ex guide per dare vita ad un incontro, ricordare gli anni di scoutismo, riabbracciarsi, riascoltare un pensiero dell'allora assistente padre Daniele Pennone, oggi anziano priore del convento dei frati domenicani di La Spezia, che ha accolto con gioia l'invito.

Il raduno è per domani alla cascina scout sulla collina di Valle San Bartolomeo, facilmente raggiungibile da Alessandria, dove comunque è fissato un punto di ritrovo alle 10 in piazza della Libertà. Le ex guide che intendono partecipare al raduno e non sono state contattate possono presentarsi all'appuntamento.

In programma messa al campo, pranzo, preparato da alcune ex guide, accensione del fuorico, canti scout. [e. c.]

Oggi alle 19

Convegno sociale degli insediati all'Ida

ALESSANDRIA. I disabili che aderiscono all'Associazione «Ida» si ritrovano alle 19 di oggi nella sede di via Toscanini per cenare insieme, un momento di incontro e aggregazione, un'occasione in più per discutere dei problemi che li riguardano, una buona opportunità per trascorrere alcune ore serene fra amici.

All'Associazione si lotta per ottenere il riconoscimento di alcuni diritti e per esigenze legittime la istituzione dell'Unità spinale. «In Italia ci sono 70.000 lesionati midollari e poche centinaia di posti letto attrezzati, solo 30 in Piemonte» dicono Maria Grazia Galasso e Paolo Berta - vorremmo meno supermercati, più umanizzazione e posti letto. Vorremmo che nessuno sostasse nei parcheggi a noi riservati, sui marciapiedi, davanti agli scivoli».

L'Associazione ha stampato di recente un nuovo numero del bollettino «Ida», disabili e società con una serie di articoli sulla vita associativa e relativi problemi. [e. c.]



S'inaugura la sede dell'Audi in zona D3

ALESSANDRIA. Alle 10 di questa mattina, presente il vescovo, monsignor Fernando Charrier, sarà inaugurata e contemporaneamente aperta al pubblico, la nuova sede Audi della concessionaria Negro, in zona D3, viale dell'artigianato. Nella nuova e modernissima struttura, di 4.000 metri quadri, è possibile, con una scenografia particolarmente curata e all'avanguardia, esaminare la gamma completa delle vetture nuove ed anche verificare le opportunità dell'usato di prima scelta. Ad accogliere i clienti, in confortevoli salotti, uno staff di prim'ordine che saprà consigliare per il meglio. [r. sc.]

AL GIORNALE

«Uso discutibile dei telelaser»

In alcune città centro zona della provincia, tra cui Tortona, i vigili urbani hanno in dotazione una nuova apparecchiatura, il «telelaser» per il controllo della velocità dei veicoli.

Se non illegittimo, l'uso di questa attrezzatura è a mio avviso discutibile.

In primo luogo, non si tratta certo di uno strumento usato per prevenire gli incidenti stradali, inoltre, la differenza dell'autovelex, non è visibile da chi transita su una strada, con limitazioni di velocità, e induce dunque l'automobilista a rallentare l'andatura in maniera sensibile.

Fra l'altro, nella città di Tortona e sulla strada statale per Rivalta, gli agenti della polizia municipale si sistemano in zone spesso nascoste alla visuale degli automobilisti per colpire meglio gli ignari conducenti, che vengono fermati dai trecento ai cinquecento metri dopo l'avvenuta infrazione.

Va poi rilevato che i «civili» possono puntare il raggio laser volta in volta su un solo vei-

colo.

In pratica, rischia di essere moltiplicata in modo salato una persona che infrange le norme del Codice, ma altre che viaggiano a breve distanza dal primo, magari a velocità decisamente superiore, la passano liscia.

Viceversa, l'autovelex sanziona indistintamente tutti i trasgressori e garantisce, perciò, una certa equità di trattamento.

Infine, un interrogativo: il laser non colpisce la macchina ma finisce sul volto o nell'occhio del guidatore, è innocuo o rischia di causare danni temporanei o permanenti?

Lettera firmata Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08).

Pregiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

Alessandria: Cn 0131.252.242, Cr. Verde 0131.252.255. Acqui: Cn 0143.322.300. Cr. Bianca 0143.323.333. Arquata S.: Cr. Verde 0143.636.430. Basiglio: Cn 0131.293.050. Bagnasco: Cn 0131.926.641. Bosco Marengo: Cn 0131.270.027. Cabbella L.: Cn 0143.67.300. Casale: Cn 0143.714.433. Casale: Cn 0142.452.258. Cr. Verde 0142.453.310. Msericordia 0142.781.010. Castellazzo B.: Cn 0131.270.027. Castellazzo B.: Cn 0131.823.535. Carrara: Cn 0142.946.030. Fallizzano: Cr. Verde 0131.791.516/7. Gavi: Cn 0143.642.263. Murisengo: Cr. Verde 0141.993.677. Novi: Cn 0143.20.20. Ovada: Cr. Verde 0143.80.420. Pontestura: Cn 0141.927.317. Pontestura: Cn 0144.322.300. Pontestura: Cn 0131.293.050. S. Salvatore: Cn 0131.798.686. Serravalle S.: Cn 0143.65.175. Stazzano: Cr. Verde 0143.85.002. Tortona: Cn 0131.811.333. Tortona: Cn 0131.811.247. Tortona: Cn 0131.924.060. Tortona: Cn 0142.933.340. Vignone: Cn 0143.67.300. Cr. Verde 0131.0337.248.202. Voghera: Cn 0383.45.666.

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osone, v.

della Vittoria (0131.252.246). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Capannello, c. Bagni (0144.322.556). Casale: Casale, v. XX Settembre 2 (0144.322.920). 15-18.45. Casale: Maseri, v. Lanza 99 (0142.452.645). Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.103). Ovada: Gardella, c. Saracco 303 (0143.80.224). Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (0131.862.008). e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.881.264). aperta 15.30-19.30. Valenza: Comunale II, v. Santuario 37 (0131.927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, ininterrottamente, 0131.207.224. Acqui: 0144.777.211. Casale: 0142.434.225. Novi: 0143.322.211. Ovada: 0143.82.61. Tortona: 0131.885.227. Valenza: 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000. Acqui: 0144.57.775. Casale: 0142.434.111. Castellazzo B.: 0131.270.027. Castellazzo B.: 0131.856.763. Carrara: 0142.943.423. Fallizzano: 0143.842.551. Gavi: 0143.33.21. Ovada: 0143.81.777. S. Sebastiano C.: 0131.788.209. Serravalle S.: 0143.636.129. Tortona: 0131.88.51. Valenza: 0131.959.111.

DA NON PERDERE

Fotografia

«Le quattro stagioni»

Da oggi al 3 ottobre nel foyer del Teatro Municipale a Casale mostra fotografica «Le quattro stagioni» di Giorgio Bava. E' visitabile sabato e domenica dalle 16 alle 19. [r. sa.]

Laboratorio teatrale

Spettacolo a Casale

Al Mercato Pavia di Casale, alle 16.30, laboratorio per bimbi con la compagnia Targam in «La paura è fatta d'aria». [r. sa.]

Conferenza

Si parla di Faà di Bruno

Conferenza organizzata da «Uniti per Ozanam» nella chiesa di Maria Bambina di via Mazzotto, alle 16.45, si parlerà del «Beato Faà di Bruno». [r. al.]

Sport

Spinning in piazzetta

L'Aics organizza la giornata di Wellness, benessere fisico, oggi in piazzetta della Lega ad Alessandria con spinning dalle 17 alle 19.30. [r. al.]

GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.



VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.

Installazione e Riparazione Impianti elettronici e apparecchiature speciali di ogni tipo



SI TRATTANO FINANZIAMENTI AGEVOLATI RIPARAZIONE DI TUTTI I MODELLI

C.so Pieve, 197 - 15100 (CN) - Tel. e Fax 0173 281104

Il manager: «Polemica strumentale: la Regione non ha ripartito le quote»

Rc chiede la testa di Martiny

Contestato il deficit di bilancio dell'Asl 22

NOVI. Cinquante miliardi di disavanzo nella gestione dell'Asl 22 per il '97? Lo affermano i consiglieri regionali. Rifondamento comunista, Pino Chiezzì, Francesco Moro e Laura Simonetti, che hanno presentato un'interpellanza al presidente Enzo Ghigo, chiedendo di fare luce sulla vicenda.

Gli esponenti di Rc sostengono che «il commissario Giorgio Martiny ha tentato di porre rimedio al deficit di bilancio con una drastica riduzione al piano di assunzioni, sia del personale infermieristico che dei medici. Viene evidenziata anche la «disomogeneità» del territorio dell'Asl 22, in cui sono state ripartite Novì, Acqui e Ovada. «È impossibile l'effettiva razionalizzazione dei servizi sanitari - dicono i consiglieri di Rifondazione - La distribuzione dei vari servizi fra i tre centri presenta inevitabili doppiopunti: è ovvio che la gestione amministrativa non possa essere snella e abbia costi davvero elevati. E' altrettanto logico che gli assistiti non accettino «tagli» e smembramenti parziali dei tre presidi ospedalieri». Per Chiezzì, Moro e Simonetti, «il malcontento è enorme e ha determinato una «migrazione» degli utenti verso altre strutture».

Perciò, Rc sollecita un intervento del presidente della Regione, Ghigo. Si chiede di fare chiarezza sull'eventuale disavanzo del '98 e degli esercizi precedenti, sotto la gestione



Il direttore generale Giorgio Martiny

Martiny. C'è anche l'invito a prendere in considerazione la revisione del territorio dell'Asl, rendendolo più funzionale alle esigenze della popolazione.

Infine, Ghigo è invitato a valutare se la situazione di grave disavanzo dell'Asl 22 (a fronte delle disposizioni legislative che impongono il pareggio) bilancia alle aziende sanitarie) non sia il presupposto per la risoluzione del contratto di diritto privato stipulato con il direttore generale.

All'Asl 22, le accuse di Rifondazione vengono ritenute strumentali. Giorgio Martiny non entra nel merito delle scelte adottate a suo tempo per l'ac-

corpamento delle vecchie Usi («è una questione politica, che non mi compete»), ma sul presunto bilancio «in rosso» di 50 miliardi afferma che «si gioca su un equivoco. Non può parlare di deficit, perché la Regione non ha ancora ripartito le quote tra le aziende sanitarie piemontesi, che assommano mille miliardi di spese».

Il manager dell'Asl 22 aggiunge che «anche nel '97 c'era stata un'unica assegnazione di denaro, a cui non aveva fatto seguito il conferimento della seconda parte del budget. Roma aveva infatti distribuito alle Regioni una somma minore di quella inizialmente prevista».

Ancora: «Il discorso sui costi bilanciati potrà essere affrontato solo quando verrà data applicazione al piano sanitario e si saranno concordate le ipotesi di programma. Al momento, ogni altra voce è priva di fondamento».

In tema posti di lavoro, Martiny precisa che «le assunzioni sono bloccate e si possono ingaggiare solo gli addetti già autorizzati da precedenti deliberazioni. Quanto alle riduzioni di spese, l'Asl 22 sta cercando di attuarle istituendo negli ospedali di Novì, Acqui e Ovada i servizi mancanti. Solo così, si può evitare la «fuga» di utenti verso altre Asl, che determina costi enormi per la nostra azienda».

Massimo Delfino

Ad Ovada

Cisl: «Per la Tac soldi pubblici»

OVADA. Presa di posizione della Cisl di Ovada nei confronti dell'iniziativa della associazione «Vela», che intende promuovere una sottoscrizione per contribuire con l'Asl 22 all'acquisto di un Tomografo assiale computerizzato (la Tac) per l'ospedale di Ovada.

Dopo aver sottolineato l'utilità del lavoro delle associazioni di volontariato, il sindacato ribadisce di non condividere l'idea che il diritto alla salute per le persone che vivono nella zona dell'Ovadese venga condizionato dalla riuscita o meno di una sottoscrizione legata alla possibilità di dotare l'ospedale locale di una attrezzatura, in questo caso la Tac.

La Cisl precisa che «tale strumento è ritenuto utile, indispensabile, è dovere dell'Asl 22 provvedervi, perché anche i cittadini ovadesi contribuiscono a sostenere il Servizio sanitario nazionale attraverso varie forme di tassazione, acquisendo così il diritto di fatto a beneficiare di tutti i servizi necessari».

[r. bo.]

Tortona, giudizio atteso mercoledì

Area del Loreto deciderà il Tar



Ruspe in azione. Entro 11 mesi sarà costruito un parcheggio vicino all'ex basilica

TORTONA. E' stato ricoverato all'ospedale di Alessandria, dove ieri è stata effettuata la Tac per accertare l'esatta entità del trauma cranico riportato nell'incidente che lo ha visto vittima giovedì mattina, Angelo Mandrolia, 46 anni, muratore della ditta Torti & Torti di Tortona, abitante a Gremiasco via Caldirola.

L'uomo, che è quanto pare non corre pericolo di vita, è stato travolto dal crollo del muro di un'abitazione fatiscente nel corso dei lavori di demolizione degli edifici che circondano l'area dell'ex basilica Madonna di Loreto, alla confluenza fra le vie Galilei, Pellico e Sado.

Nel giro di tre mesi sarà costruito nella zona un parcheggio per 71 vetture ed una trentina di posti per biciclette e motocicli.

Per l'area del Loreto sono però attese notizie interessanti mercoledì 23 quando il Tar del Lazio delibererà sull'istanza del Comune di Tortona che chiede di sospendere il provvedimento che stanza oltre 3500 miliardi per il Giubileo. Tortona chiede con insistenza i 5 miliardi che le erano stati assegnati per il «riuso» dell'area del Loreto e che il presidente della Regione, Enzo Ghigo, aveva invece finito per destinare altrove.

[e. p.]

IN BREVE

Tortona

Scontro fra tre auto nessun ferito

Scontro fra tre auto sulla statale 10, nei pressi di Tortona. La «Uno» condotta da S.P. di 44 anni, abitante a Tortona, ha tamponato la «Citroen ZX» con al volante C.C., 37 anni, di Genova, che a sua volta è finito contro la «Passat sv» condotta da M.T., 38 anni, di Tortona. Nell'urto i tre sono rimasti praticamente illesi.

[r. c.]

Voghera

Incontro tra reduci oggi con Gianni Rivera

Incontro di reduci e militari alleati oggi a Voghera in occasione di «Resistenza Europea» con l'onorevole Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa, e il senatore a vita Paolo Emilio Taviani, presidente della Federazione italiana volontari della libertà. Alle 11 di questa mattina in piazza Meardi a Voghera si ritroveranno militari provenienti da Stati Uniti d'America, Francia, Belgio, Gran Bretagna e da altri Paesi del Commonwealth (ex colonie britanniche), una rappresentanza dei Paesi vincitori della seconda guerra mondiale.

[d. sa.]

Alessandria

L'associazione Aimo in piazzetta della Lega

I responsabili della sezione di Alessandria dell'Aimo, l'associazione italiana malati di Alzheimer, sono presenti oggi e domani in piazzetta della Lega e lunedì in corso Roma angolo piazza Garibaldi per divulgare un messaggio di solidarietà in occasione della giornata del malato di Alzheimer.

[e. c.]

Tortona, accolto il ricorso dei difensori: dubbi sulla versione della ragazza

La figlia lo accusò: ora è libero

Il Tribunale del riesame annulla gli arresti in casa

TORTONA. Ha avuto esito positivo il ricorso al Tribunale della libertà presentato dagli avvocati Fausto Guerra di Tortona e Giampaolo Zancan di Torino, difensori dell'uomo di 49 anni, abitante in città, che è accusato dalla figlia di 17 anni di violenze che si sarebbero ripetute più volte nel tempo.

La decisione, che - almeno all'apparenza - ha sconfessato l'operato della procura della Repubblica di Tortona, ha annullato il provvedimento cautelare adottato un paio di settimane fa, che aveva imposto all'uomo gli arresti domiciliari.

Non sono note le motivazioni che hanno originato il pronunciamento del Tribunale della libertà, ma è quanto più - oltre al fatto che non esisterebbero pericoli di fuga, di inquinamento delle prove o di reiterazione del reato - gli indizi finora rac-

colti non sarebbero sufficienti a giustificare gli arresti.

Probabilmente, almeno secondo i giudici del riesame, sussistono forti dubbi sull'autenticità delle gravissime accuse che la ragazza ha indirizzato al padre.

L'ipotesi di macchinazione da parte della studentessa, già avanzata quando venne alla luce la denuncia, non sarebbe quindi del tutto infondata e pare sia sostenuta anche dalla moglie dell'accusato - accusata anch'essa di violazione degli obblighi di assistenza ai minori - e dall'altra figlia dell'accusato.

La denuncia della ragazza era stata comunque assai precisa e circostanziata: è stato verificato, tra l'altro, il particolare di una ferita all'inguine.

La vicenda ebbe inizio il giorno di Ferragosto: la giovane di

17 anni, fuggita di qualche giorno prima, si presentò alla polizia, accusando il padre di violenze.

Le indagini, avviate dal sostituto procuratore di turno, avevano disposto prima di tutto l'immediato allontanamento della ragazza dalla famiglia e poi il fermo del padre, con la concessione degli arresti domiciliari.

Nel frattempo si apprendeva che la studentessa si era fidanzata - pare - con un tortonese trent'anni, che in passato aveva avuto problemi di droga. Le ipotesi di un diverso svolgimento dei fatti hanno poi trovato sempre più credito.

Ora la ragazza è ospite di comunità: ha accettato tutte le regole, anche le più severe, compresa quella di poter vedere il suo compagno solo un'ora alla settimana.

[e. p.]

TORTONA

Disagi fino a tarda sera

Cavi tranciati da un escavatore. Telefoni in tilt

TORTONA. Caos telefonico ieri pomeriggio, a fine a tarda sera, in zona del Tortonese e del Valenzano.

Un escavatore alle 16,30 ha tranciato un cavo a fibre ottiche, che collega la città a Novì e Alessandria nel sottopasso di Alessandria, e quattro cavi tradizionali. Sono rimasti isolati circa 1200 abbonati, soprattutto abitanti nella zona di Tortona, Rivalta Scrivia e dell'Interporto.

La Telecom ha dirottato il traffico telefonico su ponti radio e su altre linee, per cercare di ridurre immediatamente i disagi agli utenti.

Squadre di tecnici, inoltre, hanno lavorato anche nella notte per riparare il guasto e riattivare le linee.

Il completo ritorno alla normalità è atteso però soltanto per questa mattina.

[r. c.]

ALTAVILLA

Inaugurazione oggi

Il Museo nazionale del tramvia

ALTAVILLA. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzola, inaugura il Museo nazionale dei tramways a vapore oggi alle 16. In esposizione, nell'ex stazione dell'Arfea, che fu già capolinea della Società Astese Monferrina e Ferrovie e Travi, vi saranno locomotive tender Hanschei & Sohn «Astia» del 1907 e una carrozza Grandona & Comi del 1894, con arredi originali della Società Astese Monferrina, fotografie, documenti e materiale storico.

In programma un'esibizione del gruppo storico Valentina Visconti di Asti con figuranti in costumi di fine '800, con l'accompagnamento musicale dei Musicanti di Riva. Alle 18 aperitivo e Galupere preparate dall'azienda agricola «Il Mongetto», vini e grappe della Cantina sociale e della Mazzetti. Alle 20 cena monferrina.

Sex Planet

CIOLIANO (VC) - TEL. 0161.423007

Via Santa Clara 1

giovedì
venerdì
sabato
domenica
NO STOP
h 23-04

DEBORAH WELLS

26 settembre 1998
ore 23
INGRESSO
AI SOCI

Spettacoli Erotici - Table Dance
Private Dance - Addiz. al Celibato e nubilito
con le più grandi Artiste Internazionali

Oggi e Domenica 20 venite a provare l'effetto multisorrisso.



NUOVO CONFORT

NUOVI SEGGI EROGNOMICI, ABILITÀ E MODULARITÀ UNICHE. DI SERIE, A SECONDA DELLE VERSIONI, SERVOSTERZO ELETTRICO AD ASSISTENZA VARIABILE E PACK ELETTRICO.

NUOVA INSONORIZZAZIONE. E NUOVO SUDIO RADIO DISPONIBILE CON SATELLITE E DISPLAY INTEGRATO NEL CRUSCOTTO.

NUOVA SICUREZZA

SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE: FUNZIONAMENTO COORDINATO DELL'AIRBAG AD ALTO RENDIMENTO CON LE CINTURE PRETENSIONATE A RITENUTA PROGRAMMATA. DISPONIBILI AIRBAG PASSEGGERO E LATERALI.

NUOVE BARRE LATERALI E STRUTTURA IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTO LIMITE ELASTICO, A GARANZIA DELLA MASSIMA RIGIDITÀ. BARRA ANTIRULLO INTEGRATA.

DISPONIBILE ABS A QUATTRO CANTIERI. DOTATO DI RIPARTIZIONE ELETTRONICA DELLA FRENATA.



Da 15'950'000 lire.

A.P.I.E.T. ESCLUSIVA.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTISORRISO.

Giada Motor srl

CONCESSIONARIA RENAULT

Tel. Uff. 0143489495 - Tel. Ass. Ricambi 0143489496

Via Novi 97 - BASALUZZO (AL)



Serravalle, oggi e domani spettacoli e iniziative per tutte le età

E' in festa la «Cuntrò 'd sua»

Il borgo antico invaso da artisti di strada

SERRAVALLE SCRIVIA. Si celebra quest'anno la festa della «Cuntrò 'd sua»: è la festa del borgo antico del paese. Via Tripoli, piazza XXVI Aprile ed i vicoli adiacenti ospitano spettacoli e iniziative destinate a tutte le età.

La manifestazione, giunta ormai alla dodicesima edizione, propone appuntamenti di vario genere che spaziano dalla musica all'arte, dalla cultura all'innumerevole gastronomia.

I visitatori possono così apprezzare i piatti tipici della cucina ligure come di quella piemontese nel ristorante al coperto allestito in piazza XXVI aprile.

Sono tre giorni consecutivi di festa, iniziati ieri, che coincidono anche con la celebrazione della festa patronale dell'Addolorata che culminerà nella solenne processione di domani, alle 17.30 e nella premiazione di un concorso fotografico per ragazzi realizzato dal circolo parrocchiale Auspi.

Il Comune ha impiegato i propri orari e mezzi per l'allestimento del ristorante al coperto e del palco per le orchestre da ballo, ma ha anche beneficiato della collaborazione delle seguenti associazioni ed enti: Pro loco, Amici dell'Arte, Circolo Arci La Storia, Circolo parrocchiale Auspi, Ausser, Croce rossa di Serravalle, Associazione «Echi di Musica».

Il programma della manifestazione prevede ogni sera, dal-



La «Cuntrò 'd sua» è il borgo antico di Serravalle, con via Tripoli, piazza XXVI Aprile ed i vicoli adiacenti

le 19, l'apertura del ristorante in piazza XXVI Aprile con specialità diverse per soddisfare i differenti palati. A fianco dello stand gastronomico è stata ricavata la pista da ballo con il palco per l'orchestra.

Le serate danzanti cominceranno alle 21: stasera e domani suoneranno Morena ed i suoi Amici e il borgo antico si animerà di nuovi suoni e colori, di attrattive soprattutto per i più giovani.

Oggi, alle 15.30 prenderà il via il concorso di disegno per bambini «Disegni in erba», organizzato dagli Amici dell'Arte ed alle 21, nella nuova e caratteristica piazza di via Tripoli, gli artisti di strada Claudio e Consuelo - cantastorie e giocolieri - presenteranno lo spettacolo «Il paese dei balocchi».

Alle 17 di oggi e dalle 10 di domani, via Tripoli ospiterà una piccola mostra di antiquariato e di arte varia, con una de-

cina di espositori. Domani la serie di spettacoli avrà inizio alle 15 con il concerto del gruppo Via Crosta, una band di giovanissimi - però ha già suonato in varie occasioni in locali e feste del Novese.

Il pomeriggio - dalle 16.30 - è compagnia con gli artisti di strada, clown, trampolieri, mangiafuoco. Alle 21, chiusura dei festeggiamenti con l'esibizione degli allievi della palestra New Center Gym di Novi.

Tra i nuovi progetti del Comune c'è anche la creazione della «Città del Ciclismo»

E si avvicina la riapertura di Libarna

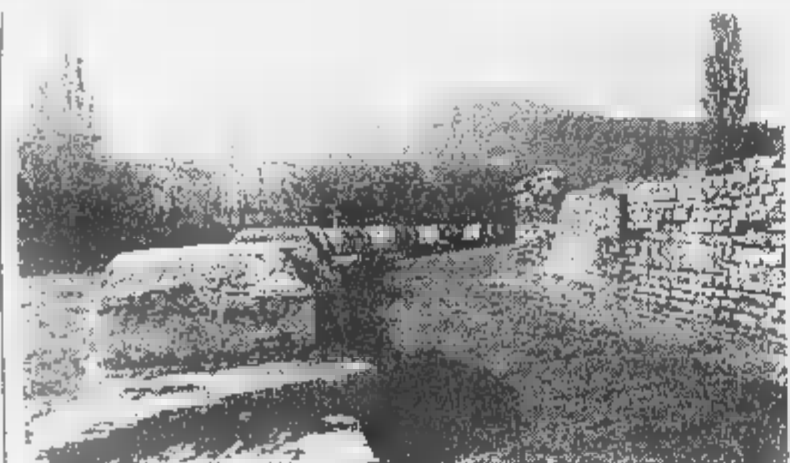
Dal 2 ottobre si potrà visitare l'area archeologica

SERRAVALLE SCRIVIA. Se la festa della «Cuntrò 'd sua» è ormai un appuntamento consolidato dell'estate serravallese, il Comune intende però in futuro promuovere e rilanciare il turismo anche con altre iniziative e progetti più articolati ed importanti.

«Spazio '92» è uno di questi, con la creazione della cosiddetta «Città del Ciclismo», mentre la valorizzazione di Libarna è un altro obiettivo da raggiungere. Adesso appare anche più vicino, dopo il tanto atteso annuncio della riapertura - anche se parziale - dell'area archeologica, fissata per il 2 ottobre dopo un black-out durato oltre due anni.

La collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Torino sarà fondamentale per un miglioramento della conoscenza del sito.

«Per il paese - ribadisce Ennio Morpavi, assessore al Turismo - Libarna riveste una notevole importanza. E' positiva la disponibilità riscontrata nei funzionari della Sovrintendenza:



E' durata oltre due anni la chiusura al pubblico degli scavi archeologici di Libarna

la collaborazione è all'inizio, ma parte bene. I risultati potranno essere ottimi se ci sarà anche il contributo di altri enti locali e istituzionali. Ciò che penalizza la volontà di rilancio turistico del patrimonio archeologico in Italia è la carenza cronica di addetti culturali».

Su questo punto, Ennio Mor-

pavi apprezza l'apporto fornito dalla sezione novese dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo, senza la quale non si sarebbe potuto riaprire Libarna.

Il prossimo 25 settembre è previsto un sopralluogo del sito con i vari soggetti che concorreranno alla gestione dell'area:

si tratterà di una riunione operativa per organizzare al meglio il servizio di apertura al pubblico, valutando eventuali interventi di tipo strutturale e altre opere di manutenzione da eseguire.

C'è anche in programma per la seconda oppure la terza settimana di ottobre una visita degli scavi riservata alla stampa, agli amministratori degli enti locali, ai vari provveditori agli studi interessati. E le scuole sono uno degli interlocutori privilegiati verso i quali il Comune di Serravalle e la Sovrintendenza Archeologica di Torino intendono rivolgersi.

Tra le iniziative in cantiere per la prossima primavera, dopo la fase sperimentale di riapertura parziale, dal venerdì alla domenica, nel periodo dal 2 ottobre al 20 dicembre, è in fase di preparazione un concorso multimediale avente per tema Libarna, rivolto alle scuole della provincia.

Le scolaresche partecipanti otterranno in premio una visita guidata all'area archeologica.

Renzo Casella & C. s.n.c.

liste nozze articoli da regalo

Via Giovanni XXIII, 18
(dietro la BANCA CARIPLO)
15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel./Fax 0143/686180 - 65122

Liste Nozze • Bomboniere • Oggettistica
• Complemento d'arredo • Quadri
• Articoli da regalo • Casalinghi
• Cellulari Omnitel • Radio TV Hi Fi
• Impianti Elettrici civili e industriali
• Satellite • Allarmi

Comune di SERRAVALLE SCRIVIA

18 - 19 - 20 SETTEMBRE

VENERDI' 18:
Antipasti - Polenta con baccalà e cipolle, sugo di funghi, di cinghiale, ai formaggi
Grigliata mista

DOMENICA 20:
Antipasti - Spaghetti, pesce, trionfo
Grigliata mista

XII FESTA "da Cuntrò 'd Sua"

ARTE, MUSICA, CULTURA, GASTRONOMIA ED ARTIGIANATO NELLE VIE DEL BORGO ANTICO

VENERDI' 18
ore 19.00 - Apertura ristorante al coperto in Piazza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata musicale con l'Orchestra di RAFFAELLA

SABATO 19
ore 15.30 - «Disegni...in erba» - Concorso di disegno per bambini
ore 17.00 - Apertura mostra di Antiquariato e Arte Varia
ore 19.00 - Apertura ristorante al coperto in Piazza XXVI Aprile
ore 21.00 - «Il paese dei balocchi» - Spettacolo per bambini con i cantastorie e giocolieri E CONSUELO
ore 21.00 - Serata musicale con il complesso

DOMENICA 20
ore 10.00 - Apertura mostra di Antiquariato e Arte Varia
ore 15.00 - Pomeriggio musicale con il complesso «Il via Crosta»
ore 16.30 - Artisti di strada (mini, clown, trampolieri, mangiafuoco)
ore 17.30 - Solenne Processione dell'Addolorata
ore 19.00 - Apertura ristorante al coperto in Piazza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata musicale con il complesso MORENA E I SUOI AMICI
ore 21.00 - Spettacolo giuoco-musicale della palestra NEW CENTER GYM di Novi Ligure

BAR - TAPPIERA - ANIMAZIONE - PESCA DI BENEFICENZA

IL SINDACO
Antonio Molinari

IL FORNAIO DI RAVA & C.

Viale Martiri della Libertà, 17
SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Tel. 0143/686954

Le nostre specialità:
PANE E FOCACCIA DI OGNI TIPO

Mobilificio Allievi

arredamenti, progettazione d'interni

ARCHITETTI IN SEDE

viale della rimembranza, 137 - novi ligure - tel. (0143) 76135

nuovo punto vendita

via Amendola, 21 - novi ligure - tel. (0143) 745307

EDILGERAMICA

Vi aspetta nel suo

SHOWROOM

3.000 mq. esposizione dove troverete...

piastrelle per ogni ambiente • cucine in muratura •
arredo bagno • rubinetterie e sanitari •
vasche e docce idromassaggio • caminetti e stufe •
...e tutto il materiale per costruzione

SERRAVALLE (AL)

S.S. - Giovi, 159/A

(0131) 836909 - Fax (0131) 836014

APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 13.30-19.30

Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30 - Domenica 15.30-19.30

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

CANTIERO PIAZZA

SERRAVALLE
USCITA A7
DIREZIONE TORTONA

METROPOLIS

CENTRO COMMERCIALE

Gli stand sono allestiti al mercato «Pavia»: iniziative fino a domani

Il vino protagonista a Casale

Arte e gastronomia fanno cornice alla festa



L'inaugurazione della Festa del Vino e del Monferrato, pomeriggio a Casale

CASALE. Con il taglio del nastro da parte del sindaco Riccardo Coppo, si è aperta ieri pomeriggio al mercato Pavia, in piazza Castello, la tradizionale Festa del Vino e del Monferrato, organizzata dall'Ente manifestazioni presieduto da Luigi Dainese e dal Comune di Casale. Si concluderà domani.

Nella giornata di oggi numerose sono le manifestazioni che faranno da cornice ai vini e alle specialità gastronomiche presentate da dieci Pro loco. Alle 10, partenza dal mercato Pavia, a cura del gruppo Camminatori, si svolge una passeggiata enogastronomica con l'intento di far scoprire le bellezze naturali nei dintorni della città, degustando a ogni tappa vini e ricette locali. Alle 10,30 a Palazzo San Giorgio verrà inaugurata la manifestazione dedicata al pittore Pier Francesco Guala, nell'ambito del terzo centenario della nascita. Nelle sale comunali verrà presentato lo splendido affresco «Bacco e Arianna» di Luca Pagella, quindi al Museo del convento Santa Croce verrà messo in mostra il dipinto «San Domenico, Santa Rosa da Lima, e la beata Maddalena Panatieri» intercedono presso

Cristo» acquistato per 100 milioni grazie ai fondi reperiti con l'asta degli arredi comunali. L'esposizione del quadro proseguirà fino al 15 novembre, quindi in primavera si terrà la grande mostra dedicata al celebre artista casalese.

In mattinata in piazza Mazzini si tiene il «Paniera», mercato biologico e nel pomeriggio spettacolo dei mini Ottomani.

Oggi e domani è in programma anche l'iniziativa «Casale città aperta», con chiese, monumenti e musei aperti a visitatori e turisti. Alle 16,30 al Palazzo della Compagnia Tangram porta in scena il laboratorio per i bimbi «La paura è fatta d'aria». Quindi dalle 19 aperture degli stand gastronomici e alle 21 danze con l'orchestra Freddy e i Blue Moon. Alle 21,45 in piazza San Francesco sfilata di moda con i capi della collezione autunno-inverno di dieci negozi d'abbigliamento.

Domani alle 10 visita guidata ai giardini della città. Angelo Tosi, sempre alle 10 nella sede dell'associazione «Arte e Storia», in via Alessandria, si svolge un convegno «Recupero e riuso del Castello», promosso dal Comune. Alle 11 al mercato Pavia partita di scacchi viventi. [r. sa.]

STASERA LA SFILATA IN PIAZZA

CASALE. Sono oltre un migliaio i posti a sedere, ma si stima un'affluenza di oltre settemila persone questa sera in piazza San Francesco per la sfilata dal titolo «Casale si veste di... moda», promossa dai commercianti in occasione della festa del «Vino» del Monferrato.

Lo spettacolo inizia fin dal pomeriggio: appena ultimato il montaggio della passerella, si darà l'avvio alle prove con lo staff di modelle e modelli (alcuni tra i quali showmen), abituati a sfilare per i maggiori stilisti. Le modelle e i loro colleghi, a partire dalle 21,45, indosseranno abiti e accessori di prestigiosi negozi: Ermenegildo Zegna per Minetti (abbigliamento uomo), My Way (abbigliamento uomo e donna); Labordonna (abbigliamento); Labor (abbigliamento uomo e donna); Rosy Mode (abbigliamento donna); Due (abbigliamento uomo); Vederbene (ottica); Conepa & Spinoglio (pellicceria); Strambi (pellicceria); G. Sport (abbigliamento sportivo); Club Italia Sport (abbigliamento sportivo); Le Spose by Ferrara (abiti nuziali); da cerimonia; Chicco (abbigliamento bambini e premaman); La Skarpa (calzature uomo e donna); La Borsa (horse e accessori); Panelli calzature (uomo e donna); New Fairlady (accessori). [s. m.]

Incontro a Torino fra Comune e dirigenti regionali

Ovada, uno sportello Iva e poi gli Uffici Finanziari

OVADA. Si è svolto a Torino un incontro fra i rappresentanti del Comune e il dottor Orsi, direttore dell'Ufficio regionale delle entrate. Secondo quanto stabilito dal ministero delle Finanze, gli Uffici finanziari di Ovada dovrebbero strutturarsi come sezione staccata di Acqui.

Ma il sindaco Vincenzo Robbiano e l'assessore Franco Piana, presenti all'incontro, hanno colto l'occasione per riproporre l'esigenza di avere anche in città un Ufficio delle entrate autonome. E i dirigenti regionali hanno manifestato la loro disponibilità a considerare la richiesta, anche se la decisione definitiva è competenza del ministero delle Finanze. Intanto la prospettiva è che accanto all'Ufficio del registro e all'Ufficio Imposte, già funzionanti a Ovada, sarà assicurata da subito la presenza di un Ufficio Iva,

con uno sportello aperto al pubblico, il che significa che i contribuenti dell'Ovadese non dovranno più recarsi ad Alessandria, per le pratiche.

L'incontro ha permesso anche di concordare in linea di massima il trasferimento degli uffici nei locali del Comune in via Galliera, dove attualmente è ubicato il magazzino dell'Ufficio tecnico comunale e per i quali sono in programma lavori di ristrutturazione. Anche se non può essere ipotizzata una data, i nuovi uffici potrebbero funzionare nel secondo semestre '99. Tutto è subordinato ai lavori solo in una parte dell'attuale magazzino comunale per poco più di 650 metri quadri, per la progettazione dei quali il Comune ha bandito un concorso. Per i lavori è prevista una spesa di 600 milioni, che il Comune reperirà con mutuo. [r. bo.]

Il Consiglio di Stato ha ribaltato la decisione del Tar

Sentenza pro-Regione sul compost a Valle Ferri

ACQUI. Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso presentato dalla Regione sulla vicenda Valle Ferri. La sentenza avrà ripercussioni sul processo in corso in pretura. La materia del contendere è la revoca da parte della Regione, rappresentata in giudizio dagli avvocati Enrico Romanelli e Anita Clavarrà, dell'autorizzazione rilasciata alla Comeco di Borgomanero per la realizzazione di un impianto di compostaggio a Cascina Scuti nel Comune di Cavatore.

La società novarese aveva presentato ricorso al Tar contro la revoca, ottenendo una sentenza di annullamento di quel provvedimento amministrativo. Di qui la decisione della Regione di ricorrere al Consiglio di Stato. La quarta sezione ha accolto il ricorso, annullando il fatto la sentenza della seconda sezione del Tar del Piemonte del 10-18 luglio del 1995 a favore della Comeco.

Nelle motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Stato ad accogliere il ricorso presentato dalla Regione c'è anche quello che, «se al momento dell'adozione della revoca dell'autorizzazione non era ancora noto il risultato dei prelievi, la possibile esistenza della falda e l'attuale sua destinazione ad usi genze collettive rappresenta, unitamente alle altre ragioni evidenziate, ragione sufficiente a sorreggere l'operato dell'amministrazione».

Nel processo che riprenderà in pretura ad Acqui lunedì prossimo alle 15, sono imputati alcuni componenti del Comitato anti-compost di Cavatore e i sindaci di Acqui Terme, Bernardino Bosio, e di Cavatore, Alberto Masoero, con l'accusa a vario titolo di resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata per i fatti avvenuti il 21 ed il 31 maggio 1993 a cascina Scuti. La società di Borgomanero si è costituita parte civile, chiedendo un risarcimento danni di 10 miliardi a decine di persone che presero parte alle manifestazioni contro la realizzazione dell'impianto di compost.

Gian Luca Ferrise



Una protesta nel '93 contro il progettato impianto di compostaggio a Cavatore

IN BREVE

Casale

A convegno i pensionati artigiani piemontesi

Si svolge oggi al Municipale di Casale il 5° convegno regionale dei pensionati artigiani piemontesi. Dalle 9,30, interverranno Giorgio Galabrese dell'Università di Piacenza e Gianni Mazzoni dell'Università di Ferrara, che relazioneranno su alimentazione e attività motoria. Moderatore sarà Luciano Order, vice direttore del Tg2 e responsabile della redazione Scienze. [r. sa.]

Casale

Ieri il cinema Moderno chiuso per lutto

Ieri il cinema Moderno di Casale è rimasto chiuso per lutto. È morto Luigi Daghino, 77 anni, fratello del gestore del cinematografo, Giovanni, che è anche presidente della Lega delle società sportive casalesi. I funerali saranno celebrati oggi alle 14,30 nella basilica del Sacro Cuore, al Valentino. [r. sa.]

Cerrina

Svuotata dai ladri la chiesetta di Rosingo

Ladri in azione: la scorsa notte nella chiesetta di Rosingo di Cerrina, ignota dopo aver forzato la porta centrale si sono impossessati di due candolieri, un calice in argento, un leggio, un crocifisso, due angeli in legno dorato e alcune tovaglie. [r. sa.]

Vignale

Patteggia per le ingiurie alla farmacia

Vanda Caputo, 47 anni, torinese, ha patteggiato in pretura 500 mila lire di multa. Era accusata di ingiurie e diffamazione nei confronti della farmacia di Vignale e di molestia verso 3 sue amiche. [r. sa.]



PARADISO IN
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
SABATO 19 SETTEMBRE
OSPITE
RANDI INGERMAN



Rievocazione medioevale
con artigiani, mercanti,
cavalieri, armigeri,
sbandieratori, giullari,
nel Borgo e nel Castello

**Sabato 19
Domenica 20
Settembre 1998**

PIOVERA
UN TEMPO IN UN BORGO...



Medio Evo Alessandrino



Sabato 19 settembre

Ore 14,30 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo, con giullari, mercanti, artigiani, e pupazzi.
Ore 16,30 Apertura mercato degli artigiani e mercanti.
Ore 19,00 Inizio liturgico. Si proporranno ai visitatori menu medioevali e tradizionali.
Ore 21,00 Inizia l'assedio. Carri armati alla luce delle torce. Scontri tra Cavalieri, duelli e corse nel cancello di fuoco. Assalto degli armati al castello e incendio delle mura. Tregua - Incontro dei Nobili. Veglia d'armi negli accampamenti.

Domenica 20 settembre

Ore 14,30 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo.
Ore 15,30 Corteo storico con sfilata e battaglia medioevale sugli spalti del castello tra Armigeri, Ruffiani, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra.
Ore 17,00 Conquista del castello.
Ore 18,00 Giochi equestri e sfilata medioevale.
Ore 19,00 Convivio di civiltà feudale.
Ore 20,00 Si proporranno ai visitatori menu medioevali e tradizionali, tra canti e danze.
Ore 21,00 Corteo storico alla luce delle torce. I prigionieri sono trascinati in catene. Processo e rigo della verga.

La manifestazione al via oggi con la corsa degli scudieri

Palio, spettro doping

Previsti controlli sui cavalli

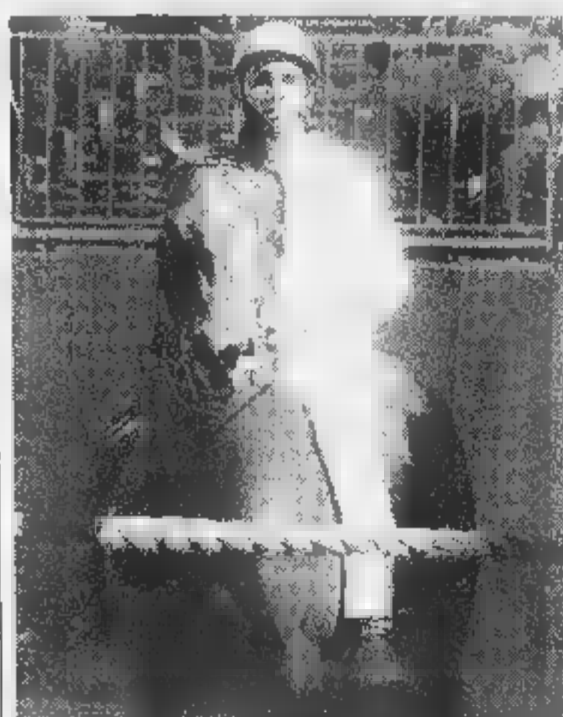
ASTI. Ieri le prove, oggi la corsa degli «scudieri», domani il Palio. La città si è ormai calata completamente nella sua festa, quella più importante. Un Palio che quest'anno si annuncia teso a polemiche: la querelle del doping ha coinvolto anche la sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni del contado. Un regolamento, approvato in tutta fretta all'ultimo minuto, prevede controlli del servizio veterinario sui cavalli che domani scenderanno in pista.

OGGI. Prima del palio degli scudieri (dalle 17 in piazza Alfieri), merita una visita il mercatino allestito da Rioni e Comuni in piazza San Secondo: per tutto il giorno si vendono oggetti artigianali e, come si direbbe oggi con un termine poco paliofilo, gadget. In serata si potrà cenare in una delle tante feste propiziatrici organizzate dai rioni cittadini: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, 3T, San Lazzaro.

DOMANI. E' il giorno del Palio. Se lo si vuol «gustare» dall'inizio, ecco il programma: dalle 10, nei rioni, cerimonia di benedizione di cavallo e fantino; verso le 11.30 in piazza San Secondo, spettacolo con gli sbandieratori.

Il corteo storico, uno dei punti di forza della manifestazione (mille figuranti in costumi rigorosamente medioevali interpretano un'attenta rievocazione storica), parte alle 14.30 da piazza Cattedrale e arriva nel «cortino del Palio», cioè piazza Alfieri trasformata in pista, verso le 16.

Poi i sorteggi ed infine la corsa. Sono previste tre batterie con 7 partenti. I primi tre di ognuna vanno nella finale. Una gara spettacolare morsa su una pista in tufo con tre curve mo-



Massimo Coghe, uno dei fantini della scuola senese che domani contenderanno ai cavalieri astigiani la vittoria e il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini

zafiato. In gara, fantini senesi come «Buccafalco», Peppino Pes, Massimo Coghe e il vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, Dario Colagè. Tra gli astigiani, Loris Armosino e Stefano Chiappello, oltre all'argentino ma astigiano d'adozione Martin Balestero. Al vincitore il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini, all'ultimo classificato l'acciuga.

INFORMAZIONI. Materiale turistico e altro all'ufficio relazioni col pubblico (piazza S. Secondo 1, tel. 0141.399.399); Ati (0141/530.357). Sito Internet con foto aggiornate in diretta: <http://www.asti.it/palio>. PARCHEGGI. Ex caserma Colli di Felizzano (450 posti), in corso Alfieri, Campo del Palio (1100), piazzale mercato coperto in corso Venezia. (f. la.)

FRATELLI

OGGI: Palio degli scudieri
ore 17 — tre batterie da 7 cavalli
Biglietti: 10 mila lire

DOMANI: Palio
ore 10 — rioni cerimonia della benedizione di cavallo e fantino
ore 14.15 da piazza Cattedrale avvio corteo storico
ore 16 — la corsa
tre batterie da 7 cavalli
ore 19 — la finale
Biglietti: partenza 7 mila
tribune da 90 a 100 mila

Itinerario artistico di 3 domeniche

Castelli e chiese cari ai Savoia

SAVIGLIANO. «Tre domeniche per... scoprire le terre dei Savoia». E' la proposta che vede per la seconda volta la stretta collaborazione di sette comuni (Savigliano, Racconigi, Fossano, Bene Vagienna, Lagnasco, Monasterolo di Savigliano, Villafalletto) per offrire un itinerario guidato alla scoperta di un patrimonio culturale, artistico e architettonico che trova nelle testimonianze legate al casato dei Savoia l'elemento comune.

Domani l'iniziativa, patrocinata e supportata dalla Provincia, prenderà il via con un percorso che toccherà quattro comuni e, in ciascuno, una particolare realtà: Tenuta Berroni a Racconigi, il Santuario dell'Apparizione a Savigliano, Castello del Solaro a Monasterolo di Savigliano, Villa Souchon a Fossano.

Il percorso ha un tema: «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della campagna». In questa prima giornata sono infatti, stati prescelti i luoghi che più rappresentano il rapporto sempre intercorso, nelle terre del Savoia, tra l'uomo e il mondo rurale: la devozione, esemplificata dal santuario dell'Apparizione, la villa e la tenuta fino al castello, posto al centro della pianura coltivata.

In ognuna delle quattro località sarà allestito un punto d'accoglienza e di informazione dove si troverà materiale illustrativo e dove si potrà acquistare la «Savoia card», una tes-

sera che dà la possibilità di visitare tutti i siti del giorno (esclusa la Tenuta Berroni).

La Savoia card costa 10 mila lire (ridotto 5 mila). L'orario delle visite guidate è dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21566 o al numero verde Regione 167/329329.

Gli altri Comuni saranno coinvolti nelle successive due giornate: domenica 4 ottobre l'itinerario «Le vie delle città ducali» porterà i visitatori a Savigliano (centro storico, palazzi Taffini e Cravetta, chiese e il complesso abbaziale di San Pietro), Lagnasco (castello dei Tapparelli), Fossano (centro storico, Castello degli Acaja, chiesa della Trinità di France-

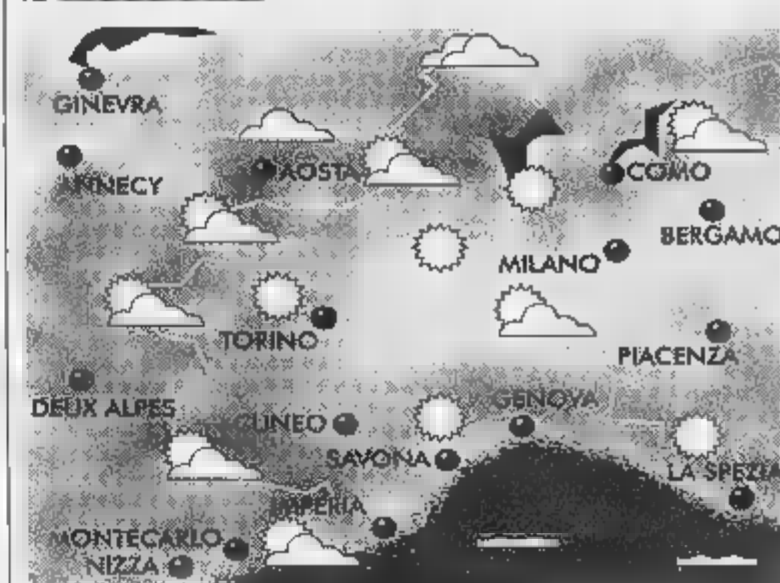


Gallo) e Bene Vagienna (borgo medievale del Garavello, parco Giriodi, strade e piazzette, il castello).

Infine il 18 ottobre «Le vie del grande Barocco piemontese» condurranno a Racconigi (Tenuta Berroni, palazzi e chiese barocche), Savigliano, dove è allestita la grande mostra «Realismo caravaggesco» prodigio barocco: da Molineri a Taricco nella Grande Provincia, nel Museo civico e Ala polifunzionale, e a Villafalletto (Confraternita della Misericordia detta Nera e quella del Gonfalone della Bianca). L'organizzazione è affidata alla Deik Cultura e Turismo.

Vanna Pescatori

IL METEORO



LA SITUAZIONE

Continua l'espansione dell'alta pressione verso le regioni nord-orientali europee, determinando un momento di blocco a carattere temporale. Temperature stazionarie. Venti deboli e moderati da NW.

■ CUNEESE. Sereno con scarsi annuvolamenti serali dov'è previsto un possibile incremento di nuvole. Temperature stazionarie. Venti deboli e moderati da NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Generalmente sereno con modesta velatura sui rilievi e possibile incremento di nuvole. Temperature stazionarie. Venti deboli e moderati da NW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E... Cielo prevalentemente sereno con probabili annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati da N-NW.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno con deboli annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi per effetto di brezza. Temperature stazionarie. Venti di brezza. Mare calmo.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature gradevoli nella isola. Venti di brezza lungo le coste. Mare calmo leggermente mosso.

■ TORINESE E VERCELLINE. Sereno con deboli velature del cielo in intensificazione nella giornata. Effetto termico. Scarsa ventilazione. Foschie in pianura. Temperature in aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Giornata serena con deboli nuvolosità pomeridiane in incremento in serata. Temperature nella media con rialzo delle temperature. Venti deboli e moderati da Nord.

■ LAGHI E BIELLESE. Condizioni di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Scarsa ventilazione con foschie in valle. Temperature in moderato rialzo.

PER INIZIO SETTEMBRE. Il rafforzamento dell'alta pressione sull'Europa continua ad essere motivazione di condizioni di bel tempo con temperature gradevoli anche se condizionate dal flusso di correnti fresche da Nord-Est. Su tutte le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sereno o localmente moderatamente nuvoloso per nubi sottili o stratificate a carattere temporaneo. Temperature stazionarie.

(A cura di Giorgio Minelli)

**pivato mobili**

ALTO ARREDAMENTO

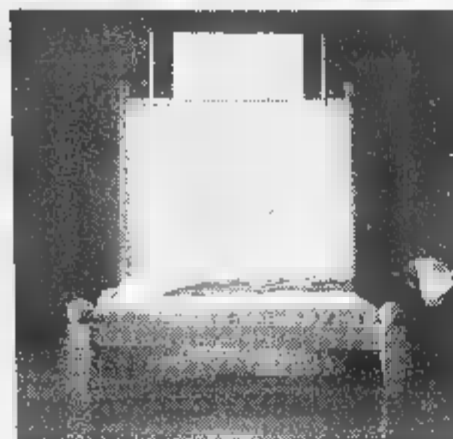
ASTI

Corso Alessandria, 546

A m 200 uscita autostrada Asti Est

Tel. 0141/27.22.37-27.22.38

Fax 0141/27.48.45



presenta la collezione

GIORGETTI

disegnata da

Léon Krier

Centro Cucine

Dada

B&B Italia

Arclinea

In esclusiva

Poltrona Frau**Artemide**

LUCI

zanotta**Ilou**

LETTI

INTERFLEX**Knoll****GIORGETTI****Molteni & C****B&B****ITALIA****UNIFOR**

UFFICIO

Tisettanta

AMMINISTRAZIONE COMUNALE



FESTA DELL'ADDOLORATA

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 20 Settembre

per le vie del Centro Storico

- **1a ESTEMPORANEA DI PITTURA**
Partecipano ARTISTI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI di "BRERA" Milano
- **MERCATINO COSE VECCHIE**
- **ARTISTI DI STRADA**
- **GRAN TEATRO dei BURATTINI** - F.lli Niemen
Piazza Statuto - ore 16

- **PIANO BAR** con il Duo MELODY e DANY
Piazza Solferino ore 15.30 - **INGRESSO LIBERO**
- **IL PONTE ED ALTRE STORIE**
Mostra di documenti per la storia delle strade di Val Curone a cura del dott. Italo Cammarata - Palazzo Municipale
- **DIMOSTRAZIONE CAVALLI ALTA SCUOLA SPAGNOLA**
del Centro di Addestramento Cascina Moncucca di Giulio Ricci in Largo Manzoni - ore 16.30

Domani a San Sebastiano Curone la festa dell'Addolorata

Pittori in gara lungo le vie della «porta» del Piemonte

S. SEBASTIANO CURONE. La festa patronale dell'Addolorata ha origini antichissime e incerte, che ricalcano un po' anche la storia di un paese bello e importante, porta d'accesso di quattro regioni: il Piemonte, cui fu annesso, un po' contro voglia, nel 1815 dopo la caduta di Napoleone, che, da ottimo intenditore, aveva tenuto in gran conto l'importanza strategica del piccolo borgo, crocevia con Liguria, Lombardia e l'Emilia.

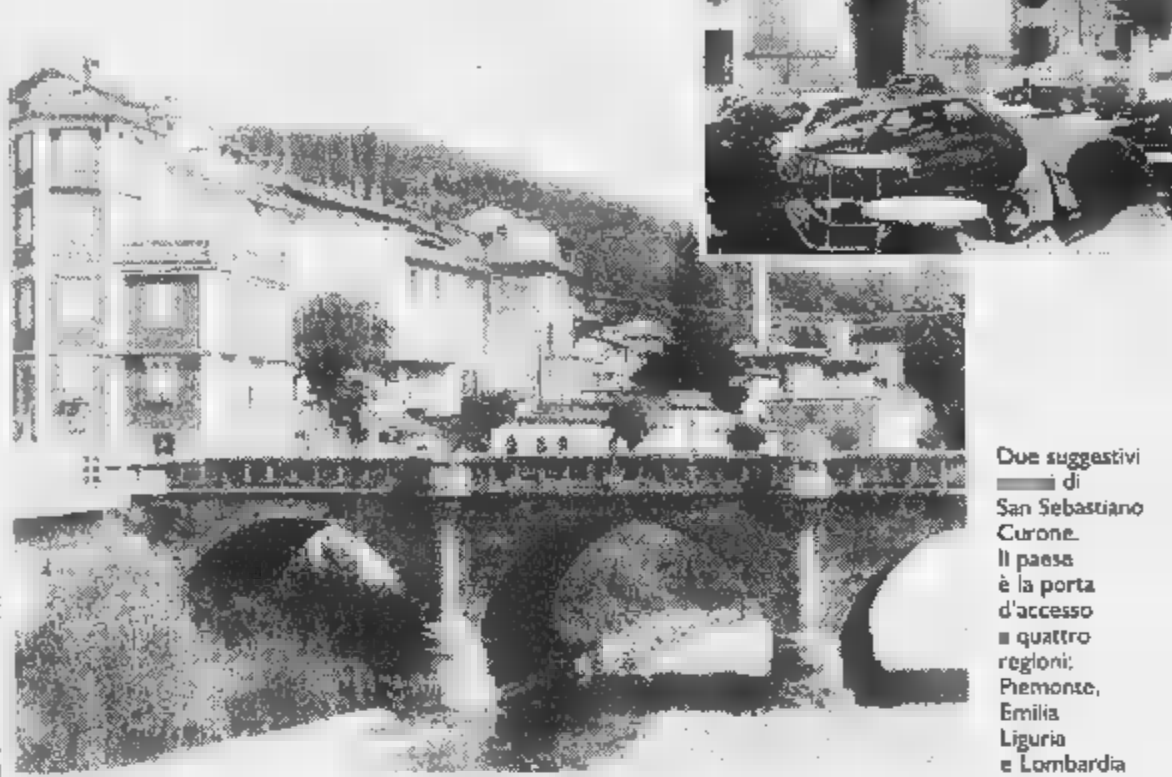
Lo storico Pietro Giani, nella sua «Cronistoria del borgo di S. Sebastiano», definisce il paese «un posto di «sperti contrabbandieri sulla «via del sale» tra Genova e Piacenza», ma tale ipotesi è decisamente smentita da monsignor Rino Calligaris, appassionato studioso della storia della val Curone: per lui S. Sebastiano ha origini monastiche fin dal IX secolo e un insediamento dipendente dal monastero di Bobbio e medievale, diventando poi un importante centro di transito e di commerci con il passar dei secoli.

Sia come sia, le antiche cronache parlano di pestilenze nel 1500 e nel 1600, di una lunga serie di sanguinose battaglie, della dominazione dapprima del vescovo di Tortona e poi di feudatari del calibro dei Visconti, dei Malaspina, dei Fieschi, dei Doria. A fine Settecento arrivano i francesi e poi, appunto, dopo il tramonto di Napoleone, i piemontesi. Di tutte queste ultracentenarie vicende restano testimonianze in «positivo» e un ricco patrimonio artistico, che fanno di S. Sebastiano - e del suo centro storico - un luogo pieno di fascino e di arte.

La chiesa parrocchiale (forse del 1300), gli oratori dei Bianchi e dei Rossi, la chiesetta delle Grazie, il castello visconteo, la «casa del principe», i palazzi De Ferrari, Mazza Galanti e Pollini, ma soprattutto quell'autentico e stranissimo gioiello che è piazza Roma, il cuore del paese e una delle espressioni più complete dello stile liberty.

La stupenda piazza è una infinità di scorci e di luoghi caratteristici, saranno il tema della prima edizione dell'«estemporanea di pittura» lungo le vie e le piazze del centro, che il Comune ha deciso di organizzare domani proponendo ad un gran numero di artisti - fra cui gli allievi dell'Accademia di Brera - di fissare sulle tele gli aspetti artistici, culturali e ambientali più significativi.

Le tele saranno timbrate dalle 9 alle 11 in municipio e la consegna delle opere dovrà avvenire entro le 17, mentre la premiazione avverrà in municipio alle 18. Sono previsti tre «premi-acquisto», rispettivamente di 800.000, 400.000 e 300.000 lire.



Due suggestivi
— di
San Sebastiano
Curone.
Il paese
è la porta
d'accesso
a quattro
regioni:
Piemonte,
Emilia
Liguria
e Lombardia

Artisti di strada e burattini

Ricco programma di manifestazioni

S. SEBASTIANO CURONE. Più che sindaco, Vincenzo Caprile è un autentico innamorato del suo paese. «E' importantissimo valorizzare le cose belle che abbiamo ricevuto in eredità dai nostri progenitori - afferma - Abbiamo un grande patrimonio di arte, di storia, di cultura e il nostro impegno è quello di preservarlo, farlo conoscere, tramandarlo. La festa patronale dell'Addolorata è una delle tante occasioni adatte per raggiungere questi obiettivi, e proprio per questo abbiamo organizzato una lunga serie di manifestazioni per le vie e le piazze del nostro centro storico».

Dell'«estemporanea di pittura», che sarà di grande prestigio, si è già detto, ma domani a S. Sebastiano ci saranno tante altre manifestazioni. In svariati e caratteristici punti del paese si potrà visitare le magari fare acquisti il «mercato delle cose vecchie», un'occasione che porta a S. Sebastiano - come succede anche nella mostra-mercato del tartufo - i migliori «esperti» di questo particolare settore.

Tradizionale e di antica data è l'«incanto della Trinità»: alle 11.45, dopo la messa cele-

brata appunto nell'oratorio della Trinità, verranno messe all'asta le deliziose torte e altri dolci preparati dalle donne sansebastianesi: il ricavato è destinato alla preservazione del bellissimo oratorio.

Nel pomeriggio il centro storico sarà allietato dagli spettacoli degli «artisti di strada»: ci sarà di tutto un po', dai clown ai mangiatori di fuoco, dai saltimbanchi ai prestigiatori. Alle 16, nella cornice di piazza Statuto, incominceranno gli spettacoli per grandi e piccini allestiti dal Gran teatro dei burattini dei fratelli Niemen.

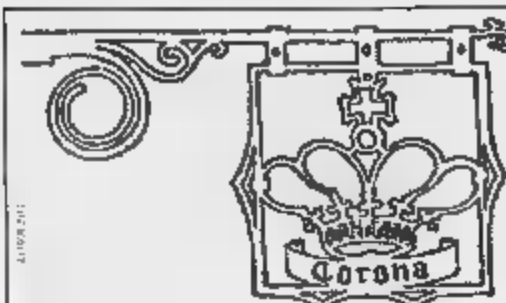
Chi ama la buona musica non può fare a meno di recarsi, dalle 15.30 in poi, al «piano bar» in piazza Solferino, dove si esibirà, con scelto repertorio, il duo Melody e Dany: l'ingresso è gratuito.

Tutta da vedere è all'onte e altre storie, interessantissima mostra di documenti per la storia delle strade della val Curone, curata da Italo Cammarata, scrittore-giornalista milanese pure lui innamorato di questi luoghi e allestita nel palazzo municipale.

Ma non è finita: alle 16.30, in largo Manzoni, inizierà uno spettacolo da non perde-

re, la dimostrazione di cavalli di alta scuola spagnola del centro di addestramento Cascina Moncucca di Giulio Ricci.

Queste le manifestazioni principali di una giornata molto intensa, che S. Sebastiano è lieta di offrire ai suoi numerosissimi estimatori.



Ristorante bar "CORONA"

di Matilde Fontana

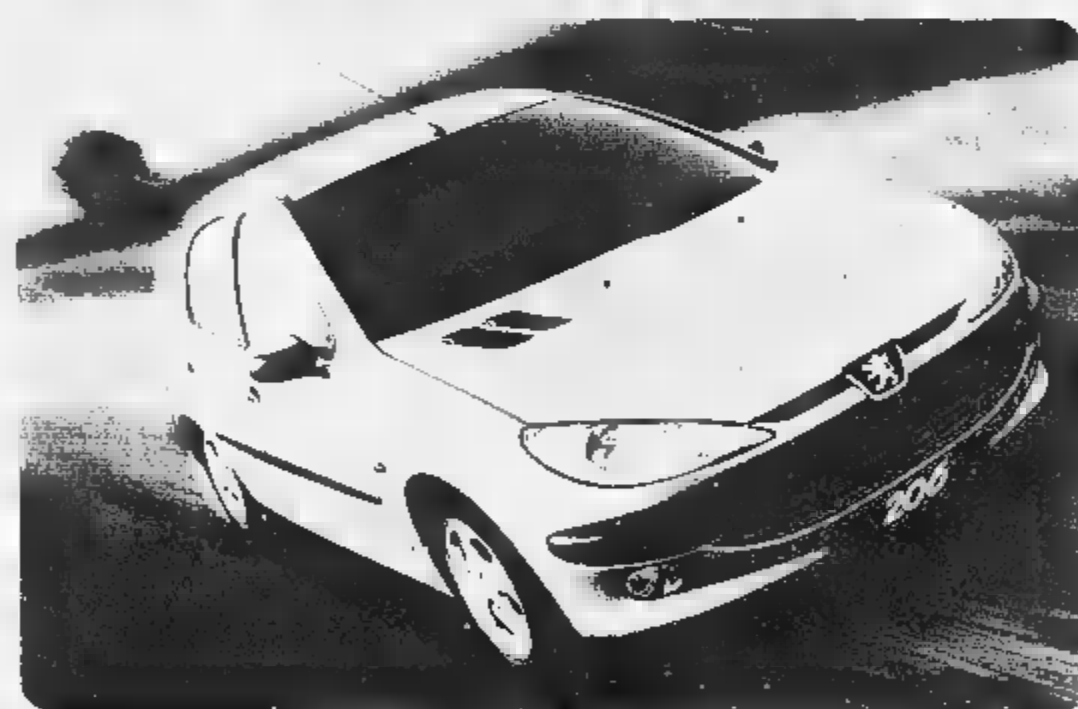
Via Vitt. Emanuele II, 14
Tel. 0131-786203 - ■■■ SEBASTIANO C. (AL)

GELATERIA
BAR Patrucco
C. Manzoni, 3 - S. SEBASTIANO C.NE
Tel. 0131 - 786218

Via V. Emanuele, 5 - S. SEBASTIANO C.NE - (AL)



abbigliamento



Adesso, potete avere il massimo. Unica per modularità e sfruttamento dello spazio interno, 220 cm di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla trasportabilità della sedile posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulare con portageggi integrati. Tagliandi ogni 20.000 km per le versioni benzina 1.1 - 1.4 - 1.6 e ogni 20.000 km per il Diesel 1.9i.

Adesso, potete avere proprio tutto. Peugeot 206 ti dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulare, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

DA L. 18.950.000

VI ASPETTIAMO: SABATO 19 - DOMINICA 20 SETTEMBRE

206
PEUGEOT

DAVICO
CERAMICHE

S.A.S. DI BURICCHETTI
PIERA & C.

fornitura
e messa in posa
pavimenti
e rivestimenti
parquet
accessori bagno

TEL. 0131/80.557
MONTEALE (AL)

STR. PROV. PER S. SEBASTIANO C.

Fratelli Zelarschi

- Arredamento contemporaneo
- Nuovo Centro Cucine
- Tendaggi • Tappeti Accessori arredo

- Mobili in arte povera, realizzati in legno vecchio massello
- Mobili e oggettistica di antiquariato
- Ceramiche • Restauro

Viale Anselmi 5 - Tel. (0131) 786214 - Fax (0131) 788914 - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)

Vi aspettiamo
per la festa
del tartufo

Domani la trasferta a Viareggio: gli avversari sono allenati da Pruzzo

Anche Lippi jr contro i grigi

L'uomo di punta è però il bomber Bonuccelli

ALESSANDRIA. Prima volta a Viareggio per i grigi impegnati nella seconda gara fuori. Il portiere Silvio Lafuenti e compagni cercano, domani pomeriggio, di replicare la vittoria conseguita domenica sul campo di un'altra squadra toscana, il Pontedera.

I bianconeri sono alla seconda consecutiva stagione in C2. Dopo il vittorioso periodo molto travagliato con l'esclusione, nel '94, per inadempimento economico dal campionato. Ripartito dai dilettanti, con un'altra denominazione societaria, il Viareggio, nel '96-97 ha centrato l'obiettivo del ritorno fra i professionisti classificandosi al primo posto nel girone A dell'Interregionale. La compagine toscana, da luglio allenata da Roberto Pruzzo, ex bomber di Genova e Roma, cerca anche quest'anno, come dodici mesi fa, ma con un certo anticipo, di evitare la retrocessione.

Infatti i versiliesi a giugno, soltanto dopo gli spareggi non sono ricaduti fra i dilettanti a danno dei sardi del Tempio Pausania, squadra poi ripescata dalla Federcalcio. Il giocatore più rappresentativo della compagine toscana è, a dubbio Vitaliano Bonuccelli. L'attaccante, classe '68, nativo di Viareggio, è sempre stato un implacabile cannoniere.

Già nell'87-88 con la maglia dello stesso Viareggio, nel torneo Interregionale, Bonuccelli aveva realizzato 9 reti in 27 incontri. Una media sempre rispettata se si addiritura migliorata. Si trascorre degli anni. Diciassette gol, sempre nel campionato nazionale dilettanti, con la maglia del Camaiore, nel '93-94, fino al primato personale stabilito, con la stessa compagine toscana tre anni fa con 26 centri in 34 presenze.

In C2 il numero nove dei bianconeri ha disputato solo 35 incontri, fra Mobilitari Pontedera ('90-91) e Pontedera. Con quest'ultima squadra, Bonuccelli è sceso in campo, l'anno scorso nelle prime otto gare prima di passare al Viareggio, compagine con la quale ha

centrato per dodici volte (due su rigore) il bersaglio.

Per domani, mister Pruzzo è anche di poter utilizzare gli ultimi arrivati. L'ex calciatore dell'Alessandria della scorsa stagione, Daniele Giannotti, classe '77, difensore, e l'interino Rossano Casoni, classe '69, l'anno passato in forza alla Vis Pesaro in C2, girone B.

Nelle file dei versiliesi gioca anche Davide Lippi, classe '77, centrocampista, figlio di Marcello, allenatore della Juventus.

Roberto Gelato



Roberto Pruzzo, ex bomber di Genova e Roma (in foto di quegli anni) da luglio è allenatore del Viareggio: il suo obiettivo è la salvezza, da conquistare con un certo anticipo

La società di Ovada in attività da 20 anni

Festa al «Geirino» per la Pallavolo

OVADA. A una settimana dalla manifestazione internazionale di tennis, al polisportivo «Geirino» altro appuntamento importante, per festeggiare il 20° compleanno della società pallavolo Ovada.

La pallavolo è ora una realtà sportiva importante ad Ovada. Squadre maschili e femminili impegnate in C, C, formazioni giovanili che partecipano alle competizioni ufficiali e un affollato mini-volley.

La pallavolo ad Ovada è stato il primo sport «nuovo» che è riuscito ad inserirsi fra i tradizionali, tamburello e calcio.

L'idea iniziale è stata dell'ingegnere di educazione fisica, Giuseppe Chiappuzzi, raccolta dal collega Teresio Gastaldo, con la collaborazione di un gruppo di sportivi fra cui il capitano Andrea Gaggero, primo presidente, poi assessore allo Sport. E oggi, un ricordo riconoscente per Gaggero, saranno consegnate attestazioni a chi ha lo poi sostituito negli anni,

dall'attuale vice sindaco Giuseppe Gasti, presidente per una dozzina d'anni, a Diego Sciutto, a Mirko Mazza.

Il primo tecnico è stato lo stesso Gasti, lo hanno seguito, per il settore maschile, Scarisi, Mauro Ferrari, Badino, Contarino, Golio, Fornari, Dogliero, Ravera, Barbagelata e Cappello; per il settore femminile: Sciutto, Olivieri, Baretto, Ferro, Ugo Ferrari, Cazzullo, Cresta.

Non saranno trascurati gli sponsor, Edil'M e Plastipol, per la loro funzione determinante per lo sviluppo della società ovadese, che ha ottenuto 16 titoli provinciali e uno regionale.

L'appuntamento è alle 15, mentre alle 16 è previsto un incontro fra vecchie glorie e alle 18 la cerimonia di premiazione e la presentazione delle squadre e della pubblicazione di Diego Sciutto «I vent'anni della Pallavolo Ovada». Domani, alle 16,30, si gioca il «Memorial Lantero», con le squadre di Voltri, Novi e Ovada. [r. bo.]

Oggi al «Coppi»

Inaugura la nuova pista di Tortona

TORTONA. Si inaugura oggi con una serie di manifestazioni sportive, dalle 14,30, la nuova pista di atletica dello stadio «Fausto Coppi». Costata circa 200 milioni, realizzata in materiali d'avanguardia (lo sport) che la «Mondo Albo» azienda leader a livello mondiale - aveva utilizzato per le olimpiadi di Atlanta, la pista è funzionale e in grado di ospitare gare e meeting di alto livello.

Alla cerimonia di inaugurazione, oltre naturalmente alle autorità, parteciperanno tutte le numerose sezioni della Polisportiva Derthona, che ha in Luigino Longhi il nuovo presidente e in Bruna Balossino (sorella del sindaco) la vicepresidente. Sono previste gare di atletica, esibizioni di ginnastica artistica, step, danza moderna e una serie di staffette con protagonisti politici, magistrati, amministratori. Ci sarà Paolo Camossi, promessa nazionale del salto, che nell'Atletica Derthona inizia l'attività. [e. p.]

E domani è attesa la principessa Carolina

In gara a Salice 320 cavalieri

SALICE TERME. Prima giornata, oggi, dedicata alle gare finali del «Coppa Cerutti» equestre di Salice Terme, con una «no stop» di salto ad ostacoli che terrà impegnati i concorrenti ininterrottamente dalle 11 del mattino sino al tramonto.

Considerato l'ampio numero di partecipanti, ben 320 cavalieri, alle 9 si inizia con una serie di «gare aggiunte C2 e C4», in pratica altre selezioni per la griglia definitiva dei finalisti che, a partire dalle 14, si contenderanno i titoli di campione italiano Amazzoni e Istruttori. Domani pomeriggio, invece, sono in palio i titoli Young Riders e Seniores.

Notevole l'afflusso pubblico per le prime due giornate di gara, confortato anche dalla gratuità nell'accesso alle tribune, oltre che da un tempo splendido.

Gli organizzatori intanto rimangono in attesa sulla possibile presenza domani della principessa Carolina di Monaco, invitata a partecipare all'ultima giornata di gara e alle premiazioni. Ovviamente il suo arrivo, se confermato, servirebbe a catalizzare su Salice un'attenzione di pubblico e del mass media irripetibile.

La principessa Carolina è madre di Carlotta, bambina di 11 anni, appassionata di cavalli. Da qui il suo interesse con il mondo equestre, che l'ha portata a conoscere gli organizzatori romani delle gare salicesi, pronti immediatamente ad invitarla ufficialmente per chiudere con la sua presenza il lungo concorso di settembre.

Tutta la manifestazione di salto ad ostacoli si svolge sul campo del Lanzuolo, collocato all'interno del parco di Salice. Nella zona ad Ovest del prato, sui bordi del viale termale, è stato preparato invece un campo di riscaldamento.

Nelle vicinanze c'è anche la zona dedicata ai pony, che possono essere montati gratuitamente dai bambini anche per una sorta di «battesimo» dell'equitazione.

Daniele Salerno

Ippica a Novi

Sette corse al galoppo

NOVI. Sfiora i 65 milioni il montepremi della terza riunione di corse al galoppo, programma oggi al «Romanengo» di Novi.

A partire dalle 15,30, si disputano sette competizioni su percorso piano e ad ostacoli, che richiameranno sulla pista dell'impianto di via Crosta della Maccarina i migliori cavalli del panorama nazionale. La prova più attesa è il premio siepi «Giulio Merati Foscarini» (dotazione di 14 milioni e 300 mila lire), sulla distanza di tremila metri. La gara è riservata ai purosangue di tre anni. I cavalli di 4 e 5 anni saranno invece i protagonisti del premio «Cadeix», che è previsto su 3000 metri. Si correrà ad ostacoli anche il gran-prix «Il Vascovo», un cross-country su 3300 metri che vedrà alle gabbie di partenza alcuni tra i migliori cavalli del Nord Italia.

I purosangue arabi si cimenteranno nel premio «Napoli», tracciato piano e distanza di 2250 metri. La dotazione è di 7 milioni e 700 mila lire. Sono almeno quattro i cavalli in lizza per il successo. Ricco pure il montepremi del premio «Marco Paganini» (8 milioni e 800 mila), in cui i partecipanti dovranno compiere un giro e mezzo dell'anello in terra battuta del «Romanengo». Le altre due prove sono il premio «Confesercenti Novi» e il premio «Purity Italia». All'ippodromo novese, funzionano l'agenzia e il totalizzatore per gli appassionati di scommesse. C'è anche il servizio bar, a due passi dalla pista.

Dopo la riunione odierna, sospensione di una settimana per preparare al meglio la corsa Tris d'autunno. Le gare riprenderanno il 3 ottobre. [m. d.]

SPORT FLASH

Prima categoria

Oggi in campo Cassano e Arquatese-Cassine

Due anticipi oggi in Prima categoria: alle 16, a Villaveria, si gioca Cassano-Moncalvese, alle 21, al «Garrone», Arquatese-Cassine. [r. c.]

Seconda categoria

Garbagna e Bassignana in amichevole

Oggi alle 16 a Garbagna amichevole fra la squadra locale e il Bassignana. [r. g.]

Calcio Juniores

Al via oggi alle 16 il campionato regionale

Oggi alle 16 inizia il campionato Juniores regionale. Caricamento oggi al «Romanengo» di Novi. [r. c.]

Al Margara si disputa la «Coppa Cerutti»

Oggi e domani, al Margara di Fubine, si disputa la «Targa d'oro - Coppa Cerutti», gara più importante del calendario goliardico per dilettanti. E' la 17ª edizione e dovrebbe esserci il record di partecipanti, oltre 200. Alla Serrà di Valenza, c'è la «Coppa Anifas», a Villa Carolina di Capriata l'«Alitalia Classic», al Riasco di Tassarolo la «Coppa Restiani». [m. d.]

Podismo

C'è la cronocalata

Stazzano-Montespinese

I migliori podisti di Piemonte e Liguria si cimenteranno oggi nella cronocalata «Stazzano-Montespinese» di 3,5 km. Prima partenza alle 15. [m. d.]

Volley

Spendibene e San Marco

test a Sestri Ponente

Primo test attendibile per San Marco Valenza e Spendibene Casale (B2 femminile), oggi nel torneo di volley di Sestri Ponente. [m. d.]

Memorial «Zago»

Sono in finale

Bozzole e Ozzano

Bozzole-Ozzano è la finalissima del memorial «Zago» stasera a Roncaglia. Nella finalina, alle 20,30, Nonoia e Fubine. [r. sa.]

VESTI GRATTA E VINCI!

10.000 PREMI IMMEDIATI!

FINO A NATALE!

IL GRANDE CONCORSO DELLA MODA!

Videocamera
SONY CCD-TR511

Bicicletta Mountain Bike
GIRARDENGO

Scooter KYMCO DJW 50

OPEL CORSA VIVA 1.0 Concessionaria MACCARINI - Alessandria

Viaggio in TUNISIA
8 giorni
per 2 persone

Personal Computer
Multimediale

Per ogni acquisto di € 50.000 nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì, e di € 100.000 il Sabato, la Domenica e gli altri giorni festivi si riceverà una cartolina tipo "gratta e vinci". Per multipli di spesa si riceveranno più cartoline. Ad esempio per una spesa di € 200.000 effettuata dal lunedì al venerdì si riceveranno 4 cartoline. La stessa spesa fatta il sabato darà diritto a 2 cartoline. Con il VESTI GRATTA E VINCI, ci sono 10.000 premi! Dopo aver giocato la "gratta e vinci" completa la cartolina con i vostri dati e partecipate all'estrazione del premio più importante: Una OPEL CORSA VIVA 1.0. Le cartoline dovranno essere consegnate entro e oltre il 28-12-98. Per informazioni: Tel. 0131-265581.

Per vincere basta un acquisto nei negozi di punti vendita:

melchionni
BALNEO DELLA MODA
VIA MULLARA, 10 - ALESSANDRIA
(0131) 265581

CITTA' DELLA MODA
VIA STATALE ALESSANDRIA-NOVI

ipermoda
melchionni

ipermoda
melchionni

ARQUATA SCRIVIA

DOMENICA 20 SETTEMBRE è aperto!

Festa Americana

Vivi la fantastica atmosfera U.S.A. con la musica, gli snacks e l'esibizione dei ballerini di Break Dance



TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Jacqueline,
Ginevra
900 L/min

Ellen,
New York
900 L/min

Patty,
Montreal
900 L/min

Sarah,
Dublino
900 L/min

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
a sole 900 lire
al minuto (+IVA 20%),
senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile prepa-
gato TIM, TACS o GSM, pote-
te moltiplicare le vostre relazioni interna-
zionali. Telefonate a chi volete e quando
volete perché, con la nuova tariffa TIM,

chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada
■ Stati Uniti vi costa appena 900 lire al mi-
nuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta
(+IVA 20%), tutti i giorni e 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti
di fasce orarie, di-
menticate anche i
fusi orari. Adesso che
avete la tariffa, non vi resta che

procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita.
Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coperti
dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità
di disabilitazione, tele-
fonate al numero verde

**Numero Verde
167-011777**

oppure rivolgetevi a qualsiasi Centro TIM ■ ne-
gozio "il telefonino".



La vita migliora

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Helen Omede, nigeriana, appena 24 anni che - per nulla esperta - marketing - aveva applicato il concetto al mestiere più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le sue connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete essere di soddisfazione richieste di ogni tipo. Perché i soldi li fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovrete comportarvi così», spiegava alle sue ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, come «Rain woman», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane erano state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore e facevano le puntate di corso di cucina. Nulla di soft, tutto esplicito, imparare velocemente a mettere in pratica in sole 48 ore. Perché dal terzo giorno, le giovani donne erano già costrette all'«utilizzazione» dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuna si rifiutava, la «maman» ricorreva a minacce di morte e riti «voodoo». Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredo-

PROPOSTA DEI SINDACI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci di Candiolo, None, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'«intimità» di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfrattati da luoghi ormai diventati «posto di lavoro» per centinaia di prostitute di ogni colore. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri) ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.

rabinieri della compagnia Oltredo-

Helen Omede è stata arrestata le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed ostensione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una prassi che non è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, rituali e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati sequestrati (oltre alle videocassette) anche 4 milioni in contanti, ban-



Nell'alloggio di Helen Omede è stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo e video cassette

bole voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti» ha spiegato il capitano Rosario Castel-

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 36 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole giunte in Italia da circa un anno e mezzo) rendeva 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 1 e 120 milioni nati al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Helen. Il salutare debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 900 mila lire al mese per l'occupazione, 400 mila per il vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Giacomo

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Convegno a Castelmagno nel ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte di un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro odierno, promosso dal Comune, Centro Occitano di Cultura «Dato Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».



Non sarà ampliata discarica di Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica catasto Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio dell'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Lo sport può combattere il disagio giovanile

TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, un'iniziativa che si è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Monghi, gli ex campioni di atletica Livio Berruti e di sci Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

Studenti indagati copiarono alla maturità

SAVONA. Cinque persone sono state raggiunte da avviso di garanzia con l'accusa di aver violato un regio decreto del 1923 che vieta di copiare in occasione di esami di Stato. Si tratta di quattro studenti del liceo classico di Savona, i quali sarebbero fatti recapitare da una postina (anche lei indagata) la versione di greco durante la prova scritta alla maturità dello scorso anno scolastico. I quattro erano stati promossi.

«Granparadisobike» sui sentieri di Cogne

COGNE. Stanno giungendo da tutta Europa i ciclisti che domani parteciperanno a Cogne alla quarta edizione della «Granparadisobike», gara internazionale di mountain bike. La competizione si svolge su un tracciato di 40 chilometri che ricomincia in buona parte, quello della «Marciegranparadisobike», gara di gran fondo sugli sci. Sarà assegnata anche la combinata che tiene conto del piazzamento ottenuto da un atleta sia nella Marciegranparadisobike che nella Granparadisobike.

L'appello del prefetto «Allacciate le cinture»

VERCELLI. Ricordatevi: prima di partire in auto allacciate le cinture di sicurezza e se siete in motorino indossate il casco. E' questo il messaggio che il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, su indicazione del ministero dell'Interno, ha lanciato a tutte le forze dell'ordine impegnate nei controlli sulla viabilità. Obiettivo numero uno: fare in modo che automobilisti e motociclisti rispettino sempre quanto prevede il codice della strada. La Prefettura fa inoltre presente che l'uso delle cinture e del casco di protezione potrebbe ridurre il numero delle vittime e diminuire la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti: questo è stato evidenziato anche da istituti di ricerca specializzati. I più indisciplinati, quindi, si preparino: colti in fallo, le forze dell'ordine non saranno inflessibili.



Dopo oltre un secolo il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour. Il monumento, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata di realizzare l'opera la giunta municipale di Vercelli di quei tempi non erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione da apporre.

Il Granarolo punta Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsina inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato il «Latte Verbano». Il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il viadotto sul Tanaro ultimato a tempo record

ALESSANDRIA. Ultimato con nove mesi di anticipo, da ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.

E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Pivera, Marco Fiovera, alla presentazione dell'opera - ma se ci sarà un'invasione scaricheremo terra per impedire il transito.

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine sponda destra del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambiò.

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tina Tassi per salutare

L'ultimo viaggio di Malcolm Skey è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri «All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche reso noto che se in aggiunta l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle. Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che «anche grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi e che se è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Indagine Scuola alle famiglie costi troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 6 milioni l'anno: un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massiccio di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 1.670.000; uno studente delle medie inferiori e superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori-insegnanti in 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1996/97. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte con un contributo di 32 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai 6 mila questionari esaminati, risulta che le voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaini e gite scolastiche, per le elementari; i libri di testo per le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti sono poi sottoutilizzati.

Ricerca Csel Cellulari in arrivo

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in Svizzera e a Casine Vica. Sono le sedi dello Csel - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiore all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro di eccellenza» nel quale Telecom investe 300 dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano 850 dei 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre allo Csel vengono commissionati gli esperimenti su nuove tecnologie e nuovi prodotti. Lo Csel ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare se il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo Csel convoca venti persone (di diversa estrazione sociale, occupazioni diverse) e monitorizza il loro comportamento.

Non solo, allo Csel stanno studiando in questi giorni alcune novità. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto non con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a voce e, dopo aver consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, se interessati, potersi collegare direttamente, con la stessa azienda.

«Intendiamo competere con gli altri operatori - ha affermato Remo Pareschi, responsabile di Ricerca e sviluppo di Telecom Italia - soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permessi di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura e per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione o qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piera Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione messa sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte o anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato Francesco Cavallo, 43 anni, il quale, stando all'accusa, collaborava Lagram Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato un falso permesso di soggiorno a nome di Lahrach Khadir, con una falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, un ruolo determinante, Antonino Ripeti, 44 anni, si interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripeti (avvocato Giorgio Faccio) ha patteggiato 6 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa andava a l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato nei falsi di non aver versato i contributi che gli sono stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di 6 marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

gardo e Giacomo Roma. Tutti imputati di falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda e un marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro e una banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabia Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Porcù) ha chiuso con 10 mesi. Stessa pena per il marocchino Sadraoui M'hamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che saranno giudicati il rito abbreviato o in aula, sono difesi dagli avvocati Modà, Spitale, Francioni, Scrima, Ciaferdo e Anna Paola Grossi. (n. pie.)

AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE.



Adesso, potete avere il massimo.

Unica per abitabilità, modularità e sfruttamento dello spazio interno, 2,20 m di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile e alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulare e portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

Adesso, potete avere proprio tutto.

Peugeot 206 vi offre di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulare, volante regolabile. In più, potete avere anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

Da L. 18.950.000

**VENERDÌ 18, SABATO 19
E DOMENICA 20 SETTEMBRE
VENITE A SCOPRIRLA
E A PARTECIPARE AL CONCORSO
"VINCI 206, VINCI IL CINEMA"**

206 
PEUGEOT

Concessionaria **IDEALCAR s.r.l.** - Fraz. Lillaz 6 - **QUART** - Tel. 0165/765991
Officine Autorizzate: Supercar SNC - Chatillon (AO) - Tel. 0166/563038 - 537677
Samar dei F.lli IORIO - Via Baron Valleise, 13 - Pont-St-Martin (AO) - Tel. 0125/807634 - 805450

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie
per i propri lettori
il nuovo
**Dizionario Italiano
Sabatini Coletti.**
A sole L. 45.000,
più 10 prove d'acquisto
de "La Stampa".



Gli abbonati sono pregati di rivolgersi
al loro edicolante di fiducia.

Per informazioni chiamare il
Numero Verde
167-011959

**3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni**

NUOVO per computer, telefonino e computer. DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, le imprese, ma anche per i professionisti con la lingua italiana.

Nome	Cognome	Via	Città	Prov.	LA STAMPA		
					Cap	Tel.	
					1	2	3
					4	5	6
					7	8	9
					10	11	12

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine
de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli
negli appositi spazi. Compilate questo
coupon con i vostri dati e consegnatelo al
vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo
potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il
nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti
pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è
prevista la medesima procedura. Non sarà
possibile l'invio del dizionario per posta.

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editore La
Stampa S.p.A. e da Quinto Gruppo Editoriale limitazioni varie
all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito
dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in
questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO
ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

LA STAMPA GIUNTI

Nel regolamento che sarà redatto dal ministero ci sarà un riequilibrio tra scritto e orale

Maturità, i nuovi punteggi

Rimane lo strappo Regione-sindacati

AOSTA. E' rimasto il Smt a dire che c'è margine di discussione, ma l'escamotage di François è finita. Il sindacato sbatte la porta, gli studenti organizzano assemblee informative, i genitori sperano di non vedere di nuovo i loro ragazzi in piazza, l'assessore sdrammatizza, la sovrintendente torna da Roma alcune certezze.

Il punteggio. E' stato rivisto. Il nuovo esame è composto da quattro prove (tre nelle altre regioni) più tutti gli orali dell'ultimo anno, compreso il francese. In campo nazionale - spiega la sovrintendente Vally Lettry - sono previsti 45 punti per gli scritti e 35 per gli orali, da noi 44 e 36. Ogni scritto vale 11 punti e la sufficienza è a 7 undicesimi. Per l'orale, vi sarà un unico punteggio di 36 e la sufficienza non sarà fissata a 22, ma a 24 trentaseiesimi. Tutto torna in equilibrio. I 28 punti della sufficienza nello scritto (30 in

campo nazionale) si sommano ai 12 dell'orale per un totale di 52, così come nelle altre regioni. A questi bisogna poi aggiungere i punti del "credito" maturato nel corso di studi. Punteggio che il ministero ha definito "intoccabile".

Per quanto riguarda il francese - orale - il suo punteggio non sarà estrapolato, ma la commissione assegnerà un voto alla prova di francese che servirà per la "spendibilità", per il lavoro, insomma. L'esame di francese non penalizzerà quindi i ragazzi, come temuto, e ci è stato un giusto riequilibrio tra scritto e orale.

La sovrintendente al ritorno da Roma dice: «Il ministero scriverà il regolamento che noi andremo a firmare. Aveva già una bozza, ma abbiamo portato le ultime modifiche, come il calcolo dei punteggi delle prove. Sia chiaro, non abbiamo demandato il lavoro al ministero,



**La Cisl: «Tagliato fuori il mondo della scuola»
Pastoret: «La spendibilità è stata una forzatura»**

L'assessore alla Cultura e all'Istruzione Ennio Pastoret ha informato ieri i sindacati sull'esame di maturità. A destra, studenti durante una sessione di esame ad Aosta

il regolamento viene fatto d'intesa, ma c'è bisogno della legge. C'è premura, bisogna aver tutto pronto per il 31 dicembre e i ragazzi devono poter affrontare l'anno dell'esame con certezze».

Gli studenti, ieri si riunirono in delegazione. Da lunedì cominceranno le assemblee informative. Nel pomeriggio andranno all'incontro convocato

dell'assessore Ennio Pastoret. Quindi decideranno se passare all'autogestione, alla piazza, oppure se tornare a scuola soddisfatti.

Il sindacato. Ieri mattina è stato convocato in Regione. La riunione non ha cambiato nulla. «Ci hanno fatto una conferenza stampa - dice Riccardo Monzeglio della Cisl - non capiamo perché». La trattativa, per Cgil,

Cisl, Uil e Snals è finita. Non ci sono elementi di novità. Il disegno legge è già pronto. Ancora Monzeglio: «Il mondo della scuola è tagliato fuori, la "spendibilità" è solo per i diplomati. I laureati continueranno a fare l'esame per la conoscenza della lingua francese. Ma perché volevano fare un accordo con noi? L'impressione è che questa legge sia solo di facciata. Chiedia-

mo garanzie». Da lunedì diretti- vi e incontri con gli insegnanti. L'assessore. «La spendibilità? Io l'avrei tenuta fuori dalla legge. E' una forzatura, ma è stata reclamata...», dice Ennio Pastoret. La controparte l'ha visto in imbarazzo e ha avuto la sensazione che fosse guidato da altri. «Io non parlo per nessuno, non sono un fantoccio».



Saint-Vincent
Cento equipaggi al Delta Day

Oggi è il Delta Day, il terzo trofeo Lancia Martini. Alla gara di regolarità partecipano cento equipaggi. Fra gli appassionati della Delta c'è il pilota ferrarese Eddie Irvine.

Impegni e progetti per la città

Incontro tra la giunta regionale e l'esecutivo comunale per verificare lo stato di attuazione dei protocolli d'intesa già sottoscritti e la possibilità di nuovi accordi. Intanto il Consiglio comunale ha approvato l'avvio di quattro progetti.

Aosta
Terza sconfitta per il Lions

Inizio di stagione disastroso per i Lions. Terza sconfitta in Alpenliga, 11 a 3 dagli sloveni del Ljubljana. Dopo l'addio del portiere Greco, ieri l'acquisto del nuovo, l'italiano canadesi Carlo Giovinazzi.

Châtillon: lunghe code per due cantieri. Un masso su un'auto

Traffico in tilt per i lavori

Chiusa per le frane la vecchia statale

CHATILLON. Traffico nel caos sulla statale 26. Due cantieri simultanei stanno provocando da giorni lunghe code nel tratto di strada che attraversa il territorio comunale di Châtillon. E nello stesso tempo, ad aggravare la situazione viabile, c'è la lunga chiusura della vecchia statale, sempre a Châtillon, a causa del rischio di frane. Un masso, caduto dalla parete rocciosa, ha già centrato la parabrezza di un'auto. Ma interventi, per ora, non c'è traccia.

La circolazione è a unico alternato in due punti: arrivando da Aosta, c'è un cantiere edile prima delle gallerie, nel tratto di curve all'ingresso del paese. Più avanti, invece, verso Saint-Vincent, è stato installato un semaforo a lavori di ripristino in galleria. Ed è il punto peggiore, perché a causa dell'intenso traffico della statale 26, nelle ore mattutine e nel tardo pomeriggio si formano lunghe code. Chi è diretto in Bassa Valle e vuole aggirare almeno l'ingorgo delle gallerie, trova un'altra interruzione, ben



Il traffico interrotto dai lavori sulla statale, prima della galleria di Châtillon

più grave. Il tratto di vecchia statale, che aggira il centro sportivo del paese, è chiusa da qualche settimana per il pericolo di frane. I cartelli di divieto di transito sbarrano la strada ai curiosi. Dalla parete di roccia si sono staccati massi finiti sulla

carreggiata. Un sasso ha anche colpito la parabrezza di un'auto in transito. Difficile ipotizzare la data di riapertura: il tratto di strada è di competenza regionale, il Comune non può far nulla. E da Aosta, non ci sono stati ancora interventi.

Nuovi furti nelle case, al professionista rubati ori e una Mercedes da 100 milioni

Gli imprevedibili ladri di gioielli

Ad Aosta svaligiata la villa del notaio Marcoz

AOSTA. Agiscono di notte, si arrampicano su grondaie, balconi e ringhiere, incuranti della presenza degli inquilini addormentati. Entrano negli alloggi o nelle ville, arraffano gli oggetti d'oro e se ne vanno senza lasciare traccia. La prima denuncia, due o tre anni fa, sembrava portare ad un unico volto, un ladro particolarmente agile, capace di arrampicarsi fino al 5° piano di un palazzo. Lo avevano soprannominato «uomo ragno», non l'hanno mai preso. Ma ora, dopo le ultime denunce di furti negli appartamenti (un fenomeno ormai diffuso che polizia e carabinieri evitano accuratamente di pubblicizzare), le indagini sembrano puntare altrove, verso i nomadi o verso microcriminalità proveniente da fuori Valle. In questura ne sono convinti: «Lo sconosciuto che si arrampica sui balconi non c'entra nulla con i furti più recenti». A far cambiare idea agli inquirenti è stato soprattutto il «colpo» più clamoroso, messo a segno pochi giorni fa nella villa del primo contri-



Il notaio Aosta Guido Marcoz
Le pattuglie della polizia
Gli agenti stanno indagando sui nuovi furti in appartamento



bute di Aosta, il notaio Guido Marcoz, in via Parigi. I ladri sono entrati attraverso una finestra, in piena notte, mentre il notaio e la sua famiglia dormivano. Hanno preso due orologi da 10 milioni l'uno, altri gioielli per circa 20 milioni, poi se

andati con la lussuosa Mercedes «Clk» di Marcoz, valore vicino ai 100 milioni. Dei ladri, nessuna traccia. Gli agenti della squadra mobile stanno indagando, ai carabinieri sono affidate altre denunce per furti in appartamento. Ma i colpevo-

li sembrano imprevedibili. In questura escludono che gli ultimi «colpi» (oltre a casa Marcoz, sono stati svaligiati altri alloggi ad Aosta) siano opera di un uomo solo. E l'uomo ragno? «Non avrebbe fatto sparire l'auto» dice la polizia.

Ieri in pretura
«Ere al Cavali»
Aostano assolto dalla truffa

AOSTA. Assolto dalla truffa per essere andato ai Caraibi. E' accaduto ieri in pretura, dove Giuseppe Cracchiolo, aostano, imputato di truffa ed emissione di assegni a vuoto con l'ex moglie Daniela Cassarin. La vicenda risale al 25 ottobre 1993. Nella gioielleria Zampese di Aosta due persone, uomo e donna, acquistarono un orologio d'oro valore di 4 milioni e mezzo pagandolo con un assegno «scoperto». Da qui denuncia e le successive indagini, culminate con il rinvio a giudizio di Cracchiolo e Cassarin (che firmò l'assegno). Ieri la sorpresa. Il difensore di Cracchiolo, Orlando Navarra, ha esibito il passaporto del suo cliente, in cui risultava il 24 ottobre '93 (24 prima della truffa) la partenza per il Costa Rica. «Non può aver truffato l'orefice» ha spiegato Navarra. La donna è stata invece assolta dalla truffa e condannata a 2 mesi per l'assegno.

L'iniziativa in programma domani al Cral Cogne, con ingresso libero
Funghi freschi in mostra ad Aosta
Un percorso guidato dell'Associazione micologica



I funghi saranno esposti al Cral

AOSTA. Funghi in mostra, per conoscerli, studiarli e apprezzarli, esposti come pietre preziose, con tanto di cartellini indicatori delle principali caratteristiche scientifiche e «percorso guidato». E' un'iniziativa dell'Associazione micologica della Valle d'Aosta ed è in programma domani, dalle 10 alle 20, nei locali del Cral Cogne di Aosta, in corso Battaglione. L'ingresso è gratuito.

L'idea è insolita, innanzitutto perché i funghi esposti saranno tutti rigorosamente freschi, raccolti cioè ieri e oggi dai soci dell'associazione. E chi, tra i visitatori della mostra, vorrà portare qualche fungo (purché in ottime condizioni) sarà il benvenuto: gli esperti classificheranno ciò che è stato raccolto secondo criteri scientifici. Stefano Gallo è il presidente dell'Associazione micologica, fondata nel gennaio '97. Spiega: «In Valle tutti vanno a funghi,

SVENDITA TOTALE
-40% -50% -60%
Maison Margiela
Via...
0165/764095

La riqualificazione della città al centro di un incontro tra le giunte regionale e comunale

Duplici impegno per Aosta capitale

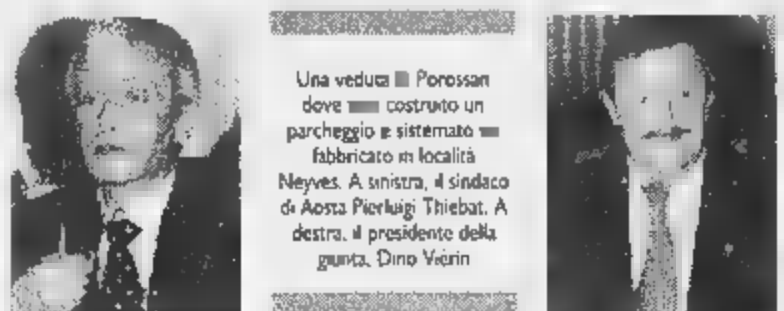
In previsione la stipula di nuovi accordi bilaterali

AOSTA. Incontro, ieri, a palazzo regionale, tra la giunta regionale e l'esecutivo del Comune capoluogo per verificare lo stato d'attuazione dei protocolli d'intesa tra l'amministrazione regionale e il Comune di Aosta e per individuare ulteriori linee di intervento per la riqualificazione della città.

Per il presidente della giunta regionale, Dino Viorio, «è stata l'occasione per prevedere, alla luce delle esperienze maturate e dei contenuti del programma di legislatura, la stipula di eventuali nuovi accordi che consentano di intraprendere iniziative per riaffermare il ruolo di capitale regionale e di realtà urbana di Aosta».

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco del capoluogo Pierluigi Thiebat che ha detto: «Abbiamo ritenuto opportuno incontrare, dopo la pausa estiva, ma, soprattutto, dopo l'insediamento del nuovo esecutivo, i componenti della giunta regionale. Sentivamo la necessità, dopo un proficuo periodo di collaborazione con la precedente giunta (la cosiddetta Viorio I ndr) di verificare la compatibilità del programma comunale che intendiamo portare avanti nei due anni di legislatura e che ci restano con il programma politico della maggioranza regionale».

L'intendimento degli amministratori comunali e anche stato quello di ribadire - ha aggiunto Thiebat - la necessità



Una veduta di Poroson dove è costruito un parcheggio e sistemato un fabbricato in località Neyves. A sinistra, il sindaco di Aosta Pierluigi Thiebat. A destra, il presidente della giunta, Dino Viorio

che «tenuti in debita considerazione i problemi del capoluogo, per la funzione che Aosta riveste nell'economia dell'intera regione». L'incontro ieri è stato inoltre l'occasione, ha detto ancora il sindaco, «per verificare lo stato d'attuazione dei protocolli di intesa relativi alla realizzazione di nuo-

ve strutture sportive in regione Tzambariet, alla ristrutturazione dell'ex albergo Alpino, ai lavori per la riqualificazione e la bonifica dell'ex area Cogne e per avere informazioni sulla riproposizione della legge sulle autonomie locali bocciata dal presidente della commissione di coordinamento». [a. c.]

Risanamento musicale

un piano da 14 miliardi

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta ha concluso ieri mattina i lavori della prima assemblea post-vacanze. La riunione è servita per approvare, oltre ad un Piano di risanamento acustico la cui realizzazione costerà circa 14 miliardi, anche 4 progetti legati al piano decennale di interventi per la riqualificazione di «Aosta capoluogo».

L'assemblea ha dato via libera al progetto preliminare per la costruzione del collegamento (il cui costo è stimato in 2 miliardi e mezzo) tra la nuova strada di attraversamento dell'area Cogne e corso Ivrea. Approvato anche l'avvio dei progetti per la manutenzione straordinaria delle case Filippini e Stura al quartiere Cogne (l'opera avrà un costo di 11 miliardi e per la realizzazione dei percorsi pedonali tra l'area Saumont e la città (zona Arco d'Augusto) il cui costo è stimato in 500 mila lire. Via libera anche al progetto preliminare (costo 5 milioni) per la realizzazione di un parcheggio in regione Consolata. L'opera prevede la realizzazione di un'autorimesa su due piani (uno interrato e

uno in superficie) per 150 auto e 15 autobus. Il Consiglio comunale, nella seduta di ieri, ha inoltre approvato la costruzione di un parcheggio e la sistemazione di un fabbricato in località Neyves a Poroson. L'intervento costerà 1 miliardo e mezzo e consentirà di dotare la frazione di centro per l'aggregazione con una sala da 50/60 posti oltre che di una nuova zona verde e di una strada di collegamento tra la viabilità locale e l'area di posteggio. L'argomento ha innescato un dibattito che ha impegnato l'assemblea per oltre un'ora e al voto i gruppi di minoranza si sono astenuti. Nella seduta programmatica è stata discussa una serie di mozioni presentate dalle forze di opposizione. Approvate all'unanimità la richiesta del gruppo Forza Italia di impegnare la giunta a portare all'esame del Consiglio, entro 6 mesi, tutte le controdeduzioni dell'Amministrazione sulle osservazioni dei cittadini al piano regolatore e la mozione sempre di Forza Italia per «dotare la città di contenitori per i mozziconi di sigaretta». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Dai Bim 3 miliardi ai Comuni

Il Bim, consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta - Bacino della Dora Baltea, nell'ultima riunione ha deliberato contributi ai Comuni valdostani per un ammontare globale di oltre 3 miliardi e 200 milioni. [a. c.]

Impatto ambientale, approvati 6 progetti

Sono stati depositati nei giorni scorsi al «Via», l'ufficio regionale per la valutazione d'impatto ambientale, sei progetti. Le opere si riferiscono alla realizzazione del Parco archeologico di Saint-Martin de Corleons nel capoluogo regionale, alla costruzione di un paravalanghe a Singlin di Valtournanche, alla realizzazione in Comune di Saint-Christophe di un fabbricato con destinazione artigianale, al recupero di una cava a Pompidio di Aymavilles, alla costruzione di un parcheggio per il cimitero di Aosta e all'esecuzione di lavori di ammodernamento nel comprensorio sciistico del colle di Joux a Saint-Vincent. [a. c.]

Nuovi corsi di formazione

Nel quadro del Piano 1998 di formazione professionale, la giunta regionale ha stanziato 504 milioni per l'organizzazione di quattro corsi. L'attività di formazione interessa cinque consulenti per l'informaticizzazione della società «Serva» di Pont-Saint-Martin, cinque assistenti tecnici per l'azienda «Core informatica» di Pont-Saint-Martin e 192 operai dello stabilimento Cogne Acciai Speciali. [a. c.]

Lavori pubblica utilità per l'acquedotto

La giunta regionale ha dato parere favorevole alle domande di autorizzazione in deroga per lavori di pubblica utilità. Sono relative al rifacimento della rete di distribuzione dell'acqua Lod-Lieussel a Chamois, alla realizzazione di una costruzione rurale a Chavanet di Torgnon, la sistemazione di terreni a Vencorere e Maisonnette di Verrès e della posa in opera di una rete privata di adduzione d'acqua a Arsine di Valtournanche. [a. c.]

«Notte delle stelle» di arti marziali

Organizzata dalla «Scuola di combattimento sportivo» aostana, è in programma questa sera, dalle 20,30 nella palestra del quartiere Dora, una manifestazione di arti marziali. All'iniziativa, intitolata «La notte delle stelle», parteciperanno atleti professionisti e maestri di fama mondiale, oltre alla compagnia acrobatica Sunt-Fighters. [a. c.]

La rassegna per celebrare i 40 anni del Circolo numismatico valdostano

Mostra di monete in biblioteca

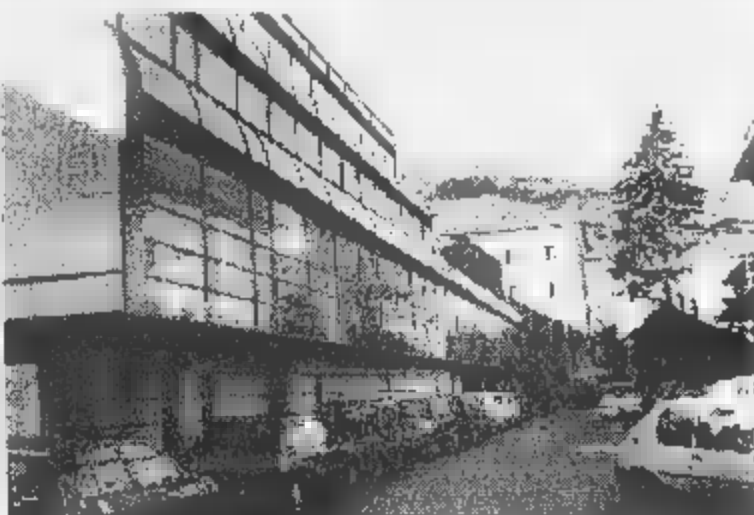
Nella rassegna alcuni pezzi rari mai esposti

AOSTA. Una mostra di monete per celebrare i 40 anni del Circolo numismatico valdostano. L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, è in programma da oggi (l'inaugurazione è prevista per le 18) a domenica 11 ottobre, nella biblioteca regionale di Aosta.

La rassegna dal titolo «Monete... 40 anni di passione numismatica» proporrà una raccolta di monete antiche (celtiche, romane, medievali) e moderne di proprietà del Circolo e selezionate in base allo stato di conservazione, alla rarità e al loro significato storico-geografico. Una sezione particolare sarà dedicata alla monetazione sabauda coniata dalla Zecca di Aosta e figureranno pezzi rari, finora mai esposti.

Oltre alla celebrazione del 40° anniversario del Circolo, l'obiettivo della mostra è interessare i giovani nella speranza di trasmettere loro la passione per la numismatica. Quella stessa passione che nell'ottobre del 1958 motivò la scelta di Giovanni Calchera e Mario Orlandoni di costituire, con una ventina di altri soci, il Circolo numismatico valdostano, sodalizio che oggi ha aderenti ed è presieduto da Ettore Calchera.

La Valle d'Aosta è un «terreno fertile» per gli appassionati di numismatica. Nella regione non solo si sono ritrovate molte monete del passato, ma si hanno prove dell'esistenza di una prima Zecca al tempo dei merovingi (VI - VII secolo d.C.) quando furono coniati i celebri tremisii d'oro, poi di una Zecca medioevale sabauda fino ad Emanuele Filiberto. All'epoca dell'ultima guerra



parte della Zecca italiana fu insediata presso la Società Nazionale Cogne che aveva lanciato sul mercato un acciaio speciale per monete, sviluppando così i rapporti con gli incisori della Zecca e, a detta degli appassionati di numismatica, «creando un'atmosfera ideale per far crescere il desiderio di saperne di più sulla materia». Ed il legame tra la Valle e il Poligrafico e Zecca dello Stato prosegue ancor oggi con la produzione da parte della Verrès s.p.a. di tondelli per monete. [b. m.]

La biblioteca regionale, sede della mostra «Monete... 40 anni di passione numismatica»

Yoga e bridge oltre a musica, danza, aerobica, ginnastica, ballo e tricotage

Due nuovi corsi del Ccs Cogne

Lezioni dal 28 settembre al giugno 1999

AOSTA. Yoga e bridge: queste le novità inserite nel programma dei corsi pluridecennali, organizzati dal Circolo culturale sportivo Cogne. Il corso di yoga - dice il presidente, Sergio Buscaglione - è stato istituito in virtù delle numerose richieste; il bridge, invece, è un'iniziativa della sezione che, iscritti, affianca molti simpatizzanti. Entrambi i corsi sono tenuti da personale qualificato a disposizione, nel caso dello yoga, ogni primo sabato del mese fino al giugno '99, mentre gli appassionati di bridge potranno, dal 19 ottobre al maggio '99, avvalersi di 4 insegnanti di Aosta abilitati dalla Federazione italiana gioco bridge.

Riproposti i corsi di musica, danza, aerobica, ginnastica, ballo e tricotage, che interessano ogni anno un numero crescente di aostani. Il via, quindi, il 28 settembre con il ballo sciò, danze latino americane e balli standard con maestri e istruttori internazionali. Si prosegue il 5 ottobre, con la ginnastica per adulti, con l'insegnante



te Gregorio Rigolino. Il 12 ottobre cominceranno i corsi di musica tenuti da Alearda Pottena, di danza classica con Maureen Gallagher e di aerobica con Natascia Romeo, Michela Turani e Miriam Borinotto. Per «l'Abc» del lavoro a maglia, con la maestra Liliana Del Monte e della danza jazz, con Raffaella Vuillemain l'avvio è il 13 ottobre. A Graziella Minissale è affidato, dal 17 ottobre, il corso di introduzione alla musica. [s. l.]



Giovani allievi dei corsi di danza e musica organizzati dal Circolo culturale e sportivo Cogne di Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Valle stabilità e tempistica

Non sono favorevole ad alcuna forma di decentramento. Primo perché i valdostani, anche se tenuti insieme dal patois e dal francese, in realtà sono dotati di un'incatenata dose di campanilismo che li porta a un'intolleranza e a un ostruzionismo verso il vicino incompensabili. Secondo per la realtà territoriale - non un'isola, ma un isolotto - che conta 74 Comuni oltre alle Comunità montane, quando basterebbero, alla luce dell'efficienza, 4 o 5 Comuni al massimo. Terzo per l'incapacità programmatica. Alla Regione non basta un piano pluriennale, i cui contenuti difficilmente si concretizzano nel quinquennio legislativo. La Regione, proprio per la sua peculiarità, ha bisogno di uno sguardo più ampio nel tempo - 10 o 15 anni - per lo studio e l'attuazione di tutti quegli interventi destinati a conferire stabilità e ricchezza economica. E senza dimenticare del proprio fabbisogno culturale: al momento esportiamo laureati

Lettera firmata, Aosta

e importiamo manovalanza. Le amministrazioni locali poi, in questo contesto, devono giocare un ruolo diverso, non di rompicapo di fronte a impossibili soluzioni, ma di tempestivi esecutori della porzione di competenza del Piano regionale. La partecipazione al potere, infine, è bella e buona, ma ancora più bella è la tempistica di intervento e i tempi di esecuzione. Nessun politico valdostano né amministratore pubblico si è mai allentato in questo campo: è la volta buona che si rimbocchi le maniche e provi.

Lettera firmata, Aosta

NECROLOGIE

È mancato all'affetto dei suoi cari Ing. **Corso** Lo piangono la moglie Anna, le figlie Emanuela, Rita, Stefania, Maria, e i nipotini Luca, Maria e Federico. I funerali avranno luogo ad Aosta sabato 19 c.m. alle ore 14,30 presso la Chiesa di M. Immacolata. - Aosta, 18 settembre 1998.

SERVIZI UTILI

FARMACIE

Ad Aosta (dist. 1) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 9 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi: 1-11: Verrès, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); 2-2: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); 3-3: Vercorier (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); 4-4: Vercorier (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); 5-5: Vercorier (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); 6-6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); 7-7: Brusil-Cervina; 8-8: Saint-Vincent; 9-9: Brusil-Cervina; 10-10: Brusil-Cervina; 11-11: Pont-Saint-Martin; 12-12: Gressoney-Saint-Jean.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 settembre 1998 Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corleons; Tamoli, Ivrea; IP, P. S. Bernardo; Esso, via F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo. Aymavilles: IP: Chambave; Shell: Charvensod; Agip: Châtillon; Esso: Domnas; Shell: Fina; Gressoney; Pila; Hône; IP: Montjovent; Fina (S.S. 26); Pont-Saint-Martin: Esso; Agip: St-Pierre; Agip (via della Libertà); St-Vincent; Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA. **BIACOSA**. Tel. 0165-262.220. **Godzilla**. Or. 22,30. Lir 12.000.

GIUGES. Tel. 0166-949.473. **CHIUSO**.

FOURNE. **GRAND PARADIS**. Tel. 0165-749.373. **CHIUSO**.

CHAMBERY. Tel. 0165-841.206. **CHIUSO**.

CHAMBERY. Tel. (041) 277.221.774. **Godzilla**. Or. 17, 20,30.

CORSO. Tel. 041-277.221.774. **L'homme qui murmure** di Porella. **Les chevaux**. Or. 20,30.

AMPI. Tel. 0335-525.88.86; 0166-522.533. **CHIUSO**.

PONTEFARNA. Tel. 0125-541.571. **Amaguet**. Or. 19,20; 22,10. Lir 10.000.

BOULOGNE. Tel. (0125) 48515. **I piccoli maestri**. Or. 20; 22,15. Lir 10.000.

TV IN VALLE

14, 18,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France 2 13,20: 0,40 Journal 13,45: Savoir plus santé, doc. 14,00: 15,05: 17: sport 14,15: Tiers en direct de Longchamp 14,45: Animal zone 16,40: 1000 enfants vers l'an 2000 18,50: Comment faire? 19,20: Comment faire plus? 20,55: L'hymne à l'été, divertissement 22,10: Tout le monde en parle 0,55: Millennium, série

Television Suisse 13-17: midi 13,20: Tennis 17-18: Omnia, série 17,45: si de la 18,10: Eléments animaux d'Howard Wood, planète nature 19,10: Tout sport 19,30: Ti-sol 20,05: Election de Miss Suisse 1998 22,10: Startgate, série 22,35: Phantasm II, film 1,10: Fans de sport

Eventuali variazioni programmi causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Comunità Grand Paradis

Elementi studio dell'orientamento per il lavoro

AOSTA. La Comunità montana Grand Paradis ha organizzato «giornate di studio» sui percorsi di orientamento al lavoro nella comunità locale. L'iniziativa, che verrà realizzata dalla Cooperativa sociale «Ombre con l'Acca» rientra nel più ampio «Progetto europeo Occupazione Youthstart».

Il progetto è articolato in tre parti: «Una ricerca di sfondo, un settore destinato alla formazione e attivazione del gruppo di adulti e, infine, un intervento destinato all'orientamento di ragazzi della comunità».

Il primo incontro è tenuto ieri nella sede della cooperativa di Aosta, in via Monte Pasubio. La frequentazione al progetto permetterà ai componenti del gruppo che segue le giornate di studio di confrontarsi con partners belgi e spagnoli, con i quali, nel prossimo anno, sono previsti scambi formativi. [a. c.]

Il progetto regionale

Portes Ouvertes al cinema Bologna

AOSTA. Il progetto «Portes Ouvertes», iniziativa nata nel 1996 e con la quale la presidenza del Consiglio regionale ha proposto di «favorire un progressivo approfondimento della conoscenza delle istituzioni» è stata oggetto di una «comunicazione» all'interno dei dibattiti che hanno caratterizzato il «Compa - Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino di Bologna».

Del progetto ha parlato il capogruppo stampa del Consiglio Pier Paolo Civelli. E stato ricordato che «Portes Ouvertes» è la prima iniziativa del genere in Italia e che il progetto ha allargato il raggio d'azione a livello internazionale attraverso contatti e scambi con giovani del Portogallo, del Belgio e del Québec. Il progetto è completato con la realizzazione di pubblicazioni e di video cassette sugli aspetti salienti della storia della Valle d'Aosta. [a. c.]

Oggi il via a St-Vincent del terzo trofeo Lancia Martini di regolarità. Traguardo a Gressoney



La «Lancia Delta Martini» che ha vinto il campionato ■ mondo ■ Benigno Bartoletti, responsabile programmi sportivi di Fiat Auto Corse

La passione di Eddie Irvine

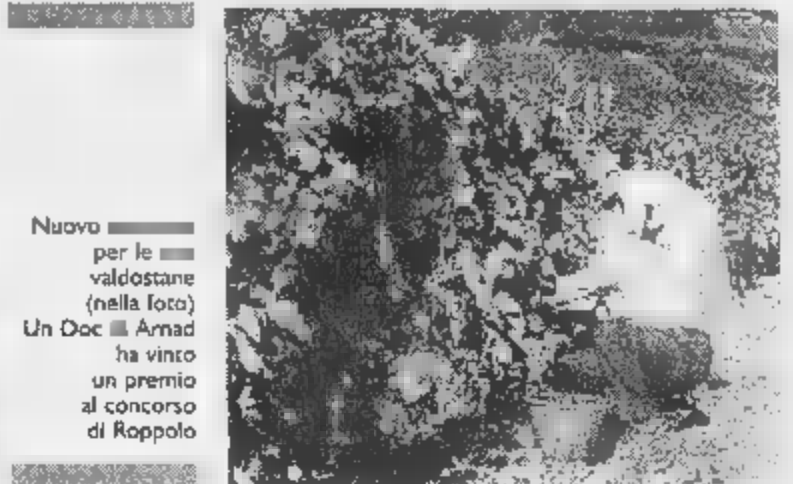
EDDIE sorprende tutti quando racconta di essere un innamorato della Lancia Delta. «Non ho mai visto dal vivo un rally - racconta Irvine - anche fra i miei idoli di gioventù c'erano Munari, Mikkola, Rohrl. Quando per la prima volta ho visto una Delta Integrale ho avuto un autentico colpo di fulmine. Della Lancia mi piace tutto: il look, lo stile aggressivo, la compattezza, gli interni, i sedili. Così ho cominciato a comperarne una. E non potevo fare acquisto migliore. Anche al volante mi sono trovato benissimo: non l'ho mai provata con la neve o sul ghiaccio perché da me in Irlanda abbiamo soluzioni meteorologiche meno estreme. Ma su strada o negli sterrati mi sono divertito a continuo ■ farlo molto spesso. Amo il motore turbo con la spinta un po' brutale, la tenuta eccezionale che però richiede una guida precisa ■ sensibile. Salire su quest'auto ■ passare qualche ora di grande divertimento ■ per me anche un modo di rilassarmi lontano dai circuiti».



Il pilota ferrartista Eddie Irvine

Ma Irvine non si è limitato a comperare una sola Delta. Dopo la prima rossa ne ha presa una blu. «Ad un certo punto spiega il pilota della Ferrari - un giorno sono andato nel garage e ho visto le due Lancia. Forse sono esagerato, mi ■ delto, perché tenere due vetture uguali? E ho pensato di vendere. Sono andato da un conces-

Ha vinto il concorso di Roppolo



Nuovo ■ per le ■ valdostane (nella foto) Un Doc ■ Arnad ha vinto un premio al concorso di Roppolo

Medaglia d'oro al Doc di Arnad

ARNAD. La cooperativa vitivinicola «La Kiuva» di Arnad ha ottenuto domenica un diploma con medaglia d'oro e la qualifica di «ottimo» per un suo prodotto. Il ■ «Arnad-Montjovent», un doc ■ denominazione di origine controllata. Il premio è stato vinto nel concorso di degustazione dell'enoteca piemontese «La Serra».

L'enoteca ha sede nel castello di Roppolo in provincia di Biella, dove ■ stati presentati tutti i vini «doc», venti, raccolti sotto l'etichetta «Vallee d'Aoste-Valle d'Aosta» e anche tutti quelli (un centinaio) del Piemonte. Il rosso Arnad-Montjovent prende il nome dalla zona di produzione e si ottiene con la vinificazione del 70 per cento di

uve nebbiolo e per il restante 30 per cento con uve autoctone. E' un vino giovane, di color rosso rubino e con aromi di spezia, e si accompagna bene con arrosto e carni rosse. La sua commercializzazione ■ cominciata all'inizio di agosto.

La cooperativa La Kiuva, una delle sei presenti in Valle, aderente alla Federazione regionale dei cooperative valdostane, raggiunge una produzione media annua di 15 mila bottiglie ■ offre al mercato anche altri vini «doc». Tra i bianchi il Muller Thurgau, il Chardonnay, la Petite Arvine, per i rossi il Pinot Noir e per i vini da tavola il Rose Marie e il «Quintze». Le vendemmie sono già cominciate con il taglio del Thurgau. (b. bas.)

Cento mitiche «Delta»

Prova di regolarità di 130 km

DAL NOSTRO INVIATO

Tra le vetture che hanno alimentato il mito delle automobili italiane nel mondo occupa un posto particolare la Lancia Delta Integrale.

Non le manca nulla: il fascino di un marchio importante, il successo commerciale, soprattutto un'invidiabile storia sportiva, avendo vinto ben sei titoli mondiali rally consecutivi, dal 1987 al 1992. Erano gli anni delle vittorie a ripetizione contro le cose giapponesi, di Mikko Bionchi che, ■ agli altri piloti, rinverdiva i fasti del «drago» Sandro Munari e della Fulvia HF.

Questa è già storia dell'automobilismo sportivo, ma la Delta resta nella realtà della nostra vita ■ quotidiana. Sono cento gli equipaggi che oggi, sulle strade della Valle d'Aosta, con partenza da Saint-Vincent, daranno vita al 3° Delta Day. Trofeo Lancia Martini. Ieri ci sono state le verifiche, da stamane alle 9,30 ■ previste le partenze per la prova di precisione cronometrica, ■ due settori di abilità, lungo le vallate ■ Ayas ■ Gressoney, con soste a Brusson, Arnad, Gressoney e Pont Saint-Martin. ■ un percorso di circa 130 chilometri. L'arrivo della prima vettura ■ previsto alle 12,17 a Gressoney-Saint Jean, dove ci sarà l'ultima prova a Weissmatten.

Alle manifestazioni, organizzata dal Press Centre di Torino in collaborazione ■ Lancia, Martini, Fiat lubrificanti, Toro assicurazione e Casinò de la Vallée, possono partecipare, oltre alle Delta Integrali, i modelli HF, HF-HPE e HPE della ■ generazione: alla fine ci saranno due classifiche separate. Il quartier generale è al Grand Hotel Billia.

«Deltamania», dunque, è ciò che spinge i proprietari di queste auto a raggiungere la Valle d'Aosta da mezza Europa, per ritrovarsi con amici, spesso sconosciuti, con cui si ha in comune la passione per queste Lancia.

La Delta debuttò sul mercato nel 1979 (l'anno prossimo festeggerà l'invidiabile traguardo dei vent'anni) ■ venne prodotta

sino al 1994 in quasi mezzo milione di esemplari (di cui 42 mila ■ versione integrale). La produzione delle Delta nuova generazione si è invece iniziata nel 1993 (l'ultimo restyling risale all'anno scorso) e ne sono state prodotte già 130 mila.

Tanta passione può essere ripagata ■ ritorno ai rally del Gruppo Fiat?

Non a breve termine, certamente, per via dell'obbligo impegnativo in formula 1 con la Ferrari e ■ quello in Superturismo con la splendida Alfa Romeo 156, in te-

sta alla graduatoria piloti, con Fabrizio Giovanardi, davanti a BMW e Audi. Ma Benigno Bartoletti, responsabile dei programmi sportivi di Fiat Auto Corse, ha già fatto una promessa: «Se dovessimo tornare ai rally, lo faremmo ■ una squadra tutta italiana».

E, tanto per tenersi in forma, nei capannoni più nascosti del reparto corse si ■ già vista ■ Brava in grado di far tremare i giapponesi.

Sandro Chiaramonti

Segnale di ripresa

Alla Verrès la commedia per l'Euro

VERRÈS. Considerazioni positive al termine dell'incontro, tenutosi nello stabilimento della Verrès spa, ■ i parlamentari Guido Dondeynaz e Luciano Caveri, l'assessore dell'Industria Piero Ferraris, i rappresentanti sindacali regionali e di fabbrica. La notizia che sarà la Verrès spa a produrre 8 pezzature dell'Euro ha rasserenato gli animi. «Abbiamo davanti lavoro per i prossimi 4 anni - ha detto Bruno Albertinelli della Fim - al ritmo di 600-700 tonnellate al mese che la Verrès dovrà cominciare a produrre da subito, perché la Zecca vuole coniare l'Euro da novembre. In fabbrica sono già rientrati alcuni dei 20 lavoratori con contratto ■ termine che nei mesi scorsi erano stati lasciati ■ casa. «E la nuova commessa - dice Albertinelli - prelude al rientro ■ breve anche degli altri». Per Ferraris d'affidamento alla Verrès della produzione dell'Euro restituisce tranquillità. Adesso ■ da seguire con attenzione la privatizzazione del Poligrafico, maggiore cliente della Verrès. (a. c.)

Domani la prevenzione dei rischi cardiovascolari

Medici al lavoro in piazza

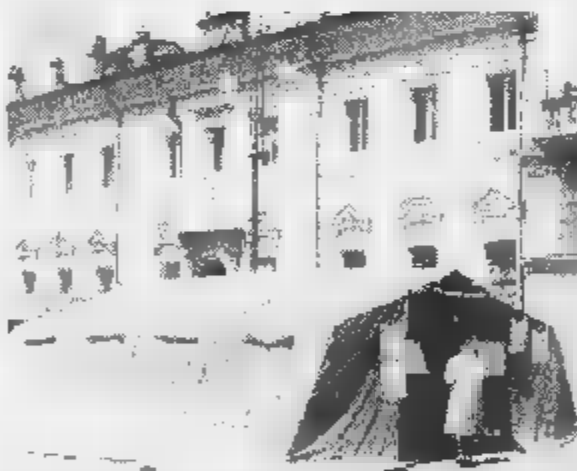
A Verrès esami gratis per tutti

VERRÈS. Visite ed esami gratuiti contro le malattie cardiovascolari e il diabete. L'iniziativa coinvolge medici ■ primari dell'ospedale di Aosta ed è in programma domani mattina a Verrès, in replica ad ■ identico appuntamento già svoltosi nel capoluogo regionale.

S'intitola «Giornata di prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare» ed è rivolta a tutta la popolazione della Bassa Valle. Chi soffre (o ■ soggetto ■ rischio) di diabete, infarto, ictus ■ malattie dei vasi, potrà ottenere visite gratuite con diabetologo, cardiologo, neurologo ■ chirurgo vascolare.

Sono previsti anche esami, sempre gratuiti, come misurazione della pressione arteriosa e della glicemia, elettrocardiogramma, eco-Doppler carotideo.

La «Giornata ■ prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare» è organizzata dai volontari del soccorso e solidarietà sociale di Verrès, coordinati da Roberto Saccavino, in collaborazione con l'Associazione



zione diabetici, l'«A.L.I.C.E.» (Associazione per la lotta all'ictus cerebrale coordinata dal neurologo Giuseppe D'Alessandro), «Les Amis du cœur», l'associazione per la prevenzione e

cura delle malattie vascolari e la Croce Rossa Italiana. Quest'ultima allestirà i gabinetti medici in una tenda e ■ una roulotte, sul piazzale Fiorini. L'appuntamento ■ per le 9,



A sinistra la tenda della Cri durante ■ giornata ■ prevenzione svoltasi ad Aosta e i volontari del soccorso di Verrès

quando i medici Giulio Doveri, Giuseppe D'Alessandro, Giuseppe Ciancamerla e il primario di chirurgia vascolare Flavio Peinetti presenteranno le indicazioni. Dalle 10 saranno eseguiti gli esami, che dureranno fino alle 13.

Alle 10,30 ■ sarà anche una messa con la benedizione del lavoro dei volontari del soccorso di Verrès, poi un pranzo, alle 13, alla «Mensa Ansermet». Alla manifestazione di domani ha dato un contributo anche la locale associazione di commer-

cianti. La «Giornata di prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare» ha l'obiettivo di sensibilizzare l'attenzione della popolazione sul problema di malattie come ictus e infarto che sono tra le principali cause di morte o invalidità.

E da sempre, i medici indicano nella prevenzione uno degli strumenti migliori per ridurre i rischi di tali patologie. Da qui la scelta di scendere sul territorio, tra la gente, offrendo visite ed ■ gratuiti. (s. ser.)

SPETTACOLI

Da oggi ogni sera 15 minuti di notizie a cura della compagnia Passe partout

Supersix propone il «TG...uovo»

Il primo Telegiornale teatrale della Valle d'Aosta

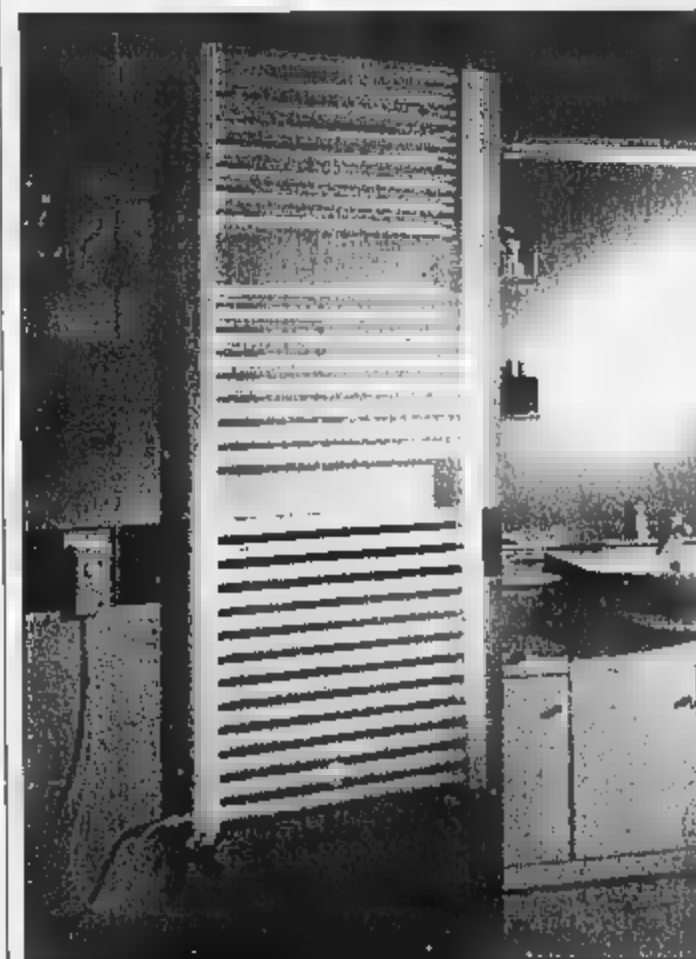
AOSTA. Musica «spaziale» di sottofondo, mentre dalla terra sbucca un uovo che inizia a rotolare fino a cadere in uno studio televisivo, proprio sulla scrivania del conduttore intento a comperare la sigla «TG...uovo». Comincia oggi, alle 22,30, dagli studi di Supersix, (la replica è giovedì alle 22,15) il primo Telegiornale teatrale della Valle d'Aosta, curato dalla compagnia «Passe partout», diretta da Ronni Bessi. Quindici minuti, ogni sera, per presentare un argomento corredato da notizie di minore rilevanza. Un'informazione tratta da quotidiani e periodici che, in chiave ironica, lancia messaggi profondi, attenendosi sempre alla realtà. «Il tema di questo primo Tg - dice Bessi - sarà la prostituzione vista anche sotto l'aspetto dell'educazione sessuale, argomento di cui si parla dagli Anni ■ per un'introduzione nelle scuole, ma rimasto senza segui-



Ronni Bessi direttore della compagnia teatrale Passe partout e ideatore del «TG...uovo» in onda da oggi alle 22,30 su Supersix

to». Aggiunge l'ideatore del programma: «Ogni edizione riserva ■ sorpresa, come nell'«uovo», che è anche principio di vita. Il «TG...uovo» proseguirà almeno fino a dicembre; se il consenso dei telespettatori sarà lusinghiero continueremo anche nel '99. «Giornalisti mezzo busto ■

questo telegiornale alternativo e innovativo saranno Maddalena Conte ■ Fiorella ■ Michele che ■ presenteranno al pubblico ■ in ■ insolita, «portando - spiega Bessi - su un vassoio ■ uovo grande o di media dimensione, in base all'entità della notizia. Il resto non lo anticipo». (s. l.)



RADIATORI ■ SCALDASALVIETTE IN ACCIAIO

CORDIVARI

in vendita presso

TE TERMOSANITAR GRUPPO **ITALIA**

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87
Tel. ■ Fax (0125) 58296 / ■■■■

Enogastronomia, musica, sfilate, convegni e l'immane miss

Un vino, una terra, ed è festa

A Caluso appuntamento con l'Erbaluce



Mauro Chianale, sindaco di Caluso dall'89, e Massimo Corrado, presidente dell'associazione «Città del vino», hanno firmato a quattro mani il breve testo che presenta il programma della «Festa dell'Uva 1998», giunta alla 65ª edizione. La manifestazione intende rilanciare una produzione di pregio del Canavese, l'Erbaluce, vino di grande tradizione e qualità. È stata un'intensa settimana di appuntamenti, che ora si conclude. Come negli anni passati, operatori, giornalisti e un folto pubblico hanno potuto familiarizzarsi con una terra e le sue tradizioni, mentre la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha inaugurato l'Anno Accademico per il corso di specializzazione.

Oggi, con inizio alle 10, al Teatro oratorio Sant'Andrea si svolge il convegno «Il vino è servito», immagine e presentazione dei vini al ristorante. «Vogliamo realizzare - dice Mauro Chianale - una vera e propria «carta dei vini» per i ristoranti del Canavese, quale punto di riferimento per chi intende gustare la nostra cucina accompagnando i piatti tipici con i vini di nostra produzione».

Quali sono i prodotti di punta locali? Li ricorda Marco Tronzano, presidente della Cooperativa produttori vinicoli, duecento soci che producono circa 3 mila ettolitri all'anno: «L'Erbaluce di Caluso, lo spumante Erbaluce, il Rosso doc, ottenuto dalla spremitura di uve Barbera, Nebbiolo, Freisa, Neretto e Bonarda». Il passito merita, è ovvio, un discorso a parte. «Dopo la vendemmia rimane fino a marzo ad asciugare poi, dopo la pigiatura, viene messo in botti

di rovere per stagionare 5 anni». Conclude Tronzano: «Abbiamo un raccolto inferiore, per quantità, quasi del 50% rispetto all'anno scorso. La qualità, però, è veramente eccezionale».

Ma, tornando alla rassegna, sono aperti, ogni giorno in questa settimana, i banchi d'assaggio, dalle 16 alle 23. Alle 17, nel Chiostro dell'Uberini, concerto con musiche di Beethoven, Böhm, Köhler, Schubert.

Importanti anche gli appuntamenti della Pro Loco. Si comincia alle 10 con l'insediamento delle commissioni di

esperti per il «Vini doc»; alle 14 il Tennis club Caluso ospita il 3° Memorial «Giulio Griselli»; alle 15 gara bocciola intercomunale alla società bocciola; alle 19, alla Pizzeria del Grillo, piazza Mazzini, «Pizza» piazza Piano bar. Seguono, in piazza Uberini, «Torte in Piazza» con Erbaluce e Sangria e il «Palio dell'Uva». Ancora, dimostrazione di Ki Aikido, mentre, al parco Spurgazzi, si terrà uno spettacolo, gratuito, con balli tipici sudamericani e animazioni con i gruppi «Los Rumberos» e «Jamaica Age».

Domenica, domenica, giornata tranquilla, con i banchi d'assaggio aperti a partire dalle 10 (fino alle 23) e consegna, alle 12, dei premi «Crappolo d'Oro» ai migliori Erbaluce. Passito ed Erbaluce Spumante. Ancora tantissimi gli appuntamenti della Pro Loco. Si comincia alle 7,30, in piazza Mezzini, con il ritrovo per i 90 chilometri della cicloturistica, alle 9 al Palazzetto dello Sport fischio d'avvio per la competizione federale di ballo liscio tradizionale piemontese. Messa alle 10,30. Alle 11,45 incoronazione della Ninfetta Erbaluce, rinfresco offerto alla cittadinanza alle 12,30 in piazza Uberini, 15,30 sfilata di gruppi folcloristici e bande musicali; alle 21 fischio degli Anni 60, con l'orchestra «Mirage», ballo a palchetto con ingresso libero.

Lunedì si spengono le luci sulla «65ª Festa dell'Uva», di anno in anno più ricca, con una serata alla Compagnia di Danza del Teatro Nuovo, che presenta «La vedova allegra», omaggio a Franz Lehár. Mentre la Pro Loco propone ancora, alle 20,30, una fiaccolata, alle 21,30 una serata musicale in piazza Uberini con il complesso «Jazz band L. Sinigaglia», cui seguirà, alle 23, uno spettacolo pirotecnico. La coda alla «Festa» è al cielo è la mia regola», esposizione di 9 meridiane funzionanti, aperta fino al 26 settembre nella chiesa Santa Marta.

Ma intanto già si guarda oltre. Dice il sindaco: «Stiamo organizzando la partecipazione al Bit, Borsa del turismo, e al Salone del gusto. Un impegno di lavoro nello spirito di rendere un servizio alla nostra terra, a chi l'ama e ci lavora».



PIZZERIA - RISTORANTE

di Anita e Franco

Il Grillo

Scopri i nostri piatti tipici con sapori di Erbaluce, Passito ...

CALUSO - Piazza Mazzini 1 - Tel. 011 983.2262



Cellulari per
telefonata per
casa e ufficio

CENTRO **TIM**
Seconda Italia Mobile

VIDEOGAMES

NINTENDO SEGA

PLAY STATION

PHONE & GAMES - CALUSO - Via Marconi, 67 - Tel. 011 9832508



0151 11.52 vol.

ORARI DI VENDITA:
LUNEDÌ ore 8 - 12 • MARTEDÌ ore 8 - 12
GIOVEDÌ ore 8 - 12 • 14 - 18
VENERDÌ ore 8 - 12 • SABATO ore 8 - 12

65ª FESTA DELL'UVA DI CALUSO

- **ERBALUCE DI CALUSO DOC**
vino bianco secco, si serve come aperitivo, per antipasti e pesce.
- **CALUSO PASSITO DOC**
vino bianco dolce da dessert
- **Spumante brut,**
vino spumantizzato metodo charmat con base Erbaluce
- **Vino da tavola rosso,** vino rosso da pasto di uvaggi rossi misti.

**Cooperativa Produttori
Erbaluce di Caluso**
Piazza Mazzini 4 - CALUSO (TO)
Tel. (011) 9831447

APERTI SABATO e DOMENICA 20

Conosci la differenza tra un'auto usata...

e un Usato Novauto?

Ad Ivrea

il più vasto ipermercato veicoli d'occasione, vi offre affidabilità e sicurezza su tutto l'Usato.

Prova la differenza



Concessionaria **Novauto**
10015 IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 0125 251520 - 251531 - Fax 251542
www.novauto.it



DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design



*Fatte per durare
...come le vere
storie d'amore*

SCONTI REALI SUI
MOBILI ESPOSTI

Mobili artigianali massicci

Concessionaria cucine
in vera muratura

LESSOLO (IVREA)

Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640

APERTO DOMENICA

A 4 Km. uscita casello Ivrea autostrada Torino-Aosta

Dibattito in Consiglio: Rifondazione e parte dei Ds contro la maggioranza

L'Ulivo si spacca sulla famiglia

Ivrea, no ai bonus per le coppie con figli

IVREA. Si spacca ancora sulle questioni della famiglia, la maggioranza ulivista che sostiene la giunta di Ivrea. Dopo i recenti ed accese dispute sulle «unioni di fatto», nell'ultimo Consiglio comunale si salita alla ribalta la proposta di contributi finanziari per chi ha bambini fino ai 3 anni di età. E la discussione si è conclusa con una bocciatura per l'idea presentata, sotto forma di mozione, dai consiglieri del partito popolare Maurizio Perinetti e Paolo Oberto. Bocciatura determinata dai dissensi all'interno dei Ds e non Rifondazione.

Nel documento del Ppi si proponeva, oltre ad altre iniziative, di assegnare un «bonus» di 400 mila lire ad ogni bimbo che compie un anno nel '98, 500 mila lire per chi ne compie 2 o 3. Ripetendo in futuro l'intervento, ogni bambino avrebbe potuto ricevere un contributo di 1 milione in 3 anni. «Non è certo in questo modo - ha cercato di replicare Perinetti alle critiche - che pensiamo di risolvere i problemi di chi ha figli piccoli. La mozione voleva essere, invece, un chiaro segnale per le famiglie, soprattutto per i giovani, oltre che uno strumento per contrastare il preoccupante calo delle nascite».

Il segnale, però, non è piaciuto. Al punto che la mozione non ha ottenuto i voti sufficienti per l'approvazione, nonostante che già a luglio fosse stata ampiamente discussa e il testo è stato riproposto con diverse aggiunte e modifiche. Sette voti a favore (Oberto e Perinetti, poi il sindaco Maggia, Senni di Appello per Ivrea e i Ds Benedino, Negri e Vito), 5 gli astenuti (gli unici 4 consiglieri presenti della minoranza, più il Ds Vito-natti) e 3 contrari, tutti nei banchi della maggioranza: Salvato-



Maurizio Perinetti
(partito popolare)



Salvatore Rao
(Rifondazione comunista)



Gitana Scozzari
(democratici di sinistra)

re Rao, capogruppo del Prc, e i Ds Scozzari e Pilatone.

«Ci sarebbero molti altri interventi da attuare - ha spiegato Rao - se davvero vogliamo affrontare il problema della natalità. A partire dal rendere la città più vivibile (a Ivrea non

c'è un parco giochi decente), per affrontare poi tutte le questioni legate alle tariffe dei servizi. Parere, questo, condiviso dalla giovane diessina Gitana Scozzari, che aggiunge: «Il fatto che un ente pubblico elargisca un contributo di un milione in 3

anni, oltre ad avere il sapore dell'elemosina, non si può certo considerare un grande aiuto per i problemi delle coppie che vogliono mettere al mondo dei bambini».

Mauro

Polemica dei cittadini: l'apertura del parco promessa per tutta l'estate

Naufraga la «Gardaland» di Ivrea

E ora l'ex Polveriera la domenica resta chiusa

IVREA. Doveva diventare un polo di attrazione turistico, ambientale e sportivo, il trampolino di lancio per la promozione dell'area dei 5 laghi. Così non è stato. Anzi: il centro di accoglienza per il turismo naturalistico-sportivo «La Polveriera», alla periferia di Ivrea, è rimasto chiuso per gran parte dell'estate. E questo nonostante che sulla convenzione con il Comune e sui depliant promozionali si parlasse chiaramente di apertura nel fine settimana, da maggio a settembre.

Il caso ha scatenato una serie di polemiche. A partire dai potenziali utenti: giovani, oppure famiglie con bambini che sono arrivati al centro in speranza di usufruire di servizi pubblici (canoe, biciclette, attrezzature per l'arrampicata, beach volley, percorsi aerei costruiti tra gli alberi, escursioni e altro), e che invece hanno trovato il cancello chiuso senza neppure

un cartello di spiegazioni. Ora la questione è arrivata anche all'attenzione della giunta comunale, con un'interpellanza di Graziella Bronzini (Verdi).

«Stiamo verificando il successo - si difende l'assessore Massimo Teppa -. Posso dire che siamo in una fase sperimentale, gli errori sono comprensibili. Comunque stiamo sollecitando la ditta Sport Studio, che ha in appalto la gestione del centro, affinché presenti un piano di utilizzo per il prossimo anno. Piano che non si sa se verrà proposto. Abbiamo chiuso dopo le prime settimane - spiega Luca Zanchetti, Sport Studio - per la scarsa risposta del pubblico. Certo, abbiamo sbagliato a non darne comunicazione». E aggiunge: «Il nostro è stato un tentativo, pensavamo che una tale iniziativa fosse più entusiasmante. Ora valuteremo se continuare».

Quincinetto

Nazionale monarchica in campo

QUINCINETTO. Sarà l'ex portiere Aldo Olivieri, 88 anni, estremo difensore della nazionale campione del mondo nel '38, a dare il calcio d'inizio al memorial «Vittorio Pozzo», torneo intitolato al

Debernardi

San Benigno festeggia il vescovo

SAN BENIGNO. C'è aria di festa a San Benigno. Domani, infatti, monsignor Pier Giorgio Debernardi, per anni abate del piccolo centro canavese, verrà ordinato vescovo di Pinerolo nell'abbazia di Fruttuaria. Per l'occasione, che prevede l'arrivo di 150 sacerdoti, 20 vescovi, 2 cardinali e moltissimi fedeli provenienti da Pinerolo oltre che dall'intera diocesi, l'amministrazione comunale ha disposto la chiusura al traffico automobilistico del centro storico, esclusi i residenti, già dalla mattinata.

La chiesa abbaziale sarà aperta a coloro che possiedono passaporto di nascita. L'ordinazione episcopale inizierà alle 15,30. [n. ber.]

IN ITALIA

■ SCARLINO. È stato posticipato a giovedì 24 l'incontro a Roma, al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, fra le organizzazioni sindacali e i vertici della OP Computers. È il terzo appuntamento dalla ripresa della trattativa, il 7 settembre, per discutere del piano finanziario industriale.

■ RONCO, SALVATAGGIO. È rimasto un giorno in un burrone profondo più di 100 metri in alta Val Soana, in località Alpi Civette. A portarla in salvo ci ha pensato ieri mattina un elicottero. I soccorritori dei vigili del fuoco di Torino, specializzati in questo tipo di salvataggi. Vittima dell'incidente è un mucca che giovedì pomeriggio, dopo essere allontanata dalla mandria, è caduta nello strapiombo. Il proprietario, Pierfranco Aimonetto, 32 anni di Ronco, ha dato l'allarme ai carabinieri. La mucca è rimasta praticamente ilesa.

■ CRI. La Croce Rossa di Castellamonte festeggia domani i 70 anni della sua fondazione. Inizio previsto alle 9,30 davanti alla sede, poi alle 10,30 la messa. Segue la benedizione di quattro nuovi automezzi: due ambulanze (donate dalla Cassa di Risparmio di Torino) e due auto (dono dei volontari del soccorso). Nel pomeriggio alle 15,30, in piazza della Repubblica, i volontari simuleranno alcuni interventi.

■ PONT. Verrà installata a Pont (ciò che è Rivarolo e Candia) una stazione per il rilevamento della radioattività ambientale. È stata la prefettura di Torino a chiedere l'assenso degli amministratori pontesi nell'ambito della realizzazione della nuova rete che il ministero dell'Interno sta approntando a livello nazionale. Le apparecchiature saranno installate nel giardino delle scuole elementari.

■ IVREA. Il gruppo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla cerca volontari disposti, ad ottobre, ad accompagnare i malati all'attività natatoria presso la piscina eporediese. Per informazioni telefonare ai numeri (0125) 48430 e 43076, il martedì e il venerdì dalle 16 alle 18.

DOVE E QUANDO

■ PIAZZA OTTINETTI. A Ivrea, fa da teatro oggi alla Festa del Volontariato: diverse associazioni sono presenti con i loro stand fin dalle 9,30; alle 15 caccia al tesoro alla scoperta delle bellezze del centro storico cittadino. Per tutto il pomeriggio, inoltre, spettacoli itineranti, degustazioni di dolci, giochi e le esibizioni del coro Ana di Ivrea e della banda di Montalto.

■ ARTISTI. Si svolge oggi a Maglietta la quattordicesima Festa degli Artisti: pittori, fotografi e scultori sono all'opera, nel corso della giornata, per realizzare lavori che andranno ad arricchire il Macam, il museo a cielo aperto del paese. Nel pomeriggio si esibiscono, per le vie del paese, gli Alice Castle (musica celtica) e il quartetto di corni Saint Hubert, mentre sfilano «matarille e alabarde» nei costumi tradizionali.

■ LA VIA FRANCIGENA. Viene presentato alle 21, al castello Maigrà di Rivarolo, il volume «La via Francigena canavese»: a parlarne è l'autrice Antonella Perotti.

■ TRICOLORI. Alle 17 inaugurata, al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, la Festa Tricolore allestita da Alleanza nazionale. Partecipa l'onorevole Maurizio Gasparri. In serata si svolge il concorso Miss e Mister Ivrea 1998.

DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998 - PALAZZETTO DELLO SPORT DI ARÈ DI CALUSO

1° TROFEO CALUSO CITTÀ DEL VINO

Gara di ballo liscio tradizionale piemontese e danze caraibiche

PROGRAMMA

Ore 9,30 • Appuntamento per ritiro numeri

Ore 10,00 • Inizio competizione Liscio Tradizionale Piemontese. Categorie 6/9 10/11 - 12/13 - 14/15 - 16/18 - 19/34 - 35/45 46/55 - 56/oltre. • Classi A e B

Ore 13,00 • Iscrizione Danze Caraibiche e Liscio Tradizionale Piemontese del pubblico (non tesserati)

Ore 14,00 • Inizio competizioni per il pubblico di Danze Caraibiche a seguire Liscio Tradizionale Piemontese. Premiazione

Giuria: III Professionisti Federali
Abbigliamento come regolamento F.I.D.S.
Quota attività istituzionale: £. 20.000
Ingresso £. 7.000 al pubblico - Gratuito per i ballerini
Premi: Coppe e 6 finalisti di ogni categoria
Trofeo al Club più numeroso

OSPITI D'ONORE
Pres. Regione Piemonte F.I.D.S. Sig. Carlo Acanfora
Pres. Nazionale F.I.D.S. Sig. Angelo Galli
Vice Pres. Nazionale F.I.D.S. Cav. Sergio Tecchio

Serigrafia Canavesana
di FILLI VALAZZA & DESSI

STAMPA
SERIGRAFICA
TAMPOGRAFICA
TECNICA &
PUBBLICITARIA

SAN GIUSTO CANAVESE - Via Asti, 1 - Tel. 0124 35426

STAMPA PUBBLICITARIA:

- Biglietti da visita in pvc
- Adesivi / Vetrofanie
- Striscioni
- Insegne luminose
- Gadget pubblicitari
- Stampe tessuto

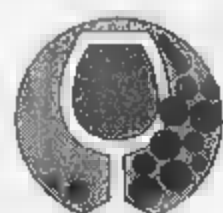
STAMPA TECNICHE:

- Serigrafia diretta su particolari in alluminio, pvc, ads, etc...
- Stampa su policarbonato

- TRIPLOTTING - FOTOLITOGRAFIA C/TERZI
- STUDIO MARCHI - LOGOTIPI
- GRAFICA COMPUTERIZZATA

CHI SI PRESENTA CON QUESTO TAGLIANDO
POTRÀ USUFRUIRE DELLO SCONTO DEL 10%

COM. EFF.



Enoteca Caluso Doc
di LEVI & C. s.a.s.

Vi invita a non Bere Molto ma a Bere Bene

Vini tipici di Caluso doc, Doc italiani ed esteri, Grappe, Cognac, Whisky
■ Champagne, Confezioni regalo, Specialità Enogastronomiche.

CALUSO - C.so Torino, 51 - Tel. 011 9831771



CENTRO D'ARTE

di Pettinà Nicola

Dipinti d'Autore Litografie

- Stampe antiche • Manifesti • Acqueforti • Specchiere • Portafoto
- Medagliere, vassoi e vetrinette per oggettistica di propria produzione
- Vastissimo assortimento di cornici

CALUSO - Via Bettoia, ■ - Tel. 011 9831771

APERTI DOMENICA
20 SETTEMBRE



OCCHIALI ■ LENTI A CONTATTO

OTTICA FIORINA

SAN GIUSTO - Via XXV Luglio, 73 - Tel. 0124 35413

La manifestazione al via oggi con la corsa degli scudieri

Palio, spettro doping Castelli e chiese cari ai Savoia

Previsti controlli sui cavalli

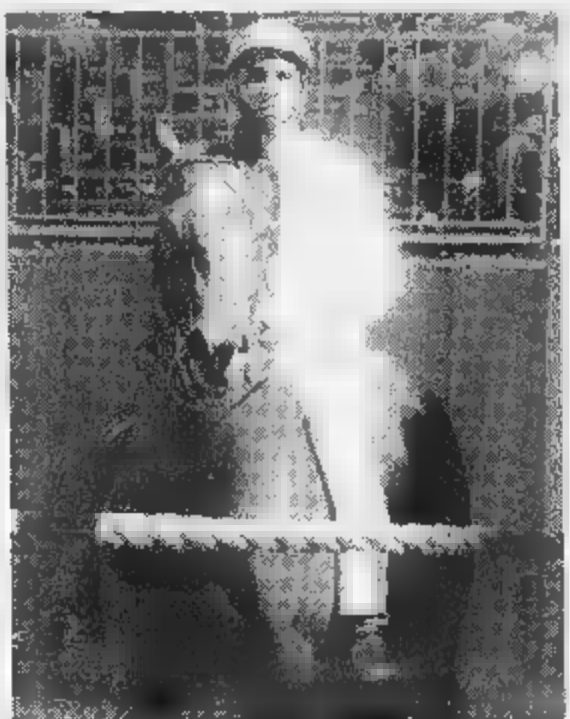
ASTI. Ieri le prove, oggi la corsa degli «scudieri», domani il Palio. La città è ormai calata completamente nella sua festa, quella più importante. Un Palio che quest'anno si annuncia te-
■ ■ ■ polemico: la querelle del doping ha coinvolto anche la sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni del contado. Un regolamento, approvato in tutta fretta all'ultimo minuto, prevede controlli del servizio veterinario sui cavalli che domani scenderanno in pista.

OGGI. Prima del palio degli scudieri (dalle 17 in piazza Alfieri), merita una visita il mercato allestito da Rioni e Comuni in piazza San Secondo: per tutto il giorno si vendono oggetti artigianali e, come si direbbe oggi con un termine poco palio, gadget. In serata si potrà cenare a una delle tante «feste propiziatorie» organizzate dai rioni cittadini: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, 3T, San Lazzaro.

DOMANI. E' il giorno del Palio. Se lo si vuol «gustare» dall'inizio, ecco il programma: dalle 10, nei rioni, cerimonia di benedizione del cavallo e fantino; verso le 11,30 in piazza San Secondo, spettacolo con gli sbandieratori.

Il corteo storico, uno dei punti di forza della manifestazione (mille figuranti in costumi rigorosamente medioevali interpretano un'attenta rievocazione storica), parte alle 14,30 da piazza Cattedrale e arriva nel «catino del Palio», cioè piazza Alfieri trasformata in pista, verso le 16.

Poi i sorteggi ed infine la corsa. Sono previste tre batterie di 7 partenti. I primi tre di ognuna vanno nella finale. Una gara spettacolare corsa su una pista in tufo con tre curve mo-



Massimo Coghe, uno dei fantini della scuola senese che domani contenderanno ai cavalieri astigiani la vittoria e il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini

zafiato. In gara, fantini senesi come «Bucefalo», Peppino Pes, Massimo Coghe e il vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, Dario Colagè. Tra gli astigiani, Loris Armosino e Stefano Chiappello, oltre all'argentino ma astigiano d'adozione Martin Balestros. Al vincitore il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini, all'ultimo classificato l'acciuga. INFORMAZIONI. Materiale turistico e altro all'ufficio relazioni col pubblico (piazza S. Secondo 1, tel. 0141/399.399); Ati (0141/530.357). Sito Internet con foto aggiornate in diretta: <http://www.ati.it/palio>. PARCHEGGI. Ex caserma Colli di Felizzano (450 posti), in corso Alfieri, Campo del Palio (1100), piazzale mercato coperto in corso Venezia. [f. la.]

ORARI E BIGLIETTI

0600: Palio degli scudieri
ore 17 — tre batterie da 7 cavalli
Biglietti: 10 mila lire

DOMANI: Palio
■ 10 — nei rioni cerimonia della benedizione di cavallo e fantino
ore 14,15 — piazza Cattedrale arrivo del corteo storico
ore 16 — la corsa
tre batterie da 7 cavalli
ore 19 — la finale

Biglietti: partenza 7 mila
tribune da 50 a 100 mila

SAVIGLIANO. «Tre domeniche per... scoprire le terre dei Savoia». E' la proposta che vede per la seconda volta la stretta collaborazione di sette comuni (Savigliano, Racconigi, Fossano, Bene Vagienna, Lagnasco, Monasterolo di Savigliano, Villafalletto) per offrire un itinerario guidato alla scoperta di un patrimonio culturale, artistico e architettonico che trova nelle testimonianze legate al casato dei Savoia l'elemento comune.

Domani l'iniziativa, patrocinata e supportata dalla Provincia, prenderà il via con un percorso che toccherà quattro comuni e, in ciascuno, una particolare realtà: Tenuta Berroni a Racconigi, il Santuario dell'Apparizione a Savigliano, Castello del Sularo a Monasterolo di Savigliano, Villa Souchon a Fossano.

Il percorso ha un tema: «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della giornata». In questa prima giornata sono infatti stati prescelti i luoghi che più rappresentano il rapporto sempre intercorso, nelle terre dei Savoia, tra l'uomo e il mondo rurale: la devozione, esemplificata dal santuario dell'Apparizione, la villa e la tenuta fino al castello, posto al centro della pianura coltivata.

In ognuna delle quattro località sarà allestito un punto d'accoglienza e di informazione dove si troverà materiale illustrativo e dove si potrà acquistare la «Savoia card», una tes-

sera che dà la possibilità di visitare tutti i siti del giorno (esclusa la Tenuta Berroni).

La Savoia card costa 10 mila lire (ridotto 8 mila). L'orario delle visite guidate è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21566 o al numero verde Regione 167/329329.

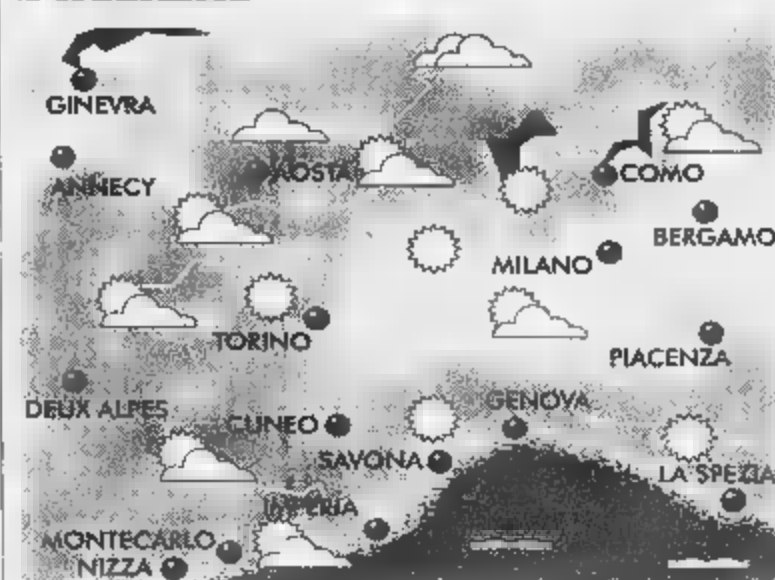
Gli altri Comuni saranno coinvolti nelle successive due giornate: domenica 4 ottobre l'itinerario «Le vie delle due castelli» porterà i visitatori a Savigliano (centro storico, palazzo Taffini e Cravetta, chiese e il complesso abaziale di San Pietro), Lagnasco (castello dei Tapparelli), Fossano (centro storico, Castello degli Acaja, chiesa della Trinità), Bene Vagienna (borgo medievale del Garavallo, parco Giordani, strade e piazzette, il castello).

Infine il 18 ottobre «Le vie del grande Barocco piemontese» condurranno a Racconigi (Tenuta Berroni, palazzi e chiese barocche), a Savigliano, dove sarà allestita la grande mostra «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molineri a Tradico nella Grande Provincia», nel Museo civico e Ala polifunzionale, e a Villafalletto (Confraternita della Misericordia, dotto Nera e quella del Gonfalone della Bianca). L'organizzazione è affidata alla Deik Cultura e Turismo.

Vanna Pescatori



IL WEEKEND



LA TEMPERATURA

Continua l'espansione dell'alta pressione verso le regioni nord-orientali europee, determinando un momentaneo blocco delle perturbazioni atlantiche e favorendo un flusso di correnti fresche verso le nostre regioni. Le perturbazioni locali e temporanee interesseranno le zone alpine.

DOMANI SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Sereno con scarsi annuvolamenti serali dove non si prevedono precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature stagionali. Venti deboli o moderati da NW.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CAIÁVESE. Generalmente sereno con modesta velatura sui rilievi e possibile incremento in serata. Temperature stagionali con rialzo delle minime. Venti di brezza da N-NW.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo prevalentemente sereno con probabili annuvolamenti pomeridiani. Rilevi scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati da N-NW.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno con deboli annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi per effetto "rimbocco". Temperature stagionali. Venti di brezza. Mare calmo.
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature gradevoli nella norma. Venti di brezza lungo le coste. Mare calmo leggermente mosso quello di Corsica.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con deboli velature del cielo in intensificazione nella giornata per effetto termico. Scarsa ventilazione. Foschie mattutine in pianura. Temperature in aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Giornata serena con deboli nuvolosità pomeridiane in incremento in serata. Temperature nella media. Rialzo delle massime. Venti deboli di brezza da Nord.

■ LAGHI E BIELLESE. Condizioni di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Scarsa ventilazione con foschie in valle. Temperature in moderato ribasso.

TENDENZA PER L'INIZIO SETTIMANA

Il rafforzamento dell'alta pressione sull'Europa continua ad essere motivazione di condizioni di bel tempo con temperature gradevoli anche se condizionate dal flusso di correnti fresche da Nord-Est. Su tutte le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sereno o localmente moderatamente nuvoloso per nubi sottili o stratificate a carattere temporaneo. Temperature st...

[A cura di Giorgio Minetti]

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.



2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato. In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

* (Esempio in line della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salva approvazione di Fingima, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.



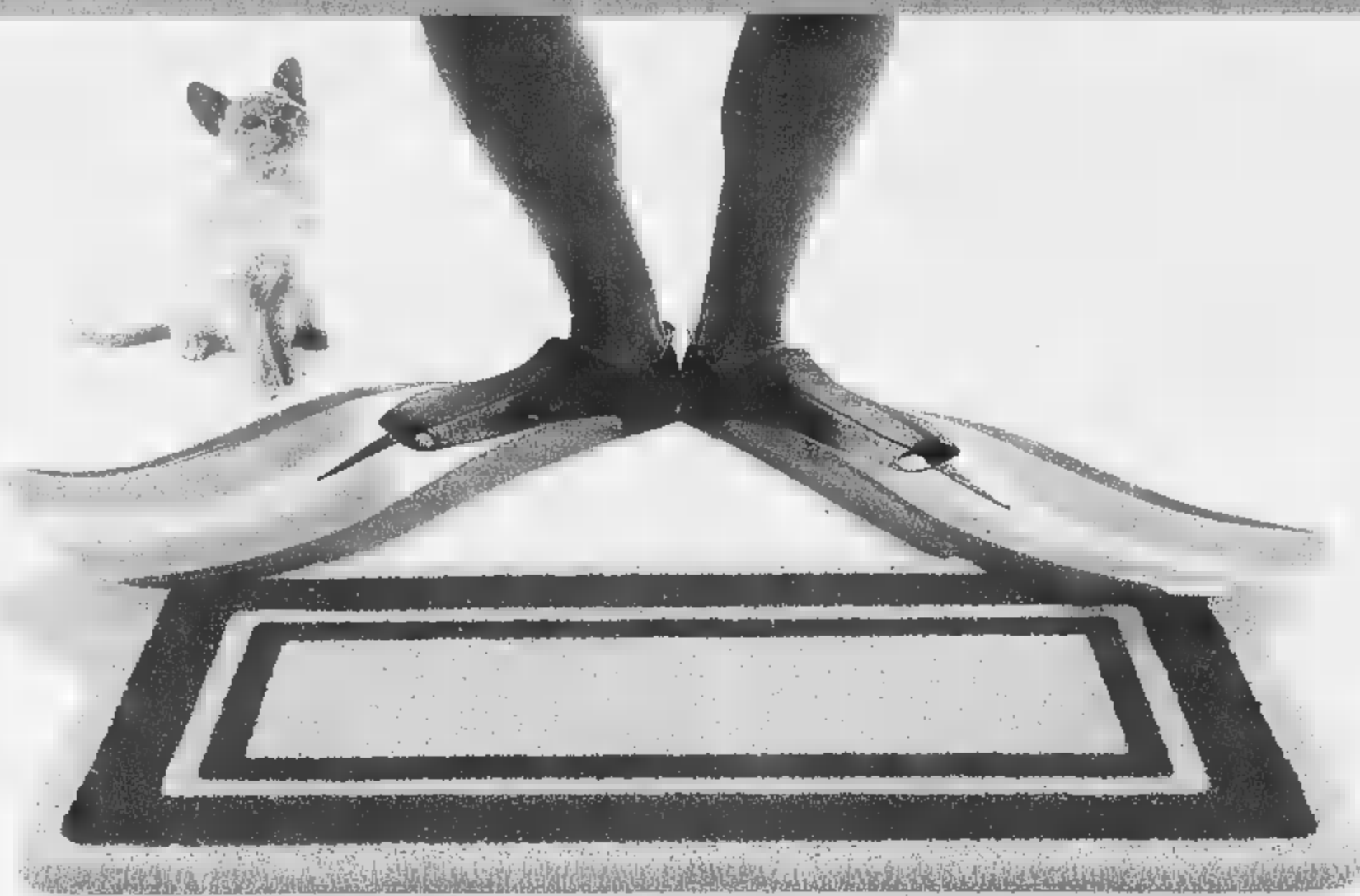
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - ALIDI PER LA VALLE D'AOSTA



Corso Ivrea, 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838



Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.

A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**

Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!

Impossibile dimenticare una comodità così,

completamente gratuita e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello **Stampa IN Club** e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di **Stampa IN!**

Il **Numero Verde** è a disposizione di chi

desidera conoscere per la prima volta

l'**INDimenticabile piacere** di **Stampa IN.**



167-113344

Un sorteggio INDimenticabile!
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio
Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998



1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto

Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore



dal 6° al 25° estratto

Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)



dal 26° al 45° estratto

Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto

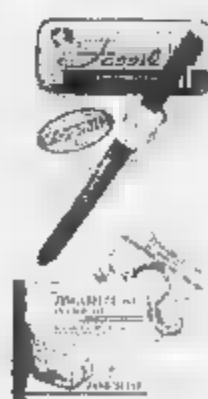
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto

Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto

Zingarelli 1998 "Minore"



Questa campagna è riservata agli abbonati di **Stampa IN**, mentre la campagna abbonamenti postali ■ appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre ■ prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di **Stampa IN** è attivo nelle seguenti città: **Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.**

Hockey, i Lions travolti in Alpenliga dagli sloveni del Ljubljana per 11 a 3

Terzo tonfo per i gialloneri

Ingaggiato il portiere Carlo Giovinnazzi

AOSTA. Arrivo di stagione da dimenticare per i Courmayeur. Partita nella prima fase di Alpenliga in ritardo di preparazione per scelte e per l'indisponibilità del palaghiaccio di Aosta (i lavori pare procedano a rilente), la società giallonera si vede costretta ad affrontare problemi non solo tecnici.

Nell'ultimo turno di Alpenliga la squadra di Ron Flockhart è stata surclassata dagli sloveni dell'Olimpia Ljubljana per 11 a 3 (parziali 6/1, 2/1, 3/1) evidenziando il precario stato di forma generale della squadra, mentre prima grana, scoppiata dopo solo due settimane di attività, arriva dal portiere titolare, Piero Greco, che ha tagliato la corda perché inserito in una squadra che a suo dire non potrà lottare per le posizioni di vertice. Al di là della dubbia sorpresa del giocatore, che fin dal principio era a conoscenza delle intenzioni e delle possibilità del Courmayeur (a cui è stato venduto in maniera diversa), la situazione non deprime certo a favore della società.

Solo dopo l'acquisto si è venuti a conoscenza che Greco era vincolato in Italia con il Fiemme e non era libero come lui stesso e il procuratore avevano più volte affermato. Di qui la necessità di trovare un accordo economico con il Fiemme che visto l'esito, non si è con-



I tifosi del Courmayeur sugli spalti del palaghiaccio di Courmayeur durante la partita di Alpenliga (Foto De Souza)

cretizzato. La società ha trovato il sostituto, l'italo canadese Carlo Giovinnazzi, che proviene dal Cortina. Sul «vaso Greco» il presidente Valtor Zucca in un comunicato scrive che «la società, venuta a conoscenza della situazione reale e avendo fatto una precisa richiesta economica al Fiemme, non se l'è sentita di accollarsi dei costi ritenuti elevati per le finanze dei Lions».

Il presidente Zucca ritiene soddisfatto che la questione sia

risolta affermando infine che «nella nostra squadra c'è bisogno di gente disposta a dare l'anima sul ghiaccio» e questo indipendentemente dalle prospettive «dei risultati che la società possa ottenere a fine stagione».

Proprio dai risultati la stagione non è partita bene anche se la squadra è palesemente in ritardo di condizione. Contro il Ljubljana sono andati in gol i rientranti Reid, Genest e Mar-

ziale. Per il resto bisognerà aspettare qualche settimana.

Stasera i Lions saranno sul ghiaccio a Torre Pellice, alle ore 20,30, stante l'indisponibilità dei due impianti del ghiaccio valdostani, per la quarta giornata di Alpenliga dove affronteranno il Brunico. In classifica i gialloneri rimangono a zero punti in compagnia di Bled, Asiago e Alleghe.

Piercarlo Lunardi

Ieri la firma con la società del presidente Grillo

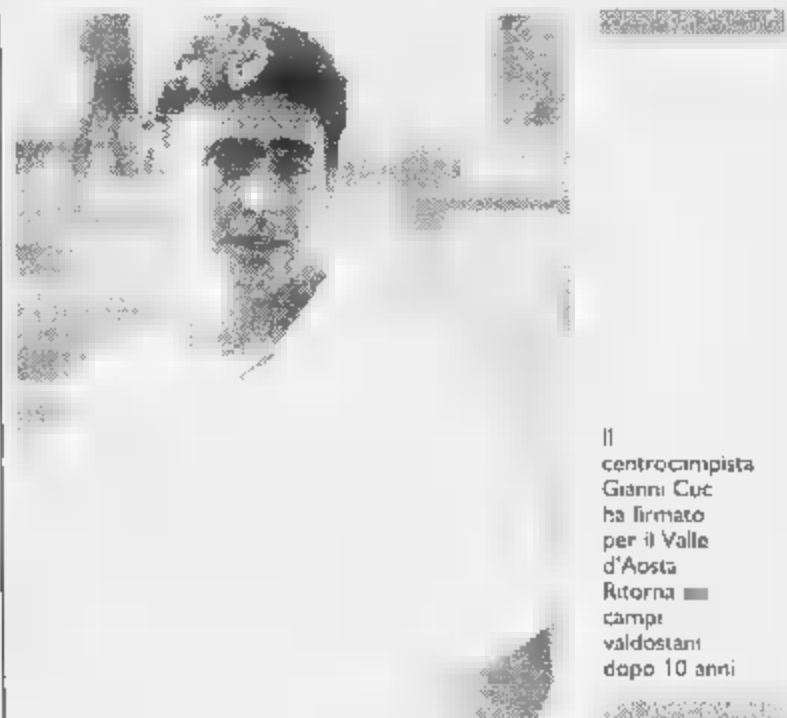
Gianni Cuc torna in Valle

«E' stato il richiamo del Pucchoz»

AOSTA. Arriva Gianni Cuc a rinforzare il Valle d'Aosta. La trattativa tra la squadra del presidente Grillo e l'ex centrocampista rossoneri si è conclusa felicemente dopo essersi interrotta nel mese di agosto. La volontà del giocatore di tornare a giocare in Valle è la necessità dei blucerchiati di potenziarsi in un ruolo fondamentale hanno riaperto il rapporto, che è andato a buon fine giovedì sera.

«E' stata una scelta a vita», dice Gianni Cuc. «Dopo dieci anni di lontananza calcistica dalla regione, ho ritenuto interessante la proposta formulata dai dirigenti del Valle d'Aosta. Anche se avevo ancora la possibilità di giocare tra i professionisti, sono convinto di aver fatto una scelta oculata. Non ho resistito al richiamo del «Pucchoz». Tornare a giocare ad Aosta, tra la mia gente, sul campo che mi ha lanciato, è stato uno dei principali motivi per accettare di vestire la maglia blucerchiata».

Lasciata l'Aosta, Cuc ha giocato in Interregionale con il Savona, in C1 e in C2 con il Pavia e con il Livorno, sfiorando nella passata stagione la promozione in serie B con i toscani, sconfitti nello spareggio decisivo dalla Cremonese. Il ventinovenne centrocampista di Aymavilles è sempre stato un beniamino dei tifosi rossoneri per la sua grande determinazione. Ieri ha svolto il primo allenamento con la



Il centrocampista Gianni Cuc ha firmato per il Valle d'Aosta. Ritorna al campo valdostano dopo 10 anni

squadra di Châtillon, ma domani difficilmente sarà in campo nella sfida al «Pucchoz» contro il Verbania.

«Non sono ancora al meglio della condizione fisica - sottolinea Cuc - anche se mi sono allenato per quindici giorni con la squadra di Terza Divisione svizzera del Montev. Con la società elvetica c'era una trattativa aperta, ma ho preferito le proposte del Valle d'Aosta. Con i blucerchiati spero di tornare a

giocare, fin dalla prossima stagione, tra i professionisti. Conosco bene molti dei miei nuovi compagni, anche se ho giocato assieme soltanto a De Tommaso nell'Aosta. Il girone è difficile, però possiamo lottare per centrare un traguardo prestigioso. Tornare in Valle è riuscito a raggiungere subito la promozione sarebbe veramente il massimo».

Sigfrido Beneyton

CALCIO A

Oggi l'esordio al Montfleury. E l'ingresso diventa a pagamento

Eurotravel apre la stagione

Sfida di Coppa Italia con il Cotrade

AOSTA. Alle 16 di oggi comincia la nuova stagione valdostana del calcio a cinque in Valle. Si parte con la Coppa Italia riservata alla A2, che prevede 8 triangolari in tutta Italia, mentre la settimana prossima entreranno in scena anche le compagini di B. Per il campionato bisognerà invece attendere il 10 ottobre.

Oggi l'Eurotravel Aosta ospita al Montfleury il Cotrade Torino (ripresa il Cesena Ronchi Vardi); un match d'alto livello considerando che entrambe puntano al salto di categoria. Ma ci saranno assenze importanti in entrambe le squadre. In casa Eurotravel c'è comunque voglia di andare avanti per potersi confrontare nei sedicesimi di finale il Milano o con il Torino, compagini di A1. Passeranno infatti alla fase successiva le prime due di ogni gruppo: la prima se la vedrà con i lombardi, la seconda con i giuloblu. E visti i differenti valori fra le due, per Rissone e compagni è importante arrivare primi. Il Torino è infatti la più ac-



Luca Mercanti, portiere Eurotravel

creditata per lo scudetto, mentre il Milano ha ringiovanito la squadra mostrando essere piuttosto vulnerabile. C'è poi chi ha qualche rinvincita da prendersi come il nuovo acquisto Lima, prelevato proprio dalla formazione meneghina.

Oggi all'appello mancheranno oltre al forte attaccante Pasquale Di Maio, che deve ancora iniziare a prepararsi, i due

acquisti più preziosi: Lima, che reduce da una fastidiosa pubalgia sarà pronto per la prima di campionato e il croato «Edo» Dervisaucovic, per un ritardo nella regolarizzazione del tesseramento per problemi di transfert. Della partita dunque Mercanti e il suo vice Luberto, Rissone, Ballomo, Gigi e Roberto Concio, Trotta, Anile e il nuovo acquisto Seravalle.

In questa stagione l'Eurotravel chiede aiuto economico ai suoi tifosi: ha previsto di far pagare l'entrata a tutte le partite ufficiali, 10 mila lire il costo del biglietto, ma sono previsti abbonamenti (con garanzia di poltroncina numerata) per tutte le gare casalinghe di Coppa, di campionato, e anche di un torneo internazionale che la società sta allestendo per Natale.

Oggi, dopo l'incontro con il Cotrade, sullo stesso campo si giocheranno due amichevoli: Futsal-Casellio Pugliese e Casellio Pugliese contro l'Eurotravel dei giovani rafforzata dal croato.

C.P.E.M.

Scuola Professionale Estetico Massoterapico

- Estetica: I, II, III anno
- Estetica: 300 ore
- Manicure
- Visagista e Shiatu
- Massoterapia - Bioenergetica
- Linfodrenaggio
- Pedicure

NOVITÀ:
da quest'anno
CORSI PRE-SERALI

La scuola
del tuo futuro!

Corsi di Qualificazione Professionale di Estetica
Autorizzati dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta (art. 14p.21/12/78 n.845)

Per appuntamenti, iscrizioni o informazioni:

IVREA - Via Jervis, 3 (50 mt. dalla stazione)

Tel./Fax 0125 425034

Studio professionale in Aosta
ricerca
IMPIEGATA
Richiede esperienza nel campo
Scrivere fermoposta:
Aosta centrale
C.I. n° AA031686

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
via Chambéry, 23 - AOSTA
VENDE
CENTRALISSIMI UFFICI
2° piano - Via E. Aubert
vane metrature
Tel. 0347.7644233 - 0165.44476

Famiglia referenziata
ricerca
PERSONA DI FIDUCIA
a cui affidare la gestione della casa e la cura dei bambini.
Si richiede: diploma di scuola media superiore, patente B, disponibilità di tempo.
Si offre: lavoro stabile, a stipendio adeguato alle referenze fornite.
Telefonare: 0165.761216
da lunedì a venerdì - orario ufficio 9/12 - 14/18 - Loredana

LUNEDÌ
talentosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

Tel. 0165.42331
Alliance Française
Vallée d'Aoste
Corsi di Francese
a tutti i livelli
per adulti, bambini
e adolescenti
Preparazione ai Concorsi
Regionali, USL, Comunali
ISCRIZIONE IMMEDIATA
PER L'ANNO SCOLASTICO 1998-1999
Via Porta Pretoria, 19
AOSTA (2° piano)
Châtillon, Morgex, Verrès
Tel. 0165.42331

brianese marmi
L'IDEA DI UNO MARMO
SCELTO PER I CAMINETTI
Il gusto di scegliere
le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati
su misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
tessuti per abbigliamento e arredamento
si è trasferito
in VIA TORINO, 16
(vicino al mercato)
AOSTA

Sex Planet
CIGLIANO (VC) - TEL 011.423007
Via Santa Clara 1
giovedì
venerdì
sabato
domenica
NO STOP
h 23-04
DEBORAH WELLS
26 settembre 1998
ore 23
INGRESSO RISERVATO
AI SOCI
Spettacoli Erotici - Table Dance
Private Dance - Addii - Celibato e nublati
con le più grandi Arti Internazionali

SPORT FLASH

Basket Corsi per i ragazzi da Lions e Sarre

I Lions d'Aosta e il Sarre Châtellet organizzano dei corsi di minibasket. Per i ragazzi si svolgeranno lunedì, dalle 17 alle 18, nella palestra di via Volontari del Sangue e mercoledì (16-17), nella palestra del quartiere Dora. Per le ragazze i corsi saranno il mercoledì dalle 15 alle 16 e il sabato dalle 14,30 alle 15,30, sempre alla palestra del quartiere Dora. Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0165/34415 (ragazzi) e 0165/45893 (donne).

Rece Tre squadre della Niri a Torino per gli italiani

disputano oggi a Torino i campionati italiani a coppie della categoria A. La Niri Auto partecipa alla rassegna tricolore con tre formazioni. Saranno impegnate le coppie Claudio Gassino-Edoardo Castellino, Domenico Audero-Franco Manzo e Angelo Cappato-Paolo Contoz.

BOCCIE

Oggi e domani Coppa Italia per allievi e ragazzi

La Valle diventa vetrina delle giovani «promesse»

GRESSAN. Dai campionati italiani alla Coppa Italia giovanile. Dopo aver ospitato la rassegna tricolore del tiro a precisione, la Valle torna ad essere al centro dell'attenzione nazionale con l'organizzazione della manifestazione riservata agli allievi e ai ragazzi.

«Gli appassionati avranno l'opportunità di vedere in azione le giovani forze del boccioccio italiano - dice il presidente del comitato valdostano Bruno Oro - E' un avvenimento importante per verificare la crescita dei giocatori che rappresentano il futuro dello sport. Il sorteggio non è stato fortunato per i nostri rappresentanti, che dovranno vedersela con due tra i comitati più accreditati per la vittoria finale».

Il programma prevede per oggi (dalle 8,30) i turni eliminatori sui campi delle bocciocchie Ccs Cogne, Sant'Orso, Niri, So-

mani si disputeranno le semifinali e le finali. Le dodici rappresentative sono state suddivise in quattro raggruppamenti. Questa la composizione dei gruppi. A: Valle Susa/Pinerolo, Sassari e Cuneo. B: Ischia, Torino e Venezia. C: Udine, Aosta e Genova. D: Calanzano, Treviso e Imperia. Le vincenti accederanno alle semifinali. Le prove di programma sono l'individuale, la coppia, il punto tiro alternato, il tiro tecnico e la staffetta.

Il comitato valdostano è rappresentato dagli allievi Patrick Corise, Monique Curtaz, Manuel Font (Saint-Marcel), Edi Betemps (Quart), Dario Morselli (Ccs Cogne), dai ragazzi Maurice Curtaz, Michel Pettey, Roger Voyat (Saint-Marcel), Daniele Idone, Luca Licata e Mikael Mongiovetto (Ccs Cogne) seguiti dagli istruttori Mauro Hugonin e Mauro Mongiovetto.

TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Jacqueline,
Ginevra
900 l/min

Helen,
New York
900 l/min

Fany,
Montreal
900 l/min

Sarah,
Dallin
900 l/min

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
a sole 900 lire
al minuto (+IVA 20%),
senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile preparato TIM, TACS o GSM, potete moltiplicare le vostre relazioni internazionali. Telefonate a chi volete e quando volete perché, con la nuova tariffa TIM, chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada e Stati Uniti vi costa appena 900 lire al minuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta (+IVA 20%), tutti i giorni ■ 24 ore ■ 24.

Dimenticate i limiti di fasce orarie, dimenticate anche i fusi orari. Adesso che avete la tariffa, non vi resta che

procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita. Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coperti dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità di disabilitazione, telefonate al numero verde **167-011777** oppure rivolgetevi a qualsiasi Centro TIM ■ negozio "il telefonino".

TIM
La vita migliora

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che - per nulla esperta in marketing - aveva applicato il concetto al settore più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le sue connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, a voi dovete re brave, dovete comportarvi così», spiegava alle sue ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, «Rain women», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane state riprese nell'intimità più spinta: i loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore come fossero le puntate di un corso di cucina. Nulla di soft, tutto sesso esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in sole 48 ore. Perché dal terzo giorno, le giovani donne state costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno si rifiutava, la «maman» ricorreva a minacce di morte e riti «voodoo». Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredora hanno suonato al quarto piano di Cottolegno 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per trovare soldi e fortuna in Italia, a Torino.

PROPOSTA DEI SINDACATI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta dei sindaci di Candiolo, None, Orbassano e Nichelino: la considerazione la prima misura adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che allarga sempre più, dalla città verso la prima e seconda cintura. Sfruttando anche l'intimità dei verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfruttati da luoghi ormai diventati «posto di lavoro» per centinaia di prostitute di ogni estrazione. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.



Nell'alloggio di Hellen Omede è stato sequestrato anche materiale per i video cassette

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, rituali e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa. Nell'appartamento stati sequestrati oltre alle videocassette anche 4 milioni di contanti, bam-

bole voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti» ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredora, «ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, polli pubblici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, le giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte e gravi malattie».

Le ragazze, tutte eteree comprese tra i 20 e i 30 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire

che i guadagni approssimativi di questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole giunte in Italia da circa un anno e mezzo rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 80 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Il debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 1 mila lire al mese per l'occupazione del suolo su cui lavoravano e 400 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Giacomo Bramardo

IN BREVE

Convegno a Castelmagno ricordo

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione. Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte e dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro odierno, promosso dal Comune, Centro Occidentale di Cultura «Dott. Dalmasio» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci e primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le emarginate del Piemonte».



Non sarà ampliata discarica Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia riaperta. La Provincia, comunque, ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica al catasto di Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio del territorio (il catasto), Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica limitata per ora a due soli casi, ma che potrebbe avere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso e quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterazione dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al vero.

Lo sport può combattere il disagio giovanile

TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, con inizio alle 15, una convention che si voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, ad esempio padre Mario Lodi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli ex campioni di atletica Livio Berruti e di sci Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.



Giacomo Bramardo

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tutti amici per salutare Malcolm

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri «All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede», proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari.

Gros-Pietro ha anche reso noto che è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle. Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che anche grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi e che «è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, e Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Indagine Scuola alla famiglia costa troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 10 milioni l'anno; un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massimo di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 1.670.000 a 1.670.000; uno studente delle medie inferiori e superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori-insegnanti in 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1996/97. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte con un contributo di 32 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai 1 mila questionari esaminati, risulta che le voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per le elementari; i libri di testo per le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie o addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti siano sottoutilizzati.

Ricerca Cselit Cellolari novità in arrivo

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera e a Caselle Vica. Sono le sedi dello Cselit - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiore all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro di eccellenza» nel quale Telecom investe dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano 850 dei 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre allo Cselit vengono commissionati gli esperti in nuove tecnologie e nuovi prodotti. Lo Cselit ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare se il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo Cselit convoca venti persone (di diversa estrazione sociale e con occupazioni diverse) e monitorizza il loro comportamento con il prodotto.

Non solo, allo Cselit stanno studiando in questi giorni alcuni novità. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a voce e, dopo aver consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare su Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, se interessati, potersi collegare direttamente, con la stessa azienda.

«Intendiamo competere con gli altri operatori - ha affermato Remo Pareschi, responsabile Ricerca e sviluppo di Telecom Italia - non soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

«Gran parte dell'attività - ha ricordato il direttore generale, Cesare Mossotto - riguarda direttamente l'innovazione Telecom, ma l'azienda opera anche con i fornitori Telecom, per controllare che il prodotto sia adeguato».

Dopo oltre secolo il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata a realizzare l'opera, la giunta municipale di Vercelli, di quei tempi non erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione da apporre.

Il Latte Granarolo punta Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsinea inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato la «Latte Verbanese». Il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il viadotto sul Tanaro ultimato a tempo record



ALESSANDRIA. Ultimato con mesi di anticipo, è da ieri agibile il viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada su piloni, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.

«E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Pivera, Marco Pivera, alla presentazione dell'opera - ci sarà un'inaugurazione scaricheremo terra per impedire il transito».

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambio.

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permesso di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per... Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura e per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione o qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione messa sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte e anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, con il quale, stando all'accusa, collaborava Lagam Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato un falso permesso di soggiorno di Lahrach Khadir, una falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, un ruolo determinante, Antonino Ripepi, 44 anni, che interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripepi (avvocato Giorgio Faccioli) ha patteggiato 6 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi di non aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi parte della società Erre Due, Franca Ri-

gardo e Giacomo Roma. Tutti imputati e falsi. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda e un marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di una banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabia Labouie (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Porcu) ha chiuso con 10 mesi. Stessa pena per il marocchino Sadraoui M'hamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che saranno giudicati con il rito abbreviato o in aula, sono difesi dagli avvocati Modà, Spitale, Francioni, Scrima, Ciarfardo e Anna Paola Grossi. (n. pie.)



**Per chi inizia a bere
Alta Qualità Tapporosso
il difficile è smettere.**



Chi ☐ la freschezza ☐ la bontà del ☐ fresco piemontese, la trova in Tapporosso Alta Qualità Centrale del ☐ di Torino. E oggi può scegliere ☐ bottiglia 750 ml ☐ la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile?



Centrale del Latte di Torino

Per ☐ la qualità ☐ centrale.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo
15.900.000 lire senza usato* e fa fino a **880 Km con un pieno**.

Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizione straordinaria (Norma CEE 93/116)



Oggi da L. 15.900.000*

A l c u n i e s e m p i d e l l a n u o v a g a m m a C o r s a .

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo*
Corso	1.0 12V 55CV	ventilazione microfiltrata - riciccolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Sport	1.2 16V 150CV	Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 150CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi coprimoto - volante in pelle - nuovi tessuti.	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - riciccolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	L.18.600.000

*Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

INAUGURAZIONE **SABATO 19 SETTEMBRE 1998, ore 15**
della nuova filiale di Nizza Monferrato
NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353

Maccarini

CONCESSIONARIA PER

ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174

ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322635

TORTONA Strada Statale per Genova

Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432

OPEL

Animata vigilia della corsa. Si faranno controlli pre-gara (a sorteggio) su 5 cavalli

Brividi da antidoping al Palio

Perquisita anche una scuderia a Valmaggione

ASTI. E' «l'affare antidoping» a tenere banco. Un brivido che sta percorrendo il Palio, con una vigilia carica di tensioni e apprensioni. Se n'è avuta un'eco ieri pomeriggio, alle prove. Volti ■ si tra fantini, rettori, proprietari di cavalli, mentre rimbombavano notizie extracorsa che hanno rinforcolato le incertezze.

I Nas a Valmaggione. I carabinieri del Nucleo antisofisticazione, nel pomeriggio di giovedì hanno visitato una scuderia a Valmaggione (tra Asti e Calliano), dove trovano ospitalità cavalli di vari proprietari. Tra questi anche «Nebbiuno» ■ Martin Ballesteros (Santa Maria Novara), «i carabinieri mi hanno chiesto soltanto di vedere il registro delle medicine e poi hanno prelevato alcuni campioni» ha confermato ieri Ballesteros, argentino di origine, già secondo qualche anno fa con Viatosto (dietro a Moncalvo). Secondo indiscrezioni, non confermate dal comando provinciale dell'Arma, sarebbero in particolare state sequestrate due confezioni di un medicinale venduto in Francia che verrà ora analizzato.

«Questo polverone del doping ■ ha detto Ballesteros ■ getta solo ombra e causa anche un danno indiretto ai cavalli. Prima, in caso ■ infortunio, si interveniva ■ antinfiammatori. Adesso chi avrà il coraggio di fare qualcosa anche per necessità?»

Un «invito» ad Armosino. Un altro caso riguarda Loris Armosino, 28 anni, di San Martino Alfieri, fantino appena ingaggiato da Moncalvo (sostituirà Cottone, infortunato). Ieri mattina è stato invitato in caserma, a San Damiano. I militari gli avrebbero notificato alcuni atti che riguardano una serie di accertamenti, disposti in Veneto e seguiti al sequestro di una siringa ■ di un contenitore di un farmaco (secondo Armosino si tratterebbe solo di una sostanza zuccherina), avvenuto durante il Palio del comune che si era disputato il ■ settembre scorso a Montagnana (Padova).

Summit sul doping. Intanto ieri in Comune, si è tenuta una conferenza stampa per chiarire le modalità dei controlli antidoping sui cavalli. Vi hanno partecipato l'assessore alle Manifestazioni Domenico Demetrio, il capitano del Palio Riccardo Berzano, alcuni rettori. C'erano inoltre Fulvio Brusa (direttore responsabile dell'Istituto zooprofilattico, fa parte anche della Commissione veterinaria al Palio), Giacomo Gili (coordinatore del servizio veterinario Asti) ed



Il sindaco, Luigi Florio discute ■ il Capitano del Palio Riccardo Berzano

il vice Gian Stefano Filippone. «L'antidoping al Palio è una norma transitoria ■ ha spiegato l'assessore Demetrio ■ ma la riteniamo molto più garantista ed efficace di quelle attuate ne-

gli ippodromi». Sulla decisione di varare i controlli (verranno sorteggiati, prima della gara, cinque cavalli) Brusa spiega: «Il vero problema è stato travisato. Il doping è una questione etica.

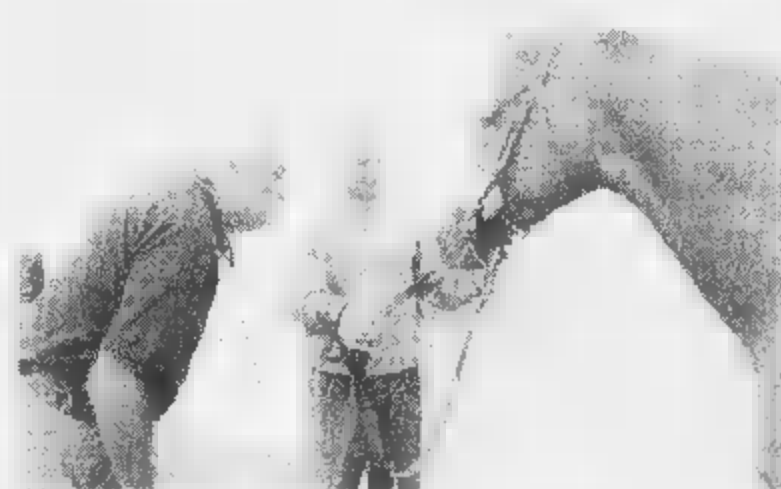
Ma ad Asti ■ marcio non ■ n'è.

Messaggio di Florio. nell'imminenza della corsa il sindaco ha «voluto ringraziare, riordini, borghi, comuni e i loro rettori, Capitano, magistrati, i componenti della commissione artistica e tecnica ■ l'intero Consiglio del Palio per l'impegno profuso con tecnica e passione a favore della nostra storica manifestazione».

Ed ha sottolineato: «Si è parlato tanto di doping, per fatti verificatisi altrove. Ma questo vocabolo non può e non deve fare ombra ad un Palio come il nostro che, per sottolineare la propria estraneità a corte pratiche, ha voluto e saputo darsi una norma a tutela dell'autentica sportività oltre che del benessere dei cavalli».

Franco ■■■■■■■■■■
Altri servizi a pag. 36 e 40

Un controllo ■ veterinario
Utile Dotta sotto lo sguardo
del «cavallante» Lazzaro Beligni



I Nas saranno in piazza?

Una task-force sanitaria nei box

ASTI. Sono in molti a ipotizzare che domani, in piazza, ci saranno anche i carabinieri dei Nas, oltre ai loro colleghi dell'Arma astigiana. Bocche cucite al comando provinciale di ■ Zangrandi (guidato dal tenente colonnello Antonio Colacicco). Nessuna dichiarazione neppure da parte del pm Luciano Tarditi, che sarà però ■ tribuna.

Di ■■■■■■■■■■, al box verrà schierata la task-force di veterinari dell'Asl guidata dal vicecoordinatore provinciale Gian Stefano Filippone. A loro sono affidati, oltre ■ normali controlli, anche i prelievi antidoping. Un lavoro iniziato già ieri pomeriggio,

durante le prove.

Ciascun veterinario «vigilerà» sui cavalli di tre borghi. Due di loro saranno in un primo tempo distaccati in piazza Cattedrale, da cui partirà il corteo storico. All'ingresso dei cavalli ai box, i veterinari visioneranno poi il libretto sanitario dell'animale. Prima della corsa scatteranno i prelievi di sangue. Saranno sorteggiati cinque cavalli su 21 in gara. Dopo l'arrivo, il prelievo riguarderà invece i primi tre cavalli classificati. Nel caso il controllo ■ riguardasse uno degli animali tra quelli sorteggiati, l'esame si baserà sull'urina. (r. s.)

Dopo l'interpellanza di Rifondazione sull'appalto per lavori all'acquedotto (importo di due miliardi)

Attorno all'Asp una bufera di polemiche

Ma la municipalizzata e il Comune ribattono: «E' tutto regolare»

ASTI. E' bufera attorno all'Asp, la municipalizzata che gestisce nettezza urbana, trasporti, ■ ora anche posteggi e acquedotto. Proprio un appalto riguardante l'impianto di potabilizzazione ■ pozzi di Cantarana (un lavori da due miliardi) ■ l'oggetto della polemica sollevata da Rifondazione comunista ■ un'interpellanza al sindaco. Nel documento firmato da Bestente ■ Caroni si sostiene che sarebbe stato modificato un appalto dal quale era stata esclusa la Moviter, ■ l'intento di reinserire l'impresa di San Marzotto e si fa riferimento a «indebita pressione per avviare l'acquisto ■ veicoli ■ gas, settore commerciale di interesse per un componente del Consiglio di amministrazione». Aveva replicato l'assessore alla Municipalizzata ■ Gherlone: «Quello di Rifondazione è fumo».

Quello di Rifondazione è fumo. ■ leri le precisazioni dell'Asp. Il presidente Luigi Visconti, smentendo ogni illazione, annuncia che fornirà presto ogni ragguglio, mentre il direttore, Giovanni Periale, aggiunge: «La Moviter è stata esclusa insieme ad al-



A sinistra, l'ex presidente dell'Asp Giorgio Giordano, replica all'assessore Pier Paolo Gherlone. A destra l'imprenditore Marco Calosso, amministratore della Moviter (impresa di San Marzotto chiamata in ■ nell'interpellanza di Rifondazione



tre quattro imprese dell'appalto, perché non aveva i requisiti richiesti. Su 21 domande la commissione, l'11 settembre, ■ ha accettato 17: queste imprese saranno ora invitate a presentare le offerte. Giovedì il Consiglio di amministrazione ne ha preso atto.

Anche per ■ rappresentante della minoranza nel Cda, Paolo Bagnadentro (gli altri componenti ■■ l'ex consigliere comunale Giuseppe Barolo, Alessandro Arduino, titolare della Volvo Nord Commercio e Franco Barrera, pensionato, svolge ■ che consulenze per la Moviter),

la polemica sull'appalto è destituita di fondamento: «Bestente ■ Caroni sono persone serie, per cui deduco siano stati male informati. Visconti è manager di prima qualità, come lo ■ stato Giordano e questa è una buona garanzia». Bestente ■ sua volta commenta: «Mi sembra però strano che ■ Consiglio di amministrazione si sia riunito 6 giorni dopo la commissione e il giorno ■■ in cui ho sollevato ■ problema».

L'ex presidente Giorgio Giordano, chiamato in causa da Gherlone sulla «Stampa» di ieri (per fortuna l'attuale presiden-

DALLA MOVITER

Indaghi una commissione

Smentisce qualsiasi intervento Marco Calosso, le padre della consigliere comunale leghista Valeria, amministratore unico della Moviter, l'impresa chiamata in causa da Rifondazione. «Non ho fatto pressione ■ chiacchia per far sì che la Moviter venisse inclusa in appalti dell'Asp scrive in una lettera alla «Stampa». Calosso non ■ ferma alle smentite. «Visto che l'accusa, ingiustificata, è gravissima ■ scrive ■ chiedo che il Comune nomini una Commissione amministrativa di indagine per fare chiarezza sulle modalità di gestione degli appalti adottate fino ad oggi dall'Asp e dare così una risposta chiara ai cittadini. Da questa indagine si potrebbe magari scoprire che la gara oggetto del contendere risulta essere la prima licitazione privata effettuata dall'Asp ■ che nel passato gli appalti sono stati effettuati esclusivamente a trattativa privata con imprese (amiche)».

te ■■ vive del compenso dell'Asp come era in precedenza», replica con una lettera: «Ho sempre vissuto del mio stipendio e dal '90 della pensione. Gherlone fa affermazioni false e offensive. Sto valutando l'ipotesi di querelarlo». Sulla vicenda interviene anche ■ sindaco Florio: «Le notizie di irregolarità sono

prive di fondamento ■ afferma ■ Per quanto riguarda le auto a gas, noi ne parliamo già nel programma elettorale; il ruolo di controllo dell'opposizione è importante, purché sia fatto seriamente e non per sollevare polemiche».

Fulvio Lavina

Fino al 3 ottobre

«Scopri il tuo borgo» si può ancora giocare

Ieri è stata pubblicata l'ultima foto ma il concorso «Scopri il tuo borgo» organizzato da «La Stampa» e abbinato al Palio, prosegue fino ■ 3 ottobre.

La caccia, dunque continua. C'è ancora tempo per indovinare un particolare di un luogo che si trova nelle 21 foto pubblicate: una per ciascuno dei 14 borghi ed i sette comuni che partecipano alla manifestazione di domani.

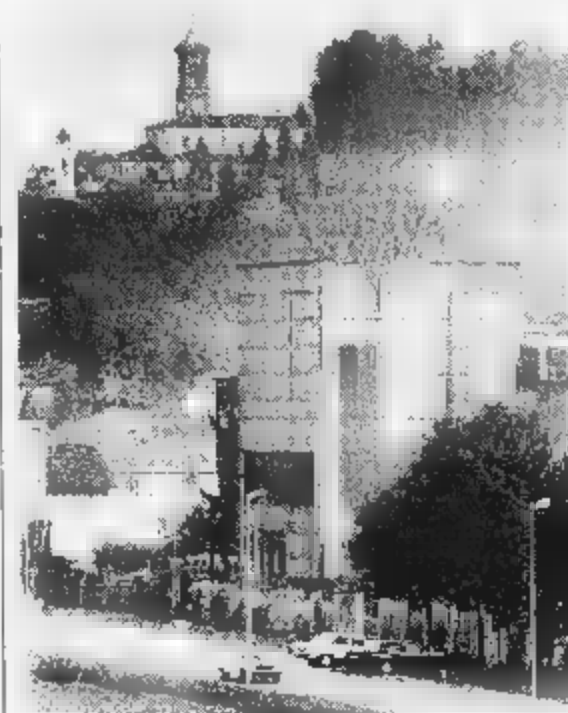
In molti hanno già consegnato i tagliandi nella redazione astigiana, in via De Gasperi 2, o li hanno inviati a La Stampa «Scopri il tuo borgo», via Marconi 32 - 10126 Torino. Altri hanno invece deciso di consegnarli in blocco e proseguire nella ricerca del prezioso tagliando.

Sono state organizzate vere e proprie battute di caccia per raccogliervi. Una fatica che potrebbe essere premiata con una Fiat Seicento S, nove cine per due persone, 40 cd rom «La relatività di Einstein», oltre a orologi e degustazioni di caffè. In bocca al lupo, dunque.

La vittima è un torinese di 58 anni dipendente di una ditta che stava smantellando un forno

Incidente all'Ocava, muore un operaio

Polemiche dei sindacati. Si ricorda un'altra disgrazia nel 1990



Una veduta dello stabilimento Ocava all'ingresso ■ Ferrere dove ieri un operaio torinese di ■ ditta esterna ha perso la vita. Sulla dinamica dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Villanova

FERRERE. Un operaio torinese di ■ anni, Luciano Goslino, residente a Grugliasco è rimasto vittima ieri di un incidente sul lavoro ■ locali dell'Ocava (fonderie e lavorazioni meccaniche, vi lavorano circa 200 dipendenti). L'uomo è morto a seguito delle ferite riportate in una caduta: stava smantellando un forno che l'azienda di Ferrere aveva ceduto ad un'altra impresa.

Sulla dinamica dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Villanova. L'operaio era dipendente di una ditta torinese specializzata, incaricata dall'azienda che aveva acquistato il forno.

Secondo una prima ricostruzione, Goslino si trovava in una «gabbia» metallica collocata su un muletto guidato da un collega. Sembra che l'operaio torinese fosse intento a sbullonare una putrella in ferro quando, forse per ■ movimento acci-

dentale, ■ «gabbia» è precipitata da 4/5 metri. L'uomo è stato immediatamente soccorso. E' intervenuto anche il 118 da Villanova, ma non c'è stato niente da fare.

Ieri tra i lavoratori c'era chi ricordava ■ infortunio del '90. Un operaio era precipitato nel cantiere del forno che l'Ocava stava installando. L'uomo era morto dopo alcuni giorni di agonia. Sull'incidente di ieri c'è da registrare la presa di posizione dei sindacati. «Ancora una volta un lavoratore paga con la vita la mancanza di regole in questo settore ■ sostiene Antonio Serritella, segretario Fiom-Cgil ■ si guarda solo ■ soldi e non alla sicurezza». «L'Ocava è stata in questo ■■ attenta alla normativa, ma in altre ditte lavori di questo genere sono a rischio ■ aggiunge Tino Camerone, della Cisl ■ troppe volte ■ bada a risparmiare su tempi e costi». (m. t.)

MONTBLANC Meisterstück Eyewear Collection



In un'epoca ■ cui tutto cambia rapidamente, dedicateli qualcosa capace di fermare il tempo.

Ottica Walter Tarif

Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521

PALIO
-1

Ieri le prove e oggi, dalle 17, c'è la sfida degli scudieri

I favoriti si «nascondono»

Baldichieri in pista coi colori di S. Pietro

ASTI. Primo assaggio di pista, ieri, per cavalli e fantini. Ma, secondo maglier tradizione, anche in queste prove di Palio molti hanno mescolato le carte, facendo pretesti.

Martin Ballesteros (Santa Maria Nuova), ad esempio, ha sfidato sull'anello di gara con ben quattro cavalli, ma con il «titolare» Nibbiano Canapa ignoto, poi, dalla maggior parte dei concorrenti, pochissimi, infatti, quelli che hanno alabizzato la partenza.

Apprezzato il gesto di San Martino-San Rocco: i responsabili del rione hanno scortato cavallo e fantino (Dario Colage «il Bufera») a piedi dal borgo fino al campo di gara. Osservati speciali gli astigiani: oltre a Ballesteros, Loris Annosino (di San Martino Alfieri) e Corraja per Moncalvo al posto dell'indimenticato Cottone, Fabrizio Gonella (Cattedrale), Stefano Chiappello (Nizza), Luigi Scaglione (altro nobile, per San Silvestro) e il monalese Cesare Cantone (San Pietro). Un po' di rammarico, solo, per l'assenza del sandanese Tiziano Raffero. Hanno ben impressionato S. Marzotto (Tonio Cossu), Santa Caterina (Alessandro Chiti) e S. Paolo (Giuseppe Pesi). Teatrino finale con «scambio» di posizioni tra San Pietro e Baldichieri: il fantino del Comune, Salvatore Bianco, ha provato vestendo la casacca rossoverde di S. Pietro. E «sanpierrez» e Cattedrale hanno poi «visionato» insieme il percorso. E oggi dalle 17 si corre il «Palio degli scudieri» (ingresso 10 mila).



Un momento delle prove di ieri pomeriggio sulla pista di piazza Alfieri. Accanto: Martin Ballesteros ■ scorcio del pubblico in tribuna (FOTO UBERTONE)



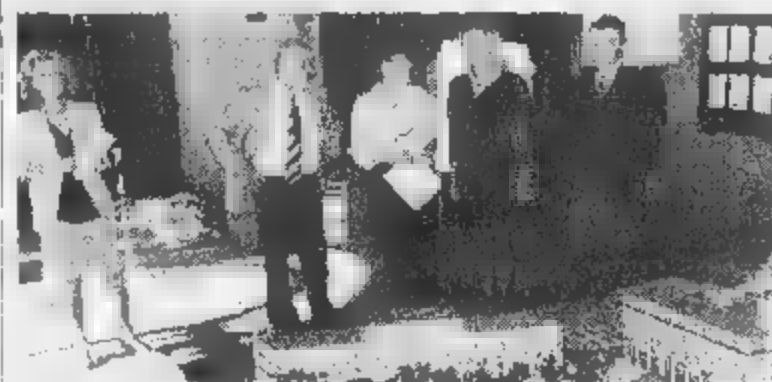
COSI' AL CANAPO

RIONE	FANTINO	SOPRANNO	RIONE	FANTINO	SOPRANNO
CASTELL'ALFERO	Claudio Bandini	LEONE	BALDICHIERI	Salvatore Bianco	
SAN PAOLO	Giuseppe Pesi	IL PESSE	CATTEDRALE	Fabrizio Gonella	FAINA
SECONDO	Massimo Coghe	MASSIMINO	NIZZA	Stefano Chiappello	STEFANO
SANTA CATERINA	Alessandro Chiti	VORAGINE	VIATOSTO	Luigi Scaglione	TRECCILINO
MARZANOTTO	Tonino Cossu	CITTINO	SAN SILVESTRO	Luca Scaglione	NEBBIA
3T	Maunzio Farnetani	BUCEFALE	CANELLI	Antonio Migheli	
SAN DAMIANO	Mario Canu	CLEMENTE	SAN MARTINO	Dario Colage	IL BUFERA
SANTA MARIA NUOVA	Martin Ballesteros	PAMPERO	TORRETTA	Boris Pinna	PINTURICCHIO
MONTECHIARO	Antonio Migheli		DON BOSCO	Massimo Columbu	VELENO
MONCALVO	Loris Annosino		SAN PIETRO	Cesare Cantone	
SAN LAZZARO	Massimo Donatini	STOPPA			

L'ASTORIA DEL PALIO

MERCATINO. Ancora oggi in piazza San Secondo saranno disposte le bancarelle dei rioni e dei comuni che partecipano al Palio, con oggetti d'artigianato e souvenir ■ i colori dei borghi.

BIGLIETTI. Sia per il palio degli scudieri (10 mila lire) che per la corsa di domani, si trovano all'Acitour, via Battisti 39, tel. 0141/355.524.



PLASTICO. Fiori secchi, foglie di alloro, sassolini, mattoni grattati e impastati, stoffa, sabbia e altro: sono i materiali «poveri» con cui dieci detenuti del carcere di Quarto, in un mese di lavoro non retribuito, hanno realizzato il plastico sul Palio ■ piazza Alfieri esposto nell'androne del municipio (nella foto, al centro gli assessori Angela Quaglia e Domenico Demetrio).

CENE PROPRIETARIE. Stasera numerosi incontri in attesa della grande prova di domani. A San Damiano alle 21 corteo storico alla luce di torce. Alle 21,30 «battesimo» degli sbandieratori. In piazza Alfieri concerto del gruppo «La Ghironda». A Nizza alle 20,30 cena alla pizzeria Vecchio Mulino. A Baldichieri cena alle 20,30 al ristorante «Le Torce». Cena a lume di candela alle 20,30 a Montechiaro, con il concorso per oltre quaranta «bagnetti» per il bollito. Alle 18 si apre «Provocazioni artistiche aspettando il Palio»: espongono Carlo e Nino Melloni (padre e figlio). A Castell'Alfero cena alle 21 nella piazza del Castello. A Canelli alle 21, sfilata dei figuranti, alle 22 estrazione della lotteria pro Palio. Altri appuntamenti ad Asti: Santa Maria Nuova (ristorante Reale alle 20,30), Santa Caterina (in piazza alle 20), San Secondo (via Garibaldi alle 21), San Martino-San Rocco (palestra di via Croce Verde alle 20), San Lazzaro (teatro parrocchiale alle 20), Tanaro Trincere Torrazza (Pala3T ■ piazzetta Volontari dell'Alluvione alle 20). A San Paolo, alle 21,30 presentazione dei figuranti.

LA PERGAMENA DEL SORPENTIMIST. Il club astigiano, presieduto da Dolores Delmonte Argenterio, assegnerà anche quest'anno il premio per la presenza al corteo storico, la «Pergamena d'autore» dipinta da Giacomo Soffiantino. In giuria la socia Celestina Marchesi (presidente), Carlo Battistoni, regista, e Giulia Lazzarini, attrice, entrambi del Piccolo teatro di Milano; Rosanna Maggio Serra, storica dell'arte; Paolo Passarini, vicedirettore de «La Stampa».

DIRETTE TV. Telesubalpina oggi dalle 17 trasmetterà il palio degli scudieri, domani sfilata e gara dalle 14,30. Collegamento di Rai 3 domani dalle 18. Alle 14,30 diretta anche di Quarta Rete.

INTERNET. Quest'anno il Palio «naviga» in Rete: in tutto il mondo si potrà seguire la diretta tv della corsa trasmessa con tecnologia RealVideo. L'iniziativa è del sito Asti, in collaborazione con Ispnetgroup di Torino e Telecom. Stasera dalle 19 il sito Asti proporrà foto del palio degli scudieri, domani dalle 14,30 diretta video in formato foto di corsa e vincitori. Indirizzo: www.asti.it/palio

VISITE GUIDATE. Oggi alle 17 parte da piazza Statuto, sotto la torre dei Guttuari l'itinerario di «Asti da vedere Asti da scoprire». Quota di partecipazione: 2500 lire (gratuiti bambini).



I tamburini vincitori Andrea Braccini e Lorenzo Nesto della Torretta

Il «Palio» alla Torretta

Vivace gara degli sbandieratori



La compagine del borgo Torretta esultante, dopo essersi aggiudicato il «palio» degli sbandieratori giovedì sera

ASTI. In una piazza San Secondo gremita di pubblico, giovedì sera si è svolto il 22° palio degli sbandieratori. Ha vinto nuovamente il borgo della Torretta, che si è aggiudicato il «Palio» dipinto da Roberto Hengge e il «Trofeo città di Asti». Secondo e terzo, rispettivamente, i rioni Santa Caterina e San Lazzaro. Nell'ordine si sono piazzati poi Castell'Alfero, San Secondo, Don Bosco, San Marzotto, Cattedrale, Tanaro, San Paolo, Santa Maria Nuova, Viatost, Moncalvo e Montechiaro.

Anche il premio ai migliori tamburini («rillante») è andato ad Andrea Braccini e Lorenzo Nesto della Torretta, mentre San Lazzaro ha vinto il premio come miglior gruppo musicale.

Da anno in anno la manifestazione si va affermando, con un pubblico sempre più numeroso e un tifo che arriva alle stelle. Il fatto che quest'anno i rivali storici, Torretta e Santa Caterina, si siano piazzati al primo e al secondo posto, ha contribuito a scaldare ancora di più gli animi dopo la gara, tanto da suscitare qualche battibecco, piuttosto vivace, tra le due tifoserie. Sono volate le solite contumelie, qualche parolone, ma alla fine ha prevalso il senso sportivo. I rivali si sono rilanciati la sfida per il prossimo anno (la. b.).

Festival Sagre 1
Perché non aprirlo?

Il Festival delle Sagre è una testimonianza vivissima delle nostre tradizioni e della gente che abita l'astigiano, per questo non potrebbe mai essere in considerazione dei molti immigrati italiani e di altri popoli uno spazio fosse concesso anche a loro. Accanto ai nostri tajarin ci starebbe benissimo un piatto della tradizione siciliana o calabrese o albanese? Apriamoci agli altri, che vivono con noi, senza dimenticare il passato.

Francesco V.

Festival Sagre 2
Grazie dai volontari Cri

Il Festival delle Sagre è in costante crescita e qualità offerta, non solo gastronomica ma anche di proposta di costume e accuratezza nella ricerca storica, rispetta ampiamente l'impegno profuso nel tempo dalle Pro loco e dagli Enti che hanno promosso questa manifestazione.

Un'azione personale mi è dato dagli apprezzamenti di ol-

tre cinquant'anni volontari della Croce Rossa provenienti da diverse regioni e che da anni hanno fatto di Asti il centro delle Sagre un punto di riferimento e incontro. Da parte mia è doveroso un ringraziamento alla Pro loco di S. Caterina di Rocca d'Arazzo ed al presidente Pierluigi Berta per l'ospitalità e all'Ufficio Promozioni della Camera di commercio di Asti per la cortesia dimostrata. Un augurio è stato espresso affinché in futuro le Sagre trovino un punto d'incontro con la domenica del Palio.

Giuseppe Furlano, volontario del soccorso Croce Rossa, Asti

Non c'è solo Vinchio ma anche Vaglio Serra

Che i festeggiamenti del Santo patrono del paese di Vaglio Serra San Pancrazio, che per consuetudine, ormai da anni, conclude nella stessa giornata la festa del Vinchio, questa amministrazione non può esimersi dal segnalare la quasi totale assenza di menzione da parte degli organi stampa del paese di Vaglio. ■ cantina sociale, infatti, è ulicata

LEMIERE
AL GIORNALE

nel territorio di Vaglio Serra e di Vinchio ed è costituita dai soci confederati dei due paesi per cui è sempre doveroso rispettare, anche nell'informazione, la presenza di entrambi e soprattutto in questa occasione relativa alla sponsorizzazione dei vini prodotti ed in particolare a quelli della riserva «Vigna Vecchia 97» ricavate con uve selezionate dai «bricchi» dei due paesi.

Il riconoscimento ad ognuno del proprio ruolo avrebbe certamente contribuito ad un più armonioso svolgimento delle varie fasi del festeggiamento sia laici che religiosi previsti nel corso della giornata. Non si deve infatti dimenticare che la manifestazione annuale della cantina sociale ha trovato origine ed è stata poi stabilmente fissata nella prima domenica di settembre proprio perché in tale data ricorre la festa del Santo Patrono di Vaglio che si celebra nel prestigioso santuario a lui dedicato, di esclusiva proprietà del paese, sul territorio del quale è stato costruito, oltre mille anni fa in regione S. Pancrazio.

Franco Capra, sindaco di Vaglio Serra e la giunta comunale



EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOSOLLE

CROCE VERDE Asti 0141.593.345. Nizza 0141.726.390. Moncalvo 0141.955.333. Montale 0141.997.555. Montemagno 0141.63.666.

CROCE

0141.921.979. Canelli 0141.824.222. Annone 0141.401.388. Castelnuovo D.B. 011.932.301. Cossiga 0141.907.503. Castiglione 0141.968.779. Isola 0141.958.663. Monale 0141.669.237. Monastero B. 0144.88.250. Moncalvo 0141.921.513. Montegrosso 0141.953.175. Montiglio 0141.994.696. S. Damiano Villafraia 0141.975.910. Villanova 0141.943.777. Villanova 0141.948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Tassini, via Corsica 1, tel. 0141.211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Santas, via Alba 72, tel. 0141.592.885.

Canelli

Fantozzi, via G.B. Giuliano 1. Moncalvo Tardito piazza Garibaldi. Nizza Baldo, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti 0141.211.430. Canelli 0141.832.525. Castelnuovo D.B. 011.987.648. Cossiga 0141.907.503. Castiglione 0141.961.414. Monastero B. 0141.88.048. Moncalvo 0141.917.444. Montechiaro 0141.999.788. Montemagno 0141.63.263.

Nizza

0141.782.21. Rocca d'Arazzo 0141.408.160. San Damiano Villafraia 0141.975.910. Villanova 0141.948.555.

CARABINIERI

pronto intervento 112

Asti

0141.530.196. Bubbio 0144.8103. Canelli 0141.823.663. Castagnole L. 0141.878.161. Castelnuovo D.B. 011.987.6152. Castiglione 0141.966.096. Montebello 0141.917.100. Montegrosso 0141.953.095. Nizza 0141.721.623. San Damiano 0141.975.064. Villanova 0141.948.033.

GUARDIA DI FINANZA

pronto intervento 117

Asti 0141.593.232.31.743. Canelli 0141.823.481. Nizza 0141.721.165.

POLIZIA

pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141.418.111. Strada Asti 0141.212.355. Nizza 0141.721.704. Autostada A21 0131.361.268.

ATL Agenzia turistica locale

Asti 0141.211.430. Canelli 0141.832.525. Castelnuovo D.B. 011.987.648. Cossiga 0141.907.503. Castiglione 0141.961.414. Monastero B. 0141.88.048. Moncalvo 0141.917.444. Montechiaro 0141.999.788. Montemagno 0141.63.263.

NUMERI
UTILI

0141.928.444. Canelli 0141.832.525. Castelnuovo D.B. 011.987.648. Cossiga 0141.907.503. Castiglione 0141.961.414. Monastero B. 0141.88.048. Moncalvo 0141.917.444. Montechiaro 0141.999.788. Montemagno 0141.63.263.

Nizza 0141.782.21. Rocca d'Arazzo 0141.408.160. San Damiano Villafraia 0141.975.910. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

0141.943.644. Villanova 0141.948.555.

UNIONCAMERE

PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

ARTIGIANI IN FIERA ■ MILANO

Un'opportunità per le aziende piemontesi

Con un contributo di un milione e mezzo di lire Unioncamere e Regione Piemonte favoriscono la partecipazione delle prime 150 imprese artigiane piemontesi che prenoteranno uno stand a "L'ARTIGIANO IN FIERA - IL SALONE DEI SAPORI", mostramercato che terrà a Milano dal 5 al 13 dicembre.

Tra i settori interessati: oggettistica ■ articoli regalo, abbigliamento e accessori, arredamento e complementi d'arredo, oreficeria e gioielleria, prodotti enogastronomici, prodotti biologici ■ naturali, stampa di settore, servizi per la persona, la casa e ■ aziende, ecc.

Tutti gli stand piemontesi ■ collocati in un'area specifica, caratterizzata dalla promozione dell'artigianato della nostra regione.

Le imprese interessate dovranno prenotare uno stand entro il 10 ottobre, contattando direttamente l'organizzatore dell'esposizione GE.FI., via Canova 19 Milano, tel. ■ 31911911.

A partecipazione avvenuta, Unioncamere Piemonte verserà il contributo di L. 1.500.000 lorde alle prime 150 imprese, società consorzi o consorzi artigiani ■ ordine ■ iscrizione, che risultino in regola con il versamento del diritto annuale alla propria Camera di ■

Per informazioni Unioncamere Piemonte:

tel. 011 5716.311/385/477.

Fra gli affollati stand in piazza Roma anche numerosi visitatori stranieri

Douja verso il gran finale

Migliaia di bottiglie vendute al self service

TRA GLI STAND

Programma

Antiquariato enologico e diplomi dell'Onav

Il programma della Douja oggi si apre alle 15 con il mercatino dell'antiquariato enologico, organizzato con il Napoli club astigiano, nelle vie accanto agli stand. Alle 18 nel quartiere fieristico saranno consegnati i diplomi ai neo-assaggiatori dell'Onav (Organizzazione assaggiatori vini). Alle 21 e alle 22 degustazioni guidate.

Premiazione

Il vincitore dal concorso dei «pani artistici»



Rino Agostinetti, panettiere di Castello d'Annunzio, ha vinto il concorso «Pane Douja e Fantasia» proposto giovedì sera dall'Unione artigiani Cna nell'ambito del festival del vino. Nove i panettieri in gara, chiamati a realizzare «opere d'arte» in pasta di pane ispirate ad Asti e il suo territorio. La giuria (nella foto alcuni suoi componenti, con panettieri e dirigenti Cna) era guidata dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. (f. n.)

Si presenta il Grignolino Chinato di Brignolio

C'è curiosità per il Grignolino Chinato del produttore moncalvese Giovanni Brignolio che oggi alle 17 a palazzo Gazzelli di Rossana, via Sella, sarà presentato da Brignolio e dal Cancelliere Onav Bruno Rivella. Si degusteranno anche robiole di Roccaverano.

ASTI. E' sempre più frequente sentire parlare lingue straniere nel villaggio a tra gli stand espositivi della Douja d'or in piazza Roma. Soprattutto il tedesco, ma anche francese e inglese e non mancano belgi e, soprattutto, olandesi. Un dato che accompagna una nuova ripresa delle vendite nel fine settimana. «Si sta vendendo il 50% in più della scorsa edizione», dicono gli organizzatori. Il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, è molto soddisfatto e spera che il week end finale faccia «saltare il banco».

Tra le caratteristiche di questa edizione, si può notare come l'interesse per le 300 etichette di tutta Italia, selezionate e messe in vendita, abbia una connotazione di scambio geografico. Mentre gli astigiani e i piemontesi tendono a scegliere vini di altre regioni, per curiosità e gusto del confronto si nota la presenza di visitatori lombardi o di altre regioni del Nord Italia che si concentrano sui vini astigiani. Un fenomeno che si riflette anche sulle scelte al banco assaggi: l'interesse maggiore è per i Moscato, Ruche e Grignolino d'Asti. Uscendo dai confini, i più gettonati sono Bonarda dell'Oltrepò Pavese e vini altoatesini.

Si è svolto ieri pomeriggio alla Casa dell'Asti l'incontro su «Vino e salute», cui hanno partecipato il dietologo astigiano Giorgio Calabrese, do-

cente all'Università Cattolica di Piacenza, Sergio Cardano, primario dell'ospedale di Galliate (Novara) e Luciano Onder, responsabile TGS Salute. Sono intervenuti anche rappresentanti del Servizio tossicodipendenze e degli alcolisti in trattamento e il senatore Saracco.

Un argomento sentito dai produttori di vino, dopo la proposta di far scrivere sulle etichette «nuovo alla salute», che aveva suscitato numerose reazioni. Tra queste, l'idea di applicare sulle bottiglie esposte in Douja un'etichetta con le parole «Bevendo il vino moderatamente si vive meglio e si allunga la vita», firmato Giorgio Calabrese. L'etichetta della salute, come è stata ribattezzata, è stata adottata dalla Cantina comunale di Costigliole. «Si beve l'acqua, il vino si gusta» è una delle tesi di Calabrese.

Prosegue a palazzo dei Leoni, via Balbo, «A cena con la Douja». Stasera la brigata di cucina del ristorante «La Braja» di Montemagno e del ristorante Italia di Ovada, proporrà: sformato di peperoni, zuppa di funghi e maltagliati, spalla di vitello («capri da prete») e crostata di fichi e mandorle. Ogni portata è abbinata a un vino premiato al concorso. Il costo è di 75 mila lire, prenotazioni allo 0141/593.933 o 437.082.

Dalle 21,30, sul palco dei giardini Alghoran, saranno di scena gli attori di «Progetto teatro». L'ingresso è libero. (f. f. c.)

Giorgio Calabrese dietologo e docente universitario astigiano al convegno «Vino e salute». Sostiene: «L'acqua si beve, il vino si gusta»



Salva Garipoli presidente della Camera di Commercio di Asti è molto soddisfatto dell'andamento della Douja



SABATO 19 SETTEMBRE 1998
LA STAMPA
CAMERA di COMMERCIO
ASTI
KRONO s.r.l.
Porta un amico alla Douja

Presentando questo tagliando alla cassa della «Douja D'or» in piazza Roma fino al 20 settembre, per ogni degustazione pagata, ne verrà offerta una in omaggio

NOME _____
COGNOME _____
ETA' _____
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

I fotografi delle vigne

Oggi premiazione del «La court»

CASTELNUOVO CALCEA. Un archivio fotografico della vendemmia: è l'idea che ha spinto Michele Chiaro a creare il premio «La court», in omaggio all'ultima cascina acquistata dalla casa vinicola. L'iniziativa è riservata ai fotografi professionisti. In palio, ogni anno, due contratti per dieci immagini testimonianze della raccolta delle uve nell'Astigiano.

I primi vincitori saranno proclamati oggi alle 18, al Castello di Castelnuovo Calcea. Il concorso, lanciato la scorsa primavera, ha ottenuto un'adesione superiore alle aspettative: oltre settanta nomi celebri della fotografia, in rappresentanza di otto nazioni, hanno presentato i loro «sport-foto» con immagini realizzate in Italia e in giro per il mondo, che saranno esposte in occasione della premiazione. Le opere sono state giudicate da una giuria formata dal critico Roberto Mutti, da Eric Perrot, responsabile delle campagne fotografiche del ministero dell'Agricoltura francese, dai fotografi Franco Fontana e Luigi Puddu e da Claudio Zingarelli dell'assessorato al turismo della Regione Piemonte. Presidente, Luisella D'Alessandro, della Fondazione italiana per la fotografia.

«I primi due», spiega Michele Chiaro, «riceveranno un premio sotto forma di committenza, per la realizzazione di un



Una delle fotografie di Bruno Muraldo, tratte dall'opuscolo «Beica»

primo pezzetto dell'archivio sulla vendemmia. E' nostra intenzione, creare una memoria storica, anno per anno, del momento più difficile ed esaltante, va bene, ma chi in vigna ci lavora quotidianamente». Aggiunge il produttore di Calamandran: «Ogni anno la raccolta delle uve sarà diversa ed ogni «occhio» la vedrà a modo suo, ma il minimo comune denominatore saranno le colline del Monferrato ed i grappoli della Barbera».

Oggi, durante la premiazione,

ne, sarà presentata anche l'ultima «fatica». Bruno Muraldo, fotografo albanese che ha realizzato un volume dal titolo «Beica - un anno di vigna». In piemontese, significa «Guarda», ma con attenzione. «Mio padre - ricorda il produttore - mi portava nelle vigne e questa parola mi invitava ad osservare i grappoli di Barbera pronti ad essere vendemmiaati». La grafica del libretto è stata affidata a Giancarlo Ferraris.

Enrica Corrado

Lavori in ritardo, aprirà forse nel '99

Canelli, l'enoteca è solo sul dépliant

CANELLI. Sul dépliant che presenta l'edizione '98 del Fallo di Asti alla voce «Enoteche regionali» c'è anche quella di «Canelli e delle Terre d'Oro», con indirizzo (corso Libertà 67) e numero telefonico (0141-823.431, corrisponde ad uno dei recapiti del Comune); il turista appassionato di vini che volesse visitare l'Enoteca rimarrebbe deluso. La nuova sede, 600 metri quadri distribuiti sui due piani di un palazzotto in stile Liberty a due passi dagli stabilimenti delle più importanti aziende spumantiere locali, è ancora cantiere chiuso «ai non addetti ai lavori».

Le opere di ristrutturazione (costo 250 milioni), iniziate nei mesi scorsi, non sono ancora concluse. Sergio Primosig, presidente dell'Enoteca e sindaco di Cassinascio spiega: «Intoppi burocratici hanno causato ritardi che non potevano prevedere. Lentezze che riguardano soprattutto le autorizzazioni necessarie ad aprire la struttura al pubblico».

Una «doccia fredda» che fa sfumare la speranza di inaugurare l'Enoteca in occasione della Fiera del tartufo, in programma a Canelli il 15 novembre.

«E' peccato», commenta il sindaco canellese Oscar Bielli, «tra i promotori dell'Enoteca». Una vetrina dei vini astigiani - aggiunge - avrebbe fatto da



Il sindaco di Canelli Oscar Bielli

perfetto contorno alla festa per il prodotto gastronomico più pregiato del Piemonte.

Per Primosig (ingegnere ed esperto del settore costruzioni) la probabile apertura dell'Enoteca regionale canellese avverrà nel gennaio '99. «Per quel periodo - assicura - tutto è regola». In programma la presentazione pubblica e in grande stile di una «casa» dedicata non solo ai vini della zona (Moscato, Asti, Barbera, Dolcetto e Brachetto), ma anche ad altri prodotti agroalimentari tipici del Sud Astigiano, la robiole di Roccaverano e le mele di San Marzano Oliveto.

Ad ottobre, intanto, si riunirà il direttivo dell'Enoteca; in discussione la gestione e bilancio della struttura a cui hanno già aderito una decina di Comuni ed enti pubblici astigiani - trenta produttori vinicoli.

Filippo Larganà

Oggi, dalle 10

A Villanova ritorna «Agrifest»

VILLANOVA. Torna per il secondo anno «Agrifest» promossa dall'Unione agricoltori di Asti e dall'Anga - sezione giovanile della Confagricoltura. Nell'azienda dei fratelli Sito in località Valminier sarà possibile assistere alla dimostrazione di macchine agricole e attrezzature per la lavorazione del terreno. «L'iniziativa - spiega il direttore dell'Unione agricoltori Francesco Giachinta - ha raggiunto un grande successo lo scorso anno, con migliaia di visitatori. Tra gli operatori del settore c'è molta attesa perché in una giornata di prove si ha la possibilità di verificare direttamente le caratteristiche delle macchine prodotte da artigiani locali e dalle industrie».

Il programma prevede alle 10 l'inaugurazione dell'esposizione con l'intervento del presidente dell'Unione agricoltori Ezio Veggia; seguiranno le prove in campo e alle 12,30 grigliata di carne piemontese. Nel pomeriggio ancora prove fino alle 16,30, quando saranno consegnati gli attestati di partecipazione alla ditta. Molte le prove in programma: tra le altre, novità per l'Astigiano, dimostrazione di semina su sodo, senza cioè lavorazioni del terreno in previsione di un'agricoltura più ecocompatibile. Il panorama delle lavorazioni avrà come cornice una festa di fine estate sull'aria. (m. t.)

Stasera degustazioni

La Valtriversa oggi espone i suoi vini

VILLAFRANCA. Negli anni ha conquistato un'importanza sempre maggiore: è tratta della rassegna dei vini della Valtriversa (arrivata all'ottava edizione), l'appuntamento inserito nel calendario del «Settembre» che si svolge in questi giorni.

Sono stati selezionati quindici produttori della zona, i cui vini verranno proposti nella degustazione guidata in programma questa sera, a partire dalle 21, nel cantinone dell'ex Casa Virano, in via Tamiotti. Parteciperanno Vincenzo Gerbi e Renato Gendre (assaggiatori Onav).

I vini presentati nella rassegna sono delle seguenti aziende: Vini Sacco, Domenico Mo, Pira Cauda, Franco e Serafino Olivetti, Fratelli Povero, Vini Bossotti, Fratelli Vaudano, Domenico Bodda, Aldo Mo, Giacomo Povero (tutti di Cisterna e presenti il bonardai); Evasio Veglio (Villafranca, freisa e barbera); Ernesto Novara (Cantarana, barbera); Elia Raverdino (Villafranca, barbera e chianello); Evasio Sattani (Monale, barbera, grignolino e freisa); La Montagnetta (Roatto); gratij, chardonnay, freisa).

I campioni di vino sono stati selezionati da una commissione esaminatrice e tecnici assaggiatori nominati dalla giunta comunale (la giuria Onav si è riunita giovedì). (m. t.)



PARADISO IN
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
SABATO 19 SETTEMBRE
OSPITE
RANDI INGERMAN



Il Capitolo della Douja dell'Ordine delle terre d'Asti e del Monferrato

Ecco i nuovi cavalieri astesi

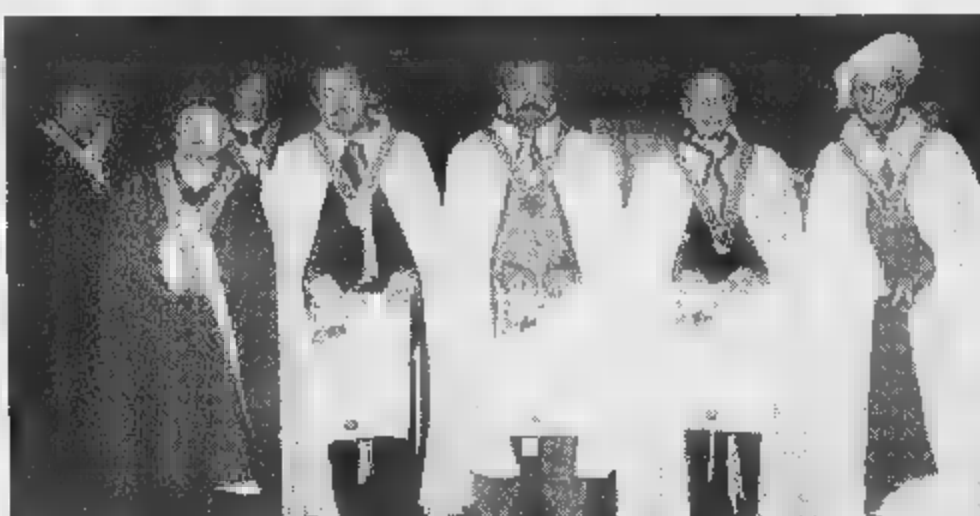
Insignito il prefetto e tre produttori di vino

SECONDO tradizione, anche quest'anno si è svolto il Solenne Capitolo della Douja d'Or indetto dall'Ordine dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato. L'incontro, presieduto dal Gran Maestro Adriano Rampone, enologo, si è svolto giovedì pomeriggio all'azienda vinicola di Sergio e Maurizio Ferraro a Montemagno.

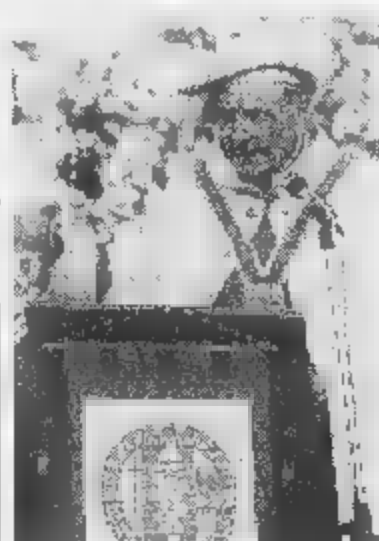
Il Capitolo della Douja è una delle occasioni principali d'incontro durante l'anno, in cui si procede all'investitura dei nuovi Cavalieri (quelli «d'Onore» e quelli «Effettivi»), secondo un solenne cerimoniale. Attualmente i Cavalieri sono circa 600, in tutta Italia, con alcuni rappresentanti anche all'estero. Al Capitolo hanno partecipato circa 200 persone.

Giovedì il Gran Maestro ha insignito del titolo di Cavaliere d'Onore il nuovo prefetto di Asti, Carlo Ferrigno. Hanno invece ricevuto il titolo di Buoni Vignaioli alcuni dei vincitori dell'«Asti d'oro» il riconoscimento per le migliori dell'ultima edizione della Douja d'Or. Sono Pietro Levisolo, amministratore delegato della casa vinicola Arione di Canelli, Eugenio Franco, titolare della ditta Vincenzo Franco di San Damiano e Pierfranco Lacqua, titolare della Cantina Sant'Evasio di Nizza. Agli altri produttori premiati con l'«Asti d'oro» o già Cavalieri, è stata consegnata una targa.

«I Cavalieri», ha ricordato Rampone, «operano per riscoprire, conservare, esaltare usi, costumi e tradizioni popolari delle Terre d'Asti e del Monferrato, valorizzare i vini tipici delle nostre zone, sia in Italia che all'estero, salvaguardare il folklore e la conoscenza del patrimonio culturale storico e ge-



A sinistra, i nuovi Cavalieri Buoni Vignaioli. Sopra, foto di gruppo con (al centro) il prefetto di Asti Carlo Ferrigno, neocavaliere onorario



L'enologo Adriano Rampone, attuale Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri delle terre d'Asti e del Monferrato. Accanto, i produttori vinicoli Sergio e Maurizio Ferraro di Montemagno, che hanno ospitato il Capitolo della Douja

stronomico della regione»

Durante la cena nella corte dell'azienda Ferraro, sono stati serviti vini che hanno vinto l'«Asti d'oro». I piatti sono stati preparati da Luciana Canta-

messa di Canove di Govone. I padroni di casa hanno offerto degustazioni con vini e formaggi tipici. Durante la cena hanno anche offerto il «Cugian», barbara aromatizzato a base di chi-

na. Secondo consuetudine, ai partecipanti è stato inoltre donato il Menù d'Autore, dipinto per l'occasione dall'artista Francesco Russo-Buroi di Carrù.

Una storia lunga 28 anni

Difensori delle tradizioni astigiane

L'ORDINE dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato nacque ufficialmente il 27 luglio del 1970. La sua attività ebbe inizio con il primo Solenne Capitolo nell'ottobre dello stesso anno. Da allora, ogni anno vengono celebrati incontri conviviali, detti Capitoli, in cui si incontrano i Cavalieri.

Un elemento di base dell'associazione fin dall'inizio è stato l'impegno alla difesa e diffusione della conoscenza dei vini e delle tradizioni astigiane e monferratesi. Un'opera ispirata alla missione del cavaliere, perché uomo libero e convinto assertore dei fini dell'Ordine - si legge in una presentazione - perché attraverso la

pronuncia del giuramento alla cerimonia dell'investitura, si impegna all'osservanza dell'Ordine; perché con gli altri confratelli afferma e difende la validità del prezioso patrimonio culturale che, attraverso il vino, esalta storia, tradizione e capacità produttive della nostra gente».

L'Ordine è stato fondato da Pier Luigi Accornero, Giovanni Auerio, Luigi Balduzzi, Giovanni Borello (già Gran Maestro, morto lo scorso anno), Germano Cantarelli, Ottavio Coffano, Amilcare Gaudio, Giovanni Gorio, Gianni Montalbano, Francesco Nela, Sergio Nebbia, Domestico Pavigliani, Giovanni Rovaglia, Ugo Scassa e Franco Sgarbi.



Giovanni Borello, tra i fondatori ed ex Gran Maestro dell'Ordine



Azienda Agricola Ferraro

1819-1999:

190 ANNI DI STORIA CONTADINA

1969-1999

da 30 anni la storia della Douja d'Or si intreccia con la storia dell'Az. Agricola Ferraro.

- 1969: Grignolino d'Asti '68
- Barbera d'Asti '66
- Barbera d'Asti '68
- 1970: Grignolino d'Asti '68
- 1979: Grignolino Piemonte '79
- 1981: Barbera d'Asti '79
- Barbera Monferrato '80
- 1982: Barbera Monferrato '81
- Grignolino d'Asti '80
- 1984: Barbera d'Asti '82
- Barbera Monferrato '83
- Grignolino d'Asti '83
- 1986: Grignolino d'Asti '85
- 1987: Barbera Monferrato '85
- 1988: Barbera d'Asti '87
- Barbera d'Asti '86
- Barbera Monferrato '87
- Grignolino d'Asti '87
- 1989: Barbera d'Asti '86
- Barbera AT Chiovenne '87
- Barbera AT II Giovanni '87
- Grignolino d'Asti '88
- 1990: Barbera d'Asti '87
- Barbera d'Asti '89
- 1991: Barbera d'Asti '89
- Barbera AT Montalbera '89
- Barbera AT Montalbera '90
- Barbera AT Chiovenne '90
- 1993: Barbera d'Asti '92
- 1994: Barbera d'Asti '93
- Grignolino d'Asti '93
- 1996: Barbera d'Asti '94
- Chardonnay '95
- 1997: Barbera Monferrato '96
- Grignolino d'Asti '96
- Barbera d'Asti '94
- 1998: Barbera d'Asti '94
- Barbera d'Asti '96
- Ruchè '97

AZIENDA AGRICOLA FERRARO
Via Marconi, 14 - Montemagno
Tel. 0141 - 63169



Dalla Regione il via all'occupazione dei terreni a Lesche-Carbonera

Area compost, si va all'appalto

L'impianto di San Damiano pronto nel 2000

SAN DAMIANO. Dopo Valtersa, l'area di Lesche Carbonera. Anche per il sito di San Damiano, candidato a ospitare il futuro impianto di compostaggio, è arrivata l'autorizzazione della Regione all'occupazione dei fondi. Espletati gli atti burocratici, nei prossimi mesi il Consorzio potrà cominciare a costruire l'opera: «Prevediamo l'apertura del cantiere di lavoro entro fine anno - indica Flavio Fracaro, direttore consortile - e l'attivazione dell'impianto nei primi mesi del Duemila, più o meno nello stesso periodo in cui funzionerà anche la struttura di pretrattamento di Valtersa».

Il Consorzio ha già notificato ai proprietari dei fondi il decreto regionale. Prossimamente si procederà allo stato di consistenza dei terreni. I lavori di costruzione (appalto a fine ottobre) seguiranno le indicazioni del progetto esecutivo redatto dallo studio torinese «In.Pro». Spesa complessiva 9 miliardi 275 milioni, di cui 1 concessi dalla Regione (fondi Cee).

L'impianto, dimensionato per trattare 16 mila tonnellate di rifiuti all'anno, accoglierà scarti organici (domestici, provenienti da mercati, ristoranti, mense), fanghi agroalimentari, resti di sfalci e potature, materiali legnosi. «Ciò che verrà ottenuto sarà un compost di qualità» specifica Fracaro.

Diciannove i comuni che conferiranno i rifiuti organici a Lesche Carbonera (sono stati individuati in base alla popolazione e alla posizione geografica, per questioni di costi legati al trasporto dei materiali): San Damiano, Asti, Castell'Alfero, Don Bosco, Buttigliera, San Paolo Solbrito, Villanova, Villafranca, Baldichieri, San Martino Alfieri, Castagnole Lanze, Costigliole, Canelli, Nizza, Agliano, Montegrosso, Isola, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Cisterna. Il Consorzio ha già richiesto un incontro col Comune sandanianese, prima favorevole poi contrario al progetto.

Idee per Valle Manina. Il concorso per trasformare l'ex discarica è stato allargato alle

scuole medie inferiori e superiori, su loro stessa richiesta: gli allievi parteciperanno fuori gara e dovranno presentare le idee (così come tutti gli altri concorrenti, per ora 46) entro il 31 gennaio '99. Lo ha annunciato, in una conferenza stampa, il presidente dell'assemblea consortile Dino Scarzella affiancato dal direttore Flavio Fracaro, Walter Prigione (Comitato popolazioni Asti Nord Ovest), Claudio Frasson (Circoscrizione Casablanca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio). I lavori scolastici saranno poi esposti a Provincia; premi per quelli particolarmente originali e meritevoli.

Laura Nosenzo

Oggi riunione dei genitori Costigliole «La nostra scuola è un cantiere»

COSTIGLIOLE. Malumore tra i genitori dei 170 ragazzi che frequentano la media «Bellione». «Più che una scuola, l'istituto assomiglia a un cantiere aperto», è la lamentela.

L'edificio ospita anche le elementari e, in futuro, la materna (intervento oggetto, nell'ultimo Consiglio comunale, di un'interrogazione della minoranza). Attualmente è interessato dai lavori, disposti dal Comune, per la realizzazione di palestra e mensa, oltre alla collocazione dell'ascensore. Si fa lezione mentre i martelli pneumatici si fanno sentire. «Siamo anche privi degli spazi per i laboratori - dice il preside Gianfranco Miroglio - e la palestra delle elementari, che utilizziamo, ha l'acqua calda. I tempi per la consegna di mensa e palestra, previsti per il 30 settembre, pare siano slittati di un mese». Oggi alle 10, in istituto, assemblea dei genitori. (f. l.)

CONSORZIO RIFIUTI

Un posto da revisore

Chi vuole entrare a far parte del collegio revisori del Consorzio? Dopo le recenti dimissioni di Giuseppe Finello (incompatibile poiché anche consigliere comunale di Asti, problema sollevato dal sindaco di Castello d'Annone, Alessandro Valenzani), l'ente via Roero ricorda, attraverso un avviso pubblico, che i candidati dovranno presentare il curriculum entro il 30 settembre. La domanda sarà valida se contratterà i requisiti professionali (iscrizione al registro dei revisori contabili) accompagnati da dati anagrafici e titolo di studio; gli interessati dovranno vantare un'esperienza almeno quinquennale, come revisore, maturata in enti pubblici. Sarà l'assemblea consortile, nella prossima seduta ancora da fissare, ad attribuire l'incarico (durata 3 anni). Il candidato prescelto percepirà un compenso annuo netto di 15 milioni e lavorerà, nel collegio, con Giorgio Rosso (presidente, 21 milioni netti annui di «spese») e Pier Paolo Fero (16). Ulteriori informazioni allo 0141-355.408. (f. l.)

I cavalieri di Pratorotondo Palombara da San Damiano sulla «Cerca»

SAN MARZANO OLIVETO. Strascico polemico per l'edizione '98 della Cerca, la manifestazione storica equestre svoltasi qualche settimana fa nell'astigiano. Un gruppo di partecipanti, i sammarzanesi «cavalieri di Pratorotondo», con una lettera a La Stampa, protestano per comportamenti, a loro parere, «non proprio limpidi» da parte di alcuni giudici di gara. Scrivono i cavalieri di Pratorotondo: «Pur riconoscendo la validità della manifestazione alla quale sin d'ora confermiamo appoggio e stima, sottolineiamo come molte volte il regolamento sia stato "interpretato" secondo personali umori, tanto da poter dubitare della bontà della classifica finale». «Crediamo e siamo affezionato alla Cerca - precisano i cavalieri sammarzanesi - pur essendo un bel gioco però essere giocato con regole chiare e uguali per tutti». (f. l.)

A Castell'Alfero Condannato per il rogo di sterpaglie

ASTI. Aveva dato fuoco ad alcune sterpaglie: ma le fiamme erano propagate distruggendo vasti appezzamenti.

Processato con l'accusa di incendio doloso, Pier Marco Varino, 41 anni, è stato condannato in tribunale a cinque mesi e 10 giorni di reclusione; gli è stata concessa la sospensione condizionale della pena.

Nei confronti di Varino, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, il pubblico ministero Sebastiano Sorbello aveva proposto sei mesi di reclusione.

La vicenda risale all'agosto '91, Varino, proprietario di un terreno a Castell'Alfero, aveva deciso di ripulirlo appiccando il fuoco alle sterpaglie. L'incendio si era però esteso ad altri dieci ettari.

Per avere ragione delle fiamme (l'intervento si era protratto per molte ore) i vigili del fuoco avevano dovuto ricorrere ad un elicottero. (r. gon.)

A Villanova

«Riapriamo il centro alle auto»

VILLANOVA. Chiusura forzata delle attività commerciali (quattro negli ultimi mesi), una diminuzione consistente del passaggio di clienti provenienti da Torino verso l'astigiano (determinata dai divieti di passaggio), giochi inappropriati che degenerano in vandalismo.

Sarebbe questa la situazione attualmente nell'isola pedonale (situata in un tratto della centrale via Roma) secondo il gruppo di minoranza «Unione verso il Duemila» formato da Roberto Peretti e Giuseppe Navone. I consiglieri hanno chiamato in causa il Comune con un'interrogazione.

«E' una situazione decisamente critica - dicono - chiediamo che tra le soluzioni per riqualificare la zona commerciale si prenda in considerazione anche la possibile riapertura al traffico di tutta via Roma, istituendo ad esempio un unico cono anche la creazione di marciapiedi su entrambi i lati per maggior sicurezza».

L'isola pedonale è stata creata una decina di anni fa: si affacciano sul tratto vietato al traffico una dozzina di attività (anche bar, macelleria, tabaccheria, abbigliamento).

Tra le opinioni raccolte ieri da alcuni commercianti emerge un parere favorevole al senso unico con marciapiedi: «Ma se restasse l'isola pedonale - dicono alcuni commercianti - bisognerebbe comunque abbatterla e migliorarla».

Il gruppo di minoranza affronta in un'altra interrogazione un secondo argomento spinoso: l'annosa e controversa costruzione del bocciodromo, arrivata pare alle battute finali (si sta realizzando un edificio collaterale con una spesa di circa 170 milioni). «A questo punto - chiede - a quanto ammonta il costo complessivo degli impianti sportivi? E quanti sono stati i progetti redatti dai professionisti per il completamento dell'impianto? In particolare a quanto ammontano le parcelle pagate all'architetto Tabusso a quanto si prevede ancora di spendere per la progettazione?». (m. t.)

IN BREVE

Mombarone

Oggi i funerali del fotografo-contadino

Oggi alle 16,30 a Mombarone si svolgeranno i funerali di Giuseppe Franco, fotografo contadino, morto lunedì per i ripostumi di un incidente stradale accaduto il 1° settembre. Sarà sepolto nella tomba di famiglia a Mombarone. (a. b.)

Asti

Controlli della pressione gratuiti con la Cri

Oggi iniziativa della Croce Rossa «Salute sicura» prevenire anziché curare finalizzata a identificare pazienti a rischio di malattie metaboliche. In piazza San Secondo funzionerà dalle 10 alle 13 un presidio per la misurazione della pressione arteriosa e il test rapido su glicemia e colesterolemia. I controlli sono gratuiti. (f. l.)

Revigliasco

In Consiglio comunale stamane si discute di Ici

Si riunisce stamattina alle 9,30 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, variazioni di bilancio, la proposta di acquisto di un fabbricato in via Gioberti da adibire a magazzino e l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Ici. (f. l.)

Asti

Ospiti stranieri per la «Brofferio» e «Vercelli»

Sono arrivati nell'ambito degli scambi europei avviati dalle scuole astigiane, gli ospiti stranieri della media Brofferio e della scientifica Vercelli. Per la media si tratta di docenti di Tarragona, Madrid, Stockport che lavorano con l'istituto astigiano al progetto «Socrates-Comenius». Resteranno in città fino a martedì, con visite e collaborazioni. Lo scambio scolastico che coinvolge il Vercelli guarda la permanenza fino al 25 degli studenti di Biberach. La prossima settimana arriveranno docenti dall'Irlanda. (m. t.)

Asti

Miroglio (Verdi) interviene sulla «Carducci»

Quando saranno pronti i locali a piano terra della scuola elementare Carducci (riservati alla materna cattolica) come pensa il Comune di avviare ai disegni denunciati da bambini e insegnanti? E' quanto chiede, dopo aver visitato l'edificio, scattato alcune fotografie, il consigliere Gianfranco Miroglio (Verdi) per l'Ulivo in un'interpellanza rivolta al sindaco Florio. (f. l.)

Coconato

Una frana minaccia il cimitero del Tuffo

Un movimento franoso minaccia una parte della campata più vecchia nel cimitero di frazione Tuffo. Il Comune ha provveduto a trasversare la zona pericolante. La parte restata è comunque aperta alla visita dei parenti e il Comune ha affidato a un professionista l'incarico di risolvere il problema. (m. t.)

Rocchetta Tanaro

Definitivi i posteggi in piazza Piacentino

I posteggi a spina di pesce in piazza Piacentino, diventano definitivi. Lo ha deciso il Comune, dopo l'esperimento avviato a luglio. I commercianti avranno a disposizione uno stallone per il carico e scarico delle merci. La nuova sistemazione ha portato alla perdita di 5 stalli, recuperati nelle vie adiacenti.

Asti

Giovanni Boccia dona un orologio al Comune

Il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia (Forza Italia) ha donato al Comune un grosso orologio da tavolo di forma quadrata. «E' un pensiero personale - ha detto - Ne sentivamo la mancanza. Tutti i consiglieri potranno vederlo facilmente durante i lavori del Consiglio».



NUOVO CONFORT

NUOVI SEDILI ERGONOMICI, ABITABILITA', C'è MODULARITA' UNICA. DI SERIE, A SECONDA DELLE VERSIONI, SERVOTERZO ELETTRICO AD ASSISTENZA VARIABILE E PARK ELETTRICO.



NUOVA INSONORIZZAZIONE. E NUOVO SUONO: RADIO DISPONIBILE CON SATELLITI E DISPLAY INTEGRATO NEL CRUSCOTTO.

NUOVA SICUREZZA



SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE: FUNZIONAMENTO COORDINATO DELL'AIRBAG AD ALTO RENDIMENTO. LE CINTURE PRETENSIONATE A RITENUTA PROGRAMMATA, DISPONIBILI AIRBAG PASSEGGERO E LATERALI.



NUOVE BARRE LATERALI E STRUTTURA IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTO LIMITE ELASTICO, A GARANZIA DELLA MASSIMA RIGIDITA'. BARRA ANTIRULLIO INTEGRATA.



DISPONIBILE ABS A QUATTRO CAPTORI, DOTATO DI RIPARTITORE ELETTRONICO DELLA FRENATA.



Da 15'950'000 lire.
A.P.I.E.T. ESCLUSA.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTISORRISO.



ASTI

C.so Alessandria, 445 - Tel. 446411



La manifestazione al via oggi con la corsa degli scudieri

Palio, spettro doping

Previsti controlli sui cavalli

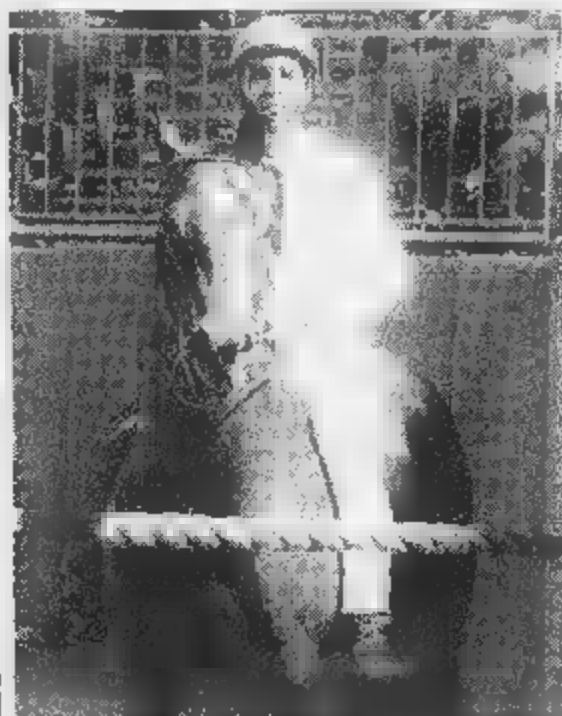
ASTI. Ieri le prove, oggi la corsa degli «scudieri», domani il Palio. La città si è ormai calata completamente sulla sua festa, quella più importante. Un Palio che quest'anno si tesse a polemico: la querelle del doping ha coinvolto anche la sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni del contado. Un regolamento, approvato in tutta fretta all'ultimo minuto, prevede controlli del servizio veterinario sui cavalli che domani scenderanno in pista.

OGGI. Prima del palio degli scudieri (dalle 17 in piazza Alfieri), merita una visita il mercato allestito da Rioni e Comuni in piazza San Secondo: per tutto il giorno si vendono oggetti artigianali e, come si direbbe oggi con un termine poco palio, gadget. In serata si potrà cenare una delle tante «feste propiziatorie» organizzate dai rioni cittadini: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, 3T, San Lazzaro.

DOMANI. E' il giorno del Palio. Se lo si vuol «gustare» dall'inizio, ecco il programma: dalle 10, nei rioni, cerimonia di benedizione di cavallo e fantino; verso le 11,30 in piazza San Secondo, spettacolo con gli sbandieratori.

Il corteo storico, uno dei punti di forza della manifestazione (mille figuranti in costumi rigorosamente medioevali interpretano un'attenta rievocazione storica), parte alle 14,30 da piazza Cattedrale e arriva nel «cortile del Palio», piazza Alfieri trasformata in pista, verso le 16.

Poi i sorteggi ed infine la corsa. Sono previste tre batterie con 7 partenti. I primi tre di ognuna vanno nella finale. Una gara spettacolare corsa su una pista in tufo con tre curve mo-



Massimo Coghe, uno dei fantini della scuola senese che domani contenderanno ai cavalieri astigiani la vittoria e il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini.

zafiato. In gara, fantini senesi come «Bucefalo», Peppino Pes, Massimo Coghe e il vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, Dario Colagè. Tra gli astigiani, Loris Armosino e Stefano Chiappello, oltre all'argentino ma astigiano d'adozione Martin Balestero. Al vincitore il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini, all'ultimo classificato l'acciuga.

INFORMAZIONI. Materiale turistico e altro all'ufficio relazioni col pubblico (piazza S. Secondo 1, tel. 0141/399.399; Ati 0141/530.357). Sito Internet con foto aggiornate in diretta: <http://www.ati.it/palio>.

PARCHEGGI. Ex caserma Colli di Felizzano (450 posti), in corso Alfieri, Campo del Palio (1100), piazzale mercato coperto in corso Venezia. (f. la.)

ORARI E FINALITÀ

OGGI: Palio degli scudieri
ore 17 — tre batterie da 7 cavalli
Biglietti: 10 mila lire

DOMANI: Palio
ore 10 — nei rioni cerimonia benedizione di cavallo e fantino
ore 14,15 da piazza Cattedrale via del corteo storico
ore 16 — la corsa
ore 19 — la finale
Biglietti: partenza 7 mila
tribuna da 50 a 100 mila

Itinerario artistico di 3 domeniche

Castelli e chiese curi di Savoia

SAVIGLIANO. «Tre domeniche per scoprire le terre dei Savoia». E' la proposta che vede per la seconda volta la stretta collaborazione di sette comuni (Savigliano, Racconigi, Fossano, Bene Vagienna, Lagnasco, Monasterolo, Savigliano, Villafalletto) per offrire un itinerario guidato alla scoperta di un patrimonio culturale, artistico e architettonico che trova nelle testimonianze legate al casato dei Savoia l'elemento comune.

Domani l'iniziativa, patrocinata e supportata dalla Provincia, prenderà il via con un percorso che toccherà quattro comuni e, in ciascuno, una particolare realtà: Tenuta Berroni a Racconigi, il Santuario dell'Apparizione a Savigliano, Castello dei Solari a Monasterolo di Savigliano, Villa Souchon a Fossano.

Il percorso ha un tema: «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della campagna». In questa prima giornata sono infatti, stati prescelti i luoghi che più rappresentano il rapporto sempre intercorso, nelle terre dei Savoia, tra l'uomo e il mondo rurale: la devozione, esemplificata dal santuario dell'Apparizione, la villa e la tenuta fino al castello, posto al centro della pianura coltivata.

In ognuna delle quattro località sarà allestito un punto d'accoglienza e di informazione dove si troverà materiale illustrativo e dove potrà acquistare la «Savoia card», una tes-

sera che dà la possibilità di visitare tutti i siti del giorno (esclusa la Tenuta Berroni).

La Savoia card costa 10 mila lire (ridotto 8 mila). L'orario delle visite guidate è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21566 o al numero verde Regione 167/329329.

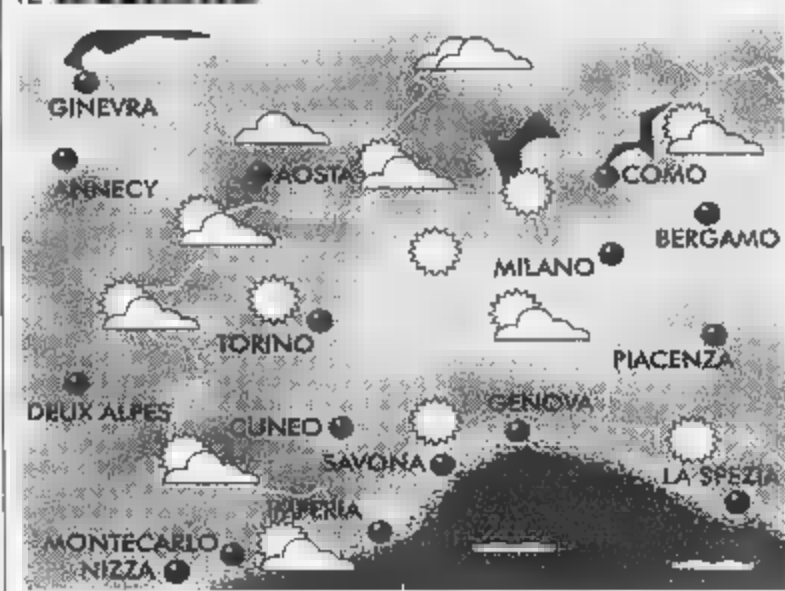
Gli altri Comuni coinvolti nelle successive due giornate: domenica 4 ottobre l'itinerario «Le vie delle città lucali» porterà i visitatori a Savigliano (centro storico, palazzi Taffini e Cravetta, chiesa e complesso basilicale di San Pietro), Lagnasco (castello dei Tapparelli), Fossano (centro storico, Castello degli Acaja, chiesa della Trinità di Francesco Gallo) e Bene Vagienna (borgo medievale del Garavello, parco Giori, strade e piazzette, il castello).

Infine il 18 ottobre «Le vie del grande Barocco piemontese» condurranno a Racconigi (Tenuta Berroni, palazzi e chiese barocche), a Savigliano, dove allestita la grande mostra «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molinari a Taricco nella Grande Provincia», nel Museo civico e Ala polifunzionale, a Villafalletto (Confraternita della Misericordia detta Nera e quella del Gonfalone della Bianca). L'organizzazione è affidata alla Deik Cultura e Turismo.

Vanna Pescatori



IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Continua l'espansione dell'alta pressione verso le regioni nord-orientali europee, determinando un momentaneo blocco delle perturbazioni atlantiche e favorendo un flusso di correnti fresche verso le nostre regioni. Modesti annuvolamenti locali e temporanei interesseranno le zone alpi-

PREVISIONI DI PIU' TEMPERE-LIGNA VALLE D'AOSTA

■ **PIEMONTE**. Sereno con scarsi annuvolamenti serali dove non si prevedono precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature deboli o moderate da.

■ **VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA**. Cielo prevalentemente sereno con probabili annuvolamenti pomeridiani sui rilievi con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato abbasso. Venti moderati da N-NW.

■ **VALLE D'ADDA, ADDA E SESSA**. Cielo prevalentemente sereno con probabili annuvolamenti pomeridiani sui rilievi con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato abbasso. Venti moderati da N-NW.

■ **RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia)**. Cielo generalmente sereno con deboli annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi per effetto termico. Temperature stazionarie. Venti di brezza da N-NW.

■ **RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia)**. Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature gradevoli nella norma. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi e poco mossi.

■ **TORINESE E VERCELLINESE**. Sereno con deboli velature del cielo in intensificazione. Giornata per effetto termico. Scarsa ventilazione. Foschie mattutine in pianura. Temperature in aumento.

■ **LANGHE E MONFERRATO**. Giornata serena con deboli nuvolosità pomeridiane in incremento in serata. Temperature nella media con rialzo massimo. Venti deboli di brezza da NW.

■ **LAGHI E BELLESE**. Condizioni di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Scarsa ventilazione con foschie in valle. Temperature in moderato rialzo.

■ **LAZIO PER INIZIO**. Il rafforzamento dell'alta pressione sull'Europa continua ad essere motivazione di condizioni di tempo con temperature gradevoli anche se con qualche dal flusso di correnti fresche da Nord-Est. Su tutte le regioni. L'alta di Aosta serena o localmente moderatamente nuvolosa.

■ **nubi sottili o stralicate a carattere temporaneo. Temperature stazionarie.** (A cura di Giorgio Minelli)

CONFUSIONE - Montemagno

GRANDI NOVITÀ

a prezzi incredibili
...VIENI A CURIOSARE

Nuove collezioni tessuti
d'arredamento e tendaggi
Nuovi arrivi jeans e
abbigliamento invernale

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO



Autosalone TARABBIO
Multi marche nuove e usate - Prezzi vantaggiosi - Permute - Dilazioni
Piazza Lucchini, 5 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657

OCCASIONI PARI AL NUOVO



ALFA ROMEO 156 1.6
anno '97
ABS - clima - cerchi lega
doppio air bag
Rosso Proteo mat.
garanzia 1 anno
Lire 33.000.000



FIAT MAREA 1.6 ELX
anno '97
ABS - clima - fendinebbia
doppio air bag
Verde Tivoli mrt.
garanzia 1 anno
Lire 28.000.000



GOLF GL 1.6
anno '97
ABS - clima - antifurto
autoradio - doppio air bag
Verde Scuro mat.
garanzia 1 anno
Lire 25.000.000

OPEL CORSA Gsi 16v - ABS - clima - antif. - c. lega	'93	Lire 13.500.000
RENAULT CLIO 1.6 16v - c. lega - fend. - Kat	'92	Lire 12.000.000
OPEL ASTRA SW TD - air bag - fend.	'96	Lire 22.000.000
FORD ESCORT SW 1.6 16v - ABS - clima doppio - air bag - antif.	'96	Lire 18.000.000
FIAT TEMPRA W. END 1.6 - clima - ABS - antif. - air bag - fend.	'96	Lire 22.000.000
FIAT PUNTO T.D. - vetri elettr. chiusura cent.	'96	Lire 18.000.000
VOLSWAGEN PASSAT VARIANT - chiusura cent. - fend. - l. apr.	'91	Lire 11.500.000
FIAT BRAVO TD 100 - clima doppio fend.	'97	Lire 24.000.000
LANCIA Y 1.2 16v - vetri elet. - chiusura cent. - fend.	'97	Lire 18.500.000
FIAT PUNTO 75 SX - vetri elet. - chiusura cent. - fend.	'94	Lire 12.000.000
FIAT PUNTO 55 - vetri - chiusura cent.	'94	Lire 10.500.000
RENAULT 21 NEVADA - clima - idrog. - imp. gas	'91	Lire 7.000.000
LANCIA DELTA 16v 1.6 - cerchi lega - antif.	'94	Lire 13.000.000
FIAT PUNTO 55 S - 3 porte	'97	Lire 13.000.000
FIAT PUNTO 55 S - 3 porte	'97	Lire 14.000.000
FIAT PUNTO 90 - idrog. - vetri elet. - chiusura cent.	'94	Lire 11.500.000

La trasparenza e la serietà sono il nostro biglietto da visita

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori
il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti**.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

Numero Verde

167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dal Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale, entrambi al 70% posseduti dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione saranno non saranno dati o comunicati a terzi.

Nome Cognome Via Città Prov. Cap. Tel.					5	10
					4	9
					3	8
					2	7
					1	6

Ritagliate i codici a barra dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

**3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni**

Per la concezione, l'aggiornamento e il controllo, DISC è vicino per la famiglia, la scuola, le lettere, ma anche per tutti gli italiani.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Calcio: oggi l'esordio della formazione giovanile ■ Sancolombano

Biasi tra pali e panchina

Il portiere dell'Asti guida la Juniores

ASTI. Come Dino Zoff: dal pallone alla panchina. Nel suo piccolo, Renato Biasi sembra intenzionato a ripercorrere il cammino del re dei numeri.

Oggi alle 16 debutta in trasferta con il suo Asti nel campionato nazionale juniores contro il Sancolombano (Milano).

Una scelta nata anche per sfatare il luogo comune che gli estremi difensori non sarebbero adatti come tecnici.

«Non è mai stato d'accordo - dice Biasi, portiere di scuola granata - il nostro ruolo quello che meglio di tutti consente di leggere la partita in campo. Io non voglio e non posso insegnare come calciare il pallone di interno piede o saltare di testa. Io devo invece cercare di dare un'impostazione tattica alla squadra, fornire una posizione ai giocatori in campo».

Biasi non ha appeso le scarpe al chiodo: continuerà a difendere la porta della prima squadra e, avendo 32 anni, vorrebbe farlo ancora a lungo. «Non è ancora tempo di abbandonare l'attività. Mi diverto troppo a giocare. Però mi piaceva provare questa esperienza assolutamente nuova per me. So di essermi assunto un impegno che mi occuperà parecchio tempo ma in questa maniera realizzerò un vecchio sogno».

Di allenatori nella sua carriera ne ha avuti tanti. Dalle giovanili del Torino al Pavia, da Bra all'Asti. Uno in particolare l'ha segnato, Sergio Vatta, al quale ha cercato di strappare tutti i segreti: «E' stato il più grande tecnico che abbia avuto a livello giovanile. Per la categoria juniores era il massimo livello tattico. Sto cercando di insegnare ai miei giocatori le cose che ho imparato da lui. Adotto lo stesso tipo di allenamento basato sul controllo del pallone. Li chiamo allenamenti camuffati, perché i calciatori utilizzano sempre la palla durante gli esercizi. A 18 anni i ragazzi hanno bisogno di divertirsi».

E' convinto che il suo Asti di-



Renato Biasi, portiere-allenatore

sputerà un buon campionato: «Ho ereditato degli ottimi calciatori. Il merito è degli allenatori che hanno avuto in precedenza. Il mio lavoro è stato molto semplificato».

Sul modello di gioco che adotterà dice: «Mi piacerebbe che la squadra riuscisse ad adattarsi a più di una situazione - spiega - Vorrei essere elastico, non fossilizzarmi su un modulo. Addeirittura cambiare schema durante una partita, come nella pallacanestro. Sotto quest'aspetto il calcio è rimasto indietro».

Ai ragazzi insegnerà anche lo sport è sempre palestra vita. E' un impegno che va preso in maniera professionale, anche se non siamo Juve o Toro. Io non devo mai mettere in discussione il loro impegno. Se venisse a mancare la fiducia con qualcuno dei miei calciatori, lo escluderei senza indugi».

Forza Biasi dunque. E domani il «portiere» tornerà alla vita di sempre, a indossare i guanti ad Alpierno con la prima squadra.

Enzo Armando

E il «Tanaro» va a metà

Rugby C2: con la nuova squadra anche una scuola per under 14

ASTI. Torna lo sport dalla palla ovale ad Asti. Era dai tempi dell'Asti Rugby, alla fine degli anni Ottanta, che mancava all'appello una squadra astigiana in questa disciplina sportiva. La nuova società - chiama «Rugby Tanaro» e parteciperà al campionato di serie C2.

«Per poter praticare il rugby alcuni di noi erano dovuti emigrare a Torino - racconta Matteo Binello, 24 anni, uno dei fondatori del Tanaro - Ad Asti non c'era più nulla. A marzo ci siamo ritrovati e ci siamo detti che non era possibile non trovare quindici giocatori per fare una squadra. Abbiamo affittato a nostre spese il campo di Valmanera e abbiamo cominciato un'opera di propaganda, radunando alla fine una trentina di elementari».

Sono così ritornati molti di quegli atleti che avevano portato l'Asti fino alla C1. Da Carafa a Spolon, da Gambino a Cataldo. Insieme a Dal Lago, Binello, Galvagno, Fresia, Serponte e Pasquetti, che nella stagione passata hanno militato nel Torino in serie B, hanno iscritto una formazione in C2. Ad allenare è stato chiamato Massimo Lavo, presidente è stato nominato Tino De Maio.

«Ci siamo convinti che potevamo fare buone cose a giugno - prosegue Binello - durante un torneo a Chiari. Contro la formazione locale, che gioca in serie C2 da diverse stagioni, vincemmo 14-0. Questa vittoria ci ha dato lo slancio - tentare l'avventura in campionato».

Il progetto non si ferma alla prima squadra: «Abbiamo intenzione - fare propaganda nelle scuole, di avvicinare i ragazzi al rugby. Creeremo una compagine under 14 - spiega Binello - il nostro obiettivo è rifondare un movimento rugbyistico astigiano. La Federazione piemontese si è rinnovata in questo periodo: ha intenzione di divulgare massicciamente il rugby. Nella nostra regione le province scoperte erano rimaste solo tre: Cuneo, Vercelli e Asti appunto».

Le iniziative legate a questo sport si stanno estendendo: a Castagnole Lanze il disegnatore di Dylan Dog Luigi Piccatto vuole dare vita a un settore giovanile, di concerto con Enzo Carafa a Costigliole, di cui è segretario comunale.

La sede del Rugby Tanaro è al bar Spring, in via Petrarca e la squadra si allena al campo di corso Ivrea il mercoledì e venerdì, dalle 20.30 alle 22.30.

Il girone di C2 è formato da dodici squadre: sette piemontesi (Rugby Tanaro, Chiari, Volvera, Novara, Ivrea, Novi Ligure e Acosta) e cinque liguri (due compagini di Genova, Savona, Imperia e Cogoleto). Il campionato partirà ai primi di ottobre.

La rosa della squadra è composta da Eros Dal Lago (capitano), Roberto Spolon, Matteo Binello, Enzo Carafa, Andrea Accomazzo, Marco Coffano, Igor Epoque, Marco Galvagno, Paolo Cascio, Alessandro Ferro, Luca Bianchi, Gennaro Corrado, Claudio Pisa, Andrea Alfieri, Davide Fornasero, Emanuele Leva, Andrea Fassio, Franco Pasquetti, Roberto Fresia, Corrado Serpente, Massimo Cataldo, Carlo Gambino, Filippo Ghia, Gianpaolo Casale, Enrico Perotti, Sandro Torchio. [e. a.]

Balòn, la sfida oggi a Cuneo contro Bellanti

Vacchetto e Voglino si giocano mezza finale



Giuliano Bellanti leader della Subalcuneo è il grande rivale di Vacchetto e Voglino nella prima semifinale scudetto del massimo campionato di pallone elastico

Oggi a Cuneo (ore 15) si compie il primo atto del derby di semifinale tra l'Ipersidis, capitanata da Giuliano Bellanti, e la Banca Credito Cooperativo Caraglio del castagnolese Pier Paolo Voglino e di Giorgio Vacchetto.

Per avendo raggiunto le semifinali, risultato inaspettato di inizio anno, Voglino e i suoi compagni non scenderanno di certo in campo paghi del risultato ottenuto. Ne è conscio anche Bellanti: «Questa è una formazione che ha fatto risultato con tutti i migliori e certamente tenterà di ripetersi anche contro di noi - precisa - e, viste le partite precedenti, il confronto è colmo di incognite».

Bellanti si riferisce agli altri quattro confronti della stagione, tre dei quali a suo favore (11-9, 11-3 e 11-10) ed uno contrario (11-7), i quali hanno evidenziato un equilibrio di valori. «Il punto debole della Banca Credito può essere nei terzini - aggiunge il cuneese - perché Voglino è una costante positiva e Vacchetto potrebbe metterci in difficoltà con le sue battute». Il portacolori dell'Ipersidis, che mercoledì ha perso a Taggia 11-

6 nei quarti di Coppa Italia, riconosce infine il valore assoluto dei due avversari: «Sono una coppia perfetta e non dimentichiamo che sono già andati una volta in finale». Bellanti non nasconde ovviamente di ambire alla seconda finale consecutiva per incontrare il vincente tra Delta e Luca Degliottoli, suoi compagni in azzurro al Mondiali di Maubeuge (Francia). «E' stata una bella esperienza, perché ho conosciuto due ragazzi simpatici ai quali ho augurato scaramanticamente di ritrovarsi per la finale scudetto. Voglino e Vacchetto permettono».

Sparaggio a Mombaldone. Domani, nel paese della Langa astigiana, (ore 15) la squadra di Aschiero si gioca l'ammissione alle semifinali della serie C2 nello spareggio contro i liguri della Floricola Gazzano di Tavole. Dopo la netta vittoria casalinga per 11-2 nel match di ritorno la terza gara dovrebbe garantire alla Pro Mombaldone di affrontare la vincente tra Manghesse e Anici del Castello.

Romano Siroto

SPORT FLAIIH

Calcio. Si disputa oggi alle 16 l'anticipo di Prima categoria tra Cassano e Moncalvese. Si gioca a Villaveria per l'indisponibilità del terreno di gioco della squadra alessandrina. Nella prima giornata la Moncalvese ha battuto l'Ovala 2-1. Nelle fila alessandrine mancherà il difensore Olivo, infortunato, lo sostituirà l'ex collanese Bragato. [e. a.]

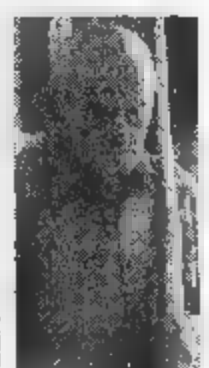
Bocce. Proseguono al bocciardromo di San Damiano gli incontri del terzo torneo tra 16 comuni del Sandomanese: San Martino Alfieri, Celle Enomondo, Tiplice, San Damiano, Antignano, Ferrero, Villanova, Villafranca, Cantarana, Cellarunga, Valfenera, Cortandone, Revigliasco, Gisterna, Dusino e Castelnuovo don Bosco. La competizione terminerà il 25 settembre. [e. a.]

Bocce. Oggi alle 14, al bocciardromo comunale di Villafranca, gara a coppie alla baronika (doppio sorteggio per ricordare il giocatore villafranchese Maurizio Povero. Domani alle 14 gara a coppie fisse, 2° memorial Nino Damiani. [m. l.]

Pattinaggio. La Blue Roller sta organizzando l'attività promozionale in vista dell'apertura dei corsi, che riprenderanno il 1° ottobre. Da giovedì 24 settembre i ragazzi e le ragazze dai 5 agli 11 anni potranno provare gratuitamente a pattinare, guidati dagli istruttori Gabriele Nano e Roberta Mussa. Le lezioni si svolgeranno nella palestra di via De Amicis dalle 17 alle 18 il martedì e giovedì. Info. a telefonare a Piera Mussa (0141 411.044) oppure allo 0335-8050.061. [e. a.]

Calcio. Oggi alle 17, al campo sportivo comunale di S. Paolo Solbrito, incontro calcistico tra vecchie glorie del Torino e Pro San Paolo Solbrito (annunciata la partecipazione di Benedetti, Garzer, Rosato; in forse Claudio Sala). [m. l.]

A Scurzolengo Festeggiato il decimo della stacca



Filippo Borgo 90 anni è il decano dei giocatori di biliardo di Scurzolengo

SCURZOLENGO. Lo hanno festeggiato esultando. E lui, Filippo Borgo, 90 anni, ha risposto a colpi di stacca, battendo rivali molto più giovani. E' stato il degno epilogo di una giornata storica per gli appassionati del «Circolo amici di Scurzolengo».

Borgo (padre della presidenza del club, Iolanda) da sempre è uno dei fedelissimi del biliardo.

Una passione autentica, coltivata nel tempo e proseguita nonostante lo scorrere degli anni. Ex agricoltore e commerciante (nel dopoguerra gestì bottiglieria a Torino), a Scurzolengo il diventato delle «bandiere» di questo sport.

Con lui un folto gruppo di appassionati, che fanno capo a Beppe Poncino, ex campione provinciale della specialità e che ogni anno danno vita ad un torneo dall'elevata qualità tecnica.

Il circolo è un punto di appuntamento fisso, sulla piazza del paese, per decine di praticanti del biliardo, vecchi e giovani che perpetuano un rito quotidiano fatto di giocare, rivalità ma anche grande amicizia. [f. b.]

JUDO Da martedì al palasport Al Club Asti è già tempo di corsi

ASTI. I judoca astigiani tornano in palestra. Martedì riprendono i corsi del Judo Club Asti, la società fondata nel 1958.

L'attività sarà diretta dal maestro Simone De Tata, cintura nera 1° dan, dall'istruttore Ettore Dovano, cintura nera 1° dan e Matteo De Tata, cintura nera 1° dan Uisp. Le lezioni si terranno al palazzetto dello sport di via Gerbi dalle 18.30 alle 20.30 il martedì e il giovedì. Le iscrizioni sono aperte sia per i bambini sia per gli adulti. Per informazioni telefonare allo 0141/274.560.

Durante l'anno si terranno anche corsi di difesa personale e ju-itsu. Proseguiranno gli appuntamenti nelle scuole astigiane: la stagione passata gli istruttori De Tata e Dovano avevano tenuto delle lezioni all'istituto elementare «Rio Crocio».

Il Judo Club Asti è uno dei sodalizi di arti marziali più antichi del Piemonte. La sua atleta più prestigiosa è stata Cristina Cirillo, più volte campionessa italiana, che ha vestito la maglia della Nazionale.

Sport olimpico, che ha regalato numerose medaglie all'Italia, il judo è una disciplina che può essere utilizzata oltre che sotto l'aspetto agonistico come arma di difesa. E' anche formativa sotto l'aspetto fisico, quindi particolarmente adatta ai bambini.

L'attuale elemento di punta del Judo Club Asti è Matteo De Tata che, allenato dal fratello Simone, si è classificato decimo ai campionati italiani e ha vinto la medaglia di bronzo ai tricolori Uisp. De Tata ha 15 anni, studia all'istituto Giobert e insegue come obiettivo la cintura nera 1° dan, che si conquista piazzandosi al sesto posto ai Nazionali. [e. a.]

Giovedì riunione Udace

Passeranno domani ospita gara juniores



Renzo Carosso presidente dell'Udace provinciale

Passeranno Marmorito ospiterà domani l'arrivo del 7° Trofeo «Mamma e Papà Cavallero»-6° Memorial «Gino Herlitzka», corsa riservata alla categoria juniores della FCI.

La gara è organizzata dalla Polisportiva Borgonovo di Collegno. Il percorso è di 117 chilometri. Il ritrovo alle 9.30 a Collegno, in piazza Avis II. Alle 11 il trasferimento da Collegno a Torino in zona Barca. Il via alle 11.30. I corridori percorreranno San Mauro, Casalborgone, Gonengo, Canova, Gallareto, bivio Montafia, Serra Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Mondonio, Boscorotondo, prima di transitare una prima volta a Passerano Marmorito, per poi ripetere il circuito: Canova, Gallareto, Serra di Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Mondonio, Boscorotondo, arrivo a Marmorito di Passerano.

Udace. Si riunisce giovedì, alle 21, ad Asti, nella sede di piazza Torino, il consiglio provinciale dell'Udace presieduto da Renzo Carosso. L'ordine del giorno della riunione prevede: la valutazione dell'attività 1998, la definizione dei programmi per il 1999, la creazione della società senza scopo di lucro. [ca. l.]

CANELLI
VIA ASTI, 104 - TEL. 0141/82.30.19

ebbrille

C SA

APERTO DOMENICA
20 SETTEMBRE

ARREDAMENTI

CHIUDE!

per cessata attività

- Tutti i mobili esposti verranno venduti

■ condizioni irripetibili

- L'eccezionalità degli sconti non ci consente di praticare ulteriori ribassi sui prezzi esposti

Organizzazione ITEMA - Tel. 0173/281613

TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Jacquesville,
Ginevra
900 Lire/min

London
New York
900 Lire/min

Paris
Montreal
900 Lire/min

Santo
Domingo
900 Lire/min

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
a sole 900 lire
al minuto (+IVA 20%),
senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile prepa-
gato TIM, TACS o GSM, pote-
te moltiplicare le vostre relazioni interna-
zionali. Telefonate a chi volete e quando
volete perché, con la nuova tariffa TIM,
chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada
e Stati Uniti vi costa appena 900 lire al mi-
nuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta
(+IVA 20%), tutti i giorni 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti
di fasce orarie, di-
menticate anche i
fusi orari. Adesso che
avete la tariffa, non vi resta che
procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita.
Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coperti
dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità
di disabilitazione, tele-
fonate al numero verde **167-011777**
oppure rivolgetevi a qualsiasi Centro TIM o ne-
gozio "il telefonino".



La vita migliora

VIAGGIO NELLA LETTURA



ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccola, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Searuffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Latta Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, ■
in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

3

COLLANE COMPLETE



PROBLEMI DI ATTUALITÀ
COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-130 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. VII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta
a L. 80.000 (anziché L. 115.000).



DOCUMENTI E TESTIMONIANZE
COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta
e *Verso la Seconda Repubblica*
■ cofanetto di tela assura, sono in vendita
a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

P R E Z Z I S P E C I A L I

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettore@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

Domani la grande rassegna commerciale nel centro storico della città Collegno in Fiera, per crescere Viale in bancarella, 12 anni di successi



Arte, spettacoli, divertimento e la possibilità anche di concludere qualche buon affare. Che si chiede di più ad una fiera commerciale? E a Collegno hanno le idee chiare se è vero che, da dodici anni a questa parte, quella che da quest'anno si chiamerà Fiera è un autentico successo di pubblico e di standisti con l'antico nome di «Viale in bancarella».

E di quanto realizzato finora va giustamente orgoglioso il vicesindaco Ezio Bertolotto. «Inizialmente l'area interessata alla fiera era quella di viale XXIV Marzo: ecco perché si chiamava «viale in bancarella». Ma con il passar degli anni la manifestazione è andata sempre più allargandosi ed ora, in pratica, occupa quasi tutto il centro storico di Collegno. Diciamo la verità: la Fiera è stata ogni anno un autentico successo. Siamo infatti passati da un centinaio di volenterosi espositori dei primi anni ai circa 300 di oggi. E poi si differenzia moltissimo dalle altre Fiere perché è diventata un po' la vetrina dell'associazionismo perché siccome la Fiera cade nella metà di settembre, mese in cui tutte le associazioni cercano i loro «clienti», ecco che Collegno è diventato il punto di incontro di tutte le principali associazioni del Piemonte. Ecco perché alla Fiera saranno presenti un centinaio di associazioni non soltanto collegnesi, ma anche provenienti dai Comuni vicini, e naturalmente da Torino. Inoltre, accanto ai commercianti e alle associazioni saranno presenti in Fiera anche gli artigiani che presenteranno i loro mestieri e le loro attrezzature. Quindi, a conti fatti, trecento commercianti, 100 associazioni e una ventina di arti-

giani: quanto basta perché sia una grande festa per tutti i collegnesi e per quanti vorranno fare il salto domani in piazza della Repubblica e in viale XXIV Marzo. «Da non dimenticare poi, conclude Bertolotto, la presenza di città gemellate di Francia, Repubblica Ceca, Germania e Bulgaria, una piccola parte delle 10 città con le quali Collegno

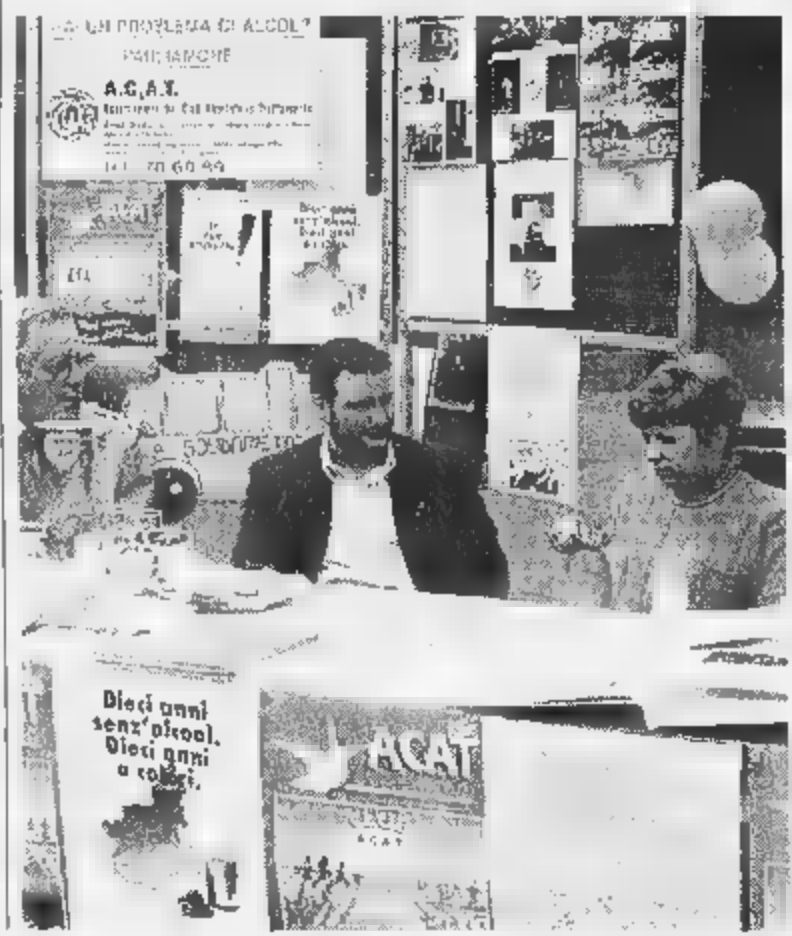
è gemellata: 4 continenti».

Ma una Fiera che si rispetti vede i commercianti in primo piano e il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, ci tiene a far sapere che il suo Comune, non essendo sede di aziende di Grande Distribuzione, punta ancora tutto sul piccolo commercio.

«Per Collegno è l'avvenimento

fieristico più importante in quanto è quello che raccoglie il maggior numero di partecipazioni, visto che si colloca a settembre, mese della ripresa delle attività economica, lavorativa e anche politica. Per questo motivo mi sembra importante sottolineare che la città di Collegno è la decima città del Piemonte. Con i suoi 47.800 abitanti ha più di alcune province e di alcuni luoghi che sono magari più noti in Italia: Ivrea, tanto per fare un esempio, ha 25 mila abitanti. Orbene, questo dato molto sconosciuto deve servire per prendere coscienza dell'importanza di un Comune e di conseguenza essere trattato il dovuto rispetto dagli organi superiori. Per questo stiamo lavorando perché la nostra città sia più «riconoscibile» e con un'identità più forte. Oggi lo sviluppo delle autonomie locali ha creato anche competizione tra i Comuni per cui la nostra città ha bisogno di essere identificata per delle cose specifiche, originali. Noi stiamo insistendo per caratterizzarci come una città ospitale con le proprie aziende e con aziende nuove, con operatori economici che vogliono qui. Una città del lavoro, quindi, che non si mette affatto in contrapposizione con Torino, ma che con la metropoli collabora senza annullarsi. Una Collegno che si allarga e che lavora per il sociale, grazie al lavoro svolto dalle cooperative (gestione asili nido, assistenza anziani).

«Tutti elementi - conclude D'Ottavio - che qualificano: ecco perché la Fiera campionaria dovrà diventare nel tempo l'occasione per fare il punto sull'attività di un'intera cittadina».



Giochi, cantastorie e un po' di affari Di scena commercianti, associazioni e artigiani

Dodici anni, ma non li dimostra proprio. E ogni anno che passa il «Viale in Bancarella» diventa sempre più bello, più vivo. Raccoglie, insomma, tutta la volontà di crescere di un Paese che, come ha detto sopra il sindaco D'Ottavio, ha tanta voglia di mantenere inalterate le proprie tradizioni anche se queste rischiano di essere schiacciate dalle vicinanza di una megalopoli come Torino. Ecco quindi che, per crescere sempre più, il «Viale in Bancarella» è diventato il «sottotitolo» della manifestazione, per fare spazio alla più importante e impegnativa «Fiera Commerciale», nome con il quale si può affrontare il futuro con una sicurezza ben maggiore.

Il programma della manifestazione è incentrato principalmente sulla giornata di domenica, alle 8, metterà l'apertura della manifestazione fieristica nella zona che ormai è

diventata un appuntamento per i collegnesi: viale XXIV Marzo e piazza della Repubblica.

In questo gigantesco spazio che ha fatto la storia delle undici precedenti edizioni della manifestazione, domenica trecento espositori commerciali, un centinaio di associazioni e una ventina di artigiani si daranno appuntamento per fare festa insieme con tutti coloro che vorranno visitare la fiera commerciale. Ed insieme con loro ci saranno anche gli stand commerciali e artigianali: quattro le città europee che sono gemellate con Collegno. E cioè la cittadina francese di Antony, quella della Repubblica Ceca di Havrov, la tedesca Neubrandenburg e Sofia, capitale della Bulgaria. Dovevano essere presenti anche i rappresentanti di Volzhky, cittadina russa, purtroppo per una serie di contrattamenti non potranno essere presenti per questa edizione hanno già fatto sa-

pere che non mancheranno alle prossime.

Ma che cosa troveranno i partecipanti? Innanzitutto una serie di spettacoli itineranti che per tutta la giornata allieteranno gli spettatori nell'area espositiva. Dalla Mabò Band (con interventi comico-musicali) Claudio e Consuelo, che ci rifaranno vivere un tuffo nel passato con i cantastorie e i giocolieri e le «clownerie» della giostra di Ferruccio Bigi. Ci sarà anche un'Area Ludica, allestita appositamente per i bambini dalla coop sociale Atypica e un parco di soli giochi gonfiabili denominato Mondo Bimbo. Poi, insieme a una esposizione di giochi educativi, dalle ore 14 alle 19 andrà in scena «La cagnara», una sfilata di cani da adottare o già adottati dell'Associazione Amici degli Animali.

Questo, naturalmente, è solo una parte della festa. Perché le oltre trecento bancarelle della

Fiera saranno il punto più importante della manifestazione e della festa di domenica. Ma anche venerdì e sabato, per tutti coloro che vorranno fare un salto a Collegno in quei giorni, potranno avere un assaggio della festa grazie a «Collegno vende di sera», l'apertura serale dei negozi della cittadina che rimarranno aperti sino alle ore 23.30 mentre, per tutti coloro che vorranno aggiungere un tocco di cultura alla giornata, ricordiamo che questa sera, alle ore 21, ci sarà l'esibizione del gruppo Cantovivo, uno spettacolo di musica popolare all'interno del Villaggio Leumann che riproporrà la quarta edizione di «Filo lungo filo, nodo si farà», storia, leggende e prodotti dell'artigianato tessile che un tempo è stato assai fiorente proprio nel rione Leumann. Un tuffo nel passato con la mente proiettata nel futuro: la scommessa di Collegno è anche questa.

XII FIERA COMMERCIALE CITTÀ DI COLLEGNO IL VIALE IN BANCARELLA '98



DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998

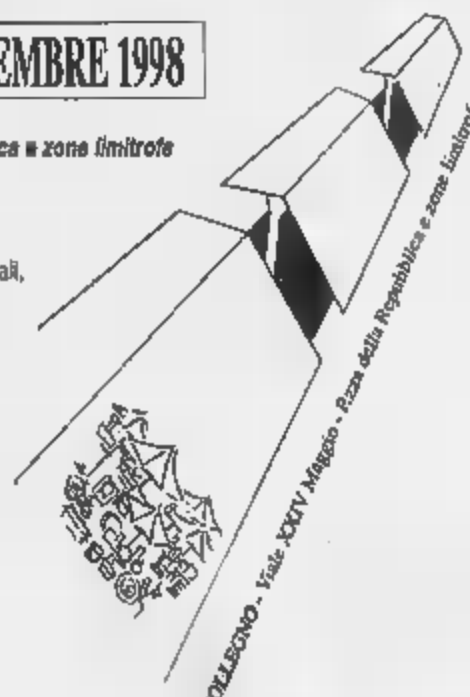
Viale XXIV Maggio-Piazza Repubblica e zone limitrofe

8,00

Apertura manifestazione fieristica oltre 300 espositori commerciali, artigianali, artisti e Associazioni sportive, culturali e sociali.

Stands commerciali artigianali delle città ospiti di:

- ANTONY (Francia)
- HAVROV (Repubblica Ceca)
- NEUBRANDENBURG (Germania)
- SOFIA (Bulgaria)



Itineranti — SPETTACOLI — in piazza Torella

per tutta la giornata
nell'area espositiva

MABÒ BAND

interventi comico-musicali

CLAUDIO E CONSUELO

Cantastorie e Giocolieri

LA GIOSTRA DI FERRUCCIO BIGI

Clownerie

AREA LUDICA

Allestimento ed animazione a cura della coop sociale Atypica

MONDO BIMBO

Parco Giochi gonfiabili

ESPOSIZIONE GIOCHI EDUCATIVI

LA CAGNARA (dalle ore 14 alle 18)
Sfilata di cani adottati e da adottare a cura dell'Associazione Amici degli Animali

19-20 SETTEMBRE 1998

Villaggio Leumann

Storia, leggende

e prodotti dell'artigianato tessile

file lungo filo,
un nodo si fa

4ª edizione

sabato 19 - ore 21,00

Esibizione del gruppo

CANTOVIVO

Spettacolo di musica popolare

17-18-19 SETTEMBRE 1998

ESPOSIZIONE VENDITA DI STRA

APERTURA SERALE DEI NEGOZI

FINO ALLE ORE 23,30

SPETTACOLI ITINERANTI E ATTIVITÀ

I QUINTALI NON CONTANO SE PORTATI BENE

PELLIGRA

veicoli industriali e commerciali

Liberalizzazione Europea
«MULTIMARCA ORA SI PUÒ»

IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO

LA NOSTRA ESPERIENZA TRENTENNALE È
DISPONIBILE ANCHE PRESSO LA VOSTRA SEDE
Tel. (011) 411.12.67 - 411.16.27 - 411.35.52 - Fax (011) 411.50.37



Allestimenti a norme CEE

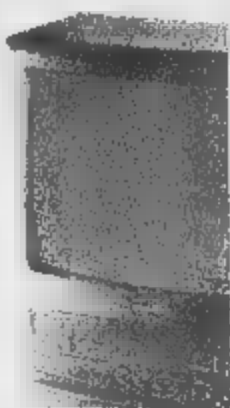
PELLIGRA s.r.l. - Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO FRANCIA

TELEFONI CELLULARI

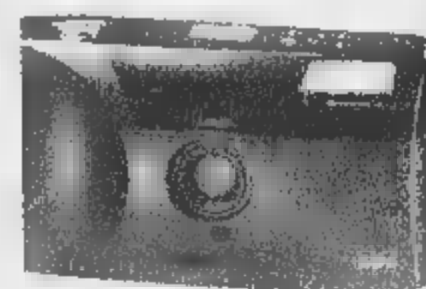
questo e altri 25 modelli ancora disponibili

a partire da
249.000**TV COLOR COMBI con videoregistratore incorporato**

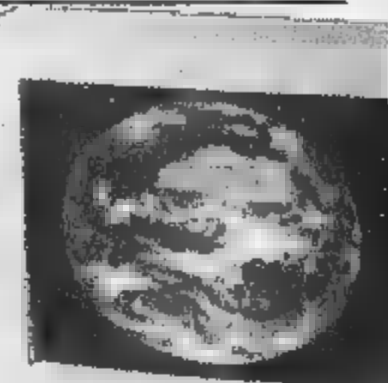
questo e altri 12 modelli ancora disponibili

sconto 22%
~~639.000~~
499.000
RADIO 14" TVR445
+ videoregistratore
con show view**MACCHINE FOTOGRAFICHE**

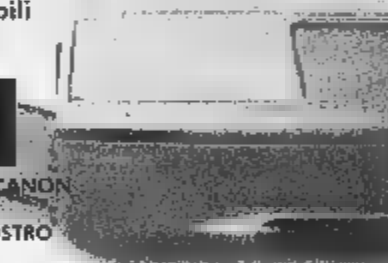
questo e altri 30 modelli ancora disponibili

sconto 22%
~~89.000~~
69.000
KONICA
modello EUMINI
COMPACT
BORSA + PELLICOLA**COMPUTERS E STAMPANTI**

questo e altri 10 modelli ancora disponibili

125.000
ACQUISIZIONE E PASTE UGUALI
SENZA INTERESSI
1000 - 10000COSMOS 200MMX
modello B5200 I
monitor 14"
CD32K - 2.1GB
MODEM FAX**OFFICE TELEFONIA**

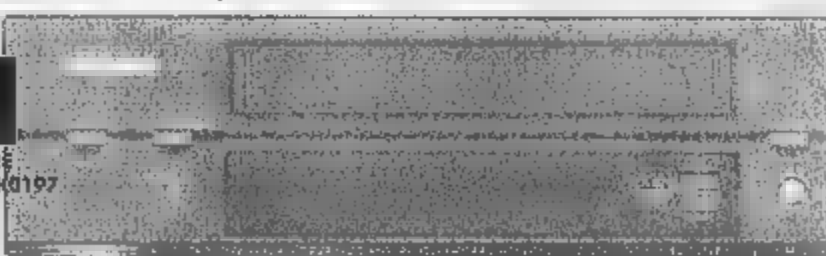
questo e altri 30 modelli ancora disponibili

sconto 11%
~~649.000~~
599.000FOTOCOPIATRICE CANON
modello FC200
A GETTO D'INCHIOSTRO**TV COLOR PORTATILI**

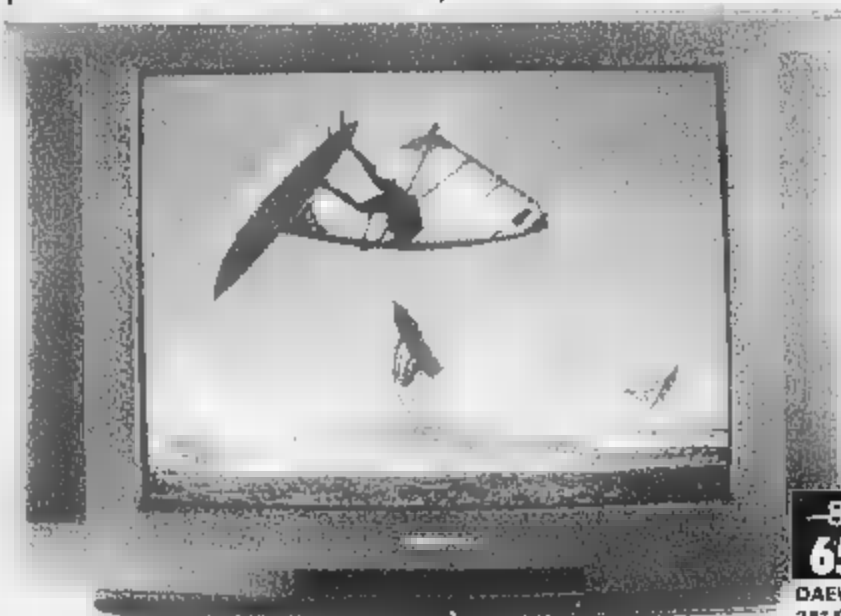
questo e altri 15 modelli ancora disponibili

sconto 22%
~~319.000~~
250.000
DAEWOO 14"
modello 14Q2
100 CANALI
70 PRESELEZIONI**VIDEOREGISTRATORI**

questo e altri 100 modelli ancora disponibili

sconto 28%
~~349.000~~
250.000VIDEOREGISTRATORE
PORTLAND mod. DVX 0197
2 TESTINE
CARIC. CENTRALE**TV COLOR GRANDI SCHERMI**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili

sconto 28%
~~899.000~~
650.000
DAEWOO DMQ2898
28" STEREO-TELEVIDEO**VIDEOCAMERE**

questo e altri 50 modelli ancora disponibili

sconto 20%
~~979.000~~
785.000
PANASONIC NVXR11
VHS - ZOOM 21X
0.3 LUX

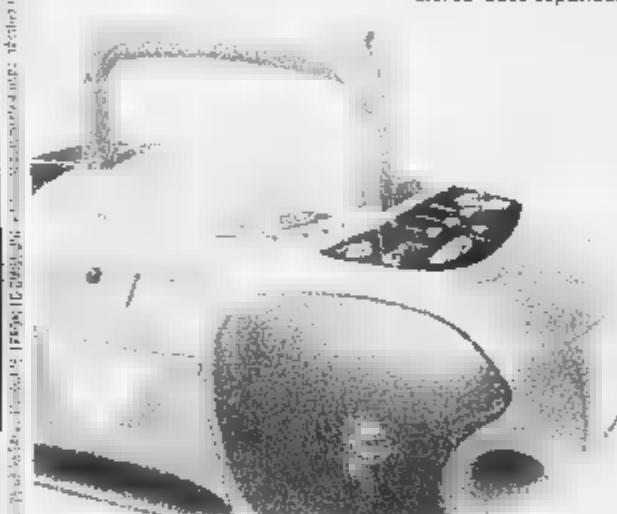
FUORI TUTTO TRONY

IMPIANTI HIFI

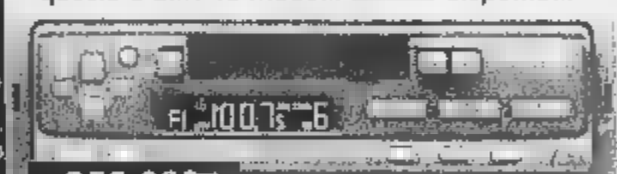
questo e altri 40 modelli ancora disponibili

sconto 22%
~~329.000~~
265.000AIWA MICRO LCK150 RDS
CD + RDS TELECOMANDO**APPARECCHI AUDIO**

questo e altri 200 modelli ancora disponibili

sconto 43%
~~34.900~~
19.900SANTO WALKMAN
modello MGP410
stereo-bass espander**AUTORADIO**

questo e altri 40 modelli ancora disponibili

sconto 25%
~~259.000~~
195.000PIONEER modello KEH1730 4X22W
CON OROLOGIO**PER L'AMBIENTE**

questo e altri 50 modelli ancora disponibili

sconto 21%

990.000CONDIZIONATORE
TRASFERIBILE
ARGO SINTESI
6000 BTU

da Trony trovi tutto l'assortimento

**MOTOROLA**
ITALIA**CENTRO TIM**
Telecom Italia

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che - per nulla esperta in marketing - aveva applicato il concetto al mestiere di prostituzione. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle sue ragazze all'inizio di ogni film.

Fillicole hard dai titoli allusivi, «Rain woman», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane erano state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore come fossero le puntate di un corso di cucina. Nulla di soft, tutto esplicito, «imparare velocemente e mettere in pratica in soli 48 ore». Perché dal terzo giorno, le giovani donne - già costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno si rifiutava, la «maman» ricorreva a minacce di morte e riti «voodoo». Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredo-

PROSTITUZIONE E MAFIA

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci Candiolo, None, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'intimità delle aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfrattati da luoghi ormai diventati «posto di lavoro» per prostitute di ogni colore. I primi cittadini di questi quattro Comuni insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri ed al vicesindaco di Torino, Carpanini hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tommassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.

rabinieri della compagnia Oltredo- hanno suonato al quarto piano di via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano tre. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per trovare «fortuna in Italia». Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del «passaporto». Una prassi che non è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, rituali e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa. Nell'appartamento sono stati sequestrati inoltre alle videocassette anche i milioni in contanti, bam-



Nell'alloggio di Hellen Omede è stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo a video cassette

voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredo, ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, peli pubici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, i giovani e le loro famiglie venivano minacciate morte e gravi malattie».

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 36 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole giunte in Italia da circa un anno e mezzo rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra i 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Ma saldare il debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 900 mila lire al mese per l'occupazione del suolo su cui lavoravano e 400 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

di Brando

IN BREVE

MONTI LIGURIA VALLE D'AOSTA

Convegno a Castelmagno ricordo Aldo Viglione



CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte e dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro, promosso dal Comune, Centro Occidentale di Cultura «Delfino Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».

Non sarà ampliata discarica di Ma

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica al catasto

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio «territorio (il catasto)», Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica limitata per ora a due soli casi, ma che potrebbe avere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso: quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterare dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al vero.

Lo sport può combattere il disagio giovanile

TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, un'iniziativa che si è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicescapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli ex campioni di atletica Livio Berruti e di sci Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.



di Brando

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tanti amici per salutare

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri «All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli hanno scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche reso noto che «in un'aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle». Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che «anche grazie alle commesse, ci saranno problemi» e che «è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, «Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della «stazione orbitante europea».

Indagine Scuola alla famiglia costa troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 6 milioni l'anno; un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massimo di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 1.670.000 a 1.670.000; uno studente delle medie inferiori a superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori-insegnanti 120 scuole e asili Piemonte nell'anno scolastico 1996/97. L'indagine, finanziata dalla Regione Piemonte con un contributo di 10 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dei 6 mila questionari esaminati, risulta che le voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per le elementari; i libri e le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti siano poi sottoutilizzati.

Ricerca Csel Cellulari novità in arrivo

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera e a Casale Vico. Sono le sedi dello Csel - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiore all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro di eccellenza» nel quale Telecom investe 300 dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di Reiss Romoli (nella quale lavorano dei 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre allo Csel vengono commissionati gli esperimenti su nuove tecnologie e nuovi prodotti. Lo Csel ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare il «ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo Csel vent'anni fa (di diverse estrazione sociale e con occupazioni diverse) monitorizza il loro comportamento con il prodotto.

Non solo, allo Csel stanno studiando in questi giorni alcuni novità. La possibilità, ad esempio, di comportare un numero di telefono e mettersi in contatto non con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a voce e, dopo aver consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, se interessati, potersi collegare direttamente, la stessa azienda. «Intendiamo competere con gli altri operatori - ha affermato Rocco Pareschi, responsabile di Ricerca e sviluppo di Telecom Italia - non soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

«Gran parte dell'attività - ha ricordato il direttore generale, Cesare Mossotto - riguarda direttamente l'innovazione Telecom, ma l'azienda opera anche con i fornitori Telecom, per controllare che il prodotto sia adeguato».

Dopo oltre un secolo arriva il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour. Il monumento, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata di realizzare l'opera e la giunta municipale di Vercelli di quei tempi non riuscì a mettersi d'accordo sull'iscrizione da apporre.

Il Latte Granarolo punta al Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsina inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo l'acquisto della «Latte Verbanese». Il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il viadotto il Tanaro a tempo di record

Ultimato con nove mesi di anticipo, è da ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassinaglia, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada su piloni, in sostituzione del terrapieno che, facendo «diga», causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro. «E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Piovra, Marco Piovra, alla presentazione dell'opera - ma ne ci sarà un'inaugurazione scaricheremo terra per impedire il transito».



L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambio.



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di 6 marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, 111 dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permesso di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione e qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva messo sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte o anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così il Cavallo, 48 anni, con il quale, stando all'accusa, collaborava Lagam Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione e poco più. Così è stato procurato un falso permesso di soggiorno a nome di Lahrach Khadir, con una falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, con un ruolo determinante, Antonino Ripepi, 44 anni, che si interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripepi (avvocato Giorgio Faccioli) ha patteggiato 18 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi e di non aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato

LA STAMPA
E L'INCHIESTA
NEL FOTORE
MILITARE
L'ULTIMO

RONDÒ
DI BORGOSIESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

*Vieni a scoprire
tutto il meglio
delle calzature
e abbigliamento
per la scuola*

NIKE

TIMBERLAND

INVICTA

REEBOCK

O' NEILL

LOTTO

CHAMPION

883

ASICS

GEOX

BARBIE

ADIDAS

CATERPILLAR

KID LAND

D.R. MARTENS

SUPERGA
ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo
per il prossimo inverno

CACAO

**TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '98**

BIELLA

E PROVINCIA

EDALTA
MULTI-ARCHE
VERBA
BMW 900 £ 2.750.000
UNO 900 - 1.0 - 1.1 da £ 1.980.000
VW GOLF 1.3 GL £ 2.680.000
PENNY 1.7 T.M. £ 2.950.000
a CIGLIANO
Tel. 0161/433923

EDALTA
CIGLIANO (VC)
COMPA
AUTU - 824
CAMION
camper e furgoni
0161
0000000000

Sabato 19 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

35

Bocciata l'operazione-Masserano: e adesso l'emergenza rifiuti è sempre più vicina

Discarica, no al sopralzo Il biogas fa ancora paura

BIELLA. L'emergenza rifiuti, adesso, è più vicina: ieri la Provincia ha bocciato il progetto del Cosrab per ampliare la discarica di Masserano. Motivo: il biogas fa ancora paura, e i lavori chiesti con urgenza per aspirare il metano dal sottosuolo non sono stati fatti. Contro il sopralzo delle pareti si sono schierati l'Arpa e l'Asl. Il sindaco Piercarlo Gugliotta e gli stessi tecnici della Provincia. L'unico a difendere il progetto è stato il direttore del Consorzio.

La bocciatura, in sé, non significa molto: per esaminare il progetto c'era tempo solo fino a lunedì (la procedura, per legge, deve durare al massimo 90 giorni), e quindi ieri la Provincia doveva prendere una decisione. Spiega l'assessore all'Ambiente, Roberto Mezzalama: «Il Cosrab ha avviato le opere per risolvere i problemi legati al biogas, non è tempo utile per permettersi di esprimere un parere favorevole. Pertanto il "no" va considerato inevitabile in queste condizioni. Ma non appena queste opere saranno completate, e dunque garantiranno la necessaria tranquillità, il Cosrab potrà riproporre il progetto».

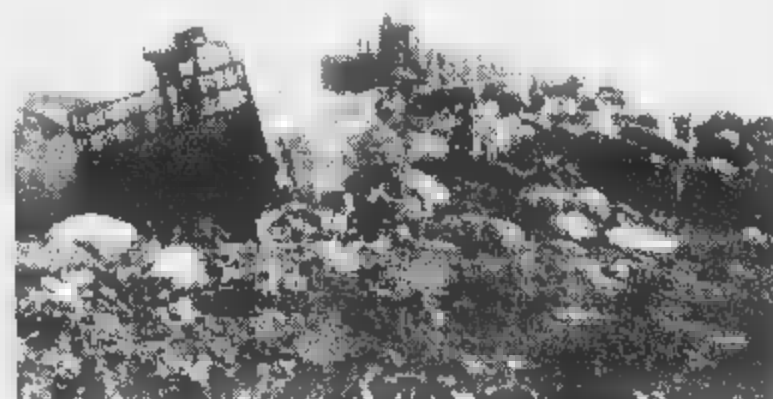
E qui cominciano i problemi: ieri il Consorzio ha detto che la discarica di Masserano può sopravvivere fino alla fine dell'anno. I venti pozzi anti-biogas chiesti dalla Provincia, però, saranno pronti solo all'inizio di dicembre: e anche il Cosrab ricevesse in quel momento il «via libera», dopo il nuovo summit in Provincia per approvare il progetto, è ben difficile che i lavori di sopralzo siano finiti nel giro di un mese e oltre: tutto con in mezzo il Natale. Con la quinta vasca già piena, quindi, per un certo periodo si saprebbe dove mettere la spazzatura biellese.

Mezzalama è ottimista: «C'è il tempo sufficiente - aggiunge in un comunicato della Provincia - per ripresentare il progetto, e per evitare così di finire in una situazione di emergenza». Siamo proprio sicuri? «Bisogna chiederlo al Cosrab - risponde l'assessore al telefono -. Un nuovo piano di ampliamento può essere presentato anche domani. Si apre così una nuova procedura, e ci sono altri 90 giorni di tempo per autorizzare l'operazione. D'accordo: ma se si fa in tempo ad alzare le pareti? «Questi sono problemi del Consorzio. Noi non potevamo fare diversamente, e abbiamo chiesto che i nuovi pozzi venissero scavati con la massima urgenza (cioè entro il 15 settem-



Da sinistra, l'assessore provinciale Roberto Mezzalama e il sindaco di Masserano Piercarlo Gugliotta. Qui a fianco la discarica di San Giacomo

Anche Arpa e Asl contro il piano di ampliamento. Alla fine dell'anno si rischia il caos



bre) appunto per poter autorizzare già il sopralzo.

Giuseppe Sanfilippo, direttore del Cosrab, ieri ha tentato di dimostrare che la situazione è migliorata: alcuni pozzetti di monitoraggio sono stati collegati agli aspiratori, e nel giro di

due giorni il biogas è diminuito. Ma per le autorità sanitarie questi dati sono ininfluenti, e soprattutto non spiegano perché il metano si sposta in una direzione nuova (verso Nord).

Al summit di ieri, delicatissi-

mo, c'era il presidente del Consorzio, Luciano Pagani, che ha mandato il direttore «un altro ingegnere. C'era però Mauro Mascarello, amministratore del Cosrab e consigliere comunale a Masserano: «Penso che il sopralzo, prima o poi, si farà - dice

- Quello che mi lascia perplesso è il fatto che la quinta vasca possa durare fino alla fine dell'anno. E' vero che i rifiuti vengono compatattati più di prima, ma pare impossibile che ci sia ancora tanto spazio. E il rischio di emergenza? Secondo

Mascarello non è affatto remoto: «Se i pozzi non saranno pronti che ai primi di dicembre, come ha detto ieri Sanfilippo, non vedo come si possa ampliare la discarica prima della fine dell'anno. C'è troppo poco tempo a disposizione». [g. bu.]

Vittima un uomo di 83 anni. Ferito un bimbo a Gaglianico

Investito a Candelo, muore 2 settimane dopo il ricovero

BIELLA. Sembrava un incidente non grave, anche il pedone investito a pochi passi da casa da un uomo anziano. Invece Gino Sarto, 83 anni, di Candelo, è morto l'altra sera all'ospedale di Biella, dove era ricoverato dal 12 settembre.

Il pensionato aveva riportato la frattura di una spalla, del bacino e del femore, per cui martedì era stato sottoposto ad un intervento chirurgico che i medici avevano ritenuto perfettamente riuscito. Sembrava in fase di miglioramento, tanto che giovedì aveva iniziato a respirare autonomamente: «Purtroppo - spiega in lacrime la figlia Gianfranca - un'embolia ha provocato la morte».

L'uomo, vedovo dall'89 e con un'altra figlia, Carla, residente a Castellengo, stava attraversando la strada, in corso Libertà, fuori dalle strisce pedonali, quando era stato investito dalla Fiat Panda condotta da Gianna Ciocchetti, 44 anni, residente a Gaglianico.

Dalla vicina caserma erano intervenuti subito i carabinieri,



Continua la serie di incidenti d'auto sulle strade della provincia

che avevano richiesto l'immediato intervento dell'ambulanza medicalizzata del 118 per il trasporto del ferito al «Degli Infermi».

Ieri la famiglia non aveva ancora potuto fissare la data del funerale, perché era ancora in attesa del nulla osta del magistrato a cui è stato affidato il

caso. Altro incidente ieri mattina a Gaglianico, con lesioni guaribili in una settimana per Marco S. 12 anni, di Candelo, urtato mentre in sella alla sua bicicletta si stava recando a scuola dall'Audi 80 condotta da Marina Rebuffa, 39 anni, residente a Ponderano. [f. p.]

Anziana derubata

«Controlliamo la pensione» è una truffa

BIELLA. Si è presentata da una pensionata come assistente sociale incaricata a istruire la pratica per aumentarle la pensione e n'è andata dopo qualche minuto portandole via tutti i risparmi, circa 3 milioni.

Il colpo è stato messo a segno nel centro di Biella il pomeriggio di mercoledì da parte di una donna di circa 40 anni che è riuscita a guadagnare la fiducia dell'anziana spiegandole che, compilando alcuni moduli, avrebbe avuto diritto ad un aumento della pensione di ben 300 mila lire.

Dopo aver compilato e fatto firmare alla pensionata la «domanda», la sconosciuta ha chiesto i controlli e le banconote che aveva in casa. L'anziana si è fidata: ha dato il denaro alla donna, la quale poi le ha restituito i soldi. In seguito però la falsa assistente sociale è uscita di casa e la scusa di aver dimenticato un documento e non è più tornata. Solo allora la pensionata si è accorta che nel cassetto i tre milioni non c'erano più. [f. p.]

Oggi a Valdengo

Blitz antidroga medaglia d'oro alla polizia

VALDENGO. Non sempre accade che un primo cittadino ringrazi pubblicamente le forze dell'ordine, tanto meno con un riconoscimento importante come una medaglia d'oro.

Accade invece a Valdengo: per ricambiare degli sforzi diretti a stroncare il traffico di droga tra i confini del comune, il sindaco Roberto Pella consegnerà una medaglia d'oro alla squadra mobile della Questura, diretta dal dottor Corrado Mattana.

A seguito delle operazioni «Aurora» e «Paco», la polizia ha identificato ben 27 giovani trafficanti, che sono stati denunciati. Si tratta di una delle inchieste più imponenti messe in atto di recente dalle forze dell'ordine. Nella rete di «Aurora» e «Paco» sono finiti anche un gruppo di minorenni e artigiani, tutti insospettabili.

La cerimonia di consegna della medaglia d'oro è in programma questa mattina alle 11, nell'aula consiliare del municipio. [f. p.]

PRIMO PIANO

Città

In via La Marmora è allarme-luciole

Scatta l'allarme-luciole in via La Marmora e nel quartiere degli affari: bonificata qualche anno fa dall'operazione antirackete, la zona torna ad essere a rischio in fatto di prostituzione. La segnalazione arriva da alcuni cittadini che lamentano «approcci» sgradevoli da parte di automobilisti in cerca di prestazioni a pagamento. [PAG. 36]

Solidarietà

E' festa al Piazzo con «Equamente»

Due giorni di fiere, dibattiti, convegni e musica al borgo antico: oggi e domani, al Piazzo va in scena l'ultimo atto di «Equamente», la kermesse organizzata da Famiglie senza frontiere e dedicata ai diritti dell'infanzia e al commercio equo e solidale. [PAG. 35]

Valle Elvo

Restauri «europei» per gli edifici storici

L'Unione europea va a caccia di edifici storici da restaurare in valle Elvo: il contributo è di 200 mila Euro (380 milioni), e servirà a rimettere a nuovo «tesori» dimenticati e degradati. Ora che il bando di concorso è stato pubblicato, si cominciano a raccogliere le proposte. [PAG. 37]

Alpe

L'alpeggio in quota ora ha la corrente

Da qualche tempo, l'alpeggio a 1500 metri dell'Alpe ha la corrente elettrica: il merito è del Comune, che ha costruito un impianto fotovoltaico per illuminare le baite d'alta quota. «Forse è il primo caso in Italia», dice il sindaco Fausto Governato Greggio. In paese, intanto, si pensa a come utilizzare il teatro della Cooperativa, donato la settimana scorsa al Comune. [PAG. 37]

Basket

Fila, ultimo test stasera in Puglia

Ancora un'importante tappa di avvicinamento alla serie A2 per la Fila Biella, impegnata nell'undicesima edizione del torneo «Paolo Lorisio» e un quadrangolare che si svolge oggi e domani sul parquet del palazzetto di Massafra, in provincia di Taranto. Il torneo pugliese, uno dei sette migliori d'Italia, è l'ultimo appuntamento prima dell'inizio del campionato, e farà luce sulle reali ambizioni delle squadre partecipanti. La Fila debutta questa sera alle 19 contro la Scavolini Pesaro. [De Blasio a PAG. 43]

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Tomione, 22 - Tel. e Fax 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

Ti serve il diploma?



✓ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✓ Rifletti. Studiare in ambiente confortevole, a misura di studente. problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.

✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

CHIAMA SUBITO

015-22.430

Biella - V. Palazzo di Giustizia 2

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1998/99.

C'è un modo
tutto nuovo
di vestire
la maglia!

dal 3 settembre apre
il nuovo negozio

GLENFIELD
ITALIAN CASHMERE

maglieria italiana per l'uomo e la
donna così naturale da indossare

CRISTINA VIANA

BIELLA - Via Italia, 31 - Tel. 015-30680

Dopo il blitz anti-racket di qualche anno fa, le «lucciole» sono tornate ■ occupare la zona

Allarme prostitute in via La Marmora

I residenti protestano: «Uscire di sera è pericoloso»

BIELLA. Bonificata qualche anno fa dall'operazione antiracket, la zona dei giardini pubblici Zumaglini e di via La Marmora torna ad essere a rischio in fatto di prostituzione. La segnalazione arriva da alcuni cittadini che lamentano «approcci sgradevoli da parte di automobilisti in cerca di prestazioni a pagamento. Niente a che vedere con il «mercato» che ai tempi del racket si era aperto ai margini del centralissimo parco cittadino. Allora una buona parte dei giardini era diventata quasi proibita per i cittadini normali, «sfrottati» dal via vai di donne clienti. L'inchiesta, che aveva portato a una decina di persone, aveva accertato che la «piazza» dei giardini era ambita al punto che alcune giovani tossicodipendenti pagavano fino a 100 mila lire al giorno per poter stazionare fino all'imbrunire. Con castighi pesanti quando «sfrottavano» l'orario e mantenevano la posizione nelle «riserve» alle professioniste.

«Non c'è paragone, i giardini nelle ore pomeridiane sono tranquilli», dice una signora che porta quotidianamente i figli al parco.

Ma di sera, quando la città si svuota, il «traffico» nella zona dei giardini sembra essere ripreso, nonostante la sorveglianza abbastanza costante di polizia e carabinieri. Alcune tossicodipendenti occupano l'angolo nord-ovest dell'area giardini e alcune «professioniste» la vicina



I marciapiedi di via La Marmora (nella foto) «ospitano» di notte le prostitute

via Lamarmora, rimpiazzate nelle «più tarde» della notte dai transessuali. «Abito in via Oberdan - denuncia un lettore - posso più permettermi di aspettare un amico sotto casa, senza essere avvicinato da qualche automobilista che mi chiede il prezzo».

Un segnale d'allarme raccolto anche dal presidente del comitato di quartiere, Marzio Olivero, che ha già pronta una segnalazione al sindaco e alle forze del-

l'ordine. «Già in passato eravamo intervenuti - dice - e la polizia aveva pattugliato intensamente la zona finché la situazione non era tornata normale. Probabilmente è di nuovo ora di intensificare i controlli».

Il problema per ora si pone in tarda sera e notte. Ma, secondo alcuni abitanti della zona, alcune prostitute si sarebbero rinfacciate nell'area dei giardini Zumaglini anche nelle ore pomeridiane. (r. s.)

Nigeriana cucullata

Finisce in ospedale, non è grave
«Quel cliente voleva uccidermi»

BIELLA. Attimi di paura l'altro pomeriggio per una giovane lucciola nigeriana di 20 anni, accoltellata da uno sconosciuto con il quale si era apparsa in una «isola» di Zimons. «Sembrava un cliente - tanti, invece ha detto che voleva uccidermi. Poi l'ho convinto a prendersi i soldi che avevo nella borsetta, circa 200 mila lire, e se n'è andato» avrebbe raccontato la ragazza alla polizia. La giovane è stata soccorsa da un automobilista di passaggio, che l'ha accompagnata in ospedale a Biella.

I medici le hanno riscontrato solo ferite superficiali alle gambe e alle braccia: la prognosi è di una settimana. La polizia però, indagando sull'episodio, ha scoperto che la prostituta era sprovvista di documenti: la giovane è stata quindi denunciata. (f. p.)



Anche i giardini Zumaglini sarebbero coinvolti nel fenomeno

Nuove segnalazioni alla rubrica

Un «filo diretto» coi nostri lettori



BIELLA. La segreteria telefonica è sempre accesa e i messaggi continuano ad arrivare: «La mia città», la rubrica nata per raccogliere le segnalazioni dei lettori, è ormai diventata un punto di riferimento per i biellesi.

Conclusa la pausa estiva, abbiamo già pubblicato un primo elenco di problemi sollevati dai biellesi. Domani sarà la volta di una nuova «puntata». L'appuntamento, come sempre, è sulle pagine locali del nostro quotidiano.

Che cosa si può segnalare, «La mia città»? L'elenco è piuttosto lungo, come dimostra la raffica di «sos» che abbiamo raccolto finora: dalle strade pericolose ai treni, dai disagi agli sportelli pubblici ai piccoli guai quotidiani.

In alcuni casi, alcune questioni sollevate sono già state risolte. Molto correttamente, alcune amministrazioni comu-

LA RUBRICA

■ SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non inviati

■ FAX

015/252.23.79

Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE

Indirizzo: «La Stampa» - Redazione di Biella - ■ MIA ■ - via Repubblica 29, 13900 Biella.

nali hanno promesso di intervenire al più presto, come ad esempio il successo per la strada per Tollegno.

Ovviamente, alla rubrica si possono segnalare anche problemi non strettamente cittadini: «La mia città» è infatti a disposizione degli abitanti di tutta la provincia. Ai lettori ricordiamo ancora che i messaggi non possono essere anonimi: chi telefona, chi manda un fax e chi scrive una lettera deve quindi lasciare nome, cognome e indirizzo. (r. b.)

Consegnate le borse di studio alla «soirée» ■ Città studi



BIELLA. Sono andate a tre studenti della Scuola di amministrazione aziendale e a tre del Politecnico (nella foto) le borse di studio assegnate ieri a Città studi nell'ambito della terza edizione della «Soirée Università». I premi (da cinque milioni ciascuno) sono stati consegnati da Giovanni Gremm ad Arianna Bertola Zanetto, Cristina Drago e Irene Revillo (studenti della Saa) e a Paolo Acquadro, Francesco Campra e Silvia De Conti per il Politecnico. Alla cerimonia per l'as-

segnazione delle borse di studio è seguito l'intervento della presidente della Provincia Silvia Marsoni. Dopo è toccato a Mario Roero per la Scuola di amministrazione aziendale e ad Alessandro Sasso per il «Poli» illustrare i diversi corsi di diploma. Umberto Levra si è infine soffermato sul nuovo corso riservato agli operatori in Beni ambientali. Alla serata erano presenti anche come «testimoniali» Roberto Giunta e il campione di sci Fabio De Crignis. (f. p.)

Tra solidarietà, diritti dell'infanzia e rock: la kermesse di Famiglie senza frontiere

«Equamente», gran festa al Piazzo

Da stamane una raffica di fiere, convegni e show

BIELLA. Due giorni di festa a di convegni, al Piazzo: oggi e domani si conclude la prima edizione di «Equamente», la kermesse che Famiglie senza frontiere ha dedicato ai diritti dell'infanzia e al commercio equo e solidale. Già da settimana, all'istituto Byo, sono aperte due mostre (di vignette e di foto dal Brasile): questo week-end è invece dedicato agli incontri, ai dibattiti e alla musica.

Si comincia stamane alle 9 a palazzo Cisterna, dove è in programma il convegno «Verso il terzo millennio: tra globalizzazione e cooperazione». Fra gli invitati ci sono il console indiano in Italia Om Prakash, vari esponenti del volontariato, politici, sindacalisti e giornalisti. Dalle 15 alle 18, sempre a palazzo Cisterna, si parla invece di «società multiculturali» (con Bruno Guglielminotti, don Giovanni Perini, Franca Di Palma e altri). Sempre questo pomeriggio, dalle 15, i giardini di palazzo Ferrero ospitano «Giro giro mondo», una serie di giochi per i bambini dai 5 ai 12 anni. Ci saranno merenda, una rappresentazione teatrale e varie attività di animazione. Anche il programma di domani è molto intenso. Dalle 10 alle 18, piazza Cisterna si trasforma in «Piazza Dignità», titolo della kermesse all'aperto dedicata ai prodotti del Terzo Mondo e al commercio solidale. Ci saranno stand sui libri, sulla «etica», sull'agricoltura biologica e sul turismo responsabile. Il pomeriggio è consacrato alla musica: sempre a piazza Cisterna, tra le 14 e le 18 si esibiranno i Balabuit, i Lobotomia, i Brut e Bun e gli Sprok. Poi l'«Orchestra» ossia l'«Orchestra instabile» Chiavazza. Il gran finale è domani, con «Musica vagabonda tra ricerca e contaminazione»: il piatto forte è il concerto dei Novalia, un originalissimo gruppo laziale in bilico tra folk e world music. Salta invece lo show dei biellesi «Scent Peji», che dovevano esibirsi alle 20. Tutte le manifestazioni sono a ingresso libero. (g. bu.)



Si annuncia molto intenso e affollato, il fine settimana nel borgo antico

LETTERE AL GIORNALE

Autovelo, proteste per la superstrada

Ho letto l'intervento di un lettore in merito alla massiccia presenza di autovelo sulla Biella-Cossato e vorrei invitare l'opinione pubblica ad insistere nella «battaglia» con i giornali e le forze politiche affinché la superstrada non rimanga una strada da percorrere a 90 chilometri l'ora.

Sono d'accordo a colpire, anche severamente, chi viaggia a 200 all'ora. Ma non mi si venga a raccontare che una strada a due corsie, con uno spartitraffico centrale in cemento, si debba percorrere a 90 all'ora.

E' davvero un'assurdità che però è tollerata (o forse sarebbe più giusto dire bene accettata) in prima persona dai sindaci dei paesi attraversati, che in questo modo rimpinguano le casse dei loro Comuni.

Ma forse amministrare significa un'altra cosa: perché allora non si lascia perdere la superstrada e si sistema l'autovelo all'interno della statale, lungo Milano ad esempio, dove davvero viaggiare a più di

all'ora costituisce un serio pericolo per tutti?

Lettera firmata, Biella

«Avanti coi restauri nei giardini pubblici»

Ho notato con piacere che l'amministrazione della nostra città ha provveduto al cambio delle panchine nei giardini pubblici. Ringraziando il Comune per questo intervento (trascorro parecchie ore della giornata tra i giardini Zumaglini), vorrei invitare la stessa amministrazione a non desistere nel riassetto dell'area. Quello che è il «polmone verde» più importante di Biella va ancora curato a dovere, soprattutto laddove l'incuria e il trascurare degli anni si stanno facendo sentire. Mi riferisco, ad esempio, alla fontana dell'Orso ed anche al «palcoscenico» che qualche volta viene per i concerti.

Lettera firmata, Biella

Traffico nel caos in via Repubblica

Adesso siamo davvero stanchi.

Lavoro nei dintorni di via Repubblica e davvero, da qualche mese a questa parte, è quasi impossibile viaggiare in auto. Ferie estive di agosto a parte (rimpiango molto quel periodo di calma), alle prese con continui cantieri che hanno trasformato questa zona in un «imbuto», da cui uscire fuori è quasi un'impresa.

Adesso il cantiere all'incrocio con via Matteotti sta paralizzando il traffico nelle «punte» di ieri alle 19, dal semaforo di via Trento, ho impiegato quasi mezz'ora per arrivare a quello di Riva.

Insomma, non è soltanto facendo «rotonde» che si risolve il problema della viabilità, ma anche stabilendo calendari precisi per i lavori pubblici, in modo che alcuni interventi siano fatti in altri periodi (magari la domenica).

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2523379.

NUMERI UTILI

BIELLA: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglio: tel. 0161/966.068
Cossato: tel. 015/922.123

BIELLA: telefono ■ 167-120.118

GUARDIA MEDICA

BIELLA: telefono 015/20.848-9
Cavaglio: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

BIELLA: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

BIELLA: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

DELLO STATO

BIELLA: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.82

DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora ■ 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

BIELLA: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/84.88.411

INPS

BIELLA: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI

■ Farmacia Dr. Masarone (ex Vigiani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Or.: 8.30-12.30 e 15.30-19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentando di ricetta medica urgente.

Sergiano Micca: Dr. Valleggia, via Capellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Mongrando (Curnova): Gaffini, ■ Monticello 90, 015/56.86.88.

Cerrione: Dr. Platini, ■ Giovanni ■ 85, tel. 015/57.18.88.

Valle San Nicolao: Dr. Dolcino, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Tarantini, via XXV Aprile 15, tel. 0161/858.293.

UNIONCAMERE PIEMONTE

ARTIGIANI IN FIERA A MILANO

Un'opportunità per le aziende piemontesi

Con un contributo di un milione e mezzo di lire Unioncamere e Regione Piemonte favoriscono la partecipazione di prime 150 imprese artigiane piemontesi che prenderanno uno stand a «L'ARTIGIANO FIERA - IL SALONE DEI SAPORI», mosiramerco che terrà a Milano ■ 5 ■ 13 dicembre.

Tra i settori interessati: oggettistica e articoli regalo, abbigliamento ■ accessori, arredamento e complementi d'arredo, oreficeria e gioielleria, prodotti enogastronomici, prodotti biologici ■ naturali, stampa di settore, servizi per ■ persona, ■ casa e le aziende.

Tutti gli stand piemontesi saranno collocati in un'area specifica, caratterizzata dalla promozione dell'artigianato della nostra regione.

Le imprese interessate dovranno prenotare uno stand entro il 10 ottobre, contattando direttamente l'organizzatore dell'esposizione GE.FI., via Canova 19 Milano, tel. 02 31911911.

A partecipazione avvenuta, Unioncamere Piemonte verserà il contributo di L. 1.500.000 lorde alle prime 150 imprese, società consortili ■ consorzi artigiani in ordine ■ iscrizione, che risultino in regola con il versamento del diritto annuale alla propria Camera di commercio.

■ Informazioni Unioncamere Piemonte: tel. 011 5716.311/385/477.

In valle Elvo un piano per salvare i «tesori» degradati

Via agli euro-restauri

La Ue a caccia di edifici storici

OCCHIEPPO SUPERIORE. Ora l'Europa — antichi «tesori» d'architettura da restaurare — da riportare al centro dell'attività sociale ed economica della zona. E' stato pubblicato ieri il bando di concorso del Gal (Gruppo di azione locale), sorto nell'ambito del progetto comunitario «Leader II» per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico della Valle Elvo.

Con un finanziamento di 200 mila Ecu, pari a 380 milioni, si vuole così recuperare due edifici storici di grande significato «ridotti — come indica il bando stesso — per trascuratezza od insufficiente utilizzo a presenza marginale».

Lo scopo è quello di recuperare le strutture e reinserirle nella vita attiva del territorio, facendone sede permanente di attività a carattere culturale, spettacoli compresi.

Il finanziamento è coperto per il 30 per cento (pari ad un importo di 114 milioni) da quota pubblica, mentre il restante 70 per cento (266 milioni) è a carico dei beneficiari.

Questi ultimi possono essere enti pubblici, società o consorzi con finalità turistiche a partecipazione pubblica maggioritaria, associazioni — scopo di lucro, piccole e medie imprese — cooperative (anche in corso di costituzione) operanti nei settori turistico, culturale e dello spettacolo.

Spetta a loro reperire gli im-



Il Ricetto di Magnano e il presidente della Comunità montana Franco Verdoia

mobili a presentare, entro il 17 novembre unitamente alla domanda, il progetto di ristrutturazione.

Dice Franco Verdoia, presidente del Gal: «In Valle Elvo gli edifici con i «requisiti» richiesti non mancano. Penso al Ricetto di Magnano e a tante altre antiche chiese e ville abbandonate; vedremo la «offerta» che saranno presentate. In pratica vogliamo dare una risposta concreta a quanti affermano di «averci sempre pensato». Ora, oltre a riflettere, vi è la possibilità di provvedere concretamente».

Daniela Sandigliano



IN BREVE

Bielia

Cade dalla finestra: grave — anziano di 75 anni

Un pensionato di 75 anni, L. P., di Biella, da circa un anno ospite della casa di riposo Belletti Bona, in prognosi riservata all'ospedale di Biella per un forte trauma cranico, riportato dopo essere caduto dalla finestra della sua stanza al primo piano. La disgrazia è avvenuta poco dopo le 22,30 di giovedì. Ora indaga la polizia, per accertare se l'uomo ha tentato il suicidio oppure — è caduto accidentalmente. (f. p.)

Anderno

Al parco della Salute c'è la «Festa d'autunno»

Domani, al parco della Salute, si svolge la «Festa d'autunno», organizzata dalla Pro loco. Alle 12,30 ci sarà un pranzo a base di polenta e spezzatino, cui seguirà, alle 15, la premiazione del «Giro delle due valli» in mountain-bike (la partenza è alle 9,30). Alle 16 un'altra premiazione: quella della «contrada più fiorita». Saranno consegnate targhe e medaglie d'oro ai proprietari dei balconi più adorni di fiori. (f. m.)

Bielia

Nei guai per una modifica alla carta d'identità

Controffazione: è questa l'accusa mossa dalla polizia a C. M., 47 anni, di Biella. Avrebbe modificato la data di rilascio della sua carta d'identità. (f. p.)

Valle Mosso

Maxi-caccia al tesoro sulle tracce dell'«Om Salvè»

Il gruppo «Feste e iniziative per i giovani» della Valle di Mosso ha organizzato per domenica una grande caccia al tesoro, dal titolo «Liberiamo l'Om Salvè». Il gioco è ambientato nei 13 Comuni della vallata, e l'obiettivo è quello di trovare l'uomo selvatico imprigionato dalle «Masche». La premiazione è prevista per le 22, nella sede della Pro loco di Callabiana. Per informazioni: iscrizioni, può telefonare allo 015-31434. (f. gi.)

Bielia

Oggi e domani l'«Operazione Beniamino» del Wwf

Anche in città, come in tutta Italia, il Wwf ripropone «Operazione Beniamino», la campagna nazionale per la tutela dei boschi e delle foreste. Oggi e domani i volontari dell'associazione metteranno in vendita piantine da appartamento, che si possono acquistare per 25 mila lire. Oggi il banchetto per la raccolta di fondi è in largo Cusano; domani i volontari del Wwf saranno anche in corso Risorgimento (angolo via Addis Abeba) e al giardino botanico di Oropa (vicino alla stazione — partenza della funivia). «Negli ultimi quattro anni — dice una nota del Wwf — l'operazione Beniamino ha consentito di mettere al riparo 2 mila ettari di bosco». (f. p.)

Via a lavori per quasi 700 milioni

Nuovi cantieri lungo il Cervo

CAMPIGLIA CERVO. La Comunità montana della Bursch ha indetto la gara d'appalto per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Cervo. Il termine per presentare le domande scade lunedì. L'importo a base d'asta è di 670 milioni, e l'intera opera è finanziata dall'assessorato ai Lavori pubblici della Regione Piemonte.

I lavori serviranno a «bonificare» e a sistemare alcuni tratti del torrente danneggiati dall'alluvione del '94. Gli interventi saranno fatti nel territorio di Rosazza (località Fornelli e Finchiolo), San Paolo (località Malpensà) e Campiglia. Nel mirino pure gli affluenti Bels e Chiobbia. Queste opere nell'alta valle del Cervo fanno parte di un più ampio progetto, dal costo complessivo di oltre 1 miliardi, coordinato e redatto dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo, e che interessa anche altre zone (Prealpi Biellesi e Valle di Mosso).

Intanto sono a buon punto i lavori lungo il torrente a Piedicavallo (in questo caso legati ai danni del '93): il finanziamento, sempre della Regione, è di 2 miliardi e 800 milioni. Terminati quelli sugli affluenti Molagna e Valdescola, rimangono alcuni interventi sull'alveo principale e sul torrente Chiobbia.

A Piedicavallo c'è stata anche qualche polemica, provocata da una denuncia di Legambiente e di un gruppo di abitanti della Bursch. Gli ambientalisti criti-



Sara sistemato l'alveo del Cervo

cavano i lavori di ampliamento dell'alveo, che avrebbero deturpato la bellezza dei luoghi. Portando via i massi che da secoli erano lungo le sponde, inoltre, si sarebbe trasformato il letto del torrente «in un anonimo canale». Pronta la replica del sindaco di Piedicavallo, Maria Grazia Gilardi Nadin: «La validità del progetto, che è stato redatto da un pool di esperti (un geologo, un dottore in forestazione e un ingegnere) non credo possa venir messa in discussione. L'obiettivo di quegli interventi era di garantire la sicurezza pubblica, e naturalmente questa è la cosa che più conta». (f. m.)

Pollone, da ottobre

Tutti i corsi del palazzetto Frassati

POLLONE. L'associazione «Bucina» sta lavorando ad un progetto che unisce sport e cultura, utilizzando il palazzetto Pier Giorgio Frassati. Dopo lo spettacolo dei giovani strumentisti di San Pietroburgo ed il concerto del quartetto Androni (flauto, violino, violoncello e viola) dedicato a Mozart, ecco ora il programma agonistico.

Dice Franco Ruffa presidente dell'associazione, insegnante di musica al conservatorio di Torino: «Il dirigente della Federazione giunonica: «Al «Pier Giorgio Frassati» si terranno i corsi di pallacanestro, pallavolo, hockey, calcio e ginnastica, gestiti dalla nostra Associazione in collaborazione con la società «La Marmora-Ing». Il lunedì ed il mercoledì dalle 16,30 alle 18,30 si svolgeranno i corsi per bambini e ragazzi; il giovedì dalle 18,30 alle 21 toccherà a funky, aerobica, danze latino americane per adulti».

Si inizia la prima settimana di ottobre: per informazioni si può telefonare al numero 015/35.51.95. (f. sa.)

Installato all'Alpone l'impianto fotovoltaico del Comune

Netro, ora ha la luce elettrica l'alpeggio di alta montagna

NETRO. Arriva la corrente elettrica, nell'alpeggio a quota 1500 metri: l'annuncio è del sindaco Fausto Governato Greggio, che fa il punto sugli interventi finanziati negli ultimi tempi. Le baite dell'Alpone sono state illuminate grazie a un impianto fotovoltaico: «Probabilmente è il primo in Italia a quell'altitudine — dice il sindaco —. Anche la strada che conduce a tale alpeggio comunale è stata sistemata definitivamente, ed è ora percorribile pure da fuoristrada di grandi dimensioni».

Un altro progetto importante è quello per la mensa delle elementari, appena entrata in funzione: «La sistemazione del locale e l'arredamento sono costati 30 milioni — spiega Governato Greggio —, ma i nostri bambini possono pranzare senza da scuola. I «buoni mensa» sono venduti in Comune a blocchetti — scadenza e rinnovabili. Abbiamo anche tenuto bassi i prezzi: 5 mila lire per il primo figlio, la metà per il secondo. Il servizio di bus, invece, è addirittura gratuito».

Buone notizie anche per il campo sportivo: è pronto l'impianto di irrigazione automatizzata, e a marzo il tappeto erboso sarà ok. Il Comune, poi, ha acquistato un nuovo autocarro da 70 milioni. Spiega il sindaco: «In inverno servirà per liberare dalla neve le strade strette, e sostituisce quello di seconda mano del dopo-alluvione, che s'era rivelato un cotorcio».

Coi soldi della Regione è stata sistemata una zona franata tra il cimitero e frazione Careia. Aggiunge Governato: «Un progetto importante è quello per il recupero del «teatro», donato dalla Cooperativa di consumo ed immobiliare di Netro lo scorso mese. L'immobile è vicino alla piazza, e su tre piani offre 600 metri quadrati di superficie. Ma le sue condizioni sono fatiscenti. Incaricheremo quindi un progettista di suggerirci come riadattare l'edificio. Occorrerà almeno un miliardo — milioni solo per il rifacimento del tetto: cifre per noi improponibili. Le idee di su come usarlo sono tante: un Eco-

museo, un ostello per i turisti — altro. C'è tempo per pensarci».

Ma allora tutto bene a Netro? Il primo cittadino sorride con ironica amarezza: «Ho lasciato per ultimo il problema delle maggiori spese per il personale, che avremo dal prossimo anno per segreteria, ragioneria ed ufficio tecnico: 30 milioni, per i quali occorre ringraziare la nuova legge Bassanini. A Roma ignorano le necessità dei paesi, così per le piccole spese correnti come strade, acquedotto e cimiteri dovremo reperire fondi. Come? Aumentando l'Ici, che ora è al 6 per mille. Penso che nel futuro si dovranno rivedere anche le tariffe dell'acqua e quella per la raccolta dei rifiuti. Speriamo che l'applicazione dell'addizionale Irpef non sia necessaria». Il sindaco è scortato: «Alla fine le amministrazioni comunali devono tassare i loro concittadini sostituendosi allo Stato, e giustamente le persone si lamentano. Purtroppo non dipende da noi, ma non mi sento per nulla mio agio in questa situazione». (f. sa.)

Domani è festa nel centro sulla Serra. E a S. Giacomo arriva Ballantini

Zimone in piazza per «Cantavino»

E oggi a Masserano approda la Festa dell'uva '98



Continuano le feste dedicate al

BIELLA. E' il vino il grande protagonista del fine settimana: oggi e domani si fa festa a Masserano e a Zimone, fra degustazioni di «doc» biellesi, concerti per coro insolite gare di epigiatura dell'uva. Al centro acquisti di San Giacomo, invece, arriva il comico e imitatore Dario Ballantini.

A Zimone, domani, è in programma la seconda edizione di «Cantavino», la kermesse organizzata da Comune e Comunità montana Alta valle Elvo. Alle 8,30 si apre l'esposizione dei prodotti tipici, delle attrezzature agricole e dell'antiquariato minore. Alle 11 la messa e la benedizione — prodotti della vigna. Nel pomeriggio, alle 14, c'è il concerto della banda del paese, che sarà seguito alle 15 dall'esibizione dei cori «Donnas», «Alta Valle Elvo» e «Corale della Serra». Alle 17 l'appuntamento più singolare: la gara di pigiatura dell'uva. Gran finale con una

merenda e con il concerto della banda musicale di Salussola.

A Masserano, invece, oggi approda la «Festa dell'uva» '98, organizzata dall'Enoteca regionale di Roppolo. Stasera alle 20,30, in municipio, si celebra l'ingresso del Comune nell'elenco degli enti che sostengono l'Enoteca. Mezz'ora dopo, al borgo antico, suona la banda di Cavigli. Sono previste anche degustazioni — specialità gastronomiche e del vino da pasto «Masserano». Grande festa pure in frazione San Giacomo, dove i negozi del Centro acquisti rimangono aperti fino alle 23. Stasera c'è ospite famoso: Dario Ballantini, meglio noto come il «sosia» di Valentino lanciato da Striscia la Notizia. L'appuntamento col comico è alle 21. Ci saranno anche alcune pin-up, chi vuole può farsi fare i tatuaggi o guardare gli oggetti esposti al «mercato delle occasioni». (f. gi.)

nuove, nuove!

venite a vedere le novità
autunno-inverno



Gaglianico (Biella)

Via Cavour

Strada Trossi

Tel. 015 542.377

Montello Dora (Ivrea)

Azienda della distribuzione organizzata in fase di ampliamento

ricerca

BANCONIERI

da avviare inserire nei propri punti vendita in Biella e provincia. Si richiede pluriennale esperienza. Inviare dettagliato curriculum vitae e fotografia recente a:

Ag. Salodini
V.le Roma, 5/A - Biella

Stampa
1997
in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

Numero Verde
1678-02005

LUNEDÌ
tuttosoldi

La Stampa
1997
in CD-ROM

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

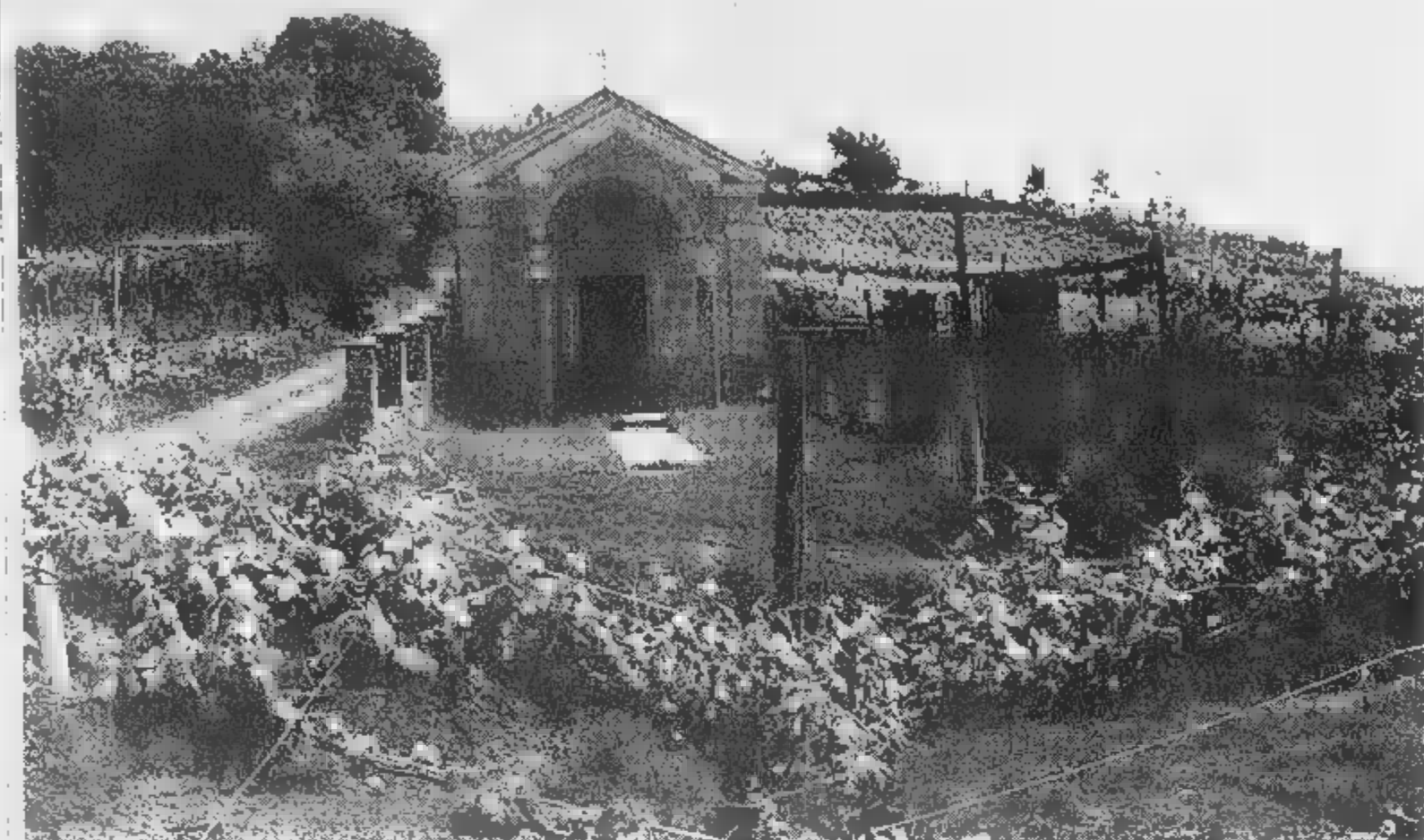
tutto
LA STAMPA
Compact

Numero Verde
1678-02005

Enogastronomia, musica, sfilate, convegni e l'immane miss

Un vino, una terra, ed è festa

A Caluso appuntamento con l'Erbaluce



Mauro Chianale, sindaco di Caluso dall'89, e Massimo Corrado, presidente dell'associazione «Città del vino», hanno firmato a quattro mani il breve testo che presenta il programma della «Festa dell'Uva 1998», giunta alla 65ª edizione. La manifestazione intende rilanciare una produzione di pregio del Canavese, l'Erbaluce, vino di grande tradizione e qualità. È stata un'intensa settimana di appuntamenti, che ora si conclude. Come negli anni passati, operatori, giornalisti e un folto pubblico hanno potuto familiarizzarsi con una terra e le sue tradizioni, mentre la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha inaugurato l'Anno Accademico per il corso di specializzazione.

Oggi, con inizio alle 10, al Teatro oratorio Sant'Andrea si svolge il convegno «Il vino è servizio», immagine e presentazione dei vini al ristorante. «Vogliamo realizzare - dice Mauro Chianale - una vera e propria «carta dei vini» per i ristoratori del Canavese, quale punto di riferimento per chi intende gustare la nostra cucina accompagnando i piatti tipici con i vini della nostra produzione».

Quali sono i prodotti di punta locali? La ricorda Marco Tronzano, presidente della Cooperativa produttori vinicoli, duecento soci che producono circa 3 mila ettolitri all'anno: «L'Erbaluce di Caluso, lo spumante dalla spremitura di uve Barbera, Nebbiolo, Freisa, Nero d'Avola e Bonarda». Il passito merita, è ovvio, un discorso a parte. «Dopo la vendemmia rimane fino a marzo ad asciugare poi, dopo la pigiatura, viene messo in botti

di rovere per stagionare 5 anni». Conclude Tronzano: «Abbiamo un raccolto inferiore, per quantità, quasi del 50% rispetto all'anno scorso. La qualità, però, è veramente eccezionale». Ma, tornando alla rassegna, sono aperti, come ogni giorno in questa settimana, i banchi d'assaggio, dalle 16 alle 23. Alle 17, nel Chiostro dell'Ubertini, concerto con musiche di Beethoven, Brahms, Köhler, Schubert.

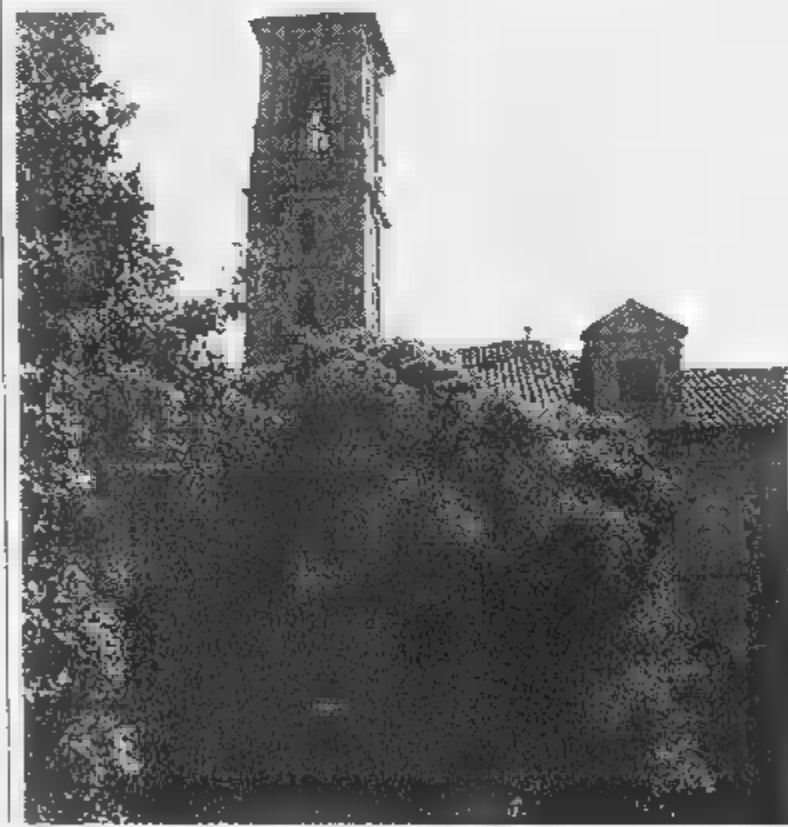
Importanti anche gli appuntamenti della Pro Loco. Si comincia alle 10 con l'insediamento delle commissioni di

esperti per il concorso «Vini doc»; alle 14 il Tennis club Caluso ospita il 3° Memorial «Griselini»; alle 15 gara bocciola intercomunale alla società bocciola; alle 19, alla Pizzeria del Grillo, piazza Mazzini, «Pizza in piazza & Piano bar». Seguono, in piazza Ubertini, «Torte in Piazza» con Erbaluce e Sangria e il «Palio dell'Uva». Ancora, dimostrazione di Ki Aikido, mentre, al parco Spurgazzi, si terrà uno spettacolo, gratuito, di balli tipici sudamericani e animazioni con i gruppi «Los Rumberos» e «Jamaica Age».

Domani, domenica, giornata tranquilla, con i banchi d'assaggio aperti a partire dalle 10 (fino alle 23) e consegna, alle 12, dei premi «Grappolo d'Oro» ai migliori Erbaluce, Passito ed Erbaluce Spumante. Ancora tantissimi gli appuntamenti della Pro Loco. Si comincia alle 7,30, in piazza Mazzini, con il ritrovo per i 90 chilometri della ciclo-turistica, alle 9 al Palazzetto dello Sport fischio d'avvio per la competizione federale di ballo liscio tradizionale piemontese, Messa alle 10,30. Alle 11,45 incoronazione della Ninfetta Erbaluce '98, rinfresco offerto alla cittadinanza alle 12,30 in piazza Ubertini, 15,30 sfilata di gruppi folcloristici e bande musicali; alle 21 liscio degli Anni 60, con l'orchestra «Mirage», ballo a palchetto con ingresso libero.

Lunedì si spengono le luci sulla «65ª Festa dell'Uva», anno in anno più ricca, con una serata insieme alla Compagnia di Danza del Teatro Nuovo, che presenta «La vedova allegra», omaggio a Franz Lehár. Mentre la Pro Loco propone ancora, alle 20,30, una fiaccolata, alle 21,30 una serata musicale in piazza Ubertini con il complesso «Jazz band L. Sinigaglia», cui seguirà, alle 23, uno spettacolo pirotecnico. La coda alla «Festa» è «Il cielo è la mia regola», esposizione di meridiani funzionanti, aperta fino al 26 settembre nella chiesa Santa Marta.

Ma intanto già si guarda oltre. Dice il sindaco: «Stiamo organizzando la partecipazione al Bit, Borsa del turismo, e al Salone del gusto. Un impegno di lavoro nello spirito di rendere un servizio alla nostra terra, a chi l'ama e ci lavora».



PIZZERIA - RISTORANTE

di Anita e Franco

Il Grillo

Scopri i nostri piatti tipici con sapori di Erbaluce, Passito ...

CALUSO - Piazza Mazzini 1 - Tel. 011 983.2262



Cellulari per
telefonia per
casa e ufficio

CENTRO TIM
Servizi alla Persona

VIDEOGAMES

NINTENDO SEGA

PLAY STATION

PHONE GAMES - CALUSO - Via Marconi, 67 - Tel. 011 9832508



ORARI DI VENDITA:
LUNEDÌ ore 8 - 12 • MARTEDÌ ore 8 - 12
GIOVEDÌ ore 8 - 12 • 14 - 18
VENERDÌ ore 8 - 12 • SABATO ore 8 - 12

65ª FESTA DELL'UVA DI CALUSO

- **ERBALUCE DI CALUSO DOC**
vino bianco secco, si serve come aperitivo, per antipasti e pesce.
- **CALUSO PASSITO DOC**
vino bianco dolce da dessert
- **Spumante brut,**
vino spumante metodo charmat con base Erbaluce
- **Vino da tavola rosso,** vino rosso da pasto di uva di rossi misti.

**Cooperativa Produttori
Erbaluce di Caluso**

Piazza Mazzini 4 - CALUSO (TO)

Tel. (011) 9831447

APERTI SABATO 19 E DOMENICA 20

Conosci la differenza tra un'auto usata...

e un Usato Novauto?

Ad Ivrea il più vasto ipermercato veicoli d'occasione, vi offre affidabilità e sicurezza su tutto l'Usato.

Prova la differenza

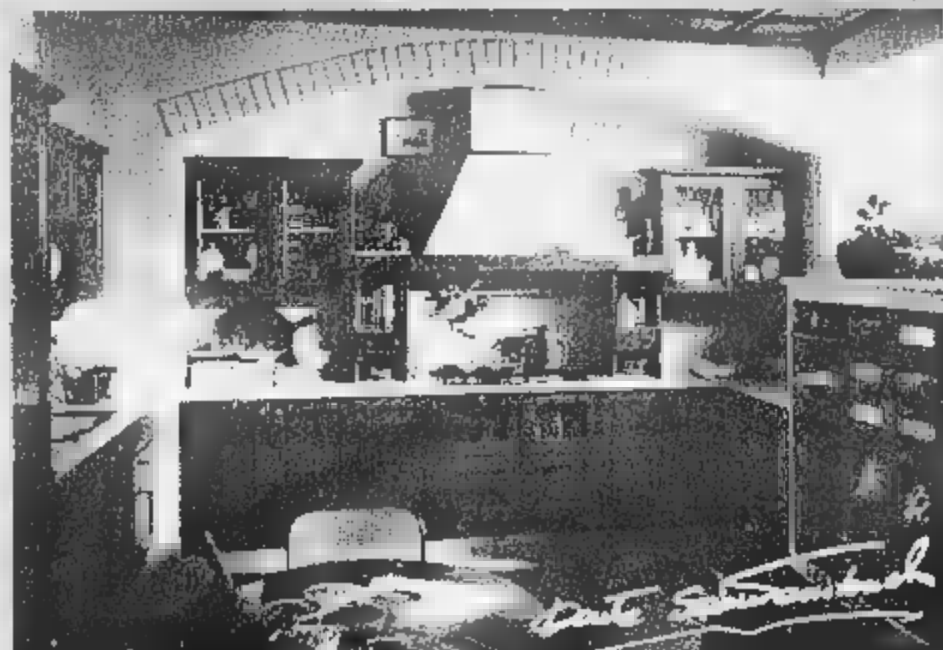


Concessionaria **Novauto**
100% IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 0125 251520 - 251521 - Fax 251542
www.novauto.it



DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design



*Fatte per durare
...come le vere
storie d'amore*

SCONTI REALI SUI
MOBILI ESPOSTI

Mobili artigianali massicci

Concessionaria cucine
in vera muratura

LESSOLO (IVREA)

Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640

APERTO DOMENICA

A 4 Km. uscita casello Ivrea autostrada Torino-Aosta

Parte domani la stagione venatoria. La Coldiretti: ■ rischio le colture

Caccia, al via 4 mila doppiette

Ma già è polemica sulla data di apertura

VERCELLI. Vigilia di caccia, oggi, domani mattina, un'ora prima che il sole sorga, oltre 4 mila doppiette vercellesi potranno esercitare la loro attività preferita. Anche quest'anno la data di apertura è stata preceduta da roventi polemiche provenienti soprattutto dagli ambienti agricoli. Coldiretti e Unione agricoltori hanno vivacemente protestato sostenendo che il settembre i raccolti sono pendenti, e che non ha senso danneggiare le colture per poi risarcire i danni provocati.

«Speravamo - hanno commentato concordemente i due direttori provinciali, Andrea Desana della Coldiretti e Dario Bianchi dell'Unione agricoltori - che almeno quest'anno, tenendo conto delle nostre proteste, l'apertura della stagione venatoria venisse posticipata di una decina di giorni, meglio di un paio di settimane. In Valle d'Aosta tutti hanno concordato per l'apertura il 27 settembre: non sembra, ma anche un ritardo di soli sette giorni significa salvare buona parte del raccolto. In Piemonte invece nessuno ha voluto ascoltarci: in questa situazione, ci chiediamo che restino a fare i nostri delegati nei direttivi degli Atc, gli ambiti territoriali di caccia».

Si è protestato anche nelle altre province piemontesi: ad Alessandria la Coldiretti teme per i raccolti di uva, mais e soia, ed è andata giù pesante dicendo di «aspettare oggi nel buon senso e nell'educazione di chi percorrerà i lungo e in largo campi a vigna; per i pros-



simi anni nel buon senso di chi è chiamato a prendere simili decisioni. In base all'ultima riforma, ai fini della caccia il territorio vercellese è stato diviso in due zone. In senso verticale i confini partono da Crescentino, Palazzolo, Tri-

no, Rive e Motta de' Conti a Sud per finire a Borgosesia a Nord. In senso orizzontale le due zone, definite appunto «Atc», ambiti territoriali di caccia, sono divise da una linea immaginaria che partendo da Moncrivello collega San-

thia, Vercelli, Asigliano e Prarolo.

Ciascun comparto ha un direttivo composto da venti persone di cui 6 designate dai cacciatori, 6 dagli agricoltori, 4 dagli ambientalisti e 4 dagli Enti locali. Il comparto settentrionale, siglato «Atc Vc 1», è presieduto da Giovanni Ciampinelli; quello meridionale, l'«Atc Vc 2», da Antonio Dattino.

Nelle due zone potranno cacciare complessivamente 4037 doppiette, delle quali circa 400, vale a dire un 10 per cento del totale, quelle provenienti da altre regioni. Il territorio vercellese, infatti, sarà particolarmente apprezzato soprattutto dalle doppiette lombarde. Nella zona settentrionale i cacciatori ammessi saranno 1972; quella meridionale 2065. Queste cifre ufficiali, a rappresentanza il tetto massimo di cacciatori ammissibili: tuttavia sono sempre soggette a variazioni dell'ultima ora. I responsabili delle due zone assicurano che è difficile riempire i carniere grazie alle intense attività di ripopolamento effettuate a partire sin dallo scorso dicembre. Le lepri di cattura liberate in inverno sono state in tutto 436, delle quali 220 a Nord, nel rapporto 1 maschio per ogni femmina; i fagiani riproduttori, lanciati in primavera nel rapporto 1 maschio ogni quattro femmine, sono stati 1800 di cui mille a Nord mentre quello di volatili adulti, concluso ad agosto, è stato 11 mila esemplari di cui 4500 nella zona settentrionale.

Walter Camurati

Al maxi-raduno i rappresentanti di oltre 300 città

Oggi Gattinara riceve i big del vino italiano



Oggi Gattinara dà il suo benvenuto ai massimi esperti delle Citta del vino

GATTINARA. Un po' ovunque sono appesi cartelli di questo tipo: «La popolazione dà il suo benvenuto ai rappresentanti delle Città del vino d'Italia». E' questo biglietto da visita che Gattinara si appresta ad ospitare oggi il direttivo nazionale dell'associazione «Città del vino», ente che si occupa di promozione e sviluppo nel campo dell'enologia.

L'esecutivo è composto da 18 amministratori, in rappresentanza di altrettanti Comuni. Del direttivo non fa parte Gattinara, che è uno dei soci fondatori dell'associazione. ■ Municipio sottolinea come sia importante la scelta di riunirsi in Bassa Valsesia: «Anche se non siamo rappresentati nel direttivo, quest'organo ha deciso di venire da noi per una riunione di grande rilevanza e questo può che farci piacere».

L'incontro inizierà alle 14,30 e sarà ospitato nella sala del consiglio del palazzo comunale.

I rappresentanti delle oltre 300 città del vino italiane provengono da diverse regioni, anche dalla Campania: il presidente è un cuneese, ma gli altri delegati giungono da ogni angolo della penisola.

Al termine della riunione il gruppo sarà accompagnato sulle colline gattinaresi grazie alla collaborazione dell'Associazione «Antinocci boschivi» e lì si potrà osservare lo stato di maturazione delle uve. In serata e programma una cena di gala

al «Vigneto», mentre per domenica mattina (la maggior parte dei dirigenti dell'associazione pernoverà in zona) è stata organizzata una visita guidata della città.

L'associazione Città del vino, oltre che di promozione, si occupa di seguire la materia dal punto di vista legislativo e proprio di recente ha preso una posizione dura contro la proposta di scrivere sulle etichette che il prodotto di Bacco «nuoce gravemente alla salute».

Intanto è già programmata la seconda riunione dell'Enoteca regionale che sarà

funzionante a pieno regime da gennaio: i rappresentanti si incontreranno lunedì 28 per proseguire nella discussione dello statuto.

Per quanto riguarda invece la vendemmia che scatterà fra poco, gli ultimi giorni di bel tempo hanno favorito una migliore maturazione dell'uva: se le condizioni meteorologiche resteranno invariate, si raccoglierà un ottimo prodotto, molto vicino a quello record del '97 sia per quanto riguarda la qualità, sia per la quantità.

Ivan Fossati

IN BREVE

Vercelli

Carne congelata, slitta l'udienza in pretura

I carabinieri sostengono che la carne, sequestrata nel '94 e destinata agli ospiti della Casa di riposo di Costanzana, mal congelata. Enza Cortesi, 72 anni, asiglianese, responsabile della gestione dell'istituto, è invece convinto contrario. E le due tesi ieri sono approdate in pretura. Cortesi, che è difeso dall'avvocato Alberto e ha presentato opposizione al decreto penale di condanna, è però in ospedale: l'udienza così è slittata al 6 novembre. (r. a.)

Vercelli, Trino e Santhia

«Salviamo i boschi», parte l'operazione Beniamino

Oggi a domani scatta a Vercelli, Trino e Santhia l'operazione Beniamino del Wwf. L'obiettivo è la raccolta di fondi per salvare le foreste, in cambio verranno dati una pianta e semi di essenze selvatiche. La novità di quest'anno riguarda la possibilità di diventare parte attiva della difesa dei boschi: insieme alla pianta, infatti, il Wwf consegnerà un attestato di guardiano della foresta e distintivo. L'appuntamento a Vercelli è in piazza Cavour, a Santhia in piazza Roma e a Trino in piazza Audisio. (g. bar.)

Vercelli

«La sindrome autistica», un seminario all'Ascom

E' in programma per oggi nella sala convagni dell'Associazione commercianti un seminario d'aggiornamento professionale dedicato alla sindrome autistica. All'incontro, organizzato dall'Anffas, parteciperanno medici ed esperti di tutta Italia: i lavori saranno aperti alle 9, mentre mezz'ora più tardi il dibattito sarà introdotto da Oskar Schindler. Si discuterà poi di strategie psicoeducative e comunicazioni. L'incontro si concluderà alle 18. (d. b.)

Trino

Gli Amici dell'Abruzzo stasera a festa al Civico

Gli Amici dell'Abruzzo sono in festa stasera al Teatro Civico. Alle 21 l'Erre City Folk allietterà una serata durante la quale verrà eletta «Miss Abruzzo» e saranno offerte degustazioni specialità tipiche. Lo spettacolo è aperto a tutti i trinesi. (r. co.)

L'azienda di Serravalle è tra i selezionati

Design '98, la Gessi in corsa per il premio

SERRAVALLE. Tra le migliori produzioni di Giugiaro, Alessi, Benetton e Guzzini, anche un prodotto dell'azienda serravallese Gessi concorre per il premio internazionale «Signed Design '98» che sarà assegnato questa sera a Cernobbio dove, a Villa Erba, è in corso il salone «Grandesig».

A contendersi il riconoscimento vengono scelte ogni anno quelle aziende che hanno saputo trasformare nel modo più interessante, originale e tecnologicamente avanzato i prodotti industriali e gli oggetti comuni. La Gessi concorre con il rubinetto «Kermesse» dagli uffici di frazione Vintebbio tengono a sottolineare che si tratta di un «oggetto d'arredamento».

L'azienda, che aveva legato il suo marchio al volto di Gianluigi Buonanno per una campagna pubblicitaria su Mediaset, sottolinea come sia importante «salto» da semplice rubinetto a «oggetto d'arredamento». E questo sviluppo avrebbe anche il motivo per cui la Gessi è stata inclusa tra le

aziende in corsa per il premio. «Probabilmente non abbiamo speranze di vincere - spiega il direttore commerciale Eusebio Gualino - ma per noi è già una vittoria inserirci in un contesto così importante».

Il responso della giuria è atteso per le 19,30, e l'oggetto d'arredamento «Kermesse» sfiderà una cinquantina di avversari. «A Grandesign partecipano aziende che nel corso dell'anno hanno prodotto oggetti particolarmente innovativi - aggiunge Gualino - ma questo non significa essenzialmente che hanno anche un grande ritorno sul piano commerciale. Noi, fortunatamente, possiamo contare su entrambe le cose».

Dunque il grosso investimento pubblicitario ha funzionato: «Sicuramente: il fatturato è notevolmente cresciuto e presto torneremo con una nuova campagna che non mancherà di far parlare...». Dopo il sindaco Buonanno che promuove un rubinetto, cos'altro sapranno studiare i pubblicitari dell'azienda serravallese? (f. fo.)

Crescentino, domani il via alle manifestazioni

«Un ponte sul secolo» Ecco tutti gli espositori

CRESCENTINO. Sono state definite le aree tematiche degli espositori della giornata inaugurale «Un ponte sul secolo», la manifestazione per il centenario della costruzione del ponte che collega Crescentino a Verrus Savoia. Tra le varie iniziative in programma per domani, lungo le Mazzini e Po, sono previsti intrattenimenti musicali, improvvisazioni, saltimbanchi, cantastorie e giochi. In quest'atmosfera festosa saranno allestiti gli stand dei Comuni e degli enti che hanno aderito all'iniziativa e che esporranno i loro prodotti ed illustreranno caratteristiche storiche e culturali.

Lungo il perimetro piazza Garibaldi prende invece vita la rassegna «Evoluzione dell'economia e della società dal ai giorni nostri»: in quest'ambito sono state individuate cinque aree tematiche di esposizione, in base ai diversi settori econo-

mici e sociali. Nell'area dedicata all'evoluzione dei mezzi di trasporto esporranno Giuseppe Bordignon, Gianpiero Capponi e Ros. Carr. Crescentino, per quella sull'edilizia, Renato Tappari e C. Saluggia ed Elisa Volta di Crescentino. Nella zona dell'agricoltura esporranno «Agros di Gabiano», «Eiga» e «Fratelli Fontana» di Crescentino. Protagonisti della zona dei «servizi» saranno invece «P.Lion», «Foto Ines», il Crescentino Shopping Center, Crea di Crescentino e l'istituto Tamburini di Saluggia.

L'ultima area è quella gastronomica: gli stand presenti saranno quelli di Pinuccia Colombano di Cantavenna, il Comune di Murisengo e «Il taglio» di Crescentino. Oltre agli stand, alcuni negozi rimarranno aperti per questa festa del «centenario» ponte che unisce Crescentino alla collina del Monferrato. (l. d. c.)

Trino, la decisione dopo un summit con i sindaci

Dalla Provincia arriva il via libera all'ecomuseo

TRINO. Ecomuseo: «porzione di territorio che costituisce una testimonianza del passato». Non c'è una definizione che rispecchi in pieno il significato della parola «Ecomuseo» e la spiegazione sopra riportata è molto generica. Ma un'indicazione. In settimana si è svolta una riunione in Provincia dove si è discusso dell'istituzione di ecomusei sul territorio provinciale (previsti dalla legge regionale 31/1995). Presenti i sindaci dei Comuni e, tra gli altri, rappresentanti di associazioni, confederazioni sindacali e Unione Industriali. Attualmente a Trino è prevista l'apertura di un museo nel sito di Leri - spiega il sindaco Alessandro Serra - sul lavoro nelle risaie. E questo rientra nel contesto della costituzione dell'ecomuseo. Da quello che mi risulta esiste già un progetto ma la disponibilità finanziaria, garantita dall'Enel, grazie alla convenzione

stipulata nel '92 tra enti locali e azienda elettrica, è di 800 milioni. Sulla base dei fondi disponibili, ci attiveremo per garantire un progetto ed in seguito aderire alle proposte della Provincia.

L'amministrazione provinciale ha proposto una bozza di statuto per la costituzione di una struttura reticolare di ecomusei sul territorio vercellese, che dovrebbero essere gestiti da una associazione «Onlus». La Provincia di Vercelli promuoverà un'opera di animazione del territorio per coinvolgere i suoi abitanti e renderli consapevoli della ricchezza del patrimonio culturale di cui dispongono. Saranno anche realizzate iniziative divulgative per definire il concetto di ecomuseo nel bagaglio culturale dei fruitori e per definire il modo di concepire l'ecomuseo vercellese.

Riccardo Coletto

1.000 mq. di grande esposizione ed assortimento
Comodo parcheggio privato

BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57226



... se vieni ci ritorni !

La Stampa
1997
in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

Numero Verde
1678-02005

La manifestazione al via oggi con la corsa degli scudieri

Palio, spettro doping

Previsi controlli sui cavalli

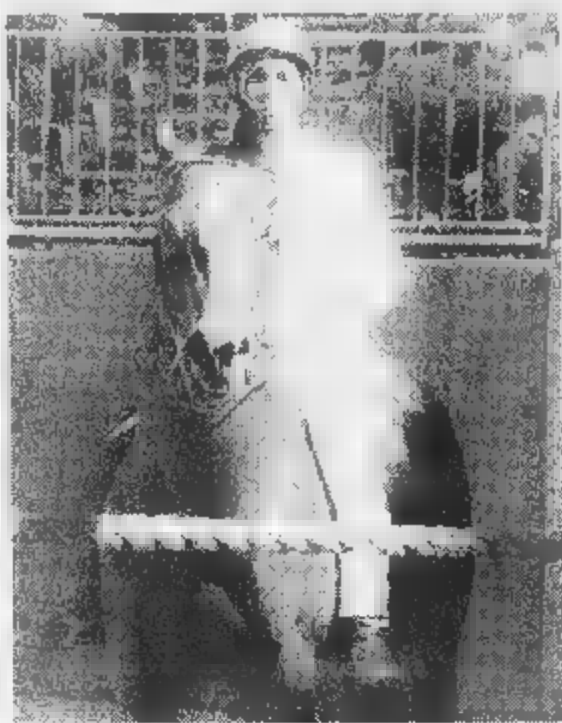
ASTI. Ieri le prove, oggi la corsa degli «scudieri», domani il Palio. La città si è ormai calata completamente nella sua festa, quella più importante. Un Palio che quest'anno si annuncia teso e polemico: la querelle del doping ha coinvolto anche la sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni del contado. Un regolamento, approvato in tutta fretta all'ultimo minuto, prevede controlli del servizio veterinario sui cavalli che domani scenderanno in pista.

OGGI. Prima del palio degli scudieri (dalle 17 in piazza Alfieri), merita una visita il mercatino allestito da Rioni e Comuni in piazza San Secondo: per tutto il giorno si vendono oggetti artigianali e, come si direbbe oggi con un termine poco patetico, gadget. In serata si potrà cenare in una delle tante «deste propiziatrici» organizzate dai rioni cittadini: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, S.T., San Lazzaro.

DOMANI. E' il giorno del Palio. Se lo si vuol «giustare» dall'inizio, ecco il programma: dalle 10, nei rioni, cerimonia di benedizione di cavallo e fantino; verso le 11,30 in piazza San Secondo, spettacolo con gli scudieri.

Il corteo storico, uno dei punti di forza della manifestazione (tutte figuranti in costumi rigorosamente medievali interpretano un'attenta rievocazione storica), parte alle 14,30 da piazza Cattedrale e arriva nel «catino del Palio», cioè piazza Alfieri trasformata in pista, verso le 16.

Poi i sorteggi ed infine la corsa. Sono previste tre batterie con 7 partenti. I primi tre di ognuna vanno nella finale. Una gara spettacolare corsa su una pista in tifo con tre curve mozzafiato.



Massimo Coghe, uno dei fantini della scuola senese che domani contenderanno ai cavalieri astigiani la vittoria e il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini

zafiato. In gara, fantini senesi come «Bucéfalo», Peppino Pes, Massimo Coghe e il vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, Dario Colagè. Tra gli astigiani, Loris Armosino e Stefano Chiappello, oltre all'argentino ma astigiano d'adozione Martin Bolesteros. Al vincitore il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini, all'ultimo classificato l'arcigna.

INFORMAZIONI. Materiale a rischio e altro all'ufficio relazioni col pubblico (piazza S. Secondo 1, tel. 0141-399.399); Ati (0141-530.357). Sito Internet con foto aggiornate in diretta: <http://www.ait.it/palio>. PARCHEGGI. Ex caserma Colli di Felizzano (450 posti), in corso Alfieri, Campo del Palio (1100), piazzale mercato coperto in corso Venezia. (F. la.)

ORARI

OGGI: Palio degli scudieri
ore 17 — tre batterie da 7 cavalli
Biglietti: 10 mila lire

DOMANI: Palio
ore 10 — nei rioni benedizione della benedizione di cavallo e fantino
ore 14,15 — da piazza Cattedrale arrivo del corteo storico
ore 16 — la corsa
tre batterie da 7 cavalli
ore 19 — la finale

Biglietti: parterre 7 mila
tribune da 50 a 100 mila

Itinerario artistico di 3 domeniche

Castelli e chiese cari ai Savoia

SAVIGLIANO. «Tre domeniche per... scoprire le terre dei Savoia». E' la proposta che vede per la seconda volta la stretta collaborazione di sette comuni (Savigliano, Racconigi, Fossano, Bene Vagienna, Lagnasco, Monasterolo di Savigliano, Villafalletto) per offrire un itinerario guidato alla scoperta di un patrimonio culturale, artistico e architettonico che trova nella testimonianza legata al casato dei Savoia l'elemento comune.

Domani l'iniziativa, patrocinata e supportata dalla Provincia, prenderà il via con un percorso che toccherà quattro comuni e, in ciascuno, una particolare realtà: Tenuta Berroni a Racconigi, il Santuario dell'Assunzione a Savigliano, Castello dei Solari a Monasterolo di Savigliano, Villa Souchon a Fossano.

Il percorso ha un tema: «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della campagna». In questa prima giornata sono infatti, stati prescelti i luoghi che più rappresentano il rapporto sempre intercorso, nelle terre dei Savoia, tra l'uomo e il mondo rurale: la devozione, esemplificata dal santuario dell'Assunzione, la villa e la tenuta fin al castello, posto al centro della pianura coltivata.

In ognuna delle quattro località sarà allestito un punto d'accoglienza e di informazione dove si troverà materiale illustrativo e dove si potrà acquistare la «Savoia card», una tes-

sera che dà la possibilità di visitare tutti i siti del giorno (esclusa la Tenuta Berroni).

La Savoia card costa 10 mila lire (ridotto 5 mila). L'orario delle visite guidate è dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21555 o al numero verde Regione 167/329329.

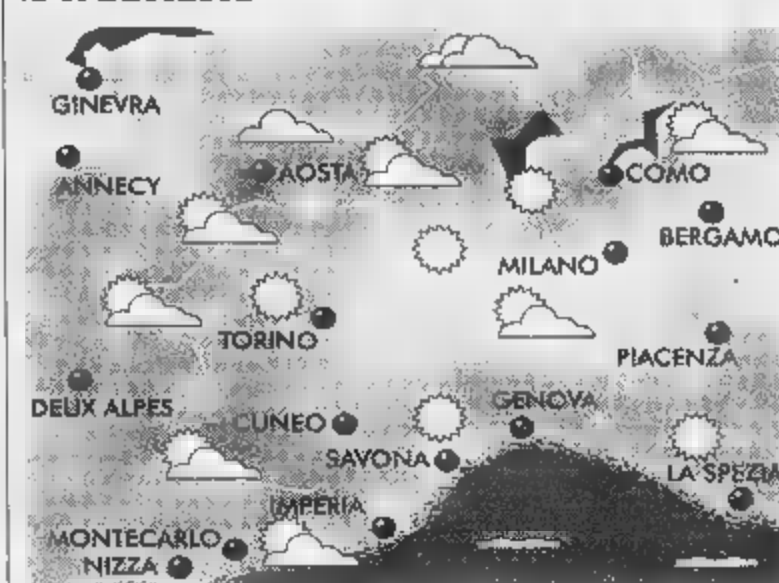
Gli altri Comuni saranno coinvolti nelle successive due giornate: domenica 4 ottobre l'itinerario «Le vie delle città ducali» porterà i visitatori a Savigliano (centro storico, palazzi Taffini e Cravetta, chiese e il complesso abaziale di San Pietro), Lagnasco (castello dei Tapparelli), Fossano (centro storico, Castello degli Acaja, chiesa della Trinità di Francesco Gallo) e Bene Vagienna (borgo medievale dei Garavolli, parco Giriodi, strade a piazzette, il castello).

Infine il 18 ottobre «Le vie del grande Barocco piemontese» condurranno a Racconigi (Tenuta Berroni, palazzi e chiese barocche), a Savigliano, dove sarà allestita la grande mostra «Realismo caravaggesco e prodigio barocco» da Molineri a Tarico nella Grande Provinciana, nel Museo civico e Ala polifunzionale, e a Villafalletto (Confraternita della Misericordia detta «era» e quella «Gonfalone della Bianca»). L'organizzazione è affidata alla Deit Cultura e Turismo.

Vanna Pescatori



IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Continua l'espansione dell'alta pressione verso le regioni nord-orientali europee, determinando un momentaneo blocco delle perturbazioni atlantiche e favorendo un flusso di correnti fresche verso le nostre regioni. Modesti annuvolamenti locali e temporanei interesseranno le zone alpine.

SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CUNEESE. Sereno con scarsi annuvolamenti serali dove non si prevedono precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da NW.
MONTAGNA. **VALLI CHIVONE, SUSA, LANZO, CANAVESE.** Generalmente sereno con modesta velatura sui rilievi e possibile incremento in serata. Temperature stazionarie con rialzo delle minime. Venti di brezza da N-NW.
VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo prevalentemente sereno con probabili annuvolamenti pomeridiani sui rilievi con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati da N-NW.

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno con deboli annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi per effetto termico. Temperature stazionarie. Venti di brezza. Mari calmi.
RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature gradevoli nella norma. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi leggermente mossi quello di Corsica.

TORINESE E VERCELLESE. Sereno con debole velatura del cielo in intensificazione nella giornata per effetto di scarsa ventilazione. Foschie mattutine in pianura. Temperature in aumento.
LANGHE E MONFERRATO. Giornata serena con debole nuvolosità pomeridiana in incremento in serata. Temperature nella media. Venti deboli di brezza da Nord.

LAGHI E BIELLESE. Condizioni di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Scarsa ventilazione con foschie in valle. Temperature in moderato rialzo.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Il rafforzamento della pressione sull'Europa continua ad essere motivazione di condizioni di bel tempo con temperature gradevoli anche se condizionate dal flusso di correnti fresche da Nord-Est. Su tutte le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sereno o localmente moderatamente nuvoloso per nubi sottili o stratificate a carattere temporaneo. Temperature stazionarie.

(A. di Giorgio Minetti)

Per chi inizia a bere
Alta Qualità Tapporosso
il difficile è smettere.



Chi inizia a bere freschezza la bontà latte fresco piemontese, la trova in Tapporosso Alta Qualità Centrale del Latte di Torino. E oggi può scegliere tra la bottiglia 750 ml e la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile!



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Concerti con agguerriti solisti oggi a Livorno Ferraris e domani a Vercelli

Se l'orchestra è protagonista

Belle pagine di Baermann, Mozart e Viotti

Due appuntamenti orchestrali di rilievo oggi e domani, uno a Livorno Ferraris, l'altro a Vercelli.

Stasera alle 21 l'Auditorium Santissima Trinità di Livorno Ferraris ospita l'Orchestra da Camera di Alba diretta da Paolo Paglia per un concerto che ha più di un motivo di interesse. Intanto prevede due solisti: uno è Giuseppe Canone, 29 anni, clarinetista di Trino, già allievo di Carlo Dell'Acqua a Novara e ben lanciato nella carriera; l'altro è Ilaria Schettini, pianista torinese che nonostante la giovane età vanta una lunga serie di successi.

Inoltre il programma è decisamente allietante. Si comincerà con un «Concerto per clarinetto e archi» di Heinrich Joseph Baermann, un autore che ai più risulta ignoto, ma che fu invece ai suoi tempi (1784-1847) un grande virtuoso, al punto che Carl Maria von Weber gli dedicò le sue composizioni per clarinetto, e altrettanto fecero Mendelssohn (il Konzertstück op. 113 e 114) e Meyerbeer (la cantata Gli Amori di Teodolinda per soprano, clarinetto e orchestra). Tra l'altro si deve a lui un sistema di miglioramento della tecnica d'esecuzione musicale: il clarinetto.

La seconda parte della serata è



A sinistra Ilaria Schettini solista al pianoforte stasera a Livorno Ferraris. Qui accanto Cristina Canziani interprete di Viotti domani a Vercelli

nel segno di Mozart, con due brani. Prima sarà eseguito il «Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K 414». Esso appartiene a un gruppo di tre, composti a Vienna, oggetto di una sottoscrizione da parte dell'autore per poterli pubblicare. Pur essendo distintamente caratterizzati tutti e tre costituiscono, sono parole dello stesso Mozart, «una via di mezzo fra il troppo facile e il troppo difficile»: ciò significa che il solista deve affrontare passaggi abbastanza impegnativi da sentirsi totalmente coinvolto.

così piacevoli da soddisfare anche l'ascoltatore preparato. L'altra pagina mozartiana sarà la deliziosa serenata «Eine kleine Nachtmusik», che è forse la composizione più famosa del Maestro di Salisburgo.

Domani si segnala invece a Vercelli un'altra puntata della bella stagione L'Arco Incanuto, dedicata alla figura artistica di Giovanni Battista Viotti. L'appuntamento è alle 21 nel Salone Dugentesco e vede impegnata ancora una volta la Camerata Ducale, l'orchestra, nata e for-

matasi a Pinerolo, si è ben presto affermata per la serietà delle esecuzioni; l'attenzione prestata in particolare al compositore e violinista di Fontanetto Po è poi stata la via maestra che ha portato alla collaborazione con il Comune di Vercelli per imbastire questa bella rassegna.

Il concerto di domani sera è interamente dedicato a Viotti e, dimostrazione del valore della Camerata Ducale, verrà replicato martedì alle 17 a Torino in Conservatorio per il Festival internazionale Settembre Musica.

Si apre con la «Sinfonia concertante per violino, pianoforte e orchestra», composta a Parigi nel 1785. La bella pagina, che offre ai due solisti la possibilità di esprimere a un tempo profondità di sentimento e abilità tecnica, metterà in evidenza le doti del violinista Guido Rimonda e della pianista Cristina Canziani.

La serata si chiuderà con lo stesso Rimonda alle prese con uno dei migliori Concerti per violino di Viotti, il quarto in re maggiore, del quale giustamente viene sottolineato quel tratto umoristico cui attingerà più tardi il grande Niccolò Paganini.

Leonardo Osella

Stasera al Babylonica il tributo delle Schegge Sparse

Ponderano, omaggio alle canzoni di Ligabue



I biellesi Schegge Sparse, in concerto stasera alle 22.30 al Babylonica di Ponderano. La band ha in repertorio solo canzoni di Luciano Ligabue: dalle vecchie hit agli ultimi successi

PONDERANO. Vanno sempre più forte, le band specialiste in «tributi» al big della canzone: come le Schegge Sparse, che oggi al Babylonica offrono un omaggio a Luciano Ligabue. L'appuntamento è alle 22.30, e il biglietto costa 10 mila lire (compresa la consumazione). La band ha un repertorio molto vasto, e tutto consacrato al suo idolo: si va da «Certe notti» a «Balliamo sul mondo». Insieme

da pochi mesi. Schegge Sparse sono Patrick Perissinotto (voce), Alberto Schiapparelli e Matteo Carraia (chitarra), Giovanni Bonfante (basso), Roberto Grotto Maffiotti (batteria) e Juri Caligaris (tastiere). Il concerto più importante della settimana è però quello di domani: al Babylonica sono attesi gli Iced Earth, insieme agli In Flames, ai Capinera e ai Sentenced. La serata è all'insegna

del metal classico, genere nel quale eccellono gli Iced Earth. Il loro sound è molto particolare, perché accanto agli strumenti classici (chitarra e tastiere) ci sono timbri desueti come quello del flauto. La band «Ponderano» ha il suo unico concerto a Italia (30 mila il biglietto). Interessanti i gruppi di spalla: soprattutto i Sentenced e gli italiani Capinera. [g. hu.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Folkermesse ultimo atto
Si conclude oggi la rassegna Folkermesse. In piazza Tizzoni, alle 18, suona l'Umbra Gaia.

Vercelli
Piano bar al Principe
Oggi e domani, alle 18 e alle 21, saranno piano bar al Caffè Principe In & Out.

Crevacuore
Le «Drama» al Dragone
Al Dragon's pub, questa sera dalle 22.30 si farà rock al femminile con Steel Drama.

Bergovercelli
Amadeus al Globo
Questa sera, dopo le 23, sarà ospite al Globo il dee jay ed animatore Amadeus. Nell'area danza con orchestra suonerà Emilio Zilotti. Dalle 21.30.

Biella
Prosa per beneficenza
Prosa per beneficenza, lunedì all'Odeon: alle 16 e alle 21 la compagnia «I guitti» porta in scena «Divertenti inganni» di Georges Feydeau. Il ricavato

andrà all'Associazione piemontese contro le leucemie. I biglietti costano 20 mila per il primo spettacolo e 35 mila per quello serale. Per informazioni e prevendite, 015-8409344.

Sant'Antonio
Suonano i Taken
Stasera (ore 21), per la rassegna «Musica, arte e cultura», in piazza Biglia sarà in concerto la band vercellese Taken.

Saint Vincent
Un premio a Ramirez
C'è anche il biellese Danilo Ramirez, fra i premiati al concorso «Cinema in diretta», promosso dalla Regione Valle d'Aosta e dedicato agli autori di cortometraggi. Ramirez sarà premiato domani alle 21 a Saint Vincent, insieme agli altri vincitori, per il film «Car Sharing».

Biella
Rock-prevendite
Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le vendite per i concerti rock milanesi (Mavericks, Santana, Brian May, Zero, Clapton e altri). Informazioni allo 015-8493901. [g. bu.]

A Coggiola e Portula Organi, doppio concerto per due in Val Sesia

COGGIOLA. Si avvia alla conclusione il primo festival internazionale «Storici organi del Biellese». Stasera a Coggiola sono in concerto Daniele ed Enrico Pasini (rispettivamente al flauto e all'organo), mentre domani, a Portula, tocca a Paola Fraternale e Gianfranco Bonaventura. L'ultimo appuntamento è venerdì, nella chiesa di Trivero Bulliana.

Daniele ed Enrico Pasini, nella parrocchiale di Coggiola, eseguiranno musiche di Buxtehude, Geminiani, Chedeville, Benedetto Marcello, Telemann e Templeton. Bonaventura e la Fraternale, entrambi organisti, hanno invece scelto per domani «Portula» (nella parrocchiale) un repertorio molto godibile, va da Vivaldi a Zupoli, passando per Scarlatti, Beethoven, Morandi ed Hesse (con «pezzo per organo a quattro mani»). Il secondo concerto è stato organizzato in collaborazione con la parrocchia e con l'associazione «La porta». Sia oggi sia domani, l'appuntamento è alle 21; ingresso libero. [g. bu.]

Vercelli, oggi l'incontro voluto da Comune e Comitato manifestazioni. Suonano Flos & Le arti

Mr. Tambourine, amarcord il '68 ruggente

In Santa Chiara letteratura e canzoni sulla protesta giovanile



Il gruppo Flos & Le Arti (protagonista alle 17.30) è composto da Raffaele Fiore, medico con i cromosomi del rock, Alberto Gallo, Nicola Stranieri e dalle coriste Rita Pedroni, Paola Silvestri e Benedetta Pizzi

VERCELLI. Affioreranno oggi, nella cornice del chiostro della chiesa di Santa Chiara, sfumature dei Sixties, tra letteratura e canzoni. E ribellioni soffiando nel vento, blowing in the wind, rammentando che suona sulla pelle dei rullanti Mr. Tambourine man per dire a tutti che i tempi ormai sono cambiati, o se preferite come recita l'originale, the times they are a changing, «stanno» ancora cambiando.

Un tributo a quel momento di rottura epocale, più socioculturale che politico - ha spiegato l'assessore alla Cultura Gianni Mengozzi, presentando questo ricordo-revival confezionato con il Comitato manifestazioni Vercelli - L'etichetta è «A 30 anni dal... la protesta giovanile degli Anni Sessanta nella musica e nei libri».

Il contenuto ha quindi doppia valenza. La prima è quella proposta dalla libreria novarese «La Talpa» di Agostini, che dalle 16.30 esporrà testi paralleli ai temi trattati nel concerto che seguirà alle 17.30. Sono i

classici della beat generation, Ginsberg, Corso, Chandler, Borsari o Hubert Selby ed una serie sconfinata di saggi e di romanzi scelti da Mariano Settembrini.

L'altra valenza è rappresentata dalla colonna sonora. Protagonista, alle 17.30, il gruppo Flos & Le Arti che ha recentemente imprigionato, nelle volute di un cd, canzoni sotto il titolo di «Green & Blue on Black». Il concerto parte da un coveraggio dei Beatles e degli Stones, aggiunge brani storici di Dylan e protest-songs della leggenda, anche se non mancheranno riferimenti ai suoni etnici e world music di Peter Gabriel.

Flos è il nome di battaglia di Raffaele Fiore, un medico con i cromosomi del rock incorporati. Con questo doctor music in pedana per voce e chitarra, ci saranno Alberto Gallo alla tastiera e Nicola Stranieri alla batteria. Le Arti sono le tre coriste Rita Pedroni, Paola Silvestri e Benedetta Pizzi.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

IMPERO, inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon** - M. M. di M. Bay con Bruce Willis. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE, inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Hovvitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

ARMATA, inf. tel. 0163-22.698. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

GOZZILLA, inf. tel. 015-253.89.27. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

TORINO

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **L'opera della pera** di G. Cesare. L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

ADUA 200 corso Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Gozilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. L. 12.000; 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KING v. Po 21, tel. 812.5995. **L'odore della notte**, di M. M. di M. Bay con Bruce Willis. L. 12.000; 10.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lobowski**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. L. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

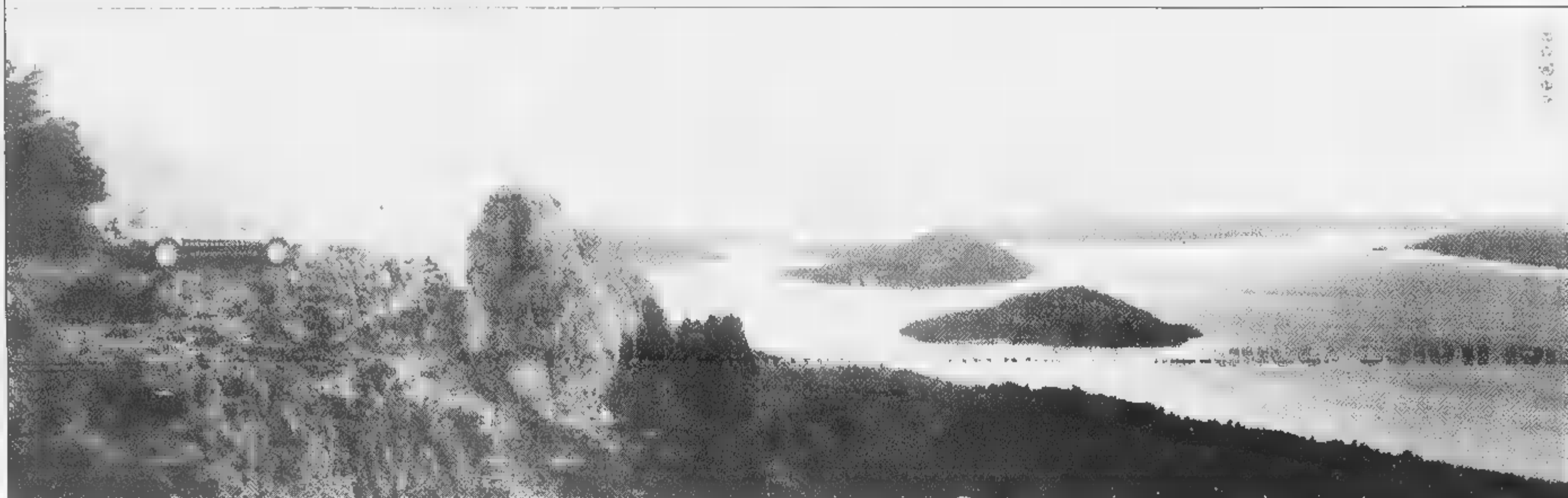
MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30.

MASSIMO c. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wild Man Blues** (v. o. s. o. n. e.). L. 15.30; 17.15; 19.20.55.22.30

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Al museo? Alla galleria? Al vernissage?



La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

All'avanguardia della 

Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Da questa sera fino a domani biellesi contro Pesaro, Cantù e Avellino

Fila Biella alla prova Scavolini

In Puglia per il quadrangolare «Loreto»

BIELLA. Ancora una importante tappa ■ avvicinamento ■ serie A2 per la Fila Biella, impegnata nell'undicesima edizione del trofeo «Paolo Loreto»: un quadrangolare che si svolge oggi e domani sul parquet del palazzetto di Massafra, in provincia di Taranto.

Il ■ pugliese, uno dei sette migliori d'Italia, è l'ultimo appuntamento prima dell'inizio del campionato ed è quindi in grado ■ far luce sulle reali ambizioni delle squadre partecipanti. La Fila farà il suo esordio questa sera alle 19 contro ■ Scavolini Pesaro, detentrici del trofeo ■ tra le favorite per la promozione in A1. Alle 21 saranno in campo Polti Cantù (A1) e Avellino, quest'ultima altra avversaria del rossoblu in A2. L'obiettivo dei biellesi è quello di confermare quanto di positivo è stato messo in mostra nelle ultime uscite.

«La squadra ha delle buone potenzialità anche ■ è ancora discontinua ■ dice Giampaolo Zamberlan, il rossoblu di maggiore esperienza visto che fino ■ due anni fa giocava proprio in A2 ■. In alcuni casi abbiamo peccato di ingenuità, come contro Ragusa, ma in molte occasioni abbiamo fatto vedere una difesa aggressiva e buoni schemi ■ manovrati e in velocità. La squadra mi sembra ben amalgamata e con giocatori con caratteristiche tecniche in grado ■ garantirle varie soluzioni tattiche. Credo che possiamo



Giampaolo Zamberlan è il giocatore rossoblu con maggiore esperienza

fare la nostra bella figura alle spalle degli squadroni che hanno speso grosse cifre per costruire l'organico. Da domenica prossima la musica sarà diversa ma penso che questa squadra abbia grinta e carattere per far bene anche nei momenti difficili».

Soddisfatto per il lavoro svolto ed i risultati ottenuti anche coach Danna. «Premesso che ■ è trattato di un allenamento, che la Polti era incompleta e, forse anche deconcentrata, mi ritengo pienamente soddisfatto

per ■ la squadra si è comportata ■ Cantù ■ dice l'allenatore rossoblu ■. Abbiamo dimostrato che la vittoria sulla Benetton non era ■ fatto episodico ■ ma che la squadra ha delle buone potenzialità. Ora cerchiamo di ripeterci anche a Massafra anche ■ sarà facile, perché la Scavolini è certamente una delle tre più forti squadre del campionato: ma ancora ■ volta siamo pronti a dare il massimo».

Walter De Biasio

La partita fu sospesa per black-out

Gattinara-Vaprio si deve rigiocare

VERCELLI. Sospiro di sollievo in casa Gattinara. ■ giudice sportivo ha infatti deciso la ripetizione del match contro il Vaprio della prima giornata, interrotto al 17' della ripresa per ■ improvviso black out dell'impianto d'illuminazione. Al momento della sospensione il risultato ■ di 3-0 in favore del Vaprio.

In casa valsesiana si temeva in una sconfitta a tavolino poiché le luci non si sono accese entro i normali 45' previsti dal regolamento. E, per la verità, questa era anche la tesi sostenuta dai dirigenti novaresi.

Invece, come ■ legge nel comunicato della commissione giudicante: «l'episodio deve ricondursi a un guasto Enel nella zona e, dunque si tratta di "causa di forza maggiore" non addebitabile a precise responsabilità oggettive del sodalizio ospitante, in questo caso il Gattinara». Non è ancora stata fissata la data del recupero.

Coppa Italia regionale. Intanto, ■ stati fissati gli accoppiamenti per il secondo turno di Coppa Italia che interessa le formazioni di Eccellenza e Promozione. Il trofeo si è allineato ai sedicesimi di finale. Gli incontri d'andata sono fissati per le 20,30 di giovedì 24 settembre.

Quattro le società vercellesi e lanierse ancora in lizza ■ che, com'era facilmente prevedibile, si scontreranno tra di loro. Allo stadio «Abate» la Cossatese

di Edo Finati affronterà ■ Cavaglia, autentica sorpresa (in positivo) di questo scorcio iniziale di stagione.

Derby anche a Tronzano, dove i gialloblù di mister Sottin incroceranno i bulloni con ■ Trino. Gli incontri di ritorno si giocheranno, sempre in notturna, mercoledì 7 ottobre.

Il torneo proseguirà, sempre ■ la formula degli scontri diretti (andata e ritorno) fino alla finale che eleggerà la formazione che, oltre a vincere il trofeo regionale, sarà poi ammessa alla fase nazionale.

Anticipo in «Prima». Questa sera alle 20,45 sul terreno di Settimo Vittone si affronteranno Tavagnasco-Spolina. L'incontro è valido come anticipo della seconda giornata del girone C di Prima categoria. I lanieri devono riscattare la brutta sconfitta (4-1) subita all'esordio di Gressan con il Saint Cristophe.

Al La Marmora è arrivato Barone, il Biella Villaggio Lanierse, sta correndo ai ripari. Dopo il difficile avvio di stagione la società lanierse, una promossa in Eccellenza, ha provveduto a ingaggiare Barone, giovane attaccante proveniente dall'Imperia. Il giocatore si è aggregato al gruppo mercoledì. Possibile un suo impiego già domani, in occasione della trasferta ■ Borgomanero. L'ultima parola, comunque, spetterà a Maruzzo, mister del maverdi. (p. m. f.)

CICLISMO

Da Biella ■ Oropa, lungo antichi sentieri

La sfida tra bikers nel trofeo «Sobbia»

BIELLA. Uno degli ultimi appuntamenti stagionali per gli appassionati di mountain bike è in programma domenica 27 sulle strade e i sentieri che portano ad Oropa.

Organizzata dal gruppo sportivo Banino-Bielfex, con il patrocinio del Comune e della Provincia, ■ disputerà infatti la quinta edizione del «Pellegriaggio al Santuario della Madonna di Oropa» che assegnerà il trofeo «Pier Luigi Sobbia».

La gara ■ prevista sulla distanza di 12 chilometri ■ fondo sterrato e ■ asfalto. La partenza ■ fissata per le 9,30 da piazza Martiri dopo di che i concorrenti raggiungeranno Cossila San Giovanni lungo la statale 144 che è stata teatro di un finale di tappa del Giro d'Italia e, più recentemente, del trofeo dello «Scalatore». I «bikers» ■ avventureranno sul sentiero della Madonna prima, ■ di seguito lungo il tracciato dell'antico trenino; poi raggiungeranno Oropa.

La gara si annuncia spettacolare oltre che selettiva, in

quanto l'ascesa presenta svariate pendenze oltre ad un dislivello totale ■ circa 800 metri.

Il trofeo «Sobbia» ■ riservato ai tesserati Udace ed è aperto alle categorie Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Super-Gentlemen e Donne. Il montepremi assegnerà medaglie d'oro ai vincitori ■ delle varie categorie, trofei e coppe alle società meglio classificate.

Intanto Denis Lunghi continua ■ preparazione in vista dei campionati del mondo Dilettanti. Dopo aver chiuso al quarto posto il Giro ■ Toscana, rimanendo per l'intera durata della gara nel vivo della ■ dimostrano i buoni piazzamenti ottenuti. Per Lunghi è anche da segnalare la presenza tra i professionisti al Giro del Lazio, con la maglia del Team Polti. Il corridore di Quaregna rifinirà la propria condizione con i componenti della nazionale azzurra nella Montpelier-Barcellona, internazionale in programma da mercoledì 23 a domenica 27. (w. d. b.)

SCHERMA

Le gare a La Chaux-de-Fond, in Svizzera, dal 5 all'11 ottobre

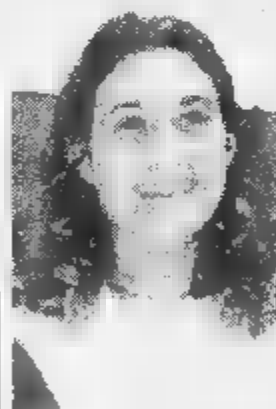
Due vercellesi ai Mondiali

Convocati gli spadisti Randazzo e Uga

VERCELLI. Saranno Elisa Uga, Maurizio Randazzo e, anche se in veste ■ spanchinaro, Paolo Milanoli a difendere l'onore della spada vercellese ■ Campionati del mondo in cartellone a La Chaux-de-Fond, in Svizzera, dal ■ all'11 ottobre.

Dalla convocazione, diramata ■ dai tecnici federali, sono invece stati esclusi Davide Schiaer e Cristina Cometti, che pure avevano preso parte allo stage azzurro di Ancona. Purtroppo ■ tiratore della Pro era stato messo ko già la scorsa settimana da una distorsione alla caviglia che, di fatto, gli ha impedito di giocarsi ■ posto con gli altri colleghi. Desta invece più scalpore la mancata «chiamata» ■ Cristina Cometti, non inserita neppure tra le riserve. Una decisione che farà parecchio discutere.

«Sicuramente, però, Elisa Uga e Randazzo sapranno dimostrarsi all'altezza della situazione ■ conferma il presidente Aldo Venè ■. Penso che i nostri due allievi abbiano le carte in regola per piazzarsi in



Elisa Uga ■ Maurizio Randazzo tra gli azzurri ■ prossimi Mondiali in Svizzera

«zona medaglia». Tra i selezionati figura anche l'altro spadista della Pro Vercelli, Paolo Milanoli che, tuttavia, dovrà accontentarsi del ruolo di «riserva in Patria».

Il team uomini partirà per Neuchâtel (dove l'Italia ha stabilito il proprio quartier generale) con una formazione collaudata; oltre ■ Maurizio Randazzo, tenteranno l'assalto al quarto titolo iridato anche Sandro Cuomo e Angelo Mazzoni,

mentre il giovane Alfredo Rota tenterà il suo primo assalto al Mondiale.

Squadra collaudata anche nel settore femminile: assieme alla vercellese Elisa Uga, una campionessa europea, sono state chiamate Laura Chiesa, Cristina Cascioli e Silvia Rinaldi.

Le prove mondiali di spada scatteranno mercoledì 7 ottobre con l'individuale maschile, il giorno dopo toccherà alle donne. (p. m. f.)

C.P.E.M.

di Rita Trischitta

Scuola Professionale Estetico Massoterapico

- Estetica: I, II, III anno
- Estetica: 300 ore
- Manicure
- Visagista e Shiatsu
- Massoterapia - Bioenergetica
- Linfodrenaggio
- Pedicure

NOVITÀ:
da quest'anno
CORSI PRE-SERALI

La scuola
del tuo futuro!

Corsi ■ Qualificazione Professionale di Estetica
Autorizzati dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta (art. 14p.21/12/78 n.845)

Per appuntamenti, iscrizioni o informazioni:

IVREA - Via Jervis, 3 (50 mt. dalla stazione)

Tel./Fax 0125 425034

SONO APERTE
LE ISCRIZIONI

Sex Planet

CIGLIANO (VC) - TEL. 0161.423007

Via Santa Clara 1

giovedì
venerdì
sabato
domenica
NO STOP
h 23-04

DEBORAH WELLS



26
settembre
1998
ore 23

INGRESSO
RISERVATO

Spettacoli Erotici - Table Dance
Private Dance - Addii al Celibato e nublati
■ le più grandi Artiste Internazionali

SAGLIETTI ANDREINA

Tessuti ■
abbigliamento e
arredamento a
metro e a peso

Scampoli
in lana
a partire
da £. 15.000

Scampoli
in cotone
a partire da
£. 5.000 al kg.

NUOVI ARRIVI TESSUTI
AUTUNNO - INVERNO

PRATO

Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. ■ 852010
CHIUSO ■ LUNEDÌ MATTINA



NUOVI ARRIVI

GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO GAGLIANICO STRADA TROSSI

P

CARTOON
NETWORK

Card

3

TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Bobigny
Città del
900 Lire/min

Heaven
New York
900 Lire/min

Party
Montreal
900 Lire/min

Santa
Città del
900 Lire/min

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
■ sole 900 lire
al minuto (+IVA 20%),
senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile prepa-
gato TIM, TACS o GSM, pote-

te moltiplicare le vostre relazioni interna-
zionali. Telefonate a chi volete ■ quando
volete perché, con la nuova tariffa TIM,
chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada
■ Stati Uniti vi costa appena 900 lire al mi-
nuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta
(+IVA 20%), tutti i giorni ■ 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti
di fasce orarie, di-
menticate anche i
fusi orari. Adesso che

avete la tariffa, non vi resta che

procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio ■ automatica e gratuita.
Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coperti
dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità
di disabilitazione, tele-

Numero Verde
167-011777

fonate al numero verde
oppure rivolgetevi ■ qualsiasi Centro TIM o ne-
gozio "il telefonino".



La vita migliora

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN AUTUNNO COSTA MENO. DA CALOSSO.



**PREZZI
CHIARI**

COMPOSIZIONE IN CILIEGIO, STILE FRANCESE - Misura: m. 3,15 x 2,50 h. Lit. 9.450.000 netto

Quest'anno
l'autunno di Calosso
è davvero speciale. Per tutto il mese di
settembre trovate la qualità, i servizi e la
competenza che da sempre Calosso garantisce

ai suoi Clienti a prezzi veramente interes-
santi, e soprattutto chiari - compresi di I.V.A.,
trasporto e montaggio. In più, è stata allestita
una sala dove le occasioni sono moltissime
e assolutamente irresistibili!

**DAL 5 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE
APERTO ANCHE LA DOMENICA.**

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175-41.333 - Fax 0175-41.336
Laboratorio: Regione Paschero

PIACERSI
PER SCELTA

NUOVO REPARTO DONNA

dal 24 settembre

ENNEQUE
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

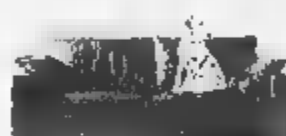
VIA CUNEO, 7 - BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - TEL. (0171) 266294

Settembre Ottobre Speciale Cucine

All'Appuntamento Bensa siete arrivati subito in tanti. Ve ne ringraziamo ma non ce ne meravigliamo, perché siamo davvero sicuri della qualità che vi proponiamo e delle condizioni che vi offriamo. Ai ritardatari diciamo che nei giorni che restano potranno trovare ancora la convenienza dei nostri prezzi e tutta la qualità Bensa, quella che cerchiamo per la nostra clientela da oltre vent'anni.

I mesi di settembre e ottobre li dedichiamo alle cucine, con un'attenzione senza precedenti.

Ma allora è vero che il pubblico si conquista con le idee intelligenti.



idee che rendono il vostro spazio preferito un ambiente stimolante.

Abbiamo deciso di dividere



i prezzi affiancando il

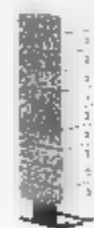
risparmio ai nostri mobili

unici e senza tempo.

Classico e moderno per cucine, tavoli, sedie, armadi, letti, divani,



pareti attrezzate, librerie, credenze, complementi d'arredo, bagni e ...



Venite a vedere con i vostri occhi a Vignolo in via San Martino 10, tel. 0171/48.345



Bensa Arredamenti, via Cuneo 9, Vignolo, tel. 0171.48345

Superfresco

STANDA

LA FESTA CONTINUA !!!

Ogni giorno, a **SORPRESA**,
3 prodotti

GRANDI MARCHE
AI NOSTRI PREZZI
ECCEZIONALI...

.... e il **SABATO**
un'incredibile offerta
OGNI ORA

Centro Commerciale



V.le Regina Elena, 118
FOSSANO (CN)

ORARIO DI APERTURA	
LUNEDÌ-VENERDÌ	08.30 - 12.30 15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO	

PIU' SPENDI, PIU' RISPARMI !

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che per nulla esperta in marketing aveva applicato il concetto al mestiere più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le sue connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, come «Rain women», «The opening house of miss», «Benita». Anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: uomini bianchi e di colore. In una quarantina di cassette. Entravano a uscire dal videoregistratore fossero le puntate di un di cucina. Nulla di soft, tutto sesso esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in sole 48 ore. Perché dal terzo giorno, giovani donne erano già costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno si rifiutava, la «maman» ricorreva a minacce di morte e riti «voodoo». Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredora hanno al quarto piano di via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per trovare soldi a fortuna in Italia, a Torino.

PROPOSTA DEI RITUALI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci di Candiglio, None, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'intimità di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfrattati. I luoghi diventati «posto di lavoro» per centinaia di prostitute, ogni colore. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri) ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.



Nell'alloggio di Hellen Omede è stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo e video cassette

rabinieri della compagnia Oltredora hanno al quarto piano di via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per trovare soldi a fortuna in Italia, a Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una prassi che non è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, ricatti e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati sequestrati (oltre alle videocassette) anche 4 milioni in contanti, bam-

bole voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredora, «ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, peli pubici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, i giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte o gravi malattie».

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 36 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi: questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole (giunte in Italia da circa un anno e mezzo) rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 80 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di Hellen. Ma saldare il debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 900 mila lire al mese per l'occupazione del suolo su cui lavoravano, 500 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Giacomo Bramardo

BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Convegno a Castelmagno ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro, promosso dal Comune, Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».



Non ampliata discarica di Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica esaurisca. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica al catasto di Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio del territorio del catasto, Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica limitata per ora a due soli comuni che potrebbe avere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso e quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterazione dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al reale.

Lo sport può combattere il disagio giovanile

TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, con alle 15, una convention che si è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il logo Bruno Manghi, gli ex campioni di atletica Livio Bernini e di sci Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

Studenti indagati copiarono maturità

SAVONA. Cinque persone sono state raggiunte da avviso di garanzia con l'accusa di aver violato un regio decreto del 1923 che vieta di copiare in occasione di esami di Stato. Si tratta di quattro studenti del liceo classico di Savona, i quali sarebbero stati recati da una postina (anche lei indagata) la versione greca durante la prova scritta alla maturità dello scorso anno scolastico. I quattro erano stati promossi.

«Granparadisobike» sui sentieri di Cogne

COGNE. Stanno giungendo da tutta Europa i ciclisti che domani parteciperanno a Cogne alla quarta edizione della «Granparadisobike», gara internazionale di mountain bike. La competizione si svolge su un tracciato di 40 chilometri che ricomincia, in buona parte, quello della «Marciagranparadisobike», gara di gran fondo sugli sci. Sarà assegnata anche la combinata che tiene conto del piazzamento ottenuto da un atleta sia nella Marciagranparadisobike che nella Granparadisobike.

L'appello prefetto «Allacciate cinture»

VERCELLI. Ricordatevi: prima di partire in auto allacciate le cinture di sicurezza e se siete in motorino indossate il casco. E' questo il messaggio che il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, su indicazione del ministero dell'Interno, ha lanciato a tutte le forze dell'ordine impegnate nei controlli sulla viabilità. Obiettivo numero uno: fare in modo che automobilisti e motociclisti rispettino sempre quanto prevede il codice della strada. La Prefettura fa inoltre presente che l'uso delle cinture e del casco di protezione potrebbe ridurre il numero delle vittime e diminuire la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti. «Questo è stato evidenziato anche da istituti di ricerca specializzati». I più indisciplinati, quindi, si preparino: colti in fallo, le forze dell'ordine saranno inflessibili.



Dopo oltre un secolo arriva il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni, inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour. Il monumento, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata di realizzare l'opera e la giunta municipale di Vercelli di quei tempi non erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione da apporre.

Il Latte Granarolo punta al Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsinea inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato la «Latte Verbanese». Il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il viadotto tempo di record

ALESSANDRIA. Ultimato con nove mesi di anticipo, è da ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.



E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Pivera, Marco Pivera, alla presentazione dell'opera - ci sarà un'inaugurazione scaricheremo terra per impedire il transito.

L'annunciata protesta degli amministratori legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro, da Lobbì (Alessandria) ad Alluvioni Cambio.

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tanti amici per salutare

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando il bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri «All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche reso noto che «è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle». Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che «anche grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi» e che «è stato trovato equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, e Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Indagine Scuola alle famiglie costa troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 6 ai 6 milioni l'anno; un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massimo di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 1.670.000; uno studente delle medie inferiori e superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori-insegnanti 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1995/97. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte con un contributo di 32 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai 6 mila questionari esaminati, risulta che i voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per le elementari; i libri di testo per le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti siano poi sottoutilizzati.

Ricerca CselT Cellulari novità in arrivo

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera a Caselle Vico. Sono i sedi dello CselT - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiore all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro d'eccellenza» nel quale Telecom investe dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano dei 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre allo CselT vengono commissionati gli esperimenti su nuove tecnologie e nuovi prodotti. Lo CselT ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo CselT convoca venti persone (di diversa estrazione sociale e con occupazioni diverse) e monitorizza il loro comportamento con il prodotto.

Non solo, allo CselT stanno studiando in questi giorni alcune novità. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto non con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta e, dopo aver consultato l'apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, se interessati, potersi collegare direttamente, «la stessa azienda». «Intendiamo competere con gli altri operatori - ha affermato Remo Pareschi, responsabile Ricerca e sviluppo di Telecom Italia - soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

«Gran parte dell'attività - ha ricordato il direttore generale, Cesare Mossotto - riguarda direttamente l'innovazione Telecom, ma l'azienda opera anche con i fornitori Telecom, per controllare che il prodotto è adeguato».

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permesso di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura e per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione o qualcosa in più, non era di loro interesse. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva messo sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte e anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, il quale, stando all'accusa, collaborava Lagram Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato un falso permesso di soggiorno a nome di Lahrach Khadir, con falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, con un ruolo determinante, Antonino Ripepi, 44 anni, che si interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripepi (avvocato Giorgio Faccio) ha patteggiato mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando dovevo assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti». Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi e di aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di i marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

cardo e Giacomo Roma. Tutti imputati di falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda e un marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di una banca per il permesso di soggiorno per Rabia Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Porcù) ha chiuso con 10 mesi. Sgrò pena per il marocchino Sadraoui M'hamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che sono giudicati con il rito abbreviato e in aula, sono difesi dagli avvocati Modà, Spitale, Francioni, Scrima, Ciafardo e Anna Paola Grossi. (in pie.)

Superfresco STANDA

Centro Commerciale



Prezzi Valori
dal 16 al 30
Settembre

I NOSTRI PREZZI

ORTOFRUTTA

Sconto 30%

- MELE GOLDEN
- UVA ITALIA
- LATTUGA TROCADERO
- BANANE
- PEPERONI ROSSI E GIALLI NOSTRANI

VASC. GELATO
CARTE D'OR gr.500 Gusti vari**L. 3.940**

al kg. L. 7.880

PIZZA MARGHERITA
REGINA FINDUS**L. 5.900**

al kg. L. 11.346

FUSTINO DIXAN
kg. 4**L. 9.900**PASTA RIPIENAFINI
Gusti Vari gr.500**L. 2.750**

al kg. L. 11.000



MACELLERIA

Fettine Scltte Manzo

..... al kg. **L. 12.900**

Braciote Maiale

..... al kg. **L. 7.900**

Macinato scelto

..... al kg. **L. 10.900**

Petto Pollo

..... al kg. **L. 9.000**

PESCHERIA

Sconto 30%

- ORATE
- POLIPI
- SALMONE TRANCIO
- PESCE SPADA

LATTE PS
SORESINA lt.1**L. 980**OLIO OLIVA
BERTOLLI lt.1**L. 4.000**SOFFICINI FINDUS
gr.200 Gusti Vari**L. 1.590**

al kg. L. 7.950

DANONE YOGURT
FRUTTA Gusti Vari gr.125x2**L. 1.490**

al kg. L. 5.960

SALUMERIA &
GASTRONOMIA

Pr. Cotto Parmacotto

..... al kg. **L. 10.500**

Pr. Crudo Parma

..... al kg. **L. 29.000**

Lasagne/Cannelloni al Forno

..... al kg. **L. 10.500**

Parmigiano Reggiano

..... al kg. **L. 15.900**

Pollo allo Spiedo

..... al pz. **L. 3.000**

ACQUA MINERALE

NATURALE SAN
BENIGNO lt.1,5**L. 490**

al l. L. 326

ORARIO DI APERTURA

LUNEDI-VENERDI	08.30 - 12.30 15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDI'	08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO

V.le Regina Elena, 18 - Fossano (CN)

Presentato un dossier sui 58 stabili delle Superiori proprietà della Provincia

«Sos» scuole: servono 32 miliardi

Per adeguare gli edifici alle norme di sicurezza

CUNEO. Per sistemare e adeguare alle norme di sicurezza i edifici di proprietà della Provincia che ospitano gli istituti medi superiori della «Granda» occorrono - almeno - 32 miliardi. Per rimetterli sull'onore del mondo ce ne vorrebbero ottanta, le risorse a disposizione consentono di pensare facilmente neppure agli interventi più urgenti. Lo ha spiegato l'altro pomeriggio il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore all'Edilizia scolastica Domenico Viberti, che hanno presentato il dossier - completo, interessante e non reticente - sulla situazione di ogni istituto. I due volumi, ricchi di dati, tabelle e fotografie, i prodotti «internamente» dai tecnici della Provincia.

Degli edifici (di proprietà in gestione) della Provincia, in 15 città (Cuneo, Alba, Bra, Ceva, Cortemilia, Dronero, Fossano, Grinzane Cavour, Mondovì, Neive, Ormea, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, Verzuolo), (Licei scientifici e Istituti tecnici) sono stati acquistati in tempi lontanissimi; per gli altri 30 il trasferimento è avvenuto negli ultimi mesi. A passarli sono stati i Comuni che hanno consegnato alla Provincia fabbricati fatiscenti, sovente in contrasto con le norme di sicurezza.

Sono problemi che la ripertura delle scuole ha riportato in primo piano. «Non credo» faccia il bene di una scuola veramente aperta a tutti - ha detto il presidente Quaglia - se si offrono «contenitori» largamente carenti sotto il profilo qualitativo.

Gli oltre trentadue miliardi di interventi più urgenti dovrebbero servire a sicurezza civile, superamento delle barriere architettoniche, condizioni igienico-sanitarie e - stati pensati anche in relazione alle proiezioni sugli andamenti della popolazione scolastica. In mancanza di tutti i fondi necessari immediatamente, lo studio può rappresentare però prevalentemente una tavola d'orientamento da assegnare agli amministratori attuali e futuri, dirigenti e funzionari. «Servono» ha detto Viberti - interventi governativi importanti, di carattere finanziario (e non solo leggi con rilevanza penale sulla sicurezza degli edifici, mai accompagnate da copertura finanziaria) - vogliamo che la nostra scuola, per i delicati compiti di cui è investita, non continui a rimanere la cenerentola della nostra società. (m. bo.)



L'Istituto di Cuneo è uno dei più grandi e attrezzati edifici scolastici della «Granda».

Senza pulmino, a casa 2 bimbe di Peveragno

CHIUSA PESIO. Due bimbe di 9 o 10 anni non hanno ancora iniziato il loro anno scolastico: non sono potute andare a scuola per mancanza del bus che dovrebbe prelevarle nella loro abitazione a Pradeboni: la località, pur essendo in territorio di Peveragno, gravita sul versante di Chiusa Pesio, da dove il pulmino scolastico, per un accordo, sale ogni giorno a raccogliere gli alunni. La fermata sulla piazza di Pradeboni, da dove l'abitazione delle bimbe dista 1,5 km. I genitori sono operai che il mattino lasciano casa prima delle figlie, che rimangono affidate alla

nonna. La ditta appaltatrice del trasporto non ha avuto, per ora, dal Comune di Chiusa Pesio l'«ordine» di salire a Tetto Galliano. «Il problema», spiega il sindaco di Chiusa Pesio, Antonino Piccolo, è arduo per due motivi: la località non è sul nostro territorio, il prelievo delle bimbe nella loro cascina comporterebbe disagi agli orari degli altri bambini. Cercherò di risolvere la situazione, confidando nella collaborazione dei genitori e della nonna che, mi risulta, sarebbe in grado di accompagnare le nipotine a Pradeboni. (b. s.)

Nessuna fuga di liquido infiammabile ma problemi per il traffico

Si ribalta una cisterna di gas

Paura sulla statale a Sant'Albano Stura

SANT'ALBANO STURA. Una cisterna contenente gas liquido si è rovesciata ieri mattina sulla statale 28, nella curva in discesa di Trinità. L'incidente, avvenuto verso le 9,30, ha creato allarme per il carico della cisterna: in un primo tempo si è temuto per la fuoriuscita del gas liquido, facilmente infiammabile. Sono arrivate squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, oltre ai vigili volontari di Fossano.

La cisterna, capovolta contro il muretto che delimita il curva della statale 28, è stata sottoposta a controlli; appurata la sua perfetta tenuta, sono stati chiesti rinforzi per il sollevamento del camion. Alla gru dei vigili del fuoco ne sono arrivate altre due di una ditta privata. I carabinieri di Trinità e Fossano hanno regolato il traffico, che ha subito forti rallentamenti, soprattutto quando sono entrate in funzione le tre gru. L'operazione si è protratta fino verso le 14. Nello stesso punto, un po' di tempo fa, si è ribaltato un Tir



Una scena dell'incidente al camion carico di gas. Illeso il conducente

di yogurt. «Quella curva è troppo pericolosa, soprattutto per i camion - commentavano ieri gli automobilisti di passaggio - l'Anas dovrebbe raddrizzarla». L'autista della camioncisterna (illeso) ha spiegato: «Stando

andando a consegnare il carico di gas liquido a una fonderia nel Monregalese quando, nell'affrontare la curva, ho sentito mancare le ruote. La cisterna si è rovesciata che io potessi far niente per impedirla». (l. a.)

Savigliano, denuncia di gruppi parrocchiali

Siringhe nel parco

«Nessuno le toglie»

SAVIGLIANO. «Abbiamo trovato delle siringhe nel parco Graneris. La polizia urbana, alla quale ci siamo rivolti, ci ha mandati all'Ufficio tecnico comunale, ma il giorno dopo le siringhe erano ancora là dove le avevamo trovate».

Gli animatori delle parrocchie di Sant'Andrea e della Pieve avevano organizzato una serie di giochi nell'area verde cittadina: giunti sul posto, hanno trovato delle siringhe sporche di sangue, alcune delle quali conficcate negli alberi.

«Abbiamo immediatamente cinto l'area con una fessucola colorata - raccontano i ragazzi - quindi andati dai vigili. Molto cortesemente, ci è stato risposto che c'erano tre soluzioni: avvisare l'Ufficio tecnico, che avrebbe fatto intervenire la ditta che ha l'appalto della raccolta rifiuti; controllare che durante i giochi nessuno si avvicinasse; oppure prelevare le siringhe e gettarle in un cestino».

I giovani animatori hanno scartato le ultime due ipotesi: hanno inoltrato un avviso all'

Ufficio tecnico. «E' con grande stupore - aggiungono - che dopo le quattro ore di gioco non si era ancora visto nessuno e anche il giorno dopo le siringhe erano ancora là».

La situazione ha provocato la reazione dei ragazzi, che sono sentiti trascurati dalle autorità pubbliche. «Ci chiediamo semplicemente - dicono - cosa si debba fare in simili casi: il rischio era evidente, poiché oltre a noi, quello spazio verde si recano ogni giorno bambini e persone anziane: visto che abbiamo avuto la fortuna di accorgerci delle siringhe senza che nessuno si sia punto, cosa si deve fare per eliminare simili rischi? Ci è parso che non vi fosse assolutamente chiarezza e che si scaricino le responsabilità su uno o sull'altro, senza che nessuno sia in grado, o semplicemente voglia, intervenire. Se a ciò si aggiunge che mentre noi giocavamo con i ragazzi, due giovani si stavano «bucando» poco lontano, si capisce quali situazioni di rischio si vivano a pochi passi dal centro». (p. b.)

PRIMO PIANO

Buono

Volley, Tnt Alpitour sulla strada scudetto

C'era anche il campione di balon Felice Bertoli per portare fortuna alla Tnt Alpitour. Ad augurare buon viaggio a Silvano Prandi e ai suoi ragazzi non sono mancati i sindaci, amministratori e i vertici dell'Alpitour e della Fre. E' stato un momento di festa per dare il via a una stagione che si spera importante. (p. 36)

Caccia

Da domani sparano settemila doppiette

Domani per l'apertura generale della stagione venatoria 7 mila cacciatori del Cuneese alle 6,15 si mettono in marcia, con la speranza di riempire il cagnone. La caccia a camosci, caprioli e cervi comincia però già oggi in Valle Stura e Po. (p. 37)

Bra

Una «rivoluzione» delle bancarelle

Sarà attuata il mese prossimo, in due tempi, la «rivoluzione» del mercato del venerdì. Il 2 ottobre procederà alla sistemazione degli operatori di piazza Carlo Alberto, il 9 toccherà ai posteggi nel centro storico. (p. 39)

La spedizione porterà in Asia i soldi raccolti dal bar-chalet «La Grogia»

Da Limone solidarietà al Nepal

Si costruirà una scuola per i figli degli sherpa

LIMONE. In Nepal si costruirà una scuola per bambini di Pamboc: questa la singolare iniziativa di tre limonesi. Carlo Chirio, titolare dello chalet «La Grogia», Isotta Serazzi ed Ernesto D'Angelo. La spedizione partirà lunedì e si unirà a un gruppo di alpinisti della Val Sesia (già in Nepal).

Non sarà una spedizione turistica, ma un viaggio per realizzare un sogno: dare una scuola a Pamboc, principale villaggio della Valle del Kumbu, nel Nepal Settentrionale, ai piedi dell'Everest, a oltre 5000 metri di quota. Un villaggio abitato dagli sherpa, ovvero le guide e i portatori che accompagnano le spedizioni internazionali verso i giganti himalaiani. Una vita dura anche per i loro figli ma verrà realizzata la scuola - spiegano - quei bimbi potranno studiare, imparare a leggere e scrivere e il futuro non saranno costretti a fare il lavoro dei loro padri.



Carlo Chirio, uno dei componenti della spedizione che andrà in Nepal

Per poter costruire l'edificio, quest'estate lo chalet «La Grogia» è esposto un salvadanaio dove i clienti potevano dare un contributo. I soldi raccolti, la prossima settimana verranno consegnati agli abitanti di Pamboc e serviranno a realizzare il

tetto della scuola. L'edificio verrà intitolato a Donatella Leardi Casoli, di Cuneo, un'amica con la quale Chirio, ha condiviso molte esperienze sportive. Donatella, mamma di due bambine, è morta a 33 anni per un male incurabile. (a. f.)

LEONARDO DICAPRIO KATI W

CINEMA STORE

MEDIASERVICE

SINCE 1983 EX STUDIO ASA

COMPIE 15 ANNI E...

... INCREDIBILE

TI REGALA IL TITANIC

Avrai il film semplicemente acquistando la tessera con un versamento di £. 100.000 che userai interamente per il noleggio. L'offerta è valida anche per i clienti già in possesso della tessera.

AFFRETTATI, TITANIC, SARÀ TUO.

L'offerta è valida fino ad esaurimento delle scorte.

MEDIASERVICE EX STUDIOASA, CUNEO: VIA CARLO EMANUELE 11, 25 - CUNEO TEL. 0171.693124 - FAX 0171.600168
SALUZZO: CORSO ITALIA, TEL. 0175.240164/65 - FAX 0175.240855

Al decimo anno nella A1 di volley la società punta a una stagione storica

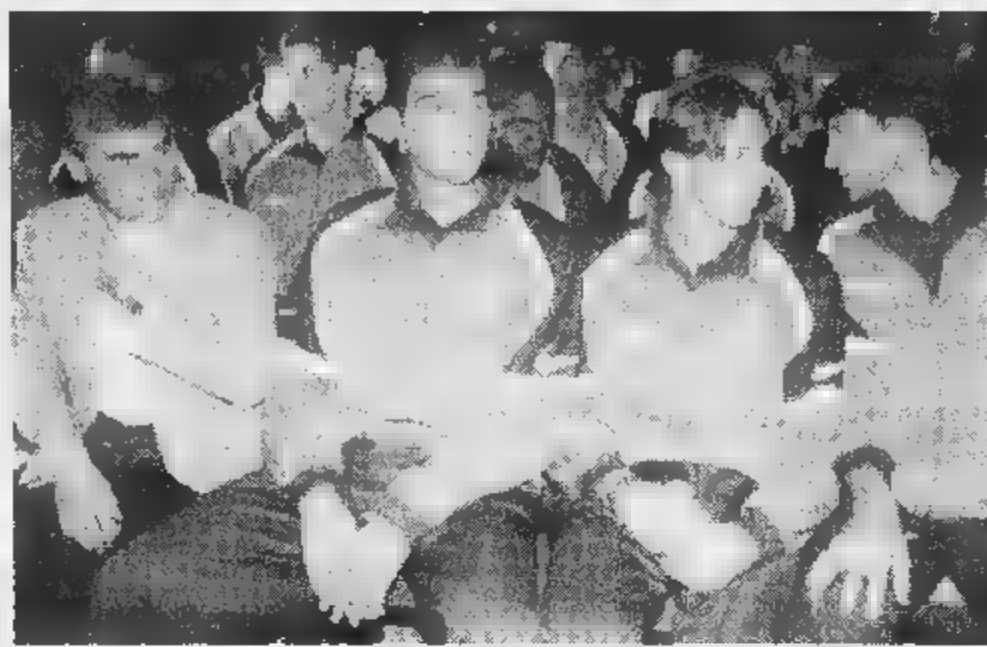
Tnt Alpitour sulla strada tricolore

Il Barolo eletto portafortuna della squadra

BAROLO. Felice Bertola di scudetti ne ha vinti dodici, tre con la maglia della «Marchesi di Barolo», un'azienda storica cui il campione è particolarmente legato. Così anche uno dei re degli sfioristi è corso nel paese che porta il nome del re dei vini, per portare fortuna alla Tnt Alpitour. Ad augurare buon viaggio a Silvano Prandi e ai suoi ragazzi c'erano il presidente della Regione Enzo Ghigo, i sindaci di Cuneo Elio Rostagno, di Alba Enzo Domaria, di Bra Franco Guida, l'assessore provinciale Paola Dotta Rosso, gli amministratori delegati dell'Alpitour Guglielmo Iscardi e della Banca regionale europea, Piero Bertolotto, dirigenti di tutte le aziende legate alla squadra.

«Una grande serata - ha detto il presidente Elio Rostagno - un momento di festa per dare il via a una stagione, la decima in A1, che speriamo importante. I risultati di pubblico e di interesse continuano a ottenerli e sono entusiasmanti. Infatti i più visti, quelli con il maggiore incasso, il migliore "share" e la migliore "audience" - tv, per essere soddisfatti ci manca soltanto la ringhiera sulla torta».

E la parola scudetto è rimbalzata sulle bocche di tutti, dagli auguri di Guglielmo Iscardi, a quelle del presidente del Coni Attilio Bravi; dagli interventi di Maddalena Marcone della Tnt e di Carlo Benigni (Banca regio-



A lato, i cubani Alain Roca (a sinistra) e Josvanhy Hernandez con Anna Abbona. Sopra Silvano Prandi e alcuni giocatori della squadra (FOTOGRAFIA DI BIANCO MURILLO-ALBA)

nale europea), fino al sindaco Elio Rostagno e al primo cittadino albesse, Domaria, che in tema di caccia alle streghe in campo di doping, ha proposto di sostituire gli integratori con un buon bicchiere di vino. Causa scherzosamente - non troppo - sposata da Umberto Cominotto, il fisioterapista che consiglia di bere un bicchiere della bevanda cara a Bacco durante il

pasto prima delle partite. La parola scudetto ha finito per pronunciarsi anche Alain Roca, il talento cubano che ha assaggiato e gradito il suo primo bicchiere di Barolo. «La partenza della Tnt Alpitour - queste colline - ha detto l'amministratore delegato della «Marchesi di Barolo» Ernesto Abbona, che con la moglie Anna ha organizzato la serata - è un momento

importante. La storia del vino incontra il grande sport e spera di essere un portafortuna sulla strada dello scudetto». Nella splendida cornice delle cantine e della foresteria, al centro dell'attenzione c'è stata la squadra. A presentare i campioni ci ha pensato Silvano Prandi, premiato a Milano miglior allenatore della stagione. «Ecco Alberto Bachi, uno dei

più bravi centrali italiani; Hernandez, uno dei miei sogni come allenatore; Casoli, la rivelazione della prossima annata; Nik Grbic, il nostro primo violino; Rafael Pascual, il commento più colorito è stato per Roca: «In Veneto, di quelli versatili - lui direbbero "Quello" - va bene anche in porta»».

Luca Ferrua



In alto il presidente Tnt Alpitour Elio Rostagno con la maglia. A sinistra il presidente della Regione Enzo Ghigo col «signor Alpitour» Guglielmo Iscardi alla «Marchesi di Barolo».

Al concorso vercellese sui dolci del riso

Il cuoco del «Lovera» premiato da Raspelli

CUNEO. La «delizia cuneese di riso alle pesche» ha fatto vincere allo chef dell'hotel Lovera Palace il secondo premio del concorso riservato a «i dolci del riso», che si è tenuto nell'ambito della «Festa del riso italiano di qualità» nel parco del castello di Desana, in provincia di Vercelli. Lo chef Marc Lanteri ha sbaragliato molti concorrenti, conquistando la gloria di gastronomo, presieduta da Edoardo Raspelli, con una sua «creazione» che abbina al cereale un frutto di cui la «Granda» è produttrice: le pesche.

Complessa la preparazione: s'inizia con uno strato di pan di Spagna, sul quale ne viene steso uno di crema di riso, quindi biscotto, mousse al moscato con pesche tagliate a cubetti, e un altro strato di pan di Spagna, crema di riso e biscotto per finire con una rosa di pesche caramellate. Infine i lati vengono ricoperti con meringa all'italiana. Marc Lanteri ha servito il dolce, guarnito di fiocchi di riso caramellato, con una salsa a base di Moscato.



Marc Lanteri dell'hotel Lovera Palace

«Siamo molto soddisfatti per questo premio - dice la famiglia Calandri, proprietaria del Lovera Palace - non immaginavamo un tale successo, anche se ben conosciamo la bravura del nostro chef. Il confronto è stato ad alto livello: hanno partecipato i cuochi più conosciuti a livello nazionale».

[v. p.]

Emittente «comunitaria» con sede a Cuneo

Telegranda, spazio a cronaca e religione

CUNEO. Più spazio a cronaca e religione per il nuovo corso di Telegranda, emittente diretta da Daniele Isaia, che ha nuovi uffici in via Valle Maira. Martedì, prima puntata di «Granda Mattina», notiziario mattutino di quindici minuti, in onda a partire dalle 6,30 fino alle 9 del martedì al sabato. Una striscia informativa locale modellata sulle diverse esigenze d'orario dei telespettatori. «Una panoramica - spiegano a Telegranda - sui principali fatti di vita amministrativa, cronaca, attualità, politica, economia, vita ecclesiale, spettacoli e sport di Cuneo e provincia».

Nel palinsesto informativo ogni giorno un flash sui mercati settimanali nella «Granda», sui prezzi dei prodotti principali, uno sguardo ai periodici del Cuneese, le previsioni meteorologiche e il santo del giorno.

Ci sarà anche l'opportunità per uno sguardo agli eventi di interesse nazionale e internazionale. «Granda Mattina» rappresenta la novità assoluta, ma al-



Daniele Isaia direttore della televisione con uffici in via Valle Maira a Cuneo

tre proposte si susseguiranno durante la settimana. Da lunedì, il notiziario delle 19 avrà una veste assolutamente rinnovata con più servizi, rubriche e approfondimenti successivamente al Tg; altra edizione del telegiornale ogni sera alle 22,30. Da lunedì 21, versione rinnovata del Rosario. Ogni giorno la meditazione dei santi misteri alle 11,30, un'occasione di riflessione e preghiera e di ammirare le bellezze artistiche e architettoniche dei più importanti e famosi santuari della provincia di Cuneo.

[r. s.]

Oggi investire

Al Santuario fra dame e cavalieri



Beppe Ghisolfi direttore di Telecupole Grand'Ufficiale dell'Ordine di San Lazzaro

GARESSIO. Solenne cerimonia di investitura, oggi dalle 9,30, al Santuario della Beata Vergine delle Grazie in Valsorda, di nuove Dame e Cavalieri nel glorioso plurisecolare Ordine di San Lazzaro di Gerusalemme. Col grado di Grande Ufficiale di II Classe verrà accettato nel Capitolo Beppe Ghisolfi, 49 anni, professore di «Teoria e metodo dei mass media», direttore del Tg4 di Telecupole e (dal '97) presidente della Cassa di Risparmio di Fossano. Dopo le cerimonie mattutine pomeridiane, alle 17 sarà celebrata la messa.

[s. c.]



Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

Le piste in tutta la città

Ha ragione il vigile che redarguisce chi attraversa piazza Europa in bicicletta. Ma ha ragione anche il ciclista che evita il traffico automobilistico e cerca altre «strade» da percorrere. Però... Non si può passare sui marciapiedi, le poche piste ciclabili si interrompono e bisogna obbligatoriamente tornare sulla strada; sotto i portici, giustamente, manca e parlare. E allora?

Evitiamo di tirar fuori la bicicletta e andiamo in auto, così l'inquinamento aumenta sempre di più e parcheggiare diventa sempre più difficile.

E dire che i cuneesi voglia di andare in bici ne avrebbero davvero molta e lo dimostrano le tante persone che la domenica arrivano fino a Borgo San Dalmazzo, percorrendo la pista ciclabile.

Peccato che l'Amministrazione comunale abbia an-

cora capito che Cuneo, pur non potendo creare dovunque nuove piste ciclabili, potrebbe diventare un po' come Parma, dove il ciclista è rispettato e dove molto frequentemente in strada ci sono rastrelliere per depositare le bici.

Lettera firmata, Cuneo

Sindaci e viabilità

L'onorevole leghista Domenico Comino ha pubblicamente qualificato come «pirla» tutti i sindaci che si sono recati a rendere omaggio al Presidente Scalfaro in occasione degli ottocento della città di Cuneo.

Ogni opinione è rispettabile, anche se ritengo che in un Paese libero e civile i dissensi vadano motivati con le prese di posizione e non con le assenze.

Mi chiedo però cosa abbia fatto l'onorevole Comino - che evidentemente «pirla» non è - nel suo periodo di ministro della Repubblica italiana, oltre a propinarci quell'assurda legge 626.

Almeno oggi i sindaci epirici, con le loro costanti batta-

Lettere AL GIORNALE

glie contro il governo centrale, qualche passo in avanti per la viabilità del Cuneese sono riusciti a farlo.

Marco Borgogno Sindaco Borgo San Dalmazzo

Poco rispetto per chi è malato

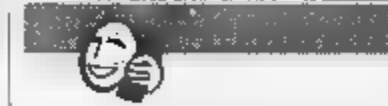
Sono amico di una ragazza malata di sclerosi multipla che ogni tanto, poiché non si sente troppo bene, deve mettersi in mutua.

Ogni volta che sta a casa il giorno dopo ha la visita fiscale. Vi pare giusto? Dove lavora hanno tutta la documentazione sulla sua malattia.

Non è per piacere, ma per stretta necessità che sta a casa. Non sarebbe possibile evitare, conoscendo il caso e la sua «delicatezza», un così faticoso controllo?

Un'altra osservazione: i posti auto riservati ai portatori di handicap più delle volte sono occupati. Possono, per cortesia, i vigili urbani provvedere a far perdere questa «brutta abitudine»?

Lettera firmata, Cuneo



Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alghero:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo:** 346.262; **Dalmazzo:** 260.013; **Brac:** 423.370; **42.01:** Busca: 945.658; **945.455:** Caraglio: 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonio:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garesio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Lignone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **d'Alba:** 787.313; **Moncucco:** 64.319; **Moravia:** 911.010; **Moravia:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconiglì:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Salvigiana:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

DI:

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica e degli utenti.

DI: **Moravia:** 911.010; **Langhe:** 1, tel. 440.370; **S. Rocco:** 1, Principe 9, tel. 412.505; **Fossano:** Rotonda, via Roma 1, tel. 60.544; **Mondovì:** Carassone, via Botta 9 427.43

Saluzzo: Albertini di Maria, via Roma 25, tel. 85.820.

Savigliano: Bonatti, via Alfieri 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usi di Cuneo: 269.333 oppure 260.013
Usi di Alba: 316.316
Usi di Borgo: 269.832, 260.013
Usi di 420.273
Usi di Ceva: 72.31
Usi di Dronero: 269.832 oppure 260.013
Usi di Fossano: 147817817
Usi di 550.111
Usi di Saluzzo: 147817817
Usi di Savigliano: 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo:** 269.333; **Neive:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconiglì:** 85.333; **45.444;** **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 43411
Stradale: Cuneo: 908.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV:** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Com. prov. 696.248

TIM BUSINESS PROMOTER

PROMOTORI

da inserire nel proprio organico per le provincie di Cuneo, Oltrero provincie di interesse più incantevoli, portafoglio clienti

Invia curriculum vitae a: Publikompass 503 - 10100 Torino

Azienda di distribuzione beni di largo consumo con sede nella cintura di Cuneo ricerca **MACCHINISTI o PERITO AZIENDALE**

da inserire nell'ufficio contabilità - ampie possibilità di crescita professionale. Si richiede provata esperienza (minimo biennale) della contabilità generale tenuta con sistemi informatici moderni - scadenze fiscali - preparazione bilancio. Utilizzo di pc in ambiente windows (applicativi word/excel)

Invia dettagliato curriculum vitae a 30-09-98 a

casella Publikompass 502 - 10100 TORINO

Importante Azienda Agricola Privata, situata sul litorale adriatico a confine tra Abruzzo e Marche.

TECNICO RESPONSABILE

settore vitivinicolo così composto: moderna cantina di mt 12.000, impianto vigneto Ha 60.

Il candidato ideale deve essere un giovane di 30-35 anni, seriamente motivato, che abbia acquisito una reale esperienza pratica enologica ed agronomica in modo da svolgere a sovrintendere in autonomia ogni attività inerente vinificazione, corretta gestione del prodotto, cura dei vigneti.

Costituirà requisito preferenziale la conoscenza di base contabile, contabilità aziendale, accompagnata da un'esperienza pratica nell'uso del software gestionale Gradia conoscenza della lingua inglese.

Invia curriculum vitae a Publikompass 437 - 10100 TORINO

S.p.A. di prodotti per abbigliamento, sede in Fossano, cerca **VENDITORI**

da inserire nel proprio organico, disponibili a viaggiare in Italia. Si richiede esperienza commerciale, dinamicità e capacità di lavorare in autonomia. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza lingua Francese.

Scrivere a: Publikompass 451 - 10100 Torino

IDROCENTRI S.p.A.

IDROTERMO SANITARI

per informazioni e preventivi scrivere a: IDROCENTRI S.p.A. viale dell'Industria 1 - 10126 TORINO

Società operante nel settore alimentare ricerca **COLLABORATRICE COLLABORATORI PR**

seriamente interessate a lavorare nel proprio organico.

Per informazioni rivolgersi al numero 0171-66777

Informatica system s.r.l.

Per la propria sede di Vicoletto Mondovì, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, RICERCA:

LAUREATO IN INFORMATICA O ANALOGA PROFESSIONALITA'

Le persone interessate sono pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae a:

Casella Postale 125 - Mondovì Breo

Oggi anticipo nelle Valli Stura e Po solo per camosci, cervi e caprioli

Al via la stagione della caccia

Da domani possono sparare 7 mila doppiette

Interviene l'ex assessore

«La Regione presto approverà norme migliorative di tutela»

Dal fossanese Matteo Viglietta, consigliere regionale di Forza Italia ed ex assessore alla Caccia, riceviamo e pubblichiamo

L'apertura della caccia impone una riflessione sui modi attraverso cui questa pratica sportiva è stata regolamentata. La legge approvata dalla Regione nel periodo in cui io stesso svolgevo il ruolo di assessore, oltre ad avere dato buoni risultati sul piano pratico, sembra anche aver prodotto un cambiamento di atteggiamento nei cacciatori stessi, per la maggior parte dei quali ormai l'attività venatoria non è più pensata come sfruttamento indiscriminato del territorio, ma piuttosto come gestione intelligente di esso.

Questa presa di coscienza consente di considerare con maggior serenità la stessa normativa che regola l'attività venatoria e di mettere le basi per una sua modifica migliorativa. Per questo la Giunta Regionale nei giorni scorsi ha presentato un disegno di legge che introduce alcuni significativi mutamenti nell'attuale legislazione regionale sulla caccia e che



Il consigliere Matteo Viglietta (fossanese) ha ricoperto fino al '97 l'incarico di assessore alla Caccia

verrà discusso nei prossimi mesi dal Consiglio Regionale.

La caccia appare sempre più come una forma di tutela del territorio. In questo senso va interpretata la proposta di modifica del termine di immissione della fauna selvatica, che si intende spostare dal 31 marzo al 31 agosto: le colture e le attività agricole potranno essere maggiormente tutelate, mentre verrà comunque consentito alla fauna in questione di acquisire la selvaticità sufficiente ad evitare il fenomeno dei cosiddetti «lanci» pronti caccia.

Matteo Viglietta, Fossano

CUNEO. Domani per l'apertura generale della stagione venatoria 7 mila cacciatori della Grande alle 6,15 si mettono in marcia, doppiette a tracolla, con la speranza di riempire il camicione. Con l'autonomia concessa ai Comprensori Alpini, la caccia ai camosci, caprioli e cervi comincia però già oggi in Valle Stura e Valle Po: il 1 ottobre nelle valli Vermentagna, Gesso, Pesio, Maira e Grana; il 2 ottobre nella Valle Varaita; il 4 ottobre nelle Valli Monregalesi. La stagione chiuderà per tutti il 31 gennaio, come previsto da «Casi» e «Atti» anticipi.

Ieri la Regione ha reso noti i piani di abbattimento degli ungulati. Nei sei comprensori alpini si potranno uccidere 478 camosci, 20 caprioli, 20 mufioni e 15 cervi. Il comprensorio con il maggior numero di camosci offerti ai cacciatori è la Valle Stura (189), seguita dalle valli Maira e Grana (95) e valle Varaita (90). Con l'eccezione delle Valli Stura e Po, domani la caccia riguarderà in pianura e nella Langa lepre comune, fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, germano reale, lardo. Per la pernicietta rossa il numero di capi abbattibili, 884, è contingentato, come pure per la starna (501): non appena raggiunto la caccia sarà chiusa.

Per i cinghiali, le cui scorribande suscitano le proteste degli agricoltori, non sono previsti piani specifici: ciascun cacciatore non potrà abbattere



La stagione s'inizia alle 6,15

più di cinque capi nell'intera stagione venatoria. L'assessorato regionale alla Caccia per venire incontro alle richieste dei cacciatori, soprattutto del Monregalese, ha autorizzato l'abbattimento nell'intera provincia di 2345 volpi, il doppio rispetto allo scorso anno. Giancarlo Laratore, assessore provinciale, nel saluto ai cacciatori: «Presteremo la necessaria attenzione per mantenere e migliorare l'equilibrio tra la conservazione dell'ambiente e l'esercizio della caccia».

Gianni Matteis

Oggi a Saluzzo

A convegno gli artigiani del legno

SALUZZO. «L'artigianato tra arte e rigore» è il tema del convegno in programma oggi, alla Sala d'arte «Amleto Bertoni», nell'ex-caserma «Mussolini», in piazza Montebello. L'iniziativa rientra nell'ambito della 60ª edizione della mostra nazionale di Artigianato, Arredamento, Antiquariato. Il convegno vuole mettere in evidenza le potenzialità dell'artigianato artistico, alla luce delle nuove disposizioni regionali in materia. Un settore che assume rilevanza in una zona, come il Saluzzese, ricca di tesori d'arte. Saranno illustrate le nuove norme sullo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato. I lavori si apriranno, alle 9,30, con l'intervento del vice-presidente della Sala d'arte e presidente della Confartigianato di Cuneo, Ernesto Testa. Interverranno: Mario Fulcheri, Marco Cavallotto, Tiziana Bernengo, Domenico De Masi, Antonio Angelo Bausano. Nel pomeriggio, alle 14,30, sarà la volta di Francesco Giacomini e Mario Fulcheri. Parteciperà l'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin. I lavori saranno conclusi dallo scrittore Riccardo Pazzaglia. Moderatore del convegno sarà il giornalista televisivo, Orlando Perera. I temi trattati dai vari relatori spazieranno dalla lavorazione del legno al restauro ligneo, alle caratteristiche per l'accesso all'albo delle imprese artigiane, per le lavorazioni tipiche. (g. ne.)

E' un grave errore non curare i boschi

CON un impegno di spesa di circa 4 miliardi, Ormea avvia a realizzare un impianto di teleriscaldamento, frutto della collaborazione della Comunità Economica Europea, della Regione (Assessorato alla Montagna e Foreste) e del Comune interessato, nel contesto dei programmi della Comunità Montana dell'Alto Tanaro, Mongia, Cevetta. Verrà utilizzato il legname dei boschi cedui della zona, dove si procederà al taglio, alla ripulitura, al rimpianto. E' prevista, come è dettato dalla natura, una rotazione ventennale, nell'alternanza dei tagli. Si creerà pure una concreta possibilità di lavoro per tecnici ed operatori forestali.

La strada è quella giusta, così come lo sono anche gli interventi della Regione quando cerca di incentivare, con l'erogazione di contributi, il miglioramento dei boschi.

Tutto questo però non basta, perché manca una politica forestale nazionale; e partendo da questi esempi positivi che deve iniziare il discorso che tenga veramente conto dei mutamenti radicali in atto nelle Alpi e nell'Appennino e quindi anche nelle Valli del Cuneese e del Biellese in generale. Il 66% dei boschi in Italia è privato e si tratta per buona parte di cedui. Ma su questa superficie la proprietà, fatta di anziani, di emigrati in città, di passati a miglior vita, è sempre più labile. Occorre prima di tutto un censimento della situazione e subito

dopo l'attuazione di un radicale riordino fondiario, senza del quale non è possibile un riassetto forestale.

Il Governo deve trasferire sul serio alle Regioni e prendere da queste la massima operatività, tutte le funzioni in materia, ad iniziare dal Corpo Forestale dello Stato, che, da ente validissimo, sta diventando uno scheletro vivente, perdendo tradizioni, esperienza di oltre un secolo e mezzo di lavoro veramente valido.

Nelle zone montane della Provincia di Cuneo la superficie boscata è di quasi 144.000 ettari, oltre 88.000 sono proprietà privata e quasi 70.000 sono ricche di multipla riproduzione di tronchi dalla ceppata.

Osservando con l'occhio vigile del tecnico le zone boscate e anche i pascoli, non più inghiottiti, viene da piangere a constatare la quasi totale abbandono della presenza di sterpaglie, non cespuglianti di nessun valore. Vi sono, senza dubbio, esempi positivi di attenta cura, particolarmente in certe zone di castagneto alla fronda di pregio. Alcuni Comuni stanno dotandosi di piani economici e di assetto forestale, ma nella maggior parte dei casi è un disastro. Gli interventi attuati sono quasi nulli, mentre i boschi risistemati, si potrebbero ottenere anche 5-6 metri cubi. Bisogna ricordare che il bosco, difeso il territorio, ma produce anche reddito e lavoro.

Giovanni Romolo Bignami

Oggi un convegno

A Sampeyre nuovi impianti per lo sci

SAMPEYRE. Oggi e domani in Comune nel convegno «Progetti di ieri, realtà di oggi, turismo di domani» si presentano i nuovi impianti di sci per la Valle Varaita. Nel vallone di Sant'Anna a Sampeyre è in costruzione una seggiovia hiposto, dai 1000 ai 1450 metri. Il costo supera di poco i 3 miliardi di lire. Il secondo lotto sarà finanziato dall'autotassazione dei proprietari, un milione per ogni alloggio.

Al convegno - il moderatore Enrico Camanni, direttore della rivista «Alpi» - intervengono Enzo Fina (per la Provincia), Luigi Dematteis (scrittore ed esperto di architettura alpina), Furio Chiaretta (giornalista), il rappresentante di Pro Natura Cavargna e Brigitte Ferrari (dal Queyras).

Stasera, alle 21, all'hotel «Monte Nebin» (ingresso libero), lo spettacolo teatrale «Fort Village» del Gruppo «Angrogna», una metafora sul rischio della prevaricazione del potere anche quando questo si dimostra democratico e progressista. (l. t.)

DALLA GRANDA

Cuneo

S'inaugura mega-stazione di servizio Agip

A Madonna dell'Olmo, s'inaugura stamane la stazione di servizio più grande del Piemonte. L'impianto Agip è dotato di pompe per ogni tipo di carburante, 38 pistole d'erogazione self service, bar, market, servizi igienici e docce per gli autotrasportatori, piazzole attrezzate per i camper. Saranno offerti voli in mongolfiera, esibizioni di rally e (in serata) spettacolo teatrale in lingua piemontese. (g. ne.)

Saluzzo

via la mostra filatelica e numismatica

Apré stamane alle 10, nell'ex-caserma «Mussolini», la 32ª edizione della mostra filatelica e numismatica. L'iniziativa, che durerà fino a domani sera, è organizzata dal circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni». Domani annullo speciale figurato celebrativo della riapertura temporanea della chiesa della Croce Nera. (g. ne.)

Dronero

Centro studi dedicato a Giovanni Giolitti

Si è inaugurato il «Centro europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato», la cui direzione è stata affidata allo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. I convegni sul tema «Giolitti e l'età giolittiana» si concluderanno il 14 ottobre. Il Centro è stato costituito da Comune e Comunità Val Maira. (c. g.)

Bergolo

«Feste, ma anche ritrovo di spacciatori»

«Le due feste di Bergolo, il Canté Magg e il Festival internazionale degli artisti di strada» un ritrovo per spacciatori, delinquenti e drogati. Per questo chiedo al prefetto di Cuneo, di scioglierne la giunta comunale. A parlare è il consigliere regionale piemontese di An, Roberto Salerno, che, dopo aver denunciato il fatto ai carabinieri di Cortemilia, ha scritto al prefetto di Cuneo. «Il primo cittadino di Bergolo - sostiene Salerno - è senz'altro a conoscenza di quanto accade alle due feste ma, fatto, firmando le autorizzazioni, si rende complice della costituzione di una vera zona franca, dove tutto è lecito, almeno per due volte». (Ansa)



CALENDARIO PRELIEVI
DOMENICA 27
MONTA D'ALBA
dalle 8,30 alle 11,30

NON TUTTI MA ALMENO TE!



Questa Sera
orchestra
LUCA FRENCIA
Tutti i giovedì ore 20,30
scuola di ballo liscio,
standard e latino-americano.
Ore 22,00 si balla
ENZO E MASSIMO
Paesana (CN) - 0175.941.20

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.



PIZZA SAVONA, 10 • TEL. 0173 35441 • 34368

In previsione dell'apertura del nuovo Ipermercato di Cuneo
IPERCOOP S.p.A.
ricerca

CAPO AREA FOOD (rif. CA1)
CAPO AREA NON FOOD (rif. CA2)

La posizione prevede competenze in materia di gestione del conto economico e di controllo dei costi dell'area merceologica affidata, abilità nelle iniziative commerciali, capacità di negoziazione e di conduzione del personale.
Richiediamo esperienza di gestione maturata nell'ambito della distribuzione organizzata, forte orientamento agli obiettivi, interesse ad operare in una realtà nuova ed in forte crescita sul mercato.

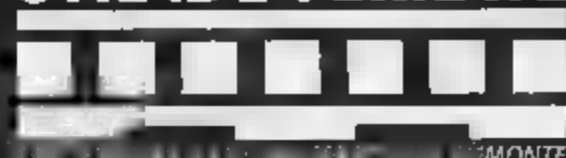
CAPO AREA FOOD gastronomia-pasticceria-carni-pesce (rif. CR1)
CAPO AREA NON FOOD tessile-bazar-hi fi (rif. CR2)

Richiediamo esperienza nel settore, forte motivazione al lavoro di contatto con il pubblico, capacità organizzative e di conduzione di gruppi di lavoro, orientamento agli obiettivi, doti di iniziativa e flessibilità.

Offriamo retribuzione allineata alle capacità ed esperienze maturate, concrete opportunità di sviluppo professionale, carriera e remunerazione correlata ai risultati raggiunti, ambiente di lavoro partecipativo ed orientato all'innovazione.
Inviare deltagliato curriculum vitae a

Publtime s.r.l. c.so Cavour 13
28100 NOVARA
citando sulla busta RIF. "IP 98C"

STRADE FERRATE



TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

SAVIGLIANO
PALAZZO TAFFINI D'ACCEGLIO

15 - 20 settembre 1998
Lunedì 15 - 16, 17, 18, 19, 20

15 - 20 settembre
Mostre: 15 settembre (10.00-18.00) - 16 settembre (10.00-18.00) - 17 settembre (10.00-18.00) - 18 settembre (10.00-18.00) - 19 settembre (10.00-18.00) - 20 settembre (10.00-18.00)

15 - 20 settembre
Mostre: 15 settembre (10.00-18.00) - 16 settembre (10.00-18.00) - 17 settembre (10.00-18.00) - 18 settembre (10.00-18.00) - 19 settembre (10.00-18.00) - 20 settembre (10.00-18.00)

15 - 20 settembre
Mostre: 15 settembre (10.00-18.00) - 16 settembre (10.00-18.00) - 17 settembre (10.00-18.00) - 18 settembre (10.00-18.00) - 19 settembre (10.00-18.00) - 20 settembre (10.00-18.00)

15 - 20 settembre
Mostre: 15 settembre (10.00-18.00) - 16 settembre (10.00-18.00) - 17 settembre (10.00-18.00) - 18 settembre (10.00-18.00) - 19 settembre (10.00-18.00) - 20 settembre (10.00-18.00)

15 - 20 settembre
Mostre: 15 settembre (10.00-18.00) - 16 settembre (10.00-18.00) - 17 settembre (10.00-18.00) - 18 settembre (10.00-18.00) - 19 settembre (10.00-18.00) - 20 settembre (10.00-18.00)



Orologerie - Gioiellerie - Argenterie - Ottica

Nuovo negozio a CARRÙ

nella Via Mazzini al n. 27

Tel. 0173 75219

Da padre in figlio...
115 anni di professionalità



Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli **occhi.**

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.



Oggi da L. 15.900.000

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfibrata - riciccolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi coprinanti - volante in pelle - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfibrata - riciccolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	L. 18.600.000

*Consumo ciclo urbano (Norma CEE 93/116)

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

DAI CONCESSIONARI OPEL:



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Da ottobre cambierà la disposizione delle bancarelle

Bra, una «rivoluzione» al mercato del venerdì

BRA. Sarà attuata il mese prossimo, in due tempi, la «rivoluzione» del mercato del venerdì. «La settimana scorsa - annunciano il sindaco Franco Guida e l'assessore al Commercio Beppe Rosciani - la giunta comunale ha approvato la nuova disposizione dei banchi di vendita, secondo i criteri stabiliti in uno studio degli uffici competenti, incaricati di individuare un assetto più razionale degli spazi assegnati agli ambulanti. Il 2 ottobre si procederà alla sistemazione degli operatori di piazza Carlo Alberto. Il 9 ottobre toccherà ai posteggi collocati nel centro storico: piazza Caduti per la libertà, corso Garibaldi, piazza XX Settembre».

Premesso che gli ambulanti saranno sistemati non lontano da dove sono, le principali novità interesseranno corso Garibaldi: «Qui - spiega l'assessore - i banchi verranno disposti come nello schema sperimentato con successo in occasione di "Cheese 97" e della Fiera di Pasqua, gli operatori raggruppati al centro della sede stradale, in modo da favorire il passaggio ai lati. L'avvicinamento del pubblico alle merci esposte». I banchi dei prodotti ittici e degli alimentari troveranno spazio sotto l'ala di corso Garibaldi, quelli di frutta e verdura nei pressi del murgione. «Qui - spiega l'assessore - piazza XX Settembre. Ai produttori - precisa l'assessore - sarà assicurata l'area sotto il mercato coperto e, tra que-



L'assetto degli spazi assegnati agli ambulanti sarà presto più razionale

sta struttura e il distributore di carburanti, verranno sistemati altri banchi di vendita. Ciò comporterà una riduzione degli spazi per la sosta, «compensata dalla successiva delimitazione dei parcheggi» piazza Spreitenbach, all'imbocco della provinciale per Pocapaglia.

Quest'area, asfaltata e intitolata alla cittadina svizzera gemella di Bra, è oggi occupata per gran parte da furgoni degli ambulanti, che con la nuova disposizione potranno sostare vicino ai banchi, «liberando» posti auto

a beneficio dei clienti del mercato e della scorrevolezza del traffico. La circolazione dovrebbe migliorare in tutto il centro storico, anche in via San Giovanni Battista, che venerdì mattina è spesso impraticabile perché intasata dalla «sosta selvaggia» degli operatori.

Meno vistosi si annunciano gli effetti delle modifiche in piazza Carlo Alberto, «anche qui i banchi avranno un assetto più ordinato, con i generi alimentari disposti sul lato verso il Politeama». [g. n.]

Tre giovani

Patteggiano in pretura per furto

ALBA. Lanciavano banconote dai finestrini dell'auto tre giovani inseguiti e arrestati l'altra notte dai carabinieri, dopo aver compiuto due furti: «Stati processati per direttissima in pretura. Sergio Porretta, 24 anni, di Castiglione Falletto, ha patteggiato dieci mesi; il fratello Marcello (21), pure di Castiglione, sei mesi. Francesco Iannarella (25), di Santa Vittoria d'Alba, ha patteggiato un anno. Per Sergio Porretta e Iannarella è stata confermata la custodia cautelare in carcere, mentre a Marcello Porretta è stata concessa la condizionale. Tutti erano accusati di furto, Sergio Porretta anche di guida dell'auto su cui viaggiavano - aver mai conseguito la patente».

I carabinieri, comandati dal Tenente Giuseppe Di Fonzo, hanno intercettato l'auto con i tre a bordo sulla tangenziale Alba-Barolo, provenienti da una strada di campagna. I fuggiaschi hanno cominciato a lanciare banconote da 100 mila dai finestrini della vettura, ma sono stati bloccati. Dagli accertamenti è emerso che i tre, dopo aver rubato una «Fiat Uno» sul piazzale dell'industria Ferrero di proprietà di Mauro Panero, sono entrati negli uffici della ditta «Mistorgel» di corso Fiume, forzando la porta d'ingresso e impossessandosi del denaro: tre milioni di banconote e una cassetta piena di monete. Il denaro è stato in buona parte recuperato. [g. f.]

CHRIST

LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
La grande orchestra
Aurelio e la band

LA MUSICA
DANCE MUSICA 60/70/80
con
DJ ROBERTO



MUSIC HALL CENTALLO
PARTE LA STAGIONE
INVERNALE 98/99
IL ORRY BOY
VI PROPONE NELLA
ICE LOFT
MUSICA REVIVAL ANNI
60-70-80

NEL SUENO
LA MUSICA E CARAIBICA
NELLA FOSSA DEI LEONI
LA MUSICA COMMERCIALE
E DALLE 2 ALLE 8
SOUND PROGRESSIVE
NELLA SALA LISCIO
LE MIGLIORI ORCHESTRE
QUESTA SERA
VALERIO PRATI
DOMANI SERA
LISCIO FRIZZANTE CON
RINGO STORY
DISCOTECA
È DI SCENA LA MUSICA
COMMERCIALE CON I
DJ RESIDENT

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

CORSI DI FORMAZIONE DI 6 MESI

* ASSISTENTE SOCIO SANITARIO
DI
ANZIANI - HANDICAPPATI
TOSSICODIPENDENTI - CONSULTORI FAMILIARI
EDUCATORE D'INFANZIA
CORSO TEORICO/PRATICO
ACCOMMODANTE TURISTICA
SONO TRATTATE TUTTE
LE REGIONI D'ITALIA
ITINERARI - FOLKLORE - GASTRONOMIA
Tel. 0173 362504

Entro il 30 Settembre

Istituto EDISON Viale Vico, 12 - ALBA

DANCING
SIMBOL
QUESTA SERA

TONIA
TODISCO

LA MUSICA
D'ASTI
TEL. 0173 362504

SI RITORNA
A BALLARE
ALL'EDEN
ALBA (CN)

Sabato 19 settembre
Mike
e i Simpatichi
Domenica 13 settembre
Ritmo Soleado

LATINO
411538

Canale, è nata una voce culturale in più

Nuova casa editrice per Langhe e Roero

CANALE. Le Langhe e il Roero hanno una nuova voce culturale: è la neonata iniziativa editoriale ideata da Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale del Roero, appassionato di storia locale. Il nome - «Sori Edizioni» - è significativo: i «sori» sono i versanti collinari meglio esposti al sole. Un nome benaugurale a sottolineare lo spirito con cui è nata la nuova editrice che, spiega Bertello, «è costituita come logico corollario di quanto con un gruppo di amici si è venuto facendo in questi ultimi anni».

La casa editrice si pone «prattutto il compito di interpretare l'anima della cultura di Langhe e Roero», nella convinzione che la crescita e lo sviluppo di un territorio necessitano di un forte modello culturale. Le pubblicazioni valorizzeranno gli aspetti peculiari del territorio: la sua storia, la tradizione enogastronomica, il turismo. «Poi la cultura popolare e il patrimonio naturalistico».

«La casa editoriale farà concorrenza con altre affirma-



Il presidente dell'Enoteca regionale del Roero Luciano Bertello

te iniziative - aggiunge Luciano Bertello - ma vuole essere loro complementare in quanto la «Sori Edizioni» mira ad interpretare la cultura locale nei suoi vari aspetti e ad esprimere, con le sue pubblicazioni, l'orgoglio di appartenere alla cultura contadina di Langhe e Roero». I primi testi sono già in cantiere: entro ottobre uscirà un ricettario di fine '800 di una famiglia borghese del Roero. La veste tipografica sarà quella raffinata della tipografia «L'artistic» di Savigliano. Seguirà un libro di Baldassarre Molino su masche e streghe di Langhe e Roero. [r. s.]

IN BREVE

Verduno

Oggi la festa per i cinquant'anni della Mondo
La Mondo spa, azienda leader nel settore delle pavimentazioni in gomma, festeggia oggi i 50 anni. I titolari, Elio e Ferruccio Stroppiana, consegneranno riconoscimenti ai dipendenti - almeno 25 anni di anzianità (Ristorante La Cascata, ore 9,30). [g. f.]

Sommariva Perno

Rinvia l'inaugurazione del Centro sociale
E' stata rinviata, per impegni dell'assessore regionale Giampiero Leo, l'inaugurazione del Centro sociale, prevista oggi. [g. n.]

Bra

Al Festival dell'Unità si parla della Cuneo-Asti
Si parlerà dell'Asti-Cuneo oggi, alle 17, sotto l'ala di corso Garibaldi, per iniziativa dei Ds, nell'ambito del Festival dell'Unità. [g. n.]

Alba

Il ministro Livia Turco e i problemi dei giovani
Il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, interverrà oggi a un convegno sulle problematiche giovanili dal titolo «Lavori in corso» (sala Fenoglio, ore 15). [g. f.]

Grinzane Cavour

S'inaugura Centro medico polispecialistico
Sarà inaugurato domani un Centro medico polispecialistico in via Garibaldi 19 (ore 11). Svolgerà visite - prenotazione e analisi cliniche. [g. f.]

Armato di coltello rapina duecentomila lire

Un malvivente armato di coltello ha compiuto una rapina al supermercato «In's» di piazza mons. Grassi: è entrato nel magazzino a scoparlo e impugnando il coltello si è avvicinato alla cassa, ha araffato duecentomila. [g. f.]

IL MERCATINO *con d'altri tempi*
Mobili antichi, Oggettistica
Cornici, Stampe, Dipinti
dal 26 settembre
Mostra vetri di Murano
del 900
via Peveragno, 5 - tel 0171/734382
CHIUSA PESIO

ATLANTIC
VIA TANGI
TEL. 0173 362504



... Profumo d'Oriente...

Carrù - Via Garibaldi, 47
Tel. 0173 750857

DISCOTECA Carrù

APERTO VENERDÌ E SABATO

In area grande: dj Maurizio Arena
In area piccola: dj Toni Vinile

DALLE 23.30 ALLE 24 SPETTACOLO DI DANZE ORIENTALI.
NELLA SALA ORIENTALE TROVATE ANCHE
TAROCCHI, TATUAGGI, MASSAGGI E...

Tornano i tradizionali appuntamenti dedicati alla Beata Caterina

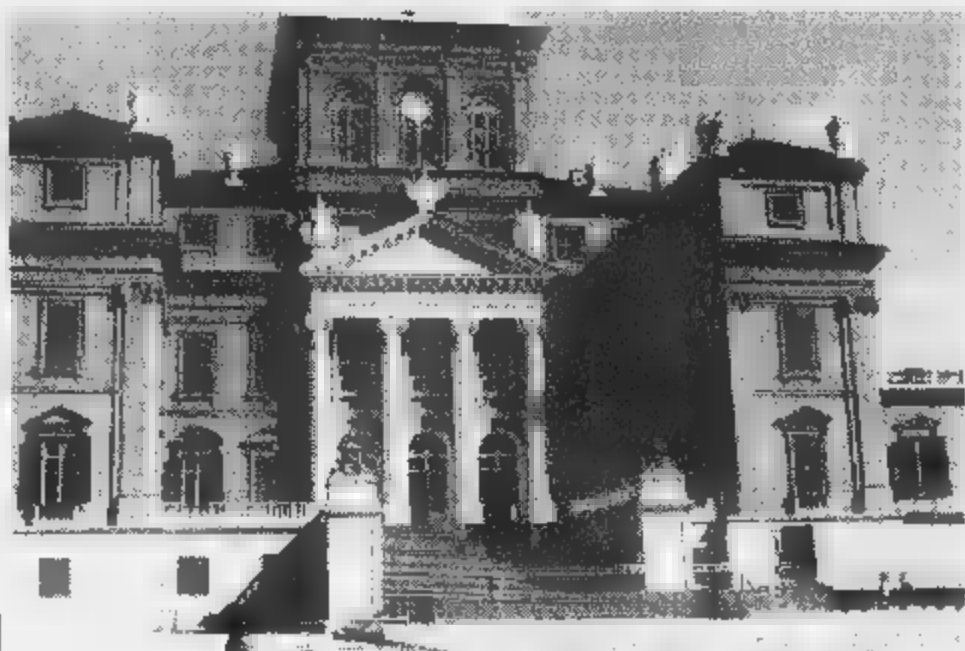
Ricco settembre a Racconigi

Stasera in concerto Michele e la sua band

RACCONIGI. «Sarà un Settembre all'insegna del divertimento e della tradizione». Così Elisa Reviglio, giovanissima neopresidente dell'associazione turistica Pro loco presenta la «Festa della Beata», che vive in questa parte centrale del mese il momento culminante. L'antica denominazione dei festeggiamenti era intitolata alla mistica Caterina De Mattei, la Beata, appunto, patrona di Racconigi e della vicina Caramagna. Un tempo la manifestazione aveva sapore molto meno mondano, anche se giostrare e «baraccon» facevano sempre la loro parte, attirando frotte di ragazzini mentre il ballo a palchetto rappresentava forse l'unico svago della gente adulta. Come al solito anche in questa occasione la Pro loco si è mobilitata per l'organizzazione del calendario.

«Con il programma del "Settembre Racconigese" - spiega Elisa Reviglio - abbiamo cercato di accontentare i gusti musicali di tutte quelle persone che nel pieno dell'estate vengono un po' dimenticate con manifestazioni tipicamente rock: Kaos o Estate Insieme, espressamente create per i più giovani».

Quindi in cartellone musica revival e liscio a volontà. Proprio i mitici Anni '60 saranno i protagonisti stasera alle 21 nella bellissima piazza Vittorio Emanuele II, l'antica piazza degli Uomini, restaurata recentemente e cuore del centro storico della città dei Savoia. Questa sera infatti arriverà il popolare cantante genovese Michele, «star» degli Anni '60, allievo italiano, insieme ad altri big come Bobby Solo e Little Tony del grande Elvis Presley, del quale tradusse «Are you lonesome tonight?». «In the ghetto» diventato rispettivamente «Ti senti sola stasera» e «Negro» che in-



Il castello di Racconigi principale monumento della città è ogni anno migliaia di visitatori

sieme alla bellissima «Dite a Laura che l'amo» costituiscono tre vari cavalli di battaglia. Michele, la orchestra riproporrà oltre ai vecchi successi gran parte dei brani che caratterizzarono un'epoca.

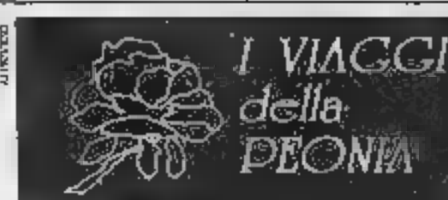
Per domani è invece in programma una riscoperta storico-culturale della città dei Savoia a cura dell'associazione Percorsi ritrovati. Le visite, guidate dai volontari dell'associazione partiranno da piazza Carlo Alberto dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Nello stesso orario saranno aperte al pubblico le chiese del centro storico. Per informazioni si può telefonare allo 0172-84562. In occasione della festa saranno aperti alle visite anche il parco e il castello reale (Ufficio informazioni, tel. 0172-84005). Domani mattina dalle 10 la banda musicale «Città di Racconigi»

diretta dal maestro Teresio Calliano percorrerà la città suonando marce e brani popolari. Alle 11 verrà inaugurata la nuova sede della banda in via Alfieri 3.

Nel pomeriggio, alle 15, sempre in piazza Vittorio Emanuele II il popolare cantautore astigiano Piero Montanaro proporrà le sue canzoni di Langa. Al termine del concerto, alle 17, si terrà un'esibizione di ballo liscio e balli standard. Alle 17,30 Carlo Pautasso presenterà Tombolone, gioco per grandi e piccini. Alle 21, sempre in piazza Vittorio Emanuele si ballerà il liscio con l'orchestra spettacolo del maestro Vito Valente. Lunedì, ore 14, alla società bocciola in via Principessa Mafalda si terranno gare a bocce e coppie sottogiate mentre alle 21 il centro storico si animerà nuovamente con i suoni dell'or-

chestra di liscio «Gli Smeraldi». Martedì, alle 15, «Festa dello Scolaro» offerta dai gestori della giostra (il luna-park sarà funzionante per tutto il periodo della festa). Alle 21,15 sul piazzale del ponte sul Maira lo spettacolo pirotecnico della ditta Panzera di Carignano, concluderà i festeggiamenti.

Il presidente della Pro loco Elisa Reviglio vuole ricordare però altri due appuntamenti: «Il 10 ottobre ritornerà l'appuntamento la Mostra mercato dell'antiquariato milanese per il periodo che precede le festività natalizie abbiamo allo studio una serata benefica intitolata alla memoria di Lucio Battisti. Cantanti e gruppi racconigesi parteciperanno allo spettacolo. Il ricavato dalla serata sarà devoluto a una delle associazioni che si occupano della lotta ai tumori».



turismo e vacanze

■ disposizione della clientela per i seguenti servizi:

- biglietteria area e marittima
- pacchetti turistici dei maggiori tour operators
- viaggi individuali
- organizzazione viaggi di gruppo
- viaggi di nozze
- soggiorni in Italia e all'estero
- case per vacanze in tutto il mondo
- turismo scolastico
- alberghi e autonoleggi in tutto il mondo
- soggiorni studio all'estero
- mostre e manifestazioni culturali
- servizio personalizzato di consulenza turistica
- programmi promozionali

RACCONIGI (CN) - P.zza Caduti per la Libertà, 12 A - Tel. 0172 811375

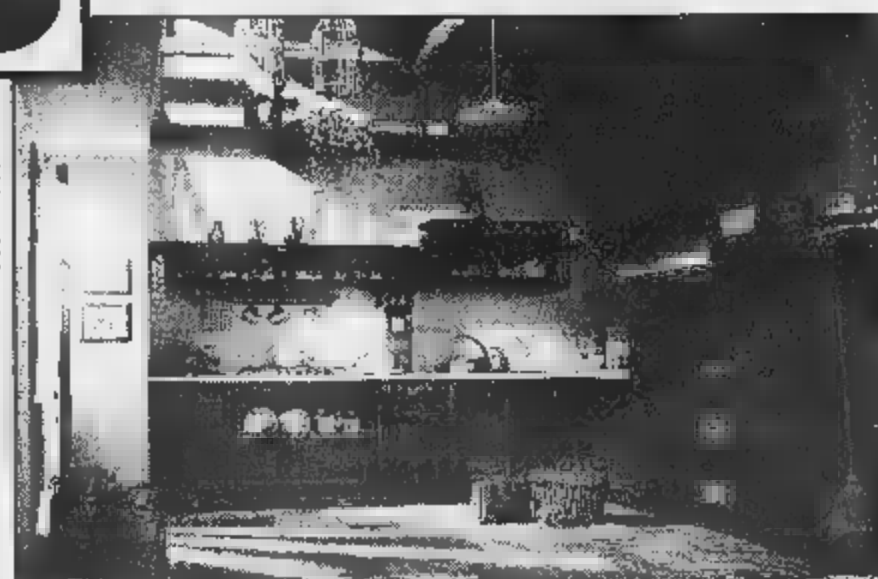


ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE

E REALIZZAZIONE

SU MISURA

Aperto anche
la Domenica
pomeriggioRACCONIGI - S.S. 20 Torino - Cuneo
0172 05897

PIONEER®

BRAND SEEDS

PIONEER HI-BRED Italia S.p.A.

Provinciale, 42/44 - 43018 Sissa (PR)
Tel. 0521/877999 - Fax

Tecnologia che Produce



PIONEER OFFERTA « Expo 07/08 »

Sabato 19 settembre dalle ore 10.30 alle 18.00 presso Azienda Agricola Brava Alberto
Fraz. Cappellazzo - CHERASCO. (In caso di cattivo tempo si rinvia a Sabato 26 settembre)«Expo Trinclato» martedì 22 settembre ore 15.00 presso Azienda Agricola Moriasco F.lli
Fraz. Paschera S. Defendente - CARAGLIO. (In caso di cattivo tempo si rinvia a Giovedì 24 settembre)

Pro Loco

SETTEMBRE RACCONIGESE

Programma

SABATO 19 ore 21,00
Piazza Vittorio Emanuele

MICHELE

in concerto anni 60

DOMENICA 20 ore 15,00

Piazza Vittorio Emanuele

PIERO MONTANARO

ore 17,30

TOMBOLOME REGANTE

ore 21,00 liscio con

VITO VALENTE

LUNEDÌ 21 ore 21,00

Piazza Vittorio Emanuele

Serata danzante con

GLI SMERALDI

MARTEDÌ 22 ore 21,15

Ponte Maira

FUOCHI D'ARTIFICIO

Tutti gli spettacoli sono gratuiti - durante i festeggiamenti Luna Park, Banco e premi, gare a bocce e mostre di pittura

ATTIVITÀ
STUDIO RACCONIGI S.A.S.
Via Regina Margherita, 10
RACCONIGI (CN)
Tel. 0172 8111 08

RACCONIGI - ZONA STAZIONE affittasi alloggio ammobiliato in villa bifamiliare composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e posto auto nel cortile. L. 500.000

RACCONIGI - ZONA STAZIONE libera subito alloggio composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Termoautonomo. L. 79.000.000

RACCONIGI - ZONA SCUOLE ELEMENTARI appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, due balconi e cantina. L. 100.000.000

RACCONIGI - Alloggio composto di ingresso living in soggiorno, con cucinino, due camere, bagno, balcone e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 119.000.000

RACCONIGI - In piccola palazzina app.to composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, cantina e orto privati. ZONA RESIDENZIALE. L. 130.000.000

MORETTA - in zona comoda ai servizi app.to composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, due balconi, cantina e box auto. L. 149.000.000

RACCONIGI - VIC. ZE STAZIONE app.to composto da ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, due balconi, due cantine, box auto. PICCOLA PALAZZINA. L. 140.000.000

RACCONIGI - C.so Principi P.le alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina e posto auto coperto. L. 145.000.000

RACCONIGI - In palazzina moderna appartamento composto di ingresso living in salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, e ampio garage. Cortile condominiale. L. 163.000.000

POLONGHERA - In casa indipendente completamente ristrutturata proponiamo appartamento composto di ingresso living in cucina, disimpegno, due camere, bagno, balcone e mansarda. RISCALDAMENTO AUTONOMO METANO. OTTIME RIFINITURE. L. 179.000.000

POLONGHERA - Villetta a schiera di nuova costruzione un piano con ampia autorimessa al piano seminterrato e giardino privato. Possibilità visite sul posto. L. 320.000.000

MORETTA - CENTRO PAESE indipendente libera quattro lati, composta al p.t. da ampio box auto, due cantine, magazzino, locale caldaia e al p. 1 da due appartamenti ciascuno composto da ingresso, cucina, due camere bagno. Terrazzo, solaio e cortile. L. 215.000.000

RACCONIGI - VILLA A SCHIERA recente costruzione elevata su 3 piani con al p.t. ingresso, cucina, loc., lavanderia, al p. 1 ingresso, salone, camera, bagno e al p. 2 due camere e bagno. Giardino privato. L. 260.000.000

CASALGRASSO - In contesto residenziale proponiamo recente villa a schiera composta al piano seminterrato da ampia autorimessa e locale caldaia, al p.t. da ingresso living salone, cucina, antibagno e bagno e al p. 1 da tre camere e bagno. GIARDINO PRIVATO. Ottimo! L. 295.000.000

MURELLO - A 3 Km DA RACCONIGI - rustico libero 4 lati elevato su due piani con tettoie e 1.500 mq di terreno. 170.000.000

RACCONIGI - Casetta indipendente disposta su 2 piani composta da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno loc. caldaia, cantina e box auto. Giardino privato. Zona residenziale vicinanza stazione. L. 172.000.000

CARAMAGNA P.TE - Casa indipendente composta al p.t. da ampio ingresso, cucina, salone, bagno, ripostiglio, al p. 1 da quattro camere, bagno. Terrazzo, ampio portico, box auto per cinque auto, orto e terreno privato. L. 480.000.000

POLONGHERA - ottima villa singola 600 mq. di terreno privato. L. 395.000.000

CASA D'EPOCA con vari appartamenti all'interno ristrutturare. Centro Storico. L. 360.000.000

RICERCHIAMO PER POTENZIAMENTO NOSTRO ORGANICO DIPLOMATI/E MILITESENTI.
PER COLLOQUIO TELEFONARE AL 0172 811108

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



TRASPORTO e RACCOMANDO TUTTI

DISOTTIMAZIONE FOGGIATI

SMALTIMENTO ETERNIT

VIA S. MARTINO 18 - MORETTA (CN)
TEL. 0172/91.11.08-01 FAX 0172/91.11.01

ME.C.MO.

MONTAGGI INDUSTRIALI

COPERTURE INDUSTRIALI e CIVILI

S.N.C. INSONORIZZATE - ANTICONDENSA

RIMOZIONE ETERNIT

A NORMA DI LEGGE

(CN) C. Alberto, II - Via V. Emanuele III, 12 - Tel. 0172/86509 - Fax 0172/85056 - Cell. 0336/616935

Studio di Estetica

VANESSA

L'Estetica.

L'inconfondibile

bellezza dell'essere.

RACCONIGI - Via N.lli 30

Tel. 0348/7687519

La manifestazione al via oggi con la corsa degli scudieri

Palio, spettro doping

Previsti controlli sui cavalli

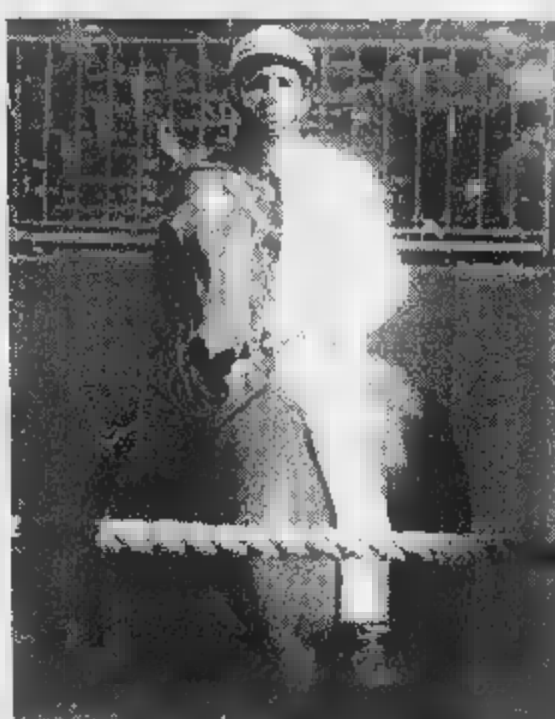
ASTI. Ieri le prove, oggi la corsa degli scudieri, domani il Palio. La città si è ormai calata completamente nella sua festa, quella più importante. Un Palio che quest'anno si annuncia teso e polemico: la querelle del doping ha coinvolto anche la sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni del contado. Un regolamento, approvato in tutta fretta all'ultimo minuto, prevede controlli del servizio veterinario sui cavalli che domani deranno in pista.

OGGI. Prima del palio degli scudieri (dalle 17 in piazza Alfieri), merita una visita il mercatino allestito da Rioni e Comuni in piazza San Secondo: per tutto il giorno si vendono oggetti artigianali e, come si direbbe oggi con un termine poco paliofilo, gadget. In serata si potrà assistere in una delle tante «feste propiziatrici» organizzate dai rioni cittadini: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, 3T, San Lazzaro.

DOMANI. E' il giorno del Palio. Se lo si vuol «gustare» dall'inizio, ecco il programma: dalle 10, nei rioni, cerimonia di benedizione di cavallo e fantino; verso le 11,30 in piazza San Secondo, spettacolo con gli sbandieratori.

Il corteo storico, uno dei punti di forza della manifestazione (mille figuranti in costumi rigorosamente medioevali interpretano un'attenta rievocazione storica), parte alle 14,30 da piazza Cattedrale e arriva nel «catino del Palio», cioè piazza Alfieri trasformata in pista, verso le 16.

Poi i sorteggi ed infine la corsa. Sono previste tre batterie con 7 partenti. I primi tre di ognuna vanno nella finale. Una gara spettacolare corsa su una pista in tufo con tre curve mo-



Massimo Coghe, del fantino della scuola senese che domani contenderanno ai cavalieri astigiani la vittoria e il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini

zafiato. In gara, fantini senesi come «Bucefalo», Peppino Pes, Massimo Coghe e il vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, Dario Colagè. Tra gli astigiani, Loris Armosino e Stefano Chiappello, oltre all'argentino ma astigiano d'adozione Martin Balestero. Al vincitore il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini, all'ultimo classificato l'acciuga. INFORMAZIONI. Materiale turistico e altro all'ufficio relazioni col pubblico (piazza 2. Secondo 1, tel. 0141/399.399); Ati (0141/530.357). Sito Internet con foto aggiornate in diretta: <http://www.ati.it/palio>. PARCHEGGI. Ex caserma Colli Felizzano (450 posti), in corso Alfieri. Campo del Palio (1.100), piazzale mercato coperto in corso Venezia. [f. la.]

OGGI: Palio degli scudieri
17 — tre batterie da 7 cavalli
Biglietti: 10 mila lire

DOMANI: Palio
10 — nel rioni cerimonia della benedizione di cavallo e fantino
14,15 — da piazza Cattedrale avvio del corteo storico
16 — tre batterie da 7 cavalli
19 — la finale
Biglietti: parterre 7 mila tribune 50 e 100 mila

Itinerario artistico di 3 domeniche

Castelli e chiese cari ai Savoia

SAVIGLIANO. «Tre domeniche per scoprire le terre dei Savoia». E' la proposta che vede per la seconda volta la stretta collaborazione di sette comuni (Savigliano, Racconigi, Fossano, Bene Vagienna, Lagnasco, Monasterolo di Savigliano, Villafalletto) per offrire un itinerario guidato alla scoperta di un patrimonio culturale, artistico e architettonico che trova nelle testimonianze legate al casato dei Savoia l'elemento comune.

Domani l'iniziativa, patrocinata e supportata dalla Provincia, prenderà il via con un percorso che toccherà quattro comuni e, in ciascuno, una particolare realtà: Tenuta Berroni a Racconigi, il Santuario dell'Apparizione a Savigliano, Castello dei Solaro a Monasterolo di Savigliano, Villa Souchon a Fossano.

Il percorso ha un tema: «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della campagna». In questa prima giornata sono infatti, stati prescelti i luoghi che più rappresentano il rapporto sempre intercorso, nelle terre dei Savoia, tra l'uomo e il mondo rurale: la devozione, esemplificata dal santuario dell'Apparizione, la villa e la tenuta fino al castello, posto al centro della pianura coltivata.

In ognuna delle quattro località sarà allestito un punto d'accoglienza e di informazione dove si troverà materiale illustrativo e dove si potrà acquistare la «Savoia card», una tes-

sera che dà la possibilità di visitare tutti i siti del giorno (esclusa la Tenuta Berroni).

La Savoia card costa 10 mila lire (ridotto 5 mila). L'orario delle visite guidate è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21566 o al numero verde Regione 167/329329.

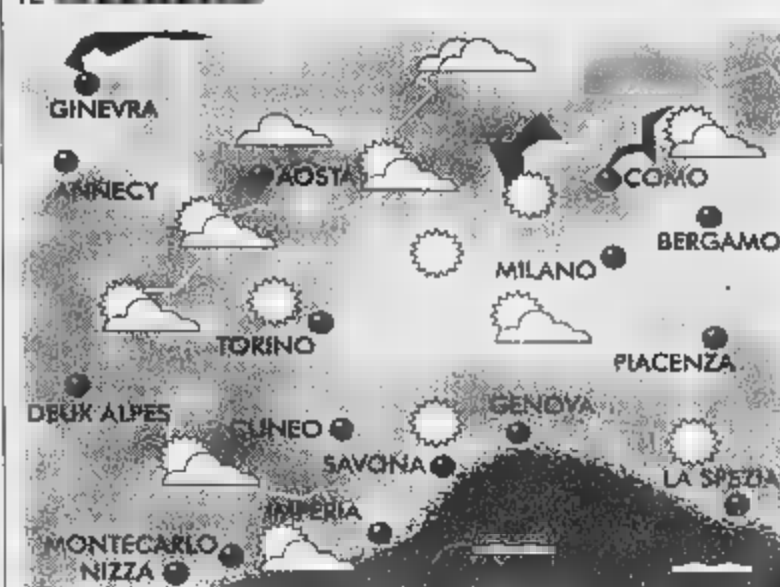
Gli altri Comuni saranno coinvolti nelle successive due giornate: domenica 4 ottobre l'itinerario «Le vie delle città ducali» porterà i visitatori a Savigliano (centro storico, palazzi Taffini e Cravetta, chiese e il complesso abaziale di San Pietro), Lagnasco (castello dei Tapparelli), Fossano (centro storico, Castello degli Acaja, chiesa della Trinità di Francesco Gallo) e Bene Vagienna (borgo medievale del Garavello, parco Giriodi, strade e piazzette, castelli).

Infine il 18 ottobre «Le vie del grande Barocco piemontese» condurranno a Racconigi (Tenuta Berroni, palazzi e chiese barocche), a Savigliano, dove sarà allestita la grande mostra «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molineri a Tarico nella Grande Provincia», nel Museo civico e Ala polifunzionale, e a Villafalletto (Confraternita della Misericordia della Nera e quella del Gonfalone della Bianca). L'organizzazione è affidata alla DeK Cultura e Turismo.

Vanna Pescatori



IL METEOROLOGO



LA SPIEGAZIONE

L'espansione dell'alta pressione verso le regioni nord-orientali europee, determinando un indebolimento delle perturbazioni atlantiche e favorendo un flusso di correnti fresche verso le nostre regioni. Modesti annuvolamenti locali e temporanei interessano le zone alpine.

CONDIZIONI DI TEMPERATURA E PRECIPITAZIONE IN VALLE D'AOSTA

■ CUNESE. Sereno con annuvolamenti serali. Si prevedono precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da NW.
■ VALLI CHISONE, SUSA, CANAVESE. Generalmente sereno con modesta velatura di nebbia e possibile in serata. Temperature stazionarie. Venti di brezza da N-NW.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo prevalentemente sereno con probabili annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato ribasso. Venti deboli da N-NW.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno con deboli annuvolamenti pomeridiani sui rilievi per effetto termico. Temperature stazionarie. Venti di brezza. Mari calmi.
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature gradevoli nella norma. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi leggermente quelli di Corsica.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con debola velatura del cielo in intensificazione nella giornata per effetto termico. Scarsa ventilazione. Foschie mattutine in pianura. Temperature in aumento.
■ LANGHE E MONFERRATO. Giornata serena con deboli nuvolosità pomeridiana in incremento in serata. Temperature in aumento con rialzo delle Venti deboli di brezza da Nord.
■ ALPI. Condizioni di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Scarsa ventilazione. Foschie in valle. Temperature in moderato rialzo.

CONDIZIONI DI TEMPERATURA E PRECIPITAZIONE SETTIMANALE

Il rafforzamento dell'alta pressione sull'Europa continua a motivare le condizioni di bel tempo con temperature gradevoli anche se condizionate dal flusso di correnti fresche da Nord-Est. Tutte le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sereno o localmente moderatamente nuvoloso per nubi sottili o stratificate a carattere temporaneo. Temperature stazionarie. [A cura di Giorgio Minetti]

LAVORI IN CORSO



Ford Azzurra
CUNEO MONDOVI FOSSANO

CI STIAMO ORGANIZZANDO PER SERVIRVI MEGLIO

Metteteci alla prova!

CUNEO MADONNA DELL'OLIO
Valle Po, 143/5 Tel. 0174/42.215

MONDOVI Via Torino, 30 Tel. 0174/42.215

FOSSANO Via Torino, 22 Tel. 0172/39.1239

FORD

CONTINUA A MIGLIORARE PER VOI:

NUOVO SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI

... tecnologia ... pronta, efficiente ...

- ISPEZIONE E PREVENTIVO COMPUTERIZZATI.
- SERVIZIO RAPIDO
- SERVIZIO CARRO ATTREZZI.
- AUTO SOSTITUTIVA.

55° SAGRA DELL'UVA

Sabato 19 settembre
ore 14.00 - MARCIA CICLOTURISTICA
ore 21.00 - FESTA DI GALA

COLLABORATRICE DOMESTICA
fissa cerca media età con esperienza governo casa senza impegni familiari con referenze controllabili, per famiglia a persona adulta casa con giardino provincia Cuneo.
Tel. 0337/201017

MERCOLEDÌ
LA STAMPA
I supplementi de
Una settimana ricca di tutto.

Assistenza in costante ... nel ...

SELEZIONA

AGENTI MONOMANDATARI zone:

SI RICHIEDE: ...

OFFERTA: ...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

D o l c e m e n t e v i a g g i a r e

Grosso Vacanze presenta le novità del '99!

Il nostro staff vi aspetta sabato 19 e
domenica 20 settembre dalle 9,30 alle 18,30

domenica 19 settembre dalle 9,30 alle 17,00
distribuzione caffè e quaglie.



Da 25 anni
il vostro tempo libero
è il nostro mestiere.

1998, l'anno della convenienza.

Visitate la grande esposizione di autocaravan e caravan, troverete il massimo dell'assortimento ed un attrezzatissimo Centro Assistenza e Ricambi (più nuovo, più usato, più assistenza, più ricambi, più servizi).

■ **Finanziamenti** a tassi irripetibili!

SUBITO IN VACANZA PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

■ **Usato garantito** se di età inferiore ai 15 anni.

Camping Store
(tel. 0172/68861).

Vivere gli spazi aperti.
CAMPEGGIO,
PIC-NIC
E ARREDAMENTO
DA GIARDINO.

Per aiutarvi ad entrare nella vacanza in plein air, troverete nel settore tende e carrelli tenda una gamma di offerte che vanno dalla piccola tenda canadese o igloo al più confortevole dei carrelli tenda.

Nautic Store
(tel. 0172/68574).

Stuzzicate la vostra voglia di mare: imbarcazioni, gommoni, nuovo-usato, permuta, motori, accessori e ricambi e patenti nautiche; ed è subito mare.

Profondo blu-scuola sub
(tel. 0172/68844).

Stimolate il gusto per le profondità con le attrezzature subacquee specializzate ■ l'assistenza costante del nostro centro.



Genola (Cuneo) bivio SS 20/28

via Div. Alpina Cuneense, 2 - Tel. **0172 68 650** r. a. - Fax 0172 68 781



Internet: www.grossovacanze.com - E-Mail: staff@grossovacanze.com

visitateci!



Un'immagine di Dogliani: il suggestivo paese langarolo continua a essere anche a metà settembre una delle più ambite e frequentate mete turiste

Ultimi due giorni (oggi e domani) della tradizionale festa settembrina Vino dolcetto, fiabe e musica

Degustazioni e band alla sagra doglianese

DOGLIANI. Cantastorie, trampolieri, lanciatori di fiamme. Fra canti e musica, ci si attenderebbe di veder comparire da un momento all'altro il dio Bacco in persona, con i pampini intrecciati sul capo e un grappolo gonfio in ciascuna mano. La «Sagra del dolcetto» è la sua festa.

E' fin da quando è nata cinquant'anni fa, la gioia della vendemmia, la soddisfazione di raccogliere i frutti di mesi di duro lavoro tra i filari.

Anche quest'anno i produttori doglianesi confidano di ottenerne buoni risultati: secondo i tecnici dell'Associazione enologica italiana la produzione '98 presuppone una buona annata per quanto riguarda il dolcetto. C'è, dunque, di che essere soddisfatti, soprattutto dopo l'eccezionale annata '97, che resterà storica negli annali del vendemmianti, per quantità e qualità.

Con l'uva, la vendemmia e i suoi frutti, Dogliani continua a essere, anche a metà settembre, una delle mete più frequentate dai turisti: grazie al calendario ricco di appuntamenti che la Pro loco e l'assessorato alla Cultura turistica e manifestazioni del Comune hanno predisposto.

Quasi ogni sera il paese ha proposto occasioni di divertimento e intrattenimento: così continuerà anche oggi e domani, quando la rassegna si concluderà, dando l'arrivederci alla sessantesima edizione.

I primi invitati in piazza San Paolo, oggi alle 17, saranno i bambini, per l'atteso spettacolo del gioco-equilibrato Marco Neri.

La piazzetta don Delpodio ospiterà invece, alle 20.30, le «creazioni» di Christian Ialonnardi, Lorenzo Abbona e Rosella Borra: titolo originale della rappresentazione «Amcghi! Difficoltà di espressione». Alle 21, nel padiglione coperto, si potrà assistere alla fiaba musicale «Pierino e il lupo», portata in scena dal gruppo di danza «Cash».

Gli intrattenimenti si susseguono senza sosta, per i visitatori che passeranno da una piazza all'altra, alla scoperta del suggestivo centro storico doglianese.



Anche quest'anno i produttori del paese langarolo confidano in una buona vendemmia: i presupposti ci sono tutti

Alle 21.30, sulla piazza Umberto I, la «Tess and Overblues band» si esibirà in concerto. Approfondendo del sottobasso musicale, si potrà degustare il prezioso e sempre più conosciuto e apprezzato dolcetto Dogliani doc.

Degustazione del «nettare di Bacco» prodotto dalle colline doglianesi anche domani, nella giornata conclusiva della sagra, quando la Pro loco del paese langarolo offrirà anche assaggi tipici della seducente cucina di Langa. L'ultima giornata della «59ª Sagra del dolcetto» si concluderà con la seconda «Piera delle meraviglie», appuntamento dalle numerose sorprese.

Dalle 10, in piazza Umberto I, i visitatori (che si attendono numerosi) potranno incontrarsi con le più recenti forme di gioco e di comunicazione. Grazie alla collaborazione di Gianandrea Porro («Foto Computer») e Cn Net, verrà allestito uno spazio per la dimostrazione di «navigazione» su Internet e un torneo di Playstation, il gioco più in voga quest'estate.

Nel pomeriggio le vie del centro storico di Dogliani saranno invase dagli artisti di strada. Il momento «clou» sarà rappresentato dalla novità di quest'anno: la «Parata araldica», che partirà alle 16.30 e porterà trampolieri, cantastorie e musicisti in mezzo alla gente.

Alle 21, in piazza Umberto I, il gruppo «L'oblio dell'oblio» proporrà «Colori, spettacolo surreale, acrobatico, musicale, trampoli, con giochi pirici e coreografie di danze». L'ultimo appuntamento della «Sagra del dolcetto 1998» verrà organizzato in collaborazione con i commercianti doglianesi: dalle 22 si balla con l'orchestra di liscio di Ivo Bertina.

Fra le iniziative di contorno, c'è da ricordare l'apertura del luna park e del banco di beneficenza, che funzioneranno fino al termine della tradizionale rassegna. Per ulteriori informazioni sul programma e sulle singole iniziative, è possibile rivolgersi al municipio di Dogliani, oppure alla biblioteca civica «Einaudi» (0173/70210).

L'assessore al Turismo Loreta Sanassi sottolinea: «Dopo la Sagra del dolcetto di Dogliani comincia un autunno ricco di appuntamenti culturali. Abbiamo in programma una mostra sul germanista Giuseppe Gabetti con la presentazione della monografia dedicata alla sua opera, stiamo preparando l'esposizione sul progettista Giovan Battista Schellino. Inoltre, a ottobre, celebreremo il cinquantenario della presidenza di Luigi Einaudi».

Intanto, La Pro loco di Dogliani ringrazia per aver offerto le mille bottiglie per la tombola del dolcetto di Dogliani, svoltasi domenica scorsa Celso Abbona, Marziano ed Enrico Abbona, Vittorio Altare, Paolo Bracco, Cascina San Romano, Giovanni Chiarla, Quinto Chionetti, Mario Devalle, Piero Luigi Devalle, Teresa Fenoglio, Fratelli Cognassi, Alberto Gaiero, La Collina di Claudio Masanta, Aldo e C. Manfredi, Claudio Occhelli, Marcel Ursula Reichmuth, Angelo Sottimano, Simona Sobrero.

VENDITA AL MINUTO

CANTINA del DOLCETTO di DOGLIANI
COOP. VITICOLTORI ASSOCIATI

Via Torino 58 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. e Fax 0173 792.282

OREFICERIA

Dal 1880

OROLOGERIA

ARGENTERIA

Violino

P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - DOGLIANI - TEL. 0173 70178

VI INVITIAMO
"IL VEDERCI"LE
LUNETTE

VENERDI' 19 SETTEMBRE

ORE 18.00

PER INFORMAZIONI

IL NUOVO EDECOLO DI ORE

Piazza S. Paolo, 9 - DOGLIANI (CN) - TEL. 0173-70284

Bottega
del vino dolcetto
di Dogliani

PALAZZO COMUNALE DI DOGLIANI

Piazza S. Paolo, 9 - DOGLIANI (CN)

Associazione tra i Produttori dei comuni di:
Dogliani - Clavesana - Belvedere Langhe - Monchiero e Bastia Mondovì

DEGUSTAZIONE GRATUITA

Apertura: Venerdì ore 15-19
Sabato, Domenica e festivi ore 9.30-12.30/15.00-19.00Altri giorni a richiesta per comitive e gruppi telefonando ai numeri 0173 742260 - 70107 - 70210
Tutti i giorni nei mesi di settembre e ottobre

ELENCO PRODUTTORI

Abbona Anna Maria B la Moncazzio, 21 - Fagnano - tel. 0173 797188	Cozzo Mario B la Gomba, 68 - Dogliani - tel. 0173 70571	B la Valberbi, 53 - Dogliani - tel. 0173 70466
Revelli Erakio Fagnano, 29 - Fagnano - tel. 0173 797154	Del Tuffo Antonio B la Gomba, 33 - Dogliani - tel. 0173 70692	Ribba Enrico Via Croce Castello, 13 - Dogliani - tel. 0173 70245
Uri Giovanni Regione Gené, 55 - Fagnano - tel. 0173 76307	Devalle Mario Fne Pandetragio, 31 - Dogliani - tel. 0173 71186	Carlo Fne Gomba, 11 - Dogliani - tel. 0173 76315
Abbona Celso & Figlio Fne S. Lucia, 36 - Dogliani - tel. 0173 70666	Fanoglio Fne Pamparato, 22 - Dogliani - tel. 0173 721290	San Romano B la Gomba, 8 - Dogliani - tel. 0173 70286
Abbona Enrico & Luigi - La Fusina Fne S. Lucia, 33 - Dogliani - tel. 0173 70488	La Collina Via D. Agostini, 26 - Dogliani - tel. 0173 70155	Seghesio Luigi & Ciri Fne Valberbi, 11 - Dogliani - tel. 0173 70687
Abbona Marziano & Enrico Via Torino, 240 - Dogliani - tel. 0173 721317	Marmco Aldo & Figli Fne Pamparato, 25 - Dogliani - tel. 0173 721090	Cantina Sociale del Dolcetto Fne Mado, Defa Neve, 19 - Clavesana tel. 0173 790451
Andriano Bruno B la Valberbi, 47 - Dogliani - tel. 0173 71180	Pecchanino F.lli B la Valberbi, 53 - Dogliani - tel. 0173 70686	Costa Pri B la Costa Pra, 1 - Clavesana - tel. 0173 790467
Bianco Domenico Casc. Montaldo Fne Marina, 18 - Dogliani - tel. 0173 70466	Pira B la Valberbi, 69 - Dogliani - tel. 0173 72838	Fabrizio Fabrizio Regione Conza, 3 - Clavesana - tel. 0173 790387
Boaschi Francesco Fne Pianezzo, 57 - Dogliani - tel. 0173 70547	Poderi "L. Einaudi" B la Gomba, 31 - Dogliani - tel. 0173 70191	Mascarello P. Giorgio Fne Mado, Defa Neve, 19 - Clavesana tel. 0173 790208
Cantina del dolcetto di Dogliani Via Torino, 58 - Dogliani - tel. 0173	Porro Bruno - Ribote B la Valberbi, 84 - Dogliani - tel. 0173 70371	Sclotta Dario Fne Enrico, 21 - Bastia Mondovì - tel. 0174 50153
Chionetti Quinto & Figlio B la Valberbi, 44 - Dogliani - tel. 0173 71179	Reichmuth Ursula & Marcello	

BAR RISTORANTE

INFERNO

di Marianna Loredana

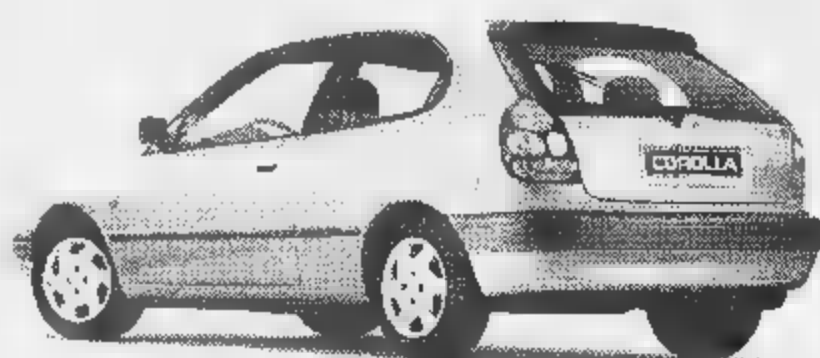
CUCINA TIPICA

Via Corte, 11 - DOGLIANI - Tel. 0173/70066

- varietà di antipasti
- tre primi
- tre secondi
- contorno
- formaggi misti al carrello
- macedonia di frutta
- dolci e caffè

Corolla Clima.

Fino al 30 settembre il climatizzatore è incluso nel prezzo.
E con Toyotafin la prima rata la paghi nel **1999***.



Corolla 3P	Prezzo listino**	Nostra offerta**
1,3	25.089.000	22.950.000



Corolla 9W	Prezzo listino**	Nostra offerta**
1,3	27.000.000	24.950.000



Corolla 5P	Prezzo listino**	Nostra offerta**
1,3	26.000.000	23.950.000

Corolla Clima ha di serie:

- Motori 16 valvole
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Airbag lato guida
- Barre di protezione
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
- Antifurto immobilizer

SOLO DA NOI **10.000.000** IN **24 MESI** A TASSO **0**
(RATA 416.660 - TAN 0,00 - TAEG 1,96)

PROVATE LA DIFFERENZA

FUJI AUTO

BORG SAN DALLAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813

 TOYOTAFIN

** Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

 TOYOTA

* Prima rata max 120 giorni. Minimo anticipo 40% sul prezzo di vendita. Salvo approvazione Toyotafin.



**Per chi inizia a bere
Alta Qualità Tapporosso
il difficile è smettere.**



cerca la freschezza e la bontà del latte fresco
piemontese, la trova in Tapporosso Alta Qualità della Centrale
di Torino. oggi può scegliere la bottiglia da
750 ml e la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile?

TAPPOROSSO



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

GIORNO E NOTTE

Fossano
Cena dell'amicizia

Stasera alle 20, in fraz. Boschetti, «Cena dell'amicizia» aperta a tutti sotto il cabaret di Giulio, nell'area allestita per la festa. [l. a.]

Manta
Antica frutta artificiale

Da oggi il castello ospita la mostra «C'era una volta la frutta». A cura del Fai. La rassegna presenta circa 200 esemplari di frutta artificiale dell'Ottocento della collezione Garrier-Valletti. Orario 10-13; 14-18. Ingresso 8 mila lire. La mostra prosegue fino a novembre. [v. p.]

Fossano
Bollo in piazza

Stasera, dalle 19.30 in poi, davanti alla chiesa di Santa Maria del Salice, «Mangialongas» seguita dal ballo in piazza. [l. a.]

Cuneo
Danza come gioco

«Danzare giocando» è la proposta di un'istruttrice esperta in yoga e danzaterapia. I corsi si svolgono il sabato pomeriggio nei locali della Coop Oasi di via Monsignor Peano 11. Per ulteriori informazioni telefonare il giovedì dalle 14.30 alle 18 allo 0171-694353. [r. s.]

Saluzzo
Commedia amatoriale

Nella sala di piazza Vineis 11, stasera (ore 21) la compagnia Primo atto del Teatro del Marchesato replica la commedia «Hello Denise». Regia Walter Scarafra. Biglietto 10 mila lire. [g. n.]

Diano
Canzoni a dolcetto

Oggi, alle 18.30 nella Cascina Flino, Francesca Monte, Piermario Giovannone, Luca Occeletti e Giuseppe Quattromini propongono in anteprima il nuovo spettacolo «Canzonici». Sarà inoltre presentato il dolcetto Cascina Flino Vigna Vecchia 97. [v. p.]

Stroppa
Si presenta il cd

All'agriturismo Schneider, in frazione San Martino Inferiore, oggi alle 17, i Lou Dalfin presentano alla stampa il loro ultimo cd intitolato «Lo viatje» (il viaggio). Seguirà la cena, alle 22, un concerto. [v. p.]

Borgo
Foto dall'Oriente

Oggi, alle 18, nel salone consiliare inaugurazione della mostra fotografica di Flavio Longo e Daniela Visso, «Miti e leggende del Sole d'Oriente». Orario fino al 23 settembre dalle 17 alle 19.30. Domani sarà possibile visitare la mostra dalle 10 alle 12. [r. s.]

Stasera nei locali della «Granda» tante novità dopo la lunga pausa estiva

Ad Alba s'inaugura «Dayana»

La discoteca nasce nei locali dell'ex Gallery Feeling Club
Alla consolle c'è una dj del Bandiera Gialla. Rinfresco e spuntino

ALBA. Stasera s'inaugura la nuova discoteca «Dayana», ex «Gallery Feeling». Alla consolle dj Anne, reduce da diverse esperienze in locali della Romagna, come il «Bandiera Gialla». In occasione dell'apertura la Direzione offre un rinfresco e spuntino a fine serata. Ingresso libero. Al «Café city», dalle 23, happy music.

BORGIO. DALL'ALBA. Il «Cabrila disco club» propone i mix musicali tutti da ballare del dj Sergio D'Angelo e i cocktail di Carlos. Ingresso libero. Domani sera saranno di scena Piero Valero e Labirinto.

BUSCA. Al «Magister pub, stasera, appuntamento musicale con il dj Trede, dalle 21.30.

ITALIA. A «Lou Foyer» stasera (ore 21.30) Dario e C eseguono cover di musica italiana. Alle 24 spaghetteria.

ITALIA. Stasera all'«E-vita forever» con i migliori dj dell'animazione by Euromusic. In consolle Ezio Vallini, di Italia Network. Ritmi d'estate e successi anni '70/80/90 con Moggi. Nel privé festa guidata da Fabrizio Poli.

ITALIA. Stasera, alle 21, in frazione San Biagio, festa della birra e cover italiane e straniere



con i Desvelo.

ENTRACQUE. Stasera al «Black out» grande festa con la commerciale di Ice, il dj che ha animato la festa organizzata domenica scorsa a Venezia da Tele+ a conclusione della Mostra del Cinema e in concomitanza con presentazione del film di Ligabue «Radiofreccia».

ITALIA. Al Gipsy stasera «Lucky Lucchetto», la chiave del mistero dalle 22.30. Ingresso libero.

ITALIA. Stasera al «Rouge et noir» si balla con la musica proposta dal dj Davide.

ITALIA. Stasera il «Miror» ospita Alex Coveri del Benetto team che proporrà solo grandi successi.

ITALIA. Grande concerto stasera organizzato dal bar Paradise. Si inizierà con il reggae degli Erba-voglio, alle 21, sul palco allestito in piazza del Mercato. Seguiranno gli Acustici che presenteranno il secondo cd. Ingresso libero.



Gli Acustici in Pagnò e (sopra) Piero Valero atteso domani sera al Cabrila di Borgo

ROCCAVIONE. «Le Louvre» stasera presenta «Top twenty» la classifica dei brani più ascoltati e ballati, trasmessa in diretta da Radio Cuneo International. Si balla con Willy dj.

RODELLO. Il «Clover club» riapre stasera proponendo ai clienti le novità della stagione autunno-inverno.

ITALIA. Al «Capitan Fracassa» stasera revival anni '70/80 sulle terrazze Claude e Faber. Animazione by Vanity.

Stasera a Cuneo

In concerto
l'organista
Gallizio

CUNEO. La X edizione dei Concerti organistici è al secondo appuntamento: questa sera, alle 21, all'organo appena restaurato nella chiesa di Sant'Ambrasio siederà il musicista monregalese Bartolomeo Gallizio, allievo di René Saorgin che sabato scorso ha tenuto l'esecuzione inaugurale.

La restituzione ai cuneesi dell'antico strumento, costruito dagli organari pavesi Luigi e Giacomo Lingiardi nel 1872, che ha acquistato nuova voce grazie al restauro della ditta cattedralese Biondino Vegetti Bossi, è un fatto importante. Come sottolineato dal parroco don Bartolomeo Otta e dal vicario generale e direttore della Commissione di Musica sacra, don Gianfranco Agamenone, oltre ad essere uno strumento apprezzato per l'uso concertistico, può svolgere appieno la primaria funzione liturgica.

Su un grande schermo, posto davanti all'altare, si potrà seguire stasera il movimento delle mani dell'organista sulla tastiera, dalla quale si leveranno musiche di De Arauzo, De Carabon, Lidon, Pachobell, Besti, Petrati e Donizetti. Ingresso libero. [v. p.]

Mondovì, ore 21

Il «Bruni»
protagonista
al festival

MONDOVI. Riprende, dopo la pausa estiva, il «Festival Amadeus» stagione concertistica organizzata dal Comune in collaborazione con l'Iniziativa regionale «Piemonte in musica». Stasera, ore 21, il teatro Barotti vedrà protagonista l'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Musca.

Il programma prevede l'esecuzione di tre deliziosi «Concerti per pianoforte e orchestra» di Mozart: il n. 11 in Fa maggiore K 413 e i due successivi, K 414 e K 415, nelle rispettive tonalità di La maggiore e Do maggiore. Solista al pianoforte sarà il cuneese Alberto Borelli, diplomatosi nel capoluogo nel 1988 con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Attualmente è docente al Conservatorio di Foggia.

Il «Festival Amadeus» proseguirà il 17 ottobre con la Cantata giovanile della Svizzera italiana, diretta da Giancarlo Montecchi, solista il contrabbassista Emanuele Ferraro; il 14 novembre stasera il movimento delle mani dell'organista sulla tastiera, dalla quale si leveranno musiche di De Arauzo, De Carabon, Lidon, Pachobell, Besti, Petrati e Donizetti. Ingresso libero. [v. p.]

Serata a Cuneo

Donna e versi
s'incontrano
al Don Bosco

CUNEO. Stasera, ore 21, al teatro «Don Bosco», il poeta cuneese Jean Mbandani Ndoluvua presenta lo spettacolo «Dalla parola alla musica, dalla musica alla danza», percorso poetico che vede impegnati giovani artisti, fra cui le ballerine Valentina Bordini e Gaia Martini, 15 anni, e la tredicenne Federica Garello.

Filo conduttore della serata saranno le poesie composte da Jean Mbandani, autore e regista dello spettacolo, che introduce ironicamente il tema con un titolo ammiccante: «Le colpe della poesia».

Come ben si può immaginare la poesia non ha alcuna colpa, al contrario è la musa consolatrice che lenisce le ferite dell'indifferenza, dell'ipocrisia, della solitudine.

Jean Mbandani, con un accento melancolico, leggermente esotico, leggerà alcune delle liriche accompagnate da brani musicali espressamente scritti per questa rappresentazione. [m. v.]

Si apre la mostra

Gli acquarelli
di Sferazzza
in Provincia

CUNEO. S'inaugura oggi, alle 18, nella Sala mostre della Provincia, in corso Nizza angolo corso Dante, la personale di Gino Sferazzza. Da più di cinquant'anni, Sferazzza, agrigeno di nascita, ma cuneese d'adozione, trova nella pittura figurativa la sua espressione d'artista. La Provincia, nell'ospitare questa mostra, vuole rendere omaggio oltre che al riconosciuto valore, alla coerenza con cui ha compiuto un percorso unitario, senza mai cedere alle mode.

Dal 1946 Sferazzza consegna alla tela figure, nature morte, paesaggi, utilizzando tecniche diverse, olio, ora acquarello, china, grafite, sanguigna. Ha scritto Scipione Campanella, nelle note critiche, pubblicate nel catalogo: «Nelle opere troviamo contemporaneamente amore, tecnica e poesia». La rassegna prosegue fino al 4 ottobre con orario 16-19 (dal lunedì al venerdì), 10-12, 15-19 (sabato e domenica). [v. p.]

VILLEFRANCHE

Grafica e poesia

E' aperto fino a lunedì il salone dedicato alle opere di grafica collegato con il 1° Festival mondial de la poésie et de l'illustration, nella Cittadella. Domani sera spettacolo di poesia musicale all'auditorium «Des mots et des notes». Lunedì, giornata riservata agli editori. Per informazioni telefonare allo 0033493/763333.

CANNES

Salone del giardino

«Flore passion» è il tema del salone dedicato al giardinaggio organizzato dalla città di Cannes nello splendido giardino della Villa Rothschild a Cap Ferrat, oggi e domani. L'esperto botanico Michel Lis sarà a disposizione del pubblico per consigli e suggerimenti. Informazioni al numero telefonico 0033493/903211.

Mestieri d'arte

Weekend tutto dedicato alla scoperta del patrimonio con la presentazione dei mestieri d'arte in tutto il dipartimento con visite guidate e musei gratuiti.

AZZURRA

Torneo sulla sabbia

Oggi, alle 15, sul porto Hercule inizia il torneo di beach soccer, sorta di calcio che si gioca a piedi nudi sulla sabbia, con match che continueranno per tutta la giornata di domani fino a lunedì. In palio il titolo europeo della specialità. Domani alle 15, la formazione brasiliana affronterà in amichevole la squadra del principe Alberto capitanata da Eric Cantona, mentre lunedì alle 17.30 si assisterà allo scontro fra il Brasile e il nuovo detentore del titolo europeo, che affronterà in una seconda manche la squadra del principe Alberto. Informazioni allo 00377/93304227.

Manuela Vico

Eric Cantona

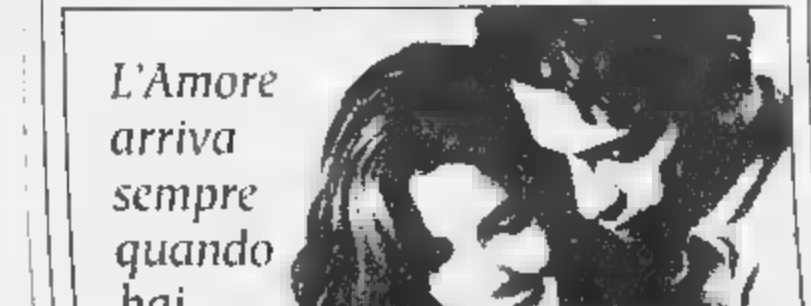
capitano della squadra dei prince Alberto

Manuela Vico

capitano della squadra dei prince Alberto

CINEMA AURORA SAVIGLIANO

L'Amore arriva sempre quando hai smesso di crederci



Ricominciare a Vivere

ORARI
OGGI: 20.00 - 22.00
DOMENICA: 16.00 - 18.00 - 20.00 - 22.00



STASERA AL CINEMA

CUNEO
PIANINA. Tel. 0171-693.554. Godzillia. Or.: feriale 19; 22; e domenica 16; 19; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.935. Sliding doors. Or.: feriale 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. Armageddon. Or.: feriale 19; 22; sabato e festivo 16; 19; 22.

ITALIA. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

ITALIA. Tel. 0173-363.021. Godzillia. Or.: 19.30; Domenica 16.30; 19.15; 22. L. 10.00; 7.00.

CORTILE LA MADDALENA. OGGI RIPOSO.

SAVOIE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. Il tocco del male. Ore 21, 15.

BORGIO
MONDOVI. Tel. 0171-262.211. Armageddon.

IMPERO. Tel. 0172-412.317. Or.: feriale 19; 22; festivo 16; 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Sliding doors. Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA
LUX. Tel. 0171-944.231. Arma. Or.: 20; 22.

CANALE
NUOVO. CHIUSO.

CARABO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. Deep impact.

SENTOLO
NUOVO. Tel. 0171-211.728. Armageddon. Or.: 20; 22.30.

CHERASCO
FERRI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

BRONERO
Tel. 0171-916.393. Armageddon. Or.: 20.30; 22.30.

FOSSANO
NUOVO. Tel. 0172-62.407. Godzillia. Or.: 19.30.

CAVASSO
ECCLESOR. Arma totale 4. Ore 21, 15.

LUNGO
LUX. Tel. 0171-927.534. Godzillia. Or.: 10.15; 22.30.

MONDOVI
BERTOLA. Tel. 0174-47.898. Godzillia.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. Armageddon.

ARISTON. Tel. 0174-391.311. don. Ore 21, 15.

SAMPEYRE
EDELWEISS. OGGI.

ROBILANTE
ROBY. Ore 21. Sabato e festivi 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. Armageddon. Or.: 19.30; 22; festivo 14.30; 17; 19; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. Godzillia. Or.: feriale 20; 22; 16; 18; 20; 22.

SAN
Sex crimes. Or.: 20.30; 22.30.

ITALIA. Tel. 0172-712.957. clare e vivere. Or.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 0172-712.477. Godzillia.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. L'albero della pere. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Godzillia. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.607. Sala 1: Armageddon - Giudizio finale. Or.: 14; 16.45; 19.30. Sala 2: Sliding Doors. Or.: 14; 16.30; 18.30. Sala 3: City of Angels. Or.: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommarin 22. Tel. 581.7190. La città degli angeli. Or.: 15.30; 18; 20; 22.30.

CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. Tel. 856.521. Godzillia. Or.: 14.10; 16.55; 19.40; 22.25.

CENTRALE c. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Arizona Dream. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. Tel. 436.67.23. Il profumo di un giorno d'estate (hadrach). Or.: 16.30; 18.30; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. Tel. 436.67.23. L'albero della pere. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAR c. Giulio Cesare. Tel. 232.029. Sliding Doors. Or.: 15; 16.30; 18.45; 20.35; 22.30.

CRISTALLO c. G. G. Tel. 650.71.00. Tre uomini e una gamba. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.52.41. Godzillia. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.52.41. Tu ridi. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 617.15.42. Tu ridi. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. L'albero della pere. Or.: 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. Screen 2. Or.: 20; 22.30.

ETOILE c. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 630.353. Del perduto amore. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Il dottor Dolittle. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

IMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Sliding doors. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Arma letale 4. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

KING v. Po. Tel. 812.59.96. L'odore notte. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

KONG v. Santa Teresa 5. Tel. 534.614. Il grande Letovsk. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. L'angolo rosso. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.393. Armageddon - Giudizio finale. Or.: 15.50; 19.05; 22.30.

MASSIMO UNO c. Montecchi 8. Tel. 617.10.48. Wild. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Screen 2. Or.: 15.30; 17.30; 20; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Turid. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.44. L'uomo della pioggia. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale. Tel. 532.448. Wishmaster. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

REPQSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Sala 1: La città degli angeli. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 2: Sliding Doors. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: Arma letale 4. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 61.45. I piccoli maestri. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1998-99. mar. 22/9 al 3/10 vendita dei nuovi ab. ai turni ord (9 a 10 spet) Torino Danza 1998. Sono a vendita i biglietti per tutti gli spet. dal 3 al 18/10. Bigli. ore 10.30-16. Tel. 011.8815241/242.

DAYANA

DISCO-CLUB-ALBA

INAUGURAZIONE

Sabato 19 Settembre 1998

New Management B.B. Mouvement

Agency Performance

NEW AGE - Rimini

INGRESSO LIBERO



Torre San Giorgio, pur nel cambiamento della sua economia, ha saputo conservare momenti d'incontro e intrattenimento che vanno al di là della semplice festa

L'appuntamento ■ Torre San Giorgio che celebra la sua patrona C'è una festa dal sapore antico

Polentata, stima dell'anello, messe e tornei

TORRE SAN GIORGIO. Com'è tradizione, il paese, in questo periodo dell'anno, si veste a festa per celebrare la Madonna della Santissima Addolorata. Alle funzioni religiose, si uniscono le manifestazioni, organizzate dalle associazioni del luogo, con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

«In quest'occasione», dice il sindaco, Giovanni Manino, «vuole presentare uno spaccato sulla vita del paese».

Torre San Giorgio, a pochi chilometri da Saluzzo, sulla direttrice per Torino, ha fatto il possibile per non restare emarginato.

«Le amministrazioni che si sono susseguite», prosegue il sindaco, «si sono impegnate affinché il paese modificasse la sua economia (e in modo indolore), integrando la sempre valida attività agricola con iniziative industriali, artigianali, commerciali, che garantissero alla popolazione e a terzi un futuro di tranquillità, basato sul lavoro».

La trasformazione economica di Torre San Giorgio è stata tale che, pur non rinnegando la vocazione agricola della zona, si potenziasse il settore terziario. In questi anni, sono aumentati i posti di lavoro, le aziende hanno fatto nuovi insediamenti e, insieme, alla vicina Moretta, si sta rivelando un'isola felice della ridente pianura saluzzese. Questo razionale cambiamento economico non ha però fatto scomparire le tradizioni più radicate nella storia e nella vita del paese. In questo contesto, rientrano i festeggiamenti patronali della Santissima Madonna Addolorata. Le iniziative, in calendario sono state attestate dalle diverse



Un gruppo di anziani si riposa sotto gli alberi vicino a una chiesetta (FOTO HARO)

realità associazionistiche locali. «Un'espressione», scrive sul piaghevole di presentazione delle iniziative, il sindaco Manino, «che opera con successo in varie manifestazioni».

Tra questi rientrano: le Acli, le associazioni sportive, gli «Amis del lunes», la sezione degli Alpini. Il programma prevede, domani sera, alle 21, la tradizionale distribuzione di polenta e salciccia. La serata è allietata da Giorgio e Michele. Proseguirà la stima dell'anello, iniziata ieri sera. Il pubblico attribuirà un valore al gioiello. Chi più si avvicinerà al reale valore, si aggiudicherà l'oggetto prezioso. Questa singolare ma simpatica iniziativa è diventato un appuntamento «classico», in queste manifestazioni di fine settembre. Domani, sarà la giornata «clou» con i festeggiamenti in onore della Santissima Addolorata. La giornata inizierà con le funzioni di carattere religioso. Alle 8, nella parrocchia, sarà celebrata una prima messa. Una seconda verrà officiata, alle 11. Questa sarà una funzione solenne e cantata. Nel pomeriggio, alle 16, dopo la recita del Rosario, avrà luogo la tradizionale processione, nelle vie del paese. Alle 18, sarà la volta dei momenti di animazione popolare, con la classica rottura delle pignatte. L'intrattenimento si svolgerà in piazza Umberto II.

«E' questo il punto principale del paese», commenta lo storico Aldo Alessandro Mola. L'intitolazione a Umberto II è avvenuta, negli anni scorsi, alla presenza di Marina Doria, mo-

glie di Vittorio Emanuele IV, che si è intrattenuta con la popolazione del luogo».

Alle 21, sarà possibile continuare a divertirsi, danzando. Infatti, si terrà la tradizionale serata danzante. La gastronomia, l'ambiente e lo sport vengono coniugate, dagli organizzatori, nell'allestimento della passeggiata, non competitiva, in calendario, domenica 27, alle 11. La «Mangia e Cammina», questa la denominazione della simpatica iniziativa, partirà da via Maestra. I partecipanti percorreranno vie e strade del paese e della campagna circostante. Non mancheranno, lungo l'itinerario, i punti di degustazione delle varie specialità. L'arrivo della passeggiata è previsto in piazza Umberto II. La domenica successiva, il 4 ottobre, alle 17, al campo sportivo, avrà luogo la finale del Torneo di calcio, organizzato dagli «Amis del Balun». A chiudere il ciclo di iniziative, sarà la consueta gita nelle Langhe e dei Roeri. Sarà una scoperta a queste caratteristiche zone della «Grandas». Le manifestazioni di Torre San Giorgio erano iniziate, lo scorso 5 settembre, con una gara alle bocce a coppia, sorteggiata. Venerdì 11, si era svolto il «Gran Buns», una rassegna di dolci locali, in cui il pubblico ha potuto gustare specialità, preparate con dovizia da chi contribuisce a organizzare i festeggiamenti.

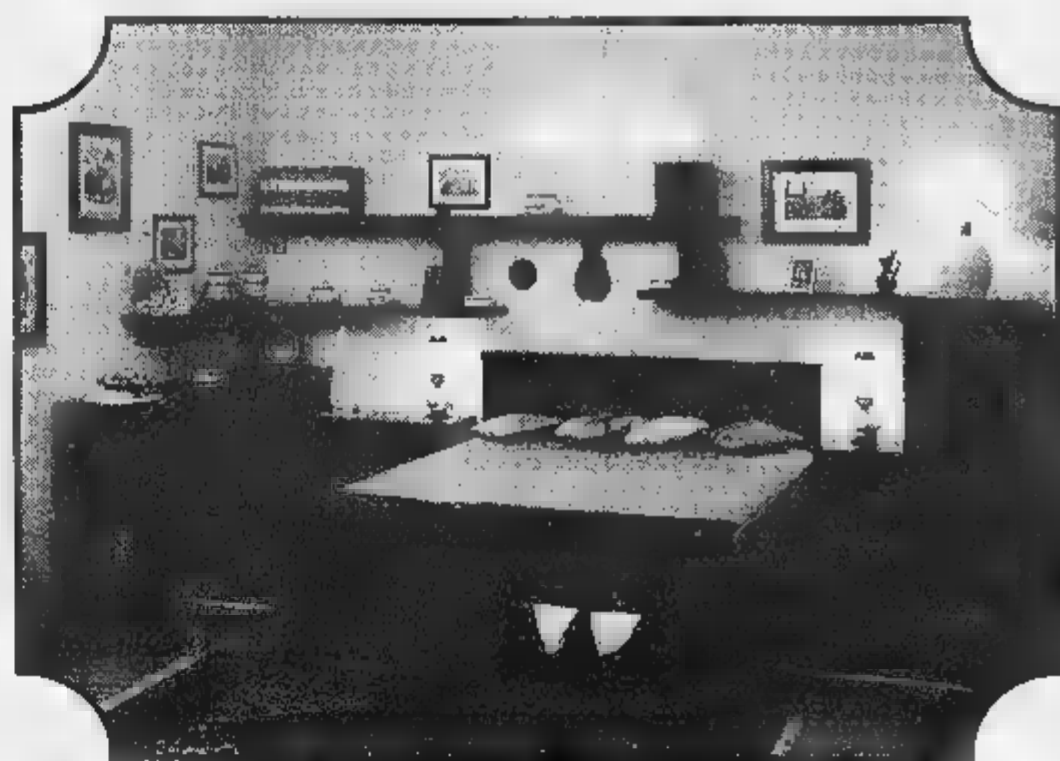
Torre San Giorgio, come altre piccole realtà del Saluzzese, pur nel cambiamento della economia, ha saputo conservare momenti di incontro e di intrattenimento, che vanno al di là della semplice festa, ma sono una consacrazione dei valori di aggregazione e socializzazione.

Sereno Michele

Serramenti esterni a doppia guarnizione
Porte interne in stile moderne • Scale e avvolgibili
Riparazioni in genere di falegnameria
TORRE SAN GIORGIO - Via Pianca, 5 - Tel. ■ Fax 0172 96089

**Arredamenti
arte in legno
Aghemo
stefano**

**armadioni su misura
AMBIENTAZIONI COMPLETE**



**Presenti a TORINO in occasione di:
IDEA CASA dal 18 al 27 settembre
EXPO CASA DUE dal 16 al 25 OTTOBRE**

Laboratorio ed esposizione:

Circ. Golitti, 64 • TORRE S. GIORGIO di SALUZZO (CN) • Tel. 0172 96164

APERTO LA DOMENICA

PGF
di GRASSO

**TRASPORTO e SMALTIMENTO RIFIUTI
DIGESTIONE E INCENERIMENTO
SMALTIMENTO OTTIMO**

VIA S. MARTINO 18 • MORETTA (CN)
TEL. 0172/91.11.08-01 FAX 0172/91.11.01

ME.C.MO.

**MONTAGGI INDUSTRIALI
COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI
INSONORIZZATE - ANTICONDENSA
RIMOZIONE ETERNIT
A NORMA DI LEGGE**

di Chicco geom. Giuseppe ■ C.

GARANZIA ASSICURATIVA DECENNALE

(CN) ■ C. Alberto, S. Via V. Emanuele III, ■ - Tel. 0172/86509 - Fax 0172/85056 - Cell. 0336/616935



Cosa mangiamo oggi?

**MANGIMI
MONGE**

... che domanda!



**PRODOTTI ZOOTEKNICI E PER L'AGRICOLTURA
VENDITA ANIMALI DA CORTILE**

TORRE SAN GIORGIO (CN)

Via Circonvallazione Giolitti 40 • Tel. 0172 96010/20



BMW

Ferrero & Parola s.r.l.

della BWW Italia s.p.a

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

TORRE SAN GIORGIO (CN)

Via Circon. Giolitti - Tel 0172 96222 • Fax 0172 96304

Balon: Bellanti contro Vacchetto

Da oggi a Cuneo c'è aria scudetto

CUNEO. Comincia oggi la fase decisiva per l'assegnazione dello scudetto '98 di pallone elastico. Alle 15, a Cuneo, va in campo l'incontro d'andata della prima semifinale tra l'Ipersidis di Bellanti e Giampaolo e il Credito Cooperativo Caraglio di Vacchetto e Voglino.

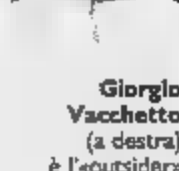
La seconda semifinale tra l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo e la Maglianese Hotel Royal Dotta e Rosso I è in programma lunedì sera alle 21 allo sferisterio «Mermata» di Alba. Sabato e domenica prossimi, a Magliana Alfieri e Caraglio, si giocheranno gli incontri di ritorno.

Nel confronto di oggi a Cuneo si troveranno di fronte il primo classificato al termine della seconda fase e il giocatore che è invece emerso dagli spareggi. Logico che Bellanti parta con il favore del pronostico sia per le indubbie qualità tecniche sia per il vantaggio del fattore campo. Il derby con i «cugini» di Caraglio non è però scontato in partenza, anche perché Vacchetto e Voglino non sono nuovi a sgambetti nei confronti atleti maggiormente accreditati. Inoltre, non avendo nulla da perdere, la formazione ospite, che ha già ottenuto molto di più di quanto si sarebbe aspettata alla vigilia della gara, potrà scendere in campo con troppi assilli psicologici, anche se non avrà più il vantaggio di quattro metri battuta di cui ha goduto finora.

Non può permettersi passi falsi, invece, Bellanti che è però sicuramente favorito. Il cuneese ha molte possibilità di andare in finale e riuscirà a esprimere le sue notevoli potenzialità. Nel periodo di inattività, si giocavano gli spareggi, non è rimasto inoperoso. Ha partecipato alla trasferta a



Giuliano (a sin.) Bellanti ha partecipato agli Europei



Giorgio Vacchetto (a destra) è l'outsider



Flavio Dotta (a sinistra) giocherà lunedì al «Mermata»



Luca Dogliotti (a destra) difende i colori dell'Albese

Maubeuge, in Francia, con la Nazionale azzurra ha dato il contributo alla conquista del secondo posto nel Campionato europeo.

Nei confronti diretti, in questa stagione, Bellanti è in vantaggio 3-1. L'unica vittoria dei caragliesi è stata quella ottenuta nella seconda giornata della prima fase, quando Vacchetto e Voglino espugnarono Cuneo con il punteggio di 11-7, approfittando dell'incerto inizio di stagione del capitano dell'Ipersidis. Bellanti si è preso la rivincita nel ritorno, vincendo per 11-8. Nella seconda fase, dopo l'11-3 di Cuneo, Bellanti dovette impegnarsi a fondo per imporsi 11-10 nella gara di Caraglio.

Scavino

Cuneo: i Mondiali di tennis Under 16 nella fase decisiva

L'Italia sfida la Francia

Oggi le azzurrine in semifinale

CUNEO. A differenza di altre competizioni tennistiche, nei Campionati giovanili, anche di massimo livello come questi Mondiali a squadre Under 16 di Cuneo, i giocatori, in questo caso, le squadre, che escono per eliminazione diretta dal tabellone principale al primo turno non abbandonano il torneo. Vengono inserite nel cosiddetto tabellone di consolazione, dando inizio così a un altro torneo, che ha lo scopo di far gareggiare il più possibile i giovani talenti che devono fare esperienza, e permettere ai giovani tennisti incappati in prima sconfitta - magari del tutto casuale - dovuta a difficoltà di acclimatarsi su una superficie non abituale (com'è la terra rossa per americani e asiatici), di avere la possibilità di rifarsi e mettersi in luce. È un dettato della Federazione internazionale, lo stesso che obbliga a giocare sempre il doppio anche quando il risultato del match è già deciso dai due singoli.

Così, al Country club e alla Cuneese tennis, l'ambiente della «Nec World Youth Cup» continua a essere festosamente popolato di giovani atleti e atlete di tutto il mondo, in simpatica comunione di idiomi, di costumi, di conoscenze, che producono nuove esperienze, anche per giovani tennisti del luogo. Per oggi è infatti previsto un «Promotional Day tennistico» su due campi del Country club, incontri tennis tra allievi delle scuole tennistiche della «Granda» e tennisti delle nazionali di vari paesi non impegnati quel mattino nelle finali. Un'esperienza unica per i ragazzi delle scuole Fit, che non dimenticheranno facilmente.

Ieri il pubblico (spalti gremiti) si è infiammato al bel tennis delle semifinali maschili Spagna-Russia e Francia-Croazia.



L'azzurra Maria Elena Camerin in azione nel quarti con la Svezia

POSTE ITALIANE

Annullo speciale a vista

In occasione dei Campionati del mondo di tennis, manifestazione inserita nelle celebrazioni degli 800 anni di Cuneo, le Poste Italiane hanno predisposto un annullo speciale filatelico, a legenda specifica della «Nec World Youth Cup Final», che si potrà ottenere domani in un apposito Ufficio postale temporaneo predisposto all'interno del circolo stesso, viale degli Angeli, dove l'ingresso è gratuito anche per assistere alle gare. L'Ufficio postale volante, nel quale sarà possibile anche trovare cartoline panoramiche del Country club al prezzo di mille lire, avrà un orario di apertura dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'annullo speciale potrà essere ottenuto a vista presentando corrispondenze affrancate con un minimo di 450 lire.

[g. s.]

Nella prima, in gran risalto il russo Mikhail Youzhny, che ha messo spesso alle corde il campione di Spagna Tommy Robredo, cedendogli solo al terzo set. Gli iberici meritavano ampiamente il posto in finale vincendo il doppio definitivo.

Anche la seconda finalista si è decisa col doppio: ha prevalso la Croazia sulla Francia.

Oggi al Country, dalle 10, se-

minifinali femminili, e tutti attendono di vedere le ragazze italiane con le forti cugine francesi, che finora hanno appioppato solo i cappotti alle squadre rivali che hanno incontrato.

Giancarlo Spadoni

Risultati. Tabellone maschile: Spagna-Russia 2-1; Croazia-Francia 2-1.

In Coppa di Lega

Borgomanero avversario degli albesi

ALBA. Il Giornalino sarà impegnato oggi e domani a Novara nella «final four» della Coppa di Lega basket. Al prestigioso traguardo, la formazione di Aldo Fiorito è giunta ottenendo tre successi piuttosto ampi contro Auxilium Torino, Collegno e Abet Bra e perdendo solo con l'Extrator Carnagnola.

Al termine della prima fase, il Giornalino Alba ha totalizzato gli stessi punti dell'Extrator, è risultato secondo per aver perso lo scontro diretto. Stasera, alle 20, a Novara gli albesi affronteranno in semifinale lo squadrone del Borgomanero, autentico spauracchio, mentre l'Extrator giocherà contro Castelletto.

Domani in programma le due finali per il primo e il terzo posto.

La squadra vincitrice del concentramento novarese proseguirà il cammino nella fase nazionale. «Sono contento della nostra qualificazione - ha detto il coach albesi Aldo Fiorito - perché così avremo la possibilità di giocare altre due partite vere in questa fase di preparazione al campionato. La Coppa Lega è importante, perché consente alle squadre di entrare anche mentalmente nel clima giusto, non con blandite amichevoli, ma con confronti in cui contano i due punti in palio. Noi stiamo gradualmente crescendo e raggiungendo una buona condizione. Certo c'è ancora da lavorare, ma ho visto nella mia squadra dei progressi continui».

Nella fila albesi per l'incontro di stasera c'è qualche preoccupazione per Vinetti, bloccato a lungo in panchina dal mal di schiena nel derby con l'Abet, e per Agnese che ha saltato gli ultimi due incontri per un infortunio muscolare.

[a. s.]

GRANDA SPORT

Podismo

Cervere, Gir d'la tur per Santa Croce

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore della Santa Croce oggi a Cervere c'è il Gir d'la tur, corsa podistica provinciale di 5,8 km, giunta alla sesta edizione. Partenza alle 18 da piazza San Sebastiano. Organizzano Podistica Savigliano e Pro loco, patrocinio Fidal. Alle 19,30, cena in piazza. [r. s.]

Panorama

Al Torneo dei Paesi ritorno delle semifinali

Oggi alle 14 a Montefallone ritorno delle semifinali tra Faverago e Castelletto Uzzone. All'andata ha vinto Castelletto Uzzone 11-1. Alle 16 a Dogliani la «bella» tra Gorzegno e Clavesana. Gorzegno ha vinto il primo incontro 11-8, perso il secondo 11-3. [a. s.]

Moto trial

Sul tracciato di Ormea Trofeo Alta Val Tanaro

Domani nel parco Ceresè di Ormea quarta e penultima prova del «Trofeo Alta Val Tanaro» di di trial. Inizio ore 10. [s. c.]

Nuoto

Cuneo, parte l'attività con la Libertas

Lunedì alla piscina coperta di Cuneo inizia l'attività invernale della Libertas con la scuola nuoto (avviamento, perfezionamento, preagonismo e agonismo) per giovani dai 5 ai 13 anni. Informazioni allo 0171-214631 o il lunedì, mercoledì e venerdì in piscina dalle 17 alle 19. [r. s.]

Ciclismo

Oggi a Carrù il «Trofeo Chiemar»

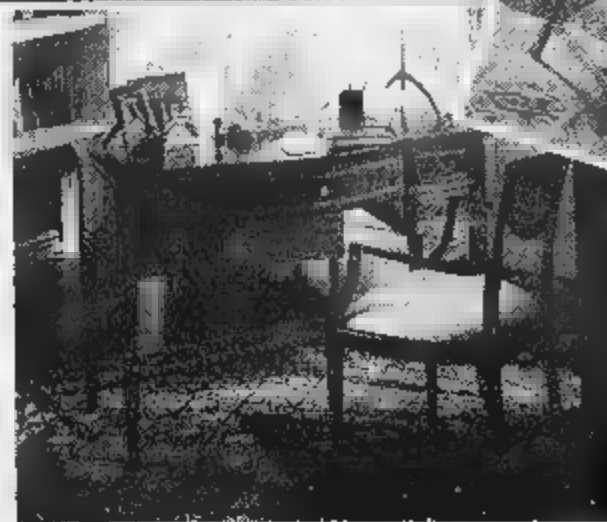
Dalle 15 di oggi Carrù, nell'ambito della Sagra dell'uva, ospita il raduno cicloturistico «Trofeo Chiemar», di circa 50 km, organizzato da Amici del Pedale, Fega Uisp e Pro loco. [r. s.]



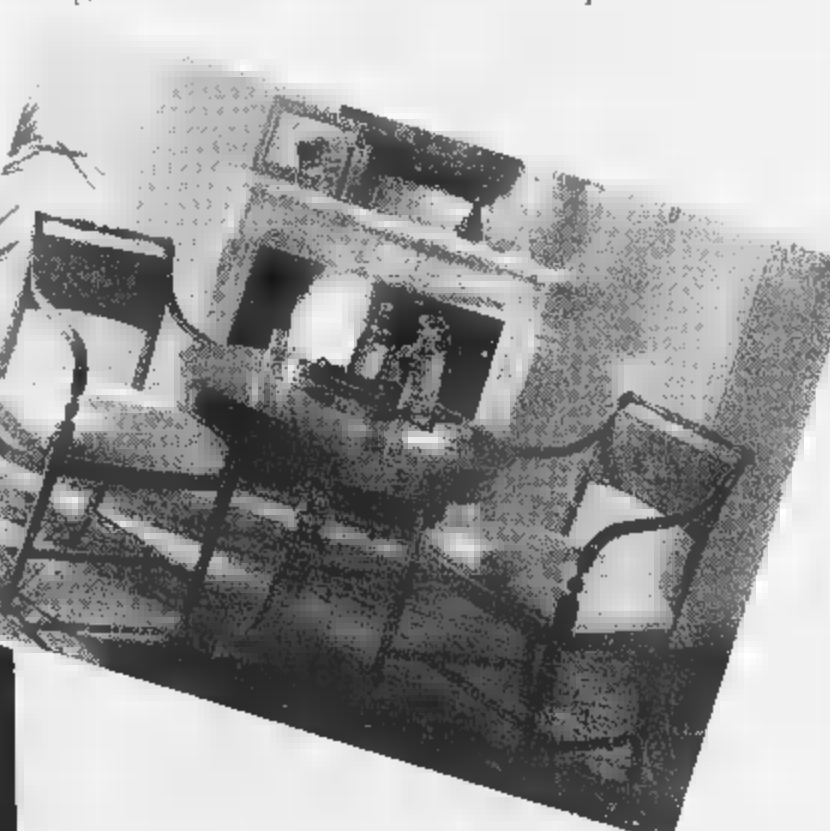
f.lli BALANGERO ... i mobili

Mobili per chi ama la propria casa

I Fratelli Balangero, dopo essersi formati presso una vecchia scuola saluzzese, operano come mobiliere da più di quarant'anni: dalla lunga esperienza maturata e dalla



ricerca di un sempre più alto livello di qualità e di eleganza dei loro manufatti, nasce uno scrigno di tesori che Vi invitano a scoprire.



Nei loro saloni espositivi troverete proposte di arredamento completo per la Vostra casa, che rispondono alle esigenze di chi cerca, insieme alla funzionalità, un valore che cresce nel tempo.

APERTO LE DOMENICHE 13-20-27 SETTEMBRE

F.LLI BALANGERO - ARREDAMENTI E MOBILI D'EPOCA - REVELLO (CN) - STATALE SALUZZO-REVELLO - VIA VALLE PO, 36 TEL. E FAX 0175.257.276

TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Long Beach,
California
900 Lire/min

Helen,
New York
900 Lire/min

Perry,
Montreal
900 Lire/min

Sarah,
Londra
500 Lire/min

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
■ sole 900 lire
al minuto (+IVA 20%),
■ senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile preparato TIM, TACS o GSM, potete

moltiplicare le vostre relazioni internazionali. Telefonate ■ chi volete ■ quando volete perché, con la nuova tariffa TIM, chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada ■ Stati Uniti vi costa appena 900 lire al minuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta (+IVA 20%), tutti i giorni e 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti di fasce orarie, dimenticate anche i fusi orari. Adesso che

avete la tariffa, non vi resta che

procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita. Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coperti dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità di disabilitazione, telefonate al numero verde

**Numero Verde
167-011777**

oppure rivolgetevi ■ qualsiasi Centro TIM o negozio "il telefonino".



La vita migliora

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che - per nulla esperta in marketing - applicato il concetto di mestiere più vecchio del mondo. Mezzogiorno istruiva sulle più diverse arti amatoriali con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, come «Rain woman», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane erano state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutto quarantina di cassette. Entravano dal videoregistratore come fossero puntate di un corso di cucina. Nulla di soft, tutto sesso esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in sole. Perché dal terzo giorno, le giovani donne erano già costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno si rifiutava, la «maman» ricorreva a minacce e morte e riti voodoo. Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri

PROPOSTA DEI SINDACI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato parco della prostituzione». La proposta dei sindaci di Candiolo, Nove, Orbassano e Nichelino: la considerano prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città alla prima e seconda cintura. Sfruttando anche l'intimità di verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfruttati da luoghi ormai diventati episto di lavoro per centinaia di prostitute di ogni. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Paranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.

rabinieri e compagnia Oltredora hanno suonato al quarto piano di via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le connazionali. In quel momento con lei c'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per trovare soldi e fortuna in Italia, a Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una pressa che non è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, rituali e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati sequestrati (oltre alle videocassette) anche 4 milioni in contanti, bam-



Nell'alloggio di Hellen Omede è stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo a video cassette

bole voodoo, i resti di capelli, unghie. Arrivata a Torino infatti ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredora, «ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, peli pubici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, le giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte e gravi malattie».

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 36, provenivano da Lagos e Benin City, state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di questa impresa del lavoro delle sei ragazze giunte in Italia da circa un anno e mezzo rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 100 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Ma saldare il debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 900 mila lire al mese per l'occupazione e 400 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti, dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Giacomo Bramardo

IN BREVE
PIEMONTE LIDURIA VALLE D'AOSTA

Convegno a Castelmagno nel ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte e dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro, promosso dal Comune, Centro Occidentale di Cultura «Dott. Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».



sarà ampliata discarica di Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica catasto Savona

SAVONA. Il direttore dell'ufficio del territorio (il catasto) Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica a limitata per ora a due casi, ma che potrebbe avere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso e quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterazione dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al vero.

sport può combattere disagio giovanile



TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea Canavese organizza per oggi, nel salotto «Falconieri» di San Giorgio Canavese con inizio alle 15, una convention che è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel

campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli ex campioni di atletica Livio Berruti e di sci Piero Gros, dm Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

Studenti indagati copiarono alla maturità

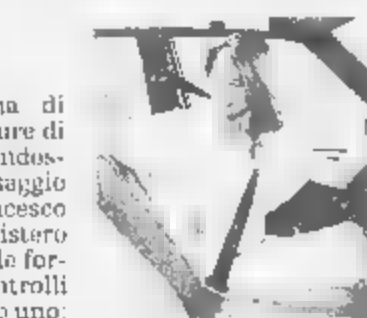
SAVONA. Cinque persone sono state raggiunte da avviso di garanzia l'accusa aver violato il regio decreto del 1923 che vieta di copiare in occasione di esami di Stato. Si tratta di quattro studenti del liceo classico di Savona, i quali si sarebbero fatti recapitare da una persona (anche lei indagata) la versione di greco durante la prova scritta alla maturità dello scorso anno scolastico. I quattro erano stati promossi.

Granparadisobike sui sentieri di Cogne

COGNE. Stanno giungendo da tutta Europa i ciclisti che domani parteciperanno a Cogne alla quarta gara della «Granparadisobike», gara internazionale di mountain bike. La competizione si svolge su un tracciato di 40 chilometri che ricomincia in buona parte quello della «Granparadisobike», gara di gran fondo sugli sci. Sarà assegnata anche la combinata che tiene conto del piazzamento ottenuto da un atleta sia nella Marcialonga che nella Granparadisobike.

L'appello prefetto «Allacciate le cinture»

VERCELLI. Ricordatevi: prima di partire in auto allacciate le cinture di sicurezza e se siete in motorino indossate il casco. E' questo il messaggio che il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, indicazione del ministero dell'Interno, ha lanciato a tutte le forze dell'ordine impegnate nei controlli sulla viabilità. Obiettivo numero uno: fare in modo che automobilisti e motociclisti rispettino sempre quanto prevede il codice della strada. La Prefettura fa inoltre presente che l'uso delle cinture e del casco di protezione potrebbe ridurre il numero delle vittime e diminuire la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti «questo è stato evidenziato anche da istituti di ricerca specializzati». I più indisciplinati, quindi, si preparino: colti in fallo, le forze dell'ordine saranno inflessibili.



Dopo oltre un secolo arriva il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Canillo Benso di Cavour. Il monumento, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata di realizzare l'opera e la giunta municipale di Vercelli di quei tempi non erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione apporre.

Il Latte Granarolo punta al Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felis ne inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa dopo aver acquistato la «Latte Verbanese». Il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il sul Tanaro ultimato a tempo di record



ALESSANDRIA. Ultimato con nove mesi di anticipo, è da ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada piloni, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.

E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Pinerolo, Marco Povera, alla presentazione dell'opera - ma se ci sarà un'inagurazione scaricheremo terra per impedire il transito.

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambiò.

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tutti amici per salutare Malcolm

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri «All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri, durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche reso noto che è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselles. Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che «grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi» che è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud. Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, e Nola «quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Indagine Scuola nelle famiglie testa troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 6 milioni l'anno; un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massimo di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 800 mila a 1.670.000; uno studente delle medie inferiori e superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori-insegnanti in 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1996/97. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte con un contributo di 32 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai 8 mila questionari esaminati, risulta che le voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per le elementari; i libri di testo per le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti siano poi sottoutilizzati.

Ricerca Csel Cellulari novità in arrivo

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera e a Casale Vico. Sono le sedi delle Csel - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiore all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro di eccellenza» nel quale Telecom investe 300 dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano 850 dei 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre alla Csel vengono commissionati gli esperimenti «nuove tecnologie» nuovi prodotti. Lo Csel ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare se il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo Csel convoca venti persone di diversa estrazione sociale o con occupazioni diverse e monitorizza il loro comportamento con il prodotto.

Non solo, alla Csel stanno studiando in questi giorni alcune novità. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto non con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a e, dopo aver consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare su Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, se interessati, potersi collegare direttamente, con la stessa azienda.

«Intendiamo competere con gli altri operatori - ha affermato Remo Fareschi, responsabile Ricerca e sviluppo di Telecom Italia - non soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

«Gran parte dell'attività - ha ricordato il direttore generale, Cesare Mossotto - riguarda direttamente l'innovazione Telecom, ma l'azienda opera anche i fornitori Telecom, per controllare che il prodotto è adeguato».

(e. bac.)

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permessi di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura e per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione o qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva messo sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte o anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, il quale, stando all'accusa, collaborava Lagram Juma (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato un falso permesso di soggiorno a nome di Labrach Khadir, con una falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, con un ruolo determinante, Antonino Ripeti, 44 anni, si interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripeti (avvocato Giorgio Faccioli) ha patteggiato 6 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi di non aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto al rito abbreviato o «aula», difesi dagli avvocati Modica, Spitalè, Francioni, Scrima, Cistardo e Anna Paola Grossi.

Tutti imputati di falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda e marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di una banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabia Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modica) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Portù) ha chiuso con 10 mesi. Stessa pena per il marocchino Sadraoui Mohamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che saranno giudicati con il rito abbreviato o «aula», difesi dagli avvocati Modica, Spitalè, Francioni, Scrima, Cistardo e Anna Paola Grossi.

(n. pie.)

ABBIGLIAMENTO PER
TEI, TITI & BIMBI

Tentazioni
moda da ieri, stile da oggi

Abbigliamento

BRIGGY
Rab

Abbigliamento donna

PORTA
casual

Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA

Abbigliamento

IL
Nava Camiceria

Pastanaga

Abbigliamento 016 e premaman

PORTA

donna

Skipper

igiam

igiam

TEMPO LIBERO

Super
VIDEO

Videoteca

Libreria
Real Center

RISTO

RISTORANTE

GIACOMELLI
SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI



OASI

CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA

LO SHOPPING PER TUTTI

SABATO 19 SETTEMBRE
ULTIMO GIORNO DEL CONCORSO

AUT. MIN. N. 6/129267 DEL 18 AGOSTO 1998

GRATTA & VINCI
LA TUA SPESA

SABATO 19

DALLE ORE 16 GRANDE FESTA PER IL

3° ANNIVERSARIO

CON MUSICA, GIOCHI E UNA
SUPER TORTA

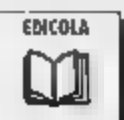


IPER
TORTONA



ORARIO
CONTINUATO

LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21



INTIMO

CALZEDONIA

Calze

INTIMERIA

Calze

ACCESSORI
& CALZATURE

BAGGI

Calzature

FRANCO GIOIELLI

Gioielleria

GIAMMARE

Bigioielleria

Pasha

Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA
& SALUTE

PRIMA
VISIONE

Ottica

Douglas

come in and find out

Liboristeria
d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

Carlo

CALZATURE

oviesse

ABBIGLIAMENTO

Città di Tortona - OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Vigonza - Tortona (AL)

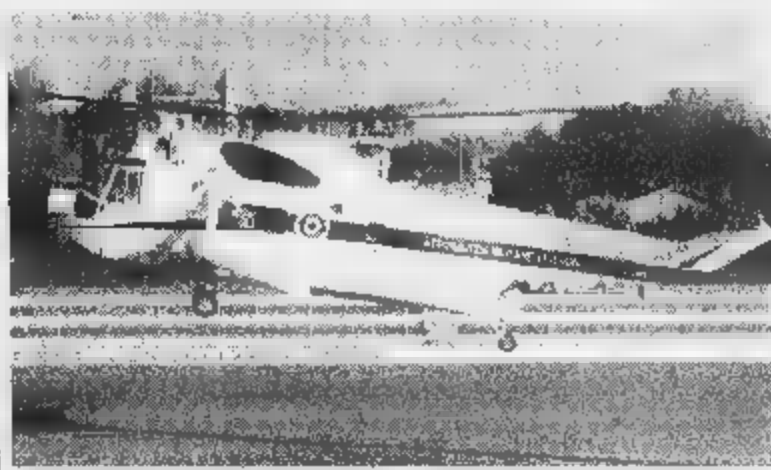
Commozione in piazza N.S. dell'Orto per le parole del Papa. E oggi sul lungomare Messa per 60 mila fedeli

Chiavari, bagno di folla per Giovanni Paolo II

L'abbraccio della città al Pontefice con canti e applausi



CHIAVARI. Il Papa è a Chiavari: puntualissimo, l'elicottero bianco dell'Aeronautica militare è atterrato alle 16 sul campo sportivo e poco dopo, accolto dal vescovo Alberto Maria Carreggio, Giovanni Paolo II è sceso salutato di canti dei giovani della diocesi, un migliaio, che affollavano le tribune del «Comunale». Poi, il corteo, lungo le strade pavesate di bianco e giallo. E infine il tripudio di piazza Nostra Signora dell'Orto, i discorsi ufficiali, qualcuno venuto di polemica subito rintuzzata da qualche fischio e da qualche «viva il Papa» che aveva il sapore di un rimprovero a chi stava parlando in quel momento, e poi il lungo, attento intervento del Pontefice sui temi sociali, sulla solidarietà, sulla pace e sulla vicinanza a chi soffre, a chi non ha speranza. Poi la benedizione, spontanea, per tutti i presenti e per i molti che guardano in tv. Un



L'elicottero di Karol Wojtyła atterra, puntuale, alle 16 allo stadio comunale

smesso aperto, uno scatto d'orgoglio quando il Pontefice rifiuta il bastone e decide di scendere senza aiuto i gradini che lo porteranno in cattedrale, dove ad attenderlo sono i religiosi o

molti fedeli che, per poter esser lì, si sono privati del momento del suo arrivo in piazza. Oggi il Papa sarà ancora una volta di tutti: fino alle 6 si potrà arrivare nella grande piazza

della cattedrale a mare, piazza dell'Umanità come è stata ribattezzata, e dove si stima affolleranno 60-70 mila fedeli. Qui il Papa, su un gozzo ligneo trasformato in altare, celebrerà una messa solenne, circondata dai colori verde e azzurro che simboleggiano le colline e il mare del Tigullio. Qui riceverà gli omaggi delle parrocchie delle diocesi. Un grande evento che sarà trasmesso in diretta dal Tgr3 e da Telepace. Poi il ritorno in Seminario, un breve riposo per ripartire alle 16, in elicottero, alla volta di Brescia. Chiavari: meno di 24 ore per una visita che lascerà il segno, per l'entusiasmo che ha ancora una volta accompagnato il Pontefice e per qualche piccola nota stonata. Una visita attesa per cento anni: oggi saranno in tanti, davvero in tanti, a salutare in città il Papa venuto dall'Est. (m. r.)

I SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE E A PAGINA 37



Due immagini dell'arrivo del Papa al campo sportivo. Chiavari: sull'auto con il vescovo e mentre riceve il saluto dei ragazzi

PROTESTE

Teppisti contestano l'aumento dei costi

Due librerie genovesi - «Il libraccio» in piazza Rossetti e «Di Stefano» di via Ceccardi - sono state vittime d'uno scherzo teppistico di cattivo gusto a opera d'un fantomatico gruppo «Volpe Rossa»: le serrature delle saracinesche erano state costruite in mastice e colla. Sembra che il gesto, sulla base d'un volantino scritto a pennarello inviato ai giornali, sia da interpretare come protesta contro l'alto costo dei libri scolastici.

FUNERALI

L'addio al dentista ucciso in Croazia

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa dell'ospedale di San Martino i funerali del dentista genovese, Roberto Cetina, 44 anni, morto tragicamente in Croazia, in seguito a uno scontro con la polizia locale, il 3 settembre scorso. Erano presenti i genitori, la sorella, i familiari e gli amici dello sfortunato professionista. La dinamica della morte non è mai stata completamente chiarita.

QUARTO

Spara da auto in corsa e colpisce ragazzina

Una ragazza di 14 anni, residente nel quartiere della Foce, è rimasta ferita a un braccio da un pallino da caccia sparato da un'auto in corsa, nella zona di Quarto Alta. La ragazza, dice d'essere in grado di riconoscere il teppista che l'ha ferita, è stata medicata all'ospedale S. Martino e giudicata guaribile in una settimana. (m.c.c.)

PAGANINI

Guaragna confermato direttore del Conservatorio

Per la prima volta nella storia del Conservatorio «Paganini», sulla base delle nuove leggi che regolamentano gli istituti musicali e le Accademie, ieri mattina, i docenti sono stati chiamati ad eleggere il nuovo direttore per i due prossimi anni scolastici. E' stato confermato Angelo Guaragna, da 8 anni alla guida dell'Istituto genovese. Il Conservatorio conta un'ottantina di docenti e 450 allievi. (r. i.)

Ma Comune e Regione sono favorevoli

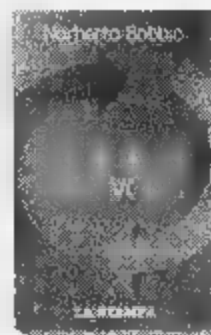
Golf all'Acquasanta un sit-in di protesta

GENOVA. Domenica prossima, sull'altopiano dell'Acquasanta, Rifondazione Comunista, spalleggiata da altre associazioni ambientaliste, ha organizzato, a partire dalle 11,30, una manifestazione di protesta contro la realizzazione dell'impianto di golf. Per Re e per i comitati di protesta, il progetto sarebbe una grossa speculazione edilizia, con la costruzione di volumi di cemento (abitazioni, un piccolo albergo e altre strutture), mentre si prevedono danni ecologici e ambientali alle falde acquifere.

Non solo: occuperebbe una zona verde, unica alle spalle di Prà e di Voltri. La vicenda segna un ulteriore elemento di contrasto tra Re e la maggioranza dell'Ulivo in Comune. Infatti, tutti gli altri partiti - ma anche molti movimenti dell'area dell'opposizione - sono favorevoli all'insediamento. La Regione, tramite l'assessorato all'urbanistica, ha già dato il placet al progetto e il Co-

mune si appresta a chiudere, portando la pratica al Consiglio nella prossima settimana, l'iter della vicenda. Secondo la maggioranza comunale, e anche secondo la Regione, (pure i Verdi sono d'accordo), la realizzazione d'un campo da golf riqualificherebbe l'area d'una zona depressa, offrirebbe posti di lavoro e, soprattutto, trattandosi d'un impianto sportivo all'aria aperta, sarebbe utile all'ecosistema e non dannoso. In parole povere, Rifondazione sarebbe ancora una volta vittima d'un pregiudizio ideologico nei confronti d'uno sport ritenuto «da ricchi». La Regione, in più occasioni, ha ribadito il presidente Mori e gli assessori Morchio e Profumo che la scelta di moltiplicare i campi da golf in Liguria è frutto d'una strategia lungimirante, perché valorizza un turismo che copre tutte le stagioni dell'anno e rivaluta l'entroterra, consente di alleggerire le pressioni dei trasporti e dell'edilizia sulla costa. (p. l.)

Rivista Ottaviani



Norberto Bobbio

L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA

«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Richiedete la refinitura di tela azzurra. I due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Editoria libraria», via Morena 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA

«Documenti e testimonianze» 3

Norberto Bobbio

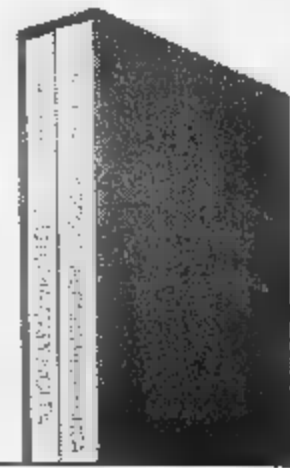
novità 1997

pp. XXVIII-206, L. 25.000

Verso la Seconda Repubblica

LA STAMPA

LA STAMPA



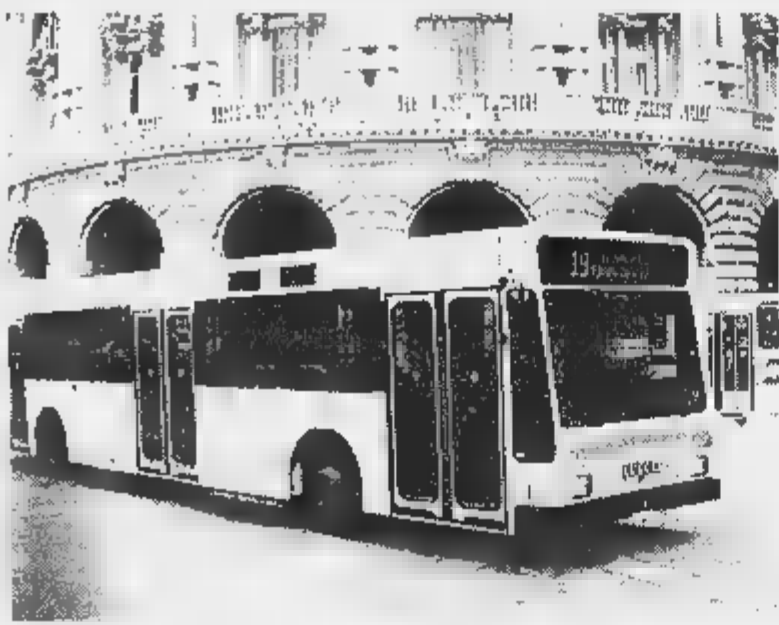
Le corse dal centro alla periferia saranno unificate riducendo i disagi

Più facile usare il bus di sera

Da lunedì con il nuovo orario dell'Amt

GENOVA. Sarà più facile viaggiare in autobus di sera. Il nuovo orario invernale dell'Amt, che entrerà in funzione lunedì prossimo, prevede alcune novità, accanto ad un'ordinaria intensificazione delle corse: prima fra tutte la semplificazione dei percorsi. Alcune delle linee che dal centro città raggiungono la media periferia verranno prolungate fino alla periferia vera e propria per evitare agli utenti il disagio di dover cambiare mezzo. Quando scattano la fascia notturna, quindi, alcune linee finiranno «accorpate» e cambieranno numero. All'inizio potranno esserci alcuni disagi per gli utenti per le modifiche seriali dei numeri, tuttavia il vantaggio di questa redistribuzione ripagherà nel tempo degli eventuali disagi. L'Amt ha inoltre previsto anche alcuni servizi integrativi che riguarderanno le zone collinari.

Tutti questi collegamenti saranno in vigore dal lunedì al sabato e ogni giorno taxi e minibus da noleggio percorreranno le linee secondo un orario concordato con le circoscrizioni. Questo l'elenco delle linee seriali accorpate: il 603 e il risultato della fusione del 47 e del 82 avrà come percorso De Ferrari-Brignole-chiesa di Quezzi; il 604, che sostituisce il 46 e il 47, seguirà la linea Ferrari-Brignole-Camaldoli; il 605, che unisce il 38 e 38, presterà servizio piazza Dante-largo San Francesco da Paola-Granarolo; il 606 sostituirà il 33, il 42 e avrà come percorso Principe-Circo-



Molte novità da lunedì a Genova con l'orario invernale degli autobus

ri-Brignole-chiesa di Quezzi; il 604, che sostituisce il 46 e il 47, seguirà la linea Ferrari-Brignole-Camaldoli; il 605, che unisce il 38 e 38, presterà servizio piazza Dante-largo San Francesco da Paola-Granarolo; il 606 sostituirà il 33, il 42 e avrà come percorso Principe-Circo-

vallazione a Monte-Tommaso-piazza Merani-Via Piave-Bocadasse; il 607 seguirà il percorso del 31 barrato e nelle ore serali collegherà De Ferrari e Nervi attraverso corso Italia. Il capolinea del 3 barrato verrà spostato da via Fanti d'Italia alla stazione Principe; la linea 3 barrata (via

Di Francia-Bolzaneto) percorrerà in direzione Bolzaneto via Buranello anziché via Cantore; la linea 38, in direzione centro, prolungherà il percorso fino alla stazione Principe dove effettuerà la fermata prima di raggiungere il capolinea di via Fanti d'Italia e seguirà il percorso Granarolo-Principe-via Fanti d'Italia; la linea 47 dopo via Feregiano raggiungerà corso Sardegna e via Canevari dove riprenderà il percorso ordinario; la linea 48, in direzione centro, avrà capolinea in piazzale Kennedy e da qui partirà per Molassana. Gli orari di transito dei bus sulla linea extraurbana sono stati concordati con i comuni di Arenzano, Arquata Scrivia, Ottone e Recco.

I servizi integrativi collinari prevedono percorsi diversi: via Spaventa-via del Campazzo-via Filak; via Piombelli-via Canevari; via Mansueti-via Zella-via Canevari; via Borghetti-via Sapeto; via Prà-via della Torrazza; via Villini Negrone-salita Aschero; Sant'Antonino-piazzale Resasco; via delle Gavette-località Banchelle; località Premanico-via delle Terre rosse-piazza Grosso; piazza Pallavicini-via Rebutti. [m. c. c.]

Delitto Spagnolo

E' rinviato il processo a Barbaglia

Il processo a Barbaglia

GENOVA. Rinviato al 14 ottobre il processo in corte d'assise a Simone Barbaglia, il tifoso milanista che il 19 gennaio del '95 uccise di fronte allo stadio di Marassi, prima della partita, il genovese Claudio Spagnolo. La prima udienza del nuovo processo, dopo l'annullamento della prima sentenza, parte dalla Cassazione, si è tenuta ieri mattina.

Il presidente della Corte, Loris Pizzotti, tuttavia ha immediatamente rinviato l'udienza attesa della decisione della Corte di Cassazione sul ricorso della Procura generale genovese contro la sentenza su Carlo Giacomini, il tifoso milanista organizzatore della spedizione a Genova cui faceva parte anche Barbaglia. Giacomini aveva patteggiato una pena per concorso in rissa, ma la Procura generale ha chiesto di poterlo processare insieme a Barbaglia per concorso in omicidio, ritenendolo direttamente responsabile della morte di Spagnolo.

Il rinvio a questa mattina è già stato concordato fra il Pm Massimo Terrie, l'avvocato di Barbaglia Stefano Savi e gli avvocati delle parti civili Emanuele Lamberti e Roberto Olivieri. [r. s.]

Teppisti scatenati

Il sindaco di Rapallo «Fia controlli»

Il sindaco di Rapallo «Fia controlli»

RAPALLO. Dura presa di posizione del sindaco di Rapallo dopo i recenti episodi di teppismo e vandalismo verificatisi negli ultimi giorni.

L'altro pomeriggio ignoti hanno lordato con escrementi la tastiera del posto telefonico pubblico di piazza Martiri della Liberazione; la notte precedente i vandali si erano accaniti contro le finestre del teatro auditorium delle Clarisse, spaccando alcuni vetri.

Il controllo fatto dalle forze dell'ordine sul territorio è assolutamente insufficiente - spiega il sindaco Roberto Bagnasco - rimane tale malgrado solleciti verbali e scritti inviati alle autorità competenti.

A giudizio del sindaco di Rapallo il teppismo è microcriminalità che deve essere fermata per tempo, prima di diventare incontrollabile. Ho chiesto al Questore un incontro per illustrargli nuovamente la situazione e richiedere un intervento efficace e immediato. Leggi permissive e troppo garantiste penalizzano la popolazione e ad anche l'immagine turistica della città, cui questa amministrazione tiene con forza, rischia di essere compromessa da gravi ripercussioni sull'economia cittadina. [r. s.]

Severa condanna

Lotta ai topi al S. Martino ma con frutto

Lotta ai topi al S. Martino ma con frutto

GENOVA. Due di reclusione e cinquanta milioni di multa per non aver derattizzato l'ospedale San Martino come previsto dal contratto. E' questa la pena richiesta dal pm Vito Monetti per Gianfranco Branda, di 68 anni, per la moglie Franca Dolzan, (39), rispettivamente amministratore e titolare della Serim, una ditta specializzata in derattizzazioni. I due accusati di frode in pubblica fornitura: secondo l'accusa, dopo vinto nel '93 una gara d'appalto, l'ospedale San Martino, avrebbero impiegato meno addetti e mezzi di quelli previsti dal capitolato, incassando comunque i compensi pattuiti.

L'inchiesta della polizia partita nel '95 dalla denuncia del titolare della Biosystem, una delle ditte battute dalla Serim, il pm Monetti ha fatto notare che l'impresa vincitrice 3 dipendenti invece dei 10 previsti dal contratto e che aveva piazzato molte meno esche e dispositivi a ultrasuoni di quelli concordati. Durante il processo, gli imputati avevano dichiarato di aver fatto così perché i topi erano diminuiti; ma allora era necessario fatturare lo stesso importo previsto dal contratto? [r. s.]



FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-6-30. Gherzi, corso Buenos Aires 18, Europa, corso Europa 100. Periccioli, via Ballo 166.

Genova centro orario 8,30-20. Economica, via Fieschi 17, Cavoli, via Cavigli 42. Opere, via S. Maria 18, Europa, corso Europa 100. Periccioli, via Ballo 166. Buozzi, via Dell'Orto, via Rimassa 112. Pedrini, via XX Settembre 61. Capuccini, piazza Portello 13. S. Barnaba, via Dogliotti 39. S. Zia, via S. Zita 41. Della Madonna, via Gobetti 11. Nuova della Marina, via Bologna 76. Baudouin, via Amelino 20. Gallina Mazzini, via Mazzini 41. Frascara, via A. Doria. Manichini, via Torino 75. Maddalena, piazza della Maddalena, via Grattacielo, via Dante 27. Assarotti, via Peschiera 1. Vestuto, via 23A. Silvestri, via Carbonara 20. Spiale, via Tommaso 22.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20. Monticelli, via Monticelli 82. Del Chiappato, via 86. Carfagna, via Rinaldo 11. Dell'Aquila, via Giacomelli 89.

orario 8,30-12,30. Orientale, via Tori 128. S. Agata, via Carpani 106A. Canevari, via Canevari 27. Comunale, via Modigliani 27. Li-gure, via Gobbi 360. Piva, via Bertucchi 3A. Popolare, largo Merlo 265. Scaviano, corso Sardegna 233.

orario 8,30-12,30 / 15-19,30. N. S. del Monte, via d'Alberto 15. La Farmaceutica, via Canevari 129.

San Martino. Borghetti, Sbarra, Quarto, Quirino, Nervi orario 8,30-20. Centrale, via V. Manega 97. S. Rocco, via Apollonio 36. S. Rocco, via Borghetti 123. Ribaldoni, via Dorigatti 123. Via Geniale 53.

orario 8,30-12,30 / 15-19,30. Comunale, via Isurini 48.

Vai Bisagno orario 8,30-21,30. Canepa, via Stappa 234. De Ferrari, via Tepe, 41A. N. S. Assunta, via Massimiliano 30.

Samplardarano orario 8,30-21,30. Croce d'Oro, via Filas 7. Burrolo, via Burrolo 163. Agostini, via Carozzo 27.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30. Molinari, via Cornigliano 195. Garbino, via Sestri 126. Aperto tutte le altre linee alle 12,30.

Vai Polcevera orario 8,30-21,30. Marina, via Polcevera 20. Santa Margherita, via Tepe 70.

orario 8,30-12,30 / 15-20,30. Centrale, via Placido 62. Garbino, via Carpani 179.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30. Morini, via Dispo 188. Via d'Orto 26. N. S. di Maria, via Giovanni 15. 2 Dicembre 30.

orario 8,30-12,30 / 15-20,30. Genova, via Corraneri 21.

SCORI. Sestri, via Carpani 18. Telefono 700.632.

RECCO. Falgui, via Roma 8. Tel. 0185.74.155.

CANOGU. Mucchi, della Repubblica 4. I. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. Buzz-Macchi, via Palenito 44. I. 0185-287.002.

RAPALLO. Montez, via Marsala 4. Tel. 0185-50.600.

ZOAGLI. Valera, piazza XXIV Dicembre 8. Tel. 259.041.

S. Giovanni, via Giovanni 15. I. 0185-363.269.

LEVANTE. Comunale, via Roma 74. Tel. 0185-41.775.

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBUANZE. Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.12.36. Camogli: telefono 770.205.

Ruta: telefono 771.119. Recco: telefono 74.234. Santa Margherita Ligure: telefono 287.019. Rapallo: telefono 50.433.

Chiavari: telefono 322.011. Cogorno: telefono 384.620. Lavagna: telefono 309.547. Sestri Levante: telefono 41.020.480.750. Riva Trigoso: telefono 41.764. Monella: telefono 49.241. Cogoleto: telefono 9189. Sestri: telefono 700.917.

OSPEDALI. San Martino: tel. 5551. Galliera: tel. 55.321. Samplardarano: tel. 41.021. Rivarolo: tel. 448.941. Sestri P.: tel. 1111. Gaslini

NUMERI UTILI

ipodiaristi: tel. 50.361. Borge Fornari: tel. 832.985. Recco: tel. 74.102. S. Margherita: tel. 283.611. Rapallo: tel. 50.231. Lavagna: tel. 32.91. Cogoleto: tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA. Notturna prelevista e festiva: Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Podialia (a pagam) 542.776. Recco, Camogli: telefono 771.137. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varso Ugo, la guardia medica si chiama fornendo il 118 oppure il 167-55.44.33.

AUTOLINEE. AMT Genova: 559.2414. Tigulio Trasporti: Chiavari: 313.851. Sestri L.: 41.384. 480.655. 47.751. Rapallo: 54.509. 118.

U.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. Genova: 771.137. Recco: 771.134. Santa Margherita: 287.998. Rapallo: 231.000. Zoagli: 259.358. Chiavari: 324.389. Sestri Levante: 41.050. Riva Trigoso: 41.217. Cogoleto: 9181. Monella: 49.705.

TAXI. Genova Radiotaxi: telefono 99681. Recco: telefono 74032. Camogli: 771.143. Portofino: 269.285. S. Margherita Ligure: 287.998. Rapallo: 55.858. 54.474. 50.048. 55.868. 50.317. 50.847. Zoagli: 259.389. Chiavari: 324.389. Lavagna: 393.16.22. Sestri Levante: 41.277. 41.278. Sestri 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO. Genova: telefono 267.451. Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE. Genova: tel. 566.831. 580.429. 586.553. Casazza Ligure: tel. 467.141. Borzonasca: tel. 340.016. Cicagna: tel. 92.035. Rezzoaglio: tel. 97.043. Santo Stefano d'Aveto: tel. 1111.

TEMPO IN LIGURIA. Sestri, via Carpani 18. Telefono 700.632.

RECCO. Falgui, via Roma 8. Tel. 0185.74.155.

CANOGU. Mucchi, della Repubblica 4. I. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. Buzz-Macchi, via Palenito 44. I. 0185-287.002.

RAPALLO. Montez, via Marsala 4. Tel. 0185-50.600.

ZOAGLI. Valera, piazza XXIV Dicembre 8. Tel. 259.041.

S. Giovanni, via Giovanni 15. I. 0185-363.269.

LEVANTE. Comunale, via Roma 74. Tel. 0185-41.775.

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBUANZE. Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.12.36. Camogli: telefono 770.205.

Ruta: telefono 771.119. Recco: telefono 74.234. Santa Margherita Ligure: telefono 287.019. Rapallo: telefono 50.433.

Chiavari: telefono 322.011. Cogorno: telefono 384.620. Lavagna: telefono 309.547. Sestri Levante: telefono 41.020.480.750. Riva Trigoso: telefono 41.764. Monella: telefono 49.241. Cogoleto: telefono 9189. Sestri: telefono 700.917.

OSPEDALI. San Martino: tel. 5551. Galliera: tel. 55.321. Samplardarano: tel. 41.021. Rivarolo: tel. 448.941. Sestri P.: tel. 1111. Gaslini

ipodiaristi: tel. 50.361. Borge Fornari: tel. 832.985. Recco: tel. 74.102. S. Margherita: tel. 283.611. Rapallo: tel. 50.231. Lavagna: tel. 32.91. Cogoleto: tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA. Notturna prelevista e festiva: Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Podialia (a pagam) 542.776. Recco, Camogli: telefono 771.137. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varso Ugo, la guardia medica si chiama fornendo il 118 oppure il 167-55.44.33.

AUTOLINEE. AMT Genova: 559.2414. Tigulio Trasporti: Chiavari: 313.851. Sestri L.: 41.384. 480.655. 47.751. Rapallo: 54.509. 118.

U.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. Genova: 771.137. Recco: 771.134. Santa Margherita: 287.998. Rapallo: 231.000. Zoagli: 259.358. Chiavari: 324.389. Sestri Levante: 41.050. Riva Trigoso: 41.217. Cogoleto: 9181. Monella: 49.705.

TAXI. Genova Radiotaxi: telefono 99681. Recco: telefono 74032. Camogli: 771.143. Portofino: 269.285. S. Margherita Ligure: 287.998. Rapallo: 55.858. 54.474. 50.048. 55.868. 50.317. 50.847. Zoagli: 259.389. Chiavari: 324.389. Lavagna: 393.16.22. Sestri Levante: 41.277. 41.278. Sestri 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO. Genova: telefono 267.451. Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE. Genova: tel. 566.831. 580.429. 586.553. Casazza Ligure: tel. 467.141. Borzonasca: tel. 340.016. Cicagna: tel. 92.035. Rezzoaglio: tel. 97.043. Santo Stefano d'Aveto: tel. 1111.

TEMPO IN LIGURIA. Sestri, via Carpani 18. Telefono 700.632.

RECCO. Falgui, via Roma 8. Tel. 0185.74.155.

CANOGU. Mucchi, della Repubblica 4. I. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. Buzz-Macchi, via Palenito 44. I. 0185-287.002.



AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. Tu. 10-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. Arma letale 4. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.48. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 3. Tel. 010-247.35.50. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 4. Tel. 010-247.35.51. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 5. Tel. 010-247.35.52. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 6. Tel. 010-247.35.53. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 7. Tel. 010-247.35.54. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 8. Tel. 010-247.35.55. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 9. Tel. 010-247.35.56. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 10. Tel. 010-247.35.57. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 11. Tel. 010-247.35.58. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 12. Tel. 010-247.35.59. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 13. Tel. 010-247.35.60. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 14. Tel. 010-247.35.61. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 15. Tel. 010-247.35.62. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 16. Tel. 010-247.35.63. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 17. Tel. 010-247.35.64. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 18. Tel. 010-247.35.65. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 19. Tel. 010-247.35.66. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 20. Tel. 010-247.35.67. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 21. Tel. 010-247.35.68. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 22. Tel. 010-247.35.69. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 23. Tel. 010-247.35.70. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 24. Tel. 010-247.35.71. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 25. Tel. 010-247.35.72. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 26. Tel. 010-247.35.73. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 27. Tel. 010-247.35.74. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 28. Tel. 010-247.35.75. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 29. Tel. 010-247.35.76. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 8. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 9. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 10. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 11. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 12. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 13. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 14. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 15. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.30; 17.05; 18.55; 19.55; 22.45; solo 10.020.

CINEPLEX PORTO - Sala 16. Tel. 010-254.18.20. Armageddon, regia M. Bay, con B. Willis. Or. 14.3



Contestate alcune frasi di Agostino, Flick ricuce lo strappo, dal Comune non sventola il Tricolore

Chiavari commossa: «Grazie Santità»

Il sindaco fischiato e interrotto: «Viva il Papa»

CHIAVARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il popolo di Chiavari ■ del Tigullio applaude di cuore e con sincero entusiasmo il Papa polacco, che appare al tempo stesso ■ diafano e ruccioso, nella veste candida che nasconde la magrezza d'un corpo un tempo vigoroso. Giovanni Paolo II ha voluto raggiungere il disadorno baldacchino bianco, eretto ■ fianco della cattedrale neoclassica di Nostra Signora dell'Orto, ■ piedi, ■ bastone, accanto all'amico vescovo Alberico Maria Careggio, suo confidente nelle passeggiate solitarie in Val d'Aosta. La figura lievemente incurvata dagli acciacchi, dall'età, dalle malattie, dalle piaghe del corpo sopportate ■ eroica caparbia ha uno scatto d'orgoglio: si drizza come una bandiera nel candido abito di pace, prima di sedersi ■ disporli all'ascolto dei discorsi ufficiali.

Le autorità chiozzano attorno alle poche bandierine bianco-gialle dei colori vaticani. Attorno c'è ■ folla felice, festante, ma dal manifestarsi esterno contenuto, tipico della genti liguri. E' una visita tipica a una piccola diocesi periferica, con tutti i comportamenti, tutti i limiti, ma anche con tutte le grazie della vita di provincia. Il Papa lo sa, da quel gran viaggiatore che è, capisce, annuisce e si compenetrerà con la folla.

Ma, purtroppo, c'è la snotura, la stecca nel coro. Forse era prevedibile, ma poteva essere, se non giustificata, almeno comprensibile, per ■ visita politica, magari d'un uomo di governo. Il Papa - per tutti, credenti o ■ dovrebbe ■ al di sopra di quella che Dante chiamava «l'aiuola che ci ■ tanto ferocia, ma per il sindaco

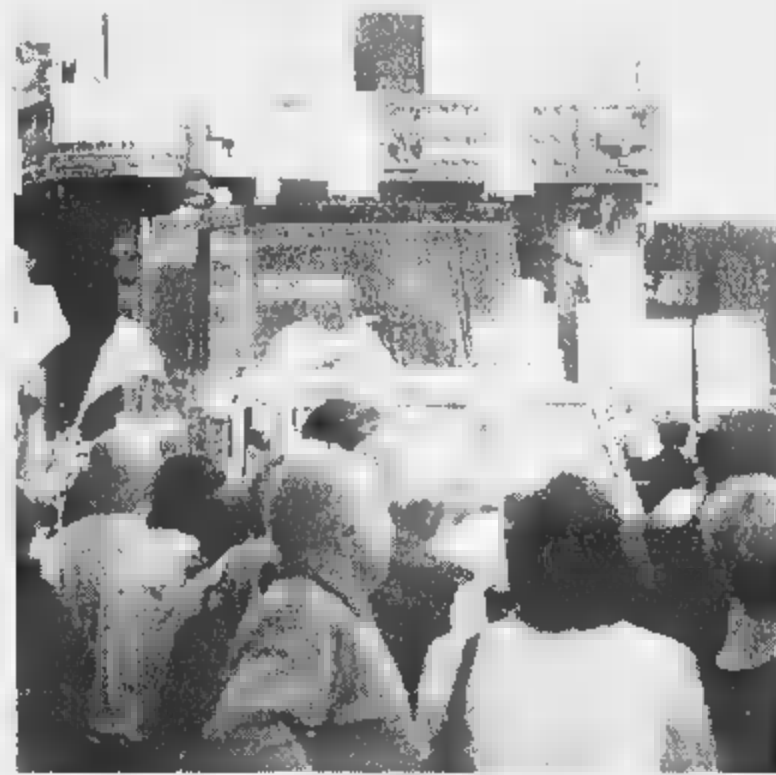
Vittorio Agostino, leghista inflessibile, l'occasione è di quelle da non perdere. E' bastato un primo colpo d'occhio all'arredo della piazza dove s'affacciano, oltre la cattedrale, anche il Palazzo del Comune. Pendono due grandi bandiere: quella, tutto ■ non bellissima, della Liguria e quella azzurra con le stelle dell'Unione Europea. E il tricolore dov'è, oltre a quello che deve bruciare con un ferro rovente attorno alle spalle di Vittorio Agostino? Forse non c'è: ecco il primo scandalo. Qualcuno se ■ accorge. Tra le autorità civili, militari e politiche, ci si ■ gomito. Si va dalle battutine alle frecciate amare.

Eppure il bianco-rosso-verde c'è. E' fasciato, occultato, completamente ricoperto dalla bandiera europea. E' peggio che ■ non ci fosse.

Agostino apre un breve intervento: si lamenta ■ il Papa, come se fosse Prodi o Napolitano del fatto che «motivi di ordine burocratico» hanno impedito a Chiavari di fare di più. Poi, in tono ciceroniano, lascia capire che «lasciemo molte testimonianze», anche se i progetti incontrano «troppi ostacoli formali» frutto dell'«alienante cultura della monotonia che purtroppo persiste in questi circoli». A questo punto sono i chiavaresi ■ che non ci stanno: vola qualche fischio, mentre le parole del sindaco ■ interrotte da ripetuti e iterati «Viva il Papa». Siamo quasi al «W Verdi» degli anni del Risorgimento, epoca che, si sa, Agostino aborre. Il ministro Flick ricuce lo strappo, poi Giovanni Paolo II alza il tono e vola alta, com'è giusto che sia. D'altro canto nella piazza nel 1835 il santo chiavarese Antonio Maria Gianelli, fondatore della Congregazione



Il Pontefice sul palco davanti alla cattedrale ■ Nostra Signora dell'Orto (a sin.) con il vescovo riceve l'omaggio dei sindaci e a destra mentre transita in auto in corso Dante tra due ■ folla



delle Gianelline, compì il miracolo di far apparire le rondini nel pieno del mese di agosto (le rondini, dovrebbe saperlo Agostino, vengono dal Nord...). Il papa parla di giustizia sociale, dei problemi umani. Poi si sofferma ancora sulla importanza del «valore della vita», inteso anche ■ motore d'una società nella quale tutti sono eguali anche se diversi. Al termine tutti dimenticano il sindaco e applaudono il Pontefice. Quando ■ sono le presentazioni delle autorità, l'on. Alfredo Biondi, vecchio ragazzo, non rinuncia alla battuta: «Santità ■ i miei sei nipoti ho fatto la mia parte». Il Papa sorride.

Paolo Lingua



A sinistra Sua Santità saluta i fedeli prima di sedersi sul grande palco. A destra una panoramica della piazza e sopra i bambini festosi salutano Giovanni Paolo II all'inizio ■ Carruggio



Un posto conquistato ■ fatica

Dietro le transenne l'attesa si è trasformata in entusiasmo

CHIAVARI
DAL NOSTRO INVIATO

«No, da qui non ci muoviamo. E' dalle 3 che stiamo aspettando il Papa». La signora con il cappellino e la bandierina risponde a muso duro. Lei, il suo posto dietro alle transenne l'ha conquistato, ■ non intende cederlo. Neanche se le si spiega che quell'area lì era stata riservata, da giorni, ai ragazzi di Lavagna, storici dei Sestieri di Lavagna, gli stessi che con i loro colori ricordano Innocenzo IV ■ Adriano V ovvero gli unici due Papi che il Levante ligure possa vantare. Ma pazienza: un evento come quello del Papa ■ Chiavari porta anche questi piccoli scricchiolii, nell'eccezione di Piazza Nostra Signora dell'Orto, eccitazione che cresce quando l'elicottero bianco che porta Giovanni Paolo II sorvola ■ bassa quota il pronao della cattedrale intitolata ■ e ■ Papa lo rileverà più tardi con riverenza e commozione ■ proprio alla Madonna.

Chiavari in attesa ma al tempo stesso distaccata, almeno fino all'arrivo dell'auto bianca con ■ Pontefice e il vescovo Careggio. Poi la tensione si scioglie e l'entusiasmo sostituisce l'attesa. E nell'attesa di bandierine e fazzoletti c'è qualcosa di più dell'eccezione per l'arrivo del Capo della cristianità. Negli occhi della gente sembra di cogliere il rispetto per un uomo ■ cui volto sofferente ma deciso rivela una personalità complessa e profonda, che colpisce. Eppure, fino a una manciata di minuti dall'arrivo del corteo papale la piazza sembrava essere l'unica di Chia-

vari dove ■ notasse un qualche affollamento. Per quasi tutto il pomeriggio dietro le transenne lungo le strade toccate dal corteo c'era pochissima gente e in via Vittorio Veneto i commercianti hanno cominciato a tappezzare i portici di bianco ■ di giallo solo intorno alle 15. All'angolo tra carruggio e piazza Matteotti un gruppo di ragazzi con tamburelli e chitarre intona canti religiosi dalle sonorità mediterrane, quasi orientali.

E quasi a fare da contrappunto, sulle tribune del campo sportivo risuonano le note di un brano rock: le due anime dei giovani che accoglieranno il Papa ■ queste. E tra i giovani, molti hanno zaini e pantaloncini come per un raduno in montagna. C'è grande agitazione tra i volontari di Telepass, l'emittente della diocesi che ha coordinato buona parte dell'evento organizzando sala stampa, ripresa tv e seguendo passo passo tutti i momenti della visita. Quanto il Papa scende dall'auto bianca, volgendo lo sguardo alla cattedrale, ■ molti trattengono il fiato. E poi durante i discorsi dal palco, lo sguardo è teso sull'uomo vestito di bianco, solo al centro della pedana, poi la sua voce rompe l'emozione.

Dapprima quasi estante, poi sempre più forte, netto. E quando finiscono i fogli ufficiali, alcune parole fuori dal protocollo. «Oggi ho visto tanta gente lungo le strade forse non tutti erano chiavaresi. Ma oggi sono stati tutti chiavaresi». La piazza esplode negli applausi.

Marco Raffa

Festa per tutto il Tigullio con musica e battimani

NOSTRO SERVIZIO

E' stata veramente una festa per Chiavari e il Tigullio. Era nella previsioni. ■ Papa puntualissimo ■ è atterrato alle 18 al campo sportivo dove c'erano ad attenderlo un migliaio ■ giovani. Volendo fare un accenno agli applausi che hanno accompagnato il Santo Padre lungo ■ percorso che ha effettuato nel centro storico di Chiavari, rito come sempre sulla «papamobile», si devono aggiungere quelli che sono partiti al suo indirizzo mentre stava sorvolando la cittadina a bordo dell'elicottero.

E' stato un momento curioso, oltre che emozionante: ■ tanta l'attesa di vederlo da vicino che già quando il bianco velivolo è apparso all'orizzonte, spontaneamente ■ partito un applauso da chi era lungo il percorso ■ da chi stava passeggiando in riva al mare.

Già dalla prima mattina nelle strade dei portici inserite nel suo percorso, erano state sistemate bandiere, striscioni ■ carta bianchi e gialli. Dai pilastri dei portici di via Vittorio Veneto ■ via Martiri della Liberazione, le due strade più suggestive tra quelle percorse dal Papa, pendevano grappoli di palloncini bianchi ■ gialli. In piazza Matteotti ad attenderlo c'era un complesso, formato da chitarre e percussioni, che durante le ore di attesa ha coinvolto i fedeli assiepati lungo le transenne ■ le corde marinare tese tra pilastro e pilastro per contenere la folla. La gioia nell'attesa del Papa è stata quindi espressa anche con i ritmati battimani che hanno fatto da contrappunto alle canzoni folcloristiche del complesso.

L'onda ■ applausi che precedeva la «papamobile» ricordava la «sola dei grandi campi di calcio». L'applauso partiva quando la bianca figura di Giovanni Paolo II era ancora ad oltre cinquanta metri, si intensificava ■ passaggio, continuava fino a quando l'auto scompariva ■ inghiottita dalla marea di persone che invadeva la strada chiudendo in pratica il corteo.

In piazza N.S. dell'Orto il pri-



mo momento ufficiale della cerimonia di benvenuto al Papa. «Ci siamo impegnati al massimo per accogliere nel modo migliore Sua Santità ■ ha esordito il sindaco Vittorio Agostino nel suo intervento di saluto a nome di tutti i sindaci. Tuttavia Chiavari avrebbe potuto ■ ancora ■ più, ma incomprensibili motivi di ordine burocratico, estranei alla nostra volontà, ce lo hanno impedito».

■ sindaco quando ha ■ nato agli «incomprensibili motivi» ha girato lo sguardo verso il monumento a Vittorio Emanuele II, come a scusarsi ■ il Papa della presenza della statua ancora davanti alla cattedrale. Il ministro

di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, lui ligure, quindi doppiamente felice in una occasione simile, in apertura dell'intervento ha parlato ■ unità del Paese, paternamente ha accennato alla presenza degli extracomunitari, di squilibri territoriali ■ sociali. Il Papa ha fatto rabbrivire di gioia parlando ■ lungo della cattedrale dedicata alla Madonna dell'Orto. «In questo santuario sto per entrare, e il pregherò davanti all'icona ■ Maria dipinta nel 1493 da un artigiano chiavarese: un'icona presente in mezzo a voi e venerata da oltre ■ millennio».

Giuliano Vignolo

E nella ressa c'è chi prova a rubare

Spaccata in corso Garibaldi, fuggono, uno è preso

CHIAVARI. Il massiccio servizio d'ordine predisposto per la sicurezza del Papa ■ è rimasto inoperoso. Poca cosa, non invasioni di autotomi, non tentativi di attentati. Eppure c'è chi ha tentato una spaccata con furto di bigiotteria in ■ negozio di corso Garibaldi. Quasi una sfida lanciata da due balordi alle forze dell'ordine in un'ora della giornata in cui ogni strada era supercontrollata. Due giovani hanno infranto una vetrinetta del negozio «J. Gb.», si sono impossessati di chincaglieria e hanno cercato di svignarsela.

Sono stati visti da tutti. Qualcuno ha chiamato il 113 ma ■ occorreva neppure, visto che i carabinieri erano in ogni dove. Il proprietario, che in quel momento si trovava all'interno, ■ subito accolto di quanto stava succedendo, ■ ha tentato di bloccare i due. I ladri sono fuggiti inseguiti da ■ pattuglia di carabinieri e da alcuni passanti. Solo uno di loro, un giovane di 23 anni di Bagheria, in provincia di Palermo, ■ stato fermato ed arrestato.

Era anche corsa la voce dell'arresto di due «autonomi» ma la notizia non ■ stata confermata dai carabinieri. Una cosa è certa, la città è stata controllata in modo non ossessivo ma ferreo. gli ingressi della cittadina già da diversi giorni erano presidati, quindi figuriamoci ieri. ■ qualche malintenzionato si è avvicinato, ha trovato pane per i suoi denti.

(g. vi.)



In una piazza stracolma di gente si levano gli applausi all'indirizzo dell'illustre ospite ■ (FOTOGRAFIA BARI)

Ora lo appoggia anche il segretario dei ds: «Non si può bloccare così la città»

Viveri: «Basta, torno in Comune»

Il sindaco sospeso di Albenga va all'attacco

ALBENGA. «A fine ottobre torno in Comune». Il sindaco Angelo Viveri, sospeso dalla prefettura, scappa per rientrare nel suo ufficio e nel pieno possesso delle sue funzioni di primo cittadino. In una conferenza stampa organizzata con il segretario dei ds, Roberto De Cia, Viveri ha rivendicato il ruolo che gli era stato assegnato dagli elettori nelle amministrative dello scorso anno, appena tre giorni dopo la condanna (11 mesi con la sospensione della pena) per peculato.

I ds, che alle scorse elezioni avevano appoggiato Mariangelo Vio, ora hanno pienamente reintegrato Angelo Viveri. Il segretario Roberto De Cia lamenta il «vuoto amministrativo» che si è verificato ad Albenga: «Sono trascorsi nove mesi (11 novembre, quando Viveri venne eletto sindaco. Malgrado questo risultato inequivocabile Albenga continua ad essere senza sindaco. Il blocco di una città che è seconda per importanza in tutta la provincia, sta provocando pesanti ripercussioni. Ci troviamo infatti in una situazione in cui viene messo in discussione l'esercizio della democrazia. Dopo nove mesi vorremmo che si tornasse alla normalità, con il corretto confronto fra maggioranza e opposizione. Il sindaco Viveri invece è "sospeso a divinis" per effetto di una legge contraddittoria che non prevede alcun meccanismo per far cessare gli effetti della sospensione. Tutto questo ha prodotto una situazione di paralisi che ha ripercussioni pesanti dal punto di vista amministrativo».



Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga e Roberto De Cia, segretario dei ds

Il mancato sindaco Angelo Viveri rincara le proteste: «Sono stato condannato a 11 mesi per peculato per la famosa vicenda della Vincardi. Tuttavia mi ha concesso la sospensione della pena principale e

accessoria in base alla legge. Attendo l'esito del ricorso al Tar che dovrebbe depositare la sentenza ai primi di ottobre. Riteniamo che siano stati violati numerosi articoli della Costituzione e contestiamo la procedura seguita dal prefetto. La sospensione riguarda solo me ma un'intera città, visto che sono stato eletto dal 54 per cento degli albeganesi. Chi mi ha votato sapeva tutto: infatti le elezioni sono svolte tre giorni

dopo che ero stato condannato. I cittadini che incontro per strada non chiedono le dimissioni dalla carica che non posso esercitare ma sollecitano un ritorno».

E Viveri ha deciso di accontentare i suoi numerosi sostenitori con un rientro in Comune, almeno dal punto di vista politico: «Il 31 ottobre andrò in Comune. A quel punto infatti saranno trascorsi 11 mesi dalla mia condanna. In ogni caso avrò scontato la pena e quindi avrò diritto a poter fare il sindaco. Inoltre organizzeremo una manifestazione pubblica per farci sentire. Viveri teme di restare «sospeso» quasi sino al termine del mandato amministrativo. Alla scadenza infatti non potrà più ricandidarsi avendo già effettuato due mandati. Con una metafora prosaica Viveri sottolinea: «Questo mandato purtroppo è come un matrimonio non consumato. Persino la Sacra Rota mi darebbe ragione». L'altro rammarico riguarda la scelta del prefetto sul commissario: «Al momento della proclamazione nominato la giunta e il vicesindaco. Il prefetto avrebbe potuto indicare il vice commissario. Invece ha scelto un funzionario». Il prefetto Tolu ha preferito la scelta più neutrale nominando Santonastaso.

Ermanno Branca

Fondazione

Catani «silurato» scatta la protesta

SAVONA. Sindacati, partiti e associazioni di categoria insorgono contro l'allontanamento del segretario della Fondazione Carisa Mauro Catani. Il cambio della guardia del consulente tecnico verrà deciso nella riunione della prossima settimana. Una delibera che segna l'autonomia della Fondazione e una presa di distanza dalla sede di corso Italia. Il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino ha stigmatizzato la decisione prendendo le difese di Catani che sin questi mesi aveva ben tutelato la Carisa. Il segretario dei ds Roberto De Cia ha interpretato la scelta come «volontà di tagliare i testisti funzionari che sono opposti alla fusione con la Carige». De Cia ha invitato la Fondazione a presentare le offerte a un incontro pubblico il 15 ottobre. Dura la posizione dei sindacati che difendono Catani e censurano la sua sostituzione come una grave mancanza di trasparenza.

(a. b.)

Modella dal Muretto al Costanzo Show

«Per concedermi voglio 990 milioni»

ALASSIO. Tessa Gelisio, la modella protagonista, il 24 agosto a «Miss Muretto», dall'asta-provocazione «Un miliardo per due ore in mia compagnia» ci ha riprovato. Questa volta l'appello per la salvaguardia delle tigri e dei felini fin favore della campagna «Think wild», lanciata dal «Fondo per la terra» lo stato riproposto dal salotto del «Maurizio Costanzo Show».

Nella puntata di giovedì sera della trasmissione Costanzo ha presentato (e stuzzicato) la bella modella toscana, domiciliata per motivi di studio e lavoro a Milano, che ha messo nuovamente all'asta «la cosa più importante che ha: sé stessa». «Ma non si potrebbe fare qualcosa di meno? Lo dico per le tigri che diversamente non stanno becando un soldo», ha detto l'ironico conduttore del talk-show più riuscito e longevo della tv. Tessa Gelisio ha ribattuto: «Rimangono circa 8.000 tigri da mettere in salvo. Un miliardo è la cifra cui ha bisogno l'associazione per intervenire in maniera efficace ed io mi sono prestata volentieri a testimoniare. Al limite possiamo concedere uno sconticino. Facciamo 990 milioni».

Tessa Gelisio, nonostante il battage pubblicitario ricevuto a fine agosto dai giornali, finora ha trovato un benefattore disposto a «sacrificarsi» per le tigri. Nemmeno il direttore del Tg4 Emilio Fede (ospite del lotto di Costanzo giovedì) ha voluto concedere una parte delle



La modella Tessa Gelisio

sue vincite al casinò per la causa animalista. La giovane glielo ha chiesto esplicitamente. Tessa è di origine celtica e usata in toscana, al di là delle provocazioni, studia scienze ambientali. «Spero di laurearmi nei prossimi due-tre anni. Il mio sogno è quello di impegnarmi in programmi di difesa dell'ambiente. Fin da quando avevo 14 anni ho aderito a iniziative di enti, parchi. Da due anni faccio la professione di modella per mantenermi negli studi».

Massimo Boero

L'incidente nei pressi del sottopasso di S. Giuseppe di Cairo

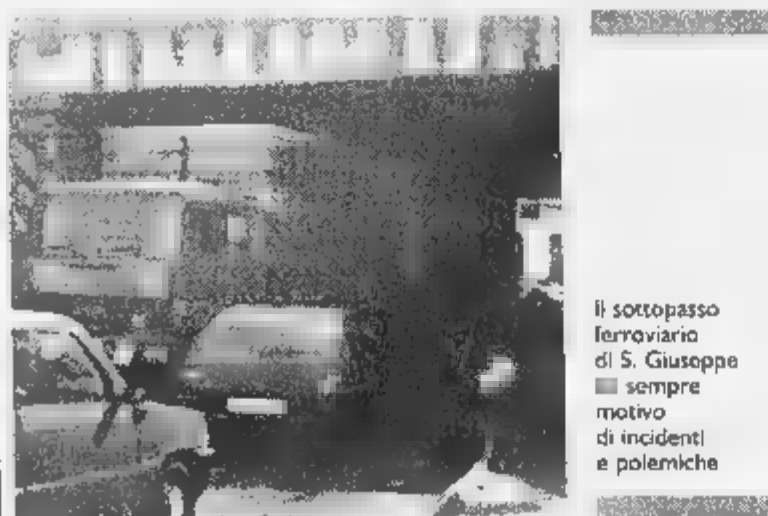
Auto capotta, due ferite

Nonna e nipote, entrambe di Carcare

CAIRO M. Incidente stradale, ieri, lungo la statale tra Carcare e Cairo, nella zona del sottopasso ferroviario di S. Giuseppe. Una «station wagon», che stava transitando in direzione di Carcare, per cause non accertate, si è capovolta. A bordo, Giorgia Lanza, 23 anni, residente in via Roma 14, a Carcare, e la nonna, Rina Ravera, 70 anni, via Roma 62. Immediato l'intervento dei carabinieri, vigili del fuoco e dei volontari delle pubbliche assistenze.

Le due donne sono state trasportate al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Giorgia Lanza, che ha riportato ferite ad una mano, guarirà in venti giorni. Per la nonna, invece, la prognosi è di dieci giorni. Il traffico lungo la statale ha subito alcuni rallentamenti per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione dell'auto.

L'incidente di ieri ripropone i problemi legati al sottopasso ferroviario. Per garantire maggiore sicurezza ai pedoni, l'Anas ha provveduto a realizzare un marciapiede, ma la situazione



Il sottopasso ferroviario di S. Giuseppe è sempre motivo di incidenti e polemiche

per gli automobilisti continua a rimanere precaria. Decine, infatti, gli incidenti a causa della stretta e innumerevoli i camion che sono rimasti incastrati. Una vicenda che si trascina da anni e che ha sollevato accese proteste anche e soprattutto da parte degli abitanti della frazione.

Da tempo, infatti, chiedono che perlomeno venga realizzata la variante di Vispa che dalla zona dove sorge il casello autostradale di Altare raggiungerà S. Giuseppe nell'area a pochi passi dal sottopasso. Ma si tratta di un progetto che, nonostante le rassicurazioni, ad oggi è fermo.

Analisi della Cisl sui dati del collocamento

«Senza la qualifica resterei disoccupato»

SAVONA. Disoccupati poco qualificati. Secondo la Cisl i giovani savonesi non trovano lavoro perché non hanno le necessarie caratteristiche professionali. Lo afferma Reginaldo Vignola, responsabile delle Politiche sociali del sindacato che ha effettuato uno studio sulla composizione degli iscritti al Collocamento. Un'analisi destinata a suscitare un vivace dibattito fra i 22 mila disoccupati savonesi che da anni attendono una chance.

I disoccupati savonesi non trovano lavoro perché al di là della permanente crisi degli investimenti, nella maggior parte dei casi non sono qualificati. Sui 22 mila iscritti alle liste in provincia di Savona, appena 2 mila 500 dispongono di una qualifica professionale. Nell'industria 5 mila 800 disoccupati, solo 1700 hanno la qualifica. Per molto tempo si è andati avanti nel convincimento generale che i disoccupati non trovassero lavoro perché l'economia locale non cresceva. In realtà i disoccupati generici non trovano un

posto perché le imprese assumono solo personale specializzato.

Aggiunge Vignola: «L'aumento della disoccupazione in questi ultimi cinque anni ha penalizzato soprattutto giovani fra i 15 e 30 anni e in questa fascia si registra un tasso di disoccupazione che sfiora il 67 per cento. Per recuperare posti di lavoro bisognerebbe effettuare una ricerca sul reale fabbisogno di formazione anche per agevolare il sistema dei corsi e concentrare gli sforzi nei settori in cui le imprese hanno realmente necessità di personale. Sinora la formazione professionale della Regione ha operato su progetti e indicatori di massima. Come sindacato siamo pronti a incontrare l'Unione industriali per individuare i settori produttivi che necessitano di profili professionali adeguati. Quel che è certo è che le liste di collocamento non tengono conto dei titoli di studio. E quindi il problema della formazione andrebbe valutato sin dalla scelta degli indirizzi scolastici».

(a. b.)

Pesa 10 tonnellate, realizzata in pietra di Finale

Una statua di Kriester trasferita a Berlino

VENDONE. Una delle grandi steli dello scultore tedesco Rainer Kriester, che trascorre metà dell'anno nella frazione Castellare di Vendone, è in corso di trasferimento a Berlino. La statua, che raffigura una «stela» simbolo dell'uomo, della sua storia, delle sue passioni, in pietra di Finale, è alta 4 metri e pesa 10 tonnellate. Per sollevarla sul Tir che la depositerà in riva al fiume Speer c'è voluta una gru speciale noleggiata a Imperia. L'opera d'arte viaggia ora, come trasporto speciale, lungo le autostrade che la porteranno nell'ex capitale tedesca.

Per l'artista innamorato della Liguria e delle sue pietre per iniziare un vero e proprio «tour» europeo che lo porterà dall'Olanda in Italia, quindi in Germania ed infine in Inghilterra. I luoghi delle mostre sono prestigiosi, ad iniziare dal Palazzo Ducale di Genova ove

Kriester, nativo di Dresda, esporrà da settembre ad ottobre del prossimo anno. Prima le sue opere (dieci grandi statue ed un centinaio di opere di medie e piccole dimensioni) verranno ospitate a Scheveningen (Aja) in una parco intitolato «Beel Aan Zee» (che significa: sculture in riva al mare). Dopo la Liguria il complesso di statue si trasferirà, a fine anno 1999, allo Stadische Museen di Heilbronn. Per la primavera del Duemila l'appuntamento è al New Art Center Sculpture Park di Salisbury in Inghilterra. Kriester ha scelto la Liguria (il suo studio è ricavato sulla collina di proprietà comunale del Castello di Vendone, ha ricavato, visibile dalla strada provinciale, uno stupendo deposito delle sue bianche steli per la sua luminosità e per la bellezza delle pietre liguri e di quelle del Finalese in particolare).

(r. sr.)

Commissariato di Alassio: interviene il questore

«Non si ripeteranno più i disagi dei giorni scorsi»

SAVONA. «Non c'è alcuna intenzione di fare diventare Alassio un paese serie B. La chiusura al pubblico di alcuni uffici del Commissariato è stata dovuta a motivi contingenti. Da lunedì tornerà tutto normale». Il questore, Rodolfo Venezia, ha confermato che già domani riapriranno gli uffici stranieri e passaporti e soprattutto che i disagi come quelli verificatisi nei giorni scorsi, «non si ripeteranno più». «Stiamo studiando - ha spiegato ieri pomeriggio - opportune misure per garantire l'apertura degli uffici amministrativi, anche quando manca personale. E' bene precisare, comunque, che al Commissariato di Alassio gli organici sono ottimali».

Ma come si è arrivati alla chiusura degli uffici amministrativi che hanno provocato oltre alle lamentele dei residenti (chi doveva rinnovare il passaporto o il libretto di caccia, ad

esempio, ha dovuto rivolgersi alla questura di Savona) anche le proteste del sindaco Avogadro il quale ha inviato un'interrogazione al ministero degli Interni? Ha spiegato il questore: «Abbiamo dovuto fare i conti, improvvisamente, con una carenza di agenti, dovuta al fatto che alcuni erano partiti per un corso, altri erano malati, altri ancora in licenza. E nello stesso tempo non potevano penalizzare il servizio di vigilanza sul territorio, svolto dalle volanti che si porta via 25 uomini impegnati tre agenti per ogni turno».

Questa mattina, il questore Rodolfo Venezia farà il punto della situazione con i rappresentanti sindacali di «Silpa», «Sape», «Sodipo» e «Lisipo» che sono detti «concentrati» per aver appreso dai giornali della chiusura degli uffici e aver saputo dai giornalisti che saranno riaperti lunedì.

(c. v.)

Blitz dei carabinieri

Carcare, droga nella cella di una ragazza

CARCARE. Nuovo sequestro di droga da parte dei carabinieri del nucleo operativo di Cairo. L'altra sera, i militari a seguito di un servizio perquisitivo hanno fermato una donna, M.R., 28 anni, di Carcare. Addosso le hanno trovato un grammo di eroina. Altrettanta è stata rinvenuta sull'auto e un altro grammo nella sua abitazione. La giovane donna è stata segnalata alla prefettura.

In una settimana è il terzo sequestro di droga messo a segno dai carabinieri. Il primo, a Cairo, dove in località Ferrera è rinvenuta una piccola piantagione di marijuana. Il secondo, a Savona, dove i carabinieri hanno arrestato Antonio Maletta mentre stava cedendo una dose di eroina ad un tossicodipendente valbormidese, che era stato pedinato dai militari. Nell'alloggio di Maletta, sono stati trovati impianti stereo, autoradio e orologi.

(l. b.)

10 Salone dell'Arma Antica e da Collezione
MILANO GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 1998
SABATO 19 SETTEMBRE 1998
Domenica 20 Settembre 1998
Orario: 10.00 - 18.00
Ingresso: 10.000 L. - 15.000 L. - 20.000 L. - 25.000 L.
des Allumettes
Indirizzo: SALONE DELL'ARMA ANTICA
Via Broletto 1 - 20121 Milano - Tel. 02 5749 1111

TRIBUNALE DI SAVONA UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 40/91 RG. ES. - CRON. 229

Esecuzione immobiliare promossa da:

FALL. IFIP IMM RE S PA. - Avv. A. Rufino
contro

PARISI PAOLO

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27/10/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

In Comune di Moglio:
- intero fabbricato da terra a cielo, composto da due piani e sottotetto, sito in Via Foinaca n. 25 e più precisamente:
Appartamento su due piani composto:

- al piano terra di: ingresso, cucina, due camere, cantina, ripostiglio con accesso esterno, locale caldaia con accesso diretto dall'esterno;
- al piano primo, da n. 5 camera e bagno. Nel pianerottolo intermedio è ubicato un vano wc.

Al piano terra: piccolo box adiacente pollaio

Al piano terra: n. 2 magazzini intercomunicanti, di cui quello sul lato Est risulta privo di soffitto.

Al piano primo: n. 3 vani di cui uno privo di pavimento e tutti privi di serramenti.

N.C.E.U. partita erroneamente in capo a Rolandi Anita Mara e Maria Lina

folgio 5 napp. 113 sub. 2

folgio 5 napp. 113 sub. 3

folgio 5 napp. 113 sub. 4

- appezzerenti di terreno con entrante piccolo fabbricato rurale.

Gli estremi di identificazione catastale sono: partita 1556 in capo a Parisi Paolo Antonio:

F 5 MAPP 214 pascalo cl. U mq. RD. 65 R.A. 25

F 5 MAPP 211 pascalo cl. U mq. 4420 RD. 5745 RA 2210

F 5 MAPP 207 prato cl. 2 mq. 30 RD. 75 RA 75

F 5 MAPP 208 semin. cl. 2 mq. 90 RD. 765 RA 585

F 5 MAPP 94 semin. cl. 4 mq. 410 RD. 738 RA 1485

F 5 MAPP 95 labbr. rurale mq.

F 5 MAPP 164 semin. cl. 3 mq. 310

Prezzo base d'asta lire: cauzione lire: 19.920.000

spese lire: 39.840.000

Offerte minime in aumento lire: 100.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Si richiama, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico, alla identificazione catastale, alla consistenza ed all'attuale occupazione degli immobili, le considerazioni svolte nelle relazioni di stima del CTU geom. F. Robotti del 7/7/1995.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegno circolare (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona con il concorso del Controllore, emessi alle banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 28/1/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Sodi

IL CASO

-2 ALL'INIZIO
DELL'ANNO
SCOLASTICO

Forse dal prossimo anno una sezione di qualifica all'Ipsia di Sanremo

Avremo operatori del mare?

Al «Marconi» si lavora per il rilancio

AVVIA. Orario delle lezioni quasi pronto, ■■■■ serale per lavoratori che si annuncia decisamente bene, una sede coordinata, funzionante ■■■■ Sanremo, sul punto di ■■■■ trasferita in locali più idonei e tanti progetti che potrebbero far risorgere e rilanciare un istituto che negli ultimi anni ha forse perso smalto ■■■■ un certo ■■■■ di iscritti.

L'Ipsia «Marconi» di via Giubelli ■■■■ Imperia conta quest'anno ■■■■ alunni circa, ■■■■ docenti, una trentina di unità ■■■■ personale amministrativo e ausiliario. Una ventina d'anni fa aveva una popolazione scolastica dai 500 ai 600 alunni e il doppio del personale dipendente. Poi le riforme che hanno modificato i programmi, privilegiando lo studio teorico a quello pratico, hanno fatto dirottare gli aspiranti «operai qualificati» ■■■■ le scuole regionali ■■■■ formazione professionale. Ora però, grazie a scelte di progetti di studio più appropriati, ci sono segnali di ripresa.

Le lezioni in questo istituto, per le classi terze, si ■■■■ iniziate giovedì. L'anticipo è stato disposto dal ministero non solo per le terze dell'istituto imperiese, ma per tutte le classi che devono affrontare alla fine dell'anno l'esame di qualifica professionale, di tutti gli istituti d'Italia.

Lunedì, però, i corsi comin-

■■■■ anche per tutte le altre sezioni. L'orario sarà ridotto ma solo per i primi giorni. Al ■■■■ della prima campanella previsto per le 8,30 l'esercizio di studenti tornerà tra i banchi di scuola.

Il preside, Emanuele Savona, non sarà però ad attenderli. Il capo d'istituto ■■■■ in aspettativa per motivi di salute e riprenderà il suo incarico tra non molto.

Nel frattempo il provveditore ha dato mandato ad uno dei collaboratori del preside di «assumere in plancia». Per questa fase, al timone ci sarà Jacopo Damonte, un insegnante di esercitazioni meccaniche, che ha ■■■■ lunga esperienza come collaboratore della presidenza.

L'Ipsia ospita corsi triennali per operatori meccanici termici ■■■■ cui frequentanti potranno poi proseguire nei corsi post-qualifica di 4° ■■■■ 5° sino alla ■■■■ turità in qualità di «tecnico dei sistemi energetici» e «operatore elettrico ed elettronico».

Spiegano all'Istituto: «I primi due anni di tale qualifica sono comuni. Al terzo anno si formano, da una stessa classe, due sezioni diverse: quella per «operatore elettrico» e quella per «operatore elettronico». I diplomati in terza possono proseguire per diventare, alla maturità, «operatori elettrici», oppure «operatori elettronici».

Ma il fatto più interessante

Da lunedì a pieno regime

L'Istituto Tecnico Commerciale ■■■■ per Geometri «Ruffini» di via Terre Bianche ■■■■ Imperia, uno dei tre istituti che ■■■■ provincia hanno anticipato l'inizio dell'anno scolastico di una settimana, sarà ad orario ridotto sino ad oggi. Da lunedì l'orario ■■■■ solo sarà completo, ma addirittura definitivo. La preside Anna Maria Giuganino è riuscita ■■■■ chiudere, infatti, tutti i «buchi» dell'orario senza peraltro ricorrere ad eccessive supplenze temporanee.

Dice la preside: «In quest'ultima settimana abbiamo lavorato con grande impegno e siamo riusciti in quest'ardua impresa. Non ■■■■ facile realizzare un orario definitivo considerato che ogni insegnamento ha delle sue esigenze e gli stessi docenti hanno alcune necessità personali da soddisfare. Il nostro istituto, quindi da lunedì parte ■■■■ pieno regime».

L'orario sarà definitivo dalla prossima settimana oltre che nella sede centrale di Imperia anche in quella staccata di Pieve di Teco. Commentano alcuni genitori: «Il Ruffini, che è il più grosso complesso scolastico della provincia, ha così dato un esempio di funzionalità. Speriamo che anche nelle altre scuole si proceda con la stessa velocità. Ogni anno, infatti, prima di approdare all'orario definitivo nelle superiori, ci vuole tempo. Giudichiamo positivo l'intervento del provveditore che ha autorizzato le supplenze in caso di bisogno».

(a. h.)

riguarda un corso serale nel settore elettrico, avviato l'anno scorso, che è frequentato da lavoratori così entusiasti che, poco prima di mezzanotte, quando finiscono le lezioni, non si alzano dai banchi ■■■■ che fanno registrare indici di presenza superiori a qualsiasi altro corso serale.

Novità positive si annunciano per l'istituto anche nella se-

de coordinata ■■■■ Sanremo. Gli amministratori comunali della città dei fiori hanno infatti assicurato che nelle prossime vacanze di Natale la sede scolastica si trasferirà da Villa Morceda, assolutamente inadeguata per ospitare un istituto professionale, al palazzo di ■■■■ Corridoni prima occupato dalla scuola media Calvino dove sono in via di ultimazione i lavori di

adattamento. ■■■■ ferì l'altro, ■■■■ provveditore agli studi, Giovanni Zagarella ■■■■ professor Damonte hanno fatto un ultimo sopralluogo ■■■■ nuovi locali per verificarne l'idoneità. Commenta Damonte: «Se le opere saranno davvero terminate per le vacanze di fine anno, finalmente ci sposteremo».

Ma il sogno nel cassetto dei docenti è un corso nuovo che potrebbe nascere già dal prossimo ■■■■ scolastico. L'idea ■■■■ dell'incaricato «ad interim» della presidenza. Dice Damonte: «Tenteremo di istituire nel nostro istituto una sezione di qualifica per «operatore del mare», una specializzazione ■■■■ cantieristica navale già collaudata con grande successo in un istituto come il nostro che si trova a Viareggio. Con questa iniziativa potremo anche realizzare l'istituzione di vasche di acquacoltura lanciando quindi una nuova professione che potrebbe mutare sostanzialmente anche l'economia della zona».

Sempre secondo il preside supplente, in futuro, con questo inserimento dell'acquacoltura dovrebbe sparire la pesca a strascico. Conclude Damonte: «Tentiamo di diventare, a livello nazionale, un istituto pilota nel settore delle attività marine».

Angelo Basso

Continuano i borseggi da parte di gruppi di zingari, molto spesso minorenni

Sanremo lotta con l'emergenza-scippi

In quattro ieri hanno sottratto il portafogli a una turista

SANREMO. E' sempre più emergenza zingari che a gruppi si dedicano alborseggio. Come non bastasse, sono tutti impuniti perché inferiori ai 14 anni. E' accaduto anche ieri. Poco dopo le 12,30 quattro nomadi hanno infilato le mani nella borsa di una turista prelevando il portafogli. Un dipendente della casa da gioco, che era fuori servizio, ha visto la scena ed ha inseguito i malviventi che sono però riusciti a fuggire. Nel frattempo ■■■■ intervenuti gli agenti di ■■■■ volante che hanno scovato gli zingari nascosti dietro alcune auto in sosta in corso Inglesi. Del portafogli, però, nessuna traccia. Gli zingari sono stati condotti in commissariato.

Altri cinque zingari sono stati invece accompagnati al treno per Genova. Tutti minorenni.

Molti si chiedono perché il Tribunale dei minori, spesso severo nel sottrarre i giovani alle famiglie, ■■■■ interviene in casi come questi. Intanto cresce il numero ■■■■ chi invoca provvedimenti drastici. (m. c.)



Agenti di polizia perquisiscono alcuni nomadi sospettati ■■■■ scippo

(FOTO GATTI)

Sullo smaltimento, lettera ■■■■ Regione e Provincia

Rifiuti della Cava Bianchi la Cgil passa all'attacco

SANREMO. Sullo sfruttamento della «Cava Bianchi», alle spalle di Bussana, prende posizione la Cgil con una lettera all'assessore regionale e a quello provinciale all'Ambiente, alla Provincia ■■■■ al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini. «Se il titolare della ditta Idroedil ha proposto recentemente di installare un impianto provvisorio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani», scrive Andrea Falzone, «significa che l'attività estrattiva autorizzata per il sito deve ritenersi terminata? Se così fosse, ■■■■ cioè se l'attività estrattiva fosse conclusa per quale motivo la disposizione contenuta nel provvedimento ■■■■ autorizzazione che impone la bonifica della zona ■■■■ carico della ditta esercente ■■■■ trova applicazione?»

Il sindacato pone anche l'accento sulla possibilità di riempire la cava ■■■■ «ecoballe», vale dire balle di spazzatura diffe-

renziata, secca ed incamiciata in uno strato di nylon, classificata come materiale inerte. «Questa soluzione appare la più pericolosa», afferma Falzone, «perché si arriverebbe a un pericoloso precedente, anche a livello nazionale, in quanto potrebbero ■■■■ attivati altri depositi ■■■■ «ecoballe». A nostro avviso le «ecoballe» sono rifiuti ■■■■ tutti gli effetti e come tali vanno smaltiti e considerati. Questo nella necessità di preservare l'ambiente e la salute degli abitanti. ■■■■ ancora: «Il continuo riproporre da parte di privati il sito ■■■■ sede di impianto provvisorio o definitivo di smaltimento, ■■■■ come deposito di «ecoballe», ■■■■ il silenzio delle amministrazioni interessate accompagnato da informazioni dichiarazioni di disponibilità, hanno ■■■■ una situazione di grande confusione e di pericolosa sinergia politico imprenditoriale».

(m. c.)

Confermato, dopo un esperimento, il capolinea all'autostazione di Sanremo

E ora il filobus cambia percorso

La Rt ripristina le tradizionali corse scolastiche

SANREMO. Riaprono tutte le scuole della provincia, e puntualmente scatta l'orario invernale della Riviera Trasporti. Con alcune novità, che interessano in particolare proprio gli studenti. Da lunedì, infatti, saranno ripristinate le tradizionali ■■■■ scolastiche, comprese ■■■■ quelle supplementari previste nelle ore di punta (il mattino prima dell'ingresso nelle aule e all'uscita dalle scuole).

Nei giorni feriali, i filobus provenienti da Taggia faranno capolinea all'autostazione ■■■■ Sanremo (e non più davanti allo scalo ferroviario di piazza Battisti), transitando in via Fiume e corso Orazio Raimondo. Ed è questa la novità più importante, dato che finora i mezzi elettrificati passavano ■■■■ corso Garibaldi per raggiungere lo scalo di piazza Colombo, incontrando talvolta difficoltà di circolazione per il fenomeno del parcheggio selvaggio.



Un filobus della Rt

L'esperimento condotto di recente ha dato esiti positivi, e con l'istituzione dell'orario invernale ■■■■ Rt ha confermato la novità. Nei giorni festivi, i filobus torneranno però a transita-

re in corso Garibaldi, per complicazioni legate all'«isola» di ■■■■ Matteotti.

La Riviera Trasporti fa poi sapere che le corse filoviarie sulla tratta Sanremo-Taggia avranno una frequenza di ■■■■ minuti, anziché i 22 attuali. E nelle ore notturne, funzionerà il servizio diretto Taggia-Ventimiglia (i mezzi in arrivo da Levante faranno capolinea a Villa Helios). Ma solo da venerdì prossimo, quando sarà ufficialmente riattivata la linea Sanremo-Ventimiglia, dopo i lavori di ammodernamento.

Per le ■■■■ scolastiche, i raddoppi saranno elastici almeno nei primi giorni, «il tempo di consentire l'assessamento degli orari nei vari istituti, soprattutto quelli di uscita: i ■■■■ controllori saranno attenti alle diverse esigenze», assicurano alla Rt.

Gianni Micaletto

dove
andiamo
stessero

NONSOLO PUB
RISTORANTE
PIZZERIA
COCKTAIL BAR
UT CAVETU
Club

Romantica terrazza
immersa nel verde
con vista sul mare

SPETTACOLI VARI
TUTTE LE SERE

ROMANTICA

(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57

Le Playa
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

SPECIALITÀ MARINARE

San Bartolomeo al Mare (IM)

via Corsica 16 ■ Tel. 0183/406214 Fax 409683

Gelateria Ben COCOS
della CAFFE'

- ✓ Le Coppe ✓ Gli Affogati
- ✓ Le Appetitose ✓ Le Frescolose
- ✓ Le Fragolose ✓ Le Fruttose
- ✓ Le Macedonie ✓ Le Dessertose
- ✓ Le Liquorose
- ✓ Granite Siciliane ✓ Frappé
- ✓ Le Cioccolate
- ✓ Le Crêpe (dolci ■■■■ salate)
- ✓ Gli Infusi (tisane - the)
- ✓ Irish Coffee

Nuovo servizio cortesia

Bordighera ■ Via Vitt. Emanuele, 201/203

**Spizzich
Taglieri**

■ BRUSCHETTERIA

■ PANINOTECA ■ INSALATECA ■ BAR

"TAGLIERITECA"

VALLECROSA - Lungomare Marconi, 79

... specialità carne, pesce
e primi piatti.

L'ANGOLO
di Patty

Corso Inglesi, 21 ■ Tel. 0184.53.17.48

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00

L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia

PISCINA J.J. SMITH'S

VI ASPETTA
DI GIORNO E DI NOTTE
DOVE POTRETE TRASCORRERE
IN RELAX LA VOSTRA ESTATE
SDRAIATI SU COMODI LETTINI

Sanremo

Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Serravalle, oggi e domani spettacoli e iniziative per tutte le età E' in festa la «Cuntrò 'd sua»

Il borgo antico invaso da artisti di strada

SERRAVALLE SCRIVIA. Si celebra anche quest'anno la festa della «Cuntrò 'd sua»: è la festa del borgo antico del paese. Via Tripoli, piazza XXVI Aprile ed i vicoli adiacenti ospitano spettacoli e iniziative destinate a tutte le età.

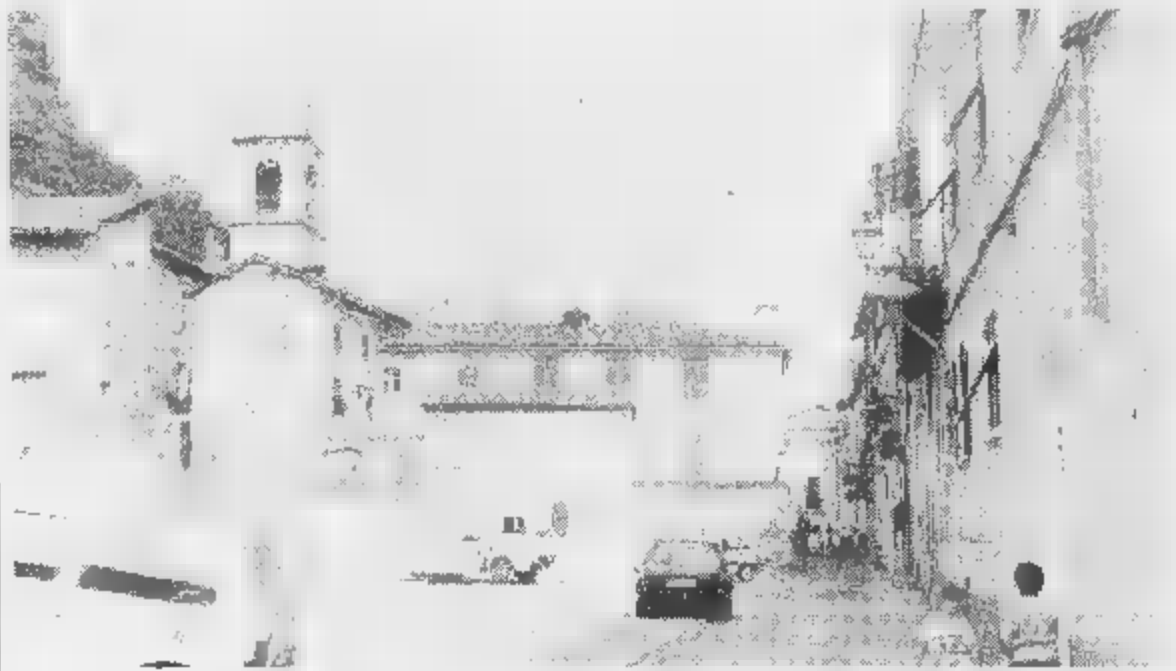
La manifestazione, giunta ormai alla dodicesima edizione, propone appuntamenti di vario genere che spaziano dalla musica all'arte dalla cultura all'immane gastronomia.

I visitatori possono così apprezzare i piatti tipici della cucina ligure come di quella piemontese nel ristorante al coperto allestito in piazza XXVI aprile.

Sono tre giorni consecutivi di festa, iniziati ieri, che coincidono anche con la celebrazione della festa patronale dell'Addolorata che culmina nella solenne processione di domani, alle 17,30 e nella premiazione di un concorso fotografico per ragazzi realizzato dal circolo parrocchiale Anspi.

Il Comune ha impiegato i propri operai e mezzi per l'allestimento del ristorante al coperto e del palco per le orchestre: da ballo, ma anche benefico della collaborazione delle seguenti associazioni ed enti: Pro loco, Amici dell'Arte, Circolo Arci La Storia, Circolo parrocchiale Anspi, Auser, Croce rossa di Serravalle, Associazione «Echi di Musica».

Il programma della manifestazione prevede ogni sera, dal-



La «Cuntrò 'd sua» - il borgo antico di Serravalle, via Tripoli, piazza XXVI Aprile ed i vicoli adiacenti

le 19, l'apertura del ristorante in piazza XXVI Aprile con specialità diverse per soddisfare i differenti palati. A fianco dello stand gastronomico è stata ricavata la pista da ballo con il palco per l'orchestra.

Le serate danzanti cominceranno alle 21: stasera e domani suoneranno Morena ed i suoi Amici e il borgo antico si anima di nuovi suoni e colori, di attrattive soprattutto per i più giovani.

Oggi, alle 15,30 prenderà il via il concorso di disegno per bambini «Disegni in erba», organizzato dagli Amici dell'Arte ed alle 21, nella nuova e caratteristica piazza di via Tripoli, gli artisti di strada Claudio e Consuelo - cantastorie e giocolieri - presenteranno lo spettacolo «Il paese dei balocchi».

Alle 17 di oggi e dalle 10 di domani, via Tripoli ospiterà una piccola mostra di antiquariato e di arte varia, con una de-

cina di espositori. Domani la serie di spettacoli avrà inizio alle 15 con il concerto del gruppo Via Crosta, una band di giovanissimi che però ha già suonato in varie occasioni in locali e feste del Novese.

Il pomeriggio - dalle 16,30 - è in compagnia con gli artisti di strada, clowns, trampolieri, mangiafuoco. Alle 21, chiusura dei festeggiamenti con l'esibizione degli allievi della palestra New Center Gym di Novi.

Tra i nuovi progetti del Comune c'è anche la creazione della «Città del Ciclismo»

E si avvicina la riapertura di Libarna

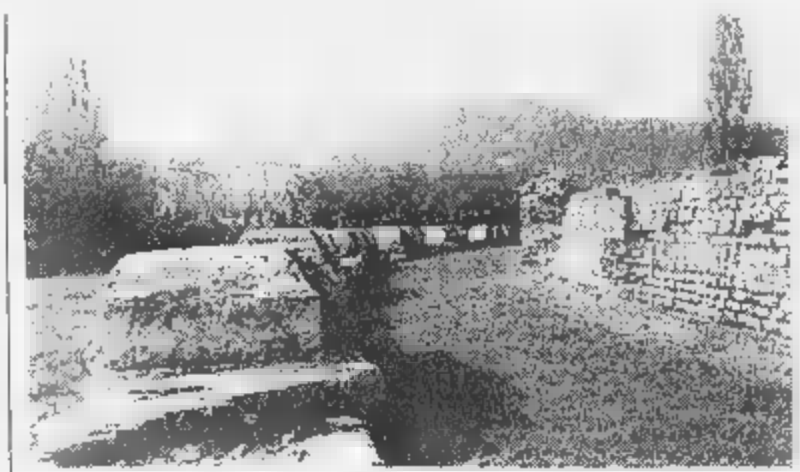
Dal 2 ottobre si potrà visitare l'area archeologica

SERRAVALLE SCRIVIA. Se la festa della «Cuntrò 'd sua» è ormai un appuntamento consolidato dell'estate serravallese, il Comune intende però in futuro promuovere e rilanciare il turismo anche con altre iniziative e progetti più articolati ed importanti.

«Spazio '92» è uno di questi, con la creazione della cosiddetta «Città del Ciclismo», mentre la valorizzazione di Libarna è un altro obiettivo da raggiungere. Adesso appare anche più vicino, dopo il tanto atteso annuncio della riapertura - anche se parziale - dell'area archeologica, fissata per il 2 ottobre dopo un black-out durato oltre due anni.

La collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Torino sarà fondamentale per un miglioramento della conoscenza del sito.

«Per il paese - ribadisce Ennio Morgavi, assessore al Turismo - Libarna riveste una notevole importanza. E' positiva la disponibilità riscontrata nei funzionari della Sovrintendenza;



E' durata oltre due anni la chiusura al pubblico degli scavi archeologici di Libarna

la collaborazione e all'inizio, ma parte bene. I risultati potranno essere ottimi se ci sarà anche il contributo di altri enti locali e istituzionali. Ciò che penalizza la volontà di rilancio turistico del patrimonio archeologico in Italia è la carenza cronica di addetti culturali».

Su questo punto, Ennio Mor-

gavi apprezza l'apporto fornito dalla sezione novese dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo, senza la quale non si sarebbe potuto riaprire Libarna.

Il prossimo 25 settembre è previsto un sopralluogo del sito con i vari soggetti che concorreranno alla gestione dell'area:

si tratterà di una riunione operativa per organizzare al meglio il servizio di apertura al pubblico, valutando eventuali interventi di tipo strutturale e altre opere di manutenzione da eseguire.

C'è anche in programma per la seconda oppure la terza settimana di ottobre una visita degli scavi riservata alla stampa, agli amministratori degli enti locali, ai vari provveditori agli studi interessati. E le scuole sono uno degli interlocutori privilegiati verso i quali il Comune di Serravalle e la Sovrintendenza Archeologica di Torino intendono rivolgersi.

Tra le iniziative in cantiere per la prossima primavera, dopo la fase sperimentale di riapertura parziale, dal venerdì alla domenica, nel periodo dal 2 ottobre al 20 dicembre, è in fase di preparazione un concorso multimediale avente per tema Libarna, rivolto alle scuole della provincia.

Le scolaresche partecipanti otterranno in premio una visita guidata all'area archeologica.

Comune di SERRAVALLE SCRIVIA

Ristorante al coperto in piazza XXVI aprile

VENERDI' 18:
Antipasti - Polpetta con funghi e cipolle, sugo di funghi, di cinghiale, di fegatelli
Grigliata mista

SABATO 19:
Antipasti - Sanguisotti, penne, trofie
ADDOLORATA - Grigliata mista

DOMENICA 20:
Antipasti - Sanguisotti al posto, al sugo di funghi, di cinghiale, di fegatelli e fritto misto

18 - 19 - 20 SETTEMBRE 1998

in occasione della
FESTA PATRONALE DELLA MADONNA ADDOLORATA

con la collaborazione di:
- Ass. Turistica Pro Loco
- Ass. Amici dell'Arte
- Circolo ARCI "La Storia"
- Circolo parrocchiale ANSPI
- Gruppo Volontariato AUSER
- Croce Rossa Italiana
- Ass. "Echi di Musica"

XII FESTA "da Cuntrò 'd Sua"

ARTE, MUSICA, CULTURA, GASTRONOMIA ED ARTIGIANATO NELLE VIE DEL BORGO ANTICO

VENERDI' 18

ore 19.00 - Apertura ristorante al coperto in Piazza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata musicale con l'Orchestra di **RAFFAELLA PIATINO**

SABATO 19

ore 15.30 - "Disegni.....in erba" - Concorso di disegno per bambini
ore 17.00 - Apertura mostra di Antiquariato e Arte Varia
ore 19.00 - Apertura ristorante al coperto in Piazza XXVI Aprile
ore 21.00 - "Il paese dei balocchi" - Spettacolo per bambini con i cantastorie e giocolieri **CLAUDIO E CONSUELO**
ore 21.00 - Serata musicale con il complesso **E I TIRI AMICI**

DOMENICA 20

ore 10.00 - Apertura mostra di Antiquariato e Arte Varia
ore 15.00 - Pomeriggio musicale con il complesso **"I via Crosta"**
ore 16.30 - Artisti di strada (mini, clowns, trampolieri, mangiafuoco)
ore 17.30 - Solenne Processione dell'Addolorata
ore 19.00 - Apertura ristorante al coperto in Piazza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata musicale con il complesso **MORENA E I VERTI AMICI**
ore 21.00 - Spettacolo giunco-musicale della palestra **NEW CENTER GYM** di Novi Ligure

BAR - TAPPIERA - ANIMAZIONE - PESCA DI BENEFICENZA

IL SINDACO Antonio Molinari

IL FORNAIO DI RAVA & C.

Viale Martiri della Beneditta, 17
SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Tel. 0143 686954

Le nostre specialità:
PANE E FOCACCIA DI OGNI TIPO

Mobilificio Allievi

arredamenti, progettazione d'interni

ARCHITETTI IN SEDE

viale della rimembranza, 137 - novi ligure - tel. (0143) 76135

nuovo punto vendita
via Amendola, 21 - novi ligure - tel. (0143) 745307

EDILCERAMICA

Vi aspetta il suo SHOWROOM

3.000 mq. di esposizione dove troverete...

- piastrelle per ogni ambiente - cucine in muratura
- arredo bagno - rubinetterie e sanitari
- vanche e docce idromassaggio - laminati e stufe
- ...e tutto il materiale per costruzione

CHIEDI PREZZI E CONDIZIONI

ENTRATA CUCINE IN FARMACIA

CA MONTI
completamento e stufe
MONTAGNA AUTORIZZATA

CHIEDI STUFE E CAMINETTI

VILLALVERNIA (AL)
S.S. Bis. Giovanni, 159/A
☎ (0131) 836999 - Fax (0131) 836014
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 13.30-19.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30 - Domenica 15.30-19.30

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Beneditta, 210
☎ (0143) 633617 - Fax (0143) 633071
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 13.30-19.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30

Renzo Casella & C. s.n.c.

liste nozze articoli da regalo

Via Giovanni XXIII, 18
(dietro la BANCA CARIPLO)
15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel./Fax 0143/686180 - 65122

Liste Nozze • Bomboniere • Oggettistica

- Complemento d'arredo • Quadri
- Articoli da regalo • Casalinghi
- Cellulari Omnitel • Radio TV Hi Fi
- Impianti Elettrici civili e industriali
- Satellite • Allarmi

**CENTRO
COMMERCIALE**

METROPOLIS

**SERRAVALLE
USCITA A7
DIREZIONE TORTONA**

Mal si esibisce in discoteca a Genova, mostra della filigrana a Campo Ligure Ingresso libero in musei e gallerie Oggi è la giornata europea della cultura

Giornata europea del patrimonio archeologico e culturale con ingresso libero in musei, gallerie e aree archeologiche, la festa provenzale ai Magazzini del Cotone, la Festa del Mare a Recco, il ritorno a Mal a Genova, un concerto al Cezanne e altri appuntamenti nella guida al sabato sera.

Mostra della Filigrana, dalle 15 alle 19 di oggi, nel centro della Valle Stura. La rassegna chiuderà i battenti domenica (10-12 e 15-19). Ingresso libero. Il biglietto comprende la visita al Castello Spinola. GENOVA. Apertura ufficiale, alle 10, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico della rassegna «Bonjour Provençes», con oltre quaranta espositori di prodotti caratteristici della vicina regione francese. Il programma della giornata prevede feste, intrattenimenti, animazione fino alle 17.30. Alle 15.30, nella Sala Scirocco, convegno sulle gastronomie tradizionali e la tutela della qualità, con la partecipazione degli assessori regionali e provinciali al Turismo Maria Paola Profumo e Marisa Bacigalupo. Alle 16 degustazione prodotti provenzali, alle 16.30, gare di petanque sui campi da bocce di Forte Siberia. Ingresso libero.

Ingresso gratuito per l'intera giornata nelle aree archeologiche, musei, gallerie. GENOVA provincia oggi, per la Giornata



Mal si esibisce questa sera alla discoteca Cezanne di Genova, in via Cecchi, alle 22

la europea del patrimonio organizzata dal Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea. In Liguria l'iniziativa comprende le aree archeologiche di Luni e dei Balzi Rossi e le due Gallerie Nazionali di Palazzo Reale e Palazzo Spinola. Mostra di pittura nel centro storico, in via Scurreria, promossa dal Consiglio di circoscrizione con il Gruppo Artisti pittori del Mandracchio e gli operatori economici della via. Dalle 11 alle 19.30.

Un ritratto di Lady Diana sarà consegnato oggi dalla pittrice Enrica Rosso al console generale britannico a Genova, in occasione dell'inaugurazione della personale dell'artista in programma alle 17.30, alla Galleria Grattacielo, in Piazza Dante 43. Il ritratto di Lady Diana è un quadro a olio di 70 per 100 centimetri. Alla discoteca Cezanne, in via Cecchi, alle 22, concerto di Mal. Alla discoteca Mako, in Corso Italia, nuo-

TELEFONO AZZURRO

Cena benefica a Rapallo

Tutto è pronto per festeggiare il primo anniversario della inaugurazione della sede del Comitato di volontariato per Telefono Azzurro di Rapallo, che copre le province di Genova, Savona e Imperia. Domani sera, alle 20.30, allo Yacht Club Tigullio, nel Porto Turistico Carlo Riva, è in programma una cena benefica aperta ai soci e al pubblico. Gli organizzatori puntano su un buon numero di adesioni per continuare un impegno volontariato fra i più delicati. Oltre alla cena, nel locale rapallese, la festa di compleanno di Telefono Azzurro sarà animata da tanta musica dal vivo da molte sorprese per tutti i partecipanti. L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per avviare nuove iniziative per combattere la violenza sui minori, in queste settimane tornata, purtroppo, di grande attualità. Gli organizzatori ricordano che ogni giorno, in Italia, oltre 12 mila bambini chiamano Telefono Azzurro, in molti casi per denunciare situazioni di estrema gravità che il sodalizio segnala subito alle autorità competenti. Per informazioni e le prenotazioni della cena di domani sera allo Yacht Club gli interessati possono rivolgersi oggi a domenica alla sede rapallese di Telefono Azzurro, tel. 0185/51.661 oppure presso l'Immobiliare Acquamarina, tel. 0185/51.217 e 0185/60.337. (m. b.)

va serata 70 Mania con la diretta su Radio Babboles. Danze e musica anni 70 e 80 alla discoteca La Soffitta di Molassana. RECCO. Festa del Mare, da oggi domenica nella cittadina del Golfo Paradiso, dopo il rinvio della scorsa settimana a causa del maltempo. In programma diverse manifestazioni, fra cui regate veliche, saggi ginnici. Alle 20, sul lungomare Retto, tradizionale Capponadda, alle 22, piano bar. Domenica,

gare di pesca per grandi e piccoli, prove subacquee nella piscina dei Bagui Enotrio, partite di pallanuoto in costume d'epoca. USCIO. Festa patronale N.S. dell'Addolorata, alle 21 serata danzante. FONTANABUONA. Ultima serata di visite notturne alle Cave di ardesia di Isolona d'Oro, nell'ambito dell'Ecomuseo. Informazioni, tel. 0185/92.331. (m. b.)



NOTTE

VIA CESAREA

Mercatino antiquariato

Mercatino dell'antiquariato oggi in via Cesarea e in Via Fiasella, a Genova. Il mercatino sarà aperto dalle 10 alle 20, con una ricca esposizione evendita di oggetti antichi.

CASTELLO D'ALBERTIS

Ring Around Quartet

Alle 17.30, al Castello d'Albertis, concerto del Ring Around Quartet che eseguirà brani di Sibelius, Ravenscroft, Hindemith, Jannquin, Rusevi, Di Lasso, Moriconi.

PONTEDECIMO

Tavola Bronzea

Il programma della manifestazione della Tavola Bronzea prevede oggi l'Arcipelago dell'arte per le vie di Pontedecimo, con isole di esposizione di lavori di pittura, scultura, artigianato d'arte, poesia e fotografia curata dal Gruppo Artistico La Via del sale. Alle 16.30, alla Fratellanza, in Via Isocorte, esibizione del Gruppo di Pattinaggio Artistico e del Gruppo di Ginnastica Artistica. Alle 17 gara di mountain bike nel torrente Polvesera, alle 20 torneo di beach volley.

IL PO

Ballo rinascimentale

Danze rinascimentali oggi alle 17.30, al Centro Sestrese, a Palazzo Fieschi, in via Sestri, 34.

PREVEDITE BOOM

Aperte nella sede del Fondo Tumori in Via Maddaloni 18, dalle 10 alle 12, a Genova, le

vendite dei biglietti per partecipare all'11° Gran Gala per il debutto in società delle diciottenni, in programma sabato 24 ottobre a Palazzo Ducale. Numerosissime le richieste. Per informazioni, tel. 010/59.12.32.

TREKKING

Visite in miniera

Liguria trekking organizza domani una visita alla miniera di Gambatesa. Per informazioni tel. 0185/351.829.

PALAZZO DUCALE

Aperta «Wildlife»

Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale è aperta «Wildlife», una mostra del Museo di Storia Naturale di Londra. Orario 15-21. Ingresso lire 5 mila.

SANTA

Palazzi e creuze

L'associazione culturale «Genova insieme» promuove oggi una visita guidata a chiese, palazzi e vecchie creuze, a Santa Margherita Ligure. Appuntamento alle 16.15 nella sala d'attesa della stazione ferroviaria. Costo della visita lire 9 mila. Prenotazioni, tel. 010/211.095.

REZZAGGIO

La mostra della mucca

Mostra nazionale della mucca calabrese oggi nel piccolo centro della Val d'Aveto.

VALTREBBIA

Cena a sorpresa con ballo

Alla Casa del Romano, alle 20.30, cena a sorpresa con ballo. (m. b.)

Un libro curato dal professor Ennio Poleggi

L'atlante dei palazzi della Genova che fu

GENOVA. Un grande atlante con dentro oltre centocinquanta palazzi rinascimentali di proprietà privata che il Senato della Repubblica di Genova utilizzava in occasioni di eventi e di importanti visite in città. Lo ha curato Ennio Poleggi, docente della Facoltà di Architettura e grande studioso dell'Urbanistica genovese.

Il volume, presentato ieri a Palazzo Tursi, si intitola «Una Reggia Repubblicana. Atlante dei Palazzi» Genova 1576-1664. Ha spiegato il curatore della nuova iniziativa editoriale di Allemandi: «In una città come Genova, priva di Principi e di Corte, si era trovato il modo di dare ospitalità e accoglienza a alto livello alle numerose personalità del tempo, duchi, cardinali, importanti e illustri personaggi, nelle case delle famiglie più facoltose e nei palazzi più belli ed esclusivi».

«Una occasione culturale - ha intervenuto il vice sindaco di Genova Claudio Montaldo - che può diventare uno stimolo per il recupero e per il restauro an-

che per i privati. Anzi è questa la strada che si dovrà percorrere».

Alla presentazione è intervenuto anche l'assessore regionale all'Edilizia Romolo Benvenuto. «Questo Atlante rischierà un modo originale, unico, di es-

genovesi, tocca a noi, alla Regione, al Comune, rischierà un evento nazionale che sarà sempre in calendario subito dopo la mostra del cinema di Venezia. Le ragazze lo aspettano sotto casa, lo chiamano al telefono a tutte le ore, hanno in camera da letto almeno un suo poster, ma il suo è un successo per interposta persona. Francesco Pezzulli, 25 anni, napoletano di nascita, è infatti il doppiatore italiano di Leonardo Di Caprio. Lui, capelli scuri e piccolo di statura, fa il doppiatore per hobby. Sarà uno dei protagonisti della seconda edizione del premio ideato dal Comune di Finale con il patrocinio del Ministero dello spettacolo, della Regione e dell'Apt. Alla serata d'onore ci sarà

Molti ospiti illustri alla Domus per la seconda edizione del premio cinematografico e televisivo

Finale diventa la «capitale» dei doppiatori

Sospeso lo sciopero, nel prossimo weekend «Voci nell'ombra»

FINALE L. Sospeso il «duro» sciopero nazionale del settore i più importanti doppiatori italiani si danno appuntamento, nel prossimo fine settimana, a Finale Ligure per «Voci nell'ombra», premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo.

Il Festival di Finale Ligure è destinato a diventare, anno dopo anno, un evento nazionale che sarà sempre in calendario subito dopo la mostra del cinema di Venezia.

Le ragazze lo aspettano sotto casa, lo chiamano al telefono a tutte le ore, hanno in camera da letto almeno un suo poster, ma il suo è un successo per interposta persona. Francesco Pezzulli, 25 anni, napoletano di nascita, è infatti il doppiatore italiano di Leonardo Di Caprio. Lui, capelli scuri e piccolo di statura, fa il doppiatore per hobby.

Sarà uno dei protagonisti della seconda edizione del premio ideato dal Comune di Finale con il patrocinio del Ministero dello spettacolo, della Regione e dell'Apt. Alla serata d'onore ci sarà

la squadra dei doppiatori di «X-Files».

Fra gli altri ospiti, oltre ai premiati, Lella Costa, Mario Zucca, Veronica Pivetti, Claudia Cantani, Michele Gammone, Antonio Guidi, Elisabetta Spinelli, Giuliano Montaldo. «Oltre a cercare una iniziativa di valenza nazionale da ripetere tutti gli anni, si è cercato di dare un volto a coloro, i doppiatori, che hanno fatto e fanno la fortuna di molti attori al cinema e in tv», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino.

Con la direzione artistica di Claudio G. Fava in giuria ci saranno anche Alessandra Comazzi, Callisto Cosulich e Merando Morandini.

Pronte nomination. Per la miglior voce femminile del cinema sono Cristina Lionello che doppia Pernilla August in «Coverti e Privati», Vittoria Febbi che doppia Pain Grier in «Jackie Brown» e Michela Esdra che doppia Kim Basinger in «L.A. Confidential». Le voci maschili finaliste sono quelle di Cesare Barbetti (doppiaggio di



Lella Costa tra gli ospiti a Finale Ligure per il Festival del doppiaggio

Jerry Lewis in «Arizona Dream», Luca Ward (Samuel Jackson) in «Jackie Brown» e Dario Penne (Anthony Hopkins) in «Amistad». Menzione speciale per Jerzy Stuhr che doppia se-

stesso in italiano in «Storie d'amore». Per la categoria tv nomination per Gianni Ludovisi Bersanetti il dottor Mark Green in «E.R. Medici in prima linea», Simone Mori e David Sewim-

mer (doppiato da «Friends», Alma Moradei (Angela Lansbury «La Signora in giallo» e Rossella Acerbo che doppia Lisa Kudrow, la geniale Phoebe del serial «Friends». Premio alla carriera, targa «Gualtiero De Angelis» a Riccardo Cuccolla, premio speciale «Romato Castellani», nativo di Varigotti, al personaggio ligure che è il distintivo nel mondo del cinema e della televisione. Prevista la pubblicazione dei «Quaderni di doppiaggio».

Si preannuncia intenso il programma al teatro Domus, sempre con ingresso libero Venerdì 25 (ore 21) tre retrospettive per Tina Lattanzi, Gualtiero De Angelis e Emilio Cigoli. Sabato mattina nell'oratorio di Santa Caterina il convegno su «Il doppiaggio in Europa, esperienze e confronti».

Sabato sera il gala con spettacolo e premi. Domenica pomeriggio «Le voci dei cartoni» spettacolo con i cartoni giapponesi.

Augusto Rembado

Dal simpatico personaggio dell'opera lirica di Mozart «Il flauto magico» nasce la nuova iniziativa

La Coop lancia un concorso per i bambini

Un invito a scrivere fiabe e racconti con «Papageno e l'inventastorie»

GENOVA. Televisione accesa a tutte le ore, giochi elettronici, video-games: c'è ancora spazio per la fantasia dei bambini? Se lo è chiesto, rispondendo affermativamente alla domanda, che la Coop Liguria, convinta di poter combinare qualcosa di buono, una serie di iniziative per i più piccoli. Due anni fa era stato lanciato il concorso «Da bambino farò un parco» ed è arrivato il bellissimo Parco del «Flauto Magico» a Santa Margherita «arredato» dallo scenografo Emanuele Luzzati.

E a Mozart è dedicato anche il concorso quest'anno, presentato ieri mattina ad Arenzano. Si intitola «Papageno e l'inventastorie» ed è un concorso riservato ai ragazzi dagli 8 ai 12 anni, chiamati a scrivere una storia, una fiaba, un racconto. Ma che cosa c'entra Papageno? Nell'opera lirica di Mozart «Il Flauto Magico», Papageno è un simpatico personaggio, mezzo

uomo e mezzo uccello che vive nei boschi e affronta peripezie e avventure per aiutare Tamino a superare varie prove d'amore che gli consentiranno di vincere l'ostilità della Regina della Notte e coronare il suo sogno d'amore con Pamina. Grazie alla creatività di Emanuele Luzzati, Papageno è diventato protagonista di un libro illustrato, di un film di animazione, di uno spettacolo teatrale e, infine, del Parco di Santa Margherita Ligure.

Agli insegnanti interessati all'iniziativa della Coop, vengono offerte varie possibilità: visitare il Parco di Santa Margherita con l'aiuto di un opuscolo che illustra l'intera realizzazione, seguire le proiezioni di un ciclo di film d'animazione, precedute da un incontro con il vicepresidente Asifa, Attilio Valentini, avvicinarsi alla realizzazione della fiaba, con l'aiuto di una guida preparata dal pedagogista Valter.



Emanuele Luzzati

Spazio alla fantasia dei ragazzi, quindi, per offrirgli una occasione di scrittura. «La Coop Liguria vuole semplicemente offrire un'occasione in più a insegnanti e genitori per aiutare i

bambini a sviluppare la loro meravigliosa fantasia, muovendo un grande patrimonio di idee e proposte che Gianni Rodari e altri scrittori hanno elaborato, per inventare storie e farle camminare fino alla fine», hanno spiegato gli organizzatori.

«La parola concorso non tragga, però, in inganno - aggiungono - perché lo scopo principale dell'iniziativa è stimolare una produzione ampia di testi e premi».

Le adesioni al concorso devono essere comunicate entro il prossimo 20 dicembre telefonando al Centro regionale di educazione al consumo consapevole (010/9139325) o inviando un coupon pubblicato sulla rivista «Consumatori». Gli elaborati, individuali, di gruppo o di classe, devono essere spediti entro il 28 febbraio, alla Casella Postale 4145-16149 di Genova. (m. b.)

Sul podio è salito Vassily Sinaisky, direttore di notevole temperamento

Festa per il concerto inaugurale

Grande folla al Carlo Felice e applausi all'orchestra

GENOVA. Gran folla, giovedì sera, al Carlo Felice. Platea e galleria esultanti, persone in piedi per il concerto inaugurale della stagione sinfonica del Comunale, offerto gratuitamente alla città. Gran festa, dunque, molti spettatori «deboli» che non hanno fatto mancare i loro entusiastici applausi anche fra tempo e l'altro della Sinfonia n.1 brahmiana, provocando le risentite proteste di qualche habitué («Incompetenti» ha urlato una voce isolata dal fondo della platea, dopo l'interruzione fra il secondo e terzo movimento).

Al di là della cornice folcloristica, lo spettacolo è parso complessivamente gradevole anche se il rientro dalle ferie non è stato ancora completamente assorbito. Sul podio dei complessi artistici è salito Vassily Sinaisky, direttore di notevole temperamento, irruente e comunicativo che ha impresso

una indubbia vitalità alle tre letture proposte. Programma naturalmente popolare e di sicuro richiamo. In apertura, «Coriolano», ouverture beethoveniana dal forte impatto iniziale. Il direttore russo ne ha garantito una esecuzione incalzante e veemente anche non inaspettabile sul piano degli equilibri ritmici.

Poi, la Fantasia in do minore per pianoforte, coro e orchestra, ancora di Beethoven. Partitura di originale concezione, sorta di «prova generale» per il musicista che sperimenta l'insediamento del coro in un contesto sinfonico, elaborando tra l'altro un tema chiaramente imparentato a quello dell'«Inno alla Gioia». Partitura, ancora, che pone non pochi problemi interpretativi per la sua articolazione quanto mai ricca di elementi fra loro imparentati ma nello stesso tempo diversificati che rischiano di frammentare il

discorso. Sinaisky ha certamente colto lo spirito del lavoro che tuttavia avrebbe necessitato di qualche prova in più, per sistemare l'assetto ritmico, per approfondire il fraseggio, per curare meglio l'intenzione espressa nel rapporto fra solisti, strumenti e coro.

Al pianoforte, Harry Douglas ha evidenziato una sicura padronanza tecnica e una lodevole varietà di suono. Brillante la sua lettura, così come lodevole, per eleganza e gusto espressivo il bis brahmiano successivamente concesso. Solisti di canto erano Marica Guagni e Maria Romano (soprani), Clelia Alzei (contralto), Paolo Cattaneo e Enrico Salsi (tenori) e Gabriele Grimaldi (baritono). Infine, la Sinfonia n.1 di Brahms, capolavoro assoluto del sinfonismo tardo-ottocentesco, direttamente collegato alle atmosfere beethoveniane. Ovazioni finali per il direttore. (r. i.)

ARTISSIMA
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
artissima.it
rebus@etabeta.it

UN'INIZIATIVA
IN COLLABORAZIONE CON
2000

IN IL PATROCINIO DI:
PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.



COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI ■ MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE ■ TORINO? Per quattro giorni ■ settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dali, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi ■ scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE ■ ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

VI VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima⁹⁸
 FIERA D'ARTE MODERNA
 E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.



Un viaggio attraverso problemi, sogni e soprattutto protagonisti della nuova stagione

Tutti gli uomini della super-Eccellenza

Comincia domani il campionato più bello di sempre

Signori, tutti in carrozza. Parte domani il gran treno dell'Eccellenza, ed è un convoglio su cui sale tutta la Liguria. Sei squadre savonesi, un'imperiese, quattro del Tigullio, più le mine vaganti genovesi e spezzine. Una stagione che potrebbe oscurare le imprese (speriamo) della Sanremese in C2, di Imperia e Sestrese nel «Dilettanti».

Non c'è dubbio: tutti lo aspettano. In ogni senso. Una superprestazione contro i biancoblu per qualcuno può valere un anno intero. La società si aspetta molto da mister Ferraro tornato da per cercare di riportare subito la squadra nel Cnd. E in squadra, ci sono gli uomini destinati a far la differenza. A partire da Valentino perla, un centrocampista che potrà contare anche su Scaletta, mentre davanti (aspettando magari una punta in più) per ora brilla Malafante. E ci sono anche i giovani, con un nome già fin d'ora in bella evidenza: Giachino.

VADO. Se tanti (tutti?) preparano trappole per il Savona, non c'è dubbio che qualcuno sogna di farle scattare proprio per bene. Chi, per primo, se non il team per tradizione «cugino primo»? Il presidente di lunghissimo corso, Carlo, si è affidato proprio a un biancoblu di sempre, mister Erelta. Tra gli uomini-chiave indubbiamente sempre capitano Moiso, ma an-



Da domani saranno primatisti: Moiso capitano del Vado, Villa uomo-chiave della Loanesi, Minio pilastro della Carrese



che altri uomini hanno notevole spessore. Schipani. Poi c'è stato anche l'ingaggio dell'ultima ora, quello un po' «carbonaro» del quotato Raineri anche lui - ma guarda un po' - cresciuto nel Savona.

Nuova scommessa, quella del clan gialloblu. Il vulcanico di Pizzorno ha chiamato alla guida della prima squadra quello che è senza dubbio uno dei preparatori più brillanti e importanti della Liguria, quel Caviglia che da moltissimi anni cura le prestazioni - anche - di atleti di altre discipline. E che a Cairo ha istituito una spe-

cie di «laboratorio» destinato a proporre un gioco-novità. Alcuni senatori sono la spina dorsale, da Gamberucci a Garzaro, da Pacifico al 22enne ma già espertissimo Minio. Poi ci sono i baby, con nome su cui molti giurano: Adamo.

Bene l'anno scorso, gna di fare ancora meglio in questa stagione. La società ha affidato il timone del mercato alla vecchia volpe Bartoli e mister De Min ancora una volta affida molte delle chance dei suoi a un fromboliere che nella categoria ha bisogno di credenziali: Vona. Ma certo pre-

mono sul fronte dei protagonisti uomini come il portiere Marini e l'attaccante Chiarone prelevato dalla Carrese. La difesa appare un bunker. L'ovvio resta il perno.

Stufo di soffrire, e convinto di aver per le mani un organico che può aspirare alle zone nobili, il tecnico Piovano deve in primis risolvere il problema del gol. Spora che una mano gliela dia dei giocatori più quotati ed esperti del girone, quel Villa che vanta un passato davvero interessante. Puntello determinante in retroguardia rimane il portiere Durando ma

anche elementi il talentuoso Vernice e il giovane Mazzieri possono rivelarsi primatisti assoluti.

ALBERGA. E' forse la compagine dalle difficoltà maggiori, almeno per il momento. La neopromossa società del presidente Defilippis ha scelto un tecnico giovane, Brunello, ma soprattutto si trova in guai inattesi per la carenza di aiuti e di possibilità economiche. Dal Comune arriveranno 30 milioni anziché i 180 chiesti dal club. Sta ancora cercando di puntellare l'organico, ancora ieri sera c'è stato un consiglio direttivo che cercava di togliere le castagne dal fuoco. Il rischio è perdere un uomo-chiave, Alfano, per di più ultimo baluardo, un organico che dopo la fusione col Ciano ha ora tanti giovani ma non più un'ossatura all'altezza. Dulcis in fundo, da novembre il «Rivas» sarà off limits.

L'enorme passione e l'impegno del presidente Miani restituiscono ai tifosi e al toro una squadra solida ed esperta, diretta da quel Luca che già una volta la pilotò nelle alte sfere. Le frecce all'arco sono note: Fabrizio Gatti, gol continuato a celebrare l'infinita carriera, ma anche un Biolzi che potrebbe, se i guai fisici la smetteranno di tormentarlo, recitare ruoli da «stella».

Roberto Baglietto

Così gli «squali» del Tigullio

Entella dimessa, la Samm spera Grasso da scoprire, Sestri solido

Voglia di necessità di veder facce nuove in giro. Il campionato di Eccellenza '98-'99 ha per le 4 società del Levante un'unica proposta: rinnovarsi a perire. Da troppo tempo il Tigullio e dintorni non riescono a esprimere una società che punti in alto, che riesca a rimanerci. I giovani di talento scarseggiano, lo dimostrano le peripezie della Grassorutense per trovare i '79 e gli '80 necessari, lo confermano gli errori dell'Entella nella passata stagione: perse il Nazionale dilettanti anche e soprattutto per l'errata scelta degli Under.

La galleria dei personaggi delle 4 del Levante parte da volti conosciutissimi, e forse anche un po' logori. L'augurio migliore che si possa fare a Grassorutense, Samm, Entella e Sestri Levante è quello di trovare posto nell'elenco dei «duo» anche a qualche esordiente. SAMM. L'ora del «post Di Marco» è sulle spalle di Pertusi. Il giocatore ha assunto il severo doppio impegno di condottiero in campo e in panchina. Per dargli aiuto e consiglio è stato ingaggiato Ghio, l'anno scorso al S. Lorenzo. Pertusi aveva già provato la coabitazione 4 anni fa con Di Marco. Stavolta sarà diverso, le responsabilità che si assume sono maggiori, e forse solo sue saranno le scelte. La squadra come sempre una scommessa. Il merito del presidente Fossati è di rischiare i giovani: se va male ci saranno le basi per ricominciare. Oltre a Pertusi i volti noti: arancioni sono pochini: «bisontino» Ruocco, il «settepolmoni» Gualco, il «soldatino» Lenzi, «portica» Podestà.

GRASSORUTENSE. E' passata da un tecnico nativo di Sestri Levante a un altro ancor più «sestresino». Claudio «William» Bottaro ha lasciato il RivaSamba per cimentarsi per la prima volta con l'Eccellenza. Con l'amico Gianello cerca di tenere in piedi una squadra che ha perso quasi tutti i pezzi pregiati. L'acquisto dell'ultima ora è l'ex Poglioso, Lavagnese e Sestri Levante Barberi, il «nero», un difensore che nella categoria è una garanzia. Con un simile mastino ci sono rinforzo la difesa non dovrebbe aver problemi. Neppure l'attacco, anche se la coppia composta dal giovane Carbone e dall'esperto Manzoni non ha alternative. Il tallone d'Achille? Lo scarso parco under: un paio di squali o infortunati, e saranno guai grossi.

ENTELLA. Appare come una fotografia sbiadita con il passare dei mesi. Doveva essere protagonista a giugno, a settembre è acccontenterebbe di fare da ou-



Dall'alto: Pertusi, Pertusi e Dagnino

tsider. La gran risorsa resta l'allenatore: nessuno nella categoria può vantare l'esperienza e i successi di Bruno Baveni, che ha vinto campionati di C2 quando la categoria era due volte più forte di quanto lo sia oggi. Pappo, Russo, il «principale» Dagnino, Ghiorzo, l'ex professionista Pasticcio sono di categoria superiore, purtutto che ad affiancarli ci sia un gruppo di giovani che devono ancor dimostrare il loro valore.

Sestri. Appare il complesso più equilibrato, se arriva Alessio Entella, la squadra a disposizione da Mariani sarà in grado di impensierire chiunque. Strana coppia quella formata dai due portieri: Fossa ha volontà e concentrazione, Lautario è mezzo atletico, se si potessero sfondare...

Danilo Sanguineti

La Coppa Liguria prepara intanto per domani una serie di confronti decisivi per il passaggio al 2° turno

Zinola-Pietra inaugura una stagione-boom

Promozione: alle 18 al «Levratto» anticipo della prima giornata

Subito un anticipo di lusso, oggi, la prima giornata della Promozione. Al «Levratto» (ore 18) si gioca Zinola-Pietra. Ligure, uno dei pochi - ma assai sentiti - derby savonesi del campionato. La partita promette scintille, fosse altro che per l'ottimo avvio del team ospitante che, in Coppa Italia, si è concesso il lusso di estromettere dal «giro», oltre che il Pietra, anche la più quotata Loanesi.

Il team di Bagnasco conferma, per questa prima uscita, la sua fortissima difesa con un super Salamin tra i pali, l'attacco incentrato su Zinola dal quale si attendono, in questa stagione, ottime prestazioni. Il Pietra, dal canto suo, si affida ai nuovi acquisti che mister Unere ha già sperimentato, con buoni risultati, nelle amichevoli in Coppa Italia. La partita si annuncia aperta a tutte le soluzioni anche perché, specie alla «prima» di un torneo, tutto è possibile.

Altro anticipo, sempre in Promozione, è Nuova Audace

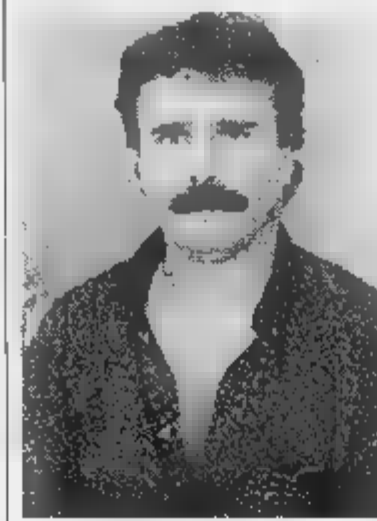
Campomorone-Volturne, in programma al «Grondona» con inizio alle 16. Domani intanto si conclude la prima fase della Coppa Liguria, riservata alle compagini che militano nei campionati minori (dalla Prima categoria in giù). Le partite che coinvolgono team imperiesi e savonesi sono numerose, ad iniziare dal girone 1 con Bordighera-Riviera dei Fiori mentre nel 2° è in programma Taggese-Camporosso.

Passando al Savonese, nel terzo raggruppamento c'è Laigueglia-Ceriale e nel quarto Lecca-Borghetto. Al «Dagnino» per il gruppo 5 si gioca Portovado-Pontevecchio, mentre nel 6° si giocherà Carcarese-Millesimo. Dal settimo al decimo girone si giocano rispettivamente Altare-Dego, Rocchettese-Pallare, Sassello-Santa Cecilia e Celle-Speranza Savona: spiccano soprattutto per qualità delle contendenti, sulla carta, gli ultimi due confronti. Tutte le partite avranno inizio alle 16.

Guglielmo Olivero

Il nel girone D si gioca RivaSamba-Pieve

I locali del nuovo mister Pannozzo sono favoriti
Otto partite nell'estremo Levante per la Coppa



Torini guiderà la Lavagnese in Prima

Primi anticipi per il calcio ligure, esattamente tre. La Promozione. Nel girone B, una levantina ad aprire le ostilità, è RivaSamba del nuovo mister Maurizio Pannozzo che alle 16 riceverà all'Andersen la visita del Pieve Ligure: i rivali dovrebbero partire con una vittoria, contro una formazione di medio valore. Nel girone A, due derby: quello genovese del Grondona alle 16 fra Audace Campomorone e Volturne e quello savonese alle 18 al «Levratto» fra Zinola e Pietra, di cui riferiamo a parte.

In campo anche la Coppa Liguria, con domani l'ultimo turno dei «triangolari» iniziali. Otto i girone che interessano le levantine: «29» con Sori (1)-Ravenna (0) alle 10,30 a Sori (ripo-

sa Croce Verde, 4); «30» con Marassi Quezzi (3)-Bogliasco '76 (3) alle 10,30 a Ligorno (ripo-Vecchia Chiavari, 0); «31» con Corte '82 (1)-Avegnò (0) alle 10,30 a Broccardi (ripo Saline Bacezza, 4); «32» con Camogli Golfo Paradiso (3)-Riviera Fazzini (3) alle 10,30 al San Rocco di Recco (ripo San Salvatore '87, 0); «33» con Segesta Special Service (3)-Riese Old Boys (3) alle 10,30 all'Andersen (ripo Val d'Avevo, 0); «34» con Lavagnese (3)-Chiavari (3) alle 16 al Riboldi (ripo Levante, 0); «35» con Carasco (0)-Mazzetta (3) alle 10,30 a Carasco (ripo Borghetto, 3); «36» con Don Bosco Spezia (1)-Moneglia (1) alle 10,30 a Beverino (ripo Cristoforo, 2).

CANOTTAGGIO

Il «sedile fisso» esulta per una storica, prima affermazione nazionale

Aspettando il SuperPalio della Liguria una festa per il «4 di punta» tricolore

CHIAVARI. La stagione del canottaggio a sedile fisso è agli sgoccioli: prima di riporre scali, scalmi e remi a magazzino però c'è come tradizione vuole, il gran gala di chiusura. Domenica prossima il Gruppo Sportivo Agostino Molteni propone il Super Palio Remiero della Regione Liguria con in acqua gli equipaggi che hanno vinto le gare più importanti nell'anno in corso. E' la sesta edizione di questo «Palio dei Palii» per l'occasione l'Associazione Amatori Palio del Tigullio, patron della manifestazione, ha scelto la baia di S. Michele. Paganà come teatro della competizione. Domenica 27 settembre c'è la Festa Patronale nella frazione rapellese e la gara remiera sarà inserita nel programma delle celebrazioni. Le gare inizieranno alle 15,30 e si concluderanno tre ore dopo. L'ultimo appuntamento del calendario è il «Memorial Gaeta-

no Rissotto» organizzato dal canottaggio di Prà domenica 4 ottobre dal comitato provinciale di Genova.

Il SuperPalio sarà l'occasione per fare il punto sui risultati ottenuti dal canottaggio tigullino in un anno assolutamente strepitoso. Da segnare in rosso la data del 13 settembre '98, giorno della prima vittoria di un equipaggio della zona ai Campionati italiani assoluti.

La Lega Navale di Chiavari e Lavagna ha centrato il tricolore nel 4 di punta femminile. E' stato un esordio alla grande, quello del club verdeblu: Silvia Sturla, Vanessa Sivori, Sara Campolucci, Chantal Zanelli e il timoniere Susanna Nicolini hanno sbaragliato la concorrenza a cominciare dal Gabbiano Montedemone che le aveva sempre battute nelle gare precedenti.

Non contente, si è aggiudicata l'argento anche nel gozzo nazionale alle spalle della nuova

realità spezzina, il Marola, ma ancora una volta davanti al Monterosso. Ancor più confortante il bilancio complessivo. La sola L.N.I. ha portato a casa un quinto posto con il due di punta Senior (Alessandro Ruggiero, Matteo Morano, timoniere Susanna Nicolini), un sesto con il 4 di punta Senior (Matteo Morano, Marco Mugnani, Marco Fiorelli e Alessandro Ruggiero, tim. Emanuela Ferri).

Da non dimenticare i risultati della «Gianni Figari» di S. Margherita che ha conquistato un argento nel gozzo Senior con la formazione giunta seconda anche al Palio Tigullio: un quinto posto nel gozzo nazionale Junior. La L.N.I. Sestri Levante ha contribuito con un quarto posto nel gozzo Junior, davanti ai sammargherites. Infine la società più giovane, la Pro Scogli Chiavari, ha strappato il 6° posto nella finale del gozzo nazionale Senior. [d. s.]

Un gran successo la rievocazione regolaristica che puntava su modelli ormai entrati nella storia

Cinquanta gioielli alla «Pontedecimo-Giovi»

Vittoria per Cifarelli e Marengo, su Lancia Aurelia B20 del 1953

GENOVA. Una cinquantina di vetture, tutte costruite prima del '63, han dato vita alla quinta edizione della rievocazione storica della «Pontedecimo-Giovi», in passato gara automobilistica di velocità, ora prova di regolarità. La vittoria, al termine di 70 chilometri e otto prove speciali, è stata conquistata da Nanni Cifarelli in coppia con Michele Marengo su Lancia Aurelia B20 costruita nel 1953. Cifarelli (87 penalità all'arrivo), terzo a metà gara, nella seconda parte ha operato una clamorosa rimonta che lo ha portato a scavalcare Di Bona-Di Bona (238 penalità) su Alfa Romeo Giulietta Sprint e Fascio-Delfino (260 penalità) e Appia Zagato. Al quarto e quinto posto hanno concluso Chiesa (303 penalità) su Dauphine Gordini e Balbi (389 penalità) su Abarth Zagato.

Fra i numerosi «gioielli» presenti all'esposizione finale a

Genova in B, ecuadoriano a Chiavari

Due buone notizie: la prima riguarda una promozione, del Genova Baseball in serie B; la seconda concerne un acquisto di qualità per i Dolphins Chiavari. Il Genova Baseball, al termine di una tripla sfida contro i torinesi Grizzlies Di Felco's, ha acquisito il diritto alla serie cadetta, traguardo già raggiunto dodici mesi orsono ma poi non rispettato, con la rinuncia, per problemi economici. In questa occasione invece i genovesi di Andrea Grioli, all'ultima partita in carriera, hanno già assicurato la partecipazione alla B per la stagione 1998-'99. Nel dettaglio, dopo la vittoria a Torino per 14-11, passo falso al Lagaccio (14-3 per i piemontesi). Necessaria la bella, e genovese

a bersaglio con un inequivocabile 16-2.

Scendendo di categoria, i Dolphins hanno esordito domenica scorsa ad Alessandria in Coppa Italia. Vittoria ai locali Blue Sax (19-4), ma esordio nella fila chiavaresi del sedicenne José Ricardo Suarez de la Blanca, nativo dell'Ecuador e residente a Genova con la famiglia. La netta sconfitta, secondo i dirigenti chiavaresi, è dovuta soprattutto all'impossibilità di svolgere regolari allenamenti in Piazza dell'Umanità, ex Colmata. Domani alle 15 i chiavaresi torneranno nuovamente a giocare, ad Alessandria per il secondo turno della Coppa Italia: derby ligure in campo neutro contro i genovesi del Marozzi. [g. s.]

Savignone, da segnalare una Lancia Astura del '32, una Aurelia B24, Fiat 510 del 1923 e alcuni esemplari di Jaguar. In coda alla manifestazione hanno sfilato anche una decina di Fer-

rari di tutti i tempi. La gara è stata organizzata dal Veteran Car Club Ligure con la collaborazione della scuderia Valpolvera. In questo fine settimana è in programma la più vecchia delle corse in salita italiana, la «Susa-Moncenisio» organizzata dal Supergruppo di Alba: 96a edizione abbinata con le Lotterie nazionali, a tutti i migliori italiani. [g. s.]



TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

International
Evening
900 Lire

Helen
New York
900 Lire

Early
Morning
900 Lire

Early
Evening
900 Lire

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
■ sole 900 lire
■ al minuto (+IVA 20%),
■ fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile prepa-
gato TIM, TACS o GSM, pote-
te moltiplicare le vostre relazioni interna-
zionali. Telefonate ■ chi volete ■ quando
volete perché, con la nuova tariffa TIM,
chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada
e Stati Uniti vi costa appena 900 lire al mi-
nuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta
(+IVA 20%), tutti i giorni ■ 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti
di fasce orarie, di-
menticate anche i
fusi orari. Adesso che
avete la tariffa, non vi resta che

procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita.
Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coper-
ti dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità
di disabilitazione, tele-
fonate al numero verde **167-011777**
oppure rivolgetevi a qualsiasi Centro TIM o ne-
gozio "il telefonino".



La vita migliora

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Helen Omede, nigeriana di appena 24 anni che per nulla esperta in marketing - aveva applicato il concetto al mestiere di prostituzione. Dopo averle istruite sulle più diverse parti anatomiche, l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le sue connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle sue ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, «Rain woman», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane erano state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutta una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore come fossero le puntate di un corso di cucina. Nulla di soft, tutto esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in sole 24 ore. Perché dal terzo giorno, le giovani donne erano già costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. Se qualcuno si rifiutava, la «maman» ricorreva a minacce di morte e riti voodoo. Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredo-

PROPOSTA DEI SINDACI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci di Candolo, Nona, Orbassano e Nichelino: le considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'intimità di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, quasi sfrattati da luoghi ormai diventati «posto di lavoro» per centinaia di prostitute di ogni colore. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Paranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.

rabini della compagnia Oltredo-
ra hanno suonato al quarto piano
via Cottolengo 19, l'alloggio in
Helen Omede ospitava le
connazionali. In quel
con lei ce n'erano sei. Ma si suppo-
ne che il giro fosse più ampio e che
periodicamente vi fosse ricambio
delle giovani ragazze, tutte
convinte a lasciare l'Africa per tro-
vare soldi e fortuna in Italia, a To-
rino.

Helen Omede è stata arrestata
con le accuse di sfruttamento della
prostituzione, favoreggiamento
dell'immigrazione clandestina ed
estorsione. Pretendeva da ciascu-
na ragazza 70 milioni di lire per la
restituzione del passaporto. Una
prassi che è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei
ragazze 70 milioni
per la restituzione
del passaporto

che controllano la prostituzione di
colore. Sono ragazze facilmente ri-
cattabili con minacce, rituali e cre-
denze popolari, fortemente
radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati se-
questrati (oltre alle videocassette)
anche 4 milioni in contanti, bam-



Nell'alloggio
Helen
Omede
è stato
sequestrato
anche materiale
per i riti voodoo
a video
cassette

bole voodoo, i resti di capelli, un-
ghie. Arrivata a Torino infatti ha
spiegato il capitano Rosario Castel-
lo, comandante della compagnia
Oltredo-
ra, ciascuna ragazza do-
veva consegnare il passaporto ed
era costretta a subire il taglio di ca-
pelli, unghie, peli pubici sui quali
venivano praticati i rituali. In
di disobbedienza, i giovani e le lo-
ro famiglie minacciate di
morte e gravi malattie.

Le sei ragazze, tutte di età com-
presa tra i 20 e i 35 e proveni-
enti da Lagos e Benin City, sono
state accompagnate all'ufficio
stranieri della questura per il
provvedimento di espulsione. Le
loro poche ammissioni hanno per-
messo comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di
questa impresa del lavoro
delle sei lucciole giunte in Italia
da circa 1 milione e mezzo rendeva
ogni notte 4 milioni. Una cifra che
oscillava tra 80 e 120 milioni netti
al mese. Tutti consegnati nelle ma-
ni di «maman» Helen. Ma salda-
re il debito non era semplice: dai gu-
adagni le ragazze dovevano detrarre
900 mila lire al mese per l'occu-
pazione del suolo su cui lavorava-
no e 400 mila lire per vitto e allog-
gio. Non hanno avuto il tempo di
far quadrare i conti: dopo 4 mesi di
indagini coordinate dal pm Giu-
seppe Ferrando, l'altra mattina so-
no arrivati i carabinieri.

Giacomo Bramardo

IN BREVE

Convegno a Castelmagno
ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel
municipio di Castelmagno, di cui lo
scomparso era cittadino onorario, si
svolge il convegno per ricordare il
decimo anniversario della tragica
morte in incidente stradale alle
porte di Torino mentre rientrava da
una manifestazione a Cuneo dell'av-
vocato Aldo Viglione (foto), presiden-
te del Consiglio regionale del Pie-
monte e dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro
odierno, promosso dal Comune, Centro Occidentale di Cultura «De-
to Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno,
affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi citta-
dini, amministratori e amici della montagna povera che cono-
bero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate
del Piemonte».

Non sarà ampliata
discarica di Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina
l'emergenza rifiuti: ieri la Pro-
vincia ha bocciato il progetto di
ampliamento della discarica di
Masserano, causa del biogas
che continua a vagare nel sot-
tosuolo. I lavori di bonifica, già
ordinati, saranno conclusi solo
all'inizio di dicembre, cioè poco
prima che la discarica sia esa-
urita. La Provincia, comunque, è
ottimista: «C'è abbastanza
tempo per evitare di finire in
una situazione di emergenza».

Truffa informatica
al catasto Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufcs
del territorio di Castelletto, Marco
Cassini, ha denunciato una truffa in-
formatica limitata per ora a due ca-
si ma che potrebbe avere ben
più vaste dimensioni. Gli accen-
ti sono in corso e quanto prima
Orsini riferirà tutto alla magistra-
tura. La truffa consiste nell'alte-
razione dell'archivio elettronico delle
rendite catastali degli immobili
cosicché al momento della vendita
degli immobili stessi il loro valore
catastale risulta inferiore al vero.

Lo sport può combattere
il disagio giovanile

TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e
Canavese organizza per oggi, nel salone
«Falconieri» di San Giorgio Canavese,
inizio alle 15, una convention che
si è voluta suggestivamente intitolare
«San Giorgio e il drago». Il tema in
discussione è quello del disagio giovanile
e delle opportunità che le varie discipli-
ne sportive offre per alleviarlo. Inter-
vengono personalità impegnate nel

campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre
Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il socio-
logo Bruno Manghi, gli ex campioni di atletica Livio Berruti e di sci
Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo.
L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese
Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panat-
hlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tanti amici per scrittore

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzo-
giorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone
che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco,
l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di
amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a
quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino
di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno vo-
luto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri
«Alfalanin
programmi
di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non
subirà ulteriori ridimensiona-
menti produttivi e occupazio-
nali nel torinese. Lo ha assicu-
rato il presidente dell'Iri, Gian
Maria Gros Pietro, ai sindacati,
che gli avevano scritto una let-
tera per chiedere garanzie sulle
prospettive. Ieri durante la vi-
sita degli stabilimenti torinesi
ha detto: «Il programma per il
nuovo caccia europeo Efa pro-
cede e, proprio oggi, a Monaco
Baviera, è stato firmato il
contratto per la vendita dei pri-
mi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche reso no-
to che è in corso di aggrada-
zione l'appalto per costruire il
terzo stabilimento di Caselle». Per
quanto riguarda l'occupazio-
ne, ha assicurato che anche
grazie alle nuove commesse,
non ci saranno problemi e che
«è stato trovato» equilibrio
tra Nord e Sud: Torino sarà il
polo dell'aeronautica militare,
e Nola di quella civile. Buone
le prospettive anche per l'Ale-
nia Spazio che partecipa alla
costruzione della nuova stazio-
ne orbitale europea.

Indagine
Scuola
alle famiglie
costa troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una
famiglia piemontese dai 4 ai 6 mi-
lioni l'anno; un bimbo alla scuola
materna da 1.700.000 a un massi-
mo di 3.800.000; un ragazzo delle
elementari da 1.670.000 a
1.670.000; uno studente delle me-
die inferiori «superiori», rispetti-
vamente 1.500.000 e 2.500.000. E'
quanto emerge da un'indagine
condotta dalla Federconsumatori
e dal Coordinamento genitori-
insegnanti in 120 scuole e asili del
Piemonte nell'anno scolastico
1996/97. La ricerca, finanziata
dalla Regione Piemonte con un
contributo di 32 milioni (pari
all'80% dei costi sostenuti), è stata
presentata ieri nel palazzo della
giunta regionale. Dai 6 mila que-
stionari esaminati, risulta che le
voci più incidenti sui bilanci fami-
liari sono: mensa, cancelleria, zai-
no e gite scolastiche, per le ele-
mentari; i libri di testo per le me-
die inferiori «superiori». E, a pro-
posito dei libri, il 39% degli inter-
vistati delle medie «adattiva» il 64%
delle superiori ritiene che
molti di quelli acquistati dietro
consiglio degli insegnanti siano
poi sottoutilizzati.

Ricerca Csel
Cellulari
novità
in arrivo

Il pianeta della telecomunica-
zione si trova in via Reiss Ro-
moli, in corso Svizzera a Ca-
scine Vica. Sono le sedi dello
Csel - Centro studi e laboratori
telecomunicazioni spa - il «fior-
e all'occhiello» del gruppo Tele-
com Italia nei settori dell'innova-
zione e della ricerca scien-
tifica e tecnologica. Un vero e
proprio «centro di eccellenza»
nel quale Telecom investe 300
dei 750 miliardi di lire destinati
annualmente alla ricerca e allo
sviluppo, allo scopo di far fronte
alla competizione globale nel
settore delle telecomunicazio-
ni.

Nella sede di via Reiss Ro-
moli (nella quale lavorano 850 dei
1250 dipendenti) vengono stu-
diati e registrati i messaggi te-
lefonici di Telecom, Telecom
Italia Mobile e di altri utenti
piccoli e grandi (Ferrovie dello
Stato, gruppi bancari, aziende
private). Sempre allo Csel ven-
gono commissionati gli esperti
mentre si sviluppano le nuove
tecnologie e nuovi prodotti. Lo Csel ha
disposizione una banca dati di al-
cuni campioni di utenti. Facciamo
un esempio: una ditta produttrice
di telefoni cellulari vuole verificare se il suo ultimo
prodotto può davvero soddisfa-
re le esigenze del cliente. Lo
Csel convoca venti persone (di
diversa estrazione sociale e con
occupazioni diverse) e monito-
rizza il loro comportamento
con il prodotto.

Non solo, allo Csel stanno
studiando questi giorni alcu-
ne novità. La possibilità, ad
esempio, di comporre un nume-
ro di telefono e mettersi in con-
tatto non con una persona, ma
con un sofisticato apparecchio
in grado di capire la domanda
fatta a voce e, dopo aver con-
sultato un apposito archivio,
dare, sempre a voce, una ri-
posta precisa; oppure trovare su
Internet la descrizione dei pro-
dotti di un'azienda e, se inte-
ressati, potersi collegare diret-
tamente, con la stessa azienda.

«Intendiamo competere con
gli altri operatori», ha afferma-
to Remo Pareschi, responsabile
di Ricerca e sviluppo di Tele-
com Italia - non soltanto of-
frendo servizi esistenti a prezzi
più bassi, ma anche creando
servizi innovativi.

«Gran parte dell'attività - ha
ricordato il direttore generale,
Cesare Mossotto - riguarda di-
rettamente l'innovazione Tele-
com, ma l'azienda opera anche
con i fornitori Telecom, per
controllare che il prodotto sia
adeguato. (a. bac.)

Studenti indagati
copiavano alla maturità

SAVONA. Cinque persone sono
state raggiunte da avviso di gra-
vezza per l'accusa di aver vio-
lato il regio decreto del 1923
che vieta di copiare in occasi-
one di esami di Stato. Si tratta di
quattro studenti del liceo clas-
sico di Savona, i quali sareb-
bero fatti recapitare da una po-
stina (anche lei indagata) la
versione di greco durante la
prova scritta alla maturità del-
lo scorso anno scolastico. I
quattro erano stati promossi.

«Granparadisobike»
sui sentieri di Cogne

COGNE. Hanno giungendo da tutta
Europa i ciclisti che domani par-
teciperanno a Cogne alla quarta
edizione della «Granparadisobike»
gara internazionale di mountain
bike. La competizione si svolge su
un tracciato di 40 chilometri che
ricade, in buona parte, quello del
gran fondo sugli sci. Sarà assai
anche la comitiva che tiene
conto del piazzamento ottenuto da
un atleta su nella Marcialonga
paradiso che nella Granparadisobike.

L'appello del prefetto
«Allacciate le cinture»

VERCELLI. Ricordatevi: prima di
partire in auto allacciate le cinture di
sicurezza e se siete in motorino indos-
sate il casco. E' questo il messaggio
che il prefetto di Vercelli Francesco
Porretti, su indicazione del ministero
dell'Interno, ha lanciato a tutte le forze
dell'ordine impegnate nei controlli
sulla viabilità. Obiettivo numero uno:
fare in modo che automobilisti e mo-
tociclisti rispettino sempre quanto prevede il codice della strada.
La Prefettura fa inoltre presente che l'uso delle cinture e del casco
di protezione potrebbe ridurre il numero delle vittime e diminuire
la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti «questo è
stato evidenziato anche da istituti di ricerca specializzati». I più
indisciplinati, quindi, si preparino: colui in fallo, le forze dell'ordi-
ne saranno inflessibili.

Dopo oltre un secolo
il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà
inaugurato ufficialmente oggi il
monumento a Camillo Benso di
Cavour. Il monumento, realizzato
dallo scultore Enrico Villa, posa su
un basamento realizzato da un al-
tro scultore, Giuseppe Argenti, di
Novara. Non è stato mai inaugu-
rato perché la Commissione esecuti-
va incaricata di realizzare l'opera
e giunta municipale di Vercelli
di quei tempi non erano riuscite a
mettersi d'accordo sull'iscrizione
da apporre.

Il Granarolo
punta al Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsi-
nea inaugura domani uno degli
stabilimenti di produzione di
latte più avanzati d'Europa
dopo aver acquistato la «Latte
Verbanus». Il gruppo bolognese,
con questa operazione, punta
alla conquista del mercato
Nord-Ovest, rivolgendosi in
particolare a 2350 consumatori
di Piemonte, Lombardia e Ligu-
ria. Lo stabilimento di Novara
lavora 750.000 quintali di latte
all'anno.

Il viadotto sul Tanaro
ultimato a tempo di record

ALESSANDRIA. Ultimato con nove
mesi di anticipo, il da ieri agibile il
nuovo viadotto che porta al ponte sul
Tanaro a Bassignana, sulla provin-
ciale Rivellino-Valenza. Un chilometro
di strada su piloni, in sostituzione del
terrapieno che, facendo da diga, cau-
sava gravi alluvioni nella valle
degli ostacoli più pericolosi al de-
flusso delle acque del Tanaro.

E' il primo intervento post alluvione
ultimato a tempo di record - ha detto il
sindaco Piovra, Marco Piovra, alla
presentazione dell'opera - ma
ci sarà un'inaugurazione scaricheremo terra per impedire il
transito.

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla manca-
ta ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra
del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambi.

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permesso di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me».
Bastava questa semplice di me-
diatizzazione sulla domanda che
arrivava all'ufficio stranieri
della Questura e per l'extracomu-
nitaro non c'erano più problemi.
Che poi quella dichiara-
zione fosse falsa, si otteneva
pagando anche un milione o
qualcosa in più, è un altro di-
scorso. Che ha interessato la
Procura e ieri anche il gip Piero
Caprioglio. La storia è venuta
alla luce negli ultimi mesi dello
scorso anno. Una segnalazione
aveva messo sull'avviso la poli-
zia giudiziaria che collabora
con il pm Vittorio Corsi. Si par-
lava di stranieri assunti fittiziamente
da ditte e anche da
semplici cittadini, solo per far
ottenere il permesso di soggior-
no. Venne individuato così
Francesco Cavallo, 43 anni,
il quale, stando all'accusa, col-
laborava Lagram Jama (detto
Mustapha). Era quest'ultimo
ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del vi-
sto. Pagando un milione o poco
più. Così è stato procurato un
falso permesso di soggiorno a
nome di Lahrach Khadir, una
falsa impronta lineare del
timbro dell'ufficio stranieri. Assieme
a due collaborava, con un ruolo determinante,
Antonino Ripepi, 44 anni, che si
interessava della parte ammi-
nistrativa. Era lui che seguiva
la pratica in Questura. Ripepi
(avvocato Giorgio Faccio) ha
patteggiato 18 mesi e ha spie-
gato: «Il Cavallo si rivolgeva a me
quando doveva assumere delle
persone. Mi interessavo dei do-
cumenti necessari. Dopo quel-
che tempo ho incominciato a
sospettare che qualcosa andava
e l'ho mollato. Io ho solo
offerto la mia consulenza». E'
accusato di concorso nei falsi
e di non aver versato i contri-
buti che gli erano stati affidati
da Roma e Rigardo. Invece di
2.740.000 aveva versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri
sulla ricevuta. Su incarico del
Cavallo e dell'amico Domenico
Sgrò, avrebbe provveduto al-
l'assunzione di 6 marocchini da
parte della ditta Salotti Cavallo
e di alcuni cinesi da parte della
società Erre Due, di Franca Ri-

cardo a Giacomo Roma. Tutti
imputati di falso. Sempre il Ca-
vallo, lo Sgrò, Marco Ledda e
un marocchino avrebbero pro-
dotto una falsa documentazione
relativa al pagamento del-
l'Irpef e un falso timbro di una
banca per ottenere il permesso
di soggiorno per Rabia Labou-
ni (apparentemente assunta
dallo Sgrò) mentre il Cavallo as-
sume, sempre fittiziamente,
un'altra straniera. Un giro che
avrebbe fruttato al Cavallo 4
milioni e un milione agli altri
presunti complici. Ieri Cavallo
(avvocato Modà) ha patteggiato
un anno e due mesi. Ledda (av-
vocato Porcù) ha chiuso con 10
mesi. Stessa pena per il maroc-
chino Sadraoui M'hamed (av-
vocato Basilio Foti). Gli altri
imputati che saranno giudicati
con il rito abbreviato o in aula,
sono difesi dagli avvocati Mo-
dà, Spitale, Francioni, Scrima,
Ciuffaro e Anna Paola Grossi.
(a. pie.)

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori
il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti**.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

Numero Verde

167-011959

<small>Il trattamento dei dati personali viene svolto dal Editore La Stampa S.p.A. o da Gruppo Editoriale limitatamente all'ope- rare in questione e nel ambito di questo giornale dalla legge 675/96. La base de dei personali "da in questione" pertanto non saranno dati o comunicati a terzi.</small>		LA STAMPA	
Nome	Cognome	Via	Città
Cap. Tel.		Prov.	
1	2	3	4
6	7	8	9
			5
			10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine
de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli
negli appositi spazi. Compilate questo
coupon con i vostri dati e consegnatelo al
vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo
potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il
nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti
pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è
prevista la medesima procedura. Non sarà
possibile l'invio del dizionario per posta.

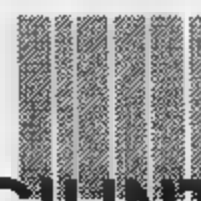
**3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni**

Nuovo per concettualità, aggiornato e completo, DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, le letture più impegnative, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE,
ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPEN-
SABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI



La ristrutturazione di un antico palazzo affascina gli studiosi

Oneglia ritrova le sue radici

«Tesori» nascosti nel palazzo dei Doria

PIAZZA ROMA



I lecci «condannati» a morte

Non sono servite a nulla le proteste degli abitanti del quartiere ■ piazza Roma, a Porto Maurizio: gli ultimi due lecci di una generazione secolare ormai morta (o fatta morire dall'incuria): sono ancora completamente avvolti dall'asfalto. E, al di là di ogni possibile consulenza di esperti, sono così «condannati». Una fine assurda: eppure basterebbe creare un'aiuola che permettesse loro di «respirare», come sarebbe diritto sacrosanto: ■ verde non è solamente un colore nell'album dei bambini. Nella foto di Roberto Ruscello, i lecci imprigionati dall'asfalto. [giu.gel.]

IMPERIA. Oneglia cerca «trova le» origini. I lavori di «straordinaria manutenzione» attualmente in ■ all'antico palazzo che sorge ad Oneglia fra via Doria e l'area portuale hanno richiamato l'attenzione sull'antico edificio ■ di conseguenza ■ figura di Andrea Doria. Il grande ammiraglio ■ politico nacque qui il ■ novembre 1466 dai coniugi patrizi genovesi Ceva, consignore della città e Caracosa Doria, dei signori di Dolceacqua: un evento che è ricordato dalla lapide affissa sulla facciata dove ■ stata murata, con una solenne cerimonia, l'11 ottobre 1891.

L'iniziativa era stata presa all'unanimità dal consiglio comunale ■ proposta del sindaco Nicolò Berio. L'incarico di elaborare ■ testo era stato conferito allo storico Ludovico Giordano: viene ricordato, fra l'altro, che l'ammiraglio «quivi ebbe stabile dimora nei primi 18 anni di sua vita nestorea»: è una frase dove l'aggettivo «nestorea» sta a ricordare che Andrea Doria ebbe vita molto lunga, 94 anni.

Va detto che l'edificio dove Doria nacque non era del tutto simile ■ quello attuale. Infatti, secondo lo storico Gianni De Moro, il suo intonaco nascondeva muraure medievali ■ vole interesse: la costruzione, inoltre, sarebbe stata in origine coperta di sculture e bassorilievi marmorei spartiti dopo le distruzioni ■ rifaci-

mento seguiti alla rivoluzione francese del 1792.

Una prova della potente struttura originale ■ emersa durante i lavori di rifacimento interno della farmacia Capovilla ■ la eliminazione di qualche parete interna e del falso soffitto per dare maggior luce all'interno.

Secondo un altro storico, Narciso Drago, nel suo libro sulle «Epigrafi onegliesi», un solo prezioso architrave in marmo, opera cinquecentesca dei Gaggini da Bissone, era sopravvissuto alle vicende del 1792 ma anche questo ricordo scomparve nel 1927 dopo essere stato custodito per molto tempo nella Chiesa dei Perù.

Si può ricordare che Andrea Doria, vissuto sempre a Genova fino alla morte, ebbe ancora una volta ■ di tornare ad Oneglia nel 1538: fu quando egli, all'apice della sua potenza, tornò al palazzo, forse dopo averlo un poco riordinato, per ospitare degnamente il Papa Paolo III e il grande imperatore Carlo V: un evento e un incontro al massimo livello che ancor ora susciterebbero grande interesse dei cronisti e, soprattutto, degli storici: cosa mai si saranno detti per comandare in Europa? O si saranno contentati di gustare la famosa pizza, la gustosa «piscialandrea», che proprio da Andrea Doria ha preso il nome?

Bruno Viano

DOPO LA PARTITA DELLA BONTÀ TRA AUTORE E CARLI



IMPERIA. E' l'ultimo atto, anzi ■ «post scriptum» del calendario di manifestazioni legate al raduno di vele d'epoca: la seconda edizione della partita della bontà si gioca oggi, alle 16.30, sul campo «Riviera dei Fiori» a Piani di Imperia. La sfida tra le rappresentative aziendali ■ Agnesi e Olio Carli (rispettivamente in alto e in basso nelle foto) servirà a raccogliere fondi da destinare al centro di riabilitazione disabili Isah, per la realizzazione di una vasca di idroterapia. Il calcio d'inizio sarà dato dalla maratoneta azzurra Ornella Ferrara. L'iniziativa è patrocinata da Comune e Assonaulica. [e.f.]

MENDATICA

Feste e tradizione

Transumanza

Il San Matteo

MENDATICA. E' un sabato nel segno della tradizione e della voglia di far festa. Oggi, per la Festa di San Matteo, è prevista la 19ª rassegna zootecnica imperiese, con gli allevatori della zona. La premiazione è prevista alle 11.30. Organizzata dal Comune col patrocinio della Provincia, è l'unica manifestazione di questo genere nell'imperiese. La Fiera di San Matteo ha origini antiche: da sempre si è svolta a settembre. In passato era una fiera della transumanza, con i pastori degli alpeggi. E' un'occasione per ammirare un territorio di frontiera, tra Piemonte, Liguria e Francia.

E' festa per San Matteo anche a San Bartolomeo. Nella borgata intitolata al Santo, dalle 19.30, l'associazione «San Matteo propone la sagra della polenta con porcini. Alle 21.30, danze con l'orchestra Aloha Group. Si apre la pesca di beneficenza. I festeggiamenti continuano domani, alle 14, con una gara di bocce. Alle 19.30, sagra dello stuccafisso. Suonano i Baroni del Liscio. [e.f.]

Dopo un anno di latitanza trascorso alla macchia tra l'Italia e la Francia

Preso Lucien, voleva vedere la madre

I carabinieri lo hanno ammanettato ■ Bestagno

PONTEDESSIO. Lo hanno preso ■ dopo un anno di latitanza, passata, pare, ■ Francia. Ma i carabinieri lo aspettavano al varco e gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. E' così finita la lunga vacanza di Luciano Caruso, detto «Lucien il legionario», l'uomo che il 14 luglio del 1986 ■ Pontedessio, fulminò con un colpo di fucile alla testa Bruno Della Volta, 46 anni, marito della sua amante Hanna Sofia Kaczmarzyk. A tradirlo è stato il grande amore per l'anziana madre, Renata Viani che abita a Bestagno: «Lucien» voleva andarla a trovare ma ad attenderlo sotto casa, non c'era la mamma ma i militari.

La latitanza di Luciano Caruso era cominciata l'anno scorso quando, nonostante la condanna a 26 anni di carcere per omicidio volontario, il giudice gli aveva concesso ben quattro giorni di permesso: come accade spesso in questi casi, ■ detenuto prende il volo e chi si è visto si è visto. Così è successo con Caruso che, dopo aver finalmente visto spalancarsi le



Un'immagine del delitto avvenuto a Pontedessio il 14 luglio del 1986. A lato Luciano Caruso, catturato ieri

porte del carcere di Fossano, ha pensato bene che forse sarebbe stato meglio vederle ■ nuovamente chiuse, ma dall'esterno.

I carabinieri di Imperia ■ appena avuta la notizia della fuga dell'ex legionario (pare che Caruso ■ stato a lungo nella Legione Straniera) non ■ sono persi d'animo: in collabo-

razione anche ■ la gendarmeria d'oltralpe hanno cominciato a seguirlo le sue tracce. Tracce che ■ hanno portati di volta in volta in Francia, Piemonte e Liguria. Ma i carabinieri sapeva-

no che prima ■ poi «Lucien» avrebbe commesso il pa ■ fallo ■ di fare una visita alla madre. Le ultime indicazioni davano come probabile un passaggio dell'uomo dalla Francia all'Italia. E così hanno cominciato a fare appostamenti nel piccolo paese, proprio sotto la casa della mamma.

Ed ■ che l'altra sera, i militari hanno visto arrivare un uo ■ con fare molto circospetto. La descrizione corrispondeva: nonostante i tentativi di cambiare fisionomia i carabinieri lo hanno riconosciuto. Era lui. Si sono avvicinati e gli hanno fatto scattare le manette. Ora è in carcere a Imperia da dove sarà presto trasferito in un'altra prigione.

«Lucien» aveva già fatto parlare molto ■ se quando, dopo il delitto, per oltre un anno era riuscito a tenere in scacco le forze dell'ordine nascondendosi a mo' di Rambo nei boschi dell'imperiese. Poi era stato arrestato dai gendarmi ■ Marsiglia. Ieri il nuovo, ■ si sa se è ultimo, arresto. [giu.gel.]

DALLA CITTA'

Trova banconote e le affida ai carabinieri

Ha trovato parecchie banconote in via Trento e le ha portate ai carabinieri. L'episodio risale a martedì sera. A mostrare grande senso civico è stata una signora di mezza età. I carabinieri stanno cercando chi le abbia smarrite, ■ per questo non hanno specificato l'importo esatto. Per informazioni rivolgersi al Nucleo operativo, al 295534 di Imperia. [a.b.]

SPORT

Cerimonia per presentare il nuovo club calcistico

La nuova Associazione calcistica del «Golfo dianese» nata quest'anno dalla fusione delle società costiere, appunto del golfo, sarà presentata al pubblico ■ agli organi ■ informazione, in modo ufficiale ■ solenne, martedì mattina alle 10, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. Si tratta di una cerimonia promossa dal consigliere incaricato allo sport del Comune dianese, Giuseppe Tabile. [a.b.]

Istituito un corso per i sacerdoti-docenti

Anche quest'anno la Diocesi di Albenga-Imperia organizza corsi di aggiornamento per insegnanti di religione e per i vari operatori pastorali dell'imperiese ■ del Savonese. Tra quelli più imminenti uno inizia ■ prossimo ■ ottobre ad Albenga sul tema: «Millenarismo e pentecostalismo». Lo terrà ogni martedì del mese di ottobre, Walter Maccantelli. Il corso è autorizzato dal Provveditore agli Studi. [a.b.]

Fritz Roed regala un'altra statua a Villa Faraldi

Una nuova opera d'arte, dono di Fritz Roed, massimo scultore norvegese, ■ stata posta sulla piazza principale di Villa Faraldi. La statua rappresenta Mikael Alessandro, nipote di Roed ■ fronteggia quella analoga di Karoline, un'altra nipotina di Roed. [b.v.]

LETTERE AL GIORNALE

Richiesta di mobilità

«Una storia infinita»

Relativamente alla mia richiesta di mobilità, avanzata già dal mese di giugno del '96 ■ 30 Comuni della provincia di Imperia, ■ di cui si è occupata La Stampa nei giorni scorsi, facendo esplicito riferimento al Comune di ■ Bartolomeo, volevo precisare che io non ho chiesto una risposta solo al sindaco Rosanna Brun, ma visto che, per saperne di più, ci si è rivolti a tale Amministratore, mi vedo costretto ■ rispondere.

San Bartolomeo ■ il Comune di mia residenza, cioè quello che si dovrebbe interessare maggiormente anche e soprattutto ■ livello sociale, per i gravi problemi prospettati personalmente e certificati al sindaco, ■ dei quali non si ■ mai minimamente interessato. Anzi è bene precisare e far luce ■ questa (oramai) storia infinita: per ben tre volte è stata protocollata alla cortese attenzione del sindaco di San Bartolomeo al Mare la mia richiesta di mobilità, correlata ■ importantissima certificazione medica e avallata dalla specifica legge

104 del '92.

Le domande sono state presentate nelle seguenti date: giugno '96, gennaio '97, febbraio '98. Non può far a meno di ricordare ■ sindaco Brun che solo il 14 agosto '98 mi si ■ data una risposta scritta, a seguito di ■ mia lamentela verbale direttamente con ■ responsabile del personale, eludendo per ben due volte la legge sulla trasparenza e destinando le mie richieste (per la mia famiglia di carattere vitale). Cosa di poco conto se andiamo a considerare che nell'arco di questi circa tre anni, mentre erano in giacenza (o cestinate) le richieste di mobilità della scrivente, inviate al sindaco, lo stesso bandiva ed espletava concorsi anche di livelli ■ mansioni analoghe a quelli del sottoscritto, tanto che mi sono visto costretto ad adire ■ vie legali per poter venire in possesso della copia di una deliberazione di giunta relativa a un concorso, espletato dopo la mia richiesta di mobilità (esattamente nel dicembre del '96). Il posto era della mia stessa area funzionale.

Lo stesso sindaco ha provveduto alla mobilità di ■ vigile

urbano da San Bartolomeo ad Andora, una seconda mobilità è avvenuta presso il Comune di Diano Marina. E' stato anche bandito ed espletato un concorso per due vigili urbani, per poi addirne uno o più di uno al compito di messo notificatore. Purtroppo, non si possono processare le intenzioni ma dalle poche cose sopra esposte credo che anche chi di queste ■ non è competente può senza ombra di dubbio capire che ■ sindaco di San Bartolomeo ha fatto di tutto per evitare questa mia pratica di mobilità, pur sapendo che è vitale per la mia famiglia, residente nel Comune, e nonostante tutto il sindaco continua ad assumere personale a tempo determinato sempre di quarta qualifica.

Tengo anche ■ far presente ■ chi potesse ■ qualche dubbio che per espletare una pratica di mobilità non esiste nessuna spesa tipografica né di on ■ per ■ commissione giudicante.

F. M., San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni ■ Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberri 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camperosa: 28.191. Cervo ■ S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedali: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedessio: 279.700. Pormasaro: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambul. veter).

Telefono Amico: ■. 0183-290.450. Ore 18-24. Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE ■ TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12.30 e 15.30-19.30 eccetto quelle ■. Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 0183/293.591; Gentile, via Cascione 27, tel. 0183/61.584. Sanremo: Panizzi, ■ palazzo ■, 0184/457.0071. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via V. Emanuele ■, tel. 0184/28.12.48. Camperosa: Menassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.181. Diano ■ Cervo ■ S. Bartolomeo: Sciolli, c. Garibaldi 16, telefono 0183/34.07.530.

DOCEACQUA

Museo Navale, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133. Ospedali: Marozz, ■ Matteoli ■, tel. 0184/889.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzone 70, tel. 0183/36.209. Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184/485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.862. Arma di Taggia: Zegoroo, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139. Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 0184/351.161.

OSPEDALI

■ 118 ha ■ stituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero ■ gratuito ■ richiede prelievo. Ospedali: Imperia: ■. Sanremo: 5361. Bordighera: 2751. Costarainera: 91. GUARDIA ■ nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. Guardia ■ montana: ■ 408.100. Guardia ■ odontoiatrica festive or. ■ 9-12. tel. 0183-299.908.

VIGILIE ■ FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia: 710.221; Sanremo: 505.856; Ventimiglia: 357.473.

DA NON PERDERE

Aperto il Museo navale

E' aperto oggi e martedì il Museo Navale di Imperia in piazza Duomo 11, ■ Porto Maurizio. Molte le sale da visitare, per un viaggio attraverso il tempo ■ attraverso il mondo: Capo Horn, cartografia, uniformologia, strumentazione nautica e cantieristica. L'ingresso è libero. I gruppi sono ammessi solo su prenotazione, telefonando allo 0183-651541. [a.b.]

IMPERIA

A Punta Zucco con il Cai

Fino al 30 sono aperte le iscrizioni per partecipare ■ ■ Punta Zucco (metri 2369) nelle Alpi Liguri, organizzata dal Cai ■ Imperia, prevista per domenica 4 ottobre. La comitiva andrà in auto sino alle Grotte di Bossea da dove proseguirà ■ piedi. [a.b.]

DOCEACQUA

Una mostra mercato

Domenica 27 ■ in programma a Dolceacqua un'interessante mostra mercato. Saranno in esposi-

zione ■ vendita prodotti agricoli biologici, articoli ■ artigianato ■ oggetti di hobbistica. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

La fiera del modernariato

Hobbistica e modernariato sono al centro della mostra mercato che ■ svolgerà domenica 27 a Ventimiglia. Le bancarelle per le esposizioni saranno sistemate in centro. [d.bo.]

PIEMONTE

Il Parco delle Alpi liguri

■ possono compiere escursioni guidate, ogni domenica, al nuovo rifugio Allavena e nel Parco delle Alpi Liguri. Per informazioni ■ prenotazioni è possibile telefonare ■ Liguria da Scoprire (tel. 0183/290213). [d.bo.]

NIZZA

Visita all'Osservatorio

A La Trinità di Nizza, a 650 metri d'altezza, c'è l'Osservatorio astronomico, aperto tutti i giorni tranne la domenica dalle 18.30 alle 23. Si possono osservare le stelle ■ scoprire i misteri dell'Universo. [d.bo.]

IL CASO
-2 ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Forse dal prossimo anno una sezione di qualifica all'Ipsia di Sanremo

Avremo operatori del mare?

Al «Marconi» si lavora per il rilancio

IMPERIA. Orario delle lezioni quasi pronto, corso serale per lavoratori che si annuncia decisamente bene, una sede coordinata, funzionante a Sanremo, sul punto di trasferirsi in locali più idonei e tanti progetti che potrebbero far risorgere e rilanciare un istituto negli ultimi anni ha forse perso smalto: un certo numero di iscritti.

L'Ipsia «Marconi» di via Giubelli a Imperia conta quest'anno 350 alunni circa, 100 docenti, una trentina di unità di personale amministrativo e ausiliario. Una ventina d'anni fa aveva una popolazione scolastica dai 500 ai 600 alunni e il doppio del personale dipendente. Poi le riforme che hanno modificato i programmi, privilegiando lo studio teorico a quello pratico, hanno fatto dirottare gli aspiranti «operai qualificati» verso le scuole regionali di formazione professionale. Ora però, grazie a scelte di progetti di studio più appropriati, ci sono segnali di ripresa.

Le lezioni in questo istituto, per le classi serali, si sono iniziate giovedì. L'anticipo è stato disposto dal ministero non solo per le terze dell'istituto imperiese, ma per tutte le classi che devono affrontare alla fine dell'anno l'esame di qualifica professionale, di tutti gli istituti d'Italia.

Lunedì, però, i corsi comin-

ceranno anche per tutte le altre sezioni. L'orario sarà ridotto ma solo per i primi giorni. Al termine della prima campanella previsto per le 8,30 l'esercito di studenti tornerà tra i banchi di scuola.

Il preside, Emanuele Savona, non sarà però ad attenderli. Il capo d'istituto è in aspettativa per motivi di salute e riprenderà il suo incarico tra non molto.

Nel frattempo il provveditorato ha dato mandato ad uno dei collaboratori del preside di «assumere in plancia». Per questa fase, al timone ci è Jacopo Damonte, un insegnante di esercitazioni meccaniche, che ha una lunga esperienza come collaboratore della presidenza.

L'Ipsia ospita corsi triennali per operatori meccanici termici e i cui frequentanti potranno poi proseguire nei corsi post-qualifica di 4° e 5° sino alla maturità in qualità di «tecnico dei sistemi energetici» o «operatore elettrico ed elettronico».

Spiegano all'Istituto: «I primi due anni di tale qualifica sono comuni. Al terzo anno si formano, da una stessa classe, due sezioni diverse: quella per «operatore elettrico» e quella per «operatore elettronico». I diplomati di terza possono proseguire per diventare, alla maturità, «operatori elettrici», oppure «operatori elettronici».

Ma il fatto più interessante

Da lunedì a pieno regime

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Ruffini» di via Terre Bianche a Imperia, uno dei tre istituti che in provincia hanno anticipato l'inizio dell'anno scolastico di una settimana, sarà ad orario ridotto sino ad oggi. Da lunedì l'orario non solo sarà completo, ma addirittura definitivo. La preside Anna Maria Giuganino è riuscita a chiudere, infatti, tutti i «buchis» dell'orario senza peraltro ricorrere ad eccessive supplenze temporanee.

Dice la preside: «In quest'ultima settimana abbiamo lavorato con grande impegno e siamo riusciti in quest'ardua impresa. Non è facile realizzare un orario definitivo considerato che ogni insegnamento ha delle sue esigenze e gli stessi docenti hanno alcune necessità personali da soddisfare. Il nostro istituto, quindi da lunedì parte a pieno regime».

L'orario sarà definitivo dalla prossima settimana oltre che nella sede centrale di Imperia anche in quella staccata di Pieve di Teco. Commentano alcuni genitori: «Il Ruffini, che è il più grosso complesso scolastico della provincia, ha dato un esempio di funzionalità. Speriamo che anche nelle altre scuole si proceda con la stessa velocità. Ogni anno, infatti, prima di approdare all'orario definitivo nelle superiori, ci vuole tempo. Giudichiamo positivo l'intervento del provveditore che ha autorizzato le supplenze in caso di bisogno».

(a. b.)

riguarda un corso serale nel settore elettrico, avviato l'anno scorso, che è frequentato da lavoratori così entusiasti che, poco prima di mezzanotte, quando finiscono le lezioni, non si alzano subito dai banchi e fanno registrare indici di presenza superiori a qualsiasi altro corso serale.

Novità positive si annunciano per l'istituto anche nella se-

de coordinata di Sanremo. Gli amministratori comunali della città dei fiori hanno infatti assicurato che nelle prossime vacanze di Natale la sede scolastica si trasferirà da Villa Mercedes, assolutamente inadeguata per ospitare un istituto professionale, al palazzo di via Corridoni prima occupato dalla scuola media Calvino dove sono in via di ultimazione i lavori di

adattamento.

Ieri l'altro, il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella e il professor Damonte hanno fatto un ultimo sopralluogo ai nuovi locali per verificarne l'idoneità. Commenta Damonte: «Se le opere saranno davvero terminate per le vacanze di fine anno, finalmente ci sposteremo».

Ma il sogno nel cassetto dei docenti è un corso nuovo che potrebbe nascere già dal prossimo anno scolastico. L'idea dell'incorporazione «ad interim» della presidenza. Dice Damonte: «Tenteremo di istituire nel nostro istituto una sezione di qualifica per «operatori del mare», una specializzazione in cantieristica navale già collaudata con grande successo in un istituto come il nostro che si trova a Viareggio. Con questa iniziativa potremmo anche realizzare l'istituzione di vasche di acquacoltura lanciando quindi una nuova professione che potrebbe mutare sostanzialmente anche l'economia della zona».

Sempre secondo il preside supplente, in futuro, con questo inserimento dell'acquacoltura dovrebbe sparire la pesca a strascico. Conclude Damonte: «Tentiamo di diventare, a livello nazionale, un istituto pilota nel settore delle attività marine».

Angelo Basso

Continuano i borseggi da parte di gruppi di zingari, molto spesso minorenni

Sanremo lotta con l'emergenza-scippi

In quattro ieri hanno sottratto il portafogli a una turista

SANREMO. E' sempre più emergenza zingari che a gruppi si dedicano al borseggio. Come non bastasse, sono tutti impuniti perché inferiori ai 14 anni. E' accaduto anche ieri. Poco dopo le 12,30 quattro nomadi hanno infilato le mani nella borsa di una turista prelevando il portafogli. Un dipendente della casa da gioco, che era fuori servizio, ha visto la scena ed ha inseguito i malviventi che sono però riusciti a fuggire. Nel frattempo sono intervenuti gli agenti di una volante che hanno scovato gli zingari nascosti dietro alcune auto in sosta in corso Inglesi. Del portafogli, però, nessuna traccia. Gli zingari sono stati condotti in commissariato.

Altri cinque zingari sono stati invece accompagnati al treno per Genova. Tutti minorenni.

Molti si chiedono perché il Tribunale dei minori, spesso severo nel sottrarre i giovani alle famiglie, non intervenga in casi come questi. Intanto cresce il numero di chi invoca provvedimenti drastici. (m. c.)



Agenti di polizia perquisiscono alcuni nomadi sospettati di scippo

(FOTO GATTI)

Sullo smaltimento, lettera a Regione e Provincia

Rifiuti della Cava Bianchi la Cgil passa all'atterro

SANREMO. Sullo sfruttamento della «Cava Bianchi», alle spalle di Bussana, prende posizione la Cgil con una lettera all'assessorato regionale e a quello provinciale all'Ambiente, alla Provincia e al sindaco di Sanremo, Giovanni Bottini. «Se il titolare della ditta Idroedil ha proposto recentemente di installare un impianto provvisorio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani», scrive Andrea Falzone, «significa che l'attività estrattiva autorizzata per il sito deve ritenersi terminata? Se così fosse, a cioè se l'attività estrattiva fosse conclusa per quale motivo la disposizione contenuta nel provvedimento di autorizzazione che impone la bonifica della zona a carico della ditta esercente non trova applicazione?»

Il sindacato pone anche l'accento sulla possibilità di riempire la cava con «ecoballe», vale dire balle di spazzatura diffe-

renziata, secca ed incamiciata in uno strato di nylon, classificata come materiale inerte. «Questa soluzione appare la più pericolosa», afferma Falzone, «perché si arriverebbe a un pericolo precedente, anche a livello nazionale, in quanto potrebbero essere attivati altri depositi di «ecoballe». A nostro avviso le «ecoballe» sono rifiuti a tutti gli effetti e come tali vanno smaltiti e considerati. Questo nella necessità di preservare l'ambiente e la salute degli abitanti. Ed ancora: «Il continuo riproporre da parte privata il sito come sede di impianto provvisorio o definitivo di smaltimento, come deposito di «ecoballe», e il silenzio delle amministrazioni interessate accompagnate da informali dichiarazioni di disponibilità, hanno creato una situazione di grande confusione e di pericolosa sinergia politico-imprenditoriale».

Confermato, dopo un esperimento, il capolinea all'autostazione di Sanremo

E ora il filobus cambia percorso

La Rt ripristina le tradizionali corse scolastiche

SANREMO. Riaprono tutte le scuole della provincia, e puntualmente scatta l'orario invernale della Riviera Trasporti. Con alcune novità, che interessano in particolare proprio gli studenti. Da lunedì, infatti, saranno ripristinate le tradizionali corse scolastiche, comprese quelle supplementari previste nelle ore di punta (il mattino prima dell'ingresso nelle aule e all'uscita dalle scuole).

Nei giorni feriali, i filobus provenienti da Taggia faranno capolinea all'autostazione di Sanremo (e non più davanti allo scalo ferroviario di piazza Battisti), transitando in via Fiume e Orazio Raimondo. Ed è questa la novità più importante, dato che finora i mezzi elettrificati passavano in corso Garibaldi per raggiungere lo scalo di piazza Colombo, incontrando talvolta difficoltà di circolazione per il fenomeno del parcheggio selvaggio.



Un filobus della Rt

L'esperimento condotto di recente ha dato esiti positivi, e l'istituzione dell'orario invernale la Rt ha confermato la novità. Nei giorni festivi, i filobus torneranno però a transita-

re in corso Garibaldi, per complicazioni legate all'isolamento di via Matteotti.

La Riviera Trasporti fa poi sapere che le corse filoviarie sulla tratta Sanremo-Taggia avranno una frequenza di 20 minuti, anziché i 22 attuali. E nelle ore notturne, funzionerà il servizio diretto Taggia-Ventimiglia (i mezzi in arrivo da Levante faranno capolinea a Villa Helios). Ma solo da venerdì prossimo, quando sarà ufficialmente riattivata la linea Sanremo-Ventimiglia, dopo i lavori di ammodernamento.

Per le corse scolastiche, i rad-

doppi saranno elastici almeno nei primi giorni. Al tempo di consentire l'assistenti degli orari nei vari istituti, soprattutto quelli di uscita: i nostri controllori saranno attenti alle diverse esigenze, assicurano alla Rt.

Gianni Micaletto

NON SOLO PUB
RISTORANTE PIZZERIA
 COCKTAIL BAR
U' CAVETU Club

Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
SPETTACOLI
TUTTE LE GELATERIE
BORDIGHERA
 (Splanata del Capo)
 Tel. 0184/26.44.57

Le Plage
 BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

SPECIALITÀ MARINARE
 San Bartolomeo al Mare (IM)
 via Corsica 16 - Tel. 0183/406214 Fax 409683

Gelateria Bar COCOS
 dilly CAFFE'

- ✓ Le Coppe ✓ Gli Affogati
- ✓ Le Appetitose ✓ Le Frescolose
- ✓ Le Fragole ✓ Le Fruttose
- ✓ Le Macedonia ✓ Le Dessertose
- ✓ Le Liqueur
- ✓ Granite Siciliane ✓ Frappé
- ✓ Le Cioccolate
- ✓ Le Crème (dolci e salate)
- ✓ Gli Infusi (tisane - the)
- ✓ Irish Coffee

Nuovo servizio cortesia
 Bordighera • Via Vitt. Emanuele, 301/303

Spizzich Taglieri
 ■ BRUSCHETTERIA
 • PANINOTECA • INSALATECA • BAR
"TAGLIERITECA"
 VALLECROSA • Lungomare Marconi, 79

... specialità carne, pesce e primi piatti.

L'ANGOLO di Patty

Corso Inglesi, 21 • Tel. 0184.53.17.48

J.J. SMITH'S
 VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
 L'unico vero
Pub Irlandese
 della provincia

PISCINA J.J. SMITH'S
 VI ASPETTA
 DI GIORNO E DI NOTTE
 DOVE POTRETE TRASCORRERE
 IN RELAX LA VOSTRA ESTATE
 SDRAIATI SU COMODI LETTINI

Sanremo
 Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Presentato in Comune dall'ingegner Amoretti il nuovo piano del traffico

Ecco la viabilità del Duemila

Rivoluzione nelle vie Roma, Bixio e Matteotti

SANREMO. Via Matteotti, isola pedonale. Senso unico ■ via Roma, direzione ponente; senso unico in via Nino Bixio nella direzione opposta. Nuovo arredo urbano con verde, panchine, fontane.

Questi, in sintesi, i punti salienti del nuovo Piano Urbano del Traffico completato in questi giorni dall'ingegner Ivano Amoretti e dall'architetto Sandro Saviozzi. L'elaborato, di cui La Stampa offre alcune anticipazioni, verrà ora esaminato dall'Ufficio tecnico comunale e dalla Giunta prima di essere pubblicato per le osservazioni. Proprio come un Piano regolatore generale.

Via Matteotti. Sarà chiusa al traffico dal Teatro Ariston a via Gioberti e da corso Mombello al casino. Ancora da definire la destinazione del primo tratto, da piazza Colombo all'Ariston, oggi percorribile anche ■ presenza dell'isola pedonale, per poter raggiungere il parcheggio Arci di piazza Manelli. Se, con l'intenzione dell'amministrazione comunale, il parcheggio verrà soppresso le traversie nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi) anche il primo tratto di via Matteotti verrà chiuso al traffico.

Via Roma. Il Piano la indica come la strada destinata a subire la trasformazione più radicale. Verrà ristrutturata e trasformata da «camionale» a strada



Il Piano prevede la ristrutturazione ■ Roma, l'arteria maggiormente penalizzata ■ traffico pesante

commerciale. Due corsie a senso unico in direzione Ventimiglia. Parcheggio per le moto su tutto il lato monte e per le auto, paralleli al marciapiede, dalla parte del mare. In alcuni tratti più «commerciali» il marciapiede verrà portato a 4 metri di larghezza con panchine, aiuole, fontanelle (il piano per l'arredo urbano lo sta predisponendo l'architetto Scazzola). I filobus

diretti a ponente continueranno a transitare ■ via Roma.

Via Nino Bixio. Due sensi di marcia in direzione Genova e un solo lato destinato alla sosta delle auto e delle moto. Via Bixio potrebbe venire attrezzata con una linea elettrica aerea per far passare i filobus diretti verso levante ■ alla stazione delle autolinee ■ piazza Colombo. Solo ■ questo caso via

Matteotti verrebbe liberata definitivamente anche dal passaggio dei mezzi pubblici elettrici. Il costo del trasferimento della linea elettrica di alimentazione, stimato in 4 milioni, potrebbe indurre gli amministratori a mantenere ■ sarebbe un errore ■ il passaggio dei filobus in via Matteotti. Altro ostacolo l'inversione di marcia all'altezza dello Zampillo per

raggiungere la stazione.

Via Mombello. Tutto invariato, ad esclusione del tratto fra via Bixio e via Roma dove verrebbe eliminata la sosta delle auto sul lato levante per poter realizzare due corsie di marcia. **Via Gioberti.** E' previsto il cambio di direzione di marcia nel tratto oggi percorribile da via Roma al vecchio porto. Con l'approvazione del Piano le macchine procederanno dal porto al centro. Una scelta necessaria per alleggerire il peso del traffico in corso Mombello.

Via Martiri della Libertà. Due corsie di marcia in salita, con più parcheggi sui lati, l'ampliamento del marciapiede e la sistemazione di panchine e verde. Sono previsti tre raccordi trasversali con via Agosti per facilitare il rientro delle auto in centro senza dover raggiungere ■ Borgo.

Le auto. Il Piano del traffico ha preso in considerazione il numero di veicoli che transitano quotidianamente per le strade del centro. Il record, nelle ore di punta, spetta a via Roma con oltre 1.100 veicoli all'ora: 900 transitano in via Bixio, ■ in via Matteotti. La nuova disciplina del traffico consentirà una maggiore scorrevolezza dei veicoli in via Roma: procederanno ad una media di ■ km all'ora contro gli attuali 15.

Gian Piero Moretti



Via Matteotti ■ chiusa al traffico e diventerà isola pedonale permanente (GATTI)

CONCLUSI I LAVORI

Riaperta via Ruffini

Dopo alcuni giorni ■ stata riaperta al traffico via Ruffini al termine della scarificazione ■ riassetto della strada insieme al rifacimento della segnaletica. Lunedì inizieranno lavori analoghi in via Goethe per protrarsi almeno per una decina di giorni. Mini-rivoluzione viaria, sempre lunedì, sull'ex mercato fiori dove dovrà essere svolta la manutenzione del cancello lungo la rampa d'accesso a quota -2,70, lato corso Garibaldi. Inutilizzabile fino al termine dell'intervento questa entrata, verrà istituito ■ doppio senso di circolazione sulla rampa di uscita ■ corso Garibaldi per permettere l'accesso dei veicoli. Sono lavori che, se da una parte creano qualche disagio agli utenti della strada, dall'altra comportano notevoli benefici riassetando manti che da qualche tempo necessitavano di appropriati interventi. (m. c.)

Si discuterà anche di immigrazione e violenza

Adozioni a distanza un progetto del Lions

SANREMO. Un progetto a favore dei disabili mediante l'ipoterapia (cura andando a cavallo), due convegni sull'immigrazione e la violenza verso donne e minori e, infine, l'impegno di una cinquantina di adozioni a distanza. Il piano ■ stato varato dal distretto Piemonte-Liguria 108 del Lions Club di cui è governatore il sanremese Gustavo Ottolenghi.

«Tramite l'Anass o altre associazioni ■ spiega Ottolenghi ■ stiamo raccogliendo i nominativi di disabili che possano giovare di questa terapia. E' efficace soprattutto nel caso di distinzioni motorie ■ il cavallo, muovendosi, massaggia gli arti inferiori riattivandone la funzionalità. Invitiamo tutti gli interessati a contattarci».

Le lezioni si svolgeranno alla fattoria «La Praterina» di Alessandria. Ma i disabili di Sanremo e della nostra provincia come faranno ad arrivare fino là? «Non ci sono problemi. Assicureremo, oltre alle terapie con l'uso dei cavalli, anche il trasporto. Il tutto, ovviamente,

sarà a spese nostre».

Altri appuntamenti, questa volta programmati a Sanremo e Imperia, quello sul problema della violenza a donne e minori e un altro relativo all'immigrazione transfrontaliera.

«Ogni club di Piemonte e Liguria ■ dice ancora Ottolenghi ■ farà, come minimo, una adozione a distanza per assicurare l'istruzione a bambini ■ paesi del Terzo mondo».

Il professor Gustavo Ottolenghi, non appena eletto a Birmingham in Inghilterra, a giugno, sta raccogliendo le sorti di 42 Club di base Piemonte e Liguria centro-occidentale che raggruppano millecinquecento soci. Sempre Ottolenghi, medico della spedizione «Overland», parteciperà alla quarta edizione che partirà a marzo, probabilmente da Punta Europa, in Portogallo, e traverserà tutta l'Europa e l'Asia arrivando a Vladivostok. Le stesse avventure protagoniste delle fortunate serie televisive, su Raiuno ■ mercoledì in seconda serata. (m. c.)

Molini di Triora, da mesi una frana blocca la vecchia strada della Valle Argentina

Tre sindaci «accusano» la Provincia

L'assessore alla viabilità Adolfo: «Servono 200 milioni»

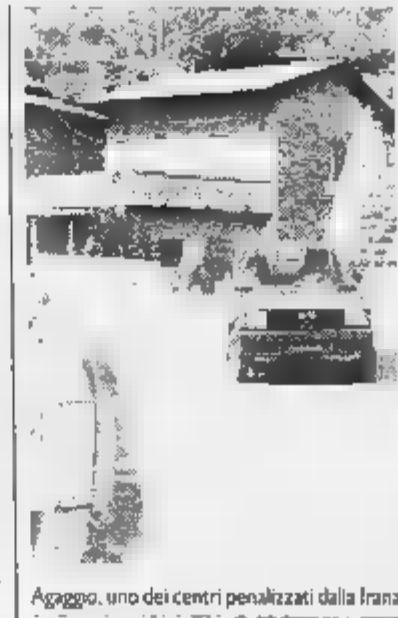
MOLINI DI TRIORA. Tre sindaci ■ gli abitanti dell'alta Valle Argentina ■ accusano ■ l'Amministrazione provinciale di immobilismo. Tutti puntano l'indice contro l'assessore ai Lavori pubblici, Viabilità e Territorio della Provincia, Vittorio Adolfo. Al centro della contestazione una frana che da mesi blocca una delle due strade che uniscono Molini, Triora e tutte le frazioni della Valle Argentina con Taggia e il mare. Si tratta della vecchia e storica provinciale, quella percorsa per decenni dalle vecchie «Corriere Lantura», la strada che da sempre corre vicino al greto del torrente Argentina ed unisce, senza troppe curve e salite, Badalucco ad Agaggio.

E' dalla primavera scorsa ■ dicono i valligiani ■ che aspettiamo invano che la Provincia mandi ruspe e riapra l'antica provinciale. In tutta la Valle Argentina si teme che con l'arrivo dell'inverno, delle piogge e della neve, possano ripetersi smottamenti e frane con l'inevitabile chiusura anche della

nuova provinciale, costruita anni fa a metà collina, quando c'era ■ progetto, mai andato in porto, della diga di Giori.

«Per noi ■ ha detto il sindaco di Molini, Marcello Moraldo ■ riaprirebbero i tempi bui dell'isolamento. Con la nuova provinciale bloccata da frane, e senza la possibilità di usare la vecchia strada vicino al torrente, tutti gli abitanti della valle dovrebbero affrontare problemi di collegamento veramente pesanti per raggiungere il posto di lavoro, scuole, uffici pubblici, ospedali, rifornimenti e tutto il resto. Si dovrebbe passare da Figna, da monte Ceppo o da Reale. Allungare di 30-50 chilometri, su strade strette, pericolose, non illuminate i percorsi quotidiani per raggiungere Sanremo, Taggia, Imperia».

Il sindaco di Triora, Antonio Lanteri, e il sindaco di Montalto, Angelo Alberti, condividono le preoccupazioni. «La vecchia strada ■ dicono ■ è frequentata dal traffico leggero. Ha meno curve, è una strada più tranquilla. La nuova provinciale,



Agaggio, uno dei centri penalizzati dalla frana

quella costruita per la diga ■ Giori, è invece molto usata dai grossi camion che trasportano l'ardesia. E' piena ■ curve, più lunga e pericolosa. Ci attiveremo con ogni mezzo per accelerare interventi provinciali».

Nella frazione di Aggio la situazione è grave. «Un contadino, nostro concittadino ■ accusano gli abitanti ■ è in dialisi. Durante la settimana un'ambulanza viene a prelevare e lo porta a Sanremo per ripulirgli il sangue. Con la vecchia provinciale bloccata dalla frana deve fare un giro lunghissimo. L'ambulanza, infatti, deve salire sino ad Agaggio per poi immergersi sulla nuova provinciale ■ puntare poi verso ■ mare».

L'assessore provinciale Vittorio Adolfo getta acqua sul fuoco. «Appena caduta la frana ■ dico ■ abbiamo mandato geologi ■ tecnici sul posto per riaprire la strada. La situazione però è grave, ci sono pericoli ■ smottamenti. Abbiamo pronto un progetto per mettere le cose a posto. Servono però 200 milioni. La pratica, a febbraio del 1999, la inserirò nel Piano triennale dei Lavori pubblici dando priorità assoluta. Prima però non posso fare nulla».

Roberto Basso

Conferenza stampa del direttore generale dell'Usl, Grasso, a Villa Spinola

Polo psichiatrico, si riparte da zero

Intervento del sindaco Bottini e dei sindacati

SANREMO. «Polo psichiatrico» il via privata Peiranza, addì. Il progetto è definitivamente morto ■ sepolto, ■ buona pace ■ tutti, favorevoli e contrari. Lo ha confermato ufficialmente ieri mattina il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, nel corso di una conferenza stampa a Villa Spinola. Erano presenti anche il direttore amministrativo, Borsio, il direttore sanitario, Papalieri, la responsabile dell'Unità operativa psichiatrica, dottoressa Marcella Maccagnò. «Desideriamo fare chiarezza ■ hanno detto Grasso ■ e il vertice Usl ■ alcuni aspetti di questa vicenda per evitare ed alimentare equivoci. La scelta di via Peiranza è avvenuta nella più totale trasparenza dopo aver analizzato tutte le proposte pervenute. Tutti gli uffici e i Comuni interessati sono sempre stati informati. Nessuno aveva mai presentato obiezioni. Il 31 dicembre ■ quest'anno l'Usl im-

periese deve farsi carico di una quarantina di malati psichici attualmente ricoverati al Fatebenefratelli di Brescia. Viste le offerte e le possibilità sul nostro territorio, tecnici ed esperti del settore delle residenze sanitarie assistite per pazienti psichiatrici, hanno individuato nella struttura ■ via Peiranza la sede più idonea per assolvere ■ offrire massime garanzie terapeutiche alle persone di cui dovremo presto farci carico e, nello stesso tempo, non creare problemi di alcun genere ai residenti».

Dopo la «boccatura» cosa accadrà? «Riprenderemo a cercare ■ dice Grasso ■ altre soluzioni. Chi ha idee e proposte si faccia avanti. Il tempo stringe».

Comune. I problemi della sanità ■ questi giorni ■ al centro di vari dibattiti. Il sindaco Giovenale Bottini ha ricevuto a Palazzo Bellevue le organizzazioni sindacali. Al termine dell'incontro, dopo aver analizzato

le varie istanze, ha dichiarato la sua «disponibilità ad aprire, ■ base regionale, un tavolo con Usl e sindacati» proprio discutere globalmente i problemi e «raggiungere insieme le soluzioni più idonee» per garantire a tutti, residenti ed ospiti, la migliore assistenza sanitaria possibile.

Sindacati. I rappresentanti di Cgil, Cisl ed Uil si dicono «aperti ad un accordo». Tutto dipenderà dall'incontro di Genova previsto per mercoledì 23 settembre. Francesco Abbo della Cisl ha detto: «Se non arriveranno precise garanzie il 25 settembre, come annunciato, però scatterà lo sciopero generale».

I sindacati hanno chiesto a Bottini di adoperarsi perché l'Usl rispetti gli impegni presi: il trasferimento della Dialisi da Bussana a Sanremo, l'ampliamento del Pronto Soccorso, ■ Dea, la Risonanza magnetica. (r. b.)

IL CANTANTE IN CATTEDRA AL CASINO



Massimo Di Cataldo docente all'Accademia

Massimo Di Cataldo, una delle rivelazioni del Festival, ha tenuto, al casinò, un' apprezzata lezione agli studenti dell'Accademia della canzone. Il cantante (nella foto di Gatti) si è soffermato su vari aspetti della sua attività. Il primo dei quattro gruppi di corsisti provenienti da tutta Italia ha concluso ieri i suoi studi. Oggi, nel corso di una cerimonia, saranno consegnati gli attestati. Alcuni torneranno però per le finali a giocare i due posti disponibili al prossimo Festival di Sanremo. Da lunedì toccherà ai corsisti di una parte del Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia, Marche, Emilia ■ Molise. (m. c.)

DALLA CITTA'

SCUOLA

Realizzate due ■ aule alla scuola materna Face

Tutto «ok» per la ■ scuola materna ricavata alla Face, nel plesso «Asquasciata», su iniziativa del Comune. Un sopralluogo del consigliere Gandolfi, del presidente di circoscrizione Marsiglia ■ del geometra comunale Gentina ha permesso di constatare che i lavori per la realizzazione di due nuove aule sono terminati, così come quelli per la ristrutturazione dei servizi igienici e la tinteggiatura dell'edificio. (m. c.)

CONGRESSO

■ ortopedici regionali si confrontano al Londra

I migliori ortopedici della regione si confrontano oggi al Centro congressi dell'Hotel Londra per il 6° Meeting dell'Associazione Ligure di Artroscopia. In discussione, in particolare, le nuove tecniche chirurgiche per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio, l'artroscopia di polso e quella nella patologia della cuffia dei rotatori (spalla). Al convegno, curato dal dott. Mauro Lagorio, ortopedico dell'ospedale di Sanremo, parteciperanno circa 200 specialisti. I lavori si aprono alle 9 con l'introduzione del prof. Pipino, presidente della Società italiana d'ortopedia. (lg. mi.)

Per le vie affissi manifesti in ricordo di Porta Pia

In occasione del 120° anniversario della Breccia di Porta Pia, che segnò l'annessione di Roma, ■ massoneria ne ricorda i principali artefici dell'Unità d'Italia: Mazzini, Garibaldi, Cavour. Tutti massoni. Un manifesto commemorativo è stato affisso per le vie della città. (m. c.)

Per difendere i boschi l'«Operazione Benjamin»

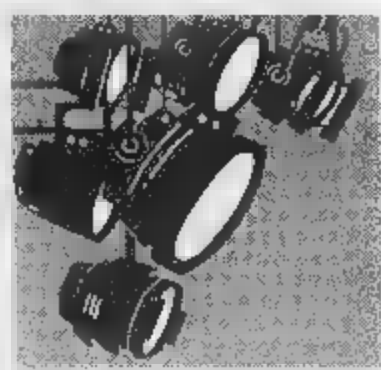
«Operazione Benjamin», per la difesa dei boschi, oggi ■ domani ad Arma di Taggia a cura del Wwf. Diversi addetti raccoglieranno fondi ■ cambio di piante di «Spatifillo», all'altezza del passaggio a livello. (m. c.)

BAJARDO

Cacciatori e residenti restaurano la mulattiera

La mulattiera e ■ ponte di «Bundas», a Bajarzo, saranno ripristinate oggi. L'intervento è curato da cacciatori, squadra anticendio, Amministrazione ■ dalla popolazione insieme ad abitanti ■ Castelvittorio e Pigna. (m. c.)

tel: 00.33.4.42.92.47.12 - Fax: 00.33.4.42.92.37.6



Al Cavour recitano i giovani, note di classica a Ventimiglia

Notte live tra jazz e blues

Concerto irlandese a Borgo Peri

Tante le idee per uscire in Riviera e Costa Azzurra, dal concerto dei Silly Mama a Imperia all'appuntamento con la musica classica a Ventimiglia alta.

Il disco dancing La Capannina grande l'estate con una grande festa. Dalle 23, musica commerciale con Angelo Raimondo e «salsa club» in compagnia del dj Rudy Mascheretti.

SAN PIETRO Dance e rock al Pop 2000, che ha aperto il porto. Alla consolle di Carlo Ivan.

SAN PIETRO Alla ludoteca pub ristorante Rassomarea, sul lungomare, festa «Ball Ball-party». L'appuntamento è alle 22.

DIAMO All'Acqua Solata di Molo Landini, festa di compleanno per i dee Jay del Camillo di Noli, Michelino e Stefano Urso. Ha inaugurato la stagione invernale anche il Tango, che ha rinnovato il look con una saletta «New age» per massaggi.

Alle 22.30, al Circolo Arci Antica Compagnia Portuale, in via Bastioni di Mezzo I, suonano i Silly Mama. Il gruppo blues è formato da Tina Bonetto alla voce, Sandro Tagarelli alla batteria, Federico Moretti al basso, Davide Scicchetti alla chitarra e Pino Picciotti a voce e chitarra. «Oscar, amore mio!» è il titolo dello spettacolo messo in scena



Serata tutta da ballare nell'Imperiese

al Cavour dal Gruppo giovani della parrocchia di San Giovanni. L'inizio è alle 21. Sono previsti balli, canti e parodie ispirate al mondo del cinema. L'incasso sarà devoluto in beneficenza alla Caritas parrocchiale. La Baia Saracena al Primo continua fino a domani la programmazione serale: dalle 20 si balla in compagnia dei Concorde. Alla Spianata Borgo Peri continua la festa della Riviera Padana. Alle 20.30, musicisti irlandesi col gruppo «The Fingering pub» e ballo liscio. Sfi-

lerà Miss Riviera padana. Sono anche allestiti stand ed espongono due artisti locali, lo scultore Giuseppe Pallicari e il pittore Gio.

BORDIGNERA Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentino, con la musica selezionata da Shorty.

ISOLABONA Continua il tour locale del quartetto della contrabbassista sanremese Giulia Valle, affiancata da affermati musicisti del panorama jazzistico spagnolo. Stasera il gruppo suonerà al ristorante «Da Bruno». Il repertorio comprende standard jazz, pezzi originali, successi dei Beatles.

VENTIMIGLIA Concerto del duo pianistico Maria Maddalena Ruffino e Fabio Abrate, alle 21, nella Chiesa di San Francesco, in pieno centro storico. In programma brani di Scarlatti, Chopin, Beethoven, Mozart, Mendelssohn e Gershwin. L'ingresso è ad offerta e il ricavato sarà destinato alla Croce Rossa di Ventimiglia.

MONACO Alle 21, al Montecarlo Sporting Club, Notte del Ya-ching. Musica di sottofondo al nuovo ristorante-café napoletano Il Terrazzino, in rue des Iris III. Drink e spuntini al Bistroquet Sabor Latino, in Galea Charles III.

BEAULIEU Allo Swing Club del casinò, alle 21.30, serata danzante con orchestra e dj. Info: tel. 0033493/764800. [a. b.]

LE PRIME NEL PONENTE



Godzilla a Imperia e Sanremo

È il momento di «Godzilla»: il lucertolone radioattivo irrompe nei cinema del Ponente. Il remake del film degli Anni '50, diretto da Roland Emmerich, è in programmazione al Dante Imperia e all'Ariston di Sanremo. Nel cast, Matthew Broderick. Accanto al re dei mostri, le sale offrono anche pellicole presentate a Venezia: «L'odore della notte» alla sala 2 dell'Ariston Roof e «I piccoli maestri» di Luchetti al Tabarin, nella città dei fiori. [a. f.]

Il libro di Vallarino al Piccardilly

Dalla sagra dei fagioli alla mostra filatelica

A Sanremo i colori di Baglietto Montecarlo, beach volley in porto

Sono molte le proposte per trascorrere un sabato divertente: ecco la mappa. Alla Bottega d'Arte di Sanremo è inaugurata la mostra di Roberto Baglietto, «Cromatismo metafisico», che propone opere del giornalista Roberto Baglietto e di un altro savonese, Ruggero Pelazza. Le opere di Baglietto, che costituiscono un omaggio al colore, hanno una matrice filosofica e primordiale, di ricerca nell'infinito dell'«Origine dell'Universo», come si chiama un grande quadro. Vanno dalla semplicità dei graffiti preistorici a poetamente restituiscono una «Stella bambina». Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Continuano le visite alla nave idro-oceanografica Mirto, attraccata al porto di Oneglia. Il pubblico è accolto dalle 17 alle 19. Alle 17, il ristorante Piccardilly accoglie la presentazione «Ombre», il libro di Marco Vallarino. Il giovane autore, di appena 21 anni, ha raccolto in un volume edito da Dominici diversi racconti brevi. L'autore Franco Carli leggerà alcuni brani.

PONTEASSIO In frazione Villa Guardia, 19a sagra della polenta con cinghiale. Gli stand aprono alle 19. Segue serata danzante con Max Casali.

A Conio si apre la tradizionale sagra dei fagioli, a cura dell'associazione A Toa di San Maurizio. Alle 14.30 gara di bocce alla petanque in località Ruggia. Alle 19 aprono gli stand e si balla con l'orchestra di Beppe Carasso.

PIETRABRUNA La Polisportiva del paese organizza la sagra delle trippie. Si danza con i Liguri.

gratuito. Alle 18.30, alla Bottega d'Arte di via Canessa 35, vernissage della mostra «Cromatismo metafisico», che propone opere del giornalista Roberto Baglietto e di un altro savonese, Ruggero Pelazza. Le opere di Baglietto, che costituiscono un omaggio al colore, hanno una matrice filosofica e primordiale, di ricerca nell'infinito dell'«Origine dell'Universo», come si chiama un grande quadro. Vanno dalla semplicità dei graffiti preistorici a poetamente restituiscono una «Stella bambina». Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Fino a domani la città di confine apre le porte alle proprietà comunali chiuse al pubblico. Nelle Giornate del patrimonio artistico si possono visitare musei, ville e giardini.

È un week-end sportivo per il quartiere della Condamine: nella darsena Nord del porto, da una parte c'è il Torneo Internazionale di Beach volley (dalle 10 finali, finalissima alle 18), dall'altra si svolge il 2° Torneo internazionale di Beach Soccer (alle 19 allenamento della squadra del Brasile, alle 21 e alle 22 semifinali e finali europee). In questi Albert Ier, 5° Campionato del Mondo di bobsleigh. Ultimo giorno dell'11° Rally Monte Carlo delle Auto Antiche. [d. bo.]

Il pittore ha all'attivo diversi premi

L'arte di Sciandini in mostra al Rondò

IMPERIA. Il pittore Giacomo Sciandini presenta la sua opera nella mostra che s'inaugura oggi, alle 18.30, nella Galleria Rondò di piazza Dante. L'esposizione dell'artista locale, che ha all'attivo diversi premi internazionali, proseguirà quindi da domani fino al 30 l'orario di visita va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

Sciandini, che ha lo studio in via Ghersi, nel centro storico di Imperia, è nato a Diano Arentino e si dedica anche alla narrativa. Ha tenuto mostre in Italia, Francia, Germania e Svizzera. Tra i riconoscimenti ottenuti, la vittoria alla rassegna «Il Quadrato» di Massa Carrara, con un acquarello ma anche con un racconto. Nel '94 è imposto pure al Festival di pittura contemporanea «La Tavolozza» di Sanremo e alla rassegna «Omaggio a Lugi» in Svizzera. Quest'anno, è stato premiato alla 12a Rassegna d'arte Città di Viareggio.

Dal '94 i suoi quadri sono quotati nell'annuario «Arte moderna italiana» e nel '98 è stato



Il pittore imperiese Giacomo Sciandini

segnalato sul libro «Pittori e scultori italiani di importanza europea» (edizioni Il Quadrato, Milano).

Sciandini ha esposto in collettive assieme a grandi maestri come Guttuso, Sassi, Fiumi e Cascella. [e. f.]

Molti ospiti illustri alla Domus per la seconda edizione del premio cinematografico e televisivo

Finale diventa la «capitale» dei doppiatori

Sospeso lo sciopero, nel prossimo weekend «Voci nell'ombra»

FINALE L. Sospeso il «duro» sciopero nazionale del settore i più importanti doppiatori italiani si danno appuntamento, nel prossimo fine settimana, a Finale Ligure per «Voci nell'ombra», premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo.

Il Festival di Finale Ligure è destinato a diventare, anno dopo anno, un evento nazionale che sarà sempre in calendario subito dopo la mostra del cinema di Venezia.

Le ragazzine lo aspettano sotto casa, lo chiamano al telefono a tutte le ore, hanno in camera da letto almeno un suo poster, ma il suo è un successo per interposta persona. Francesco Pezzulli, 25 anni, napoletano di nascita, è infatti il doppiatore italiano di Leonardo Di Caprio. Lui, capelli scuri e piccolo di statura, fa il doppiatore per hobby.

Sarà uno dei protagonisti della seconda edizione del premio ideato dal Comune di Finale e dal patrocinio del Ministero dello spettacolo, della



Lella Costa e Riccardo Cucciolà tra gli ospiti del Festival del doppiaggio



Regione e dell'Apt. Alla serata d'onore ci sarà la squadra dei doppiatori di «X-Files».

Fra gli altri ospiti, oltre i premiati, Lella Costa, Mario Zucca, Veronica Pivetti, Claudia Cantani, Michele Gammellino, Antonio Guidi, Elisabetta

Spinelli, Giuliano Montaldo. Oltre a cercare l'iniziativa di valenza nazionale da ripetere tutti gli anni, si è cercato di dare un volto a coloro, i doppiatori, che hanno fatto e fanno la fortuna di molti attori al cinema e in tv, ricordano il

sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino.

Con la direzione artistica di Claudio G. Fava in giuria ci saranno anche Alessandra Comazzi, Callisto Cosulich e Morando Morandini.

Pronte le nomination. Per la miglior voce femminile del cinema sono Cristina Lionello che doppia Permilla August in «Conversazioni Private», Vittoria Febbi che doppia Pam Grier in «Jackie Brown» e Michaela Esdra che doppia Kim Basinger in «L.A. Confidential». Le voci maschili finaliste sono quelle di Cesare Barbetti (doppiaggio di Jerry Lewis in «Arizona Dream», Luca Ward (Samuel Jackson in «Jackie Brown» e Dario Penne (Anthony Hopkins in «Amistad»). Menzione speciale per Jerzy Stuhr che doppia se stesso in italiano in «Storie d'amore». Per la categoria tv nomination per Gianni Ludovico Bersanetti, dottor Mark Green in «E.R. Medici in prima linea», Simone Mori cioè David Schwimmer («Rosso» di «Friends», Alina Moradei l'An-

gela Lansbury «La Signora in giallo» e Rossella Acerbo che doppia Lisa Kudrow, la giungla Phoebe del serial «Friends». Premio alla carriera, targa «Gualtiero De Angelis» a Riccardo Cucciolà, premio speciale «Renato Castellani» a Varigotti, al personaggio ligure che si è distinto nel mondo del cinema e della televisione. Prevista la pubblicazione dei «Quaderni di doppiaggio».

Si preannuncia intenso programma al teatro Domus, sempre con ingresso libero. Venerdì 25 (ore 21) tre retrospettive per Tina Lattonzi, Gualtiero De Angelis e Emilio Cigoli. Sabato mattina nell'atrio di Santa Caterina il convegno su «Il doppiaggio in Europa: esperienze a confronto».

Sabato 26 galà con spettacolo e premi. Domenica pomeriggio «Le voci dei cartoni»: spettacolo con i cartoni giapponesi.

Augusto Rombado

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.078. OGGI RIDOSQ.
Tel. 0183-61.071. Silding
doors. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000.
rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. Godzillita. Or.
15. 22.30. Lire 10.000. 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Armageddon.
Orario: 22.30. Lire 10.000. 7000.

ARMA DI
CAPITOL. Tel. 0184-43.410. Arma fatale
4. Spettacolo unico ore 21.15.

BORDIGNERA
Tel. 0184-261.955. Il dottor
Dolittle. Or.: 20.30; 22.30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. Pioggia
invernale. Spettacolo unico 21.15.

DIAMO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-995.930. Godzillita.
Or.: 20.30; 22.40. Lire 10.000. rid. 7000.

STASERA AL CINEMA

SANREMO
Tel. 0184-506.060. Godzillita
Orario: 15.30, ult. 22.30. Lire 12.000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Armageddon. Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Scream 2. Orario: 15; ult. 22.30. Lire 12.000

ARISTON ROOF - 2. Tel. 0184-506.060. L'odore. Orario: 15; ult. 22.30. Lire 12.000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Sex crime. Orario: 18; ult. 22.30. Lire 12.000

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. Silding doors. Orario: 15.30; 22.30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. I piccoli maestri. Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA

SAVONA

ALASSIO
COLONNO. Tel. 0182-640.263. Armageddon. Or.: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000.

RIETZ. Tel. 0182-640.427. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMORA. Tel. 0182-51.419. Or.: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. Silding doors. Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.

GAIRI
ASKA. Tel. 019-504.234. Godzillita. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
Tel. 019-29.10. CHIUSO

ONDINA. Tel. 019-692.910. Godzillita. Or.: 20.15; 22.30. Lire 10.000; 8000.

SAVONA

Alaspiro alla mitologia greca il nuovo spettacolo di «Holiday on Ice»

Nizza, un'«Odissea» sul ghiaccio

Via al tour di «Xotika»: 60 pattinatori e 400 costumi

NIZZA. È ispirato alla mitologia greca il nuovo spettacolo di «Holiday on Ice», in scena da ieri sera al Palais des Expositions di Nizza. «Xotika» rappresenta infatti un'odissea moderna, un viaggio interiore attraverso amore, vendetta, guerra, passione. Il tutto con magia delle evoluzioni sul ghiaccio, il fascino dei costumi e delle coreografie. Un'atmosfera di mistero ed evasione. Una grande spettacolo che segna un'ulteriore evoluzione del genere, dopo l'esperienza del '97 «Extravertura».

«Xotika» è un'estasi, quasi una meditazione sull'universo della spiritualità, spiega Kevin J. Cottam, direttore artistico e coreografo, conosciuto anche per aver «firmato» la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali di Calgary '88. È stato anche il coreografo dei più grandi pattinatori, da Kurt Browning a Kristi Yamaguchi, da Yuko Sato a Elizabeth Manley. La colonna sonora è invece curata da René Dupéré, compositore molto apprezzato.

Le cifre rivelano l'imponenza dell'ultimo spettacolo della tradizione di «Holiday on Ice»: 240 tonnellate di materiale, 400 costumi, 60 pattinatori, 20 tecnici, 1 anno di preparazione, 14 quadri. La tournée di «Xotika» inizia proprio da Nizza, dove le rappresentazioni si susseguiranno sino a domenica 27 (tutti i giorni escluso lunedì). L'orario d'inizio è fissato per le 20.30, ad eccezione di domani lo spettacolo s'inizierà alle 19.

I prezzi: 180 franchi per il primo settore (circa 54 mila lire), 150 per il secondo (ridotto 125), 120 per il terzo (ridotto 75). La tournée toccherà 15 città francesi e si concluderà nell'ottobre '99 a Bordeaux.

Gianni Micaletto

Esibizioni a Nizza fino a domenica 27



DUE DIVANI IN TESSUTO A 2.390.000 LIRE. ANCHE UN PICCOLO SOGGIORNO DIVENTA UN PARCO.

PRETTY NON RUBA SPAZIO E ALLARGA IL COMFORT.

FINO AL 27 SETTEMBRE il 3 e il 2 posti Pretty sono in **offerta speciale**: in tessuto Mikonos costano solo 2.390.000 lire, in vera pelle Prince solo 3.290.000 lire (IVA e trasporto compresi). Pretty ha le misure giuste per adattarsi perfettamente a qualsiasi ambiente, anche ai più piccoli. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto e microfibra. Se preferisci puoi pagare in comode rate.

PRESTITEMPO

Per altre informazioni sull'offerta, chiamate il

167-889063

Solo presso i negozi Divani & Divani.

DIVANI & DIVANI®

A misura dei tuoi desideri.

SANREMO - C.so Marconi 296

Tel. 0184/662711

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

ARTISSIMA '98
**INTERNAZIONALE
 D'ARTE MODERNA
 E CONTEMPORANEA**

TORINO LINGOTTO FIERE
**PACINOTTI 3, VIA NIZZA 280
 DAL 24 AL 27 SETTEMBRE**

TUTTI I GIORNI
**DALLE 11 ALLE 23
 VENERDI DALLE 11 ALLE 23**

PER INFORMAZIONI:
**TEL + 39/011/546284
 FAX + 39/011/5623094
 www.artissima.it
 rebus@etabeta.it**

**UN'INIZIATIVA REBUS
 IN COLLABORAZIONE CON
 EXPO 2000**

CON IL PATROCINIO DI:
**REGIONE PIEMONTE,
 PROVINCIA DI TORINO,
 CITTÀ DI TORINO.**



**COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI
 IN UN SOLO GIORNO?** Le più interessanti gallerie europee
 raccolte insieme in un unico ■ comodo spazio espositivo.

**QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO
 AMMIRARE A TORINO?** Per quattro giorni a settembre molti
 di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dali, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a sco-
 prirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per
 tanti giovani artisti.

**COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DEL-
 L'ARTE?** Shopping fra le linee più trendy e le collezioni
 dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la col-
 laborazione tra Artissima ■ Art Brussels: per la prima volta
 in Italia le gallerie del Belgio.

**SE VOLETE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA
 E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON
 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.**

ARTissima ⁹⁸
 FIERA D'ARTE MODERNA
 E CONTEMPORANEA

**LINGOTTO FIERE
 DAL 24 AL 27 SETTEMBRE**

**TORNANO QUATTRO
 GIORNI D'ARTE A TORINO.**

Esordio domani in casa contro il Baiardo, è il giovane Santamaria l'ingaggio dell'ultima ora

La nuova Argentina, sola contro tutti

De Luca e i suoi sono gli unici imperiesi in Eccellenza

ARMA DI TAGLIA. Un altro volto nuovo per l'Argentina Arma: ha ingaggiato il giovane centrocampista Santamaria, classe 1979, dal Ventimiglia. Un rinforzo in più per l'organico rossonerio, proprio alla vigilia della partenza del campionato di Eccellenza. Un organico alle prese con qualche problema per le indisponibilità prolungate di giocatori del calibro di Frontero, De Vincentis e Callegari.

Ieri sera Maurizio De Luca ha diretto l'ultimo allenamento settimanale prima del via in campionato fissato domani allo «Sclavi» (ore 16) contro i genovesi del Baiardo con cui la squadra arnese, dopo aver vinto la Promozione, giocò e vinse, due stagioni fa, il doppio spargimento per l'assegnazione del platonico titolo di campione ligure. Promozione. La sfida sarà il primo test: un campionato dove il ruolo dell'Argentina è ancora tutto da chiarire. Un campionato di vertice? «Andiamoci piano - dice mister De Luca - Sarei già contento di un tranquillo torneo di centroclassifica. Ci sono squadre più attrezzate di noi». Ad esempio? «Sulla carta sicuramente Savona ed Entella - aggiunge il tecnico - Ma penso anche a Finale, Pontedecimo, Sarzanese, allo stesso Vado. Poi, magari, possiamo metterci l'Argentina». Problemi? «Per noi sarà un campionato in salita. Molti giocatori, per vari motivi, hanno ritardato con la preparazione», conclude De Luca.

Con l'arrivo del giovane Santamaria, per ora, la campagna acquisti e vendite sembra chiusa. La pista che porta all'ex sanremese Riolfo sembra abbastanza complicata. A centrocampo la squadra partirà con Biolzi che, dopo due stagioni tormentate da infortuni, spera di poter dare all'Argentina il contributo che i suoi mezzi tecnici gli permettono. Quella di Biolzi - doti tecniche indiscutibili, ma anche una certa fragilità - può essere la scommessa dell'anno del club rossonerio.

Bruno Monticone



Per De Luca, nuova scommessa

Il «balon»

Cuneo ospita la semifinale

Prima semifinale del massimo campionato: oggi alle 15 a Cuneo è in programma il derby tra la compagine locale capitanata da Giuliano Bellanti, e la Caroghese dell'ex Giorgio Vacchetto. Bellanti parte con i favori dei pronostici e non solo perché gioca in casa: è in forma, ha vinto i grossi problemi della fase precedente e subito le due vittorie per entrare in finale. Sulle gradinate del vecchio impianto cuneese ci sarà il pubblico delle grandi occasioni: molto probabilmente anche tutti i grandi esclusi dalla semifinale. Lunedì alle 21 ad Alba invece, scenderanno in campo i locali di Luca Dogliotti e Flavio Dotta, portacolori della Magliana. In B lo spareggio per determinare il posto primario per le semifinali tra Ricca e Deterplast Ceva si è concluso con la vittoria dei cebani di Danna per 11-9. Ora la Deterplast giocherà domani in casa con la Roddinese, e Ricca se la vedrà con la Conad di Trinchieri.

Sanremese ko

Partita persa con il Sassuolo

SANREMO. Un'altra tegola, sia pure teorica perché i matuziani già tagliati fuori dalla qualificazione, si è abbattuta sulla Sanremese. Il giudice sportivo della Lega ha inflitto la punizione della perdita della gara di Coppa Italia Sassuolo del 26 agosto scorso con il punteggio di 0-2. La decisione è stata presa per irregolarità nel tesseramento del giocatore Alberto Passoni, trasferito dal Milan alla Sanremese che aveva pareggiato il match con gli emiliani.

Proprio ieri il club era passato alla controffensiva con un ricorso avverso la lunga squalifica inflitta (fino al 7 ottobre) all'allenatore Cichero senza escludere addirittura un intervento presso il designatore arbitrale, l'ex arbitro Pairetto. Il ricorso dovrebbe essere a punto nei prossimi giorni. La «memoria» da inviare a Pairetto, invece, è ancora in discussione. Non tutti sarebbero d'accordo. A cominciare dallo stesso presidente Bella: «Potremmo solo peggiorare la situazione», dice il presidente pensando che la protesta possa attirare qualche antipatia nei confronti dei biancazzurri.

Nel frattempo, è scattato il pugno di ferro del presidente Bella che ha applicato il regolamento interno che prevede multe a chi incorre in squalifiche: il toccato allo stesso Cichero e ai vari Calabria, Grillo e Lerda incappati in squalifiche di Coppa e campionato. «Sono professionisti, c'è un regolamento e non intendo derogare», dice Bella.

Domani al «Comunale» arriva la Pro Sesto. Arbitrerà Bernabini di Roma che non ha mai diretto la Sanremese. Ma attenzione al suo curriculum: 14 espulsi e 8 rigori concessi nelle 16 partite dirette in C1 e C2.



Per Calabria, la squalifica e la multa

Calabro minore

Oggi anticipi domani coppa

Prende via oggi, con due anticipi, il campionato di Promozione che coinvolge anche Ventimiglia, Carlin's Boys, Ospedaletti e Gelfodians. Al «Levratton» di Zinola la squadra allenata da Franco Bagnasco ospiterà alle 18 il Pietra Ligure, compagine che ha già affrontato e battuto in Coppa Italia. Oggi in palio sono già tre punti pesanti per la classifica. A Genova invece si gioca alle 16 al Grondona Audace Campomorone-Volturne.

Per la Coppa Liguria riservata a squadre di Prima, Seconda e Terza categoria, domani si gioca invece il terzo turno del «triangolo», il via alle 16. A Bordighera i locali ospitano i Rivieresi, mentre la Taggese si vedrà con il Camporosso. Sul fronte savonese Laigueglia-Ceriale; Leca-Borghetto; Portovado-Pontevecchio; Carcarese-Millesimo; Altarese-Dego; Rocchettese-Pallare; Sassello-S. Cecilia; Rocchettese-Pallare; Sassello-Luceto; Celle-Speranza.

L'Imperia

Il Derthona è un test severo

IMPERIA. Ultimi ritocchi in casa nerazzurra prima della trasferta sul campo del Derthona. L'Imperia deve ancora rinunciare a Sardo ma tornano a disposizione Di Capita e Giribone, anche lontani dal top della condizione. Il largo successo sul Corbotta ha rinfanciato gli animi, al «Coppi» l'Imperia troverà un avversario a sua volta galvanizzato dalla vittoria a danni della Sangiustese e Sbravati & C. avranno bisogno di tutto il supporto dei tifosi, che domenica alle 12 partiranno in pullman da piazza Dante.

Il Derthona è completamente rinnovato rispetto alla passata stagione, chiusasi con una risicata salvezza. La società bianconera compie 90 anni e vuol festeggiare con un campionato di alto livello: per questo si è organizzata nei minimi particolari, promuovendo perfino un giornalino dedicato agli impegni casalinghi, «Il Leoncello».

I dirigenti si sono affidati a un allenatore di carisma come Bobo Gori, ex attaccante di Cagliari e Juve, che ha portato a Tortona molti giovani, ben inseriti in un organico che conta elementi di esperienza come Lavelli e Schillaci, e su innesti del calibro del centravanti Falzone. A Tortona gioca anche l'ex portiere del Borgosesia, Aliotta, mentre con l'Imperia è in dubbio la presenza di Guido Bonadio, centrocampista scuola Juve nella passata stagione all'Ivrea, infortunatosi domenica, e del tornante Bergomi, bloccatosi sette giorni fa in allenamento. Ci sarà invece Alessandro Brambilla attaccante classe '76, ex Vogherese in C2, che con Falzone costituisce una coppia di grande affidabilità nel 4-4-2 impostato da Gori.

Canottaggio: 3 titoli per i Veterani

E' «mondiale» il remo sanremese



Renato Alberti è stato tra i grandi protagonisti dei Mondiali Veterani di Monaco

SANREMO. Tre titoli iridati per il canottaggio sanremese. Li hanno conquistati gli atleti della Canottieri Sanremo Campionati Mondiali Veterani, svoltisi a Monaco di Baviera. Renato Alberti (nella foto) che ha vinto il singolo master B (età 36/40 anni) ed Enrico Bruno, protagonista di una doppietta, si è imposto sia nel singolo master E (55-60 anni) che nel doppio master D (50-55 anni) in coppia con il genovese Walter Baghiano. Alberti, a sua volta, è anche giunto secondo nel doppio master A (28/36 anni) in coppia con il toscano Campolmi.

Lago d'Idro. L'intensa attività dei canottieri matuziani è continuata con la partecipazione alle regate interzonali sul lago d'Idro (Brescia) che ha visto in lotta atleti italiani, sloveni e svizzeri. Le cose migliori le hanno fatte Luca Balbo con un secondo posto nella prima serie del singolo cadetti ed Elvio Benza terzo nella seconda serie cadetti; gli stessi Balbo e Benza sono giunti terzi nel doppio cadetti. Hanno preso parte alle regate, di ritorno da Monaco di Baviera, anche i «veterani» Claudio Battaglia che, ad idro, ha vinto fra i master open e Renato Alberti terzo nei senior assoluti.

Lago di Endine. Sul lago di Endine, nel bergamasco, buona prova degli atleti della Canottieri Santo Stefano che schieravano la loro atleta di punta, l'italo-monegasca Magali Grosso, al rientro nelle competizioni dopo un anno di sosta per motivi di studio. La Grosso, già nazionale junior, si è piazzata seconda nella categoria. Ma a Endine il sodalizio sanstefanese ha conquistato anche due vittorie con Andrea D'Aloia, vera promessa del canottaggio rivierasco, primo singolo allievi C (14 anni) che ha vinto anche, in coppia con Nino Bisso, la gara di doppio.

Savona. Vittoria nella classifica per società per la Canottieri Sanremo, alla pari con l'Argus di Santa Margherita Ligure, nelle Regate Promozionali di Savona riservate ai più giovani. Qui Luca Balbo ed Elvio Benza, confermando la bella prova sul Lago d'Idro, hanno vinto il doppio cadetti, mentre Giorgio Luisi si è imposto nella seconda serie del singolo allievi C.

Firenze. Cinque medaglie per la Canottieri Sanremo nella gara nazionale di canoa svoltasi a Firenze. Tre gli argenti con una doppietta di Alessandro Moirano e con la coppia Tommaso Fiamara fra i cadetti e due bronzi con Yuri Napolitano (allievi) e Luca Giannini (cadetti).

[b. m.]



La Pro Loco

PIGNA

Organizza

Domenica 20 settembre

Sagra del Fungo

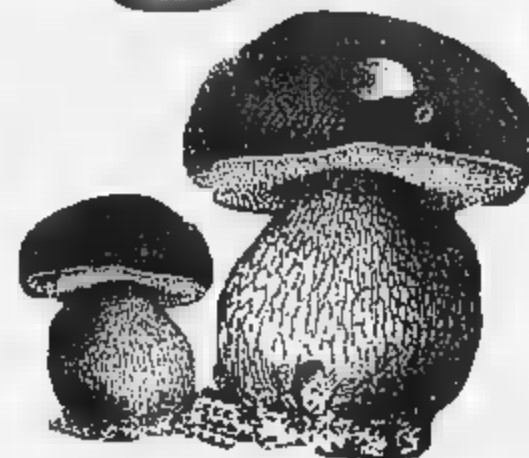
Ore 13.00

con inizio sagra del fungo

- Funghi trifolati
- Frittelle di funghi misti
- Funghi porcini impanati
- Sanguini alla griglia con il «brussu»

PROGRAMMA

PROGRAMMA



per informazioni tel.

24.10.40



TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Jacqueline,
Ginevra
900 Lire/min

Helen,
New York
900 Lire/min

Taty,
Montreal
900 Lire/min

Sarah,
Londra
900 Lire/min

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
■ sole 900 lire
al minuto (+IVA 20%),
senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile prepa-
gato TIM, TACS o GSM, pote-

te moltiplicare le vostre relazioni interna-
zionali. Telefonate ■ chi volete e quando
volete perché, con la nuova tariffa TIM,
chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada
e Stati Uniti vi costa appena 900 lire al mi-
nuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta
(+IVA 20%), tutti i giorni e 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti
di fasce orarie, di-
menticate anche i
fusi orari. Adesso che
avete la tariffa, non vi resta che

procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita.
Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coper-
ti dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità
di disabilitazione, tele-
fonate al numero verde **167-011777**
oppure rivolgetevi a qualsiasi Centro TIM o ne-
gozio "il telefonino".



La vita migliora

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che - per nulla esperta in marketing - aveva applicato il concetto al mestiere più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le sue connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, come «Rain woman», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane state riprese nell'intimità più spinta. I loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore se fossero le puntate di corso di cucina. Nulla di soft, tutto esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in 48 ore. Perché dal terzo giorno, le giovani donne erano già costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quella della Pellerina. E' qualcosa si rifiutava, la «maman» ricordava minacce di morte e riti «voodoo». Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredora hanno suonato al quarto piano via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le connazionali. In quel momento lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a «lavorare» in Africa per trovare soldi e fortuna in Italia, a Torino.

PROPOSTA DEI SINDACI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci di Candiolo, Nona, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'«intimità» di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfrattati da luoghi ormai diventati «posto di lavoro» per centinaia di prostitute di ogni colore. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Paranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.

rabinieri della compagnia Oltredora hanno suonato al quarto piano via Cottolengo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le connazionali. In quel momento lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a «lavorare» in Africa per trovare soldi e fortuna in Italia, a Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una prassi che non è tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, ricatti e credenze popolari. «Fortemente radicate in Africa».

Nell'appartamento sono stati sequestrati (oltre alle videocassette) anche 4 milioni in contanti, bam-



Nell'alloggio di Hellen Omede è stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo e video cassette

voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti» ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredora, «ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, polli pubblici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, le giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte e gravi malattie».

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 35 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole (giunte in Italia da circa un anno e mezzo) rendeva ogni notte 11 milioni. Una cifra che oscillava tra 80 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Ma saldare il debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 10 mila lire al mese per l'occupazione del suolo su cui lavoravano e 400 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Giacomo Bramardo

IN BREVE

Convegno ■ Castelmagno nel ricordo ■ Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro odierno, promosso dal Comune, Centro Occidentale di Cultura «Dott. Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».



sarà ampliata ■ Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica al catasto di Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio del territorio (il catasto), Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica limitata per ora a due soli casi, ma che potrebbe avere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso e quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterazione dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al vero.

Lo sport può combattere il disagio giovanile



TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, inizio alle 15, una convention che si è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli ex campioni atletici Livio Berruti e i sei Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tutti amici per salutare Malcolm

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro - cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri

«All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche reso noto che «è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle». Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che «anche grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi» e che «è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, e Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Indagine

Scuola nelle famiglie costa troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 6 milioni l'anno: un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massiccio di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 1.670.000; uno studente delle medie inferiori superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori dal Coordinamento genitori-insegnanti in 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1998/99. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, è un contributo di 10 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai 6 mila questionari esaminati, risulta che le voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per le elementari; i libri di testo per le medie inferiori superiori, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti siano poi sottoutilizzati.

Ricerca Csel

Cellulari navighi in arrivo

Il pianista della telecomunicazioni si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera a Casine Vica. Sono le sedi dello Csel - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiore all'occhiello» del gruppo Telecom Italia - settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro di eccellenza» nel quale Telecom investe dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano dei 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre allo Csel vengono commissionati gli esperimenti su nuove tecnologie e nuovi prodotti. Lo Csel ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare se il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo Csel convoca venti persone (di diversa estrazione sociale e con occupazioni diverse) e monitorizza il loro comportamento con il prodotto.

Non solo, allo Csel stanno studiando in questi giorni alcune novità. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a voce e, dopo aver consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, una risposta precisa; oppure trovare Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda e, se interessati, potersi collegare direttamente, la stessa azienda.

«Intendiamo competere con gli altri operatori», ha affermato Remo Pareschi, responsabile di Ricerca e sviluppo di Telecom Italia - «soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

[n. pie.]

Dopo oltre un secolo arriva il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour. Il monumento, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva di realizzare l'opera e la giunta municipale di Vercelli di quei tempi erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione da apporre.

Il Latte Granarolo punta ■ Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Pasticceria inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato la «Latte Verbanese». Il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il Tanaro sul Tanaro ultimato a tempo di record



ALESSANDRIA. Ultimo mese di anticipo, è da ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada su piloni, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.

E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Pivera, Marco Pivera, alla presentazione dell'opera - ma se ci sarà un'inagurazione scaricheremo terra per impedire il transito.

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambio.

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permesso di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, e si otteneva pagando anche un milione o qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura e ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte o anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, con il quale, stando all'accusa, collaborava Lagam Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato il falso permesso di soggiorno a nome di Lahrach Khadir, con falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, con un ruolo determinante, Antonino Ripepi, 44 anni, che interessava della parte amministrativa. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripepi (avvocato Giorgio Faccio) ha patteggiato 6 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi di non versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di 6 marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

cardo e Giacomo Roma. Tutti imputati di falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ladda e un marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabia Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Iori Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ladda (avvocato Porcu) ha chiuso 10 mesi. Stessa pena per il marocchino Sadraoui M'hamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che saranno giudicati il rito abbreviato o in aula, difesi dagli avvocati Modà, Spitale, Francioni, Scrima, Ciarfardo e Anna Paola Grossi.

[n. pie.]

AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE.



Adesso, potete avere il massimo.

Unica per modularità e sfruttamento dello spazio interno. 2,20 m di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

Adesso, potete avere proprio tutto.

Peugeot 206 vi dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

DA L. 18.950.000

**VENERDÌ 18, SABATO 19 E DOMENICA 20 SETTEMBRE
VENITE A SCOPRIRLA E A PARTECIPARE AL CONCORSO
"VINCI 206, VINCI IL CINEMA"**

RENDANO AUTO Srl

via Aurelia, 2 bis - VADO LIGURE (SV) Tel. 019.88.64.14 r.a.

AUTODORIA snc

Reg. Miranda, 54 - ALBENGA (SV) Tel. 0182.53.318

PELLERINO AUTO

via XXV Aprile, 56 - CAIRO MONTENOTTE (SV) Tel. 019.50.55.17 - 50.47.92

ENFANT TERRIBLE **206**



PEUGEOT

Controlli severi sulla zona disco Multa e parchimetri contro il traffico

SAVONA. Parcheggi a pagamento in piazza del Popolo ma anche rigoroso rispetto della zona di ... e multe «salate» per chi lascia l'auto in seconda fila. Questo il panorama che il sindaco Ruggeri ha tracciato nei consigli comunali ieri nel rispondere alle interpellanze Gervasio e Buzio.

«Entro sei mesi elaboreremo un piano complessivo che preveda anche il parcheggio a pagamento in piazza del Popolo - ha detto Ruggeri - questo sarà il passaggio finale di una manovra più ampia. Nel frattempo utilizzeremo gli ausiliari del traffico per far rispettare il modo rigoroso la zona disco e il divieto di sosta in seconda fila. E' chiaro comunque che il centro città in prospettiva non potrà restare una distesa di automobili ma dovrà diventare un'area di sviluppo per Savona».

L'ex sindaco Savonasso ha contestato il piano: «Mi sembra che queste strategie puntino a incassare denaro a discapito degli au-



Le strategie di Ruggeri sul traffico prevedono parchimetri e piazzette del Popolo e controlli sulla zona disco

tomobilisti piuttosto che a risolvere i problemi del traffico. E' infatti infatti che i lavoratori non potranno fare a meno dell'auto».

Anche l'assessore al Traffico Piero Casaccia in un incontro organizzato dall'Ascom ha ribadito le linee generali. Casaccia ha ipotizzato parcheggi a rotazione rapida in centro, con possibilità di sosta gratuita per i primi 30 minuti e parcheggi stanziali nelle zone più periferiche. [c. v.]

Il direttore: caso inspiegabile, non ci sono elementi per accusare nessuno Caccia al «pirata» informatico Rendite catastali abbassate, solo due i casi

SAVONA. Indagini all'Ufficio tecnico erariale sul pirata informatico che ha modificato le rendite catastali di alcuni immobili. In base ai primi accertamenti disposti dal direttore del catasto Marco Orsini sono due su 300 mila i palazzi che fanno registrare anomalie nel classamento. Il dirigente ha chiesto l'intervento degli ispettori dell'erario che per non sono riusciti a stabilire se l'alterazione delle due rendite catastali sia stata effettuata a scopo fiscale, per errore o per altre motivazioni. Ad ogni modo il direttore del catasto effettuerà una segnalazione alla procura della Repubblica contro ignoti per «frode informatica».

«Ho scoperto l'anomalia di persona - sostiene l'ingegner Marco Orsini - Il ministero ci aveva invitato ad effettuare un controllo di qualità sugli archivi. Si trattava di un'operazione di routine, per verificare che

l'accatastamento degli immobili fosse avvenuto in modo corretto nel passaggio dai carteggi ai dischetti informatici. In un controllo casuale ci siamo imbattuti in due rendite anomale. Si tratta di edifici di notevoli dimensioni che risultavano censiti a una rendita certamente inferiore a quella dovuta».

Il direttore del catasto è quel punto ha deciso di avvertire i superiori, chiedendo una visita degli ispettori del Compartimento di Torino: «Insieme agli ispettori abbiamo completato l'indagine per accertare l'entità del fenomeno. Al momento abbiamo effettuato alcune centinaia di verifiche incrociate ma non abbiamo scoperto altri casi».

Le motivazioni dell'alterazione delle rendite catastali restano un mistero anche per gli addetti ai lavori: «Mi sembra strano che per pagare poche centinaia di mila lire in meno di Ici, ci sia qualcuno disposto ad



L'ufficio del Catasto al centro dell'inchiesta

incorrere in un reato penale. Abbiamo anche segnalato l'anomalia all'Ufficio del registro e agli altri settori degli uffici finanziari per verificare il cambiamento delle rendite non

sia stato effettuato per agevolare operazioni di vendita degli immobili».

Il direttore dell'Ufficio tecnico erariale non si sbilancia nemmeno sulle modalità con

cui sarebbe avvenuta l'alterazione dei classamenti: «Da quando il catasto utilizza i computer siamo molto vulnerabili. Non posso escludere che siano riusciti ad accedere ai nostri archivi dall'esterno. Del resto i pirati informatici raggiungono persino i segreti del Pentagono e delle banche, figuriamoci i nostri che sono protetti in modo elementare. Per evitare altri episodi di questo genere ho chiesto subito alla direzione l'installazione di un sistema di protezione della rete. Il caso sarebbe diverso se si venisse a sapere che i dati sono stati modificati da un computer del catasto con l'appoggio di un dipendente. Ma al momento non abbiamo elementi. Intendiamo approfondire le indagini per verificare le tracce lasciate da coloro che sono entrati nella banca dati. Dovrà comunque segnalare l'episodio alla procura della Repubblica». [c. v.]

Ieri a Varazze

**Intossicato dall'ossido
E' salvo**

VARAZZE. Un ventenne di Arenzano, Daniele Rizzo, è da ieri mattina ricoverato nell'Assistenza dell'ospedale San Paolo con i sintomi di un avvelenamento da ossido di carbonio che sarebbe stato provocato da un difettoso funzionamento della caldaia della doccia di casa.

L'episodio è accaduto ai piani d'invrea a Varazze, nel campeggio di cui sono proprietari i genitori del giovane. Erano da poco passate le 10, quando la madre di Daniele Rizzo, preoccupata perché il figlio non era più uscito dalla doccia, è andata a vedere che cosa stava succedendo e lo ha trovato semi-svenuto sul pavimento. E subito è scattato l'allarme che ha mobilitato i militi della Croce Rossa e i sanitari della San Paolo, intervenuti con l'automedica di emergenza. Daniele Rizzo si è ripreso dopo le prime cure, ma è stato precauzionalmente ricoverato in ospedale. [c. v.]

La donna esibiva sempre un'identità diversa e acquistava a rate tv, moto, telefonini

In trappola la truffatrice bionda

Avrebbe raggirato numerosi negozianti in città

SAVONA. Giovane, bionda e soprattutto scaltra. Rosaria Martino, 29 anni, di Napoli, pochi giorni è riuscita a mettere a segno una serie di truffe in città, presentandosi in negozi con un'identità sempre diversa, ed esibendo documenti contraffatti a regola d'arte.

Così, volta per volta, sotto il nome di Deborah Petrazzini, Aurora Corallo, Paola Bellavia, Lucrezia Mares, ha acquistato un televisore, un motorino, un telefonino cellulare, un impianto hi-fi, sempre ricorrendo alla formula del finanziamento «senza contanti». Probabilmente la lista dei negozi visitati si sarebbe allungata. Rosaria De Martino non ha però fatto i conti con gli agenti della squadra mobile, coordinati dal vice-questore Alessandro Usai, che ieri pomeriggio l'hanno bloccata proprio mentre stava mettendo a segno l'ennesima truffa in una concessionaria Piaggio. La donna si è presentata a ritirare una Vespa. Con i documenti necessari: patente, co-



Rosaria De Martino

dice fiscale, busta paga, indispensabile per avviare la pratica del prestito con la finanziaria e il pagamento in comode rate.

Ma c'erano ad attenderla i poliziotti. «Prego, ci segua...» le hanno sussurrato gli agenti. Rosaria De Martino ha capito che

COLPO MILIONARIO

Spariti 230 «Fossil»

Colpo da 25 milioni ai danni di un rappresentante di orologi. L'uomo, A.B., 49 anni, abitante a Genova, ha denunciato ieri pomeriggio ai carabinieri il furto del campionario che conteneva 230 orologi «Fossil» e che aveva lasciato sull'autobertura parcheggiata in via Paleocopa, 1. I ladri, che probabilmente pedinavano il rappresentante già da qualche ora, hanno mandato in frantumi il deflettore, una portiera e si sono impadroniti delle valigette. Quando A.B. ha scoperto il furto, si era già fatto perdere le tracce. L'uomo non ha potuto fare altro che rivolgersi ai carabinieri. Ladri in azione anche in corso Mazzini: nel mirino il caravani di una famiglia di turisti austriaci in vacanza nel Savonese. I soliti ignoti, approfittando dell'assenza dei proprietari che stavano godendo il sole sulla spiaggia, hanno razzato preziosi e denaro per un valore complessivo di un paio di milioni. [c. v.]

era finita, non ha neppure tentato una timida reazione. Pochi minuti dopo la donna era già negli uffici della questura per gli accertamenti del caso. L'identificazione, la fotosegnalazione. E' stata denunciata per truffa continuata ai danni della finan-

ziaria e utilizzazione di documenti falsi. Ma l'indagine non è ancora chiusa: gli investigatori stanno cercando di capire se Rosaria De Martino avesse un complice che potrebbe averle dato ospitalità durante la permanenza a Savona. [c. v.]

Quasi una svolta dopo anni di sereno il mondo dello sport: commenti positivi da tutti i fronti

Carisa al fianco di Rari e Albisola Volley

La banca «sponsor» delle società-guida di pallanuoto e pallavolo

SAVONA. Grande impresa per la Rari Nantes Athena, e anche per l'Albisola Volley. Tenuto conto delle difficoltà nel coinvolgere aziende-sponsor, e della più recente scarsa frequentazione tra lo sport cittadino e «coloro i quali possono», si fa quasi miracolo l'accordo reso noto ieri tra le società di pallanuoto e pallavolo - rispettivamente, Carisa e la Cassa di Risparmio di Savona s.p.a.

La Rari resta «Athena», avrà come seconda importante «spalla», per tre anni, la vecchia Carisa. La quale ha anche dato l'ok alla richiesta di affiancare l'Albisola nella avventura nella serie B maschile di volley. «Un impegno importante, significativo, vitale. La dimostrazione concreta che questa azienda si sente davvero vicina alle più belle realtà dello sport locale», è stato il commento dei responsabili Carisa.

Assai convinto l'ambiente Rari: «In un momento difficile come questo, è molto impor-

tante constatare il solido impegno al nostro fianco di una delle realtà più importanti, da sempre, della città». Felice, poi, il clan dell'Albisola: «A parte la soddisfazione per l'abbinamento, siamo davvero entusiasti perché in questa maniera sarà possibile sviluppare una serie di collaborazioni e sinergie, con iniziative sempre più d'ambito dei giovani, in sintonia con la prossima serie B, davvero importante anche per chi ci supporta».

Un po' di sereno, dunque, per due società che da tempo si battono con pochissimi aiuti da parte della città. Adesso la Carisa finalmente si schiera, e lo fa al loro fianco. Che sia una carezza nel vento, o un'autentica svolta capace di produrre effetti a catena, lo deciderà il tempo: l'esperienza ha insegnato che la primaveria, ma molto spesso non nidifica neppure... [c. v.]

Roberto ...



Il tecnico Mistrangelo, e la Rari a rapporto: a fianco dell'Athena ora c'è la Carisa

A Medicina 1 e Pediatria presto i sostituti di Viglierchio e Panconi

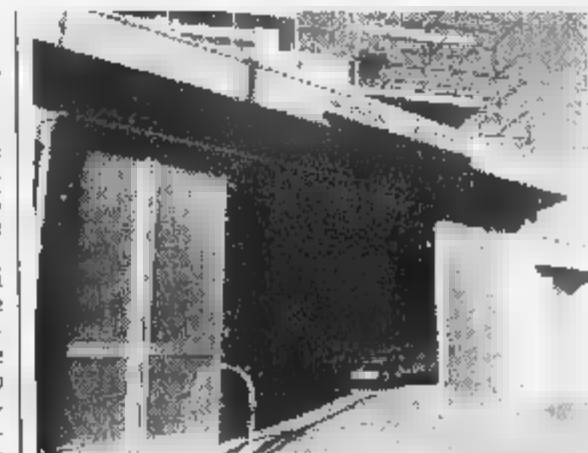
Asl, scatta il valzer del primari

Novità per Albenga e per il pronto soccorso di Savona

SAVONA. Valzer di primari nell'ambito dell'Asl 2. Niente di traumatico, nessuno che viene sollevato dall'incarico. Scatta però un tourbillon di incarichi, concorsi, selezioni destinati a cambiare la mappa delle responsabilità in alcuni reparti chiave di Savona, Albenga e Cairo.

Andiamo per ordine. Ieri mattina il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, il direttore sanitario Paolo Oreste e il responsabile amministrativo Alfonso Di Donato hanno deliberato il bando per la sostituzione del primario di Medicina all'ospedale di Albenga, Gandolfo. In attesa della selezione, l'incarico è stato affidato provvisoriamente a Gianluigi Dante, già primario a Cairo.

Per quanto riguarda Savona, c'è da sostituire Paolo Viglierchio (pensione) in Medicina 1. La nomina del sostituto è prevista per ottobre. Ci sarà però novità, la prima assoluta e riguarda il pronto soccorso. Per



Novità per il pronto soccorso del San Paolo: avrà un primario effettivo

la prima volta - fatto non previsto nemmeno dalla giunta organica che andrà di conseguenza modificata - il pronto soccorso avrà un primario. «Non se ne può fare a meno - ha detto Amodeo - proprio per l'importanza del reparto. Vorrà dire che sarà eliminato qualche responsabile di unità operativa

meno importante». Anche per il pronto soccorso la nomina avverrà dopo il relativo bando di selezione. L'Asl, intanto, dopo aver risolto la vertenza legale con Renato Panconi, si prepara ad assumere il nuovo primario per la pediatria, oggi affidata all'auto anziano Vittorio Pennà. [p. v.]

«Nel '90 il Comune ha perso un contributo da 1,2 miliardi per il Bacigalupo»

Impianti, il Coni presenta il conto

Speranza: chi ci accusa non sa di cosa parla

SAVONA. «Ma quale latitanza? Chi ci accusa di disimpegno sul fronte degli impianti sportivi non sa di cosa parla. La reazione del Coni provinciale alle accuse della commissione costituita che ha messo in luce lo stato pietoso di molti campi sportivi comunali, non si è fatta attendere. Il presidente Lello Speranza, a nome dell'intera giunta del comitato olimpico, respinge al mittente le accuse. «Se questi signori ci avessero interpellato avrebbero almeno imparato quali sono i compiti del Coni e evitato di parlare a vanvera. E' un lungo elenco di impianti in tutta la provincia, progettati e costruiti nel rispetto delle norme federali e, in quasi tutti i casi, attingendo a finanziamenti del credito sportivo. In cui si accede solo tramite i buoni uffici del Coni».

E a Savona? E il Bacigalupo? «Nel '90 in occasione dei Mondiali di calcio, il Comune di Savona ha perso per propria inerzia un finanziamento di 1,2 miliardi. Il Coni aveva fatto decine di sopralluoghi, ma il Comune non aveva voluto fare i conti dell'altro e così il finanziamento se ne è andato. E con quello non è possibile di avere un «studio modello». Anzi, nel 1995 il Comune ha dovuto restituire alla Regione 600 milioni avuti in prestito anni prima per rifare il terreno dello stadio e tutti utilizzati. E poi dicono



Lo stadio Bacigalupo di Savona e, nel riquadro, Lello Speranza, presidente Coni

che il Coni a non fare nulla...»,

chiosa Speranza. E sul campo della Fontanassa che in certi punti sprofonda? «Perché non si fa un controllo sul materiale adoperato per il riempimento? E pensare che quel campo, 200 milioni, al Comune lo abbiamo pagato noi dei Coni». Ma la lista delle contro-

accuse è lunga: dal progetto Coni per una palestra polivalente accanto all'oratorio salesiano, che tre amministrazioni stanno invano cercando, smarrito negli uffici tecnici al nuovo campo hockey di Santuario (otto anni di ritardi per il progetto e a fine mese svanisce il contributo federale).

[p. p.]

Il Pds replica a Gervasio

«Anche lui ha sfruttato il lavoro delle amministrazioni del passato»

SAVONA. Dopo le critiche dell'ex sindaco Gervasio al successore ecco puntuale la replica di Luca Delbene, consigliere comunale e coordinatore della segreteria provinciale dei democratici di sinistra: «A noi pare che i primi cento giorni della giunta Ruggeri, al di là di quel che dice Gervasio che evidentemente non ha ancora «ammortizzato» la brutta figura fatta alle elezioni, abbiano posto molte delle premesse necessarie alla realizzazione del programma di governo e all'avvio di quella svolta che la maggioranza dei savonesi ha chiesto con il voto. Certamente non può essere negato il principio della continuità amministrativa, principio che ogni buon amministratore deve rispettare, e comprendiamo le ragioni che spingono il consigliere Gervasio ad affannarsi a dimostrare che tutto discende dai suoi «miracolosi 4 anni» di buongoverno».

Delbene ironizza: «Non possiamo non rilevare quanto fra-

gli siano le motivazioni che stanno alla base di quel ragionamento: quando nel 1994 Gervasio venne eletto sindaco di Savona, ha forse trovato il deserto? Ed ancora, è forse vero che per circa 2 anni del suo mandato i bilanci di previsione hanno visto dei contenuti e dei programmi elaborati dalle precedenti Amministrazioni?».

Conclude Delbene: «La differenza tra la giunta del Polo e quella attuale del centrosinistra sta nel diverso orizzonte entro il quale ci si muove: quella di Gervasio che con qualche aiutolo pensava di rimettere in moto il ciclo dello sviluppo e quella di Ruggeri che affronta i problemi di prospettiva della città: le produttive per insediamenti artigianali, la promozione di iniziative tese ad assecondare la trasformazione in senso terziario della città, l'impulso a risolvere i problemi che Gervasio aveva scelto di non risolvere come ad esempio il vecchio S. Paolo».

[e. b.]

MUOVERSI FLAMM

ETRO

E' morto il dentista Raffaello Rastelli

Dentisti savonesi in lutto. E' morto, all'età di 78 anni, il dottor Raffaello Rastelli, noto odontoiatra (il suo studio aveva sede in piazza Diaz). Lascia la moglie, Maria Gabriella, e il figlio Armando, anche lui dentista. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Santi Nazario e Celso a Varazze. [c. v.]

LLA

Boschi in fiamme nella frazione di Corona

Incendio di bosco, ieri mattina, a Stella, nella frazione di Corona. Le fiamme, che hanno distrutto un ettaro di macchia mediterranea, hanno minacciato anche una casa. Sono intervenuti gruppi di volontari e due squadre di vigili del fuoco che hanno lavorato quasi tre ore per avere ragione del rogo. [c. v.]

MRTI

Tentano di svaligiare i bloccati da un vigilante

I carabinieri della radiomobile hanno denunciato due albanesi, di 35 e 21 anni, che l'altra notte sono stati sorpresi da una guardia giurata mentre tentavano di entrare in un appartamento per svaligiarlo, a Spotorno. I due stranieri sono stati poi bloccati dopo un inseguimento sull'Aurelia. [c. v.]

LLA

Auto capotta sull'autostrada: grave giovane

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'autostrada Savona-Genova, poco prima del casello di Celle Ligure. Una Renault 5 si è capottata e il conducente, Raffaello Bianchi, 19 anni, abitante a Sesto San Giovanni, ha riportato un trauma cranico per il quale è stato ricoverato al San Paolo, in osservazione. [c. v.]

LLA

Cade in una scarpata ed è soccorso dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto, ieri pomeriggio, in via Biestri a Celle Ligure, per soccorrere un uomo che mentre lavorava nell'orto è scivolato, finendo dopo un salto di sette metri in una scarpata. Giovanni Chiatello, 51 anni, è stato poi medicato al San Paolo. La prognosi è di pochi giorni. [c. v.]

LLA

L'ultimo saluto a una nonna di 101 anni

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bernardo in Valle, i funerali di Maria Ferrero, la nonna di Santuario che è morta all'età di 101 anni. Ha lasciato tre figli: Antonio, Giuseppe e Iride. [c. v.]

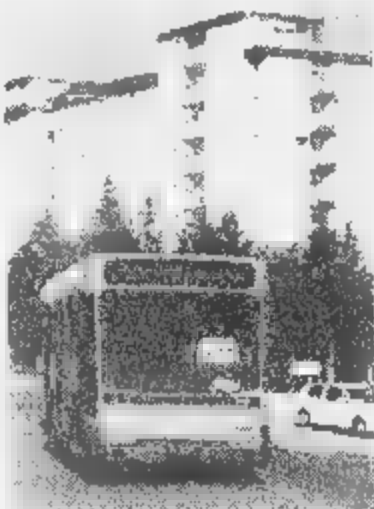
Decisione dell'azienda per limitare ancora le spese di gestione

L'Acts: «Stop ai bus di notte»

Dopo le 22 scatta il coprifuoco

SAVONA. Da lunedì meno autobus di notte. Il 21 settembre entrerà in vigore l'orario invernale dell'Acts che prevede una sostanziale riduzione delle corse previste dopo le 22. Si tratta di un provvedimento che l'azienda del bus ha adottato per ridurre le spese, evitando la circolazione delle corriere quando i passeggeri scarseggiano. Ovviamente la deturcazione delle corse notturne è un arma a doppio taglio perché a lungo andare rischia di allontanare potenziali clienti. I pendolari che magari sarebbero disposti a pagare gli autobus, con la riduzione degli orari si vedono costretti a sfruttare l'automobile per non restare a piedi di notte nella città deserta. Del resto, quando il trasporto ha adottato da tempo una politica di notte più sparsa e quindi la circolazione dei bus viene durante la notte è un «lusso» che l'Acts non si può più permettere.

La decisione di limitare le corse dei bus sulle linee principali partirà da lunedì. Sulla



Bus, ancora polemiche a Savona

linea 1 di Legnano l'ultima corsa verrà effettuata alle 22.25 con partenza da La Rusca (sono quindi abolite le corse delle 22.55, 23.25 e della mezzanotte). Sulla linea 5 per San Benedetto è abolita la corsa delle 23.05 che parte da piazza Ma-

meli per Valloria. L'ultima corsa per Vado Ligure (linea 6) sarà quella delle 23.15 dal momento che verranno cancellate le corriere delle 23.45 e della mezzanotte e 15. Sulla linea 7 di Albisola l'ultima partenza è quella prevista alle 22.20 da piazza del Popolo, con rinuncia al bus che partiva alle 23.

Per quanto riguarda la tratta Savona-Finale l'ultima partenza avverrà dal capoluogo alle 22.20 e quindi verrà abolita la corsa delle 22.50. Per la linea Savona-Cairo l'ultima partenza avverrà alle 22.30 con la conseguente cancellazione della corsa delle 23.45. I nuovi orari completi saranno comunque disponibili nella biglietteria di piazza del Popolo e in tutte le rivendite autorizzate dei biglietti.

Secondo le strategie del Comune, invece, l'Acts dovrebbe potenziare in modo considerevole i servizi e al tempo stesso ridurre le tariffe, per indurre gli automobilisti ad abbandonare l'automobile a vantaggio del bus. [e. b.]

Multa per non aver aggiornato il registro dello scarico rifiuti

Una svista le costa 8 milioni

L'odissea di un'artigiana di Varazze

VARAZZE. Si era dimenticata di aggiornare il registro di carico e scarico dei rifiuti. Per quel mese, le caselle del libro-giornale erano rimaste bianche. Una svista, nulla più. Una dimenticanza che è costata alla titolare di una lavanderia di Varazze, una multa di otto milioni. Una contravvenzione decisamente salata che ora Caterina Scorsa non ha nessuna intenzione di pagare: l'artigiana intende dare battaglia e ieri mattina ha incontrato il sindaco di Varazze, chiedendo anche il suo aiuto.

«Otto milioni per una svista - spiega la proprietaria della lavanderia che ha sede in via Sant'Antonio - mi sembrano decisamente troppi. Io quel registro l'ho sempre compilato, come prevede la legge. E' l'unica volta che non è successo, ne ho subito le conseguenze». Tutto risale a quattro anni fa. Caterina Scorsa, riceve la visita dei carabinieri del Nœ, il nucleo operativo ecologico che hanno avviato una serie di controlli sugli scarichi a mare di lavan-

Mawel non si trasferisce

La «Mawel Industriale srl» di Urbe non chiuderà e non trasferirà la produzione altrove, almeno sino al gennaio del Duemila. Lo ha affermato la direzione della società, che opera nel settore dei motori elettrici, in un incontro svolto ieri mattina all'Unione industriali con il sindacato. Spiega Max Paglietti della Cisl: «La società ci ha illustrato la situazione e ha dichiarato che se quella data sarà in grado di competere sul mercato, trasferirà il personale in una zona vicina». Prosegue il sindacalista: «Una riunione abbastanza positiva, anche se dovremo valutare ulteriormente la situazione per fare in modo che vengano mantenuti gli attuali livelli occupazionali». Lunedì, in fabbrica, si svolgerà un'assemblea dei lavoratori. Sulla vicenda della «Mawel», nei giorni scorsi, è intervenuto anche il sindaco, Franco Dimani, che ha chiesto un incontro urgente con la Regione e la Comunità montana del Giovo. [l. b.]

derie, officine, carrozzerie.

Nel negozio risulta tutto in regola. Unico neo, quella casella bianca nel registro di carico e scarico dei rifiuti. Tanto basta per fare scattare una denuncia penale alla pretura. «Dalla quale - puntualizza ancora Caterina Scorsa - sono stata assolta perché il fatto non costituisce

reato». L'iter amministrativo ha seguito però la sua strada e l'altra mattina la titolare della lavanderia di Varazze si è vista notificare la contravvenzione che ora dovrà pagare entro sessanta giorni. L'artigiana, che si è già rivolta a un legale, ha preannunciato che impugnerà la multa. [c. v.]

Lettera al sindaco

Piani di Celle polemiche per il mallo

CELLE L. Bellezze naturali in pericolo, danno ambientale ed economico. Queste le motivazioni con le quali il «Gruppo di Celle», un comitato di residenti, si oppone al progetto del Comune per la realizzazione del nuovo molo in corrispondenza dei Piani di Celle.

Una battaglia che si combatte da alcuni mesi. In una lettera inviata al Comune il comitato parla di danno ambientale in quanto il molo toglierebbe la visibilità di 50 metri di spiaggia al Buffon, bellezza naturale tutelata anche dalla legge. Per quanto riguarda il danno economico si cita uno spreco di centinaia di milioni per un'opera inutile alla difesa dell'abitato e al mantenimento degli arenili.

Replica il sindaco di Celle, Sergio Aquilino: «Come sempre ci sono voci contro e altre a favore. Per la maggioranza dei cellesi si tratta di un intervento necessario e a lungo auspicato. In Consiglio comunale ci sono state discussioni ma il progetto è stato approvato». [p. p.]



Petizione in difesa delle piazze Vado

La giunta municipale di Vado Ligure ha presentato una petizione in difesa delle piazze. In questi giorni sono dedicati alla raccolta delle firme in opposizione alla costruzione, approvata dal Comune, di un autosilo e di un parcheggio in una piazza centrale di Vado Ligure. Anche questa è una mossa di demagogia, denuncia con dissenso il soprano di chi vuole soffocare l'ultimo spazio aperto nel centro della nostra cittadina con l'unico scopo di operare una mera speculazione immobiliare. Vado Ligure è già sufficientemente inquinata da industrie e discariche, e quantomeno inopportuna ed assurda la decisione di costruire uno spazio vitale per la collettività, tanto più che a Vado Ligure è già stato costruito molto e si costruirà ancora. Altri Comuni si attivano per aumentare le aree verdi e gli spazi aperti: il Comune di Vado Ligure ha un atteggiamento di contrapposizione visto e considerato l'indirizzo verso il quale si sta muovendo. Ma l'operato del Comune dovrebbe rispettare la volontà dei cittadini? I nostri rappresentanti, co-

me tali, dovrebbero considerare le esigenze dei cittadini ed ascoltare le loro richieste? L'Amministrazione comunale è un «potere» al di sopra della parte e separato dai cittadini? Non ha l'idea di quanto firme siano state raccolte, suppongo centinaia, considerando l'assurdità del progetto imposto. Spero che questo sia sufficiente per essere tenuti in considerazione nell'ottica di una collaborazione tra cittadini ed Amministrazione comunale.

Lettera firmata, Vado Ligure

Loano, i consigli di un anziano turista

Quale anziano torinese spesso in soggiorno a Loano, vorrei segnalare all'Amministrazione del Comune l'utilità per gli ospiti di indicare, nel tratto centrale del lungomare Marconi-piazza Mazzini, nella zona riservata ai posteggi delle auto posti in senso parallelo al marciapiede, la demarcazione con un tratto fra i singoli posti posteggi in modo da consentire il massimo utilizzo ed impedire che posizioni inadeguate di auto determinino l'occupazione di uno spazio valido per due. Ciò eliminerebbe il disagio

per ospiti anziani di poter usufruire di possibili posteggi. Aldo Rossi, Torino

La scuola lascia segni indelebili

La scorsa settimana, ascoltando il saluto di inizio anno scolastico da parte del presidente della Repubblica, mia figlia mi ha detto «belle parole... lasciamo perdere, per favore cambia programma...». Questo è quanto mia figlia ha appreso dai noti fatti accaduti quest'estate durante la maturità classica: sfiducia negli insegnanti, nelle istituzioni, nella società. Penso che tutto ciò debba far riflettere per non commettere più gli stessi errori: non possiamo permettere che i giovani pensino che per andare avanti bisogna essere disonesti, perché nella mente dei ragazzi è ben chiaro che: «Loro sono usciti con ottimi voti, loro l'hanno fatta franca, allora possiamo anche noi». La mia non vuole essere una denuncia, ma ricordare che la scuola è una palestra sociale e lascia segni indelebili. Il lavoro è veramente arduo, auguro un buon anno scolastico.

C. C., Savona



UTILI

[tutta la provincia]



GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì).

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 (da Varazze e Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. var. 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Val Bormida: tel. n. v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825.500.

Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

E in appoggio: Central, corso Italia 9, tel. 829.937.

Montefiore, don Minzoni 24, tel. 829.937.

805.895.

Piemontese, Torino 77, tel. 825.502.

Il servizio notturno è garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia: Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, Dante 344, tel. 841.391.

ALBENGA

Degli Inganni, via Delmazzia 13, tel. 522.616.

ALBISOLA MARINA

Fontana, via Biglioli 24, tel. 019.461.616.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO

Manueli, Roma 75, tel. 503.855.

CENGIO

Longo, Padre Garzillo 68, tel. 554.045.

COMUNALE

Comunale, Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE

Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel. 698.213.

MILLESIMO

Cignoli, piazza Italia, tel. 584.017.



STATO CIVILE

NATI. Davide Zalloni. Davide Monteleone. Veronica Formisano.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Ferrero, 101 anni.

Savona, Cimavalle. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bernardo a Valle.

Antonina Fiorino, 78 anni, Savona, via Untoria. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Pietro. Immacolata Mamilone, 78 anni, Varazze, via San Nazario. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Maria Franccone, 81 anni, Savona, corso Vittorio Veneto. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi dell'Enaip. Le lezioni riguarderanno i seguenti temi: contabilità informatizzata (80 ore), saldatura (120 ore), disegno tecnico (120 ore), lingua inglese (50 ore). Questi corsi sono stati organizzati dalla Regione e dalla Provincia con il finanziamento del Fondo sociale europeo. Per partecipare alle attività è necessaria l'iscrizione individuale che è gratuita per i lavoratori dipendenti di azienda che hanno sede nei Comuni inclusi nell'Obiettivo 2 dell'Unione europea. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede di via Farnagosta.

749.956.

SPOTORNO

Citrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE

Centra, via Garibaldi 38, tel. 628.021.

MAU LIGURE

Scarsi, via Gramsci 52, tel. 880.184.

VARAZZE

Gatto, Malocello 36, tel. 972.80.



DA NON PERDERE

SAVONA

Animali in piazza Sisto IV

Doppio appuntamento a Savona. Oggi alle 16 alla Sma «XXV Aprile» di via Verdi a Villapiana sagra della trippa. Oggi e domani, invece, in piazza del Popolo «Fiera degli animali insoliti» dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 22. Tra le attrazioni anche il tapiro.

[p. p.]

ODIO V.

«T Odio» dal vivo al Giuditta

Torna la musica dal vivo al «Giuditta rock café» di Borgo. Questa sera, con inizio alle 22, serata live con la performance della rock band savonese «T Odio».

[a. r.]

GIUDITTA

Gita a Cian de Bosse

Foresta Barbotina, Colla di Giustanico e Cian de Bosse. Questo il percorso dell'escursione «Sentieri del Pollupice» organizzata per domani. Ritrovo alle 11 al parcheggio di Porta Testa a Finalborgo.

[a. r.]

Ora lo appoggia anche il segretario dei ds: «Non si può bloccare così la città» Viveri: «Basta, torno in Comune» Il sindaco sospeso di Albenga va all'attacco

ALBENGA. «A fine ottobre torno in Comune». Il sindaco Angelo Viveri, sospeso dalla prefettura, scalpita per rientrare nel suo ufficio e nel pieno possesso delle sue funzioni. Il primo cittadino. In una conferenza stampa organizzata con il segretario dei ds, Roberto De Cia, Viveri ha rivendicato il ruolo che gli era stato assegnato dagli elettori nelle amministrative dello scorso anno, appena tre giorni dopo la condanna (11 mesi con la sospensione della pena) per peculato.

I ds, che alle scorse elezioni avevano appoggiato Mariangelo Vio, ora hanno pienamente reintegrato Angelo Viveri. Il segretario Roberto De Cia lamenta «vuoto di amministrazione» che si è verificato ad Albenga: «Sono trascorsi nove mesi dal 30 novembre, quando Viveri venne eletto sindaco. Malgrado questo risultato inequivocabile Albenga continua ad essere senza sindaco. Il blocco di una città che è seconda per importanza in tutta la provincia, sta provocando pesanti ripercussioni. Ci troviamo infatti in una situazione in cui viene messo in discussione l'esercizio della democrazia. Dopo mesi vorremmo che si tornasse alla normalità, con il corretto confronto fra maggioranza e opposizione. Il sindaco Viveri invece è "sospeso a divinis" per effetto di una legge contraddittoria che non prevede alcun meccanismo per far cessare gli effetti della sospensione. Tutto questo ha prodotto una situazione di paralisi che ha ripercussioni pesanti dal punto di vista amministrativo».



Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga. A destra: Roberto De Cia, segretario dei ds

Il mancato sindaco Angelo Viveri rincara le proteste: «Sono stato condannato a 11 mesi per peculato per la famosa vicenda della Viacard. Tuttavia mi hanno concesso la sospensione della pena principale e

accessoria in base alla legge. Attendo l'esito del ricorso al Tar che dovrebbe depositare la sentenza ai primi di ottobre. Riteniamo che siano stati violati numerosi articoli della Costituzione e contestiamo la procedura seguita dal prefetto. La sospensione non riguarda solo me ma un'intera città, visto che sono stato eletto dal 54 per cento degli albeganesi. Chi ha votato sapeva tutto: infatti le elezioni si sono svolte tre giorni

dopo che sono stato condannato. I cittadini che incontro per strada non chiedono la dimissioni dalla carica che non posso esercitare ma sollecitano un mio ritorno».

E Viveri ha deciso di accontentare i suoi numerosi sostenitori e rientro in Comune, almeno dal punto di vista politico: «Il 31 ottobre andrò in Comune. A quel punto infatti saranno trascorsi 11 mesi dalla mia condanna. In ogni caso avrei scontato la pena e quindi avrò diritto a poter fare il sindaco. Inoltre organizzeremo una manifestazione pubblica per farci sentire. Viveri teme di restare «sospeso» quasi sino al termine del mandato amministrativo. Alla scadenza infatti non potrà più ricandidarsi avendo già effettuato due mandati. Con una metafora prosaica Viveri sottolinea: «Questo mandato purtroppo è come un matrimonio non consumato. Persino la Sacra Rota mi darebbe ragione». L'altro rammarico riguarda la scelta del prefetto commissario: «Al momento della proclamazione avevo nominato la giunta e il vicesindaco. Il prefetto avrebbe potuto indicare il mio vice come commissario. Invece ha scelto un funzionario». Il prefetto Tolu ha preferito una scelta più neutrale nominando Santonastaso.

Ermanno

Fondazione Catani «silurato» scatta la protesta

SAVONA. Sindacati, partiti e associazioni di categoria insorgono contro l'allontanamento del segretario della Fondazione Carisa Mauro Catani. Il cambio della guardia del consulente tecnico verrà deciso nella riunione della prossima settimana. Una delibera che segna l'autonomia della Fondazione e una presa di distanza dalla sede di corso Italia. Il presidente della Confindustria Vincenzo Bertino ha stigmatizzato la decisione prendendo le difese di Catani che «in questi mesi aveva ben tutelato la Carisa». Il segretario dei ds Roberto De Cia ha interpretato la scelta come una volontà di tagliare la testa ai funzionari che si sono opposti alla fusione con la Carige. De Cia ha invitato la Fondazione a presentare le offerte in un incontro pubblico il 15 ottobre. Dura la posizione dei sindacati che difendono Catani e censurano la sua sostituzione.

[e. b.]

Modella dal Muretto al Costanzo Show

«Per concedermi voglio 990 milioni»

ALASSIO. Tessa Gelisio, la modella protagonista, il 24 agosto a «Miss Muretto», dell'asta-provocazione «Un miliardo per due ore in mia compagnia» ci ha riprovato. Questa volta l'appello per la salvaguardia delle tigri e dei felini (in favore della campagna «Think wild» lanciata dal «Fondo per la terra») è stato riproposto dal salotto del «Maurizio Costanzo Show».

Nella puntata di giovedì sera della trasmissione Costanzo ha presentato (e stuzzicato) la bella modella toscana, domiciliata per motivi di studio e lavoro a Milano, che ha messo nuovamente all'asta «la più importante» che ha: se stessa. «Ma non si potrebbe fare qualcosa di meno? Lo dico per le tigri che diversamente non stanno becando un soldo», ha detto l'ironico conduttore del talk-show più riuscito e longevo della tv. Tessa Gelisio ha ribattuto: «Rinnangono circa 8.000 tigri da mettere in salvo. Un miliardo è la cifra di cui ha bisogno l'associazione per intervenire in maniera efficace ed io mi sono prestata volentieri come testimonial. Al limite possiamo concedere uno scettichino. Facciamo 990 milioni».

Tessa Gelisio, nonostante il battage pubblicitario ricevuto a fine agosto dai giornali, finora non ha trovato un benefattore disposto a «sacrificarsi» per le tigri. Nemmeno il direttore del Tg4 Emilio Fede (ospite del salotto Costanzo giovedì) ha voluto concedere una parte delle



La modella Tessa Gelisio

sue vincite al casinò per la causa animalista. E la giovane glielo ha chiesto esplicitamente. Tessa (il nome di origine celtica è usato in toscana), al di là delle provocazioni, studia scienze ambientali. «Spero di laurearmi nei prossimi due-tre anni. Il mio sogno è quello di impegnarmi in programmi in difesa dell'ambiente. Fin da quando avevo 14 anni ho aderito a iniziative di enti, associazioni e parchi. Da due anni faccio la professione di modella per mantenermi negli studi».

Massimo Boero

L'incidente nei pressi del sottopasso di S. Giuseppe di Cairo

Auto capotta, due ferite Nonna e nipote, entrambe di Carcare

CAIRO M. Incidente stradale, ieri, lungo la statale tra Carcare e Cairo, nella zona del sottopasso ferroviario di S. Giuseppe. Una «station wagon», che stava transitando in direzione di Carcare, per cause in corso d'accertamento, si è capottata. A bordo, Giorgia Lanza, 41 anni, residente in via Roma 14, di Carcare, e nonna, Rina Ravera, 70 anni, via Roma 62. Immediato l'intervento dei carabinieri, vigili del fuoco e dei volontari delle pubbliche assistenze.

Le due donne sono state trasportate al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Giorgia Lanza, che ha riportato ferite ad una mano, guarirà in venti giorni. Per la nonna, invece, la prognosi è di dieci giorni. Il traffico lungo la statale ha subito alcuni rallentamenti per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione dell'auto.



Il sottopasso ferroviario di S. Giuseppe da sempre motivo di incidenti e polemiche

per gli automobilisti continua a rimanere precaria. Decine, infatti, gli incidenti a causa della stretta e di innumerevoli «cascate» che sono rimasti «incassati». Una vicenda che si trascina da anni e che ha sollevato aspre proteste anche e soprattutto da parte degli abitanti della frazione.

Da tempo, infatti, chiedono che perlomeno venga realizzata la variante di Vispa che dalla zona dove sorge il casello autostradale di Altare raggiungerà S. Giuseppe nell'area a pochi passi dal sottopasso. Ma è tratta di un progetto che, nonostante le rassicurazioni, ad oggi è fermo.

[l. b.]

Analisi della Cisl sui dati del collocamento

«Senza la qualifica resterai disoccupato»

SAVONA. Disoccupati poco qualificati. Secondo la Cisl i giovani savonesi non trovano lavoro perché non hanno le necessarie caratteristiche professionali. Lo afferma Reginaldo Vignola, responsabile delle Politiche sociali del sindacato che ha effettuato uno studio sulla composizione degli iscritti al Collocamento. Un'analisi destinata a suscitare un vivace dibattito fra i 22 mila disoccupati savonesi che da anni attendono una chance.

«I disoccupati savonesi non trovano lavoro perché al di là della permanente crisi degli investimenti, la maggior parte dei casi non sono qualificati. Sui 22 mila iscritti alle liste in provincia di Savona, appena 2 mila 500 dispongono di una qualifica professionale. Nell'industria su 5 mila 800 disoccupati, solo 1700 hanno la qualifica. Per molto tempo si è andato avanti nel convincimento generale che i disoccupati non trovassero lavoro perché l'economia locale non cresceva. In realtà i disoccupati generici non trovano un

posto perché le imprese ormai solo personale specializzato».

Aggiunge Vignola: «L'aumento della disoccupazione in questi ultimi cinque anni ha penalizzato soprattutto giovani fra 15 e 30 anni e in questa fascia si registra un tasso di disoccupazione che sfiora il 67 per cento. Per recuperare posti di lavoro bisognerebbe effettuare una ricerca sul reale fabbisogno di formazione anche per agevolare il sistema dei corsi e concentrare gli sforzi nei settori in cui le imprese hanno realmente necessità di personale. Sinora la formazione professionale della Regione ha operato su progetti e indicatori massimali. Come sindacato siamo pronti a incontrare l'Unione industriale per individuare i settori produttivi che necessitano di profili professionali adeguati. Quel che è certo è che le liste di collocamento non tengono conto dei titoli di studio. E quindi il problema della formazione andrebbe valutato sin dalla scelta degli indirizzi scolastici».

[e. b.]

Pesa 10 tonnellate, realizzata in pietra di Finale

Una statua di Kriester trasferita a Berlino

Una delle grandi stèle dello scultore tedesco Reinhold Kriester, che trascorre metà dell'anno nella frazione Castellaro d'Adda, è in corso di trasferimento a Berlino. La statua, che raffigura una «stessa», simbolo dell'uomo, della sua storia, delle sue passioni, in pietra di Finale, è alta 4 metri e pesa 10 tonnellate. Per sollevarla sul TIR che la depositerà in riva al fiume Speer c'è voluta una gru speciale noleggiata a Imperia. L'opera d'arte viaggia ora, trasportata speciale, lungo le autostrade che la porteranno nell'ex capitale tedesca.

Per l'artista innamorato della Liguria e delle sue pietre sta per iniziare «vero e proprio tour» europeo che lo porterà dall'Olanda in Italia, quindi in Germania ed infine in Inghilterra. I luoghi delle mostre sono prestigiosi, iniziando dal Palazzo Ducale di Genova.

Kriester, nativo di Dresda, esordì da settembre ad ottobre del prossimo anno. Prima le sue opere (dieci grandi statue ed un centinaio di opere di medie e piccole dimensioni) verranno ospitate a Scheveningen (Aja) in una parco intitolato «Beel Aaz Zee» (che significa: sculture in riva al mare). Dopo la Liguria il complesso di statue si trasferirà, a fine anno 1999, allo Stadische Museen di Heilbronn. Per la primavera Duemila l'appuntamento è al New Art Center Sculpture Park di Salisbury in Inghilterra. Kriester ha scelto la Liguria (il suo studio è ricavato sulla collinetta di proprietà comunale del Castello di Vendone, ha ricavato, visibile dalla strada provinciale, uno stupendo deposito delle sue bianche stèle) per la sua luminosità e per la bellezza delle pietre liguri e di quelle del Finalese in particolare.

[r. st.]

Commissariato di Alassio: interviene il questore

«Non si ripeteranno più i disagi dei giorni scorsi»

SAVONA. «Non c'è alcuna intenzione di fare diventare Alassio un paese di serie B. La chiusura al pubblico di alcuni uffici del Commissariato è stata dovuta a motivi contingenti. Da lunedì torneranno tutti normali». Il questore, Rodolfo Venezia, ha confermato che già domani ripasseranno gli uffici stranieri e passaporti e soprattutto che i disagi come quelli verificatisi nei giorni scorsi, non si ripeteranno più. «Stiamo studiando», ha spiegato ieri pomeriggio, «opportune misure per garantire l'apertura degli uffici amministrativi, anche quando manca personale. E' bene precisare, comunque, che al Commissariato di Alassio gli organici sono ottimali».

Ma come si è arrivati alla chiusura degli uffici amministrativi che hanno provocato oltre alle lamentele dei residenti (chi doveva rinnovare il passaporto o il libretto di caccia, ad

esempio, ha dovuto rivolgersi alla questura di Savona) anche le proteste del sindaco Avogadro il quale ha inviato un'interrogazione al ministero degli Interni? Ha spiegato il questore: «Abbiamo dovuto fare i conti, improvvisamente, con una carenza di agenti, dovuta al fatto che alcuni partiti per un corso, altri erano in malattia, altri ancora in licenza. E nello stesso tempo non potevano penalizzare il servizio di vigilanza sul territorio, svolto dalle volanti, che si porta via uomini impegnati tre agenti per ogni turno».

[e. v.]

Blitz dei carabinieri

Carcare, droga sulla via di una ragazza

CARCARE. Nuovo sequestro di droga da parte dei carabinieri del nucleo operativo di Cairo. L'altra sera, i militari a seguito di un servizio perquisitivo hanno fermato una donna, M.R., 31 anni, di Carcare. Addosso le hanno trovato un grammo di eroina. Altrettanta è stata rinvenuta sull'auto e un altro grammo nella sua abitazione. La giovane donna è stata segnalata alla prefettura.

In una settimana è il terzo questore di droga messo a segno dai carabinieri. Il primo, a Cairo, dove in località Ferrere è stata rinvenuta una piccola piantagione di marijuana. Il secondo, a Savona, dove i carabinieri hanno arrestato Antonio Maletta mentre stava cedendo una dose di ad un tossicodipendente valbormidese, che era stato pedinato dai militari. Nell'alloggio di Maletta, sono stati trovati impianti stereo, autoradio e orologi.

[l. b.]

19 Salone dell'Arte e della Cultura
a cura di **FRANCIA**
SABATO 26 SETTEMBRE 1998
dalle ore 10 alle 18
ore 9 alle 12
BIBLIOTHEQUE MEJANE - 1, Rue des Allu
Informazioni: 00.33.4.42.92.37.63

TRIBUNALE DI SAVONA
UFFICIO ESERCIZI
IMMOBILIARI
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 40/91 RG. ES. - CRON 229
Esecuzione immobiliare promossa da
FALL. IFIP IMM RE SPA - Avv. A. Ruffino
centro
PARISI PAOLO
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha reso una vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27/10/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO
In Comune di Moglia:
- intero fabbricato da terra a più piani, composto da due parti e situato in Via Fornace n. 25 a più vicine comunali
Appartimento su due piani composti:
- al piano terra da ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, una veranda esterna, focolare caldaio, alla consistenza ed all'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nelle relazioni di stima del CTU geom. Paolo Antonio
- al piano primo, da n. 5 camere e bagno. Nel piano interrato, invece, sono ubicati un vano wc.
Al piano terra: piccolo box e adiacente pollaio
Al piano terra: n. 2 magazzini intercomunali di cui uno è stato già demolito e risulta privo di soffitto
Al piano primo: n. 3 vani di cui uno privo di pavimento e tutti e tre privi di monti
N.C.E.U. partita 128 «incompiuto» in capo a Rolando Andò Marini e Maria Livia
foglio 5 mapp. 113 sub. 2
foglio 5 mapp. 113 sub. 3
foglio 5 mapp. 113 sub. 4
- appezzamenti di terreno con ultrapiù piccolo fabbricato rurale
Gli estratti di identificazione catastale sono: partita 1558 in capo a Paolo Antonio
F. 5 MAPP. 214 pascolo cl. 1 mq. 50 RD 65 RA 25
F. 5 MAPP. 211 pascolo cl. 1 mq. 4420 RD 5746 RA 2210
F. 5 MAPP. 207 prato cl. 2 mq. 30 RD 75 RA 75
F. 5 MAPP. 208 semina cl. 2 mq. 90 RD 765 RA 585
F. 5 MAPP. 94 cl. 4 mq. 410 RD 736 RA 1385
F. 5 MAPP. 95 fabbr. rurale cl. 1 mq. 100
F. 5 MAPP. 164 semina cl. 3 mq. 310
Prezzo base d'asta lire. 199.200.000
cauzione lire. 19.920.000
spese lire. 39.840.000
Offerte minime in aumento lire. 5.000.000
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto
I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano
servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi
Si richiama, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico, alla identificazione catastale, alla consistenza ed all'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nelle relazioni di stima del CTU geom. Paolo Antonio
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, quanto più versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il libretto depositi giudiziari intestato al debitore
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente, festivo fissato, l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona con il n. del Conto di Credito, e con le banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente partecipante
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12
Savona, 26/1/98
DI CANCELLERIA
R. Belle

Albenga: nasce comitato di esercenti

«Via Dalmazia non è valorizzata»

ALBENGA. E' probabilmente la via più commerciale della città, ma non è adeguatamente valutata.

Portando da queste due considerazioni i negozianti di via Dalmazia, la strada che parallelamente a via De Mille congiunge in 400 metri viale Pontelungo con la massicciata ferroviaria, hanno deciso di dar vita ad iniziative che pubblicizzino la loro attività.

Giovedì sera, si è svolta un'assemblea, a cui erano invitati tutti i commercianti del rione, al termine della quale è stato eletto un comitato promotore di cui fanno parte Pier Paolo Marcano (Bar Maxim), Silvio Bertolotto (Autoaccessori), Walter Corio (CO-WA Balance ed affettatrici), Silvana Bianchino (Camicie Int. B) e Cecilia Bonelli (44 gatti - Abbigliamento bambini).

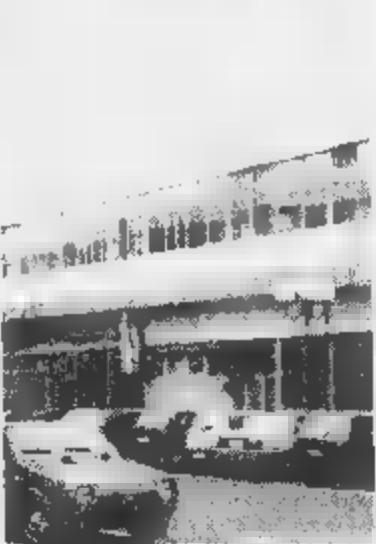
La partecipazione dei negozianti è stata «plenaria» e nel dibattito sono emerse le indicazioni per la redazione di un vero e proprio programma. Spiegano i componenti del comitato promotore: «Dobbiamo riuscire ad interessare una nuova clientela con forme di attrazione e di politiche commerciali alternative». ■ aggiungono: «Tutto questo presuppone la costituzione di un consorzio e l'elaborazione di un progetto commerciale».

Via Dalmazia, al termine di uno sviluppo durato più di 40 anni, costituisce oggi un vero e proprio «polmone» dove è possibile trovare di tutto, dal panificio, all'agenzia immobiliare, dall'albergo, alla banca; dall'assicurazione, al negozio per gli animali.

Sono infatti più di un centinaio le di tutti i generi i negozi del quartiere. Lo sviluppo dell'ultimo ventennio, con l'apertura di viale VIII Marzo, ha favorito inoltre il maggior insediamento urbano di via Dalmazia, che fra i molti vantaggi ha quello di poter offrire parcheggi a chi va a fare shopping in auto.

Per raggiungere i obiettivi di rilancio, gli esercenti di via Dalmazia hanno individuato questa strategia: miglioramento dell'arredo urbano e sua manutenzione; collaborazione con il Comune (fiori, illuminazione, impianto di diffusione sonora); realizzazione di un marchio che esprima un programma ed un progetto comune; individuazione e realizzazione di servizi per i clienti in tutte le operazioni di acquisto (parcheggio, trasporto, pacchetti di «baby parking»); rilascio di un'apposita «card» a relative agevolazioni.

E ancora il comitato che si è appena insediato pensa all'organizzazione di manifestazioni promozionali sponsorizzate dai



Un piano per il rilancio di via Dalmazia

fornitori dei negozi. Attualmente la parte terminale, a mare di via Dalmazia, è occupata dal cantiere per il rifacimento delle condotte delle acque bianche.

Romano Strizoli

Luci e ombre in Riviera per l'inizio di un anno scolastico ricco di novità

Alberghiero, iscrizioni da record

I nuovi corsi '98 nell'istituto di Finalborgo

LOANO. In due scuole superiori del Finale le lezioni sono già iniziate da mercoledì scorso. Si tratta dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano e del liceo scientifico Issel di Finale Ligure.

I giorni d'anticipo serviranno alle scuole per organizzare lezioni alternative e garantire a tutti la «settimana bianca» a febbraio. Già a scuola anche gli studenti delle terze dell'Ipsia dell'Alberghiero di Finalborgo.

Da lunedì tutti a scuola anche gli altri studenti oltre a quelli delle scuole dell'obbligo. Iniziative scolastiche sono in programma nelle altre scuole superiori Finalensi: all'Alberghiero sensibile aumento di iscritti, all'Ipsia primi diplomi di grafico e primi contatti con i nuovi proprietari della Piaggio Aeronautica. Ancora incertezze invece per molti docenti.

RAGIONIERI. Calo di iscritti a ragioneria a Loano dove le classi sono diventate 23. Oggi è già il quarto giorno di lezione: tre ore per tutti e due in aggiunta

per gli studenti dei corsi di recupero. «La scuola farà uno stop totale nella terza settimana di febbraio», annuncia la vice preside Monti. C'è già chi può programmare la settimana bianca.

GEOMETRI. Lezioni regolari, da lunedì, per le 12 classi dell'Istituto per geometri Alberti, sede di Loano. In questi giorni stanno concludendo i corsi di recupero.

ISSEI. I 4 giorni anticipati dell'inizio delle lezioni consentiranno agli studenti del liceo di Finale di organizzare a febbraio una sorta di settimana alternativa. Ci saranno lezioni regolari ma saranno gestite dai ragazzi. Per l'Issel le iniziative sperimentali non sono certo una novità. Ricorda il preside Vincenzo Andreoni: «Il numero delle classi non è aumentato ma quest'anno abbiamo superato i 400 iscritti per il fatto che le prime sono più numerose che le quinte dello scorso anno».

ALBERGHIERO. L'Istituto Alberghiero di Finalborgo ha supe-



Scuola, le iscrizioni in aumento

rato i 500 iscritti con un aumento di circa 70 unità rispetto all'ultimo anno scolastico. Le lezioni sono iniziate il 17 settembre per le sole classi terze, il 21 per tutti gli altri.

L'Istituto non ha questioni didattiche aperte ■ alle prese

con problemi strutturali e di pulizia. A breve ci sarà una de-rattizzazione nelle aule e negli uffici. Un intervento preventivo è atteso anche contro le larve delle processionarie che lo scorso anno, dagli alberi adiacenti all'edificio, avevano quasi invaso la scuola.

I rappresentanti della Tushev, la nuova proprietà della Piaggio, hanno incontrato i docenti della scuola professionale di Finalborgo. Si riparla di formazione e di corsi futuri al servizio della fabbrica in fase di rilancio.

Spiega il responsabile Gian Paolo Navone: «Per la prima volta arriviamo ad avere il quinto anno dei grafici pubblicitari. Avremo quindi i nostri primi diplomati nel luglio del prossimo anno. Resta regolare, sino alla quinta, anche il corso per gli operatori termici». All'Ipsia gli iscritti sono 120. Dal 17 vanno a scuola le due classi terze, il 21 tutti gli altri.

Augusto Rinaldi

NOTIZIE FLASH

Per un matrimonio riapre San Paragorio

Questa mattina, dopo 10 anni e grazie al centro storico culturale «Civitas Naulia», si torna a celebrare una funzione nella cattedrale romanica di San Paragorio della Repubblica marinara di Noli. L'occasione è data da Sara Gozzi, 23 anni sposa Luca Galassi. Ci saranno sfilate di figuranti in costume storico. (m. br.)

ALASSIO

Furto in un hotel svuotato una

Furto in un hotel del centro. I ladri hanno preso una chiave dalla reception e si sono introdotti in una camera sottraendo una modesta somma di denaro. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. (m. br.)

NOLI

Gattini abbandonati appello per l'adozione

Una decina di gattini, di poche settimane, abbandonati in via Chiariventi e in via Fiumara a Noli. La denuncia viene dalle guardie zoofile dell'Enpa. Chi vuole adottarli si deve rivolgere allo 019/824735. (a. r.)

PIETRA L.

Lavori tra viale Riviera e lo svincolo Autofiori

Lavori di sistemazione del fondo stradale in viale Riviera, il traffico svincolo che collega il casello dell'Autofiori di Pietra L. la via Aurelia. L'intervento costa al Comune oltre cento milioni. (a. r.)

PIETRA L.

Lavori tra viale Riviera e lo svincolo Autofiori

Lavori di sistemazione del fondo stradale in viale Riviera, il traffico svincolo che collega il casello dell'Autofiori di Pietra L. la via Aurelia. L'intervento costa al Comune oltre cento milioni. (a. r.)

GIUSTENICE

Via alle escursioni della Comunità montana

Foresta Barbotina, Colla di Giustenice e Cian de Bosse. Questo il percorso dell'escursione «Sentieri del Pollupice» organizzata domani. Ritrovo alle 8 al parcheggio di Ritoro Testa a Finalborgo. (a. r.)

E venerdì a Londra si apre la rassegna internazionale dei fiori

Agricoltura, mostra in Olanda

Nuove iniziative per rilanciare la Piana

ALBENGA. Dalla prossima settimana in trattativa a Londra e a novembre in fiera ad Amsterdam. Le produzioni di piante in vaso dell'Albenganese cercano nuove nicchie di mercato. La cooperativa «L'Ortofrutticola» di Albenga per potenziare il proprio settore commerciale si lancia in promozioni europee dei prodotti ed in collaborazioni con altre realtà liguri. E' il caso dei fiori prodotti nel Sanremese.

Da venerdì 25 a domenica 27 settembre, le piante in vaso della Piana di Albenga saranno tra le protagoniste della fiera «l'Expo» in programma a Londra. Già da lunedì però gli operatori saranno al lavoro in Gran Bretagna. L'intento è quello di presentare in maniera adeguata le nostre produzioni sul mercato europeo cercando nuovi sbocchi per la vendita. La situazione negli ultimi anni è sensibilmente migliorata ed il settore può avere un nuovo impulso se si scelgono i canali giusti.

La novità assoluta è rappresentata dal primo padiglione del Ponente ligure che verrà allestito



Aldo Alberto, presidente Ortofrutticola

to ad Aalsmeer (a chilometri da Amsterdam) dal 7 al 10 novembre. Grazie alla neonata collaborazione tra «L'Ortofrutticola» e la cooperativa «U.C. Flora», che gestisce il mercato dei fiori a Sanremo le due più importanti realtà liguri (vase e fronde verdi da una parte e fiori recisi dall'altra) affrontano

la più imponente esposizione a livello mondiale. «E' questa una prima collaborazione che spero, vista la complementarità dei prodotti, possa proseguire in futuro e svilupparsi. Il mercato olandese è il più importante del mondo per il commercio di fiori e piante», ha spiegato Aldo Alberto, presidente de «L'Ortofrutticola».

Ha proseguito Alberto: «Assieme ad altre aziende esportatrici di Albenga abbiamo finanziato l'allestimento in fiera di un bar-ritiro centrale e i prodotti tipici della nostra zona. Un punto di intrattenimento per i clienti che servirà a qualificare ulteriormente il Ponente ligure». La cooperativa di via Dalmazia, in previsione di un suo potenziamento commerciale, è in attesa di una nuova e più funzionale sede. Ha concluso il presidente Aldo Alberto: «Negli ultimi due anni c'è stata una crescita del fatturato per le piante e di oltre un miliardo. Il settore in passato era considerato la «cenerentola» tra le produzioni». (m. br.)

Alassio: gli esercenti lanciano l'allarme

«Norme troppo severe per chioschi e dehors»

Nuove iniziative per rilanciare la Piana

ALASSIO. Le drastiche limitazioni previste dal nuovo codice della strada per la sistemazione dei dehors dei locali pubblici, hanno provocato allarme fra gli esercenti e già mosso parlamentari ed amministratori liguri in difesa delle attività commerciali.

La prima a protestare è la Pieve, Confesercenti; il presidente provinciale Giuseppe Maiella aveva subito chiesto aiuto a deputati, senatori e sindaci. Finora, tra gli altri, si sono attivati il capogruppo regionale di Forza Italia, Franco Orsi; il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, l'onorevole Enrico Nan, i senatori Roberto Avogadro e Lodovico Pace, il sindaco di Final Pierpaolo Cervone ed il presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

Nei giorni scorsi, Garassini ha inviato una lettera al ministro dei lavori pubblici Paolo Costa. Chiede che venga chiarita con una circolare da Roma la «del codice della strada» che, se interpretata in maniera

restrittiva, costituirebbe «grave danno all'economia» solo savonese, ma dell'intera Liguria». Al comma 3 dell'articolo 20 del codice si stabilisce che «nei centri abitati...l'occupazione di marciapiedi da parte di chioschi, edicole e altre installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza a fabbricati rimanga libera una zona per il passaggio dei pedoni, larga non meno di 2 metri».

Ed è proprio sul concetto di «adiacenza» che si chiede maggiore chiarezza. Scrive Garassini: «Sembra non significhi alcuno modo il necessario addossamento dei dehors alla parte dell'edificio nel quale si trova l'esercizio commerciale. Ma più semplicemente che il suolo pubblico deve essere concesso secondo criteri razionali». Intanto una modifica «locale» alle distanze dei dehors, proposta da 4 consiglieri, è passata giovedì in consiglio comunale ad Albenga e in precedenza in consiglio ad Alassio. (m. br.)

Dopo i «tagli» Asl Consiglio, illeciti Poli e Viveri sul fronte Sanità

ALBENGA. Alternativa Democratica boccia l'ordine del giorno di Polo e Lega sulla sanità in vista della prossima conferenza dei sindaci del comprensorio. E' successo durante l'ultimo consiglio comunale di giovedì sera. I 2 partiti d'opposizione chiedevano che il commissario prefettizio «disegnasse» per l'immediata attuazione del 118, che venisse chiesto un incontro urgente al direttore generale dell'Asl 2 per le preventive assunzioni di medici al pronto soccorso di Albenga, che il commissario insistesse, in sede di conferenza dei sindaci, «per evitare ulteriori soppressioni di servizi all'ospedale». Ed infine che venisse elaborato «con urgenza il piano sanitario dei servizi ospedalieri e territoriali». Ha detto il capogruppo di Forza Italia Andrea Saccone: «Finalmente è calata la maschera. La maggioranza di Alternativa democratica si è assunta la responsabilità di ostacolare la linea della minoranza che in primo luogo intende difendere i servizi esistenti. A Viveri non interessa altro che costruire il nuovo ospedale e lasciare che Savona continui a smantellare la sanità». In Consiglio si è anche discusso a lungo i contributi chiesti al Comune dall'A.C. Albenga-Cisano. (m. br.)

Da tutta Europa Torneo di calcio 1200 bambini in gara nel Mendic

ALASSIO. Prosegue il sodalizio tra la «Gopi Cariplo» e la città di Alassio: chiuso un torneo di calcio, ne inizia subito un altro di calcio. Per i 1200 dipendenti della cassa di risparmio e degli istituti di credito arrivati nella baia del sole la scorsa settimana inizia quest'oggi la seconda fatica. Si tratta del «IX Torneo internazionale bancaria organizzata dall'associazione «Gopi gruppo calcio» (fino al 26 settembre) e campi sportivi di Alassio, Albenga, Ceriale, Andora e Villanova. Il torneo è suddiviso in due gironi. Provenienti da vari paesi europei parteciperanno agli incontri otto squadre. Si tratta del Banco Ambrosiano Veneto (Italia), Banco de Investimento Immobiliario (Portogallo), Bank Austria, Bayerische Landesbank Girozentrale (Germania), Caixa d'Estalvis i Pensions de Barcellona (Spagna), Ikombank (Russia), Landesbank Rheinland Pfalz Girozentrale (Germania), T.S.B. Bank (Gran Bretagna), Unibank (Danimarca), Cariplo (Italia).

Le finali per il primo e secondo posto e per il terzo e quarto si giocheranno allo stadio di Alassio venerdì prossimo a partire dalle 16. Le competizioni sportive continueranno fino al 3 ottobre. (m. br.)

Ad Alassio dal 1934 «Fanali» storico negozio di gastronomia

ALASSIO. La gastronomia «Fanali» di via Vittorio Veneto chiuderà i battenti, entro la fine dell'anno. Cambio nei gusti della clientela, mancanza di ricambio generazionale hanno costretto i fratelli Giovanni e Maria Nilde Fanali a prendere questa decisione. Dice Gaetano Fanali, il quale porta il nome del nonno che aprì l'attività del 1934: «Qui attorno a noi i negozi di commestibili sono andati scomparendo ad uno ad uno. La clientela e gli stessi allestimenti preferiscono andare nei supermercati». Nella stupenda vetrina del «budello» fanno mostra di sé torreggianti ed appetibili vassoi con specialità liguri: dal cappon magro alla torta pasqualina, dal coniglio al patè e alle mousse di prosciutto. Ogni giorno vengono prodotti almeno una ventina di piatti. «Abbiamo ancora una buona clientela a pure un buon reddito ma non vale più la pena di continuare» spiega Gaetano. Così un altro pezzo di storia di Alassio si è dissolto. Il livello dei turisti che si va moltiplicando non è più all'altezza dei piatti di «Fanali». (r. sr.)

TRIBUNALE DI SAVONA UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili NR. 10/89 - NR. 182/89 RG. ES. - CRON. 29

Esecuzione Immobiliare promossa da: EOLINUOVO S.N.C. - Avv. Vignolo contro TORRENCO Giuliano - BELMONTE Rosa

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti della sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27/10/98 alle ore 9.30 seguiti immobili:

LOTTO SECONDO

In Comune di Millesimo - via Pontevicchio 17. Appartamento al piano primo avente accesso dal ballatoio esterno, composto di vani cinque e mezzo (5 vani): vano ingresso, cucina, bagno, soggiorno, e due camere notte, con annessa N.C.E.U. Comune di Millesimo. - appartamento parità 550, mapp. 124/5 via Pontevicchio 142, piano 1° cat. A/4, cl. I vani catastali 6, RC C.

Cantina parità 550, fig. 2, mapp. 124/1 via Pontevicchio, piano T, cat. C/2, mq. 20,00 RC E. 122. Prezzo base d'asta lire: 42.400.000 cauzione lire: 4.240.000 - spese lire: 5.380.000 Offerta minima: aumento lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. I servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi, dandosi particolare atto che la cantina è occupata attualmente dagli eredi viglietti, si richiama, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico, alla identificazione catastale, alla consistenza ed all'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nelle relazioni di cui al C.T.U. arch. Giuseppina Forno Appalto di data 19.1.1991 e 22.6.1995.

Le spese di trasferimento e di cancellazione dell'aggiudicazione il quale dovrà essere il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro il 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, e assegnati circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona e al del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente a richiesta di partecipazione in carta di bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 28/1/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellé

TRIBUNALE DI SAVONA UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili NR. 68/89 RG. ES. - CRON. 29

Esecuzione Immobiliare promossa da: GAETANI Ercolo - Avv. S. Acquino contro DE GAETANI Antonio - Avv. S. Saffa

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27/10/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

In Comune di Varazze quota pari a 1/2 P.P. alloggio facente parte di un casaleggiato condominiale denominato «Residenza C.A. A.», in via Piave 156 int. 2, p. piano al piano primo e composto di tre camere a servizi con annessi giardino posto a sud-ovest dell'alloggio e cantina piano seminterrato e distinta con il n. 2.

Il tutto risulta censito al N.C.E.U. parità 5360 in capo a Musso Veneranda, al fig. 35 mapp. 1031, sub. 10 grallato al 1032 (giardino). Via Piave 156, piano 1°, int. 2, cat. A/3, classe 2°, vani 5,5 R.C. n. 968.

Prezzo base d'asta lire: 78.000.000 cauzione lire: 7.800.000 spese lire: 11.400.000 Offerta minima in aumento lire: 1.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi si fa rinvio a quanto specificato nella relazione del C.T.U. geom. M. Brascio.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà essere il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a assegnati circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta di bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 28/1/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellé

L'impianto, fermo da anni, dovrebbe riaprire ■ gennaio

Cairo, offerta ai giovani la gestione della piscina

CAIRO M. La piscina comunale di Cairo gestita da società di giovani valbormidesi?

L'idea, meglio, l'invito a farsi avanti, parte dall'assessore allo Sport, Delio Servetto, dopo la recente visita alla piscina comunale di Acqui. Un sopralluogo per verificare i costi e la qualità di gestione di una struttura molto simile a quella cairese e che, spiega l'assessore, «oltre aver visto confermate le proiezioni di spesa preventive del Comune, guidato da Franca Belfiore sulle quali è stato impostato il capitolato per stabilire l'entità del contributo che dovrà elargire l'amministrazione, ha anche fornito un "input" che spero qualche giovane valbormidese sappia cogliere».

La piscina acquese è infatti gestita da un'associazione di giovani diplomati Isef del posto, quindi, ipotizza l'assessore, «visto che entro la fine ottobre anche noi indichiamo la gara per affidare la gestione della struttura, anche per alcuni diplomati Isef valbormidesi potrebbe essere interessante unirsi in un'associazione e proporsi».

L'invito dell'assessore è poi importante anche perché testimonia come, dopo tanti rinvii e polemiche, il Comune sembra finalmente intenzionato a porre fine a quella che stava diventando una grottesca telenovela. La piscina comunale, realizzata intorno agli Anni '70, era stata infatti inaugurata dal Comune nel '93, affidandone la gestione prima alla Rari Nantes Savona, poi a quella di Cairo.

Solo tre anni dopo, però, ecco evidenziazioni e primi problemi, soprattutto inerenti a perdite d'acqua e di vapore, che avevano portato a decidere la momentanea chiusura dell'impianto per i necessari lavori. Decisione che aveva finito per trasformarsi in una sorta di telenovela del rinvio, penalizzando non solo i circa 400 iscritti, ma anche strutture vicine, come quella di Millesimo.

«Una situazione che, finalmente, sta per finire», assicura Servetto. E spiega: «La prima tranche di interventi, eseguiti in

danno alla cooperativa Sabazia, che hanno riguardato il bordo vasca, le canalette di scolo e il piano vasca, si è conclusa». Per la seconda ed ultima tranche, che prevede la chiusura e la realizzazione di un camino a servizio della vasca di compensazione e la copertura con telo della vasca natatoria, «abbiamo già indetto la gara di appalto ed aspettiamo solamente il via ufficiale da Roma per l'attivazione del mutuo concesso dal Credito sportivo, già confermato telefonicamente, per aprire le buste ed assegnare gli appalti. I lavori, secondo l'assessore, dovrebbero concludersi in due mesi e, lasciando un margine per gli ultimi interventi, entro gennaio la piscina dovrebbe essere di nuovo aperta al pubblico».

Mauro Camoirano



Il sindaco Franco Belfiore

I Comuni valbormidesi ora possono convenzionarsi con la Provincia

Arrivano i «Centri per l'impiego»

Destinati a sostituire gli uffici di Collocamento

CAIRO M. Ancora nulla di fatto in merito alla chiusura dell'ufficio di Collocamento. I Comuni della Val Bormida, come spiega il consigliere regionale Arturo Ivaldi, «l'opportunità di stipulare delle convenzioni con l'Amministrazione provinciale per creare dei "Centri per l'impiego" che potranno garantire alcuni servizi. L'iscrizione alle liste di collocamento e fornire informazioni».

Prosegue: «Tuttavia, per poter dar vita a tali "Centri", previsti da alcune modifiche apportate alla legge regionale sulla base della Bassanini, i Comuni avranno tempo 18 mesi. L'obiettivo è quello di garantire alcuni servizi, ma è necessario che i Comuni incontrino e decidano un programma di intervento congiunto».

(l. b.)

CENTRI INTEGRATI

Il nuovo volto di Carcare

Corsa contro il tempo da parte del Comune per usufruire del finanziamento regionale per i Centri integrati di via. Per accelerare le operazioni così da poter appaltare i lavori entro fine anno, come prevede la normativa, l'altra sera si è riunito, in seduta d'urgenza, il Consiglio comunale. Spiega il vicesindaco, Angela Nacolini: «Abbiamo formalizzato la richiesta di un mutuo di circa 400 milioni con la Cassa depositi e prestiti. Somma che andrà ad aggiungersi al miliardo e 652 milioni messi a disposizione la Regione. Una procedura d'obbligo per dare avvio agli interventi che prevedono lavori in via Castellani, via Garibaldi e piazza Sapeto. Sono previsti pavimentazioni in porfido, nuovi sistemi di illuminazione, nuovi arredi urbani e la realizzazione di una fontana in piazza Sapeto. Insomma, giorni contati per non lasciarsi sfuggire l'occasione di rilanciare il commercio e l'immagine del centro storico».

(l. b.)

Cairo: inevitabili le reazioni alle interviste in carcere dell'ex gallerista

«La Guerinoni dica la verità»

Il figlio di Brin ha ancora dubbi sul delitto

CAIRO M. «Una mentalità da soap-opera che le permette di sentirsi ancora viva». Questo è lapidario commento di Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista di Cairo Montenotte ucciso la sera del 12 agosto dell'87, dopo l'intervista rilasciata a «Oggi» da Gigliola Guerinoni.

Nella lunga «confessione» al settimanale, l'ex gallerista, condannata a 15 anni e mezzo per l'omicidio dell'ex presidente della Cairese-calcio, dichiara che per lei le uniche cose importanti, ora, sono la fede, l'amore di mia figlia, Soraya, e delle mie nipotine. Loro hanno ancora bisogno di me». Per Gigliola, insomma, «tutto il resto non conta più».

Tra sfogo e l'altro, sul vagabondare da un carcere ad un tribunale, da una cella di isolamento ad un'altra ormai da 11



Corrado Brin il figlio del farmacista di Cairo che venne assassinato dalla Guerinoni

anni, la Guerinoni annuncia di aver chiesto il divorzio dal marito, Luigi Sacripanti, sposato nel luglio del '94 quando lei era detenuta alla Giudecca di Venezia, e lui «un carcere bolognese per un furto di 10 mila lire».

Ma Corrado Brin intende entrare nel merito di quelle che sono «questioni strettamente personali», visto che l'ex gallerista, che nell'in-

tervista parlando dell'omicidio, ha solamente detto che la sua «vita è finita la sera del 12 agosto '87, una vita tragica, maledetta», il figlio del farmacista ribadisce considerazioni che, in questi lunghi anni, ha più volte avuto modo di formulare pubblicamente. Afferma: «Lei, che io sempre dichiarai innocente, ha però ormai irrimediabilmente perduto l'occasione di parlare. Ho sempre nutrito forti dubbi sulla ferrea uccisione di mio padre. Ritengo che i colpevoli non sono solamente lei e Ettore Geris. Prosegue Corrado: «Perplesso che, anni fa, ho anche espresso all'allora procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ma che tuttavia non hanno avuto alcun seguito».

E, tornato all'intervista rilasciata a «Oggi», Brin la definisce una delle tante sortite dell'ex gallerista, una donna che ama i colpi di scena, insomma, un'irriducibile delle «soap-opera».

Dopo tanti mesi di silenzio, l'ex gallerista, di fatto, è tornata alla ribalta, fornendo un'immagine molto diversa da quella dei giorni dei processi, quando era descritta come «donna fredda, dal fisico da pin-up».

Nella fotografia pubblicata dal settimanale, appare ingrossata, viso rilassato reso appena più vivace da un leggero trucco, e, fra le mani, una bambola in pezza da lei stessa realizzata. Le bamboline, infatti, sembrano essere la nuova passione. Le confeziona per poi mandarle alle nipotine, e trascorre le sue giornate pregando e scrivendo poesie.

E che sia tornata alla ribalta, lo conferma anche la trasmissione di Rai 3 mandata in onda ieri sera, nell'ambito della serie «Storie maledette», dal titolo «Io, Gigliola Guerinoni».

In merito al programma, Corrado Brin, parla senza mezzi termini di «tv spazzatura», di trasmissioni realizzate «per soddisfare la curiosità morbosa di una certa fascia di telespettatori».

Lucia Barlocco

MOTTELLI

Problemi alla circolazione per lavori in corso Dante

Proseguono gli interventi per la regimentazione delle acque nella zona di via Arpione. Il cantiere sta ora attraversando corso Dante, ma la circolazione dei veicoli è garantita mediante una deviazione che utilizza una parte dell'adiacente parcheggio. (m. ca.)

CAIRO M.

L'Enpa attacca il sindaco per la vicenda dei colombi

Duro attacco dell'Enpa al sindaco Franco Belfiore per la sua ultima ordinanza che vieta la distribuzione di cibo ai colombi. Dicono gli animalisti: «Intendiamo presentare ricorso». Tar contro provvedimento che, ancora una volta, conferma la totale chiusura dell'amministrazione cairese verso qualsiasi tematica animalista». (l. b.)

CAIRO M.

Lavori per rendere sicura la strada per S. Giuseppe

Proseguono i lavori di sistemazione della strada statale Cairo-S. Giuseppe con la realizzazione di marciapiedi e l'installazione di nuovi guard-rail. Lavori analoghi sono attualmente in corso anche lungo la provinciale Carcare-Pallare. (l. b.)

CAIRO M.

Canterà in Giappone il baritono Gagliardo

Oggi, Massimiliano Gagliardo, il giovane baritono di Cairo Montenotte, ormai entrato a far parte del magico mondo della lirica, partirà alla volta del Giappone, insieme al Teatro Comunale di Bologna. La tournée durerà un anno. Intanto, ieri a Roma, Massimiliano ha girato la scena di «Fim della regista Claudia Florio». (l. b.)

Nuove iniziative nel complesso di località Isole

Sono già 350 gli iscritti al Tennis club di Cengio

CENGIO. Dal primo ottobre riparte, sotto la direzione di Riccardo Zizzini, la scuola tennis organizzata dal Tennis & Squash Club di Cengio.

Il complesso di località Isole, due campi coperti in sintetico, il nuovo campo in terra battuta, i due da squash e quello da beach volley, è una delle strutture più complete della zona.

Prova ne sono i circa 350 tesserati provenienti ormai da tut-

la Val Bormida. Merito anche delle attività organizzate dal «vulcanico» gestore, Ilario Romano, sia per quanto riguarda la sfera sportiva, con il carnevale tennistico, i tornei di calcio, la gita a Montecarlo per seguire il torneo internazionale, sia quelle collaterali nel segno del divertimento e dello stare insieme. Inoltre, allo studio novità come il beach-tennis e una sorpresa «acquatica».

(m. ca.)

L'amaretto di Berto

Cosseria, aperta per i golosi nella Birreria

COSSERIA. Serata dedicata all'amaretto, quella in programma stasera, alla birreria «The Killer's Inn» di Cosseria. A organizzare l'iniziativa è il panificio-pasticceria «Le Maitre Industriale» di Carcare che lancerà il suo ultimo prodotto, l'amaretto di Berto. L'azienda, nata nel marzo '97 opera su un insediamento di circa 1500 mq in località Pradonne ed è in attesa di ottenere la certificazione di qualità.

(l. b.)

COMUNICATO

La CASSA DI RISPARMIO SAVONA SpA rende noto che prossimamente verrà effettuata una SELEZIONE per l'assunzione con Contratto di Formazione a Lavoro di

15 IMPIEGATI di grado IV ruolo TERMINALISTA-CASSIERE

Alla SELEZIONE, affidata a primaria Società del settore, potranno accedere i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di RAGIONIERE e/o PERITO COMMERCIALE
- Età idonea per l'assunzione con Contratto di Formazione a Lavoro - durata 24 mesi
- Residenza da almeno 18 mesi in Provincia di Savona o nei comuni extra-provinciali sedi Dipendenze della CASSA DI RISPARMIO SAVONA SpA Saranno altresì ammessi alla SELEZIONE i candidati in possesso delle seguenti lauree:
- ECONOMIA E COMMERCIO
- SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE
- SCIENZE BANCARIE E ASSICURATIVE

Le domande di ammissione alla SELEZIONE dovranno pervenire improrogabilmente entro il 7 OTTOBRE 1998

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SpA
Servizio Personale
Corso Italia, 10
17100 SAVONA

Informazioni utili e documentazione più dettagliata disponibili presso:
- Tutte le nostre AGENZIE e gli SPORTELLI
- Il SERVIZIO PERSONALE.

Savona, 18 Settembre 1998

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SpA

ECONOMICI

AZIENDA fornitrice per ufficio per ampia gamma di prodotti commerciali ricerca agente mono-pluri-mandatario per la Liguria e residenti. Offerta portafoglio clienti ambizioso spese e incentivi. Telefonare ore ufficio al n. 011 436.3229-438.3277 per appuntamento.

Cercasi

ELETTRICISTI

APPRENDISTI

ELETTRICISTI

Telefonare 8.30 - 12.30 al n. 0172/633.987

LUNEDÌ

tutto soldi

MERCOLEDÌ

tutto cinema

GIOVEDÌ

tutto libri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

SEMPRE APERTI!

Semaforo verde per tutti i nostri clienti!

Nei mesi di Settembre, Ottobre e Novembre il Centro Commerciale sarà aperto tutte le Domeniche con orario continuato: 9.00 - 19.00

- SETTEMBRE
- OTTOBRE
- NOVEMBRE

AUTUNNO 1998.

Aperti tutte le Domeniche!

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Gressano
A 1 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori
il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti**.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

Numero Verde

167-011959

<small>I dati personali sono riservati. L'editore La Stampa S.p.A. e da tutti i gruppi editoriali sono in possesso e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione potranno essere diffusi o comunicati a terzi.</small>		LA STAMPA	
Nome	Cognome	Via	Città
Prov.		Cap.	Tel.
1	2	3	4
6	7	8	9
10			

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

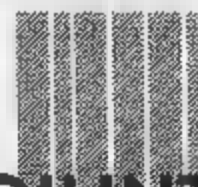
3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

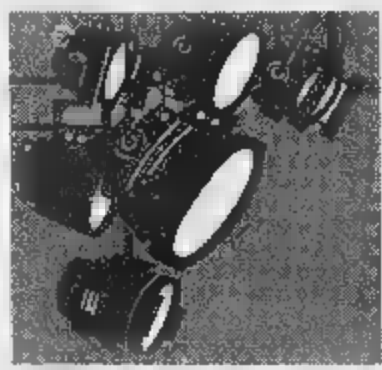
Numero per concessione, aggiornato e completo. DISC è ideale per le famiglie, la scuola, le letture più impegnative ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

■ abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI





La guida alle altre proposte: al Pirata musica e lap dance Discoteche, ecco l'autunno Capannina, ultima notte e parte il Moghi

Ultimo sabato d'estate a La Capannina di Alessio e primo sabato d'autunno al Moghi di Albenga. E' oggi il giorno simbolo del cambio di stagione per gli amanti della discoteca. Tutti chiusi gli altri locali all'aperto. Magia e illusionismo con «Lerry Show» a Villanova d'Albenga, «Dancing in the dark» al Negrita di Savona, musica dal vivo, revival, liscio. Questi invece gli altri appuntamenti.

VILLANOVA. Animazione e musica al Mister Pub. Discoteca al Boschetto.
ALBISOLA. Karaoke al ristorante Oliveto.
ALBISOLA M. Musica Anni '60 e '70 al bagno Sirena.
CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero e all'Hurricane Cocktail.
CAIRO M. Discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo in musica al Dobro.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.



Cambio della guardia in discoteca

CAIRO M. Ritrovo alla taverna del Cuccolo.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

sta Pub. Discobar In e Out. Karaoke al Dolphin's.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Green Pub.

SAGRA DELL'UVA



A parte con i «Cavern»

Sara la band savonese dei «Cavern», specializzata nella musica dei Beatles, ad aprire questa Sagra dell'Uva che entrerà comunque nel vivo domani con le bancarelle di merci varie e la sfilata dei carri di Bacco e della Vendemmia. [p. p.]

Savona, antiquariato in calata Sbarbaro Sagre e bancarelle animano l'entroterra

Una targa per ricordare Chabrol
Cairo, la storia della ferrovia

La tradizionale Fiera di San Matteo a Laigueglia, la sagra gastronomica di fine estate a Bastia d'Albenga, la storia della ferrovia in mostra a Cairo Montenotte e l'antiquariato a Savona. Queste le manifestazioni di oggi in Riviera.

VARAZZE. Mercatino dell'antiquariato domani a San Nazario.

ALBISOLA M. Acquarrelli di Andrej Volkon alla galleria «Eleutheros» di via Colombo. Personale di Carlo Merello al Centro d'arte Balestrini in via Isola.

ALBISOLA M. Mostra in forma di quaderno, appunti di viaggio di Rosanna Veronesi alla galleria Osmont sino a fine mese.

ALBISOLA M. «Pianta, forme, colori» di Anselmo Carra al Circolo culturale «Giorgio Bonelli» di via Isola (ore 18-24).

CAIRO M. Decline di fotografie e documenti per raccontare la storia della ferrovia in val Bormida: mostra iconografica rievocativa da oggi, alle 17, nella biblioteca civica di Cairo. La mostra sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 sino al 27 settembre.

ALBISOLA S. Sculture di Antonio Siri in esposizione al museo Trucco sino a fine settembre.

SAVONA. Antiquariato oggi e domani in Calata Sbarbaro, «En mémoire de Chabrol», inaugurazione della targa commemorativa domani alle 17 in piazza Chabrol.

FINALE L. In occasione delle celebrazioni dell'«Anno del mare» l'Università di Genova e il Comune e le associazioni Varigotti insieme a «Amici di San Lorenzo» hanno organizzato una mostra presso le ex scuole elementari dove sono esposti gli elaborati realizzati dagli studenti (ore 21-22,30).

CAIRO M. Parco giochi Pralando in viale Europa.

CAIRO M. Antiquariato e raduno alpini programma nel fine settimana. Parco giochi «Agostino Rocca», aperto tutti i giorni. Pista di pattinaggio dello Skating Club in viale Libia.

ALBISOLA M. Sagra gastronomica di fine estate in frazione Bastia. Mostra collettiva d'arte moderna con opere di Schifano, Warhol, Mc Dermott, Scanavino e altri alla galleria d'Arte Ristori di via dei Mille.

ALBISOLA M. Presiede nel centro cittadino la Festa di San Matteo (ore 16-23), stands di prodotti artigianali. Alle 17,30 in biblioteca presentazione del libro «Ai professori piace la caccia» Concerto del Coro Cappo Mele alle 21 a San Matteo.

ALBISOLA M. Esposizione di pittura a Borgo Caccia. Mostra «San Giorgio nell'ex libris» a palazzo civico.

CAIRO M. E' visitabile, sino a fine mese, presso il castello Costantini il Carretto alla mostra dei pittori Ezio Rossini e Graziella Silvestri (ore 16-22).

CAIRO M. E' visitabile, sino a fine mese, presso il castello Costantini il Carretto alla mostra dei pittori Ezio Rossini e Graziella Silvestri (ore 16-22).

CAIRO M. E' visitabile, sino a fine mese, presso il castello Costantini il Carretto alla mostra dei pittori Ezio Rossini e Graziella Silvestri (ore 16-22).

CAIRO M. E' visitabile, sino a fine mese, presso il castello Costantini il Carretto alla mostra dei pittori Ezio Rossini e Graziella Silvestri (ore 16-22).

CAIRO M. E' visitabile, sino a fine mese, presso il castello Costantini il Carretto alla mostra dei pittori Ezio Rossini e Graziella Silvestri (ore 16-22).

Si chiude domani la kermesse di Bardineto

Ultimi appuntamenti con il «Fungo d'oro»

BARDINETO. Sulla «Festa nazionale del Fungo d'Oro» di Bardineto per calare il sipario. Oggi, infatti, è il penultimo appuntamento con la manifestazione che quest'anno festeggia i quindici anni di vita e che, come sempre, è organizzata dal Comune, Pro loco e dal Consorzio per la raccolta dei funghi.

Dalle 10,30 di stamane verranno aperti gli stand espositivi, dove i visitatori potranno ammirare e acquistare i prelibati frutti del sottobosco. Poi, a mezzogiorno, tutti a tavola per assaporare i piatti tipici della cucina locale, rigorosamente a base di funghi.

Dal primo pomeriggio, avrà la possibilità di effettuare voli panoramici in elicottero, dalle 16 prenderanno il via giochi a tema riservati ai più piccoli.

Poi, alle 21, si svolgerà la premiazione del concorso «W gli spaventapasseri nel prato», un'originale iniziativa alla quale hanno partecipato gli abitanti realizzando bellissimi e curiosi spaventapasseri nei giardini - alcuni sono autentiche

opere d'arte - e nei campi che fanno da cornice al paese delineto. L'Alta Val Bormida. Quella che un tempo era una necessità per i contadini, ora si è trasformata in un autentico divertimento che ha come obiettivo quello di mantenere un'antica tradizione.

Concluderanno la giornata di oggi, le performance dell'orchestra di liscio e revival «Monica Pastors».

Domani, ultimo appuntamento con la consueta celebrazione un rito religioso alle 10,30, e dal pomeriggio con i giochi a tema. Alle 15, il clou della rassegna. Lungo le vie del vecchio borgo, infatti, in programma la sfilata del «Re» del fungo, accompagnato da carri allegorici e con la partecipazione della Banda folkloristica e del Gruppo del Palio dei Templari.

Alle 18, l'attesissima elezione del «Re» e della «Regina» del fungo, scettro che andranno a chi avrà raccolto i migliori esemplari di porcini. Infine, musica con l'orchestra «Stella polare».

Molti ospiti illustri alla Domus per la seconda edizione del premio cinematografico e televisivo

Finale diventa la «capitale» dei doppiatori

Sospeso lo sciopero, nel prossimo weekend «Voci nell'ombra»

FINALE L. Sospeso il «duro» sciopero nazionale del settore i più importanti doppiatori italiani si danno appuntamento, nel prossimo fine settimana, a Finale Ligure per «Voci nell'ombra», premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo.

Il Festival di Finale Ligure è destinato a diventare, anno dopo anno, un evento nazionale che sarà sempre in calendario subito dopo la mostra del cinema a Venezia.

Le ragazze lo aspettano sotto casa, lo chiamano al telefono a tutte le ore, hanno in camera da letto almeno un suo poster, ma il suo è un successo per interposta persona. Francesco Pezzulli, 25 anni, napoletano, nascita, è infatti il doppiatore italiano di Leonardo Di Caprio. Lui, capelli scuri e piccolo di statura, fa il doppiatore per hobby.

Sarà uno dei protagonisti della seconda edizione del premio ideato dal Comune di Finale con il patrocinio del Ministero dello spettacolo, della Regione e dell'Apt. Alla serata d'onore ci sarà

la squadra dei doppiatori di «X-Files».

Fra gli altri ospiti, oltre ai premiati, Lella Costa, Mario Zucca, Veronica Pivetti, Claudia Cantani, Michele Cammino, Antonio Guidi, Elisabetta Spinelli, Giuliano Montaldo. «Oltre a cercare una iniziativa di valenza nazionale da ripetere tutti gli anni, si è cercato di dare un volto a coloro, i doppiatori, che hanno fatto la fortuna di molti attori al cinema e in tv, ricordando il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino.

Con la direzione artistica di Claudio G. Fava in giuria ci saranno anche Alessandra Comazzi, Callisto Cosulich e Morando Morandini.

Pronte le nomination. Per la miglior voce femminile del cinema sono Cristina Lionello che doppia Permilla August in «Conversazioni Private», Vittoria Febbi che doppia Pam Grier in «Jackie Brown» e Michaela Esdra che doppia Kim Basinger in «L.A. Confidential». Le voci maschili finaliste sono quelle di Cesare Barbetti (doppiaggio di



Kim Basinger e Leonardo Di Caprio; a Finale Ligure ci saranno i loro doppiatori

Jerry Lewis in «Arizona Dream», Luca Ward (Samuel Jackson) in «Jackie Brown» e Dario Fenu (Anthony Hopkins) in «Amistad». Menzione speciale per Jerzy Stuhr che doppia se



stesso in italiano in «Storie d'amore». Per la categoria tv nomination per Gianni Ludovisi Bersanetti il dottor Mark Green in «R. Medici in prima linea», Simone Mori cioè David

Schwimmer («Ross») di «Friends», Alina Moradei l'Angela Lansbury «La Signora in giallo» e Rossella Acerbo che doppia Lisa Kudrow, la piovosa «Phoebe del serial «Friends». Premio alla carriera, targa «Gualtiero De Angelis» a Riccardo Cucciollo, premio speciale «Renato Castellani» a Varigotti, al personaggio ligure che si è distinto nel mondo del cinema e della televisione. Prevista la pubblicazione dei «Quaderni di doppiaggio».

Si preannuncia intenso il programma al teatro Domus, sempre con ingresso libero. Venerdì 25 (ore 21) tre retrospettive per Tina Lattanzi, Gualtiero De Angelis e Emilio Cigoli. Sabato mattina nell'atrio di S. Caterina il convegno su «Il doppiaggio in Europa: esperienze e confronti».

Sabato sera il gala con spettacolo e premi. Domenica pomeriggio «Le voci dei cartoni»: spettacolo con i cartoni giapponesi.

Augusto Rembado



STASERA AL CINEMA

CHIABRERA, OGGI RIPOSO.

ASTOR. Godzila. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Or. 19-825.714. Armageddon. Or. 16; 19; 22. Lire 12.000; 7.000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. Il dottor B. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Or. 019-825.714. La città degli angeli. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ELDOARDO. Sliding Doors. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Or. 019-850.570. Film a rosso. Or. 15; 22,30. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

PER FERIE.

SALESIANA. OGGI RIPOSO.

ALABRIO. Tel. 0182-640.283. Armageddon. Or. 20,30; 23. Lire 10.000; 5.000.

RITZ. 0182-640.427. Godzila. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

AMBRA. Or. 0182-51.419. Giallo. Or. 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

CAIRO MONTENOTTE. Or. 0182-50.997. Sliding Doors. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5.000.

ABBA. Tel. 019-504.234. Godzila. Or. 20; 22,30. Lire 8.000; 6.000.

ONDINA. Tel. 019-29.10.

ONDINA. Tel. 019-692.910. Godzila. Or. 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6.000.

LAQUEGLIA. CORALLO, CHIUSO.

LOANO. GARDINO DEL PRINCIPE, CHIUSO.

LOANO. Tel. 019-669.961. Godzila. Or. 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6.000.

DEEP IMPACT. Or. 21. Lire 10.000; 5.000.

PIETRA LIGURE. KINO, CHIUSO.

SASSELLO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. OGGI RIPOSO.

VARAZZE. Or. 019-97.249. Sliding Doors. Or. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 7.000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. Armageddon. Or. 16; 19; 22. Lire 12.000; 8.000.

RONA. CHIUSO.

SEGLI IL CINEMA. c'è fantasia per la tua



IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Sliding Doors. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. Godzila. Or. 15; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Armageddon. Or. 20; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

DI. Tel. 0184-43.440. Arma fatale. 4. Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Il dottor B. Or. 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. Pieghevole. Spettacolo unico ore 21,15.

DIANO MARINA. Tel. 0183-495.930. Godzila. Or. 22,40. Lire 10.000; 7.000.

Iniziativa di 17 artisti e Circolo Bludiprussia

Albissola, per due giorni le sculture fatte di pane

ALBISOLA M. Sculture di pane, autentiche opere d'artista. In piazza ad Albisola Marina oggi e domani. L'iniziativa è del Centro artistico culturale «Bludiprussia Idee & immagine».

L'appuntamento è per oggi e domani nella piazzetta intitolata a Nicolò Poggi, dove ha sede l'altro lo stesso centro culturale promotore dell'iniziativa, che si intitola «La piazza del pane».

Si tratta di un happening di due giorni nel corso del quale gli artisti si cimenteranno nell'arte di modellare il pane seguendo stile e ispirazione: una forma artistica diversa, innovativa. «Una forma di turismo settembrino, se vogliamo» dicono gli organizzatori - che sfrutta la creatività abbinata per una volta non alla ceramica ma alla farina, acqua, sale e fuoco.

Non solo. La manifestazione prosegue lungo quella linea

tracciata già all'inizio della stagione estiva proprio da «Bludiprussia» con l'associazione bagni marini e che ha portato al successo dei totem sulla spiaggia.

La realizzazione delle opere è avvenuta nei giorni scorsi presso la panetteria Rossano di Albissola. Gli artisti che hanno preso parte all'iniziativa sono Oscar Albrito, Giorgio Butzi, Luigi Canepa, Carlos Carle, Claudio Carrieri, Ansgar elde, Giorgio Laveri, Sandro Lorenzini, Giacomo Lusso, Giorgio Mariani, Giorgio Moiso, Claudio Nicolini, Margherita Piccardo, Flavio Roma, Angelo Ruga, Michela Sovaia, Giorgio Venturini.

L'intera piazza Poggi verrà trasformata in un atelier a cielo aperto. Inaugurazione oggi alle 17. Domani esposizione dalle 10 alle 22. Il ricavato delle opere di pane vendute all'estate andrà alla Croce d'Oro. [p. p.]

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 200
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 19
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

LA STAMPA



COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dali, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

FIERA D'ARTE MODERNA
 E CONTEMPORANEA

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.



Un viaggio attraverso problemi, sogni e soprattutto protagonisti della nuova stagione

Tutti gli uomini della super-Eccellenza

Comincia domani il campionato più bello di sempre

Signori, tutti in carrozza. Parte domani il gran treno dell'Eccellenza, ed è un convoglio a cui sale tutta la Liguria. Sei squadre savonesi, un'imperiese, quattro del Tigullio, più le mine vaganti genovesi e spezzine. Una stagione che potrebbe oscurare le imprese (speriamo!) della Sanremo in C2, di Imperia e Sestrese nel «Dilettante».

SAVONA. Non c'è dubbio: tutti lo aspettano. In ogni senso. Una superprestazione contro i bianchi per qualcuno può valere un anno intero. La società si aspetta molto da mister Ferraro tornato a casa per cercare di riportare subito la squadra nel Cnd. E in squadra, ci sono gli uomini destinati a far la differenza. A partire da Valentino perla di centrocampo che potrà contare anche su Scaletta, mentre davanti l'aspettando magari una punta in più per ora brilla Malafante. E ci sono anche i giovani, con un nome che fin d'ora in bella evidenza: **Giachino**.

VADO. Se tanti (tutti?) preparano trappole per la Savona, non c'è dubbio che qualcuno sogna di farle scattare proprio per bene. Chi, per primo, se non il team per tradizione «cugino primo»? Il presidente di lunghissimo corso, **Ciarlo**, è affidato proprio a un ex biancoblu di sempre, mister **Eretta**. Tra gli uomini-chiave indubbiamente sempre capitano Moiso, ma an-



Da domani saranno primattori: Moiso capitano del Vado, Villa uomo-chiave della Loanesi, Minio pilastro della Cairese



che altri uomini hanno notevole spessore, come **Schipani**. Poi c'è stato anche l'ingaggio dell'ultima ora, quello un po' «carbone» del quattordicenne **Raineri** anche lui - ma guarda un po' - cresciuto nel Savona.

CAIRESE. Nuova scommessa, quella del clan gialloblu. Il vulcanico di Pizzorno ha chiamato alla guida della prima squadra quello che è senza dubbio uno dei preparatori più brillanti e importanti della Liguria, quel **Caviglia** che da moltissimi anni cura le prestazioni - anche - di atleti di altre discipline. E che a Cairo ha istituito una spe-

cie di «laboratorio» destinato a proporre un gioco-novità. Alcuni senatori sono la spina dorsale, da **Gamberucci** a **Garzaro**, da **Pacifico** al 22enne ma già espertissimo **Minio**. E poi ci sono i baby, con un nome su cui molti giurano: è **Adami**.

FINALE. Bene l'anno scorso, sogna di fare ancora meglio in questa stagione. La società ha affidato il timone del mercato alla vecchia volpe **Bartoli** e mister **De Min** ancora una volta affida molte delle chance dei suoi a un frondeggiatore che nella categoria non ha bisogno di credenziali: **Vona**. Ma certo pre-

mono sul fronte dei protagonisti uomini come il portiere **Marini** e l'atteso attaccante **Chiarione** prelevato dalla Cairese. La difesa appare un bunker, **Lovo** ne resta il perno.

LOANESI. Stufa di soffrire, e convinto a aver per le mani un organico che può aspirare alle zone nobili, il tecnico **Piovano** deve a primis risolvere il problema del gol. Spera che una mano gliela dia uno dei giocatori più quotati ed esperti del girone, quel **Villa** che vanta un passato davvero interessante. Puntello determinante in retroguardia rimane il portiere **Durando** ma

anche elementi il talentuoso **Vernice** e il giovane **Mazzieri** possono rivelarsi primattori assoluti.

È forse la compagine dalle difficoltà maggiori, almeno per il momento. La neopromossa società del presidente **Defilippis** ha scelto un tecnico giovane come **Brunello** ma soprattutto si trova in guai inattesi per la carenza di aiuti e di possibilità economiche. Dal Comune arriveranno 30 milioni anziché i 180 chiesti dal club. Sta ancora cercando di puntellare l'organico, ancora ieri sera c'è stato un consiglio direttivo che cercava di togliere le castagne dal fuoco. Il rischio è perdere un uomo-chiave, **Alfano**, per di più ultimo baluardo di un organico che dopo la fusione col **Cisano** ha ora tanti giovani.

Dalci in fondo, da novembre il «Riva» sarà off limits.

L'enorme passione e l'impegno del presidente **Miani** restituiscono ai tifosi e al toro una squadra solida ed esperta, diretta da quel **De Luca** che già una volta la pilota nelle alte sfere. Le frecce all'ar- sono note: un **Fabrizio Gatti** i cui gol continuano a celebrare l'infinita carriera, ma anche un **Biolzi** che potrebbe, se i guai fisici la smetteranno di tormentarlo, recitare ruoli da «stella».

Roberto Baglietto

Così gli «squali» del Tigullio

Entella dimessa, la Samm spera Grasso da scoprire, Sestri solido

Voglia e necessità di veder facce nuove in giro. Il campionato di Eccellenza '98-'99 ha per le 4 società del Levante un'unica proposta: rinnovarsi o perire. Da troppo tempo il Tigullio e dintorni non riescono a esprimere una società che punti in alto e che riesca a rimorchiare i giovani di talento scarseggiando, lo dimostrano le peripezie della Grassorutense per trovare i '79 e gli '80 necessari, lo confermano gli errori dell'Entella nella passata stagione: perse le Nazionali dilettanti anche e soprattutto per l'errata scelta degli Under.

La galleria dei personaggi delle 4 del Levante parte da volti conosciutissimi, e forse anche un po' logori: l'augurio migliore che si possa fare a Grassorutense, Samm, Entella e Sestri Levante è quello di trovare posto nell'elenco dei «nuovi» anche a qualche esordiente.

L'era del «post Di Marco» è sulle spalle di **Pertusi**. Il giocatore ha assunto il severo doppiopio impegno di condottiero in campo e in panchina. Per dargli aiuto e consiglio è stato ingaggiato **Glio**. L'anno scorso al S. Lorenzo, Pertusi aveva già provato la coabitazione 4 anni fa con Di Marco. Stavolta sarà diverso, le responsabilità che si assume sono maggiori così come solo sue saranno le scelte. La squadra è come sempre una scommessa. Il merito del presidente **Fossati** è di rischiare sui giovani: se va male i saranno le basi per ricominciare. Oltre a Pertusi i volti noti arancioni sono pochini: «bisontino» **Ruocco**, il «settepolmoni» **Gualco**, il «soldatino» **Lenzi**, «perpetua» **Podestà**.

È passata da un tecnico nativo di Sestri Levante a un altro ancor più «sestresino» **Claudio «William» Bottaro** ha lasciato il Rivasamba per cimentarsi per la prima volta con l'Eccellenza. Con l'amico **Gianello** cerca di tenere in piedi una squadra che ha perso quasi tutti i pezzi pregiati. L'acquisto dell'ultima ora è l'ex Pegliese, Lavagnese e Sestri Levante **Barbieri**, il «nero», un difensore che nella categoria è una garanzia. Con un simile mastino come rinforzo la difesa non dovrebbe aver problemi. Neppure l'attacco, anche se la coppia composta dal giovane **Carbone** e dall'esperto **Manzoni** non è alternativa. Il tallone d'Achille? Lo scarso parco under: un paio di squalifiche «infelici» e saranno guai grossi.

ENTELLA. Appare come una fotografia sbiadita con il passare dei mesi. Doveva essere protagonista a giugno, a settembre si accontenterebbe di fare da out-



Dall'alto: Pasticcio, Pertusi e Dagliato

sider. La gran risorsa è St. Lallennan: nessuno nella categoria può vantare l'esperienza e i successi di Brian Ravani che ha vinto campionati di C2 quando la categoria era due volte più forte di quanto lo sia oggi. **Puppo**, **Russo**, il «principe» **Dagliato**, **Giorzo**, l'ex professionista **Pasticcio** sono di categoria superiore: giocatori che ad affiancarli ci sta un gruppo di giovani che devono ancora dimostrare il loro valore.

SESTRI LEVANTE. Appare il complesso più equilibrato: si arriva **Alessio** e **Entella**, la squadra a disposizione da Mariano sarà in grado di impensabile: ci sta il gruppo di giovani che devono ancora dimostrare il loro valore.

Daniilo Sanguineti

CALCIO MINORILE

La Coppa Liguria prepara intanto per domani una serie di confronti decisivi per il passaggio al 2° turno

Zinola-Pietra inaugura una stagione-boom

Promozione: alle 18 al «Levratto» anticipo della prima giornata

Subito un anticipo di lusso, oggi, per la prima giornata della Promozione. Al «Levratto» (ore 18) il **Giacca Zinola-Pietra** Liguria, uno dei pochi - ma assai sentiti - derby savonesi del campionato. La partita promette scintille, non fosse altro che per l'ottimo avvio del team ospitante che, in Coppa Italia, si è messo a lusingare il lusso di estromettere dal «giro», oltre che il **Pietra**, anche la più quotata **Loanesi**.

Il team di **Bagnasco** conferma, per questa prima uscita, la sua fortissima difesa con un super **Saladini** tra i pali, e l'attacco incentrato su **Zirano** dal quale si attendono, in questa stagione, ottime prestazioni. Il **Pietra**, dal canto suo, si affida ai nuovi acquisti che mister **Unere** ha già sperimentato, buoni risultati, nelle amichevoli e in Coppa Italia. La partita si annuncia aperta a tutte le soluzioni anche perché, specie alla «prima» di un torneo, tutto è possibile.

Altro anticipo, sempre in Promozione, è **Nuova Audace**

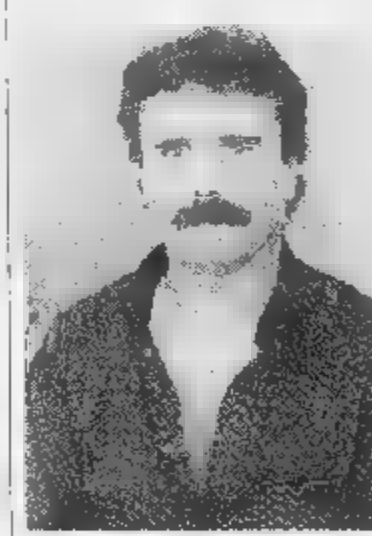
Campomorone-Voltrase, in programma al «Gronzone» con inizio alle 16. Domani intanto conclude la prima fase della Coppa Liguria, riservata alle compagini che militano nei campionati minori (dalla Prima categoria in giù). Le partite che coinvolgono team imperiesi e savonesi sono numerose, ad iniziare dal girone I con **Bordighera-Riviera** dei Fiori mentre nel «2» è in programma **Taggese-Camporosso**.

Passando al Savonese, nel terzo raggruppamento c'è **Laiuglia-Ceriale** e nel quarto **Leca-Borghetto**. Al «Dagino» per il gruppo II si gioca **Portovado-Pontevecchio**, mentre nel «6» si giocherà **Carcarese-Millesimo**. Dal settimo al decimo girone si giocano rispettivamente **Alta-Dego**, **Rocchettese-Pallare**, **Sassello-Santa Cecilia** e **Celle-Speranza Savona**; spiccano soprattutto per qualità delle contendenti, sulla carta, gli ultimi due confronti. Tutte le partite avranno inizio alle 16.

Guglielmo Olivero

E nel girone B si gioca Rivasamba-Pieve

I locali del nuovo tecnico Pannozzo sono favoriti Otto partite nell'estremo Levante per la Coppa



Torini guiderà la Lavagnese in Prima

Primi anticipi per il calcio ligure, esattamente tre di Promozione. Nel girone B, una levantina ad aprire le ostilità, il **Rivasamba** del nuovo mister **Mauri**. Pannozzo che alle 16 riceverà all'Andersen la visita del **Pieve Ligure**; i rivani dovrebbero partire con una vittoria, contro una formazione di medio valore. Nel girone A, due derby: quello genovese del **Gronzone** alle 16 fra **Audace Campomorone** e **Voltrase** e quello savonese alle 18 al «Levratto» fra **Zinola** e **Pietra**, di cui riferiremo a parte.

In campo anche la **Coppa Liguria**, con domani l'ultimo turno del «triangolo» iniziale. Di tutti i gironi che interessano le levantine: «29» con **Sori** (11-1) e **Vecchia** (10) alle 10,30 a **Sori** tripo-

sa **Croce Verde**, 41; «30» con **Marassi** **Quezzi** (31-Bogliasco) 76 (31) alle 10,30 a **Liguria** (ripresa **Vecchia** **Chiovani**, 0); «31» con **Corte** 82 (11-Avegno) (0) alle 10,30 a **Braccardi** (ripresa **Saline** **Racazza**, 41; «32» con **Camogli** **Golfo Paradiso** (31-Riviera **Fazzini** (3) alle 10,30 al **San Rocco** di **Recco** (ripresa **San Salvatore** 87, 0); «33» con **Segesta Special Service** (31-Riese **Old Boys** (3) alle 10,30 all'Andersen (ripresa **Val d'Aveto**, 0); «34» con **Lavagnese** (3-Ciavai) (3) alle 16 al **Riboli** (ripresa **Levanto**, 0); «35» con **Carasco** (01-Mazzetta) (3) alle 10,30 a **Carasco** (ripresa **Borghetto**, 3); «36» con **Don Bosco** **Spezia** (11-Moneglia) (1) alle 10,30 a **Beverino** (ripresa **Cristo** **Re**, 2).

BOCCHE

Terzo agli Italiani di A
Come risplende il «bronzo»
Liana Cicchero

ANDORA. Luca Cicchero, portacolori del Val Merula, ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati assoluti individuali di serie A. Alla manifestazione svoltasi a Torino hanno partecipato 127 giocatori provenienti da ogni regione. Cicchero, sorprendendo gli addetti ai lavori, è giunto fino alla semifinale, superando i quarti il torinese **Chiesa**. Nella semifinale nulla da fare però per il giocatore di Andora, che nello scontro decisivo per la finale ha perso con **Losano**. Nella finale di consolazione Cicchero ha trovato **Alberto Cavigliaro** neocampione della società presieduta da **Oreste Garrione**. Grande soddisfazione dunque in casa Val Merula. Garrione: «Siamo felicissimi, non credevamo di arrivare così lontano, di conquistare terza o quarta posizione. Un risultato veramente straordinario, viste le grandi presenze a questi individuali».

BALLO

E' Bellanti-Vacchetto
Cairo ospita la prima
della semifinale

Prima semifinale del massimo campionato: oggi alle 15 a Cairo il programma il derby tra la compagine locale capitanata da **Giuliano Bellanti**, e la **Caragliese** dell'«ex» **Giorgio Vacchetto**. Bellanti parte con i favori dei pronostici e non solo perché gioca in casa: è in forma, ha vinto senza grossi problemi la fase precedente e cerca subito le due vittorie per entrare in finale. Sulle gradinate del vecchio impianto cuneese ci sarà il pubblico delle grandi occasioni e probabilmente anche tutti i «grandi esclusi». Lunedì alle 21 ad Alba invece, scenderanno in campo i locali di **Luca Dogliotti** e **Flavio Dotta**, portacolori della **Magliana**. In B lo spareggio per determinare il posto primario per le semifinali tra **Ricca** e **Deterplast** si è concluso: la vittoria dei cuneesi per 11-9. Ora la **Deterplast** gioca domani in casa con la **Roddisese**, e **Ricca** con la **Roddisese**, e **Ricca** con la **Roddisese**.

ED OGGI, IL TROFEO AVIS

Cairo, il Trofeo Avis
Il torneo della «Pro Loco»

CAIRO. Il Nuc Nizza si è aggiudicato il 5° Trofeo internazionale Pro Loco a Cairo Montebello, sul «diamante» di via XXV Aprile. La formazione francese non era favorita per la vittoria finale, ma ha avuto ragione in finale sull'«Avigliana» (5-4). La manifestazione fu purtroppo registrata il forfait della squadra americana, la più attesa del torneo. Al suo posto è scesa in campo la «Selezione Ligure» composta da numerosi Juniores della Cairese e da alcuni «ex».

Miglior battitore del torneo è stato **Silvano Bonifacio** della Cairese (media «3» su mille) mentre **Marco Montani**, militante nell'«Avigliana», è stato nominato miglior ricevitore. Oggi intanto è in programma, sempre nello stesso impianto, il «Trofeo Avis» (inizio alle 11,30) riservato ai Cadetti e al quale prenderanno parte la Cairese, il Sanremo e il Genova.

HOCKEY PRATO

Per la settima volta
E' la Liguria
il Memorial
Giuseppe Porta

SAVONA. Il Liguria si è aggiudicato la dodicesima edizione del torneo giovanile «Memorial Giuseppe Porta» scrivendo così per la settima volta il proprio nome nell'albo d'oro. I savonesi del neopresidente **Andrea Addis** hanno avuto la meglio sul Savona per 7-1 (cinque reti di **Guido D'Acuti**, due di **Ottone** e per 8-1 sul Cus Genova (doppie di **D'Acuti**, **Ottone**, **Rosso** e **Iso**). Migliore realizzatore del torneo appunto **D'Acuti**: 7 reti. Il torneo è stato organizzato dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport sezione «Rinaldo Ruggiero», col patrocinio del Comune. La manifestazione è nata per ricordare l'ex vicepresidente del Liguria Hockey, per anni arbitro nazionale, ed ha in pratica aperto la lunga stagione di questo sport che, pur tra numerosissime difficoltà, continua ad avere, nel Savonese, un'importante collocazione e grossi meriti.

SABATO 19 SETTEMBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 20 settembre '98

- 1 GRASSORUTENSE - SAVONA
- 2 ALBENGO - PONTEDECIMO
- 3 CAIRESE - BUSALLA
- 4 FINALE - ENTELLA
- 5 VADO - FILLIPPA
- 6 VADO - FILLIPPA

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E':»

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovannissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome.....
BAR ■ TEAM

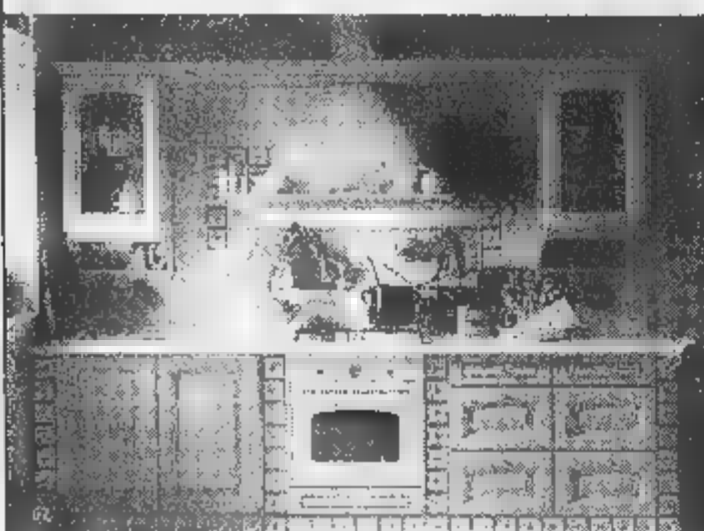
Il miglior settore giovanile è:

Si chiude la prima tappa
Una guida pratica
per giocare
«Savona Goal»

Per il «Savona Goal» va organizzata ai lettori il regolamento del referendum. 1. Sono da pronosticare i sei migliori giocatori per ogni risultato esatto verranno assegnati 10 punti, per il risultato esatto del gol, 4 punti; 2. La somma dei punteggi acquisiti in scheda determinerà la classifica di tappa; 3. Ogni nominativo non potrà giocare più di 10 schede; 4. I concorrenti gareggeranno per un team, oral o bar; 5. Il risultato del numero di schede presentate dal «gruppo». La miglior scheda farà parte della classifica generale sia per l'individuale che per il bar; 6. Iniziare il referendum sullo Sportivo dell'Anno (nome, cognome e disciplina) e per i Golden Boys (categoria, nome, cognome, società). La scheda va completata con l'indirizzo. La prima fase di Savona Goal prosegue sino a fine anno.

OSSOLA SHOPPING

Voglia di arredare



centro arredamento
il quadrifoglio s.r.l.

PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12
Tel. (0324) 83.334

il fai da te

**Centro
del Bricolage**

Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine

OMNIDOM TOOLS
Tel. (0324) 60.47.01

GIOIELLERIA
ELIARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24

Concessionario
Esclusivo

Damiani

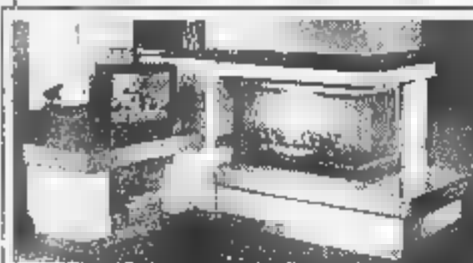
**CAMINETTI
MONTEGRAPPA**

Rivenditore autorizzato



TORI ELIO
VILLADOSSOLA

Via Bianchi Novello, 226 - Tel. 0324/53715



MASSIMA
ASSISTENZA
PER
LA MESSA
IN OPERA

Assortimento di inserti
per camini già esistenti

SUPRA

STAR KAMIN

**CAMINETTI
MONTEGRAPPA**

LUCCHINI VIDEO
FOTO
HI-FI
TV

DOMODOSSOLA - Via Galletti, 11 **omni tel**
Tel. (0324) 240256 - Fax (0324) 249067

TELEFONI CELLULARI GSM

HI-FI/TV

Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
B & W - Technics - Rotel - Aura - Copland

FOTOGRAFIA

Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hasselblad - Contax - Pentax - Sigma

BIROGLI

Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta

Nikon DIGITAL IMAGE CENTER

**NUOVA SALA D'ASCOLTO
SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO**

LA STAMPA
E L'ATTUALITÀ
MILITARE
MILITARE
MILITARE

RONDÒ
DI BORGOSIESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

*Vieni a scoprire
tutto il meglio
delle calzature
e abbigliamento
per la scuola*

NIKE

TIMBERLAND

REEBOCK

INVICTA

LOTTO

O' NEILL

CHAMPION

BARBIE

ADIDAS

CATERPILLAR

KID LAND

D.R. MARTENS

SUPERGA
ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo
per il prossimo inverno

CACAO

TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '98

A CASALBELTRAME (NO)
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI

Antonella Stock & Stock

DA SABATO 12 SETTEMBRE 1998

Torna la moda autunno inverno

oltre 10.000 capi

delle migliori firme a prezzi da

Stock!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

9.30/12.30 - 15.00/19.00

CASALBELTRAME (NO) Via V. Emanuele, 11
0321 - 838787

AIII

ANDREA MAIOLI 0321/453777
PROMOZIONI ASSISTENZA VENDITE SPECIALI

0335/8296407

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 20 SETTEMBRE

SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00 ALLE 20.00

in collaborazione con:
"Ferrari Club Ascari Mortara"



Dalle **9.30** nell'area esterna del Centro Commerciale Parona ci saranno le splendide vetture della **Maranello** appartenenti al "Ferrari Club Ascari Mortara".

Alle **15.00** i soci del Club si cimenteranno in una gara di abilità a bordo di go-kart.

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT
conbipel
Molabla
MODA

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

VENTURINI

VERBANIA - Piazza Cavour, 21 - Tel. 0323/401415 Fax. 0323/402616

Occhio al MONITOR!!

Hyundai DELUXSCAN
5870B

TCO '92
DOT PITCH: 0,28/15"
RISOLUZIONE MAX: 1280 x 1024
FREQUENZA VERT. 50 - 150 kHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 kHz
O.S.D. (on screen display)
CONTROLLI DIGITALI
TCO '92
Lire 380.000

Hyundai DELUXSCAN
7770A DREAM TCO '92
DOT PITCH: 0,27/17"
RISOLUZIONE MAX: 1280 x 1024
FREQUENZA VERT. 50 - 150 kHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 kHz
O.S.D. (on screen display)
CONTROLLI DIGITALI
TCO '92
Lire 630.000

PC Hyundai CELERON 266-INTEL

Case Midi Torre ATX - M/B MSI chipset: 440LX - INTEL CELERON 266MHz - SDRAM 32Mb - Sk. Video ATI AGP 3D CHARGER 4Mb. EDO 64bit, HDU 4,3Gb, Ultra ATA - FDU 3", 5 - Tastiera, Mouse PS/2 - Windows '95/'98

PC Hyundai PENTIUM-II 266MHz

Case Midi Torre ATX - M/B MSI chipset: 440BX bus 100MHz - INTEL PENTIUM-II 266MHz - SDRAM 32Mb, 100MHz - Cache 512Kb - Sk. Video ATI AGP XPRT@PLAY 4Mb, SGRAM 64bit, HDU 4,3Gb, Ultra ATA - FDU 3", 5 - Tastiera, Mouse PS/2 - Windows '95/'98

Lire 1.550.000

Lire 1.990.000

Finanziamento facile
ed immediato

**I PREZZI SONO
COMPRESIVI DI IVA**

OFFERTA KIT MULTIMEDIALE
1864930: CD-ROM32x, SoundBlaster 16 Value, Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
Lire 220.000
1864931: CD-ROM32x, SoundBlaster AWE 64, Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
Lire 300.000

OFFERTA MESE DI SETTEMBRE

PC Hyundai CELERON 266-INTEL
+ MONITOR DELUXSCAN 5870B15"
+ STAMPANTE OKI OJ910CL
(3ppm, 600x300 DPI, colore)

Lire 2.000.000

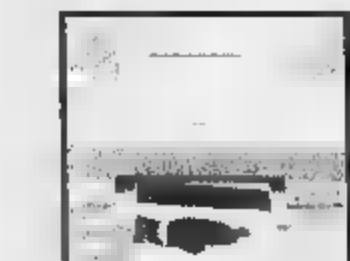
OFFERTA FAX/MODEM

OMOLOGATI PPTT, CHIPSET-ROCKWELL II, V42bis, MNP 5

FAX MODEM int. 56K L. 150.000
FAX MODEM est. MNP L. 175.000

Stampanti HP qualità **HP** d.p.i.

EPSON Stylus Color 400
Velocità: 4ppm, 3ppm colore,
Risoluzione: dpi 720,
Quadricromia
Lire 310.000



EPSON Stylus Color 600
Stampante a getto d'inchiostro a colori a 1440dpi
Stampa Ultra High
Risoluzione fino a 1440x720dpi in esacromia su carta speciale
Super Micro Dot
Tecnologia Epson PerfectPicture Imaging System
Stampa in B/N a 6ppm, a colori fino a 4ppm
Lire 410.000

HP Deskjet 400L
Velocità: 3ppm
Risoluzione Grafica: 600x300 dpi + RET
In B/N a colori a colori
Dotazione: Solo cartuccia colore
Lire 220.000

HP Deskjet 670C
Velocità: 4ppm B/N, 1,5ppm a colori
Qualità: quadricromia a colori
Dotazione: WIN 3.1x, WIN
Dotazione: 1 cartuccia (1 per B/N, 1 per colore)
Lire 160.000
OKI OJ 910CL
Lire 160.000

Playstation
Lire 240.000
Software e giochi per
Playstation
Lire 45.000

Mettete alla prova la capacità di carico di Sprinter.



Venite a provarlo.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/846511

Autolaghi
s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414



OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce
s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.



Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che - per nulla esperta in marketing - aveva applicato il concetto al mestiere più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi fanno se il cliente ritorna, e voi dovete re brave, dovete comportarvi così», spiegava alle ragazze all'inizio di ogni film.

Fellicole hard dai titoli allusivi, come «Rain woman», «The opening house of miss», «Benita». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entrate dal videoregistratore come fossero le puntate di un corso di cucina. Nulla di soft, tutto sesso esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica il sole. Perché dal terzo giorno, le giovani donne erano già costrette all'umiliazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno si rifiutava, «maman» ricorreva a minacce di morte e riti «voodoo». Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i carabinieri della compagnia Oltredora hanno suonato al quarto piano di Cottolongo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per troppi soldi e fortuna in Italia, a Torino.

PROSTITUZIONE DEI SINDACI

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci di Candiolo, None, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città alla prima e seconda cintura. Sfruttando anche l'intimità di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfrattati da luoghi ormai diventati «di lavoro» per centinaia di prostitute di ogni estrazione. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri) ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.

rabinieri della compagnia Oltredora hanno suonato al quarto piano di Cottolongo 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per troppi soldi e fortuna in Italia, a Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una prassi che non è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili: minacce, rituali e credenze popolari ancora fortemente radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati sequestrati inoltre alle videocassette anche 4 milioni in contanti, bam-



Nell'alloggio di Hellen Omede è stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo e video cassette

bole voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti» ha spiegato il capitano Rosario Castelletto, comandante della compagnia Oltredora, «ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto ed era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, peli pubici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, le giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte e gravi malattie».

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 36 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di questa impresa del sesso: il lavoro delle sei lucciole (giunte in Italia da circa un anno e mezzo) rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 80 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Ma saldare il debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 900 mila lire al mese per l'occupazione, 400 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Giacomo Bramardo

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Convegno a Castelmagno nel ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte e dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro odierno, promosso dal Comune, Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».



Non sarà ampliata discarica di Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Informatica al catasto di Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio del territorio (il catasto), Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica limitata per ora a due soli casi, ma che potrebbe assumere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso e quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterazione dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al vero.

Lo sport può disaggio giovanile

TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, un'iniziativa che ha come tema «San Giorgio e il drago». Il tema in discussione è quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli campioni di atletica Livio Berruti e di sci Piero Gros, e Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni R. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.



Giacomo Bramardo

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Amici per

L'ultimo viaggio di Malcolm Skey è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla camera ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri «All'Menin programmi sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi e occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, ai sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros Pietro ha anche reso noto che «è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle». Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che «anche grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi» e che «è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino sarà il polo dell'aeronautica militare, e Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della nuova stazione orbitante europea.

Indagine Scuola alle famiglie: costo troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 10 milioni l'anno: un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massimo di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 800 mila a 1.670.000; uno studente delle medie inferiori e superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori insegnanti in 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1996/97. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte con contributo di 32 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai 6 mila questionari esaminati, risulta che le voci più incidenti sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per lo studente; libri di testo per le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti siano poi sottovalutati.

Ricerca Csel Cellulati novità in arrivo

Il pianeta della telecomunicazione si trova in via Reiss Romoli, in corso Svizzera e a Casale Vica. Sono le sedi dello Csel - Centro studi e laboratori telecomunicazioni spa - il «fiorino all'occhiello» del gruppo Telecom Italia nei settori dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica. Un vero e proprio «centro di eccellenza» nel quale Telecom investe 300 dei 750 miliardi di lire destinati annualmente alla ricerca e allo sviluppo, allo scopo di far fronte alla competizione globale nel settore delle telecomunicazioni.

Nella sede di via Reiss Romoli (nella quale lavorano 1250 dipendenti) vengono studiati e registrati i messaggi telefonici di Telecom, Telecom Italia Mobile e di altri utenti piccoli e grandi (Ferrovie dello Stato, gruppi bancari, aziende private). Sempre allo Csel vengono commissionati gli esperimenti su nuove tecnologie e nuovi prodotti. Lo Csel ha a disposizione una banca dati di alcuni campioni di utenti. Facciamo un esempio: una ditta produttrice di telefonini cellulari vuole verificare se il suo ultimo prodotto può davvero soddisfare le esigenze del cliente. Lo Csel convoca venti persone (di diversa estrazione sociale e con occupazioni diverse) e monitorizza il loro comportamento con il prodotto.

Non solo. Allo Csel stanno studiando in questi giorni alcuni aspetti. La possibilità, ad esempio, di comporre un numero di telefono e mettersi in contatto non con una persona, ma con un sofisticato apparecchio in grado di capire la domanda fatta a voce e, dopo aver consultato un apposito archivio, dare, sempre a voce, il ripeto; o, ancora, di trovare Internet la descrizione dei prodotti di un'azienda a, se interessati, potersi collegare direttamente, con la stessa azienda.

«Intendiamo competere con gli altri operatori - ha affermato Renzo Pareschi, responsabile di Ricerca e sviluppo di Telecom Italia - soltanto offrendo servizi esistenti a prezzi più bassi, ma anche creando servizi innovativi».

«Gran parte dell'attività - ha ricordato il direttore generale, Cesare Mossotto - riguarda direttamente l'innovazione Telecom, l'azienda opera anche con i fornitori Telecom, per controllare che il prodotto sia adeguato».

Studenti indagati copiarono alla maturità

SAVONA. Cinque persone sono state raggiunte da avviso di garanzia con l'accusa di aver violato un regio decreto del 1923 che vieta di copiare in occasione di esami di Stato. Si tratta di quattro studenti del liceo classico di Savona, i quali si sarebbero fatti recapitare da una postina (anche lei indagata) la versione di greco durante la prova scritta alla maturità dello scorso anno scolastico. I quattro erano stati promossi.

«Granparadisobike» sui sentieri di Cogne

COGNÉ. Stanno giungendo da tutta Europa i ciclisti che domani parteciperanno a Cogne alla quarta edizione della «Granparadisobike», gara internazionale di mountain bike. La competizione si svolge su un tracciato di 40 chilometri che ricalca, in buona parte, quello della «Marciagranparadisobike», gara gran fondo sugli sci. Sarà assegnata anche la combinata che tiene conto del piazzamento ottenuto da un atleta sia nella Marciagranparadisobike che nella Granparadisobike.

L'appello del prefetto le cinture

VERCELLI. Ricordatevi: prima di partire in auto allacciate le cinture di sicurezza e se siete in motorino indossate il casco. E' questo il messaggio che il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, su indicazione del ministero dell'Interno, ha lanciato a tutte le forze dell'ordine impegnate a controllare sulla viabilità. Obiettivo: uno: fare in modo che automobilisti e motociclisti rispettino sempre quanto prevede il codice della strada. La Prefettura ha inoltre presente che l'uso delle cinture e del casco di protezione potrebbe ridurre il numero delle vittime e diminuire la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti: «questo è stato evidenziato anche da istituti di ricerca specializzati». I più indisciplinati, quindi, si preparino: colti in fallo, le forze dell'ordine saranno inflessibili.



Dopo oltre un secolo arriva il monumento

VERCELLI. Dopo 134 anni inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour, il monumento, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata di realizzare l'opera e la giunta municipale di Vercelli di quei tempi non erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione da apporre.

Il latte punta Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsinea inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato la «Latte Verbanese». Il gruppo bolognese, questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il Tanaro sul Tanaro ultimato a tempo di record

ALESSANDRIA. Ultimato con nove mesi di anticipo, è da ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada su piloni, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.

«E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Piovra, Marco Piovra, alla presentazione dell'opera - ma se ci sarà un'inaugurazione scaricheremo terra per impedire il transito».

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambio.



Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti

Permessi di soggiorno con false assunzioni

Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per me». Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura e per l'extracomunitario non c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, si otteneva pagando anche un milione o qualcosa in più, è un altro discorso. Che ha interessato la Procura ieri anche il gip Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva messo sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte e anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, con il quale, stando all'accusa, collaborava Lagram Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato un falso permesso di soggiorno a nome di Lahrach Khadir, con una falsa impronta lineare. Il timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, con un ruolo determinante, Antonino Ripepi, 44 anni, che si interessava delle parti amministrative. Era lui che seguiva la pratica in Questura. Ripepi (avvocato Giorgio Faccio) ha patteggiato 11 mesi e ha spiegato: il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho solo offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi e di non aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 aveva versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di 6 marocchini da parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni cinesi da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

cardo e Giacomo Roma. Tutti imputati di falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda e un marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di una banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabia Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Porcu) ha chiuso 10 mesi. Stessa pena per il marocchino Sadraoui M'hamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che saranno giudicati con il rito abbreviato e in aula, difesi dagli avvocati Modà, Spitele, Francioni, Scrima, Ciarfardo e Anna Paola Grossi. (n. pie.)

AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE.



Adesso, potete avere il massimo.

Unica per modularità e sfruttamento dello spazio interno. 2,20 m di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

Adesso, potete avere proprio tutto.

Peugeot 206 vi dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

DA L. 18.950.000

OGGI E DOMANI
SCOPRITE E A PARTECIPARE AL CONCORSO
"VINCI 206, VINCI IL CINEMA"

PALMISANO

CARL

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47 - **GALLIATE** - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338 - **BORGOMANERO** - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

ENFANT TERRIBLE **206**



PEUGEOT

Con un'operazione di 15 miliardi il gruppo bolognese guarda al Nord-Ovest

La Granarolo punta su Novara

Rinnovato lo stabilimento della Latte Verbano

NOVARA. Per la Granarolo Felsinea, leader in Italia nel mercato del latte fresco, Novara diventa una testa di ponte alla conquista del Nord-Ovest. E attraverso lo storico stabilimento della «Verbano», acquistato agli inizi degli Anni '90, il gruppo bolognese punta a un ulteriore sviluppo. Un'operazione che sottolinea, ancora una volta, il salvataggio di imprenditoria novaresi in difficoltà da parte di consolidate aziende emiliane (l'altro caso è rappresentato dalla Barilla che ha rilevato la Pavesi).

Nel «Verbano» il più esteso network italiano di produttori di latte ha investito oltre 14 miliardi per ricavare, sulla stessa struttura, uno degli stabilimenti più avanzati d'Europa. Sarà inaugurato domenica con una giornata aperta a tutta la città. Il presidente della Granarolo, Luciano Sitta: «In cinque anni abbiamo totalmente rinnovato l'azienda: la produzione è aumentata del 95% e abbiamo mantenuto intatti anche i livelli occupazionali. Credo si tratti di un'esperienza imprenditoriale positiva sia per Novara che per il nostro gruppo. Abbiamo restituito alla città un piccolo gioiello imprenditoriale. Siamo aperti anche ad alleanze e accordi con altri imprenditori e produttori locali».

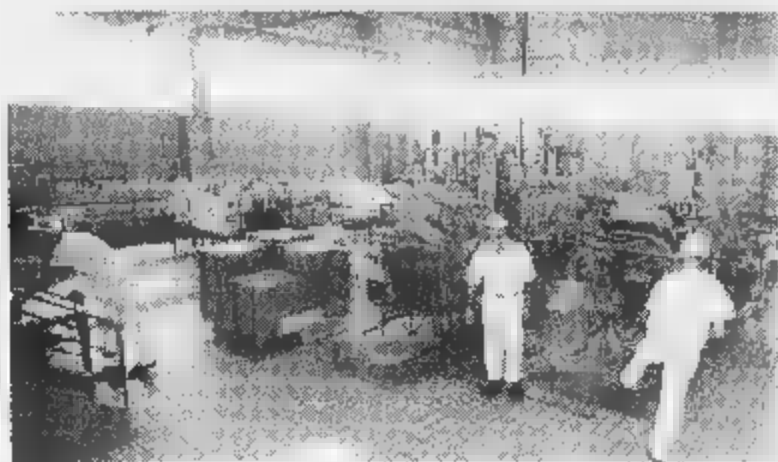
Il fatturato globale di Granarolo Felsinea spa ammonta a 815 miliardi con un quantitativo di latte lavorato pari a 4.300.000 quintali, di cui 2.080.000 quintali di latte fresco che rappresenta il «core business» del gruppo.

La «Latte Verbano» di Novara avrà lavorato, a fine '98, 750.000 quintali di latte, di cui 250.000 di latte fresco e 500.000 a lunga conservazione. Lo stabilimento, completamente ristrutturato e automatizzato, ha una capacità di 3.000 quintali di latte al giorno: la produzione è destinata non solo a Novara e al Piemonte, ma anche alla Liguria e alla Lombardia (complessivamente 2.350 clienti), con una quota di mercato pari al 12,1 per cento.

Valerio Orlandini, presidente del consorzio latte Granarolo: «La materia prima viene conferita alla Latte Verbano da singoli produttori o altre cooperative, dislocate nelle zone di Novara, Como e Milano, con patrimonio bovino di oltre 5 mila capi. Perseguiamo l'obiettivo dell'alta qualità praticando una politica d'incentivazio-

ne che premia i produttori con un prezzo superiore del 10% rispetto a quello regionale e del 15 per quello biologico. A Novara abbiamo consolidato un buon rapporto con una ventina di allevatori della zona. Oleggio: loro ci assicurano il 50 per cento della materia occorrente. Ma siamo intenzionati ad allargare la nostra presenza. Noi vogliamo valorizzare la zootecnica da latte, garantendo reddito ai soci-produttori e il miglior latte al consumatore».

L'operazione realizzata dalla Granarolo a Novara non è solo il trampolino di lancio per sfondare sul mercato del Nord-Ovest. E' anche un passaggio decisivo verso nuovi traguardi, come ha sottolineato il presidente Sitta: costituire la prima public company italiana del latte attraverso alleanze e acquisizioni; la privatizzazione della Centrale Latte



Un reparto dello stabilimento Latte verbano della Granarolo. Accanto il presidente Luciano Sitta



di Milano; la quotazione in borsa. Dopo l'intervento del gruppo bolognese gli impianti della «Verbano» sono stati rivoluzionati. Cambiato lo scannario, ora domina l'automat-

zione con i robot dediti alla linea di confezionamento e un grado di gestione tipologica, quantitativi e destinazione degli ordini. Inoltre: sistema di controllo della supervisione

degli impianti, un laboratorio per esami chimico-fisico-batteriologici, un depuratore delle acque reflue.

Gianfranco Quaglia

Siglato con il Gruppo Medya Holding

De Agostini, accordo per il mercato turco

All'ultimo momento invece sfuma l'intesa con la Rotolito Lombarda

NOVARA. La De Agostini conclude un accordo con il gruppo turco Medya Holding ed abbandona l'ipotesi di una joint venture con l'imprenditore lombardo Paolo Bandecchi.

L'editrice novarese ha costituito col gruppo turco una joint venture ed ha dato vita alla nuova società «Sabah De Agostini», per lo sviluppo delle attività editoriali in lingua turca.

Sull'accordo la De Agostini ha diramato un comunicato in cui precisa che il gruppo entra con prodotti a fascicoli, libri e cd-rom multimediali nel mercato turco, un mercato di estremo interesse sia per le ragguardevoli dimensioni, oltre 65 milioni di abitanti, sia per i rapidi tassi di crescita.

Il gruppo turco ha un fatturato di circa 600 milioni di dollari e tremila dipendenti, e controlla undici società che operano in quattro aree di business correlate all'editoria: giornali e pe-



L'amministratore delegato Marco Drago

riodici, televisioni e radio, pubblicità, distribuzione e servizi.

La joint-venture italo-turca sostituisce un altro accordo preannunciato nei mesi scorsi e che invece non si concretizzò, quello tra la De Agostini ed il gruppo dell'industriale lombardo Paolo Bandecchi.

La notizia è stata data ieri pomeriggio dalla proprietà ai rappresentanti sindacali della casa editrice e delle Officine Grafiche. La De Agostini ha precisato che «l'intesa non è stata raggiunta a causa di diverse valutazioni concernenti i piani di sviluppo in vista della quotazione in Borsa».

L'accordo sembrava cosa fatta a giugno, quando era stata annunciata la dichiarazione d'intenti per la creazione di una joint venture che avrebbe raggruppato gli stabilimenti tipografici di Paolo Bandecchi, a cominciare dalla Rotolito Lombarda, delle Officine Grafiche e della Legatoria del Verbano.

La nuova società sarebbe diventata la leader nazionale in campo tipografico, e all'inizio sarebbe stata presieduta da Paolo Bandecchi. L'imprenditore avrebbe controllato il 50%, l'altra metà sarebbe stata di pertinenza della De Agostini.

A luglio la trattativa aveva subito rallentamenti, mentre a Novara era in corso la riorganizzazione delle Officine Grafiche, nelle scorse settimane si sono avuti altri incontri fra Bandecchi e De Agostini, ma i vincoli chiesti dall'imprenditore lombardo sembra siano stati decisivi nel convincere l'azienda novarese ad interrompere la trattativa. La nozze De Agostini le ha celebrate egualmente ed altrettanto importanti, ma con la società turca.

Carlo Bologna

Marcello Giordani

Subito smentito il presidente dell'Azienda, aveva annunciato l'imminente ripresa dei lavori a Novara

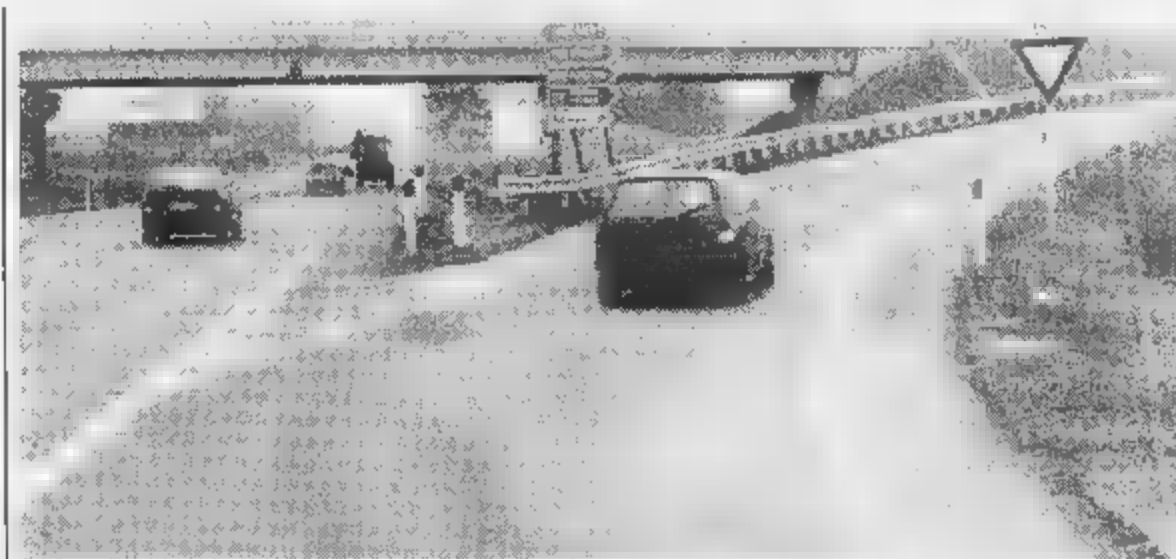
Tangenziale, l'Anas allunga ancora i tempi

E il prefetto chiede l'intervento di un commissario governativo

NOVARA. Sembrava davvero la volta buona. Il sindaco Gianni Correnti, due settimane fa, aveva fatto il grande annuncio anche in Consiglio comunale: «L'Anas è pronta a completare il quarto lotto della tangenziale. C'è già la firma del decreto. Il presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, lo ha comunicato al prefetto». Sei chilometri, dalla Bicocca a Lumellogno, sui quali non sono però spuntati i cantieri.

Ed ora il prefetto Vincenzo Pellegrini, che non ha mai di interessarsi al problema, scopre che l'anticipazione fornita dal presidente D'Angiolino è smentita dai fatti: «poiché - informa con un comunicato - pochi giorni dopo l'Anas decideva di rivedere la procedura di assegnazione di appalto dei lavori con conseguente dilazione dei tempi di ripresa di questi ultimi».

A questo punto il prefetto si è rivolto direttamente al Ministero dei lavori pubblici. Al sottosegretario Antonio Bagnone ha sottolineato «la pressante



esigenza avvertita dalla città di Novara di eliminare la caotica e pericolosa circolazione del traffico che interessa viale Giulio Cesare. Per raggiungere questo obiettivo il completamento della tangenziale è indispensabile. Il Ministero è stato sollecitato a intervenire anche dal sindaco.

Ma a questo punto cosa si può fare per non perdere altro tempo? L'iniziativa potrebbe essere clamorosa. Gli interventi da Palazzo Matte e Palazzo Cibrino, conclude la nota della

Prefettura, hanno fatto sì che il ministro si occupasse direttamente della questione e, allo stato attuale, si ha notizia che è alla sua attenzione l'opportunità di nominare un Commissario Governativo per l'accelerazione dell'iter procedurale di



Il prefetto Vincenzo Pellegrini e lo svincolo della tangenziale alla Bicocca. Da qui dovrebbero partire i lavori

assegnazione dell'appalto dei lavori.

Ma nei confronti dell'Anas, di fronte a questa prova di inefficienza, potrebbero esserci anche altre ripercussioni. Correnti, in Consiglio comunale, era stato chiaro: «O si dispone l'immediato inizio dei lavori (l'impresa Marcolli è già in preallarme da tempo) altrimenti mi riservo ogni azione anche alla luce del codice penale». Sperava fosse la fine del travaglio.

Carlo Bologna

Marcello Giordani

PRIMO PIANO

Novara

Università, il piano per l'area Perrone

Tre piani di aule, un ristorante, biblioteca e il parcheggio sotterraneo da 750 posti: così sarà l'università novarese alla caserma Perrone. In consiglio il piano particolareggiato.

Pag. 38

Oleggio

Muore con la moto contro il semaforo

E' morto ieri in un incidente sulla vecchia statale del lago Emanuele Cresspi, operaio 27 anni e residente in paese qualche anno. E' finito con la moto contro il semaforo.

Pag. 37

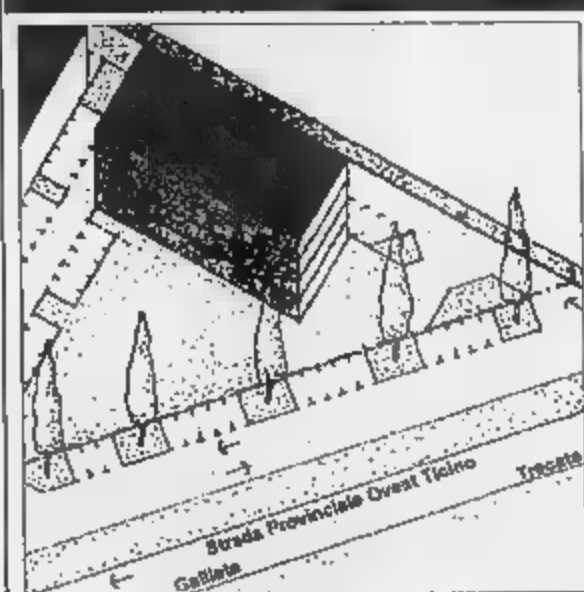
Domodossola

La sala giochi chiusa per 15 giorni

Il questore ha chiuso per quindici giorni il «Number ones», la contestata sala giochi di via Briona.

Pag. 35

CAMELOT ZONE - TANGENZIALE OVEST ROMENTINO (NO)



Locali ad uso
COMMERCIALE / DIREZIONALE
con metrature ■
partire da 80 fino a 365 mq.,
massimo ■ tre livelli.
Ascensore.
Posti auto interrati.
Zona di forte passaggio.

Impresa Edile
Mancin Geom. Stefano
(Romentino - NO)

INFO LINE
0321/35.19.15
UFFICIO PER PRESENTAZIONI
0321/35.19.15

ANTISMOKING



**VUOI
VERAMENTE
SMETTERE
DI FUMARE?**

Grazie al metodo elettronico brevettato

ELEKTROMERIDIAN

(APPROVATO ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)

puoi farcela!!!

Con un'unica seduta di venti minuti
avrà ■ risultato garantito

RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - Corso Duport, 12 - Tel. 0321/35.46.00

In Consiglio il piano dell'area redatto dal Comune

di tutta

Il fine settimana offre tante opportunità di svago a Novara e dintorni. E per i piccoli c'è Cristina d'Avena

Carnet ricco per giorni di festa

Shopping notturno, bande e «pattinata»

NOVARA. La caccia al tesoro in centro oppure la festa d'autunno nella campagna d'Isarno; lo shopping notturno, le bande e il volontariato. Con la kermesse di giochi e musica presentata dalla cantante più amata dai bambini, Cristina d'Avena. E' un week end ricchissimo d'iniziativa per la città e i dintorni.

Si fanno «shopping e folie» nel centro di Galliate oggi 19,30 alle 24 e domani dalle 18 a mezzanotte; con replica nel prossimo fine settimana. Le principali strade del centro vengono chiuse al traffico «in» da giocolieri e artigiani dai vecchi mestieri. I negozi restano aperti e ci saranno musiche e spettacoli. Organizza l'Associazione commercianti con il Comune.



La cantante Cristina d'Avena

Novara oggi lancia l'invito: «Scopri la città», caccia al tesoro nelle strade e vetrine del centro organizzata dall'Ascom e dal Comune. Il punto di ritrovo è alle 15,30 nel cortile del Broletto. L'iscrizione è gratuita. In contemporanea alla «caccia» sono previste visite guidate nei luoghi caratteristici novaresi.

Domani è il giorno clou per la città. In piazza Puccini alle 14,30 decolla «La festa del latte baby» organizzata dalla Granarolo. I bimbi si divertiranno con le canzoni di Cristina d'Avena, i giocolieri del gruppo Balanzoni e il complesso «Manuel e i Latte rocks».

Sempre nel pomeriggio torna «Bandassieme», il raduno organizzato dal Comune che presenta ufficialmente la formazione musicale della città dedicata a Tommaso Cogli, il primo maestro di banda del capoluogo. Il debutto per il '98 è al mattino alle 11 davanti allo stabilimento della Granarolo in corso Vercelli.

Poi, dalle 15 il Corpo musicale «Santa Cecilia» di Bogogno, la Nuova filarmonica ghemmesa, la Banda musicale di Caltignaga, il corpo musicale «Santa Cecilia» di Gattinara e quello di Castelletto, la banda di Romagnano e la «Coghia» di Novara suonano in vari punti della città e delle frazioni. Si ritrova alle 17,30 in largo Puccini per il gran finale collettivo diretto dal maestro Giorgio Poli.

Sempre domani si rinnova l'appuntamento lanciato dagli «Amici di Isarno». Alle 10,30 al-

la cascina di Vignale c'è la processione campestre, alle 11 la Messa. Dalle 12 si fa festa con «Rigattieri per un giorno»: possono partecipare tutti coloro che vogliono scambiare o vendere gli oggetti vecchi e superflui. Quindi balli, giochi popola-

ri e merenda. Dalle 15 i più piccoli si possono cimentare nel laboratorio tattile.

Non poteva mancare un'idea per i più sportivi: la «PattiNovara». E' l'ultima proposta lanciata quest'anno in «30 ore per la vita» a favore della Lega italiana contro i tumori. Il ritrovo è alle 11 in piazza Martiri, il via è alle 10,30.

Si corre su un percorso lungo quindici chilometri sui baluardi e viali della città. Le premiazioni si tengono in piazza Puccini: c'è una medaglia per tutti. L'iscrizione può essere effettuata sino alle 10 a costa cinquemila lire. L'organizzazione è dell'Hockey Novara e di un apposito comitato.

Vetrina dedicata al volontariato domani a Trecate «Associazioni in piazza». Dalle 10 alle 19 i sodalizi attivi in città sono presenti in piazza Cavour per illustrare ai trecentisti scopi e attività. Di contorno, alle 11 le premiazioni degli atleti e poi dalle 18 tanta musica e una lotteria per l'acquisto di un pullman per disabili. (b. c.)

Tutto nel Medioevo

Con un doppio itinerario da Ghemme a San Germano

GHEMME. Doppio appuntamento con il ciclo di visite guidate «Spiragli di Medioevo» organizzato per domani dall'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale del Lago d'Orta e della provincia di Novara (Ati). Il primo itinerario prenderà via dalla Barciocca a Ghemme alle 15 con la visita dell'antico Ricetto. Seguirà una degustazione di prodotti tipici locali con particolare attenzione riservata al vino docg. Ai visitatori verrà inoltre consegnata una brochure curata dall'Ati che approfondirà la visita.

Il clou è alle 16,30 nel cortile della Barciocca con una rievocazione storica delle tecniche di combattimento medioevale curata dall'Associazione Thusta de Triskel. Si tratta della rassegna «I cavalieri, le armature e le tecniche di combattimento dal 1100 al 1600»: personaggi in costume proporranno una ricostruzione di spettacolari duelli mentre nelle vie interne del Ricetto si potranno ammirare armature, macchine da guerra, armi oltre ad una dimostrazione di lavorazione pratica del ferro battuto e di costruzione



Sarà un viaggio nel Medioevo a un passo da Duemila. E' la proposta lanciata per domani pomeriggio dall'Agenzia turistica novarese.

di un arco. Si potrà anche assistere all'allestimento di un vero e proprio accampamento allo scopo di richiamare visivamente gli ed i costumi di altri tempi attraverso momenti di vita quotidiana, usanze gastronomiche ed attività ludiche.

Partirà invece alle 14 da piazza Puccini a Novara la visita in autotrasporto ai centri della Via Francigena ovvero una delle antiche strade percorse da mercanti e pellegrini medioevali. La prima sosta è prevista a San Germano Vercellese per visitare la torre campanaria del vecchio Castello e della Parrocchiale di San Germano. Seconda tappa a Santhià alla torre di Teodolinda e alla Parrocchiale di Sant'Agata con la cripta di Santo Stefano e la annessa torre campanaria. L'ultima località che verrà toccata dall'itinerario sarà Borgo d'Ale con la Parrocchiale di San Michele di Clivolo e Santa Maria di Arelio. Il rientro a Novara avverrà attorno alle 19. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere allo 0161/21.25.16. (r. i.)

Sagra dell'Uva

Un libro su Borgo ai tempi di Molli

BORGOMANERO. Si concludono all'insegna della cultura le manifestazioni della cinquantaseiesima edizione della «Sagra dell'Uva». Oggi alle 16, a Palazzo Tomielli, nella sala degli specchi alla presenza del sindaco Pierluigi Pastore verrà presentata un'opera di eccezionale importanza per la storia cittadina: «Borgomanero sacro e profano», scritta da Carlo Antonio Molli.

Il volume viene edito per la prima volta grazie al lavoro certosino di due valenti studiosi di storia, soprattutto locale, l'ingegner Andrea Zanetta, già presidente della Fondazione Marazza, ed il dottor Alfredo Papale, che in passato ha diretto il Bollettino Storico della Provincia di Novara.

I due studiosi hanno scovato il manoscritto nella raccolta di fondi «sisteme» nella Biblioteca Marazza, e ne hanno realizzato l'edizione critica: Carlo Antonio Molli due secoli fa ha redatto una storia della città rimasta finora inedita e che sicuramente fornirà molti spunti per una rilettura delle vicende borgomanerensi.

Con la presentazione del libro si chiude una Sagra che ha fatto registrare uno straordinario successo di pubblico: «Voglio ringraziare tutti quanti hanno collaborato alla riuscita delle manifestazioni - dice l'assessore comunale a Sport Enzo Bobice - e posso preannunciare che molto presto verrà istituito un comitato permanente. Il compito sarà proprio di occuparsi in modo specifico dell'organizzazione delle manifestazioni della sagra di settembre». (m. g.)

Due giorni di confronto e dibattito a Villa Carlotta

Dini e Treu a Belgirate

Al convegno di Rinnovamento italiano

BELGIRATE. Il convegno di «Rinnovamento Italiano» che s'inizia questa mattina a Villa Carlotta viene a collocarsi in un momento di particolare delicatezza per la situazione politica, alla vigilia della discussione parlamentare sulla legge finanziaria. La qualificazione dei relatori che dovrebbero rivolgersi particolarmente al mutamento della composizione sociale e ai nuovi modelli di sviluppo sul territorio del Nord Italia, fanno ritenere che nel dibattito di Belgirate, il partito guidato dal ministro degli esteri, Lamberto Dini, potrebbe esprimere nuove linee di indirizzo generale nelle politiche del raggruppamento dell'Ulivo al quale appartiene.

La partecipazione di perso-



Il ministro del lavoro, Tiziano Treu, e il ministro degli esteri, Lamberto Dini.

nalità rilievo potrebbe offrire nuovi indirizzi di interpretazione e di strategia. Sono attesi con interesse gli interventi del presidente della Regione, Enzo Ghigo, della senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, del sottosegretario alla difesa on. Gianni

Rivera, dell'on. Paolo Ricciotti e del ministro del lavoro, on. Tiziano Treu, che concluderà i lavori nella mattinata di domani. Notezze dell'ultima ora danno per probabile anche la presenza del ministro degli esteri Lamberto Dini. (r. b.)

Pogno, cerimonia

Centro Bauer oggi compie

POGNO. Oggi alle 17 a Berzongo si celebra il decimo anniversario dell'inaugurazione del Centro residenziale per anziani dedicato a Riccardo Bauer, l'ingegnere studioso e combattente antifascista. Fu lui, che unitamente agli amici de «L'Umanitario» di Milano, si rese promotore e primo protagonista dell'iniziativa.

La cerimonia si apre con la musica. Dopo il concerto del sestetto dell'orchestra «Guido Cantelli» diretta dal maestro milanese Alberto Veronesi, il presidente del benemerito dalizio «cui fa capo il Centro, Felice Tibaldi Chiesa, consegnerà gli attestati di fedeltà al personale che opera nell'ente da almeno dieci anni. (r. b.)

Oggi e domani

Calamità simulata a Trecate

TRECALE. Due giorni di esercitazione per i volontari della Croce Rossa provenienti dall'intera provincia. Oggi, a partire dalle 8,30, oltre duecento volontari provenienti da tutte le sedi provinciali della Cri, si riuniranno nell'area della colonia elioterapica di Trecate, per una grande esercitazione di protezione civile. Sarà allestita una tendopoli per ospitare sfollati e gente colpita da una gravissima calamità naturale.

Per l'occasione verranno montate dai volontari batterie di tende in grado di ospitare un migliaio di persone, e da Roma arriverà una cucina di campo: questa ha la capacità di sfornare duecento pasti all'ora. (m. g.)

BREITLING
1884



CHRONORACER RATTRAPANTE

gioielleria **borra** novara
via Prina, 25 - tel. 0321/629196

UN LAVORO VERO? MA ASSISTIAMO

AGENZIA GENERALE DI VERBANIA
CON 10 PROFESSIONISTI VERI!

Il nostro ruolo è anche quello di preparare e portare alla piena realizzazione personale, professionale ed economica i nostri consulenti assicurativi: in 30 anni di presenza sul territorio lo abbiamo fatto con moltissimi collaboratori e continueremo a farlo ora. Sempre meglio.

Cerchiamo in questo momento 10 persone a questa splendida professione nelle nostre sedi di DOMODOSSOLA, GRAVELLONA e ARONA.

Offriamo: Preparazione con un MASTER gratuito
Possibilità di guadagno a livello d'ingegnere
Vita di lavoro dinamica e a contatto con il pubblico

Se sei diplomato o laureato in cerca di una vera e definitiva professione contattaci più presto: dati e chance! Telefono entro il 30 settembre al N. 0323.5441 o al Numero Verde 167-713204 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00)

AGENZIA GENERALE di VERBANIA
PIAZZA S. VITTORE 5 - TEL. 0323.5441

COSTRUZIONI EDILI FERRO' VENDE

In GALLIATE: VILLE A SCHIERA

consegna ottobre '98 composte da:
Piano Terra: ingresso, antibagno, bagno, box, taverna.
Primo piano: soggiorno, cucina, bagno.
Secondo Piano: 3 camere, bagno, ripostiglio.
Annesso magazzino mq. 110. Ottime rifiniture.

In GARBAGNA: VILLE A SCHIERA

consegna settembre '99 composte da:
Piano Terra: ingresso, box, bagno, taverna.
Primo Piano: 2 camere, bagni, soggiorno, cucina.
Sottotetto mansardato.

Per informazioni tel 0337/864486.

NOVARA - ZONA CENTRO CITTÀ cedesi

CENTRO ESTETICO

ottimamente avviato
completo di arredamento e attrezzatura
per informazioni rivolgersi a:
0347.22.93.943

UNIONCAMERE



PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

ARTIGIANI IN FIERA A MILANO

Un'opportunità per le aziende piemontesi

Con un contributo di un milione e mezzo lire Unioncamere e Regione Piemonte favoriscono la partecipazione delle prime 150 imprese artigiane piemontesi che prenoteranno uno stand a «L'ARTIGIANO» FIERA - IL SALONE DEI SAPORI, mostramarco che si terrà a Milano il 13 dicembre.

Tra i settori interessati: oggettistica e articoli regalo, gioielleria, accessori, arredamento e complementi d'arredo, oreficeria, gioielli, prodotti enogastronomici, prodotti biologici e naturali, stampa di settore, servizi per persona, casa e le aziende, ecc.

Tutti gli stand piemontesi saranno collocati in un'area specifica, caratterizzata dalla promozione dell'artigianato della nostra regione.

Le imprese interessate dovranno prenotare stand entro il 10 ottobre, contattando direttamente l'organizzatore dell'esposizione GE.F.I., Canova 19 Milano, tel. 02 31911911.

A partecipazione avvenuta, Unioncamere Piemonte verserà il contributo di L. 1.500.000 alle prime 150 imprese, società consorziali o consorzi artigiani in ordine di iscrizione, che risultino in regola con il versamento del diritto annuale alla propria Camera commercio.

Per informazioni Unioncamere Piemonte:
tel. 011 5716.311/385/477.

Domo, il provvedimento del questore (per due settimane) dopo i controlli

Chiusa sala giochi in via Briona

Giovani trovati in possesso di stupefacenti

DOMODOSSOLA. Chiuso per quindici giorni il «number one», la contestatissima sala giochi di Via Briona. Il provvedimento è stato adottato dal Questore Antonio Baranella su segnalazione del commissariato della polizia di Stato di Domo che aveva effettuato numerosi controlli all'interno e nelle immediate vicinanze del locale.

Alcuni giovani sono stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti. Piccoli quantitativi di droghe leggere, hashish e marijuana. Non ci sono state denunce penali ma sono scattati provvedimenti amministrativi previsti per i casi di detenzione per uso personale. La polizia di Stato avrebbe inoltre accertato che Francesca Ragozza, la commessa diciannovenne deceduta dopo cinque giorni di coma, aveva trascorso la serata al «number one» prima di essere ricoverata in ospedale per un grave collasso dal quale non si è più ripresa.

La magistratura aveva ordinato l'autopsia per stabilire se la ragazza avesse ingerito sostanze stupefacenti. La chiusura temporanea del locale è stata disposta per gravi motivi di ordine pubblico. Gli stessi che sono stati invocati nell'ennesima petizione alle forze dell'ordine, da residenti e commercianti del centro storico. Il Questore ha comunque assicurato che anche in futuro ci saranno rigorosi controlli per garantire tranquillità e sicurezza agli abitanti del centro storico.

Della sala giochi di Via Briona si è parlato giovedì anche in consiglio comunale. I consiglieri della lega Nord Michele Marinello ed Ettore Angius hanno presentato un'interpellanza per rilevare lo stridente contrasto fra l'autorizzazione all'apertura del nuovo locale e i provvedimenti varati dal consiglio comunale che prevedevano, oltre a distanze minime fra pubblici esercizi, norme particolarmente restrittive proprio per sale giochi e ludoteche. Il sindaco Mariano Catrini ha ribadito che la richiesta dei titolari era stata presentata prima dell'entrata in vigore delle nuove norme.

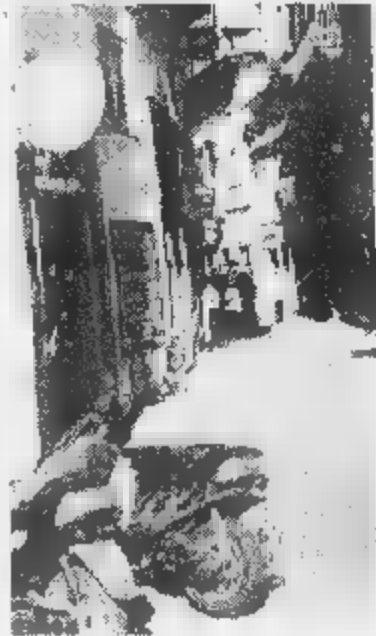
«Ho firmato quell'autorizzazione con grande dispiacere - ha detto testualmente - ma non avevo alternative. L'amministrazione è sempre stata consapevole dei problemi che avrebbe creato l'apertura del nuovo



La sala giochi ■ via Briona è stata chiusa per ■ della Questura. E' nel centro storico di Domodossola

locale e aveva subordinato l'autorizzazione a una serie di prescrizioni che riguardavano la rumorosità e la sicurezza. Dopo le petizioni, ho avuto ■ incontro con i responsabili delle forze dell'ordine che mi avevano assicurato adeguati controlli. Stiamo comunque pensando di rivedere gli orari di apertura delle sale giochi in tutta la città con un nuovo regolamento».

Adriano Velli



Il titolare

«Attività lecita Non si spaccia»

DOMODOSSOLA. «Non ■ può assolutamente collegare la sala giochi con presunte attività illecite in via Briona ■ Piazza Mercato». Roberto Bonamonte, legale rappresentante della ditta che gestisce il Number One di Via Briona, replica così alla petizione di abitanti ■ commercianti del centro storico che avevano lamentato gravi problemi di ordine pubblico dopo l'apertura del nuovo locale. Le precisazioni del titolare erano state inviate ai giornali poco prima del provvedimento ■ chiusura, adottato dal Questore sulla base dei ripetuti controlli effettuati dalla Polizia.

«La sala giochi ■ stata aperta - sostiene Roberto Bonamonte - con l'unico scopo di svolgere un'attività lecita, con grandi sacrifici e la spesa di molti milioni. Non chiedo altro che di poter lavorare in modo onesto e di essere rispettato come qualsiasi altro cittadino. Sono anni che in via Briona stazionano gruppi di ragazzi e questa circostanza è ben ■ alle forze dell'ordine. Mi sembra del tutto normale che i giovani si fermino davanti ai bar ■ locali, succede in molte altre zone centrali della città. ■ ci fosse qualcuno che spaccia sostanze stupefacenti, le forze dell'ordine, di cui ho fiducia e stima, non avrebbero certo difficoltà ad intervenire. Gli immobili di Via Briona che ospitano il locale esistono da centinaia di anni, sono sempre stati abitati e nessuno si era mai lamentato per la violazione della privacy. Con l'imposizione ■ tenere chiuse le persiane ■ primo piano, sono stati violati i più elementari diritti». Bonamonte parla poi di «ingiusto accanimento per ottenere la chiusura della sala giochi». Nel dibattito in consiglio comunale, è stato ricordato che già in passato gli abitanti di altre zone della città erano insorti contro l'apertura di sale giochi, lamentando schiamazzi notturni. E' stato citato il caso di via Castellazzo. [a, v.]

SENSAZIONALE NOVA

S.C. ARREDI

VASTA ESPOSIZIONE

2.990.000

CUCINE
CAMERE
CAMERETTE

CUCINA MT. 3

1.190.000



CAMERETTA PONTE MT. 3

SOGGIORNI
BAGNI
LAMPADARIPROMOZIONE
COMPRI OGGI E PAGHI
A GENNAIONOVA S.C. ARREDI è a TRECATE, via G. Ferraris n° 38
Tel. (0321)-777928 - 777971

1° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO

**CONTABILITA' E BILANCIO
PAGHE E CONTRIBUTI
AMMINISTRATORE CONDOMINIO
PROGRAMMAZIONE CON PLC
CORSI AZIENDALI PER LA
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

PER MIGLIORARE **QUALITA' E CAPACITA'** **INNOVATIVE**

CORSI DIURNI, POMERIDIANI, SERALI

ISTITUTO GANNA - Q.Sella, 1 - Novara - Tel. 0321/62.46.73

LAGOSTINA

ricerca

CAFI REPARTI DI PRODUZIONE

I candidati ideali:

- devono avere acquisita esperienza in analoghe posizioni;
- conoscano ■ tecniche di stampaggio dei metalli, i sistemi di qualità ISO, lo normativo o l'applicazione della Legge 626/94;
- hanno capacità di gestione ■ coordinamento del Personale.

L'Azienda offre l'inserimento in ■ contesto dinamico ■ in sviluppo che permette possibilità concrete di crescita professionale e retributiva. La sede di lavoro è a OMEGNA. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla linea utile (0323 652395) il lunedì ■ venerdì dalle ore 17 alle 18.

Si prega inviare curriculum, con autorizzazione per Legge 675/96, a:

LAGOSTINA SpA - Direzione ■ Personale - Via 4 Novembre - 28887 OMEGNA.
Fax: 0323 642116 o E-MAIL: selep@lagostina.it

VORWERK FOLLETO

ricerca

ambosessi da ■

AGENTI

DI COMMERCIO

anche prima esperienza ■ lavoro

offre

corsi di formazione professionale,

comunicazione e tecnica di vendita,

inquadramento di legge, ottimi guadagni,

possibilità di carriera a crescita imprenditoriale nell'ambito di un

solido gruppo internazionale.

Per un colloquio presentarsi sabato

19 settembre 1998 dalle ore 9.00

alle ore 12.30 presso l'Ufficio sito ■

ARONA (NO) in ■ 14

(1° Piano)

CENTRO **TIN** Mobile

ASSISTENZA TECNICA

di Ruschetti

OMEGNA (VB)

Via Valle Strona, 4 - Tel. 0323/643579

VERBANIA INTRA

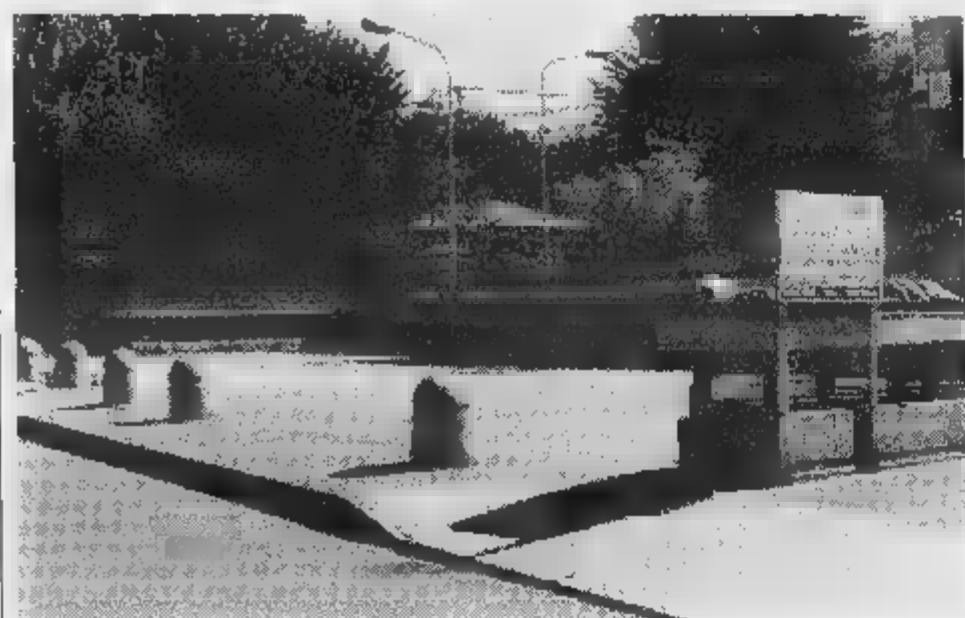
P.zza F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0323/401802

GOZZANO (NO)

Via Novara, 11 - Tel. 0322/917478

TUTTO PER LA TELEFONIA
DAL SUPERFLUO AL NECESSARIO

Area di via Chiosetti ancora chiusa alle auto



Crescono le proteste ■ residenti e operatori del vicino ospedale per l'indisponibilità del parcheggio ■ Chiosetti Talvolta qualcuno forza il blocco e posteggia ugualmente l'auto

Non apre il parcheggio

Cresce la protesta dei residenti

VERBANIA. Resta lontana la riapertura del parcheggio di via Chiosetti, chiuso da luglio. Intanto crescono le proteste di residenti e operatori del vicino ospedale per l'indisponibilità della importante struttura; talvolta qualcuno forza il blocco e posteggia ugualmente l'auto. Il contenzioso tra società Sita che ha realizzato il parcheggio e Comune che in base alla ■■■■■■■■■■ dovrà gestire la piastra a raso (oltre 40 posti auto), non si risolve e assume anzi toni ■■■■■■■■■■. Dalla società giungono durissime accuse: «Dal febbraio 94 - dice l'amministratore Alberto Zaccaria - restano inerte da parte del Comune tutte le richieste scritte e centinaia di sollecitazioni verbali per rispettare la convenzione. Dopo le manutenzioni, ho chiuso il parcheggio in attesa di una telefonata che avrebbe risolto tutto in tre minuti, ■■■■■■■■■■. Ho vissuto con disgusto questa esperienza

con l'amministrazione, subendo angherie e non finire da funzionari e assessori. Chi poi come me ha utilizzato la legge 122 per edificare parcheggi, non dimentica la pagina giudiziaria ■ cui è stato sottoposto e la bassezza di comportamento dell'amministrazione, che ■■■■■■■■■■ è ben guardata dal prendere una posizione decorosa in nostra difesa anche alla luce dei suoi errori. Secca la smentita del sindaco Reschigna e dell'assessore Carotti: «Incontri ■ nostre risposte ci sono stati eccome, e lo dimostrano documenti scritti. Dopo un incontro del 22 luglio che sembrava decisivo per l'accordo, è stato Zaccaria attraverso l'avvocato ■■■■■■■■■■ ritornare sui suoi passi rimettendo tutto in discussione. ■■■■■■■■■■ Sono poi inaccettabili - aggiunge il sindaco - le ■■■■■■■■■■ use di angherie subite dal Comune. Accuse mai denunciate, generiche ■ come tali del tutto gratuite». [s. r.]

Macugnaga
Ladri di formaggio
in Valle Quorazza

Parti con scasso in Val Quorazza. Presi ■ mira il rifugio Cai Piedimulera ed alcune baite. Il bottino è stato soprattutto di generi alimentari. Il furto più ■■■■■■■■■■ ai danni di una famiglia che si trovava all'alpe con le bestie: dalle cantine sono state prelevate numerose forme di formaggio. [f. ru.]

Montecrestese
Dalla Snam ■ milioni
per il metanodotto

La Snam pagherà al Comune 25 milioni. La somma servirà ■■■■■■■■■■ indennizzo per il passaggio del nuovo metanodotto che dalla Val Formazza scende a Mortara. [f. ru.]

Verbania
Musica sul S. Bernardino
con i gruppi locali

«Un fiume ■ musica» è il titolo della festa che Circoscrizione Nord ■ Circolo Arci di Trobaso organizzano oggi con il patrocinio del Comune. La manifestazione punta a coinvolgere i giovani lungo la riva del torrente S. Bernardino e la pista ciclabile. Alle 17 una staffetta podistica, alle ■■■■■■■■■■ un concerto rock con gruppi locali. [s. r.]

ebbie
S'inaugura il parcheggio
e l'area attrezzata

Nella frazione di Colle si inaugurano oggi alle 11 il parcheggio ■ area attrezzata realizzati dalla Comunità montana Alto Verbano. L'opera, comprensiva del recupero ■■■■■■■■■■ una piccola baita, è costata 130 milioni. [s. r.]

Da ieri al 27 settembre nel palazzotto

Orta, una mostra
della Finpiemonte

■ ■ ■ ■ ■ SAN GIULIO. La Finpiemonte sbarca nel Cusio ■ l'Europa si incontra ad Orta. E per farlo, con ■■■■■■■■■■ originale mostra, inaugurata dal presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, che si terrà sino al 27 settembre, ha scelto un luogo simbolico: ■■■■■■■■■■ palazzotto simbolo della Riviera di San Giulio, probabilmente uno dei monumenti più fotografati dai turisti di tutta Europa.

Un modo per dimostrare che il futuro ha radici antiche. La presenza di Finpiemonte nel Novarese e nel Vco ■■■■■■■■■■ affatto casuale. L'Istituto finanziario regionale piemontese opera infatti nel territorio del ■■■■■■■■■■ due province attraverso tre società: il Centro Interportuale Merici, che progetta, realizza e gestisce servizi ed attività logistiche dell'interporto ■■■■■■■■■■



Il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ha inaugurato la mostra a Orta

Novara; la Soia Spa, la società Aree Industriali ed Artigianali che realizza ■■■■■■■■■■ attrezzate ed opera per il recupero di insediamenti produttivi in disuso; il Tecnoparco del Lago Maggiore sorto con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo tecnologico del Verbano dando nuovo impulso a quelle attività che sono caratteristiche della zona, come il casalingo, la rubinetteria e floricultura.

Sedici pannelli fotografici, quattro postazioni interattive di computer con cd-rom ed internet, un videowall per la proiezione ■■■■■■■■■■ filmati offrono una carrellata delle principali iniziative promosse da Finpiemonte. La mostra allestita nel palazzotto, lungi dall'essere una semplice documentazione di quanto è stato fatto ■■■■■■■■■■ di quanto sta per essere realizzato, vuole invece ■■■■■■■■■■ stimolo a scoprire ed utilizzare Finpiemonte come strumento di sviluppo economico e sociale.

Per finanziare lo sviluppo tecnologico della piccola e media impresa, l'Istituto finanziario regionale piemontese gestisce fondi a rotazione, istituiti da apposite leggi regionali e con finanziamenti della Comunità Europea. Ecco perché lo slogan coniato per la mostra, «Il Piemonte nel cuore dell'Europa», è quanto mai appropriato. La Finpiemonte è impegnata a promuovere le opportunità offerte dai finanziamenti comunitari di cui le aziende si servono ■■■■■■■■■■ in misura ridotta. L'Italia resta, incredibilmente, il Paese che utilizza meno di tutti i fondi ■■■■■■■■■■ disposizione dalla Comunità Europea. Che possono essere utilizzati invece a 360 gradi, sia dagli enti pubblici che dai privati.

Finpiemonte, che nell'ultimo esercizio ha realizzato investimento istituzionali per oltre 213 miliardi, è uno strumento per entrare in Europa dalla porta principale. [v. a.]

Anzasca e Bognanco

Nuovi rifugi
sui monti
dell'Ossola

MACUGNAGA. Due nuovi rifugi sulle montagne dell'Ossola. Non si tratta ■■■■■■■■■■ costruzioni ex novo, ma di baite preesistenti che sono state sistemate per essere ■■■■■■■■■■ utilizzate a scopo escursionistico. Del resto, da diversi anni il Club Alpino Italiano ha adottato una severa moratoria nella realizzazione di nuove capanne privilegiando il recupero di strutture altrimenti destinate all'abbandono.

Uno dei nuovi posti-tappa ■■■■■■■■■■ in Val Moriana, nel territorio di Pestarena (Macugnaga). Da decenni il vecchio alpeggio non veniva più frequentato e anche il sentiero della valle era diventato pressoché impraticabile. Ora, grazie al lavoro degli «Amici della Val Moriana», un'associazione guidata da Claudio Bettoni che riunisce una sessantina ■■■■■■■■■■ giovani (soprattutto del posto), è stata completamente sistemata una delle baite dell'Alpe Moriana, ■■■■■■■■■■ 1795 metri di quota. Un'operazione attuata in economia e all'insegna del volontariato ■■■■■■■■■■ coordinata nell'ambito del Cai Macugnaga.

La Val Moriana è un'oasi ■■■■■■■■■■ ripopolamento faunistico, chiusa alla caccia da una quarantina di anni. Il patrimonio faunistico costituisce una delle attrazioni maggiori per ■■■■■■■■■■ turismo alpino. Il nuovo rifugio (9 posti letto e cucina ■■■■■■■■■■ progetto dell'architetto Eugenio Forgia) apre interessanti prospettive per la corretta valorizzazione della zona che è anche ricca di testimonianze minerarie.

L'altra realizzazione ■■■■■■■■■■ trova in Val Bognanco, all'Alpe Vallaro, ■■■■■■■■■■ 1830 metri. Anche in questo ■■■■■■■■■■ è stata completamente riattivata una baita a cura della Seo-Cai Domodossola. Animatore del recupero Sergio Novaresi con un gruppo di dirigenti e soci che hanno prestato la loro opera gratuitamente nel corso ■■■■■■■■■■ diversi anni, ricavando ■■■■■■■■■■ confortevole dormitorio con 12 posti ■■■■■■■■■■ locale per la cucina attrezzato ■■■■■■■■■■ acqua corrente. La baita che è stata ceduta dal Comune di Bognanco, si trova sull'itinerario del Sentiero Italia e, con l'attiguo rifugio Alpe Lepetto dei Cai di Arsago Seprio, assicurerà un'adeguata risposta per i frequentatori del percorso che tocca tutte le valli dell'Ossola.

L'inaugurazione del rifugio al Vallaro è in programma domani. Quello della Val Moriana sarà invece pronto per l'estate prossima. [t. v.]

Verbania, due giovani
Patteggiamenti
per rapina
■ supermercato

VERBANIA. Si ■■■■■■■■■■ concluso con due patteggiamenti, ieri in tribunale, il processo ■■■■■■■■■■ Paola Viglino e Gerardo Russo, 27 e 31 anni, entrambi residenti a Verbania. Dovevano rispondere del reato di rapina impropria ai danni di una cliente del supermercato Coop di Intra alla quale avevano sottratto il portafoglio. Si ■■■■■■■■■■ dati alla fuga ed erano stati rincorsi da un commesso e dall'appuntato dei carabinieri della sezione giudiziaria Giovanni Caschili che li aveva bloccati.

Accogliendo le istanze ■■■■■■■■■■ difensore, avvocato Gabriele Piccilli, ■■■■■■■■■■ con il consenso del pubblico ministero Antonio Simone, il tribunale ha applicato ■■■■■■■■■■ patteggiamento di due anni di reclusione ■■■■■■■■■■ un milione di multa a Paola Viglino che sconta la pena nelle carceri di Novara. Otto mesi di reclusione ■■■■■■■■■■ cento mila lire ■■■■■■■■■■ multa sono stati patteggiati invece da Gerardo Russo, la cui imputazione è stata ■■■■■■■■■■ derubricata in furto, per ■■■■■■■■■■ quale i giudici hanno disposto l'immediata remissione in libertà. [a. r.]

CRIOS
Verbania - Corso Europa, 62

FINO AL 26 SETTEMBRE

3 x 2

sconto del 33%

I NOSTRI SURGELATI
TI
PREMIANO

CONTINUA IL CONCORSO
REGALI CRIOS - RACCOGLI I PUNTI CON L'APPOSITA TESSERA
TROVERAI LE MODALITÀ ALL'INTERNO DEL PUNTO DI VENDITA

AFFARI D'AUTUNNO
E TEMPO DI VITARA

PROMOZIONE AUTUNNO '98*

AUTORADIO INCLUSA NEL PREZZO
PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO

● Vitara 1.6 Berlina 3P

L. 34.900.000

● Vitara TDi 5P km 0

L. 40.900.000

● Vitara Berlina V6 5P

L. 41.700.000

UN'OFFERTA
ESCLUSIVA

Autonova



NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione 32
Tel. 0321/622211

GALLIATE
Via Trieste ■■■■■■■■■■
Tel. 0321/806516

BORGOMANERO
Via Novara 318
Tel. 0322/846588

ARONA
Viale Baracca 13
Tel. 0322/45338



Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di ■■■■■■■■■■



Assistenza 24 ore su 24



Suzuki e Castrol alla guida della tecnologia automobilistica.



SUZUKI

La manifestazione al via oggi con la corsa degli scudieri

Palio, spettro doping

Previsti controlli sui cavalli

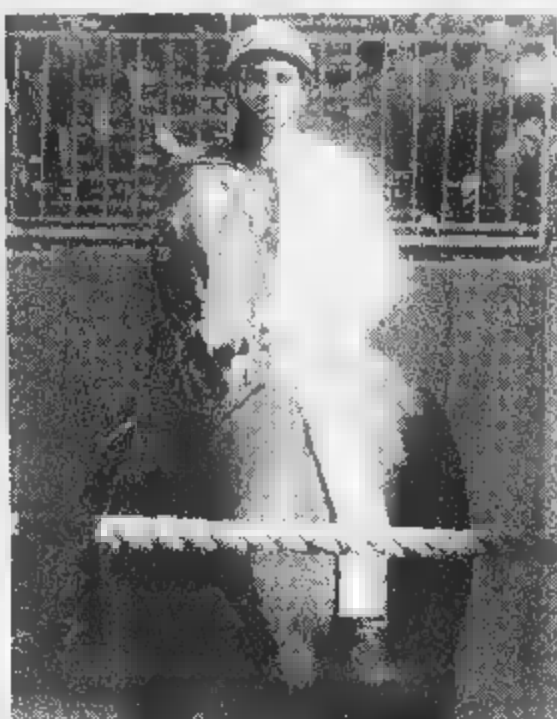
ASTI. Ieri le prove, oggi la corsa degli scudieri, domani il Palio. La città è ormai calata completamente nella sua festa, quella più importante. Un Palio che quest'anno si annuncia teso e polemico: la querelle del doping ha coinvolto anche la sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni contesi. Un regolamento, approvato in tutta fretta all'ultimo minuto, prevede controlli del servizio veterinario sui cavalli che domani scenderanno in pista.

OGGI. Prima del palio degli scudieri (dalle 17 in piazza Alfieri), merita una visita il mercatino allestito da Rioni e Comuni in piazza San Secondo: per tutto il giorno si vendono oggetti artigianali e, come si direbbe oggi con un termine poco polifilo, gadget. In serata si potrà cenare in una delle tante «feste propiziatorie» organizzate dai rioni cittadini: Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Secondo, San Martino, S. San Lazzaro.

DOMANI. È il giorno del Palio. Se lo si vuol «gustare» dall'inizio, ecco il programma: dalle 10, i rioni, cerimonia di benedizione di cavallo e fantino; verso le 11.30 in piazza San Secondo, spettacolo con gli sbandieratori.

Il corteo storico, uno dei punti di forza della manifestazione (mille figuranti in costumi rigorosamente medioevali interpretano un'attenta rievocazione storica), parte alle 14.30 da piazza Cattedrale e arriva nel «catino del Palio», cioè piazza Alfieri trasformata in pista, alle 16.

Poi i sorteggi ed infine la corsa. Sono previste tre batterie con 7 partenti. I primi tre di ognuna vanno nella finale. Una gara spettacolare su una pista in tufo con tre curve mo-



Massimo Coghe, uno dei fantini della scuola senese che domani contenderanno ai cavalieri astigiani la vittoria e il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini

zafiato. In gara, fantini senesi come «Bucefalo», Peppino Pes, Massimo Coghe e il vincitore dell'ultimo Palio dell'Assunta a Siena, Dario Colagè. Tra gli astigiani, Loris Armosino e Stefano Chiappello, oltre all'argentino ma astigiano d'adozione Martin Balesteros. Al vincitore il drappo disegnato dallo scultore Floriano Bodini, all'ultimo classificato l'acciuga.

INFORMAZIONI. Materiale turistico e altro all'ufficio relazioni col pubblico (piazza S. Secondo 1, tel. 0141/399.399); Aut (0141/530.357). Sito Internet: <http://www.akt.it/palio>.

PARCHeggi. Ex caserma Colli Felizzano (450 posti), corso Alfieri, Campo del Palio (1.100), piazzale mercato coperto in corso Venezia. [F. la.]

ORARI

0661: Palio degli scudieri
ore 17 — tre batterie da 7 cavalli
Biglietti: 10 mila lire

Palio
ore 10 — nei rioni della benedizione di cavallo e fantino
ore 14.15 da piazza Cattedrale avvio del corteo storico
ore 16 — la corsa
ore 19 — tre batterie da 7 cavalli
ore 19 — la finale
Biglietti: parterre 7 mila
tribune da 50 a 100 mila

Itinerario artistico di 3 domeniche

Castelli e chiese cari ai Savoia

SAVIGLIANO. «Tre domeniche per... scoprire le terre dei Savoia». È la proposta che vede per la seconda volta la stretta collaborazione di sette comuni (Savigliano, Racconigi, Fossano, Bene Vagienna, Lagnasco, Monasterolo di Savigliano, Villafalletto) per offrire un itinerario guidato alla scoperta di un patrimonio culturale, artistico e architettonico che trova nelle testimonianze legate al casato dei Savoia l'elemento comune.

Domani l'iniziativa, patrocinata e supportata dalla Provincia, prenderà il via con un percorso che toccherà quattro comuni e, in ciascuno, una particolare realtà: Tenuta Berroni a Racconigi, il Santuario dell'Apparizione a Savigliano, Castello dei Solari a Monasterolo di Savigliano, Villa Seuchon a Fossano.

Il percorso ha un tema: «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della campagna». In questa prima giornata sono infatti, stati prescelti i luoghi che più rappresentano il rapporto sempre intercorso, nelle terre dei Savoia, tra l'uomo e il mondo rurale: la devozione, esemplificata dal santuario dell'Apparizione, la villa e la tenuta fino al castello, posto al centro della pianura coltivata.

In ognuna delle quattro località sarà allestito un punto d'accoglienza e di informazione dove si troverà materiale illustrativo e dove si potrà acquistare la «Savoia card», una tes-

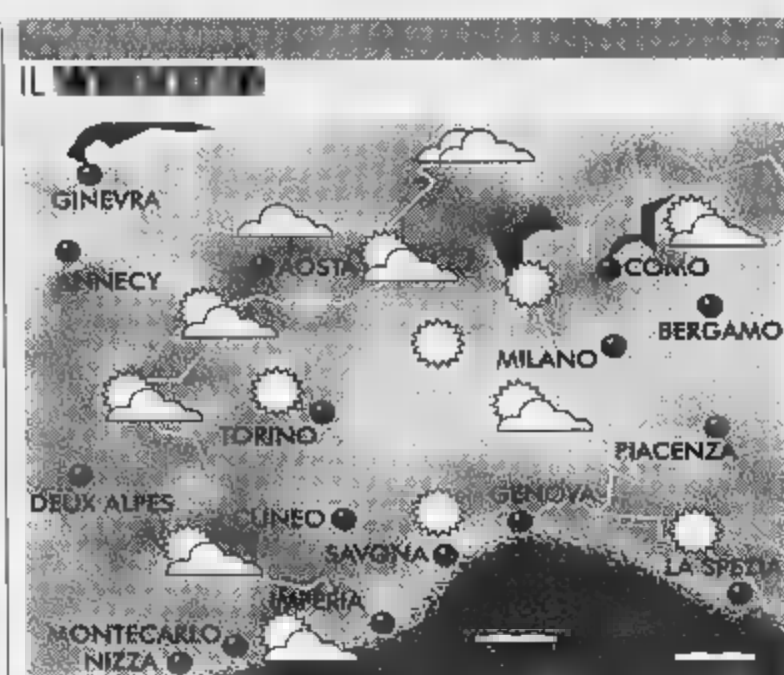
ta che dà la possibilità di visitare tutti i siti del giorno (esclusa la Tenuta Berroni).

La Savoia card costa 10 mila lire (ridotto 8 mila). L'orario delle visite guidate è dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21586 o al numero verde Regione 167/329329.

Gli altri Comuni saranno coinvolti nelle successive due giornate: domenica 21 ottobre l'itinerario «Le vie delle città ducali» porterà i visitatori a Savigliano (centro storico, palazzi Taffini e Cravetta, chiese e il complesso abaziale di San Pietro), Lagnasco (castello dei Tapparelli), Fossano (centro storico, Castello degli Acaja, chiesa della Trinità di Francesco Gallo) e Bene Vagienna (borgo medievale del Garavello, parco Girardi, strade e piazzette, il castello).

Infine il 18 ottobre «Le vie del grande Barocco piemontese» condurranno a Racconigi (Tenuta Berroni, palazzi e chiese barocche), a Savigliano, dove sarà allestita la grande mostra «Realismo caravaggesco» prodigio barocco da Molinari a Tarico nella Grande Provincia, nel Museo civico e Ala polifunzionale, e a Villafalletto (Confraternita della Misericordia detta Nera e quella del Gonfalone della Bianca). L'organizzazione è affidata alla Deik Cultura e Turismo.

Vanna Pescatori



LA SITUAZIONE

Continua l'espansione dell'alta pressione verso le regioni nord-orientali europee, determinando un momentaneo blocco delle perturbazioni atlantiche e favorendo un flusso di correnti fresche verso le nostre regioni. Modesti annuvolamenti locali e temporali interesseranno le zone alpi-

DOMANI SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Sereno con scarsi annuvolamenti serali dove non si prevedono precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da N-NW.

■ VALLI CRISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Generalmente sereno con modesta velatura sui rilievi e possibile incremento in serata. Temperature stazionarie con rialzo delle minime. Venti di brezza da N-NW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo prevalentemente sereno con probabili annuvolamenti pomeridiani sui rilievi con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati da N-NW.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno con deboli annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi per effetto termico. Temperature stazionarie. Venti di brezza. Mari calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature gradevoli nella norma. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi leggermente mossi quello di Corsica.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con debole velatura e cielo in intensificazione nella giornata per effetto termico. Scarsa ventilazione. Foschia mattutina in pianura. Temperature in aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Giornata serena con debole nuvolosità pomeridiana in incremento in serata. Temperature nella media con rialzo delle massime. Venti deboli di brezza da Nord.

■ LAGHI E BIELLESE. Condizioni di cielo sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Scarsa ventilazione con foschie in valle. Temperature in moderato rialzo.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Il rafforzamento dell'alta pressione sull'Europa continua ad essere motivazione di condizioni di bel tempo con temperature gradevoli anche se condizionata dal flusso di correnti fresche da Nord-Est. Su tutte le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sereno o localmente moderatamente nuvoloso per nubi sottili o stratificate a carattere temporaneo. Temperature stazionarie. [A cura di Giorgio Minetti]

COMUNICATO PER ESERCENTI



NOVALBERGHIERA

Forniture per Bar, Alberghi, Ristoranti

Avvisa la spettabile Clientela dell'avvenuto trasferimento nella nuova ampia sede di Via Biandrate, 95 (ex Valgro) - Novara



VASTA ESPOSIZIONE E MAGAZZINO IN PRONTA CONSEGNA - TEL. 0321/393164 FAX 0321/397732

Torna il «live» al Diverso, i «Fuckin' Jam» alle Cave

solidi

scienza

olibri

amenti de
OLIMPI
mana rice
utto.

Tornano ad accendersi i riflettori sulla mitica pista novarese che ha visto nascere il fuoristrada italiano

Vento dell'Est su Maggiora

Piloti russi e cechi promettono battaglia

MAGGIORA. Vento dell'Est. La caduta del muro di Berlino ha portato anche a questo: una folta partecipazione di piloti e macchine degli ex-Paesi dell'Est ai vertici dello sport automobilistico mondiale.

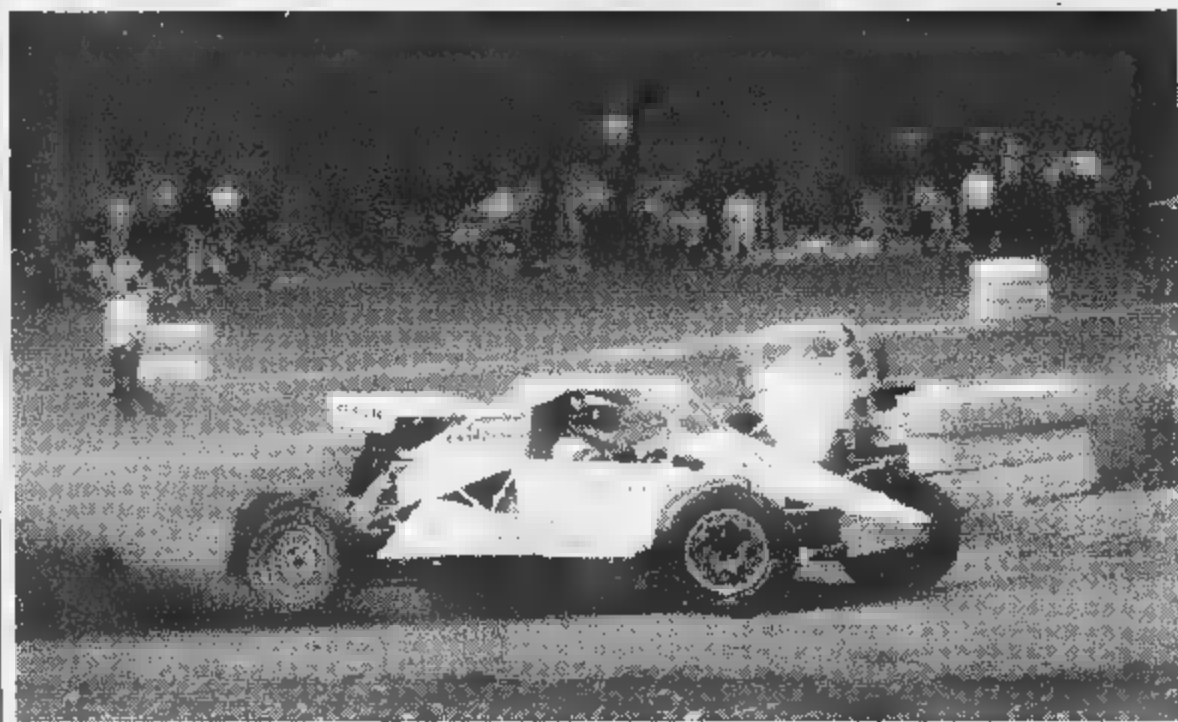
In attesa di vedere, dovrebbe essere ormai una questione di pochi anni, i bolidi di formula uno nelle strade di Mosca, nell'autocross i russi, i lituani, i lettone ed i colleghi dell'ex-blocco, stanno arrivando in massa.

Sono passati i tempi in cui a Maggiora si guardava, con un misto di simpatia e tenerezza, i «pilottini» russi, cechi e romeni che armeggiavano con pochi attrezzi attorno alle loro macchine ed accettare, con un po' di timidezza e pudore, la bottiglia di vino che gli sportivi maggiori portavano loro nelle pause di lavoro.

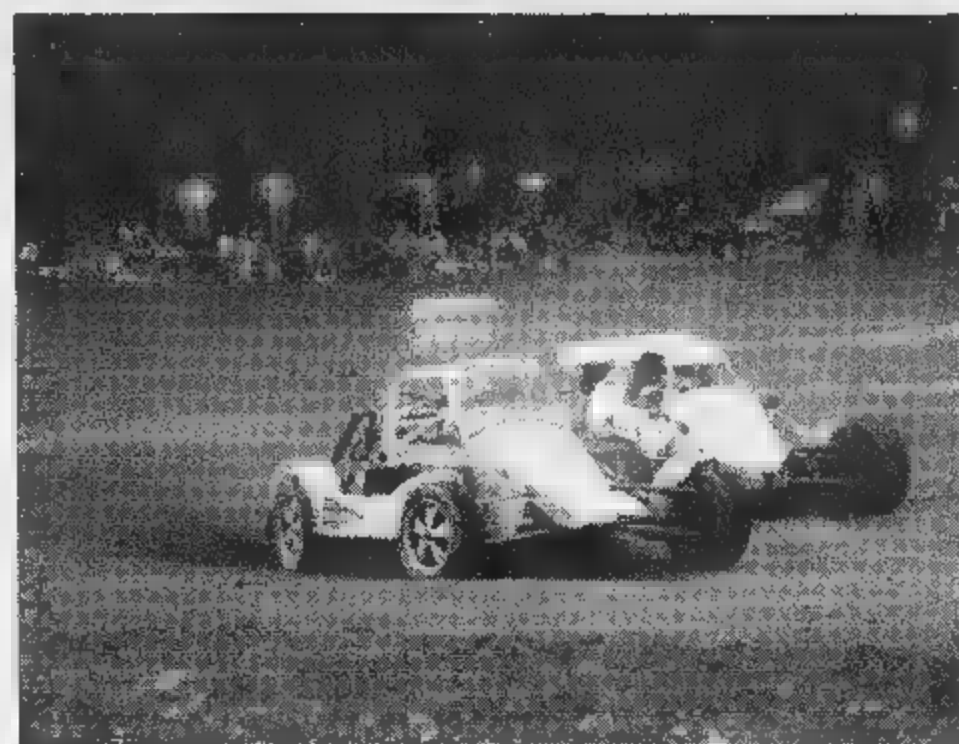
Per capire come cambiano i tempi basta dare un'occhiata all'ordine degli iscritti nelle tre categorie che oggi e domani si sfideranno sul circuito del Pragiariole per la conquista del titolo europeo di autocross. Su ottantasette piloti iscritti ben trentatré vengono da Russia, Repubblica Ceca, Slovenia, Lettonia, Lituania, Estonia, Ungheria e Bulgaria. Uno su tre insomma!

E non vanno a giro per l'Europa a fare i comprimari. Nelle monoposto prototipo, la categoria regina dell'autocross, i cechi hanno dominato nelle ultime gare dimostrando di aver raggiunto una maturità tecnica e tecnologica notevole.

Il ceco Milan Starek, secondo in classifica assoluta alle spalle di Vincendau, ha vinto, anzi trionfato, nella gara d'a-



Come da tempo anche quest'anno sarà il circuito del Pragiariole a chiudere il campionato continentale



Corona europea in palio Si assegna Trofeo Borgo Agnello

pertura in Portogallo e poi in Slovenia e si è quasi sempre, con l'eccezione di due gare, in Germania e nella gara di casa, ha sempre preso punti.

Il suo compagno di squadra, Jaroslav Hasek, si è preso il lusso di vincere in Germania ed è stato un vero peccato non averlo visto tagliare il traguardo in tre occasioni; diversamente adesso sarebbe più in alto nella classifica.

Se domenica sera, insomma, un ceco salisse sul gradino più alto del podio, nessuno resterebbe sorpreso.

Qualcuno ne sarebbe felice. A cominciare dagli sportivi dello Sport Club Maggiora, che nel lontano passato facevano carte false per avere sul-

la pista del Pragiariole i piloti dell'Est: i muri sono caduti anche grazie a loro.

Adesso resta da abbattere un altro muro: quello della presenza dei piloti italiani nel campionato europeo.

Ci piange il cuore, ma scorrendo la classifica nelle monoposto non si vede l'ombra di un pilota italiano. A Maggiora domenica ci provano l'ex-campione italiano Ermilio Forti, il rallista ed ex-motocrossista Davide Negri, poi ancora l'esperto Francesco Gallotta, Tonino Marchetti e Luigi Susan.

Le cose vanno un po' meglio nelle elaborate dove gli italiani appaiono al decimo posto con Roberto Giarolo ed al do-

dicesimo con Livio Romanisio. Tutti e due purtroppo tagliati fuori dalla lotta per il titolo anche se a Maggiora potrebbero dire la loro.

Neppure un italiano a pagarlo a peso d'oro nella classifica della Coppa Europa dominò quest'anno del lussemburghese Jeannot Peters davanti all'olandese Frits Duijzenstra davanti ai soliti russi e cechi. Una situazione che forse in futuro potrebbe cambiare.

La riscossa potrebbe partire proprio dalla mitica pista al Pragiariole, dove la scuderia dello Sport Club Maggiora ha deciso di rinforzare i ranghi ed un pensiero all'Europa lo stanno facendo.

MAGGIORA. Europeo di autocross all'ultimo atto. Come avviene da tempo, anche quest'anno sarà il circuito del Pragiariole a chiudere il campionato continentale. Sulla mitica pista che ha visto nascere il fuoristrada italiano, oggi e domani si sfideranno i migliori piloti europei in una manifestazione che vede in palio per l'undicesima volta, il Trofeo Borgo Agnello Iveco. Un binomio questo che sembra inscindibile. Alla gara conclusiva della stagione si presenteranno ben 87 piloti, in rappresentanza di 14 Paesi. Un Gp delle Nazioni che comprende sia i corridori appartenenti alla Comunità Europea che i colleghi degli ex-Paesi dell'Est. Un incontro tra due realtà diverse, che per la verità nello sport motoristico, e nell'autocross in particolare, si sono sempre incontrati. Vincere a Maggiora equivale a vincere un titolo. Il che spiega la presenza di piloti provenienti da nazioni come la Russia, la Lituania che pur avendo molte possibilità di vittoria nel campionato, saranno pur sempre allo starter. La manifestazione è organizzata dallo

Sport Club Maggiora ed anche questo è un riconoscimento dell'elevato livello organizzativo che il sodalizio ha raggiunto a livello internazionale. «Per noi è una grande soddisfazione essere chiamati a organizzare la gara conclusiva del campionato europeo», dice Giovanni Magistrini, presidente dello Sport Club - sono anni che la Federazione Internazionale ci chiede questo impegno che noi affrontiamo con grande serenità anche se con molto sacrificio. Magistrini sa comunque che da sempre decine e decine di giovani volenterosi sono al suo fianco, ed a quello di Gianpiero Zuccaro, nell'allestire una gara che il fiore all'occhiello dell'autocross nazionale. La corsa diventa infatti una grande kermesse, uno spettacolo multicolore di bandiere e inni nazionali e una grande festa dello sport che ha il suo momento culminante domani pomeriggio con la sfilata dei piloti lungo il circuito, preceduti dai mezzi e dai camion della Borgo Agnello Iveco, che da molti anni ormai ha scelto Maggiora ed il circuito del Pragiariole come vetrina.

In anteprima sulla pista Pragiariole l'ammiraglia dei nuovi veicoli della grande industria torinese

Passerella per l'Iveco «Eurostar Executive»

La sfilata domenica pomeriggio, prima della prova decisiva



Saranno i veicoli Iveco della Borgo Agnello ad aprire domenica la sfilata

MAGGIORA. Un vincitore a Maggiora c'è già: è il nuovo veicolo Iveco Eurostar Executive, l'ammiraglia dei nuovi veicoli della grande industria torinese, che verrà presentato in anteprima proprio sulla pista Pragiariole.

Come avviene da anni saranno i veicoli Iveco della Borgo Agnello ad aprire domenica pomeriggio la sfilata di presentazione della gara finale dell'Europeo di autocross a Maggiora. Un binomio quello tra la massima espressione dello sport fuoristradistico ed i veicoli commerciali a più alta tecnologia, che dura da tempo.

Da undici anni. E' dal 1988 che la Borgo Agnello, concessionaria dell'intera gamma stradale e specialistica cava-cantiere dei veicoli Iveco e Fiat per

le province di Novara, Vco, Biella e Vercelli, sede a Paruzzaro, Gaglianico ed uffici a Novara, mette in palio l'ambito Trofeo che ad ogni fine stagione premia i fuoristrada dell'autocross europeo. Che inizieranno a disputare la gara già oggi pomeriggio con, dalle 15 alle 16 le prime prove libere.

Dalle 16,30 alle 18 si svolgeranno le prove cronometrate, fondamentali per stabilire lo schieramento di partenza per la gara del giorno dopo. I 90 piloti riprenderanno le ostilità domenica mattina alle 9 con le manche di qualificazione che dovranno ridurre il numero dei concorrenti ammessi alla griglia di partenza nelle semifinali e finali che prenderanno il via alle 14,30. La corsa si prevede finisca attorno alle 18,30.

MAGGIORA

20 SETTEMBRE

FINALE CAMPIONATO EUROPEO

AUTOCROSS

A TUTTI GLI APPUNTAMENTI RICORDIAMO UN ALTRO GRANDE APPUNTAMENTO:

18 OTTOBRE

FINALE CAMPIONATO ITALIANO

AUTOCROSS

VELOCITA' SU TERRA



**Eurostar EuroTronic
EXECUTIVE**



Borgo Agnello

Concessionaria IVECO dell'intera gamma stradale ■ cava cantiere per le province di NOVARA - VERBANIA - VERCELLI - BIELLA

Sede: PARUZZARO (NO) - Tel. 0322/538121 (5 linee)

Filiale: GAGLIANICO (BI) - Tel. 015/2493022 r.a.

Off. Comm.: NOVARA - C.so Milano, 10 - Tel. 0321/644026

Modelli ■ anteprima in pista ■ Maggiora (NO)



IVECO DAILY

■ veicolo più leggero guidabile ■ patente "B".
LEADER IN EUROPA

TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Jacqueline,
Grenoble
900 Lire/min

Walter,
New York
900 Lire/min

Benny,
Montreal
900 Lire/min

Sam,
Dubai
900 Lire/min

io

TACS

GSM

Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
■ **sole 900 lire**
■ **al minuto (+IVA 20%),**
■ **senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile prepa-
gato TIM, TACS o GSM, pote-
te moltiplicare le vostre relazioni interna-
zionali. Telefonate a chi volete e quando
volete perché, con la nuova tariffa TIM,
chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada
e Stati Uniti vi costa appena 900 lire al mi-
nuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta
(+IVA 20%), tutti i giorni e 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti
di fasce orarie, di-
menticate anche i
fusi orari. Adesso che
avete la tariffa, non vi resta che

procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita.
Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coper-
ti dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità
di disabilitazione, tele-
fonate al numero verde **167-011777**
oppure rivolgetevi a qualsiasi Centro TIM o ne-
gozio "il telefonino".

TIM
La vita migliora

Arrestata nigeriana-manager che accoglieva e sfruttava le connazionali

«Ecco cosa fa una brava prostituta»

Maman istruiva col video

Puntare sulla qualità, per soddisfare il cliente. E' il primo obiettivo di ogni attività commerciale, gli esperti di marketing lo sanno bene. Lo ha capito anche Hellen Omede, nigeriana di appena 24 anni che - per nulla esperta in marketing - aveva applicato il concetto al mestiere più vecchio del mondo. Dopo averle istruite sulle più diverse «arti amatoriali» con l'aiuto di una fornita videoteca, avviava alla prostituzione le sue connazionali appena arrivate a Torino. «Dovete cercare di soddisfare richieste di ogni tipo. Perché i soldi si fanno se il cliente ritorna, e voi dovete essere brave, dovete comportarvi così», spiegava alle sue ragazze all'inizio di ogni film.

Pellicole hard dai titoli allusivi, come «Rain woman», «The opening house of miss», «Benitas». Ma anche videocassette casalinghe, girate alla meglio, in cui alcune nigeriane erano state riprese nell'intimità più spinta con i loro partner: uomini bianchi e di colore. In tutto una quarantina di cassette. Entravano e uscivano dal videoregistratore come fossero puntate di un corso di cucina. Nulla di soft, tutto sesso esplicito, da imparare velocemente e mettere in pratica in soli 48 ore. Perché dal terzo giorno, le giovani donne - già costrette all'utilizzazione dei marciapiedi. Quelli della Pellerina. E se qualcuno si rifiutava, «maman» ricorreva a minacce di morte e riti «voodoo». Il meccanismo si è interrotto giovedì mattina, quando i ca-

PROPOSTA DEL SINDACATO

Parco Stupinigi da recintare

«Recintiamo il parco di Stupinigi, che è ormai diventato il parco della prostituzione». La proposta è dei sindaci di Candiolo, None, Orbassano e Nichelino: la considerano la prima misura da adottare per battere la dilagante ondata di prostituzione, che si allarga sempre più, dalla città verso la prima e la seconda cintura. Sfruttando anche l'intimità di aree verdi incantevoli che dovrebbero essere meta di famiglie, di scolaresche e di sportivi, oggi quasi sfrattati da luoghi ormai diventati «posto di lavoro» per centinaia di prostitute di ogni colore. I primi cittadini di questi quattro Comuni (insieme a quelli di Collegno, Grugliasco e Moncalieri ed al vicesindaco di Torino, Carpanini) hanno incontrato ieri mattina il prefetto Mario Moscatelli, alla presenza del colonnello Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, del questore Faranda e del colonnello Tomassini, comandante provinciale della Guardia di Finanza.

raibieri della compagnia Oltredora hanno suonato al quarto piano di via Cottolegno 19, l'alloggio in cui Hellen Omede ospitava le sue connazionali. In quel momento con lei ce n'erano sei. Ma si suppone che il giro fosse più ampio e che periodicamente vi fosse un ricambio delle giovani ragazze, tutte convinte a lasciare l'Africa per troppi soldi e fortuna in Italia, a Torino.

Hellen Omede è stata arrestata con le accuse di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed estorsione. Pretendeva da ciascuna ragazza 70 milioni di lire per la restituzione del passaporto. Una prassi che non è nuova tra i gruppi

Pretendeva da sei ragazze 70 milioni per la restituzione del passaporto

che controllano la prostituzione di colore. Sono ragazze facilmente ricattabili con minacce, rituali e credenze popolari - fortemente radicate in Africa.

Nell'appartamento sono stati sequestrati (oltre alle videocassette) anche 4 milioni in contanti, bam-



Nell'alloggio di Hellen Omede è stato sequestrato anche materiale per i riti voodoo e video cassette

bole voodoo, i resti di capelli, unghie. «Arrivata a Torino infatti ha spiegato il capitano Rosario Castello, comandante della compagnia Oltredora, ciascuna ragazza doveva consegnare il passaporto e era costretta a subire il taglio di capelli, unghie, peli pubici sui quali venivano praticati i rituali. In caso di disobbedienza, le giovani e le loro famiglie venivano minacciate di morte e gravi malattie.

Le sei ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 36 anni e provenienti da Lagos e Benin City, sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura per il provvedimento di espulsione. Le loro poche ammissioni hanno permesso comunque di ricostruire an-

che i guadagni approssimativi di questa «impresa del sesso»: il lavoro delle sei lucciole (giunte in Italia da circa un anno e mezzo) rendeva ogni notte 4 milioni. Una cifra che oscillava tra 80 e 120 milioni netti al mese. Tutti consegnati nelle mani di «maman» Hellen. Ma saldare il debito non era semplice: dai guadagni le ragazze dovevano detrarre 900 mila lire al mese per l'occupazione del suolo su cui lavoravano - 400 mila lire per vitto e alloggio. Non hanno avuto il tempo di far quadrare i conti: dopo 4 mesi di indagini coordinate dal pm Giuseppe Ferrando, l'altra mattina sono arrivati i carabinieri.

Bramardo

IN BREVE
PIEMONTE-LIGURIA VALLE D'AOSTA

Convegno a Castelmagno nel ricordo di Aldo Viglione

CUNEO. Oggi, con inizio alle 15, nel municipio di Castelmagno, di cui lo scomparso era cittadino onorario, si svolge il convegno per ricordare il decimo anniversario della tragica morte in un incidente stradale alle porte di Torino mentre rientrava da una manifestazione a Cuneo dell'avvocato Aldo Viglione (foto), presidente del Consiglio regionale del Piemonte dal 1975 al 1980 presidente della giunta. L'incontro odierno, promosso dal Comune, Centro Occidentale di Cultura «Delfino Dalmastro» e Associazione per la valorizzazione di Castelmagno, affronterà nelle testimonianze di sindaci ed ex primi cittadini, amministratori e amici della montagna povera che conobbero Aldo Viglione il tema: «La sua opera per le aree emarginate del Piemonte».

ampliata
discarica di Masserano

BIELLA. E' sempre più vicina l'emergenza rifiuti: ieri la Provincia ha bocciato il progetto di ampliamento della discarica di Masserano, a causa del biogas che continua a vagare nel sottosuolo. I lavori di bonifica, già ordinati, saranno conclusi solo all'inizio di dicembre, cioè poco prima che la discarica sia esaurita. La Provincia, comunque, è ottimista: «C'è abbastanza tempo per evitare di finire in una situazione di emergenza».

Truffa informatica al catasto Savona

SAVONA. Il direttore dell'Ufficio del territorio del catasto, Marco Orsini, ha denunciato una truffa informatica limitata per ora a due soli casi, ma che potrebbe avere ben più vaste dimensioni. Gli accertamenti sono in corso e quanto prima Orsini riferirà tutto alla magistratura. La truffa consiste nell'alterazione dell'archivio elettronico delle rendite catastali degli immobili, cosicché al momento della vendita degli immobili stessi il loro valore catastale risulta inferiore al vero.

Lo sport può combattere il disagio giovanile



TORINO. Il Panathlon Club di Ivrea e Canavese organizza per oggi, nel salone «Falconieri» di San Giorgio Canavese, con inizio alle 15, una convention che si è voluta suggestivamente intitolare «San Giorgio e il drago». Il tema è discussione: quello del disagio giovanile e delle opportunità che le varie discipline sportive offre per alleviarlo. Intervengono personalità impegnate nel campo dello sport, della scuola e del sociale, come ad esempio padre Mario Loi, vicecapellano del carcere torinese delle Vallette, il sociologo Bruno Manghi, gli ex campioni di atletica Livio Berruti e di sci Piero Gros, don Luigi Ciotti (nella foto), il giornalista Gianni Romeo. L'iniziativa è stata voluta dal presidente del Panathlon canavese Sergio Bacchio, che ha coinvolto nell'iniziativa anche gli altri Panathlon operanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

Studenti indagati copriavano alla maturità

SAVONA. Cinque persone sono state raggiunte da avviso di garanzia con l'accusa di aver violato un regio decreto del 1923 che vieta di copiare in occasione di esami di Stato. Si tratta di quattro studenti del liceo classico di Savona, i quali si sarebbero fatti recapitare da una postina (anche lei indagata) la versione greca durante la prova scritta alla maturità dello scorso anno scolastico. I quattro erano stati promossi.

«Granparadisobike» sui sentieri di Cogne

COGNE. Stanno giungendo da tutta Europa i ciclisti che domani parteciperanno a Cogne alla quarta edizione della «Granparadisobike», gara internazionale di mountain bike. La competizione si svolge su un tracciato di 40 chilometri che ricomincia, in buona parte, quella del «Marciagranparadisobike» gara di gran fondo sugli sci. Sarà assegnata anche la combinata che tiene conto del piazzamento ottenuto da un atleta sia nella Marciagranparadisobike che nella Granparadisobike.

L'appello prefetto «Allacciate le cinture»

VERCELLI. Ricordatevi: prima di partire in auto allacciate le cinture di sicurezza e se siete in motorino indossate il casco. E' questo il messaggio che il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, su indicazione del ministero dell'Interno, ha lanciato a tutte le forze dell'ordine impegnate nei controlli sulla viabilità. Obiettivo numero uno: fare in modo che automobilisti e motociclisti rispettino sempre quanto prevede il codice della strada. La Prefettura fa inoltre presente che l'uso delle cinture e del casco protegge e riduce il numero delle vittime e diminuisce la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti: «questo è stato evidenziato anche da istituti di ricerca specializzati». I più indisciplinati, quindi, si preparino: colti in fallo, le forze dell'ordine saranno inflessibili.

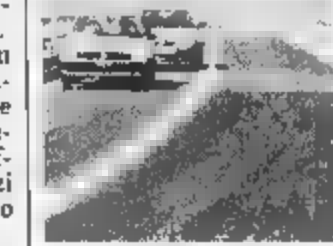
Dopo oltre un secolo
il monumento a Camillo Benso di Cavour

VERCELLI. Dopo 134 anni sarà inaugurato ufficialmente oggi, il monumento a Camillo Benso di Cavour. Il monumento, realizzato dallo scultore Enrico Villa, posa su un basamento realizzato da un altro scultore, Giuseppe Argenti, di Novara. Non è stato mai inaugurato perché la Commissione esecutiva incaricata a realizzare l'opera e la giunta municipale di Vercelli di quei tempi non erano riuscite a mettersi d'accordo sull'iscrizione da apporre.

Il Latte Granarolo punta al Nord-Ovest

NOVARA. La Granarolo Felsina inaugura domani uno degli stabilimenti di produzione di latte più avanzati d'Europa, dopo aver acquistato la «Latte Verbanese». Il gruppo bolognese, con questa operazione, punta alla conquista del mercato Nord-Ovest, rivolgendosi in particolare a 2350 consumatori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Lo stabilimento di Novara lavora 750.000 quintali di latte all'anno.

Il viadotto Tanaro ultimato a tempo di record



ALESSANDRIA. Ultimato con nove mesi di anticipo, è da ieri agibile il nuovo viadotto che porta al ponte sul Tanaro a Bassignana, sulla provinciale Rivellino-Valenza. Un chilometro di strada su piloni, in sostituzione del terrapieno che, facendo da diga, causava gravi alluvioni nella zona: cade uno degli ostacoli più pericolosi al deflusso delle acque del Tanaro.

«E' il primo intervento post alluvione ultimato - ha detto il sindaco di Pivera, Marco Pivera, alla presentazione dell'opera - ma se ci sarà un'invasione scaricheremo terra per impedire il transito».

L'annunciata protesta degli amministratori è legata alla mancata ricostruzione, dopo l'alluvione '94, dell'argine in sponda destra del Tanaro, da Lobbi (Alessandria) ad Alluvioni Cambio.

FUNERALI DELLO SCRITTORE



Tanti amici per salutare

L'ultimo viaggio di Malcolm X è iniziato ieri poco dopo mezzogiorno, quando la bara di legno chiaro è stata caricata sul furgone che, dalla ardente allestita all'ospedale Giovanni Bosco, l'ha condotto al cimitero. Accanto al feretro una cinquantina di amici e conoscenti che hanno voluto tributare l'estremo saluto a quest'uomo, nato in Inghilterra ma da quasi trent'anni cittadino di Torino. Al cimitero, prima della cremazione gli amici hanno voluto ricordarlo con parole semplici, d'affetto e stima.

Il presidente Iri
«All'Alenia programmi di sviluppo»

Buone notizie per l'Alenia: non subirà ulteriori ridimensionamenti produttivi: occupazionali nel torinese. Lo ha assicurato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro, sindacati, che gli avevano scritto una lettera per chiedere garanzie sulle prospettive. Ieri durante la visita degli stabilimenti torinesi ha detto: «Il programma per il nuovo caccia europeo Efa procede e, proprio oggi, a Monaco di Baviera, è stato firmato il contratto per la vendita dei primi 148 esemplari».

Gros-Pietro ha anche reso noto che è in corso di aggiudicazione l'appalto per costruire il terzo stabilimento di Caselle. Per quanto riguarda l'occupazione, ha assicurato che grazie alle nuove commesse, non ci saranno problemi e che è stato trovato un equilibrio tra Nord e Sud: Torino è il polo dell'aeronautica militare, «Nola di quella civile». Buone le prospettive anche per l'Alenia Spazio che partecipa alla costruzione della «stazione orbitante europea».

Indagine Scuola alle famiglie
Costa troppo

Un bebè all'asilo nido costa a una famiglia piemontese dai 4 ai 6 milioni l'anno; un bimbo alla scuola materna da 1.700.000 a un massimo di 3.800.000; un ragazzo delle elementari da 1.800.000 a 1.870.000; uno studente delle medie inferiori a superiori, rispettivamente 1.500.000 e 2.500.000. E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Federconsumatori e dal Coordinamento genitori-insegnanti in 120 scuole e asili del Piemonte nell'anno scolastico 1996/97. La ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte - un contributo di 32 milioni (pari all'80% dei costi sostenuti), è stata presentata ieri nel palazzo della giunta regionale. Dai mille questionari esaminati, risulta che le voci più incisive sui bilanci familiari sono: mensa, cancelleria, zaino e gite scolastiche, per le elementari; i libri di testo per le medie inferiori e superiori. E, a proposito di libri, il 39% degli intervistati delle medie e addirittura il 64% delle superiori ritiene che molti di quelli acquistati dietro consiglio degli insegnanti siano poi sottoutilizzati.

Tre dei responsabili preferiscono patteggiare la pena, una dozzina gli extracomunitari coinvolti
Permessi di soggiorno con false assunzioni
Alla sbarra la banda che procurava i documenti a pagamento

«Quel giovane lavora per... Bastava questa semplice dichiarazione sulla domanda che arrivava all'ufficio stranieri della Questura e per l'extracomunitario c'erano più problemi. Che poi quella dichiarazione fosse falsa, si otteneva pagando anche un milione e qualcosa in più, o altro di... Che ha interessato la Procura e ieri anche il pm Piero Caprioglio. La storia è venuta alla luce negli ultimi mesi dello scorso anno. Una segnalazione aveva messo sull'avviso la polizia giudiziaria che collabora con il pm Vittorio Corsi. Si parlava di stranieri assunti fittiziamente da ditte o anche da semplici cittadini, solo per far ottenere il permesso di soggiorno. Venne individuato così Francesco Cavallo, 43 anni, con il quale, stando all'accusa, collaborava Lagram Jama (detto Mustapha). Era quest'ultimo ad indicare al Cavallo le perso-

ne che avevano bisogno del visto. Pagando un milione o poco più. Così era stato procurato un falso permesso di soggiorno, nome di Labrach Khadir, con una falsa impronta lineare del timbro dell'ufficio stranieri. Assieme ai due collaborava, con un ruolo determinante, Antonino Rippepi, 44 anni, che si interessava della parte amministrativa. Lui che seguiva la pratica in Questura Rippepi (avvocato Giorgio Faccio) ha patteggiato 6 mesi e ha spiegato: «Il Cavallo si rivolgeva a me quando doveva assumere delle persone. Mi interessavo dei documenti necessari. Dopo qualche tempo ho incominciato a sospettare che qualcosa non andava e l'ho mollato. Io ho offerto la mia consulenza». E' accusato di concorso nei falsi e di aver versato i contributi che gli erano stati affidati da Roma e Rigardo. Invece di 2.740.000 versato



Il magistrato Vittorio Corsi

27.000, aggiungendo poi gli zeri sulla ricevuta. Su incarico del Cavallo e dell'amico Domenico Sgrò, avrebbe provveduto all'assunzione di 6 marocchini, parte della ditta Salotti Cavallo e di alcuni clienti da parte della società Erre Due, di Franca Ri-

cardo e Giacomo Roma. Tutti imputati di falso. Sempre il Cavallo, lo Sgrò, Marco Ledda e un marocchino avrebbero prodotto una falsa documentazione relativa al pagamento dell'Irpef e un falso timbro di una banca per ottenere il permesso di soggiorno per Rabin Labouini (apparentemente assunta dallo Sgrò) mentre il Cavallo assumeva, sempre fittiziamente, un'altra straniera. Un giro che avrebbe fruttato al Cavallo 4 milioni e un milione agli altri presunti complici. Ieri Cavallo (avvocato Modà) ha patteggiato un anno e due mesi. Ledda (avvocato Porcù) ha chiuso con 10 mesi. Stessa pena per il marocchino Sadraoui M'hamed (avvocato Basilio Foti). Gli altri imputati che sono giudicati con il rito abbreviato o in aula, sono difesi dagli avvocati Modà, Spitale, Francioni, Scrima, Ciafardo e Anna Paola Grossi. [n. pie.]

ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI
PER BAMBINI
E ADULTI
VALIGIE
E BAGAGLI

RONDÒ
DI BORGOSIESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

*Vieni a scoprire
tutto il meglio
delle calzature
e abbigliamento
per la scuola*

NIKE

TIMBERLAND

REEBOCK

INVICTA

LOTTO

O' NEILL

883

ASICS

CHAMPION

GEOX

BARBIE

ADIDAS

CATERPILLAR

KID LAND

D.R. MARTENS

SUPERGA
ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo
per il prossimo inverno

CACAO

**TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '98**

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006

EDALTA
MULTIMARCHE
VENICE

SEAT Ibiza 900 € 2.750.000
UNO 900 - 1.0 - 1.3 da € 1.100.000
VW Golf 1.3 GL € 2.680.000
Penny D. 1.7 FURG. € 4.950.000

a CIGLIANO
Tel. 0161/433923

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

EDALTA
CIGLIANO (VC)

CONFERA
AUTO e 4x4
CAMIONINI
camper e furgoni

0161/433923
0161/433924

Sabato 19 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

VC 35

Scetticismo sull'idea della mensa. Ma Valeri: noi andiamo avanti

L'Università cerca nuovi spazi

La preside: entro 6 mesi in via Manzoni

VERCELLI. La facoltà di Lettere cresce: un più 10 per cento di iscritti ogni anno ha portato in città oltre 1200 studenti provenienti da tutto il Piemonte.

E con l'aumento degli iscritti (ricordiamo ancora agli universitari che il termine ultimo per non pagare more è il 30 settembre) sale la «fame» di spazi, siano aule, laboratori, studi o biblioteche. «Nonostante la buona volontà degli enti locali - dice la preside Marianna Valeri - i progetti si realizzano con una lentezza incredibile».

Da anni sono accantonati per l'edilizia universitaria 9 miliardi, destinati a costruire un vero e proprio campus attorno a Palazzo Tartara. In attesa del recupero dell'area dell'ex Ospedale, la preside annuncia comunque una mini-rivoluzione: anche il primo piano dell'edificio di via Galileo Ferraris passerà alla Facoltà. Intanto, entro i prossimi mesi, nuovi spazi



Questa l'area di parco Kennedy indicata per la mensa universitaria

verranno messi a disposizione nell'ex Ospizio, rimesso a nuovo (riscaldamento, norme di sicurezza, acustica) - intaccando la preziosa struttura architettonica, vincolata dalla Sovrintendenza.

Continua la preside: «Nel pa-

lazzo di via Manzoni insediaremo gli studi dei nostri 50 docenti di ruolo, indispensabili per un rapporto più diretto con gli studenti, e alcune aule seminario. In piazza Roma c'è la segreteria con qualche laboratorio, in piazza Battisti e nell'I-

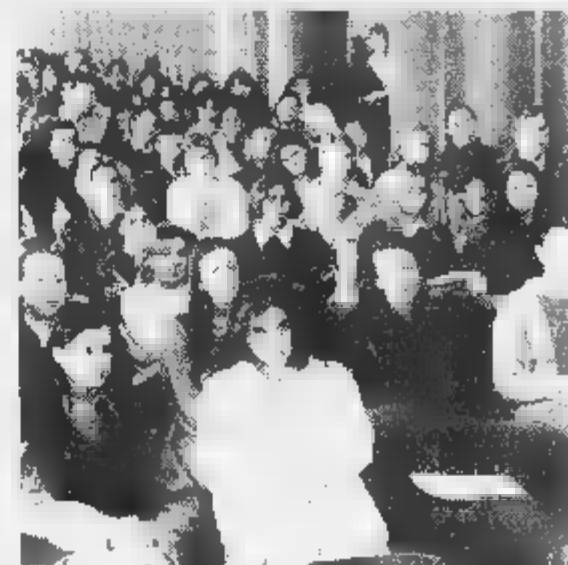
psie le 10 aule, a Palazzo Tartara infine la presidenza, la biblioteca e altri laboratori».

E gli studenti cosa pensano? I rappresentanti di facoltà giudicano positive le novità, ma rivendicano più spazi per lo studio, la ricerca e il tempo libero. Dicono Marianna e Valentina Celsi: «Molti di noi arrivano da fuori e sono costretti per seguire le lezioni, anche distanti nel tempo l'una dall'altra, a girovagare per Vercelli tutto il giorno. Vorremmo un posto caldo dove riunirci per parlare, mangiare, leggere libri».

Una mensa dunque. «Niente affatto - contestano a nome dei colleghi - non siamo bambini da spedire alla mensa. Preferiremmo, come nelle altre università straniere, una stanza attrezzata con frigo, fornello, tavoli e sedie».

Prima ancora della querelle politica, sono dunque le «matricole del 2000» ad affossare il

Gli studenti universitari e la preside Marianna Valeri commentano le novità



progetto di costruire una mensa in parco Kennedy, e a suggerire un rifiuto alla proposta avanzata dall'Hotel Vioti (tra l'altro vicinissimo a Palazzo Tartara) per una convenzione con l'ateneo. Ma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, dice stupefatto: «Sono anni che i ragazzi ci chiedono un servizio di mensa ed è quello che faremo. Siamo stati sollecitati in questo senso, non più tardi di qualche giorno fa, anche dal rettore del Politecnico di Torino. A Vercelli non ci sono solo gli studenti di Lettere, ma anche quelli di Ingegneria».

Donata Belossi

PRIMO PIANO

Gattinara

Gli esperti del vino oggi a raduno

Gattinara dà il benvenuto ai rappresentanti delle Città del vino d'Italia. E' con questo biglietto da visita che oggi la Val d'Aosta ospita il big del campo dell'enologia. Il primo incontro è fissato per le 14.30, mentre più tardi gli esperti visiteranno le colline gattinaresi per osservare lo stato di maturazione dell'uva.

A PAG. 37

Cuiva

La stagione al via con 4 mila doppiette

Domani mattina, un'ora prima che il sole sorga, oltre quattro-mila doppiette vercellesi potranno esercitare la loro attività preferita. Come da copione, anche quest'anno la data di apertura è preceduta da roventi polemiche. Goldiretti e Unione agricoltori sono concordi: «Ci sono rischi per i raccolti».

A PAG. 37

Omaggio a

Pioggia di adesioni per il Memorial



Sono numerosissimi gli artisti vercellesi che parteciperanno al Memorial organizzato da La Stampa, Ascom e Comitato manifestazioni per rendere omaggio a Francesco Leale. Ogni nuova adesione, per l'appuntamento in calendario il 10 ottobre al Teatro Civico, è messaggio d'affetto all'uomo che è riuscito a conquistare il cuore di una città intera. E domani torneranno a pubblicare i ricordi ed i pensieri dedicati a Cecco che tantissimi vercellesi continuano a farci avere in redazione.

A PAG. 38

Spettacolo

In Santa Chiara l'amarcord del '68

Letteratura e canzoni a Vercelli per ricordare, a trent'anni di distanza, il ruggito del '68, la protesta giovanile ed i miti che l'hanno accompagnata. L'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato, per il pomeriggio di oggi, in Santa Chiara, un tributo alla «beat generation». La libreria novarese «La Talpa» curerà l'esposizione dei libri, mentre il gruppo Flos & Le Arti arricchirà della colonna sonora. S'inizia alle 16.30.

A PAG. 38

Vercelli, ieri curiosa udienza in pretura

Fate pipì in chiesa pagherà una multa

VERCELLI. L'accusa, aver scelto una chiesa per fare pipì, non sembra dargli ansia più di tanto. Lo inquietava invece l'obblazione, cioè chiudere la pendenza pagando un'amenda: «Ma si può fare?», chiede al pretore. «E' sicura?», «Quel codice è del '98?».

Il giudice Gloria Gambitta non perde l'aploia nel botta e risposta con l'imputato Massimo Masero, 41 anni, vercellese: «Sì che sono sicuro. Lei si preoccupi...». «E se non mi preoccupo io...», le replica lui impertinente. Senza dimenticarsi di discutere anche sulla traduzione dal carcere in aula, per la prossima udienza: «Ma che ne so quando...». Non faccio mica l'indovino...».

Per concludere udienza e «intermezzi», ieri mattina in pretura, intervengono poi anche il pm Paganini e l'avvocato di Masero: è il novarese Massimo Giordano, dello studio che ha già assistito l'imputato in primavera, quando il Tribunale ha condannato Massimo Masero ad un anno di carcere per

la tentata rapina di una borsetta, con tanto di «abbattimento» sul marciapiede della proprietà.

Il legale ha già presentato l'istanza di obblazione (incoraggiato dal «vai, vaia del» intemperante assistito), il pubblico ministero acconsente. Il pretore ammette Massimo Masero al pagamento dell'amenda di 200 mila lire, a cui sommare le spese processuali, e rinviava l'udienza al mattino del 16 ottobre per consentire nel frattempo all'imputato di saldare il suo «debito».

In aula, almeno per questa volta, nessuno ricostruisce il «fattaccio», che il codice penale punisce con l'articolo 726 (atti contrari alla pubblica decenza) che risale al genio di tre anni fa. Succede in un Duomo semi-deserto, ed è il sacrestano a vedere Masero in azione e a chiedere l'intervento dei carabinieri. Quando i militari arrivano, l'uomo è ancora in cattedrale, ma (ovvio) non c'è più flagranza. E scatta la denuncia.

(r. m.)

Il prefetto Porretti lancia l'appello a tutte le forze dell'ordine

Cinture di sicurezza e casco

Al via l'operazione-controlli

VERCELLI. In auto allacciate le cinture di sicurezza e in motorino indossate il casco. L'appello parte dal prefetto Francesco Porretti che, su indicazione del ministero dell'Interno, ha sollecitato tutte le forze dell'ordine ad intensificare i servizi di controllo che hanno già impegnato vigili urbani, polizia, carabinieri e Guardia di finanza nei giorni più a rischio-traffic dell'estate. Obiettivo numero uno: controllare che automobilisti e motociclisti - ligi al codice stradale, rispettino i limiti di velocità e soprattutto non si dimentichino, prima di mettersi in viaggio per qualsiasi meta, di cinture e casco.

Si segue queste disposizioni previste dalla legge, infatti, potrebbe far ridurre il numero delle vittime e la gravità delle lesioni per chi è coinvolto in incidenti sia in città sia sulle strade statali e provinciali più caotiche. Questo è quanto è stato evidenziato più volte i istituti di ri-

specializzati.

Così le forze dell'ordine sono invitate ad essere inflessibili e i



Chi in auto non allaccia le cinture di sicurezza viene punito con una multa

più indisciplinati al volante e sullo scooter saranno puniti con multe intorno alle 58 mila lire: ricordiamo pure che i ragazzini che viaggiano a casco e cinture commettono l'imprudenza di caricare sulla sella del motorino un amico incedono anche nel fermo del ciclomotore e il verba-

le deve essere firmato da papà. Carabinieri, polizia, civili e finanza, dal canto loro, hanno seguito le indicazioni del prefetto per tutto il periodo estivo, istituendo posti di blocco e facendo controlli a raffica. E proprio fra le principali infrazioni che vengono commesse dai vercellesi c'è quella di non allacciare le cinture di sicurezza.

(g. mo.)

A Caneto e Marasco

Acqua inquinata in due frazioni

Borgosesia

BORGOSIESA. Acqua da far bollire in due frazioni di Borgosesia. L'ordinanza emessa ieri dal sindaco riguarda gli abitanti di Caneto e Marasco e fa riferimento alle analisi fatte dal laboratorio dell'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) di Vercelli su campioni prelevati dall'acquedotto comunale, nella giornata di mercoledì. L'acqua non risulta nella norma sotto il profilo batteriologico, quindi viene disposto il suo utilizzo solo dopo preventiva bollitura. L'inquinamento non è comunque preoccupante, trattandosi di una contaminazione di natura batteriologica provocata quindi con ogni probabilità da un accumulo di löghe nei pressi della sorgente o dalla presenza della carcassa di un animale morto e non di natura chimica. Lo stesso problema si è già evidenziato per la frazione di Rozzo, mentre a Marasco una analoga ordinanza era stata revocata a inizio mese, ora le nuove analisi hanno accertato il ripetersi dell'alterazione idrica.

(p. q.)

Una tre giorni dedicata al federalismo amministrativo: ospite anche il presidente della Regione

Summit a Varallo con i big del Popolari

A Palazzo d'Adda il segretario Marini e il leader Cisl D'Antoni

VARALLO. «Il federalismo amministrativo possibile»: è questo il titolo del convegno nazionale organizzato dal partito popolare, che si terrà a Varallo da venerdì a domenica della prossima settimana. Dopo tre giorni di lavoro, ci saranno ospiti illustri a trarre le conclusioni. Domenica, al centro congressi di Palazzo d'Adda, interverranno il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni e il leader nazionale del ppli Franco Marini.

Il convegno, nelle intenzioni dei promotori, dovrà servire per avviare un dibattito approfondito sul federalismo amministrativo, ovvero il decentramento agli enti locali di molte competenze che ora appartengono alla macchina burocratica romana. I popolari organizzano ogni appuntamento di questo genere e questa volta la sede scelta era la provincia di Vercelli. La segreteria guidata da Alessandro Bizjak ha quindi optato per la Valsesia.

Questo il programma della tre



Franco Marini, Sergio D'Antoni ed Enzo Ghigo partecipano al convegno organizzato dal ppli

giorni: venerdì i lavori inizieranno poco dopo le 17 con i saluti di Norberto Julini e del consigliere regionale Agostino Gatti; alle 17.45 inizierà invece il dibattito sul «Attualizzazione del federalismo amministrativo» al quale interverranno Piergiorgio Peano, Franco Pizzetti e Mario Rey.

La giornata di sabato sarà anco-

ra dedicata ai dibattiti: in mattinata parleranno Vincenzo Cerulli, Gianfranco Morgando, Francesco Dellavalle e altri esperti del settore. Per il pomeriggio è prevista una tavola rotonda con Antonio Saitta, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il presidente dell'Unione delle Province piemontesi, Mercedes Bresso, il presidente

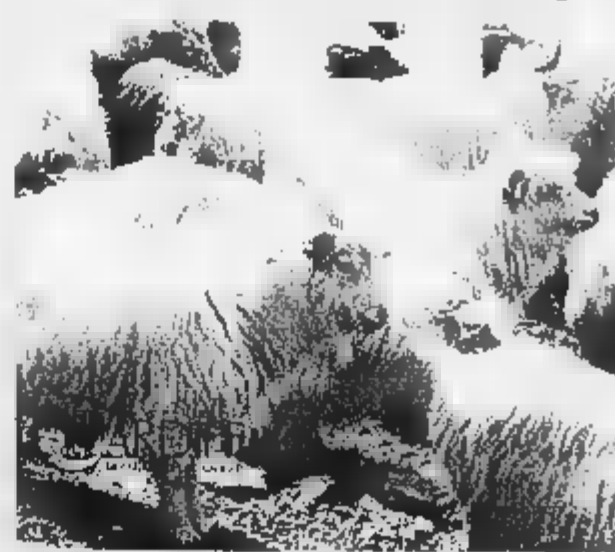
Unioncamere Piemonte Giuseppe Pichetto, il sindaco di Biella Gianluca Susta e Enrico Borghi, responsabile per i ppli dei comuni montani. Domenica mattina si terrà un confronto tra alcuni giornalisti e il segretario della Cisl D'Antoni, quindi al pomeriggio sono previste le conclusioni di Franco Marini.

(f. fo.)

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA

via P. Tortore, Tel. Fax 015 402618
Apertura pubblica: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

Rocca e Amato: il sindaco non deve tenerlo segreto

«Atena», i Ds chiedono il nome del manager

VERCELLI. Torna a surriscaldarsi il clima politico sulla trasformazione delle Aziende municipalizzate vercellesi Ansm e Annu in una grande Spa pubblica che si chiamerà «Atena». Verdi e ds sembrano infatti ai ferri corti: i primi accusano i democratici di sinistra di ostacolare la trasformazione e rilanciano il vecchio tema caro soprattutto al sindaco Bagnasco, quello della trasformazione delle due grandi municipalizzate in Aziende speciali; i secondi vogliono che il sindaco, prima del Consiglio comunale decisivo (ipotesi per il 19 ottobre) faccia il nome del supermanager (per intenderci, il presidente-amministratore delegato da più di 200 milioni di retribuzione all'anno che gestirà «Atena»).

E sembra proprio questo il motivo dello scontro: la scelta del supermanager. Ieri mattina, il segretario provinciale dei democratici di sinistra, Silvio Rocca, ed il responsabile cittadino, Domenico Amato hanno spiegato a La Stampa la linea che i diessini stanno seguendo su questo problema, forse uno dei più importanti messi in cantiere dall'amministrazione.

Hanno premesso: «Innanzitutto, rispondiamo alle critiche di chi ci accusa di aver bloccato il progetto a luglio, chiedendo un rinvio del voto in Consiglio comunale. Noi non abbiamo bloccato un bel niente».

Rocca e Amato hanno quindi spiegato che il rinvio della deli-



Domenico Amato (a sin.) e Silvio Rocca chiedono a Bagnasco di scoprire le carte sulla scelta del presidente di «Atena».

bera era stato causato dalla evidente discrepanza sul valore patrimoniale delle aziende tra i conti fatti dal presidente e dal consulente esterno ad hoc e quelli, successivi, a cura del perito nominato dal tribunale: 130 miliardi contro più 200. «Onestamente - affermano i due esponenti del ds - occorreva chiarire la vera realtà patrimoniale della futura Spa pubblica prima di procedere all'operazione».

Ma c'è chi dice, senza troppe perifrasi, che il partito dei ds abbia bloccato il voto perché Bagnasco non si decide a fare il nome di Giorgio Gajetta come presidente della «Atena». Rocca e Amato non si nascondono dietro il dito: «Premesso che Gajetta, a nostro avviso, sarebbe un ottimo presidente della nuova

Spa vorremmo capire dal sindaco perché tiene segreto il nome del manager: è vero che la nomina è di competenza sua, così come spetta al sindaco scegliere i tre rappresentanti del Comune di Vercelli nell'ambito del Consiglio. Ma sarebbe davvero inaudito che Bagnasco facesse la sua scelta senza sottoporre, prima, il nominativo ai gruppi che reggono la maggioranza».

Conclude Rocca: «Non accettiamo il discorso che il manager debba essere "apolitico e asettico". E poi vorremmo capire perché non possa innanzitutto essere scelto un vercellese (le voci parlano di un bresciano) e quindi perché non si dia fiducia ai presidenti delle due aziende. Questo il sindaco lo deve spiegare non tanto a noi, ma ai cittadini».

Piovono le adesioni per la serata dedicata a Cecco Leale

Un Memorial affollato

Al teatro Civico lunedì 5 ottobre

VERCELLI. E' un fiume in piena l'affetto dei vercellesi che si sta riversando su La Stampa, sull'Ascom e sul Comitato manifestazioni vercellesi per onorare la memoria di Francesco Leale, lunedì 5 ottobre, al teatro Civico.

Ieri si sono prenotati la Cooperativa Belvedere Spettacolo, che si occuperà di una parte della scenografia del Civico; quindi la Freebody di Daniela Tricerri che metterà in scena una coreografia particolare studiata da uno dei grandi amici del Cecco, Giovanni Barberis. Poi, si sono aggiunti all'elenco, già fitto, dei protagonisti dello spettacolo Ennio Chen e i Sagittari, il complesso Luna Nova, Peppino Bolzoni, Alessandro Caddo con il Folle Pretesto, ed i giovani del Tnt, che, quella sera, abbandoneranno il genere rock per dedicare una musica fuori repertorio a Francesco.

Gli iscritti di ieri si vanno ad aggiungere ai protagonisti dei tanti Memorial che già hanno aderito e che ricordiamo: la Ferre City Folk di Giampiero Ausano, i Celti, i Clari d'Ala, i Valari, il Coro Aironi, il Centro Vercelli Musica, il Biscione Enzo Grolla, Lola Spigolon, i Fioeud'Nuè e il carissimo amico di un'intera vita del Cecco, Renzo Roncarolo.

E naturalmente citiamo anche gli sponsor che appoggiano La Stampa, l'Ascom e il Comitato manifestazioni vercellesi



Francesco Leale in una delle tantissime manifestazioni che sono state organizzate in suo onore: qui è in Comune premiato, nell'88, per i suoi 50 anni di giornalismo.

nell'allestimento dello spettacolo «Grazie, Cecco»: Shop abbigliamento di Tony Biscaglia, il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni, il proprietario del Modo Hotel Paolo Melotti e il settimanale «L'Occasione» a proposito di questo giornale, che Cecco dirigeva dall'aprile del '97, la redazione esprimerà nel foyer del Civico gli originali di tutti i disegni con cui Leale illustrava, settimana dopo settimana, sull'«Occasione», gli avvenimenti più importanti.

E ancora: i pittori del gruppo «Saint Tropez» (presenti in massa alle esequie di lunedì mattina), allestiranno, sempre al Civico, quella sera, una mostra interamente dedicata all'amico Cecco.

Insomma, da «Memorial» folk si sta andando ben oltre. Il segno che un'intera città vuole celebrare la memoria di un uomo buono e generoso che ha aiutato tutti, con gioia e sempre in modo disinteressato.

Per quanto ci riguarda, domani riprenderemo la pubblicazione dei ricordi che tantissimi vercellesi (conosciuti e non) continuano ad inviarcini: un altro segno bello e tangibile dell'affetto che circondava Francesco. Affetto che, adesso, continua a scaldare il cuore delle persone che gli volevano bene. Uno stuolo.

IN BREVE

Cerimonia

Oggi l'«inaugurazione» della statua di Cavour

Stamane, alle 10, in piazza Cavour, si svolgerà una breve cerimonia per la riconsegna al Comune del monumento al Conte Camillo Benso fatto restaurare dal Lions Club vercellese. Interverranno i membri del Lions, le autorità cittadine e una delegazione dell'Associazione Amici di Cavour di Santena, in visita ai luoghi cavouriani. Per il monumento di Ercole Villa si tratterà di una prima «inaugurazione», visto che non era mai stato appunto inaugurato. [d. b.]

Ascom e Comune

Quest'oggi il trenino e il castello pazzarello

Gli appuntamenti odierni con il sabato di animazione organizzato dall'Ascom con il contributo del Comune prevedono, innanzitutto, il trenino per i bambini che sfilerà lungo corso Libertà e zone limitrofe. Su viale Garibaldi sarà invece allestito il «castello pazzarello» che tanto successo ha riscosso durante la recente «Maratona Rocks». A cura del Comitato manifestazioni vercellesi, Porta Milano ospiterà una manifestazione folkloristica: distribuzione di assaggi vari. Inizio di tutto il programma alle 15.30. [d. b.]

Francesco Radaelli alla convention

vercellese Francesco Radaelli, segretario regionale organizzativo di Rinnovamento italiano, prenderà parte alla tavola rotonda in programma domattina, a Belgirate, con tutti i parlamentari e i coordinatori regionali sul tema: «Rinnovamento italiano: partito di confine?». Le conclusioni saranno affidate all'on. Tiziano Treu. La convention, all'Hotel Villa Carlotta, sul lago Maggiore, si aprirà oggi con due confronti-dibattito: tra i relatori, Ombretta Fumagalli Carulli e Gianni Rivera. [r. v.]

Provincia

Parte il censimento su dehors e passi carrai

Nei prossimi giorni, personale autorizzato della Provincia, con tesserino di riconoscimento, inizierà un censimento delle occupazioni permanenti al suolo: sopra suolo provinciale: accessi, passi carrai, coperture di fossi, di scarpate, cartelli, dehors e tende. Il tutto viene fatto per poter calcolare le relative tasse. [d. b.]

Elezioni

Parte la petizione dei ds per il doppio turno

I democratici di sinistra sostengono la proposta di legge di iniziativa popolare per l'introduzione del doppio turno nei collegi uninominali. A questo proposito, la Federazione cittadina invita i vercellesi ad andare a firmare il sabato, dalle 15 alle 18, e la domenica dalle 10 alle 12 in corso Marcello Presatini 193, oppure in via Benadir 74. Sabato prossimo ci sarà un tavolo per la raccolta delle firme in corso Libertà, all'angolo con via Veneto, dalle 16.30 alle 17.30. [d. b.]

La presentazione martedì al Dugentesco

Un libro racconta le gesta della Pro

VERCELLI. Gli «innamoriati» delle bianche casacche aspettano con ansia il pomeriggio martedì quando, alle 18.30, nella cornice del salone Dugentesco verrà presentato il «Grande libro della Pro Vercelli». L'opera, in due volumi, edita dalla Grafica Santhiense, è stata realizzata dai giornalisti de La Seta Alex Tacchini, Bruno Casolino e Paolo Sala.

La storia calcistica della Pro, a tratti di sette scudetti, i duelli con la Biellese fino agli ultimi successi dell'era Caligaris sono stati analizzati scrupolosamente con un impegno che ha richiesto oltre 6 anni di lavoro.

Alla presentazione del Dugentesco interverranno Bruno Pizzul, «voce» della Nazionale italiana e Darwin Pastorin, editorialista di L'Espresso che hanno curato l'introduzione ai primi due volumi.

Accanto al libro vero e proprio, uscirà anche il primo «Album della Pro», l'aggiornamento che, ogni anno, l'editore si è impegnato a fare uscire proprio



Anche il giornalista Bruno Pizzul, degli azzurri in tv, sarà a Vercelli per il libro dedicato alla Pro.

per dare continuità all'opera. E qui vi sarà un momento di forte suggestione: il giornalista Enrico De Maria, infatti, ricorderà Francesco Leale. Proprio Leale, con la sua consueta maestria e abilità aveva curato la prefazione dell'Album che raccoglie immagini e dati statistici sull'ultimo torneo della Pro. Una sorta di saluto, quello di Francesco, alle «bianche casacche» che, sino all'ultimo, aveva seguito con passione e calore. [p. m. f.]

I tagliandi devono essere consegnati a La Stampa entro lunedì

Foto del Papa, in 4 al comando

Si fa serrata la sfida per il primo posto

VERCELLI. Sono trenta, sinora, i fotografi votati (per un totale di 1300 preferenze) dai nostri lettori che hanno visitato la mostra delle immagini sulla visita del Santo Padre. E la lotta per il successo si fa davvero serrata: in testa c'è l'infermiera Mariuccia Francesca, tallonata da vicino dal giovanissimo Christian Fidacaro, da Lorenzo Gianella e da un altro giovanissimo, Stefano Cantone.

Ma il quartetto al comando è inseguito da un altro gruppo, tutto radunato in un fazzoletto di voti: ne fanno parte Rodolfo Viazzo, Giuseppe Caccavo, Valeria Mazzone, Daniele Marchetti e Luca Tamarindo. E poi un terzo gruppo, a ridosso del secondo, che comprende Giuseppe Scolaro, Gabriele Peila, Nicola Palmieri, Giuseppe Mendola, Roberto Aguggia, Antonio Margara, Giuseppe Nebbia e Antonio Claus.

Una sfida davvero serrata. Ricordiamo che i tagliandi dovranno essere consegnati oppure spediti alla nostra redazione entro le 19 di lunedì. [d. b.]



La storica visita del Santo Padre aveva radunato a Vercelli migliaia di fedeli.

Visite storiche

Doppi itinerari per «Spiragli di Medioevo»

VERCELLI. I prossimi percorsi degli «Spiragli di Medioevo» presentati dalla Provincia per «Terre d'acqua», sono previsti per domani. Due sono le possibilità: «Magie della pietra e della terra: Ghemme il racconto del vino. Un "tuffo" nelle colline novaresi» con rendez vous al racconto di Ghemme (orario fissato è 15-18.30) per visitare la rassegna «I cavalieri, le armature, le tecniche di combattimento dal 1100 al 1600».

Il secondo itinerario si chiama invece «Strade di mercanti e di pellegrini». La partenza è da Vercelli piazza D'Angennes alle 14.30 in pullman. E' poi prevista una sosta a San Germano, proseguimento per Santhià dove si visiteranno la torre di Teodolinda, della parrocchiale di Sant'Agata con la cripta di Santo Stefano. Arrivo a Borgo d'Ale e visita alla parrocchiale e alle chiese di San Michele e Clivolo e di Santa Maria di Arelio.

Informazioni telefoniche allo 0161.212.615. Ar.Tur.O. di via Balbo 5 - Vercelli. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

ai semafori in via XX Settembre

Una segnalazione al Comune ed Ansm che credo sia condivisa da altri automobilisti. All'incrocio tra via XX Settembre, via San Cristoforo e via Tripoli, i semafori non sono ben sincronizzati. Molto spesso, chi deve svoltare nelle vie San Cristoforo e Tripoli si trova di fronte all'auto che pure hanno il verde (penso che a volte scattino contemporaneamente tre «verdi» su quattro) ed è costretto a frenare o più che attente manovre.

Lettera firmata, Vercelli

Corso San Martino torni a doppio

Concordo con chi aveva giustamente proposto di tornare ad istituire il doppio senso di marcia in corso San Martino. Via Paggi oggi è troppo congestionata dal traffico, soprattutto da quello (ed è una percentuale

davvero consistente) in arrivo da fuori città. Trovarvi un'altra alternativa di percorso non significa soltanto dare maggiore comodità ma venire incontro ad una reale necessità, tanto degli automobilisti quanto dei ciclisti: questi ultimi, con la sola via Paggi a doppio senso di marcia, sono i più esposti al rischio di incidenti.

Lettera firmata, Vercelli

I cani sporcano ma chi dà le multe?

Continuo a vedere le strade vercellesi imbrattate dalle «deiezioni» dei cani, ma ho mai visto un vigile dare le multe ai proprietari che non rispettano l'ordinanza del sindaco. Sono ancora troppo pochi i proprietari di cani che girano armati di sacchetto a paletta. E che non tutti abbiano un senso civico innato è davvero «evidente».

A. M., Vercelli

Le lettere possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. Il numero di fax è 0161/257.009.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Sant'Albino: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Voluntas: Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.517

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Sant'Albino: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

Vercelli: ■ Andrea telefono (0161) 583.333; ambul telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Sant'Albino: telefono (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURINO

A Vercelli: ■ 6 di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12.30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi) ■ chiamata con ricetta medica urgente

gentile: Dr. Antonello Balzer, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. (0161) 301.325-302.163
Lenta: Dr. Angelo Abbagnano, corso XXV Luglio 27, tel. (0163) 88.106.
Sant'Albino: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 157, tel. (0161) 94.398.
Borgosesia: Dr. ssa Liliana Merlo, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.
Sizzano: Dr. ssa Daniela Querna, via Po 28, tel. (0321) 620.139.

GUARDIA
Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborea: telefono (0161) ■ ■ ■ ■ ■
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Sant'Albino: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) ■ ■ ■ ■ ■

PUBBLICA
Vercelli: telefono (0161) 217.766
Sant'Albino: (0161) ■ ■ ■ ■ ■
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: (0163) 822.364-822.367

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Sant'Albino: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Rassegna a Valduggia. Mostra sull'alpinismo

Oggi alle 17 al palazzo comunale di Valduggia si inaugura «The Queen Of The Alps», la mostra sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento ■ Valsesia e dintorni. Presenti Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli, autori, e Luigi Garavaglia, editore del libro che porta lo stesso titolo della mostra.

Arte a Gattinara. Espone Maria Tappi

Fino a domani a Gattinara, nel piccolo spazio espositivo dello studio ■ architettura e bioedilizia ■ «Archi e natura» di corso Vercelli 23, espone la pittrice Maria Tappi. Orario dalle 16 alle 22.

Con Sigoudo e Venturini

A S. Nazario Sesia, nel chiostro dell'abbazia, esporranno il pittore Gian Piero Serra e gli scultori Giovanni Sigoudo e Clinio Venturini. Oggi: 16-18 e domani 10-18. [g. bar.]

DA NON PERDERE

UNIONCAMERE REGIONE PIEMONTE

ARTIGIANI IN FIERA A MILANO

Un'opportunità per le aziende piemontesi

Con ■ contributo di un milione e mezzo ■ lire Unioncamere ■ Regione Piemonte lavorano ■ partecipazione delle prime 150 imprese artigiane piemontesi che prenoteranno uno stand ■ «L'ARTIGIANO IN FIERA - IL SALONE DEI SAPORI», mostra-mercato che si terrà ■ Milano ■ 5 al 13 dicembre. Tra i settori interessati: oggettistica ■ articoli regalo, abbigliamento ■ accessori, arredamento e complementi d'arredo, orficeria e gioielleria, prodotti enogastronomici, prodotti biologici ■ naturali, stampa di settore, servizi per la persona, la casa e le aziende, ecc.

Tutti gli stand piemontesi saranno collocati ■ un'area specifica, caratterizzata dalla promozione dell'artigianato ■ nostra regione.

Le imprese interessate dovranno prenotare uno stand entro il 10 ottobre, contattando direttamente l'organizzatore dell'esposizione GE.F.I., via Canova 19 Milano, tel. 02 31911911.

A partecipazione avvenuta, Unioncamere Piemonte verserà il contributo di L. 1.500.000 lorde alle prime 150 imprese, società consortili o consorzi artigiani in ordine ■ iscrizione, che risultino in regola con il versamento ■ diritto annuale alla propria Camera di commercio.

Per informazioni Unioncamere Piemonte: tel. 011 5716.311/385/477.

Parte domani la stagione venatoria. La Coldiretti: a rischio le colture

Caccia, al via 4 mila doppiette

Ma già è polemica sulla data di apertura

VERCELLI. Vigilia di caccia, oggi: domani mattina, un'ora prima che il sole sorga, oltre 4 mila doppiette vercellesi potranno esercitare la loro attività preferita. Anche quest'anno la data di apertura è stata preceduta da roventi polemiche provenienti soprattutto dagli ambienti agricoli. Coldiretti e Unione agricoltori hanno vivacemente protestato sostenendo che il 1° settembre i raccolti sono ancora pendenti, e che ha danneggiato le colture per poi risarcire i danni provocati.

«Speravamo - hanno commentato concordemente i due direttori provinciali, Andrea Desana della Coldiretti e Dario Bianco dell'Unione agricoltori - che almeno quest'anno, tenendo conto delle nostre proteste, l'apertura della stagione venatoria venisse posticipata di una decina di giorni, meglio ancora se di un paio di settimane. In Valle d'Aosta tutti hanno concordato per l'apertura al 27 settembre: non sembra, ma anche un ritardo di soli sette giorni significa salvare buona parte il raccolto. In Piemonte invece nessuno ha voluto ascoltarci: questa situazione, ci chiediamo che cosa restino a fare i nostri delegati nei direttivi degli Atc, gli ambiti territoriali di caccia».

Si è protestato anche nelle altre province piemontesi: ad Alessandria la Coldiretti teme per i raccolti di uva, mais e soia, ed è andata giù pesante dicendo di «aspettare oggi nel buon senso e nell'educazione di chi percorrerà in lungo e in largo campi e vigne; per i pro-



anni nel buon senso di chi è chiamato a prendere simili decisioni». In base all'ultima riforma, ai fini della caccia il territorio vercellese è stato diviso in due zone. In verticale i confini partono da Crescentino, Palazzolo, Tri-

no, Rive, Motta de' Conti. Sud per finire a Borgosesia a Nord. In orizzontale le due zone, definite appunto «Atc, ambiti territoriali di caccia», sono divise da una linea immaginaria che partendo da Moncrivello collega San-

thià, Vercelli, Asigliano e Prarolo. Ciascun comparto ha un direttivo composto da venti persone di cui 11 designate dai cacciatori, 6 dagli agricoltori, 4 dagli ambientalisti e 4 dagli Enti locali. Il comparto settentrionale, siglato «Atc Vc 1», è presieduto da Giovanni Ciampinelli; quello meridionale, l'«Atc Vc 2», da Antonio Dettrino.

Nelle due zone potranno cacciare complessivamente 4037 doppiette, delle quali circa 400, vale a dire un 10 per cento del totale, quelle provenienti da altre regioni. Il territorio vercellese, infatti, pare particolarmente apprezzato soprattutto dalle doppiette lombarde. Nella zona settentrionale i cacciatori ammessi saranno 1972; in quella meridionale 2065. Queste cifre sono ufficiali, e rappresentano il tetto massimo di ammissibili: tuttavia sempre soggette a variazioni dell'ultima ora. I responsabili delle due zone assicurano che non sarà difficile riempire i carniere grazie alle intense azioni di ripopolamento effettuate a partire sin dallo scorso dicembre. Le lepri a cattura liberata, in inverno sono state in tutto 436, delle quali 220 a Nord, nel rapporto di un maschio per ogni femmina; i fagiani riproduttori, lanciati in primavera nel rapporto di un maschio ogni quattro femmine, sono stati 1800 di cui mille a Nord mentre quello di volatili adulti, concluso ad agosto, è stato di 11 mila esemplari di cui 4500 nella zona settentrionale.

Walter Camurati

Al maxi-raduno i rappresentanti di oltre 300 città

Oggi Gattinara riceve i big del vino italiano

GATTINARA. Un po' ovunque appesi cartelli di questo tipo: «La popolazione dà il suo benvenuto ai rappresentanti della Città del vino d'Italia». E' con questo biglietto da visita che Gattinara si appresta ad ospitare oggi il direttivo nazionale dell'associazione «Città del vino», ente che occupa di promozione e sviluppo nel campo dell'enologia.

L'esecutivo è composto da 18 amministratori, in rappresentanza di altrettanti Comuni. Del direttivo non fa parte Gattinara, che è uno dei soci fondatori dell'associazione, e in Municipio sottolinea come sia importante la scelta di riunirsi in Bassa Valsesia: «Anche se non siamo rappresentati nel direttivo, quest'organo ha deciso di venire da noi per una riunione di grande rilevanza: questo non può che farci piacere».

L'incontro inizierà alle 14,30 e sarà ospitato nella sala del consiglio del palazzo comunale.

I rappresentanti delle oltre 300 città del vino italiane provengono da diverse regioni, anche dalla Campania: il presidente è un cuneese, ma gli altri delegati giungono da ogni angolo della penisola.

Al termine della riunione il gruppo sarà accompagnato sulle colline gattinaresi grazie alla collaborazione dell'Associazione antinquinamento boschivi e si potrà osservare lo stato di maturazione delle uve. In serata è in programma una cena di gala



Oggi Gattinara dà il benvenuto ai massimi esperti della Città del vino

al «Vigneto», mentre per domenica mattina (la maggior parte dei dirigenti dell'associazione pernoverà in zona) è stata organizzata una visita guidata della città.

L'associazione Città del vino, oltre che di promozione, occupa di seguire la materia dal punto di vista legislativo: proprio di recente ha preso una posizione dura contro la proposta di scrivere sulle etichette che il prodotto «Bacco nuoce gravemente alla salute».

Intanto è già stata programmata la seconda riunione dell'Enoteca regionale che sarà

funzionante a pieno regime da gennaio: i rappresentanti si incontreranno lunedì 28 per proseguire nella discussione dello statuto.

Per quanto riguarda invece la vendemmia che scatterà fra poco, gli ultimi giorni di bel tempo hanno favorito una migliore maturazione dell'uva: se le condizioni meteorologiche resteranno invariate, si raccoglierà un ottimo prodotto, molto vicino a quello record del '97 sia per quanto riguarda la qualità, sia per la quantità.

Ivan Fossati

IN BREVE

Vercelli

Carne congelata, slitta l'udienza in pretura

I carabinieri sostengono che la carne, sequestrata nel '94 e destinata agli ospiti della Casa di riposo di Costanzana, era mal congelata. Enea Cortesi, 72 anni, asiglianese, responsabile della gestione dell'istituto, è invece convinto del contrario. Le due tesi ieri sono andate in pretura. Cortesi, che è difeso dall'avvocato Alberto, ha presentato opposizione al decreto penale di condanna. Ma in ospedale: l'udienza così è slittata al 6 novembre. (r. s.)

Vercelli, Trino e...

«Salviamo i boschi», parte l'operazione Beniamino

Oggi domani scatta a Vercelli, Trino e Santhià l'operazione Beniamino del Wwf. L'obiettivo è la raccolta di fondi per salvare le foreste, in cambio verranno dati una pianta e semi di essenze selvatiche. La novità di quest'anno riguarda la possibilità di diventare parte attiva della difesa dei boschi: insieme alla pianta, infatti, il Wwf consegnerà un attestato di guardiano della foresta e un distintivo. L'appuntamento a Vercelli è in piazza Cavour, a Santhià in piazza Roma e a Trino in piazza Audisio. (g. bar.)

Vercelli

«La sindrome autistica», un convegno all'Ascom

E' in programma per oggi nella sala convegni dell'Associazione commercianti un seminario d'aggiornamento professionale dedicato alla sindrome autistica. All'incontro, organizzato dall'Anffas, parteciperanno medici ed esperti di tutta Italia: i lavori saranno aperti alle 9, mentre mezz'ora più tardi il dibattito sarà introdotto da Oskar Schindler. Si discuterà poi di strategie psicoeducative e di comunicazione. L'incontro si concluderà alle 18. (d. b.)

Trino

Gli Amici dell'Abruzzo stasera a festa al Civico

Gli Amici dell'Abruzzo sono in festa stasera al Teatro Civico. Alle 21 l'Erre City Folk allietterà una serata durante la quale verrà eletta «Miss Abruzzo» e saranno offerte degustazioni di specialità tipiche. Lo spettacolo è aperto a tutti i trinesi. (r. co.)

Crescentino, domani via alle manifestazioni

«Un ponte sul secolo» Ecco tutti gli espositori

CRESSENTINO. Sono state definite le aree tematiche degli espositori della giornata inaugurale di «Un ponte sul secolo», la manifestazione per il centenario della costruzione del ponte che collega Crescentino a Verua Savoia. Tra le varie iniziative in programma per domani, lungo le vie Mazzini e Po, sono previsti intrattenimenti musicali, improvvisazioni, saltimbanchi, cantastorie e giocolieri. In quest'atmosfera festosa saranno allestiti gli stand dei Comuni e degli enti che hanno aderito all'iniziativa e che esporranno i loro prodotti ed illustreranno le caratteristiche storiche e culturali.

Lungo il perimetro di piazza Garibaldi prende invece vita la rassegna «Evoluzione dell'economia e della società dal 1899 ai giorni nostri»: in quest'ambito sono state individuate cinque aree tematiche: esposizione, in base ai diversi settori econo-

mici e sociali. Nell'area dedicata all'evoluzione dei mezzi di trasporto esporranno Giuseppe Bordignon, Gianpiero Gappone e «Ros.Car» Crescentino, mentre per quella sull'edilizia, Renato Tappari & C. Saluggia ed Elisa Volta di Crescentino. Nella dell'agricoltura esporranno «Agros» Gabiano, «Eiga» «Fratelli Pontana» di Crescentino. Protagonisti della zona dei servizi saranno invece «P.Lione», «Foto Ines», il Crescentino Shopping Center, Crea di Crescentino e l'istituto Tamburini di Saluggia.

L'ultima è quella gastronomica: gli stand presenti saranno quelli di Pinuccia Colombano di Cantavenna, il Comune di Murisengo e «Il taglio» di Crescentino. Oltre agli stand, alcuni negozi rimarranno aperti per questa festa del centenario: ponte che unisce Crescentino alla collina del Monferrato. (d. c.)

L'azienda di Serravalle è tra i selezionati

Design '98, la Gessi in corsa per il premio

SERRAVALLE. Tra le migliori produzioni di Giugiaro, Alessi, Benetton e Guzzini, anche un prodotto dell'azienda serravallese Gessi concorre per il premio internazionale «Signed Design '98» che sarà assegnato questa sera a Cernobbio dove, a Villa Erba, in corso il salone «Grandesign».

A contendersi il riconoscimento vengono scelte ogni anno quelle aziende che hanno saputo trasformare nel modo più interessante, originale e tecnologicamente avanzato i prodotti industriali e gli oggetti comuni. La Gessi concorre con il rubinetto «Kermesse» e dagli uffici di frazione Vintebbio tengono a sottolineare che si tratta di un oggetto d'arredamento.

L'azienda, che aveva legato il suo marchio al volto di Gianluca Buonanno per una massiccia campagna pubblicitaria su Mediaset, sottolinea come sia importante il «salto» da semplice rubinetto a «oggetto d'arredamento». E questo sviluppo sarebbe anche il motivo per cui la Gessi è stata inclusa tra le

aziende in corsa per il premio. «Probabilmente non abbiamo speranze di successo - spiega il direttore commerciale Eusebio Gualino - ma per noi è già una vittoria inseriti in un contesto così importante».

Il responso della giuria è atteso per le 19,30, e l'oggetto d'arredamento «Kermesse» sfiderà una cinquantina di avversari. «A Grandesign partecipano aziende che nel corso dell'anno hanno prodotto oggetti particolarmente innovativi - aggiunge Gualino - ma questo non significa essenzialmente che hanno anche un grande ritorno sul piano commerciale. Noi, fortunatamente, possiamo contare entrambe le cose».

Dunque il grosso investimento pubblicitario ha funzionato: «Sicuramente: il fatturato è notevolmente cresciuto e presto torneremo con una nuova campagna che mancherà di far parlare...». Dopo il sindaco Buonanno che promuove un rubinetto, cos'altro sapranno studiare i pubblicitari dell'azienda serravallese? (i. fo.)

Trino, la decisione dopo un summit con i sindaci

Dalla Provincia arriva il via libera all'ecomuseo

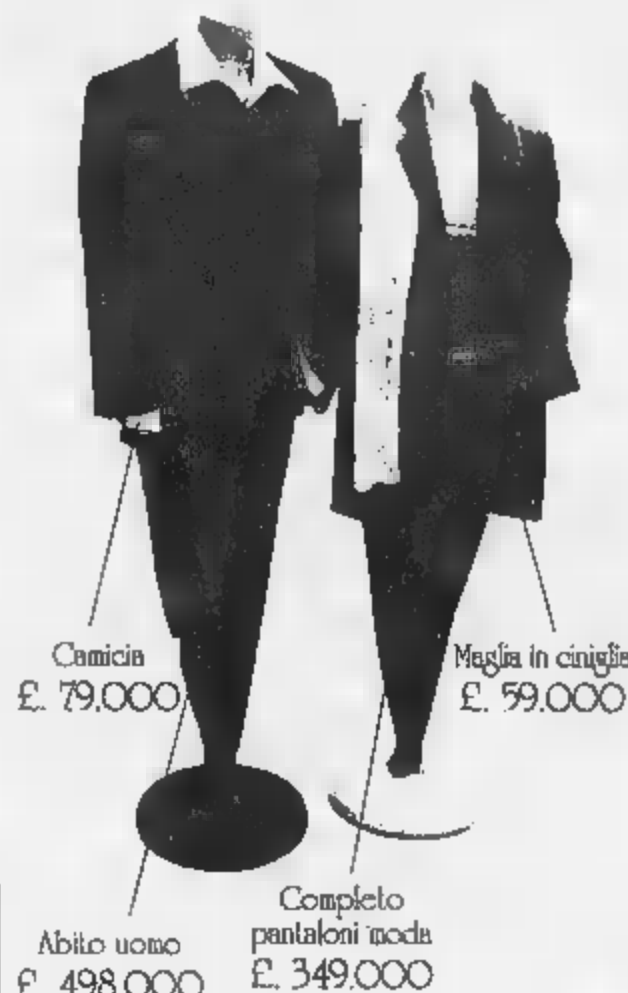
TRINO. Ecomuseo: «porzione di territorio che costituisce una testimonianza del passato». Non c'è una definizione che riassume in pieno il significato della parola «ecomuseo» e la spiegazione sopra riportata è molto generica. Ma è un'indicazione. In settimana si è svolta una riunione in Provincia dove si è discusso dell'istituzione di ecomusei sul territorio provinciale (previsti dalla legge regionale 31/1995). Presenti i sindaci dei Comuni e, tra gli altri, rappresentanti di associazioni, confederazioni sindacali e Unione Industriali. «Attualmente a Trino è prevista l'apertura di un museo nel sito di Leri - spiega il sindaco Alessandro Serra - sul lavoro nelle risaie. E questo rientra nel contesto della costituzione dell'ecomuseo. Da quello che mi risulta esiste già un progetto ma la disponibilità finanziaria, garantita dall'Enel, grazie alla convenzione

stipulata nel '92 tra enti locali e azienda elettrica, è di 800 milioni. Sulla base dei fondi disponibili, ci attiveremo per garantire un progetto ed in seguito aderire alle proposte della Provincia».

L'amministrazione provinciale ha proposto bozza di statuto per la costituzione di una struttura reticolare di ecomusei sul territorio vercellese, che dovrebbero essere gestiti da una associazione «Onlus». La Provincia di Vercelli promuoverà un'opera di animazione del territorio per coinvolgere i suoi abitanti e renderli consapevoli della ricchezza del patrimonio culturale di cui dispongono. Saranno anche realizzate iniziative divulgative per definire il concetto di ecomuseo nel bagaglio culturale dei fruitori e per definire il modo di concepire l'ecomuseo vercellese.

Riccardo Coletto

Le novità d'Autunno



CINQUE RAGIONI PER
VENIRE AL GALLERY

- ✓ Perché c'è proprio quello che cerchi
- ✓ Perché trovi la qualità ad un prezzo conveniente
- ✓ Perché al Gallery la cortesia è di casa
- ✓ Perché da noi scegliere è un piacere
- ✓ Perché ti offriamo tutte le novità dell'Autunno '98

Camicia
€ 79.000

Maglia in cinghia
€ 59.000

Completo
pantaloni moda
€ 349.000

Abito uomo
€ 498.000

GALLERY

La scelta più giusta per il tuo abbigliamento

GALLERY al Rondò di Borgosesia - Tel. 0163

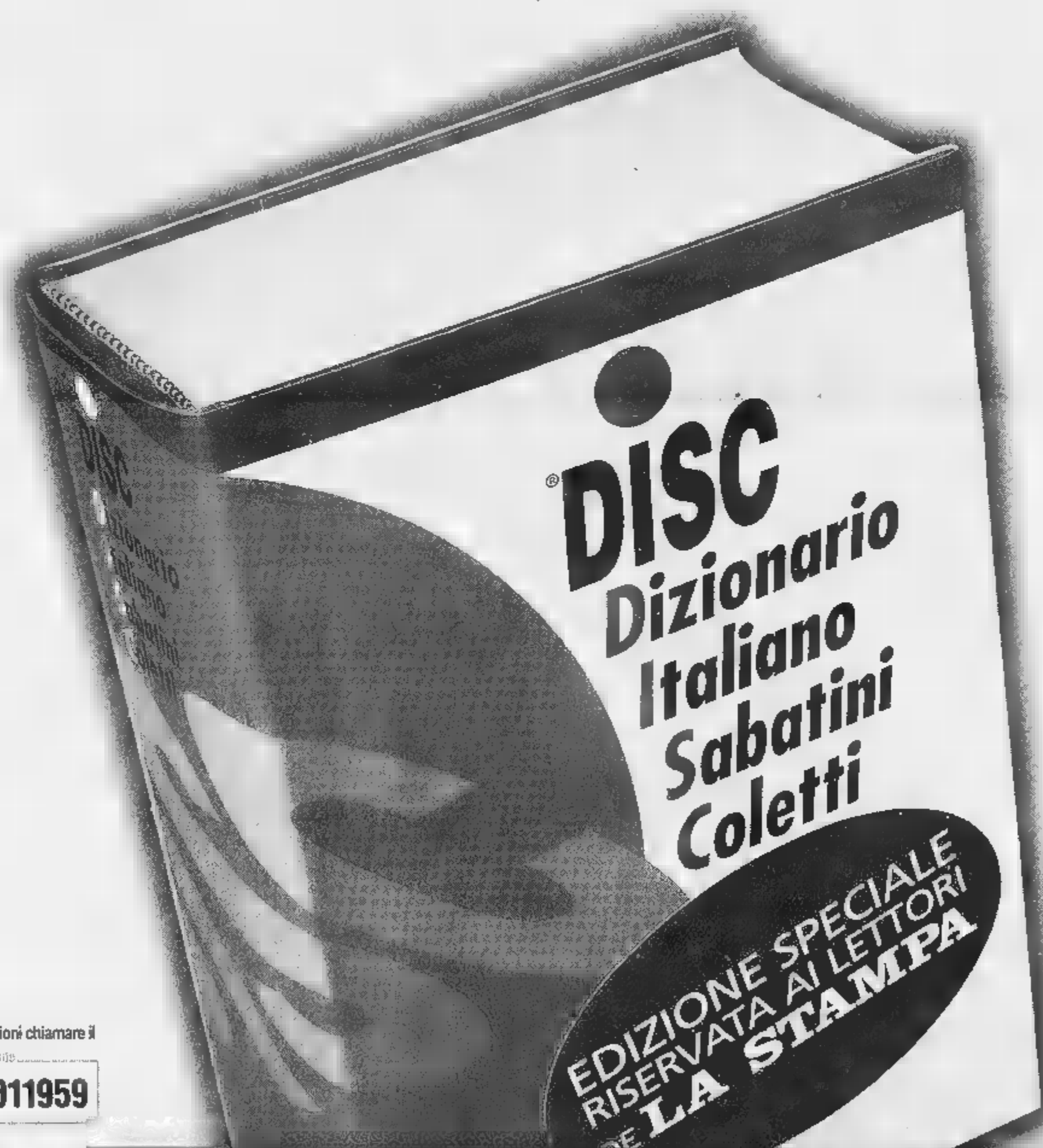
LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori
il nuovo **Dizionario Italiano Sabatini Coletti**.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il

Numero Verde

167-011959

<small>Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editore La Stampa S.p.A. e dai Gruppi Editoriali affiliati all'operazione in base alla legge 01/5/96 sulla tutela dei personali dati in possesso pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.</small> LA STAMPA		5	10
Nome	4	9	
Cognome	3	8	
Via	2	7	
Città	1	6	
Prov.			
Cap.			
Tel.			

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà pos...

**3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni**

Il nuovo dizionario è aggiornato e completo. DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, la lettura più impegnativa, ma anche un gioco con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

In valle Elvo un piano per salvare i «tesori» degradati

Via agli euro-restauri

La Ue a caccia di edifici storici

OCCHIEPPO Ora l'Europa cerca antichi «tesori» d'architettura da restaurare e da riportare al centro dell'attività sociale ed economica della valle. E' stato pubblicato ieri il bando di concorso del Gal (Gruppo azione locale), sorto nell'ambito del progetto comunitario «Leader II» per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico della Valle Elvo.

Con un finanziamento di 200 mila Ecu, pari a 380 milioni, si vuole così recuperare due edifici storici di grande significato storico - come indica il bando stesso - per trascuratezza od insufficiente utilizzo a presenza marginale.

Lo scopo è quello di recuperare le strutture e reinserirle nella vita attiva del territorio, facendone sede permanente di attività a carattere culturale, spettacoli compresi.

Il finanziamento è coperto per il 30 per cento (pari ad un importo di 114 milioni) da quota pubblica, mentre il restante 70 per cento (266 milioni) è a carico dei beneficiari.

Questi ultimi possono essere enti pubblici, società o consorzi con finalità turistiche o partecipazione pubblica maggioritaria, associazione senza scopo di lucro, piccole e medie imprese cooperative (anche in costituzione) operanti nei settori turistico, culturale e dello spettacolo.

Spetta a loro reperire gli im-



Il Ricetto di Magnano e il presidente della Comunità montana Franco Verdoia

mobili e presentare, entro il 17 novembre unitamente alla domanda, il progetto di ristrutturazione.

Dice Franco Verdoia, presidente del Gal: «In Valle Elvo gli edifici con i «requisiti» richiesti non mancano. Penso al Ricetto di Magnano e a tante altre antiche chiese e ville abbandonate; vedremo le «offerte» che saranno presentate. In pratica vogliamo dare una risposta concreta a quanti affermano di «averci sempre pensato». Ora, oltre a riflettere, vi è possibilità di provvedere concretamente».

Daniela Sandigliano



IN BREVE

Bielles

Cade dalla finestra: grave un anziano di 75 anni

Un pensionato di 75 anni, L. P., di Biella, da circa un anno ospite della casa di riposo Belletti Bona, è in prognosi riservata all'ospedale di Biella per forte trauma cranico, riportato dopo essere caduto dalla finestra della sua stanza al primo piano. La disgrazia è avvenuta poco dopo le 22,30 di giovedì. Ora indaga la polizia, per accertare se l'uomo ha tentato il suicidio oppure è caduto accidentalmente. (f. p.)

Anderne

Al parco della Salute c'è la «Festa d'autunno»

Domani, al parco della Salute, si svolge la «Festa d'autunno», organizzata dalla Pro loco. Alle 12,30 ci sarà un pranzo a base di polenta e spezzatino, cui seguirà, alle 15, la premiazione del «Giro delle due valli» in mountain-bike (la partenza è alle 9,30). Alle 16 un'altra premiazione: quella della «contrada più fiorita». Saranno consegnate targhe e medaglie d'oro ai proprietari dei balconi più adorni di fiori. (r. mo.)

Bielles

Nei guai per una modifica alla carta d'identità

Contraffazione: è questa l'accusa mossa dalla polizia a C. M., 47 anni, di Biella. Avrebbe modificato la data di rilascio della sua carta d'identità. (f. p.)

Mosso

Maxi-caccia al tesoro sulle tracce dell'«Om Salvè»

Il gruppo «Feste e iniziative per i giovani» della Valle di Mosso ha organizzato per domenica una grande caccia al tesoro, dal titolo «Liberiamo l'Om Salvè». Il gioco è ambientato nei 13 Comuni della vallata, e l'obiettivo è quello di trovare l'uomo selvatico imprigionato dalle «Masche». La premiazione è prevista per le 22, nella sede della Pro loco di Callabiana. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare allo 016-31434. (c. gi.)

Bielles

Oggi e domani l'«Operazione Beniamino» del Wwf

Anche in città, come in tutta Italia, il Wwf ripropone «Operazione Beniamino», la campagna nazionale per la tutela dei boschi e delle foreste. Oggi e domani i volontari dell'associazione metteranno in vendita piantine da appartamento, che si possono acquistare per 25 mila lire. Oggi il banchetto per la raccolta di fondi è in largo Cusano; domani i volontari del Wwf saranno anche in corso Risorgimento (angolo via Addis Abeba) e al giardino botanico di Oropa (vicino alla stazione di partenza della funivia). «Negli ultimi quattro anni - dice una nota del Wwf - l'operazione Beniamino ha consentito di mettere al sicuro 2 mila ettari di bosco». (f. p.)

Via a lavori per quasi 700 milioni

Nuovi cantieri lungo il Cervo

CAMPIGLIA CERVO. La Comunità montana della Bursch ha indetto la gara d'appalto per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Cervo. Il termine per presentare le domande è di lunedì. L'importo a base d'asta è di 570 milioni, e l'intera opera è finanziata dall'assessorato ai Lavori pubblici della Regione Piemonte.

I lavori serviranno a «bonificare» e a sistemare alcuni tratti del torrente danneggiati dall'alluvione del '94. Gli interventi saranno fatti nel territorio di Rosazza (località Fornelli e Pinchiolo), San Paolo (località Malpensà) e Campiglia. Nel mirino pure gli affluenti Beles e Chiobbio. Queste opere nell'alta valle del Cervo fanno parte di un più ampio progetto, dal costo complessivo di oltre 8 miliardi, coordinato e redatto dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo, e che interessa anche altre zone (Prealpi Biellesi e Valle di Mosso).

Intanto sono a buon punto i lavori lungo il torrente a Piedicavallo (in questo caso legati ai danni del '93): il finanziamento, sempre della Regione, è di 2 miliardi e 500 milioni. Terminati quelli sugli affluenti Molagna e Valdescola, rimangono alcuni interventi sull'alveo principale e sul torrente Chiobbio.

A Piedicavallo c'è stata anche qualche polemica, provocata da una denuncia di Legambiente e da un gruppo di abitanti della Bursch. Gli ambientalisti criti-



Sarà sistemato l'alveo del Cervo

cavano i lavori di ampliamento dell'alveo, che avrebbero deteriorato la bellezza dei luoghi. Portando via i massi che da secoli erano lungo le sponde, inoltre, si sarebbe trasformato il letto del torrente in un «anonimo canale». Pronta la replica del sindaco di Piedicavallo, Maria Grazia Gilardi Nadin: «La validità del progetto, che è stato redatto da un pool di esperti (un geologo, un dottore in forestazione e un ingegnere) non credo possa venir messa in discussione. L'obiettivo di quegli interventi era di garantire la sicurezza pubblica, e naturalmente questa è la cosa che più conta». (r. mo.)

Pollone, da ottobre

Tutti i corsi dal palazzetto «Frassati»

POLLONE. L'associazione «Buccina» sta lavorando ad un progetto che unisce sport e cultura, utilizzando il palazzetto Pier Giorgio Frassati. Dopo lo spettacolo dei giovani strumentisti di San Pietroburgo ed il concerto del quartetto Androni (flauto, violino, violoncello e viola) dedicato a Mozart, ecco ora il programma agonistico.

Dice Franco Ruffa presidente dell'associazione, insegnante di musica al conservatorio di Torino e dirigente della Federazione ginnastica: «Al «Pier Giorgio Frassati» si terranno i corsi di pallacanestro, pallavolo, hockey, calcetto e ginnastica, gestiti dalla nostra Associazione in collaborazione con la società «La Marmora-Ing». Il lunedì ed il mercoledì dalle 16,30 alle 18,30 si svolgeranno i corsi per bambini e ragazzi; il giovedì dalle 18,30 alle 21 toccherà a funky, aerobica, danze latino-americane per adulti».

Si inizia la prima settimana di ottobre; per informazioni si può telefonare al numero 015/35.51.95. (d. sa.)

Installato all'Alpone l'impianto fotovoltaico del Comune

Netro, ora ha la luce elettrica

l'alpeggio di alta montagna

NETRO. Arriva la corrente elettrica, nell'alpeggio a quota 1500 metri: l'annuncio è del sindaco Fausto Governato Greggio, che fa il punto sugli interventi finanziati negli ultimi tempi. Le baite dell'Alpone sono state illuminate grazie a un impianto fotovoltaico: «Probabilmente è il primo in Italia a quell'altitudine - dice il sindaco -». Anche la strada che conduce a tale alpeggio comunale è stata sistemata definitivamente, ed è ora percorribile pure da fuoristrada di grandi dimensioni.

Un altro progetto importante è quello per la mensa delle elementari, appena entrata in funzione: «La sistemazione del locale e l'arredamento sono costati 30 milioni - spiega Governato Greggio -». I nostri bambini possono pranzare senza uscire da scuola. I «buoni mensa» sono venduti in Comune a blocchetti - scadenza rinnovabili. Abbiamo anche tenuto bassi i prezzi: 5 mila lire per il primo figlio, la metà per il secondo. Il servizio di bus, invece, è addirittura gratuito».

Buone notizie anche per il campo sportivo: è pronto l'impianto di irrigazione automatica, e a marzo il tappeto erboso sarà ok. Il Comune, poi, ha acquistato un nuovo autocarro da 70 milioni. Spiega il sindaco: «In inverno servirà per liberare dalla neve le strade strette, e sostituisce quello di seconda mano del dopo-alluvione, che s'era rivelato un catorcio».

Coi soldi della Regione è stata sistemata una zona franata tra il cimitero e frazione Cereia. Aggiunge Governato: «Un progetto importante è quello per il recupero del «teatro», donato dalla Cooperativa di consumo ed immobiliare di Netro lo scorso mese. L'immobile è vicino alla piazza, e su tre piani offre metri quadrati di superficie. Ma le sue condizioni sono fatiscenti. Incaricheremo quindi un progettista di suggerirci come riadattare l'edificio. Occorrerà almeno un miliardo (200 milioni solo per il rifacimento del tetto): cifre per noi improponibili. Le idee di suo co-usario sono tante: un Eco-

o, un ostello per i turisti o altro. C'è tempo per pensarci».

Ma allora tutto bene a Netro? Il primo cittadino sorride con ironica amarezza: «Ho lasciato per ultimo il problema delle maggiori spese per il personale, che avremo dal prossimo anno per segreteria, ragioneria ed ufficio tecnico: 30 milioni, per i quali occorre ringraziare la nuova legge Bassanini. A Roma ignorano le necessità dei paesi, e per le piccole spese correnti come strade, acquedotto e cimiteri dovremo reperire fondi. Come? Aumentando l'Ici, che ora è al 6 per mille. Penso che nel futuro si dovranno rivedere anche le tariffe dell'acqua» quella per la raccolta dei rifiuti. Speriamo che l'applicazione dell'addizionale Irpef non sia necessaria». Il sindaco è scortato: «Alla fine le amministrazioni comunali devono tassare i loro concittadini sostituendosi allo Stato, e giustamente le persone si lamentano. Purtroppo non dipende da noi, ma non mi sento per nulla a mio agio in questa situazione». (d. sa.)

Domani è festa nel centro sulla Serra. E S. Giacomo arriva Ballantini

Zimone in piazza per «Cantavino»

E oggi a Masserano approda la Festa dell'uva '98



Continuano le feste dedicate al vino

BIELLA. E' il vino il grande protagonista del fine settimana: oggi e domani si fa festa a Masserano e a Zimone, fra degustazioni di «doc» biellesi, concerti per «insolite» gare di pigiatura dell'uva. Il centro acquisti di San Giacomo, invece, arriva il comico e imitatore Dario Ballantini.

A Zimone, domani, è in programma la seconda edizione di «Cantavino», la kermesse organizzata da Comune e Comunità montana Alta valle Elvo. Alle 8,30 si apre l'esposizione dei prodotti tipici, delle attrezzature agricole e dell'antiquariato minore. Alle 11 la messa e la benedizione dei prodotti della vigna. Nel pomeriggio, alle 14, c'è il concerto della banda del paese, che sarà seguito alle 15 dall'esibizione dei cori «Donnas», «Alta Valle Elvo» e «Corale della Serra». Alle 17 l'appuntamento più singolare: la gara di pigiatura dell'uva. Gran finale con

merenda e con il concerto della banda musicale di Salussola.

A Masserano, invece, oggi approda la «Festa dell'uva '98», organizzata dall'Enoteca regionale di Roppolo. Stasera alle 20,30, in municipio, si celebra l'ingresso del Comune nell'elenco degli enti che sostengono l'Enoteca. Mezz'ora dopo, al borgo antico, la banda di Cavaglià. Sono previste anche degustazioni di specialità gastronomiche e del vino da pasto «Masserano». Grande festa pure in frazione San Giacomo, dove i negozi del Centro acquisti rimangono aperti fino alle 23. Stasera c'è un ospite famoso: Dario Ballantini, meglio noto come «Assia» di Valentino lanciato da Striscia la Notizia. L'appuntamento col comico è alle 21. Ci saranno anche alcune pin-up, e chi vuole può farsi fare i tatuaggi o guardare gli oggetti esposti al mercatino delle occasioni. (c. gi.)

La Stampa
1997
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

Numero Verde
1678-02005

SAGLIETTI ANDREINA

Tessuti di
abbigliamento e
arredamento a
metro e a peso

Scampoli
in lana
a partire
da € 15.000

Scampoli
in cotone
a partire da
€ 5.000 kg.

NUOVI ARRIVI TESSUTI

AUTUNNO - INVERNO

PRATO SESIA

Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 809000
CHIUSO FESTIVI E LUNEDÌ ALTERNI

Azienda in rapida espansione
nel settore della grande distribuzione, ricerca

RESPONSABILI

per il punto vendita
di Vercelli.

Precedenti esperienze
nel campo dell'abbigliamento
costituiscono
titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum
c/o IGEF - Via G. Pastore 11 -
52100 AREZZO

alla C.A. sig. BARDI

Azienda Metallmeccanica di Vercelli
certificata UNI EN ISO 9001
ricerca

TONNITORI

esperti su tornio a controllo
numerico e su torni paralleli
Tel. 0161.33247

ECONOMICI

78 posti di lavoro sicuri a Vercelli. Biella, Cuneo, Montebelluna azienda nazionale oltre a giovani disoccupati max 35anni varie mansioni Inquadramento in regola secondo le normative vigenti Mensile L. 2.450.000. Na vendita Tel. 0161.309.620

CERCASI ragazzo o pensionato per lavori di consegna porte in Vercelli e Biella. Telefonare allo 0161.760.116

CERCASI ragazzo per facile lavoro di ufficio. Telefonare allo 0161.260.116

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttocinema

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

I MARTEDÌ AL
CINEMA ITALIA

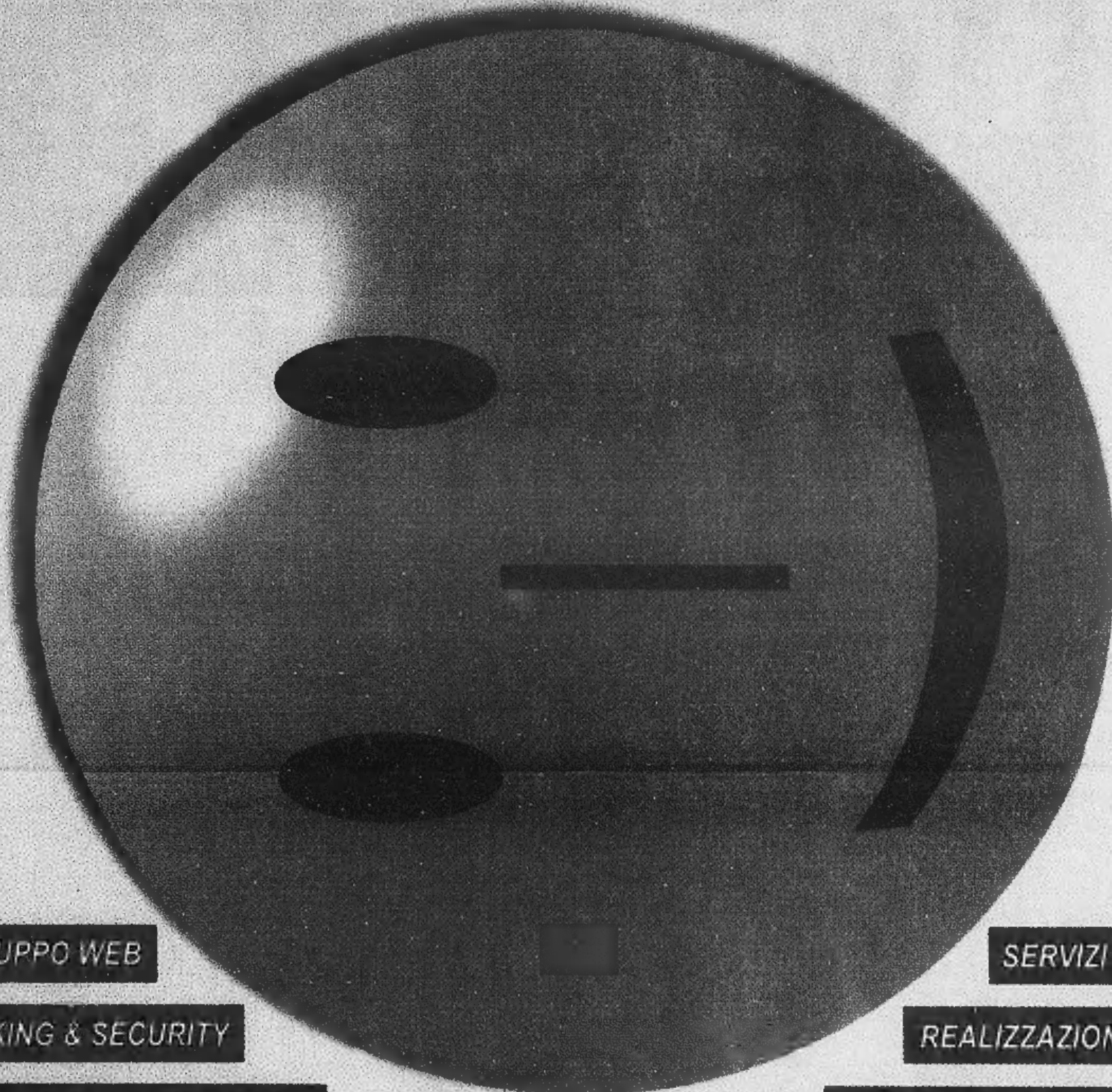
Abbiamo allestito una rassegna con prodotto cinematografico di grande classe mondiale per meglio onorare i venti anni di «Martedì al Cinema». Questi film vi parleranno al cuore
Giacomo Tommaso Givogre

ABBINATO UN CONCORSO FANTASTICO «Vinci un week-end a Venezia Festival 98»

Sono in vendita le tessere a L. 90.000 presso il Cinema Italia, Bar Garibaldi, Bar Principe.

P.S. I Cral interessati possono telefonare allo 0161 250845 ore ufficio.

SMILE AT YOUR NETWORK.



SVILUPPO WEB

SERVIZI INTERNET

NETWORKING & SECURITY

REALIZZAZIONE INTRANET

PARTNER CISCO & INFOSTRADA

INTEGRAZIONE DATI FONIA

Sorridere :-)

Sorridere :-), pensando a quanto INTERNET possa facilitarvi nella ricerca di informazioni e nello scambio remoto di messaggi (E-MAIL).

Sorridere :-), pensando a quanto sia migliorato il vostro lavoro in azienda da quando operate con una rete INTRANET, in cui confluiscono data-base, applicativi, mail interna, tutto ciò insomma di cui avete bisogno quotidianamente: e su cui veicolare sia dati che fonia.

Sorridere :-), pensando al vostro sito WEB aziendale, su cui presentare la vostra attività, e perché no, affacciarsi al Commercio Elettronico.

Sorridere :-), soprattutto pensando a quanto RISPARIATE.

E soprattutto sorriderete vedendo quanto sia stato facile ottenere tutto ciò.

Click!

4u S.r.l. Via Feliciano di Gattinara, 21 13100 Vercelli ITALY

tel. +39 - 161 - 25.57.27 fax +39 - 161 - 25.57.37



INFOSTRADA
GRUPPO OLIVETTI

email: 4u@net4u.it

Web: <http://www.net4u.it>

Concerti con agguerriti solisti oggi a Livorno Ferraris e domani a Vercelli

Se l'orchestra è protagonista

Belle pagine di Baermann, Mozart e Viotti

Due appuntamenti orchestrali di rilievo oggi e domani, uno a Livorno Ferraris, l'altro a Vercelli. Stasera alle 21 l'Auditorium Santissima Trinità di Livorno Ferraris ospita l'Orchestra da Camera di Alba diretta da Paolo Paglia per un concerto che ha più di un motivo di interesse. Intanto prevede due solisti: una è Giuseppe Canone, 29 anni, clarinetista di Trino, già allievo di Carlo Dell'Acqua a Novara e ben lanciata nella carriera; l'altra è Ilaria Schettini, pianista torinese che nonostante la giovane età vanta una lunga serie di successi.

Inoltre il programma è decisamente allettante. Si comincerà con un «Concerto per clarinetto e archi» di Heinrich Joseph Baermann, un autore che si può considerare ignoto, ma che fu invece ai suoi tempi (1784-1847) un grande virtuoso, al punto che Carl Maria von Weber gli dedicò le sue composizioni per clarinetto, e altrettanto fecero Mendelssohn (Konzertstück op. 113 e 114) e Meyerbeer (la cantata Gli Amori di Teodolinda per soprano, clarinetto e orchestra). Tra l'altro si deve a lui un sistema di miglioramento della tecnica di esecuzione musicale con il clarinetto.

La seconda parte della serata è



A sinistra Ilaria Schettini solista al pianoforte stasera a Livorno Ferraris. Qui accanto Cristina Canziani interprete di Viotti domani a Vercelli

nel segno di Mozart, con due brani. Prima sarà eseguito il «Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K 414». Esso appartiene a un gruppo di tre, composti a Vienna, oggetto di una sottoscrizione da parte dell'autore per poterli pubblicare. Pur essendo distintamente caratterizzati tutti e tre costituiscono, sono parole dello stesso Mozart, una via di mezzo fra il troppo facile e il troppo difficile: ciò significa che il solista deve affrontare passaggi abbastanza impegnativi da sentirsi totalmente coinvolto e

così piacevoli da soddisfare anche l'ascoltatore meno preparato. L'altra pagina mozartiana sarà la deliziosa serenata «Eine kleine Nachtmusik», che è forse la composizione più famosa del Maestro di Salisburgo.

Domani si segnerà invece a Vercelli un'altra puntata della bella stagione L'Arco Incantato, dedicata alla figura artistica di Giovanni Battista Viotti. L'appuntamento è alle 21 nel Salone Dugentesco e vede impegnata ancora una volta la Camerata Ducale. L'orchestra, nata e for-

mata a Pinerolo, si è ben presto affermata per la serietà delle sue esecuzioni; l'attenzione prestata in particolare al compositore e violinista di Fontanetto Po è poi stata la via maestra che ha portato alla collaborazione con il Comune di Vercelli per imbastire questa bella rassegna.

Il concerto di domani sarà interamente dedicato a Viotti e, a dimostrazione del valore della Camerata Ducale, verrà replicato martedì alle 17 a Torino in Conservatorio per il Festival internazionale Settembre Musica.

Si apre con la «Sinfonia concertante per violino, pianoforte e orchestra», composta a Parigi nel 1786. La bella pagina, che offre ai due solisti la possibilità di esprimere a un tempo profondità di sentimento e abilità tecnica, metterà in evidenza le doti del violinista Guido Rimonda e della pianista Cristina Canziani.

La serata si chiuderà con lo stesso Rimonda alle prese con uno dei migliori Concerti per violino di Viotti, il quarto in re maggiore, del quale giustamente viene sottolineato quel tratto umoristico cui attingerà più tardi il grande Niccolò Paganini.

Leonardo Osella

Stasera al Babylon il tributo delle Schegge Sparse

Ponderano, omaggio alle canzoni di Ligabue



I biellesi Schegge Sparse, in concerto alle 22,30 al Babylon di Ponderano. La band ha in repertorio solo canzoni di Luciano Ligabue: dalle vecchie hit agli ultimi successi

PONDERANO. Vanno sempre più forte, le band specialiste in «tributi» ai big della canzone: come le Schegge Sparse, che oggi al Babylon offrono un omaggio a Luciano Ligabue. L'appuntamento è alle 22,30, e il biglietto costa 10 mila lire (compresa la consumazione). La band ha un repertorio molto vasto, e tutto consacrato al suo idolo: si va da «Certe notti» a «Bambino sul mondo». Insieme

da pochi mesi, le Schegge Sparse sono Patrick Perissinotto (voce), Alberto Schiapparelli e Matteo Cerreia (chitarra), Giovanni Bonfante (basso), Roberto Grotto Maffiotti (batteria) e Juri Caligaris (tastiere). Il concerto più importante della settimana è però quello di domani: al Babylon sono attesi gli Iced Earth, insieme agli In Flames, ai Capannera e ai Sentenced. La serata è all'insegna

del metal classico, genere nel quale eccellono gli Iced Earth. Il loro sound è molto particolare, perché accanto agli strumenti classici (chitarre e tastiere) ci sono timbri desunti come quello del flauto. La band, a Ponderano, terrà il suo unico concerto in Italia (30 mila il biglietto). Interessanti i gruppi di spalla: soprattutto i Sentenced e gli italiani Capannera. [g. bu.]



GIORNO E NOTTE

Vercelli
Folkermesse ultimo atto
Si conclude oggi la rassegna Folkermesse. In piazza Tizzani, alle 18, suona l'Umbra Gaia.

Vercelli
Piano bar al Principe
Oggi e domani, alle 18 e alle 21, faranno piano bar al Caffè Principe In & Out.

Crevacuore
Le «Drama» al Dragone
Al Dragon's pub, questa sera dalle 22,30, si farà rock al femminile con Steel Drama.

Borgovercelli
Amadeus al Globo
Questa sera, dopo le 23, sarà ospite al Globo il dee jay ed animatore Amadeus. Nell'area dance con orchestra suonerà Emilio Zilioli. Dalle 21,30.

Biella
Prosa per beneficenza
Prosa per beneficenza, lunedì 28 all'Odeon: alle 16 e alle 21 la compagnia «I guitti» porta in scena «Divertenti inganni», di Georges Feydeau. Il ricavato andrà all'Associazione piemontese contro le leucemie. I biglietti costano 20 mila per il primo spettacolo e 35 mila per quello serale. Per informazioni e prevendite, 015-8409344.

Santhià
Suonano i Taken
Stasera (ore 21), per la rassegna «Musica, arte e cultura», in piazza Biglia sarà in concerto la band vercellese Taken.

Saint Vincent
Un premio a Ramirez
C'è anche il biellese Danilo Ramirez, fra i premiati al concorso «Cinema in diretta», promosso dalla Regione Valle d'Aosta e dedicato agli autori di cortometraggi. Ramirez sarà premiato domani alle 21 a Saint Vincent, insieme agli altri vincitori, per il film «Car Sharing».

Biella
Rock-prevendite
Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i concerti rock milanesi (Mavericks, Santana, Brian May, Zero, Clapton e altri). Informazioni allo 015-8493901.

A Coggiola e Portula Organi, doppio concerto per duo in Valsessera

COGGIOLA. Si avvia alla conclusione il primo festival internazionale «Storici organi del Biellese». Stasera a Coggiola sono in concerto Daniele ed Enrico Pasini (rispettivamente al flauto e all'organo), mentre domani, a Portula, tocca a Paola Fraternale e Gianfranco Bonaventura. L'ultimo appuntamento è venerdì, nella chiesa di Trivero Bulliana.

Daniele ed Enrico Pasini, nella parrocchiale di Coggiola, eseguiranno musiche di Buxtehude, Geminiani, Chedeville, Benedetto Marcello, Telemann e Templeton. Bonaventura e la Fraternale, entrambi organisti, hanno invece scelto per domani a Portula (nella parrocchiale) un repertorio molto diverso: si va da Vivaldi a Zipoli, passando per Scarlatti, Beethoven, Morandi ed Hesse (con un pezzo per organo a quattro mani). Il secondo concerto è stato organizzato in collaborazione con la parrocchia e con l'associazione «La porta». Sia oggi sia domani, l'appuntamento è alle 21; ingresso libero. [g. bu.]

Vercelli, oggi l'incontro voluto da Comune e Comitato manifestazioni. Suonano Flos & Le arti

Mr. Tambourine, amarcord il '68 ruggente

In Santa Chiara letteratura e canzoni sulla protesta giovanile



Il gruppo Flos & Le Arti (protagonista alle 17,30) è composto da Raffaele Fiore, medico con i cromosomi del rock, Alberto Gallo e Nicola Stranieri e dalle coriste Rita Pedroni, Paola Silvestri e Benedetta Pizzi

VERCELLI. Affioreranno oggi, nella cornice del chiostro della chiesa di Santa Chiara, sfumature dei Sixties, tra letteratura e canzoni. E ribellioni soffiando nel vento, blowing in the wind, rammentando che suona sulla pelle dei rullanti Mr. Tambourine man per dire a tutti che i tempi ormai sono cambiati, e se preferite come recita l'originale, the times they are a-changing, «stanno» ancora cambiando...

«Un tributo a quel momento di rottura epocale, più socioculturale che politico - ha spiegato l'assessore alla Cultura Gianni Mengozzi, presentando questo ricordo-revival confezionato con il Comitato manifestazioni Vercelli - L'etichetta è «A 30 anni dal '68: la protesta giovanile degli Anni Sessanta nella musica e nei libri».

Il contenuto ha quindi doppia valenza. La prima è quella proposta dalla libreria novarese «La Talpa» De Agostini, che dalle 16,30 esporrà testi paralleli ai temi trattati nel concerto (che seguirà alle 17,30). Sono i

classici della beat generation, Ginsberg, Corso, Chandler Brossard o Hubert Selby ad una serie sconfinata di saggi e di romanzi scelti da Mariano Settembrini.

L'altra valenza è rappresentata dalla colonna sonora. Protagonista, alle 17,30, il gruppo Flos & Le Arti che ha recentemente imprigionato, nella voluta di un cd, canzoni sotto il titolo di «Green & Blue on Black». Il concerto parte da un coveraggio dei Beatles e degli Stones, aggiunge brani storici di Dylan e protest-songs della leggenda, anche non mancheranno riferimenti ai suoni etnici e world music di Peter Gabriel.

Flos è il nome di battaglia di Raffaele Fiore, un medico con i cromosomi del rock incorporati. Con questo doctor music in pedana per voce e chitarra, ci saranno Alberto Gallo alle tastiere e Nicola Stranieri alla batteria. Le Arti sono le tre coriste Rita Pedroni, Paola Silvestri e Benedetta Pizzi.

Giovanni Barberis



STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERIA Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con Bruce Willis. Lire 12.000; 10.000.

DOBOR Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Shining Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

BORGOMASSA
LUX Inf. tel. 0163-22.698. **Arma letale 4** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Dk. 20.30; 22.20. L. 10.000; 7.000.

CANDELO
VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. **Fire** di D. Meths. Or. 20; 22,15. Lire 11.000; 8.000.

GIULIANO
SPLENDOR CHIUSO.

COSSATO
PRIMAVERA Inf. tel. (015) 925.620. **L'angelo rosso**, con R. Reno. Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; 7.000.

COSTANZANA
PARRUCCHIALE CHIUSO.

GIATTINARA
ITALIA Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323. **L'angelo rosso** con Richard Gere. Or. 21; spett. continuati. Lire 10.000; 7.000.

SAN GEMINIANO
SALA COMUNALE CHIUSO.

SANTHIA
IDEAL Inf. tel. 0161-930.827. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio. Or. 21 spett. unico. L. 10.000; 6.000.

TOLLEGNO
FELIX Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORCA Inf. tel. 0161-828.600. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy, K. Wilson, K. Pratt. Or. 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7.000; 6.000.

VARALLO
SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54.285. **OGGI RIPOSO**.

VERCELLI
ESTRA Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon - Giudizio finale**, Or. 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIC Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Shining Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or. 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **City of angels** con Nicolas Cage e Meg Ryan. Or. 22,10. Spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250.845. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or. 22,10 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

REVERE DOLBY Inf. tel. 0161-215.018. **Il dottor Dolittle**, di B. Thomas con E. Murphy, K. Wilson, K. Pratt. Orario apertura 19,30. Lire 10.000; 8.000.

LUX Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBERIS Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dove le emozioni sono su grande schermo.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere**. Or. 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Armageddon - Giudizio finale**. Or. 14; 16,45; 19,30; 22,30. **Sala 2: Sliding Doors**. Or. 14; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: City of Angels**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sormmeler 22, tel. 581.7130. **La città degli angeli**. Or. 15,30; 18; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla**. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Arizona Dream**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.22. **Il profumo di un giorno d'estate** (Shadrach). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAN c. Giulio Cesare 136, tel. 232.628. **Sliding Doors**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle**. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO ERARDI c. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sex crimes**. Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Tu ridi**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere**. Or. 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Screen 2**. Or. 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Del perduto amore**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FAND v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il grande Lebowski**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILUPUT v. XX Settembre 15, tel. 537.100. **L'angelo rosso**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or. 15,50; 19,05; 22,25.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.49. **Il mio amico Max** (v. a. sott. it.). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 1, tel. 812.4173. **Screen 2**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Shmasher**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPCHI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: La città degli angeli**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: Sliding Doors**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Arma letale 4**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola**. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Asaggio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla**. Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri €. 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può!!! Cenare e Ballare vini inclusi solo €. 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 19 Una grande serata una grande voce

ROBERTA CAPPELLETTI e la sua orchestra

DOMENICA 20 pom. e sera orchestra

ALEX CABRIO

MARTEDÌ 22 Si balla latino -

Caribico con Simone, Dany e Graziano.

Dame ingresso omaggio.

Dalle ore 23 esibizione della scuola di ballo

M° Mario Comeglio

GIOVEDÌ 24 Orchestra spettacolo

DANIELE CORDANI

SABATO 26 Una grande serata, una grande orchestra

I FRATELLI D'ITALIA ex orchestra Raimi Casadei

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana

hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/656334-335

Da questa sera fino a domani biellesi contro Pesaro, Cantù e Avellino

Fila Biella alla prova Scavolini

In Puglia per il quadrangolare «Loreto»

BIELLA. Ancora una importante tappa di avvicinamento alla serie A2 per la Fila Biella, impegnata nell'undicesima edizione del trofeo «Paolo Loreto»: un quadrangolare che si svolge oggi e domani sul parquet del palazzetto di Massafra, in provincia di Taranto.

Il torneo pugliese, uno dei sette migliori d'Italia, è l'ultimo appuntamento prima dell'inizio del campionato ed è quindi in grado di far luce sulle reali ambizioni delle squadre partecipanti. La Fila farà il suo esordio questa sera alle 19 contro la Scavolini Pesaro, detentrica del trofeo e tra le favorite per la promozione in A1. Alle 21 saranno in campo Polti Cantù (A1) e Avellino, quest'ultima altra avversaria dei rossoblu in A2. L'obiettivo dei biellesi è quello di confermare quanto di positivo è stato messo in mostra nelle ultime uscite.

«La squadra ha delle buone potenzialità anche se è ancora discontinua», dice Giampaolo Zamberlan, il rossoblu di maggiore esperienza visto che fino a due anni fa giocava proprio in A2. In alcuni casi abbiamo peccato di ingenuità, come contro Ragusa, ma in molte occasioni abbiamo fatto vedere una difesa aggressiva e buoni schemi manovrati e in velocità. La squadra mi sembra ben amalgamata con giocatori con caratteristiche tecniche in grado di garantirle varie soluzioni tattiche. Credo che possiamo



Giampaolo Zamberlan è il giocatore rossoblu con maggiore esperienza

fare la nostra bella figura alle spalle degli squadroni che hanno speso grosse cifre per costruire l'organico. Da domenica prossima la musica sarà diversa: penso che questa squadra abbia grinta e carattere per far bene anche nei momenti difficili».

Soddisfatto per il lavoro svolto ed i risultati ottenuti anche coach Danna. «Premesso che si è trattato di un allenamento, che la Polti era incompleta e, forse anche deconcentrata, mi ritengo pienamente soddisfatto

per come la squadra si è comportata a Cantù», dice l'allenatore rossoblu. «Abbiamo dimostrato che la vittoria sulla Benetton non era un fatto episodico ma che la squadra ha delle buone potenzialità. Ora cerchiamo di ripeterci anche a Massafra anche se non sarà facile, perché la Scavolini è certamente una delle tre più forti squadre del campionato; ma ancora una volta siamo pronti a dare il massimo».

Walter De Blasio

La partita fu sospesa per black-out

Gattinara-Vaprio si deve rigiocare

VERCELLI. Sospiro di sollievo in Gattinara. Il giudice sportivo ha infatti deciso la ripetizione del match contro il Vaprio della prima giornata, interrotto al 17' della ripresa per un improvviso black out dell'impianto d'illuminazione. Al momento della sospensione il risultato era di 3-0 in favore del Vaprio.

In casa valesiana si temeva una sconfitta a tavolino poiché le luci non si sono accese entro i normali 45' previsti dal regolamento. E, per la verità, questa era anche la tesi sostenuta dai dirigenti novaresi.

Invece, come si legge nel comunicato della commissione giudicante: «l'episodio deve ritenersi un guasto Enel nella zona e, dunque, si tratta di "causa di forza maggiore" non addebitabile a precise responsabilità oggettive del sodalizio ospitante, in questo caso il Gattinara». Non è ancora stata fissata la data del recupero.

Coppa Italia regionale. Intanto, sono stati fissati gli accoppiamenti per il secondo turno di Coppa Italia che interessa le formazioni di Eccellenza e Promozione. Il trofeo si è allineato ai sedicesimi di finale. Gli incontri d'andata sono fissati per le 20,30 di giovedì 24 settembre.

Quattro le società vercellesi e lanieresi ancora in lizza e che, com'era facilmente prevedibile, si scontreranno tra di loro. Allo stadio «Abate» la Cossatese

di Edo Finati affronterà il Cavaglia, autentica sorpresa (in positivo) di questo scorcio iniziale di stagione.

Derby anche a Tronzano, dove i gialloblù di mister Sattin incroceranno i bulloni con il Trino. Gli incontri di ritorno si giocheranno, sempre in notturna, mercoledì 7 ottobre.

Il torneo proseguirà, sempre con la formula degli scontri diretti (andata e ritorno) fino alla finale che eleggerà la formazione che, oltre a vincere il trofeo regionale, sarà poi ammessa alla fase nazionale.

Anticipo in «Prima». Questa sera alle 20,45 sul terreno di Settimo Vittone si affronteranno Tavagnasco-Spolina. L'incontro è valido come anticipo della seconda giornata del girone C di Prima categoria. I lanieri devono riscattare la bruciante sconfitta (4-1) subito all'esordio di Gressan con il Saint Cristophe.

Al La Marmora è arrivato Barone. Il Biella Villaggio La Marmora, sta correndo ai ripari. Dopo il difficile avvio di stagione la società laniera, neo promossa in Eccellenza, ha provveduto a ingaggiare Barone, giovane attaccante proveniente dall'Imperia. Il giocatore si è aggregato al gruppo mercoledì. Possibile un suo impiego già domani, in occasione della trasferta di Borgomanero. L'ultima parola, comunque, spetterà a Maruzzo, mister dei rossoverdi. (p. m. f.)

CICLISMO

Da Biella a Oropa, lungo antichi sentieri

La sfida tra bikers nel trofeo «Sobbia»

BIELLA. Uno degli ultimi appuntamenti stagionali per gli appassionati di mountain bike è in programma domenica 27 sulle strade e i sentieri che portano ad Oropa.

Organizzata dal gruppo sportivo Banino-Bielfex, con il patrocinio del Comune e della Provincia, si disputerà infatti la quinta edizione del «Pellegriaggio al Santuario della Madonna di Oropa» che assegnerà il trofeo «Pier Luigi Sobbia».

La gara è prevista sulla distanza di 12 chilometri con fondo sterrato e in asfalto. La partenza è fissata per le 9,30 da piazza Martiri dopo di che i concorrenti raggiungeranno Cossila San Giovanni lungo la statale 144 che è stata teatro di un finale di tappa del Giro d'Italia e, più recentemente, del trofeo dello «Scalatore». I bikers si avventureranno sul sentiero della Madonna prima, e di seguito lungo il tracciato dell'antico trenino; poi raggiungeranno Oropa.

La gara si annuncia spettacolare oltre che selettiva, in

quanto l'ascesa presenta svariate pendenze oltre ad un dislivello totale di circa 800 metri.

Il trofeo «Sobbia» è riservato ai tesserati Udace ed è aperto alle categorie Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Super-Gentlemen e Donne. Il montepremi assegnerà medaglie d'oro ai vincitori delle varie categorie, trofei e coppe alle società meglio classificate.

Intanto Denis Lunghi continua la preparazione in vista dei campionati del mondo Dilettanti. Dopo aver chiuso al quarto posto il Giro di Toscana, rimanendo per l'intera durata della gara nel vivo della corsa come dimostrano i buoni piazzamenti ottenuti. Per Lunghi è anche da segnalare la presenza tra i professionisti al Giro del Lazio, con la maglia del Team Polti. Il corridore di Quaregna rifinirà la propria condizione con i componenti della nazionale azzurra nella Montpelier-Barcellona, «internazionale» in programma da mercoledì 23 a domenica 27. (w. d. b.)

SCHERMA

Le gare a La Chaux-de-Fond, in Svizzera, dal 5 all'11 ottobre

Due vercellesi ai Mondiali

Convocati gli spadisti Randazzo e Uga

VERCELLI. Saranno Elisa Uga, Maurizio Randazzo e, anche se in veste di spanchinaro, Paolo Milanoli a difendere l'onore della spada vercellese ai Campionati del mondo in cartellone a La Chaux-de-Fond, in Svizzera, dal 5 all'11 ottobre.

Dalla convocazione, diramata dai tecnici federali, sono invece stati esclusi Davide Schaier e Cristina Cometti, che pure avevano preso parte allo stage azzurro di Ancona. Purtroppo il tiratore della Pro era stato messo ko già la scorsa settimana da una distorsione alla caviglia che, di fatto, gli ha impedito di «giocarsi il posto» con gli altri colleghi. Desta invece più scalpore la mancata «chiamata» di Cristina Cometti, non inserita neppure tra le riserve. Una decisione che farà parecchio discutere.

«Sicuramente, però, Elisa Uga e Randazzo sapranno dimostrarsi all'altezza della situazione», conferma il presidente Aldo Venè. «Penso che i nostri due alfieri abbiano le carte in regola per piazzarsi in



Elisa Uga e Maurizio Randazzo tra gli azzurri ai prossimi Mondiali in Svizzera

«zona medaglia». Tra i selezionati figura anche l'altro spadista della Pro Vercelli, Paolo Milanoli che, tuttavia, dovrà accontentarsi del ruolo di «riserva in Patria».

Il team uomini partirà per Neuchâtel (dove l'Italia ha stabilito il proprio quartier generale) con una formazione collaudata: oltre a Maurizio Randazzo, teneranno l'assalto ai quarti titolo iridato anche Sandro Cuomo e Angelo Mazzoni,

mentre il giovane Alfredo Rota tenterà il suo primo assalto al Mondiale.

Squadra collaudata anche nel settore femminile: assieme alla vercellese Elisa Uga, neo campionessa europea, sono state chiamate Laura Chiesa, Cristina Cascioli e Silvia Rinaldi.

Le prove mondiali di spada scatteranno mercoledì 7 ottobre con l'individuale maschile, il giorno dopo toccherà alle donne. (p. m. f.)



COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126. L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196. L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi
alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo. L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168. L. 25.000

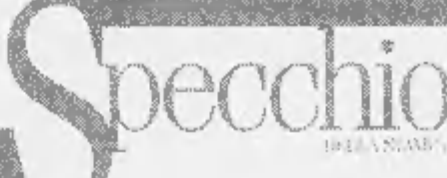
Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92. L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000
(anziché L. 115.000).



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Moreano 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933).

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE



In edicola
da sabato
19 settembre

✓ **Il linguaggio dello sbadiglio.** Richiesta di ossigeno, fame, cattiva digestione oppure noia: tante le cause possibili di uno dei gesti più comuni e naturali. Per gli esseri umani, perché per gli animali è diverso: le fauci spalancate di un leone hanno tutt'altro significato rispetto a quelle di un ippopotamo...

✓ **Il miracolo di Orione.** Debutta a Venezia l'opera immaginifica di Francesco Cavalli su amori e odi degli dei dell'Olimpo, boicottata nel 1642 e mai andata in scena. In attesa della ricostruzione della Fenice.

✓ **A Poona da Osho.** È stato l'ashram più famoso del mondo, patria degli arancioni del maestro Baghwan. Oggi è ancora un centro di meditazione, ma anche un villaggio-vacanze molto speciale.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

Reclamo/Utaviani



Norberto Bobbio

L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA

«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156. L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Richiesti in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Moreano 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933).

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



VERSO LA SECONDA REPUBBLICA

«Documenti e testimonianze» 3

Norberto Bobbio
Verso la
Seconda Repubblica

novità 1997
pp. XVIII-206. L. 25.000





TIM: VIA LIBERA ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Jacqueline,
Grenoble
900 L/min

Helen,
New York
900 L/min

Patty,
Montreal
900 L/min

Sarah,
Dublino
900 L/min

io

TACS

GSM

**Con tutti i ricaricabili
TIM chiamate
Europa, USA, Canada
a sole 900 lire
al minuto (+IVA 20%),
senza fasce orarie.**



Se avete un ricaricabile prepa-
gato TIM, TACS o GSM, pote-
te moltiplicare le vostre relazioni interna-
zionali. Telefonate ■ chi volete e quando
volete perché, con la nuova tariffa TIM,
chiamare dall'Italia in tutta Europa, Canada
e Stati Uniti vi costa appena 900 lire al mi-
nuto (+IVA 20%) più 400 lire alla risposta
(+IVA 20%), tutti i giorni e 24 ore su 24.

Dimenticate i limiti
di fasce orarie, di-
menticate anche i
fusi orari. Adesso che
avete la tariffa, non vi resta che
procurarvi i numeri di telefono.

L'abilitazione al servizio è automatica e gratuita.
Per informazioni dettagliate sugli altri paesi coper-
ti dal servizio, sulle relative tariffe e sulle modalità
di disabilitazione, tele-
fonate al numero verde **167-011777**
oppure rivolgetevi a qualsiasi Centro TIM o ne-
gozio "il telefonino".



La vita migliora